IL BUONGIORNO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 231··· DOMENICA 27 AGOSTO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (**)

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121 FAX 011/6568006. REDAZIONE DI ROMA VIA SARDEGNA 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4874818. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750371, FAX 02/76100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5538 334/335; 011/535634, FAX 011/5537958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 484-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI - TARIFFE: L. 1.000, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160, AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 26, BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 360 "CONT": SLOVENIA Tol. 200, SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20122 MILANO VIA CANDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/90. 10126 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4826/90. 80133 NAPOLI VIA CAMOCIOLI 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/5605304. TARIFFE: MODULO MM 45/30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 170.000 (L. 404.000); COMMERCIALI 1.950.000 (4.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 1.030.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (PAROLA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 19.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Finanza esaminerà tutti i contratti di affitto degli enti pubblici

Centinaia di inquilini d'oro

D'Alema: «O Costituente o si vota»

IL CANDIDATO SENZA ELEZIONI

A sette lunghi mesi da quando, il 2 febbraio 1995, esordì in politica preparandosi ad elezioni ritenute imminenti (l'unico dubbio era fra la primavera e l'autunno, sicché il Professore poteva esibire un'elegante indifferenza); dopo aver consumato migliaia di litri di benzina nel giro in pullman per l'Italia e raccolto le ovazioni dei congressi popolari e pidiessini, adesso Romano Prodi comincia a fare i conti con l'ingratitudine del mestiere che gli è toccato in sorte: il mestiere dell'eterno candidato.

Dev'essere anche economicamente assai gravoso da reggere a tempo pieno, quando non si percepisce uno stipendio né dal Parlamento né da un partito, e anzi c'è un piccolo apparato da mantenere. Ma non pare essere questo il guaio peggiore: il vero guaio consiste in quel sentirsi sospesi nel nulla, giacché un candidato senza elezioni è come un calciatore senza il pallone, un cantante senza il palcoscenico, un pescatore senza barca.

Il paradosso della situazione di Prodi è che si ritrova sotto i riflettori dei mass media con un avversario (Berlusconi) e uno schieramento di sostenitori (il centro-sinistra) ben definiti, ma senza alcuna veste istituzionale. La figura del candidato non è prevista dal nostro ordinamento ed è quindi estranea alla prassi politica nazionale: il candidato non viene ricevuto al Quirinale, non

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

IL PIANO DI PRODI

«Un patto sui salari e primarie per l'Ulivo»

Ugo Bertone A PAGINA 5

INTERVISTA CON LARIZZA

«Se ha sbagliato D'Antoni si dimetta»

ROMA. La polemica sugli affitti facili investe i sindacati. Larizza (foto), segretario Uil, non ha dubbi: «Chi ha sbagliato paghi, anche con le dimissioni. Ma bisogna che l'abuso ci sia stato. E vale per tutti, da D'Antoni agli altri». **Corazza** A PAG. 3

ROMA. Lo scandalo degli «affitti d'oro» si avvita su se stesso e consegna nuovi nomi all'attenzione dell'opinione pubblica oltre che dei giudici. Dell'esame dei tabulati è stato incaricato il colonnello Walter Cretella del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Alle Fiamme gialle spetterà di verificare se sia stata rispettata quella quota minima che ogni ente deve destinare agli indigenti e agli sfrattati. Accanto ai nomi già noti di D'Alema e Buttiglione, del sottosegretario Lamberto Cardia, di Luca Danese, ne sbucano altri: dall'ex ministro e senatore a vita Paolo Emilio Taviani a Mario Casaccia, superispettore del Secit. Molti anche i sindacalisti, i politici e gli stessi magistrati in una spirale che si alimenta all'apertura di ogni nuovo tabulato.

Intanto proseguono le pressioni di Massimo D'Alema per «terminare» il governo Dini. Pressioni che ieri sono sfociate in una presa di posizione netta. Il segretario del pds ha avvertito Dini che il suo non è un governo imperituro e ha sollecitato le dimissioni dell'esecutivo prima dell'approvazione della Finanziaria. Una mossa obbligata, per evitare che il «partito del non voto» continui a prendere tempo con lo scopo di rinviare le elezioni. Già, perché una verifica parlamentare che preceda la finanziaria è l'unica strada per fissare un calendario, per sancire il fatto che la legislatura è agli sgoccioli, e che il governo Dini, avendo esaurito il programma, ha pochi mesi di vita, quelli che lo separano dall'appuntamento con le urne. E, elemento tutt'altro che secondario, è la sola via per convincere il Polo, a cui in cambio vengono offerte le elezioni, a votare la manovra, senza lasciare questo onere al pds e compagni. Attendere l'approvazione della Finanziaria significherebbe invece arrivare al chiarimento politico in ritardo - a ridosso dell'inizio del semestre di presidenza Ue - e lasciare le acque stagnanti: la situazione ideale per chi punta allo slittamento delle consultazioni.

Corbi e Miell ALLE PAG. 3 E 5

Serie A, prima domenica di campionato

Ecco il grande calcio Ed è caccia alla Juve

Il duello è con Milan, Parma e le romane Formula 1, le due Ferrari in pole position

Gianluca Vialli, uno dei protagonisti più attesi del campionato SERVIZI NELLO SPORT

VIALLI CONTRO BAGGIO

NON ci viene in mente, a memoria, un campionato più marchiato di questo. Il tema, fisso e avvincente, riguarda Vialli e Baggio, non più insieme ma contro. Non lo hanno voluto loro. L'ha deciso la Juve. Il viaggio sarà lungo: e come sempre, accidentato. Coppe, Nazionale, Europei: da gennaio a maggio non sono previste soste ai

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

LA STORIA

L'uomo che ignorava la cassa

MILANO

QUELLA sera del 1946, quando scese dal treno alla stazione di Bari, Vincenzo Amendola aveva ancora addosso la camicia grigioverde che portava da militare. Era andata benissimo per i cinque anni di guerra nei Balcani in cui aveva fatto il vivandiere di fanteria, trascinando muli carichi di provviste; benissimo per i mesi in cui era rimasto alla macchia aspettando gli americani e la salvezza, digiunando per giorni e in altri nutrendosi soltanto di bacche. Ma quella sera voleva di più per se stesso, perché la vita ricominciava a 27 anni, con un appuntamento dato da una bella ragazza barese. Allora entrò nel grande magazzino più vicino alla stazione e rubò una camicia piena di colori. Lo fermarono all'uscita. Prese tre mesi con la condizionale, ma non rinunciò se la ragazza perché, scoprì più tardi, lei «era una di quelle».

La mattina di febbraio del '92, invece, fu una semplice questione di fame. Vincenzo Amendola non lavorava più da 5 anni, la pensione non l'aveva mai neppure richiesta, ma doveva pur procurarsi da mangiare in qualche modo. Allora entrò in un supermarket di Vigevano e riempì il carrello di cibo: formaggi, salumi, fette biscottate, bottiglie di vino pregiato, perché no. Centosettantamila lire di spesa. Poi, invece di passare alla cassa, si diresse all'uscita. Al guardiano che lo fermò chiedendo spiegazioni, replicò: «E' proprio sicuro che io non abbia già pagato per questa roba?». E cercò di raccontargli quei 5 anni nei Balcani. Non funzionò. Al processo il giudice stava per infliggergli la solita pena leggera, quando decise di controllare il suo fascicolo e si trovò a sollevare un faldone da un chilo e mezzo, contenente denunce per un centinaio di furti, dal '46 al '92, da Bari a Vigevano, disseminati attraverso l'Italia e le catene dei supermercati. Esselunga, GS, Coop, Pam: da tutti secondo i bisogni e da ciascuno secondo le necessità di Vincenzo Amendola, nato a Fiumefreddo in provincia di Cosenza, residente a Milano, a suo modo storico della grande distribuzione in Italia, testimone diretto del suo sviluppo e del perfezionamento dei sistemi di sicurezza, nonché propugnatore della speciale offerta «prendi tre, paghi zero». «Un anno e sei mesi», sentenziò l'11 gennaio 1995 il pretore di Vigevano, spedendolo nel supercarcere di Opera.

Il detenuto sessantacinquenne si presenta nella sala colloqui in scarpe da tennis bianche, pantaloni bianchi, maglietta a disegni colorati, una di quelle per cui farebbe follie. E' piccolo e arzillo. In testa ha pochi capelli, ma anche questo si spiega con la guerra nei Balcani: «Colpa dell'elmetto, dottore, sotto ci faceva un caldo bestiale, mi ha portato via i capelli e mi ha cotto anche i pensieri, da allora ne ho avuti sempre troppi. Tanti pensieri e un cuoricino buono, questo sono io. E uno come me doveva prendersi certe fregature, nella vita?». Stando alla documentazione ufficiale, sembrerebbe che di fregature ne abbia più che altro date. Tanto per farsi un'idea: 1978, furto di bottiglie di champagne all'Esselunga; 1979 furto di salumi al GS; 1982, furto al market della linea due della Metro e, 1982, furto di alimentari e fuga su una motocarrozzella per infermi;

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

CON «BRAVO» E «BRAVA»

Torino accende l'arcobaleno

TORINO. Per il lancio dei nuovi modelli Fiat Bravo e Brava Torino si accende di colori, si veste del giallo, del blu, del rosso delle tele di Paul Klee. Per quindici giorni la città parteciperà alla grande kermesse, con il convegno scientifico internazionale (che si inaugura questa sera alle ore 19 al Lingotto) «I colori della vita», spettacoli nelle strade, una megafesta con Baudo.

Papuzzi e Vattimo A PAG. 13

A Rimini muore per il virus Hiv una delle guardie del corpo di Madonna

Malato di Aids in corsia con i bambini

Allo Spallanzani di Roma: «Non c'era posto altrove»

ROMA. «Il moribondo per Aids? Mettetelo in pediatria. Tra i bambini». Non è uno scherzo, ma la drammatica necessità in cui si sono trovati i responsabili dell'ospedale specializzato «Spallanzani». Un ospedale ben attrezzato, ma inesorabilmente piccolo per fronteggiare la piaga dell'Aids nella capitale. «Non potevamo fare altrimenti. Non c'erano altre disponibilità», assicurano i vertici dell'ospedale. Un altro dramma dell'Aids: a Rimini è morta per il virus dell'Hiv l'ex guardia del corpo di Madonna Ettore Santinello, 36 anni, culturista. Sposato, una figlia, si era conquistato un momento di celebrità per una presunta love story con la rockstar, che la cantante ha però decisamente smentito sempre. Soprannominato «il corpo» per i poderosi bicipiti e per il fisico statuario, costruito in palestra, nel 1987 era stato scelto da Madonna insieme con altri 30 guardaspalle per la sua trionfale tournée europea. SERVIZI A PAG. 9

Decapitate in nome di Allah

Ad Algeri massacrate nove donne mogli di agenti anti-integralisti

SERVIZIO A PAGINA 7

«Tangentopoli è senza soldi»

Il pm Davigo: la corruzione cala Finito il fiume di denaro pubblico

di Armando Zeni A PAGINA 2

Top manager stupra in ufficio

Arrestato nel Rockefeller Center Violentò una ragazza da assumere

di Paolo Passarini A PAGINA 10

DOMANI TUTTOSOLDI

Le scadenze di settembre

Domani, con «La Stampa» c'è «Tuttosoldi». Tre i temi centrali: risparmio, casa (affittarla con o senza i mobili) e pensioni. I lettori troveranno inoltre l'agenda di settembre con scadenze e appuntamenti fiscali.

Giappone: scomodo meditare accovacciati, anche nei templi si prega seduti

La sedia per lo Zen dei pigri

TOKYO

LO Zen sarà anche una delle più alte e serene autodiscipline mentali e filosofiche nazionali. Ma è più comodo meditare seduti su una sedia che accovacciati sul pavimento con le gambe incrociate e i talloni sotto il sedere. E' quello che stanno scoprendo i giapponesi, mentre alcune vestali gridano all'allarme. I preti buddhisti cercano di adeguarsi, provvedendo le sale dei funerali di comode sedie per le cerimonie, finora svoltesi davanti a dolenti debitamente accovacciati, dalle quali emergevano anchilosati. Modernizzatosi a tempo di record, rinascendo come grande potenza economica dalle ceneri della guerra, il Giappone si è alzato in piedi e scopre la bellezza di star seduto per alcune importanti funzioni, invece che accovacciato in quella scomoda posizione denominata «a fior di loto», e anche «seiza», che indica perfetta osservanza della forma e purezza di cuore.

Dei molti costumi occidentali assimilati negli ultimi decenni, l'uso della sedia è uno dei più diffusi. Si era cominciato a tavola. I locali più lussuosi e costosi salvaguardano la tradizione con una finzione: il tavolo resta bassissimo rispetto al pavimento ma sorge da un invisibile pozzetto attorno al quale, poggiando i piedi all'interno, i commensali siedono comodamente all'occidentale. I ristoranti più comuni si sono adeguati con sedie e tavoli normali.

La rivoluzione del sedere è arrivata nei templi buddhisti mentre le vendite dei *tatami*, le stuoie elasticizzate su cui ci si siede e si dorme, indicano che essa invade la sfera privata e quella della coscienza collettiva. I preti buddhisti si adeguano. Nei loro templi, in cui tradizionalmente si svolgono i funerali, per promuovere se stessi e le loro, diciamo così, strutture religiose, si sono modernizzati. Invece che far accovacciare sul pavimento i partecipanti, danno comode sedie. I dolenti non debbono necessariamente essere anche anchilosati. I custodi delle tradizioni lamentano le cedevolezze ai costumi «barbari». Ma che sedersi a fior di loto non sia poi così comodo è dato dal fatto che nelle scuole viene imposto come punizione. Sarà una tradizione, ma tutti riconoscono quanto punitiva sia. Altro che purezza.

Fernando Mezzetti

OGGI

di Guido Ceronetti

Nel lasciarsi: - Ci sentiamo! - - A risentirci! - Il trionfo della telefonia: allontana, rende vaga e improbabile la linea del fuoco del *rivedersi*.

Industriali e Regione offrono case per ospitare i nuovi immigrati

«Meridionali cercansi al Nord»

Emilia-Romagna, richieste per 5 mila posti di lavoro

ROMA. L'economia è in ripresa, dal Piemonte al Triveneto. La locomotiva lombarda tira la corsa, e nei primi sei mesi dell'anno il ricorso alla «cassa integrazione» si è dimezzato rispetto allo stesso periodo del '94. Tanti segnali positivi accompagnati da un «made in Italy» che si afferma nel mondo e da una lira che recupera posizioni giorno dopo giorno. Resta il «modo occupazione», che preoccupa politici, economisti e imprenditori.

Che fare? Una risposta «originale», certamente innovativa, arriva dall'Emilia Romagna che risponde all'emergenza inventando i «nuovi immigrati». Gli imprenditori emiliani lanciano il progetto «dentro l'occupazione»: 5000 nuovi posti di lavoro specializzati per giovani del Sud. Un salario sicuro, la garanzia di un alloggio con «mutuo agevolato» e, finita l'emergenza, il ritorno a casa.

Bullo A PAG. 25

VUOI VENDERE BENE IL TUO APPARTAMENTO?
PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA RIVOLGITI
QUI
gabetti
AG. CROCETTA — Via Bove, 2 ang. C.so De Gasperi - TORINO
AG. LUCENTO — Via Borgaro, 52/D - TORINO
AG. VIBERTI — C.so Monte Cucco, 57 - TORINO
AG. PARELLA — C.so Monte Grappa, 84 - TORINO
AG. STADIO — C.so G. Agnelli 58 - TORINO
AG. SANTA RITA — C.so Sebastopoli, 235 - TORINO
AG. NIZZA — Via Nizza, 211/A - TORINO
AG. COLLEGNO — C.so Francia, 166 - COLLEGNO
AG. GIULIO CESARE — C.so Giulio Cesare, 48 - TORINO
AG. RIVOLI — C.so Susa, 50 - RIVOLI
AG. CRIMEA — C.so Fiume, 5 - TORINO
TEL. 011/5767

9 771122 176003 50827

DALLA PRIMA PAGINA

L'UOMO CHE IGNORAVA LA CASSA

1983, furto di tre casse di banane Chiquita all'Ortomercato; Natale '83, fuochi d'artificio: furti in serie al Super di Rozzano, da Croft, alla Standa e all'Euromercato di Paderno. L'elenco continua senza altre soste che non siano dovute a un breve soggiorno in carcere. Appena esce, Amendola va a fare la spesa.

Ma la sua, assicura, è una storia da riscrivere. «Sono nato da famiglia contadina. Andavo a scuola e lavoravo. Poi ho smesso di studiare e lavorato e basta. Fino a che mi hanno mandato in guerra. Cinque anni d'inferno per questa Italia, avvocato. E in cambio? Una croce di guerra e tanti saluti. Quando sono tornato i miei genitori erano morti, i miei fratelli e le mie sorelle sposati e lontani, quella ragazza di Bari, lasciamo perdere ch'è meglio. Ho deciso di andare al Nord e sono partito. A Milano ho trovato lavoro con un ortolano. Vendevo frutta e verdura in un banchetto da ambulante. Guadagnavo poco, ma mi andava bene. Mai versato contributi, però, mai chiesto la pensione. Non ci ho mai pensato, troppi pensieri avevo, in questa testa. Mi hanno fregato i pensieri, professore, e il cuoricino, e le donne. Ho rubato anche per loro. Ho cominciato per me, per mangiare, ma quando rubavo champagne lo facevo per loro. Rivendevo le bottiglie ai night e ci compravo un regalino per loro: per una che poi mi ha rubato anche dei soldi, rubato i soldi a me; oppure per mia moglie, che era barese, pensi che sbaglio dottore, dopo quell'altra fregatura. Ho divorziato appena hanno messo la legge. Ma io, per me, rubavo solo cose da mangiare. Una volta qui e una volta là, per non farmi conoscere, ma poi debbono essersi passata parola, quelli dei supermercati, perché mi prendevano sempre. Saranno state anche le telecamere. Io ce lo dico, ai giudici, che non sono furti, ma tentati furti, perché non ci riuscivo mica a portare la roba fuori, quasi mai. E allora, dico io, che danno faccio? Quelli si riprendevano la roba, se la rivendevano e ci guadagnavano. E a me mi mettevano in carcere, ma sopo cose che si fanno? Lo so che si paga anche uno stecchino, ma io non ho portato mai via il pane di bocca a nessuno. Prendevo una pagnotta e ne lasciavo cento. E rubavo solo per mangiare, a parte la prima volta, che fu per farmi bello. I carabinieri me lo dicevano sempre: lascia perdere, ma non vedi che figure fai per quattro formaggini? Io gli davo ragione, perché ce l'avevano, poi ci ricascavo, magari per organizzare una cenetta. Vede, professore, che fregatura avere un cuoricino buono?».

Ha promesso di cambiare vita a decine di carabinieri, giudici e assistenti sociali. Lo fa una volta di più. «Ma adesso sono troppo vecchio per mentire e questa ultima condanna è stata troppo dura e io non voglio morire in carcere. Se mi rimettono fuori, uso i soldi che ho guadagnato lavorando in prigione, affitto un abbaino, aspetto la pensione che ho richiesto e giuro che non rubo più. Ormai mi è passata anche la fame, mi basta mangiare una volta ogni due giorni, come facevo nei Balcani».

Aspetta l'udienza del 10 settembre, in cui potrebbe ottenere la liberazione anticipata o, almeno, la semilibertà. Percorre il corridoio che porta alle celle camminando al fianco di Pietro Maso, il ragazzo che uccise i genitori in provincia di Verona, reduce dal colloquio con un sacerdote. Quando è nella sua cella singola Vincenzo Amendola si fa compagnia con i suoi tanti pensieri e con la visione dei telegiornali. Dice che quando vede parlare da casa propria certi personaggi che hanno intascato miliardi si arrabbia e spegne, perché lui li guarda da lì, dal supercarcere di Opera, dove è finito per un furto da 170 mila lire commesso per fame.

Gabriele Romagnoli

Per il sostituto procuratore non si torna indietro: «Cessato il flusso del denaro pubblico»

Davigo: «Tangentopoli si è esaurita»

«Ma attenzione, il fatto che siano finiti i soldi non vuol dire la scomparsa dei comportamenti illegali»

MILANO. Poche parole che pronunciate da lui, da Piercamillo Davigo, tosta fine del pool Mani pulite, sembrano assumere il valore di una sentenza: «Il fenomeno delle tangenti non potrà più esserci perché è finito il flusso di denaro pubblico che serviva a finanziare politici e pubblici funzionari».

Spiega il suo pensiero in Calabria, Davigo, in un incontro pubblico organizzato a Paola dall'Associazione per la legalità del Tirreno cosentino. Chilometri e chilometri distante dal palazzo di Mani pulite. Ma l'eco delle parole, non appena le agenzie di stampa riferiscono il senso dell'intervento dell'uomo che nel pool ha ereditato ufficio e pratiche di Antonio Di Pietro, arriva in un battibaleno a chi, in queste settimane, discute di nuove soluzioni politiche per uscire da Tangentopoli. Che voleva dire, Davigo, con quel suo messaggio, «indietro non si potrà tornare»: che il fenomeno tangenti è in declino, che Tangentopoli è già finita di suo e che di soluzioni politiche non vale nemmeno la pena di parlarne? Un altolà ai colpi di spugna? Arriva via telefonino la risposta, secca: «Niente affatto».

Scusi, dottor Davigo, qual è il senso del suo intervento a Paola?

«Nel convegno mi è stato chiesto se fosse in atto un tentativo di restaurare un sistema di tangenti».

Appunto, e lei?

«Ho risposto che non lo so, che può anche essere che qualcuno tenti di restaurare un sistema illegale come quello scoperto in questi anni d'inchieste Mani pulite, però...».

Però?

«Però io sono sicuro che quel sistema è caduto anche per gli altissimi costi che comportava. Ecco perché ritengo difficile che possa essere restaurato: non ci sono più soldi».

Tangentopoli bloccata dal crack delle pubbliche casse, inutile quindi parlare di vie d'uscita?

«A chi mi chiede come mai è successo tutto quello che è successo dal 1992 in poi, da Mario Chiesa in avanti, io ho sempre detto che il sistema è crollato perché erano finiti i quattrini. Ce lo ricordiamo cosa succedeva prima?».

Lo dica lei, dottor Davigo.

«Che era possibile pagare tangenti a costi esorbitanti scaricando sulla pubblica amministrazione il costo delle varianti in corso d'opera, le revisioni prezzi, eccetera, eccetera. Si è andati avanti così finché non ci sono stati limiti alla spesa pubblica. Quando poi questo non è stato più possibile e non per fattori di politica nazionale ma per fattori obbiettivi come la crescita del debito pubblico e i vincoli monetari internazionali, allora è avvenuto quel che è avvenuto: il sistema di tangenti è caduto come un castello di carta».

Per questo lei adesso si dice sicuro che, restaurazione o no, soluzione politica o no, indietro non si potrà tornare? E' così?

«Ripeto, l'intreccio di comportamenti illegali di Tangentopoli è caduto perché è finito il flusso di denaro pubblico che serviva a finanziare politici e pubblici funzionari. E' quello che ho detto anche ieri a chi mi stava ascoltando nel convegno di Paola, aggiungendo che qualunque tentativo di restaurare il vecchio sistema si scontrerà per forza di cose con il fatto che di soldi non ce ne sono più».

Insomma...

«Scusi, mi faccia prima aggiungere un'ultima osservazione importante: il fatto che il vecchio sistema di tangenti sia oggi come oggi improponibile non vuol dire che siano improvvisamente scomparsi i comportamenti illegali. Eh, magari...».

Insomma, continuano a pagare tangenti e a chiedere mazzette. E se non la smettono, voi del pool non potete certo fermarvi nel vostro lavoro: questa la morale?

«Ha presente quante sono le persone sottoposte a processo penale per fatti avvenuti nel '95. S'immagini un po' se abbiamo la sensazione che smettano».

Armando Zeni

Il sostituto procuratore Pier Camillo Davigo, uno dei pm del pool Mani Pulite

MESSINA

Riassunti dopo le mazzette

MESSINA. Prima licenziati per aver preso tangenti, poi riammessi al loro posto di dirigenti del consorzio autostradale Messina-Catania. E' la singolare vicenda di Eraldo Luxi ed Orazio Mazzeo, rispettivamente direttore generale ed amministratore delegato del consorzio che gestisce l'autostrada Messina-Catania. I due, con un provvedimento del commissario straordinario dell'ente, Rocco Roberto, erano stati appena licenziati dopo la condanna, patteggiata, ad un anno e mezzo di reclusione per aver intascato mazzette nella gestione del consorzio che si occupa della manutenzione, della segnaletica e del verde sull'autostrada A18. Il paradosso sta nel fatto che la riassunzione è stata decisa direttamente dall'assessore regionale ai Lavori Pubblici Vincenzo Lo Giudice. Le quote del consorzio autostradale fanno capo, infatti, per il 90 per cento alla Regione siciliana. [c. g.]

Brancaccio

L'ex ministro morto a 72 anni

ROMA. E' morto ieri in una clinica di Gottinga (Bassa Sassonia) Antonio Brancaccio, ministro del governo Dini. Era ammalato da tempo e per ragioni di salute aveva lasciato il dicastero dell'Interno, restando ministro senza portafoglio con incarichi speciali. Il decesso di Brancaccio, che proprio ieri compiva 72 anni, è avvenuto nella clinica dove il ministro era ricoverato per un tumore dal 22 giugno. Brancaccio era assistito dai fratelli Luciano, Mario e Rosa.

La notizia è stata diffusa da Palazzo Chigi, con un comunicato che esprime anche le condoglianze di Dini. «Fino al 7 giugno 1995 - ricorda il premier - era stato ministro dell'Interno assolvendo i difficili compiti con piena consapevolezza delle responsabilità affidategli, grande impegno ed esemplare senso dello Stato. Il presidente del Consiglio, a nome suo e dell'intero governo, esprime le più sentite condoglianze alla famiglia. I funerali di Stato si svolgeranno domani a Roma».

Brancaccio

Le esequie in forma privata avranno luogo successivamente a Maddaloni, in provincia di Caserta, paese natale di Brancaccio. Prima di diventare ministro, Brancaccio era stato per quasi nove anni presidente della Corte di Cassazione, al culmine di una lunga carriera in magistratura cominciata nel 1947 come uditore a Napoli. Le tappe successive: tribunale di La Spezia, pretura di Frattamaggiore, procura di Roma; consigliere di Corte d'appello e quindi consigliere di Cassazione. Dopo quattro anni presso la Suprema Corte, Brancaccio divenne capo di gabinetto del ministro Reale (Giustizia) e poi del ministro Bonifacio, fino al 1976 quando passò all'Ufficio legislativo del ministero della Giustizia.

Nominato nell'81 presidente di sezione della corte di Cassazione, dal 20 novembre 1986 fino al gennaio scorso è stato primo presidente della stessa Corte e, come tale, membro di diritto del Csm. Il 17 gennaio era entrato a far parte del governo Dini come ministro dell'Interno. Tra i primi messaggi di cordoglio, quello del presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, e del segretario del pds, Massimo D'Alema. [r. i.]

IL CASO

LA «GUERRA» DEGLI ANTI PROIBIZIONISTI

Oggi la provocazione nella capitale «per protesta contro la legge sulla droga, che va abolita»

«Fumerò hashish in piazza»

Pannella: pronto a farmi arrestare

Marco Pannella. A lato il Guardasigilli Filippo Mancuso

ROMA VENT'ANNI dopo, ricorda il moschettiere Marco Pannella che torna allegramente a delinquere. E' una provocazione, per carità. La classica disobbedienza civile dei radicali. Però oggi, secondo quanto annunciato, esattamente come accadde nel luglio 1975, Pannella e i suoi si fumeranno in piazza una «canna» a base di tabacco e hashish. Lo fanno per protestare contro la legge sulla droga, che i radicali vogliono abolire per referendum. Obiettivo: «Costringere al dibattito, all'attenzione, a nuove soluzioni».

«Probabilmente sarò arrestato», spiegava ieri Pannella in una conferenza stampa. E già stride la contraddizione tra l'annuncio, tipico dei radicali prima maniera, e i modi di oggi: eleganza da gran signore, capelli imbiancati, in rotta (ma non troppo) con Silvio Berlusconi e il Polo, sigaretto leggero, «dominus» della sala stampa di Montecitorio. Ma tant'è. Né si pensi che l'attuale status possa salvarlo dalla cella. «La Costituzione - ricorda ancora Pannella - stabilisce che, in flagranza di reato, scatta l'arresto per il parlamentare come per il cittadino».

Questa mattina, dunque - secondo quanto annunciato - a piazza Ippolito Nievo, accanto ad uno dei tavolini dove si raccolgono le firme per i prossimi 18 referendum, Pannella darà un'iniziativa diretta e nonviolenta di disobbedienza alle attuali leggi proibizioniste». In pratica, invoglierà i passanti a condividere con lui una sigaretta «condita» all'hashish. «Secondo la prevalente lettura e interpretazione - precisa - sono reati che comportano pene da dieci a vent'anni».

Per essere sicuro che la sua iniziativa non passi sotto silenzio, il movimento Pannella ha provveduto anche a autodenunciarsi preventivamente. «Non vorremmo che i signori in calce incorrano in omissioni», chiosa lui, ironico. Ed ecco una dotta lettera al ministro dell'Interno, al Guardasigilli, al procuratore generale della Repubblica di Roma, al prefetto e al questore di Roma. Tutti avvisati che i radicali avranno in tasca una certa quantità di hashish, se la fumeranno, la offriranno ai passanti. «Violeremo pubblicamente diverse norme della legge, associati fra noi e al fine di commettere una serie indeterminata di reati». Niente male, come annuncio.

Esattamente vent'anni fa, Pannella finì a Regina Coeli per molto meno. Ieri ricordava: «Non firmai la richiesta di scarcerazione finché i presidenti delle due Camere non dichiararono ufficialmente che si sarebbe votato al più presto. Il Parlamento approvò la legge a novembre». E nacque così la Cassese, legge che depenalizzava la modica quantità o l'uso personale. «Migliaia di giovani, colpevoli solo di aver fumato uno spinello, uscirono di carcere grazie a noi».

Il partito radicale, a quell'epoca, non era ancora entrato in Parlamento. «Ma già all'epoca, consentitemi di ricordare, facevamo una campagna referendaria e ottenemmo a suon di digiuni una serie di conquiste: il voto ai diciottenni, il nuovo stato di famiglia, l'aborto». La legge sulla droga, però, nella forma «conquistata» dai radicali, fu rimessa in discussione qualche anno fa. Come si ricorderà, è la famosa legge Jervolino-Vassalli, già emendata notevolmente nel corso degli anni, che annullava la depenalizzazione e introduceva le sanzioni amministrative e penali anche per i consumatori di droga. «Fu un'imposizione terroristica del proibizionismo craxiano e almirantiano: una politica criminale», commenta Pannella. Che però ha una postilla amara da aggiungere, indicando le nuove leve radicali che lo attorniano: «Si fanno che è sventurato quel Paese che ha bisogno di martiri e eroi. Nessuno tra noi ha la tempra e la cultura dell'eroe».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

IL CANDIDATO SENZA ELEZIONI

interviene in Parlamento, al massimo può esprimere opinioni. Insomma, è una condizione assai logorante in un Paese da sempre specialista semmai nel «bruciare» i candidati, che a loro volta erano specialisti nel farsi avanti all'ultimo momento.

Non a caso fu giocata in soli due mesi di artefatta suspense la discesa in campo di Berlusconi, peraltro a scioglimento delle Camere già decretato. Le ragioni per cui Prodi ha scelto invece un percorso più lungo sono certamente nobili (la volontà di costruire un'alleanza politica radicata capillarmente nella società italiana), ma il dubbio di avere sbagliato i tempi deve aver sfiorato pure lui se è vero che nei giorni scorsi il leader dell'Ulivo si è reso protagonista di un'accelerazione tanto comprensibile quanto pericolosa. Non deve essere stato piacevole, per il candidato in lista d'attesa, verificare quanto si vadano rafforzando soprattutto dentro l'*establishment* (suo naturale interlocutore), ma perfino nel centro-sinistra, i fautori del prolungamento del governo tecnico di Dini oltre la scadenza del proprio mandato, almeno per un anno ancora.

A questo punto sembrerebbe inevitabile che il destino politico di Prodi si contrapponga frontalmente al destino politico di Dini. L'eventuale durata del secondo può rinviare al definitivo logoramento la candidatura del primo. Ma, per colmo di complicazione, anche una sbrigativa liquidazione di Dini da parte delle truppe parlamentari progressiste nuocerebbe alla credibilità di un Prodi che si vuole moderato ed equilibrato, in un momento difficile della nostra economia. Tanto più che la verifica politica prevista in Parlamento a metà settembre, quando Dini rimetterà il mandato dopo l'approvazione della par condicio, coinciderà con la verifica della legge finanziaria che nel frattempo sarà stata invista dal governo alla Camera. E della cui approvazione il centro-sinistra, che già ha consentito il varo della manovra di primavera e della legge sulle pensioni, sbaglierebbe a non farsi carico.

Affiora, insomma, la contraddizione originaria con cui tutta la parabola politica di Prodi è chiamata a misurarsi. L'impossibilità del partito maggioritario della sinistra (finché viene percepito come post-comunista) di esprimere un proprio candidato premier in grado di conquistare gli elettori moderati, da una parte. E la difficoltà dell'uomo prescelto a questo compito di assumere una leadership forte sull'insieme dello schieramento anche in assenza di competizione elettorale, dall'altra. La risposta a questa contraddizione, Romano Prodi deve cercarla dentro le sue stesse qualità che già hanno favorito la semplificazione duale della politica italiana, nella quale s'è conquistato a pieno titolo il ruolo di avversario di Berlusconi. Deve cioè riuscire ad affermarsi fin da subito, qui e ora, come il capo credibile di uno schieramento che fa politica dentro e fuori il Parlamento. Questo non è semplice, perché sulla carta il leader dell'Ulivo non dispone neppure di un deputato. Ma d'ora in poi la sua autorevolezza e credibilità non deriveranno dalla rincorsa eterna e snervante di un candidato in cerca di elezioni, bensì dalla capacità di rappresentare l'identità culturale riformista europea dell'alleanza di centrosinistra già nell'attuale stagione politica.

Questo ruolo di protagonista che decide e indirizza la strategia riformista, non glielo regalerà nessuno. Neppure coloro che l'hanno investito quale pretendente al governo del Paese, e quindi hanno un estremo bisogno di lui, ma conservano volentieri la gestione degli affari correnti. Riuscire ad assumerlo da subito è la vera prova che attende Prodi, inchiodato altrimenti in un sempre più improbabile *surplace*.

Gad Lerner

Fondatore del partito

Addio a De Marzio Nel '76 guidò la scissione msi

ROMA. L'onorevole Ernesto De Marzio è morto ieri a Roma, nella sua abitazione, per un attacco di cuore. Nato nel 1910 a Serracapriola, in Puglia, De Marzio era stato deputato per sei legislature nella circoscrizione di Bari-Foggia. La sua carriera politica era iniziata da giovanissimo, nel 1933. Nel 1941 entrò a far parte della Camera dei fasci e delle corporazioni e dopo la guerra fu tra i fondatori del Movimento sociale, dove fu per anni una delle personalità di spicco, prima come vicesegretario del partito e successivamente come capo dei deputati.

Nel 1976 uscì dal partito capeggiando la scissione di Democrazia nazionale. Fallito l'esperimento Ernesto De Marzio dopo le elezioni anticipate del 1979 lasciò l'attività politica. I funerali domani alle 10 nella chiesa di Sant'Eugenio alle Belle Arti. (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellotto
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calussoli di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mottironi, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal Capecelatro 28, Milano, tel. (02) 66701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 26 Agosto 1995 è stata di 627.585 copie

Sindacalisti, politici, magistrati, uomini di governo e giornalisti nelle case degli enti pubblici

Inquilini d'oro, un elenco senza fine

La Procura incarica la Finanza di esaminare i tabulati

ROMA. A.A.A. Affittasi prezzi stracciati. Un annuncio che non leggeremo mai sui giornali visto che la gestione del patrimonio immobiliare pubblico non segue le legge di mercato, ma quella della raccomandazione. Almeno a quanto sembra viste le continue rivelazioni sui soliti noti che beneficiano di affitti stracciati per case da sogno. Si allunga la lista dei vip «beneficiati» dalla fortuna di un affitto d'occasione. Accanto ai nomi già noti di D'Alema e Buttiglione, del sottosegretario Lamberto Cardia, di Luca Danese troviamo Paolo Emilio Taviani, ex ministro e senatore a vita, che abita in un appartamento di 280 mq al canone di 1 milione e 200 mila lire al mese. «Sto qui dal 1950 - dice un coinquilino - e ci ha vissuto con gli otto figli». Su tutti spicca il nome eccellente di Mario Casaccia, superispettore del Secit, che paga 517 mila lire mensili per 111 mq più 33 di terrazzo. Molti i sindacalisti. Tra loro il più fortunato sembra essere Vito Scalia, ex leader storico della Cisl ed ex vicepresidente della Sip, che per un appartamento di sogno a piazza di Spagna, 224 mq di superficie, paga solo 816 mila lire. E dai lunghi tabulati affiorano altri nomi di politici e parenti come Ferruccio De Lorenzo, nipote dell'ex ministro della Sanità e fidanzato alla prosperosa soubrette Wendy Whidman. C'è poi Guido Anderson capogruppo di Alleanza nazionale al Campidoglio che per 125 mq deve un canone mensile di 963 mila lire. Della categoria «magistrati» spicca il nome di Paolino Dell'Anno, ex presidente di sezione della Cassazione con ben due appartamenti affittati: uno di 37 mq per cui versa 468 mila lire e un altro di 119 mq più 82 di terrazzo per cui paga 970 mila lire mensili. Ben piazzati nella classifica degli affitti a buon mercato anche i giornalisti. Tra loro Franca Chiaromonte e Letizia Paolozzi dell'Unità, Saverio Cicala, capo della redazione romana del Giorno, Gigi Vianello, vicedirettore dell'Ansa, con casa in via dei Monti Parioli, una delle strade più esclusive. Sempre in zona Parioli Chantal Dubois. A Milano Lina Sotis, la maestra del Bon ton, vive a via della Spiga, sempre in una casa di un ente.

Massimo D'Alema, affittuario Inpdap, con una lettera a *La Stampa* chiarisce «l'assoluta regolarità e trasparenza» del suo contratto d'affitto. «L'appartamento - spiega D'Alema - non si trova nel cuore di Trastevere, ma al di fuori del centro storico, è di 148 mq e non di 185; non ha alcun carattere di lusso e mi fu consegnato in condizioni disastrose: per la sua sistemazione vi spesi circa 40 milioni con evidente vantaggio per l'ente proprietario». E sono in tanti a spiegare la loro posizione. Come Mario Casaccia che dice di aver avuto l'appartamento sulla base di uno sfratto e in quanto dipendente statale senza proprietà nel Comune di Roma. Come Giovanni Minoli, che spiega di non essere inquilino di nessun ente pubblico. E pertanto non corrisponde al vero quanto riportato dai giornali». Anche il segretario della Cisal Cerioli specifica che ha avuto l'alloggio perché sfrattato con decreto esecutivo. «Pertanto - dice - nessuna illazione è consentita sulla regolarità della locazione».

Adesso su tutti questi casi e su altri, nascosti nelle pieghe dei tabulati, indaga la procura di Roma che ieri ha ricevuto le liste complete dal ministero del Lavoro. I magistrati vogliono scoprire se ci sono state irregolarità nelle assegnazioni e soprattutto se sia stata rispettata la regola per cui una quota degli appartamenti deve essere assegnata agli indigenti e agli sfrattati. Un'inchiesta, aperta contro ignoti per il reato di abuso di ufficio, deve non necessariamente, fanno notare i magistrati, emergeranno violazioni del codice penale. Gli illeciti riguardanti eventuali preferenze accordate potrebbero essere rilevanti solo per il codice civile. Dell'esame dei tabulati è stato incaricato il colonnello Walter Cretella del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Alle fiamme gialle spetterà di verificare in particolare se sia stata rispettata quella quota minima che ogni ente deve destinare agli indigenti e agli sfrattati.

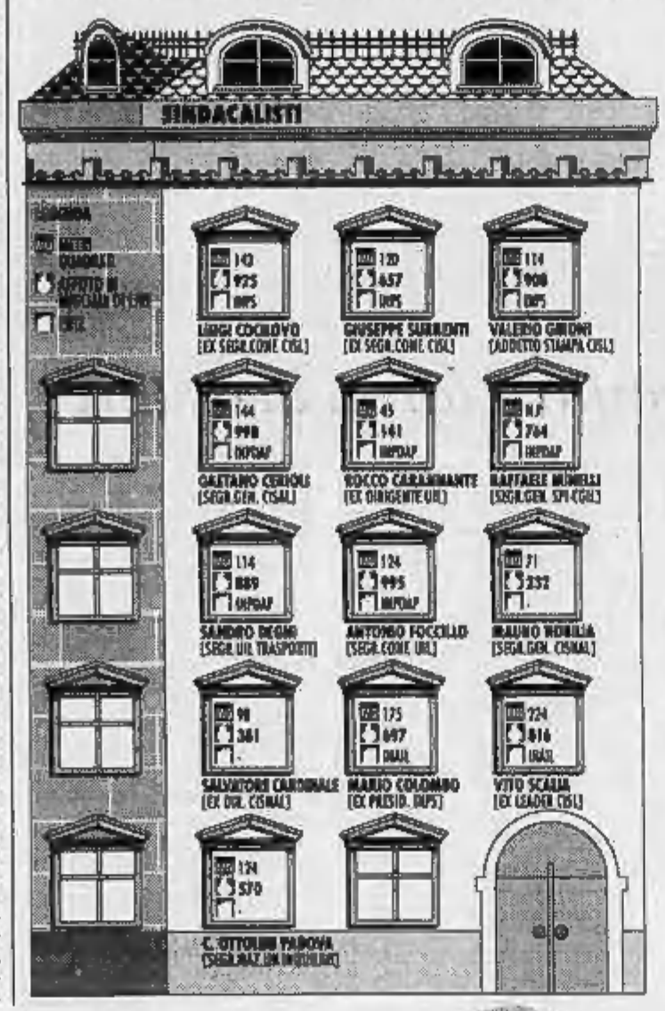
Invoca codice «morale» Don Riboldi, vescovo di Acerra che si appella ai vip: «Restituite le case». E intanto il ministro del Lavoro Treu deve parare i colpi che gli arrivano da destra. Publio Fiori, ex ministro dei Trasporti di an, vuole presentare una mozione di sfiducia individuale nei confronti di Treu. E Francesco Storace, portavoce di an, ha presentato una nuova interrogazione parlamentare al ministro Treu sul trattamento di favore che sarebbe stato riservato alla sua segretaria, Daniela Mauri, che ha da poco intestato un appartamento dell'Inps in una zona centrale di Roma.

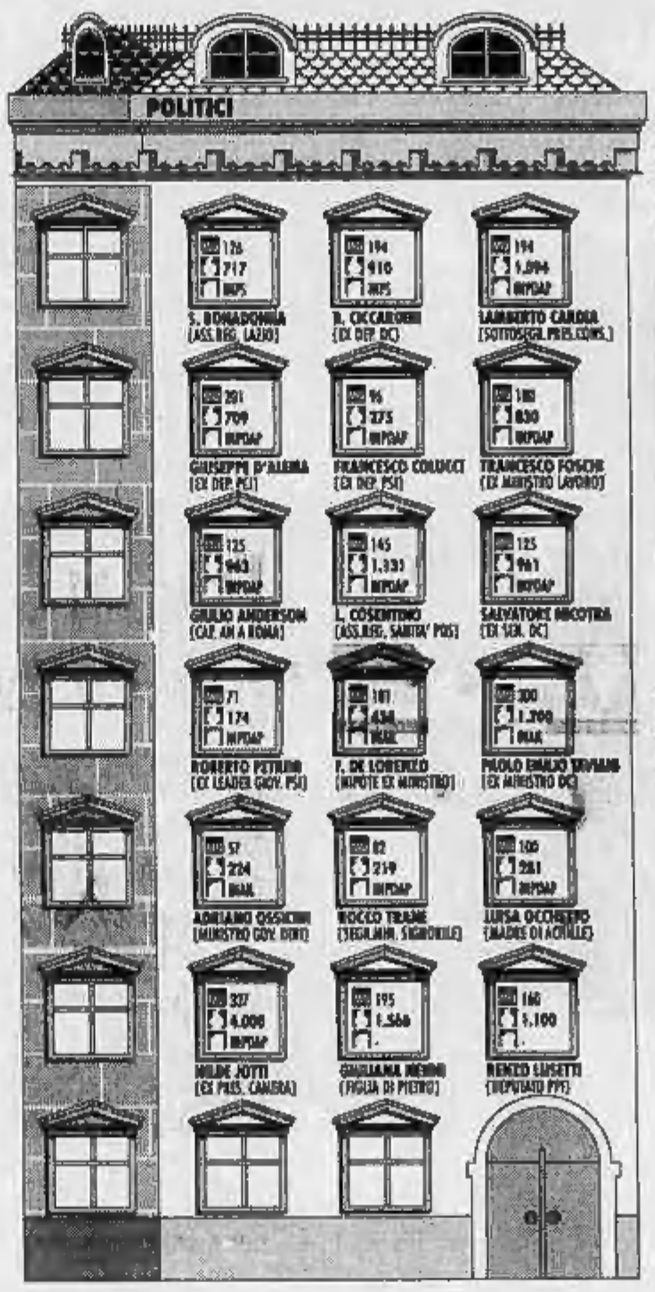
Maria Corbi

RUTELLI

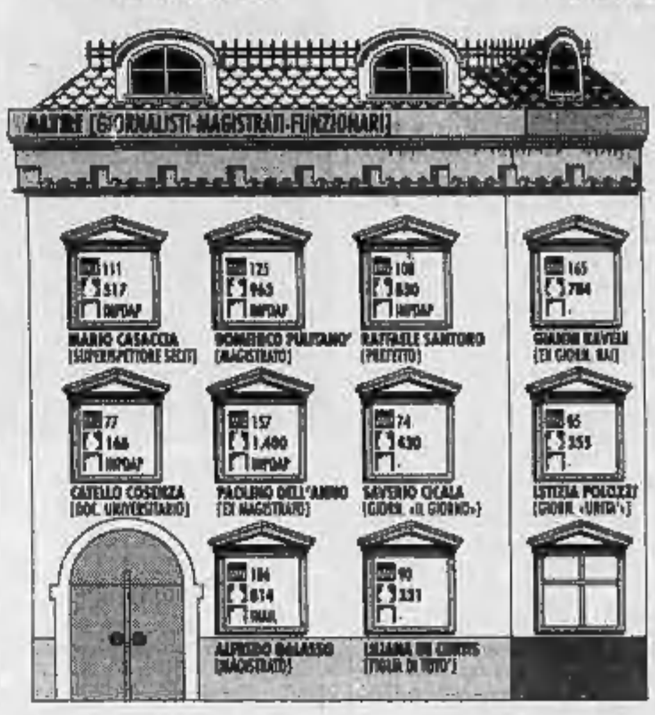
«Rimediamo al passato»

ROMA. La giunta progressista di Roma non ha concesso alcun alloggio di favore e sta lavorando per rimediare alla «sciagurata» situazione che ha ereditato. Lo ha detto Rutelli: «La mia amministrazione non ha assegnato neppure una casa - ha detto Rutelli - e quindi si trova a gestire le sciagurate, vergognose e lottizzatorie pratiche che avvennero in passato. Però lo fa con molta incisività». Il sindaco, comunque, sui canoni troppo bassi pagati dai cosiddetti inquilini eccellenti, rispetto alle dimensioni e alla ubicazione centrale degli appartamenti, ha precisato: «Non è che possiamo intervenire con i carabinieri. Se c'è un inquilino che ha un contratto regolare anche se di favore, quando quel contratto gli scade, l'amministrazione glielo rivede con grande severità. Finalmente gli applichiamo i patti in deroga, e lo stiamo facendo, e incassiamo di più». [Ansa]





Sopra, Luca Danese (nipote di Andreotti). Sotto, Ferruccio De Lorenzo



Il nipote di Andreotti

Danese: «Io non ho tolto l'alloggio a nessuno»

ROMA. Luca Danese, di professione fa l'astro emergente. Prima come nipote di Andreotti, presidente dei giovani dc e presidente del Consiglio regionale del Lazio. Ora come enfant prodige di Forza Italia e responsabile regionale del movimento.

Danese, 300 metri quadri nel quartiere di Prati per un milione al mese, un bell'affare.

«Ma scherza? Io abito in questa casa da tre anni, l'ho trovata distrutta e l'ho ristrutturata a mio spese, e ora pago ogni mese 2 milioni e due di canone, più 416 mila di riscaldamento, più 265 mila di posto auto in cortile, insomma siamo a quasi tre milioni».

D'accordo: ma questa casa come l'ha avuta? Era sfrattato, indigente o che altro?

«Quando mi sono sposato, 11 anni fa ho chiesto una piccola casa all'Inps, poi tre anni fa, quando mi è nato il secondo figlio, ho chiesto di cambiarla con un'altra più grande e mi hanno assegnato quella che ho».

Insomma vuol dire che è andato lì come uno qualunque e ha avuto 300 metri quadri di casa?

«Era uscito un bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi, io ho presentato regolare domanda insieme al 740 che l'Inps esige sempre perché uno possa dimostrare che, chiedendo un appartamento di prestigio, ha anche i mezzi per pagare l'affitto. Ho aspettato 8 mesi, poi mi è stata assegnata la casa».

Non una spintarella, non una telefonata da familiari o amici... no?

«No. Sono andato avanti con le mie gambe, perché conoscevo Luciano Fassari, che allora era direttore generale dell'Inps».

Ma allora lei era presidente dei giovani dc, e una carta da spendere, politicamente, l'aveva.

«Certo, Fassari quando mi ha ricevuto sapeva chi incontrava, e con questo? Ho forse tolto una casa a qualcuno?». [r. mas.]

INTERVISTA

IL LEADER DELLA UIL

Larizza: via chi ha abusato

«Anche D'Antoni, se in colpa, si dimetta»

«Ma non criminalizziamo il sindacato, abbiamo versato sangue per risolvere il problema-casa»

A fato il segretario della Uil Pietro Larizza A sinistra il leader della Cisl, Sergio D'Antoni

LARIZZA, se l'aspettava che «affittopoli» prendesse questo dimensioni?

«Piano prima di fare paragoni con Tangentopoli. Altrimenti si alzano sentimenti negativi, ancor prima di sapere di che cosa si parla».

Lei che opinione si è fatto?

«Io, per ora, ho visto solo dei nomi, pochi dei quali - come si dice - famosi. Intorno a questi nomi sono spuntati degli interrogativi, richieste di chiarimenti. Io per principio cerco sempre di affermare una cosa: se esistono delle responsabilità, queste sono personali. E, nel caso degli alloggi, ci sono due parametri chiari: se gli affittuari pagano come gli altri, o pagano di meno; se hanno avuto gli alloggi con procedure regolari. Se ci sono le due condizioni, francamente, penso che 'affittopoli' si smoscerà. A meno che non si dica che i politici, i sindacalisti, i dirigenti pubblici devono essere privati di diritti elementari, come quello di avere una casa in affitto».

Non si può però negare che in questi elenchi di persone «favorite» ci siano un po' troppi sindacalisti, politici, parenti e amici loro. Forse c'era un patto con alcuni Enti, lei sapeva niente?

«No. Assolutamente no. Mai esistito nulla di questo genere, anche perché i sindacati avevano una funzione primaria solo nell'Inps, dove, oltre a essere nel Consiglio di amministrazione, per tantissimo tempo avevamo anche il presidente».

Lei ha passato tutta una vita nel sindacato: nega anche, vedendo quegli elenchi, l'esistenza di una forma di «consociativismo» nell'assegnazione di questi alloggi?

«Il consociativismo è un pezzo di storia del nostro Paese, e questo non lo discute nessuno. Bisogna vedere se il consociativismo ha prodotto solo effetti negativi, e se tra questi ci sia anche questo della spartizione addirittura delle case. Io non escludo che operando nello stesso Ente, magari nei Consigli d'amministrazione, qualcuno abbia approfittato per farsi dare una casa o per far assegnare una casa a conoscenti. Bisogna vedere se chi era in quella condizione ha commesso solo qualche peccato veniale, o se ha commesso il peccato mortale dell'abuso della sua condizione per avere privilegi continuati».

Certo che il sindacato nel vedere che suoi uomini vivono in case nel cuore di Roma pagando fitti irrisori non fa una gran figura. Come ne uscirete?

«Senta, noi ci stiamo perdendo il sangue per la questione della casa. Ma non si tratta di giudicare il criterio politico-finanziario seguito dagli Enti, ma di valutare i singoli casi e le relative responsabilità».

E quando ci saranno singole responsabilità?

«E' un problema di moralità pubblica ed è logico aspettarsi delle dimissioni».

Non è rimasto colpito nel vedere, ad esempio, che D'Antoni abita in un alloggio di proprietà dell'ente dei dirigenti d'azienda?

«Mi guardi che questa cosa l'avevo già letta forse qualche mese fa. Penso che i dirigenti d'azienda non siano tutti nemici del sindacato. E poi non esiste la categoria dei dirigenti d'azienda ne-mi-ci del sindacato dei lavoratori perché altrimenti, nel nostro Paese, la lotta sindacale avrebbe ben altri connotati. Quindi il problema che pongo, e che vale anche per D'Antoni, è molto semplice: ha avuto la casa seguendo le procedure, o l'ha avuta perché ha fatto una telefonata al presidente dell'Ente? E poi l'affitto che paga, è pari a quello che pagano gli altri inquilini di quella casa?. Se non è così, anche D'Antoni dovrà trarre le conseguenze».

Però è evidente che, avendo una certa posizione, magari la telefonata non serve nemmeno. Non crede?

«Beh, anni fa forse a parità di condizioni c'era una maggior attenzione per chi ha responsabilità pubbliche, ma questo vale per D'Antoni e per chiunque».

Scusi, ma non le sembrano curiose le difese che qualcuno ha portato? Ho fatto domanda, l'Ente l'ha accolta, dicono. A milioni di operai, impiegati, insegnanti non succede così, le pare?

«Aspettiamo prima a vedere le dimensioni del caso. Forse c'è stata una condizione di privilegio ambientale, un accesso di attenzione».

E lei non l'ha mai avvertita?

«Per altre cose forse sì, per le case no. O meglio non ho mai immaginato che ci potesse essere una situazione di abuso o addirittura di illegalità. E, ripeto, se ci sono stati casi, questi hanno nome, cognome e indirizzo. Sia nell'Ente, sia nel beneficiario. Però stiamo attenti a gettare le croci addosso, perché io non penso che un politico o un sindacalista non possa fare domanda per avere un alloggio da un Ente».

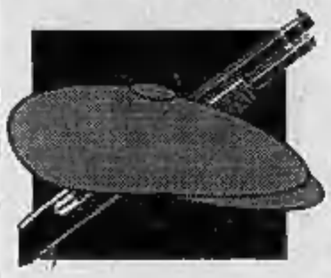
Lei l'ha fatta?

«No, io ho la fortuna di avere casa di proprietà da trent'anni, e se non l'avessi avuta, siccome non dormo sotto i ponti, probabilmente l'avrei presentata pure io. E non mi sarei sentito un immorale a farlo».

Come si spiega il fatto che i primi elenchi sono zeppi di nomi di esponenti della sinistra?

«Evidentemente a destra son tutti ricchi. Perché, visto che da qualche parte bisogna dormire, forse loro hanno tutti case di proprietà».

Flavio Corazza



Un finto funzionario della Dia ha telefonato ai carabinieri

Allarme pentiti, nuovo giallo

«Ucciso a Napoli», ma è un falso

NAPOLI. Per ore lo hanno creduto morto. E sulla fine del pentito di camorra si sono accavallate le ipotesi più disparate, mentre circolava insistente la voce di un suicidio, il gesto disperato di un uomo costretto a vivere nell'ombra. Ma Antonio Buonocore, 33 anni, da tre in regime di protezione come collaboratore di giustizia, è vivo e vegeto.

Qualcuno ha voluto che Buonocore fosse dato per morto. Ed è difficile credere ad uno sciagurato scherzo, ad una beffa giocata ai carabinieri. Con una telefonata arrivata sul centralino del comando provinciale di Napoli nella tarda serata di venerdì, uno sconosciuto, che si è spacciato per un funzionario del servizio centrale di protezione dei pentiti, ha comunicato l'avvenuto decesso del collaboratore invitando il comandante ad informare i familiari. Soltanto ieri, però, si è scoperto che quel funzionario non esiste, che il nome fornito è inventato di sana pianta e soprattutto che il pentito è tutt'altro che morto. Chi aveva interesse che si diffondesse la notizia? Sulla telefonata che ha scatenato un putiferio è ora in corso un'indagine. Ma è forte il dubbio che si sia trattato solo di un tiro mancino.

Tutto comincia venerdì sera, quando il sedicente funzionario della capitale chiama il comando provinciale dei carabinieri di Napoli e chiede di parlare con il comandante. E' presumibile che l'uomo, oltre ad informarlo della morte di Antonio Buonocore, abbia fornito indicazioni per rendersi, almeno in un primo momento, credibile. Di sicuro, una pattuglia di militari viene inviata dai familiari, l'anziano padre ed i fratelli del pentito, per metterli in allarme ed invitarli a contattare il loro congiunto o forse - ma la circostanza viene smentita - per comunicare la brutta notizia.

E arriviamo a ieri, quando la voce della morte di Buonocore, con il corollario di ipotesi, compresa quella di un suicidio, comincia a circolare, piomba come una «bomba» nelle redazioni dei giornali. Che il pentito sia deceduto viene dato per certo, ma come e dove resta un mistero. La situazione, però, si colora di giallo con le prime smentite. I magistrati della direzione distrettuale antimafia di Napoli cadono dalle nuvole e i dubbi diventano certezza quando dalla direzione centrale del servizio di protezione dei collaboratori di giustizia fanno sapere che Antonio Buonocore è vivo: la storia della sua morte è un'invenzione, il funzionario che l'ha comunicata non esiste.

Ma chi è Buonocore e perché qualcuno ha voluto si credesse alla sua prematura fine? Per anni è stato il «braccio destro» del boss Mario Perrella, un pezzo da novanta della camorra che governa i quartieri a Nord di Napoli. Ma nel 1991 viene arrestato insieme con il suo padrino ed altri quattro componenti del clan. Buonocore finisce in carcere e a Poggioreale capisce che se vuole salvare la pelle gli conviene passare dalla parte dello Stato. I suoi compagni di cella, uomini della cosca di Ciro Mariano, tentano di ammazzarlo. Quel ragazzo va eliminato: i boss lo ritengono responsabile della rottura tra la banda di Perrella e il gruppo rivale della famiglia Puccinelli. Antonio Buonocore comincia a parlare e viene trasferito in un luogo segreto con la moglie e i due figli. Grazie alle sue confessioni, scatta nel giugno del '92 l'operazione «Marco Aurelio»: 87 arresti.

Ma la vendetta della camorra non tarda ad arrivare. Nel luglio del '93, qualcuno tenta di dar fuoco alla casa del padre del pentito. E nell'aprile del '94 viene ammazzato un cognato di Buonocore, Umberto Credo, freddato nella sua pescheria. Anche la falsa notizia della sua morte è un macabro avvertimento? Di certo arriva alla vigilia del processo per gli omicidi compiuti dalla banda di cui faceva parte.

Mariella Cirillo

PINTACUDA

«Una crociera sciagurata»

PALERMO. «La vicenda della crociera di Tommaso Buscetta è piena di aspetti inquietanti, ma ancora più sorprendente è che il superpentito cerchi di uscirne facendo l'ingenuo. Non si accorge che sta recando un danno enorme a tutti i pentiti?» è quanto ha affermato padre Ennio Pintacuda in occasione dell'apertura del seminario di studi che da oggi La Rete e la Libera università della politica hanno organizzato a Filaga. Il gesuita non ha mancato di lanciare un nuovo allarme sull'allentamento della lotta a Cosa nostra. «In giro c'è troppo garantismo anche in quegli ambienti di sinistra che finora erano stati i paladini dell'antimafia. Ma abbassare la guardia ora è quanto di più deleterio possa accadere».

A sinistra Tommaso Buscetta. Sotto il comandante della nave

RETROSCENA

IL RACCONTO DEI PASSEGGERI

«Don Masino in lacrime quando lasciò la nave»

Buscetta dal rifugio «Sono pronto a rinunciare al programma di protezione»

GENOVA CASO Buscetta, nuove verità e paure. Gli echi della crociera delle polemiche non si sono ancora spenti. Anzi. Don Masino, dal suo nuovo rifugio segreto, si ribella: se continuano ad accusarmi rinuncio al programma di protezione. Intanto emergono nuovi particolari della crociera. I passeggeri lo ricordano con il volto nascosto tra le mani. Le lacrime che rigavano il viso. Non era quello il comportamento di un «uomo d'onore», ma con la mafia Tommaso «don Masino» Buscetta ha chiuso. Era un uomo affranto, forse di più, quello che alcuni passeggeri della nave da crociera della compagnia Starlauro hanno intravisto, seduto sul letto della sua cabina, la sera che gli uomini della sicurezza di bordo lo hanno informato che doveva lasciare la nave. Era stato riconosciuto. Da quel momento lui e tutti quelli che gli stavano accanto correvano pericolo di vita.

La nave da crociera Monterey sta solcando le acque del Mediterraneo per un altro viaggio. Destinato - si immagina - questa volta a non sollevare troppo clamore.

Secondo il bollettino degli arrivi e partenze, ieri mattina alle 7,40 nel porto di Genova a ponte Doria sono regolarmente cominciate le operazioni di sbarco. Alle 11 la motonave ha ripreso il largo.

Dalle passerelle scendono i testimoni di una vicenda in parte ancora da chiarire, che non amano la pubblicità e che dicono di essere ancora scossi. Risultavano 640 le persone imbarcate, all'arrivo a Genova sono 400. Gli altri devono essere scesi negli scali intermedi.

Tra loro, compagno di viaggio «scomodo», c'era l'ex boss mafioso Tommaso Buscetta, don Masino, conosciuto sotto la falsa identità del signor Ferrara con moglie e figlio quattordicenne. La notizia ha fatto il giro della nave la notte che un elicottero della Guardia di Finanza ha volteggiato sulla plancia mentre la famiglia Buscetta veniva trasbordata nell'oscurità verso una nuova e ignota destinazione.

Sono in molti a ricordare la figura di questo omone dai tratti marcati e dal sorriso aperto. Non era cambiato poi molto, a ripensarci, dalle vecchie foto in circolazione. Quando aveva testimoniato ai maxi-processi era superprotetto. Nelle riprese televisive delle udienze il volto era stato oscurato. Qualcuno ora ammette di averlo persino riconosciuto: «Ma cosa vuole, mica potevo avvicinarmi e dire "lei assomiglia a Buscetta"», dice il comandante Franco D'Esposito.

«Era un tipo socievole, di compagnia - ricorda Tina, una signora milanese - che girava sempre in compagnia della moglie, una bella donna. Il figlio si era preso una "cottarulla" per mia figlia. Avevamo la cabina proprio di fronte. Si chiama Stefano, è educato e sensibile. Quando mia figlia ha saputo che doveva partire all'improvviso non riusciva a smettere di piangere. Mi diceva: "Ho paura che lo ammazzano"».

La famiglia Ferrara conduceva una «tranquilla» vita di crociera. Pomeriggio in piscina, cena al primo turno, serata trascorsa in uno dei saloni dove si tengono gli spettacoli di varietà, escursioni e cena tipica a Istanbul. Il passeggero Ferrara si era concesso una sola trasgressione a sera tarda, quando la sala era quasi vuota: aveva cantato, insieme ad altri croceristi, «Guapparia» con marcato accento napoletano.

Solo le due sere prima di sparire nel nulla la famiglia Ferrara era rimasta chiusa nella cabina 148. Pranzo e cena su un tavolinetto, un po' scomodi in tre. Nella cabina c'è un piccolo ingresso con un divano letto dove dormiva Stefano, sulla destra il bagno, sul lato opposto un armadio a quattro ante, in fondo la camera matrimoniale con il letto a due poltroncine. L'ubicazione era sul ponte principale, ma la sistemazione non delle più costose.

Prosegue la signora milanese: «La moglie, quella che noi chiamavamo Cristina Ferrara, mi aveva consigliato di fare la prossima crociera in Alaska. A sentire lei, valeva proprio la pena. Abbiamo così tutti pensato che ci fosse già stata col marito».

Paola Cavallero

PANE AL PANE

Il sogno impossibile di un gelato a Palermo

QUALCHE parola, sommessa, sulla vacanza interrotta di don Masino Buscetta. Non so di mafia tranne quello che tutti sentiamo e leggiamo, non so di Dia e di servizi segreti. Per cui le mie osservazioni sembreranno elementari e marginali, per quanto scevre di pregiudizi. Dunque un boss, anzi un superboss «pentito», che ha dato un contributo prezioso alla lotta contro la criminalità e per questo è costretto a vivere «blindato», decide di concedersi una crociera nel Mediterraneo in compagnia di moglie e di figlio. Era inevitabile che fosse riconosciuto. Non solo da un giornalista che non poteva permettersi il lusso di rinunciare allo scoop ma anche da vari passeggeri della nave. Alcuni riferiscono di avere conversato confidenzialmente con lui di politica e di giustizia, altri ripetono che era persona squisita, assolutamente normale (quasicché si aspettassero invece faccia feroce, sparatorie e sequestri). Comunque la si voglia mettere, bisogna dire che i nostri servizi segreti questa volta hanno «toppato», hanno dimostrato una clamorosa inefficienza.

Non rimpiangeremo mai a sapere se godesse a bordo di qualche protezione, ma certo durante le soste a Istanbul o a Gerusalemme, nel rilassamento delle attrattive turistiche e dello shopping, un assassino vendicatore, un «pungino» di Sicilia, avrebbero potuto provarci. Agata Christie gli avrebbe insegnato come. Insomma, era in pericolo lui con i suoi familiari, ma lo erano anche i compagni di viaggio che non avevano pagato una tariffa supplementare per garantirsi il brivido. Un malaugurato incidente avrebbe tra l'altro compromesso l'atteso confronto con Andreotti, nel processo che si aprirà a settembre. Non si poteva almeno rimandare questa benedetta crociera?

Adesso, da più parti - giornalisti, politici, mafiologi -, si avanza il sospetto che un potere occulto abbia voluto, con la rivelazione del viaggio, screditare Buscetta, dare un altro colpo ai «pentiti». A me sembrano, con tutto rispetto, discorsi senza senso, dettati da logiche di schieramento, da ossessive dietrologie. Come se Buscetta dovesse essere creduto sempre sulla parola e non sulla base di riscontri oggettivi, e la scappatella potesse, di per sé, alterare la verità di una deposizione. Capito? Ha infranto le norme di sicurezza, ha abusato della fiducia, e una scorrettezza tira l'altra... Seguendo questo bel ragionamento, si dovrebbe concludere che, se complotto c'è, ne è il primo responsabile Buscetta che si è prestato alla discussa vacanza e che - giornalista a parte - si è fatto fotografare senza patemi durante l'allegra, cameratesca vita di bordo.

Non è vero infatti, come pure è stato detto da qualche appassionato zelatore, che egli è un libero cittadino. Non lo è per il fatto probante che viene richiesto da lui un rigoroso e dispendioso programma di assistenza e protezione. E non dovrebbe esserlo sotto il profilo morale, per impegno di coscienza. La sua vita, infatti, non può essere rivoltata come un guanto. L'ex mafioso non può eludere la scia di sangue che ha lasciato per lungo tempo dietro di sé, come colpevole e come vittima (i delitti compiuti e poi la famiglia sterminata). Si comprende il suo desiderio umanissimo di una esistenza rinnovata, ma per lui non può esserci normalità. Non fino al punto di mettersi in mostra in zone così frequentate da italiani, sulle porte di «casa». Non gli bastavano, per distendersi, i Caraibi e altri esotici mari? Si tratta di ingenuità, di riflessi spenti in un lottatore invecchiato? O di tracotanza che nasce dallo spessore della pelle? Buscetta ha detto una volta che il suo sogno più grande è di mangiare un gelato a Palermo. E' troppo ed è troppo poco, dipende dai punti di vista. Ad una persona normale, con quei trascorsi, e proprio in Sicilia, quel gelato brucerebbe la gola.

Lorenzo Mondo

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO Regione Piemonte

27 AGOSTO - 10 SETTEMBRE 1995

TORINO BRAVO E BRAVA
LA CITTÀ A COLORI

■ 29 AGOSTO - VIA ROMA
Musica e danze brasiliane, musica jazz, numeri da circo.

■ 30 AGOSTO - VIA PO
Teatro di strada, trampolieri francesi.

■ 31 AGOSTO - VIA LAGRANGE
Teatro delle ombre e danze brasiliane.

L'Ora del Colore scatta alle 21.00. Tutti in strada a divertirsi, con artisti straordinari di rilievo internazionale.

ascom CONFCOMMERCIO TORINO
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
IPG Industries, Inc.
TORO
Alitalia
Agip
FIAT

Ma ppi e Verdi frenano. Il leghista Petrini: non è il momento di votare

«Caro Dini, è ora di lasciare»

E D'Alema precisa: prima della Finanziaria

ROMA. E alla fine Massimo D'Alema è costretto a uscire allo scoperto: il segretario del pds avverte Dini che il suo non è un governo imperituro e sollecita le dimissioni dell'esecutivo prima dell'approvazione della Finanziaria. Una mossa obbligata, per evitare che il «partito del non voto» continui a prendere - anzi a perdere tempo - con lo scopo di rinviare le elezioni. Già, perché una verifica parlamentare che preceda la finanziaria è l'unica strada per fissare un calendario, per sancire il fatto che la legislatura è agli sgoccioli, e che il governo Dini, avendo esaurito il programma, ha pochi mesi di vita, quelli che lo separano dall'appuntamento con le urne. E, elemento tutt'altro che secondario, è la sola via per convincere il Polo, a cui in in cambio vengono offerte le elezioni, a votare la manovra, senza lasciare questo onere al pds e compagni. Attendere l'approvazione della Finanziaria significherebbe invece arrivare al chiarimento politico in ritardo - a ridosso dell'inizio del semestre di presidenza Ue - e lasciare le acque stagnanti: la situazione ideale per chi punta allo slittamento delle consultazioni.

Dunque è per questo che D'Alema, sull'«Espresso» e sull'«Unità», fissa i «suoi» tempi. «Convertita in legge la par condicio, penso prima dell'approvazione della Finanziaria - dice il segretario del pds - Dini avrà esaurito il programma sul quale ha avuto la fiducia. Allora dovrà venire in Parlamento». E in quella sede si decideranno gli assetti futuri: «O si riuscirà a dar vita ad uno large maggioranza o l'impresa fallisce e sarà chiaro che si va verso le elezioni» e in questo caso occorrerà individuare «un cammino più rapido» che porti al voto, «senza astuzie e senza drammi», perché «non si può perdere tempo per tirare a campare». Del resto la durata del governo «non possono deciderla né Dini né Scalfaro: la decide il Parlamento».

Dunque, dica Berlusconi quello che intende fare. Ciò che è certo, secondo D'Alema, è che «senza la destra non ci sono i numeri per governare», e che la sinistra, «avendo perso le elezioni del 27 marzo», può assumere incarichi di governo «solo grazie al consenso degli italiani». Quindi si stabilisca il da farsi, prima della Finanziaria: «Non vedo perché dovrei votarla - spiega infatti il segretario del pds - se non ho chiaro in che quadro, con che prospettiva politica». L'ideale, per Massimo D'Alema, sarebbe andare «alle urne entro l'anno. Ma se non si fa in tempo «si voterà a marzo o a maggio», perché le consultazioni nel semestre Ue non sono un tabù».

Più chiaro di così, il segretario pidiessino non poteva essere. E infatti il Polo recepisce subito il suo messaggio. Dice Maurizio Gasparri, esponente di spicco di An: «A questo punto possiamo far passare Finanziaria e par condicio in fretta, con un accordo con il pds, e andare alle urne a dicembre». E Giuseppe Tatarella osserva che «a questo punto dipende dal pds: se non entra in un altro governo, allora il discorso è chiuso», e si dice perciò «certo» che si voterà a breve. E recepiscono il messaggio anche i cespugli dell'Ulivo e del Polo. Con loro D'Alema non è tenero: questo tentativo di ricostruire il «centro», dice, «sa solo di ricattuccio e di trasformismo». Ma i bersagli dei suoi strali continuano a voler prender tempo: il chiarimento - sostengono - deve avvenire dopo la Finanziaria. Lo dicono sia Gerardo Bianco che Rosy Bindi. Lo sostiene il forzitalista Raffaele Della Valle. Lo ripete Casini. E Buttiglione sostiene che D'Alema è preso dal «panico di chi capisce che o si vota adesso o mai più»: «Il segretario del pds - sottolinea il leader del cdu - ha realizzato che se non va alle elezioni a novembre Prodi si squaglia, ma mi auguro che Berlusconi non voglia andargli dietro».

È la Lega, il cui capo, Umberto Bossi, viene definito dal numero uno pidiessino un «alleato impossibile»? Con Pierluigi Petrini il Carroccio risponde che «non è il momento di votare». Ma se D'Alema, Fini e Berlusconi «reggono» sarà difficile non andare alle elezioni. Iniziano a sospettarlo anche a Palazzo Chigi, dove ci si adegua all'aria che tira, tant'è vero che fonti del governo definiscono «positiva» l'uscita del segretario del pds, «perché Dini ha detto più volte che non intende tirare avanti vivacchiando».

Maria Teresa Meli

Massimo D'Alema. Sotto, Giuseppe Tatarella, di An

Il candidato dell'Ulivo Romano Prodi. A sinistra Lamberto Dini, in basso Silvio Berlusconi

RETROSCENA

LA STRATEGIA DELL'ULIVO

«Eleggeremo i delegati in 475 circoscrizioni»

Programma e primarie l'arma segreta di Prodi

BOLOGNA. BENE così, adesso avanti tutta sul programma». E' mattina presto quando Romano Prodi si fa leggere e ripetere al telefono quel che ha scritto Massimo d'Alema sull'«Unità», ieri introvabile (effetto videocassette) sulle colline del Reggiano dove, a casa della suocera, il professore spende gli ultimi spiccioli di vacanza.

«Voto inevitabile senza un governo con basi solide», recita il titolo dell'articolo del segretario del pds. Proprio quello che il leader dell'Ulivo ha predicato per tutt'agosto, mentre, inarrestabile, sembrava rafforzarsi il partito del rinvio del voto. Legittima la soddisfazione di Prodi, tanto più gradita perché, assicurano i suoi collaboratori, con D'Alema il leader dell'Ulivo, complici le vacanze, non si sentiva da parecchi giorni.

Niente messa concordata, insomma, ma la riprova che l'asse con il segretario del pds funziona anche perché, come Prodi ha più volte ribadito, «se salto io, la coalizione traballa». E questo D'Alema lo sa.

Ma adesso? Basterà questa sortita a riportar la pace nella coalizione e a fare sfumare la tentazione di rinviare il voto? Come la mettiamo con D'Antoni che lancia il partito dei cespugli e dichiara che l'Ulivo già non basta più? Lui, il professore, ascolta e tace. «Io non cambio rotta, ma procedo per la mia strada secondo la tabella di marcia prevista - risponde poi dopo la pausa -. Ho ricevuto un mandato totale e pieno sul programma da parte di tutte le forze della coalizione. Ci ho lavorato tutto il mese, presto raccoglieremo i primi frutti. E considero il programma il vero punto di coesione della coalizione, la nostra base forte».

Sulle prospettive del voto, invece, Prodi proprio non parla, convinto di trovarsi su un terreno minato (del resto - ama ripetere da mesi - questo Paese non decide mai di andare al voto, ma ci scivola dentro...»). L'unica provocazione che lo spinge a reagire, come è accaduto davanti al pubblico della Versiliana, è il richiamo al semestre italiano dell'Ue. «Ma che sciocchezza - ha sbottato in quell'occasione -. Lo stesso Santer mi ha assicurato che le elezioni non sarebbero di intralcio. Del resto esistono precedenti recenti, con la Francia e la Germania». Nemmeno su Dini il candidato dell'Ulivo vuol aggiungere altro, dopo le polemiche della passata settimana. «Anch'io - ripete - sono un tecnico e ho rischiato per due volte di diventar presidente del Consiglio. Ma se si vuol durare in quella carica occorre sottoporsi al test elettorale».

Queste considerazioni, aggiungono però i suoi, appartengono ormai alla politica di agosto, fatta più di parole e slogan che di sostanza (se del resto - aggiunge un collaboratore - ci sembra che la destra abbia modificato la sua posizione su Dini...). E invece in autunno, assicurano, l'Ulivo dimostrerà di aver la corteccia solida. A partire dal programma e dalla piattaforma per il congresso, vero banco di prova delle ambizioni di Prodi come capo-cespuglio. La tabella di marcia? Da lunedì tutti al lavoro a Bologna per preparare, data prevista il 5 settembre, l'incontro con i sette esperti che affiancano il professore nella preparazione del programma (gente scelta da lui, con grande autonomia rispetto alle forze della coalizione). Di qui, nel giro di poche settimane, dovrebbe venir fuori la prima bozza di proposta per le sette aree in cui sarà diviso il programma dell'Ulivo. Una proposta, tra l'altro, frutto del contributo dei comitati che stanno sorgendo un po' in tutta Italia.

E poi? L'ambizione è di sottoporre quel documento all'attenzione del pubblico in una sorta di primarie all'americana. La Penisola sarà divisa in 475 circoscrizioni. In ciascuna di esse i cittadini disposti a tassarsi per partecipare alle «primarie» potranno esprimersi, votare ed eleggere sette rappresentanti locali da inviare a Roma per la grande convention dell'Ulivo: in tutto 3325 delegati da tutta l'Italia, più tutti i parlamentari dell'area e i sindaci e gli amministratori locali. Una grande sagra alla «Nashville» interamente autofinanziata dagli elettori-sottoscrittori per cui non mancano i problemi. Quanto si pagherà, ad esempio. «Non è un problema da poco - spiegano al comitato - perché i nostri avversari, cui non fanno difetto i quattrini, potrebbero comprarsi il diritto di fare e votare il loro programma...». Oppure, ancor più importante, il tempo necessario per mettere in moto una macchina del genere. «Saremo - è la risposta - molto flessibili, a seconda dell'evoluzione della politica. Potremo metterci 7 mesi ma esser pronti anche in due».

E così si torna alla domanda che da mesi accompagna, come un'ossessione, la marcia del leader dell'Ulivo: riuscirà il professor Prodi a sfuggire alla maledizione dell'eterno candidato? Ce la farà a reggere a un'attesa infinita? Lui, per tutta risposta, si rituffa nelle carte del programma e ai Tg1 (ma l'intervista è di qualche giorno fa) dichiara: «Questo Paese ha grandissime possibilità. Ce la possiamo fare mobilitando i milioni di imprenditori che ha l'Italia, dando loro tecnologia, intelligenza e un quadro di riferimento politico stabile».

E, in attesa del programma, anticipa sempre in tv. alcune sue ricette. Sui salari, innanzitutto. «Non è tempo - dichiara - per aumenti salariali forti ma c'è bisogno dei recuperi per il reddito delle famiglie più povere. Abbiamo quasi 8 milioni di famiglie che guadagnano meno di 2 milioni al mese, e su queste bisogna rifare il discorso sugli assegni familiari». E sul Mezzogiorno. «Perché non offrire incentivi per trasferire parte del lavoro al Sud?». Infine, lo Sme. «Dobbiamo rientrare - conclude - ma con le condizioni che ci permettano di rimanercì. Condizioni economiche, ma anche politiche.

Ugo Bertone

«Patto su salari e redditi»

Romano «sfida» imprenditori e sindacati

ROMA. Un patto «di fronte al Paese» sui salari e sui redditi in genere, e uno sull'occupazione e il Mezzogiorno tra sindacati, Confindustria, associazioni produttive e artigiane: è la proposta lanciata dal leader dell'Ulivo Romano Prodi nell'intervista trasmessa ieri sera dal Tg1. «Io credo - ha detto Prodi - che non sia il tempo di ritornare ad aumenti salariali forti, però c'è bisogno dei recuperi per il reddito delle famiglie più povere del Paese. Abbiamo quasi otto milioni di famiglie che guadagnano meno di due milioni al mese. Allora su queste bisogna rifare tutto il discorso degli assegni familiari che abbiamo trascurato da ormai vent'anni. Questo perché la famiglia è il centro dell'economia, e anche il centro in cui si misura il tenore di vita, la povertà o la ricchezza delle persone». Proprio per questo motivo «dobbiamo fare di fronte al Paese un patto sui salari e sui redditi in genere».

«Bisogna rifare tutto il discorso degli assegni familiari»

Ma le riflessioni del leader dell'Ulivo non si sono esaurite in queste poche battute. Sempre secondo Prodi deve poi essere siglato un secondo patto, questa volta tra sindacati, Confindustria, associazioni produttive e le associazioni degli artigiani, perché in tante regioni del Nord non abbiamo capacità produttiva sufficiente». Insomma, «occorre creare degli incentivi perché la capacità produttiva venga trasferita al Sud. Non si pensi ad una nuova emigrazione: non ha senso e costerebbe di più al Paese».

Nell'intervista il leader dell'Ulivo ha infine sottolineato l'elemento fondamentale della ripresa economica in atto nel Paese: «E' meno bollente di qualche mese fa a livello internazionale, ma forse è meglio così. La ripresa, comunque, c'è ancora».

Quanto a un possibile rientro rapido della lira nello Sme, questo «dipende da cosa vuol dire al più presto. Perché noi dobbiamo rientrare nello Sme per rimanerci. Quindi facciamolo al più presto possibile, ma con le condizioni che ci permettano di rimanerci». Conclusione: «Soprattutto quindi si deve abbassare l'inflazione».

Il «professore» è ottimista per il '96? A questa domanda Prodi ha risposto positivamente: «Sì, ce la possiamo fare mobilitando i milioni di imprenditori che questo Paese ha. Ecco, se a questi imprenditori diamo tecnologia, intelligenza e un quadro di riferimento politico stabile, allora questo Paese ha delle grandissime possibilità». [r. i.]

TG Sette

Sboccia a sinistra l'autocelebrazione

LA sinistra italiana incampa sempre sulla stessa pietra. Ma a volte basta anche un sassolino per inceppare la macchina da guerra gioiosamente lanciata verso nuove elezioni anticipate. Da questa storia degli affitti facili dell'Inps - finalmente s'è capito a chi è servito l'equo canone - spira un'aria da strapaese, più grave che scandalosa. Nell'elenco dei furbastri beneficiati dall'ente pubblico figurano D'Alema, Veltroni, Occhetto, D'Antoni, Cossutta, Garavini e altri. Non sempre i cognomi corrispondono al titolare più famoso, ma al fratello, al figlio, al nipote, al consuocero. Un po' come accade per i giornalisti del Tg3. Dal quadro emerge una specie di «libro di famiglia» della sinistra italiana, come avrebbe forse scritto Rossana Rossanda se ieri il Manifesto avesse deciso di dare la notizia. Ha preferito, in prima pagina, prendersela con il maltempo con un «Speriamo che smetta»: allusivo o soltanto grottesco?

Speriamo che smetta di piovere, perfino sui senzatetto. Speriamo che smetta l'Inps di riparare le teste d'uovo o d'altro della nomenklatura politica o giornalistica. Speriamo che la smettano i segretari del pds, o aspiranti tali, di far piovere autobiografie celebrative sulle bancarelle estive. Tra l'altro, come dimostra il lagrimoso precedente di Occhetto, non porta fortuna. A giorni dovrebbe abbattersi sulle nostre capi l'uno-due diaristico di D'Alema & Veltroni: l'uno ispiratore di un'epopea di se medesimo dal titolo sinistro («Un Paese normale»); il suo vice, autore di un libro-intervista («La bella politica») che configura una mirabile sintesi di pensiero fra De Amicis (bontà), Topolino (ottimismo) e Gigi Marzullo (intelligenza). In entrambi i casi, assistiamo alla classica operazione letteraria, massi, da Seconda Repubblica. Si tratta di sbobinare una trentina di ospitate del leader al Maurizio Costanzo scià e affidarne i verbali a un giornalista amico che si prende l'onere e chissà se l'onore di ordinare tanta chiacchiera in un centinaio di pagine con capo e coda. Francamente, non se ne sentiva il bisogno. Non bastasse, l'altra sera Walt Dysney Veltroni è stato ripreso dalla critica televisiva militante a vagabondare per parchi con un braccio a Bruno Vespa, come già Forlani, e l'altro all'operina. E' la solita storia del potere che dà alla testa della sinistra prima ancora di averlo conquistato. Oggi gongolano della popolarità di Lamberto Dini, rivendicata anche dalla destra in omaggio all'eterno trasformismo, che domani potrebbe svanire di colpo secondo gli esempi di Amato e Ciampi. Dopodomani si accorgeranno come sempre alla vigilia elettorale che l'aver accantonato il problema dell'informazione, ritagliandosi piccoli spazi pubblicitari, è stato un errore fatale. Sarà la televisione a eleggere il prossimo Parlamento italiano, e pure il futuro presidente americano. La Walt Dysney, che ha appena comprato la Abc, lo sa. E la Walter Veltroni & co.?

Curzio Maltese

Il leader di An alla Festa dell'Unità, è polemica

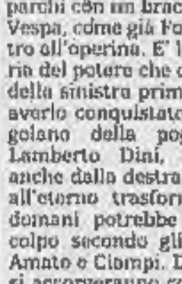
Lama: accogliamo Fini con un gelido silenzio

ORVIETO. «Compagni, accogliamo Fini con un gelido silenzio, ma per favore niente fischi». E' questa la richiesta che Luciano Lama ha rivolto ai militanti di rc e del pds di Reggio Emilia. «Dobbiamo fare un'accoglienza educata ma fredda, che non avalli in alcun modo i supposti presupposti democratici su cui è nata An».

A rincarare la dose ci ha pensato Fausto Bertinotti, che durante un comizio alla Festa di Liberazione di Orvieto, ha attaccato il pds: «Noi non andiamo ai congressi di An - ha affermato - né invitiamo Fini alle Feste di Liberazione, perché vogliamo ricordare ai più giovani l'"antifascismo"», mentre «con l'ultimo congresso il pds si è configurato come una sinistra moderata la cui unica esigenza è governare». E ancora: «Addolcendo e addolcendo, il nucleo del pensiero di destra rimane sempre e tutto rischia di rimanere così con operazioni gattopardesche».

Un'«integralismo» che non è piaciuto al senatore del pds Carlo Rognoni. «La partecipazione di Fini rappresenta un fatto normale della vita politica che sta andando verso il bipolarismo - ha ribattuto - E' finita l'epoca in cui i diversi da noi venivano respinti nei ghetti».

Sembra di assistere a un film in bianco e nero - gli ha fatto eco il vicepresidente della Camera, Ignazio La Russa, oggi al meeting di Rimini - Evidentemente, per qualcuno il momento della contrapposizione e degli odi non finisce mai». [r. i.]



Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale

Proclami in serie del presidente che ha riaperto la Zagabria-Spalato: Roma complice dei serbi

Tudjman contro «l'Italia fascista»

E tesse l'elogio della Croazia «ustascia» di Pavelic

ZAGABRIA. Il presidente croato Franjo Tudjman ha attaccato di nuovo l'Italia e la sua asserita alleanza con i serbi in un discorso pronunciato ieri a Knin (l'ex capitale della repubblica serba della Krajina), nel primo viaggio sulla ferrovia Zagabria-Spalato, riaperta dopo la vittoriosa offensiva di riconquista delle truppe croate nei primi giorni di agosto.

«Voi giovani dovete sapere - ha detto Tudjman - che quando nel 1941 la Jugoslavia venne sciolta, 100 intellettuali serbi di Knin e 100 mila cittadini di questa zona firmarono un appello all'Italia fascista offrendole l'annessione della Krajina e della Dalmazia».

«Quando i comunisti croati, con i serbi che erano nel partito comunista, hanno cominciato la lotta antifascista - ha aggiunto - questi di Knin hanno firmato, l'11 agosto del 1941 a Otric, un accordo con gli imperialisti fascisti italiani contro lo Stato indipendente croato».

Il discorso di Tudjman è stato storicamente un po' confuso: lo Stato indipendente croato al quale Tudjman ha fatto riferimento è quello di Ante Pavelic, il fondatore del partito «ustascia» che il 16 aprile 1941, con l'appoggio della Germania e dell'Italia, fondò la «Grande Croazia». Gli ustascia di Pavelic massacrarono nel campo di Jasenovac serbi della Krajina, ebrei e zingari, circa 700.000 secondo fonti di Belgrado, 350.000 per gli storici croati.

A ogni tappa il presidente croato ha pronunciato un discorso. A Karlovac, Tudjman ha ammesso gli abusi dei soldati croati contro i serbi, ma li ha giustificati. «Come chiedere - ha detto - a chi ha avuto parenti uccisi e le case bruciate di non fare altrettanto?». Ha però raccomandato subito ai croati di non cercare la vendetta e di non bruciare le case dei serbi cacciati «perché serviranno ai croati che sono stati scacciati nel 1991». Il presidente croato ha smentito l'accusa di pulizia etnica che gli è stata rivolta da più parti. «Abbiamo chiesto ai serbi di restare - ha detto -, non hanno voluto ascoltarci e allora buon viaggio».

Nessuna parola di pietà è stata pronunciata per i quasi 200.000 serbi vinti e costretti a fuggire. Nel discorso a Knin, Tudjman ha più volte chiamato i serbi «quelli». «Quelli volevano fare un Stato serbo - ha detto -, battevano anche moneta, ma sono spariti in tre-quattro giorni senza avere il tempo di raccogliere i loro sporchi soldi e le loro mutande, sono spariti da Knin come se non ci fossero mai stati».

Tudjman ha inoltre minacciato di riconquistare con le armi la Slavonia orientale, ultimo territorio croato ancora in mano ai serbi, dove ieri è entrato in vigore un problematico cessate-il-fuoco: «Ciò che rimane nelle mani dei serbi, sarà liberato nei prossimi mesi attraverso i negoziati o con la forza».

«Ci penseremo per tre o quattro mesi prima di muoverci» ha detto Tudjman, minimizzando la possibilità di incontrare l'opposizione sul campo dell'esercito jugoslavo fin quando ci saranno le sanzioni internazionali su Belgrado.

Arrivato a Knin, il presidente è stato accolto da una folla festante al grido di «Franjo, Franjo» e ha invitato la diaspora croata nel mondo a fare ritorno in patria, un Paese che, a suo dire, sarebbe tornato «libero e democratico».

«Chiamo i croati da tutti i continenti, da Cile, Argentina, Paraguay, dal Canada, dagli Stati Uniti fino all'Australia e la Nuova Zelanda: tornate». Secondo le stime del governo di Zagabria, vivono sparsi per il mondo circa 4,5 milioni di croati, quanti sono gli abitanti della repubblica ex jugoslava.

Nel campo opposto, a Pale, capitale dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia, il presidente Radovan Karadzic sarebbe stato fermato, trattenuto e interrogato per oltre 24 ore da un gruppo di generali serbo-bosniaci. A riferirlo è stato il quotidiano indipendente serbo «Nasa Borba», precisando che all'incidente» risalirebbe al 18 agosto scorso, e sarebbe avvenuto vicino a Bijeljina, nella parte nordorientale della Bosnia-Erzegovina.

All'interrogatorio avrebbero preso parte il generale Milan Gvero ed altre persone, estranee all'apparato militare serbo-bosniaco. Non era presente invece il generale Ratko Mladic, capo delle forze armate serbe di Bosnia.

Il 19 agosto scorso, quindi proprio all'indomani dell'episodio di cui riferisce il giornale, era circolata la voce del rovesciamento di Karadzic a opera di Mladic. Voci di golpe poi smentite dallo stesso Karadzic, secondo il quale ogni tensione tra leadership civile e militare era stata risolta. «Le strutture del potere nella repubblica serba - aveva quindi affermato - sono solide, malgrado il numero degli avversari sia vasto e comprenda sfortunatamente anche dei serbi».

(Ansa-AdnKronos)

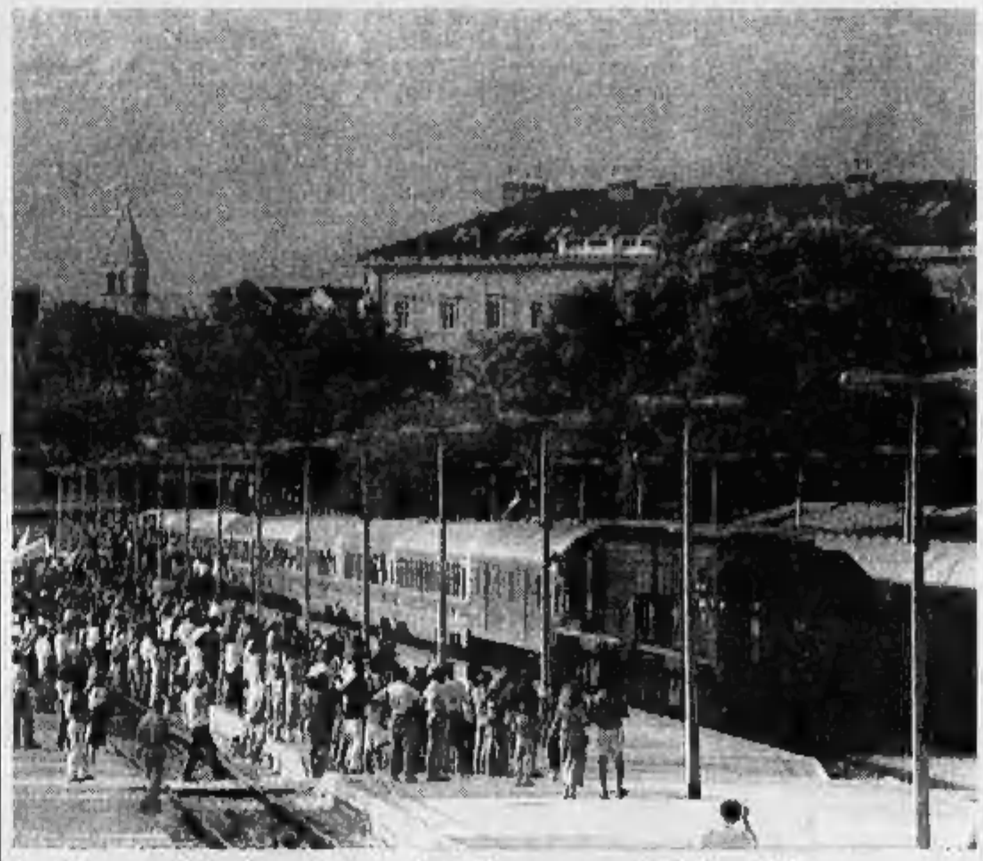
L'OSSERVATORE ROMANO

«Anche i mass-media sono colpevoli»

CITTA' DEL VATICANO. «L'Osservatore Romano» fustiga i grandi mezzi di comunicazione denunciando non solo l'indecisione colpevole dei «Grandi» sulle vicende dell'ex Jugoslavia, ma anche buona parte dei mass-media, rei, per il foglio vaticano, di una informazione sul conflitto saltuaria e a fasi alterne o per pigrizia o per «stanca supina di stili effimeri, di modelli superficiali». Nel persistere della tragedia - avverte il giornale della Santa Sede - «sembrano venir meno la presenza internazionale e l'attenzione dell'opinione pubblica».

In questo modo i mezzi di comunicazione, salva eccezioni lodevoli, «allontanano il dramma dalle loro priorità e mostrano, in qualche caso, un provincialismo incompatibile con la realtà autentica dell'epoca presente». L'informazione internazionale, segnatamente europea, rileva ancora L'Osservatore, «ciclicamente pronta a commuoversi o a inorridire su determinati episodi che fanno notizia, sembra venir meno al suo principale compito di documentare la realtà quotidiana, di indagarne le cause, di prospettarne gli effetti».

(Asca)



Il presidente croato Tudjman ha compiuto un viaggio trionfale su questo treno da Zagabria a Spalato (FOTO AP)

IL CASO

GUERRA E SPORT

Dietrofront di Matarrese «La partita? Si può fare»

Matarrese e una fase del match di andata Italia-Croazia (FOTO ANSA)

Il presidente della Federcalcio «Andremo in Croazia ma vogliamo garanzie sulla sicurezza»

FIRENZE

FORSE l'eco dei fischi dei tifosi croati, durante la semifinale di pallanuoto Germania-Italia, deve essere arrivato sino a Firenze, dentro le stanze asettiche del Centro tecnico federale, dove Tonino Matarrese stava riflettendo sul caso diplomatico fatto scoppiare pochi giorni prima. Da ieri, infatti, Matarrese ha ammorbidito la propria posizione: la trasferta a Zagabria o Spalato si può fare. L'intransigenza dei giorni precedenti non c'è più. Adesso il presidente della Federazione calcio italiana chiede «garanzie sulla sicurezza», poi è pronto a dare la benedizione al gruppo azzurro capitanato da Arrigo Sacchi. Tutto questo mentre a Vienna il «Settebello» della pallanuoto batteva la Germania e andava in finale sotto gli insulti dei tifosi croati: «Finitela, venite nel nostro Paese, buffoni». Con la delusione disegnata sul volto di un altro commissario tecnico azzurro, Rudic, il mago della piscina, che è nato a Zagabria.

Frustate sul mondo dello sport italiano, interdetto dopo le dichiarazioni di Matarrese. E ieri il presidente federale si è messo a smussare gli angoli: «Se tutti riflettono sul significato delle partite, se le coscienze sono mobilitate, se ci saranno tutte le garanzie necessarie, noi andremo in Croazia». E' un sì sub judice, comunque un sì. Matarrese ha poi cercato di spiegare perché è arrivato al «muro contro muro», fino ad annunciare l'indisponibilità alla trasferta: «Volevo far riflettere su questa situazione, ho espresso la mia preoccupazione con argomenti seri. Anche il presidente della Uefa, Johansson, aveva preso atto delle mie osservazioni, e non mi era parso così rigido. La Federazione inglese ha annullato tempo fa un'amichevole con la Croazia. Non voglio fare la guerra alla Federazione di quel Paese, ma non si può nascondere che quel Paese è in guerra». Ecco le condizioni dettate: «A metà settembre ci sarà una riunione straordinaria per valutare e decidere. Se la gara si dovesse giocare domani, stante la situazione attuale, non autorizzerei la trasferta. Devono darci le garanzie necessarie di sicurezza, la Nazionale italiana non è quella estone (con tutto il rispetto), ha un altro impatto, noi siamo la squadra vicecampione del mondo, intorno all'Italia ci sono interessi superiori, addirittura clamorosi».

Fin qui i «problemi tecnici», la paura, i rischi, ma esiste anche una «questione morale» sollevata da Matarrese: «Il problema - ha continuato il presidente federale - è stato discusso durante un colloquio con Arrigo Sacchi, eravamo convinti, e lo siamo anche oggi, che non potevamo andare in Croazia come se niente fosse successo. Il movimento sportivo deve unire i popoli, ma dovranno essere le nostre coscienze a dirci se è giusto andare a giocare una partita in una terra dove si combatte e si muore. Per questo sono importanti le opinioni dei nostri giocatori, loro sono un'espressione della volontà popolare».

Il resto del mondo del calcio sembra profondamente imbarazzato, Matarrese si è trovato solo o quasi, il suo primitivo «no» ha lasciato perplessi tutti. Ieri lo stesso Arrigo Sacchi ha preferito trincerarsi dietro un: «Se mi diranno di andare, andrò...», una sorta di «obbediscO» di garibaldina memoria. E Matarrese non ha trovato conforto neppure da parte del presidente della Lega calcio, avv. Nizzola: «Facciamo parte di un'organizzazione internazionale e se le regole ci dicono che dobbiamo andare a giocare in un Paese, non possiamo esimerci. D'altra parte, durante la seconda guerra mondiale, attori e cantanti partivano per organizzare serate per i soldati al fronte. Un esempio da ricordare». Anche l'ex c.t. azzurro Vicini ha ricordato qualcosa a Matarrese e Sacchi: «Nel febbraio dell'83, in un Libano distrutto dalla guerra, dove le bombe cadevano davvero, la Nazionale campione del mondo raggiunse quella terra martoriata per dare un po' di serenità ai nostri soldati. In ogni caso, è importante sapere qual è l'opinione dell'Onu che conosce bene la situazione della Croazia».

Il «sì» alla trasferta in Croazia è venuto anche da altri personaggi del mondo del calcio, come l'azzurro Signori, compagno di squadra del croato Boksic: «Se esiste la sicurezza per l'incolumità di tutti, la partita deve essere giocata. Per quanto mi riguarda, non ci sono problemi». O come Carlo Mazzone, allenatore della Roma: «Credo sia giusto andare, penso alla gente di quel Paese; finalmente potranno parlare di calcio e non solo di quella infame guerra».

Alessandro Rialti

Tra le accuse mosse alla moglie del premier Papandreu anche quella di avere fatto assumere amici alla tv di Stato

Atene, un nuovo scandalo per la First Lady Dimitra

Si indaga su fondi illegali e vacanze lussuose a spese dei contribuenti

Nel mirino degli inquirenti una megapiscina costruita in un villaggio turistico statale

Gusi in vista per la First Lady greca Dimitra moglie del premier Andreas Papandreu

Attiva a fianco del marito, punta a candidarsi

ATENE. Una lussuosa piscina che trasuda fondi neri. Megavacanze a spese dei contribuenti. Amici e amiche piazzati dall'oggi al domani nelle tv di Stato. Aerei e elicotteri riservati in modo disinvolto per recarsi ad appuntamenti mondani. La bella e irrequieta terza moglie del premier greco Papandreu non sa stare lontana dagli scandali. E mentre si fanno sempre più insistenti le voci di una sua candidatura politica per le legislative del '97, eccola costretta a calarsi nel ruolo scomodo di indagata.

Le indagini giudiziarie su Dimitra Papandreu, 40 anni, sono state avviate dalla magistratura ateniese dopo le notizie stampa su fondi illegali utilizzati dalla First Lady greca per la costruzione di una piscina in un villaggio turistico statale. L'inchiesta riguarderebbe la spesa di un miliardo di dracme (sette miliardi di lire italiane), destinate a migliorare il complesso turistico di Lagonissi, a 50 chilometri dalla capitale, dove i coniugi Papandreu trascorrono alcuni periodi delle loro vacanze e dove sono soliti ospitare, «a spese dell'ente pubblico turistico», amici, familiari oltre all'astrologo personale.

Secondo il quotidiano ateniese *Katimerini* è stata poi avviata un'inchiesta per verificare se ci siano state assunzioni poco trasparenti di persone di fiducia di Dimitra nelle radio e tv di Stato. La televisione è una sua vecchia passione: poco più che trentenne riuscì a produrre una trasmissione sulla parità dei sessi e alla prima puntata ospitò proprio il Primo ministro. Nonostante il mezzo fiasco, ottenne il sì per un buon numero di puntate. La vicenda finì anche quella volta in uno scandalo e il programma fu sospeso. A lei, in compenso, rimase per lungo tempo il soprannome di Miso-Miso (metà-metà) dal titolo del programma.

I giornali ieri passavano al setaccio le imprese dell'ex hostess Mimi, non dimenticando di sottolineare che a ferragosto ha utilizzato un aereo della compagnia di Stato Olympic e due elicotteri per recarsi al santuario ortodosso dell'isola di Tinos e per presenziare all'inaugurazione di una mostra di pittura.

Dimitra Papandreu, che ricopre il ruolo di capo dell'ufficio politico del marito, agli scandali pare abbonata. Da prima amante a First Lady greca con spregiudicata disinvoltura, la donna aveva creato un putiferio nel mondo bene ateniese materializzandosi sempre di più al fianco del primo ministro Andreas Papandreu. Lui, 69 anni, sposato, con quattro figli. Lei alta, bionda, vistosa, con 33 anni e due divorzi alle spalle.

La telenovela del politico greco rubacuori che pianta l'anziana moglie americana per la giovane e giunonica greca con il braccialetto alla caviglia approdò infine alle nozze nel luglio '89, dopo che lui era stato costretto a dimettersi per scandali finanziari e per la sua chiacchieratissima love story. Un periodo nero per la Grecia: il patriarca del Pasok, accusato di corruzione e concussione, era politicamente spacciato, indebolito da problemi cardiocircolatori e travolto dalla sua tempestosa relazione privata. Al vertice di Rodi dell'88 Dimitra venne snobbata da tutti i leader della Comunità europea.

Mimì, ex hostess che accompagnava i vip nei voli speciali - fu proprio a bordo di un aereo dell'Olympic Airways che i due si conobbero -, una volta diventata la Hillary dei Balcani non si è mai accontentata di fare la comparsa a fianco del marito. Opportunista, mantide, cortigiana: ha dribblato tutte le accuse. L'irruzione nella vita dell'uomo politico Andreas Papandreu ne ha accompagnato la caduta e la rinascita.

E' un lontano ricordo un episodio accaduto in un ristorante di Londra, quando una signora greca squadrò la coppia-scandalo - lei trentaquattrenne ossigenata e in minigonna di pelle nera, lui settantenne in abito impeccabile scuro - e sbottò rivolta a Papandreu: «Signore, dovete sbarazzarvi di questa donna. Ci rende ridicoli agli occhi del mondo». Alle minigonne non subentrati i tailleur, i sorrisini maliziosi scatenati da quella che sembrava solo una folle avventura sono stati spenti dalle nozze ufficiali. Rimane, però, la spregiudicatezza della sempre esuberante Dimitra. Spregiudicatezza che è ora in mano ai giudici.

Claudia Ferrero

Giustiziate perché i loro mariti fanno parte delle milizie che combattono i fondamentalisti

Algeri, massacrate in nome di Allah

Nove donne sgozzate, decapitate e bruciate dagli islamici

ALGERI. Sgozzate, decapitate e bruciate: l'ultimo capitolo dell'orrore algerino ha come vittime nove donne barbaramente eliminate da un «gruppo integralista». L'ondata di violenza coincide con l'avvio della campagna elettorale lanciata dal governo e contestata dai fondamentalisti.

Le nove donne - ha riferito solo ieri il quotidiano «Le Matin» - sono state uccise nella notte tra il 19 e il 20 agosto in un villaggio della provincia di Mila (a Est di Algeri) ed erano mogli di «guardie comunali», impegnate contro i gruppi armati integralisti nelle zone più remote e isolate del Paese.

Il proprio l'attività dei mariti delle nove donne, afferma il quotidiano, «sembra spiegare l'accanimento dei terroristi», che hanno decapitato sei delle loro vittime, mentre i corpi di altre tre sono stati ritrovati carbonizzati.

Il quotidiano riferisce inoltre che due delle vittime sono state sgozzate e atrocemente mutilate dai loro stessi fratello e cognato» e sottolinea che «dopo aver mantenuto il silenzio, le autorità hanno confermato la notizia» del massacro.

Le ragazze e le mogli dei poliziotti sono tra i principali bersagli dei gruppi armati integralisti, che le considerano come un vero e proprio «bottino di guerra» nel confronto armato che li oppone da oltre tre anni alla autorità.

La furia dei terroristi contro le donne colpisce in particolare le più giovani, che vengono stuprate e uccise perché rifiutano di portare il velo islamico o semplicemente perché non vogliono rinunciare agli studi oppure perché non si sottomettono al matrimonio temporaneo con militanti islamici, un'usanza sciita vietata dall'Islam sunnita.

E' il caso di Fatima Ghodbane, 15 anni, prelevata a forza nella sua scuola presso Blida, 50 chilometri a Sud di Algeri da un commando armato, che l'ha trascinata a pochi metri di distanza per sgozzarla e abbandonarne il cadavere di fronte all'ingresso della scuola. O di Zoulikha (21 anni) e Saida Boughedou (15), due sorelle violentate e sgozzate dai loro rapitori nel novembre scorso non lontano dalla capitale. La televisione di Stato e i giornali avevano largamente diffuso le immagini dei loro corpi martoriati per illustrare la «barbarie» degli estremisti islamici.

Tra le vittime anche molte giornaliste, casalinghe, tre suore straniere, poliziotte, mogli e madri di agenti.

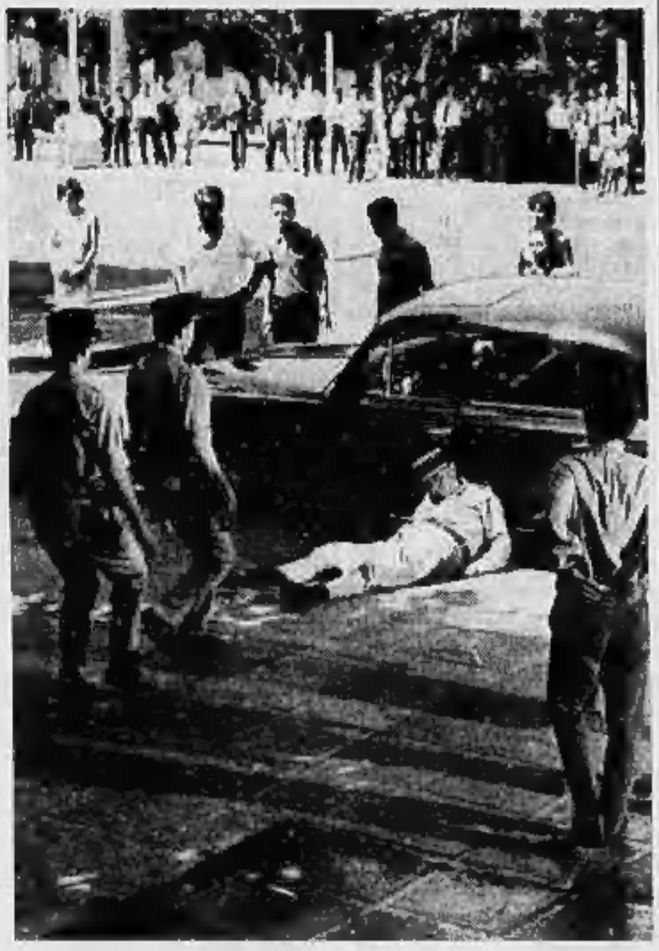
Nel marzo scorso, il «gruppo islamico armato» (Gia), la più radicale tra le organizzazioni integraliste, aveva minacciato di «passare all'azione» contro le mogli dei poliziotti se non fossero state scarcerate «le donne credenti imprigionate».

La campagna di terrore contro le donne trae «legittimazione», agli occhi degli integralisti islamici, da una fatwa (decreto religioso) lanciata nel giugno 1991 da Ali Benhadj, numero due del Fronte di salvezza islamico (Fis, ora disciolto). Nella fatwa Benhadj invitava all'insurrezione e autorizzava i ribelli ad impadronirsi dei beni di coloro che si opponevano al volere di Allah e a fare dei loro corpi un «bottino di guerra». Alcuni capi di gruppi armati aggiunsero al decreto un passaggio nel quale la donna veniva dichiarata parte del bottino di guerra.

Da allora le donne sono state vittime di incessanti attacchi da parte dei gruppi armati. Circa 500, secondo diverse fonti, sono state uccise, molte dopo essere state rapite, violentate collettivamente e mutilate. Le violenze contro le donne sono aumentate dopo l'8 marzo di quest'anno, quando, in occasione della giornata mondiale della donna, un simbolico tribunale femminile ha «condannato a morte» i leader del Fis e dei gruppi armati.

Nell'annunciare la propria candidatura alle presidenziali, ieri l'ex premier Redha Malek ha rivelato che dall'inizio dell'ondata di violenza in Algeria (nel 1992) i gruppi armati integralisti avrebbero ucciso 817 «mujahedin» (ex combattenti della guerra d'indipendenza dalla Francia).

Il falco Malek, ex premier capofila degli «sradicatori» fautori della guerra ad oltranza all'opposizione armata islamica, ha lanciato la sua candidatura «indipendente» alle elezioni presidenziali indette per il prossimo 16 novembre dal regime militare al potere dal golpe del gennaio del 1992. Malek - ex ambasciatore a Parigi, Mosca e Washington designato a capo del governo golpista dall'agosto 1993 all'aprile 1994 - ha fondato nel 1994 il partito alleanza nazionale repubblicana (Anr) ed è il più noto tra i politici candidatisi finora alle presidenziali volute dal regime, elezioni che vengono boicottate da tutti i partiti politici importanti, dal clandestino fronte islamico di salvezza, all'ex partito-stato fronte di liberazione nazionale, al fronte socialista del leader berbero Ait Ahmed.



Manifestazione di donne contro il Fis e sono due immagini di Algeri durante la guerra di indipendenza

RETROSCENA

IL TERRORE DI 40 ANNI FA

L'Oas, maestro degli ultrà

Gli stessi metodi dei francesi irriducibili

BAB-EL-OUED: l'antica «porta dell'acqua», poesia ridotta alla prosa di un rigagnolo puzzolente, un intrico di strade strette e sporche, tra la Casbah e il mare, l'aria vibrante di luce, odori di letame e salsedine. Quarant'anni fa, ai tempi di Alger la blanche, i caffè disseminati tra quelle che erano place des Trois Horloges e il Lycée Bugeaud, palcoscenico dello struscio serale, erano fitti di petits blancs, i bianchi poveri, così diversi etnicamente dai ricchi, arroganti pied noirs. Oggi case e viuzze sono sempre lise, forti gli odori e i rumori, ma i poveri sono barbus, islamici, e le donne velate.

Questo quartiere è il crocevia di una storia algerina immobile all'anno zero dell'orrore, dove il passato sembra aver colonizzato il presente. Quarant'anni fa era la roccaforte imprendibile dell'Oas, i terroristi bianchi che con il delitto volevano esorcizzare la Storia; oggi è la culla dove sono nati i killer del Gia, i nichilisti della nuova guerra d'Algeria. Con Bab-el-Oued era intrecciata la storia di Jean-Claude Perez, il medico asceta dei commandos Delta dell'Oas, un dostoevskiano dottor morte che nel terrorismo respirava il brivido di un lungo suicidio differito. A Bab-el-Oued è nato e ha lanciato i suoi incendiari proclami Ali Benhadj, il Saint-Just del Fronte islamico, il giovane imam che gridava ai suoi apostoli assetati di violenza dai pulpiti delle moschee del quartiere il suo credo: «Io seguo le leggi di Dio, quelle del diritto umano le calpesto».

La seconda guerra d'Algeria è piena di tristi similitudini con quella dei maquis e dei paracadutisti di Massu. Conflitti senza un fronte, popolati di sabotaggi, agguati, omicidi, dove gli algerini (ma anche i francesi) combattevano su diverse trincee, soprattutto guerre senza immagini, sequestrate dalla censura che lascia all'indignazione solo echi lontani di orrore. Ma in questi saturnali di morte il paradosso celebra il suo trionfo. Perché i fondamentalisti gridano di essere i veri eredi della lotta anticoloniale, votati a cancellare l'ultimo muro che i loro padri non hanno abbattuto, il colonialismo indigeno dei ricchi papaveri del partito unico, dei pescecani, dei profittatori del sedicente socialismo algerino. Ma copiano i metodi e la strategia proprio dell'ultimo lembo sanguinario dell'impero francese, l'Oas.

I giovani manovali dell'Armée Secrète linciavano le loro vittime dopo grotteschi processi sommari; magari eseguendo la sentenza con una corda di pianoforte. Per infiammare l'odio emettevano comunicati in cui ordinavano, come accade oggi, alla gente di non uscire dai loro quartieri, di non frequentare bar e negozi. Per chi disobbediva, anche allora, c'era la morte. Come per un gruppo di domestiche musulmane che credevano che la violenza riguardasse solo gli uomini e decisero di andare lo stesso al lavoro: vennero feddate tutte insieme per la strada, con un colpo di revolver alla nuca. Tante altre donne continuano a morire per un «divieto» violato.

Anche allora, per dare indicazioni, si diceva: è la casa vicina a quella dove hanno ucciso il giudice, o il palazzo dove nell'atrio hanno trovato tre cadaveri. Scioperavano anche i servizi di pompe funebri perché i cimiteri erano luoghi ad alto rischio. Non c'era acqua, luce, trasporti perché i terroristi tagliavano, demolivano, strappavano le arterie della vita civile. Il già visto di un tetro fanatismo.

Oas e islamici hanno percorso lo stesso bestiale e catastrofico precipitare nell'anarchia: dal terrorismo mirato, selettivo a quello selvaggio, totale. Anche l'Oas esordì, come gli islamici, eliminando poliziotti, sindaci e funzionari che lo contrastavano. Finché un giorno, davanti ai docks dove migliaia di musulmani si accalcavano per una speranza di lavoro da scaricatore, un camion imbottito di esplosivo saltò in aria trasformando la scena in un ammasso di sangue, lamiere e corpi straziati. Oggi ad Algeri, dove il fragore delle auto-bomba spezza il silenzio di ogni notte, in tanti sanno ancora ricordare quel giorno del '52.

«Il terrorismo è l'arma dei deboli», diceva il comandante dei commandos Delta. Potrebbero ripeterlo i burattinai degli squadroni della morte targati Gia. Dietro la ferocia c'è un eguale fallimento: l'Oas non riuscì a far insorgere i francesi che non credevano più ai vangeli coloniali. Il Gia non è riuscito ad arruolare gli algerini che non vogliono una società imbalsamata dalla shar'ia, la legge islamica.

Alla fine della triste epopea dei petit blancs erano rimasti pochi sradicati per cui il delitto era una forma di schizofrenia controllata. A comporre il Gia sono gli «hittistes», una parola che nasce dalla radice «hit», muro, spostati che passano la giornata appoggiati ai muri, catilinari che solo in un uragano sociale possono intravedere un futuro migliore.

Albert Camus aveva scritto, pensando agli assassini dell'Oas nella sua Orano: «Verrà un giorno in cui la peste sveglierà i suoi sorci per mandarli a morire nella città felice». Ebbene, quel giorno è tornato.

Domenico Quirico

Dagli attentati mirati a quelli ciechi, selvaggi Un identico percorso

IL CASO

LA GUERRA HUTU-TUTSI

Il Ruanda delle assassine

«Anche suore complici dei massacri»

Donne ruandesi rimpatriate dallo Zaire cercano i volti dei figli tra foto di bambini dispersi e ritrovati (FOTO REUTER)

BUJUMBURA MOLTE donne, fra cui suore, infermiere e insegnanti, hanno partecipato ai massacri di tutsi avvenuti l'anno scorso in Ruanda e opera degli hutu ma hanno evitato ogni punizione, secondo quanto rivelato da un rapporto appena diffuso. Parecchie di loro sono poi andate a lavorare in Europa e in altri Paesi africani.

«Migliaia di donne sono state uccise da altre donne. Molte di loro sono state soppresse da donne di alta istruzione, di quelle che hanno accesso al potere politico ed economico. Molte delle loro vittime di entrambi i sessi erano fra le persone più istruite e meglio preparate professionalmente del Ruanda, essenziali allo sviluppo del Paese», dice il rapporto di African Rights, un'autorevole organizzazione con sede a Londra che si occupa di diritti umani.

«La misura in cui le donne hanno preso parte attiva nei massacri è senza precedenti. Non è un fatto accidentale. Gli architetti dell'olocausto puntavano a corresponsabilizzare quanta più gente possibile, uomini, donne e anche bambini fino agli otto anni. Volevano fondare una nazione di estremisti forgiata dal sangue del genocidio. Se tutti fossero stati coinvolti, non ci sarebbe stato nessuno a puntare il dito accusatore».

Il rapporto sottolinea che queste donne oggi lavorano ancora in posizioni di responsabilità in altri Paesi perché godono di una presunzione di innocenza.

La relazione è piena di esempi di partecipazione entusiastica di donne al genocidio in cui morirono almeno 500 mila persone. Si va dai ministri di governo fino alle ragazzine di dieci anni che facevano da «cheerleaders» incitando all'azione con canti e ululati.

«Alcune donne hanno ucciso con le loro mani. Uno degli attacchi condotti contro i rifugiati sulla collina di Kabuye è stato guidato da un'ex poliziotta incinta, Felicitée Samabuka. Ha sparato e lanciato granate su migliaia di persone disarmate. Molte donne hanno ucciso i loro stessi mariti e figli. Donne e ragazze derubavano morti e moribondi di gioielli, denaro e vestiti».

Molte si portavano dietro i figli, come in una gita di famiglia. «Alcune delle assassine di primo piano, come ad esempio Pauline Nyiramasuhuko, hanno utilizzato i figli come autisti, scorta e complici. Parecchi di questi giovani si sono fatti una reputazione di killer per conto proprio, ma la natura delle rispettive madri come feroci assassine elevava il loro status e dava loro opportunità addizionali di uccidere, rapire, saccheggiare e stuprare».

Coloro da cui la società si aspetterebbe protezione, come insegnanti, medici e religiose, hanno a loro volta partecipato alla carneficina.

African Rights nomina due suore benedettine - Gertrude Mukangango, una madre superiora, e Julienne Kizito - che chiesero all'esercito hutu di svuotare il convento di Butare in cui si erano rifugiati migliaia di tutsi. «Chiamandoli "sporcizia che non dovrebbe insozzare un suolo sacro", madre Gertrude li fece portar via dai militari che ne massacrarono la maggior parte».

«Suor Julienne lavorò direttamente con gli assassini, maneggiando le taniche di benzina con cui in sua presenza la gente veniva bruciata viva (fra essi, anche un impiegato tutsi del convento)».

Madre Gertrude e suor Julienne sono ora rifugiate in un monastero belga. Il rapporto, «Non tanto innocenti», chiede che venga meno l'immunità di cui godono le donne assassine. «Pauline Nyiramasuhuko si occupa dei servizi sociali del campo di Bavuku retto dalla Caritas».

Chris McGreal

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

REPORTAGE

L'ULTIMA RIVOLUZIONE

Proliferano solo locali di lusso in una città piena di poveri

Le cene dorate di Mosca

Minimo 100 dollari per il ristorante

Cardin ha aperto un Maxim: è il ritrovo dei nuovi ricchi

Lo spettacolo è davvero oltre il limite della decenza, la promessa è mantenuta. Le ragazze, belle al punto giusto, i giovanotti dalla nudità glabra sventolano tutto lo sventolabile sotto il naso dei clienti. Ma l'infarto lo si corre quando arriva il conto. Cardin non riuscirà a batterli, almeno nei prezzi.

Ma bisogna dire che un grande progresso è stato compiuto. Ai tempi dei tempi in Unione Sovietica ristorante e balera erano più o meno la stessa cosa. L'orchestra imperversava, i decibel finivano nel piatto, parlare con il commensale era impossibile anche nei posti più chic dell'epoca. «Metropol», «Budapest», «Havana», «Inturist» erano equipollenti. Muovere le gambe e le mascelle era la stessa cosa. E, del resto, il cibo non era la faccenda più importante. Adesso, invece, le orchestre sono sparite. Le atmosfere ovattate permettono il chiacchiericcio, le luci soffuse ti danno la *privacy* necessaria. Per trovare l'atmosfera russa, cioè il complessino a megadecibel, gli ubriachi fradici che danzano Kalinka, bisogna tornare all'antico, allo «Slavianskij Bazar», o al georgiano «Aragvi», o all'«Uzbekistan», o al «Pechino». Ma è ormai un altro mondo, di asteroidi sparsi che viaggiano su orbite periferiche e lontane. I nuovi pianeti del «Palace», del «Penta», dell'«Aerostar» sono astronavi luccicanti che illuminano le strade di Mosca. Ma se vuoi ancora mangiare come un tempo (ora non più perché non c'è proprio da mangiare laggiù) si faceva a Tbilisi, innaffiando col Kinzmarauli, il vino di Stalin, sali al quarto piano dell'hotel Moskva, l'unico che è rimasto tetragono a ogni cambiamento. C'è una trattoria georgiana che quasi nessuno conosce: due stanze, prezzi modici. Non ha un nome, né un'insegna. La padrona ti coccolerà come un figlio, sarai un ospite come nelle tradizioni contadine. E' l'ultimo mohicano, duro a morire, sulle praterie culinarie conquistate dall'Occidente.

Giulietto Chiesa

MOSCA

SARA' questo, al primo piano dell'Hotel National, identico a tutti gli altri «Maxim» del mondo. Stesso *décor*, stessa cucina, stesso stile, stessi prezzi. Astronomici, perché è l'unico modo per difendersi dall'orda dei clienti comuni. Pierre Cardin l'ha inaugurato alla presenza delle massime autorità russe. Ma presto ha dovuto accorgersi che non sono i prezzi astronomici a garantire clientela raffinata. Al contrario. Almeno a Mosca più le cose costano più fanno gola ai *parvenus*. E poiché la notte è loro, di quelli che viaggiano con la scorta armata, il «Maxim» di Mosca non è uguale a quello della Rue Royale, dove cenavano i principi Golizyn, gli Orlov, i membri della famiglia imperiale russa.

I 20 posti a sedere, 63 camerieri e cuochi (per ora tutti francesi, poi si vedrà), è il primo ristorante «veramente di lusso» di tutta l'Europa orientale. Le premesse sono esaltanti. Ma ci si chiede come potrà far mordere la polvere al lusso straripante di quelli che ci sono già. All'eleganza dell'arredamento dello Jakor (Ancora) dentro l'Hotel Palace, per esempio, o all'Hotel Savoy, o all'Hotel Baltchug. Tutti nati in questi ultimi anni, dove un «primo» varia dai 15 ai 20 dollari, un «secondo» dai 25 ai 50, una bottiglia di Cabernet o di Bardolino non costa mai meno di 50 dollari e sale normalmente a 70-80.

Non sei ancora seduto con il tuo commensale e hai già speso 100 dollari. Se poi aggiungi che il posteggio della macchina, fuori, ti costa una ventina di dollari, capisci subito che una serata nel lusso moscovita è impresa che possono permettersi solo gli stranieri (danarosi) e quelli, russi, con la guardia del corpo. Basta vedere le marche di auto ai parcheggi. Ma i clienti non mancano. Di questi luoghi di perdizione (dove cioè si perdono soldi a palate) se ne contano ormai un centinaio. Ma ce n'è ormai per tutti i gusti e per tutte le borse, relativamente parlando.

Gl'italiani sono in testa con una decina di ristoranti e trattorie, carissimi ma accessibili a un pubblico medio. Il «Pescatore» ha figliato una intera nidiata. «Stella del Pescatore», «Capriccio», «Club Italiano», «Pomodoro» e altri. Gli americani, c'era da scommetterci, spadroneggiano nei fast food, con i McDonald, i «Pizza Hut», i «Tren Most». I cinesi vengono buoni terzi con una decina di ottimi ristoranti a prezzi decenti. Ma ci sono ormai tutti: dagl'indiani (Delhi e Bombay) ai vietnamiti, dai coreani ai tedeschi, svizzeri, inglesi e irlandesi (Rosie O'Grady's), spagnoli («El Rincón Español» e parecchi altri). Serbi, sloveni, arabi. E' l'internazionale dell'abbuffata. Ma non più quella dei «Paesi fratelli». I ristoranti dei tempi sovietici resistono a fatica a questa concorrenza spietata dei nuovi arrivati: le vecchie abitudini scontrose permangono, il servizio lascia a desiderare, della qualità dei cibi non ne parliamo.

Ex amici ed ex nemici si sono invece portati dietro i loro maîtres arcigni (non con i clienti, ma con i camerieri) che non lasciano sfuggire la minima violazione al principio sacro del «cliente che ha sempre ragione». Insomma, fatti salvi i prezzi, finalmente si può mangiare fino a tardi. Sono finiti i tempi in cui alle nove di sera il portiere ti cacciava via in malo modo perché «la cucina è chiusa» e potevi piangere in arabo ma non saresti più entrato. Salvo pagandogli una mancia sostanziosa. Tardi significa tutta la notte, specie nei casinò (una quarantina), dove puoi farti una cena completa anche alle 4 del mattino, avendo al tavolo a fianco, con buona probabilità, un giovanotto ceceno e un mazzetto di splendide ragazze russe invitate, naturalmente da lui, che cenano a base di Cordon Bleu, Dom Perignon e Veuve Clicquot.

Oh se si vive, a Mosca, nel post perestrojka! «Up & Down», dove per accedere la prima volta devi acquistare una carta di credito del valore di 500 dollari e se azzardi il rischio di guardare «lo spettacolo più porno del mondo» seduto al ristorante puoi stare certo che quei 500 dollari non saranno sufficienti.

Grosse auto, belle donne e lusso sono abituali nei locali frequentati dai «nuovi ricchi» russi

GUERRA DEL GOLFO

L'Iraq aveva armi tossiche

NEW YORK. Alla vigilia della guerra del Golfo l'Iraq aveva armato una quindicina di missili con testate contenenti l'aflatossina, un agente cancerogeno: è una delle rivelazioni contenute nel rapporto che il Consiglio di sicurezza sta esaminando in vista del riesame periodico delle sanzioni contro il regime di Baghdad. Il rapporto è stato consegnato ai «Quindici» da Rolf Ekeus, capo degli ispettori incaricati di verificare lo smantellamento degli arsenali iracheni. Nel documento che, a giudizio dell'ambasciatrice americana Madeleine Albright, contiene «informazioni agghiaccianti», si afferma anche che subito dopo l'invasione del Kuwait nel 1990, Baghdad si lanciò in un blitz per dotarsi dell'arma atomica nei successivi otto mesi. Sintetizza il «Washington Post»: «Era pronto a usare tossine mortali contro i soldati Usa e gli alleati». [Ansa]

Il **Ministro**, i **Sottosegretari**, i **Magistrati** e il **Personale amministrativo** del **Ministero di Grazia e Giustizia** partecipano commossi al lutto della famiglia, dello Stato e della Magistratura per la perdita di

S. E.
Antonio Brancaccio

Ministro senza portafoglio, già Ministro dell'Interno e Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione. E di lui ricordano, con gratitudine, anche l'opera meritoria che in passato svolse presso il Ministero quale Capo di Gabinetto e Capo dell'Ufficio Legislativo.
— **Roma**, 26 agosto 1995.

Il Ministro dell'Interno **Giovanni Rinaldo Coronas** partecipa con animo commosso e in spirito di cristiana solidarietà al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del

MINISTRO
Antonio Brancaccio

nell'incancellabile ricordo della Sua umanità e del rigoroso impegno morale e intellettuale, in particolare nell'importante e delicato incarico di Ministro dell'Interno.
— **Roma**, 26 agosto 1995.

I Sottosegretari di Stato all'Interno Prefetto **Luigi Rossi**, avvocato dello Stato **Ignazio Francesco Caramazza**, Prefetto **Corrado Lamberto**, partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

MINISTRO
Antonio Brancaccio

ricordandone la Sua sensibile umanità, lo Sua elevatissimo doti professionali, intellettuali e il leale impegno al servizio delle istituzioni.
— **Roma**, 26 agosto 1995.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri **Lamberto Dini** partecipa commosso al generale cordoglio per la scomparsa del Ministro senza portafoglio con incarichi speciali

Antonio Brancaccio

ricordandone il lungo impegno al servizio dello Stato.
— **Roma**, 26 agosto 1995.

Venite a me voi tutti che siete travagliati ed aggravati ed io vi darò riposo.
(Matteo 11 vers. 28)

Augusta, Luca e Stefania annunciano la perdita del loro amato ed indimenticabile

Mario Cigersa

Si uniscono al dolore i fratelli **Giuseppe** ed **Enrico**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 28 agosto ore 10 Tempio Valdese corso Vittorio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 25 agosto 1995.

Claudia, Italo e figli sono affettuosamente vicini ad Augusta e Luca.

La famiglia **Vergnano** partecipa al dolore di Augusta e famiglia per la scomparsa dell'amico **MARIO**.

Gualniera, Liliana con **Tullio, Loredana** e **Matteo** piangono il carissimo **MARIO** e sono affettuosamente vicini ad Augusta, Luca e Stefania.

Mario e **Patrizia** e tutti gli **amici** della **Show Window** sono vicini a Luca Cigersa per la perdita del **PAPA'**.

Franco Mosetto con la famiglia partecipa affettuosamente al dolore di Augusta e Luca per la perdita del caro **MARIO**

Cristianamente è mancato il

dott. Romualdo Cussino

Lo annunciano: la moglie, figlia, genero, nipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Cuneo lunedì 28 agosto ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 25 agosto 1995.

Il **Collegio** dei **Primari** dell'**Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Romualdo Cussino

per molti anni Primario del Reparto di Anestesia e Rianimazione:
Arrigo Bignardi
Quintino Cortis
Giuliano Funghini
Enzo Grasso
Fabio Mohovich
Savino Rua
Ugo Sturiano
Rosario Zappalà
Antonio Bottero
Gianfranco Ferro
Eugenio Gallo
Paolo Ghazzi
Giuseppe Marchesi
Livio Peretti
Sergio Ruffino
Anna Treviolo
Roberta Zollinelli
Gianfranco Camuzzini
Carlo Ferro
Alcesto Ghigo
Massimo Medina
Luigi Quaranta
Adriano Spada
Eugenio Ustenghi
Giuseppe Rosano
Marisa Cardona
Ettore Grasso
Federico Peirone
Peppino Chirani
Eugenio Meinardi
Carlo Semeria
Mario Odasso
Gian Michele Peano
Giovanni Ghisamo
Valerio Riva
Sergio Fenoglio
Guido Vacca
Aldo Gatta
Giacomo Zilli
Daniela Domenicani
Renzo Mazza
Franco Sulis
Olindo Baruffaldi
Adriano Pisanu
Francesco Sibour.
Cuneo, 25 agosto 1995.

E' mancato a 75 anni in Castelfiamme il

GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Leonello Ghergia

Lo annunciano a funerali avvenuti, per volontà del defunto, la moglie **Giulia Coen**, il figlio **Vittorio** con **Alessandra** ed i nipoti **Annalisa, Elisa, Eugenio.**
— **Torino**, 27 agosto 1995.

Gli amici **Anna e Nat Navissano**, con i figli **Massimo** e **Lilli** con il marito **Luca Richelmi**, si uniscono alla famiglia Ghergia nel dolore per la scomparsa del **NONNO.**

Anna Grazia Renata Silvia partecipano sentitamente al dolore dell'amico Vittorio e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Giulia gli amici **Rosanna** e **Gregorio Gandiglio, Mariuccia** e **Carlo Cicari, Maria** e **Beppe Meinardi.**

Condomini e **Amministratrice** prendono viva parte al lutto dei familiari.

E' mancata

Fiorinda Bertello
ved. Bertello

anni 85

L'annunciano le figlie **Teresina, Marisa,** genero **Osvaldo,** le nipoti **Ada** ed **Elisa,** parenti tutti. Funerali in Torino martedì 29 c.m. ore 11,45 nella parrocchia del Carmine, indi la cara salma proseguirà per San Rocco Monteldo Roero (CN).
— **Torino**, 25 agosto 1995.

La famiglia **Panattoni** partecipa al dolore di Elisa e Lorenzo per la scomparsa della cara nonna **FIORINA.**

E' mancato ai suoi cari

Ignazio Saluzzo

Lo annunciano moglie **Rosina,** figlio **Roberto** con **Maria Luisa,** l'adorata **Elisabetta.** Funerali lunedì ore 15,30 parrocchia Castiglione. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 25 agosto 1995.

E' mancata in Loano (SV)

Anna Sacco
ved. Marchiaro

anni 79

Ne danno l'annuncio il figlio **Giovanni,** la nuora, la nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Loano lunedì 28 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Giovanni Battista.
— **Loano**, 26 agosto 1995.

Dopo una vita onesta e laboriosa è mancata in La Spezia il 23 agosto 1995

Angiola Puccio
ved. Barbero
(Lina)

La raccomandano al Padre Celeste la figlia **Amalia** e l'adorato genero **Franco Spinetti.** La cara salma sarà cremata nel Tempio Monumentale di Torino. Le ceneri verranno tumulate accanto all'adorato Carlo.
— **La Spezia**, 27 agosto 1995.

E' mancata

Margherita Dotta

anni 92

Lo annunciano a quanti l'hanno conosciuta ed amata il marito **Antonio Burchio,** il padre, il fratello **Giovanale,** la sorella **Franca,** le cognate ed i cognati, vicini, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento sentito all'Associazione Fede cui potranno essere devolute eventuali offerte.
— **Torino**, 26 agosto 1995.

L'**Avis comunale** di **Biella** unitamente ai propri gruppi partecipa commossa al dolore della famiglia per la dipartita del Suo Presidente Onorario

dott. Franco Bertocchi

— **Biella**, 27 agosto 1995.

Ha ritrovato nel cielo il suo amato Giuseppe

Antonietta Conversano
ved. Vurchio

L'annunciano i figli **Giovanna** e **Giacomo,** genero, nuora e nipoti. Funerali lunedì ore 11,45 chiesa S. Anna, via Giacomo Medici.
— **Torino**, 26 agosto 1995.

Presidenza, Consiglio Direttivo, volontari del Soccorso ed Obiettori sottocomitato Cri Beinasco e **snz. Piossasco** partecipa al dolore del consigliere sig. Giacomo Vurchio per la perdita della **MADRE.**

E' improvvisamente mancato

Domenico Giovanelli
Premio Fedeltà Azienda FIAT

anni 60

Lo piangono la moglie **Ghorine,** figli **Paola** con **Tommaso, Alessandro, Valeria; Fiorella** con **Paola,** fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 10 piazza Rivoli 14.
— **Castagneto Po**, 27 agosto 1995.

Lella, Cesare, Gabriele, Piera, Pina Vigliotti partecipano affettuosamente.

E' crudelmente mancato

Lorenzo Marchesotti

anni 57

L'annunciano la moglie **Emilia,** la figlia **Elena,** la sorella **Laura** con **Nino** e **Umberto,** la cugina **Cristina.** Funerali martedì 29 agosto ore 9,15 parrocchia Madonna della Guardia.
— **Torino**, 26 agosto 1995.

Sergio, Anna e famiglia sono vicini a Lella, Nino, Umberto con l'affetto di sempre.

Liliana, Adriano, Claudia e **Marco** sono vicini a Lella e famiglia.

E' mancato

Francesco Dentis

vernicistatore navale

Lo annunciano, a funerali avvenuti, moglie e fratello.
— **Torino**, 27 agosto 1995.

A funerali avvenuti la figlia **Alessandra** annuncia la morte dell'adorata mamma

Anna Maria Bravo
in Rivetti

La famiglia è unita nel suo ricordo.
— **Torino**, 27 agosto 1995.

Un tragico destino ci ha tolto

Barbara D'Angelo

anni 28

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Angela Apa,** il papà **Gianni,** la sorella **Mariella** con il marito **Paolo,** zii, cugini e parenti tutti. Il Santissimo Rosario si terrà nella parrocchia di Maria Regina delle Missioni via Cumiana 20 Torino, il giorno 27-08-'95 alle ore 18. Per orario funerali telefonare al numero 011-4334644.
— **Torino**, 25 agosto 1995.

Crudelmente è mancato

Giuseppe Giaccardo

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia **Lucetta** con **Luigi** Funerali martedì 29 corr. ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino (c.so Racconigi, 28).
— **Torino**, 27 agosto 1995.

I nomi **Franco** e **Giovanna Ioli** ed i **Collaboratori dello Studio** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

COMMENDATORE RAGIONIERE
Michele Canuto

— **Roccavaldina**, 26 agosto 1995.

E' mancato ai suoi cari

Romolo Balma

anni 80

L'annunciano la moglie **Lucia Vivenza,** i figli **Bruno, Vilma** e famiglia; parenti tutti. Funerali in Ceretta di San Maurizio lunedì 28 corr. alle ore 10,15 dall'abitazione Borgata Colombaretto 171. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di S. Maurizio**, 26 agosto 1995.

Improvvisamente ci ha lasciato

Matti Sinniger
in Ciot

Grazie per avermi accolto la tua vita con amore e generosità. Il marito **Carlo,** le figlie **Doris** e **Mimi** con **Raimondo** e **Riccardo;** i nipoti **Elena, Nicolò, Désirée, Maurico, Gualtiero.** Funerale martedì 29 agosto ore 11,45 nel Tempio Valdese di corso Vittorio. Si prosegue per il Tempio Crematorio. Non fiori ma offerte all'Associazione italiana sclerosi multipla.
— **Torre Pellice**, 27 agosto 1995.

Partecipano al lutto di Carlo gli amici **Emma** e **Massimo Airone.**
— **Torre Pellice**, 27 agosto 1995.

Beppe, Luciana e **Fabrizio Barretta** sono vicini al caro amico Carlo nel ricordo della **SIGNORA.**

Tutti gli amici del **Circolo Bitzaro** si stringono a Carlo e famiglia per la perdita della cara **MAITI.**

Dopo averci regalato molto dei suoi 90 anni

Amelia Barbero
ved. Conti

ci ha lasciati. Con lenero rimpianto lo annunciano a funerali avvenuti le sue **Luciana** e **Lella** con **Giorgio, Stefano, Federico** e **Claudia** con **Andrea** e i piccoli **Giorgio, Federico** e **Pietro.** Un sincero ringraziamento a coloro che l'hanno amata seguita e accompagnata fino al suo ultimo viaggio. Messa di trigesima 22 settembre ore 18,30 chiesa di Ns. Signora di Lourdes corso Francia 29.
— **Torino**, 27 agosto 1995.

E' mancata

Aurora Dana Percich
in Contardo

Lo annunciano i figli **Mario** e **Iva** con le famiglie. Funerali lunedì 28 agosto ore 11,45 chiesa S. Giorgio, via Barrili 12, da Carmagnola.
— **Torino**, 27 agosto 1995.

E' mancata ai suoi cari

Valeria Moretti Bozzone

L'annunciano marito e figlia **Gabriella.** Funerali avvenuti.
— **Torino**, 25 agosto 1995.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Marzio Accorsini

— **Torino**, 27 agosto 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto cariati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso (lire 5000 per avviso + Iva 19%

Non piangete: io vivo ancora tutti, con tutta la forza del mio cuore. Non piangete: il tempo passerà presto e ci rivedremo tutti in un mondo molto, ma molto più bello e giusto di questo. Vogliatevi bene tutti. La mamma.

Il giorno 24 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Piazza
in Peyrano Pedussia
(detta Angiola)

Lo annunciano con infinita tristezza a funerali avvenuti per sopravvenuta velocità dell'Estate: il marito **Giacomo,** i figli **Giuseppe** con **Ghilia, Giorgio** con **Bruna,** i nipoti **Angiola** e **Antonio** con **Rossella;** nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un grazie particolare ai prof. Ugo Vollerani per la amabile ed amorose cure; a Giuseppina che le è stata sempre vicina con affetto figliale. Un grazie di cuore ad Alba, Dina, Luciana e Mirella. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata in Sant'Agnese domenica 24 settembre ore 9.
— **Torino**, 27 agosto 1995.

Mimì Giorgis ricordando la cara **ANGIOLA** partecipa al grande dolore di Giorgio e Bruna e della famiglia Peyrano.

Beppe e **Gabriella** con **Anna** e **Giovanni** ricorderanno sempre con grande affetto zia **ANGIOLA** e sono particolarmente vicini a Giorgio e Bruna ed a tutta la famiglia Peyrano.

Antonia e **Ugo Valterani** sono fraternamente vicini a Giuseppe, Giorgio e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Sono vicini nel dolore **Carlo** e **Lucia.**

Demetrio e **Rina** con **Beppe** e **Cristina** e figli sono vicini a Giorgio e Bruna per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Dipendenti e **Maestranze** dina **Ciocolatto Peyrano** partecipano sentitamente al dolore dei famigliari per la perdita della signora **ANGIOLA.**

Dipendenti e **Maestranze** della **Pistoch Successori F.lli Peyrano** partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della signora **ANGIOLA.**

Nida, Beppe con le figlie ed famiglie partecipano con tutto affetto.

Al grande dolore di Giorgio e Bruna sono affettuosamente vicini gli **Amici del venerdì.**

Claudia Matta sentitamente partecipa.

Gli **Amici** del **Wanda's Club** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Bruna.

Cartotecnica Sanglorgio di **Pier Giorgio Solandra** partecipa commossa al lutto della famiglia Peyrano.

Gian e **Franca Odasso** con **Monica** e **Luca** sono vicini con tanto affetto a Giorgio e Bruna ed alla famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Mauro e **Piera Gatti** con **Roberta** e **Maria** partecipano al dolore di Giorgio e Bruna ricordando con affetto la cara **MAMMA.**

Sergio, Anna, Severino, Alessandra, Federica, Elena sono vicini con affetto e commossa partecipazione a Giorgio e Bruna in questo doloroso momento.

Adriano Ramello e famiglie partecipano al vostro dolore.

La **Studio Elisa** partecipa al dolore della famiglia Peyrano.

Alberto e **Wanda** con l'affetto della vera e profonda amicizia, partecipano al grande dolore di Giorgio per la perdita della sua adorata mamma.

Luigina Piazza
in Peyrano Podussia
— **Torino**, 27 agosto 1995.

Maria Finello
ved. Aragno

ci ha lasciati, non la dimenticheranno la figlia **Margherita Rava** e gli adorati nipoti, pronipoti, sorella **Ermenegilda Ostellino,** cognata **Rina,** parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 15 via Piave 8.
— **Chivasso**, 26 agosto 1995.

Piera, Beppe, Roberto, Elena partecipano affettuosamente.

Affettuosamente vicine:
Letizia Lifrado
Nina Milanino
Teresa Tanto
Loredana Manfredi
Edda Gaudina
famiglia **Leoncini.**

ANNIVERSARI

1995 1956
Alessandro Benedetto
Sempre con noi. **Lina, Gianfranco** e **Rita.**

1970 1995
Siro Giobbio
Sempre ricordato.

1914 1995
Ing. Lorenzo Bianco
Sempre ricordato.

«A delphinium, Blumen, German.
Gian Renzo Morteo
1939 1995

1993 1995
dott. Mauro Arbrun
S. Messa domenica 3 settembre ore 9 parrocchia Castiglione Torinese. Sei sempre con noi mamma papà.

1994 1995
Michele Lorusso
Ricordandoti ogni giorno.

1985 1995
dott. Piergiorgio Ardizzone
Sempre con noi. **Lella Fabio Tati.** Santa Messa Casalborgone ore 18.30.

1983 27 AGOSTO 1995
dott. Giuseppe Russo
Sei sempre presente in noi.

1923 1995
Franco Fanti
Affettuosamente ricordato.

1927 1995
Mario Chiera di Vasco
I tuoi cari con eguale rimpianto.

Bufera all'ospedale Spallanzani di Roma, ma i responsabili: ci è rimasto solo poche ore

Un moribondo di Aids tra i bimbi ricoverati

«Non c'era posto altrove»

ROMA. «Il moribondo per Aids? Mettetelo in pediatria. Tra i bambini». Non è uno scherzo, ma la drammatica necessità in cui si sono trovati due sere fa i responsabili dell'ospedale specializzato «Spallanzani». Un ospedale ben attrezzato, ma inesorabilmente piccolo per fronteggiare la piaga dell'Aids nella capitale. In tutto, compreso il *day hospital*, lo Spallanzani ha 140 posti letto. Nel solo Lazio, secondo dati ufficiali, i sieropositivi sono trentamila. Figurarsi che cosa può accadere al terzo malato che si presenta in una serata.

E' appunto quanto è accaduto venerdì sera. Complice forse il freddo inaspettato, molti malati di Aids si sono aggravati. Ma in ospedale li hanno buttati su una barella perché di posti non ce n'erano. Venerdì erano in tre: un transessuale, un moribondo, uno in fase acuta. Particolare raccapricciante: vomitava sangue. Infezione dappertutto. E intanto erano solo due i letti disponibili.

A sera, dopo convulse e inutili telefonate con gli ospedali del Lazio, in attesa di meglio, tra i bambini è stato «spogliato» il moribondo. «Non potevamo fare altrimenti. Non c'erano altre disponibilità», assicurano i vertici dell'ospedale. Garantiscono comunque che l'adulto è stato sistemato in una stanza singola. E che sono stati ridotti al minimo i disagi per i bambini. Ma chissà che impressione, per un bimbo, che già ha a che fare con una malattia infettiva e che è costretto in ospedale.

E finalmente, alla fine, un letto libero è uscito nel vicinissimo ospedale Forlanini. E il moribondo ha lasciato il reparto di pediatria. Ma ormai è scattata l'emergenza. E' chiaro che nonostante le chiacchiere, i proclami, i miliardi stanziati e mai spesi - da ricordare, tra l'altro, che sul conto di Francesco De Lorenzo c'è un capitolo dedicato all'edilizia ospedaliera per Aids - i posti letto sono una miseria rispetto alle esigenze.

«La vita qui dentro è sempre più difficile - dice un medico, nell'anonimato - e l'ondata dell'Aids ha di fatto spazzato via le patologie legate ad altre malattie. Se venisse aperto il nuovo padiglione, potremmo curare non solo i sieropositivi, ma anche i pazienti colpiti da tifo, meningite o brucellosi che oggi siamo costretti a dirottare in altre strutture».

Gli ospedali specializzati, insomma, vivono in una perenne rincorsa al posto letto. «Anche oggi ci sono state enormi difficoltà per due donne sieropositive», spiega Giovanna Natalucci, responsabile delle relazioni pubbliche. Da notare che gli uffici della direzione sanitaria, per non levare spazio ai malati, sono stati sistemati in un container in giardino.

E pensare che, come ricordava il medico senza volto, lo «Spallanzani» ha un padiglione pronto da 160 posti letto, inaugurato in pompa magna a febbraio, ma vuoto perché si è in attesa di decisioni del ministero e della giunta regionale. Non è solo questione di cattiva volontà. L'apertura del padiglione nuovo s'è impantanata in un surreale braccio di ferro sulla pianta organica. E nel frattempo, l'ospedale mandava in pensione i suoi migliori primari.

Si intuisce che dietro c'è una storia di ruoli, assunzioni e stipendi. La Regione spinge per trasformare lo «Spallanzani» in un Centro autonomo di ricerca e cura, che potrebbe attingere direttamente ai fondi del ministero. Non si capisce bene chi - la Usl? gli amministratori? - ma ci sono opposizioni. E intanto l'edificio sta lì.

«Siamo in attesa, per sapere il futuro, delle decisioni di consiglio regionale e ministero», ammette il portavoce dell'ospedale. Tra le ipotesi, oltre alla trasformazione in istituto scientifico, o al mantenimento della situazione attuale, anche la privatizzazione totale.

Nel frattempo, per tamponare l'emergenza, la direzione sanitaria chiede qualche assunzione a termine. «Anziché spendere soldi - dicono polemici - per fiori e vasi da giardino, si potrebbero assumere una decina di infermieri e di medici». [fra. gri.]

Un'immagine dell'ospedale Spallanzani di Roma, specializzato in malattie infettive

Operata al menisco, muore

Napoli, e i parenti distruggono i vetri del pronto soccorso

NAPOLI. Un nuovo, ennesimo caso di malasanità. O almeno così pare. E stavolta nel mirino delle polemiche torna Napoli. La magistratura ha deciso di aprire un'inchiesta sulla morte di una donna, Giovanna Vatieri, di 48 anni, avvenuta ieri sera poco prima che arrivasse al pronto soccorso dell'ospedale «San Gennaro». Secondo il referto redatto dai sanitari, Giovanna Vatieri sarebbe morta per quello che è stato definito come «un arresto cardiaco irreversibile». Un verdetto che non ha assolutamente convinto i parenti della vittima che, colti dalla disperazione, hanno dato in escandescenze, rompendo due vetrate del pronto soccorso. Sono stati minuti di confusione e di panico, tanto che per riportare la calma sono dovuti intervenire alcuni agenti di polizia, chiamati dai sanitari.

Secondo una prima ricostruzione degli eventi, Giovanna Vatieri era stata operata al menisco il 24 agosto scorso nella clinica «Esteri» di Avellino. L'operazione sembrava perfettamente riuscita e nel pomeriggio di ieri la donna è stata dimessa, facendo ritorno nella sua abitazione. Ma si è trattato di un intermezzo brevissimo. Appena due ore più tardi Giovanna Vitieri è stata colta da malore. La situazione è apparsa subito grave e i familiari hanno deciso di avvertire la guardia medica per i primi soccorsi. Successivamente la donna è stata portata a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa Italiana all'ospedale San Gennaro dove, però, è giunta ormai cadavere e i medici hanno potuto soltanto constatarne il decesso. In serata, il magistrato ha già disposto l'effettuazione dell'autopsia per chiarire le cause della morte della donna.

Così, è di nuovo bufera sugli ospedali partenopei, dopo che le polemiche avevano investito il «Cardarelli» in seguito alla rivolta di un gruppo di malati terminali di Aids che avevano messo a ferro e fuoco il reparto in cui erano ricoverati. Con quel gesto clamoroso avevano voluto denunciare le condizioni disumane - così avevano detto - in cui si trovano i degenti per Hiv. [r. cri.]

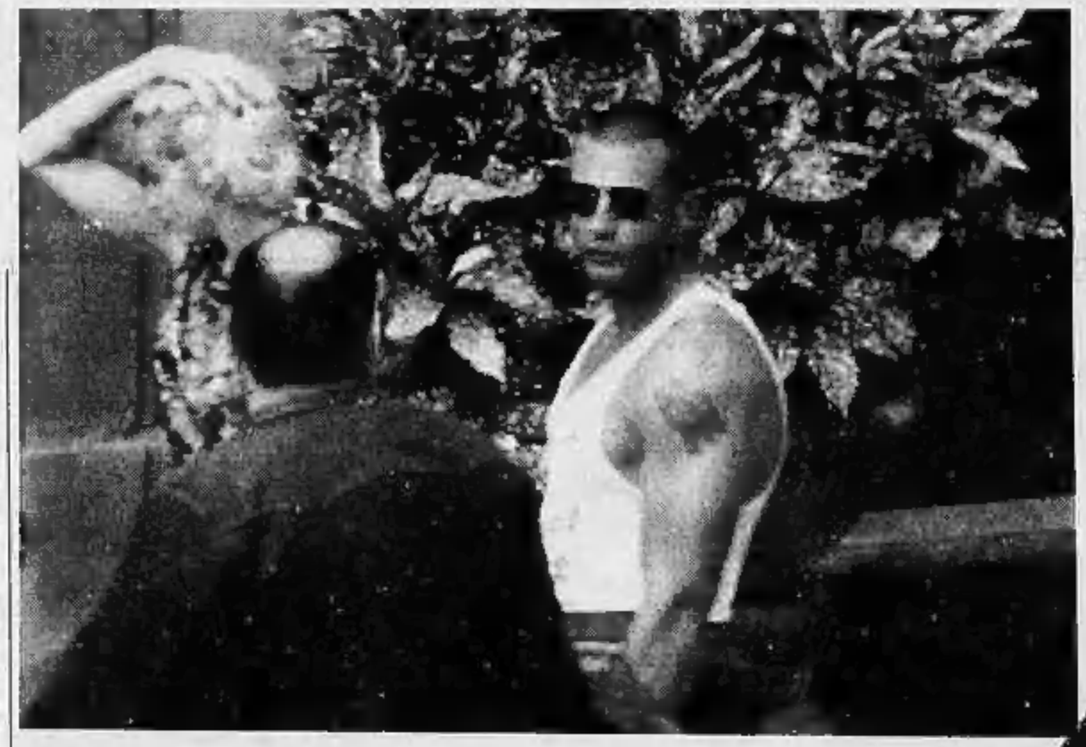
Forse una faida

Torturata e bruciata a Palermo

PALERMO. L'hanno sequestrata, incappucciata, seviziata e strangolata con un filo di rame. Poi l'ultimo, crudele oltraggio: il fuoco. Ma le fiamme, appiccate ad un cumulo d'erba, non l'hanno mutilata in maniera devastante, consentendo agli investigatori di ricavarne un profilo significativo. Età apparente intorno ai 25-30 anni, capelli scuri lunghi, unghie laccate, le tracce di una maglietta «Lacoste», un gilet estivo dalle molte tasche, pantaloni, scarpette da ballerina dorate. Il corpo è stato casualmente scoperto da alcuni pastori in una radura nella zona più impervia dell'altura che domina Belmonte. Siamo oltre quota 700. Per arrivare sul posto una «campagnola» dei carabinieri ha impiegato un camminamento tortuoso circa 20 minuti. Gli investigatori si sono trovati davanti a quello che per un istante è sembrato il nefasto epilogo di un rito sacrificale. Dopo averla massacrata, l'assassino o gli assassini hanno abbandonato il cadavere in un improvvisato braciere ricavato da alcune grosse pietre. Il particolare del volto coperto da quella che potrebbe essere stata una calzamaglia, ha fatto pensare agli inquirenti che la donna sia stata trascinata nella zona senza che inizialmente ne fosse stata decretata la sorte. Forse per carpirle chissà quali verità e quindi con la necessità, durante il trasferimento, di fornirle indicazioni di riconoscimento ambientale. Poi - sono sempre ipotesi - la situazione sarebbe precipitata, per la impossibilità o la non volontà della vittima di «collaborare» e da qui la decisione di eliminarla in modo così spietato ed in qualche modo simbolico. Il sostituto procuratore di Palermo Lorenzo Matassa, a caldo non si è voluto sbilanciare. Non ha però sottaciuto che nello sfondo di questa esecuzione sta una realtà dove la guerra tra i clan si è impantanata nel recente passato in una faida con decine di morti. Questo non significa - puntualizza il magistrato - che l'omicidio possa essere tout court ricollegato come l'ennesimo pronunciamento della logica criminale mafiosa, ma è altrettanto plausibile come ipotesi di lavoro. Nello scadenzario di vita stroncata dal terrorismo di «Cosa nostra», questa storia ha alcune date esemplari. Nel 1983 fu uccisa con il marito Giuseppina Lucchese, sorella di Giuseppe «Lucchiseddu», uno dei più temibili sicari di Totò Riina. I pentiti hanno raccontato che ad assassinare Giuseppina fu proprio il fratello (da anni già in carcere) per sancire il comandamento mafioso che impone di lavare con il sangue il tradimento. In quella occasione Lucchiseddu, proprio per potersi meglio accreditare come boss di rango, uccise la sorella perché rea di avere avuto una relazione extraconiugale, peccato imperdonabile. Poi, per la stessa ragione, toccò alla cognata: anche allora Giuseppe Lucchese non tradì emozioni. Poi, nel novembre del 1989, subito dopo il pentimento di Mannoia, la punizione micidiale e terribile: «Cosa nostra» gli spazzò a colpi di mitraglia la madre, una zia e una sorella. [g. mi.]

PERSONAGGIO

DRAMMA ALLA CORTE DELLA DIVA



Il culturista riminese si era vantato di essere stato l'amante della rockstar

Ettore Santinello era guardia del corpo di Madonna è morto a 36 anni A fianco la diva Usa

L'ex «gorilla» di Madonna perde la sfida con l'Aids

RIMINI

L'EX guardia del corpo di Madonna, il culturista riminese Ettore Santinello, è morto ieri mattina di Aids nell'ospedale di Rimini, dove era da tempo ricoverato. L'uomo, 36 anni, sposato e con una figlia, si era conquistato un momento di celebrità per una presunta «love story» con la famosa rockstar che la cantante ha però sempre decisamente smentito.

Soprannominato «Il Corpo» per i poderosi bicipiti e per il corpo statuario, costruito in lunghe sedute di palestra, nel 1987 era stato scelto personalmente da Madonna assieme ad altre 40 guardaspalle per la trionfale tournée europea della diva. In quell'occasione la cantante sfoggiava una maglietta che fece sensazione con una scritta che diventò una sorta di manifesto - «Italians do it better» (gli italiani lo fanno meglio) - e poco dopo, sulla prima pagina del tabloid inglese «The Star», Santinello comparve con tanto di foto come l'amante segreto di Madonna: un articolo esclusivo che fece immediatamente il giro del mondo, anche se Madonna fece subito di tutto per smentire la relazione.

Anche due mesi fa, dopo che si era diffusa la notizia che l'ex guardia del corpo era ormai ridotto in fin di vita a causa del virus hiv, Madonna aveva ribadito di non essere assolutamente preoccupata per la propria salute. «Noi non abbiamo mai avuto rapporti intimi», aveva dichiarato a giugno al «New York Post» per bocca della sua portavoce Liz Rosenberg. Tuttavia, secondo le indiscrezioni raccolte dai tabloid londinesi, la notizia della malattia di Ettore l'avrebbe talmente sconvolta che per alcuni giorni la diva si sarebbe resa irreperibile. «E' assolutamente ridicolo», era sbottata allora la sua portavoce.

«Le spiace moltissimo che sia malato - aveva aggiunto Liz Rosenberg - ma non lo vede ormai da otto anni e non ha mai avuto rapporti intimi o romantici con lui». Secondo quanto dichiarò allora la sua portavoce, la rockstar «era amica della sua guardia del corpo come è amica della gente che la circonda», ma «era lui che sembrava letteralmente ossessionato dalla sua presenza. Non riusciva a staccare gli occhi da lei e la seguiva dappertutto, tanto che immediatamente dopo la tournée si affrettò a vendere ai giornali la notizia e i particolari di una loro ipotetica "love story"». Nel 1988, infatti, il play-boy riminese si era presentato a un'affollata conferenza stampa per annunciare che la diva era follemente innamorata di lui. «Madonna è una ragazza molto passionale e sensuale che ottiene sempre quello che vuole - raccontò allora ai giornalisti Ettore Santinello -. E io ho capito fin dall'inizio quello che lei voleva da me».

Su di lui Madonna aveva diffuso un lapidario commento: «Ettore mi ha insegnato quelle poche parole di italiano che mi servivano per presentare i miei concerti». E lui diventò rapidamente un idolo. Le televisioni lo ospitavano, le ragazze gli scrivevano e i ragazzi lo consideravano un mito, un simbolo della mascolinità e della seduzione. Ma il sogno è durato poco. Santinello ha cominciato a stare male all'inizio dell'estate, quando si occupava della sicurezza di un locale riminese alla moda. All'inizio si è pensato che avesse una meningite, poi i medici gli hanno comunicato la notizia raggelante: Aids. Ha dovuto affidare al fratello Paolo la conduzione della sua agenzia di guardie del corpo e farsi ricoverare. La malattia e le sofferenze hanno rapidamente intaccato il suo fisico, rendendo irriconoscibile l'uomo che in Italia era diventato famoso per essere «Il Corpo».

Santinello non è il primo uomo dell'entourage di Madonna a essere stroncato dal virus hiv. Recentemente grande impressione aveva suscitato l'improvvisa scomparsa di Joey Stefano, ventiseienne star del mondo del cinema hard e grande amico della rockstar che con lui aveva deciso di posare in una serie di scene erotiche per «Sex», il libro autobiografico di fotografie e di ricordi che - com'è nello stile di Madonna - aveva suscitato polemiche e scandali a non finire di qua e di là dell'Atlantico. [r. cri.]

FAVOLE **IN ROSA**

STEPHANIE E DANIEL

L'amore batte l'etichetta

Stephanie di Monaco, principessa, e Daniel Ducruet, sua guardia del corpo: nel regno dei Grimaldi otto secoli di tradizione hanno avuto un altro duro colpo quando nel '92 l'irrequieta Stephanie, già cantante di successo, si innamorò del suo «gorilla», e andò a vivere con lui. Senza sposarlo. L'amore è durato, rafforzato anzi da gusti e passioni comuni, come le corse d'auto. E ne sono nati due splendidi bimbi, Jean e Pauline Grace, che allietano coi loro gridolini la villa a 4 piani nella Monaco vecchia. Due mesi fa anche nonno Ranieri ha dovuto arrendersi, dopo una lunga indifferenza: Stephanie e Daniel sono finalmente convolati a nozze. Nel loro stile, solo 50 invitati e niente sfarzo. Chi lo conosce dice che Daniel sta mettendo la testa a posto, l'epoca degli affari sballati, come la pescheria chiusa dopo pochi mesi di rosso profondo, è finita. La coppia non ha ovviamente problemi economici, l'appannaggio di Stephanie consente vita agiata. Lui ora si veste elegante e ha migliorato i modi, lei fa la mamma a tempo pieno e accompagna i bimbi a scuola, senza autista. Una coppia moderna.

FIORELLO

Un flirt smentito

Whitney Houston e Kevin Costner hanno interpretato anche un film, intitolato proprio «Guardia del corpo» dove lei alla fine si innamora di lui, il suo «angelo custode». Ma nella realtà è accaduto il contrario: lui il protetto, lei la guardia. Storia di un anno fa, protagonista il re del karaoke, Fiorello. Paola Costalunga, 32 anni, capelli castano chiaro, occhi verdi, un metro e 55 chili di muscoli, era stata scelta dal presentatore come sua guardia del corpo. Come credenziali, la giovane aveva presentato il lavoro di guardia carceraria nella casa circondariale di Verona. Ma il suo sogno, aveva spiegato, era sempre stato quello di diventare «il custode degli artisti». E con Fiorello aveva coronato il suo sogno. Ma dopo qualche settimana, sui settimanali rosa era apparsa la notizia che Paola-Rambo aveva preso in cura i muscoli e anche il cuore del cantante. Un amore che i due avevano poi smentito. «Macché amore - aveva protestato Paola-Rambo - Il mio compito è solo quello di vigilare sulla sicurezza personale di Fiorello e per me il lavoro conta più di tutto».

Dodicenne di Chieti

«Onorevole Dini mi aiuti a comprare i libri di scuola»

CHIETI. La figlia di un ex combattente in Russia, che sei anni fa restituì a Cossiga le medaglie al valor militare per protestare contro la mancata corresponsione della pensione di guerra, si è rivolta al presidente del Consiglio Dini per chiedere un aiuto per la sua famiglia. Rosita Di Michele, che vive con il padre Antonio, 74 anni, la madre di 41 anni, diabetica, e un fratellino di 28 mesi, sostiene che la famiglia si mantiene con la pensione del padre, di 700 mila lire ogni due mesi, e di non avere il denaro per comperare i libri per l'anno scolastico.

«Abbiamo disperatamente bisogno di denaro - ha scritto la ragazza a Dini - perché a settembre aprono le scuole e io vorrei riuscire a prendere un diploma per avere un futuro migliore. Perciò la prego di fare una buona azione per noi, e tutti quelli come noi, approvando una nuova legge». (Ansa)

L'uomo è stato incastrato, come nel libro di Crichton, dai video

Stuprata in ufficio dal manager

Scandalo al Rockefeller Center di New York

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bisogna stare molto attenti quando si cerca lavoro, a giudicare da quanto è successo a una ragazza di 19 anni, che è stata violentata nel centralissimo e esclusivo Rockefeller Center di Manhattan dal vicepresidente di una grossa società. Il reato si verificò nel marzo scorso, ma solo venerdì ne è stato formalmente accusato Marvin Koenig, 63 anni, vicepresidente della holding Renco Inc., che, attirata la ragazza nell'ufficio fuori orario con la promessa di un posto, la violentò e la sodomizzò dopo averla immobilizzata con un coltello.

E' stata una lunga indagine, perché la ragazza, che era poi fuggita sotto shock, non ricordava in quale edificio del Rockefeller Center fosse stata aggredita. Ricordava solo che tutto era successo a un 42° piano. L'uomo l'aveva agganciata con una telefonata a caso, tattica che si sospetta abbia usato altre volte. Avuta conferma che la ragazza non aveva lavoro, le ha offerto un posto di segretaria a 10 dollari l'ora e le ha dato appuntamento per un colloquio.

I due si sono incontrati di sotto e il manager ha invitato la ragazza in un vicino ristorante per un veloce spuntino messicano. Terminato il pasto, Koenig ha detto che avrebbe voluto mostrare alla ragazza un video sui suoi compiti futuri, in modo che, una volta entrata in carica, sarebbe stata pronta. Così l'accompagnò dentro gli uffici ormai deserti della Renco e la introdusse nella sala conferenze, dove infilò una cassetta in un videoregistratore.

Il video didattico si rivelò invece essere un pornofilm. La ragazza reagì e a quel punto il manager tirò fuori il coltello. La ragazza, in preda al panico, si lasciò immobilizzare. Uscita dall'edificio, telefonò subito al suo ragazzo e poi alla polizia. Era la sera del 21 marzo, prima giornata di primavera.

Centinaia di uffici occupano il Rockefeller Center, dove lavorano migliaia di persone. Alla polizia non rimase che pattugliare pazientemente tutti i quarantaduesimi piani, nella speranza di individuare un uomo che rispondesse alla descrizione fatta dalla ragazza. L'attenzione, finalmente, si concentrò su Koenig e, sulla base di questo sospetto, la polizia riuscì a ottenere le registrazioni delle telecamere di sicurezza fissate sulle scale. Così, proprio come nel «best-seller» di Michael Crichton «Sol Levante», saltarono fuori le immagini che hanno incastrato l'uomo: quelle in cui accompagnava la ragazza nella sala conferenze. I detective, che non avevano ancora avvicinato Koenig in alcun modo, ottennero un mandato di perquisizione e trovarono in un cassetto del suo ufficio un pornofilm e un coltello. Così Koenig è stato arrestato.

«Abbiamo delle prove piuttosto forti», ha sostenuto John Hill, capo dei detective di Manhattan, raccontando che, a parte tutto il resto, la ragazza ha anche riconosciuto l'anello che Koenig porta al dito.

Quando i poliziotti sono giunti nel suo ufficio per arrestarlo, Koenig è parso prima incredulo e poi indignato. La compagnia di cui è vicepresidente, la Renco, ha entrate per più di un miliardo di dollari all'anno. Koenig percepiva uno stipendio molto robusto, che gli aveva permesso di acquistare una specie di castello in stile normanno in un quartiere molto esclusivo di Scarsdale, un suburbio dove vivono parecchi manager con gli uffici a Manhattan.

Dopo essere stato arrestato, Koenig è stato portato in tribunale, dove, in presenza della moglie e della figlia, il giudice lo ha accusato di stupro e sodomia di primo grado, oltre che di possesso di un'arma illegale. Koenig si è dichiarato innocente, ma la sua posizione appare disperata. E' stato per il momento rilasciato dietro una cauzione di 25 mila dollari. Se al processo sarà giudicato colpevole, rischia fino a 25 anni di carcere.

Paolo Passarini

La locandina del film «Sol Levante» e un'immagine del Rockefeller Center di New York

Lei ha raccontato «Ha abusato di me nella sala riunioni della società»

Lui le avrebbe promesso un lavoro di segretaria nella holding

IL CASO

IL CARNEFICE DELLE ARDEATINE

«I magistrati tedeschi sono imparziali» La procura militare: fa teppismo verbale

L'ufficiale nazista, di nuovo in manette, ha accettato l'estradizione in Germania

A destra Priebke con la moglie. A sinistra: una scena della strage delle Fosse Ardeatine e l'ufficiale nazista Kappler

L'ultima offesa di Priebke

«I giudici italiani? Corrotti e politicizzati»

BUENOS AIRES. Erich Priebke tornerà in Germania, in manette, estradato dall'Argentina anche per sua volontà. Preferisce i giudici tedeschi a quelli italiani, che secondo lui sono «corrotti e troppo politicizzati». Ma pure in Germania il capitano delle SS, che nel '44 collaborò con Kappler nel massacro delle Fosse Ardeatine, non dovrebbe sentirsi molto tranquillo: rischia l'ergastolo per crimini contro l'umanità, anche se a 82 anni questa prospettiva non dovrebbe turbarlo più di tanto. La risposta del pm presso la Procura militare romana, Antonino Intelisano, il magistrato che conduce l'inchiesta su Priebke per l'eccidio delle Ardeatine, è secca: «Non mi interessa il teppismo verbale, mi dà solo che quando si usano ingiurie o invettive vuol dire che non si hanno molte argomentazioni al proprio arco».

Dunque Priebke preferisce essere estradato nella ex Germania piuttosto che in Italia. Il giudice Leonidas Moldes venerdì gli ha reimposto gli arresti domiciliari, revocati dopo la sentenza della corte federale di General Roca contro l'estradizione in Italia. «Abbiamo piena fiducia nella giustizia tedesca, vogliamo partire quanto prima affinché questo caso sia risolto in modo definitivo e Priebke torni in libertà», ha spiegato il suo difensore Pedro Bianchi che ha aggiunto: «Siamo convinti che non sia colpevole di nulla, e inoltre non crediamo nella giustizia italiana. L'unica cosa che resta da risolvere sono i biglietti aerei e le guardie del corpo che ci dovranno accompagnare».

Se andrà in porto quella di Priebke sarà la seconda estradizione argentina di un criminale di guerra nazista, dopo quella di Joseph Franz Schwammberger, accusato di aver partecipato al genocidio di cinquemila ebrei polacchi, che venne estradato in Germania nel '90 e condannato all'ergastolo. La richiesta di carcerazione preventiva, che ha ristretto ad appena 10 ore la libertà dell'ufficiale nazista, è stata inoltrata da Bonn a Bariloche in sole sei ore, e i giornali argentini prevedono che anche la sua partenza per la Germania avverrà in tempi brevi, forse meno di un mese. Secondo l'avv. Bianchi, Priebke sarà giudicato in Germania per il coinvolgimento nel massacro delle Ardeatine ma non sarà poi trasferito in Italia per essere processato. Ma fonti del ministero degli Esteri tedesco, alla luce degli accordi di reciprocità esistenti tra Germania e Italia, sostengono che Priebke potrebbe essere successivamente consegnato alla giustizia militare romana.

La giustizia tedesca ha emesso tramite la procura di Dortmund un ordine di cattura e di estradizione. «Le autorità tedesche hanno il massimo interesse che Priebke sia giudicato per le Fosse Ardeatine», ha sottolineato un portavoce del ministero della Giustizia di Bonn. La documentazione è passata dall'ambasciata tedesca a Buenos Aires al ministero degli Esteri argentino: le autorità di Bonn prevedono che il processo di estradizione durerà parecchi mesi. La richiesta di estradizione - accolta molto positivamente dal presidente del Consiglio centrale ebraico di Germania, Ignatz Bubis - si basa sugli articoli 5, 6 e 7 del codice penale tedesco che stabiliscono la responsabilità penale in Germania per i delitti commessi dai cittadini tedeschi in qualunque parte del mondo. E non c'è conflitto ma anzi collaborazione tra la Procura militare di Roma e i giudici di Dortmund. Il procuratore tedesco ha trascorso diversi giorni negli uffici di via Giulio Cesare, esaminando il fascicolo Priebke. [r. cri.]

Ha sempre considerato gli italiani una «sub-razza» meridionale

Uno show inguardabile

CHE Eric Priebke e il suo avvocato Pedro Bianchi, amico di Licio Gelli e di Wielfried Von Oven, segretario del ministro nazista Goebbels, avessero vinto la loro battaglia giudiziaria usando l'arma della prescrizione e quindi suggerendo implicitamente che è troppo tardi per ricordare e per giudicare, era già abbastanza triste. Priebke, dunque, non era stato estradato in Italia. Che l'ex nazista e Bianchi avessero previsto la loro vittoria, è ancora più triste. Quando Priebke è stato sotto processo, Bianchi aveva dichiarato che la richiesta di estradizione non sarebbe andata da nessuna parte: l'Italia, ironizzò allora, presenta sempre pratiche incomplete. Adesso, il finale con la vicenda, con il plauso dell'imputato stesso e del solito Pedro all'estradizione in Germania, e il pubblico, gratuito, insolente vituperio contro i giudici italiani, da loro definiti corrotti e politicizzati, ha un tratto macabro e perfino un po' folle: come se la storia si fosse d'improvviso ubriacata e non sapesse più quel che si dice. E il mondo è costretto ad assistere allo spettacolo inguardabile di un assassino nazista che giudica il sistema giudiziario italiano.

Già inguardabile era quell'aria di innocente oblio nel vecchio sportivo ripescato da un giornalista americano nel passino di Bariloche. Ammise senza problemi di aver partecipato alla strage delle Fosse Ardeatine in veste di delfino di Kappler, e di avere ammazzato almeno una delle vittime con le sue mani. Del resto, lo sapevano tutti, lassù a Bariloche. Poi, ritrattò tutto.

Un campione del buon senso, quello delle sciocchezze e degli stereotipi, Priebke si dimostrò subito. Gli ordini sono ordini, disse a sua unica giustificazione durante le interviste; e oggi ripete col suo amico Pedro altre sciocchezze. Che gli italiani sono pasticcioni e inaffidabili, mentre i tedeschi invece come sono? Giusti, precisi, capaci, efficienti. Sono sempre i suoi tedeschi, e noi sempre quegli italiani traditori, che alla fine furono degni di esser messi al muro. Chissà quante volte deve aver espresso questi giudizi ai suoi amici: gli italiani, un popolo in fondo appartenente a una subrazza meridionale. Priebke ormai è vecchio, stanco e certamente spaventato; e tuttavia questa sua uscita è così straordinariamente arrogante da far pensare ancora una volta che ci sia qualcosa di ben forte e vivo alla base di questi suoi vitalissimi attacchi. Qualcosa che ancora striscia e si agita per il mondo, che mette fuori la testa laddove può. Se la figura di un uomo anziano come Priebke può suggerire la pietà, ciò che è accaduto rinforza invece l'idea che l'ufficiale nazista avrebbe dovuto essere processato qui, da noi, non dai tedeschi ma dagli italiani. Noi avremmo potuto e dovuto condurre fino in fondo un processo giusto e pulito. A noi spettava. Non ai tedeschi. Ci è stato impedito.

Fiamma Nirenstein

DALLA PRIMA PAGINA

VIALLI CONTRO BAGGIO

box, forature e corte potrebbero determinare rese strabilianti.

Campionato nuovo, per molti, e per tanti motivi. Per il Codino, esule a Milano dopo cinque anni di tribolata juventinità. Per Trapattoni, rientrato dalla Baviera. Per Moratti, alle prese con la prima Inter tutta sua. Per Casarin, complimenti e auguri, al passo d'addio quale designatore degli arbitri. Dominatrice dell'ultima stagione, e distratta dal fascino esclusivo dell'immanente Champions League, la Juventus dovrà guardarsi, nell'ordine, da almeno quattro rivali dichiarati: Milan, Parma, Lazio, Roma.

E' una cavalcata costruita su alleanze a scopo di lucro e scommesse a dir poco spericolate. Lippi ha rambizzato l'organico, trasformandolo in un blocco di cemento, ma dovrà mettersi in marcia senza Lombardo, fratturato, e con Del Piero spremuto dal troppo azzurro (Under, militare). La forza di Madama è la solidità; il limite, che Vialli e Ravanelli non si esprimano più su livelli così abnormi. E poi Baggio. I destini di Juve e Milan sono aquiloni legati al suo filo, ai suoi refoli.

In nome della massima berlusconiana prima lo show poi il risultato, Capello ha varato un trio, Savicevic-Weah-Baggio, che sul piano tattico equivale a una bestemmia. Centrocampo e difesa ne dovranno sopportare le scappatelle e gli ozi, in attesa, magari, di sfruttarne le magie e gustarne la polpa. Il Milan, oggi, è una polveriera ambulante.

Non meno esigente è il palato di Tanzi. L'operazione scudetto prende slancio da Stoichkov, l'ultimo dei palloni d'oro. Scala è attesa al varco. A Parma, sono stufi di collezionare coppe. Ora che Balbo è italiano, la Roma di stranieri potrà schierarne addirittura quattro (come il Parma, calcolando Sensini), mentre la Lazio si affida allo stesso equipaggio, e a una Zeman verosimilmente meno stravagante.

Con le sinergie in agguato (Giraudo-Galliani, Cragnotti-Tanzi, Cecchi Gori-Sensi), si respira un'aria di spartizione, se non, addirittura, di profonda divisione. Bianchi, all'Inter, è già in pericolo. Proprio l'Inter, fragile e incompleta, anima il polo delle possibili sorprese, in compagnia della Sampdoria rifondata e della Fiorentina ritoccata a uno e consumata dello splendido Batistuta.

Fatturato alla mano, le distanze fra il plotoncino di testa e il resto del gruppo sono destinate ad aumentare. Trapattoni a Cagliari vuol dire serietà, bucato steso al sole, curiosità. Ci eccita vederlo all'opera in regime di tre punti per vittoria. Il Toro di Calleri e Sonetti ha nell'attacco il settore più guarnito, Pelé, Rizzitelli, Dionigi, Hakan Sukur, un turco, quest'ultimo, dalle ubbie nostalgiche. Il Piacenza è l'unica squadra composta da elementi tutti italiani. L'Udinese di Zaccheroni e il Vicenza di Guidolin, sacchiani fino al midollo, praticano una zona aggressiva e gradevole; l'Atalanta ha già «togliato» uno straniero (Alexandre); vivo per miracolo, il Napoli conta sulle stregonerie di Boskov, il Bari è cresciuto in altezza (Andersson), Cremonese e Padova hanno perso pedine cruciali (Chiesa, Pedroni, Balleri, Maniero).

Ultima chiamata per Lentini. Fra i giovani, tenete d'occhio Tacchinardi, Totti e Pagotto, il vice Zenga. La guerra santa che ha coinvolto fusignanesi, cantori della zona, e italianisti, chierici della marcatura individuale, è sfociata in un onorevole compromesso. Si parla troppo di moduli e troppo poco di uomini. Noi siamo per la trasgressione artistica, ma i segnali non sono confortanti.

Fiato alle trombe, dunque. La prima sorpresa potrebbe arrivare da una telefonata. Ebbene sì, fra Vialli e Sacchi sta per scoppiare la pace. Buon campionato a tutti.

Roberto Beccantini

REPORTAGE

SULLA COLLINA SENZA MUCCIOLI

«Qui tutto funziona regolarmente, anche se qualcuno di noi comincia ad avere paura»

E' lontano dalla Comunità da oltre due mesi. Giallo sulla sua malattia misteriosa. I ragazzi: dicono che sia grave, ma non è vero

Sono Vincenzo Muccioli. A destra una veduta aerea della Comunità. Sopra il patron con alcuni suoi ragazzi, a sinistra l'ingresso del Centro medico

«Vivere a Sampa, da orfani»

«Il male di Vincenzo non ci ha bloccati»

RIMINI
DAL INVIATO

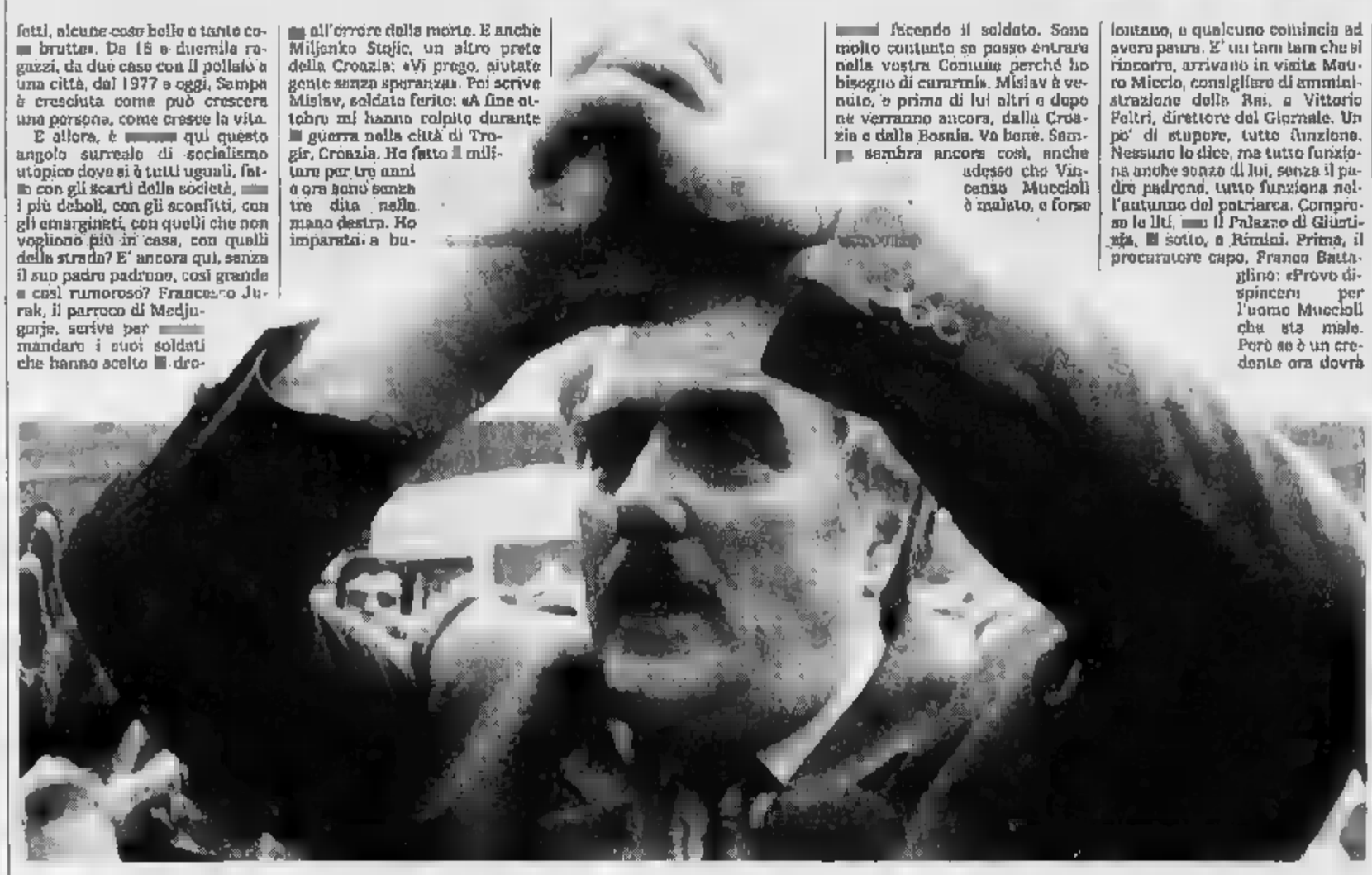
Barbanera sta sulla panca dove si vede la strada che arriva e il sole che si ferma a qualche metro. In giorni come questi, Muccioli tirava su la testa e i ragazzi gli andavano intorno. C'era sempre qualche giornalista che saliva e quelli che aspettavano fuori i magloni dolcevita e le facce dello zoo chiedevano: «Puoi dire una parola a Vincenzo?». Salivano tutti dal sulla collina di Vincenzo. Salgono ancora oggi che c'è qualcosa di diverso, e è solo questo silenzio, non è il rumore che manca, non è questo vuoto che appare intorno. Chissà se si vede il mare dalle terrazze di Sampa. Mislav Ivkosic, uno degli ultimi arrivati sulla collina del dolore e della vita, il mare lo vedeva sempre dall'altra parte, dove fanno la guerra. I ragazzi continuano a venire e adesso arrivano anche da tutto il mondo, dalla Croazia, dalla Bosnia, dalla Svezia, dal Canadà, e Antonio Schiavon Barbanera quando si alza dalla panca avrà pensato di incontrarne. E' tutto fermo intorno, non viene il vento dalle vigne. L'ultima macchina che è passata portava la voce triste di Roberto Vecchioni, ma qualche minuto fa. Non è solo il silenzio. Però, la prima volta che il cronista salì quassù c'era un vociare che sfondava le pareti e quando apparve era così massiccio e rumoroso che uno si chiedeva se ora proprio lui l'uomo che salvava tutti quelli che voleva, se proprio lui Vincenzo Muccioli, di Coriano, Rimini, dove viene il mondo d'estate. Muccioli c'è in questi giorni, malato di malattia misteriosa che lo tiene nascosto e lontano dalla Comunità da più di due mesi, l'ultima volta che l'hanno visto in pubblico. Dicono che è grave, i suoi negano tutti e sempre. Sampa è un'altra cosa senza Muccioli e ci si chiede come se la. Sampa è sempre stata quest'uomo, alto, grosso, così romagnolo; rabbioso, generoso, irruento, passionale. Questa era San Patrignano, la collina del dolore e della vita.

Oggi, è qualcosa di diverso, e non è solo questo silenzio. Antonio Schiavon e Franz Vismara portano i , «57 settori di lavoro che funzionano, alcuni in crescita come il restauro e la ceramica; 150 nuovi ingressi negli ultimi due mesi; i giovani che continuano a scrivere e chiamare. Le mucche hanno fatto più latte, i maiali sono aumentati. Le cittadelle è nuova e pulita. Quanto fango c'era prima. Il centro medico sta curando «35 malati allo stadio finale», dice Schiavon. Aids? «Malati allo stadio finale», ripete. Aids si dice. E' ancora così, Sampa, dicono. «Perché in tutti questi anni si è lavorato per costruire una rete con altre persone», spiega Carlo Bozzo. Adesso vengono da tutto il mondo, dal Canada all'Olanda, e dalla vicina Svizzera: «Vuol dire che ci credono», Barbanera. Quand'erano 15 ragazzi qui, c'erano le pozzanghere e l'argilla, e per salire su dalla salita bisognava alzare i piedi dal fango. Alfio Russo arrivò, e Muccioli era nelle vigne e aveva le mani nella terra. «Ero in randagio. Lui mi riempì di caldo. Ma voi riuscite a capire che cosa vuol dire?». Passavano le notti parlando, tutti quanti e qualche volta qualcuno diceva: «Ci fosse il mare, Vincenzo». Betti ora la prima donna che entrò, veniva da Bolzano e i suoi andavano in vacanza da Muccioli alla pensione «Stella polare» e si fidarono ciecamente di questo signore che soffriva se c'era da buttar giù un pioppo o tirare il collo a una gallina. Adesso Betti fa la pittrice, e ogni tanto viene a trovare gli amici e regala un quadro. Il primo ragazzo arrivò da Forlì, Gabriele Bertoni, e s'è sposato qui dentro, e poi è rimasto con la sua famiglia. «Era la collina degli ideali, era un paese e ora è una città», disse una volta Alfio Russo, uno degli imputati per la morte di Roberto Maranzano, il giovane ucciso a Sampa. «E nelle città ci sono persone, storie, affetti, alcune cose belle e tante cose brutte». Da 15 e duemila ragazzi, da due case con il pollaio a una città, dal 1977 a oggi, Sampa è cresciuta come può crescere una persona, come cresce la vita.

E allora, è qui questo angolo surreale di socialismo utopico dove si è tutti uguali, fatti con gli scarti della società, i più deboli, con gli sconfitti, con gli emarginati, con quelli che non vogliono più in casa, con quelli della strada? E' ancora qui, senza il suo padre padrone, così grande e così rumoroso? Francesco Jurak, il parroco di Medjugorje, scrive per mandare i suoi soldati che hanno scelto di andare all'orrore della morte. E anche Miljenko Stojic, un altro prete della Croazia: «Vi prego, aiutate gente senza speranza». Poi scrive Mislav, soldato ferito: «A fine ottobre mi hanno colpito durante la guerra nella città di Trogir, Croazia. Ho fatto il militare per tre anni e ora sono senza tre dita nella mano destra. Ho imparato a buttare la bomba a mano con la sinistra». Mislav, Osijek, Croazia, è lì che ha imparato a chiudere gli occhi e a sognare una piena di amici, una partita a carte e una donna che gli scrive lettere. Anche il mare ha imparato a sognare. «Ma non si vede», disse quella volta Betti, «non si vede il mare da San Patrignano» Dalla collina dei rifiuti, dalle strade dei , dalla casa di Vincenzo Muccioli, che sta dietro le siepi, oltre il cancello, chissà se si vede davvero il mare. Eppure, oggi, siamo convinti d'averlo visto, per la prima volta da quando saliamo per questa via sulla collina del dolore, nella più grande comunità del mondo per il recupero dei tossicodipendenti, più grande della Delancy Street Foundation di San Francisco, più grande di quella aperta alle porte di Berlino Est, più grande di tutte. Che silenzio, a Sampa. Dev'essere stata un'illusione. O forse no. Vorremmo chiederlo a Vincenzo Muccioli, da Coriano, Rimini, l'uomo più rumoroso che abbiamo conosciuto. Speriamo che ce lo dica la prossima volta che saliremo quassù.

Piergiorgio Sapegno

Il magistrato «Dovrà vedersela con Dio, che non si fa ingannare»



INTERVISTA

GIULIA SALVATORI

«In cella per 10 grammi d'hashish»

La figlia della Girardot: le mie 24 ore d'incubo

OLBIA

«UN giorno da incubo, ma per fortuna tutto si è risolto e ho brindato con mia madre». Giulia Salvatori, 33 anni, figlia di Renato e di Annie Girardot, è tornata nell'appartamento di Porto Rotondo dove sta passando le vacanze la madre. Il giudice le ha creduto, l'hashish che aveva con sé al momento dell'arresto era ben poca cosa e destinato a uso personale.

Signora Salvatori, com'è finita questa storia?

«Bene, in modo assai diverso da come l'hanno dipinta certi giornali. Hanno detto che avevo etti di hashish, molta cocaina, che ero una spacciatrice, un'alcolizzata: un cumulo di fesserie. E' stato un disguido. Io avevo dieci, dico dieci, grammi di hashish, per uso personale, che avevo comprato in quel locale finit... sotto inchiesta. Tutto qui, pura sfortuna, e il giudice Contu mi ha subito creduto, è stato molto gentile. Ora sono libera a casa mia, nell'appartamento dove passiamo le vacanze ormai da anni, io e mia madre. Nessun arresto domiciliare. E su di me non pende alcun procedimento giudiziario».

Sua madre come l'ha presa? L'ha perdonata?

«Non ce n'era alcun bisogno, con mia madre i rapporti sono ottimi: a Parigi abitiamo a cento metri una dall'altra, lei viene spesso a trovare i nipoti, i miei due figli di 10 e tre anni, e come vede passiamo le vacanze insieme. Mia madre ha capito benissimo la situazione».

E' famoso quel locale a Porto Rotondo, dove i carabinieri hanno trovato la droga?

«Lo conosciamo tutti il jet-set, mi credo, non c'entra. Se uno ha voglia di passare una serata piacevole, qui a Porto Rotondo, prima o poi a "La Pinta" ci capita. Io ci andavo spesso ma non mi mai accorta di un traffico di stupefacenti, intendo dire qualcosa di veramente grosso. Prendevo quello che mi serviva e basta, come fanno tanti, vip o non vip. E conoscevo i titolari, logicamente».

Giulia Salvatori

Un posto, però, non proprio raccomandabile...

«E' come si fa a saperlo? Per me era un locale alla moda dove, volendo, si poteva trovare qualche grammo di hashish. Ce ne sono tanti di posti così, in Italia come in Francia. Certo, la mia sfortuna è stata quella di trovarmi nel luogo sbagliato nel momento sbagliato».

Come si sente ora?

«Come una che ha appena vissuto una storia veramente folle. Mi sembrava un incubo, la mia vacanza in Sardegna si stava trasformando in un pasticcio, poi per fortuna quel giudice mi ha ascoltato, molto gentile e comprensivo, e tutto si è risolto per il meglio. Ma poteva anche andar male, molto male, se non mi avessero creduto subito. Un'esperienza che auguro a nessuno. Con mia madre ho festeggiato, quando mi hanno lasciata libera! E adesso finirò, spero in santa pace, le mie ferie, prima di tornare a Parigi».

Ma lei è cittadina francese?

«Assolutamente no, io sono cittadina italiana. Vivo tra Parigi e Roma, come d'altronde faccio da quando sono nata. Quando sono a Roma sto da mio fratello, a Parigi abito, come le ho detto, coi miei due figli, che ho avuto da due uomini diversi. E divorziata da un pilota dell'Air France».

E' attrice anche lei?

«Sì, recito soprattutto in teatro, in Francia ho fatto parecchio lavoro. E in Italia ho avuto parti in alcuni film, come "Olga e i suoi figli" di Nocita. So come funziona, quando non si è celebri si prende quello che arriva...».

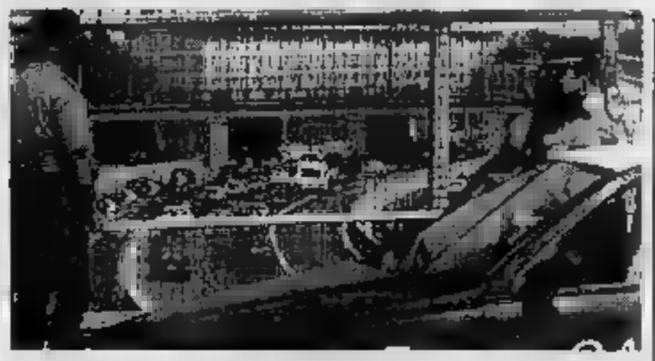
Paolo Poletti

«Abbiamo avuto da luglio altri centocinquanta nuovi ospiti»

Teramo, sono stati sorpresi mentre prendevano di mira le auto

In vacanza, da killer dei sassi

Tre studenti in cella per tentato omicidio



Ronda anti-sassi su un cavalcavia autostradale. A destra, una scena dell'esodo

Rischiano una condanna ■ dodici anni

TERAMO. Lo svago maledetto, il tiro al bersaglio contro le auto in corsa, è tornato. Dopo ■ tragedie dei mesi scorsi le sassaiole sono ricomparse lungo ■ statale 16 Adriatica, nel litorale di Roseto degli Abruzzi (Teramo). I carabinieri della locale stazio- assieme a quelli del nucleo operativo ■ Giulianova hanno scongiurato, forse, l'ennesima tragedia. Il divertimento mortale di tre giovani studenti romani, tutti incensurati, di ottima famiglia, è finito la notte di fronte ai militari dell'Arma che li hanno arrestati in flagranza di reato mentre, a bordo della loro auto, lanciavano contro autovetture in transito sulla statale 16 Adriatica tra Cologna e Roseto. Con l'accusa di tentato omicidio aggravato e continuato sono stati arrestati Alessandro La Rosa, 19 anni, e M.C., diciassettenne, mentre il fratello di quest'ultimo, A.C., di 19 anni, è stato denunciato a piede libero con le stesse accuse.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, i tre giovani, che trascorrevano un periodo di vacanza sulla costa abruzzese con le rispettive famiglie, si erano dati ■ pericoloso gioco ormai da diversi giorni. Dopo una serie di incidenti nel corso dei quali le auto in transito sulla statale avevano avuto fari infranti e cofani rotti, i militari hanno deciso ■ agire. Per due notti consecutive gli appostamenti erano andati a vuoto, poi, la scorsa notte, l'autovettura lanciasassi, una Fiat Tipo di proprietà ■ padre di Alessandro La Rosa, è stata individuata e bloccata. All'interno dell'auto ubriaco né giovani sbandati. Ai carabinieri si sono presentati tre visi puliti, tre ragazzi con i volti contriti come i bambini quando vengono pizzicati il dito nella marmellata. Hanno cercato di negare tutto all'inizio, dicendosi vittime anch'essi di sassaiole, ma una decina ■ grosse morse ed una spranga di ferro trovate nella loro auto e quel sasso galeotto lanciato inavvertitamente dinanzi ad una delle pattuglie dei carabinieri, hanno lasciato spazio a giustificazioni di sorta.

Alessandro La Rosa è stato recluso nel carcere Castrogno di Teramo mentre il minore è stato accompagnato presso la Casa di prima accoglienza dell'Aquila. Lunedì prossimo saranno giudicati con il rito direttissimo. L'accusa pesa molto di più di quei sassi: tentato omicidio continuato, non meno di 12 anni ■ carcere. Una condanna durissima per tre visi puliti, incensurati, studenti modello. Quel gioco maledetto avrebbe potuto trasformarli in assassini com'è già avvenuto in altri analoghi episodi che evidentemente non sono stati buoni moniti.

Ettore

Controesodo di code e incidenti

Ma dal Brennero tornano gli stranieri

ROMA. Code e incidenti sul week-end del contro-esodo. A parte la tregua concessa dalla «pausa-pranzo», ieri è continuato ininterrotto il flusso di veicoli sull'Adriatica che da Ancona verso Bologna e da qui a Modena per immettersi sull'Autosole in direzione Milano e Brennero. «Calda» per tutto il giorno la situazione intorno a Firenze, con coda che ha toccato i 12 chilometri, e numerosi rallentamenti a singhiozzo tratti «A1» verso Nord.

Al Sud sono rimaste intasate strade della Basilicata, dove alle code tra gli svincoli Lauria Nord e Lagonegro Sud della Salerno-Reggio Calabria (su un tratto di quattro chilometri) si sono aggiunte quelle sulla statale «106» Ionica verso Nord. E' forte anche il flusso di traffico nel tratto della «A1» Roma-Orte e intorno a Milano, e Messina è stata di due ore e mezzo l'attesa per l'imbarco sui traghetti della Caronte e di mezz'ora su quelli delle Ferrovie. In Sardegna affollatissimi i porti e gli aeroporti. Si è registrato il «tutto esaurito» sulle 30 navi che salpano da Olbia, dove a differenza degli anni scorsi non si sono registrate code chilometriche d'accesso alla banchina.

Mentre gli italiani sono rientrati (cinque i milioni di vetture in marcia), stati numerosi gli stranieri che riversati nel nostro Paese nelle ultime ore. Una coda lunga oltre chilometri è formata mattina al valico l'Austria di Coccau, vicino a Tarvisio. Particolarmente trafficate sono state anche le uscite verso le località balneari di Grado e Lignano. Tedeschi e nordeuropei hanno preso d'assalto l'Autobrennero formando una coda di sei chilometri al casello di Vipiteno.

E c'è stato anche chi, approfittando di un lieve spicchio di sole che è affacciato tra le nubi agosto, si è in marcia per la gita «fuori porta». E' accaduto soprattutto in Emilia-Romagna dove è stato intenso il traffico verso Rimini e Cattolica. E sempre in Emilia-Romagna si è registrata un'estate da primato per il traffico: i transiti, secondo la polizia stradale di Bologna, sono aumentati del 20% rispetto al '94 tra il 1° giugno e il 26 agosto. Sono calati invece i morti per incidenti (contro i 104 nel '94) e i feriti (2231 contro i 2521 anno).

[r. cri.]

LA MORTE A LUCI ROSSE

Il direttore di Famiglia Cristiana: quegli uomini non sono cattivi mariti

«Guardoni in tv, assolti a metà»

«Vedere uno strip non è un peccato grave»

LO spogliarello in televisione, a notte fonda? Nulla di grave un cattolico lo guardi, purché poi lo confessi al parroco. E la moglie se la prenda, non per questo il suo uomo sarà un cattivo marito. Parola di Famiglia Cristiana, settimanale dei Paolini distribuito oltre un milione di copie, soprattutto nelle chiese.

La questione viene sollevata da una lettrice in una missiva inviata seguitissima rubrica «Colloqui col padre», curata dal direttore don Leonardo Zega.

Una giovane moglie e madre una bambina, come si presenta sacerdote, rivela di aver sorpreso casualmente il marito che soffre di insonnia nella di ragazze velt. Il marito ha di minimizzare suo vizietto ma lettrice si è sentita umiliata, e soprattutto non sa spiegarsi il motivo per il quale lui sente il bisogno di certi «surrogati».

«In quest'uomo adulto è rimasto un residuo della sessualità che conosciuto da bambino, tutta concentrata sul vedere», afferma don Zega cercando di smorzare i toni preoccupati della lettrice. «La sessualità che lo attrae, proprio perché è così arcaica, non ha niente in comune con la sessualità degli esseri umani adulti. Non stupisce - aggiunge il sacerdote - che il marito non voglia parlare di quel mondo di fantasmi infantili che, complice l'insonnia, emerge a notte fonda davanti a uno strumento ipnotico qual è il televisore. Forse vuole tenere lontana la moglie una zona d'ombra, di cui non va orgoglioso».

Il direttore della rivista cattolica mostra comprensione per lo sposo e invita la donna a drammatizzare più di tanto la vicenda: «Non insista, non pretenda di a chissà quale chiarimento col marito, non immagini devianze da mister Hyde. Risvolti morali e responsabilità connesse riguardano la coscienza personale del marito: da buon cristiano, se dovrà vedere semmai col suo confessore, che giudicherà tenendo conto di tutto, anche bambino inquieto che ancora abita in lui».

Ma se la Chiesa comprende, una grande dello strip-tease condanna, nella maniera più ferma. Rosa Fumetto - la torinese che per nove anni, dal '68 al '77, fu la stella del Crazy Horse, nella stagione più bella del celebre locale parigino - è drastica: per lei chi guarda in tv gli spogliarelli notturni tanta attenzione è un maschio bovaro e un po' incolto. Perché lo spogliarello è un gioco, o almeno lo era ai miei tempi. Ed è un estetico, non pornografia per una sessualità deviata come capita negli spettacoli tv notturni, una vera schifezza dove le donne sono trattate come prostitute. Io non assolverei, quel signore, non marito. E poi perché dovrebbe assolverlo proprio la Chiesa cattolica, che nei secoli scorsi è la commissionaria di splendidi nudi artistici, di nudi visti un'icona?».

La più bella donna del Tout-Paris degli Anni 70, l'italiana ventenne che lasciò a bocca aperta mezzo mondo e che ebbe anche un tumultuoso Johnny Halliday, spara zero sui guardoni televisivi, su coloro che della tv di notte hanno fatto una cult-television. Dice: «Che spettacoli meschini, con donne usate da cervelli di ben modesta levatura. Quando mi spogliavo io, oltre al lato estetico il nudo aveva una carica di erotismo, di trasgressione anche un po' ipocrita, se vuole. Il sesso diventava quasi un accessorio, lo strip-tease era innanzitutto uno spettacolo. Ma oggi? Come fa don Zega ad assolvere quella là,...».

[p. pol.]

Ma Rosa Fumetto «Negli show di oggi le donne sono trattate soltanto come prostitute»

A destra Rosa Fumetto, delle italiane più famose del mondo dello strip. A sinistra Gianluca Pagliuca

L'eros secondo Pagliuca

Le confessioni proibite del portiere azzurro

MILANO. «Mi masturbo spesso, quando capita. Penso a una donna che mi piace e che mi fa di tutto... tante cose». Gianluca Pagliuca si confessa a Lara Cardella. Ci voleva una scrittrice per strappare al portiere della Nazionale e dell'Inter confidenze più intime sulla sua vita sessuale e sulle sue fantasie erotiche. Appariranno lunedì prossimo su «Epoca» e faranno sensazione.

Pagliuca ci tiene alla fama di sedultore e alla domanda: «Quante donne hai avuto? Cento?», risponde: «Molte di più». Ammette di ricevere molte proposte oscene poche erotiche, anche se le donne - spiega - sono più pudiche degli uomini. Cerca quello «ben fatto», meglio se portano le calze autoreggenti e detesta quello che prima di fare l'amore dicono che è la prima volta o «che erano anni che non lo facevano». Ma la donna che vorrebbe avere nel letto più di ogni altra è Demi Moore.

Pagliuca confessa di anche ricevuto qualche «no», ma spiega che i portieri «hanno sempre avuto un certo fascino. Prendiamo anche molti gol, ma indubbiamente devo ringraziare il mio lavoro, se avrei avuto molte meno possibilità». Ma come si comporta con una donna? Sfodera una tecnica particolare? «Talvolta la guardo, glielo faccio capire. Se mi piace davvero tanto, faccio l'indifferente. Aspetto che si faccia avanti lei». Poi snocciola la sua filosofia personale: «Il sesso fa bene, ma l'importante è non farlo in modo ossessivo». E aggiunge che, per lui, l'unico tabù è farlo un uomo. Ai gay che lo hanno chiesto si è negato. Per il resto, sostiene che non ci devono essere limiti, due persone si vogliono sessualmente. «Tutto è concesso». Non ha sogni erotici, perché fa tutto quello che vuole. E se il rapporto è coinvolge in modo particolare, allora il campione dice di essere un uomo geloso.

Qualche volta - ammette - ha avuto performance deludenti, ma in seguito «mi sono riscattato»; «Lei forse ha capito che ora come è». E, parlando di debolezze, Pagliuca dice di non essere del tutto soddisfatto di se stesso. Vorrebbe somigliare all'uomo più bello del mondo, «perché anche se sono soddisfatto di come sono vorrei migliorare». Ma c'è una donna a cui si negherebbe? «Qualche tempo fa avrei detto Alba Parietti. Però poi l'ho conosciuta. negherei a Rosy Bindi».

[r. cri.]

«Ho avuto più di cento donne Il mio sogno? Un'avventura con Demi Moore»

LOTTO CONCORSO N. 34

SABATO 26 AGOSTO 1995

Bari		44	19	21	9
Cagliari	17	44	59	87	64
Firenze	33	51	12	88	64
Genova	57	4	33	35	51
Milano	81	18	20	44	7
Napoli	7	50	32	28	83
Palermo	40	7	71	50	69
Roma	74	17	46		51
Torino	30	52	85	22	84
Venezia	83	75	7		38

SUPERENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	47.224.000
Agli	11	1.686.000
Al	10	157.000

Montepremi 944.484.795

COLONNA VINCENTE

1 1 x x 2 1 x 2 1 2 x 1

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è in lieve aumento: di conseguenza le condizioni di instabilità tendono temporaneamente ad attenuarsi

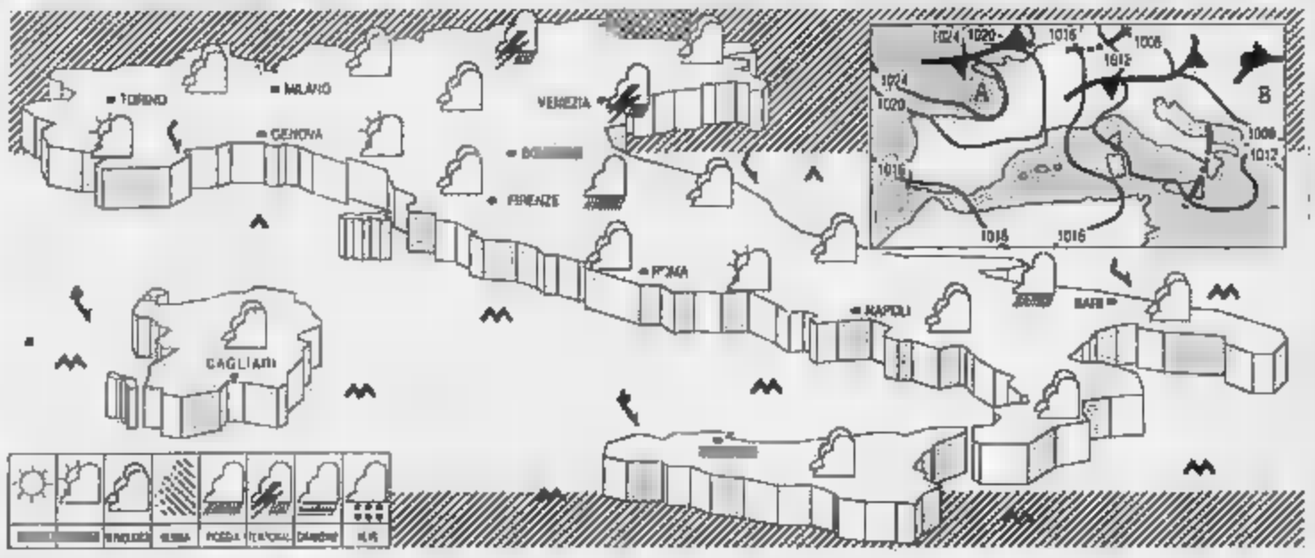
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche, anche di forte intensità. Sul resto dell'Italia cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani associati a brevi rovesci. Dalla serata aumento della nuvolosità sulle rimanenti regioni settentrionali

TEMPERATURA: in lieve aumento sul

VENTI: moderati settentrionali con rinforzi di maestrale sulle due isole maggiori.

MARI: molto mossi i mari circostanti le due mossi i rimanenti bacini.

Le regioni nuvolosità variabile con addensamenti sul versante orientale, dove saranno possibili temporali. Dalla serata nuovo sensibile peggioramento al Nord con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	29	Firenze	19	27	Bari	21	31
Verona	18	28	Pisa	18	28	Napoli	20	27
Trieste	20	26	Ancona	19	28	Potenza	17	24
Venezia	18	29	Perugia	17	23	S.M. Leuca	23	30
Milano	18	30	Pescara	19	26	R. Calabria	24	31
Torino	15	31	L'Aquila	16	23	Palermo	23	28
Cuneo	15	26	Roma Urbe	20	24	Catania	22	34
Genova	21	30	Roma Ciamp	20	22	Alghero	19	30
Bologna	18	27	Campobasso	16	23	Cagliari	21	29

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	14	20	variab.	Lisbona	16	36	
Atene	24	31	variab.	Londra	17	22	variab.
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	18	32	sereno
Berlino	15	26	pioggia	Madrid	18	31	sereno
Bruxelles	15	24	nuvoloso	Montreal	7	22	sereno
Bucarest	18	31	sereno	Mosca	16	26	sereno
Budapest	18	26	variab.	New York	19	26	nuvoloso
Buenos Aires	14	19	nuvoloso	Parigi	14	23	nuvoloso
Copenaghen	14	20	sereno	Pechino	21	31	nuvoloso
Dublino	10	19	nuvoloso	Praga	15	24	nuvoloso
Francoforte	15	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	
Gerusalemme	16	30	sereno	Sofia	15	24	nuvoloso
Ginevra	15	23	variab.	Sydney	19	31	sereno
Helsinki	15	21	pioggia	Tokyo	27	34	sereno
Johannesburg	6	20	variab.	Varsavia	15	26	variab.
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	16	24	nuvoloso

Parte l'estate. PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

PUNTO 55 S
CON AIRBAG ■ FIAT CODE
L. 16.900.000

L. 2.500.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO*
L. 14.400.000

OPPURE
10 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra vecchia auto vale 2.5 MILIONI *per passare a una nuova* FIAT PUNTO

■ avvicinano le vacanze e tutti sono pronti ■ partire, tranne la vostra vecchia auto che è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora, cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 agosto, in cambio della vostra vecchia auto, Fiat vi offre due milioni ■ mezzo per passare a una nuova Fiat Punto, l'auto che ha riscosso in tutto il mondo grandissimi successi, oppure due milioni se scegliete una Panda o una Cinquecento. Se invece la vostra auto non è così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. L'estate Fiat vi riserva una super valutazione oppure straordinarie offerte finanziarie: 10 milioni per Punto, 7 per Panda o Cinquecento, da restituire in 20 mesi a interessi zero. Parte l'estate. Quale occasione migliore per partire ■ una nuova Fiat?

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del ■■■

** Con più di dieci anni.*
Esempio di finanziamento a tasso 0% Venduto: Punto 55S Al Prezzo chiavi in mano L. 16.550.000 Quota contanti L. 6.550.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 500.000 Scadenza prima rata 35 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,9%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso ma con altre formule finanziarie SAVA, valida dal 01/08/95 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli pubblicitari predisposti e tenuti di legge.

È UNA PROPOSTA DI:

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOINGROS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORNO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCIVARDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

Gallenca

GRUPPO GTI

Accende la voglia di risparmio

Grazie ai comodi pagamenti rateali
AD INTERESSI ZERO!*

TV COLOR

SABA M2504 Portatile
PAL-SECAM - alim. 220V/12V. - Presa Scart - Telec.
L. 599.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 100.000

NORMENDE
Portatile - 40 can. mem. - Telec. - ric. elettr.
L. 359.000
Acc. 79.000 + 4 RATE DI L. 70.000

TELEFUNKEN
Portatile - 40 can. mem. - Telec. - ric. elettr.
L. 349.000
Acc. 109.000 + 4 RATE DI L. 60.000

SONY TM 1400
Portatile - 60 can. mem. - Telec.
L. 399.000
Acc. 159.000 + 4 RATE DI L. 60.000

PHILIPS 15 PT 136
Schermo piatto - portatile - Telec. - presa Scart
PREZZO SHOCK

TELEFUNKEN MP 168
Portatile - PAL-SECAM - Presa Scart - Telec. - 40 can. mem.
L. 490.000
Acc. 130.000 + 4 RATE DI L. 90.000

SAMSUNG
Telec. - ric. elettr. - sleep timer
L. 479.000
Acc. 119.000 + 4 RATE DI L. 90.000

ORION 4055 AFFARISSIMO
Schermo piatto - 80 can. - telec. - presa Scart
L. 499.000
Acc. 139.000 + 4 RATE DI L. 90.000

SABA 5525
Schermo piatto - TELEVIDEO - telec. - presa Scart
L. 680.000
Acc. 160.000 + 4 RATE DI L. 130.000

ORION 553 STEREO 2x8 Watt - AFFARISSIMO
TELEVIDEO - schermo piatto - 50 can. mem. - telec.
L. 699.000
Acc. 179.000 + 4 RATE DI L. 130.000

STEREO 2x30 Watt - Presa Scart - Telec.
L. 998.000
Acc. 278.000 + 6 RATE DI L. 120.000

GRUNDIG XS 55
MEGA LINE - STEREO 2x8 Watt - TELEVIDEO - telec.
PREZZO AFFARE

S. LORENZ 2700 TELEVIDEO
Doppio 12 Watt - telec. - 40 can. mem. - 120 in sintonia
L. 859.000
Acc. 259.000 + 6 RATE DI L. 100.000

SABA STEREO 2x20 Watt
TELEVIDEO - 2 prese Scart - 60 can. mem.
L. 1.099.000
Acc. 199.000 + 6 RATE DI L. 150.000

SONY KCV 2991 STEREO - TELEVIDEO
HI-BLACK TRINITRON - telec. - SUB WOOFER ATTIVO
L. 1.799.000
Acc. 479.000 + 6 RATE DI L. 220.000

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
Fermo imm. - telec. - presa Scart
L. 359.000
Acc. 159.000 + 4 RATE DI L. 50.000

PHONOLA 2SB 41 2 TESTINE
Fermo imm. - telec. - presa Scart
L. 469.000
Acc. 169.000 + 4 RATE DI L. 75.000

S. LORENZ SV 3700 2 TESTINE
Fermo imm. - telec. - presa Scart con tv
L. 499.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 75.000

5025 2 TESTINE
SHOW VIEW - telec. - presa Scart
L. 549.000
Acc. 149.000 + 4 RATE DI L. 100.000

ORION VH 1394 2 TESTINE
SHOW VIEW - telec. - 2 prese Scart
L. 499.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 75.000

NORDMENDE V1242GV 2 TESTINE
VIEW - telec. - 2 prese Scart
8 ore di video SP/LP
PREZZO SHOCK

PHONOLA 3SB42 3 AFFARISSIMO
MOVIOLA - telec. - prese Scart
L. 569.000
Acc. 169.000 + 4 RATE DI L. 100.000

5450
MOVIOLA - telec. - 2 prese Scart - SHOW-VIEW
L. 599.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 100.000

HITACHI VTM331
MOVIOLA - telec. - 2 prese Scart - SHOW-VIEW
L. 649.000
Acc. 249.000 + 4 RATE DI L. 100.000

PORTLAND PV RC 401 4 TESTINE
MOVIOLA - telec.
L. 499.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 75.000

AIWA 540 4 TESTINE
SUPERMOVIOLA - telec. - 2 Scart - reg audio video
L. 679.000
Acc. 79.000 + 6 RATE DI L. 100.000

TELEFUNKEN 7 TESTINE AFFARISSIMO
STEREO HI-FI - SHOW-VIEW - MOVIOLA - fermo imm. - 8 h. video - AUDIO DUBBING - insert video - telec. - 2 prese Scart -
L. 899.000
Acc. 299.000 + 4 RATE DI L. 150.000

PANASONIC HD 600
SHOW-VIEW - MOVIOLA
NOVITÀ

VR 642 NOVITÀ
STEREO HI-FI - MOVIOLA - telec. - 6h di video
L. 899.000
Acc. 299.000 + 4 RATE DI L. 150.000

VIDEOCAMERA

SABA VHS-C PESO 630 gr.
Riprese completamente automatiche - display lcd
L. 899.000
Acc. 290.000 + 4 RATE DI L. 150.000

Gallenca

TORINO VIA S. DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric. Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL 9

VIDEOCAMERA

SAMSUNG 8mm Peso 780 gr.
320.000 pixel - zoom 8x fun. - 2 lux - AUTOFOCUS
L. 990.000
Acc. 350.000 + 4 RATE DI L. 160.000

* APPROVAZIONE FINANZIARIA, PREZZI PROMOZIONALI PAGA A RATE VALIDO TAN 0,00% TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO

PREZZI IVA COMPRESA VALIDI SALVO ERRORI E/O FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - FOTOGRAFIE ED ILLUSTRAZIONI SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO

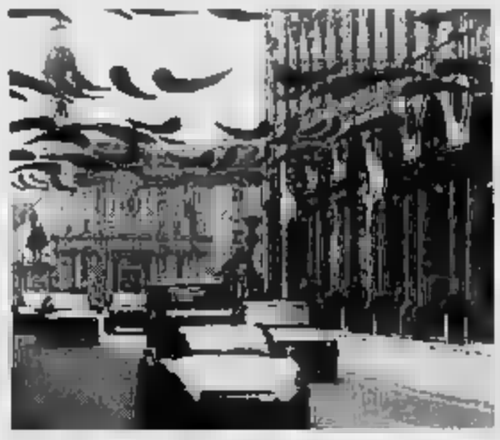
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

La grande kermesse per i nuovi modelli Fiat cancella il vecchio stereotipo della «città grigia»

Torino accende i colori

Manghi: «Un nuovo rapporto tra impresa e metropoli»

Fruttero: «Internazionali senza farci troppo caso»



Qui accanto, la nuova Fiat «Brava»; sopra, una Roma addobbata e le «pennellate» tratte da Klee

TORINO

È per tradizione una città grigia. Il grigio delle fabbriche, delle ferriere e dei metallurgici. Senza colori perché svuotata di identità politica l'aveva dipinta dieci anni fa Saverio Vertone in una algida corrispondenza per il *Corriere della Sera*. Ma anche lo scrittore Marco Revelli, in *Lavorare in Fiat*, aspro ritratto della città-fabbrica, aveva ricordato che «d'inverno, invece, Torino si fa d'un grigio terrigno, come un blocco di roccia compatto». Su questo pezzo di Nord industriale, che ancora due anni fa appariva avvolto nello smog d'una crisi strutturale, sono piovuti i colori delle tele di Paul Klee. Pennellate di rosso, giallo e blu. Sulle strade, nelle vetrine, negli autobus, sui taxi. Nelle fioriere che ingentiliscono la marmorea via Roma, nelle corsie che rappezzano l'antica via Nizza. I colori di un'opera del maestro svizzero, geometria di due coni convergenti, scelta dalla Fiat per disegnare il logo che contrassegna il lancio di «Bravo» e «Brava», i due nuovi modelli ultimo programma qualità.

Sarà soltanto un'occasione estemporanea? Uno show incollato sulla pelle della città? Il debutto una eclatante campagna pubblicitaria (il budget del lancio «Bravo» e «Brava» sfiora i cento miliardi)? O qualcos'altro in questa presentazione torinese dei due modelli Paolo Cantarella affida la stabile riconquista del mercato europeo, dopo i successi segnati dalla «Punto», lanciata anch'essa a Torino? La leggenda aziendale dice che il valore commerciale del colore è stato scoperto in Fiat quasi casualmente proprio con il lancio della «Punto». Adesso «Bravo» e «Brava» vengono presentati come i due modelli con la più vasta gamma di colori. Ma il colore è anche un progetto chiave dell'amministrazione torinese: nel 1979 Novelli affidava al Politecnico i primi studi per un piano urbanistico del colore che ora è stato realizzato; la giunta lo presenta al convegno internazionale «I colori della vita» che apre questa sera le due settimane dedicate a «Bravo» e «Brava».

Che cosa rappresentano questi quindici giorni colorati - con il convegno scientifico, gli spettacoli nelle strade, la festa con Baudo - dal punto di vista dei rapporti fra la grande company e la città? Di che cosa possono essere la spia? Fra la cultura e gli interessi della grande impresa e la cultura e i bisogni della società torinese che cosa è mutato?

Per alcuni decenni Torino è stata la città della Fiat in un senso totale: quella Torino, ha scritto Giorgio Bocca, «dove c'erano solo due isole estranee alla Fiat: il Cottolengo e il Balòn, la grande casa della Divina Provvidenza e la casbah vicina a Porta Palazzo». Testimoni e storici la ricordano come una città divisa: finiva per essere tutto lo scontro Fiat. Nel bene e nel male sembrava impossibile che la conflittualità aziendale non si travasasse nella città, sottoposta ai traumi di profonde trasformazioni.

Ma fin dagli Anni Settanta si fa strada nell'*establishment* Fiat l'idea di recuperare un rapporto con la città basato sul consenso. Perché Torino non fosse realmente la Detroit italiana. Passata attraverso tentativi e fallimenti, in quella che i sociologi definivano una «città laboratorio», questa linea ha avuto forse un momento chiave nella pubblicazione dei verbali sia dei consigli d'amministrazione sia delle commissioni interne e nel progetto di Piano per il riuso Lingotto. Si può dire che siamo in una fase nuova del rapporto fra impresa e città?

«Non devi vergognarti se questa è la città dell'auto, ma anzi esserne orgoglioso: è il messaggio che leggo nella scelta di presentare a Torino i nuovi modelli - dice il sociologo Bruno Manghi, ex sindacalista Cisl -. L'azienda vuole riaffezionare a sé la città, dopo la fine di una stagione di tensioni, avendo capito che un rapporto positivo lo può ottenere non per comando ma con la persuasione. Perciò cerca una dimensione estetica. Ma ciò avviene dopo un decennio di operazione qualità: voglio dire che prima la Fiat scopre che dentro la fabbrica c'è un'opinione con cui tenere conto, uno scambio di salario e prestazione; in seguito affronta un problema tipico di tutte le organizzazioni grandi dimensioni, già affrontato dal paternalismo ottocentesco: quello delle radici. Perché Torino rimane la radice cruciale della Fiat. Sì, siamo alla fase della grande spaccatura».

«Qual è il rapporto Fiat e Torino è la domanda che mi sento fare da tutti - dice il sindaco Valentino Castellani -. Io ho l'impressione che la crisi del '93-'94, che per la prima volta ha coinvolto anche una porzione significativa di classe media, abbia segnato la fine di un rapporto che si basava sostanzialmente sull'appartenenza di classe: gli operai da una parte, gli impiegati dall'altra. La novità è un clima adulto di disincanto: la Fiat non è più né la *mamma* né il nemico. Questa condizione consente un rapporto di dipendenza e autonomia, in cui la grande azienda è una risorsa non più un vincolo. Nel Dna di queste città si annida una cultura industriale che non è soltanto produttiva bensì progettuale: in questo senso Torino non è concepibile senza la Fiat, ma è necessario che non subisca una dipendenza strutturale dall'industria automobilistica, perché altrimenti è troppo vulnerabile».

Fabbrica Italiana Automobili Torino: questa è l'unica industria automobilistica che conservi nel marchio il nome della città in cui è nata. Qual è il legame fra la company e la città che cosa significa nella quotidianità torinese? Usciti quasi all'unanimità dagli «anni duri», al netto delle questioni economiche e occupazionali, che valore aggiunto rappresenta la Fiat nella cultura, nell'atmosfera, di Torino?

«Proviamo a immaginare come sarebbe Torino senza più la Fiat - dice lo scrittore Carlo Fruttero -: potrebbe apparire graziosa, linda, pulitissima, con tante zone padronali, come una Chambéry, che è deliziosa, ma non ne esci, perché non c'è altro: le montagne, il lago, le trote. Non avresti più quella impalpabile che è la dimensione internazionale di una città. La Fiat è importante perché non si sente un abitante di Casale. La funzione culturale della grande impresa è che sei a Torino, parli dialetto, non esci dal tuo quadrilatero di viuzze, sai che dietro il dialetto e il quadrilatero, la routine quotidiana, c'è Corso Marconi che è una via del potere, dove succedono le cose come a Wall Street e nella City. Questo è il back-ground per non sentirti emarginato, per scrivere i romanzi di Agatha Christie bisognava avere alle spalle la cultura dell'impero britannico».

Alberto Papuzzi

CONVEGNO

Dalla scienza alla gastronomia

Oggi. «I colori della vita» è il titolo del convegno che si apre oggi alle 19 al Lingotto organizzato da Fiat e città di Torino. Nella prima giornata, oltre alla proiezione del filmato «I colori della vita», si avranno le relazioni introduttive di David Hubel, del Dipartimento di Neurobiologia di Harvard, su «I colori dall'occhio al cervello», e di James Hillman del Dallas Institute of Humanities and Culture su «Il colore del non colore». Seguirà una cena all'insegna del «colore nell'alta gastronomia torinese» e un concerto dei Veneti. Domani i lavori vedranno i partecipanti divisi in sezioni di lavoro dedicati ad analizzare i rapporti fra colore e scienza, tecnica e il mondo dell'uomo. Alle 16 sessione plenaria e tavola rotonda conclusiva sulla multimedialità condotta da Gad Lerner.

FABBRICHE E ANIMA

Così si riscopre la forza dell'ornamento

Se l'industria è un'industria che produce oggetti così «pesanti» come le automobili, pare il colore è poi solo un affare di superficie. La filosofia per molto tempo l'ha collocato tra le «qualità secondarie» delle cose, quelle che si danno solo nelle relazioni dell'oggetto con la facoltà del soggetto. Qualità secondarie, dunque, anche sotto il profilo del valore. Perfino nel linguaggio giornalistico, un «pezzo di colore» è un testo che non guarda all'essenziale di una situazione ma in qualche modo ha da fare con gli aspetti soggettivi di essa, con le impressioni.

Eppure, il colore del mondo è anche il tono che caratterizza il nostro primo approccio alle cose, quello che, nel linguaggio dei filosofi esistenzialisti, ci «apre» il mondo. Un mondo senza colori, senza sfumature, non sarebbe nemmeno pensabile, perché non avrebbe articolazioni; senza colori non sapremmo dove dirigerci; senza essere immediatamente attratti da questo o quel colore non avremmo nessun principio di ordine. Di questa importanza basilare del colore - metaforica, come tonalità emotiva, letterale, come tinta più o meno squilibrante, evidente, delle cose - il pensiero si accorge tardi: la modernità è stata anche, nel suo costituirsi originario, trionfo delle superfici monocrome.

Il calcolo e la ragione non guardano al colore. La produzione di massa, almeno ai suoi inizi, si attiene alle qualità primarie, rivolgendosi ai bisogni «essenziali». Il destino del colore è un po' come quello dell'ornamento; per un certo pensiero, anche il colore, l'ornamento, è considerato un delitto, secondo la famosa espressione di Adolf Loos. Però, proprio la produzione di massa, il centro della storia, trasforma il mondo in una fantasmagoria. Non solo perché nell'universo delle merci che si vuole far comprare bisogna colpire l'occhio e i potenziali consumatori.

Da questo elementare meccanismo commerciale si sviluppa forse anche un altro modo di vivere la realtà, che mette in crisi la tradizionale gerarchia tra qualità primarie (la misura, la forma geometrica, oggettive, delle cose) e qualità secondarie, gli aspetti soggettivi del mondo. Il fatto è che proprio la produzione di massa, resa possibile dalla moderna riduzione di tutto alle qualità primarie, ha finito per alleggerire la vita al punto da far venire in primo piano l'ornamento, il colore, la tonalità affettiva del mondo. La fantasmagoria delle merci (come la chiama Adorno) è solo corruzione, un aspetto della nostra alienazione consumistica, una perdita di autenticità? Ma anche il significato dell'esistenza (la chiamo, con un'altra espressione più pregnante, il «senso». Questo ha da fare con le impressioni e le tonalità piuttosto che con la misura e la geometria.

Del resto, anche l'anima è un termine che la modernità ha considerato inessenziale, riuscendo a collocarla in un luogo precisamente definito. Siamo troppo ottimisti se pensiamo che, ritrovando l'importanza della superficie, dei colori, delle tonalità, dell'ornamento, il mondo della produzione faccia un piccolo passo verso la riscoperta dell'anima?

Gianni Vattimo

Mick Jagger: si è innamorato dell'immagine maledetta del poeta

La rock star annuncia: girerò la vita del grande poeta gallese «maledetto»

Jagger, un film per Dylan Thomas

Birra, genio e infedeltà: ma gli eredi protestano

LONDRA

Il genio più eccessivo delle lettere britanniche un uomo che non poteva mai essere soddisfatto del proprio stato. Dylan Thomas credeva che un vero poeta non dovesse raggiungere i quarant'anni e restò sempre povero in canna. Questa immagine maledetta deve far gola a Mick Jagger, che la propria insoddisfazione l'ha cantata tutta la vita, per quanto abbia superato i cinquanta con tutti i conforti dei suoi miliardi: adesso il cantante dei Rolling Stones vuole realizzare un film sulla vita dell'autore di *Sotto il bosco di latte* e della sua irruente moglie Caitlin.

La figlia dei Thomas, Aeronwy Ellis, non sembra affatto contenta e teme che il progetto vada a frugare negli «aspetti più spiacevoli» della vita coniugale dei suoi genitori. Secondo il *Daily Mail*, che ha riportato la notizia, George Tremlett, biografo di Caitlin, insiste invece che la famiglia resterà soddisfatta dei risultati. Il film dovrebbe essere realizzato dalla Jagger Films, con sede a Hollywood. Una recente ondata di biografie su Dylan e Caitlin, seguito al quarantesimo anniversario della morte del poeta, ha reschiato un po' la pelle dalle vecchie ferite. Ma un film, molto più potente per impatto, potrebbe cospargerle di sale.

I motivi di queste apprensioni ci sono. Quella dei Thomas fu un'unione tempestosa. «Dylan non restò mai a casa sola più di una durante tutto il nostro matrimonio», rievocò lui, fiero irlandese, che pure fu la sua migliore compagna di sbronze fino a che i tre bambini non glielo impedirono.

Jonathan Fryer, autore di *The nine lives of Dylan Thomas* (Le nove vite di Dylan Thomas), uscito di recente a Londra da Kyle Cathie, riferisce così la nascita di Aeronwy, secondogenita dei Thomas: dopo il parto, al poeta ci volle una settimana prima di decidersi a presentarsi al reparto maternità. Arrivò in ospedale ubriaco per gli stravizi (si era consolato tutto il tempo con un'amica) e indossando una vestaglia che non era la sua. Come se non bastasse, quando Caitlin rimise piede in casa, trovò più di piatti sporchi e i pavimenti cosparsi di mozziconi di sigarette.

Caitlin decise immediatamente di vendicarsi. Cominciò a lasciare la bambina nella culla, mentre andava a distrarsi al pub e a rimorchiare uomini, e aveva neppure trent'anni ed era molto bella, coi capelli ramati e un fisico voluttuoso. «Lo feci per rivalsa. Non solo: volevo anche il sesso, perché non volevo sciupare il mio corpo ad aspettare qualcuno che aveva a malapena un corpo e che era perfettamente sedotto dalle altre femmine», avrebbe confidato al biografo Tremlett.

Il giorno in cui Caitlin scoprì nelle tasche di Dylan, appena tornato da un tour di letture in America, una lettera di una «Pearls, esplose. «Ero furiosa - avrebbe raccontato -. Era chiaro che erano stati a letto insieme e io volevo ammazzarla». La rabbia di Caitlin era leggendaria. Molto più robusta di Dylan, gliele dava di santa ragione al punto che spesso il poeta tornò a casa in compagnia di amici, nella speranza che potessero salvarlo.

La relazione di lui con «Pearl» diede il colpo di grazia a un matrimonio logorato dalle infedeltà, dalle scenate e dai debiti. Durante l'ultimo, fatale viaggio del poeta negli Usa, Caitlin gli scrisse una lettera esasperata, in cui spiegava che «l'ignominia concentrata» di essere lasciata a Laugharne senza soldi e con tre bambini era più di quanto potesse sopportare. «Quindi considerati pure libero», concludeva.

Dylan Thomas non ricevette mai quella lettera. Una sera di novembre del 1953 si accasciò nella sua stanza d'albergo. Quando la moglie arrivò, lui era in coma. Al funerale, Caitlin cercò di buttarsi nella fossa insieme con la bara; fu ricevimento, scagliò una scatola di cioccolatini contro un invitato e scaraventò in terra un vassoio di bicchieri. «Ho sempre saputo chi lui era (la persona giusta per me e così ho sopportato molte cose - avrebbe risvocato -. Fino alla fine mi disse che mi amava».

Dylan Thomas. La figlia Aeronwy Ellis non è d'accordo sul film-biografia

Maria Chiara Bonazzi

IL CASO. Ciprì e Maresco si confessano in un libro-intervista

Dalla Sicilia con cinismo

Lo zio di Brooklyn, favola contro tutti

L[illegible] *Brooklyn*? «Un film straziante. Non so [illegible] il funerale del cinema o il suo atto [illegible] nascita». Parola di Gianni Amelio. Atrocemente comico, straordinario, doloroso, beckettiano. Lo promuove un altro grande regista del Sud, Mario Martone, che ha visto solo in videocassetta una copia [illegible] lavoro provvisoria. Prima [illegible] della [illegible] uscita, *Lo [illegible] di Brooklyn*, debutto nel lungometrag[illegible] [illegible] Daniele Ciprì e Franco Maresco, fa già parlare autorevolmente di sé (dopo le polemiche agostane per il rifiuto di presentare il film [illegible] festival [illegible] Venezia, fuori concorso). In attesa dell'ordalia nelle sale, i due schivi corsari di *Cinico TV* precisano gusti, idiosincrasie, visioni del mondo, in [illegible] bella intervista [illegible] Goffredo Fofi nel libro *Lo [illegible] di Brooklyn* (in uscita [illegible] Bompiani), che comprende una foto-sceneggiatura, e un testo di Enrico Ghezzi (di cui pubblichiamo un brano qui accanto).

Il ritratto dei due parte dall'inizio, dal casuale apprendistato. Mar[illegible] (classe '58) ha cominciato da un cineclub gestito da [illegible]zi del pci. Il «Brancaccio» sorgeva, surreale, in una delle zone più mafiose della zona, durante le sanguinose guerre tra cosche a cavallo degli Anni 80. Fuori c'erano 4-5 morti al giorno, lupare e poliziotti, dentro, in sala, un pugno sparuto di spettatori a gustare Stroheim, Bergman. Ciprì si è invece fatto [illegible] osso con un riparatore di cineprese, che aveva rimesso in sesto la [illegible] [illegible] di Visconti nelle *Terra trema*.

Ciprì e Maresco spiegano le radici improvvise, rabbiose, pauperiste, surreali del loro cinema. Ci sono prevedibilmente Buñuel, gli americani classici e le comiche, Artaud, Dziga Vertov. Un pizzico di cinema porno: «E' importante per noi, è una cosa da studiare». Si salta dal disa[illegible] tutto meridionale di rappresentare le donne, al rapporto rabbioso con la maledetta Palermo, con la sua nefasta, parassita borghesia» e col cancro della mafia.

Attaccano la cinefagia, la moderna bulimia di immagini. Sbotta Maresco: «Io a volte ho voglia [illegible] non vedere più. Bisogna mettere a riposare la testa. La moda della cinefilia mi [illegible] schifo, bisognerebbe disintossicarsi, far riposare gli occhi, [illegible] distinguiamo, [illegible] apprezziamo più nulla». [illegible] rapporto con i «colleghi»? Inesistente. La coppia non va a vedere il nuovo cinema italiano per mancanza [illegible] tempo, di voglia. Alcuni registi peccano di «sentimentalismo alla Archibugi». Gli altri, quelli che vogliono fare denuncia, sono in cattiva fede, «poco onesti». Il conterraneo Aurelio Grimaldi, narratore della Sicilia degradata, per esempio [illegible] fa forte [illegible] fatto che ha frequentato il car[illegible] minorile, ma secondo me non ha vis[illegible] nulla». Come molti altri scrittori, giornalisti, «parassiti della Rai regionale» che «saccheggiano» [illegible] città senza conoscerla, senza volerla vedere da [illegible].

Creatori di immagini catodiche provocatorie e surreali, Ciprì-Maresco ripercorrono la «sintonia anarchica [illegible] Ghezzi. E il rapporto tormentato con [illegible] clan [illegible] *Avanzi*, dove c'era molta demagogia»; «Ad *Avan*[illegible] - dice Maresco - c'è sempre l'idea che la sinistra sia buona; e che loro siano i rappresentanti di tutto [illegible] buono del mondo. [illegible] stati visti come i campioni della satira intelligente perché facevano il [illegible] a Feda e Ferrara. Non [illegible] che [illegible]ssa poi tutti i torti chi li ha definiti il Bagaglino della sinistra».

Sentite certe critiche, certe censure patite dai comunisti [illegible] sinistra qualcuno ha cercato di arruolarli nelle file della «destra». [illegible] Ciprì-Maresco vedono come fumo negli occhi anche [illegible] «berlusconismo», la volgarità dell'Italia consumista, perbenista. Puntano altrove: «Noi facciamo [illegible] satira dell'umanità».

Bruno Ventavoli

LO SGUARDO DI MEDUSA

Mettono a nudo il mondo senza effetti speciali

LA signora mi guarda male, con severità materna: «Lei parla sempre da un punto [illegible] vista estetico; non si può vedere il cinema solo come fatto tecnico, teorico, formale; io [illegible] sono indifferente di fronte a questi corpi, a questa mostruosità, alla miseria,...». Si tratta di [illegible] dibattito breve. Sta cominciando [illegible] altro film, e abbiamo appena presentato (con Franco Maresco, al festival di Taormina, fine luglio 1995), in video, gli spot pubblicitari [illegible] I primi tre minuti del primo film degli autori di Cinico Tv, *Lo zio di Brooklyn*.

Con poche parole ho riesibito la pa[illegible] debordante che fin dalla prima immagine vista mi è presa (*st, m'è presa*, irregolarità toscana, troppo più belle e precisa del corretto «mi ha pre[illegible] nel raccontare l'impressione forte, la passività attiva, interna, del sentimento improvviso) per lo sguardo e ge[illegible] [illegible] Ciprì [illegible] Maresco. Sguardo come gesto, gesto [illegible] sguardo. Sguardo che è un gesto, capace di investire e anzi di generare fisicamente la scena, [illegible] vi[illegible] (anche da noi) che consiste molto spesso nello sguardo fisso in macchina da parte [illegible] personaggio inquadrato.

E vorrei di nuovo in poche parole superare l'immagine di me - cinico estetico - abbozzate dalle mie parole evidentemente sfocate. Eppure, *per caso* (per caso?), ho appena mostrato in cassetta, prima delle immagini «ciniche», [illegible] brevissimo «carrello di *Kapò*» di cui si è or ora tanto parlato, in occasione dell'edizione italiana del libro di Serge Daney, *Persévérance*, che di tale carrello ricorda e rilancia (facendone quasi un manifesto) la condanna est-etica («abject») di Jacques Rivette.

Il film [illegible] Pontecorvo è [illegible] intento nobile [illegible] di nobile narrazione. Ha fatto piangere anche me, da ragazzino, e non me ne vergogno affatto. Ma quel mo(vi)mento [illegible] ancora più breve e ancora più «spregevole» di quanto ricordassi, preceduto da [illegible] accordo musicale breve violento anch'esso a sottolineare e punteggiare la morte della prigioniera ebrea sul reticolato a alta tensione del lager [illegible].

Mi accorgo che il [illegible] non è tra la Venezia di Gillo Pontecorvo (che con un po' di accortezza anche «pubblicitaria» [illegible] [illegible] un minimo di coraggio avrebbe anche potuto accogliere in con[illegible]o *Lo zio* [illegible] *Brooklyn*) [illegible] il film di Ciprì e Maresco, ma nell'opposizione tra quell'attimo volentieri celato nella generale ammirazione e considerazione morale per il lontano *Kapò*, e la durata petrosa degli sguardi «cinici» che per anni ci sono arrivati da Palermo e che ora si sono articolati e condensati in un film.

O ancora. Tra il cinema (internazionale non [illegible] che italiano) che va avanti truccando a colpi di «effetti» molto più truffaldini e inumani [illegible] immorali dei vituperati [illegible] dilaganti effetti speciali, effetti d'autore e giochini retorici, la propria incapacità di incidere [illegible] di irridere l'immensa forza retorica occulta del cinema, giocando a rappresentare il mondo e magari a dolentemente criticarlo per lasciare anche il cinema (il cinema com'è, il sistema cinematografico industriale culturale) nella propria miseria, [illegible] un cinema che del cinema [illegible] sopporti e sfidi lo sguardo di Medusa che ha messo in posa il mondo e sappia (Buñuel) che non una sola immagine può riflettere la luce che spaccherebbe il mondo mentre [illegible] produce. (...)

Enrico [illegible]

Qui a fianco, [illegible] Ghezzi; sopra il titolo alcune scene dal film «Lo zio [illegible] Brooklyn»

«Né destra né sinistra facciamo la satira dell'umanità»

FATTI E [illegible]

Il Medioevo in rassegna

ASSISI. «Castelli in aria» si intitola la manifestazione che ha preso il via venerdì alla Rocca Maggiore di Assisi e che proseguirà sino a domenica prossima, [illegible] settembre. Con spettacoli, concerti, incontri in taverna e rievocazioni storiche la manifestazio[illegible]e ha lo scopo di accentrare l'attenzione sui luoghi e i mezzi del[illegible] comunicazione tra Medioevo e Rinascimento. Per oggi sono in programma alle 16,30 [illegible] piazza San Rufino l'esibizione degli sbandieratori di Assisi; alle 20,30 nel cortile interno della Rocca Maggiore avrà luogo una cena storica con ricette medievali a cura dell'Ente Calendimaggio dal titolo «Al Banchetto de lo Castello».

I finalisti [illegible] «Fondi»

TERRACINA. E' stata definita la rosa dei sei finalisti della XXI edizione del premio Fondi [illegible] Pastora per un'opera teatrale inedita, selezionata dalla giuria dopo l'esame dei 177 testi concorrenti. Si tratta di *Piccole donne invecchiano* di Bruno E. Longhin, *Cattive madri* di [illegible]ia Pia Daniele, *Le chiavi del Paradiso* [illegible] Gustavo Palazio, *Oradaria* di Giordano Raggi, *Nostra signora della miseria* di Carlo Trillo, *Decibel* di Antonio Turi. Il primo fra i finalisti, in autunno, riceverà in premio dieci milioni [illegible] lire.

(AdnKronos)

Così è morto [illegible] di Taung

JOHANNESBURG. Scienziati africani hanno annunciato di aver risolto il mistero della morte, due milioni e mezzo di anni fa, del bambino di Taung, uno dei più famosi fossili di ominidi del quale fu ritrovato soltanto [illegible] teschio. Dopo la scoperta del teschio del bimbo da parte del professor Raymond Dart, nel 1924, i paleontologi rite[illegible] che il piccolo ominide fosse morto dopo [illegible] [illegible] attaccato da un leopardo o da un'altra bestia fe[illegible]. Ma [illegible] ricerca compiuta negli ultimi due anni dall'Università Wits di Johannesburg [illegible] dimostrato che «l'australopithe[illegible] africanus» - questo il nome scientifico del bambino di Taung - fu ucciso da un grande uccello predatore.

LETTERE AL GIORNALE

Ecco perché le reclute si disperano; e perché la scuola non funziona

Vita impossibile in [illegible]

Mi trovo nella caserma militare da pochi giorni e sono già in preda al panico. Il giorno in cui entrai, mentre il cancello si richiudeva dietro la mie spalle, non mi rendevo ancora conto di cosa mi aspettasse.

[illegible] mattina mi sveglio di soprassalto all'urlo «Svegliati» del caporale: scatta il conto alla rovescia: 10 minuti teorici per vestirmi, allacciarmi gli scarponi anfibi, preparare il «cubo» e lavarmi. Raramente riesco a fare tutto perché lo scadere del tempo viene dato sempre con 4-5 minuti di anticipo.

Il caporale urla che siamo lenti, le parole sono pesanti e le bestemmie non mancano. [illegible] abbasso lo sguardo, faccio [illegible] saluto ed esco in cortile. Neanche oggi ho fatto colazione, per fare un qualunque pasto [illegible] necessario fare almeno tre quarti d'ora di coda, per fare qualsiasi cosa è [illegible] stare sotto il sole in fila.

Non mi spiace saltare i pasti: sono stato di corvée ed ho visto come vengono lavati piatti, posate e pentole: alcune volte si trova[illegible] avanzi di chi mi ha mangiato precedentemente. Non voglio pensare a [illegible] i «cibi» vengono cucinati.

L'addestramento è duro, il fisico viene messo alla prova ed ogni qualvolta il ritmo [illegible] per la stanchezza, chi detiene il comando del plotone urla ed insulta. [illegible] mia mente è vuota, è come se improvvisamente il mio cervello non funzionasse più, ma a risvegliarmi da questo [illegible] di trance è il dolore provocato dagli scarponi che mi procurano delle grosse vesciche, dolori che mi impediscono [illegible] poggiare i piedi ed ancor più di sbatterli. Vengo così minacciato di [illegible] punito, quindi cerco con voce ferma di spiegare il motivo, ma nessuno mi ascolta, mi fanno tacere.

Ogni recluta deve obbedire ad ogni comando: all'attenti deve schizzare con la testa in alto e distendere le braccia lungo i fianchi battendo simultaneamente il tacco a terra. Il minimo [illegible]ro, anche se il comando è eseguito per la prima volta, la minaccia di essere punito fa tremare. Nessuno si [illegible] fi[illegible] permesso di utilizzare la violenza fisica, [illegible] [illegible] nostro equilibrio psicologico è gravemente turbato.

La [illegible] sono isterico, se qualcu[illegible] dei miei compagni mi riprende lo assalgo [illegible] penso che potrei mettergli le mani addosso». Non sono l'unico a dare segni di cedimento, siamo in molti purtroppo, ed è triste vedere qualcuno battere i pugni contro il muro o qualcun altro nascondere [illegible] lacrime affondando la faccia in un cuscino.

Non abbiamo alcun diritto, non possiamo difenderci o lamentarci con [illegible] superiore perché l'indomani l'addestramento sarebbe ancora più duro.

Con queste righe spero di aver mosso le coscienze di genitori e governanti che non si rendono conto di cosa accade nelle caserme italiane, soprattutto ora che tragicamente si susseguono episodi di morte [illegible] giovani ragazzi che partiti per il servizio militare hanno scoperto uno stile di vita [illegible]i diverso e costrittivo. Un mondo che nega ogni espressione dell'individuo e che purtroppo ha portato all'estrema decisione dei giovani uomini.

A. C.

Ma [illegible] chimica non è un'opinione

Voglio segnalare alcuni miglioramenti introdotti nella scuola. Per mia fortuna mi sono appena diplomata! Nella scuola per periti chimici industriali ci [illegible] materie del tipo impianti chimici, chimica industriale, chimica fisica, analisi chimica... Bene, ora, grazie ad un'ordinanza ministeriale alle classi [illegible] concorso per chimici (insegnanti, ovviamente) potranno partecipare laureati [illegible] Architettura, Scienze tropicali [illegible] subtropicali, Odontoiatri, Ingegneria [illegible]vale, Geografia ed altre simili che tuttavia non ricordo.

Ma [illegible] è possibile? Professori preparati ma precari perderanno il posto per persone che non conoscerannno [illegible] e che si limiteranno a leggere sui libri di testo relegando l'apprendimento a una sorta di test sulla memoria.

Perché la scuola italiana [illegible] allo sfascio? Perché a nessuno degli esterni interessa la categoria degli insegnanti, [illegible] sempre considerata «poco lavorativa». Eppure [illegible] sono gli insegnanti che dicono d'essere seduti dietro ad una cattedra per «hobby» (ed il loro insegnamento lo dimostra), ma [illegible] delle persone così adorabili e così preparate da sconvolgere, davvero!

Non mi soffermo sul lavoro dei bidelli che [illegible] viene fatto, né sull'esame di maturità (che schifo), ma vorrei almeno che i professori seriamente preparati vengano difesi da questa folle ed assurda ordinanza.

Daniela Scilironi
Borgomanero (No)

LA LETTERA DI O.d.B.

Pensioni non c'è limite al peggio

Per Del Buono, grazie. Dopo [illegible]te parlare [illegible] una [illegible] di incontri, finalmente, il Governo Dini ha ottenuto quello cui voleva [illegible] campo dalle pensioni. Evviva! Tutto è bene ciò che finisce (più [illegible] meno) bene. I poveri [illegible] sempre al posto di prima. Chi ha la minima (e va già bene), se la tie[illegible] stretta, anche [illegible] tutto va a rotoli. Il modo di vedere [illegible] [illegible], [illegible] parte dello scrivente, [illegible] un pochino diverso da quello di tanti altri. Siamo rimasti in pochi...

[illegible] Mainà,
Borgo S. Dalmazzo

GENTILE Signor Mainà, il tema che lei affronta merita ogni considera[illegible]ne. «Siamo rimasti in pochi», lei, infatti, scrive, «però per questi pochi [illegible] riconoscimento dei Signori del Governo (parte dei quali, della guerra ha soltanto sentito parlare, [illegible] averne minimamente vissuto gli orrori) lascia [illegible] ramente a desiderare. Questi pochi, [illegible] per chiarire, [illegible] gli EX COMBATTENTI. Il sottoscritto, [illegible] tanti coetanei, [illegible] è beccato circa [illegible] anni (i migliori di un uomo) tra guerra e lotta per [illegible] decantata libertà. Però ci è dato vivere veramente sereni e tranquilli con le 30.000 (trentamila) lire [illegible] mese di pensione. Tale riconoscimento ci fa onore, manca solo il "cavalierato" della libertà e vivremo tutti soddisfatti e felici. Ma è mai possibile che nessuno si vergogni di trattarci in tale modo? Non sarebbe allora meglio scordare che questa democrazia è nata [illegible] il sacrificio [illegible] tanti giovani di allora che hanno affrontato la lotta contro i tedeschi e i fascisti, mettendo la loro vita a repentaglio? Non prendeteci per i fondelli con le 30.000 lire di pensione. Lasciateci i nostri ricordi e ... così sia».

Gentile Signor Mainà, la capi[illegible]. A volte, le cifre stanziate per le pensioni, dopo tante discussioni, polemiche e contestazioni, sfociano maldestramente e odiosamen[illegible] in provocazioni per l'avarizia e il cinismo che burocraticamente vengono ostentate nell'esiguità stessa dell'assegnazione. Sono tal[illegible] povere e inutili queste pen[illegible] anche per sopravvivere [illegible] solo giorno ed è veramente difficile non sospettare che chi prende decisioni del genere e chi le esegue non obbidiscano a una [illegible] antipatia per l'umanità.

Non è certo per consolarla, gentile Signor Mainà, ma ci sono pensioni persino peggiori di quella per gli ex combattenti. Pensioni al di [illegible] di ogni speranza di vita. Purtroppo, il mondo che abbiamo contribuito a costruire non [illegible] davvero gran cosa. E' pericoloso stabilire confronti con quello che si sognava allora. Meglio [illegible] indagare se [illegible] troppo ingenui o troppo presuntuosi.

Oreste del Buono

[illegible] Cesmeo non [illegible] inutile

Ho visto (La Stampa del 24 agosto) il nome [illegible] Cesmeo fra gli enti inutili, ovvero i rami secchi che l'assessore regionale Majorino intende tagliare.

Conosco direttamente il Ce[illegible] per avervi seguito per anni insieme ad altre decine di studenti torinesi, piemontesi e genovesi, i corsi di lingua e cultura cinesi; corsi tenuti sempre ad altissimo livello. Altri hanno studiato giapponese, thai, tibetano, hindi...

Sono stati pubblicati libri, [illegible] guite centinaia [illegible] conferenze, presentati spettacoli, organizzati soggiorni di studenti, ecc.

Il Cesmeo inoltre, ruota intorno al nome del prof. Oscar Botto, una [illegible] figure di studiosi che onorano [illegible] città ed una nazione. Sen[illegible] dimenticare il fortissimo e [illegible] colare legame culturale tra Torino e l'Oriente, medio ed [illegible].

A rigore, anche ascoltare Mozart o guardare Leonardo è [illegible] attività inutile ed in questo senso i nostri nuovi amministratori regionali hanno illustri esempi cui riferirsi nel nostro secolo.

Si tratta di capire [illegible] coloro che hanno consegnato la Regione ad un governo di destra sono davvero d'accordo nel colpestare [illegible] proprie [illegible] più nobili tradizioni culturali, o se, al contrario, compaia il vero volto dei nuovi amministratori.

Lorenzo Vantavoli, Torino

Che cosa fare contro la violenza

Estate, tempo di stupri in aumento, violenze a donne e minori perpetrate in modo abbietto. E la giustizia?. Rimane a cavillare, cercando la perfezione ed ottenendo solo disprezzo dalla gente comune.

Cosa fare allora? Forse inasprire le pene non basterà, vedasi ad esempio gli Stati che colpiscono duramente tale resto, bisogna creare una nuova coscienza civile che aiuti chi ha subito violenza, affinché non si senta solo ed abbia il coraggio di denunciare quello che ha subito affinché il colpevole venga perseguito. Nei confronti di questi bisogna asserire un'azione psicologica, come giustamente ha proposto un esperto di problemi collegati alla sfera del sesso, allo scopo di isolare l'autore. Questi deve sentire il peso morale dell'azione commessa, i [illegible] amici devono sapere che se continueranno a frequentarlo senza rimproverarlo saranno corresponsabili [illegible] un aiuto morale ad un [illegible] ignobile. In tal modo forse qualcuno si ravvederà e potrà chiedere[illegible] [illegible] alle vittime.

Lettera firmata

I gas tossici in Abissinia

Ho trovato di grande interesse gli articoli sull'uso, da parte italiana, dei gas tossici ed altre armi chimiche, nel corso della campagna d'Africa [illegible] 1935-36, all'epoca cioè del nostro prolungato imperialismo «straccione» [illegible] dell'imperatore di «Faccetta nera».

Spero che possano esser reperiti i relativi documenti come desiderano Indro Montanelli ed Angelo Del Boca. Si potrà, così, porre [illegible] parola finale ad uno questione che rischia di diventare [illegible].

Mi permetto [illegible] far sapere che nel romanzo *Un ebreo nel fascismo* di Luigi Preti, edito negli Anni 70 da Rusconi, viene narrata pure quella guerra d'Abissinia; [illegible] afferma, tra l'altro, che dopo certe battaglie si provvedeva, da parte nostra, a far sparire i cadaveri dei nemici, [illegible] gli occhi allargati per via, appunto, degli effetti dei gas; non si doveva assolutamente far sapere ch'eran stati usati. Ciò, ovviamente, nulla toglie al valore del nostro Esercito; per tutti, può essere ricordato il cappellano militare padre Reginaldo Giuliani presente in Africa orientale, caduto al Passo Uarieu e decorato di medaglia d'oro.

Dott. Teresio Rainerl
Pinerolo

Colloquio immaginario col generale

Clausewitz a Sarajevo

IN Bosnia è mancata la politica. E' mancata cioè l'intelligenza che si pone un fine preciso, realistico e lo commisura i mezzi bellici. Parlo naturalmente di intelligenza politica europea e occidentale. La guerra in sé infame è soltanto "una grammatica" di comportamento: "la sintassi", la logica che la guida e dovrebbe guidarla è la politica. Quando non c'è politica ovvero si ha la collisione di tante politiche particolari, il risultato è sempre disastroso. Il quadro della ex Jugoslavia, fatto di azioni militari particolari, contrarie e speculari, guidate da obiettivi di riconquista e pulizia etnica, a fronte dell'impotenza delle truppe dell'Onu per l'assenza di un chiaro fine politico - è la dimostrazione di quanto sto dicendo». Così potrebbe parlare Karl von Clausewitz in un immaginario colloquio al quartier generale di Posen. Il cinquantenne filosofo-generale ha dovuto interrompere il suo lavoro al manoscritto *Della guerra*, perché nominato capo di un corpo di osservazione di confine tra la Prussia (le regioni polacche della Prussia) e la Russia (ovvero il pezzo di Polonia sotto il controllo russo). Siamo nel 1830: i polacchi si sono ribellati ai russi e vogliono l'indipendenza. E' in atto una guerra locale disperata, che minaccia di coinvolgere le grandi potenze europee. Il governo prussiano sta tacitamente dalla parte russa. E' la logica dello *status quo* europeo, presentato come «l'equilibrio delle potenze». Alla nazione polacca infatti non viene riconosciuto il diritto di esistere perché il suo probabile orientamento politico a favore della Francia sarebbe un fattore di tensione nel cuore dell'Europa orientale. E' importante che teniamo presente questo quadro - insurrezione locale a carattere nazionale, minaccia di crisi internazionale, equilibrio delle potenze - nel nostro colloquio con Clausewitz.

«Generale, nella Sua descrizione della crisi politico-militare nella ex Jugoslavia, mi sembra che manchi la sensibilità verso gli orrori subiti dalla popolazione, che hanno invece monopolizzato l'attenzione dell'opinione pubblica, costringendo in questo modo i governi a preoccuparsi comunque della crisi bosniaca. Non si conferma così l'obiezione che è stata fatta lo che La rende antipatico ai pacifisti di ieri e di oggi) di ignorare la dimensione etica della guerra, depauperando di fatto così la Sua stessa analisi? Anche la politica come "intelligenza" e "sintassi della guerra" deve rispondere a criteri etici. Oppure è la guerra di oggi, quella di tipo bosniaco, che solleva problemi morali assenti ai Suoi tempi?».

«La mia presunta insensibilità morale ai costi umani della guerra è una calunnia. Ho scritto che la guerra è "una impresa umana senza umanità". Con questo mi sembra di aver detto l'essenziale, anche ho condiviso l'entusiasmo per le guerre contro Napoleone che per noi prussiani erano guerre di liberazione. Ho detesto il moralismo sugli orrori della guerra che diventa una compensazione emotiva alla loro reale condivisione, un *alibi* per non intervenire in modo efficace. Ho conosciuto anch'io forme che coinvolgevano direttamente le popolazioni: la rivolta Vandea e la lotta degli spagnoli contro le truppe napoleoniche d'invasione. Ho scritto di uomini e di donne "dominati da uno spirito di crudeltà, di insensibilità che rinnegava ogni dignità umana. E la dignità umana calpestata si è vendicata nel sangue. Spinti dalla crudeltà subita ad un punto di disperazione suprema, ritrovarono nuove forze, nuovo odio, nuova violenza. Ma la crudeltà rende fuse le misure più sagge e provoca di la guerra a morte". Proprio perché ho visto tutto questo, insisto nell'affermare il primato della politica come strumento razionale di controllo della violenza. Naturalmente nel caso delle rivolte antinapoleoniche è facile incanalare la violenza scatenata in un progetto politico chiaro: liberarsi dalla tirannia. Il caso bosniaco di oggi non è certamente paragonabile ad una guerra popolare di liberazione, anche se soggettivamente non si può dire ai vari gruppi combattenti il diritto di pensarla in questo modo, per quanto deplorevole sia il loro comportamento. Mi lasci dire: la liberazione dei Paesi europei orientali nella finale della seconda guerra mondiale non ha visto anche orrendi e brutali trasferimenti coatti di popolazione? Perché scambiare le terribili conseguenze della guerra con la logica stessa della guerra? Quanto al mio presunto agnosticismo morale, risponderò che alla base della mia visione politica ci sono due valori precisi: quello dello Stato di diritto all'interno di una nazione e quello della sua piena autonomia all'esterno, nel quadro di un equilibrio europeo difeso contro ogni tentativo egemonico. Non pretendo che questi valori debbano oggi gli unici a guidare la politica».

«D'accordo, generale, anche se ho molta perplessità sulla Sua concezione "prussiana" dello Stato di diritto e su altri punti della Sua visione politica. Ma ritorniamo al disegno sulla guerra. Oggi nella ex Jugoslavia abbiamo una situazione singolare: una guerra "limitata" perché circoscritta nel territorio e nel tempo, eppure condotta una guerra "assoluta", per usare i Suoi termini. I combattenti cioè all'annientamento politico e culturale dell'avversario (distruzione del suo Stato e spostamento della popolazione etnicamente diversa). Non è la paradossale coincidenza dei due modelli di guerra, assoluta e limitata, che Lei in *Della guerra* presenta separati?»

«Sì, ma la mia era una separazione solo analitica. La realtà presenta infinite combinazioni. Nel caso bosniaco poi la loro coincidenza nasconde un altro dato più importante. Dal momento che l'Occidente ha soltanto una politica negativa, guidata dalla preoccupazione che il conflitto bosniaco non si estenda e che soprattutto non vada a vantaggio dell'una o dell'altra potenza, gli jugoslavi possono condurre impunemente la loro guerra limitata-assoluta. Gli orrori ne sono la conseguenza. E' il *deficit* di politica, di cui parlavamo all'inizio, che ha condotto a questo tipo di guerra».

Gian Enrico Rusconi

Uno studioso analizza e confronta le regole per inventare un protagonista

Dammi un nome, ti farò un romanzo

La storia si può dimenticare, il personaggio resta

QUANDO un romanziere dà nome ai suoi personaggi, sa quello che fa? Sceglie a ragion veduta, quel quel personaggio perché evochi quel fatto specifico, oppure segue un istinto momentaneo che nulla di è venuto a determinare?

E' un problema legato ai meccanismi della creazione che non ci può non porre, di fronte all'importanza che un nome azzeccato può avere sui destini di un personaggio. «Quando dei segni attraversano a più riprese lo stesso nome e sembrano fissarvisi, ecco che nasce un personaggio», scriveva Roland Barthes in *S/Z*. E i nomi presentano i personaggi, ben prima di lui Marcel Proust. In altri termini, qualunque sia il criterio (o non criterio) di scelta, il nome è il personaggio.

A Sartre deve fastidio tanta importanza di un aspetto, a suo modo di vedere, formale. Accusava Mauriac, il quale invece con grande attenzione provvedeva ai nomi, di prendersi per Dio.

Uno studioso francese, Philippe Cusin, ha in mente di Upologizzare i personaggi più famosi della storia letteraria, quelli entrati nell'immaginario comune e rimastivi autonomamente rispetto alle opere di cui sono parte - come Tartuffe o Raskolnikov o Emma Bovary - per vedere quali siano stati i più frequenti metodi di nominazione e confrontare poi, cifre alla mano, quanto e cosa sia cambiato oggi. Statisticamente, se i romanzieri contemporanei seguano o non seguano le regole dei loro predecessori, e se sia significativo il divario.

Perché c'è stato un tentativo di rivoluzione prima di tutto teorica qualche decennio fa, da parte di una «scuola» che ora lo nega ma verso la metà degli Anni Cinquanta intraprese una lotta per far esplodere il nazione di personaggio e dunque, insieme ad essa, l'importanza del nome. Scrittori come Alain Robbe-Grillet o Marguerite Duras, i profeti del Nouveau Roman. Coloro che decretarono sopraggiunta «l'era del sospetto», come Nathalie Sarraute, che cancellarono cioè con gomma programmatiche il diritto alla memoria. Il nome fa parte della memoria. Roland Barthes allora profetizzò: «Ciò che è caduco oggi non è il mango, è il nome proprio».

Quella rivoluzione può dirsi ormai fallita. Anche chiamare un personaggio una lettera - A, B, ... - non equivale a sottrarsi alla logica del nome. Uno dei battezzatori più formidabili che siano esistiti fu Honoré de Balzac, con i suoi 2472 personaggi. Il progetto era di far concorrenza già a Dio nello stato civile. Realizzare il più onnicomprensivo specchio della realtà, nomi compresi. E secondo la regola del «bâton rompu», quella formulata da Céline per cui un bastone immerso nell'acqua, perché dia l'illusione di essere intero deve essere stato prima spezzato - ovverossia la realtà non può essere copiata pedestremente se si vuole che risulti vera - nessuno, neppure Balzac, ha mai potuto accontentarsi di prendere nomi già esistenti. Vautrin (ispirato a Vidocq) era il personaggio che si avventura - sguazza - nel crimine. Papà Grandet grande nell'avarizia e Eugénie sua figlia - la figlia «ben nata» - grande nella purezza.

La categoria dei nomi simbolici è senz'altro la più corposa. Ma ci sono anche molti romanzieri amanti del nome spiacevole, quello che mima irridendolo un nome-bersaglio: Claudel diventò per Céline Claudine, in modo da evocare la cloaca; Jean-Paul Sartre e la Beauvoir diventarono «Beslien Tartre e sa Blavoire». Altri preferiscono il nome significativo. E' il caso di Julien Sorel per Stendhal: di Julien c'è la Julie di Rousseau, opera che Stendhal conosceva a memoria, e in Sorel (da Agnès) c'è un «sel» angelico. Henry James invece annotava in un quadernetto tutti i nomi propri che sentiva o leggeva per avere un serbatoio perenne cui attingere, con cui fare miscele, elaborazioni.

Figaro Littéraire, prendendo spunto dagli studi di Cusin, ha chiesto ad alcuni romanzieri francesi di successo come si regolino per i loro personaggi. Philippe Sollers una i nomi «di cielo» perché ritiene che non faccia il suo dovere un romanziere che non infastidisce i suoi contemporanei. In *Donne*, ad esempio, nel personaggio chiamato Fels si celava Lacan. Michel Tournier preferisce il nome allusivo o evocativo, e gli piace che sia bello. Jean d'Ormesson vuole che abbia un significato. Ma per tutti la trappola gli involontari casi di omonimia con persone viventi: quelle che, se il personaggio che porta il loro nome non li lusinga, fanno causa.

Gabriella Bosco

Nella foto grande Alessandro Manzoni

Io sono, Barthes; sotto, Balzac

DA MANZONI A GADDA

Perpetua entra nel vocabolario Don Ciccio fa risparmiare dettagli

C'E' un romanzo importante, nella nostra letteratura, che nessuno ha mai letto. L'autore è Alessandro Manzoni, ma il titolo, ahimè, è *Fermo e Lucia*. Perché il libro diventasse la lettura prima degli italiani, doveva cambiare scrittura, sviluppo e titolo. Ma, soprattutto, il protagonista doveva cambiare nome, per diventare il più attendibile Renzo Tramaglino. A un setaiolo lombardo che si chiama Fermo nessuno può credere, quando esclama: «C'è infine un po' di giustizia in questo mondo».

Manzoni, così coinvolto nelle discussioni sulla lingua, doveva avvertire con più sensibilità il problema onomastico: se ha lasciato un segno tanto forte nei nomi da farli passare in vocabolario. E' dall'uscita del suo libro che ogni domestica di curato si chiama Perpetua, ogni avvocatucchio Azzeccagarbugli e ogni illustre sconosciuto Carneade. Si pensi soltanto allo coppia antagonista dei suoi preti, don Abbondio e fra Cristoforo. Primo ancora che ce li presenti, noi sappiamo già di quale pasta sono fatti. Abbondio è inconsistente, grasso, come l'abbondanza delle sue «b», consonanti molli quasi lascive. Cristoforo è affilato, tutto spina dorsale, come vuole il suo nome sdrucciolo, pieno di consonanti secche.

La scelta di un nome non solo caratterizza con sicurezza un personaggio per chi legge, ma lo determina per chi scrive. «Nomen est omen», diceva Plauto - due, da buon romagnolo, di nomi si intendeva - il nome racchiude il destino. Se è quello giusto, contiene in sé i germi del proprio sviluppo, identifica un mondo, suggerisce perfino qualche connotazione fisica. Lo scrittore ottocentesco dava ai nomi tanta importanza che li metteva nei titoli: David Copperfield, il giovane Werther, Père Goriot, Madame Bovery, Anna Karenina; fino ai nostri più modesti, ma meno parlanti Marco Visconti e Demetrio Pianelli.

Un nome appropriato può risparmiare tanti altri dettagli. «Tutti ormai lo chiamavano Don Ciccio. Era il dottor Francesco Ingravallo comandato alla Mobile», inizia il *Pasticciaccio* di Gadda, e noi sappiamo subito molte cose su di lui: che è meridionale, di famiglia umile, mangiatrice di pastasciutta, un po' aliano rispetto agli ambienti poi frequentati. «Mi chiamavano Pablo perché suonavo la chitarra», *Il compagno* di Pavese e il personaggio c'è tutto, insieme con il mondo da cui può essere nato quel soprannome.

Ci sono autori che trascurano la scelta, come Moravia. Le sue donne si chiamano, con indifferenza, Carla o Lisa; e l'autore deve poi sopperire con lunghe descrizioni, per dare loro un corpo a uno scheletro, che non le rendano intercambiabili.

Altri coltivano il gusto del nome con lo stesso impegno con cui pensano ai loro intrecci. Sciascia è capace, attraverso la onomastica, di indicare il livello del come nel *Contesto*, dove i cognomi dei giudici, da Rogas a Varges, ci dicono che siamo su un piano metafisico, di sinistra sfera. Soldati non sbaglia un colpo. Fruttero e Lucentini, nella *Donna della domenica*, hanno fatto rivivere una con l'universo dei suoi nomi e cognomi, fino al colpo di genio del cattivo Garrone.

Umberto Eco, mentre stava ascondo *L'isola del giorno prima*, ha confessato di aver scelto addirittura una chiave, perché i nomi dei suoi personaggi fossero uniti da un codice comune. A partire dal protagonista, Robert de la Grive, che vuole richiamare insieme Robinson Crusoe e lo tordo americano, Robin in inglese, Griva in piemontese. Anche se qualcuno ha che, sotto quel Roberto di origine alessandrina, frequentatore di filosofi e studiosi di retorica, potrebbe nascondersi più propriamente un Umberto.

Giorgio Calcagno

FORD PER IL TRASPORTO: Grandi Affari a TORINO

Prezzi al netto di detraibile IFAS riservato ai clienti con p.iva.

FIESTA WINDOW VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L.
NOSTRO PREZZO
L. 13.176.000
con IFAS System L.193.000 al
Compreso 3 anni di garanzia

COURIER VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
Volume m. cubi
Listino L. 17.386.000
L. 15.150.000
con IFAS System L. 222.000 mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Tetto Rialzato
VAN 100 - 2.5 Diesel
ECOLOGICO Iniezione diretta
Stile - Affidabilità - Sicurezza
L. 27.265.000
NOSTRO PREZZO
L. 23.465.000
con IFAS System L. 344.00 al mese
Compreso 3 anni garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 con Servosterzo
2.5 Diesel ECOLOGICO
Iniezione diretta
Listino L. 31.796.000
NOSTRO PREZZO
L. 27.663.000
con System L.405.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5 TURBO DIESEL
100HP Servosterzo
Portata utile Q.li
Listino L. 37.339.000
NOSTRO PREZZO
L. 32.858.000
con IFAS System L.48 .000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 190 - Portata q.li 15,70
2.5 Diesel Iniezione diretta
Servosterzo
Listino L.36.191.000
NOSTRO PREZZO
L. 31.486.000
System L.461 0 mese
Compreso 3 di gar

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone da m. 3,5 a 4,2
Portata utile da .li 16,90
L. 33.030.000
PREZZO
L. 28.736.000
con IFAS System L. 421.00 al
Compreso 3 anni garanzia

TRANSIT RIBALTABILE
Gemellato - Servosterzo
Cassone in ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore
Listino L. 33.250.000
NOSTRO PREZZO
L. 28.927.000
con IFAS System L. 423.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

Nuovo Transit 2.5 100 Tetto Rialzato

Ford

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TO - Tel. 011/ 739.53.53

SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 19/08/95 fino al esaurimento.

GRUPPO Km/0

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

I	T	A	V	I	F	T	S	E	
T	R	S	E	P	L	A	O	A	
A	O	C	G	O	T	I	N	U	
R	A	S	E	S	M	U	T	P	
O	C	U	E	V	I	Q	O	D	
L	C	S	N	S	A	A	E	R	
R	O	I	D	N	L	C	L	A	
O	L	R	S	A	C	E	T		
C	O	O	R	N	M	O	F	I	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ATTIVI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto punti. E voi? Scriveteci

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	N	E	Z	I
2	O	I	S	R
3	T	O	L	T
4	R	T	E	E

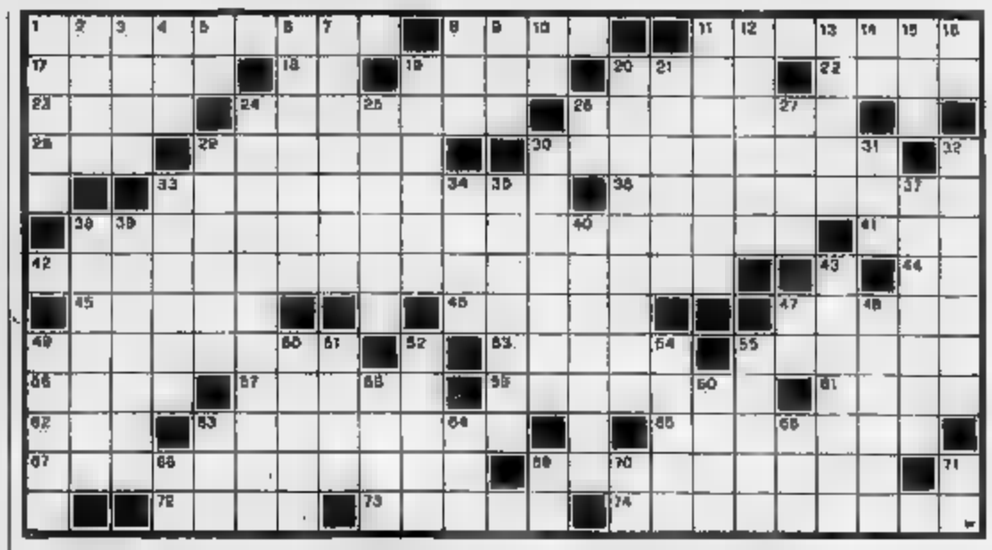
	a	b	c	d
1	P	I	T	T
2	O	R	E	G
3	I	O	R	G
4	I	O	N	E

Giocare a Parolìere consiste trovare, in lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-4, si legge una parola di : ELETTROSTRIZIONE. Nella griglia di destra si possono gere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 44 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Ero nello Yachting Club: La Randa d'Oro quel giorno sarà siamo a Fulvio, il vecchio lupo di mare che fungeva da custode. A un punto suonò il telefono e il mio amico andò a rispondere. Non potevo sentire frasi del suo interlocutore, ma mi simo che Fulvio fece nell'ordine queste affermazioni: 1ª «Ho visto gettare gusci d'uovo in mare»; 2ª «Ho difficoltà di comunicazione con le persone che non amano il mare»; 3ª «Tutti coloro che amano il mare non vi gettano rifiuti»; 4ª «Preferisco evitare le persone con cui ho difficoltà di comunicazione»; 5ª «Tutti coloro che frequentano il Randa d'Oro amano il mare». Cosa si deduce dalle affermazioni?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



1. Mutuo, scambievole; Uccello rapace notturno; 11. Si prende per il collo...; 17. La città di Paride; 18. Sigla di Nuoro; 19. Un lato del rettangolo; 20. Si sviluppa dopo lo scatto; 22. Lo Stato di Luang Prabang; 23. Si accetta ringraziando; 24. Fangosa; 25. Adriano del tennis; 26. Parità per ricette mediche; 29. Una famosa canzone di Claudio Baglioni; 30. Interpretò «Il figlio dello sceicco»; 33. Accompagnato e circondato; 38. Un grammo di «esorcista»; Gli scrittori di «Enigma in fuga di mare»; 41. Dea greca dell'aurora; 42. Lo scrittore di «Vite uomini non illustri»; 44. Simbolo chimico del titanio; Non andare via; 46. Tabelle per viaggiatori; 47. E' erogato in aggiunta allo stipendio base; Un animo presepe; 53. Il Papas; Vessilli imperiali romani; 58. Diminuzione di ; 57. La Romano scrittrice di «Le parole tra noi leggere»; 59. Mammiferi come le balene; 61. Nazionale... prima della partita; 62. Andati via; 63. Cavalle da sella; 65. Malattia delle articolazioni; 67. L'imperatore romano che istituì la tetrarchia; 69. La sesta sinfonia di Beethoven; 72. Nasce dei monti Simbruini; 73. Un personaggio di Sylvester Stallone; 74. E' A» nel titolo di un libro di Carlo .

VERTICALI: 1. Segnala ostacoli; 2. College inglese; 3. Scrisse ammoniton»; 4. Sposa di Atamante, 5. Vi nacque D'Annunzio (sigla); 6. Bello nordamericano; 7. Appassionato studioso; 8. Fa pericolose fughe; Potenza mondiale (sigla); 10. Limiti di feste; 11. Ormai ida; 12. Joseph del film «Il terzo uomo»; 13. Cani da guardia; Iniz. di Altman; 15. Scrisse «Il corvo»; 16. In casa; 19. L'isola del monte Kinabalu; 20. del dito; 21. Non disposti imbrogliare; 24. Città della Linguadoca; 25. Una tragedia alfieriana; 26. Sigla di Palermo per l'Automobile Club d'Italia; 27. Scherzi... mancini; Lo detiene chi comanda; 30. Straitare; 31. Sgradito al censore; 32. Vi nacque Parini; 33. Nicola dal «Da docta ignorantia»; 34. Oriano; 35. Protettrice della pupilla; 37. Calzature antichi attori; Stabiliti; 39. Il Napoletano poeta; 40. Genere alcolici; 43. Formaggi teneri; 47. Sigla di Bari; 48. Fridtjof esploratore; 4 Corrode i metalli; 50. Il cantautore di «Ritornerai»; 51. Ermanno regista; 52. Serve pescatore; 54. Dea infernale greca; 55. Misure per ; 58. Re scespiriano; 60. Dio more; 63. Articolo maschile; 64. Il Jones di Fielding; 66. Film di Kurosawa; Antico 150; 69. Fiume italiano; Iniz. di Dali; 71. Articolo nota.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
A Q B N	○○	
B N V Q		
A R G N	●○○	
N N B B	●●	
B B A R	●	

Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

a cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni pubblicate su **LA STAMPA** martedì 29 Agosto 1995

REBUS [frase: 3, 7]

DAMA [Fotter]

Mentre oggi si conclude il torneo internazionale di sulle cento caselle a Mori, già si pensa al torneo di campionato italiano sui 64, che quest'anno per la prima volta nella storia damistica verrà disputato in Sardegna. La manifestazione in programma 19 al settembre all'Hotel Califfo Quartu Sant'Elena; due giorni conclushi, il 23 e 24 settembre, si svolgerà in parallelo la quarta edizione del «Memorial Frau e Cadoni» aperto a tutti e dotato consistente montepremi. Per la Sardegna il campionato italiano di dama è un'ottima occasione per divulgare nell'isola il nostro gioco e per dare ai giocatori locali l'opportunità di puntare ad un piazzamento di prestigio. Per la cronaca questa sarà l'edizione numero 59 del massimo torneo nazionale.

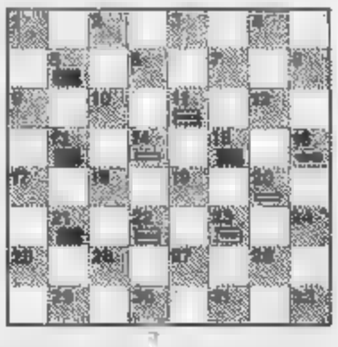


Diagramma: combinazione di Uber Rota; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Scatta primi di la Coppa dei Campioni, la manifestazione europea per squadre di club. Tra le compagini italiane al via: i campioni carica della McMicrocomputer di Roma, gli ex campioni di Marostica e l'«Ippogrifo» di Reggio Emilia. I romani organizzano anche uno dei gironi di qualificazione, dall'8 all'11 settembre. Alla finale accedono le vincitrici dei sette gironi di qualificazione, più Sarajevo considerata vincitrice della precedente edizione pur avendo Lione concluso a pari punti. le speranze per i nostri di accedere alla finale? Praticamente nessuna, data la massiccia presenza di squadroni dell'Est europeo. Tuttavia i romani della McMicrocomputer potrebbero almeno arrivare alla finale del girone e questo sarebbe già ottimo.

Diagramma: Davies-Vescovi. Il Nero muove e vince.

LA FOTOGRAFIA DI IERI **PRIMA E DOPO SCOOP**

A sinistra, la fotografia pubblicata ieri mattina e scelta tra le molte del giornale per «nascondere» il volto di Maria Teresa Ruta. A destra, la stessa immagine dopo il fotomontaggio

Si conclude il gioco più indiscreto dell'estate

Scoop, l'ultima settimana continua con Gene Gnocchi

Ultima settimana per «Scoop», il gioco più indiscreto dell'estate, e ultimi sei volti da scoprire nei fotomontaggi pubblicati in una delle pagine del giornale. Apre la serie conclusiva Gene Gnocchi, un nome e un volto che non hanno bisogno di presentazioni. Messosi in luce nelle reti della Fininvest, Gene Gnocchi è poi approdato alla Rai, ottenendo anche come scrittore brillante.

Intanto, è tempo di bilanci. «Scoop» ha appassionato un po' tutti, chi era sotto un ombrellone e chi per scelta o per necessità se ne è a . Migliaia le persone che hanno tentato di telefonare, oltre 3 mila 500, in media, coloro che sono riusciti a ottenere la linea, individuando con precisione il personaggio nascosto. La scorsa settimana il record delle chiamate - quasi mila 700 - ha premiato Lucio Dalla. Il cantante di «Piazza Grande» e cento altri i ha battuto nell'ordine la biondissima Maria Teresa Ruta, l'eclettico Carlo Verdone, attore e regista, e un intramontabile della musica leggera italiana, Gianni Morandi. Più distanziato un campione del calcio, il gran codino Roberto Baggio, proprio quest'anno passato corte della Juventus al servizio del Milan di Berlusconi. E, infine, Gordon Sumner, l'ex professore inglese e grande rock star più con il nome d'arte di Sting. Per soltanto - si fa per dire - 2 mila 899 telefonate.

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

macchina fotografica MINOLTA DYNAX

SETTIMANA: VESPA 50

IO FINALE: 7 settimane vacanza in un residence

PREMIO 5 settimane di in un residence

Il vincitore ieri è: **MARIO CASACCIA** - SAVONA
che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

La vincitrice di questa settimana è: **M. TERESA** - S. DAMIANO (AT)
che vince la scattante Vespa 50 Piaggio.

QUANTI SONO IN GARA PER IL SUPERPREMIO FINALE?
SITUAZIONE AGGIORNATA AL 24 AGOSTO

SCOOP

In 37 giorni di gioco dall'inizio di "Scoop" pervenute complessivamente 141.306 telefonate, pari a 3819 di media giornaliera. **Ecco i nomi correnti fino al 24 agosto sono riusciti agganciare tutti i giorni dando la risposta esatta: Silvia BELLINVIA, Cristina BIMBATI, Valerio BORGHESIO, Giuseppe DE FRANCESCO, Marco DE GOBBI, Gabriella FORMAGGIO, Francesco FRANCO, Marina GALLEA, Grazia IORIO, Antonella , Domenico PETITA, Donatella POLLOVIO, Virginio QUATRARO, Roberta RICCARDI, Miriam RUFFINELLA, Anna SOAVE, Antonietta SPATOLA, Luciano VIOLETTI, Pietro ZANZONE. Seguono ruota altri 17 concorrenti con 36 risposte esatte.**

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Per evitare inesattezze nel computo delle risposte, suggeriamo a tutti i partecipanti al gioco di mantenere gli stessi dichiarati all'inizio (il numero telefonico essere riferito alla residenza), avendo cura di scandirli durante la

LA STAMPA

Griffith-Banderas: un bebè?

Cicogna in arrivo per Melanie Griffith (foto)? Secondo i tabloid americani la bella attrice che ha da poco divorziato da Don Johnson e fila d'amore e d'accordo con Antonio Banderas, aspetterebbe un proprio dal nuovo compagno. «L'ha confidato a [illegible] e, dal modo con cui si comporta, tutti si aspettano l'annuncio ufficiale da un momento all'altro», scrive il «National Enquirer». Melanie sarebbe ai primissimi mesi di gravidanza. Ma per la coppia le nozze sono, a quanto pare, ancora lontane. Lei è a posto: il suo divorzio è andato in porto a giugno. Mentre per Banderas ci sono poche speranze, la gelosissima ex moglie Ana Leza gli ha fatto sapere che lo lascerà mai legalmente libero. «Melanie è disperata, Antonio l'ha consolata: rinviare il matrimonio non significa aspettare ad avere bambini». Secondo altre voci, la Griffith continua ad avere problemi con l'alcol, che adesso coinvolgerebbero anche Banderas, come un tempo Don Johnson.

Albanese, no a «Mai dire gol»

Antonio Albanese (foto) non farà più «Mai dire gol» su Italia 1 accanto al tre Ghiappa's e a Toccoli, ma nel futuro, oltre al teatro e al cinema, c'è ancora televisione. Piero Chiambretti ha recentemente parlato di Albanese come probabile sostituto di Paolo per la nuova stagione de «Il laureato» su Raiuno e la possibilità che si crei questa nuova accoppiata ne sono parecchie. «Ho pensato ad Albanese - ha detto il Pierino nazionale - perché Paolo lo scorso anno ha lavorato tantissimo e si vorrebbe prendere un lungo periodo di riposo. Rossi mi ha assicurato che verrà comunque come ospite in una o due puntate, ma giusto per amicizia». Questa possibilità rimane però ancora sulla carta poiché proprio a proposito de «Il laureato» lo stesso Chiambretti ha detto: «Ci sono più probabilità che nella prossima stagione lo lavori con Baudo piuttosto che per "Il laureato" in quanto in Rai per questa mia trasmissione ci sono ancora molti problemi»

LA STAMPA

SPETTACOLI

1995 17

Incontro con la star che sta per arrivare in Italia

DENZEL WASHINGTON
Un cervello sexy

«Non ho fatto l'attore per essere considerato un simbolo sessuale. I neri devono darsi da fare, le donne sono ancora le più discriminate»

Denzel Washington. Sopra, nel film «Crimson Tide» che aprirà il Festival di Venezia

LOS ANGELES. La guerra fredda è finita da tempo e insieme l'antico timore del «pericolo rosso». Ma la possibilità che fazioni di ribelli si impossessino di testate nucleari costruite durante i tempi dell'ex impero sovietico non è poi così fantascientifica. Quando un sottomarino americano viene attaccato nelle acque del Pacifico e perde il contatto radio con la base, il comandante interpreta dunque l'azione come un atto ostile. Privo della regolare catena di comando, decide di lanciare le sue testate, una decisione che potrebbe dare inizio a una guerra terruenucleare che forse è già scoppiata o forse no. Di fronte al dubbio, il secondo in comando si ribella e guida un ammutinamento. Ma poi il comandante riprende il comando. «Sono qui per preservare la democrazia, non per praticarla», conferma. Quindi lo perde nuovo. Questa è la trama di «Crimson Tide», una specie di «Gli ammutinati del Bounty», con Gene Hackman al posto di Charles Laughton e con Denzel Washington in una parte simile a quella che aveva già interpretato Clark Gable.

«Crimson Tide» non è il solito film d'azione estivo che si regge sugli effetti speciali, ma un lavoro basato sulla bravura e l'intensità dei due protagonisti. La guerra che potrebbe scoppiare sopra gli oceani diventa la guerra tra di loro e Denzel Washington, il protagonista di film come «Glory», «Malcolm X» e «Philadelphia» (ma anche dello shakespeariano «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh) sostiene: «Una scena che dura nove pagine, con un inizio, una metà e una fine, capita di solito solo a Brando». Diretto da Tony Scott, «Crimson Tide» aprirà il 30 il festival di Venezia. E per presentarlo, Washington arriverà in Laguna, parte di un contingente di star americane che comprende Tom Hanks, Kevin Costner, Mel Gibson e Jack Nicholson. Alla vigilia della sua partenza, e a poche settimane dalla presentazione di un suo altro film, «Virtuosity», lo abbiamo intervistato.

In «Crimson Tide» recita la parte del bravo cittadino, pieno di buoni sentimenti e di scrupoli di coscienza. È così anche nella vita?

«Non scelgo i miei film sulla base di quello che penso dei miei personaggi. E non li scelgo nemmeno perché sono di accontentare il pubblico. Cerco parti diverse da quelle che ho già interpretato, cerco storie che abbiano un significato, cerco di lavorare con i migliori professionisti. Mi è capitato adesso con Tony Scott e Gene Hackman».

È dunque decisa di interpretare «Crimson Tide» per approdare ad un'azione?

«Veramente ne ho fatto un altro, "Ricochet". E avevo giurato allora che sarebbe stato l'ultimo. E' un genere che non mi interessa, devi saltare, sparare e non parli mai. Ma questo film l'ho trovato diverso. E, devo dire, mi sono fatto influenzare nel dire di sì anche da mio figlio. Davvero».

Lei è un sex-symbol ed è anche il più rispettato (e pagato) attore di colore.

«Iniziamo dalla storia del sex-symbol, è la gente che vede che non so proprio cosa dire, se non che non ho intrapreso questa carriera né per essere visto così né per diventare una star. Quanto ai neri, vediamo, procediamo con ordine. C'è razzismo a Hollywood? Sì, ma è dappertutto, è parte della vita. Siamo discriminati? Mi pare che le cose vadano peggio per le donne, se non per quantità almeno per la qualità del lavoro che devono affrontare. Vogliamo più film che raccontino le nostre storie: dobbiamo metterci a scriverli, a produrli, a dirigerli. Perché se ci mettiamo ad aspettare che qualcuno un giorno si alzi e dica oh, aiutiamo i neri, beh, posso garantire che le cose non vanno così. Studios e produttori badano solo a fare soldi e a non perdere i loro posti di lavoro, siamo in un business fondato tutto sulla paura».

Com'è stata la sua carriera?

«Mi pare di non potermi lamentare. Ho fatto "Philadelphia", ho fatto "Il rapporto Pelican", in "Crimson Tide" sono un afroamericano in una posizione di grandissima responsabilità. Non è caso adesso mi ritrovo con un mucchio di nuovi e insospettabili amici. Ma lo capisco, ripeto, questo è soltanto un grande giro di affari».

L'Oscar? «Il rapporto Pelican» con la Roberts? Qual è stato il punto di svolta della sua carriera?

«Non so se le cose sono accadute per merito di "Philadelphia" o del "Rapporto Pelican", ma certo dopo quei due film qualcosa è cambiato. C'è gente che non andrebbe mai a vedere un film come "Cry freedom" ma che corre per Julia Roberts o per Tom Hanks. E cercando loro finiscono per vedere anche me e qualcuno scopre che, oh, sono bravino anche io. E poi colpo sei là sopra ho i soldi delle stelle. Che, ripeto, mi aiutano esattamente il mio fuso».

Nel frattempo è uscito in America un altro suo film, «Virtuosity», che ha a che fare con computer, Internet e realtà virtuale. Una sua opinione?

«Dicono che tra un po' avremo solo attori digitali, ma non ci credo. Avevano anche detto che i canali e Internet e tutto questo avrebbero dovuto uccidere il cinema, ma ogni anno gli incassi continuano a salire. Mi pare che il pubblico desideri ancora il grande schermo, apprezzi l'esperienza collettiva di vedere un film in una sala. Sì, abbiamo avuto pellicole piene di effetti digitali di grande [illegible] come "Jurassic Park" e anche "Forrest Gump". Ma continuo a pensare che gli spettatori continueranno a volere qualcosa che ha un'anima e non macchine ma personaggi reali con i quali identificarsi.

Lorenzo Soria

Amori & vincenti

Ieri e oggi: i più famosi «coloured» del cinema

SIDNEY POITIER

Conquistò il pubblico accanto a Katharine Hepburn e Spencer Tracy in «Indovina chi viene a cena», dopo consolidò la sua fama con «La calda notte dell'ispettore Tibbs». Poi Sidney Poitier, che negli Anni Settanta era definito il più famoso attore americano di colore (e anche fra i «più sexy»), si è dedicato alla regia. Regia e recitazione, ruoli drammatici e commedie brillanti: la sua cifra è quella di ogni grande artista, la versatilità. «La carriera dell'attore è facilmente deteriorabile - ha sempre sostenuto lui -. Bisogna allargare gli orizzonti per rimanere nella grande arena del cinema. La professione cambia col tempo e anche il modo di recitare». Poitier proprio quest'anno avrebbe dovuto essere protagonista di un film diretto da Nanny Loy.

EDDIE MURPHY

Il riso più contagioso di Hollywood. Eddie Murphy è scoppiato come una bomba nel mondo del cinema. Classe 1961, la sua carriera cellulo-ide è cominciata nell'82 accanto a Nick Nolte, nel film «48 ore» di Walter Hill. Ma già prima Murphy compariva in tv, nel famoso show «Saturday Night Live» che ha lanciato tantissimi personaggi oggi famosi. Comicità nera, per tutti. Dopo «48 ore», ci fu «Una poltrona per due» di John Landis, anche regista di «Il principe cerca moglie»; e prima aveva interpretato «Un piedipiatti a Beverly Hills». Film di cassetta, comicità semplice, di battuta e di situazione: un successo, per anni, da superstar, con contratti miliardari. Ultimamente però Murphy è un po' in [illegible]. Come accade a Hollywood, tenterà di riciclarsi: vedremo come.

SPIKE LEE

Il regista di colore più pagato e più osannato di Hollywood. In America lo chiamano il «Woody Allen nero», Spike Lee. Trentotto anni, intellettuale «arrabbiato» di New York, nella metà degli Anni Ottanta spuntò nel mondo della celluloide come regista-rivelazione del cinema Usa di colore. Da «Lola Darling» a «Fa' la cosa giusta» a «Malcolm X», Lee s'è imposto per una visione molto personale del mondo nero nell'America razzista. A chi gli fa notare che nel cast dei suoi film c'è sempre una larga prevalenza di attori di colore, risponde tranquillo: «Anche Fellini usava attori italiani, no?». Lee sarà tra i protagonisti della Mostra del Cinema di Venezia quest'anno, con la sua ultima pellicola «Clockers», un ritratto della Brooklyn dove si smerciano crack e cocaina, pistole e prostitute. Lui definisce il film «ottimista e aperto alla speranza». [cr. c.]

Votata dalle miss

Carmen Lasorella la più amata tele-giornalista

ROMA. E' Carmen Lasorella la reginetta delle anchorwomen. La popolare conduttrice del TG2 è in testa alla classifica delle ragazze dei Tiggì più amate dalle candidate al titolo di Miss Italia '95.

Le sue qualità «presenza piacevole, ottima professionalità, diplomazia, riserbo, non si sovrappone alle notizie che legge», le hanno assicurato ben 44 preferenze.

Una schiacciante maggioranza rispetto alle sue colleghe. La segue Lilli Gruber, infatti, al secondo posto, con dieci voti di meno. Soltanto al terzo, con 15 schede, Cristina Parodi del Tg5. Ma se tra le signore del video quelle della Rai battono tutte le altre, tra gli anchormen vince il direttore del TG5 Fininvest, Enrico Mentana, seguito da Lamberto Sposini.

Demi Moore e Bruce Willis vacanze miliardarie a Portofino

Per la Moore vacanze a Portofino col marito Bruce Willis e le loro tre bambine

Demi dolce mamma e niente eros

Scene di famiglia, grandi pranzi e shopping milionario

PORTOFINO. «Siamo scappati da Capri perché ci stavano troppo addosso, troppo attaccati, soprattutto i fotografi e i tuoi colleghi, you know?». Se te lo dice Bruce Willis, you know?, l'ultimo boy scout che saltellava una giga dopo aver eliminato il cattivo di turno, oh man!, ci puoi credere. Quello che stentavi a immaginare, invece, è la versione coccoloso papà-bambino dell'eroe senza macchia della serie «Die Hard», del bullo di «Pulp Fiction». E se poi la dolce mammina è Demi Moore, quell'e-xecutive manginuomini di «Rivelazioni», oh man!, che sorpresa.

Demi e Bruce, le ultime vere star da decine di milioni di dollari a film, nella vita extra celluloide ti sembrano tranquilli signori borghesi in vacanza. Una famigliola come tante altre, salvo che non proprio tutti passeggiano con due segretarie al seguito. Sono fuggiti da Capri perché troppo pressati, giusto una tappa a Positano in visita a Franco Zeffirelli e poi rotta su Portofino. A bordo di un megayacht delle Isole Cayman, Guyana, che evidentemente va per il maggiore tra i divi, visto che l'anno scorso l'aveva noleggiato per sbarcare nel borgo ligure il cestista miliardario Magic Johnson.

Seguiamoli. Demi e Bruce, veri coniugi della porta accanto. Lei indossa una mini bianca a righe blu, canotta immacolata e si trascina le sue tre bambine appresso. Lui, stravaccato in una t-shirt, in un paio di pantaloncini e col classico cappellino con visiera, la segue di pari passo. Dietro, una, due segretarie, belle e bionde. E' tarda mattina, ce n'è di gente in piazzetta a Portofino, ma nessuno li riconosce, nemmeno una volta.

La prima tappa è la profumeria-cartoleria Gaimes, Entrionio. Ma soltanto noi, Demi e una segretaria. Bruce rimane fuori: e lì che occhieggia la frutta esposta sui banchi di un alimentari (ma io riesci a immaginare?). Prendo queste, tre bambole. Questa, una Barbie. E ancora questi, alcuni kit per giocare al dottore. Paga la segretaria, sfoderando una mazzetta da centomila. C'era già stata ieri sera, Demi, in questa profumeria. Aveva messo la testa dentro, prima di andare a cena con Bruce sulla calata, e aveva detto a Roberto dietro il banco: «Mi aspetti?, passo più tardi, just take a look».

Seconda tappa, da Mimma tabacchi-souvenirs. Altra bercata di giocattoli. Bruce è sempre fuori, che girovaga. Si ferma ai tavolini del bar Mariuccia. Forse Enrico, il patron, gli sta raccontando dei pacchettini con dentro un anello con brillanti che qualche settimana fa, proprio lì a quel tavolo, Hassam di Giordania, il fratello re Hussein ha regalato a ciascuna donna a suo seguito. «Daddy, daddy!», guarda che bei giocattoli papà Bruce!

E adesso, shopping stop dall'Ancora boutique. Noi, Demi e la segreteria entriamo. Bruce no, è lì che dando un'occhiata alla chiatta della Gritta, l'american bar di Maurizio Raggio: sai che c'era Naomi Campbell seduta lì ieri sera, Demi, in questa profumeria. Come, non l'hai vista? Anche lei, you know?, era a Capri. Adesso è qui in rada, su un sessanta metri che di nome fa «Juan Kilo», bella barca. Ha fatto acquisti in profumeria: due pettini, una catenina con su scritto Naomi. Bigiotteria.

Giusto due chiacchiere in banchino, così Bruce non vede Demi spendere più di un milione e mezzo in magliette, camicette, pantaloncini per le bambine. Ha pagato la segretaria, sì, ma questa volta usa la Visa: l'ho visto, sopra c'era il nome di Bruce. Titolare. Ooh che tardi!, si va a pranzo? Sulla terrazza dello Splendido, of course. L'albergo ha la boutique. Demi si spara dentro. Adesso acquisto per me e qualcosina per te, Bruce bello. Visa, Bruce Willis, titolare. Ooh quanto ho sposo!, my God!, s'incavolerà?

Fabio Pozzo

L'unico, vero evento dell'estate: il debutto di Bongusto e Di Capri insieme

Peppino & Fred, indietro tutta

Tornano i lenti, la tv vuole le vecchie glorie

DAL NOSTRO INVIATO

L'orologio della nostalgia musicale sta arretrando e segna il tempo della stagione che verrà. Senza troppo dare nell'occhio, quell'orologio si ferma fra i Cinquanta e i Sessanta, nel crogiuolo discreto delle ballate e del rock'n'roll. Indietro tutta fino al presente, ed ecco il vero e unico evento dell'estate italiana: ieri sera, su un palco sprofondato nel azzurro di Sant'Angelo d'Ischia, hanno debuttato insieme Fred Bongusto e Peppino Di Capri, come dire il Coppi e il Bartali del ballo della mattonella: ballo rituale a sottofondo erotico tempo molto celebrato e praticato, via via sepolto poi dalle onde onnivore di techno-music che hanno cambiato il linguaggio del romanticismo e cancellato il tête à tête.

Si possono onorare fin che si vuole i cinquant'anni di Rita Pavone, «Il ballo del mattone» sembra difficilmente resuscitabile. A meno che non ci si metta la memoria assassina: che ributta sul ring Peppino & Fred, due lottatori indomiti, i loro successi. Chi lo sa, magari saranno loro quest'autunno a ripetere dal vivo, in tournée nei teatri, i fasti dei primi Anni Ottanta, quando Ornella Vanoni e Nino Paoli si presentarono insieme coi palchi e se ne tornarono a casa con la carriera rivitalizzata e i dischi che finalmente tornavano a vendere, almeno per un po'.

Millenovecentocinquantanove. In Hit Parade svettano i Platters con «Smoke Gets in Your Eyes»: Presley è già arrivato come un tornado con «Heartbreak Hotel», Modugno ha appena sconvolto le scene nazionali con «Volare» e anche Paul Anka ha già cantato «Diana». Fred Bongusto - oggi sessantenne - se ne esce poco dopo con due pugni di modernità nostrana, «Frida» e «Dolce Dolce»; Peppino invece - che ha ora 57 anni - è il Pino Daniele dell'epoca: «Malatia» e «Nun è peccato» swingato come la canta lui, scandalizzano i benpensanti e i puristi: ma per arrivare a «Let's Twist Again» e poi a «Roberta», i suoi grandi successi, bisognerà aspettare fino al '62/63. Trentatré anni fa. Epoca frizzante come una giornata tiepida di primavera: l'inizio di tutto, e beato chi c'era.

Il fatto è che questi gloriosi campioni non vendono dischi neanche se tentano, strumentalmente come ha appena fatto Bongusto, di intavolare qualche piccola polemica con i cantautori), però non appena s'inventano qualcosa come il concerto di Ischia hanno uno straordinario potenziale di pubblico. E di audience. Non per caso, «Domenica In» ha appena scritturato per la futura stagione due eroi datati come Orietta Berti e Jimmy Fontana, come dire «Finché la barca va» e «Il Mondo», due canzoni che hanno segnato lo scandire del nostro tempo. Nella scorsa stagione, i picchi d'ascolto della trasmissione sono stati segnati tra l'altro dall'apparire sulla sua Cadillac Azzurra di Little Tony, che quest'estate ha poi lavorato un pazzo in tournée e dice: «Senza tv, non si esiste». Le scelte successive di Raiuno dimostrano però che si può andare oltre: forse Piccola Tony è troppo avanti per il target e per i tempi che corrono.

La tv popolana si prende la sua rivincita fino all'ultima cartuccia. Quando tutte le altre reti se ne renderanno conto, sarà rincorsa pazza a Nilla Pizzi e Mario Tessuto, a Latilla e a Michele che cantava (anche lui alla maniera di Elvis) «Se mi vuoi lasciare». Non si esiste però senza un evento, che la tv resta incapace di creare senza le canoniche offerte da Sanremo. Peppino & Fred ci stanno provando. Magari il futuro sarà loro. Anche perché le generazioni, nel senso di gruppi di persone con un codice anche musicalmente comune, non durano più di mesi, e non c'è una canzone che resista ormai per più di una stagione. I «Neri per Caso», trionfatori di Sanremo '95, dati per finiti come genere e come potenzialità. Basta, non interessano più. E Gianluca Grignani, altro piccolo divo quest'anno, viene pagato dal manager per stare a casa e non cantare dal vivo, onde evitare che faccia la stessa fine. Non c'è in questi giorni, mesi e anni un brano che duri più di sei mesi e che diventi autenticamente di massa, come successe per «Una rotonda sul mare» e «Voce 'e notte».

Le «ballads» sono oggi i pezzi forti dei tycoon del rock: dai Guns N'Roses a «Vivere» di Vasco Rossi. Le «ballads» sono i lenti, e chissà che qualche discoteca d'avanguardia non si decida a programmare anche la Nostalgia dei nostri teneri Sessantenni. In fondo un motivo ci sarà, se i Pearl Jam incidono con Neil Young e i Rem guardano ad Art Garfunkel, che centomila anni fa cantava con Paul Simon.

Maurizio Venegoni

A sinistra Fred Bongusto, qui sopra Peppino Di Capri: il Coppi e Bartali del ballo della mattonella

Questi campioni non vendono dischi ma fanno ascolto

STASERA

Una «Cucina» per Bergonzoni

- Arena di , ore 21, «Carmen» di Bizet, con Neil Shicoff, Cinzia De Mola, Cristina Pastorello, Regia di Franco Zeffirelli, dirige Daniel Oren. **Roma**, Villa Borghese, ore 21, ultimo allestimento del Teatro dell'Opera del «Rigoletto» di Verdi, con Giorgio Zancanaro, Giusy Devinu e Vincenzo Ombuena. Sul podio Paolo Carignani, regia di Ivan Stefanutti. **TEATRO** - A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), si chiude il Festival La Versiliana. Nell'omonimo teatro, 21,15, il Teatro di Sardegna propone «Omaggio a Jacques Prevert», di e con Grazia Radicchi. (Latina), Tempio di Giove Anxur, 21,15, ultima replica di «Il corpo desiderato» di Alberto Bevilacqua, con Giampiero Fortebraccio, Laura Lattuada, regia di Renzo Giordano. , Fiera Grande, 21,30, recital di Roberto Benigni. Tra i titoli del Festival di **Todi** (Perugia), l'ultima replica della sceneggiata «Zappatore» al Teatro Comunale, 18,30, Mario Merola e Rino Marcelli anche in veste di regista. Al Nilo's Pub - **Perticato**, ore 22, il testo di Jane Wagner «Alla ricerca di tracce intelligenti nell'universo», con Adriano Alben, regia di Roberto Mantente. **Spello** (Perugia), Villa Fidelia, ore 21, «Lisistrata» di Aristofane, con Martine Brochard e Orso Maria Guerrini, regia di Silvio Giordani. Ultimi titoli del XII Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure «Arrivano dal mare!». In prima nazionale il Teatro dei Burattini di Varese in «Faunta al Teatro Comunale, 21. Festa finale al Mogazdel Sole a partire dalle 22,30. **Taormina**, Palazzo dei Congressi, 21.30, Alessandro Bergonzoni in «La cucina nel frattempo».

- A (Novara), piazza Matteotti, 21,15, omaggio a Duke Ellington con la vocalist Tiziana Ghiglioni. La cantante è accompagnata da Attilio Zanchi al contrabbasso e Giovanni Ceccarelli al pianoforte. (Novara), si inaugura il XXXIV Festival Internazionale Settimane Musicali. Al Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov in brani di Stravinskij e Ciajkovskij. **Castello** (Perugia), chiesa di San Francesco, 21,15, Guy Touvron alla tromba e l'Orchestra di Padova e del Veneto in brani di Haydn. Violinista Piero Toso. **Alghero**, chiostro S. Francesco, 21,30, il pianista Raffaele Moretti in pagine di Boria, Chopin, Beethoven. **Vercelli** (Vercelli), pedonale, 16,30, musiche e danze popolari con il gruppo Ij cantadansour 'd Setu. **Torino**, Auditorium Lingotto, ore 21, i Solisti Veneti in di Vivaldi, Albinoni, Pergolesi. Pur sempre musica del Festival di **Todi**, anteprima nazionale in Duomo, 20,30, di «Frandi Chiara», poema in versi di Ugo De Vita con il Coro Polifonico dell'Arcum e Giulia Boschi insieme all'autore. Cortile Palazzo delle Arti, ore 18, il trio di chitarre Link in pagine di Cangini, Cavallone, Varotti. **Arezzo**, Teatro Petrarca, ore 21, chiusura del XLIII Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo». A **Ferrara**, vie del centro, si conclude l'8a edizione del Festival Buskers. Spettacoli a partire dalle 17 fino alle 21,30. **Amore Veneto** (Padova), centro sociale, ore 21, TetraKtis Percussioni in esecuzioni di Cage, Piazzolla, Mosca. **Santo Stino di Livenza** (Venezia), piazza Municipio, ore 21, concerto dello Slide Brass Quartett.

JAZZ ROCK & POP - Per il Festival Jazz a **San Vito Lo Capo** (Trapani), quartetto di Maria Pia De Vito. Nomadi a **Reggio Emilia**; Irene Grandi ad **Anagni** (Frosinone); Dhamm a **Orvinio** (Rieti); Fred Bongusto a **Scalea** (Cosenza); Richard Galliano Trio a **Pescia** (Pistoia); Orchestra Jazz di Barga a **Borgo** (Lucca).

PRIME CINEMA

Una scena di «Free Willy», la storia dell'amicizia tra un ragazzino e una grande orca buona. Siamo già al seguito del primo film di successo

«Free Willy 2», seconda puntata della favola ecologica

Rinasce in un campeggio la complicità con l'orca

INCORAGGIATA dal buon esito di «Free Willy», la Warner ha prodotto il seguito della gradevole favola ecologica che raccontava l'amicizia fra dodicenne abbandonato dalla madre e affidato a una simpatica coppia e giovane orca impigliata in una piscina: entrambi inquieti e temperamentali perché gravemente traumatizzati dalla vita. Nel lieto finale, Jesse imparava a non negarsi all'affetto dei teneri genitori adottivi e Willy, grato al ragazzino, poteva tornare nell'oceano e alla libertà.

Il duo si ritrova un paio di anni dopo coinvolti con nuovi problemi. Appresa la notizia della morte vera mamma per overdose, Jesse si è visto recapitare a casa un fratellastro sbruffone, Elvis, di cui non conosceva nemmeno l'esistenza; e intanto anche Willy laggiù nel mare Latica è tenere a bada i fratellini ribelli alle regole del gruppo.

In campeggio con i suoi sulla costa settentrionale del Pacifico, il protagonista ritrova l'orca amata e rinasce l'antica complicità, ma incombe un disastro ambientale, una fuoriuscita di petrolio che inquinando le acque mette a repentaglio la vita dei fratelli di Willy. Sarà Jesse a salvarli con l'aiuto di Randolph, nativo americano già suo alleato nel numero uno, e della di lui figlioccia Nadine: che accende nell'adolescente le prime fantasie erotiche. Pur affastellando temi eterogenei, «Free Willy 2» nella professionale regia di Dwight Little risulta scorrevole. Nel cast ben assortito spiccano Michael Madsen (il papà adottivo) e August Schellenberg (Randolph), però i veri protagonisti sono Jason James Richter, un credibilissimo Jesse, e le orche, quelle in carne e e le loro controfigure meccaniche. **(a. la)**

FREE WILLY 2
Dwight
Jason James Richter
Produzione 1995
Film per ragazzi
Cinema: **Reposi**, Torino; **Manzoni, Orfeo**, Milano; **Rouge et Noir, Golden, Gregory**, Roma

«L'età acerba» di Téchiné si svolge nel '62

Conflitti e politica verso la maturità

Siamo nella festa di nella ridente campagna Sud Ovest, in un'atmosfera tutta francese bicchierate, canti e danze fra lo stormire delle fronde. Ma subito il cinquantaduenne regista André Téchiné, che sul filo dell'autobiografia ha realizzato questo «Les roseaux sauvages-L'età acerba», introduce la nota stridente. Siamo nel '62 in pieno conflitto algerino e il matrimonio non corona un amore: militare in Africa, lo sposo ha impalmato la prima venuta nella speranza di avere la licenza e in patria.

L'avvio l'accento alla vicenda inquadrando il romanzo di crescita dei protagonisti, quattro liceali che si preparano alla maturità in un'inquieta stagione politica. Ipersensibile e fragile di salute, François (in cui si rispecchia Téchiné) ha rapporto platonico con compli- Maité, figlio di una professoressa di lettere di sinistra, si accorge che è molla sessuale gli scatta con l'allievo compagno di scuola Serge, il quale ci sta solo per una notte perché gli piacciono le donne. Dal canto suo ventunenne «pied-noir» Henri ha visto suo padre perire in Algeria e ne ha tratto un atteggiamento distruttivo.

Una scena del film di Téchiné

La trama sottile sentimenti che legano loro i personaggi, la componente politica si fa determinante quando fratello di Serge sposo viene ucciso negli provocati dai nazionalisti dell'Oas. Per Serge il conflitto è morto per colpo quelli come Henri: per la comunista Maité, il fascista Henri è un nemico, il che non le impedisce di innamorarsene.

Pescando nel proprio passato, Téchiné non ha voluto tanto recuperare un'epoca, quanto dimensione dell'assenza: quello stato adolescenziale che si alimenta di sofferenze cui non si e dar . Grazie anche a una bella squadra di giovanissimi interpreti, il cincasto mostra una mano felice nel guidare il gioco delle emozioni individuali senza perdere di vista il disagio di una generazione toccata da vicino guerra. **(a. lo.)**

LES ROSEAUX SAUVAGES L'ETA
di André Téchiné
Elodie Bouchez, Gael
Produzione francese 1994
Drammatico.
Cinema: **Massimo 1**, Torino; **Antee**, Milano; **Nuovo Sacher**, Roma

Jean-Hugues Anglade chiama amico per realizzare insieme a Parigi la rapina del secolo: Si faranno coinvolgere vortici dell'eroina

«Killing Zoe» di Avary, collaboratore di Tarantino

Una rapina incredibile dal tono troppo serioso

AMBIENTATO a Parigi, «Killing Zoe» è girato a Los Angeles dove si era reso disponibile l'immobile dentro il quale svolge quasi tutta l'azione: un istituto bancario preso d'assalto un 14 luglio da una scriteriatissima banda di drogati. Già collaboratore alle sceneggiature di Tarantino, per cogliere al volo l'occasione di esordire il neo regista Roger Avary ha buttato giù il copione in pochi giorni. L'americano Zed (Eric Stoltz), scassinatore principe, nella capitale francese chiamato dall'amico Eric (Jean-Hugues Anglade) allo scopo di realizzare il colpo della loro vita. Dopo breve e intenso incontro (Julie Delpy), prostituta occasionale, il giovane passa una notte brava Eric e gli altri complici lasciandosi coinvolgere nei vortici dell'eroina. Sarà una sorpresa, il giorno seguente, ritrovare Zoe impiegata della banca assaltata dai banditi in delirante crescendo di uccisioni inutili.

Sempre aggirato a sopra le righe, la narrazione si rifà allo stile di «Le iene» senza tipiche sfumature autoironiche del modello: sicché il tono serioso aumenta l'incredibilità degli eventi, soprattutto nei passaggi più grandguignoleschi. Però Avary sa mantenere per 96 minuti il ritmo sostenuto e reggere l'interesse attraverso un violento martellamento di immagini. Fra gli interpreti, coloriti e puntuali anche nei personaggi di contorno, Anglade fa la parte del leone incarnando uno sorta di demone sieropositivo crudelissimo. Con una classe che ha fatto dire al regista nelle interviste: «L'ho voluto perché è bravo come De Niro e Pacino, con il vantaggio che costa molto meno».

Alessandra Levantesi

KILLING ZOE
di Roger Avary
Eric Stoltz, J. Hugues Anglade
Prod. americana 1994. Thriller
Cinema: **Olimpia 2, Studio**, Torino; **Mignon**, Milano; , **Holiday, Excelsior, New York, Ciak**, Roma

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE!
SIAMO APERTI AD AGOSTO
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano 394 - 10137 TORINO

TIVU' & TIVU'

Alla radio la tragedia di Heysel emozioni anche senza immagini

ACCENDI [illegible] radio per favore, se [illegible] sentirai i battiti di qualcosa [illegible] diverso, nel vuoto estivo della televisione. Ieri pomeriggio per esempio, è andato in onda [illegible] Radiotre e Radiodue il radiodramma dedicato alla strage di Heysel, lo stadio di Bruxelles dove morirono [illegible] tifosi juventini. Un massacro, uno dei più gravi episodi di violenza legati allo sport. In quel giorno di dieci anni fa, la tifoseria del Liverpool, prima dell'inizio della partita, invase il settore degli italiani: oltre ai 38 morti, ci furono trecento feriti. La polizia belga rimase quasi inattiva e, per motivi di [illegible] pubblico, le autorità decisero che le due squadre avrebbero dovuto ugualmente scendere in campo, come se non [illegible] capitato niente. Il lavoro teatrale di ieri, introdotto da Gian Paolo Ormezzano, era scritto da Kaj Nissen, un danese: il regista Paolo Castagna ne ha tratto un racconto duro, teso, che riesce a comunicare l'angoscia mortale di quel momento. Non [illegible] cronaca [illegible] un episodio di violenza, ma il racconto [illegible] lungo vagare di un ragazzo che c'era. Luca, dopo la tragedia, lascia lo stadio in piena confusione, e comincia a vagare per l'Europa. Accanto a lui c'era Giorgio, che è stato schiacciato [illegible] una cancellata [illegible] tifosi inglesi: nel ricostruire la [illegible] dell'amico, Luca è costretto ad attraversare un profondo conflitto personale, [illegible] una sorta di schizofrenia tra la parte di lui già adulta e quella ancora bambina. Questa, più o meno, [illegible] storia. Poi ci sono le sensazioni che ha lasciato [illegible] racconto: particolari, affatto diverse rispetto a quelle che si provano [illegible] la televisione, [illegible] la forza superficiale delle immagini. Se un difetto aveva «Fuga da Heysel», era quello [illegible] pretendere troppo l'attenzione dell'ascoltatore, mentre sappiamo che la radio [illegible] fatta apposta per i distratti, per coloro che vogliono [illegible] sottofondo alle loro attività, che [illegible] impegni troppo. E abbiamo anche visto che il video ha sostituito questo «effetto radio», schermo sempre acceso, a qualunque ora. «Video killed the radio star», il video ha ucciso la star della radio, sostenava [illegible] ormai datata canzonetta americana. Forse ha ucciso le star, ma non la radio.

Nei [illegible] palinsesti si [illegible] può perdere: quando Aldo Grasso era direttore, cercò di migliorare [illegible] qualità diminuendo le spese, fu rimosso con l'arrivo del nuovo consiglio di amministrazione. Non [illegible] a causa dei dati [illegible] ascolto, che erano buoni (i rilevamenti radiofonici sono semestrali). Quanto l'arrivo di Paolo Francia abbia influito sui palinsesti è difficile a dirsi: tutto, alla Rai, pare così precario che infine la radio è quella che, fidando sulla tradizione, mantiene una sua inossidabile solidità. Un punto fermo, per esempio, sono i radiodrammi [illegible] mattino, quelli da ascoltare dopo [illegible] Gr mentre ci [illegible] fa la barba: adesso, su Radiodue, «Stanno suonando la nostra can[illegible]». Ogni mattina va in onda [illegible] «originale» in cui la canzone [illegible] da colonna sonora a una vicenda accaduta proprio mentre quelle note si diffondevano nell'aria. Fatali, dolcissime, crudeli.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il bel Warren e l'assassino

Silvana Mangano protagonista di uno degli episodi di «L'oro di Napoli» di De Sica, alle 20,30 su Rete 4

PERCHE' UN ASSASSINO
1972, [illegible] 20,30 su Raitre; [illegible] 105'

Di Alan Pakula, con Warren Beatty, Rume Cronyn. [illegible] giornalista Joe Grady indaga sull'assassinio di un sonatore, caso archiviato da anni [illegible] risultati. L'inchiesta lo porta a un'agenzia di killer da cui Grady si fa ingaggiare. Così viene coinvolto in un nuovo omicidio.

L'ORO DI NAPOLI
1954, alle 20,30 su Retequattro; [illegible] 120'

Di e con Vittorio De Sica, con Totò, Sofia Loren, Silvana Mangano, Eduardo De Filippo. Un famoso film a episodi. Totò è vittima dei soprusi di un camorrista; [illegible] Loren salva in extremis [illegible] suo adulterio; De Sica sfida a scopa un ragazzino.

TERRORE SU QUATTRO RUOTE
1990, alle 22,45 su Canale 5; dur. 100'

E' la storia di un inseguimento tra uno scuolabus e [illegible] berlina nera, in giro per le montagne dell'Arizona. Sul pullman c'è una ragazza madre, sull'automobile c'è sua figlia, insieme con un uomo accusato [illegible] molestie sessuali sui bambini.

NOTTE ET BROUILLARD - NOTTE E NEBBIA
1955, all'1,35 su Raitre; dur. 35'

«Notte e nebbia», in lingua originale sottotitolata, di Alain Resnais è un documentario che ricostruisce i crimini commessi dai nazisti nei campi di concentramento durante la seconda guerra mondiale. Per non dimenticare. «Bisogna vigilare - dice il film - sulla venuta dei nuovi carnefici. Un avvertimento quantomai attuale.

[illegible]
1[illegible], alle 13,40 su [illegible]; dur. 90'

Di Bragaglia, [illegible] Silvana Pampanini e Totò. [illegible] barone Peletti ha ricevuto dal padre in eredità [illegible] fortuna. Lui la tiene nascosta, negando l'esistenza del testamento: infatti una clausola dice che dovrebbe donarne metà [illegible] Municipio, e metà al figlio Gastone.

DALLA TERRAZZA
1960, alle 15,30 su Canale 5; dur. 145'

[illegible] Robson, con Paul Newman, Joan Woodward. Alfred è di famiglia ricca ma vuole farsi una posizione e perciò lascia la casa paterna. Sposa Mary, di scarso [illegible] introdotta nell'alta società.

LA PANTERA ROSA - IL MISTERO CLOUSEAU
1983, [illegible] 14,25 [illegible] Raiuno; dur. [illegible] 100'

Di B. Edwards, con David Niven. L'ispettore Dreyfuss deve cercare l'odiato collega Clouseau, scomparso misteriosamente dopo [illegible] furto [illegible] un favoloso diamante.

TUONO SILENZIOSO
1992, alle 21 [illegible] Raidue; dur. 90'

[illegible] Craig Baxley, Stacy Keach. Dopo una discussione con [illegible] padre Claudio, Paul pianta tutto e se [illegible] in [illegible] ma, mentre ripara una foratura, [illegible] investito e ucciso da un [illegible] pirata.

ANTENNA

OGGI
Le trasmissioni dedicate al campionato di [illegible] che comincia oggi sono undici. In ordine [illegible] apparizione: *Guida al campionato*, all'una su Italia 1; Sandro Piccinini e Maurizio Mosca si collegano con i campi di gioco a tre ore dall'inizio delle partite. *Quelli che il calcio*, alle 15,55 su Raitre. Come ormai tutti sanno quest'anno a fianco di Fazio ci [illegible] Paolo Brosio [illegible] sua madre, il principe Emanuele Filiberto (ma non oggi e comunque, pare, non più di quattro volte nel corso [illegible] tutto il campionato), Veronica Pivetti (ma forse non oggi e comunque con qualche difficoltà di presenza all'inizio per via del film che sta girando con Verdone). Il pezzo forte di questa domenica dovrebbe [illegible] l'intervista sportiva [illegible] D'Alema, [illegible] la Pi[illegible] inviata. D'Alema - per la cronaca - è romanista, mentre il suo vice Veltroni è juventino. *Novantesimo minuto*, alle 18,10 su Raiuno. Le prime immagini dei gol, con Galeazzi in studio. Sono state abolite le interviste agli inviati, in modo da trasmettere servizi più lunghi sulle partite. *Domenica sprint*.

Alle otto di sera sul Secondo, Tut[illegible] uguale all'anno scorso (Clerici, De Laurenti[illegible] e Mazzocchi). *Galagol*, alle 20,50 su Telemontecarlo. Escono Comaschi e Altafini (passato al Processo di Biscardi), entrano Carolina Morace, bomber della nazionale femminile, e Roberto Ferrari. Commenti di Bulgarelli e Ilario Castagner, intervista di Flavia Filippi. U[illegible] volta al mese dovrebbe esserci Boskov. *La domenica sportiva*, alle 22,35 su Raitre. Il trasloco sulla terza rete dovrebbe essere il segnale più importante che Raitre, in futuro, sarà interamente dedicata allo sport (su questo, come è noto, il Tg3 è entrato in agitazione). I conduttori so[illegible] Jacopo Volpi [illegible] Monica Leofreddi, trasferita dal mattiniero *Utile futile* al cuor della notte. *Pressing*, alle 22,30 su Italiauno. Tutto come l'anno scorso (Vianello, Elia, Tosatti, Pistocchi), tranne Giorgio Chinaglia che è stato sostituito da Stefano Tacconi. *Mai dire gol*, versione in pillole. A mezzanotte, [illegible] Italiauno. Tutto come l'anno scorso. *Processo* [illegible] *lunedì*, a mezzanotte, su Raitre, con anticipo cioè di venti [illegible] rispetto alla programmazione solita. Non si sa se a quell'ora sarà possibile mettere in piedi spettacoli simili a quelli del passato. Più che altro - sembra di capire - sarà soprattutto un'edicola, con lettura dei titoli dei quotidiani del giorno dopo e commenti vari degli ospiti. Conduce Gigi Garanzini. Non c'è più Gene Gnocchi. *Italiauno sport*, a mezzanotte e un quarto. Mosca e Piccinini, che avevano cominciato la bagarre telesportiva all'ora di pranzo, la chiudono chiedendo a tecnici, calciatori e ospiti vari (che a quel punto dovrebbero essere abbastanza storditi) commenti sulla giornata.

[illegible]
Tutto il calcio minuto per minuto non presiederà più il campo principale con Sandro Ciotti, ma con Riccardo Cucchi. Il principe [illegible] telecronisti terrà banco, invece, in sede di commenti.

Giorgio [illegible]PA[illegible]

Foto: Elia

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (2621); 15 (23-331); 20 (350); 23,05 (4197485); 24 (50549)
6 — **Euronews**, attualità (1584486)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela [illegible]
7,30 **Aspetta la banda!**, varietà
Il giovane Robin Hood, cartoni (4027)
8 — **L'albero** [illegible] Luisa [illegible], [illegible] Rossi, [illegible] (57-66)
8,30 **La banda** [illegible] **Zecchino... domenica**
Winnie Puh
Orson e Olivia (7004331)
10 — **I consigli di «Verde mattina»** (2577094)
10,40 **Santa Messa**. Dalla chiesa [illegible] San Martino a Lesa (Novara). (8858114)
11,45 [illegible]o giorno (1388524)
12 — **Angelus e Benedizione del Papa** (13973)
12,20 **Linea verde a[illegible]** (8077843)
14 — [illegible]lato al limone (31911)
14,25 **La Pantera [illegible] - Il mistero Clouseau**, di [illegible] (Usa '83). Con Ted Wass, Robert Wagner, David Niven, Capucine (2214069)

SERA

18,45 **Qualcosa di sinistro sta per accadere**, [illegible] Jack Clayton (Usa '83). Con Jonathan Pryce (4911282)
19,50 **Sport. Cambio di campo** (96-01331)
19,10 **Calcio. 90° minuto.** (5713756)
19 — **Cuore di mamma** (4293)
20,30 **Tg1 - Sport** (62568)
20,40 **Stelle sull'acqua - Il grande circo dell'estate**, con Carmen Russo, [illegible] Piombi (8861-945)
22,45 **Aspettando Miss** [illegible], varietà (8808502)
23,10 **Parlami d'amore Mariù**, documenti (7750263)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che [illegible]go fa** (0771887)
0,30 **Maratona d'estate** (8054225)
1 — **Spazio d'autore - Grammy '95** (8504577)
1,55 **Sotto le stelle**, varietà. Regia di Giancarlo Nicotra (90190157)
3,55 **Alta pressione**, musicale. [illegible]gia di Enzo Trapani (6991100)
4 — **Juventus - Borussia Dortmund**, calcio (1983) (7647436)
5,40 **Doc** [illegible] **Club**, musicale. A cura di Sabina Arbore. (3956-225)
5 — **Euronews**, attualità (74613374)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (70244); 10 (16344); [illegible] (69398); 13 (39756); 18,45 (822447); 20,30 (73098)
6,25 **Alto d'amore**, documenti [illegible] (26602)
[illegible] **Nel regno della natura**, documenti (5629331)
7,55 **I leoni di Castiglia**, film storico di Javier Seto (usa, '63). Con Cesar Romero, Frankie Avalon, Broderick Crawford (84232379)
10,05 **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (8880640)
10,30 **Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz (8777832)
11,10 **Duck Tales**, cartoni (5264992)
11,30 **Blossom**, telefilm (8843)
12,05 **L'Arca del dr. Bayer: cani e gatti** (telefilm (6945627)
13,00 **Tg2 - Giorno** (0)
13,40 **47 morto che parla**, film comico di Carlo Ludovico Bragaglia (Italia, '50). [illegible] Totò, Silvana Pampanini, Dante Maggio (52-91485)
15,15 **Cercando, cercando**, varietà (1799114)
17,25 **Europei di pallanuoto: Italia-Ungheria** (1256447)

18— **Campionato di serie A**, calcio (39178)
20— **Domenica sprint**, sport (80-59)
21 — **Tuono silenzioso**, film thriller [illegible] Stacy Keach, Thomas Wilson Brown, Sandra Bergman (9186440)
23,50 **Protestantesimo**, attualità (25-05485)
[illegible] **«Bonifacio VIII - [illegible] infinito», «Codici miniati [illegible] Rinascimento»**, documenti (4015047)
1 — **I corti**, documenti (3922732)
1,20 **Soko 5113**, telefilm (2438420)
2,20 **Il circolo Pickwick**, documenti (3447409)
3,10 **La [illegible] [illegible] Micheby**, sceneggiato con Elsa Cegani, Carlo D'Angelo (3274-596)
[illegible] **La saga della [illegible]** (9536845)
5,10 **I Fanici in Sardegna** (8042751)
[illegible] **Séparé**, musicale (38005374)

RAITRE

Telegiornale: 14 (5716); [illegible] (534); 19,30 (78582); 22,20 (7384027); 23,55 (3578242)
6,35 **Edicola 3** (3087027)
6,45 **Fuori orario**, varietà (3415331)
8,55 **Campionati mondiali senior**, canottaggio [illegible] Tampere (Finlandia) (28030824)
11,30 **Vienna: [illegible] europei [illegible]** pallanuoto Italia-Ungheria (95-2643)
13 — **Campionati mondiali**, canoa (45534)
14,30 **Campionati europei**, nuoto (6-rali) (0540905)
[illegible] **Quelli che aspettano...**, sport (9121089)
[illegible] **Quelli che il calcio...**, sport

18 — **Addio, B[illegible]** documenti (57070485)
19,45 **Tgr - Sport** (492080)
[illegible] **Bl[illegible]** (906089)
20,30 **Pe[illegible] un assassinio**, [illegible] drammatico [illegible] [illegible] di Pakula (Usa, '74). [illegible] Warren Beatty, Rume Cronyn, William Daniels (828640)
22,20 **La domenica sportiva**, sport con Jacopo Volpi, Monica Leofreddi (4915602)
0,35 **Il processo del lunedì**, sport
— — **Campionato italiano guidato-[illegible]** [illegible] ippica di Montegiorgio (Ascoli Piceno) (3430190)
1,35 **Notte e nebbia**, film documento di Alain Resnais (Francia, '55). In lingua originale con sottotitoli (40466206)
2,10 **Tg3/Cinematografo, I [illegible]-ni primi vent anni [illegible]** [illegible] **Ercole**, film fantastico (Italia, '60) [illegible] Jayne [illegible] (514[illegible]
[illegible] [illegible]**agico** (9263616)
5 — **Concerto per banda** (919855-15)

CANALE 5

Tg5: 13; 20, 0.30
8 — **Tg 5 - Prima pagina** (480392-44)
9 — **Quei temerari sulle macchine volanti**, film avventura di [illegible] Annakin (G.B., '65). Con Sarah Miles, Alberto Sordi, Jean-Pierre Cassel, [illegible] Fox, Robert Morley, Gert Frobe, Terry Thomas, Benny Hill, Sam Wanamaker (86483534)
11,45 **Le più [illegible] [illegible] di un matrimonio»**, varietà. Con Davide Mengacci (6563485)
12,15 **Super - La classifica dei dischi della settimana** [illegible] Con Gerry Scotti, Martina Colombari. Regia di Maurizio Pagnussat (2562282)
13,55 **Mr. Bean**, telefilm (244350)
14 — **Sapore di mare**, con Luca Barbareschi, Massimo Boldi, De[illegible] Capriglio, Red [illegible], Gene Gnocchi. Regia di Cesare Gigli (209263)
16,30 **Dalla terrazza**, film commedia di Mark Robson (Usa, '60). [illegible] Paul Newman, [illegible] Woodward, Myrna Loy, Ina Balin, Leon Ames, Elizabeth Allen (24-22331)

18 — **Speciale Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa (9174069)
20,30 **Il quizzone**, varietà. Con Jerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussat (7253486)
22,40 **Speciale sul film [illegible] dell'ingiustizia (Alcatraz)**, anticipazioni e curiosità sul [illegible] di Marc Rocco (1225080)
22,45 **Brividi d'estate: Terrore su [illegible] ruote**, film thriller di Christopher Cain (Usa, '90). Con Joanna Cassidy, Adam Dean Snyder, Marcia Leeds (3633263)
[illegible] **Sul luogo del delitto**, telefilm, *Una matrigna da uccidere* (88-22374)
2 — **Tg 5 - Edicola** (8743645)
2,50 [illegible] Cin, [illegible]. *La scommessa* (8751604)
3 — **Tg 5 - Edicola** (8752383)
3,20 **I cinque del quinto piano**, con Gian Fabio Bosco (8755480)
4 — **Tg 5 - Edicola** (8763402)
4,30 **Area Di Nod - Itinerari**, attualità. Con Licia Colò. (1003825)
5 — **Tg5 - Edicola** (1004464)
[illegible] **La strana coppia**, telefilm. *Gli esordi*. Con Jack Klugman (80464409)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (7060); 19,30 (6298)
[illegible] **Ambrogio, Uan e [illegible] [illegible] di Bim [illegible] Bum**, varietà e cartoni (80024283)
11,30 **Superboy**, telefilm (4756)
12 — **Grand Prix**, sport (5485)
13 — [illegible] **[illegible] campionato**, sport con Sandro Piccinini, Maurizio Mosca (5089)
13,30 **Formula uno start**, sport [illegible]-78)
14 — **Gran Premio di[illegible] Belgio [illegible] Formula 1**, automobilismo da Spa - Francorchamps (457643)
15 — **Parco chiuso**, sport (9669)
15,30 **Rough Stallion**, film avventura di Harry Safran (Nuova Zelanda, '74). Con Beth Buchanan, Michele Fawdon (496006)

18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Lodi e assassini in coppia* (61560)
20 — **I [illegible] [illegible] [illegible]** telefilm, ... *si chiamava Sparasco e nella Quinta B...* (6911)
20,30 **L'ultimo Top Gun**, [illegible] drammatico con Corbin Bernsen, Billy Wirth (63456)
22,30 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello, Antonella [illegible] (45832)
24 — **Mai dire gol - Pillole**, sport (73-206)
0,15 **Italia 1 sport** (2256374)
1,25 **La [illegible] [illegible] [illegible]** film commedia di Mariano Laurenti [illegible] [illegible]. Con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo, Francesca Romana Coluzzi (33786683)
3,05 **Family Express**, film commedia di G. Nicolas Hayek ('90). Con Peter Fonda (9697770)
5,00 **Magnum P.I.**, telefilm. *La peccatrice* (89475751)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4391447); 13,30 (5331); 19 (42406); 23,30 (4643805)
7,25 **Lou Grant**, telefilm. *La sala* (34-56553)
8,15 [illegible] **nipoti e un maggiordo-[illegible]** [illegible]lm (2284621)
8,40 **Doppio gi[illegible] a San Francisco**, telefilm (9525718)
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm. *Sii mio amico* (6464260)
11,35 **Dottori con le ali**, telefilm. *I diritti degli aborigeni* (91954440)
12,30 **Moonlighting**, telefilm (68485)
14 — **Mestate contro lo scafeco**, [illegible] [illegible] di Domenico Paol[illegible] (Italia, '62). Con Ed Fury, Erno Crisa, Giselda Arden, Mara Berni (6077466)
15,40 **Donne in carriera**, telefilm (50-50079)
16,10 **Charlie's Angels**, telefilm (30-9737)
17,10 **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm (2007319)

18,10 **Colombo**, telefilm. *Doppio shock* (8706486)
20,30 **L'oro di Napoli**, film commedia con Eduardo De Filippo, Vittorio De Sica, Totò, Sofia Loren, Paolo Stoppa (85116502)
22,55 I bollissimi: [illegible]o[illegible], film [illegible]media di Sergio Citti [illegible] '77). Con Jodie Foster, Catherine Deneuve, Mariangela [illegible] (4722114)
1,05 **Rassegna stampa** (3112080)
1,15 **Mambo**, film drammatico [illegible] Robert Rossen (Italia, '54) (0023-549)
3 — **Medicine a confronto**, attualità con Daniela Rosati (9871-866)
4,10 **La [illegible] [illegible] prateria**, telefilm. (3129175)
5,05 **Donne pericolose**, telefilm (91-10916)
5,50 **I Jeffersons**, telefilm (6347848)
6,15 **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm. *Amore materno* (14077406)

TELE +1

19 — **Quella [illegible] chiamata amore**, film (246114)
21 — **Quell'oscuro oggetto del desiderio**, film (7616-21)
23 — **Passenger 57** (226350)
0,30 **Benny & Joon** (40453022)

TELE +3

21 — **«Tributo a Led Zeppelin», a Springsteen, a Greenday, a Hooker**

TELE +2

9 — **Motori**, campionato superbike
10 — **Golf** (473927)
11 — **Motori**, campionato superbike (5851843)
13 — **Golf** (43473331)
17 — **Calcio**. Campionato inglese (4101756)
[illegible] **Boxe**, campionato [illegible] dale (3455350)
18,45 **Telesport** (284379)
20 — **Calcio**, campionato italiano serie A (77606603)
0,00 **Golf** (40461564)

VIDEOMUSIC

18,40 **The Mix** (9225756)
20,30 **Case estate** (193286)
21 — **Best of Indies** (322906)
22 — **Aria fresca** (952263)
[illegible] **Best of Jazz X** (606605)
24 — **Polite concerto** (2569032-86)

RETE A

Tg: 19,30
17 — **Bomeraro Show**, varietà (29031602)
20 — **Shopping Club** (85502)
21,30 **Shopping Club** (6789460-05)

TMC MONTECARLO

TG: [illegible] (15485); 10 (50396); 20,45 (5992821); 22,30 (9244)
7 — **Euronews** (71485)
8 — **I profili della natura**, documentario (5027)
8,30 **Agente speciale 86**, telefilm (7602)
9 — **Capitan Zeta** (8331)
9,30 **Il faro incantato** (6718)
10 — **Quartieri alti** (9447)
10,30 **Italiani in viaggio**, attualità (7466)
11 — **Televendita** (19621)
12 — **Angelus** (19805)
12,15 **Verde Fazzuoli** (8815534)
14,10 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (2055006)
15 — **Nuoto: Campionati Europei** (4564905)
16,15 **Le grandi firme**, televendita (389911)
18,45 **ItaBani in viaggio**, [illegible]tà (927262)
20,15 **Tmc Speed** (904331)
20,50 **Galagol**, sport (980176)
23 — **Nuoto: Campionati Europei** (7660)
[illegible] **Girofestival '95** (535802)
1,30 **Universiadi** [illegible] (1004-732)
2,35 **Galagol**, sport (7447467)
4,10 **Can in diretta** (5346751)
5 — **Prova d'esame: Università** [illegible] (1890[illegible]-26)

TELE +2

9 — **Motori**, campionato superbike
10 — **Golf** (473927)
11 — **Motori**, campionato superbike (5851843)
13 — **Golf** (43473331)
17 — **Calcio**. Campionato inglese (4101756)
[illegible] **Boxe**, campionato [illegible] diale (3455350)
18,45 **Telesport** (284379)
20 — **Calcio**, campionato italiano serie A (77606603)
0,00 **Golf** (40461564)

GUIDA SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV pertanto digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicato. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 219.730.70.
Diritto del Copyright
ShowView [illegible] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 10,15; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 6,30 6 Radiouno musica; 7,20 L'oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 9,10 [illegible] cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Ultimo minuto; 12,50 Uomini e camion; 13,25 Quelli che [illegible] domenica...; 13,55 Speciale Formula 1. Automobilismo: Gran Premio del Belgio; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; [illegible] Domenica sport; 19,22 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio. Sampdoria-Roma. Postcipo. Campionato Serie A; 22,30 Orchestre nella sera; 23 Fans Club.

RADIODUE: Gr: 6,35; 7,26; 8,30; 12,30; 13,35; 18,30; 22,39 6,05 Vivere alla grande. Terza età...; 7,05 Il buongiorno; 8,45 [illegible] Bibbia; 9,15 La stanza delle meraviglie; 10 Che domenica ragazzi; 11,40 Cocomero fresco; 12,15 GR Regione; 12,50 Con voi sulla spiaggia; 14,30 Il luogo [illegible] storia. «Beatrice Cenci e la Rocca della Petrella»; [illegible] Hit Parade; 16,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Tornando a casa.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di vo[illegible]; 8,30 Segue [illegible] prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto sinfonico; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati; 13,20 Scaffale; 14 I maestri del musical; 14,45 Vedi alla voce; 15,45 Musica d'altri tempi; 18,30 [illegible] d'ascolto; 17,30 Concerti Doc; [illegible] Radiofilm; 19,30 Scatola sonora; 20 Radiotresuite; 20,30 Umbria Jazz [illegible].

[illegible] IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA [illegible]. RAI [illegible]
([illegible] fa [illegible] il [illegible]).
Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso [illegible], via Roma 80 - [illegible] Maroncelli 32, t. 66211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 44943-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 766826; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 22222; **BARI,** via Amendola 166/B, t. 5485117; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 555952 r.a.; **BRA,** via Vochi 7, t. 431800; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appollo 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Garibaldi 11, t. 830832-999939, **FIRENZE,** v.le Matteotti 84, t. 561292-573668 **GENOVA,** via G.B. Cocardi II/14, t. 540104-592500, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 613839; **IMPERIA,** via Bonfiglio 1, t. 273971-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; **[illegible]GINA,** via U. Bianco 15/c, t. [illegible]0855; **NAPOLI,** via Cesario Console 15, t. 666148-665507, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6179330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4826947-4825904-4871497, **SANREMO,** via G[illegible] 47, t. [illegible]-501556; **SAVONA,** p.zza [illegible]3/5 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [illegible] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domanda - operai, autisti, istitori, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time L. 7.700 - tecnici L. 13.200 - altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. [illegible]
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domanda	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche: 4 doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E ammessa l'inclusione nel titolo di lettere alfabetiche o richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà computato un supplemento di [illegible] Gli [illegible] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass s..., 10100 Torino».** L'importo del noto casella è di **L. 5.000** per decade oltre un rimborso di **L. 9000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di escludere soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e tenute a disposizione se assicurate o raccomandate

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A prestatori auto telefonandoci la sera. Cessione V° stipendio Mutuo. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Centro n° 4295. "PRESTIT" 011 561.7321 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria e norma di legge finanziamenti qualsiasi zona Tel 0322 423 984 - 424 166

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] AZIENDE VENDITA

LOANO bar tabacchi stagione vendesi causa trasferimento estero. Telefonare allo 019 677 385

[illegible] negozio calzature zona centrale mq alto reddito. Telefonare 0172 474 223

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader settore stampi e attrezzature per lavorazione carta cerca fresatori IV - V livello con esperienza fresatrice a C.N., disponibilità turni. Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino

CERCASI operatore esperto [illegible] premio [illegible] termoplastici. Telefonare al 248 1779 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Fiat Mellano & [illegible] assume operai meccanici riparazione auto stato veramente capaci, venditori auto non prima esperienza, impiegato per organico ufficio riparazioni. Inviare curriculum scritto. Strada Pecetto 40 - Chieri. No telefono

DITTA impiantistica cerca operai specializzati termo-idraulici. Tel 011 637 2445

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA per apertura nuova [illegible] in zona selezione max 25enni anche prima impiego. Si [illegible] disponibilità immediata e cultura media. Presentarsi ufficio del [illegible] D.P.R [illegible] Francia 84 Torino [illegible] 29/8 [illegible] 10/17 - 15/17.30

[illegible] nel campo della ricerca personale proveniente da fasi di [illegible] o disoccupazione almeno [illegible] mesi, da inserire nel proprio organico. Richiedesi assoluta serietà e correttezza. Offresi inquadramento sindacale, carriera, attività prestigiosa. Astenersi senza requisiti. Scrivere a: Publikompass 5037 - 10100 Torino.

CERCASI impiegata esperta in contabilità ordinaria e bilanci. Titolo preferenziale: esperienza presso studi. Sede lavoro Carmagnola. Inviare curriculum a: Casella postale n. 82 - 10022 Carmagnola.

COOPERATIVA cerca operatrici elettriche, spigliate, bella voce senza inflessioni, esperienza comprovata come disk jokey e animatrici villaggi vacanza o nel settore astrologia o lettura tarocchi. Richiedesi disponibilità turni notturni e festivi. Tel. dalle 14 alle 18 allo 011 680.6393.

DISEGNATORE attrezzatura di fonderia conchiglia a caldo anima e stampi max 35 anni settore motociclistico con almeno 3 anni esperienza cercasi. Scrivere Publikompass 5036 - 10100 Torino.

MULTINAZIONALE ricerca personale dinamico 18/35enne per attività a tempo pieno spendibile estero. No vendita. Retribuzione interessante, minimo garantito [illegible] Tel. 850 4421

RAGIONIERA esperta contabilità, PC, inglese, francese fluenti, data in Mastrotec cerca. Inviare curriculum a: Publikompass 8532 - 10100 Torino.

[illegible] pluriennale comprovata esperienza contabilità generale e analitica, reportistica, controllo gestione, perfetta conoscenza AS 400 e PC. Scrivere: Publikompass 8529 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale seleziona giovani ambosessi libero subito, anche 1° occupazione, per inserimento proprio organico. Guadagno medio L. 1.500.000, minimo garantito 700.000. Tel. 650.4421.

STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata esperienza paghe contributi minimo 5 anni. Preferenza ex esperta programma paghe Ira. Tel. ore ufficio 542.568

LAVORI VARI E PART TIME

ENTE privato [illegible] ricerca operatrici socialmente per copertura turni. Per informazioni tel. 650.8332

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MONDADORI Grandi Opere ricerca 1 capo vendita, 5 venditori esperti vendita rateali più offrire organizzazione e guadagni. Tel per appuntamento 850.3801

A Gitzity Spa necessitano giovani collaboratori vendita enciclopedie zona Torino,Alessandria,Asti. L'affiancamento costante permette anche persone prima esperienza. Guadagno media L. 3 milioni mensili. Informazioni tel. 1670 14.923

AZIENDA torinese da oltre 25 anni presente in Italia, offre una nuova opportunità di lavoro di facile introduzione sul mercato, a persone determinate e di ottima immagine, età compresa tra i 21 e i 40 anni. Formazione e supporti della società, sono le migliori garanzie di ottimi guadagni Tel. per appuntamento lunedì 28 agosto al numero verde 1678 16.948

CARTOTECNICA in Torino specializzata nei prodotti per l'archivio in grado di eseguire qualsiasi tipo di lavorazione e lotti speciali in cartone riciclato con materiale plastificato anche personalizzati con l'applicazione di qualsiasi meccanismo e accessori, cerca agenti già introdotti in enti, studi professionali, industrie, piccole e grandi aziende. Si mireranno. Scrivere: Publikompass 2101 - 10100 Torino

[illegible]

AUTISTI

OFFRESI custode stabile o villa, referenziato max [illegible] e [illegible]. Tel. 480.712 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA 26 anni seria cerca lavoro come cameriera banista o cameriera anche part-time. 011 657.895 ore serali

[illegible]

[illegible] 23enne offresi [illegible] qualsiasi mansione possibilità contratto di formazione. Tel. 011 953.2048 - 956 4285

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI 45enni referenziati offronsi [illegible] custodia villa e lavori di giardinaggio in zona [illegible] o Trofarello Tel. 265.4932 - 0368 636.547.

SIGNORA quarantenne presta assistenza ad anziani/ammalati anche a domicilio Tel 011 813 3592 ore pasti

IMPIEGATI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.IMPRESA vende alloggi [illegible] nuova costruz[illegible], via Raymond zona Cenisia C.T.O., 2 camere alta cucina, balconi, box, Tel 011 382 0709.

A. NORDEDIL 561.2760 [illegible] ingresso camera [illegible] cucina bagno bella stabile ampia ristrutturata [illegible] 561.[illegible] corso Tassoni 10° piano ascensore libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

A. NORDEDIL 561.2760 Lingotto libero ingresso camera cucina bagno [illegible] ottimo investimento L. 67 milioni.

A. NORDEDIL [illegible] Lungo [illegible] Antonelli piano ristrutturato ingresso living [illegible] tinello cucinino camera bagno [illegible] 561.2760 Pozzo strada bella [illegible] alloggi varie metrature termoautonomi prezzo interessante

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita grazioso stabile alloggi ideali salone 2 camere cucina ristrutturata 150 mq soleggiato box

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Bobbio stabile modo signorile [illegible] camera tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero via Capelli ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 138 milioni no ascensore

A. [illegible] 562.9801 [illegible] Borgomanero in palazzina mansarda 2 camere soggiorno ampio cotto 2 terrazze pronta consegna.

AFFARE L. 164 milioni libero Madonna dei Fiori panoramico 2 camere tinello cucinino bagno Serim 562.9801

ATTICO libero via Cibrario [illegible] ristrutturato ingresso camera cameretta cucina balconcino lavanderia termoautonomo. Serim 562.9801

[illegible] 568 [illegible] Crocetta (corso Stati Uniti - via Lamarmora) prestigioso recente bilocale mq 245 [illegible] grande studio 3 camere cucina 3 servizi office. Trattativa riservata.

BERTELLI 566.3392 (centrale via Cernaia) splendido appartamento ristrutturato totale 210 mq portineria

BERTELLI 566 3392 (corso Francia) palazzina signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio portineria

BERTELLI 566 3392 (Crocetta corso Sommeiller) in palazzo liberty mq 160 salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria

BERTELLI 566.3392 (Lungo Po Antonelli) panoramico balconcino 2 camere tinello cucinino 2 servizi posto auto

BERTELLI 566.3392 (piazza Chironi) super panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi mq 160 terrazzino L. 430 milioni

BERTELLI 566.3392 (presso Lungo Po Antonelli) in casetta ristrutturata appartamento [illegible] 3 livelli di totali mq 150.

BERTELLI 566.3392 (presso via Duchessa Jolanda) in stabile signorile ingresso 0 camere cucina servizi L. 270 milioni

BIMAR adiacenze via Tripoli ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 114 milioni. Tel 011 [illegible]591

[illegible] Corso [illegible] ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina bagno 2 posti auto mutui Tel 011 43.591

BIMAR corso Monte Grappa ingresso camere tinello cucinino bagno libero ascensore. Tel 011 43.591.

BIMAR corso Vittorio presso Racconigi ingresso camera cucina bagno libero ascensore affare Tel. 011 43 591.

BIMAR Crocetta via Pozzo ingresso salone 2 camere servizi cucina 3° piano [illegible] sole libero affare Tel. [illegible] 43 591

[illegible] libero 4 L. [illegible] milioni corso Marconi bilocali mansardati nuovi bagno e lavanderia ascensore al piano

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 129 milioni piazza Chiesa ingresso soggiorno angolo cottura bovindo 2 camere e bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 160 milioni p.zza Trappani ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripo[illegible] libero a L. [illegible] milioni mansardato con angolo cottura bagno e terrazzino tutto nuovo

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 65 milioni corso B. Marsiglia Università bella casa [illegible] cucinino bagno tutto nuovo.

[illegible] 562.8487 libero a L. 89 milioni presso corso Toscana camere tinello cucinino bagno cantina tutto nuovo

[illegible] 562.8487 [illegible] corso Galileo Ferraris presso salone doppio [illegible] camerotta cucina 2 bagni box 3 lotti.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Principe Odone bella casa 2 ingressi 4 camere cucina bagno mq 130 cantina 2 solai

EMMEDUE 562.8487 libero in Crocetta soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano portineria L. 395 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero in piazza Repubblica ascensore 2 ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni divisibile.

EMMEDUE 562.8487 libero Stadio delle Alpi 1970 salone 2 camere cucinotta bagni 77 - 85 posto mq 125 L. 150 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero via Accademia Albertina alloggio mq 90 tutto ristrutturato con terrazzo mq 45 L. 169 milioni.

[illegible] libero Lungo Po Antonelli palazzina no ascensore da ristrutturare 3/5 locali servizi L. 150 milioni Tel 480.135

[illegible] libero via Debarnardi (Cit Turin) [illegible] no alto recente 3 camere cameretta cucina servizi L. 200 milioni Tel 480.135

ESIM piazza Savoia palazzo Piemonte ristorico 1700 finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 480 135

ESIM via Avigliana stupendo piano stabile rifinito alto camere cucina bagno ampio terrazzo ascensore. Tel. 480 135

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze Giardini [illegible] in palazzina d'epoca appartamento [illegible] no ingresso salone 3 camere cucina bagni L. 245 milioni

FAILLA & [illegible] 741.2674 libero [illegible] corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Campidoglio panoramico ultimo piano su corso ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagni L. 420 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] Città Giardino salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 430 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Lungo Po Antonelli prestigioso ingresso salone 3 camere tinello cucina doppi servizi box doppio L. 770 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Parella termocentrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 173 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Paolo ristrutturato ascensore 2 camere tinello cucinino bagni L. 184 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Rita attico con ascensore a bel terrazzo soggiorno living camera tinello cucinino bagno L. 220 milioni

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2674 [illegible] S. Rita [illegible] alto termocentrale ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni

FIMINTER IMMOBILI S. Rita via [illegible] piano alto soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. 330 milioni Tel. 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI via Assarotti ingresso 3 camere cucina bagno box auto affare L. 360 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via S. Massimo 2 camere cucina bagno tutto rifatto interno cortile L. 115 milioni Tel 517.0021

GRAN MADRE via Santorre di Santarosa camera cucina bagno L. 105 milioni. Cerca [illegible] 819.3638

L.G.I. 863.5448 centralissimo via S. Quirico signorile ingresso soleggiato 3 camere cucina ristrutturata box posto auto.

L.G.I. 863.5440 corso Maroncelli prossimi stabile 175 mq ingresso 2 camere + nello cucinino bagno L. 159 milioni

L.G.I. 863.5440 Parella 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni ristrutturato primo [illegible]

L.G.I. 863.5440 Dorado semi-panoramico ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 168 milioni dilazionabili

L.G.I. 863.5440 via Giaglio presso 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

LIBERO presso piazza Statuto ristrutturato piano 1° soggiorno living 2 camere cucina bagno mq 90. Usav 747.729.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Matteotti in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina ingli servizi box.

LUCIANA VOLA 436.1395 via De Sanctis recente soggiorno camera cucina bagno ottimamente rifinito

LUCIANA VOLA 436.1395 via Monte Pasubio recente piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box.

LUCIANA VOLA 436.1556 via della Rocca in bella casa d'epoca ottimo giardino originale appartamento mq 75.

LUCIANA VOLA 436.1556 zona Vibert in casa signorile 3° piano salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato box.

PERSONALCASE 039.0041 S. Rita via Stagno libero monolocale con angolo cottura bagno ottimo stabile.

PERSONALCASE 562.7877 [illegible] Vanchiglia 3 camere tinello cucinotta bagno terrazzo ascensore. Permuta

PERSONALCASE [illegible] mansardato [illegible] prossimi [illegible] mobili in palazzo d'epoca signorile

PERSONALCASE 771.6507 via [illegible] Settembre bilocale con bagno in bello stabile d'epoca con ascensore

PRECOLLINA razionalmente ottima casa mono e bilocali con ingresso e bagno da L. 80 milioni. Emmedue 562.8487

PRESTIGIOSO via Garibaldi libero 220 mq tripli servizi terrazzo possibilità box cantina divisibile. Visca 608.9623

S. PAOLO libero [illegible] lavoro [illegible] camere tinello cucinino bagno no ascensore [illegible]. Esmi 480.135.

SUPERGA 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 790 milioni trattabili. M. Case 776.1642.

TAIT [illegible] libero zona piazza Piregaro (ecletic camere camerata tinello cucinino bagno grande terrazzo.

[illegible] libero centrale (presso piazza Arbarello) monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno.

TAIT 562.3931 libero corso Lecce (piazza Rivoli) piano [illegible] 2 [illegible] cucina in grezzo bagno termoascensore.

TAIT 562.3931 libero corso S. Maurizio (Università) 2 camere cucina bagno a L. [illegible]

TAIT 562.3931 libero largo Racconigi ristrutturato ampio 2 camere soggiorno cucinino bagno termoascensore.

TAIT 562.3931 libero presso corso Marconi ristrutturato ottima camera cucina bilocali L. 155 milioni.

TAIT 562.3931 libero presso piazza S. Carlo 2 camere cucina bagno ampiamente ristrutturabili

TAIT [illegible] libero via Bigna piano alto [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] termoascensore L. 98 milioni.

TAIT 562.3931 libero via Passo [illegible] (Lingotto) recente piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno.

[illegible] centrale [illegible] Roma alloggio piano alto ampio ingresso 2 camere salone cucina ripostiglio doppi servizi camera ospiti. Tel. 500 179.

VENDESI zona Filadelfia alloggio ben esposto casa recente ingresso ripostiglio 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Petrarca (corso Massimo d'Azeglio) signorile (1976) ampio 2 camere cucina servizi ottime condizioni. Tel. 561.1800.

VIA Turati, posizione tranquilla e residenziale, impresa privata, lascia in quella soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, 2 grandi balconi. L. 250 milioni Tel. 0336 404.716.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENTE [illegible] impresa vende ultime ville da L. 230 milioni permute [illegible]. 0336 480.525 - 011 850.020

AMPIA casa padronale ristrutturata volendo bilocale via Lucerna S. Giovanni splendida posizione giardino verde, esamina permuta. Tel. 011 990.9500 pasti.

A Velveri alloggi e ville a schiera [illegible] da L. 263 milioni con box e giardino verde Ermedue 562.8267.

BALDISSERO vile [illegible] mq 150/700 nuova costruzione con giardino tavernetta box triplo, Tel. 548 055.

BARDONECCHIA borgo vecchio ultimi mono/bilocali condizioni speciali. Tel 011 817.7687

BEINASCO (Fornaci) libera casa indipendente con 2 alloggi di 90 mq cadauno 2 posti auto giardino. Samin 562.9801.

BIMAR Baldonecchia Campo Smil ingresso salone 3 camere cucinino box giardino affare Tel. 011 43.591

BIMAR Bardonecchia via S. Giorgio nuovi bilocali signorili rifinitissimi con giardini o terrazzi ottime condizioni di pagamento. Tel. 011 43.591

BIMAR Beinasco ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno ampio libero successione affare. Tel. 011 43.591.

BIMAR Brusasco attiva ingresso salone 2 camere tinello, servizi soffitta giardino box terrazzo Tel. 011 43.591

BIMAR Collegno ingresso salone 2 camere cucina bilocali signorile volendo box liberi stessa casa. Tel. 011 43 591

BIMAR Gassino nuova villa salone 3 camere cucina bilocali tavernetta mansarda box giardino 200 mq L. 440 milioni volendo permute Tel 011 43 591

BIMAR Grugliasco signorile ingresso salone 2 camere cucina bilocali libero volendo box Tel. 011 43.591.

BIMAR Moncalieri [illegible] salone tinello cucinotta bagno più mansarda collegata con 2 camere bagno. Tel. 011 43.591.

BIMAR Pragelato Soucheres Basses salone camino cucinino 3 camere termoautonomo L. 125 milioni [illegible] 011 43.591.

BIMAR Rivoli ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni

FIMINTER IMMOBILI S. Rita via [illegible] piano alto soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. 330 milioni Tel. 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI via Assarotti ingresso 3 camere cucina bagno box auto affare L. 360 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via S. Massimo 2 camere cucina bagno tutto rifatto interno cortile L. 115 milioni Tel 517.0021

GRAN MADRE via Santorre di Santarosa camera cucina bagno L. 105 milioni. Cerca [illegible] 819.3638

L.G.I. 863.5448 centralissimo via S. Quirico signorile ingresso soleggiato 3 camere cucina ristrutturata box posto auto.

L.G.I. 863.5440 corso Maroncelli prossimi stabile 175 mq ingresso 2 camere + nello cucinino bagno L. 159 milioni

L.G.I. 863.5440 Parella 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni ristrutturato primo [illegible]

L.G.I. 863.5440 Dorado semi-panoramico ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 168 milioni dilazionabili

L.G.I. 863.5440 via Giaglio presso 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

LIBERO presso piazza Statuto ristrutturato piano 1° soggiorno living 2 camere cucina bagno mq 90. Usav 747.729.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Matteotti in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina ingli servizi box.

LUCIANA VOLA 436.1395 via De Sanctis recente soggiorno camera cucina bagno ottimamente rifinito

LUCIANA VOLA 436.1395 via Monte Pasubio recente piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box.

LUCIANA VOLA 436.1556 via della Rocca in bella casa d'epoca ottimo giardino originale appartamento mq 75.

LUCIANA VOLA 436.1556 zona Vibert in casa signorile 3° piano salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato box.

PERSONALCASE 039.0041 S. Rita via Stagno libero monolocale con angolo cottura bagno ottimo stabile.

PERSONALCASE 562.7877 [illegible] Vanchiglia 3 camere tinello cucinotta bagno terrazzo ascensore. Permuta

PERSONALCASE [illegible] mansardato [illegible] prossimi [illegible] mobili in palazzo d'epoca signorile

PERSONALCASE 771.6507 via [illegible] Settembre bilocale con bagno in bello stabile d'epoca con ascensore

PRECOLLINA razionalmente ottima casa mono e bilocali con ingresso e bagno da L. 80 milioni. Emmedue 562.8487

PRESTIGIOSO via Garibaldi libero 220 mq tripli servizi terrazzo possibilità box cantina divisibile. Visca 608.9623

S. PAOLO libero [illegible] lavoro [illegible] camere tinello cucinino bagno no ascensore [illegible]. Esmi 480.135.

SUPERGA 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 790 milioni trattabili. M. Case 776.1642.

TAIT [illegible] libero zona piazza Piregaro (eclettica camere camerata tinello cucinino bagno grande terrazzo.

[illegible] libero centrale (presso piazza Arbarello) monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno.

TAIT 562.3931 libero corso Lecce (piazza Rivoli) piano [illegible] 2 [illegible] cucina in grezzo bagno termoascensore.

TAIT 562.3931 libero corso S. Maurizio (Università) 2 camere cucina bagno a L. [illegible]

TAIT 562.3931 libero largo Racconigi ristrutturato ampio 2 camere soggiorno cucinino bagno termoascensore.

TAIT 562.3931 libero presso corso Marconi ristrutturato ottima camera cucina bilocali L. 155 milioni.

TAIT 562.3931 libero presso piazza S. Carlo 2 camere cucina bagno ampiamente ristrutturabili

TAIT [illegible] libero via Bigna piano alto [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] termoascensore L. 98 milioni.

TAIT 562.3931 libero via Passo [illegible] (Lingotto) recente piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno.

[illegible] centrale [illegible] Roma alloggio piano alto ampio ingresso 2 camere salone cucina ripostiglio doppi servizi camera ospiti. Tel. 500 179.

VENDESI zona Filadelfia alloggio ben esposto casa recente ingresso ripostiglio 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Petrarca (corso Massimo d'Azeglio) signorile (1976) ampio 2 camere cucina servizi ottime condizioni. Tel. 561.1800.

VIA Turati, posizione tranquilla e residenziale, impresa privata, lascia in quella soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, 2 grandi balconi. L. 250 milioni Tel. 0336 404.716.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENTE [illegible] impresa vende ultime ville da L. 230 milioni permute [illegible]. 0336 480.525 - 011 850.020

AMPIA casa padronale ristrutturata volendo bilocale via Lucerna S. Giovanni splendida posizione giardino verde, esamina permuta. Tel. 011 990.9500 pasti.

A Velveri alloggi e ville a schiera [illegible] da L. 263 milioni con box e giardino verde Ermedue 562.8267.

BALDISSERO vile [illegible] mq 150/700 nuova costruzione con giardino tavernetta box triplo, Tel. 548 055.

BARDONECCHIA borgo vecchio ultimi mono/bilocali condizioni speciali. Tel 011 817.7687

BEINASCO (Fornaci) libera casa indipendente con 2 alloggi di 90 mq cadauno 2 posti auto giardino. Samin 562.9801.

BIMAR Baldonecchia Campo Smil ingresso salone 3 camere cucinino box giardino affare Tel. 011 43.591

BIMAR Bardonecchia via S. Giorgio nuovi bilocali signorili rifinitissimi con giardini o terrazzi ottime condizioni di pagamento. Tel. 011 43.591

BIMAR Beinasco ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno ampio libero successione affare. Tel. 011 43.591.

BIMAR Brusasco attiva ingresso salone 2 camere tinello, servizi soffitta giardino box terrazzo Tel. 011 43.591

BIMAR Collegno ingresso salone 2 camere cucina bilocali signorile volendo box liberi stessa casa. Tel. 011 43 591

BIMAR Gassino nuova villa salone 3 camere cucina bilocali tavernetta mansarda box giardino 200 mq L. 440 milioni volendo permute Tel 011 43 591

BIMAR Grugliasco signorile ingresso salone 2 camere cucina bilocali libero volendo box Tel. 011 43.591.

BIMAR Moncalieri [illegible] salone tinello cucinotta bagno più mansarda collegata con 2 camere bagno. Tel. 011 43.591.

BIMAR Pragelato Soucheres Basses salone camino cucinino 3 camere termoautonomo L. 125 milioni [illegible] 011 43.591.

BIMAR Rivoli ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni

FIMINTER IMMOBILI S. Rita via [illegible] piano alto soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. 330 milioni Tel. 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI via Assarotti ingresso 3 camere cucina bagno box auto affare L. 360 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via S. Massimo 2 camere cucina bagno tutto rifatto interno cortile L. 115 milioni Tel 517.0021

GRAN MADRE via Santorre di Santarosa camera cucina bagno L. 105 milioni. Cerca [illegible] 819.3638

REVIGLIASCO in complesso residenziale villetta indipendente 3 lati mq 180, giardino, da ristrutturare Tel. 546.085.

RIVAROLO casetta con giardino 6 camere cucina bilocali garage L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 285.928

RIVOLI in villa quadrifamiliare nuova alloggio su 2 piani mq 165 ingresso indipendente giardino privato mq 220 L. 380 mi lioni più box. Samin 562.9801.

RIVOLI vista Colli Torino ottima posizione piano alto ampio camera tinello cucinino servizi vendo. Samin 562[illegible]

VILLETTA a Cassino 240 mq totali libera 4 lati soleggiata posizione tranquilla giardino privato vendo. [illegible] 969 9428.

VILLETTA schiera Orbassano libera soggiorno pranzo cucina 3 camere tavernetta servizi box giardino. Tel 901 7912.

STOP
ALLE TRAPPOLE

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. Insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire [illegible] "polenta e osei".

Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e firma la petizione di protesta: dai la parola alle azioni.

Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, [illegible] azioni concrete. Come il rimpatrio della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU.

Se ami davvero vivere la Natura, unisciti a noi.

Io sottoscritto

nato il via

località CAP

● *Dimostro la mia assoluta disapprovazione contro il crudele bracconaggio dei pettirossi e di tutti gli altri piccoli uccelli e chiedo fermamente un maggior intervento delle autorità competenti.* firma

Spedire a: LIPU - Vicolo S.Tiburzio, 5 - 43100 Parma - Fax 0521/287116.
Potete anche scriverci per [illegible] maggiori informazioni.

LIPU BirdLife INTERNATIONAL

STA

VILLA panoramica con 3 appartamenti di mq 160 cadauno parzialmente da ristrutturare giardino 1000 mq box 4 auto. Bertelli 548.[illegible]2.

CASETTA subito abitabile bravo debenza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rat[illegible] Tel 771.2220

CHIERI (zona Andezeno) libero recente piano alto 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Tel 561.2031.

CHIVASSO [illegible]sta da ristrutturare 3 camere terreno giardino L. 10 milioni e dilazioni mensili. Tel. 771.2220

CUMIANA casetta indipendente 2 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e dilazioni mensili. Tel. 285.928.

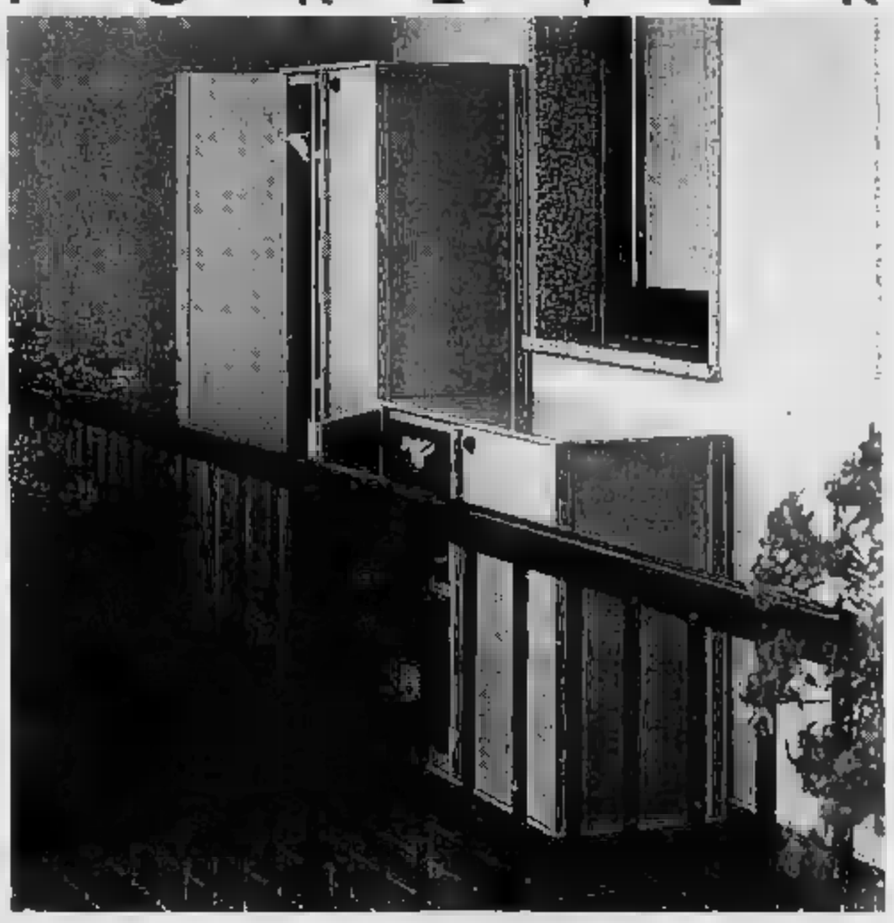
CUMIANA villa unifamiliare [illegible] 3 [illegible] camere bilocali box 1800 mq giardino L. [illegible] milioni. Nordedil 561.2760

GIAVENO imprenditore vende direttamente villa a schiera, soggiorno, cucina, 2 camere, lavanderia, garage. Tel. 011 937.7295

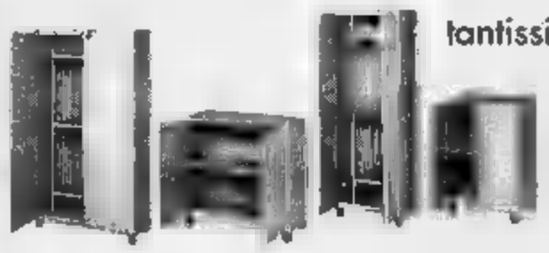
GIAVENO vendesi villa consegna [illegible] mensile mutuo eventuale permuta L. 385 milioni M. Case

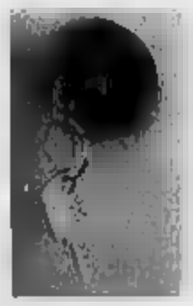
METTETE FUORI DAL BALCONE TUTTO QUELLO CHE NON CI STA DENTRO

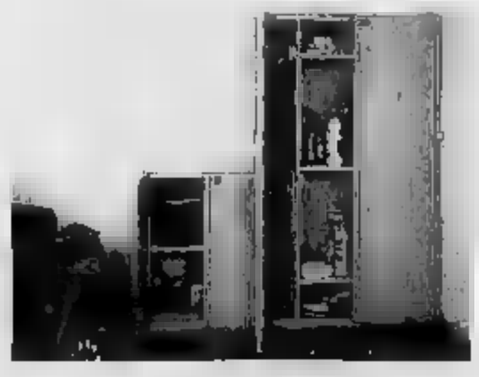
FOREVER



Quante volte avete cercato nella vostra [redacted] un posto per scope, prodotti per la pulizia, attrezzi per il giardinaggio? Sicuramente tante. Oggi una soluzione c'è. Sono i **nuovi Forever** FOPPAPEDRETTI. Studiati appositamente per contenere questo genere di oggetti [redacted] realizzati in materiale resistente agli agenti atmosferici, i Forever mettono a vostra disposizione tantissimo spazio senza ingombrare. Ideali sul terrazzo, nel box o in cantina, possono essere utilizzati anche all'interno della casa. Disponibili in diverse misure, sono dotati di serratura, doppia antina e robusti ripiani. Quando ve li troverete di fronte, la domanda vi sorgerà spontanea: meglio metterli dentro [redacted] fuori? Ovunque decidiate di collocarli, una cosa è certa: con i Forever la vostra casa sarà più in ordine e voi guadagnerete tantissimo spazio.







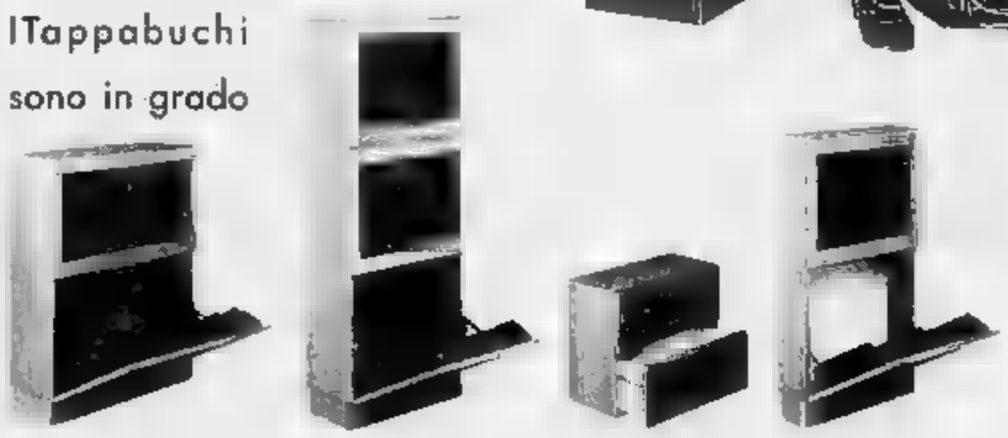
FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee

ABBIAMO TR
SISTEMAZIO
QUELLO CHE
VEDERE PIU

FOPPAPEDRETTI*
l'albero delle idee

ITAPPABUCHI & G

Ogni cosa al suo posto: è questa la filosofia FOPPAPEDRETTI. Per questo sono stati pensati "**iTappabuchi**": scarpiere e cassettiere modulari componibili all'infinito in altezza e in lunghezza. ITappabuchi sono in grado

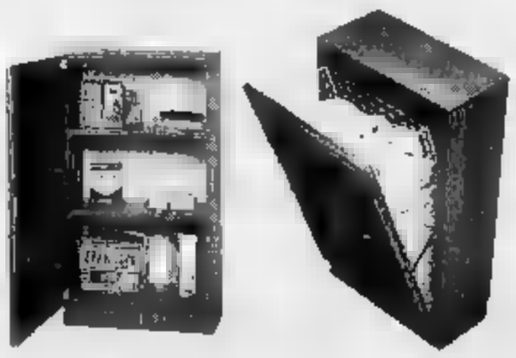


di risolvere qualunque problem
teplici soluzioni d'arredo: casse
piere multiple con apertura
disponibili in diverse dimensio
in speciali vani e il pannello
perfetta aerazione. Inoltre iTap

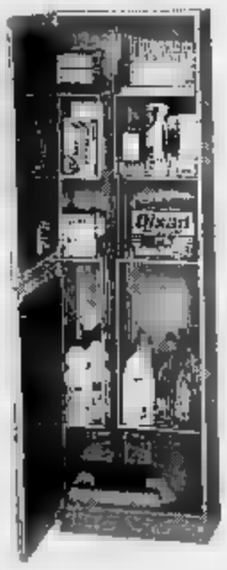
ROVATO UNA ONE A TUTTO NON VOLETE U' IN GIRO

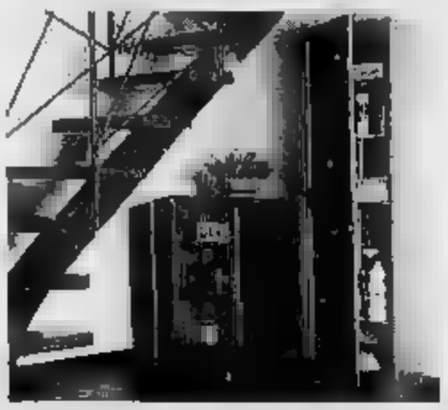
L INDISPENSABILI

a di spazio, offrendo mol-
ettiere in due misure e scar-
o ribaltina. I moduli sono
ni. Le scarpe si ripongono
posteriore è forato per una
ppabuchi sono abbinabili ai



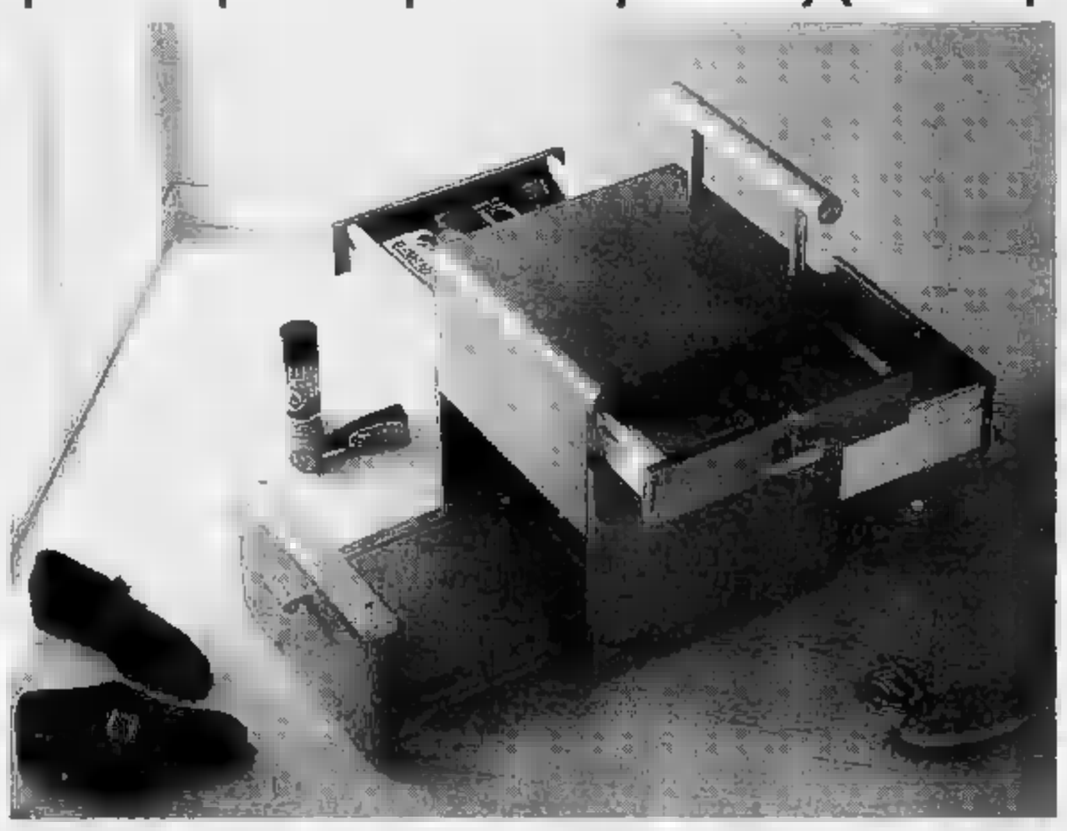
moduli multiuso "**Indispensabili**": una linea di mobiletti che sfrutta al meglio ogni angolo della casa. All'interno vi si trovano spazi ben suddivisi in ripiani e vani, destinati a contenere, secondo il modulo scelto, scope e spazzoloni, biancheria da lavare o da stirare, farmaci ■ così via. ITappabuchi e gli Indispensabili sono disponibili in faggio naturale, noce, bianco. Tutte le versioni hanno pannelli intercambiabili double-face di diverso colore. Inoltre sono disponibili pannelli ■ specchio di grande effetto. ITappabuchi e gli Indispensabili: tante piccole grandi soluzioni per salvare spazio nella vostra casa.



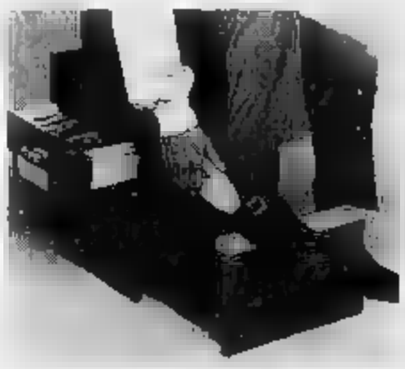


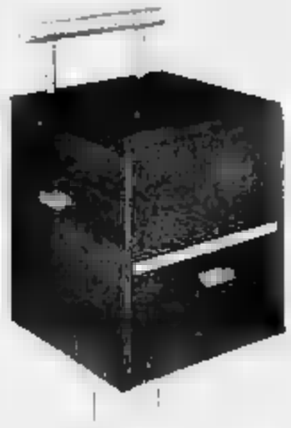
LA PULIZIA DELLE SCARPE E' FINALMENTE AI VOSTRI PIEDI

T I P T A P



Con **TipTap**, una **novità assoluta** FOPPAPEDRETTI, pulire le scarpe è un vero piacere. TipTap è molto più di un semplice lustrascarpe: è allo stesso tempo un mobiletto e un sedile. È l'ideale per mettere e lucidare le scarpe nel migliore dei modi. È dotato di un comodo poggiascarpe estraibile, di un accogliente sedile, di tre cassetti per tutto quello che serve per la cura delle calzature come spazzole e lucidi. Inoltre, grazie alle ruote incorporate, TipTap si può spostare facilmente da una stanza all'altra della casa. È disponibile in faggio naturale, noce, bianco. Molti sostengono, non a torto, che la pulizia delle scarpe è il biglietto da visita di una persona. Se anche voi siete di questo avviso, scegliete TipTap: sarete sempre all'altezza di ogni situazione.





FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

La lira è senza sprint

La tanto attesa riduzione dei tassi d'interesse ufficiali in Germania non ha messo le ali al dollaro, e nemmeno alla lira. L'ottava valutaria che si è appena conclusa è stata caratterizzata, al contrario, da un nuovo indebolimento del dollaro su tutte le maggiori valute. A farne le spese è stata anche la lira: nella giornata di venerdì, la moneta italiana ha ceduto tutti i guadagni messi a segno rispetto al marco, capitalizzando sul taglio dei tassi tedeschi, che l'avevano spinta ai livelli più elevati degli ultimi sei mesi (1086 lire, giovedì, alle rilevazioni indicative dalla Banca d'Italia). La notizia delle dimissioni del ministro dell'Economia francese Madelin, giunta a mercati europei chiusi, ha accentuato il trend negativo del dollaro, che ha subito i contraccolpi del netto apprezzamento del marco sul franco francese, crollato a 3,4641 sulla controparte tedesca dai precedenti 3,4335.

LA BORSA

MILANO Comit 648,54	- 10,97
N. YORK Dow Jones 4801,40	- 16,2
LONDRA F. Times 3624,9	+ 15,1
TOKYO Nikkei D. 17.770,6	- 261,9

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1613,79	- 7,1
MARCO in Italia 1093,06	- 5,48
MARCO/DOLLARO 1,472	- 0,003
YEN/DOLLARO 96,7	- 0,7

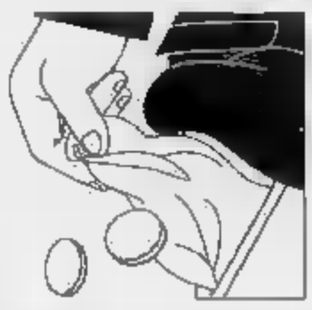
Scongiuri a Wall Street

Non aspettatevi di tornare al lavoro. Anzi fareste meglio a restare in vacanza almeno fino alla fine di settembre. E' questo il consiglio che uno dei maggiori esperti di Borsa in America - il broker di Wall Street, Jeremy Siegel, professore di scienza delle finanze all'Università di Pennsylvania e autore di «Stocks for the long run», uno dei più completi studi di storia del mercato azionario mai comparso negli Usa, sostiene che settembre è il mese più nero per le Borse di tutto il mondo. In un articolo che comparirà su Business Week, Siegel illustra i sorprendenti risultati dei suoi studi: dal 1890 al 1994 l'indice Dow Jones per il solo mese di settembre segnala un declino medio dell'11,17%. La sindrome si è andata accentuando dal 1970 ad oggi, anni durante i quali le perdite di settembre sono state in media dell'1,96%. Un dollaro investito a Wall Street nel 1890 - dice Siegel - varrebbe oggi 101 dollari

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 27 Agosto 1995 25

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI



Uno studio per la Cgil avverte: ogni famiglia italiana ha perso tre milioni di lire l'anno

Finanziaria, guerra sul monoreddito

E il sindacato rilancia l'allarme inflazione

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

[illegible] Sfi

Concordato

C'è una guida ma incompleta

[illegible] l'ottusa della burocrazia. Il ministero delle Finanze ha comunicato, l'altro ieri, che è in distribuzione l'opuscolo della serie «Guida al contribuente» n. 11, a cura dell'ufficio per l'informazione del contribuente, dedicato al concordato di massa, che contiene informazioni utili sia per coloro che hanno ricevuto la proposta di accertamento sia [illegible] quanti [illegible] l'hanno [illegible] ricevuta.

Una guida preziosissima, insomma, [illegible] con un limite: in quanto stampato nel luglio scorso, non contiene avviamento le variazioni che, come è noto, sono state introdotte nei giorni scorsi con il decreto legge che ha eliminato l'obbligo del pagamento degli interessi e introdotto altre modifiche riguardanti la scadenza dei pagamenti per le persone fisiche e le società che devono pagare: rispettivamente, più di 10 e [illegible] milioni.

L'opuscolo sul concordato di massa è già in distribuzione gratuita presso gli uffici finanziari e nei prossimi giorni verrà distribuito anche presso gli sportelli principali dei concessionari della riscossione. Chi lo consulta partanto deve tenere conto dei dati che [illegible]. Non solo: il decreto deve essere [illegible] approvato dal Parlamento.

Sempre sul Fisco c'è da registrare un intervento [illegible] segretario confederale [illegible] Cgil, Alfiero Gra[illegible]. Per combattere l'evasione fiscale, dice Grandi, «basterebbe utilizzare sia le leggi vigenti sia le risorse umane già in organico», «riordinando e rilanciando il Secit come supporto essenziale dell'amministrazione finanziaria». «Non convince l'idea - sostiene il sindacalista - che sia meglio costituire una nuova struttura per fare quello che si può fare con quanto già esiste».

ROMA. Ogni passo un nuovo ostacolo. [illegible] ventilata proposta mirata a ridurre le detrazioni fiscali agli autonomi per finanziare i nuclei familiari monoreddito, ha calamitato sul governo gli strali delle categorie che rischiano [illegible] vedersi aumentato di fatto il proprio conto con il fisco. La loro protesta complicherà la preparazione della Finanziaria da 32.500 miliardi che Dini ha promesso per metà settembre, basta pensare che i soli artigiani di Mestre già minacciano un [illegible] alla Corte di Giustizia di Lussemburgo. Ma questo non sarà il solo elemento di incertezza. Anche la stagione dei rinnovi contrattuali [illegible] sta facendo incandescente.

Proprio ieri, è stato reso noto uno studio secondo il quale l'inflazione è costata [illegible] lavoratori trecentomila lire il mese. Una cifra cavalcata dalla Cisal per chiedere [illegible] revisione dell'accordo sul costo del lavoro. Il segretario generale Gaetano Corioli [illegible] ha definito [illegible] «logoro e inattuato», e considera «le richieste di Grandi e Cofferati equivalenti al tentativo di curare [illegible] cancro con un'aspirina».

Piuttosto, ha aggiunto «sono necessari interventi radicali, se vogliamo ricontrattare il patto sociale per [illegible] più equilibrata distribuzione della ricchezza».

La perdita del potere d'acquisto per i lavoratori viene calcolata in uno studio pubblicato dal settimanale Epoca. In base alle previsioni del Centro studi Monitor (vicino alla Cgil), «a fine anno, gli [illegible] dell'industria privata si ritroveranno con circa 300 mila lire in meno rispetto all'anno scorso. Per gli statali la perdita supererà le 700 mila lire».

Secondo i calcoli di Monitor, «facendo una media fra tutti i lavoratori dipendenti, alla fine del 1995 ciascuno di loro [illegible] perso quasi 361 mila lire, sarà costretto a ridurre le spese di circa [illegible] mila lire, [illegible] soprattutto risparmierà di [illegible], quasi 280 mila lire».

Sempre sul prossimo numero del settimanale sono riportate alcune cifre dell'Unione [illegible] consumatori, per cui «una famiglia media (2,6 persone) per mantenere nel 1995 lo stesso tenore di vita dell'anno precedente dovrà spendere circa tre milioni in più». Queste, in particolare, le spese extra che - secondo quanto si legge [illegible] Epoca - ogni famiglia avrà affrontato a fine anno: «600 mila lire in più per i trasporti (macchina, treno, autobus); 121 mila lire per la benzina, il riscaldamento e la bolletta della luce; 200 mila lire per il vestiario; 600 mila lire per i generi alimentari, 181 mila lire per cinema, passatempi e scuola; 650 mila per la casa; 503 mila lire per servizi vari».

Sono calcoli di cui il governo terrà conto nella messa a punto della Finanziaria, così come terrà conto dei dati riferiti alle famiglie monoreddito. Secondo le cifre dell'Istat, il 49,9% dei nuclei familiari vive con un solo reddito; per questi l'entrata media mensile è di 2.479.000 lire, contro i 3.149.000 della media nazionale. Nel 58,9% [illegible] casi i redditi sono da lavoro, nel 38,8% da pensione. Nel panorama delle famiglie, il 32,3% si riferisce a famiglie non «coniugali» e il 22,3% a nuclei composti da [illegible] solo persona. In media, invece, [illegible] famiglia ha 2,8 componenti. Circa un terzo delle famiglie, sempre secondo l'Istat, [illegible] ha al [illegible] alcun occupato (32,9%) ma registra un reddito mensile di 2.016.000 lire; nella maggior parte dei casi c'è [illegible] componente che lavora (38,3%, reddito [illegible] 3.168.000) e nel 24,4% sono in due a lavorare (reddito 4.281.000).

Poi c'è il tenore di vita. Secondo il rapporto Italia '96 dell'Eurispes il reddito fa la differenza. Circa [illegible] terzo delle famiglie (31,2%) denuncia un peggioramento del proprio stato (soprattutto nelle regioni del Nord-Est e fra i lavoratori dipendenti) rispetto all'anno precedente; una forte maggioranza (60,1%) non ha invece riscontrato significative variazioni; solo l'8,1% parla di incremento di redditi e di [illegible]. Il miglioramento riguarda i nuclei con capofamiglia dirigente (13,5%) ed imprenditore (13,4%); solo nel 5,6% dei casi si tratta di capofamiglia appartenente a categorie non professionali (casalinghe, pensionati e disoccupati).

Differenze tra famiglie anche [illegible] risparmio ed investimenti: il 37,8% delle famiglie occupano l'intero reddito per mantenersi; il 25,1% risparmia meno di 200 mila lire, il 24,5% una cifra fra le [illegible] mila e le 500 mila, il 12,2% oltre mezzo milione.

EDILIZIA

Rispunta la tassa su balconi [illegible] cortili

ROMA. Se non vengono subito modificate le norme sulla tassa rifiuti solidi urbani, attualmente in vigore, appena [illegible] dalle vacanze gli italiani [illegible] dovranno mettersi a misurare balconi, cortili e giardini per poterne denunciare [illegible] superficie ai comuni entro il 30 settembre. Altrettanto dovranno fare per le parti comuni di ogni condomio gli amministratori condominiali, che, entro la stessa data, dovranno anche presentare in comune l'elenco dei condomini. La denuncia è della Confedilizia, nel ricordare che rispunta così la tassa, sospesa [illegible] anno fa, sui balconi e i cortili, oltre che [illegible] verde. «Dal primo gennaio '96 - sostiene la Confedilizia - verrebbe [illegible] tassato il nulla perché balconi e cortili non producono rifiuti, mentre si penalizzerebbe il poco verde rimasto nelle nostre città». La Confedilizia chiede perciò che il governo intervenga urgentemente, [illegible] sede di reiterazione del decreto-legge 274/95, in scadenza ai primi di settembre. Inoltre, in riferimento [illegible] disegno di legge sulla semplificazione tributaria, l'organizzazione chiede di introdurre ulteriori miglioramenti [illegible] testo, stabilendo [illegible] che per i giardini e le aree verdi, i possessori [illegible] quantomeno ammessi a presentare un'autocertificazione nella quale dichiarino di provvedere allo smaltimento [illegible] proprio degli eventuali scarti vegetali».

INTERVISTA

AUTONOMI ALL'ATTACCO

«Basta tasse sugli autonomi»

Spalanzani: bloccate gli sprechi di Stato

SORPRESO, incredulo e [illegible] ottuso di smentita, Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato, giura [illegible] essere caduto dalle nuvole nel leggere che il governo [illegible] [illegible]inando l'ipotesi di tagliare le detrazioni fiscali agli autonomi per recuperare 2000 miliardi da dare alle famiglie monoreddito. «Non è possibile - dice -, sarebbe un tremendo errore di valutazione econo[illegible]. Stimo troppo [illegible] per pensare che possa [illegible] ricare solo sui lavoratori autonomi, cioè su una parte della categoria contributiva, [illegible] problema sociale che, invece, richiede un intervento sulla fiscalità generale».

Tutto nasce dalla [illegible] sulle famiglie monoreddito. Condivide la decisione [illegible] Corte Costituzionale?

«Sono più d'accordo con Tre[illegible] quando spiega che due redditi [illegible] famiglia significano due persone in attività e che lavorare in due comporta [illegible] superiori. Non voglio discutere quello che dice la Consulta. E' la soluzione che mi preoccupa».

In che senso?

«Ammesso anche che l'esigenza sia legittima, [illegible] è giusto che i costi debbano ricadere solo su quattro milioni [illegible] mezzo di italiani. Siamo alle solite. Ci si chiede "chi paga?" e si risponde "gli autonomi". E perché? Perché il Secit ad agosto, come sempre alla vigilia della finanziaria, s'è affrettato a far sapere che siamo i grandi evasori, presentando statistiche del 1991 senza poi tenere presente che da allora ci è caduta addosso una valanga di nuove tasse. E' bastato il governo Amato a rifilarcene 17. Attaccare solo noi sarebbe un'assurdità».

[illegible] spieghi meglio...

«Comprimere le detrazioni sarebbe [illegible] chiara vessazione che creerebbe il presupposto per una replica dell'errore fatto [illegible] Amato nel 1992 con la minimum tax. In quell'occasione, il governo si mise in tasca 2300 miliardi, [illegible] poi si cancellarono 100 mila imprese artigiane che licenziarono 40.000 occupati, creando grossi problemi [illegible] gli introiti fiscali successivi. Se [illegible] incassano [illegible] con le detrazioni degli autonomi, quale sarà il prezzo da pagare domani?».

> «Il taglio delle detrazioni costituirebbe un grave errore»

Dove dovrebbe andare a cercare i duemila miliardi?

«E' sugli sprechi di Stato che bisogna puntare. Non è possibile che si facciano pagare sempre gli [illegible] quando [illegible] [illegible] in giro tanti privilegiati [illegible] tanti soldi dallo Stato sono gettati [illegible] vento. La piccola impresa - visto che [illegible] si sono fondi pubblici e che la Fiat [illegible] fare una Melfi in ogni provincia - [illegible] l'unica fonte [illegible] occupazione nel Mezzogiorno. [illegible] si spezzano le gambe agli autonomi è [illegible] rovina».

Morale: [illegible] siete santi [illegible] lo Stato è diavolo?

«Le cose [illegible] cambiate. Lo scontro nel Paese non è fra proletari e padroni, o fra autonomi [illegible] dipendenti. E' [illegible] lavoratori occupati [illegible] occupati non lavoratori. [illegible] questi ultimi sono due terzi dei dipendenti pubblici che vivono alle spalle di un terzo di eroi. Ora c'è una grande alleanza nel mondo del lavoro contro chi tutela i nullafacenti. E' [illegible] che gli operai guadagnano poco, ma ciò avviene soprattutto perché quanto trovano in busta equivale a quanto l'impresa deve versare allo Stato per consentirgli di mantenere gli occupati nei lavoratori. La riforma deve essere fatta nelle sacche dello sperpero pubblico. A furia di chiedere agli autonomi, li si mette fuori g[illegible]. [illegible] questo [illegible] vuol dire [illegible] distruggere impieghi, ma anche ridurre le prospettive di gettito future».

Marco Zatterin

Ivano Spalanzani

Shopping da Fiamme Gialle

I finanzieri si rifanno le armerie In arrivo anche nuovi computer

ROMA. La Guardia di Finanza apre la stagione dello shopping. Per combattere una criminalità economico sempre più agguerrita, le Fiamme Gialle hanno deciso di rinnovare le armerie e le centraline informatiche [illegible] quistando, fra l'altro, computer, fondine «a rapida estrazione» e sistemi [illegible] tiro. [illegible] metodo di acquisto è quello classico del bando di gara e l'annuncio è già partito con la pubblicazione fatta dal Comando della GdF sulla Gazzetta Ufficiale.

L'intera campagna è basata su sette avvisi commerciali differenti, cinque da realizzarsi per licitazione privata [illegible] due bandi [illegible] [illegible] a procedura ristretta. I finanzieri contano di comprare, nell'ordine: 146.000 cartucce cal. 38 special Fiat Nose (prezzo unitario [illegible] base della gara 275 lire più Iva); un sistema di controllo per il tiro (prez[illegible] base 120 [illegible] e [illegible] mila lire); 15.000 fondine grigioverdi in tessuto per Pah mod. 84 [illegible] (prezzo unitario 5100 lire); 500 serie di buffetterie per il servizio ocronvale (40.000 lire ciascuna); 470 armadietti metallici per la custodia delle pistole (prezzo non indicato); 360 rastrelliere lignee per fucile Beretta Sc-70/90 (220.000 lire l'una); [illegible] fondine grigioverdi per Pah mod. 925 (5750 lire); [illegible] cinturoni (20.000 lire).

Completano la lista della spesa uno stampante laser a colori; una piattaforma di sviluppo p[illegible] animazione tridimensionale; un duplicatore di floppy disk; [illegible] masterizzatore per compact disk e software di gestione; sei personal computer; due schede per acquisizione e riversamento su videocassetta di filmati videodigitali; quattro monitor touchscreen; [illegible] pacchetto software Windows. Non è specificato [illegible] quest'ultimo debba essere [illegible] nuova [illegible] la vecchia [illegible].

L'Italia a due velocità. In Lombardia si è dimezzata la cassa integrazione

L'Emilia ora cerca tecnici al Sud

«Venite, vi diamo anche la casa»

ROMA. La locomotive lombarde è ripartita e, nella regione più industrializzata del Paese, tornano a correre produzione, ordini e fatturato. Non solo. E' notizia di ieri che nel primo semestre di quest'anno (rispetto allo stesso periodo del '94) è diminuito di oltre il 50 per cento il ricorso alla integrazione guadagni (cig) e del 38,8% quello alla integrazione straordinaria (cigs).

Non è caso isolato. Anche il Piemonte, secondo le associazioni degli imprenditori, è in «volo controllato»: si troviamo - dicono - di fronte ad un rilancio dell'industria «forte e non legato a fenomeni contingenti». E per le aree del Nord-Est si parla addirittura di «miracolo».

Tanti segnali positivi per la nostra economia, accompagnati da una ripresa della lira (e dalla speranza di un calo dei tassi di interesse). Eppure, quando si parla di occupazione, tutti usano lo stesso cliché: «Emergenza». La contraddizione è solo apparente. In realtà il problema esiste ed è grave, ma ha cambiato connotati, anche se ancora una volta divide l'Italia in due. E nascono i «nuovi emigranti». Indicativo, al proposito, è il caso dell'Emilia Romagna dove le aziende hanno «fame di manodopera».

Il primo «check up» delle offerte di manodopera sarà fatto entro ottobre, per la formazione c'è l'impegno della Regione e per gli alloggi si sta provvedendo e già si pensa alla possibilità di mutui agevolati. Il progetto «dentro l'occupazione» lanciato per assumere, con modalità nuove, 5000 giovani del Sud nelle imprese regionali, è già un successo. «La offerte che sono giunte non si contano più» dice il presidente della federazione dell'industria dell'Emilia Romagna, Guidobaldo Guidi, annunciando che il progetto potrebbe realizzarsi già nel marzo-aprile del '96.

In Emilia Romagna «lo sviluppo delle imprese rischia di essere pregiudicato dalla mancanza di personale specializzato mentre l'«emergenza Sud» sta diventando drammatica come l'aumento della divaricazione rispetto al Nord a un Paese a due velocità aiuta l'economia» spiega Guidi. Da qui l'idea di assumare 5000 persone nel Mezzogiorno.

Un modo per risolvere i problemi derivanti da mancanza di personale, aiutare la ripresa dell'occupazione, ma anche creare un nuovo indotto per le imprese emiliane che potranno individuare i loro fornitori in quelle aree del Centro-Sud caratterizzate da una buona tradizione manifatturiera e oggi in fase di riconversione.

«Finché non sarà risolto il problema di ordine pubblico, e di malavita organizzata - spiega Guidi - un piccolo, medio imprenditore non andrà mai al Sud». E questo modo invece si «può arrivare al gemellaggio dei poli produttivi specializzati negli stessi settori. E poi, i giovani assunti in Emilia Romagna, potranno in un secondo tempo tornare nelle loro regioni d'origine per creare a loro volta nuove imprese, perché il Mezzogiorno ha bisogno soprattutto di una nuova classe imprenditoriale, giovane, efficiente, libera dalla cultura del "pubblico" dell'assistenzialismo».

Su questa strada si sta già lavorando. Regione ed enti sono stati contattati per trovare una sistemazione logistica ai «nuovi emigranti». Dalla Regione per ora «abbiamo già avuto - conclude il rappresentante degli imprenditori emiliani - la disponibilità per la formazione. Ora si tratta di reperire gli alloggi. Da parte nostra contiamo di stipulare con le banche convenzioni per la concessione di mutui a tassi agevolati per l'acquisto della casa». Un'iniziativa interessante che potrebbe essere «copiata» dagli industriali di altre regioni del Nord.

Per quanto riguarda il «crollo» della cassa integrazione in Lombardia, vediamo i particolari, forniti dall'indagine dell'Osservatorio territoriale del mercato del lavoro. La «cig» complessivamente autorizzata nei primi sei mesi del '95 è stata pari a 24 milioni 883 mila ore. «Mentre dal '92 in avanti si era assistito - spiega l'indagine - all'aggravarsi della crisi aziendali ad un progressivo aumento delle ore approvate per intervento straordinario, che aveva superato le ore di "cig ordinaria", questo fenomeno sembra ora arrestarsi. Diminuiscono infatti, all'interno del dato generale, anche le ore di "cig straordinaria". Il calo è del 38,8% rispetto al primo semestre dello scorso anno».

Nonostante la contrazione, però, il ricorso alla «cassa» straordinaria caratterizza ancora settori trainanti dell'economia lombarda. Nel primo semestre '95 il settore metallurgico ha aumentato del 68,3 per cento le ore di «cig straordinaria», il chimico del 21,3 per cento ed il settore della gomma del 45,7%.

Francesco Ciullo

LE CASSA IN	1° sem. '95	composizione %	var. % sem. precedente	var. % stesso sem anno precedente
VARESE	3.833.411	15,3	59,5	-39,2
COMO	1.072.226	4,3	-21,0	-62,6
SONDRIO	553.520	2,2	94,5	-41,1
MILANO	11.792.095	47,2	-27,1	-49,0
BERGAMO	2.029.829	8,1	12,0	-46,5
BRESCIA	2.551.355	10,2	-26,7	-56,8
PAVIA	789.744	3,2	-13,2	51,4
CREMONA	759.672	3,0	9,8	-33,6
MANTOVA	403.195	1,6	-30,8	-67,4
LECCO	575.724	2,3	19,0	-43,2
LODI	622.637	2,5	27,6	37,0
TOTALE	24.983.408	100	-12,9	-48,4

L'Unione industriali «Finita l'emergenza potranno ritornare»

Tiziano Treu
ministro del Lavoro

Stet e tlc

Authority Gambino ci ripensa

ROMA. Il testo del disegno di legge governativo sull'anticipo della liberalizzazione delle reti di telecomunicazione (diffuso dalla stampa nei giorni scorsi), è solo «una delle tante bozze di lavoro - vecchia di circa due mesi - il cui testo corrisponde a quello al quale il ministro Gambino e i suoi più stretti collaboratori stanno lavorando».

Il ministro delle Poste Agostino Gambino smentisce così, in una nota, le anticipazioni della stampa sul disegno di legge che dovrebbe essere presentato ad uno dei prossimi Consigli dei ministri.

In particolare il ministero smentisce la parte relativa al ruolo provvisorio di authority che, secondo il testo della bozza diffusa, dovrebbe essere affidato al ministero per la privatizzazione della Stet, lamentando che sulla notizia «non sia stata fatta la doverosa verifica delle fonti». «Il testo diffuso appartiene alla vecchia bozza - si legge nella nota - e non trova riscontro, allo stato, nel testo del ddl attualmente in fase di avanzatissima elaborazione».

Quanto ai contenuti del ddl, «si conferma che essi saranno in totale sintonia con le risoluzioni approvate a larga maggioranza dalla Camera e del Senato il 27 giugno scorso».

L'ipotesi di affidare alla Stet un ruolo di authority era già stato bollato ieri come «improponibile» da varie forze politiche. E Gambino ha voluto chiarire.

Le perdite Brionvega erodono il capitale

Il capitale sociale della Brionvega, l'azienda di tv color di Cernusco sul Naviglio (Milano), è stato quasi azzerato dalle perdite costringendo gli amministratori a convocare l'assemblea degli azionisti per «provvedimenti sul capitale». Nella convocazione dell'assemblea, pubblicata sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale, si legge infatti che all'ordine del giorno sono i provvedimenti sul capitale ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile che riguarda la riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale» che è di 200 milioni di lire. Il capitale della Brionvega era di oltre 3 miliardi di lire.

Allarme in Germania per i tagli Dasa

Il governo federale tedesco, quelli dei Land e i sindacati sono allarmati per il piano di tagli salariali che la Daimler Benz Aerospace (Dasa) ha intenzione di varare a causa delle recenti perdite. Il governo di Bonn ha annunciato che mediarà ad un colloquio fissato per il 15 settembre fra il management della Dasa ed il principale sindacato tedesco, l'Ig Metall. La preoccupazione è scaturita una settimana fa, quando una fuga di notizie ha rivelato che la Dasa intende tagliare 15 mila posti di lavoro sui 40 mila attuali nel tentativo di tornare in attivo. La Dasa è stata travolta dalla debolezza del dollaro rispetto al marco e dalla diminuzione delle commesse militari. Nel 1994 ha perso 438 milioni di marchi (482 miliardi di lire) dopo averne persi 694 nel '93.

ITALIA

TRA TASSI E INFLAZIONE

Grassetto perde il 37%. Sotto tiro Bna, Trenno e Calcestruzzi

Sussurri e grida in Borsa

Scambi opachi, dominano le «voci»

MILANO Ha visto realizzato un sogno su due ma non si è accontentata. Piazza Affari aveva impostato le sue operazioni prima di ferragosto aspettando il calo dell'inflazione in Italia e il taglio dei tassi in Germania. Il primo non c'è stato, il secondo sì, ma il mercato azionario italiano ha girato al ribasso archiviando un'ottava opaca con scambi ridotti, non più 550 miliardi in media a seduta. L'indice Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,33% a 10.379 punti, il Mib ha ceduto l'1,63 a quota 1024 riducendo al 2,4 il progresso dall'inizio del 1995.

Ma quel che più conta, affermano gli operatori, è che sembra cambiato il «fondo» del mercato, passato dalle aspettative di rialzo ferragostane alle incertezze pre-autunnali. Lo dimostra l'andamento al ribasso del contratto future sull'indice Mib 30.

In giro ci sono pochi soldi e scarsa voglia di impegnarne in iniziative di medio periodo, comunque non prima del varo della finanziaria '96 e di maggiori chiarimenti politici sul destino del governo Dini. Solo qualche fiammata speculativa, per esempio di alcuni valori della scuderia Ferruzzi, ha tenuto desta l'attenzione di un ristretto numero di investitori. Ma il caso delle Grassetto, pompate fino all'inverosimile per tutta la prima metà del mese e poi lasciate cadere a precipizio (meno 37,67%, peggiore performance della settimana), invita alla prudenza nel maneggiare certi titoli.

Chi non ha creduto alle smentite del gruppo Ligresti su una prossima cessione della società padovana di costruzioni e ha comprato verso la fine del rialzo ha preso sicuramente, affermano gli operatori, una «bella scoppola». Ora sotto i riflettori sono finite le Trenno (più 13,67% il rialzo settimanale) e le Calcestruzzi (più 12,45), sempre su voci di una vendita imminente che per quanto riguarda la Trenno sono state già smentite. E di converso si sono mosse le Ferfin (più 7,17 le ordinarie e più 6,97 le risparmio), sicuramente le più speculative tra le blue chip del gruppo, mentre le Montedison hanno lasciato per strada l'1,49%. Da collegare al rialzo delle Ferfin anche quello delle Gemina (più 2,57): la finanziaria milanese vicina a Mediobanca è tuttora considerata la più probabile protagonista di un eventuale riassetto azionario del gruppo Ferruzzi.

Il resto del listino, hanno brillato per poco tempo i bancari, con correnti speculative soprattutto sulle Bnl (più 18,61 le privilegiate, più 10,48 le ordinarie). Il bilancio finale è stato negativo per quasi tutti i titoli degli istituti di credito: Comit meno 0,30, Banca di Roma meno 2,84, Ambroveneto meno 3,93, Credit meno 1,43, Imi meno 2,28. Solo i titoli del «Romagnolo» hanno retto all'urto, con un ritocco all'insù dello 0,07%. [r. m.]

MINISTERO DELL'INTERNO

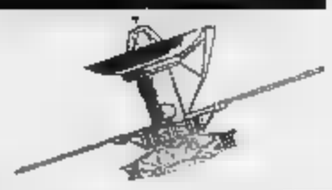
AVVISO

Si informa che dal giorno 28 agosto 1995 il numero **06/4667.1** del centralino telefonico del Ministero dell'Interno - Palazzo Viminale - verrà sostituito dal numero **06/465.1.**

LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale
di
scienza
e tecnologia



CONQUISTE TECNOLOGICHE

Adesso telefono, televisore e personal computer possono dialogare

Il Multimedia invade il salotto

A Berlino il matrimonio fra le nuove tecnologie

BONN La parola chiave è «multimedia», il mondo del futuro dove nel salotto di casa televisione e computer, fax e telefono, stampante, Cd-player e videoregistratore sono tutti collegati fra loro grazie ad uno speciale decodificatore (la top-set box) che ci permetterà di vedere, ascoltare o accedere a tutte quelle informazioni che si possono trasformare in bit. A Berlino il mondo multimediale è sbarcato in Europa: dal 30 agosto al 3 settembre rimarranno aperte le porte della Ifa, la più grande fiera internazionale delle telecomunicazioni alla quale partecipano 758 espositori di 30 diversi Paesi, e che già il primo giorno ha aperto le sue porte a 60.000 visitatori. Ma quest'anno la Ifa (Internationale Funkausstellung), è qualcosa di più del solito: i tre settori che formano i pilastri della nuova era delle telecomunicazioni presentano insieme i loro prodotti. Non più una sede separata per i cellulari portatili della Deutsche Telekom, i film di Leo Kirch o le televisioni Grundig, ma tutti riuniti sotto un unico tetto a sottolineare che anche l'Europa è pronta a scoprire le illimitate possibilità che già oggi offre la tecnologia digitale. Mentre negli Usa il sistema Internet ha già una rete di utenti di 25 milioni di persone, in Europa la tecnologia del futuro tarda a prendere piede. Se in Francia il sistema online Minitel può vantare 6 milioni di abbonati, l'equivalente tedesco Btx raggiunge il milione.

Leo Kirch, magnate tedesco dell'editoria e della televisione

Le società telefoniche (come le americane AT&T, Us West, Tci o le Telecom di Germania, Francia, Gran Bretagna e Italia), i produttori di elettronica da intrattenimento e software (Sony, Philips, Apple, Ibm, Microsoft, ecc) e i grandi gruppi nel campo dei mass media (Walt Disney, Warner, Bertelsmann, Murdoch, Leo Kirch, ecco sono tutti presenti in questi giorni a Berlino per mostrare al pubblico specializzato e non i vantaggi della futura era della telecomunicazioni, che secondo alcuni potrebbe trasformarsi nella seconda rivoluzione industriale. Già adesso registra un fatturato mondiale di 300 miliardi di marchi che in pochi anni dovrebbe quadruplicarsi. I giganti internazionali stringono alleanza per conquistare i mercati del futuro prima del 1998, quando cadranno nella Ue i monopoli nazionali delle telecomunicazioni. Il pericolo è la mancanza di un quadro normativo che regoli un mercato così delicato come quello dei mezzi di informazione.

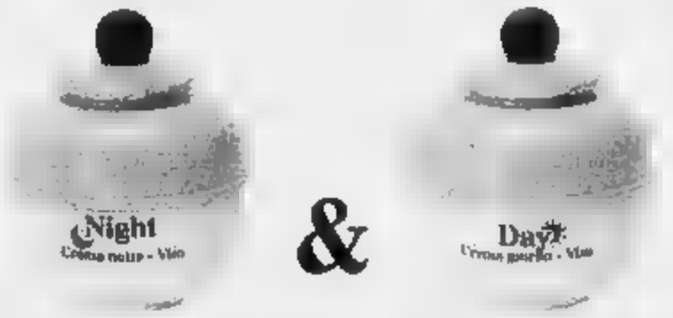
Le possibilità tecniche ormai sono immense. Il servizio online che il gigante dei media tedeschi Bertlesmann vuole fare partire in autunno offre ai suoi clienti dal teleshopping ai videogiochi, dai servizi di tipo economico come telebanking o prenotazione viaggi, alla consultazione di giornali, riviste e biblioteche di dati, fino a dei veri e propri corsi per corrispondenza e computer: il tutto accessibile a chiunque possegga un computer, una televisione e un telefono. Una marea di dati anche sul lato televisivo, dove con le nuove tecniche di trasmissioni digitali si possono comprimere nell'etere, 300 o anche 500 canali tv. «Il futuro della televisione privata - dice il capo della Bertelsmann Mark Woessner - non è la rete che si finanzia solo con la pubblicità ma la pay tv: già adesso in America i telespettatori pagano fino a quarantamila lire per accendere la televisione». Da Berlino si aspetta un nuovo impulso al settore dell'elettronica che sappia far nascere mercati alternativi in una società come quella occidentale in cui quasi tutte le famiglie hanno una televisione e uno stereo.

Francesca Produzzi

OLOS NATURA

Programma Vitalità

a base di acido glicolico



PER UNA PELLE PIÙ GIOVANE, LEVIGATA E LUMINOSA.

GTS presso i Centri Benessere, i Becca Club, i Dibi Center, i Centri Fisiodermica e gli Istituti di Bellezza.

Dalle organizzazioni agricole i primi bilanci dei nubifragi

Maltempo, miliardi di danni

«Ora intervenga il governo»

ROMA. L'ultimo dato parla di ottantasette miliardi di danni solo per le colture della Basilicata, a cui si devono anche aggiungere le distruzioni alle infrastrutture rurali. Non è dunque azzardato parlare di centinaia di miliardi di perdite registrate nelle regioni italiane più colpite dai nubifragi e dalle grandinate di agosto. Le organizzazioni agricole hanno tracciato una prima mappa dei disastri.

Per Confagricoltura e Copagri (la Confederazione produttori agricoli) sono soprattutto Piemonte, Emilia, Friuli, Marche, Lazio, Molise, Basilicata e Puglia le aree più colpite. «Il maltempo - spiegano alla Confagricoltura - questa volta ha distrutto principalmente coltivazioni di pregio, vigneti, frutteti ed ortaggi in pieno campo. A questo punto è necessario provvedere con la legge finanziaria per il 1996 le opportune dotazioni a favore del fondo di solidarietà nazionale». E l'organizzazione chiede che le «Regioni siano pronte nella ricostruzione dei danni e a provvedere ad una rigorosa delimitazione dei territori colpiti onde evitare abusi». Anche Copagri invoca «interventi straordinari e soprattutto urgenti» da parte del governo e chiede che «per le più colpite venga riconosciuto lo stato di calamità naturale».

Dalle prime arrivate nella sede centrale della Confagricoltura le coltivazioni pugliesi risultano quelle maggiormente danneggiate. Secondo le stime dell'organizzazione in provincia di Bari si è registrata una perdita di circa il 60 per cento della produzione di uva da tavola un totale di circa 3 milioni di quintali diamente realizzati. In provincia di Foggia si segnalano pesanti perdite di raccolto per le coltivazioni di pomodoro (meno 30 per cento nelle zone di Lucera e Manfredonia) e di uva e di olive (soprattutto nel circondario di Cerignola). Dalla provincia di Lecce si lamentano perdite del trenta per cento per le olive e del 35 per cento per i pomodori. Danni gravissimi anche a Taranto dove si parla di una mancata produzione del 60 per cento per uva da tavola, uva da vino e pomodori.

Con quelle pugliesi, almeno altre undici province sono state colpite dalle tempeste di pioggia e grandine. Il record spetta a Ravenna su cui si sono abbattute 17 grandinate che hanno danneggiato in particolare le cultivar medio tardive di pesche e nettarine, le pere e le mele. Dal Veneto si segnalano perdite soprattutto per quanto riguarda mais, soia, tabacco e barbabietola e colture arboree senza dimenticare le coltivazioni viticole dei Colli Euganei. In Piemonte, particolarmente colpite la provincia di Asti con danni che oscillano dal cinque all'ottanta per cento. Si segnalano danni alla viticoltura per circa il dieci per cento della produzione lorda vendibile complessiva (anche in alcune zone il danno supera il cinquanta per cento della produzione); per pomacee e drupacee il danno cresce al quaranta per cento anche per la dequalificazione generale del prodotto.

Maurizio Tropeano

IL MINISTRO LUCHETTI

Vino, sì all'arricchimento

Il ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti, in considerazione delle condizioni climatiche verificatesi per la vendemmia 1995 in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Veneto e nella provincia autonoma di Trento ha emanato due decreti che autorizzano, il primo, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia, limitatamente alle uve raccolte nelle regioni succitate; il secondo, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale per i prodotti delle varietà di viti a maturazione precoce limitatamente al Lazio e alla Puglia. Le operazioni di arricchimento dovranno essere effettuate secondo la normativa comunitaria e nel limite massimo di 2 gradi ed eccezione dei Doc Colli Orientali del Friuli e Carso per i quali il limite è fissato a 1,5 gradi.

Il ministro Risorse Agricole Walter Luchetti

AGRIFLASH

Miele, un fatturato di 45 miliardi di lire

SIENA. I 75 mila apicoltori italiani producono un fatturato di 45 miliardi ma le importazioni raggiungono i 114 mila quintali che producono saldo negativo nella bilancia commerciale di circa 25 miliardi. In Italia, comunque si consuma poco miele: 450 grammi a testa contro una media europea di 570 grammi. Di tutto questo si parlerà a Montalcino dal 1° al 3 settembre alla del Miele, rassegna nazionale organizzata da Siena Mostre e dall'Associazione Apicoltori di Siena, Grosseto e Arezzo. Le tipologie di miele prodotte nella nostra penisola sono più di Le regioni più produttive Sicilia, Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia.

Calabria, agrumeti parassita-killer

Il rischio gli agrumeti di Calabria per un nuovo parassita-killer importato presumibilmente dalla Spagna. I tecnici dell'Unione Nazionale Produttori Ortofrutticoli e Agrumari hanno rilevato la presenza di un nuovo parassita, la «Phyllocnistis Citrella», su tutte le zone agrumicole calabresi. Tale insetto - informa una nota - altera le foglie della nuova vegetazione provocandone la caduta e minando la funzionalità della pianta con conseguenti effetti sulla produzione. La crisi comparto agrumicolo calabrese, che anno ha avuto una produzione lorda vendibile di circa 420 miliardi, secondo i tecnici rischia di acuirsi, ma si stanno comunque elaborando tecniche di difesa per contenere i danni.

IL LIBRO DELLE POLEMICHE

La classifica di un'esperta tedesca che ha degustato 115 prodotti. Battute Spagna e Grecia

Olio d'oliva, medaglia d'oro all'Italia

Ha cinque extravergini tra i primi dieci nel mondo

MINUCCIOLA, rotondella anche taggiasca, ghiacciola, oppure salive, frantoio, leccino, moraiolo, coreggiolo....

sono oli gusto fruttato leggero, e dal fruttato intenso, dal prevalente sapore mandorlato, quelli dolci, magari quelli con leggera punta di amaro, quelli piccanti. E poi c'è il colore, dal verde intenso di quello che più ricorda le olive dalle quali è stato estratto, a quello giallo color oro, e quello riflessi verdi, oppure gialli... Quanto diversi per gusto, profumo, limpidezza, colore, gli oli extra vergine, simbolo della gastronomia leggera, delicata, saporita, mediterranea, firmati dal marchio della cara vecchia Europa.

E ben conosce gli extra vergine italiani, quelli spagnoli, quelli greci, Rotraud Degner, una dolce signora robustella, dal viso pacioso, dai capelli candidi che testimoniano gli anni (non pochi) che non dimostra certo. Fa la giornalista da trent'anni, dopo essere stata donna di P.R. per la Nestlé. Vive a Monaco ed i suoi giudizi sulla cultura, i suoi racconti di viaggio, i suoi suggerimenti di cucina, escono sulle più prestigiose riviste tedesche: Vogue, Stern, Vif, Feinschmecker... Ha scritto venti libri, su pasta italiana, pesci del Mediterraneo, cucina francese... ma l'ultimo è destinato particolarmente a far rumore. L'altro giorno, infatti, a Monaco di Baviera, la casa editrice Heyne ha presentato il suo Olivenol, giro di mezzo mondo alla ricerca dell'extra vergine di qualità. In 231 pagine, tutto il ghiotto prodotto dell'agricoltura latina è stato sceverato: mitologia, storia, tecnica di raccolta, frangitura, degustazione.... Ma è stato l'inizio, la pagina 10, quello che ha a tecnici e golosi: tra i 115 extra vergine d'oliva degustati in ogni dove, Rotraud Degner ha fatto la classifica, ha messo in vetrina i primi dieci del mondo cui ha assegnato un simbolo curioso ed immediato: un'oliva con due foglie in color oro. Il simbolo ricercato e raro è andato, su dieci extra vergine, a ben cinque prodotti di casa nostra, contro i due spagnoli, ed uno solo a testa a Francia, Grecia e Portogallo.

I primi dieci oli del mondo sono: per l'Italia l'extra vergine Formentini (di San Floriano del Collio, provincia di Gorizia), Crespi Figli (di Ceriana, in provincia Imperia), Fontodi (Panzano Greve in Chianti, Firenze), Alta Sabina Cooperativa Agricola (di Poggio Moiano, Rieti) e infine, La Peracciole (di Sant'Agata sui due Golfi, frazione di Massalubrense, in provincia di Napoli).

Per la Spagna Columela (di Cordoba) e Siurana Unió (di Lérida). Per la Francia Christian Rossi (di Vallée des Baux). Il premiato della Grecia è Theofilos (di Lesbo), per il Portogallo il Quinta da Romaneira (di Trasos-Montes).

La selezione è stata ampia, visto che la giornalista tedesca propone nel libro oli italiani, 11 spagnoli, 8 francesi, 5 greci ed altrettanti portoghesi. I 115 prodotti corredati da una trentina di ricette. Anche qui l'Italia fa la parte del leone, con 10 piatti di casa nostra contro i 4 di Francia ed i 3 spagnoli.

Particolarmente curioso il grande riconoscimento andato, per la prima volta, a premiare un olio del Sud, della Penisola Sorrentina: Le Peracciole, infatti, non sono altro che la microscopica azienda agricola di uno dei ristoranti migliori d'Italia, il Don Alfonso di Sant'Agata sui Due Golfi, frazione di Massalubrense, in provincia di Napoli. Livia ed Alfonso Iaccarino avevano cominciato 10 anni fa a Torca di Positano producendo 12 litri di olio; in pochi anni erano arrivati a 500 bottiglie di mezzo litro. Otto anni fa avevano avuto in regalo dai genitori di lei tre ettari nel più bel posto del mondo». Punto Campanella. Dal loro indimenticabile ristorante occorrono dieci minuti: si va a Termini (sono un pugno di chilometri), si piega decisi a sinistra lungo una strada in discesa che diventa sempre più stretta e si entra in quella Punta Campanella che finisce con il tempio di Venere ed il secolare faro delle Repubbliche Marinare.

Dagli ulivi italiani il miglior olio del mondo

A un chilometro dall'estremità, sulla destra, tre ettari di terreno, appunto La Peracciole, agricola che il 70 per cento della verdura e della frutta di abbisogna il Don Alfonso. Davanti alle Peracciole, miglio di mare e, a spuntare e limoni, olivi e celle, asfodeli e lentischi. Capri ed i Faraglioni tanto vicini ma, anche, tanto lontani.

Angolo di paradiso rivolto a Sud-Ovest: sotto «a prevola», sotto il pergolato di canniccio che protegge dal vento, i limoni fioriscono e danno frutti più volte l'anno. Da questo angolo di Campania, brucate a mano, ogni pianta scelte una ad una, nascono 3000-3200 bottiglie di olio che oggi, per la stampa tedesca, valgono un viaggio anche di migliaio di chilometri per arrivare in provincia di Napoli...

Quanto sono lontani i tempi in cui Der Spiegel illustrava l'Italia con una pistola su un piatto di spaghetti.

Edoardo Raspelli

Cresce la produzione degli allevamenti. Nel 1994 il giro di affari ha raggiunto 132 miliardi

Lumache, l'«effetto» lira non frena l'import

Il franco forte fa lievitare il prezzo del dieci-dodici per cento

ROMA. La ferree leggi dell'economia non risparmiano le lumache, la crescita del franco francese, infatti, ha fatto salire le quotazioni di questa delizia dei buongustai. Le ultime rilevazioni vengono dal mercato di Rungis-Parigi, la «Wall Street delle lumache», a cui in pratica è legato il listino europeo del prodotto: per l'Italia si è registrato un aumento tra il 10 e il 12 per cento rispetto al 1994. Le cifre si riferiscono in particolare ai mesi primaverili, prima del recupero della lira, ma le posizioni non sono mutate di molto. Franco «pesante» per le lumache, dunque, non Altro fattore dell'aumento sono le importazioni, che hanno avuto difficoltà di trasporto dai Paesi dell'Est e dalla Turchia per il conflitto nella ex Jugoslavia. Inoltre, sempre nell'Est europeo, la raccolta, colpita dal prolungarsi dei rigori meteorologici fino a maggio e quindi dal troppo brusco sopraggiungere del caldo, non è stata buona.

Un allevamento di lumache E' in aumento l'importazione dai Paesi dell'Est Europeo e dalla Turchia

Questa avrebbe potuto essere una buona occasione per gli allevatori italiani di ritagliare nuove fette di mercato, ma i nostri allicoltori tendono generalmente a privilegiare il rapporto diretto l'acquirente o col dettaglian- saltando così il passaggio all'ingrosso che resta condizionato le sole importazioni.

Il recente aumento di prezzi si inquadra in tendenza già evidente fin dal '94: lo scorso anno, infatti, il mercato delle lumache ha raggiunto in Italia un giro d'affari di 132 miliardi di lire, incremento del 9,5 per cento su base annua, a fronte vendite totali litri e conservato) per 6500 tonnellate, in aumento del per cento.

Complessivamente è diminuita la quota della raccolta naturale, scesa nel '94 dell'8 per a tonnellate, mentre la produzione in allevamento è cresciuta del 5,5 per cento a 2700 tonnellate e l'importazione è aumentata del 3,8 per cento a 5300 tonnellate.

Fra i cinque tipi, nazionali o d'importazione, di lumache disponibili vive sui mercati italiani quelle che ha spuntato i prezzi medi migliori all'ingrosso, fra aprile e giugno di quest'anno, è stata l'«helix pomatia» nazionale pagata al chilo fra le 9 e le 13 mila lire. Vera «outsider» però è stata l'«Helix aspersa», tipica del Sud, che ha raggiunto il record di 30 mila lire, giustificato difficoltà di raccolta.

Infine curiosità: anche il mercato dei gusci, fondamentale per il consumo delle lumache conservate, ha fatto registrare un to dell'import, salito a 25 milioni di pezzi tra il giugno '94 lo stesso mese di quest'anno, pari al 4 per cento nei corrispondenti dodici mesi precedenti. (v. cor.)

COSTA AZZURRA

MENTONE - ST. TROPEZ
nuove/lussuriosi prezzi a partire da L. 90 milioni. Hallmmobili 011 771.1560 - 0330.390.438.

NIZZA Borgo mare 70 mt spiaggia nuovi monolocali splendido grandi terrazze vista mare tel 011 817 7687
VILLEFRANCHE mt mare palazzina splendidi nuovi balconi con terrazze vista mare tel 011 817.7687

ESTERO

MONGINEVRO costruzione in corso vicino piste alloggi di varie metrature balconi a partire da L. 150 milioni immobiliari numero verde 1678 74 422

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI mq 2m km Torino uscita stadium Torino Settebello 1000/1500/2000 mq adatti attività commerciale o artigianale vendo Tel 0175 249 220

TORINO PROVINCIA

SPEDIAM vendiamo ogni tipo di immobile Torino. Continua ci richiede nella nostra banca dati. Sempre 43.581

A.A. CASAPIEMONTE tel. 967.7717 ricerca villa max L. 500 milioni Druento Alpignano. Garantiamo professionalità
ACQUISTASI Torino vicinanze (max km) casa padronale da ristrutturare (almeno 350 mq) con ampio terreno (almeno 30000 mq) posizione bella, vicinanze paese o servizi S.I.V.I. 6338 dpi 715
CASAPIEMONTE 819.1000 cerca villa max 20 km S. Mauro Garantiamo professionalità

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI in Torino alloggi vuoti o arredati stabile signorile da mq 35 a mq 300 Tel. 560.901.
AFFITTASI ingresso soggiorno nello cucinino ripostiglio stabile signorile zona S. Rita volendo box. Tel 500 179
SUBITO semi contesti varie metrature stabile signorile di legge do arredati Tel. 011 43 581
AFFITTASI collinare villa con giardino salone 3 camere cucina servizi lavanderia box signorile L. 2 milioni. Tel. 011 43.581
CERVINO 011 751.944 affitta corso Monte Cucco signorile 3 camere cucina doppi servizi piano alto L. 1 milione mensile.
CORSO Galileo Ferraris ingresso salone 3 camere cucina arredata doppi servizi lavanderia. Studio Casa 884 200.
IMA AMMINISTRAZIONE immobili affitta liberi appartamenti varie metrature stesso fabbricato. Tel. 548 775.

LIGURIA

BORGHETTO settembre affitto bilocali quindicina L. 280 000, mese L. 550 000 Agenzia Edilmarina 0182 870 286

LOCALI UFFICI CAPANNONI

affittiamo centrale locale commerciale 200/300 mq ideale corso studio o negozio di prestigio Tel. 011 43.561.
IMA AMMINISTRAZIONE immobili affitta liberi uffici propri fabbricati Tel 548.775

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria o parti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spese. Referenze
DIRIGENTE straniero cerca alloggio o villa nel verde della precollina Digianni 0336 216 105 - 501.613.

PIEMONTE
PIEMONTI nostra alloggi vuoti arredati pochi trimestre senza vostre spese chiamata referenziata Tel 447 4586
RICERCHIAMO in altro signorilmente per selezionata clientela ville appartamenti vuoti arredati ragioni uffici capannoni Definitiva rapida Torino 43.581.

AUTO
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili Iperce strada Torino 27 Rivalta. Tel 907 1081
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 37, Torino. Tel 011 817 7247 zona Mole
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seriata Corso Tortona 6 tel 011 817 1543 - 889 864

VACANZE ESTIVE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.858, 50 mt mare, sulla Prezzi speciali da 30/8 a 10/9 supersconti bambini
ALASSIO Hotel 5 Lidos *** 0182 640 734 fronte mare sulla menu buffet colazione giardino buffet verdure servizi telefono sconto bambini L. 58/72 mila
ALBERGO Club Continental ristorante **** fronte centralissimo fronte mare, camere climatizzate Telepiù, frigo, piscina, spiaggia privata, animazione, bimbo-fanti fronte, buffet antipasti, pasticceria, garage Telefonare allo 0541 291.300 settembre offertissime bambini
CATTOLICA Hotel Grand Paradiso *** tel. 0541 963 410, 50 metri mare piscina ombreggiata parcheggio camere servizi balconi Tv scala menu specialità marinara, dal 20 agosto L. 90 mila/95 mila, settembre L. 75 mila complessivo
CATTOLICA Hotel Grand Pavoni **** tel. 0541 958 080, direttamente sulla spiaggia, piscina, parcheggio, tennis, panoramico, palestra, camere servizi balconi, Tv, scelta menu, specialità marinara, dal 20 agosto L. 90 mila/95 mila, settembre L. 75 mila complessivo
DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 con balcone vista grande giardino con piscina - parking privato. Disponibilità dal 25/08
DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 485 485 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking soleil colazione buffet scelta menù speciale dal 30/08
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 496 474 lungo passeggiata mare servizi, scelta menù. Prezzi
DIANO MARINA Hotel Silvano *** a 70 mt spiaggia privata - piscina, camere con tutti servizi, ottima cucina. Sconti bambini Tel 0183 403.014.
FINALE Albergo Nina mt dal giardino Settembre L. 40 mila/45 mila Tel 019 681.660.
FINALE LIGURE pensione Genny tutte camere con servizi ottima cucina L. 48 mila pensione completa Tel 019 600791
FINALE Pensione Santarosa 019 692 880 centrale servizi telefono parcheggio scelta menu settembre L. 40 mila.
LAIGUEGLIA Su Panorama mare pensione terrazza cucina a scelta L. 40/60 mila bambini 0/3 gratis. Tel 0182 690 009
LIDO DI SAVIO Hotel Del Rivel Telefonare allo 0544 949.105 camere servizi, balconi vista mare, menu carne pesce Fino agosto L. 55 mila, settembre L. 42 mila. Sconti bambini.
LOANO Albergo accogliente gestione familiare fronte mare telefono Tv servizi in camera Settembre pensione completa L. 50 mila Tel 019 668 265
PESARO (Baia Flaminia) Hotel Flaminio ****, Tel. 0721 400 300 - fax 403 757 Sul mare, climatizzato, piscina, camere Tv, frigo, telefono, sale, ristorante panoramico, specialità marinare, ricca buffet, entrées, gelati danzanti, animazione. Proposte personalizzate. Interpellateci.
RESIDENCE per studenti propone soggiorni di lunga o breve permanenza garantito ogni tipo di assistenza per non camere. Tel 0741 909 182

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Ambasciatore matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino Telefonare allo 011 561 1055 Aperto agosto.
ETERNE cerca bella presenza artigiano serio cerca compagna per duratura amicizia scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5040 - 10100 Torino

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.532 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 192.
A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

LA STAMPA

Finalmente in edicola
i primi 7 fascicoli e
le prime 7 videocassette
delle più belle montagne d'Europa
con una guida d'eccezione.
Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA 11 Luglio
2 MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio
3 MO il PILASTRO DEL CIELO 1° Agosto
CERVINO LA SFIDA DELLA VERTIGINE 8 Agosto
UNGO. CATINACCIO. SELLA. LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' 15 Agosto
6 LA LEGGENDA DEL 6° GRADO 22 Agosto
7 ADAMELLO MONTAGNE DI PACE MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto

IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO

Carmagnola, dal 1° al 10 settembre: un'occasione per riscoprire la città

Peperoni, una festa tuttigusti

Gastronomia, spettacoli, sport e cultura

«Degustare il prodotto più conosciuto della nostra agricoltura. Conoscere la città e il centro storico. Avere l'opportunità di vivere la città in un contesto diverso». Così Mauro Fissore, assessore alla Cultura e al Tempo Libero di Carmagnola, racconta la «Sagra del Peperone». Dal primo al 10 settembre la cittadina ospiterà la sua più importante e tradizionale.

Questa edizione, la ventiquattresima, sarà particolare rispetto alle altre che l'hanno preceduta, dicono in Comune. Unirà infatti mercato e divertimento, esposizioni e appuntamenti, economia e cultura. «Spettacoli, musica, intrattenimenti, mostre, gastronomia»: questo promette il programma, curato dalla Città di Carmagnola, in collaborazione con Apt Pro Loco, Associazione Commercianti, Coltivatori Diretti. «Il peperone, sì, ma anche altro», spiega Fissore. Oltre alle degustazioni, si saranno punti di incontro in tutto il centro storico. Per dieci giorni piazze, vie e cortili accoglieranno il pubblico della manifestazione in un clima e di allegria.

Gli appuntamenti sono molti. Ci sarà una mostra e modellismo e premi nella chiesa di San Filippo (ore 15-18 e 20-23), a cura dell'associazione «Il Carmagnolese». Un'altra mostra di modellismo, navale statico e navigante, si terrà al Museo Civico Navale di Piazza Manzini. Nel Liceo Baldessano ci sarà invece «Libro in rassegna», a cura dell'Arci-Life. Un'esposizione, alla Biblioteca Civica, riguarderà poi «Carmagnola e i carmagnolesi nella guerra e nella resistenza». Sabato 2 e domenica 3 settembre ci sarà una personale di Lucio Bulgarelli, intitolata «Poesia».

Appuntamenti anche per i più piccoli. Dal primo al 10 in piazza «Rock'd bosk», arrampicata urbana su pareti e legno riservata ai ragazzi in età scolare a cura del Cai, sezione Monviso. Alla scuola materna Ronco in piazza Manzini, invece, l'iniziativa «Un nido tutto da scoprire», con idee e novità per giocare in modo creativo.

Domenica 10, per gli appassionati di cavallo, nell'area di viale Barbaroux e corso Roma, c'è il VI Cross Country e Peperone, a cura dell'Associazione Ippica Carmagnolese.

Un bel carnet e proposte, dunque. «La filosofia è quella e rilanciare l'immagine di Carmagnola sia per i prodotti che sa offrire, sia per il suo storico, ricco e edifici antichi e Quattrocento e del Seicento - spiega l'assessore Fissore - Per rendere la città più vivibile per tutti si è deciso di pedonalizzare il centro per i dieci giorni della Sagra. Si tratta anche e un esperimento, per vedere come potrebbe essere fruita diversamente la città: chissà...».

Per guardare Carmagnola con occhi diversi e per farla meglio in tutte le sue bellezze, nel periodo della festa ci sarà pure un'altra iniziativa. Si intitola «La città raccontata» e propone visite guidate (su prenotazione) nel centro storico, ai principali monumenti; gli accompagnatori saranno studenti liceali che durante l'anno hanno studiato con accurate ricerche la città.

E poi ancora degustazioni, con il «Carro Mangia Mangia» che girerà nelle strade, e, domenica 10, la lunghissima tavolata allestita in via Valobra, dove si terrà una -cena all'insegna del peperone e non solo, per due turni e mille persone ciascuno (occorre prenotare).

mancheranno altri appuntamenti. Tradizionali, come il «Mercantico», il piccolo e di antiquariato che si svolgerà domenica 10, e «nuovi», come l'incontro con Bruno Gambarotta (giovedì 7 alle 21) nel gazebo di piazza Sant'Agostino) che presenterà il suo ultimo libro. E ancora: concerti jazz, teatro di strada, voli turistici, ballo liscio e latinoamericano, bande, sbandieratori, spettacoli teatrali in e dialetto, bancarelle, lanci acrobatici con l'elastico. C'è solo da scegliere, quest'anno, alla Sagra del Peperone. «Abbiamo lavorato sodo - dice Fissore - ma non bisogna dimenticare che dietro alla rassegna c'è l'entusiasmo e l'impegno di molte associazioni e cittadini: senza di loro non saremmo certo riusciti a realizzare tutto».

Gli appuntamenti carmagnolesi finiscono qui. Il primo, il e il 3 settembre è protagonista il cavallo. L'1 e il 2, alle 21, c'è uno show Appaloosa, sabato 2 il Cutting (lavoro dei cavalli i vitelli), domenico il finale del campionato regionale di Reining: l'appuntamento è alle 17.

CITTA' DI CARMAGNOLA

A.P.T. Pro Loco - Assoc. Commercianti - Coltivatori Diretti

Sagra del Peperone

1 - 10 SETTEMBRE 1995

ANTICHI SAPORI E NUOVI COLORI A SETTEMBRE NEL CENTRO STORICO

VENERDI' 1°
ore 21,00
INAUGURAZIONE RASSEGNA COMMERCIALE in piazza S. Agostino
ore 21,30
«TRA CLASSICO E MODERNO» concerto della Società Filarmonica di Carmagnola in piazza Garavello
21,30
«BANDIERE E TAMBURI» esibizione sbandieratori Contrada Cappuccini via Valobra, piazza del Popolo
ore 21,30
«LA SORELLA OGNUNO DI NOI» Compagnia a irresponsabilità Limitata di Borgo S. Bernardo - serata di animazione a favore di Ass. Famiglie per l'Handicap - area spettacolo cortile Liceo Baldessano - ingresso libero
ore 21,00
MUSICA anni 60 italo-americana Domenico Vortuli e Patrizia Compagno - gazebo

SABATO 2
ore 15,00
UN NIDO TUTTO DA SCOPRIRE mostra a cura del Servizio Educativo di Zona Lame presso l'Asilo Ronco in piazza Manzini
ore 21,00
«GRAN VARIETA'» rivista comica musicale - area spettacolo - ingresso libero
ore 21,30
«JT Fusion» concerto in piazza Verdi a di Commercianti e Artigiani 'Zona Bussone'

DOMENICA SETTEMBRE
9,00
MOSTRA CONCORSO DEL PEPERONE a cura di Coltivatori e Produttori del peperone in piazza S. Agostino
ore 15,30
«FOLKLORE IN CONTRADA» con Re Peperone, la Bela Povronera e la maschera di Zona. Partecipano: Gruppo Folkloristico l'Erbo Castiglione Torinese, Gruppo di Folklore Internazionale Baldanza di Torino, Gruppo Folkloristico La Clizia di Aosta, Gruppo di Folklore Internazionale I Danzatori di Avon Cavour - in via Valobra
ore 16,00
DEGUSTAZIONE E VENDITA DEL PEPERONE a cura di Coltivatori e Produttori in via Valobra (5 punti di degustazione)
ore 17,30
Premiazione MOSTRA CONCORSO PEPERO in piazza S. Agostino
ore 21,00
«TUTTI IN PISTA» serata danzante a cura Coltivatori e Produttori del Peperone area spet - ingresso li

LUNEDI' 4 SETTEMBRE
ore 21,00
BALLO LATINO-AMERICANO flamenco e liscio a cura del Gruppo Danza - spettacolo Alice & Co area spettacoli - ingresso libero
21,45 (intervallo)
«I NUMERI UNO» premiazione di atleti e società sportive carmagnolesi che si distinti nell'anno 94/95
ore 22,30
2° parte BALLO LATINO-AMERICANO
ore 21,30
CARRO MANGIA MANGIA-MUSICA - piazza Garavello

5 SETTEMBRE
ore 21,00
«NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE» teatro e in strada il Circo delle Capriole (Alba), Gruppo O Z Teatro (Torino), Teatro Alegre (Pinerolo), Familupis (Alba), compagnia degli Stracci e Sonagli (Torino) - via Valobra, punti di ritrovo da p.zza Garavello a p.zza Verdi
21,00
MUSICA anni italo-americano Domenico Vortuli e Patrizia Compagno - gazebo
ore 21,00
Premiazione CARMAGNOLA FIORITA - gazebo
6
ore 21,00
«MADAMA SOPATA» commedia dialettale in tre atti, 'Gruppo Teatro Carmagnola', regia di F. Rizzati spettacolo - posto unico L. 10.000 prevendita: Tintoria "Idea" in F.lli Varcelli 103
ore 21,00
INCONTRO COL PITTORE/POETA LUCIO BULGARELLI presentazione dell'ultima raccolta di poesia a cura di Francesca Iadola - gazebo
ore 21,30
CARRO MANGIA MANGIA-MUSICA
Borgo Vecchio, Largo Umbria

GIOVEDI' 7
21,00
«RIGOROSAMENTE... CON TRUCCO» a cura del Circolo Magico Cuneese con Arturo (Clown), Valey & Anna (illusionisti), Caesar (fachiro, mangia chiodi e vetro), Budini (fantasista, prestigiatore, giocoliere), Johnny (giochi di abilità e destrezza) - via Valobra, punti di ritrovo da piazza Garavello a piazza del Popolo
ore 21,00
in occasione di «LIBRI RASSEGNA» incontro BRUNO GAMBAROTTA a cura del Circolo Culturale ARCI Life - gazebo piazza S. Agostino
ore 21,00
«ODISSEA '92» concerto jazz in piazza Verdi
ore 22,30
«SFILATA DI MODA» serata a cura dei mercianti e Artigiani di "Zona Bussone" in piazza Verdi

VENERDI' 8
21,00
«I TRE LILU» serata di cabaret - spettacoli. Posto unico L. 10.000 - Prevendita: Patty Music in via Chilli 48 e stand all'interno della Rosa, Commerciale
ore 21,30
CARRO MANGIA MANGIA-MUSICA Valobra, piazza del Popolo. Premiazione CORSA PODISTICA - gazebo

SABATO 9 SETTEMBRE
ore 15,00
UN NIDO TUTTO DA SCOPRIRE mostra a del Servizio Educativo di Zona Lame presso l'Asilo Ronco in piazza Manzini
ore 21,00
«JAZZ BAND IN CONCERTO» con Cristina Tappoli e Luigi Tessarollo, un di crepes addolcirà la serata - posto unico L. 10.000. Prevendita: Colorificio Tesio via del Porto 165 - Patty Music in via Chilli 48 (incasso a fa del Centro M. Condio, S. Bernardo)

DOMENICA
ore 9,00
«MERCANTICO» mercato del piccolo antiquariato. Ala piazza Martiri e via Valobra
10,00
«GO GANG JAZZ RAMBLERS» band in giro per la città in via Torino, Borgo Vecchio, via Valobra
dalle ore 10,00 alle 19,00
BUNGEE ADVENTURES «VERTIGE» lanci acrobatici l'elastico da mt. di altezza in piazza Martiri (a pagamento)
dalle ore 15,00 alle ore 19,00
«VOLARE IN ELICOTTERO» voli turistici sul territorio campo sportivo zona Lame, ingresso via Navara. Organizzazione emergenza radio "Base Pegaso" (a pagamento)
ore 15,30
MUSICA IN CONTRADA con Bandamonia di Albiano, Banda Folk di S. Albiano d'Ivrea, Floreal Band di Torre Pellice, La Primavera Band Folk di Candio Canavese - via Valobra, punti di ritrovo da p.za Garavello a p.za Verdi
ore 15,30
VENDITA PEPERONI a cura dei Coltivatori e Produttori in via Valobra
ore 20,00
A TAVOLA NEL STORICO
ore 23,00
«SUPER MANGIA MANGIA» cena in via Valobra a cura dell'Associazione Commercianti (a pagamento) - prenotazioni presso Ufficio Informazioni
21,00
NOTTE TROPICALE CON «A COR DO SAMBA SHOW» in via Valobra
22,00
NOTTE TROPICALE area spettacoli ingresso libero

GLI APPUNTAMENTI

- 2ª MOSTRA CONCORSO DI MODELLISMO A PREMI
  Chiesa di S. Filippo - dal 1° al 10 settembre - ore 15-18/20-23 a dell'Associazione «IL CARMAGNOLESE»
- «ROCK 'D BOSK»
  Arrampicata urbana su pareti in legno - Piazza D. Berti - dal 1° al settembre riservato ai ragazzi in età scolare a cura CAI Sez. Monviso Carmagnola
- «LIBRO IN RASSEGNA»
  corridoio Liceo «Baldessano» - dal 1° al settembre a cura dell'Arci-Life Carmagnola
- «MOSTRA MODELLISMO NAVALE STATICO e NAVIGANTE»
  Museo Civico Navale piazza Manzini dal 1° al 10 settembre a cura dell'Assoc. Naz. Marinai d'Italia - Sez. Carmagnola
- «CARMAGNOLA I CARMAGNOLESI NELLA GUERRA E NELLA
  Biblioteca Civica - dal 1° al 10 settembre a cura del Centro Studi Carmagnolesi
- «MANIFESTAZIONE DI CUTTING»
  Finalissima campionato regionale di Reining. Vecchio campo sportivo - viale Garibaldi sabato 2 e domenica 3 settembre a cura dell'Amm. comunale
- «POESIA»
  Mostra personale dell'artista Lucio Bulgarelli - Palazzo Lomellini - piazza Sant'Agostino, 17 - 16,30-19 tutti i giorni tranne il lunedì 2 al 30 settembre
- «VI CROSS COUNTRY DEL PEPERONE» Area viale Barbaroux - c.so Roma domenica 10 settembre - 9,30-17,30 a cura dell'Associazione Ippica Carmagnolese
- «UN TO TUTTO DA SCOPRIRE»
  Idea e proposta per giocare in modo creativo. Sede mostra Scuola Materna Ronco - piazza Manzini, 1 - sabato 9 settembre dalle 15 alle 18; sabato 9 settembre dalle 15 alle 18 a cura del Servizio Educativo Territoriale di zona Lame

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE CARMAGNOLESE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

BPN Banca Popolare di Novara

UNIVERSIADI VENZALI D'ORO

FUKUOKA. Primo azzurro alle Universiadi: l'ha vinto Valentina Vezzali (foto) fioretto. E altre due medaglie: argento della staffetta femminile 4x100 (Vianini, Cassani, Chiuso e Vallarini) dietro americane; bronzo di Anna Maria Giacometti ancora nel fioretto femminile.

GRAF, LE PROVE CONTRO IL PADRE

Nuove accuse contro il padre-manager di Steffi Graf (foto), accusato di aver evaso il fisco sfruttando società fantasma. In particolare, dall'83 la tennista avrebbe pagato tasse relative a soli 10 miliardi lire, contro i 177,5 di guadagno reale stimato. Il fisco avrebbe le prove

OGGI IN TV

9,55	Canottaggio. Mondiali	Raitre	
11,30	Pallanuoto. Da Vienna, europei, finale Italia-Ungheria femm.		
13,00	Canoa. Da Bala, mondiali	Raitre	
13,05	Guida al campionato	Italia 1	
14,00	F1. Da Spa-Francorchamps, Gran Premio del Belgio	1	
14,00	Bundesliga (r)	Tele+2	
16,00	Nuoto. Da Vienna, europei		
16,30	Boxe. Golpin-Villegas welter Wbc	Tele+2	
16,55	Quelli che il calcio	Raitre	
17,00	Calcio. Campionato inglese	Tele+2	
17,25	Pallanuoto. Da Vienna, europei, finale Italia-Ungheria maschile	Raidue-Tmc	
18,10	Ippovisions minuto	Raiuno	
18,00	Sintesi di una giornata di A	Raidue	
20,00	Domenica Sprint	Raidue	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
20,30	Galagoal	Tmc	
18,45	Settimana gol, calcio mem.	Tele+2	
20,00	Calcio. Inter, Sampdoria-Roma	Tele+2	
20,30	Calcio. Sampdoria-Roma	Tele+2	
22,30	Pressing	Italia 1	
22,35	Domenica sportiva	Raitre	
23,00	Nuoto. Sintesi giornata conclusiva	Tmc	
0,00	Il Processo del Lunedì	Raitre	
0,15	Italia 1 sport	Italia 1	
1,30	Universiadi di Fukuoka	Tmc	

LA STAMPA

SPORT

Domenica 27 Agosto 1995 29

Via alla A e alla caccia ai bianconeri; nella F1 in Belgio, Berger e Alesi davanti a tutti

JUVE & FERRARI *partono in pole position*

LA [illegible]

BERGER (Ferrari)	ALESI (Ferrari)
HAKKINEN (Mclaren)	HERBERT (Benetton)
COULTHARD (Williams)	BLUNDELL (Mclaren)
IRVINE (Jordan)	HILL (Williams)
PANIS (Ligier)	(Sauber)
(Tyrrell)	BARRICHELLO (Jordan)
BRUNDLE (Ligier)	(Sauber)
KATAYAMA (Tyrrell)	SCHUMACHER (Benetton)

Che domenica per lo sport: via al calcio e Ferrari in prima fila nel G. P. del Belgio di F1 con Berger (nella foto) e Alesi C. Chiavegato A PAGINA 31

LA GRIGLIA DEL CAMPIONATO

JUVENTUS	MILAN
PARMA	LAZIO
ROMA	FIORENTINA
INTER	SAMPDORIA
CAGLIARI	TORINO
NAPOLI	UDINESE
VICENZA	CREMONESE
ATALANTA	BARI
PADOVA	PIACENZA

INTERVISTA

PAROLA DI LEADER

«Lo scudetto è un dovere»

Vialli: mi aspettano, sarò puntuale

«E' l'Europa il mio sogno Attenti anche alla Roma»

[illegible]: «Sono crescere la fiducia [illegible] ma da parte di tutti, voglio [illegible] il [illegible] in campionato»

TORINO

Il campionato ai suoi piedi, nella sua testa rasata e lucida coperta da cappellino con la tesa rovesciata, come al giovane Holden di Salinger. Vialli è accerchiato ragazzini, lo fissano a bocca e gli chiedono: «Facci un gol, per noi». E lui, uomo di frontiera, ricambia con sguardi dolci, pieni d'intelligenza ironica e con un «Tranquili, ragazzi, ci penso io». Ed ecco il leader compiere una ricognizione attorno al campionato.

Luca, che avventura sarà?

«Spero divertente e spettacolare. La prevedo nel segno dei grandi equilibri. Tutti possono vincere e perdere con tutti. Lo scudetto andrà a chi avrà dimostrato maggiore continuità. La ricetta è questa».

Si sono modificati i rapporti tra lo concorrenti?

«L'anno scorso è stato un discorso circoscritto a Juve, Parma e Milan, stavolta saremo in tanti a esibirci sul trapezio».

Prevede un Milan particolarmente affiatato?

«Affiatato non so. Sono però convinto che ne avrà una per capello... Battuta a parte, mi aspetto un Diavolo rabbioso perché, abituato a stare al vertice, nel '94-95 non si è ripetuto».

Quanto inciderà Baggio?

«Difficile dirlo, ma mi auguriamo che non faccia sfracelli. Ma visto il rapporto che ho mantenuto con Robi, gli auguro di far bene. Con lui, Weah, Futre e Savicevic da squadra di campioni il Milan diventa un circolo di campionissimi. Ma non siamo di fronte a un'equazione per cui fenomeni significano successo automatico».

Stoichkov sarà decisivo per il Parma?

«I dirigenti hanno individuato in Hristo l'elemento con le prerogative tecniche e psicologiche per sopperire a certe carenze. Bisognerà vedere l'armonia, chiave del Parma da anni, è rimasto intatta. Quando sei a lungo all'avanguardia qualcosa può cominciare a scricchiolare».

Che sorpresa ci riserverà il campionato?

«Diciamo che la Roma è la più sottovalutata. Ha solo l'handicap di aver dato Balbo e Fonseca alla Coppa America».

E il Torino che nel '94-95 vi ha strapazzati due volte?

«E' una buona squadra, ben impostata con i nuovi acquisti. Può aspirare all'Uefa. Le rinfitte nel derby? vengano se poi lo scudetto lo conquistiamo noi. Mi è successo nella Samp, ho perso solo derby Genoa ma diventai campione d'Italia».

Lo più bravo fra i nuovi?

«Diciamo il più spettacolare, e mi sembra Weah. Il più sostanzioso è Stoichkov. Ottimo è Seedorf, mentre Zanetti seguito interessa».

L'italiano che la piace più?

«Che domanda, Del Piero e Taccbinardi».

E la tendenza al modulo a tre punte in un Paese carrucciaro?

«La regola dei tre punti è stata rivoluzionaria e condizionante. Ciò che più conta ora è vincere».

Quale peso avranno gli arbitri?

«Niente di particolare, sono bravi, asettici e applicano il regolamento elasticità».

Che Vialli vedremo?

«Rigenerato nel fisico e nel morale, sento addosso la fiducia di tutti, perciò ho voglia di fare il bis in ogni . Spero che la salute mi assista».

Scelga: scudetto o Champions League?

«Coppa Campioni, ho ancora il rimorso di aver sbagliato tre palle-gol contro il Barcellona buttando via un'occasione d'oro con la Samp».

Lei è un giocatore grande e generoso: non ha mai pensato di chiedere qualper se stesso, il Pallone d'Oro o la Nazionale?

«Io posso chiedere l'una o l'altro, ma arrivarci vorrebbe dire far bene nella e la Juve. Dunque, pensiamo prima agli interessi di club».

Ravanelli studia da leader per diventare il erede.

«Abbiamo caratteristiche simili, ci somigliamo nel gioco anche se lui è mancino. Ed è un gran giocatore pure nella testa, perché non ci sta mai a perdere. Gli auguro di fare meglio di me».

Che cosa vuol dire leader di una squadra campione d'Italia?

«Non so se sono il leader. Sono un giocatore che mette se stesso a disposizione del collettivo, offro le mie qualità e cerco di occultare i difetti. Sento di avere molti doveri e pochi diritti, perché è questa la filosofia quando pratichi uno sport di squadra. Insomma, non recito nessuna parte speciale».

Che chiederanno i tifosi?

«Per una volta lasciate che io a chiedere loro qualcosa: presentatevi allo stadio colorosi e numerosi, nella stagione passata. Vedrete, per noi tutto sarà più facile».

Angelo Caroli

E Matarrese lo applaude

«Tornerà in azzurro? Ora mi piace»

Ecco Matarrese e Sacchi al raduno di Coverciano

FIRENZE. Una porta aperta e una chiusa. Quasi tutta qui la lunga giornata di Matarrese a Firenze. La prima è quella che il presidente ha lasciato a Vialli. La chiusa è la porta che ha protetto il faccia a faccia tra Matarrese e gli arbitri.

Dunque Federazione porge mano a Vialli. Parole dolcissime: «Apprezzo molto lo stile usato negli ultimi tempi dal giocatore Juventus. E' diventato una persona molto più avveduta e attenta del passato. Non posso certo dire se e quando tornerà in azzurro. Non è di mia competenza bensì di Sacchi, io mi sono limitato a un giudizio di tipo morale...». Il ct, presente a Coverciano, ha preferito il dribbling: «Di Vialli ho parlato anche troppo, sta diventando una telenovela». E a chi gli faceva presente che anche le interminabili telenovelas prima o poi si chiudono, ha replicato: «Solo Cossiga sapeva finivano le telenovele». Ma ora Sacchi è solo davanti al «problema» Matarrese ha ufficializzato il «nulla osta» della Federazione: il ct dovrà decidere sulla base questioni tecniche.

Ed eccoci all'imprevista porta chiusa, quella serrata dallo Matarrese alle 22 di venerdì. Nella stanza, con lui e Casarin, gli arbitri di A e . Un incontro che sembra aver ricucito i recenti strappi e al cui termine sono stappate bottiglie di spumante. «C'era da verificare – ha commentato Matarrese – se tutto ora stato superato dopo il... terremoto estivo. Un arbitro mi ha detto che vogliono sentirsi tutelati, difesi, che desiderano solo fare il loro lavoro. Sono rimasto colpito, ho sentito i brividi sulla pelle». Casarin: «Ho visto il presidente molto partecipe». Il meeting notturno, anomalo rispetto agli incontri canonici della vigilia del campionato, ha sortito i suoi frutti: ieri mattina, quando Matarrese è trato nell'aula magna di Coverciano l'incontro pubblico con i direttori di gara, stato applaudito.

Infine, il Sacchi-pensiero: «Vorrei un campionato in cui possa perdere senza drammi e i tifosi non compiano gesti di violenza. Sono i discorsi del primo giorno di scuola, poi ci scontriamo con la realtà, ma occorre di migliorare il nostro ambiente». [a. r.]

L'ex viola Can Bartù a Firenze per consigliare il suo «erede»

Hakan, lezione di grinta

«Hai tutto per sfondare in Italia»

FIR
DAL NOSTRO INVIATO

Firenze turca, almeno calcisticamente parlando. Qui, 34 anni fa, avvenne l'esordio dell'ultimo figlio della Mezzaluna che ha calcato i nostri campi: Can Bartù. E qui, oggi, incomincia l'avventura di un altro giocatore venuto da Istanbul: Hakan il torinista. Pensate a quale coincidenza: nell'autunno del 1961 Bartù s'affacciò alla serie A affrontando con la Fiorentina proprio i granata: «Vincemmo 2-0, il primo gol ricordo chi lo segnò il secondo sì: Robotti, trasformò una punizione per (allo su di me. Era il Toro di Law e Baker: mamma mia, quanto tempo è passato, eppure mi sembra di parlare di una partita dell'altro ieri. Ah, venire da voi, che magnifica esperienza è stata, che fortuna».

Grassottello, baffo argentato, sigaretta, occhiali cerchiati d'oro, camicia granata (casualità o omaggio all'occasione?), Can Bartù si presenta nell'hotel che ospita la Sonetti Band seguito dalle telecamere che immortalano l'abbraccio tra il vecchio e il nuovo turco del campionato più celebre del mondo. Il rapporto tra i due è quello tra professore e allievo. Hakan ascolta succhiandosi il pollice destro, gli occhi bassi, tutto in lui denuncia la timidezza al cospetto del compatriota che meglio s'è comportato in Italia realizzando 14 reti in 100 incontri con la maglia viola, Venezia e della Lazio.

«Lui - dice Can Bartù indicando il proprio nell'Eldorado calcistico e accrescendone l'imbarazzo - ha tutto, classe, forza fisico, intelligenza tattica per sfondare, ma deve meno bambino... sì, sii più forte, deciso, non aver paura».

Hakan si guarda le scarpe, abbozza un sorriso solo quando Sonetti s'avvicina, dà una pacca sulle spalle di Bartù e commenta: «Saggi parole, hai ragione, ripetiglielo ancora che da noi occorre sfoderare la grinta, che la bravura da sola non basta».

Nedoue accompagna le parole gesti, stringe i pugni, li mostra al suo centravanti: «Capito, ragazzo? Bisogna determinati al massimo, sempre» Can annuisce vigorosamente e incoraggia il giovane: «Con la tua classe farai sfracelli, devi soltanto buttarti in questa meravigliosa avventura capofitto, senza pensare ad altro... Puoi fare le stesse cose stupende che facevi a Istanbul, accidenti quanti dispiaceri hai dato a papà. Eh sì, adesso vi spiego, suo padre è tifoso del Fenerbahce a cui il figlio rifilato gol su gol».

Hakan sorride di nuovo, poi al suo predecessore confessa: «Non immaginavo che qui il calcio fosse difficile, credevo che la Turchia fosse il posto dove i difensori ti giocare

e picchiano di più ma qua è peggio». Segue l'affermazione: «Davvero si deve essere grintosi, sennò...». Ragazzo intelligente e alieno alle sbruffonate, l'ex idolo del Galatasaray garantisce impegno, bada bene di non promettere valanghe di gol («Non conta chi segna, il gol è il frutto del lavoro collettivo»), dice di non essere emozionato né impaurito.

Non sembra proprio e Can Bartù tenta di rasserenarlo: «Aniino, sei in una delle città più belle del mondo». Insorge l'avvocato pistoiese Sergio Berti (il manager che di sé dice: «Ho avuto l'onore di segnalare Hakan al Torino») e rivela: «Glielo detto anch'io, m'ha risposto che no, Istanbul è più bella e alle mie insistenze ha tagliato corto: Ah sì, allora mostrami il mare, c'è forse mare, o Istanbul?».

Certo se il contravanti avesse il carattere di Can Bartù, fosse così estroverso... Il turco vecchio concorda: «Sarebbe ultracompleto, però è giovane, deve fare esperienza ma se crescerà, se sarà mano bambino, gli vedrete fare cose straordinarie, parola di chi le ha viste. Tiferò per lui, ma, siccome nel cuore ho anche i viola, spero che faccia gol alla seconda volta in A, come accadde a me: grazie a una mia rete vincemmo a Bologna».

Riuscirà il turco nuovo a fare meglio dando subito una gioia ai tifosi del Toro? Con lui festeggia il battesimo in A anche Moro, nel ruolo di difensore di fascia in vece di Angloma, dirottato ad aiutare il centrocampo. Il libero Dal Canto, invece ha già collezionato tre presenze in maglia della Juve.

Claudio Giacchino

Sukur Hakan, oggi all'esordio in A, Can , ultimo turco in Italia, ai tempi del debutto proprio in Fiorentina-Toro del '61

Juve al Delle Alpi con la Cremonese

Ferrara: siamo spinti da una molla magica

Lippi: esalterò ancora il collettivo Del Piero, recuperato, in panchina

TORINO. Si riattacca. Riflettori sui campioni. Ricominciamo dal Delle Alpi, e dalla Cremonese. Nel segno di un dubbio: Del Piero forse panchina perché debilitato dall'enterite. E dalla conferma: ovunque ci giri, si notano uomini faccia sorridente ma decisa. Il bis piace a tutti. L'ha ribadito Lippi ai giocatori, ieri mattina nello spogliatoio, in faccia a faccia un'ora. Il succo del sermone? Una specie di promemoria che tanto in tanto riproponga agli interessati «i motivi» e «le ragioni» che hanno spinto la squadra due successi prestigiosi.

«E' stato come ripercorrere la strada battuta lo scorso - insiste Lippi, come usando lo scudiscio -, anche stavolta cercherò di esaltare il collettivo, in modo che il singolo si metta a sua disposizione, e non il contrario. Ottenere un risultato dal genere per me un vanto». Insomma, anno nuovo Juve vecchia. Ma occhio alle trappole, non piacciono a nessuno.

Perciò Ciro Ferrara, pluriscudettato (due titoli Napoli e nella Juvel in cerca poker, mette in guardia i colleghi dal pericolo Cremonese: «In contropiede la squadra di Simoni si esprime al meglio. L'anno scorso al Delle Alpi nel primo tempo ci fece soffrire. La vita si complica contro le squadre che chiudono. Dovremo perciò usare cervello e pressarli subito per far capire che aria tira anche quest'anno. Vogliamo giocarci tutte le carte disponibili nelle tre manifestazioni. Il nostro segreto? Una molla invisibile. Non è una parola convenzionale, e non c'è nulla di magico. Io la scoprii nel Napoli, l'ho ritrovata alla Juventus l'estate scorsa, l'ho fiutata di nuovo nel ritiro di Châtillon. E poi a 28 anni il tempo comincia a fare pressing, perciò io provo a vincere più che posso».

Il mattino è assolato, l'antistadio è pieno di ragazzini festanti. Pure Fabrizio Ravanelli è circondato da chi va a caccia di foto e autografi. Una tv lo punta, lui si lascia riprendere e anticipa: «Brutta gatta questa Cremonese, ci ha fatto sempre soffrire Simoni, uno che legge molto bene le partite. Vuol dire che daremo il massimo per ricordare al campionato che se non siamo i più bravi siamo comunque i più forti». E ieri nel tardo pomeriggio, Umberto Agnelli è andato a salutare i bianconeri in un albergo del centro, dove la squadra va in ritiro. Queste le parole del Dottore: «Avete la sfortuna e la fortuna di essere i favoriti. Sfortuna perché appena perderete riceverete solo critiche, fortuna perché siete considerati i più forti».

Novità: sulle maglie bianconere, oltre alle due stelle, allo scudetto e al cerchietto tricolore, campeggerà solo la scritta Sony. **(a. c.)**

Capello esclude Boban e il croato si ammutina

Bianchi: mi picchiano già alle spalle prima del via

MILANO. Si parte ed è già tempo di esami per gli allenatori di Milan Inter. Capello cerca il rinnovo del contratto: «probabile», come ha detto il presidente Berlusconi, ma solo arriverà lo scudetto; Bianchi si sente già all'ultima spiaggia e messo in discussione dalla stessa società. Tocca a Bianchi chiarire involontariamente la posizione sua e di Capello: tecnici sono sempre in discussione: per gli altri valgono i risultati, per me no; sono sempre contestato».

«La tempesta è su di me - aggiunge Bianchi - l'anello debole della catena perché il presidente e la squadra. Come giocatore e da dirigente devo sempre subire delle entrate da dietro dalle quali non posso difendermi. Ma da dove vengo: perché il giorno dopo un'amichevole tutti i giornali d'Italia mi mettono in discussione non può essere che tutti si siano d'accordo».

Capello per ora lancia segnali o minacce, fa capire però che il suo ciclo milanista chiuderà il 30 giugno prossimo. Intanto, dicono, è sempre più nervoso e irascibile. Colpa anche della squadra che decolla che arriva al primo scontro di campionato ancora spuntata nel tridente e con problemi negli altri settori per le assenze e per qualche giocatore che non trova spazio. In prima fila il croato Boban che, destinato alla tribuna, non ha voluto seguire i compagni: «Non voglio stare con loro nella speranza che qualcuno si fermi male all'ultimo momento per avere una maglia». E Capello, per evitare polemiche, lo giustifica spiegando che «ha bisogno di lavorare e andrà a Milanello ad allenarsi. E' in preallarme: nel caso dovesse una necessità possiamo chiamarlo all'ultimo momento. Padova non è lontana da Milano».

Sul suo momento Capello riconosce che «tre scudetti e tante coppe nel calcio sono solo numeri che vengono subito archiviati. Contano il futuro e le vittorie. Ogni stagione è un nuovo esame. In questi quattro anni ho fatto tanto ma del passato, nel calcio, non resta nulla, specie per chi non vuole ricordare».

Per quanto riguarda condizione delle due squadre, Bianchi chiede tempo: «Un mese e mezzo di lavoro non è bastato per assemblare e dare un volto certo a un'Inter che ha undici giocatori nuovi, molti dei quali provenienti da scuole diverse. Faremo il possibile. Datemi pure dell'incompetente ma non sono ancora in grado di dire questa Inter è veramente forte. Ci vogliono almeno cinque gare di campionato per dare giudizio definitivo» Bianchi non la formazione che affronterà il neopromosso Vicenza.

Neppure Capello, che ha deciso da quest'anno di fornire anticipo la lista, lascia aperti molti dubbi: sul portiere Rossi che accusa ancora un fastidio alla schiena, sul sostituto dell'infortunato Maldini che dovrebbe essere il giovane Coco, come ammette lo stesso giocatore, e sul centrocampista di destra per l'altro infortunato Eranio: primo candidato è Lentini, chiamato a dimostrare le sue doti di marcatore oltre che di attaccante. Più sicuro di Bianchi, Capello dichiara di non aver paura del Padova. «Siamo pronti. Gli stimoli ci sono anche se stavolta non dobbiamo difendere lo scudetto. Vogliamo riprendercelo».

Nino Sormani

In alto Bianchi «E' destino, sono sempre sotto tiro» Sopra, Capello «Tre scudetti più»

LE NOVITA' DEL CAMPIONATO

1 SOSTITUZIONI. Da quest'anno è possibile sostituire 3 giocatori, indipendentemente dal ruolo. Fino allo scorso anno erano 2 più il portiere.

2 VOLONTARIETA' INFLUENTE. E' crollato un caposaldo della regola 12 sui falli: d'ora poi verranno fischiati anche se non volontari, bensì causati da «negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata». Avremo più punizioni e rigori e meno discrezionalità degli arbitri.

3 NOMI E NUMERI. Tutti i giocatori avranno numeri progressivi, da conservare per l'intera stagione e il cognome scritto sul della maglia ufficiale.

4 NIENTE PUBBLICITA' CAMPO. Vietato utilizzare il campo (prato compreso) per la pubblicità. Non si potrà più «scrivere» sull'erba, come accaduto nella finale Coppa Italia al Tardini. Resteranno i tabelloni a bordo .

5 Le sostituzioni verranno segnalate quarto uomo un tabellone elettronico luminoso. Niente più cartelloni segnalatori.

6 PUO' CAMBIARE SPONSOR. L'opportunità assiste da una stagione: il regolamento prevede che si possa cambiare il nome dello sponsor ufficiale, sulla maglia, anche a campionato inoltrato, purché dopo il girone d'andata.

Zeman sostiene di avere l'antidoto per evitare i guai

Mazzone: Balbo italiano è giustizia, non un regalo

Sopra Mazzone «Io credo che vincere» Sopra, Zeman «Lo scudetto non è d'obbligo»

ROMA. Capitale mai così in alto, almeno a parole. Per la prima volta Roma e Lazio insieme candidate allo scudetto. Con problemi diversi. Il nemico dei giallorossi è il pareggio, biancazzurri un «digestivo» per le sconfitte.

E così proprio Zeman commenta: «Siamo troppo sensibili. Aver perso l'anno scorso con il Bari in campionato e con la Juve in Coppa Italia ci è costato altre due sconfitte subito dopo con Torino e Padova. Ma ormai conosco i ragazzi, spero di curato la malattia. Beato il Milan che dà l'impressione della maggiore compattezza psicologica. Per lo scudetto vedo le solite tre (Juve, Milan e Parma), poi ci siamo anche noi. Ribadisco che non obbligati a vincere e sono anche convinto che questa rosa valga il vertice in campionato e nelle due coppe. Campionato d'attacco? A parole. Noi il 4-3-3 lo facciamo davvero, altri bluffano con attaccanti fasulli. Quest'anno giocheremo in 14, sfruttando al massimo le tre sostituzioni. Potrebbe essere questa la nostra arma vincente».

Dall'altra parte Mazzone indossa il frac. Stop alle polemiche, sarà un campionato in punta di forchetta. Ma l'animo ruspante trabocca: «Le premesse per vincere ci sono. Ne siamo coscienti, per favore non venite più a dirci che la Roma è forte. Lo sappiamo. Con la campagna acquisti speriamo di cizzato la pareggite dello scorso campionato. Che vittoria valesse tre punti lo avevamo già capito, i pareggi sono arrivati lo stesso. Questa è una Roma che rischierà di più e quindi perderà forse qualche altra partita: spero che il conto finale sia a nostro favore. E visto che partiamo quarto posto,.. Gli altri? Sembra che tutti abbiano compreso il vantaggio dei tre punti».

«Sarà un campionato diverso - sostiene ancora l'allenatore romanista -. Juve, Milan e Parma ora hanno solo un'incalzatura di vantaggio. Non ci sarà l'ammazza-tutti. La Juventus irraggiungibile dello scorso stagione. Dietro alle solite tre vedo Roma, Lazio e nell'ordine Inter, Fiorentina e Sampdoria. Se i nerazzurri partono bene saranno da seguire con attenzione».

Balbo naturalizzato è un bel vantaggio. Meno polemiche e uno straniero in più, Thern. «Sì - dice Mazzone -. L'ambiente è più sereno, ma non credo che lo abbiano fatto per regalare qualcosa alla Roma. Non vedo l'ora che cominci il campionato, aspetto con piacere il fischio d'avvio. Sono curioso, dobbiamo partire forte anche se la Roma sarà veramente pronta a metà settembre. Quando anche i reduci dalla Coppa America saranno alla pari con gli altri. L'ambiente è maturato e gli altri se accorti. C'è rispetto per la Roma, lo sento nell'aria. Anche se con la Sampdoria a Genova è partita da tripla. I blucerchiati, senza responsabilità di vittoria finale, possono trovare la stagione più brillante».

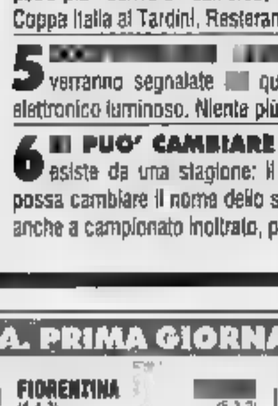
Cosa teme? «La vendetta di Baggio. Darà tanto. Lo vedo motivatissimo, pronto ad ogni sacrificio per giocare ad altissimi livelli. Date un po' di tempo anche a Savicevic e vedrete una grande coppia. Sono due campioni, ci saranno problemi di coesistenza».

Piero Serantoni

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. PRIMA GIORNATA ORE 16

	(5-3-2)	PARMA (4-3-3)		BARI (4-4-2)		NAPOLI (4-4-2)		FIORENTINA (4-4-2)		INTER (5-3-2)	
1		BUCCI	1	FONTANA	1	TAGLIALATELA	1	TOLDO	1	PAGLIUCA	1
15		MUSSI	14	MANGONE	15	MORO		CARNASCIALI	14		14
11		MINOTTI		RICCI		AYALA		SERENA	4	FESTA	
21	ZANCHI	APOLLONI	5	SALA		CRUZ		MALUSCI	13	FRESI	5
19	VALENTINI	BENARRIVO	2	MARONO P.		TARANTINO		ORLANDO AL.	6	PAGANIN M.	3
7	LUPPI	BAGGIO D.		GAUFRERI		BUSO		PIACENTINI	3	ROBERTO C.	16
5	FORTUNATO	BRAMBILLA	23	PEDONE		BOGHOSSIAN		BIGICA	2	BERTI	4
17	SGRO'	SENSINI	7	ABEL XAVIER		PARI	14	RUI COSTA	10	INCE	13
3	BIORACINA	STOICHKOV		MANIGHETTI		PECCHIA	11	SCHWARZ		CARBONE S.	16
15	TOVALIERI	ZOLA	10	ANDERSSON		AGOSTINI		BATISTUTA	7	DELVECCHIO	19
20	VIERI	INZAGHI	15	PROTTI		PIZZI	10	ROBBIATI	9	GANZ	9
	Arbitro	BRASCHI		Arbitro		BESCHIN		Arbitro		BOGGI	
12	PINATO	GALLI G.	22	ALBERGA		INFANTE	22			LANDUCCI	22
4	BOSELLI	COUTO	5			MATTEOLINO	5			PISTONE	
	ROTELLA	CARNEVARO	17	FICINI		COLONNESE	16			OSLANDINI	7
10	MORFEO	CRIPPA	9			LONGO R.	18				
14	PISANI	MELLI	20				20			BIANCHI AL.	20

	(4-3-3)	LAZIO (4-3-3)			PADOVA (5-3-2)		MILAN (4-3-3)		SAMPDORIA (4-3-3) ore 20,30		ROMA (3-5-2)	
1	MARCHEGIANI		1	1	BONAIUTI		1	12	PAGOTTO		1
17	GOTTARDI			2	SCONZIANO	FANUCCI	2		BALLERI	ALDAIR	
2	NEGRO	LUCCI	6	5	ROSA	COSTACURTA			MANNINI	PETRUZZI	
6		ROSSINI	5	6	GIAMPIETRO	BARESI	5	4	FRANCESCHETTI	LANNA	3
	FAVALLI	CONTE M.		22	LALAS	COCO	27	9	SACCHETTI	BERRETTA	15
14	FUSER	DI FRANCESCO	13	3	GABRIELI	LENTINI	14	17	SCTTORF	DI BIAGIO	15
	DI MATTEO	CARBONE A.	9	17	COPPOLA	ALBERTINI	4	14		THERN	14
10	WINTER	CORINI	8	8	NUNZIATA	DESAILLY	6	13	INVERNIZZI		
7	RAMBALDI	TURRINI	7	10	LONCHI	SAVICEVIC	10	18	BELLUCCI C.	CARBONI	
8	BOKSIC	CACCIA	15	9		WEAH	9	10	MANCINI	BRANCA	
11	SIGNORI	PIOVANO	11	11	AMORUSO N.	BAGGIO R.	10	21	MANIERO		20
	Arbitro	SORRENTINO		Arbitro		CECCARINI			Arbitro		
		SIMONE	12	12	DAL BIANCO	PELPO		22	SERENA		
20	BERGODI	MACCOPPI	4		OSSARI	GALLI F.	5	5	FERRI		2
21	PIOVANELLI	BRIOSCHI M.	3	18	PROVEDAN	SORDO	26	6	LAMONICA		23
			14	24	MOLINARI	DONADONI	11	7	PESARESI	CAPPIOLI	17
9	CASIRAGHI	CAPPELLINI	16	18	FIORE	SIMONE		11	EVANI	BALBO	



Tarconi (Cremonese)

	(4-4-2)	CAGLIARI (5-3-2)									
1	BATTISTINI	FIORI	1								
	HELVEG	PANCARO	2								
	CALORI										
24	BIA	BONOMI									
	SERGIO	FIRICANO	6								
7		PUSCEDDU	3								
14	DESIDERI	SANNA	20								
4	ROSSITTO	ALLEGRI	14								
16	STROPPA	BUSOLI	7								
26	BIERHOFF	OLIVEIRA	10								
11	POGGI	MUZZI	11								
	Arbitro										
	GREGORI	ABATE	12								
28		NAPOLI	8								
13	BERTOTTO	BRESSAN	19								
21	MARINO	VENTURIN									
9		DARIO SILVA	9								

SERIE B

1° TURNO

Cesena - Pi	Sanna
Fid. Andria - Bologna	Cardona
Lucchese - Chievo V.	Biangardi
Perugia - Foggia	1-1
Pescara - Brescia	Tombolini
Reggiana - Palermo	
Reggina - Ancona	Trentalan
Salernitana - Cesena	Stalloggia
Venezia - Avellino	Ercolino
Verona - Genoa	Nicchi

GIRONE A

1° TURNO

Brescello-Empoli	Spezzaf
Carpi-Lucca	Zalbon
Carrarese-Modena	Ingenito
Como-Mestrina	Sirotti
Montevarchi-Alessandria	
Monza-Fiorenzuola	Pierone
Sarzanese-Pro Sesto	Nucini
Spal-Prato	Vendolanni
Spezia-Ravenna	Paparesta

GIRONE B

1° TURNO

Ascoli-Si	Gambino
A. Catania-Siena	Lion
Casarano-Savoia	Mandolito
Gualdo-Rocchetta	Pin
Ischia-C. Sangro	Bertini
Juve Stabia-Acireale	Urbano
Lodigiani-Turris	Cassaro
Nola-Lecce	Ferrarini
Trapani-Chieti	Baglioni

FORMULA 1

In Belgio, un acquazzone e un'azzeccata strategia danno la prima fila a Berger e Alesi

Ferrari, un aiuto dal cielo

Pauroso incidente a Schumacher (16°)

FRANCORCHAMPS
DAL NOSTRO INVIATO

Ferrari, piove sul bagnato nel G. P. del Belgio. Un improvviso acquazzone e un'azzeccata strategia di squadra hanno formato una prima [illegible] tutta rossa. Gerhard Berger in pole position, Jean Alesi al suo fianco. Un en plein, il primo della stagione e proprio alla vigilia di Monza dove lo scorso anno era successa la stessa cosa, con i due piloti in posizioni invertite. Un risultato che dà slancio a Maranello, anche se - come abbiamo detto - un aiuto è arrivato dal cielo.

Le prove ieri sono state un'autentica roulette. E la ruota ha fatto uscire i numeri 28 e 27, che - è giusto ricordarlo - erano già al 1° e 3° posto dopo il primo turno sotto il temporale di venerdì.

Cosa [illegible] successo? Come [illegible] pre capita qui, la minaccia della pioggia incombeva anche ieri, pur se le nuvole sembravano lontane. La Ferrari ha avuto il merito [illegible] non indugiare: Berger e Alesi, andati subito in pista, hanno spinto [illegible] massimo. Gerhard ha segnato immediatamente il miglior tempo: 1'54"392, media 219,476 l'ora. A 239/1000 Jean. In quello [illegible] istante sono cominciati [illegible] cadere i primi goccioloni. Vetture in testa-coda (anche Alesi, con il motore fermo e quindi bloccato per il resto delle prove), altre al rallentatore per non rischiare.

IL VIA ALLE 14, VENTIQUATTRO PILOTI IN PISTA

Al Gran Premio del Belgio, undicesima prova del Mondiale di Formula 1, partecipano 24 piloti. In programma 44 [illegible] circuito di 6974 metri, pari a km 306,856. Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	[illegible]R (FERRARI 28)	1'54"392
	ALESI (FERRARI 27)	1'54"631
2ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 6)	1'55"435
	HERBERT (BENETTON 2)	1'56"085
3ª [illegible]	COULTHARD (WILLIAMS 6)	1'56"254
	BLUNDELL (MCLAREN 7)	1'56"622
4ª [illegible]	IRVINE (JORDAN 15)	1'57"001
	HILL (WILLIAMS 5)	1'57"768
5ª FILA:	PANIS (LIGIER 26)	1'58"021
	FRENTZEN (SAUBER [illegible]	1'58"148
6ª FILA:	SALO (TYRRELL 4)	1'58"224
	[illegible] (JORDAN 14)	1'58"293
7ª FILA:	[illegible]E (LIGIER 25)	1'58"314
	BOULLION (SAUBER 29)	1'58"356
8ª FILA:	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'58"551
	SCHUMACHER (BENETTON 1)	1'59"079
9ª FILA:	LAMY (MINARDI 23)	1'59"256
	INOUE (FOOTWORK 10)	2'01"685
10ª FILA:	BADOER (MINARDI 24)	2'01"013
	[illegible] (FOOTWORK 9)	2'01"685
11ª FILA:	MONTERMINI (PACIFIC 17)	2'02"405
	[illegible] (FORTI 22)	2'03"817
12ª FILA:	LAVAGGI (PACIFIC 16)	2'06"407
	[illegible] (FORTI 21)	2'09"537

Poi la pioggia si [illegible] fermata. E, poco alla volta, l'asfalto si è asciugato. I vip [illegible] tornati in pista per sfidare le [illegible] Ma nel momento in [illegible] l'impresa pareva possibile. [illegible] un'altra raffica sulla zona. E tutti a casa. Soltanto Hakkinen (McLaren), Herbert (Benetton) e Coulthard (Williams), rispettivamente terzo, quarto e quinto, sono riusciti a recuperare in maniera parziale. Staccati i due favoriti: Hill ottavo, Schumacher (16°) nell'inferno dell'ottava fila.

Un pessimo risultato. Il tedesco è stato davvero sfortunato. In mattinata [illegible] incappato in uno spettacolare incidente: Michael stava tirando [illegible] manca di Stavelot quando ha colpito violentemente un cordolo. La Benetton [illegible] è scomposta e, malgrado [illegible] tentativo di controsterzo, è filata come un missile contro le protezioni. [illegible] male che ha contrato una pila di gomme, sfiorando il più solido guard-rail. Pilota [illegible] po' choccato ma illeso, [illegible] a pezzi ma riparabile.

In qualificazione Schumacher ha prima fatto qualche giro di collaudo sul bagnato. Poi [illegible] altro tentativo per controllare le condizioni della pista. Infine, alla terza uscita, quando avrebbe potuto forse anche andare in pole, è rimasto bloccato per un problema elettronico [illegible] cambio.

E Hill? Damon nei primi quattro minuti, quelli [illegible] Berger [illegible] Alesi, è stato rallentato da una Pacific quando la pista era ancora asciutta. Nel finale ha preso le ultime quattro gocce di pioggia volando in testa-coda nella sabbia, furibondo.

E oggi la Ferrari vincerà? Tutto è possibile, perché la gara sarà una lotteria, ancora più imprevedibile delle qualificazioni. Sul piano delle prestazioni pure, [illegible] 412T2 sono sempre inferiori a Williams e Benetton. [illegible] sulla bilancia ci [illegible] tante variabili. La partenza sempre pericolosa con una curva a gomito dopo poche decine di metri. La tattica [illegible] le soste ai box. Le possibilità di pioggia (e [illegible] davanti sarà un vantaggio). Motori, cambi, freni e gomme messi alla frusta su una pista lunga e selettiva, dove i sorpassi non sono così semplici [illegible] sembrerebbe. In[illegible] [illegible] cocktail dal quale potrebbe uscire qualsiasi gusto.

«Corsa durissima - dice Berger - ma mi piacerebbe festeggiare [illegible] una vittoria il mio 36° compleanno che cade oggi». L'austriaco ha segnato la sua «pole» n. 11 (114 per la Ferrari, nuovo [illegible]rà). «Sono preoccupato per il motore», aggiunge Alesi che ieri ne ha rotto uno in mattinata e si è trovato con il propulsore spen[illegible] quando è uscito di pista. Ma meglio di loro non stanno Hill e Schumacher. L'inglese: «Un giorno [illegible] dimenticare, ma almeno sono davanti ai miei rivali». Il tedesco: [illegible] disastro. Sperla[illegible] vinca una Ferrari e non Hill». E' [illegible] prima volta che [illegible]chael tifa veramente per Maranello. Ma ci [illegible] anche tanti outsider. Lo spettacolo è garantito.

Cristiano Chiavegato

Schumacher (a sin.) pensoso dopo l'incidente: il pilota tedesco è rimasto illeso

UNA MARATONA [illegible] [illegible] IN TV

Un'orgia [illegible] sport in tv. Partono oggi, [illegible] tutte le reti, le trasmissioni relative al campionato di calcio. Ma non c'è solo il pallone, in una domenica ricchissi[illegible] di emozioni. [illegible] comincia con l'ultima giornata dei mondiali di canottaggio, si prosegue con le [illegible]. Quindi la doppia finale Italia-Ungheria (maschile e femminile) di pallanuoto e il GP di F1 del Belgio. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Vediamo, minuto per minuto, gli avvenimenti sportivi della g[illegible]ta alla radio e alla tv.

8,55	Su Raitre collegamento con Tampere (Finlandia), per la giornata conclusiva dei Mondiali di canottaggio.
11,20	Diretta su Raitre da Vienna per la finale degli Europei, con il Settebello impegnato in finale contro l'Ungheria.
12	Comincia, per gli appassionati di automobilismo, la maratona di Italia 1 da Spa. Grand Prix, il settimanale curato da Guido Schittone, presenta servizi sulle prove del GP [illegible] Spa e [illegible] ritratto di Jacques Villeneuve in procinto [illegible] passare alla Williams.
13	Prende il via su Italia 1 la raffica di trasmissioni sulla domenica calcistica [illegible] Guida [illegible] campionato. Conduce il duo Piccinini-Mosca. Punti chiave della rubrica, il pendolino magico, la macchina della verità [illegible] i sondaggi tra i telespettatori.
[illegible]	Per gli amanti dello [illegible]sci, Raitre si collega con Bala, in Galles, dove si disputano i Mondiali.
[illegible]	Si entra con Italia 1 nel clima del GP del Belgio, con le ultime interviste dal box prima del [illegible]. «Formula 1 [illegible] è condotta da Claudia Peroni.
14	Sempre su Italia 1, diretta da Spa del GP del Belgio. Commenti [illegible] cronaca di Andrea de Adamich e Guido Schittone. Al termine della gara, «parco chiuso» ci porta dietro le quinte della corsa.
16,25	Quelli che aspettano... Il calcio, apre sulla Terza rete la maratona calcistica della Rai. Il magazin ha il [illegible] seguito alle **15,55** [illegible] Quelli che... Il calcio. Oltre a Marino Bartoletti, Fabio Fazio, Carlo Sassi, Idris e suor Paola, ci saranno l'ex ministro Barucci e Veronica Pivetti in attesa del debutto, dalla metà di settembre, del principe Emanuele Filiberto di Savoia [illegible] diretta da Ginevra.
17,25	Grande suspense da Vienna, dove la Nazionale [illegible] di pallanuoto maschile [illegible] gioca l'oro [illegible] l'Ungheria. Collegamenti in diretta su Raidue e Tmc.
18,10	E' l'ora di Novantesimo minuto su Raiuno. Alla guida [illegible]pre Giampiero Galeazzi. Trasmissione ampliata, durerà quasi un'ora, con più spazio alle immagini e interventi ridotti dallo studio.
18,30	Telepiù [illegible] (in chiaro) presenta Palla al centro.
18,30	In contemporanea con Palla al Centro, Tmc propone la sua rubrica sportiva.
19	Su Raidue, la tradizionale sintesi di una o più partite.
19,30	Su Telepiù 2 (in chiaro), [illegible] atteso dal posticipo di serie A.
[illegible]	Su Raidue torna Gianfranco De Laurentiis affiancato da Antonella Clerici per Domenica Sprint. Allo moviola Marco Mazzocchi e [illegible] tutti gli opinionisti di Stadio Sprint.
20,30	Il posticipo di campionato di serie A, riservato agli abbonati.
[illegible]	Golagoal su Tmc. Da Milano, Giacomo Bulgarelli, Ilario Castagner e Luigi Colombo, che conduce [illegible] Roberto Ferrari. Da Roma, Pino Debbi e Carolina Morace cui è affidato il commento del posticipo serale. Ospiti [illegible] presidente del Vicenza Delle Carbonare [illegible] l'allenatore Guidolin.
[illegible]	Raitre presenta la nuova Domenica sportiva, più lunga e divisa in due parti: sino alle 23,15 esclusivamente calcistica, dalle 23,15 alle 24 riservata agli altri sport. Conducono Jacopo Volpi e Monica Leofreddi.
22,20	Su Italia 1, Pressing. Con Raimondo Vianello e Antonella Elia, [illegible]'è [illegible] novità di Stefano Tacconi nel ruolo di intervistatore itinerante di noti personaggi dello sport. Giorgio Tosatti commenterà [illegible] giornata, Maurizio Pistocchi la moviola. Ospiti Ravanelli, Costacurta e Gamz.
0,05	Il Processo [illegible] lunedì sarà, su Rai 3, il proseguimento della Domenica Sportiva. Conduttore Gigi Garanzini. Alla moviola Carlo Longhi. In programma la lettura dei giornali, [illegible] telefonate del pubblico e esercizi di calcio virtuale.
0,15	Italia 1 contrappone [illegible] Processo del Lunedì, Studio Sport [illegible] il duo Mosca-Piccinini e la partecipazione-novità di El Saadi Gheddafi, il ventitreenne figlio del leader libico, nella parte di uno sfegatato fan del calcio. Lettura [illegible] commento dei quotidiani appena usciti.
[illegible]	Anche la radio seguirà i principali avvenimenti della giornata. Alle **13,55** su RadioUno collegamento con Spa per la partenza del GP del Belgio. Alle **15,50** Tutto il calcio minuto per minuto (Radiouno). Conduce Luigi Coppola. Come sempre, collegamenti da tutti gli stadi di serie A e da un campo di B. Alle **18,03**, in onda su Radiouno Domenica Sport. Conduce da Roma Michele Gismondi. Sandro Ciotti farà l'opinionista.

SPORT [illegible]

Canoa: Penati mondiale nel singolo

BALA. Per la seconda volta consecutiva Vladi Carlo Penati è campione del mondo: ha vinto sul fiume Tryweryn, in Gran Bretagna, il titolo di discesa, canoa singolo, davanti al tedesco Stiefenhofer e al francese Bonnardel.

[illegible] Djordjevic [illegible] fratturato

ROSETO DEGLI ABRUZZI. [illegible] Djordjevic, serbo della Teamsystem Bologna, ha accusato la frattura del setto nasale durante un match [illegible] la Jcoplast Napoli, battuta per 86-67. Nell'altro incontro, Efes Pilsen Istanbul-Benetton Treviso 89-78.

Tennis: Furlan [illegible] semifinale

[illegible] ISLAND. Renzo Furlan ha raggiunto le semifinali del torneo di Long Island battendo lo statunitense Washington per 6-4, 1-6, 6-2. Suo avversario sarà l'austriaco Siemerink. altri risultati: Kafelnikov-Matsuoka 5-7, 6-2, 6-2, Roaset-Piolline 7-5, 6-7 (3-7) 6-1.

[illegible] battuto da Carlos [illegible]

UMAGO. Andrea Gaudenzi [illegible] uscito dagli Open di Croazia, bat[illegible] in semifinale dallo spagnolo Carlos Costa per 6-3, 6-4. Nell'al[illegible] Muster ha sconfitto Clavet per 7-5, 5-7, 7-6 (7-3).

Ciclismo: Celestino europeo under 23

TRUTNOV. Mirko Celestino, ventunenne [illegible] Andora (Savona) ha vinto il 1° Europeo under 23 [illegible] Trutnov (Rep. Ceca), battendo in volata il lettone Romnas Vainsteins e l'altro azzurro Giuliano Figueras. Quinto Dario Frigo.

Calcio: Under [illegible] [illegible]i i convocati

[illegible]: Domani saranno diramate le convocazioni per Italia-Slovenia Under 21, per [illegible] qualificazione agli Europei, il 7 settembre a Vicenza (ore 20,30). Arbitrerà [illegible] portoghese Joao Mendes.

Battuto il Peñarol premi [illegible] cinesi

PECHINO. La Nazionale cinese ha battuto 3-2 [illegible] Peñarol Montevideo davanti a 50.000 spettatori: per aver vinto questa amichevole i giocatori locali riceveranno un premio di oltre [illegible] dollari.

Tris: ai [illegible] [illegible] milioni e [illegible]

ROMA. Combinazione vincente della Tris: 19-20-5. Movimento di 11.288.711.000 lire. Ai 3.086 vincitori [illegible] 2.487.400 lire.

Europei [illegible] Vienna: Settebello e Setterosa oggi si giocano l'oro contro l'Ungheria

Pallanuoto, l'ultima magia di Rudic

Ieri ha fatto allenare i suoi ragazzi con le ragazze

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Di Giacinto tenta [illegible] palombella [illegible] portiere [illegible] futuro ma[illegible] Attolico, [illegible] la Lariucci si aggrappa alle possenti spalle di Silipo per tentare di contrastarne il tiro: è l'ultima trovata del mago Rudic alla vigilia della giornata conclusiva degli Europei di Vienna, che oggi vedrà il Setterosa prima e il Settebello poi contendere all'Ungheria i titoli continentali della pallanuo[illegible] maschile e femminile.

L'insolito episodio è accaduto ieri nella piscina allestita all'interno dello stadio [illegible] Prater, dove oggi si disputeranno [illegible] due finali. Rudic, d'accordo con il [illegible]ollega Formiconi (ct delle azzurre), ha tirato fuori [illegible] [illegible] cilindro l'ultima trovata. Ai Giochi di Barcellona '92 si accapigliò durante [illegible] finale (vinta) con il ct della Spagna, agli Europei di Sheffield '93 (vinti) s'inventò un immotivato silenzio stampa per mantenere concentrati i suoi giocatori, infine ai Mondiali di Roma '94 (vinti) addirittura si tuffò in acqua durante la partita proprio contro gli ungheresi, esaurendo poi di essere [illegible] spinto. Tanto per non smentirsi e magari anche per motivi scaramantici, ieri Rudic ha deciso [illegible] fare allenare insieme, nella stes[illegible] vasca, gli azzurri e [illegible] azzurre, quasi bellandosi dal suo collega magiaro Gyorgy Horkay. [illegible] dall'altra metà della piscina spe[illegible] di legg[illegible] nei volti degli italiani qualche segreto da violare o qualche strategia da carpire.

E invece, appunto, il centroboa Roberto Calcaterra si è trovato al fianco della [illegible] pari ruolo Giusy Malato, bomber della italiane, [illegible] Lilly Allucci, [illegible] capitana e regista delle azzurre, ripetava gli stessi movimenti dell'esperto Amedeo Pomilio, uno dei quattro superstiti del vecchio Settebello. Unica differenza, il pallone: giallo quello dei maschietti, doverosamente rosa (e un po' più piccolo e leggero) quello delle femminucce. Ma sono solo dettagli.

Siamo certi che l'insolita e distensiva parentesi di ieri servirà alle nostre [illegible] Nazionali per affrontare nel modo giusto il doppio impegno [illegible] l'Ungheria. Comunque vada, quest'ultima giornata degli Europei sarà peraltro storica per la pallanuoto italiana, che mai aveva portato [illegible] sue due Nazionali a una finale [illegible] [illegible] grande manifestazione. [illegible] giovane Settebello parte nel ruolo [illegible] outsider contro avversari più esperti e tecnicamente molto forti. Anche Rudic ha [illegible] che l'Ungheria qui a Vienna ha [illegible] [illegible] [illegible] il gioco migliore, grazie a fuoriclasse [illegible] Benedek, centrovasca offensivo, i fratelli Toth e i [illegible] Nemeth, Varga e Monostori. «Ma se i [illegible] ragazzi hanno imparato [illegible] non accontentarsi, tutto può succedere» ha concluso il ct.

Partono invece [illegible] ottime chance di [illegible] le ragazze di Formiconi, che in questi Europei sono imbattute (come gli azzurri e i magiari), mentre le ungheresi, campionesse mondiali in carica, hanno perso contro la Grecia. Formiconi ha promesso che farà un tuffo dal trampolino [illegible] 10 metri, in [illegible] di vittoria: le azzurre sono pronte [illegible] spingerlo, e magari anche a seguirlo pur di centrare l'oro.

La giornata di ieri non è stata invece felicissima per il nuoto italiano, che [illegible] una volta ha sfiorato il podio. A mordersi le mani [illegible] le ragazze della 4×100 mista, giunte [illegible] soli 33 centesimi dal bronzo - battute sorprendentemente anche dalla Spagna - dopo essere state [illegible] zona medaglia per tre quarti [illegible] gara. Oltre [illegible] quinto oro della regina Van Almsick (con la staffetta mista) e [illegible] terzo dello zar Popov (nei 50 sl), va comunque registrata l'ottima prestazione dello sprinter azzurro René Gusperti. Il trentino, proprio nella gara di Popov, ha limato per due volte, in batteria [illegible] poi anche in finale, il primato italiano già [illegible] (da 22"85 a 22"83 [illegible] infine 22"77). Peccato che l'impresa non gli sia valsa il podio, ma «soltanto» un quinto posto che comunque lo pone subito [illegible] ridosso dei big [illegible] ripei.

Giorgio Viberti

RISULTATI

Gusperti, doppio record

RISULTATI. Nuoto. 200 farfalla M: 1. Pankratov (Rus) 1'56"34, [illegible]. Galka (Pol) 1'59"50, 3. Bremer (Ger) 1'59"96, 13. Oriana 2'02"40; 2[illegible] misti F: 1. Smith (Irl) 2'15"27, [illegible]. Becue (Bel) 2'16"15, 3. Peczak (Pol) 2'17"42, [illegible]. Bissoli 2'23"70. 50 sl M: 1. Popov (Rus) 22"25, 2. Kalfayan (Fra) 22"63, 3. Spannaberg (Ger) 22"66, 5. Gusperti 22"77; 800 sl F: 1. Jung (Ger) 8'35"08, 2. Henke (Ger) 8'36"68, 3. Dalby (Nor) 8'38"82; 100 dorso M: 1. Selkov (Rus) 55"48, 2. Letzin (Ger) 56"24, 3. Maane (Bel) 56"32; 4×100 mista F: 1. Germania 4'09"97, 2 Ungheria 4'12"00, 3. Spagna 4'12"62, 4. Italia 4'12"85; 1500 sl M (solo batterie): Formentini e Berti in finale. **Pallanuoto.** Maschile, 3° posto: Germania-Croazia 11-10; femminile, 3° posto: Olanda-Grecia 8-3. **OGGI. Nuoto.** Batterie (ore 9) e finali (ore 15,30): [illegible] farfalla F, 200 misti M, 50 sl F, 200 dorso F, 4×100 mista M, 1500 sl M. **Pallanuoto.** M, finale (17,30): Italia-Ungheria; F, finale (11,30): Italia-Ungheria.

MONDIALI DI CANOTTAGGIO

[illegible] il «quattro [illegible] un [illegible] allo sprint

TAMPERE. Una vittoria annunciata ma non per questo [illegible] entusiasmante. Il [illegible] [illegible] (nella foto) formato da Molea, Leonardo, De Rossi e Mornati ha vinto la finale ai Mondiali di canottaggio, confermando il titolo conquistato a Indianapolis. Secondo l'equipaggio inglese, battuto allo sprint, terzi i polacchi che avevano preso la testa della gara sin dalle prime battute per poi cedere, dopo poco più di metà percorso, agli irresistibili azzurri. Nel singolo, Calabrese [illegible] mancato di un [illegible] il bronzo. Quarto posto anche per il «due senza» (Penna-Bottega). Oggi la conclusione.

CELLULARI

Tutti i modelli [illegible] le marche
e originali TELECOM

PHILIPS PRI 143 completo batteria e carica
MITSUBISHI MT9 completo batteria e carica
PIONEER by Motorola c/sportello completo
NEC P7 completo batt.+carica
SAMSUNG SH710 con 2 batt. e carica
SONY CMR222 completo
MOTOROLA MICROTAC GOLD compl.
NOKIA CITIMAN [illegible] completo
NOKIA GSM 2010 completo
NOKIA GSM 2110 completo

**I prezzi sono compresi [illegible] IVA,
l'inizializzazione e procedura per il contratto**

[illegible]
DAL 17% AL 30%

**SPECIALE accessorio [illegible]:
vibra e avvisa per [illegible]**
~~L. 79.900~~ **L. 39.900**

CONDIZIONATORI e DEUMIDIFICATORI

DELONGHI
ARGO
SEVESO
SAMSUNG
ULTIMI PEZZI=VERO [illegible]
SCONTO 30%

PERSONAL COMPUTERS

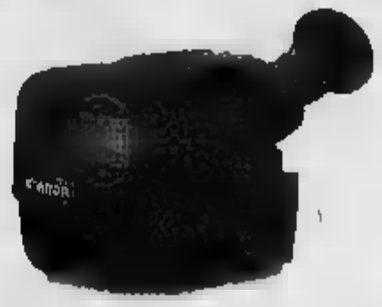
(iva compresa)
completi di monitor colori, [illegible] e software precaricato

COMPAQ 486sx2 270HD compatto	2.199.000	[illegible]
IBM 486dx2 270HD minitower	2.799.000	**2.199.000**
IBM 486dx2 270HD multimediale	3.290.000	[illegible]
IBM 486dx2 540HD desk top	3.490.000	[illegible]
COMPAQ 486sx2 270HD multimediale	3.590.000	[illegible]
IBM 486dx2 540HD multimediale	3.990.000	**3.250.000**
COMPAQ 486dx2 multimed+modemfax	4.190.000	**3.540.000**

OFFICE E SCUOLA

calcolatrice CASIO scientif. 10c.	32.900	**22.000**
calcolatrice CASIO databank	39.900	**25.000**
calcolatrice CANON data bank 10k	74.900	**59.000**
magic diary CASIO c100 2k	99.000	**79.000**
magic diary CASIO c300 infrared	169.000	**129.000**
[illegible] diary CASIO c330 infrared	179.000	**135.000**
macch. [illegible]. SHARP elettronico	279.000	**199.000**
macch. scriv. SHARP TOP	329.000	**235.000**
fotocopiatrice CANON piano mobile	1.259.000	**899.000**

TELECAMERE



CANON [illegible] 12x data dissolv. telec.	**159.000** al [illegible]	
CANON flexi zone lilolatrice top	**199.000** al [illegible]	
SAMSUNG [illegible] mm zoom [illegible] telec.	1.199.000	**950.000**
SAMSUNG 8 mm zoom 12x telec.	1.299.000	**1.090.000**
GRUNDIG vhs/c 1 lux 10x 3 anni garanzia	1.349.000	**1.195.000**
PHILIPS vhs/c 1 lux 10x	1.349.000	**1.199.000**
GRUNDIG 8 mm 2 lux 10x 3 anni garanzia	1.399.000	**1.250.000**
PANASONIC vhs/c zoom 10x 1 lux	1.399.999	**1.250.000**
SONY zoom 10x 2 lux 770 gr.	1.449.000	**1.299.000**
SANYO palmare telec. top	1.899.000	**1.596.000**

MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON [illegible] flash incorporato	89.000	**65.000**
CANON flash-grande mirino	199.000	**155.000**
CANON flash autofocus	219.000	**165.000**
CANON [illegible] shot 60	369.000	**299.000**
OLYMPUS super [illegible] 70	429.000	**339.000**
CANON mini super zoom 70	439.000	**350.000**
NIKON zoom 310	459.000	**369.000**
YASHICA fx 108 multiprogr. 35/70	679.00	**539.000**

UNI-EURO

★ [illegible] Unitop TELECOM

■ **(AO) AOSTA** NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE
loc. Grand Chemin, 114
[illegible] Aeroporto

★ **(TO) TORINO**
v. Vandalino 101 - [illegible] 011/4033993

■ **(CN) ALBA** NUOVO!
UNI EURO-COTTINO (EX LUSSO)
via Cavour 10 - Tel. 0173/440168

★ **(TO) CARMAGNOLA**
[illegible] Gobetti, 21 - [illegible]. 011/9713825

★ **(CN) CUNEO**
C. Nizza 16 - Tel. 0171/692339

■ **(CN) B.S. DALMAZZO**
Int. BORGOMERCATO - [illegible]. 0171/261190

■ **(VC) BIELLA**
GAGLIANICO
strada TROSSI - Tel. 015/2544255

★ **(CN) SALUZZO**
v. della Resistenza 12 - Tel. 0175/47411

★ **(CN) MONDOVI'**
P.za Monteregale 2 - Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba [illegible] int. 58 - Tel. 0173/211336

★ **(CN) CORTEMILIA**
P.[illegible] Savona 10 - Tel. 0173/81146

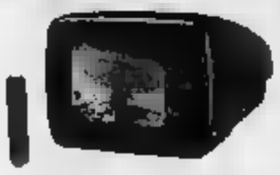
■ **(AT) CANELLI**
P.zza C. Gancia 1 - Tel. 0141/822215

★ **(AL) ACQUI TERME**
[illegible]. Cassarogna 46 int c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/356686

INIZIA LA MEGASVENDITA DI SETTEMBRE. PRONTI PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

FUORI

TV PORTATILI

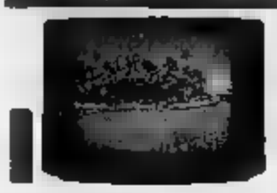


SONOKO 5" multivolt B/N	149.000	[illegible]
IRRADIO 5" multivolt [illegible]	169.000	[illegible].000
CASIO 2.2" cristalliquidi col.	229.000	**185.000**
INNOHIT 5.5" colori multivolt	499.000	[illegible]
IRRADIO 5.5" colorimultivolt	449.000	**375.000**
IRRADIO 10" colori multivolt	549.000	**475.000**

TV COLOR 14/17 POLLICI

GRAN MARCA 14" telecomando	359.000	[illegible]
IRRADIO 14" telec. scart, girevole	369.000	**299.000**
NORDMENDE 14" telecomando	399.000	**299.000**
SAMSUNG 14" telecomando	399.000	[illegible]
TELEFUNKEN 14" telecomando	369.000	**299.000**
GRUNDIG 14" telecom. scart	429.000	**350.000**
SONY 14" trinitron telec.	449.000	**365.000**
GRUNDIG 14" televideo scart	469.000	**385.000**
PHILIPS 15" piatto bifonico	539.000	**450.000**
PHILIPS 17" piatto bifonico	649.000	**550.000**
TELEFUNKEN 17" televid. c/mobile	749.000	**635.000**
IRRADIO 14"+videoreg. incorp.	949.000	**799.000**
SAMSUNG 14"+videoreg. incorp.	989.000	**870.000**
GRUNDIG 14"+videoreg. incorp.	999.000	**880.000**
AIWA 14"+videoreg. incorp.	1.049.000	**890.000**

TV COLOR GRANDE SCHERMO



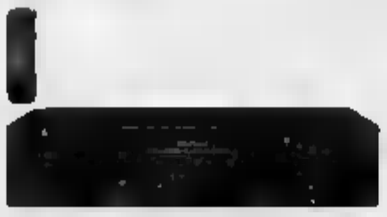
SAMSUNG 20" scart osd	549.000	**450.000**
DAEWOO 20" bifonico scart	599.000	**470.000**
SAMSUNG 20" televideo bifonico	649.000	**550.000**
TELEFUNKEN 20" sintonia autom.	679.000	**570.000**
SHARP 21" televideo	699.000	**590.000**
GRUNDIG 21" televideo pred/sat	839.000	**699.000**
SONY 21" trinitron	899.000	**725.000**
TELEFUNKEN 25" televideo; flat	999.000	**875.000**
GRUNDIG 25" stereo televideo	1.199.000	**999.000**
PHILIPS 28" matchline 100 Hz	2.199.000	**1.790.000**

SPECIALE SHARP PER LA SCUOLA

scientifica 10 cifre	39.900	**28.900**
scientifica 252 funz.	49.900	[illegible]
scientifica 12 cifre	59.900	**48.900**
scientifica progr.	109.000	**89.900**
scientifica grafica	269.000	**199.000**

VIDEOREGISTRATORI

IRRADIO videolettore multival. telec.	419.000	**335.000**
DAEWOO caric. centrale telec.	489.000	**385.000**
SAMSUNG caric. centrale telec.	499.000	**395.000**
TELEFUNKEN caric. centrale telec.	599.000	**450.000**
SHARP caric. centrale telec.	599.000	**450.000**
NORDMENDE caric.centrale telec.	599.000	[illegible].000
AKAI show view caric. centrale	649.000	**495.000**
PORTLAND 4 testine supermov. long pl.	649.000	[illegible].000
TELEFUNKEN show view long play	649.000	[illegible].000
GRUNDIG turbo con supermoviola	699.000	**550.000**
TELEFUNKEN super moviola show view	729.000	[illegible].000
GRUNDIG 4 [illegible] supermoviola	799.000	**650.000**
PANASONIC show [illegible] supermoviola	799.000	**685.000**
SANYO 4 testine show view top	849.000	[illegible].000
TELEFUNKEN 8 testine show view 2 scart	849.000	[illegible].000
SHARP 4 testine show view supermov.	899.000	**750.000**
PHILIPS stereo hifi 6 testine dubbing	999.000	[illegible].000
SANYO stereo hifi 6 testine mod. top	1.099.000	**895.000**
AKAI stereo hifi modello top	1.199.000	[illegible]



IMPIANTI HI-FI COMPLETI

[illegible] kubocon giradischi 2x50w	249.000	**159.000**
[illegible] micro [illegible] CD e telec.	329.000	**250.000**
SANSUI micro 20w con CD e tel.	349.000	**280.000**
[illegible] mini [illegible] CD digit. e telec.	449.000	**350.000**
SANSUI midi RCD 991 c/cd e tel.	499.000	**350.000**
AIWA mini con CD e telec.	539.000	**449.000**
PHILIPS 3CD multi telecom.	599.000	**450.000**
SAMSUNG mini 40 w CD e telec.	629.000	**480.000**
SANYO mini con CD e telecom.	599.000	[illegible]
AIWA mini 80w digit CD e telec.	729.000	**590.000**
SAMSUNG mini 3 CD multi e telec.	799.000	[illegible]
PIONEER N50w 100w CD e telec.	799.000	**650.000**
SANYO 6 cd multi telecom. top	799.000	**650.000**
SONY FH9450 c/CD e telecom.	829.000	[illegible]
AIWA midi 66w 3CD multi telec.	849.000	**690.000**
PIONEER midi 100w CD e telecom.	949.000	**790.000**
TECHNICS pezzi separati CDe telec.	1.249.000	**1.090.000**
TECHNICS pezzi [illegible]. [illegible] multi-telec.	1.399.000	**1.199.000**

LETTORI CD

PHILIPS da tavolo 43 cm.	269.000	**199.000**
PIONEER da tavolo 43 cm.	319.0[illegible]	[illegible]
PIONEER da tavolo con telecom.	399.000	**325.000**
IRRADIO portatile 2 alimentazioni	229.000	**175.000**
SONOKO portatile c/borsa e alim.	229.000	**175.000**
DAEWOO portatile bass buster	229.000	**175.000**
SANSUI portatile ricaric. slim	249.000	**185.000**
PHILIPS portat. c/batt. ricaric.	269.000	**199.000**
SONY portatile D141	269.000	[illegible]

★ [illegible] Unitop TELECOM

★ **(SV) CAIRO M.te** [illegible]
v. Varnelli, 8 - Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91 - Tel. 0383/367736

★ **(IM) VALLECROSIA**
via Roma 67 - Tel. 0184/290294

★ **(IM) IMPERIA**
via Garessio 34 - Tel. 0183/299356

★ **(SV) ANDORA**
via S. Caterina 9 - Tel. 0182/684747

★ **(SV) ALBENGA**
CISANO sul NEVA
via Beneasco 3 - Tel. 0182/20905

★ **(GE) CHIAVARI**
[illegible] Tripoli 12 - [illegible]. 0185/324909

PORRINO -strada Savona153 tel. 011/2450895

★ [illegible] la nuova casa CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA AL[illegible]
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) - via Giovano,63
[illegible] SOLE D'ORO [illegible]

MAGAZZINI

■ **(CN) CASTAGNITO**
via Neive, 16 - Tel. 0173/21124

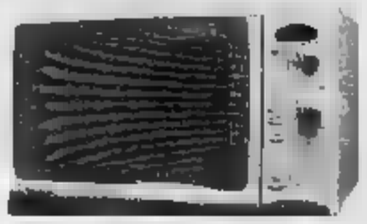
■ **(CN) RORETO DI CHERASCO**
v. Cuneo, 34 - Tel. 0172/495833

LA MEGASVENDITA DI SETTEMBRE

DAL 28/8 AL 30/9. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA.

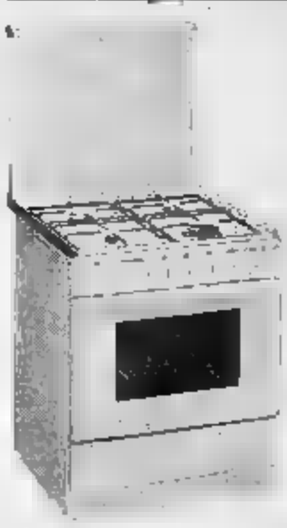
COMUNICAZIONE EFFETTUATA LEGGE 80 - PROMOZIONE VALIDA SALVO ERRORI OD OMISSIONI

FORNI MICROONDE



DELONGHI 700 watt 17 lt. p/rotante 259.000 **179.000**
DELONGHI 850 watt 17 lt. p/rotante 279.000 **189.000**
MOULINEX 22 lt. 850 w. piatto rotante 299.000 **199.000**
PANASONIC 17 lt. digitale piatto rotante 299.000 **220.000**
WHIRPOOL 20 lt. p/rot. doppio emiss. 319.000 **250.000**
DELONGHI + grill 17 lt. p/rotante 399.000 **299.000**
MOULINEX + grill 17 lt. simultaneo 399.000 **299.000**
KRUPS grill digitale 17 litri 449.000 **350.000**
SAMSUNG combi grill 26 litri p/rotante 499.000 **385.000**
DELONGHI multifunz. ventilato 18 lt. 599.000 **450.000**
DELONGHI multifunz. ventil. 26 lt. 699.000 **550.000**
KRUPS trivalente 27 lt. + girarrosto 649.000 **550.000**
KRUPS trifunzione digitale 27 lt. top. 749.000 **590.000**

CUCINE FORNELLI FORNETTI



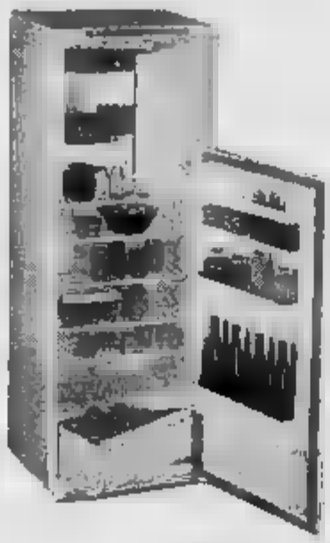
Fornello 1 piastra elettrica 8.5 cm 34.000 **20.[illegible]**
Fornello 1 piastra elettrica 18 cm 59.000 **40.000**
Fornellone gas gigante 4 piedi lusso 49.000 **34.900**
Fornello gas 3 fuochi gpl 59.000 **40.000**
Fornello MOULINEX 9 litri 800 w 139.000 **99.000**
Fornello GAGGIA 15 litri luce e timer 209.0[illegible]
Fornello DELONGHI c/timer e luce 219.000 **170.000**
Fornello KRUPS 26 litri elettron. supertop 439.000 **340.000**
Mobilfornello BOMPANI portabombole 229.000 **160.000**
[illegible] MARCA [illegible]0 cm 4 fuochi forno a gas [illegible] **200.000**
GRAN MARCA [illegible]0 cm [illegible] portabombole 369.000 **270.000**
HIRUNDO [illegible] piastre elettr. + forno elettr. 579.000 **450.000**
ARISTON [illegible] sette fuochi top 849.000 [illegible]

OFFERTA CONGELATORI

CONGELATORI
[illegible] E VERTICALI
ISOLAMENTO NORMALE e [illegible]
AEG – Ignis – Korting
[illegible]
25 modelli da 120 litri a 570 litri
SCONTO EXTRA 20%

FRIGORIFERI

GRAN MARCA frigo "tavolo" 140l h85cm 299.000 **230.000**
ARISTON frigo "tavolo" 145l h85cm 329.000 **270.000**
KORTING monoporta 275l ecolog. 569.000 **450.000**
GRAN MARCA T/250l doppia porta 499.000 **399.000**
[illegible] doppia porta 250l ecolog. 549.000 **450.000**
KORTING doppia porta 275l ecolog. 649.000 **490.000**
CANDY doppia porta [illegible] arrotol. 649.000 **550.000**



KORTING doppia porta 315l ecolog. [illegible] **550.000**
DAEWOO nofrost 2 porte 326 litri 799.000 **550.000**
HIRUNDO combinato 320l [illegible] motori 949.000 [illegible]
OCEAN combinato [illegible] 2 motori 1.099.000 [illegible]
CANDY combinato 360l [illegible] motori 1.099.000 **890.000**
AEG combinato 361 2 motori 1.539.000 **1.200.000**
WHIRLPOOL americ. top. 714l c/distrib. 4.999.000 [illegible]

LAVATRICI

GRAN MARCA superautom. 5 KG 499.000 **350.000**
ARISTON termostato + 2 tasti 579.000 **450.000**
CANDY termostato + 3 tasti 599.000 **480.000**
ZEROWATT termost. prof. 51 cm 599.000 [illegible]
HIRUNDO vasca inox term. + [illegible] 599.000 **480.000**
IGNIS sintonia 450 giri termostato 629.000 [illegible]
IGNIS sintonia 55[illegible] giri termostato 679.000 [illegible].000
ARISTON Margherita vasca [illegible] term/3 tasti 729.000 **590.000**
CANDY 600 giri inox top term. + 5 tasti [illegible] **689.000**
SAN GIORGIO vasca inox [illegible] BX 18 progr. 799.000 **690.000**
ZEROWATT vasca inox prof. [illegible] cm ter. + 3 tasti 798.000 **690.000**
AEG made in Germany [illegible] top 1.099.000 **850.000**
IGNIS carica alto 40 cm AWF841 749.000 **599.000**
CANDY carica alto selecta ter. + 3 tasti 849.000 [illegible]
SAN GIORGIO [illegible] alto selecta [illegible]. + 3 tasti 999.000 **889.000**
AEG carica alto 45 cm ter. + [illegible] tasti 1.199.000 **950.000**

LAVASTOVIGLIE

IGNIS 12 coperti 4 progr. 60x60 729.000 **599.000**
ZOPPAS 60x60 12 coperti 4 progr. [illegible] **650.000**
CANDY lavag. rapido 12 cop. 60x60 799.000 [illegible].000
CANDY 12 coperti water block top 949.000 [illegible].000
AEG made Germ. acquastop 12 c. 1.099.000 **890.000**
WHIRLPOOL rapido silenziosa sicura top 1.099.000 **890.000**
BAUKNECHT nuova con super asciugatura 1.199.000 **950.000**
SAN GIORGIO selecta doppia [illegible]. 37DB 1.199.000 **990.000**
AEG made Germany top [illegible] gomma 1.199.000 **990.000**
[illegible] nuovi modelli a [illegible] cestelli super scontate

GRUPPO UNI - EURO
24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

DOMANI DOBBIAMO LIBERARE IL MAGAZZINO PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI. FUORI TUTTO FINO AL 30/9

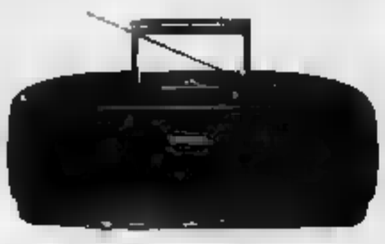
TUTTO

RADIO E REGISTRATORI

CANTATU doppia cassetta [illegible] microfono 139.000 **69.000**
CANTATU con radio [illegible] cass. [illegible] microfono 169.000 **99.000**
[illegible] radio portatile 24.900 **19.000**
GRUNDIG radio portatile 34.900 **25.000**
AIWA radio portatile 34.900 **25.900**
PHILIPS radio portatile 35.900 **26.000**
IRRADIO radio sveglia sleep 39.000 **25.000**
AIWA radio sveglia cubo 54.900 **39.000**
PHILIPS radioregistr. stereo 1 cass. 99.000 **65.000**
IRRADIO radioregistr. stereo [illegible] cass. 99.000 **69.000**
SAMSUNG radioregistr. stereo top 99.000 **69.000**
PHILIPS radioregistr. stereo [illegible] cass. 129.000 **85.000**
SANYO radioregistr. stereo [illegible] cass. 159.000 **99.000**
SAMSUNG mega radioregistr. - karaoke 279.000 **159.000**
SANYO microregistr. [illegible] velocità 99.000 **75.000**
SONY microregistratore M425 99.000 **75.000**
AIWA registratore attiv. vocale 99.000 **75.000**

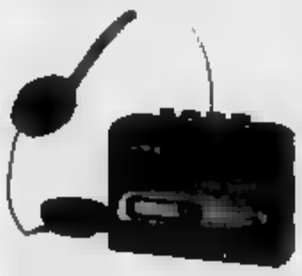
RADIO REGISTRATORI CON CD

IRRADIO stereo 30W 1 cassetta 269.000 **195.000**
PHILIPS stereo 1 cass. AZB040 279.000 **219.000**
SANYO stereo 1 cassetta 299.000 **225.000**
SANYO stereo 2 cassette 349.000 **265.000**
[illegible] mod. top digit. autorev. 399.000 **295.000**
THOMSON stereo 2 cassette 399.000 **295.000**
DAEWOO 30 [illegible] 2 cass. digitale 399.000 **299.000**
SONY stereo 1 [illegible]. megabass 369.000 **299.000**
AIWA [illegible] w 2 [illegible] telecom. 449.000 **350.000**



WALKMAN STEREO CON CUFFIA

THOMSON TK35 29.900 [illegible]
IRRADIO [illegible] radio mod. 510 49.900 [illegible]
AIWA super bass 44.000 **35.000**
PHILIPS equalizzato 49.900 [illegible]
SONY megabass 54.900 **39.000**
SANSUI [illegible] radio super bass 59.900 **45.000**
SANYO autoreverse 84.900 [illegible]
AIWA autoreverse top 89.000 **65.000**
AIWA con radio super bass 89.000 **65.000**
SONY con [illegible] super bass 99.900 **69.000**
SANYO con radio autoreverse 99.000 [illegible]
AIWA c/radio digit. autor. top 259.000 **195.000**



AUTORADIO

AIWA 4x15w digit. autorev. 249.000 **185.000**
AIWA front. estraibile 4x20w 299.000 **250.000**
PANASONIC front. estraibile 4x12w 299.000 **250.000**
SONY front. estraibile 4x15w 319.000 **265.000**
PIONEER front. estraibile autorev. 339.000 **275.000**
PANASONIC front. estraib. [illegible] 4x22w 439.000 [illegible].000
SONY front. estraib. [illegible] 4x15w 449.000 **375.000**
[illegible] front. estraib. RDS 4x35w 499.000 [illegible]
AIWA mod. top CTR 55 549.000 [illegible]
SONY front. estraib. RDS com/cd 599.000 **485.000**
PANASONIC mod. top CQRD 75 649.000 [illegible].000

AUTORADIO + BAULETTO CD

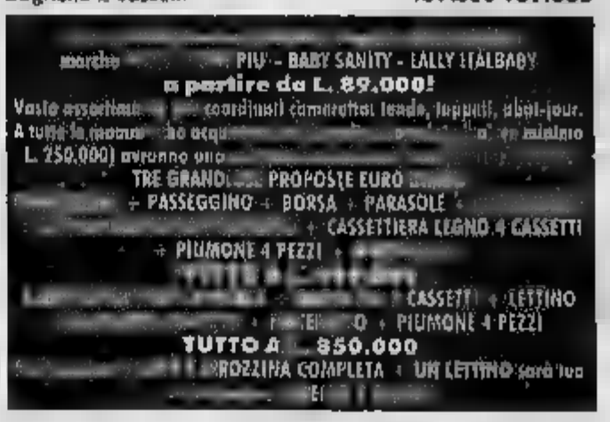
PIONEER compl. autor. + bauletto 1.099.000 **875.000**
PANASONIC CQRD435 + baul. [illegible] cd 1.150.000 [illegible].000
AIWA CTR55 + bauletto 10 cd 1.199.000 [illegible].000
SONY XRC420 + bauletto 10 cd 1.219.000 **975.000**

FERRI CON CALDAIA

DELONGHI stiro meglio piastra inox 199.000 **150.000**
MICROMAX stirella 306 piastra inox 249.000 **185.000**
SAECO super professional 269.000 **199.000**
POLTI vaporella 3000 [illegible] 299.000 **220.000**
DELONGHI profess. manico sughero 299.000 **220.000**
MICROMAX stirella 306 professional 299.000 **220.000**
PHILIPS supervapor con ferro prof. 309.000 **235.000**
MICROMAX stirella 410 super profess. 319.000 **240.000**
MICROMAX 505 piastra [illegible] 319.000 **240.000**
TEFAL pro 2000 super gliss 329.000 **250.000**
DELONGHI profess. doppia caldaia 349.000 **259.000**
POLTI vaporella 2HP professional [illegible] [illegible].000
MICROMAX stirella 720 mod. super top 369.000 **285.000**
POLTI vaporella super profess. 369.000 **285.000**

TUTTO PER IL BIMBO

Girello 2 giochi 49.900 [illegible]00
Seggiolino da tavolo 49.900 **39.900**
Seggiolone pappa pieghevole 79.000 **67.900**
Seggiolone pappa pieghevole 69.000 **59.000**
Lettino legno con cassetto 3 colori 235.000 **195.000**
Zaino con marsupio 59.900 **49.900**
Seggiolino auto 0/9 mesi 69.000 **59.000**
Seggiolino auto turbo 119.000 **99.000**
Bagnetto [illegible] cassetti 159.000 **139.000**



GRUPPO UNI - EURO
24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

ANCHE SENZA UNA LIRA!

PAGAMENTO RATEALE - 1ª RATA A GENNAIO 96!!

QUALCHE ESEMPIO DEGLI OLTRE 200 ARTICOLI IN OFFERTA

FROLLINI PAVESI
Amici del mattino
assortiti, g 500
1 conf. 3.370
al kg 6.740
3 CONF. 6.740 al kg 4.493

PASTA DI SEMOLA AUDISIO
formati normali
kg 1, 1 conf. 1.790
3 CONF. 3.580 al kg 1.193

EFF. COM. LEGGE 80 DEL 19/3/80

3 X 2

OFFERTE VALIDE DAL 28/08 AL 09/09/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BIRRA SPLUGEN ORO
2 latt. da cl 33 cad.
1 conf. 1.540
al litro 2.333
3 CONF. 3.080 al litro 1.556

Succhi di frutta DEL MONTE gusti vari
brick ml 200 x 3
1 conf. 1.990
al litro 3.317
3 CONF. 3.980 al litro 2.211

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
1 etto 1.490
3 ETTI 3.380 al kg 11.267

MARGARINA VALLE
g 250 x 2
1 conf. 2.720
al kg 5.440
3 CONF. 5.440 al kg 3.627

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI
g 450
1 conf. 2.480
al kg 5.511
3 CONF. 4.960 al kg 3.674

CARTE D'OR ALGIDA
vaschetta g 500
1 conf. 5
3 CONF. 10.400 al kg 6.933

8 GIRELLE
MOTTA g 304
1 conf. 2.590
al kg 8.520
3 CONF. 5.180 al kg 5.680

CRACKERS INTEGRALI
MOTTA g 810
1 conf. 3.920
al kg 4.840
3 CONF. 7.840 al kg 3.225

CRACKERS SALATI
MOTTA g 750
1 conf. 3.490
al kg 4.653
3 CONF. 6.900 al kg 3.102

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "DOLCI TERRE"
bott. cl 75, 1 bott. 7.780
al litro 10.373
3 BOTT. 15.550 al litro 6.916

TONNO PALMERA AL NATURALE
g 160 x 2, sgocc. 210
1 conf. 4.380
al kg 20.857
3 CONF. 8.760 al kg 13.905

LATTE GRANAROLO UHT
parzialmente scremato
litri 1,
1 conf. 1.780
3 CONF. 3.560 al litro 1.187

FRUTTOLO NESTLÈ
g 200
1 conf. 2.330
al kg 11.650
3 CONF. 4.660 al kg 7.767

INVERNIZZI
SUSANNA conf. da
g 125, 1 conf.
al kg 15.600
3 CONF. 3.900 al kg 10.400

BURRO GIGLIO
g 250
1 conf. 3.230
al kg 12.920
3 CONF. 6.460 al kg 8.613

DOCCIA VIDAL
varie profumazioni
ml 250
1 pezzo 3.500
3 PEZZI 7.000

PELLICOLA CUKI
rotolo m 25
1 pezzo 2.850
3 PEZZI 5.700

RICARICA LAVATRICE
kg 4
1 pezzo 9.900
3 PEZZI 19.800

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop
LA COOP SEI TU

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Conc. FIAT AUTO
TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400
AGOSTO APERTI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 27 Agosto 1995 numero 33
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Conc. FIAT AUTO
CIRIÈ (TO)
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777
AGOSTO APERTI

Fabbriche e uffici riprendono l'attività, ma per Alenia e Elcat è ancora crisi

Rientro per altri duecentomila

Poche code ai caselli, stasera l'ultima ondata

Tutti a casa, e al lavoro. Terminano oggi per la stragrande maggioranza dei torinesi le consuete vacanze estive. Domani riaprono fabbriche e uffici, le saracinesche di quasi tutti i negozi si alzeranno, riprenderà la vita normale. Ieri pomeriggio Torino era semideserta, il bel tempo ha invogliato i vacanzieri a corto raggio a rimanere ancora fuori città per godersi uno dei pochi giorni d'estate di questo agosto piovoso.

Il traffico su strade e autostrade è rimasto regolare, non scarso, per quasi tutta la giornata. Soltanto verso sera è nato qualche incolonnamento ai caselli delle autostrade. Un piccolo antipasto rispetto alle code che potrebbero verificarsi nel pomeriggio. Anche se saranno probabilmente lunghe del solito, perché alcuni torinesi sono tornati già la settimana scorsa (poco meno di 200 mila secondo le stime della polizia stradale). Altrettanti torneranno entro stasera. Sono state vacanze in tono minore. Nonostante la ripresa che ormai si respira, infatti, la crisi finanziaria delle famiglie continua.

FIAT. A questo si aggiunge il fatto che il 21 scorso hanno ricominciato a lavorare i dipendenti Fiat addetti alla lavorazione della Punto e della componentistica delle due nuove vetture Bravo e Brava. Oltre al ritorno alla piena attività produttiva Fiat, da domani riapriranno i battenti tutte le fabbriche della l'area torinese.

ALENIA. Sarà un rientro con molti punti interrogativi quello dei lavoratori dell'Alenia. Da domani 343 dipendenti del settore Spazio saranno in cassa integrazione ordinaria per tredici settimane. Il provvedimento è stato adottato in quanto il governo non ha confermato gli stanziamenti annunciati per i programmi spaziali che l'azienda del gruppo Finmeccanica ha intrapreso con la Nasa (l'ente spaziale americano). Sessantacinque tra ingegneri e tecnici hanno però rifiutato la cassa e hanno dato le dimissioni avendo trovato un altro lavoro fuori Torino e all'estero. Ancora più grave la situazione all'Alenia Aeronautica, dove da domani saranno in cassa integrazione straordinaria 460 dipendenti, per la maggior parte impiegati. Il provvedimento fa seguito all'annunciato smantellamento della fabbrica di Marche conseguente trasferimento di produzione a Nola, in Campania. Per Torino e per il Piemonte sarebbe la perdita definitiva di una delle più qualificate aziende a livello mondiale e secondo sindacati ed esponenti politici - la chiusura di Marche prefigurerebbe il disimpegno totale da parte dell'Italia sul fronte della produzione aeronautica. Il nostro Paese, in sostanza, diventerebbe dipendente dall'estero per quanto riguarda le forniture civili e militari. Il 4 settembre ci sarà a Roma un nuovo incontro tra governo, azienda e sindacati per trovare una soluzione. Martedì il Consiglio di fabbrica e i rappresentanti regionali delle organizzazioni di categoria (Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil) si riuniranno per decidere la strategia di lotta per settembre.

ELCAT. Fiato sospeso anche per gli 800 lavoratori dell'Elcat di Rivoli, impresa specializzato nella produzione di sellerie per auto con impianti a Bairo Canavese, nel Frusinate e a Termini Imerese. L'azienda sarebbe dovuta passare sotto il controllo della francese Bertrand Faure, ma l'intesa è saltata per mancanza di una quantità sufficiente di commesse. L'azienda, nel frattempo, è stata dichiarata fallita. Per i dipendenti c'è la prospettiva della cassa integrazione e della mobilità, ma alcuni parlamentari piemontesi si stanno già mobilitando per portare la questione al ministero del Lavoro nella speranza di annullare il provvedimento del tribunale.

A settembre cominceranno anche, in molte aziende metalmeccaniche, le trattative per il contratto integrativo. La linea dei sindacati è chiara: aumenti di stipendio per controbilanciare la crescita dell'inflazione reale che si è allontanata da quella programmata stabilita da Cgil, Cisl e Uil con il governo nel luglio del '93.

Enzo Bacarani

Il traffico su strade e autostrade ieri è stato regolare (nella foto il casello a Villanova della Torino-Piacenza alle 19), per oggi è previsto un rientro più sostenuto

IN PRIMO PIANO

Al «drive in» della droga

In corso San Maurizio angolo via Napione, al «chiosco dell'egiziano» (nella foto), è nato un «drive in» della droga. I controlli ai Murazzi hanno fatto spostare verso Vanchiglia il problema malavita. C'è già un altro quartiere a rischio, che chiede interventi alle forze dell'ordine. Basta accostare a quel chiosco, fermarsi, e tutto viene in un attimo. Consegna immediato, pagamento cash. Capita, in un clima di assoluta impunità, con frequenti pesanti intimidazioni ed ostentato menefreghismo. Gli inquilini dei palazzi circostanti lamentano, ogni notte ai centralini del 112 e del 113, un vero e proprio assedio. Chi s'è lamentato è stato colpito, sbeffeggiato e minacciato. Carabinieri e polizia piazzeranno in zona una postazione semi-fisso.

A. A PAG. 35

POLEMICA

L'ESERCITO DEI DISOCCUPATI

Mille a reddito zero

«Subito una consulta sul lavoro»

Il rientro delle ferie riserva ai torinesi una serie di problemi di facile soluzione. Ai primi posti della lista c'è sicuramente quello dell'occupazione.

Nei giorni scorsi il Comune ha annunciato progetti per 30 miliardi con i cantieri di lavoro che darnno lavoro a un migliaio di persone a reddito zero. Ma il movimento dei disoccupati «Agire contro la disoccupazione» non è soddisfatto. Sergio Celi, coordinatore, spiega perché: «Il programma del Comune è buono, ma non c'è nulla di nuovo. Ciò che è stato annunciato è già in parte in attuazione».

Che cosa chiedete, allora?

«Un intervento concreto da parte dell'amministrazione comunale. Il Comune è la seconda azienda della città, ha la possibilità di inserire tremila persone. Chiediamo anche l'unificazione della legge sui cantieri di lavoro con la legge sulle incentivazioni per le assunzioni. Le risorse a disposizione di queste due leggi, se sommate, possono consentire di risolvere almeno in parte la situazione».

Come?

«I cantieri di lavoro possono essere un passaggio, poi occorrono corsi di formazione che possano dare sbocco ai disoccupati».

Avete presentato queste vostre idee al Comune?

«Lo faremo il 30 in un incontro con il sindaco. Noi crediamo che la città sia in grado di assorbire entro un tempo ragionevolmente breve circa mille disoccupati a reddito zero. Vorremmo anche che fosse istituita una consulta d'emergenza per l'occupazione, un tavolo di lavoro con sindacati, imprenditori e politici».

I sindacati vi appoggiano?

«Vorremmo che fossero più attivi. Prima o poi dovranno decidersi: appoggiare la causa dei disoccupati a reddito zero o rinunciare. Non possono continuare in questo atteggiamento indeciso».

Che cosa vi aspettate?

«Che nessuno ci venga a ripetere la solita storia delle competenze: la Regione deve fare la sua parte, il Comune la sua, gli industriali pure. Il problema della disoccupazione a Torino è drammatico, c'è gente che non riesce a sopravvivere. Occorre agire subito. Occorre applicare la carta dei diritti dei disoccupati che salvaguardi la dignità della persona e che offra la possibilità di sopravvivenza».

Sussidi più alti, servizi gratuiti?

«No. Non chiediamo la gratuità dei servizi, ma dilazioni maggiori nei pagamenti. Per quanto riguarda l'assistenza economica, noi in cambio vogliamo offrire lavoro, anche opera di volontariato. Nessuna elemosina».

[e. bac.]

RAPINATORI

Banda Aids

Sarà presto scarcerata

Potrebbero uscire domani dal carcere i tre rapinatori che fanno parte della seconda «banda dell'Aids», emuli del primo più famoso trio. E i pregiudicati torinesi sieropositivi con licenza di delinquere sono 125.

G. Bramardo e A. Conti con un commento di don Ciotti A PAG.

DALLA VICINA

Smascherato

Il «killer dei gatti»

Dopo 30 anni di «guerra fredda», una signora amante dei gatti (ne ospita una quarantina nella villetta a Moncalieri) è riuscita a individuare il «killer» dei suoi felini e lo ha denunciato tramite il suo legale. Lo provv, è il vicino», dice Marin Perazzone.

B. Giovara A PAG. 35

12 MILA

Caro-cinema

E' scontro sull'aumento

Tre sale cinematografiche cittadine hanno deciso di aumentare il prezzo del biglietto a 12 mila lire. E' subito polemica, gli altri gestori non sono d'accordo, in tempi di crisi degli spettatori. E a Milano, Roma, Firenze, Bologna, l'aumento è già scattato.

L. Borghesan A PAG. 36

AL LINGOTTO

La kermesse

Bravo e Brava oggi al via

Oggi prende il via la grande kermesse per il lancio di Bravo e Brava, che per due settimane coinvolgerà tutta la città. Al Lingotto s'inizia il convegno internazionale su «I colori della vita», alle 18, mentre alle 22,30 si terrà il concerto dei Solisti Veneti.

G. Armand-Pilon A PAG. 37

TURISMO

LE MURA RITROVATE

Stanziamento della Regione, finora solo interventi privati: un monumento lungo tre chilometri ad alta quota

Si restaura la «grande muraglia»

Primi fondi pubblici per il Forte di Fenestrelle

DOPO mezzo secolo d'attesa infine sarà restaurato il forte di Fenestrelle. L'assessore Giampiero Leo ha annunciato ieri che la Regione ha stanziato i primi 240 milioni. Altri ne verranno aggiunti nel 1996, fino a coprire i 600 milioni necessari alle iniziali opere di consolidamento, muratura e impiantistica».

E' una goccia in confronto ai bisogni di un gigante che ha sofferto nel degrado da quando, nel 1945, l'esplosione della ridotta Carlo Alberto segnò l'inizio di un progressivo abbandono. Ma è comunque un segno confortante. Finora a perorare il recupero del forte sono stati solo volontari, la Comunità montana, la Pro Loco e il Comune di Fenestrelle, decisi a ricordare a un Piemonte immemore la grandezza di un monumento che non ha pari in Europa.

Basti pensare che la «Grande Muraglia cinese» è al mondo l'unica fortificazione in mattoni che supera per lunghezza la scala aperta i 4 mila gradini del forte di Fenestrelle: larga e alta oltre due metri, le mura spesse altrettanto. E' un'opera difensiva che si snoda per più di un chilometro e mezzo sul crinale del costone dell'Orsiera. Collega i forti «San Carlo», «dei Tre denti» e «delle Valli» che compongono la fortezza, dalle spalle sinistra della Val Chisone fino al pianoro di Catinat. E' un'articolata, grandiosa opera di sbarramento di un milione e 300 mila metri quadri, per un fronte totale di 3 chilometri, lungo un dislivello d'altitudine che sale di quota 1200 metri fino ai 1835.

Venne costruito per ordine del re Vittorio Amedeo II di Savoia, che nel 1727 affidò il progetto all'architetto Bertola. Senza mai affrontare direttamente il fuoco nemico tutelò l'indipendenza del Piemonte dall'assalto francese, nei giorni gloriosi della battaglia dell'Assietta del 1747 e durante l'aggressione napoleonica. Bonaparte lo mutò poi in carcere. Nelle sue celle ospitò anche Vincenzo Gioberti e nel '48 fu campo di concentramento dei soldati borbonici. Rimase prigione fino al 1920. Poi divenne deposito d'artiglieria, fino alla decadenza, segnata negli ultimi 50 anni da incendi, ladri e vandali.

Da 6 anni la Pro Loco di Fenestrelle, presieduta da Piergiuseppe Manassero, ha avviato un programma di salvaguardia, recupero e promozione del forte: «Abbiamo incominciato con un pugno di volontari a ripulire tutto il forte e a chiudere le aperture che potevano dare accesso ai vandali. Poi si è proceduto a togliere la vegetazione selvaggia che si era arrampicata sulle strutture. E' è riscoperta così la presenza di una seconda scala. E' quella "Reale": costruita sopra quella coperta». Dal 1990 la Pro Loco ha avuto l'esclusiva dell'organizzazione delle visite, richiamando finora 40 mila presenze. Nel 1991 con soli 10 milioni sono stati ricostruiti da volontari tre ponti in legno di 20 metri l'uno. Altri 10 milioni offerti da un'azienda, «L'Energia spa», hanno permesso di riportare l'acqua potabile nella piazza d'armi, messa poi a norma grazie allo sponsor del Parco Orsiera Rocciavrè. E' è stato recuperato il palazzo del governatorato come sala mostre.

«Ora i primi 600 milioni della Regione - spiega Giampiero Leo - saranno spesi per la messa in sicurezza della piazza d'armi. Si provvederà anche al restauro della chiesa barocca del forte San Carlo, opera dell'architetto Carlo Amedeo Rana». Il cantiere resterà fermerà la visita. La Pro Loco organizza «un viaggio alle origini fra le mura» alle 9,30 e alle 15 di ogni giorno. Dura tre ore. E' necessario prenotare al numero 0121/83600. Una seconda escursione, che comprende la scalata Reale, richiede una giornata.

«La Regione - dice Leo - vuole fare di Fenestrelle non solo il museo di se stesso, ma la sede dei progetti culturali che organizzeremo per la Francia. Sindone, Sacra di San Michele, residenze sabaude, Briançonnais e Fenestrelle costituiscono il pacchetto di beni con il quale vogliamo presentarci all'Europa».

Maurizio Lupo

Voluto dai Savoia contro gli assalti dalla Francia

L'opera è costruita a partire dal 1727 per ordine di Vittorio Amedeo II di Savoia

Nella zona centro

Da domani torna il parcheggio a pagamento

Da domani sarà riattivata la sosta a pagamento gestita dall'Atm in centro. Sono interessate le aree delimitate dalle strisce blu ed i parcheggi a barriera di corso Re Umberto e del piazzale della Cittadella. Il Comune, con un'ordinanza, venerdì scorso, ha previsto che gli abbonamenti mensili di settembre abbiano validità anche per il periodo dal 1° al 31 agosto. Sono esclusi da ogni pagamento gli automobilisti-abitanti nel centro storico; per evitare le multe di 18 mila lire, dovranno esporre in vista, sul cruscotto dell'auto, il tagliando che indica la sottozona di residenza, rilasciato gratuitamente dall'ufficio permessi del Comune.

Sempre da domani, oltre a riattivare il servizio di rimozione forzata dei veicoli in divieto di sosta, sarà ripristinato l'intervento effettuato mediante utilizzo del dispositivo bloccaruote.

Sono alle Vallette e potrebbero uscire domani. Uno è certamente malato, per gli altri il giudice ha disposto gli esami

Manette-lampo per i tre con l'Aids

Sarà scarcerata anche la «banda numero 2»

Sono ancora nel carcere delle Vallette ma potrebbero uscire domani Davide Caputo, Nicolò Muserra e Franco Barria, i tre rapinatori che fanno parte della seconda «banda dell'Aids», emuli del più famoso trio Lamarra-Attanasio-Magnis che a luglio aveva fatto discutere sollevando un [illegible]. Il pm Angelo Barbieri ha chiesto ieri la convalida del fermo, in attesa di avere i riscontri delle analisi cliniche che confermano la malattia (attesi appunto per domani). Fino ad ora, comunque, soltanto per Davide Caputo, [illegible] anni, è confermata la conclamazione dell'Aids, mentre restano dubbi sullo stato [illegible] della sieropositività di Muserra (35 anni) e Barria (di 28).

I tre rapinatori erano stati catturati 24 ore dopo il colpo [illegible] nella filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura, in strada San Mauro [illegible]. Tecnica e modalità erano le stesse già utilizzate dalla prima banda dell'Aids: volti scoperti, [illegible] un taglierino. Soltanto un po' più di sfortuna: una volta usciti dall'istituto di credito, infatti, il bottino di una ventina di milioni è esploso [illegible] per un dispositivo azionato dalla filiale, che rende le banconote inutilizzabili macchiandole di inchiostro indelebile. Identificati attraverso il filmato delle telecamere e catturati, i tre erano dichiarati sieropositivi [illegible] meno di [illegible] «linfociti T4, cioè la soglia minima prevista dalla legge.

La certezza che Caputo sia in fase conclamata (e quindi scarcerabile) arriva dal fascicolo nelle mani della polizia: infatti, tra segnalazioni, denunce e arresti, c'è anche un differimento di pena concessogli il 19 luglio dal tribunale di sorveglianza per Hiv conclamato. Il [illegible] del fascicolo contiene una sfilza di furti d'auto cominciati nel 1983.

«Si tratta di sbandati - ha commentato il commissario di Barriera di Milano, Sergio Galletta - che fino a [illegible] avevano compiuto numerosi furti, ma mai rapine in banca».

«Caputo - ha spiegato il commissario - è il volto più noto: ha cominciato a rubare da ragazzo, solo noi lo avevamo preso una ventina di volte».

Come per la prima banda dell'Aids, anche per Caputo, Muserra e Barria dovrebbero scattare gli arresti domiciliari per l'incompatibilità dello stato di salute con il regime carcerario. Sarebbe comunque soltanto questione di ore.

Intanto ieri anche Muserra è stato accompagnato alle Vallette, dove sono detenuti i suoi due compagni. Muserra, infatti, ha trascorso la scorsa notte in questura perché più volte, dopo l'arresto, era stato trasportato al pronto [illegible] per [illegible] male.

Quanto alla prima «banda dell'Aids», Magnis, Lamarra e Attanasio rivendicano il primato e l'originalità delle loro rapine, compiute «per sollevare un [illegible] politico» oltre che per mangiare. [illegible] non hanno da preoccuparsi, la loro celebrità [illegible] vacillando: giornali e televisioni estere continuano a cercarli. Proprio loro. Perché c'è anche chi teme che si possa creare un fenomeno a catena. Con nuovi imitatori delle imprese di Magnis e compagni.

Giacomo Bramardo

INTERVISTA

IL [illegible] SANITARIO DELLE CARCERI

LA licenza di delinquere è in tasca a 125 pregiudicati torinesi. Alle due bande dell'Aids, quella «storica» e quella dei «cloni», [illegible] potrebbero facilmente aggiungere altre. Mentre si susseguono i reati commessi singolarmente da questi disperati, condannati a morire: il più frequente resta l'evasione dai già blandi arresti domiciliari.

Gli impunibili sono soprattutto spacciatori di droga, [illegible] ci sono anche colpevoli di stupri e rapine. Novantacinque hanno l'Aids conclamato, altri 30 denunciano un livello di linfociti T4 inferiore a 100. Tutti, per legge, [illegible] possono stare in carcere.

All'orizzonte c'è una nuova legge, che verrà probabilmente emanata per decreto. Consentirà ugualmente la «licenza» ai malati, ma sarà immediatamente revocabile in occasione del primo reato da loro [illegible]. Una norma che consentirebbe da un lato di confermare l'umana disponibilità verso chi sta morendo, dall'altro di colpire chi la disattende e la interpreta come un'autorizzazione a delinquere.

Ramo Urani è il direttore sanitario dei carceri torinesi. E' l'uomo che dovrà garantire, in futuro, l'eventuale permanenza in carcere dei malati «irriducibili»

Con i numeri attuali, c'è da pensare ad una degenza carceraria per almeno 20-25 persone. Il centro clinico delle Vallette è in grado di accoglierle?

«Certamente. Con il recente ampliamento del reparto siamo perfettamente in grado di seguirli e curarli. La qualità dell'assistenza medica è garantita [illegible] staff di 78 medici, fra cui tre specialisti ospedalieri che lavorano all'Amedeo di Savoia. Le cure [illegible] le più avanzate sinora disponibili. Ci sono invece problemi al repartino dell'Amedeo: qui i letti erano sette, ma dopo il raid di Sergio Magnis che ha completamente sfasciato una stanza, due mesi fa, sono scesi a cinque. E cinque [illegible] ra».

In altre parole, un detenuto malato di Aids ha la stessa attesa di vita in carcere rispetto a quella che avrebbe all'esterno?

«Può averne addirittura di più, perché un'assistenza medica costante, una corretta alimentazione, la lontananza forzata degli stupefacenti sono fattori che allungano la vita dei sieropositivi. Chi esce dal carcere, spesso, torna a vivere come prima. Torna alla droga, ad abitudini pesanti per un fisico già minato».

Quanto può vivere, oggi, un malato di Aids conclamato?

«Sempre di più. Fra chi frequenta il carcere c'è gente che è in questo stato da 4 [illegible]. Ci sono persone sieropositive da 15 anni che hanno [illegible] un'ottima qualità di vita».

Quindi l'impunibilità, concepita come indicano le attuali leggi, può continuare per tempi molto lunghi.

«Sì, la vita dei conclamati si è molto allungata. Forse chi ha pensato la legge attualmente in vigore [illegible] la prevedeva».

I malati che tornano a delinquere lo fanno spesso dopo tentativi di sopravvivere in una società che, fuori, offre loro ben p[illegible]...

«Le strutture sono quello che sono, molto carenti. Ma ci [illegible] anche pregiudicati che, scarcerati per Aids, hanno aspettato solo poche settimane per tornare a delinquere. Un [illegible] è quello di Franco Barria, uno dei rapinatori di strada San Mauro: ha ottenuto la licenza a giugno e dopo due [illegible] era già di nuovo in una banca, [illegible] un'arma in mano».

Pensa che un'eventuale nuova legge possa aumentare il rischio delle morti in carcere per Aids?

«Occorre chiarire che in carcere si muore, come si muore lungo la strada o negli uffici. Un infarto o un ictus possono colpire chiunque. E' ovvio che i malati nell'imminenza della morte saranno trasferiti negli ospedali, magari nei reparti di rianimazione. A noi [illegible] garantire che, sino a quel momento, le cure e l'assistenza [illegible] siano state le migliori possibili».

Angelo Conti

A fianco don Luigi [illegible]
In alto **Davide Caputo**
A sinistra i tre della «prima» banda dell'Aids **Attanasio Magnis e Lamarra**

«Nel reparto abbiamo uno staff di 78 sanitari»

Ma intanto si aspetta che arrivi una nuova legge

«Così curerò gli irriducibili»

Il medico: sono 125 i pregiudicati malati

PERCHE' A TORINO

Fra solidarietà silenziose e tenaci indifferenze

In [illegible] poco tempo due casi di bande di rapinatori malati [illegible] a Torino. Sorgono gli interrogativi, il ministro Mancuso propone una drastica modifica della legge 222/93 che prevede la scarcerazione dei malati «terminali» di Aids. Qualcuno propone addirittura la pena di morte.

Eppure i casi di commissione [illegible] reati sono assai pochi: in tre anni, qualche decina a fronte di 2250 scarcerazioni. Naturalmente, per pochi che siano, la società deve difendersi e trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza dei cittadini. In questo senso, però, le proposte più convincenti e giuste appaiono non quelle di Mancuso, che vorrebbe misure irrigidimento generalizzate, banali quelle che vengono da chi, concretamente, opera nel territorio a contatto diretto con il problema. Il coordinamento nazionale delle case alloggio per malati (Cica), ad esempio, suggerisce che un maggior contenimento o controllo possa essere previsto, ma solo nei casi di reati gravi e comprovati. In sintesi: chi abusa di questa legge deve essere [illegible] nelle condizioni di non continuare a delinquere [illegible] con misure mirate e razionali, senza ingiusto generalizzazioni, senza togliere la speranza e l'aiuto a quanti, e sono la stragrande maggioranza, vogliono reinserirsi nella società.

Questa considerazione ci deve portare a leggere i fatti di cronaca accaduti con maggiore equilibrio, senza solleticare protagonismi negativi e spirito di emulazione e, tanto meno, senza mettere sotto accusa la città in cui questi fatti si sono verificati.

Torino è una [illegible] come un altro, con le sue solidarietà silenziose e le sue tenaci indifferenze. Né meglio, né peggio, né più tollerante né più insofferente del resto d'Italia.

Forse, se facessimo tutti uno sforzo per discutere di carcere e Aids con meno emotività, senza lasciarci andare [illegible] paure irrazionali che questa malattia ovvia, sarebbe più agevole trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza [illegible] tutti e, contemporaneamente, l'assistenza [illegible] chi, comunque, è destinato a morte certa e vicina.

Uno dei malati che hanno rapinato la banca torinese è [illegible] arrestato il giorno successivo mentre faceva la fila al Sert per ricevere la dose giornaliera di metadone. Questo dovrebbe suggerirci che il problema va affrontato alla radice, cioè nella necessità di nuove risposte alla tossicodipendenza, che non siano il carcere o la spinta verso l'illegalità.

Le risposte [illegible] sono facili, ricette preconfezionate non ce ne sono, perché i rimedi semplici (e il carcere è il più semplice di tutti) abbiamo già ampiamente verificato che non funzionano e che spesso sono ingiusti.

Cominciamo, tuttavia, a fare il dovuto e il possibile. La tanto discussa legge 222, ad esempio, ha previsto fondi a disposizione delle Regioni per la creazione di strutture di accoglienza. Nella maggior parte dei casi, i fondi sono rimasti nel cassetto e le poche [illegible] alloggio esistenti in Italia sono, quasi per intero, iniziative generose [illegible] insufficiente, del volontariato.

Prima di condannare le leggi, mettiamole dunque in grado di funzionare. Rimbocchiamoci le maniche e ognuno faccia ciò che gli compete, senza indulgenze verso chi sbaglia ma anche senza omissioni. Qualche giorno [illegible] a Roma un malato di Aids si è impiccato [illegible] albero. Ma di questo nessuno sa nulla. I giornali [illegible] ne hanno fatto un caso. Anche [illegible] hanno proprio date [illegible].

Luigi Ciotti

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 27 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta instabilità poco nuvoloso peggioramento [illegible] giornata con piogge sparse. Temperatura in diminuzione. Venti moderati settentrionali. Visibilità [illegible]

[illegible] CITTA'

MASSIMA	30,8
MINIMA	16,1
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56 mm
MEDIA (1913-1988)	58,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

MASSIMA	29,4	MINIMA	14,1
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	28,9	MINIMA	13,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 44 minuti tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 5 minuti: cala alle ore 20 e 37 minuti

- Primo quarto 4 agosto ore 8
- Luna piena 10 agosto ore 20
- Ultimo quarto 18 agosto ore 5
- Luna nuova 26 agosto ore 7

MERCURIO: occorrono 313 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

[illegible] si sposta tra le stelle del Leone. Ovest verso Est di 1° [illegible] al giorno.

[illegible] individuabile tra le luci del tramonto a Nord-Ovest" di Spica

[illegible] tramonta un quarto Ovest-Sud Ovest 3 ore e 45 minuti dopo il Sole

[illegible]: brilla quanto la stella Atlair ma con luce più fredda

IL FENOMENO: alle ore 15 Marte passa a soli 2° a Nord della stella della Vergine, Spica.

Specchio dei tempi

«Multa-beffa alle auto degli operai al lavoro» - «Savonera: entro novembre risolti i disagi» - «Ad ogni temporale la nostra valle è lasciata al buio» - «Tangenziale pericolosa, sembra di essere in alto mare»

Un gruppo di lettori ci scrive
«Siamo un gruppo di dipendenti della Fiat Auto. Abbiamo ricevuto una multa di lire 65.000 insalente ad aprile per avere lasciato le nostre auto parcheggiate in corso Settembrini davanti all'ingresso 8, dove lavoriamo. Consideriamo questa multa un atto che offende chi, come noi, deve usare l'auto (lo sa anche l'universo che la situazione dei trasporti pubblici è disastrosa e che comunque alla Fiat non lavorano solo persone che abitano a Torino) e una volta arrivato a destinazione non può certo metterselo in tasca; è anche un atto meschino, perché notificato dopo tre mesi che è stata segnalata. Nessuno ha trovato foglietti sul parabrezza.

«Da noi girano, purtroppo, [illegible] su altri quattro passaggi di vigili e di altrettante multe in arrivo, [illegible] che da parte nostra ci sia stata l'opportunità, sapendo del pericolo cui si andava incontro, di parcheggiare in un posto migliore, magari sotto gli alberi lungo [illegible] Settembrini, dove si può trovare dell'ottimo parcheggio fino verso le 7,15 (perché poi il posto finisce), [illegible] dove i furti sono all'ordine del giorno, visto che è ben coperto da sguardi indiscreti. Si potrà obiettare che le auto parcheggiate come di solito le lasciamo noi, non rispecchiano quanto previsto dal codice della strada, ma siamo sicuri che se ci fosse agito con un po' di buon senso, si sarebbe potuto evitare questa brutta storia. Avremmo preferito che il servizio svolto dai vigili fosse stato indirizzato ad [illegible] seria prevenzione contro i furti di auto che, come abbiamo già scritto, proliferano tranquillamente e di cui siamo stati vittima tutti almeno una volta».

Seguono 44 firme

Il sindaco di Collegno ci scrive:

In merito alla lettera, circa le problematiche inerenti lo smaltimento delle acque meteoriche in Borgata Savonera, si precisa quanto segue.

«La strada Torino-Druento è di proprietà della Provincia che deve provvedere alla sua manutenzione.

«Comunque l'amministrazione di Collegno è da tempo a conoscenza del problema che è in via di soluzione, in quanto [illegible] in corso opere di urbanizzazione, che prevedono la separazione delle acque nere da quelle bianche, convogliando le prime [illegible] il collettore dell'Azienda Po-Sangone e le seconde nella bealera Gora Barolo. Questi lavori si concluderanno entro novembre.

«Con i cittadini di Savonera ci incontreremo alla fine di settembre per discutere anche di tutti i problemi che riguardano una frazione che è divisa fra quattro Comuni e che nel giro di pochi anni è cresciuto in modo enorme, senza grande coordinamento fra gli stessi».

Umberto D'Ottavio

Un lettore ci scrive da San Paolo Solbrito (At):

«In 20 anni abbiamo provato con quasi tutti, risultato [illegible]. In Valle Goria San Paolo Solbrito (Asti) ad ogni temporale c'è un'interruzione di corrente elettrica da parte dell'Enel (l'ultima è durata, pochi giorni fa, 14 ore). Impossibile ogni volta riuscire ad avere notizie precise sui tempi di ripristino del servizio. Gli operai Enel incontrati in zona sono sempre evasivi sulle cause: impianti e trasformatori vecchi, provvederemo presto a sostituirli. Ma poi tutto resta [illegible] prima. Eppure più volte ci [illegible] state sospensioni annunciate di erogazione della corrente con la motivazione che si [illegible] sostituendo gli impianti. Sarà possibile conoscere con certezza che cosa l'Enel vuol fare per la "Valle Goria" anche per non continuare a buttare le nostre [illegible] alimentari surgelate?».

Segue firma

Una lettrice ci scrive:

«Tutti quelli che percorrono la Tangenziale Nord sanno che in caso di pioggia diventa pericolosissima: asfalto viscido con visibilità ridotta a pochi metri a causa degli spruzzi, sembra quasi di essere in alto mare.

«Ma ecco, improvvisamente, un'oasi di pace: niente più spruzzi, visibilità perfetta! Come mai? Semplice! Si sta passando su uno di quei pochi tratti con un tipo di asfalto diverso, più ruvido; appunto l'antispruzzo e antirumore.

«Uno di questi pochi tratti è sul cavalcavia della strada di Pianezza, un altro era nella curva verso l'uscita Francia, direzione Savona-Piacenza.

«Questo tratto lo hanno ricoperto l'anno scorso (naturalmente con l'asfalto liscio), quello sulla strada di Pianezza lo stanno rifacendo adesso. Non li si può fermare?

«Ricordo che anni or sono in Tv un direttore Aci aveva detto che l'asfalto antispruzzo non veniva usato perché "costa la metà e dura quattro volte [illegible] più"».

Ada Maria Comaito

Denuncia al giudice il suo vicino di casa: «Me ne ha fatti sparire [illegible] decine»

«Ho smascherato il killer dei gatti»

L'accusa: da 30 anni uccide i miei animali

La guerra tra la signora [illegible] e il signor Bruno [illegible] avanti da 30 anni. Lei [illegible] i gatti, li raccoglie, li colleziona, li ospita nel suo [illegible] giardino. Lui li detesta, non ammette sconfinamenti nel [illegible] frutteto, non vuole gatti tra i piedi. L'altro ieri, dopo anni [illegible] guerra fredda, lei è passata all'attacco, e ha denunciato il vicino di [illegible] per maltrattamenti di animali. Una decisione che il suo legale, l'avvocato Luigi Balestra, ha subito depositato in Procura.

I protagonisti della storia: Maria Perazzone, 62 anni, gattofila convinta. E Bruno Weltert, tedesco, da anni residente in Piemonte. Abitano - divisi da una robusta [illegible] - sulla collina di Moncalieri, ai numeri civici 77 e 61 di strada Moncalvo. Due belle ville confinanti, entrambe con ampio giardino recintato.

[illegible] parte della signora Maria, un trionfo di gatti di ogni specie, taglia, colore, sdraiati come bajadere sotto le piante e i cespugli fioriti, accoccolati [illegible] guardia sugli scalini di pietra che portano all'ingresso della villa, raggomitolati a palla sull'orlo della fontana. Soriani, siamesi, incroci di persiano e di cartosino, gatti a pelo lungo [illegible] a pelo raso, tigrati, pezzati, tricolori, gatti grassi e magri, affettuosi e diffidenti, belli [illegible] brutti. Un catalogo di Codine, Micci, Pucci, con una Nettola a righe, uno You siamese strabico, un Casello («l'ho salvato ad un casello di autostrada»), un Rossetto (arancione e bianco), una Gallina.

Quanti saranno? «Una quarantina, tutti sterilizzati dal mio veterinario di fiducia. Li raccolgo, me li regalano, i miei amici sanno che sono la mia passione, e che li tratto bene». E infatti, che cosa augurare a un micio randagio, [illegible] finire [illegible] una [illegible] in collina, con una padrona che ti porta dal veterinario, ti offre una cuccia [illegible] cucina, ti cibo regolarmente a carne trita? «Peccato per questo [illegible] - spiega [illegible] signora -, [illegible] stufa, non [illegible] facevo più. Da troppi anni mi trovo a combattere contro costui. Lui odia i gatti, e me [illegible] ha fatti sparire a decine. Ma questa volta qualcuno lo ha visto mentre prendeva a bastonate la mia Bettola, fino ad uccider-la. Adesso, grazie a questi [illegible]timoni, posso denunciarlo senza problemi».

> «Lo hanno visto mentre massacrava a colpi di bastone la mia micina»

[illegible] Perazzone, gattofila convinta. Ha [illegible] quarantina di animali: «Tutti sterilizzati dal mio veterinario di fiducia. Li raccolgo, me li regalano. I miei [illegible] sanno che sono la mia passione, e che li tratto bene»

E così ha fatto. Tutto è successo lo scorso 7 giugno. «Sono rientrata a casa - racconta Maria Perazzone - e ho visto sul prato del vicino la gattina morta. Non ho potuto far niente per recuperarla, [illegible] la sera stessa mi ha telefonato [illegible] mio [illegible]. Durante la mia assenza, era venuto a bognare l'orto assieme alla moglie. Hanno visto Weltert uccidere la micia a bastonate».

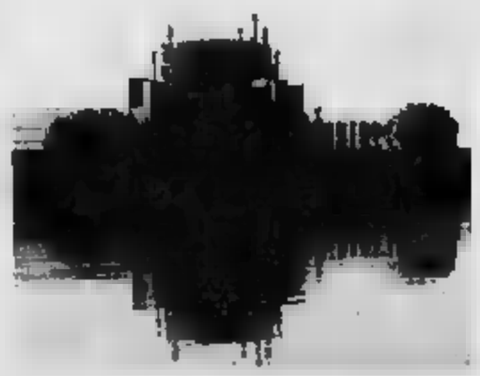
La mattina seguente, il signor Weltert consegna il gatto morto alla signora Maria. Senza dire una parola. Lei prende il gatto e [illegible] [illegible] il freezer, «così potrò provare che è [illegible] ammazzata a bastonate».

Ma la storia [illegible] avanti da anni: «Ogni tanto ne sparisce uno: Oppure [illegible] lo ritrovo morto dalla mia parte di giardino. Sempre uccisi a bastonate. [illegible] volta [illegible] pena. Me ne spariscono [illegible] ventina all'anno. Io amo i gatti, e faccio di tutto perché non diano fastidio agli altri. Ho anche fatto innalzare [illegible] rete di recinzione, affinché non riescano a sconfinare. Mi sono offerta di pagare eventuali danni. Niente da fare».

Impossibile parlare [illegible] il signor Weltert: è in vacanza, [illegible] villa è chiusa, al telefono nessuno risponde. Ma [illegible] davvero lui il killer dei gatti? «In questi giorni sono abbastanza tranquilla, e [illegible] tranquilli anche loro. I gatti», dice la signora Maria. La tribù felina segue la padrona su per le scale, verso il reparto «quarantena»: una serie di gabbie, un tempo adibite a volieri per gli uccelli esotici che il marito della signora Maria aveva acquistato, oggi riciclate per ospitare i gatti randagi di carattere più difficile. «Li chiudo lì dentro fino a quando [illegible] sono ben ambientati. Dopo, possono stare assieme agli altri». Poi c'è il reparto cucce: tutte di vimini, tutte uguali, situato nella ex [illegible] serra. E la zona pranzo: ciotole di [illegible] dimensione, per [illegible] tribù felina di strada Moncalvo 77. Un paradiso per gatti, se [illegible] fosse per questa battaglia - adesso anche legale - che infuria da un giardino all'altro. E che adesso passa nelle mani di un giudice. Toccherà a lui chiarire [illegible] vicenda [illegible] accertare eventuali responsabilità di Weltert.

Brunella Giovara

Il Superphenix, in Francia



Superphenix, il reattore [illegible] a neutroni veloci [illegible] Creys Malville nell'Isère

«Quel reattore nucleare è un pericolo per Torino»

Decine di esposti al tribunale internazionale Un «rischio-Cernobil» [illegible] soli 120 chilometri

Torino dice no al Superphenix, il reattore nucleare a neutroni veloci di Creys Malville, nell'Isère, tornato proprio in questi giorni in attività dopo una catena di guasti ed incidenti. Decine di esposti rivolti al Tribunale delle Grandi Istanze stanno partendo [illegible] queste ore alla volta della Francia. Ipotizzano due reati previsti dal codice penale francese: in «messa in pericolo della persona» (art. 223/1) e in «sperimentazione con rischi sulle persone» (art. 223/8). Si chiede alla magistratura di intervenire subito, per bloccare il ritorno in [illegible] [illegible] un reattore nucleare considerato «pericoloso».

«L'impianto - si legge nell'esposto - è il solo di questo tipo [illegible] di questa potenza [illegible] [illegible]. E' stato trasformato nell'estate '94 [illegible] un laboratorio sperimentale, ma il suo impiego attuale resta quello di supergeneratore di elettricità. Superphenix non ha mai presentato condizioni di sicurezza. Nell'arco di 10 anni ha funzionato solo per pochi mesi, fra una riparazione e l'altra, accusando ben quattro avarie gravi. La scarsa sicurezza del reattore è anche [illegible] dall'Edf, l'ente per l'elettricità francese, in un rapporto dell'aprile '94. Nel giugno dell'anno [illegible] anche le autorità francesi avevano affermato che il supergeneratore non avrebbe mai più funzionato a piena potenza, ma [illegible] è previsto che ciò possa [illegible] cadere nell'arco di pochissimi mesi. Le centrali nucleari si degradano più rapidamente quando [illegible] ferme di quando funzionano; l'operazione di rimessa in esercizio [illegible] perciò grave da seri rischi di imballare il reattore».

Carolina Pozzo, ex consigliere regionale dei verdi ed esponente del Comitato europeo contro Superphenix di via Perrone 3 bis, spiega dove sta la pericolosità del reattore: «Il supergeneratore contiene attualmente cinque tonnellate di plutonio e 5000 tonnellate di sodio. A Cernobil, per dare una misura, bastarono appena 10 chilogrammi di plutonio a causare il disastro. Questo enorme quantitativo di sostanze tossiche, in caso di incidente, potrebbe potenzialmente provocare [illegible] morte [illegible] tutta la popolazione del pianeta. Più realisticamente, comunque, [illegible] incidente a Creys Malville colpirebbe [illegible] cuore dell'Europa, distruggendo l'ambiente biologico e rendendo impossibile ogni forma di vita su migliaia di chilometri quadrati a causa della radioattività. Il Piemonte non avrebbe scampo: la centrale è a soli 120 chilometri [illegible] confine, a 200 da Torino, con venti che spirano quasi sempre in direzione Ovest-Est».

Lo pericolosità di questo reattore è ingigantita anche [illegible] particolari sistemi di raffreddamento: «Viene utilizzato il sodio - spiega Carolina Pozzo - che è sostanza altamente reattiva: a contatto [illegible] l'aria si incendia, a contatto con l'acqua esplode. Per isolare il sodio dall'aria si [illegible] l'argon, un gas inerte. Ma, fra il settembre ed il dicembre dell'anno passato, ci sono state ben due fughe [illegible] questo gas. Con rischi facilmente intuibili».

[illegible] con.]

IL CASO

LA MALAVITA CHE CAMBIA

Corso San Maurizio angolo via Napione: un chiosco per gli stupefacenti fra paura e minacce

Al «drive in» della droga, pronta cassa

Vanchiglia, la nuova frontiera per gli spacciatori dei Murazzi

A Torino c'è un «drive in» della droga. Un altro quartiere a rischio. Basta accostare, fermarsi, e tutto avviene in un attimo. L'ordinazione è fatta [illegible] due sole parole, un numero seguito dal tipo di stupefacente: «Uno fumo», [illegible] eroe. «Due [illegible]. Consegna immediatamente, pagamento cash. Capito in corso [illegible] Maurizio angolo via Napione, al «chiosco dell'egiziano», in un clima di assoluta impunità, [illegible] frequenti pesanti intimidazioni ed ostentato menefreghismo. Gli inquilini dei palazzi circostanti lamentano, ogni notte ai centralini del 112 e [illegible] 113, un vero e proprio assedio, diventato - dopo i controlli ai Murazzi - anche un [illegible]. Chi s'è lamentato è stato colpito, sbeffeggiato e minacciato. [illegible] forze dell'ordine (va detto: sempre più sfiduciate per leggi che impediscono [illegible] colpire [illegible] la dovuta incisività) il più delle volte ridotte a semplici notai di una malavita incontrastabile.

Al chiosco dell'egiziano, l'altra notte, c'eravamo anche noi. Un paio d'ore, fra le 22 e mezzanotte, per assistere a decine [illegible] episodi di spaccio sfrenato [illegible] droga spesso non viene neppure più nascosta, ma tenuta semplicemente in tasca dagli extracomunitari) e anche a due aggressioni. La prima contro tre italiani, una ragazza, il fidanzato ed un amico. Stavano salendo le scale che collegano le piazzole ai murazzi sottostanti, quando un maghrebino ha allungato le [illegible] sulla giovane che, urlando, è scappata con il fidanzato. L'amico, rimasto più indietro, [illegible] affrontato da un altro extracomunitario che gli ha puntato il coltello alla gola, per impedirgli di accorrere in difesa della ragazza.

Mezz'ora più tardi è la volta di una giovane signora che si ferma, a bordo di una Panda di fronte all'ultimo portone di corso San Maurizio, per fare scendere un amico. In dieci, venti maghrebini si fanno intorno all'auto e la sollevano di peso, spostandola più lontano. La donna afferra [illegible] cellulare e chiama il 112. Ma quando arrivano i militari è già fuggita.

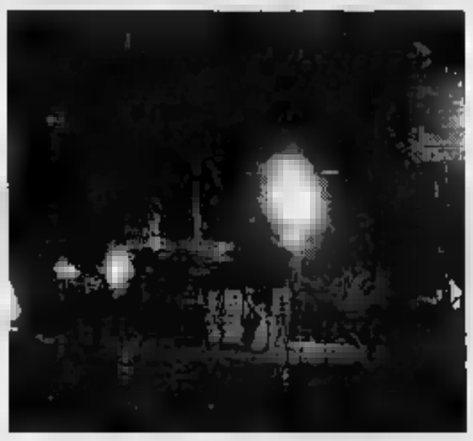
Altre proteste riguardano la fermata [illegible] degli autobus che a proprio centro dell'aggregazione nordafricana. Fra chi rientra, magari per lavoro, dopo [illegible] 22, gli scippi non si contano più.

Cosa fare? Carabinieri e polizia piazzeranno in zona una postazione semi-fissa, ma non è un mistero che i pesantissimi servizi intorno ai Murazzi impegnano decine e decine di uomini al giorno. [a. con.]

IL PARROCO

«La colpa è di tutti»

Non ha dubbi don Bernardino, da anni parroco di Santa Giulia: «La colpa è di tutti; non sono solo gli immigrati a spacciare e qualcuno, non certo straniero, dà a loro l'eroina da vendere. E voglio anche dire che non tutti gli stranieri sono dediti a attività illegali». Don Bernardino [illegible] con [illegible] che due anni fa intorno alla chiesa si svolgeva una sfacciata attività di spaccio: «Con pazienza, discrezione e con la collaborazione di forze dell'ordine, cittadini, volontari siamo riusciti a farli andar [illegible] Nella zona di via Bava lo scorso anno una analoga azione di bonifica era stata possibile con la chiusura di bar dove si spacciava. La parrocchia si prodiga da tempo per aiutare gli stranieri. «Facciamo molto, anche se i loro tanti problemi non siamo in grado di risolverli». Dice: «Tra i ragazzi non c'è razzismo; frequentano l'oratorio insieme. Qualche ragazzino arabo canta persino nel coro della chiesa pur non essendo cattolico».



Il chiosco dello spaccio di [illegible] in corso San Maurizio angolo via Napione

SAPER SPENDERE

I «Puttini che giocano» valgono 4 milioni

QUADRI avuti in eredità o ricevuti in dono, quadri comprati «al mare d'estate, perché mi piacevano tanto» come scrive una lettrice. Appesi alle pareti abbelliscono e danno anche un pizzico di prestigio alla stanza, poi continuando a guardarli si accende nel proprietario una scintilla di avida curiosità: ma varrà un valore, oltre a quello dell'affetto? Sarà [illegible] «affare»?

Raro trovare qualche opera egregia e di valore tra le tante lettere inviate dai lettori. A questo proposito, ripetiamo che una fotografia del quadro o dell'oggetto sul quale si desidera una stima è indispensabile: impossibile per l'esperto farsi un'idea dell'opera e darne una valutazione anche se approssimativa. Siamo però costretti ad avvertire i lettori che non risponderemo più alle richieste non corredate dall'immagine fotografica.

E' il caso [illegible] M.G.A. della provincia di Asti che scrive: «Circa vent'anni fa mia madre mi lasciò [illegible] eredità due quadri di Luigi Onetti dei quali allego fotografia. Visto che mia madre mi ha sempre detto che [illegible] quadri di valore, vi pregherei di dirmi se questo corrisponde a verità oppure se devo considerarli - [illegible] ho fatto finora - soltanto per il loro valore affettivo».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino, consulente tecnico del giudice, spiega: «I due dipinti fanno parte di una serie, ora smembrata, di quadri raffiguranti "Puttini che giocano" che il pittore piemontese Luigi Onetti (1876-1968) aveva eseguito intorno agli Anni Trenta e Quaranta a scopo decorativo per arredare un ambiente. Sono opere gradevoli [illegible] di colori vivaci il cui valore commerciale si aggira intorno ai quattro milioni di lire per i due pezzi». Perché dubitare di quel che diceva la mamma? M.G.A. può esserne soddisfatta, anche se deciderà - come speriamo - di tenere entrambi i dipinti appesi alle sue pareti.

Ben diversa sorte [illegible] a [illegible] merosi altri nostri lettori che sono in possesso di opere molto modeste senza alcun valore di mercato, anche [illegible] acquistate tempo fa. Intendiamoci, nulla di male [illegible] avere in casa «qualche [illegible] e qualche copia» come definisce i suoi quadri una lettrice dotata, [illegible] autoironia, purché piaccia e nessuno si crei l'illusione di avere depositato in un quadro un piccolo gruzzolo.

E' il caso di una lettrice della provincia di Forlì in possesso di tre dipinti del pittore milanese A. Foggian, acquistati più di vent'anni fa. Dice l'esperto: «Non hanno alcun valore di mercato, purtroppo. L'autore era un modesto dilettante che sovente riproduceva soggetti di altri autori con risultati incerti e poco soddisfacenti».

[illegible] dalla provincia [illegible] Cuneo un lettore: «Da una vecchia zia, che aveva prestato servizio presso una famiglia benestante, ho ereditato due quadri (allego foto), [illegible] firmato Fontanesi con la dicitura sul retro «Per la sorgente», l'altro firmato Mosè Bianchi, Brianza 1870 con la dicitura "Il ritorno dalla sagra"». L'esperto: «I dipinti sono copie piuttosto modeste [illegible] due quadri molto [illegible], cioè "Alla sorgente" di Antonio Fontanesi (1818-1882) e "Il ritorno dalla sagra" di Mosè Bianchi (1840-1904). Purtroppo [illegible] hanno alcun valore commerciale».

Lo stesso vale per i due dipinti ad olio (lettore torinese) raffiguranti paesaggi montani con firma M. Bertolo 1909: «Si tratta di un pittore piemontese che ha lavorato tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, ma i suoi quadri non hanno interesse di mercato». E uno dei tanti artisti dimenticati [illegible] anche Pietro Secondo Mya, dal quale [illegible] chiesto notizie [illegible] lettrice di Modena per un dipinto ad olio. Spiega l'esperto: «E' [illegible] un b[illegible] pittore torinese della metà del secolo scorso, ha esposto [illegible] Roma nel 1883, alla Promotrice di Torino nel 1905 e [illegible] a Torino alla seconda Quadriennale del 1908. Ha eseguito piacevoli soggetti di genere e paesaggi. Purtroppo le sue opere, pur essendo gradevoli, non hanno m[illegible].

Simonetta

Il sindacato di polizia

[illegible] più calcio alla domenica? Discutiamone»

Il sindacato unitario dei lavoratori della Polizia (Siulp), in occasione della ripresa del campionato di calcio, ha [illegible] un comunicato per richiamare la sensibilità dei cittadini [illegible] il forte disagio vissuto [illegible] gli operatori di polizia, puntualmente ogni anno durante il campionato di calcio».

In merito alla proposta avanzata da don Carlo Mazza, responsabile dell'ufficio nazionale sport e tempo libero della Cei, di anticipare la partita [illegible] campionato [illegible] al sabato, il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo, afferma che «la questione degli incontri domenicali di campionato non può essere considerata un punto inamovibile». Secondo Bravo, occorre «ragionare con parsimonia su una questione così spinosa, valutando con responsabilità il [illegible] umano e operativo legato alle manifestazioni calcistiche».

INDIRIZZI UTILI

COIFFEUR ANTONIETTA via Lagrange 18.
ISTITUTO DI BELL[illegible]. Uomo/donna. Massaggi dimagranti, sauna. Per uomo taglio/shampoo 15.000. Tel [illegible].
[illegible]ORESTERIA MESSEGUE v. Mazzini 17. Erbe biologiche tinture capelli.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto c. Francia 169 T. 778.7811.

ELETTRICISTA URG[illegible] tel. 669.3839 segreteria in giornata tel. 434.3209.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65.211

CARTA DA PARATI
Aperti per turno [illegible] Torino:
• corso Giulio Cesare 56
• via Sesia 38
• corso Vercelli 91
[illegible] agosto... vendita promozionale!
Merce in pronta consegna

Salone
[illegible] STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Emozioni in alta quota.
Dal [illegible] Luglio
LE ALPI DI MESSNER
7 videocassette + 7 volumi ogni martedì in edicola

In tre sale il biglietto è salito a 12 mila lire, gli altri locali resistono a 10 mila

Cinema, gestori contro

«No all'aumento nel centenario»

L'Olimpia è batte lo Studio Ritz 50 a 40. Tanti i presenti nelle due sale allo stesso giorno (venerdì), alle (22,30) per la stessa pellicola «Killing Zoe». A far la differenza, forse, è stato il prezzo del biglietto: 10 mila lire contro 12 mila, per i ridotti 6 mila contro 8500.

L'aumento è arrivato all'improvviso, l'altro ieri, in tre locali della Margi Srl. Un fulmine a ciel nuvoloso per gli altri esercenti che già devono far fronte a calo di spettatori e temono la fuga. «Ahi, ahi, non è il momento», avvertono le cassiere che gli umori degli utenti.

L'accelerata è stata data dal signor Boggio, ottant'anni, gran parte quali trascorsi per decidere le programmazioni nei cinema Ideal, Cristallo e Studio Ritz. Il motivo? «Il prezzo era fermo da anni e l'aumento del costo della vita ora lo impone. Anzi, in altre città è già avvenuto». Vero: da alcuni mesi la categoria ha deciso così a Milano, Roma, Firenze, Bologna. «Dalla vigilia delle feste pasquali il prezzo è 12 mila lire - spiega un esercente ambrosiano -, e le presenze di pubblico sono leggermente diminuite».

Ma a Torino l'intesa era diversa, o quantomeno di aumenti nella riunione dell'Agis, a giugno, si parlato. «La tendenza era di ritoccare il prezzo. L'adeguamento è stato deciso senza avvisarci», dice amareggiato Lorenzo Ventavoli, titolare delle sale Eliseo, Nazionale, Romano e Adua. E continua: «Torino si appresta a celebrare il centenario del cinema, vogliamo favorire occasioni per riavvicinare il pubblico, creare un clima di grande partecipazione. Noi manterremo l'attuale prezzo».

Già. E' un anno particolare questo per il capoluogo piemontese. Una delle sue creature, il appunto, compie un secolo di vita. Si faranno molti sforzi per far sapere agli scolari che i primi passi registi e attori stati compiuti in riva Po ! più anziani potranno rigustare pellicole dimenticate, viste in qualche sala oratoriana decenni orsono. Come il film dedicato a «Don Bosco». C'è un programma già abbozzato Il Comune, che tra l'altro ha stanziato una ventina miliardi per far adattare la Mole a M Cinema. Insomma, si cercherà di riportare la gente nelle sale sopravvissute a una durissima crisi.

Il fronte degli esercenti a difesa delle mila lire è resistente. A settembre andrà in scena «gestori contro»: la riunione degli aderenti all'Agis e all'Anec (le associazioni degli esercenti) sarà calda. Oltre alle peculiarità del torinese, i dirigenti Reposi (Olimpia e Reposi), Ventavoli, della Giac (Lux, Vittoria, Capitol) sostengono che era consigliabile comunque attendere. Perchè quest'anno il pubblico è sceso del per cento nonostante le alte punte toccate con il «Re Leone» e «Il mostro». Perché gli esempi delle altre città invitano alla prudenza. Perchè l'aumento si fa prima delle programmazioni natalizie in occasione di presentazioni pellicole di sicuro successo.

L'«esperto» Boggio queste cose le sapeva - dice chi collabora con lui - e ha fatto di testa sua, pur libero di decidere per le sue attività.

Sfondato il muro delle 12 mila lire, troverà seguaci?

Forse, all'Ambrosio. I dirigenti di Canale 5 si erano dimostrati possibilisti. La loro idea di un prezzo a due velocità: 10 mila nei giorni feriali, 12 mila il sabato e domenica. Come a Genova.

Le prime reazioni del pubblico? Ieri allo Studio Ritz si sono presentati tanti abbonati Aiace (6 mila lire il biglietto, anziché 12 mila) per vedere Killing Zoe. E' ancora estate, le sale sono semivuote. In autunno si potrà fare un bilancio.

Il termometro della cassiere (dei locali dove c'è stato mento) indica 10 mila lire. «Speriamo resti così, non sembra, ma una cosa è dare un biglietto da diecimila lire, un'altra tirarne fuori due, avere il resto... E' anche più semplice». Anche per loro.

Luciano Borghesan

NELLE ALTRE CITTA'

MILANO	12.000	ROMA	12.000
GENOVA	10.000 (12.000 sab e domenica)	NAPOLI	12.000
	10.000		10.000
FIRENZE	12.000	PALERMO	10.000

La Margi srl ha deciso gli aumenti nei locali Studio Ritz, Cristallo e Ideal. Contrari gli altri esercenti, tra cui **Lorenzo Ventavoli** (sopra)

Montalenghe, accusato di tentato omicidio

Accoltellò un amico «Torna e difenditi»

Appello della madre al latitante scomparso ormai da quattro mesi

«Fabio torna a casa, o almeno facci sapere se sei vivo. Noi ti aspettiamo a braccia aperte». Dopo 4 mesi di ansie, paure, Teresa Calcio Gaudino lancia un appello al figlio ventenne Fabio Gaddò. A quel ragazzo che la mattina Pasqua, dopo aver tentato di uccidere il suo e coetaneo Mirko Peaquin, è scomparso nel nulla. Per la legge è un latitante, e ai primi dicembre il gip di Ivrea Antonio De Marchi deciderà sul suo rinvio a giudizio per tentato omicidio premeditato. Ma dove si trova Fabio? E' ancora vivo? Nessuno lo sa. Dalla mattina del 16 aprile si è come volatilizzato: nessuna telefonata a casa o agli amici. Niente di niente. Nella di Montalenghe l'aspettano la madre Teresa e la sorella Monica, che non riescono a darsi pace.

Teresa e il figlio

Teresa Calcio Gaudino ha avuto una vita facile: vedova dall'83, nel '90 è stato condannato a 9 anni e 6 mesi di carcere per l'omicidio del convivente, l'uomo che l'aveva illusa e poi aveva deciso di lasciarla. Due anni di carcere e poi la semilibertà, con la speranza di un ritorno ad una vita normale assieme ai figli. Fabio, quando lei in carcere, era stato ospite della famiglia Peaquin. Era diventato amico di Mirko, il più giovane figlio di Romano Peaquin, sindaco del paese. Poi la madre aveva ottenuto gli arresti domiciliari e lui tornato a . Forse allora i rapporti con i Peaquin si erano un po' incrinati. Fabio, che lavorava in una panetteria di Caluso, faceva vedere in giro una fiammante motocicletta pagata più di 6 milioni. Poi, la mattina del 16 aprile, l'aggressione all'amico Mirko, nella stanza: otto colpi di punteruolo torace al collo. Le urla del ragazzo richiamarono l'attenzione del padre e del fratello Luca. I due accorsero, mentre Fabio Gaddò si dava alla fuga. La sua auto venne ritrovata in strada alla periferia di Torino. Poi, il nulla.

Ma perché ha tentato di ammazzare il suo migliore amico? Nessuno finora è riuscito a capirlo. Prima di scappare avrebbe detto: «Me l'ha fatta troppo sporca». Da allora tante ipotesi. La gelosia? Forse i due erano innamorati della stessa ragazza. Chissà. La madre dice che Fabio veniva umiliato dagli amici, che nessuno si occupava più di lui, che tutti lo snobbavano, lo trattavano ma. E, stando al racconto della madre, assistita, assieme al figlio, dall'avvocato Tommaso Servetto, anche la sera prima dell'aggressione Fabio sarebbe stato preso in giro: «Vattene, sei vestito un cameriere».

Qual è la verità? «Fabio non si è mai allontanato da casa per di due o tre giorni senza dare notizia di sè - dice la madre angosciata -. E poi è vissuto finora? Non aveva soldi, non ha altri parenti. Quello di Fabio è stato un gesto di disperazione, non di un drogato come dice la gente del paese». Dubbi, perplessità. Mirko ha detto che non c'è stato alcun litigio. Allora perché l'ho ferito? Forse solo Fabio può spiegarlo. Ammesso che possa tornare a casa. L'avvocato Servetto è deciso a non mollare, a sollecitare nuove indagini al pm Lorenzo Fornaci su questa vicenda dai tutto chiari. «Torna a casa e difenditi», è l'appello della madre Teresa.

Nino Pietropinto

Venaria, l'alloggio popolare era stato trasformato in un magazzino di merce sospetta

Ancora in carcere il ladro «pentito»

Sorpreso a rubare e con 20 milioni di refurtiva

Aveva giurato di voler cambiare vita. Di essere diventato «onesto», di voler cercare un lavoro pulito. E per dimostrare che faceva sul serio ha tentato ripetutamente il suicidio.

L'ultima volta era rimasto sul tetto di una casa di otto piani per tre ore, con una tanica di benzina in mano. «Mi do fuoco e poi mi butto giù se non mi trovate un posto di lavoro», aveva urlato a Natale fino a strappare promesse di aiuto economico agli sociali di Venaria. Ma il «pentimento» è durato poco e alla fine vinto il suo passato di ladro e di rapinatore.

Alfredo Buttacavoli, 43 anni, molti dei quali trascorsi tra le mura del carcere, è stato nuovamente arrestato per furto, ricettazione e detenzione illegale di armi da fuoco. Era riuscito a trasformare il suo appartamento, al piano di una casa popolare a Venaria, in via Buozzi 18/1, in un proprio magazzino. Computer, autoradio, telefonini e una pistola Beretta, per quasi venti milioni di lire. I carabinieri di Rivoli li hanno trovati lì quasi per caso. La perquisizione dell'alloggio è avvenuta, infatti, in seguito all'arresto per il furto che l'uomo ha messo l'altra notte a La Casa, nell'appartamento di Aldo Bussone, 65 anni. In manette è finito anche il complice di Buttacavoli, Sergio Vettore, 43 anni, Venaria, via Picco 57.

Era salito sul tetto di una casa e aveva minacciato «Aiutatemi o mi ammazzo»

Alfredo Buttacavoli, 43 anni è stato sorpreso a rubare in un alloggio de La Casa

I due topi d'appartamento erano entrati in azione intorno alle 3. Il pensionato stava dormendo e s'era accorto di nulla. E' stato il suo vicino di casa a dare l'allarme ai carabinieri di Pianezza e di Rivoli. «Si tratta di un "incidente" - ha provato a giustificarsi Buttacavoli con i militari -, è un pezzo ormai che mi comporto bene, cambiato davvero». Ma le sue parole non hanno convinto gli e il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza che hanno deciso di perquisire il suo alloggio. E così all'accusa di furto aggravato si sono aggiunte quelle per ricettazione e detenzione illegale di armi.

(g. lon.)

INCOMPATIBILI PASSIONI

Regione, Rifondazione contro Viglietta (FI) che replica: «Mi sono già dimesso»

Assessore alla caccia con riserva

Proprietario di un'azienda faunistico venatoria

L'OMBRA del conflitto di competenza investe il governo regionale di centro-destra. Stavolta non c'entrano Berlusconi e le sue televisioni e nemmeno il presidente della giunta, Enzo Ghigo che del Cavaliere è stato dipendente. Sott'accusa è il cuneese Matteo Viglietta (Forza Italia), assessore regionale alla Caccia e alla Pesca e nello stesso tempo proprietario di un'azienda faunistico-venatoria a Pietraporzio nel Cuneese. Lo ha scoperto Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione Comunista, che con un'interpellanza urgente (firmata anche dagli altri tre consiglieri del gruppo Francesco Moro, Rocco Papandrea e Laura Simonetti) presentata all'assemblea di Palazzo Lascaris ha chiesto al presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, se «non ritenga necessario togliere le deleghe Caccia e Pesca all'assessore Viglietta che in quanto proprietario di azienda faunistico-venatoria ha interessi organicamente collegati con le scelte politiche sulla normativa della caccia ed assegnarle a persona sicuramente estranea a concreti interessi nel settore».

Chiezzi porta a sostegno di questa sua richiesta «l'approvazione di ulteriori criteri per l'ammissione negli ambiti territoriali della caccia» recentemente decisi dalla giunta su proposta di Viglietta. Lo stesso assessore avrebbe poi commentato così la decisione: «Questa giunta, a differenza della precedente, considera la caccia un diritto, un minor danno. E' ora di finirla di colpevolizzare i cacciatori». Per il capogruppo di Rifondazione Comunista, «siamo di fronte al fatto che il proprietario di un'azienda faunistica assume l'incarico di occuparsi come assessore della regolamentazione della .

Ma che risponde Viglietta? Prima di tutto nega di aver mai rilasciato quella dichiarazione. Poi puntigliosamente spiega: «Il luglio subito dopo la nomina ad assessore e prima di svolgere atti che coinvolgessero i rapporti tra due mansioni, ho dato le dimissioni da amministratore unico dell'azienda faunistica Pietraporzio. Il 13 luglio, poi, ho rinunciato anche alla concessione». Dunque esisteva l'incompatibilità? Secondo Viglietta no: lasciato l'azienda faunistica che aveva creato venticinque anni fa per una questione di etica e non certo perchè mi sentissi incompatibile».

Pino Chiezzi però non è soddisfatto e annuncia la presentazione di una nuova interpellanza: «Prendiamo atto - spiega - che l'assessore Viglietta si sia dimesso da quell'incarico di amministratore unico. Questa è la riprova dell'esistenza di un conflitto di interessi. Per noi, comunque la questione resta. Rimane il problema della proprietà di quell'azienda. Non mi pare che l'assessore abbia venduto la Pietraporzio». In più Chiezzi chiede di sapere se non in corso contenziosi tra la Regione e le aziende faunistiche venatorie piemontesi e con quali di esse e presso quali «aziende faunistiche gli economati delle Amministrazioni Provinciali hanno acquistato selvaggina per il ripopolamento negli ultimi cinque anni».

Che succederà in giunta? Niente. Il presidente Enzo Ghigo, infatti, difende l'operato del suo assessore: «E' giusto che Viglietta si dimettesse dagli incarichi operativi». E il problema della proprietà? «Non capisco - spiega Enzo Ghigo - se adesso le opposizioni pretendano legge antitrust anche sulla caccia. Il fatto che Matteo Viglietta mantenga la proprietà di quell'azienda faunistico-venatoria è una garanzia della trasparenza del suo operato. Non credo, poi, che la legge richieda la dismissione della proprietà per poter svolgere l'attività assessore».

Maurizio Tropeano

PINEROLO

Artigianato in mostra

La diciannovesima edizione della rassegna dell'artigianato del Pinerolese si è inaugurata ieri sera all'Expo Fenulli di Pinerolo. Rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 3 settembre con giornalieri protratti alle 23.30. La manifestazione, da tempo al vertice del settore in provincia di Torino e in Piemonte, ha ormai raggiunto ambiti di interesse interregionali e internazionali. Circa gli artigiani in mostra, cinquantina dei quali per l'occasione trasferiscono il loro laboratorio all'Expo Fenulli, provenienti non solo dal Pinerolese, ma anche da altre zone del Piemonte, dall'Abruzzo e dall'Appennino modanese, e dall'estero: ceramica, cristallo e legno lavorati da artigiani della Repubblica Slovacca, oltre ai francesi, agli svizzeri, agli sloveni portati in mostra nei padiglioni del «Festival Métiers de Montagne».

Matteo Viglietta, Forza Italia

CARLSON WAGONLIT TRAVEL

in collaborazione con ALITALIA

ORGANIZZA UN PELLEGRINAGGIO A:

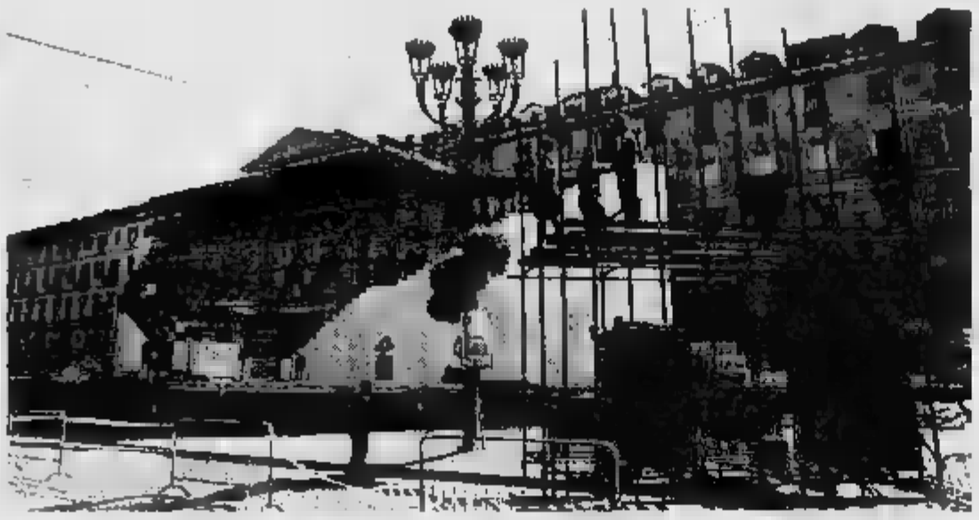
LOURDES

da Venerdì 15
a Domenica 17 Settembre 1995

- VOLO SPECIALE DIRETTO DA/PER TORINO
- PARTENZA ORE 20,30 DI VENERDI' 15.09.95
- RITORNO ORE 21.00 DI DOMENICA 17.09.95
- SISTEMAZIONE IN HOTEL IN CAMERE DOPPIE
- PENSIONE COMPLETA
- TRASFERIMENTO IN LOCO
- ASSISTENZA SPIRITUALE

Quota partecipazione Lit. 595.000 (tutto incluso)
PRENOTAZIONI:
SIGG.RE TIZIANA DAFFARA e CARLA FERRERO
TEL. 011 - 686.2163/3559
SIG.RA LUCIA MANIEZZO TEL. 011 - 5622766

Farà da scenografia il 9 settembre alla maratona televisiva su Raiuno con Pippo Baudo



In piazza Vittorio è nato un «teatro»

Stasera al Lingotto il convegno sul colore apre la kermesse per «Bravo & Brava»

Stanno montando il palco per Pippo. Occupa un'intera isola del parcheggio di piazza Vittorio Veneto, la stessa riservata a Fiorello quando venne a Torino con il suo karaoke. Gli operai hanno controllato uno a uno i bulloni dei giunti che sorreggono l'imponente scheletro di tubi innocenti, e adesso ci sono i falegnami in cantiere.

Tocca a loro occuparsi del tocco finale. Un [illegible] ha scaricato all'alba centinaia di pannelli di legno compensato. I pezzi vengono segati, inchiodati, fissati alla struttura. E in serata, già si intuiscono le forme di questo teatro all'aperto su cui domenica 10 settembre si accenderanno i riflettori di Rai Uno per la diretta tivù che chiuderà le manifestazioni torinesi organizzate per il lancio sul mercato di «Bravo» e «Bravo», due nuove auto [illegible] Fiat. Due ampie scalinate convergeranno dalle estremità verso il centro del palcoscenico, dove Baudo condurrà la lunga (4 ore) maratona televisiva.

L'operazione [illegible] coinvolgendo tutta la città. Sono 10 mila i negozi sparsi per Torino che hanno allestito le loro vetrine con i pezzi e i colori delle due auto. L'adesione dei commercianti è andata al di di ogni più rosea aspettativa, al punto che l'Ascom - l'associazione di categoria - ha dovuto segnalare alla polizia il fenomeno delle tentate truffe ai danni dei suoi aderenti: falsi incaricati si sarebbero presentati chiedendo soldi per prestazioni di consulenza e per la realizzazione delle vetrine con i pezzi di «Bravo» e «Brava».

In un comunicato diffuso ieri, si ricorda che i materiali sono disponibili, gratuitamente, presso lo stand Ascom del Centro Congressi Lingotto. E che la distribuzione non è finita, prosegue fino al 31 agosto, con orario dalle 10 alle [illegible]. Nessuno è autorizzato a ritirare denaro.

A proposito di Lingotto. Oggi sarà [illegible] grande giornata per l'ex stabilimento Fiat di via Nizza, ristrutturato dall'architetto Renzo Piano. Con il convegno internazionale su «I colori della vita», alle 18, e il concerto dei Solisti Veneti, alle 22,30, comincia qui la grande festa per «B&B». Tra i congressisti, oggi ci sarà anche David Hubel, premio Nobel per la medicina, che parlerà dei risultati dei suoi studi sui meccanismi cerebrali della visione; dopo di lui prenderà la parola James Hillman, fondatore del «Dallas Institute of Humanities and Cultures». Tema della sua relazione «il colore del non-colore».

I lavori proseguiranno lunedì con quattro sessioni di studio, e si concluderanno nel pomeriggio [illegible] tavola rotonda condotta da Gad Lerner e un intervento dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

Poi, da dopodomani, martedì, la festa si trasferirà tutta nelle cinque strade del centro «colorate» con altrettante tinte Fiat. Sono via Po (fucsia), via Roma (rossa), via Lagrange (blu), via Pietro Micca (gialla), via Garibaldi (verde). Sarà un'invasione di musica, balletti, mimi, clown: 200 rappresentazioni, il più completo calendario di spettacoli di strada d'Europa.

E un'aria d'Europa è quella che si respira in questi giorni che precedono il grande lancio di «B&B». Non sono solo giornalisti e operatori del settore: quelli arriveranno nel pomeriggio di lunedì, martedì parteciperanno alla conferenza stampa al Lingotto e alla cena di gala di Giardini Reali e mercoledì rientreranno alle rispettive sedi. Questi che passeggiano sotto i portici di via Roma, che si fermano in piazza Castello ad ammirare la cancellata realizzata da Mastroianni per il Regio, che chiedono al ragazzo all'angolo il pieghevole con la pianta della città e il programma, sono turisti. Turisti veri. Miracolo.

[g. a. p.]

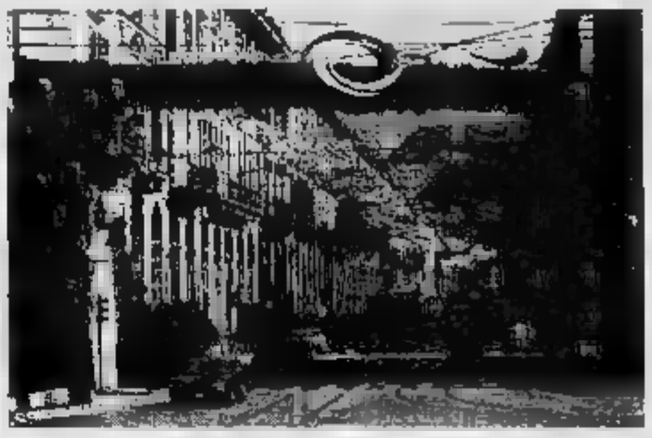
Più poliziotti e carabinieri

Da 300 a [illegible] uomini saranno impiegati dai servizi di ordine, vigilanza e sicurezza di Torino, nei giorni delle manifestazioni per il lancio di «Bravo» e «Brava». Lo ha deciso il Comitato per l'ordine pubblico, riunitosi ieri a Torino, su iniziativa del prefetto Claudio Gelati. Al termine, il prefetto ha dichiarato che «il nostro compito è quello di garantire, al massimo possibile, da ogni rischio lo svolgimento dei qualificati incontri, che si susseguiranno nei prossimi giorni e che daranno vita a momenti di grande importanza per la nostra città o per l'industria automobilistica». E ha assicurato che sarà «rafforzata l'azione di polizia a salvaguardia della legalità e del [illegible] civile nelle principali vie cittadine».

Il prefetto Gelati. Sopra [illegible] Vittorio e via Po addobbate

GLI SPETTACOLI DI MARTEDI' IN VIA ROMA

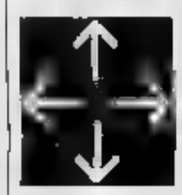
- KARIOCAS DO [illegible] musica e danza
- TEATRO T[illegible] teatro di strada, giocolieri, trampolieri
- [illegible] MENING clown, fantasista
- BLUES JEANS musica, orchestra
- [illegible] E GEM magia
- FATIBIALOBLU clown
- ZANKA teatro di strada, trampolieri
- DOTTA E FALETTI mimetisti
- ANTICA COMPAGNIA DEL MARCIAPIEDE trampolieri, clown
- LUCIA DS[illegible]ERI teatro di figure, contastorie
- NEW [illegible]EANS J[illegible] gruppo musicale
- SAED [illegible] mimo
- MAGO BAND musica ottoni
- BARTOLOMEO MESSINA sassofonista
- [illegible] DEL + 20 GINNASTE drago della stilata mondiale
- FANFARA M.o BOSCO [illegible]



RIVOLUZIONE **IN CITTA'**

DIVIETI. In piazza Vittorio, tra via della Rocca e via Bonafous, rimozione forzata fino al 12 settembre. Nello stesso periodo, divieto di transito in via Bonafous, tra via Maria Vittoria e piazza Vittorio. Altre chiusure temporanee saranno comunicate giorno per giorno da *La Stampa*. Cominciamo da quelle in programma martedì. Dalle 20 alle 24 non si circolerà in via Roma, piazza San Carlo, piazza Carlo Felice, via Gramsci, [illegible] Soleri, via Bucozzi, via Arcivescovado, piazza Cln, via Giolitti (tratto via Lagrange-piazza San Carlo), via Santa Teresa (via Carlo Alberto-via Roma), via Monte [illegible] Pietà (via Roma-via Viotti), via Po (piazza Castello-via Carlo Alberto). Inoltre, dalle 16 alle 24, divieto di transito in viale Primo Maggio.

[illegible] Nel periodo dal [illegible] agosto all'11 settembre, possono usufruire di orari d'apertura flessibili gli esercizi che si trovano lungo le vie toccate dagli spettacoli di strada. Con un'ordinanza, l'assessore comunale Andrea Prele ha stabilito che quei negozi possono restare aperti fino a mezzanotte. Martedì, serata di inaugurazione del programma messo a punto dal regista Roberto Gandus, tocca a via Roma e piazza Castello. Mercoledì sarà la volta di piazza Vittorio Veneto e piazza Castello. Come per le deviazioni Atm e i divieti stradali, *La Stampa* informerà giorno per giorno i suoi lettori sui luoghi dove si terranno gli spettacoli, e dove i negozi potranno prolungare l'orario di apertura.



DEVIAZIONI. Alcuni mezzi pubblici subiranno - dalle 19,30 a fine servizio - deviazioni per consentire l'esibizione degli artisti di strada. Su *La Stampa* compariranno ogni giorno l'elenco delle linee interessate e i percorsi alternativi studiati dall'Atm. Ecco le novità per martedì agosto (chiusura di via Roma e piazza Carlo Felice): le linee 34 e 35, che normalmente arrivano a fine corsa fino in piazza Carlo Felice, dovranno fermarsi primo, e fare capolinea in corso Vittorio Emanuele angolo via Rattazzi. Il provvedimento si ripeterà anche in occasione delle altre due chiusure programmate in via Roma e piazza Carlo Felice, il 2 e 9 settembre.

SMA Supermercati
Gruppo Rinascente

3x2

PAGHI 2 PORTI VIA 3

Passata di pomodoro Del Monte 700 g — 1 pz. 1.790 — 3 pz. 3.580 (L. 1.705 al kg)

Caffè qualità Rossa Segafredo 250 g — 1 pz. 4.890 — 3 pz. 9.780 (L. 13.040 al kg)

8 Brandi Motta 400 gr — 1 pz. 4.190 — 3 pz. 8.380 (L. 2.793 al kg)

Birra Crystal 66 cl — 1 pz. 1.990 — 3 pz. 3.980 (L. 2.010 al lt)

Mozzarella S.Lucia Galbani 125 g — 1 pz. 2.170 — 3 pz. 4.340 (L. 11.573 al kg)

Acqua Vera naturale Pet 1,5 lt — 1 pz. 790 — 3 pz. 1.580 (L. 351 al lt)

Patatine SMA 100 g — 1 pz. 940 — 3 pz. 1.880 (L. 6.267 al kg)

Prosciutto cotto SMA a fette 100 g — 1 pz. 3.640 — 3 pz. 7.280 (L. 24.267 al kg)

Olio extravergine Dolci Terre S.Giorgio 75 cl — 1 pz. 9.180 — 3 pz. 18.380 (L. 8.160 al lt)

Detersivo piatti SMA 1 lt — 1 pz. 2.390 — 3 pz. 4.780

TUTTO A 33% DI SCONTO

ACQUISTANDO UN SOLO PEZZO

Tris piselli o fagioli Colombani cari tipi 200 g x 3 — 2.370 — 1.580 (L. 2.633 al kg)

Crackers integrali Misura 480 g — 3.780 — 2.530 (L. 5.271 al kg)

Vino Lambrusco secco o amabile Cavicchioli 1,5 lt — 4.590 — 3.060 (L. 2.040 al lt)

Succhi di frutta Hero vari gusti 1 lt — 2.490 — 1.660 (L. 1.660 al lt)

Oasis Aranciata o Tropicale 1,5 lt — 1.890 — 1.260 (L. 840 al lt)

Mozzarella Fresciaiola Pomella 200 g — 4.460 — 2.780 (L. 13.900 al kg)

Invernizzina Invernizzi 200 g — 3.360 — 2.190 (L. 10.950 al kg)

Ammoniaca profumata SMA 44 pezzi — 1.040 — 690

Proteggi slip distesi "Clarelle" 44 pezzi 3.990 2.670

Detersivo lavastoviglie Nitil SMA 3 kg — 10.980 — 7.290

Fino al 9 Settembre.

Alla Primavera della Roma (2-1) la finale del trofeo Lanari città di Osimo

Il Toro frenato dagli errori

I ragazzi di Fantinuoli sempre in affanno

OSIMO. Il Trofeo Lanari città di Osimo è andato alla Roma che ha superato 2-1 il Torino. Ancora una volta i granata (l'anno scorso persero in finale la Juve) si devono accontentare della piazza d'onore in questa manifestazione per squadre Primavera. I ragazzi di Fantinuoli, protagonisti di un esaltante cammino nella prima fase, hanno trovato una Roma molto ben disposta in campo dall'ex ginlio- Salsa. Il tecnico granata, che ha potuto schierare Longo, ha dovuto però rinunciare a Stringardi, Sonnese e Foglia e, dopo soli 38' anche al centrale Di Donato, infortunato.

E' stato il Torino a dominare la prima parte della gara e dopo soli 6' Neroni, ben lanciato, avuto a disposizione una facile palla gol, ma dopo una fuga solitario, anziché tentare il pallonetto, si è fatto respingere dal portiere il debole rasoterra. Alla prima occasione (21'), invece, la Roma è passata in vantaggio: lungo lancio dalla sinistra di Andrea Conti e piatto destro di Scapicchi nell'area piccola.

Il Torino ha reagito e alla mezz'ora ha pareggiato: punizione di Marcolini che, di sinistro, aggirava la barriera e saccava all'incrocio dei pali. Ma la gioia dei granata è durata poco, perché nei minuti di recupero ancora Scapicchi, raccogliendo una corta respinta della difesa ha insaccato di prepotenza sotto la traversa.

Nella ripresa non accadeva più nulla: il Torino esauriva la riserva di fiato e le idee ed alla Roma non rimaneva altro che controllare la situazione senza correre rischi. Anzi, i giallorossi si permettevano il lusso di fallire un rigore al 90' con Stovini che calciava sulla traversa. [a. b.]

SPORT

IPPICA. Stasera allo 20,45 (ingresso gratuito) tornano i trottatori a Vinovo dopo un'assenza di quasi un mese. La corsa più ricca è riservata ai puledri di 2 anni: Tudor Lb è da considerare il migliore. L'allievo di Wallner, già vittorioso sulla pista, dovrebbe avere problemi con Trafalgar Gi, visto di recente in ritardo rispetto alle prime uscite. La sorpresa può venire da Tecnezio. Favoriti: I. Rubez, Red Devil, Replay Per. II. Roof Garden, Rest di Jesolo, Regents Street. III. Tudor Lb, Trafalgar Gi, Tecnezio, IV. Sanzio, Singasong, Sirio Trio. V. Ninnolo, Omar, Nugaruk, VI. Sylvia Ok, Saint Helene, Soul Sister. VII. Pisahi di Alba, Oltrepò Gau, Nedus Caf. VIII Pan Pegaso, Missile Op, Nievole.

CICLISMO. Fulvio Frigo, 22enne dilettante di Pinerolo, passerà pro all'inizio della prossima stagione. Il portacolori della Brunero Bongioanni Boaria ha firmato un contratto biennale con la Gascoses Glacial-Selle Italia di Bogotà, la nuova squadra di affiliazione colombiana diretta da Gianni Savio. La compagine sarà composta da venti corridori (12 colombiani capeggiati da Cacaito Rodriguez e 8 europei, di cui 4 italiani) e parteciperà alle prove più importanti del calendario internazionale. Frigo ha ottenuto 5 vittorie su strada e 2 titoli piemontesi su pista. Il suo debutto tra i pro potrebbe avvenire a ottobre nella Milano-Torino.

CALCIO. Dopo il pari col Pinerolo (2-2), il Nizza Millefonti vuole accedere in Coppa Italia affrontando il Saluzzo alle 16 allo «Spinelli» di Beinasco. Il Moncalieri è ospite del Bra in amichevole (ore 16,30).

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro in costruzione a Candiolo ed alla sezione piemontese del Comitato Gigi Ghirotti. Altre anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

21 AGOSTO: direttori Area Nord in memoria della sig.ra Adis 500.000; in ricordo di Ripalta L'Annunziata nel secondo anno della scomparsa, i figli 100.000; Selene, Paola, Elena in memoria di Licia Converso Grano 500.000; in memoria di Maria Teresa Ferraris Nord. Sconfienza, il condominio di via Ignazio Vian 150.000; parrocchia di Candiolo 130.000; i colleghi di Guido in memoria del padre 110.000; in ricordo di Ettore Cecconi L.E.P.L. 50.000.

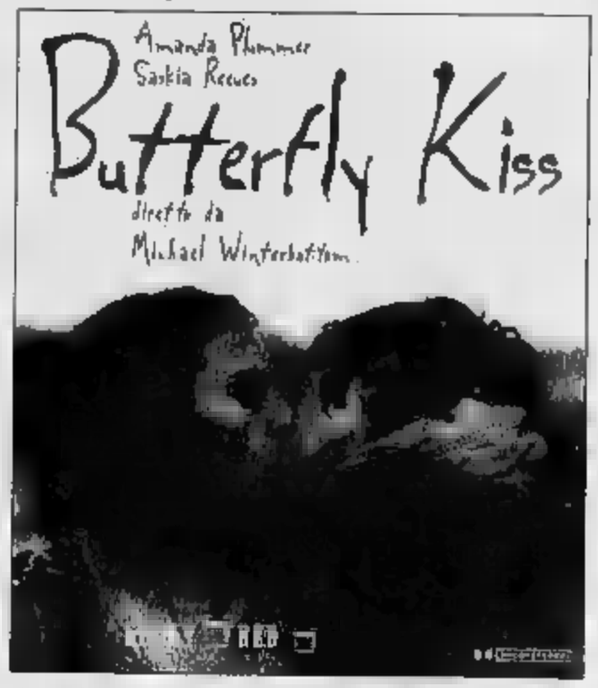
famiglia Soldero in memoria di Vittorio; in memoria di Teresa Bo, i colleghi della figlia Caterina in memoria di Guido Mortaroti, cognati, nipoti e cugino 250.000; cognati e nipoti in ricordo di Lino Celani C.I. 30.000; in memoria di Antonio Conti 30.000.

23 AGOSTO: in memoria di Antonio Guerrieri i colleghi di Adriana Dipartimento di Fisica Teorica 600.000; sorelle e nipoti in ricordo di Agostina Montanari 500.000; in memoria di Salvatore Mannino i condomini di via V. Monti 18 210.000; in memoria di Alda Coveralli, gli amici 170.000; in ricordo di Valeria Ladame gli amici di Pisa 130.000; in ricordo di Valeria 100.000; in memoria di Rosita Kirchmayr Una e Mavi.

24 AGOSTO: in memoria di zio Mario 650.000; in memoria di Raineri R. S. Picchi Danilo Volvera 500.000; in ricordo di Tino, gli amici di Sergio 260.000, i condomini di via Induno 20/A/B/C/ in ricordo di Michele Astuti 240.000; in memoria dell'ex vigile Bartolomeo Casella, cognato e nipoti; in memoria dell'ex vigile Bartolomeo Casella, condomini e amici 155.000; S.A. S.A. 100.000; in memoria di Cesare, la famiglia Pensa 50.000; in memoria di Cesare Rainero 10.000; P.T. 5.000; LMulgi e Branzi 5.000.

Fondo di

Il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute dal 18 al 24 agosto: dipendenti Istituto Zooprofilattico in ricordo di Lorenzo Massa 468.000; direzione e personale Istituto Bancario San Paolo Torino sede via Monte di Pietà in memoria di Marcello papà di un nostro collega 264.700; in memoria di Albina Caviglione Lusso le famiglie: Albertone, Basso, Bosso, Camisassa, Caviglione, Lao, Martino e Pellegro 160.000; in memoria di Filippo 50.000; Adriana in memoria dei propri defunti 50.000; in memoria di Palmina Perottelli 50.000; un aiuto fraterno i tredici fratelli siciliani che hanno perso in modo tragico i genitori, che Torino accoglie il loro appello e offre loro una casa, P.T. 50.000; Carlo Bosy 100.000; Mario.

ECCEZIONALE SUCCESSO AL CINEMA
AMBROSIO
FA RIDERE TANTO QUANTO FA RABBRIVIDIRE
«Una emozionante storia d'amore fra due donne. Il più originale, incalzante film della stagione» (Variety)
«Provocatorio come "Thelma & Louise" (Corriere della Sera)
«Un film coraggioso e bellissimo» (Daily Mail)
Amanda Plummer
Sakia Reeves
Butterfly Kiss
diretto da
Michael Winterbottom

La colonna sonora include BJORK-P.J. HARVEY e il nuovo singolo dei «THE CRANBERRIES»

FLAMMA
MANTENERE IL POSTO E' DIFFICILE
SOLI SI E' SOLI CONTRO TUTTI...

SCACCO AL RE NERO

VITTORIA
RIDERETE COME MAI PRIMA D'ORA!

L'anno prossimo... vado a letto alle dieci

DAL FAMOSO ROMANZO DI ROBERT A. HEINLEIN
UN GRANDE CAPOLAVORO DI FANTASCIENZA
MAI REALIZZATO FINO AD ORA SUL GRANDE SCHERMO
LUX

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ROMANO
RECORD DI INCASSI IN INGHILTERRA E FRANCIA ARRIVA IN ITALIA IL PRIMO INDIMENTICABILE FILM DELLA STAGIONE

UNA COMMEDIA DIABOLICA E IRONICA

IDEAL E CRISTALLO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER

7 fascicoli + 7 videocassette
ogni lunedì in edicola

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
Stagione Sinfonica 1995 1996
1° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
Lunedì 25 e martedì 26 Settembre 1995 ore 21,00
Direttore Mario Di Vetta
Violino Antonio Di Mascio
Musiche di Puccini, Chaikovsky, Ravel, Debussy
2° CONCERTO
Auditorium RAI
martedì 31 Ottobre 1995 ore 21,00
Direttore Julian Kovatchev
Pianoforte Anna Kislitsina
Musiche di Elgar, Grieg, Dvorak
3° CONCERTO
Auditorium RAI
venerdì 17 Novembre 1995 ore 21,00
Direttore Walter Boeykens
Pianoforte Sonja Dobkin
Musiche di Gershwin, Bernstein
4° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
Venerdì 15 e martedì 19 Dicembre 1995 ore 21,00
Direttore Angelo Questa
Coro Tonchi Boccaccio Lucchesini
Di Bartolomeo, G. Negri
Voci recitanti Roberto Zaccaro
Voce solista Allegra Lisio
Musiche di Villa-Lobos, Brahms, Felicien David, Schubert
5° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
Lunedì 15 e martedì 16 Gennaio 1996 ore 21,00
Direttore Mario Venzago
Contrabbasso Silvia Coppolino Campagnoli
Musiche di Beethoven, Cerchio, Beethoven
6° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
Venerdì 16 e martedì 20 Marzo 1996 ore 21,00
Direttore e violino Jean Samuel Rousseau
Musiche di Beethoven, Tchaikovsky
7° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
Lunedì 1 e martedì 2 Aprile 1996 ore 21,00
Direttore Eugeni Tarnopolski - Rudi
Soprano Kyung-Hee Lee
Mezzo soprano Chiara Vinay Pauli
Tenore Jan Kocian jun
Basso Alessandro Luppino
Musiche di Mussorgski, Rimski-Korsakov
8° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
Venerdì 17 e martedì 21 Maggio 1996 ore 21,00
Direttore Alexander Anissimov
Musiche di Mozart, Schubert
9° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
Venerdì 14 e martedì 18 Giugno 1996 ore 21,00
Direttore Dmitri Kitaenko
Piano Claudio Arrau
Arpa Maria Chiara Pinto
Musiche di Mozart, Tchaikovsky
2 CONCERTI STRAORDINARI
CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI
A FAVORE DELLE VITTIME E IN OCCASIONE DELLA CERIMONIA DI PROCLAMAZIONE DEGLI EDIFICI "CITTÀ DELLA PACE"
Prelazione per la scelta dei posti per gli abbonati 12 e 13
Auditorium del Lingotto
mercoledì 26 Luglio 1995 ore 21,00
Musiche di Schubert, Brahms
CONCERTO DELLA LONDON PHILHARMONIC ORCHESTRA
A FAVORE DELLA FONDAZIONE MEDICO-SCIENTIFICA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Prelazione per la scelta dei posti per gli abbonati 12 e 13
Auditorium del Lingotto
martedì 7 Novembre 1995 ore 21,00
Direttore Thomas Sanderling
Pianoforte Alexander Toradze
Musiche di Wagner, Liszt, Brahms
Da venerdì 14 Luglio a sabato 14 Ottobre 1995
Platea L. 200.000
Platea Rubens L. 150.000
Galleria L. 120.000
Galleria Rubens L. 100.000
Platea L. 80.000
Platea Rubens L. 60.000
Galleria L. 50.000
Galleria Rubens L. 30.000
Informazioni e Prenotazioni
Orchestra Filarmonica di Torino
Via Bogino 9, Torino
Tel. 011/562.1424
Fax 011/562.1424

Il sindaco di Front bandisce i «maggiorenni» da un campo scolastico

Giochi proibiti ai dodicenni

Chi sgarra dovrà pagare cinquantamila lire
Protestano i genitori: «Misura eccessiva»

In alto Bruno Dantonio, promotore della petizione che contesta l'ordinanza, sotto Lorenzo Picatto, consigliere comunale. A fianco il giardino

E' un fazzoletto d'erba nel cortile dell'ex scuola elementare di frazione Grange, a Front. Fino a pochi giorni fa era il campo di calcio per i ragazzi del borgata. Oggi tirare calci a un pallone è un divertimento riservato ai minori di 12 anni, e solo in determinate ore della giornata (9-12,30, 16-21). A 12 anni e un giorno si può soltanto guardare. Per emulare gli idoli della domenica occorre andare nel centro polisportivo, oltre la strada provinciale Front-Lombardore, e attraversare quest'ultima in una curva dove le auto sfrecciano ai cento all'ora.

A stabilire tutto ciò è un'ordinanza del sindaco Fausto Bonino, la numero 17 del '95. Oltre a proibire il pallone agli «over 12», il provvedimento impone divieto di fare schiamazzi o arrecare disturbo alle persone. E per chi sgarra, c'è una multa di 50 mila lire.

Immediate le proteste delle famiglie della frazione, con seguente raccolta di firme. «Qualcuno si era lamentato, è vero» ammette Bruno Dantonio, promotore della petizione. «Ma soltanto per gli schiamazzi del primo pomeriggio, quando molti vorrebbero riposare, e perché il pallone arriva tutto troppo spesso oltre la recinzione».

L'iniziativa del sindaco, invece, è giudicata eccessiva e decisamente penalizzante per i ragazzi. «Sarebbe stato meglio - dice il capogruppo della minoranza consiliare, Lorenzo Picatto - fare un'assemblea con i genitori e parlarne con loro: c'è, infatti, tutta la disponibilità a installare una rete più alta, senza alcuna spesa per il Comune. E per quanto riguarda gli orari, bastava vietare il gioco tra le 13 e le 16».

Il sindaco Fausto Bonino non vuole entrare in polemica: «Questa vicenda viene strumentalizzata, ma la questione è ben diversa. E cioè? «Innanzitutto l'ordinanza è provvisoria, in che tutti rientrino dalle ferie. E comunque è stata emessa proprio per risolvere le recenti polemiche sollevate dagli abitanti della frazione».

Mauro Revello

L'incidente senza testimoni: è scivolato e ha battuto violentemente la testa

Cade dall'escavatore e muore

Operaio di San Benigno in visita a un amico

Sale su un escavatore fermo da revisionare, perde l'equilibrio, cade a terra e muore. Così ha perso la vita ieri Luigi Moretto, 41 anni, operaio, che abitava con la moglie a San Benigno Canavese in via Olivetti 4. L'incidente è accaduto alle 13,45, a San Benigno, all'interno dell'«Rmmt» di via Braiassa 4, azienda artigianale specializzata nella di macchine movimento terra. Titolare è Antonio Bollero, 47 anni. Difficile è al momento stabilire la dinamica di un incidente senza testimoni. Moretto, da tempo di Bollero, nel pomeriggio è andato a trovarlo in azienda. Pare sia salito su escavatore per osservare la strumentazione e guida. Mentre scendeva, è caduto da un metro e mezzo di altezza, picchiato la testa violentemente sul terreno. Tempestivamente dal Bollero, è trasportato all'ospedale Giovanni di Torino. Al suo arrivo i medici del pronto soccorso non hanno però potuto fare altro che constatarne il decesso, per trauma cranico. La magistratura ha ordinato il sequestro dell'escavatore e disposto l'autopsia sul corpo di Luigi Moretto, al fine di stabilire l'esatta causa della morte.

Insorgono inquilini di Collegno

«Basta, l'Inail ci discrimina»

«Da undici anni subiamo un'ingiustizia. Solo perché non siamo dipendenti Inail ci trattano come inquilini di serie B, imponendoci delle spese di riscaldamento spropositate».

Si infiamma gli animi a Collegno, dei due condomini dell'Istituto Nazionale Assicurazione per Infortuni sul Lavoro di via La Pira 6 e 8. La protesta rivendica un trattamento paritario tra le sedici famiglie che hanno ottenuto l'affitto dell'alloggio perché «sfrattate» e le altre 32 favorite dall'essere dipendenti Inail.

Quelli che avvertono maggiormente il «sopruso» abitano al piano, quale c'è il mansardo. Una decina di famiglie: devono pagare il riscaldamento della mansarda non è stato Così almeno stabilisce il contratto. Ma in realtà da molti anni gli inquilini autoridotti la quota.

Spiega Sergio Granisso, portavoce del comitato, che ha già presentato due esposti alla magistratura: «Abbiamo deciso di tagliare la somma prevista dall'ente perché per noi quella non è una mansarda, ma un sottotetto. Lo usiamo come cantina e non lo riscaldiamo. L'Inail invece pretende la stessa cifra stabilita per l'appartamento».

Chi abita quinto piano paga (a un anno circa un milione e 300 mila lire, mentre chi occupa l'alloggio al piano, dotato della soffitta, dovrebbe sborsare più del doppio, quasi due milioni e 900 mila lire. Ancora Granisso: «Guarda caso dipendente Inail abita al sesto piano e la patata bollente rimane a noi, con il rischio di essere sfrattati».

Sergio Granisso, portavoce del Comitato inquilini che ha presentato esposti alla magistratura.

Da tempo è infatti aperto un contenzioso tra l'ente alcuni inquilini, sfrattati per «morosità». Come Giuseppe La Gattuta, che però l'ha spuntata sull'Inail. Il tribunale gli ha dato ragione, non deve pagare per il riscaldamento di non ha usufruito. Ma dalla direzione dell'ente torinese minimizzano la polemica: sottolineano che i dipendenti Inail sono rimasti ormai pochissimi e si dichiarano disponibili a raggiungere un accordo con gli inquilini del piano, nel pieno rispetto però del contratto.

Luigi Longo

BANCA & BORSA

Sorpreso un panetto di hashish, catturato

Igor Occelli, 24 anni, via Cesare Battisti 80, Caraglio, è stato arrestato, l'altra sera, dai carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri, per possesso di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato bloccato a Carignano, sulla statale 20: sull'auto aveva 15 grammi di eroina, grammi di hashish, un bilancino di precisione e 750 mila lire in contanti. Nella sua abitazione, a Caraglio, è stato rinvenuto anche un panetto di hashish di circa un etto e mezzo.

CHIVASSO

Trasferiti i collocamento e servizio igiene mentale

In seguito all'inagibilità dello stabile di proprietà comunale di via Siccardi 9, per il crollo di un soffitto avvenuto l'agosto l'ufficio di collocamento e il servizio di igiene mentale dell'Usl 7 sono stati trasferiti a tempo indeterminato presso la scuola elementare di via Paleologi. Gli e i numeri telefonici sono rimasti inveriati.

BRUSASCO

Giovane si schianta a Verrua Savoia

Mario Cataldo 24 anni, meccanico, residente a Brusasco in Mazzini 39, è stato ricoverato al Cto in seguito alle ferite riportate in un incidente sulla provinciale 107 Brusasco-Verrua Savoia, località Siberia. Il giovane era al volante della Renault con a fianco la madre, Iolanda Vitale, 43 anni, casalinga (la donna è medicata al pronto soccorso di Chivasso e dimessa) travolta frontalmente dalla Lancia Delta guidata Mario Montan, 71 anni, di Berzano San Pietro, Albugnano 6, che era in fase di sorpasso ed è rimasto illeso.

CHIVASSO

Coppia accusata di furto alla Standa

Terzilio Nuzzolese, 43 anni, addetto alle pulizie, e Rosalinda Borrelli, anni, casalinga, residente a Torino in corso Lecce 81, sono stati denunciati vigili urbani di Chivasso per il furto 54 confezioni batterie (valore mila lire) presso la Standa di via Torino 71.

CHIVASSO

patronale del beato Carletti

Con l'inaugurazione della mostra fotografica «Tantora tanto antico» dedicata ai mercatini d'antiquariato in Piemonte, allestita all'ex fiera di Santa Maria degli Angeli in via Torino 76, ieri si sono aperti i festeggiamenti patronali in onore del beato Angelo Carletti. Si protrarranno fino settembre.

BOSCONERO

Aveva droga in casa Arrestato dai carabinieri

Michele Filasieno, i, residente a Bosconero in Fasubio 15, è stato arrestato carabinieri di Volpiano per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio. giovane è stato trovato carabinieri in possesso 200 grammi di hashish che deteneva in casa.

Anche fuochi d'artificio alla festa patronale

Vinovo, S. Bartolomeo è tornato in piazza

«Idea per San Bartolomeo. E' l'obiettivo dell'assessore alla Cultura del Comune di Vinovo, Maria Teresa Mairo, per l'annuale festa patronale che si è aperta sera e si concluderà martedì 29 agosto. «Sono solo all'inizio, anche se devo sottolineare che non è stato facile, in questi pochi mesi di amministrazione, recuperare il tempo perduto nell'ambito delle iniziative culturali», dice l'assessore.

Ma quali le novità? «Innanzitutto la festa torna nel centro del paese, in piazza Marconi, di fronte al palazzo municipale. I festeggiamenti si apriranno con una sfilata folcloristica: per l'occasione si esibiranno gruppi provenienti da tutto il Piemonte», spiega l'assessore.

Oggi sotto il portico della piazza (l'ala comunale) si terrà «gara estemporanea di pittura», dedicata al tema: «Luoghi e scorci Vinovo». La premiazione degli artisti vincitori avverrà in serata, alle 19. Per chiudere il calendario delle manifestazioni, il Comune ha anche organizzato spettacolo pirotecnico: l'appuntamento è per martedì alle 22.

Maria Teresa Mairo, assessore alla Cultura del Comune di Vinovo rilancia la festa patronale

Fin qui le novità. Rimangono invece gli altri appuntamenti tradizionali della festa patronale, organizzati dalle associazioni e dalla parrocchia. San Bartolomeo, per l'assessore Maria Teresa Mairo, segnò anche l'inizio di un progetto: «Lavoro con le associazioni per dare alla cultura e all'istruzione: per fare questo, però, necessario coinvolgere le realtà locali. La festa è solo il primo passo rilancio paese».

Carmagnola, sopraffatto dalla vittima e raggiunto dalla polizia

Rapinatore intrappolato

Commerciante lo chiude nel negozio

E' rimasto intrappolato nel negozio che voleva rapinare. Perché il proprietario avuto il coraggio reagire e prontezza di rinchiuderlo nel locale. E' accaduto l'altro ieri, a Carmagnola, nel negozio di elettrodomestici in Matteotti 2, in pieno centro. Il titolare, Antonio Forneris, 50 anni, stava abbassando le serrande per la chiusura pomeridiana, pochi minuti prima delle 13.

Un giovane, a viso scoperto, lo ha affrontato e, minacciandolo con un coltello, ha preteso di farsi consegnare l'incasso. «E' arrivato in bicicletta all'ora di chiusura: sembrava il classico cliente dell'ultimo minuto. Invece ha tirato fuori dai pantaloni un coltello e, puntandomelo alla pancia, mi ha chiesto i soldi» racconta il negoziante.

Che senza esitare ha reagito d'istinto: lo ha afferrato con forza alle braccia e lo ha ventato contro muro. Il giovane, colto sorpresa, ha perso l'equilibrio è caduto. Forneris, sfruttando quei pochi istanti vantaggio, è uscito dal negozio, ha chiuso a chiave la porta e poi via, di corsa, a chiamare una pattuglia dei carabinieri.

«Sul marciapiede c'era un mio amico - continua Forneris - e gli ho chiesto di farmi fare subito una telefonata al 112. E mentre mi allontanavo ho udito un rumore di vetri rotti: quando mi sono voltato, lui stava già scappando dall'altra parte della strada».

Come un topo in trappola il ladro aveva cercato disperatamente via fuga: guardatosi attorno, il in gola per la paura, aveva frantumato la vetrina a furia di calci.

Il commerciante gli corso dietro inseguendolo per tutto l'isolato, il giovane, più veloce, è sparito dietro l'angolo, come un fulmine.

«Se lo racconto mi credo: visto che non riuscivo acciuffarlo ho lasciato perdere. Lui ha fatto il giro dell'isolato ed è ritornato a recuperare la bicicletta che dimenticato di fronte al mio negozio» racconta Forneris ridendo.

afferrato bicicletta e pedalando a tutta velocità è scappato verso la periferia, facendo perdere sua tracce. Almeno dopo però è stato rintracciato e denunciato.

Forneris ha riconosciuto consultando alcune foto segnaletiche. Lo sbadato rapinatore sarebbe un giovane Carmagnola, già noto ai carabinieri per aver in passato piccoli reati. Ed ora dovrà rispondere anche tentata rapina.

Antonio Forneris, 50 anni, titolare negozio assalito in corso Matteotti 2, ha affrontato un giovane di coltello

(m. pog.)

S. Secondo Pinerolo

Auto Denunciata coppia

Gli agenti della squadra mobile Torino hanno arrestato, su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Varese, in seguito ad indagini un di rubate, Alfonso Fiorentini, 34 anni, residente San Secondo di Pinerolo.

Al momento dell'arresto, l'uomo era in compagnia della fidanzata Rosana Lombardi, 23 anni, di origine argentina. Gli agenti hanno quindi perquisito le abitazioni di Fiorentini e della donna. Hanno scoperto che l'auto della ragazza vettura rubata, cui era stato contraffatto il numero telaio. Anche il libretto circolazione è risultato contraffatto: era il libretto di una Fiat Tipo bianca l'uomo aveva acquistato come rottame. Prima di disfarsi del mezzo, Fiorentini denunciato la perdita del libretto in modo da riceverne un secondo, che poi utilizzato per l'auto della fidanzata. In casa di questa è anche trovata una borsa 15 libretti di circolazione altrettanti fogli complementari probabilmente rubati. La donna è stata denunciata.

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

SUPERCONVENIENTE

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

ABBIAMO SCHIACCIATO I PREZZI!

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Mozzarella 250 gr. L. 4.000 / Kg. 1.990 — 1.000 SUPER CONVENIENTE

Prosciutto crudo affumicato 100 gr. L. 10.000 / Kg. 2.490 — 1.000 SUPER CONVENIENTE

Olio extra vergine d'oliva 1 l. 5.490 — 4.600 SUPER CONVENIENTE

350

Pasta di semola di grano duro vari formati 500 gr. L. 700 / Kg. 550 — 350 SUPER CONVENIENTE

Latte UHT 1 l. 950 — 750 SUPER CONVENIENTE

Funghi trifolati 190 gr. L. 3.684 / Kg. 1.250 — 700 SUPER CONVENIENTE

Passata di pomodoro 500 gr. L. 600 / Kg. 480 — 300 SUPER CONVENIENTE

Biscotti ripieni con crema al cacao 500 gr. L. 2.000 / Kg. 1.650 — 1.000 SUPER CONVENIENTE

Grissini friabili, stirati, integrali 400 gr. L. 1.750 / Kg. 1.380 — 700 SUPER CONVENIENTE

DOUSSY Detersivo in polvere per lavatrice 4 Kg. L. 1.000 / Kg. 5.990 — 4.000 SUPER CONVENIENTE

LIDL

Prezzi validi per il negozio di RIVAROLO Via Bicocca. DAL 28.08.'95 AL 09.09.'95.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI *APERTI*

ZONA CENTRO
Al Brick, v. Giobert 4, tel. 562.73.91
S. Francesco, v. S. Francesco Paola 27,
Alla Mole, v. Verdi 10, tel. 817.47.60
Al Primo Piano, v. Po 20, 817.21.90
Al 24, v. Montebello 24, tel. 812.29.81
, v. A. Doria 11, tel.
Balak, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43
Birbisai, c. S. Marino 8, tel. 562.02.80
Break, p. Carlo Felice 10, tel. 534.566
'd Brona, p. S. Carlo 157, tel. 562.74.83
Giuseppe, v. San Massimo 34, tel.
De Ignazio, v. Rattazzi 1, tel. 534.068
De Mauro, s. S. Vittoria 21, tel. 817.06.04
Mondi, v. Saluzzo 3, tel.
Gianfaldoni, v. Pastrengo 2, tel. 517.5041
Il Blu, c. Siccardi 15/b, tel. 545.550
Il Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46, tel. 812.61.19
L'Articioc, v. XX Settembre 1, 562.32.42
Caravella, s. Vasco 2, tel. 83 05
La Fila, v. S. Amedeo 3, tel. 630.634
Magnolia, v. Mercantini 6, tel.
La Smarrita, v. Battisti 17, tel. 817.78.79
Marinella, v. Verdi 33, tel. 817.43.24
Mellow, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82
McDonald's, s. Castello 59, tel. 542.542
Nuovo Regio, p. Castello 117, tel. 562.17.70
Pam Pam, c. Vittorio Emanuele II 45, tel. 655.437
Pastarito, v. Parini 9, tel. 543.578
Pastissimi, v. Volta 8, tel. 545.896
, c. Matteotti 3, tel.
Plinio, c. S. Marino 10, tel.
Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 817.35.00
Seven Up, v. Andrea Doria 4, tel.
Solferino, p. Solferino 3, tel. 53.56.51
Statuto, p. Statuto 17, tel. 54.04.25
Taverna Fiorentina, s. Palazzo di Città 6/bis, tel. 53.72.89
CINESI:
Cheng, v. XX Settembre 67, tel. 537.375
Fu Hua, v. Bertola 24, tel. 562.0174
L'Amicizia, v. Arsenale tel. 517.61.54
Mister Hu, v. Mercanti 16, te 537.171

At Vecchio Nostalgico, s. Saluzzo 17, tel. 650.68.89
Andirivieni, p. Nizza 77, tel.
Appennino, s. Nizza tel. 669.84.26
Chalet Valentino, v.le Virgilio 25, tel. 668.97.77
Del Chienti, s. Saluzzo 13, tel. 650.58.18
Il Filo di Marianna, v. Tommaso 2, tel. 669.23.65
Del Mare, v. Galliari 25, tel. 668.76.57
Firenze, v. Ormea 1, tel. 650.60.58
Il Giaguaro, p. tel. 668.89.35
Imbarco Perosino, v.le Virgilio tel. 557.362
La Fiegrea, s. Massimo 114, tel 696.38.74
La Sacrestia, v. Giacosa tel 655.455
Le Scalette, v. Giulia 27, tel. 655.763
Milleguail, c. Bramante 25, 319.92.00
Pasta e basta, v. M. Cristina 116, 696.33.42
Urbani, v. Saluzzo 4, tel. 669.95.17.

CINESI:
Cheng Du, v. Saluzzo 3, tel.
Kala Radja, c. Bramante 53, tel. 696.34.61
Portafortuna, v. Ormea 101, tel.
Away, v. Cristina 32/d, 669.24.18
Tianxin, c. Dante 62, tel. 673.810
La Pagoda, v. Gioia 2,

SAN
Aladino, v. Morosini 4, tel.
Lucullismo, v. Assietta 5, tel. 535.723
Pigafetta, v. Pigafetta 14, tel. 595.680
colonna, c. Rossetti 1, tel. 318.52.20
Tropicana, s. Mediterraneo 84, tel. 591.210

PAOLO
Antica Osteria del Borgo, v. Berge 15, tel. 447.27.97
Cambusa, v. Valdieri 2, tel 433.33.02
Cisk, v. Di Nanni 92, tel. 447.68.66
I Forchettoni, v. S. Paolo 52, tel. 385.51.53
, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61
Nuova Costanza, v. Chiomonte 21, tel. 383.51.85
Silvestro, c. Trapani 110,
CINESI:
Bambù, s. Peschiera tel. 385.24.84
Ying Chun, s. Trapani 139/d, tel. 366.810
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, tel. 705.815
La Rosa, v. Vigone 30, tel. 447.4343
King Hua, s. Racconigi 30, tel. 331.967.

CENISIA - CIT TURIN
Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.54.30
sotto posto, v. Aosta 53, tel. 411.49.45
Domus, c. Lecce 53, tel. 771.09.21
Da Zi Teresa, c. Monte Grappa 29, tel. 75.82.77
Europa, v. Stavio 22, tel. 388.095
I bassotti, v. Saffi 2, tel. 433.22.13
L'Osteria del Borgo, s. Berge 15, tel. 447.27.97
Mignon, v. Soggiani tel. 385.40.90
Miró, s. Monte Grappa 110, tel. 771.00.31
Mito, s. De Sanctis 68, tel. 770.87.35
Nobel, c. Montecucco tel. 724 638
Quattrosoldi, c. Castelfidardo 7, 562.12.90
Tu e Io, v. Ademollo 43, tel. 403.0210.

CINESI:
Hang Zhou, c. Francia 779.0997
Yin Fa, s. Inghilterra tel. 447.29.52
Ying Bin, c. Francia 456, tel. 710.301
Zhang Yang, s. Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

CAMPIDOGLIO
S. DONATO -
Al Centro, v. Balbis 11, tel.
Al Covone, v. Cibrario 41, 437.62.55
Alla Grupla, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51
Au Lapin Agile, v. Chiomme 4/bis, tel. 749.61.24
Al Talismano, str. Ghiacciaia 1, tel. 740.441
Beautiful, c. Principe Oddone 80, tel. 436.24.08
Da Gigi, v. Salbertrand tel. 749.36.16

del c., c. Regina Margherita 252, tel. 460.665
La Marmilla, s. S. Donato 20, tel.
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, tel. 473.32.17
Orchidea Blu, v. Cibrario 104, tel. 749.53 22
Provenzale, Ghiacciaia 78, tel. 734.341
CINESI:
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140
Drago d'Oro, c. Umbria 20, telefono 484.065
Hua Li Du, v. San Donato 7, tel. 487.717.

CONTROSO
Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79
Barolo, v. Bava 1, tel. 817.32.04
Campus, v. Torino 2, tel. 835.143
Ventaglio, v. Vanchiglia 16, tel. 812.42.58
La brace, s. Napione tel. 812.05.76
Lydia, c. Regina Margherita 142, tel. 521.32.32
Taverna degli Artisti, v. Rossini 14, tel. 812.42.96
Trattoria Piemontese, v. Napione 45, tel. 812.27.14
Uno più uno, c. Belgio 114, tel.
Vezza, s. Fabbrico 6, tel. 521.47.45.
CINESI:
Dong Hua, s. Maurizio 25, tel. 668.054
Nanchino, c. Beccaria 2, tel. 521.4060
Oriente, v. Vanchiglia 16, tel. 882.711

M.
Ciclope, str. Cuorgnè 112,

Del Giovani, c. Vercelli 109, tel 280.461
Da Silvio, strada San Mauro 223, tel. 273.53.56
Dal Colonnello, s. 21, tel. 28.03.68
Del Buongustaio, c. Taranto 14, tel. 248.32.84
Del Grillo, v. Cuneo 8, 7
Delle Alpi, s. Segantini 15, tel. 733.085
Falco Rosso, str. Settimo 30, 200.545
Il Leone, v. Valdellatorre 120, tel. 733.442
Il Mole, c. Vigevano 52, tel. 85.04.83
Il Rusticone, c. G. Cesare 163, tel. 242.0971
Ippocampo, c. Novara 5, tel.
Karaoke, v. Foligno 89, tel. 212.025
La Bella Italia, s. Varolengo 206,
La Cueva, str Settimo 75/g, 273.16.22
La Lanterna, v. Lanzo 5, tel. 225.20.96
La Vecchia Volpe, c. Vercelli 8, tel. 650.348
Lo Fuorimano, v. Vistrorio 92, no 205.24.90
Lo Scoglio, v. Oxilia 38, tel. 245.40.10
Lo Squalo, c. G. Cesare 83, 851.438
L'ostricaro, Toscana 95, tel. 455.94.00
Mannini, v. Lanzo 43, tel. 225.47.60
zza, c. G. Cesare 53, tel. 651.430
Su Fogu, v. Martoretti 6, tel. 852.049
Nirvana Pub, v. Saorgio 85, tel 221.80.29
Nuova Cosmic, s. Vercelli 8, 850.246
Paradiso, largo Borgaro 42, tel. 253.595
Rosea, s. 211, tel. 221.69.01
Vecchio Arabo, s. Potenza 167, tel. 731.671
Fiume c. G. Cesare 61, tel. 850.472
Li Hua, largo Toscana tel. 218.17.35
Thailandia, v. Monterosa 125, tel. 242.65.40.

M. - VAL
CAVORETTO
Accademia, c. Casale 278, tel.
Alberoni, c. Moncalieri 288, 661.54.33
Al Due Rosso, c. Casale 10, tel. 819.13.93
Bellavista, str. Comunale S. Margherita 163, tel. 819.51.28
Cafasso, str. Val Salice 178, tel. 860.14.95

Ciacci, c. Chieri 48, tel. 898.02.50
Cit Cavorel, str. al Ronchi 14, tel. 661.28.48
Cucco, c. Casale 89, tel. 819.55.36
Lanfranco, c. Moncalieri 216,
Fontana Francesi, strada Pecetto 123, tel. 861.03.97
Garden, str. Val Salice 2, tel. 860.39 43
Giudice, str. Val Salice 78, tel. 860.20.20
Gran Corona, c. Moncalieri 502, tel. 661.01.00
Il Pav., v. Thovez 60, tel. 650.20.60
, str. Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39
La Beccacola, str. del Colle 14, tel. 661.04.85
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena)
Conlea, c. Belle 132, tel. 819.05.69
Locanda Mongreno, str. Mongreno 50, tel. 898.04.17
Dentasa, c. Casale 321, tel. 898.71.08
La Griglia, str. dei Ronchi 64, tel.
La Vigna, c. Sicilia 12, tel. 661.21.11
Parco Michelotti, c. Casale 93, tel. 819.53.85
Peppamondo, v. Sabaudia 21, 561.14.24
Ponte Sassi, p. Pasini 8, tel 898.03.71
Sallnciolo, Funicolare Superga 3, tel. 898.08.35
Tramonti, c. Casale 209/A, tel. 899.02.71
Trattoria Peso, p. Gran tel.
Villa Sonnis, strada Val Pattonera 138, tel. 661.46.26.
Giunca, s. Moncalieri 29, tel. 860.47.70
La v. della, c. Casale 160, tel. 819.05.57.

S. RITA -
Al Fojot, c. Orbassano tel. 311.10.25
Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi 50, tel. 319.61.15
Beau Geste, c. Unità d'Italia 69/a, tel 67.34 94
Città giardino, s. Bari 171, tel. 311.40.72
Centopizze, s. Spano 15; 318.08.65
Delfino Blu, c. Orbassano 277, tel. 311.50.80
Entremetier, s. Nizza 216, tel. 667.05.03
Il Grisc, p. Bozzolo tel. 663.70.17
Il Pomodoro, s. Caprera 25, tel. 351.572
Le Capricciosa, v. Genova 13, tel. 696.50.00
La Fresca, s. Ventimiglia 152, tel. 695.63.11
La Goulette, v. Passo Buole tel. 819.23.53
La Lupa, v. Tepice 8, tel. 695.33.55
La Sangria, v. Carlo del Prete 72, tel. 317.55.73
Lilibeo, s. U. Sovietica 359, tel. 613.772
Pub, s. Tripoli 38, tel. 324.12.84
Marinaio, v. Genova tel. 664.71.01
Quadrifoglio, v. Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20
City, s. Siracusa tel. 309.01.63
Vico Equense, s. Genova 99, tel. 683.03.41
CINESI:
Hai Jing, p. Bengasi 15, tel. 695.
Jour Null, s. Sarpi 69, tel. 317 8454
Hua Dou Cheng, c. U. Sovietica 355, tel. 612.760
Mi-Hao, s. Lepanto 4, tel. 319.76.22.

Collettiva alla Dantesca, Gianbar in via Roma e Tomaino a Carmagnola

Con settembre tornano le mostre

Alla «Arx» la ricerca di cinque artisti in America

Con la prossima settimana riparte la stagione artistica torinese. Nei primi giorni di settembre una serie di mostre caratterizza la riapertura delle gallerie.

Alla Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, è possibile visitare una rassegna di pittori contemporanei tra i quali la Sogno nutrice di grandi composizioni floreali, il raffinato Gribaudo e i lavori fantastici di Cremona, de Bonis e Ponte Corvo, il realismo di Baratta e Capello e Bolley, Chicco, Ormis. Si tratta di un'ampia scelta di «pezzi» per un collezionismo che apprezza i fiori giganti di Gazzera e le incisioni alla maniera nera di Rocco, le vivaci raffigurazioni Nespolo e la minuziosa resa del soggetto di Edel, De Maistre, Garelli, Aime, Avello, Calandri, sino al di- di Chicco, Le Voci, Martelli, Audoli.

Al Piemonte Artistico e Culturale, in Roma 264, si inaugura il 1° settembre, alle ore 18, la personale di Gianbar, organizzato dalla Regione Piemonte. I suoi dipinti contrassegnati da una rappresentazione di simboli esoterici, da un colore intenso che sottolinea i paesaggi, i nudi femminili, le figure maschili e le nature morte.

Il 2 settembre, alle ore 18, Francesco Lodola presenta le opere pittoriche Santo Tomaino alla Civica Galleria d'Arte Contemporanea «Palazzo Lomellini» di Carmagnola (piazza Agostino 17, sino al 30 settembre). L'artista propone opere degli Anni 90 caratterizzate dalla ricerca «di una nuova figurazione condotta rivisitando il volto di Picasso».

Dal al 23 settembre, la Galleria Arx diretta da Gian Franco Bilotti, espone le opere di cinque artisti, per lo più residenti Americani Paul Bogdanovic, Mark Stone, Marianna Uutinen (nella foto «Split The Butterfly», 1994, 35x28 cm.), Cheron Thomkins e Joseph Nechvatal (piazza Savoia 4, orario continuato: 10-19,30). Curata da Marisa Vescovo, la collettiva, dal titolo «Transiti», è un documento un'esperienza legata «alla ricerca delle possibilità riuso dei codici culturali convenzionali e immagini che provengono sia dal mondo immateriale, che da quello materiale».

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

Giovani
Alle ore 16, grande torneo di tarquì al «Controcaldo» (parco Colletta).
«Ballando sudando» è il titolo dell'appuntamento alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) alle 22 per i torinesi appassionati di latino-americani. Alle 16 «La città del fiume», gite guidate su canoe monoposto dalla Terrazza a Italia '61.
Sono due oggi gli appuntamenti con il ballo a palchetto a «Incontri d'estate» (piazza Solferino), il primo alle 15 il secondo alle 20,30.

Cinema
All'«Arena Metropolis» (Torino Esposizioni, viale Bolardo 24), alle 21,30 «La scuola» Daniele Lucchetti, Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena. 23,30 «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi».
Al «Forum Reale» (Giardini Reali, viale dei Partigiani), per la serie «Il cinema è un'illusione», alle «Lamerica», il coraggioso film di Gianni Amelio, Michele Placido e Enrico Lo Verso. Alle 23, per la serie «Il cinema è un'evasione», il western Sidney Pollack, «Corvo non avrai il mio scalpo». Alle 22, nel «Cortile via Stradella» (via Stradella 192), «Uomini, uomini, uomini», la regia di Christian De Sica.

Metrotennis
Concerto 15, all'«Arena Metropolis» (Torino Esposizioni, viale Bolardo 24), concerto del «Metrotennis» nella tradizione dei gruppi vocali doo-wop (The Platters), il gruppo farà rivivere l'autentica atmosfera di rock and roll show Anni 50. Biglietto d'ingresso lire 18 mila. Informazioni e prenotazioni allo 011/53.87.78.

Feste del Po
L'associazione «Amici Po» di Villafranca Piemonte organizzato per oggi una gara nazionale a coppie per barche a punta, che si disputerà sul Po nel tratto fra Villafranca Piemonte e Cardè. Le «barche a punta» erano utilizzate nel tratto del a monte di Carignano, dove è possibile spingere l'imbarcazione con una pertica. Per iscrizioni e informazioni telefonare al numeri 011/9807067 oppure 011/9800819.

Di maschi
A «Muovitipositivo» in piazza d'Armi, 22 il ritmo aggressivo e coinvolgente delle maschere. Violini, chitarre, melodie irlandesi e occitane propongono un singolare folk urbano.

Dierfest
Concerto cantautore Franz Campi, alle , all'autoporto Susa.

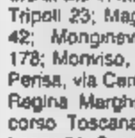
A Castelletto Monferrato, in provincia Alessandria, comincia oggi e prosegue fino al 3 settembre, il «Ballo spighe», patronale con giochi in piazza e serate danzanti. Ai partecipanti verrà fatto omaggio mazzolini spighe e frumento. Informazioni allo 0131/299.165.

Si svolge oggi la terza edizione del «Kart dog» - Trofeo Tappo Rosso, corsa con ciclocarrelli trainati ri da slitta, con trenta equipaggi.

FARMACIE APERTE

Elenco delle farmacie aperte per turno oggi con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Comunale n. 19, via Vibò 15/b; Comunale n. 31, corso Siracusa 98; Della Stura, viale Falchera 68; Delle Molinette, via Nizza 183; Gran Madre, piazza Gran Madre di Dio 1; Madonna dell'Aiuto, via Tripoli 23; Magno, via C. Colombo 42; Monginevro, via Monginevro 178; Monviso, corso Giambone 19; Perisa, via Camale 14; Piana, corso Regina Margherita 114; Piemonte, corso Toscana 107; Rinetti, corso Lecce 31; San Salvario, via Madama Cristina 14. Presta servizio notturno dalle ore 19;30 alle ore la farmacia Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II 66

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

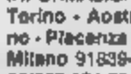


Alfa 1678-30057; **Audi** 1678-; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-24080; **Citroen** 1678-60019; **Daihatsu** 1678-56195; **Ferrari** 0536-929111; 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-30078; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93561515; **Jaguar** 1670-16005; **Lada** 02-55301629; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 1678-05050; **Maserati** 059-230101; **Mazda** 06-; **Mercedes** 1678-51053; **Mitsubishi** 1678-68047; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-35053; **Peugeot** 1678-33034; **Porsche** 1678-27192; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; 1678-05091, **Seat** 1678-01182; **Skoda** 1670-18049; **Suzuki** 0471-815444; **Toyota** 1670-11555; **Volkswagen** 1678-27088; **Volvo** 1678-35013.

AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112: Aci 116.

-
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125/739585; **Torino - Piacenza** 167-805026; **Torino - Milano** 9183944; **Milano - Genova** 02/892.004.20; **Altre (Iri)** 06/436.321.21.

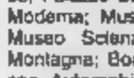
CON ATM



Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel. 817.04.96. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, e alle (ultima alle 18,40). Biglietto 5 mila.
Sassi-Superga: piazza Modena, 898.02.11. Il trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sostituzione con pullman . Orario: tutti i giorni dalle 20 partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Biglietto andata e ritorno mila.
Battelli sul Po: Murazzi, tel. . Orari dal lunedì sabato, partenze Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; ; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 7 mila, sabato e domenica mila. (Venerdì ore 20,30: possibilità cena a bordo su prenotazione).

APERTI
Per prenotazioni e informazioni tel. 167-225565.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo Antichità; Museo Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Antigliaria; Museo Pietro Micca; Palazzo Barolo; Galleria d'Arte Moderna; Museo di Numismatica; Museo Scienze Naturali; Museo Montagna; Borgo Medioevale; Museo Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli; Palazzina Stupinigi.

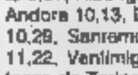
IN



Colletta: via Ragazzoni 5/7, tel. . Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo mila, ridotto mila. Chiuso il venerdì.
Sempione: v. 10, tel. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. T feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. vasche, cui una per i tuffi e tre per bambini.
Stadio Comunale: Galileo Ferraris 294, tel. 357.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì.

Centralupe: Jolly, Lagrand 5, tel. / . Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi mila, ridotto 10 mila.

AL



Informazioni 561.33.33.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,29, Savona 8,58, Spotorno 9,08, Finale 9,15, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,36, Alassio 9,59, Andora 10,13, Diano 10,23, Imperia 10,38, Sanremo 11,06, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. partenze da Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29.

MONTI
Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20, 16,40, 18,57.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,19, Pinerolo 10, Bibiana 10,22, Torre Pellice 10,29. Altre partenze da Torino 15,22, 18,19, 20,19.
Torino -: p. 7,50, Ivrea 9,01, Chatillon 9,46, 10,07. Altre partenze 11,25, 14,55, 16,50, 18,25, 19,25, 20,30, 22,35.

PULLMAN PER L'ESTERO
Torino - Casablanca - Marrakech: partenza Inghilterra 538.967 partenza 10,00, 17,30, Algeciras 20,00, Tangeri 22,00, Casablanca 4,30, Marrakech 6,30.
Torino - Budapest: p. Inghilterra 12,00, Venezia 19,00, Budapest 7,30
Autostazione Inghilterra. inf. 433.2525

C.I.D.I.U.

Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana di Collegno Grugliasco ■ Rivoli

presenta il Concorso "Riciclа ■ Vinci"

Bottiglia schiacciata, bottiglia fortunata.

Proprio così. Dal 17 luglio al 9 settembre ■■ porti a Le Gru le tue bottiglie e flaconi di plastica vuoti per il riciclo in nuovi prodotti, puoi vincere ricchi premi ■ cotillons. Ogni 10 contenitori riceverai un biglietto per partecipare all'estrazione di: 1 viaggio-soggiorno di 9 giorni a Cuba; 5 soggiorni di 7 giorni in Sardegna; 3 minicrociere di 4 giorni in Sardegna. Allora cosa aspetti? Vieni a Le Gru: ricicla e vinci.

Aut. Min. Rich.

CON LA COLLABORAZIONE DI

Replastic · Sidercem · Sicer · MOBY Lines · Comune di Grugliasco · Provincia di Torino

RITROVI

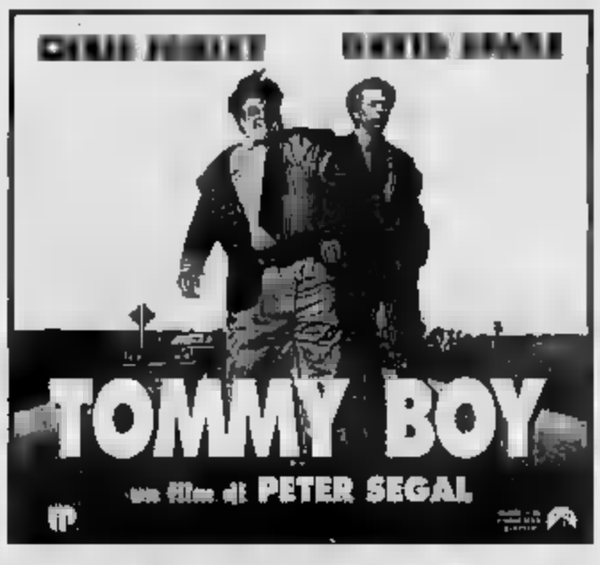
BEVERLY HILLS Santhià 0161-935.243. Ore 21 liscio orchestra Harmony.
CHALET tel. 668.9777. Ore 15,30 e 21.
CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini e Solisti.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Una domenica con Gribaudo, ore 15,15 per il vostro pomeriggio danzante... liscio tradizionale. Ore 21... al chiar di luna... sotto le stelle.
LE ROI Nuovo locale: un'oasi in città. Ore 15,15 e 21.
PATIO+INVIDIA 661.4541. 22,30.

PICK UP
ore 22,30
Via Borgo, 8 - Torino - Prenot. 011-447 2204

CHARLIE CHAPLIN 2
Per i giovani che non sanno e per tutti quelli che hanno dimenticato

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65 211

AL DORIA
REGALATEVI 2 ORE DI GRANDI RISATE



CAPITOL
DOPO "PULP FICTION"

grand'eliseo

La Rinascente di Torino e di Grugliasco vi augurano buon divertimento... e vi fanno un utilissimo regalo!

eliseo blu

«Un film che unisce autenticità e immaginazione, dramma e commedia. Un'atmosfera magica e compatta, un ROAD-MOVIE da non perdere...».
(NEW YORK TIMES)

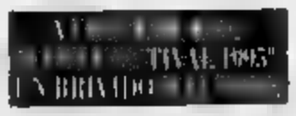
AMBROSIO
«SI RIDE TROPPO!»

REPOSI

Torna l'avventura. Torna il divertimento. Torna Willy.
Questa volta ha portato con [redacted] la famiglia per incontrare un vecchio amico... e partecipare a [redacted] sfida.

IL FILM CHE E' GIA' CULTO
OLIMPIA 2 E STUDIO RITZ
DAGLI AUTORI DI PULP FICTION E LE IENE
QUENTIN TARANTINO presenta
killing Zoe
UN FILM DI ROGER AVARY

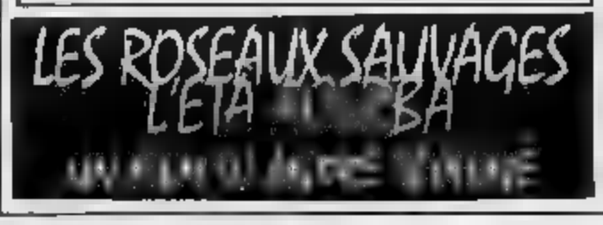
AMBROSIO



Vietato minori anni 14
La visione di questo film non è consigliabile a persone emotive ed impressionabili.

MASSIMO 1
IL MIGLIOR FILM FRANCESE DELL'ANNO
4 PREMI CÉSAR
I primi sentimenti amorosi
Il sesso della prima volta
Le prime emozioni, i primi turbamenti

"... è davvero un film ispirato... [redacted] invito [redacted] spettatore d'ogni età a identificarsi con quel ragazzo sullo schermo".
(T. Kezich - Corriere della Sera)



CENTRALE 1

HUGH GRANT
il sex symbol di "4 matrimoni e un funerale" nella sua più recente interpretazione.

"E' il classico film che alla fine si rivedrebbe dall'inizio..."
(La Nazione)

JIM CARREY & JEFF DANIELS *Pronti da Stupire*
JIM CARREY & JEFF DANIELS
JIM CARREY
JEFF DANIELS

DA VENERDI 1 SETTEMBRE
NEI CINEMA

FOLLA DI CINEMA
SULLE ALI DELLA [redacted]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 85.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani 29091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 67.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.93
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 66.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 53981; Maria Vittoria, 43.93 111. Mauriziano 50.801.
[redacted]
Ellambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 260.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asldi 54.04.69
Asir 958.83.31
Al 619.18.20
Aipas [redacted]
Aldasoro 83.01.56

Asldo [redacted]
Assist. infermi 838.75.25
Aidal [redacted] 58.83.265
Ausilia 749.59.50
Arsi 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Ca[redacted] 771.89.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca [redacted]
Piccola serva 660.32.50
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.573
[redacted] Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefonoamico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.15
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza anziani caricro) [redacted]
Mov. consum. 252.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme, 590.225
S.O.S. Vita 1678/13.000
Servizio emergenza anziani lun-mer-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. [redacted] d'Argento (anziani) 1678-88.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio prenotazioni 438.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.29.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 680.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57841
Ttan. Superga [redacted]
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 8; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fernocl 38; Nizza 193; Napione 91; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; [redacted] pani 35, p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano [redacted]; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare [redacted]; Esso c. V. Emanuele 128, Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, [redacted] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Una donna che torna nella sua città, Napoli, per indagare sulla misteriosa morte della madre in mare. Di Martone. [Eden 1]

L'ANNO PROSSIMO VADO A LETTO ALLE 18. Commedia. Notte dell'ultimo dell'anno: a Poldo e Rosario, [illegible] Vengono pure rapinati. [Vittoria]

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA. Commedia drammatica. Grand regista teatrale istanco e gay, [illegible] presa con un'adolescente originale [Centrale]

BLUE SKY. Drammatico. Anni 60: la Lange moglie volubile di un militare, in [illegible] d'esperimenti nucleari [Ellisse Rosse]

BUTTERFLY KISS. Drammatico. [illegible] di due giovani donne solitarie, amanti e «assassine nate», on the road. [Ambrosio 1]

[illegible] Commedia. Malinconie di sorei americani. [illegible] anziani immigrati, due polacchi e un tedesco, in viaggio in Europa per ritrovare le loro [illegible]. Quasi, dall'usicio- [illegible] umorismo. [Ellisse Blu]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Si ride. Un giorno «come un altro» in un negozio di [illegible]. [Empire]

COSI' MI PIACE. Commedia. Tra i «chicanos», una giovane [illegible] di tre figli si riscatta socialmente grazie al suo amore per la musica latinoamericana. [Adua 200]

DON JUAN DEMARCO. Commedia. Depp si [illegible] Don Giovanni. La cura [illegible] psichiatra (Brando) che rimane [illegible] dal suo «male». [Kong]

ECLISSE LETALE. [illegible] il corpo speciale [illegible] polizia di Los Angeles violenti, invulnerabili, assetati di sangue. Ma [illegible] Di Hickox, [illegible] Patsy Kensit. [Adua 400]

L'ETA' [illegible] Drammatico. Technè racconta la difficile [illegible] di [illegible] giovani nella Francia Anni Sessanta: amori, politica, Algeria, omosessualità, opportunismo. [Massimo 1]

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo genialo, attraversa la Storia con poche ma chiare idee: «vincere». [Ulisse]

[illegible] WILLY 2. Avventura [illegible] e il gigantesco orca Willy [illegible] per una nuova favola ecologica, dai buoni sentimenti [Rispoli]

[illegible] NOTTE. [illegible] Uno [illegible] guardiano notturno nella [illegible] mortuaria di un ospedale, [illegible] le cose non vanno come dovrebbero: la colpa è di un maniaco. [Ambrosio 2]

[illegible] DEL LAGO. Cartoni. Un film d'animazione fatto «a mano» e ispirato al «Lago dei Cigni». [Ellisse Grande]

[illegible] SPECCHIO. Horror. L'anima di un uomo di colore ucciso «vive» in uno specchio e di lì continua a interagire con il mondo. [Cristallo, Ideal]

KILLING [illegible] Drammatico. Un gruppo [illegible] spietati tossici [illegible] una banca. [illegible] Iperrealismo, pulp-art, prodotti [illegible] Tarantino. Con la Delpy. [Olimpia 2, Studio Rito]

LEON. Azione. Il killer Léon (Reno) aiuta Matilde, ragazzina scampata al massacro della famiglia, a vendicarsi. [King]

LE MACCHINE. Horror. Marc (Depardieu) è [illegible] psichiatra [illegible] suo paziente Zito, psicopatico omicida. [illegible] di lui esperimenta una macchina che trasferisce la psiche [illegible] all'altro. (Eliseo)

MISTER DESTINY. Commedia. Tarantino attore [illegible] «uomo del destino» proveniente da un'altra dimensione, per [illegible] persone unite da una rapina finita male. Una gangster-story magica. [Capitol]

NEMICI D'INFANZIA. 1944, Roma occupata. Magni in un film sul ricordo, in parte autobiografico. L'adolescenza di un ragazzino segnata dalla guerra. Nel [illegible] Carpenteri [Chaplin 2]

ONCE [illegible] Drammatico. Una volta [illegible] guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. (Erba 2]

PICCOLI GIOCHI TRA AMICI. [illegible] Tre amici vanno a vivere insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano i guai: una valigia piena di soldi, follia, [illegible]. [Romano]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Grant e la McDowell s'incontrano alle nozze dei loro amici. [Chaplin 1]

[illegible] Thriller [illegible]. Douglas, [illegible] dirigente, è accusato di molestie dalla collega-rivale Demi [illegible]. Ma la molestatrice è lei... [Olimpia 1]

SANGUE INNOCENTE. [illegible] in un ospedale, sui malati, fanno degli esperimenti davvero «strani». Con Hauer. [Fiera]

SCACCO AL RE NERO. [illegible] Ad Harlem, Rosemello (Snipes) fa usare la sua intelligenza per dar la scalata al [illegible] della droga. Ora è stanco, [illegible] tirarsene fuori, ma non è facile. [Fiamma]

IL [illegible] SESTA LUNA. Fantascienza. L'invasione da parte di «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a [illegible] vorticoso [Lux]

TOMMY BOY. Commedia. Il tontolone Tommy Boy, diplomato, prende [illegible] dell'azienda di famiglia: ma la matrigna non è d'accordo. [Doria]

[illegible]TRIMENTO FUORILEGGE. Western. Rourke è un reduce della guerra civile. Dopo aver perso famiglia e terra, [illegible] il capo di una banda [Nazionale 1]

[illegible] Drammatico. L'esperienza ospedaliera di tre personaggi di [illegible] sociali, uniti da un comune problema esistenziale: accettare la propria infermità. [Nazionale 2]

YANKEE ZULU. Comico-demenziale. Che succede a un bianco che cresce fra i neri nell'Africa Nera? Di tutto. [illegible] grandi e piccoli, si ride [Ambrosio 3]

Anteprima «per famiglie» domani [illegible] al Forum dei Giardini Reali

La Storia è Infinita: per tre volte

Ritorna sullo schermo la saga del regno di Fantasia

La serie cinematografica de «La [illegible] Infinita» appassiona da anni il pubblico delle sale

Anteprima per famiglie domani sera al Forum. Il cinema all'aperto allestito anche quest'anno ai Giardini Reali propone infatti «La storia infinita [illegible] - Ritorno a Fantasia».

Terzo capitolo della saga cinematografica [illegible] dieci anni fa con la trasposizione per il grande schermo da parte di Wolfgang Petersen (poi [illegible] trasferitosi a Hollywood dove ha diretto fra gli altri «Prova schiacciante» e «Nel centro del mirino») dell'omonimo best seller di Michael Ende, questo «The Neverending story III» approda sul mercato italiano con la nomea di produzione più costosa mai realizzata nel dopoguerra negli storici studi cinematografici di Babelsberg, alle porte di Berlino. Ricco di effetti speciali, il film è infatti costato più di 42 miliardi di lire. Uscito a fine ottobre in ben cinquecento sale tedesche sull'onda di una massiccia campagna promozionale non ha deluso le aspettative del pubblico.

La pellicola descrive il viaggio nel favoloso mondo di Fantasia compiuto dal piccolo [illegible] stian. Rispetto ai due film precedenti, cambia il protagonista: a impersonare Bastian non è più infatti Jonathan Brandis ma Jason James Richter. Nato undici [illegible] in una cittadina dell'Oregon, J.J. è [illegible] alle popolarità per aver interpretato «Free Willy», di cui è nelle sale in questi giorni il seguito sempre con Jason James protagonista. Curioso l'inizio della carriere del giovane [illegible]: visto da un produttore giappo[illegible] sulle [illegible]gge [illegible] Honolulu ove si era trasferito con la famiglia, J.J. è stato scelto per la realizzazione di tre spot destinati alla televisione nipponica. Al cinema è approdato in seguito, dopo la selezione per «Free Willy»: il regista australiano Simon Wincer lo ha scelto fra oltre quattromila candidati in quanto «spontaneo nell'accostarsi al ruolo, energico e dolce allo [illegible] tempo». La sceneggiatura di Jeff Lieberman, regista di «Videokillers», è [illegible] in immagini da Peter MacDonald, scelto anni fa da Silvester Stallone per rimpiazzare l'australiano Russell Mulcahy sul set di «Rambo 3».

La proiezione de «La storia infinita 3» s'inizia alle 21, biglietti a 10 mila lire. Il film uscirà nei cinema a metà settembre. Segue, alle 23, «I soliti ignoti» di Mario Monicelli.

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible] **Così mi piace**, di D. Martin con L. Vetri, R. Moreno, C. Dunne. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Aria condizionata Ingr 10.000 Ages 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **[illegible] letale**, di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kensit. Usa '94. Viet. min. [illegible] 1h45' Or.: 14,15; 16,20; 20,25; 22,30 Aria condiz. Ingr. 10.000 Alace 7000.

ALFIERI piazza [illegible] 2, [illegible] 562.3800 Riposo

ARISTON galleria [illegible] 52, tel. 547.007. **Butterfly Kiss**, di M. Winterbottom con A. Flemmer, S. Reeves. Viet. 14 Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON 2 galleria [illegible] 52. T. 547.007. Corso Vit. Emanuele 52. **Il guardiano di notte**, Di O. Bomedal, con N. Waktau, S. Graboel. Dan. '95. 1h 50' V. 14 Aria cond. [illegible]. 14; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON 3 galleria [illegible] 52. T. 547.007. Corso [illegible] Emanuele 52. **Yankee Zulu**, di G. Holmeyer con L. Schester, J. Malahlela, W. Dunster. [illegible] cond Or 16,30; 16,30; [illegible] 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] corso Sommeiller [illegible]. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

CAPITOL via [illegible] [illegible]. Tel. 540.805 **Mister Deathly**, regia Jack Bazan con James Belushi. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000

[illegible] c. Alberto 37. Tel. 540.116. **Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell con H. Grant. GB '94 2h 15'. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Alace 8000.

C. [illegible] 1 via Carlo[illegible] 32/E. Telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell con H. Grant. N. V. GB '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia**, di Luigi Magni, con Renato Carpentieri. N. V. Italia '95 1h 50'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 10.000

CINETALLIA v. Goito 5. T. 650.7100. **L'inferno nello specchio**, reg. B. Condon con T. Tood, K. Rowan, T. Carhart, V. Cartwright. V. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8500 aru. 6000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Tommy Boy**, [illegible] Peter Segal con Chris Farley, Bo Derek. Usa '95. N. V. 1h 40' Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000

ELISEO SUPERB piazza Solferino. Telefono 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di Richard Rich, cartoni animati colori. Usa '95. N. V. 1h 40'. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] 10.000. Aria cond.

ELISEO BLU piazza Solferino. Tel. 447.5241. **Cielo Americo**, di J. Schultz con O. Tausing, J. Bodo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond. Ing. [illegible]

ELISEO ROSSO p.zza Solferino. Tel. 447.5241 **Blue Sky**, di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Usa '91. N. V. 1h 40'. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Clerks**, di K. Smith con J. Anderson, L. Spaniver. Viet. min. [illegible]. Usa '94. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Alace 8000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. Bonalotto, A. Luce Ita. '95. N. V. 1h 40' Or. 18,10; 20,20; [illegible] cond.z Ingr. 10.000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Warriors - Una volta erano guerrieri**, di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, N. Zel. '94 1h 40' Or.: 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000,

ETOILE v. Bucchi, ang. v. Roma. T. 530.363. **La maschera**, di F. Dupeyron con G. Depardieu. N. Baye. Fra '94, 1h 45'. Vist. min. 14. Or.: 15,30, 17,15, 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000,

FARO via Po 30. Telefono 817.3338. **Bianco innocente**, regia Bob Misiorowski con R. Hauer, Tomas [illegible] Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sesso al re nero**, regia di L. Ichaso con Wesley Snipes Usa '94 V. M. 14 2h 01'. Or.: 15,45; 18; 20,15 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **L'inferno nello specchio** reg. B. Condon con T. Tood, K. Rowan, T. Carhart, V. Cartwright. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr..12.000 rid. 8500 aru..8000.

IDRA via Po 21. Tel. 812.5096. **Léon**, di Luc Besson con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Fra '94 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Alace [illegible]

JOLLY via S. Teresa 5. Tel. 534.814 **Juan DeMarco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94 1h 37' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Alace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. [illegible]. [illegible] **Gump**, di Robert Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **Il terrore della costa bruna**, regia Stuart Orme con Donald Sutherland, Julie Warner. '95. N. V. 1h [illegible] Or. 16 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Lo [illegible] campagna (L'età acerba)**, di M. Tachino con E. Bouchez, G. Morel. Or.: 16,10; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 10.000, Alace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge**, di Geoff Murphy con Mickey Rourke, Daniel Quinn. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria [illegible] Ingr 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vita di cristallo**, di N. Jimenez e M. Stein- [illegible] con E. Stoltz, W. Snipes. Usa '92. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. Aria cond. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Mr. Wonderful**, regia Barry Levinson con Michael Douglas, Dana Moore. Usa '94 V. M. 14 2h10'. Or. 15; 17,30; 20. 22,30 Aria condizionata Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Killing Zoe**, di R. Avary con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade. Vist. 14 Usa '95.V. M. 14 1h 35' Or. 15,30; 18[illegible] 20,30; 22,30, Aria condiz. Ingr. 10.000,

REPOM [illegible] XI Settembre 15 [illegible] 531.400 **Free Willy II** con Jason James Richter, Jayne [illegible] Usa '[illegible] 1h 50' Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli guastafeste tra amici** di D. Boyle con K. Fox, C. Eccleston, E. [illegible] Gregory. Or 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 6[illegible]. **Killing Zoe**. Di R. Avary con E. Stoltz, J. Delpy. Vist. 14. Usa '95. V. M. [illegible] 1h 35' Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 12.000. rid. 8500 aru. 6000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 542.3798. **L'anno prossimo vado a letto alle 18**, regia A. Orlando con Ricki Memphis. Ita. '95. N. V. [illegible] 35'. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40 Ingr. [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] via P. Barpi 111/A, telefono 612.136 Riposo.

[illegible], telefono 668.7686. Chiuso per ferie.

PERONI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie.

[illegible] c. Giulio [illegible] 88. [illegible] Chiuso per ferie. Riaprirà il 16 [illegible]

CARDINAL MASSAIA DRIVE-IN via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria. Telefono 226.5313. Il cliente, regia J. Schumaker con S. Sarandon. Ore 22.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 532.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. **Il figlio del gangster** di J. Giovanni con A. Delon, C. Vanel. Ore 16,10. **Léon** di L. Besson con J. Reno, G. Oldman. Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. **Smoking** di A. Resnais, con S. Azéma, P. [illegible] Ore 16,40; 22,30. **No smoking** di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi. Ore 20 Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Mandingo lo stallone e la fattrice** con Mandingo Hard, Erica Nicholson. Ap. ore 14,30. [illegible] 22,30.

ARCO PESSICAT corso Principe Odone 31. Telefono 484.621. **Barbarella in prestazioni e dipendite.** Orario apertura 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.65. **Simone crudelmente erotico - Porno mondo privato** Apert. 14,30 - ult. spett. 24.

RAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Lussuria in p...**, con Luana Borgia, Rocco Tano. Apertura ore 10,30; [illegible] ore 22,30

[illegible] largo Giulio Cesare 105 [illegible] 248.79.74 **Orgasmo d'amore**, con Kelly O'Dell e Raven. [illegible]. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **Voglia [illegible] d'incesto**, con Sabrina Dawn, Chassma. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA [illegible] R. Margherita 123. Telefono436.20.92. **Esotismi passionali d'amore.** Ap. 14,30; ultimo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Pelle su pelle [illegible]** vellutata [illegible] Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 695.3617. **Erotico studio attività non stop.** Con Blonica, Ray Victor.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. [illegible] Ap. ore 15, ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in [illegible]za. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica [illegible] settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919 (lire 552 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 29, tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle 18.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: La sfida della libertà

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Forrest Gump

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sesso per amore

CASCINE VICA
G. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo

[illegible]
CINECITTA': riposo
MODERNO: Ambarla completata l'Assassino
POLITEAMA: Tommy Boy

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Free Willy 2
REGINA UNO: L'ultimo fuorilegge
REGINA DUE: L'incantesimo del lago
STUDIO LUCE: Rob Roy
PARCO GEN. DALLA CHIESA: rip.

CUORGNE'
MARGHERITA: Quattro matrimoni e un funerale
PERONA: Il re Leone

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Il postino

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Tommy Boy
POLITEAMA: Free Willy 2

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La scuola

MONTANARO
VITTORIA: Sovrascollinone cartolo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: [illegible]
[illegible]
HOLLYWOOD: Free Willy 2
MULTISALA ITALIA 6 [illegible] Tommy Boy
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'incantesimo del lago
RITZ: L'anno prossimo vado a letto alle dieci

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo
GIOIELLO: Il delta di Venere

SALICE D'OULX
LAVORARA: Il delta di Venere

SESTRIERE
FRATTEVE: A proposito di donne

SUSA
CENISIO: Assassini

TORRE PELLICE
TRENTO: Ed Wood

VALPERGA
AMBRA: Tommy Boy

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

TEATRI

TEATRO [illegible] La biglietteria è aperta [illegible] 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9/95, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso la agenzia della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO Stagione d'opera 1994-'95. Dal 20/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The turn of the screw** (Il giro di vite) Opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore. Regia Luca Ronconi. Con Riana Kabaivanska. Posti in vendita dall'1/[illegible] biglietteria del Teatro Regio Int. tel. 8815 241/242

ERBA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Da settembre inizia campagna abbonamenti stagione 1995-96

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/1. Telefono 819.35.29. Campagna abbonamenti stagione «Poker d'Alfa» 1995-1996. Sono aperte le prenotazioni agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra sei comiche, nove opere liriche, musical, commedie. Costo abbonamento L. 120.000. Per informazioni 819.3529.

ANDREA TEATRO. Via Chivasso dalla Salute 77, tel. 210.985. Spettacoli Hard Core.

ALFIERI [illegible] Solferino 4, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello**, 12 grandi spettacoli in abbonamento: Grande, Rosso, Blu, Giovane. Biglietteria: da lun. a sab. ore 9-13 e 15-19. Dal [illegible] tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19

ARALDO. Via Chiomonte 3. [illegible] estiva. Per ogni informazione. Teatro Dell'Angelo. Tel. 482.343 - 489.575 - Fax 473.3102.

ASSOCIAZIONE DEL LINGOTTO. V. Nizza 280. Riposo.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo

COLOSSEO Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-'96. Abbon. «Arcobaleno» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mito - Cabaret». 8 spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5186.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10/9. Inf. [illegible] 19 alle 23. Vedi cinema

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini: Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di F. Lupi Vitt.

[illegible] «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. [illegible] **1995-1996.** Rinnovo abbonamento per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Informazioni telefono (011) 561.79.53 - 530.983.

[illegible] V. Juvarra 15, t. 532.097. Rip.

[illegible] S. [illegible] 2 bis, [illegible] 812.23.12. Stagione Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

[illegible] NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, telefono [illegible] **Donna estate** al Teatro Nuovo dal 16/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e Lia Randullo. Inf. orario continuato 10/18 esclusi prefestivi e festivi.

TEATRO ANGELICO. V. Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta: **Il racconto dell'anello**. Con Gipsy Bein. Regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Nocenzi e Alice. Intero L. 20.000 ridotti L. 15.000. Abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni al 437 6250

TEATRO MADAMA. Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995/96.

TAMBURLANI TEATRO. C. Mediterraneo 92/8, t. 581.91.67

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.58.03. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage estivi luglio-agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure, Bassano: Balanza, Calderini, Fumo, Martel, Parin, Prokhorova; contemporaneo: McDaniel; jazz: Lodigetti, Marasigan, Campbell. Prenotazioni e informazioni (011) 473.0199

TEATRO [illegible] ILLEM. [illegible] S. Martino [illegible], Moncalieri, tel. 645.274. Stagione [illegible] rassegna di teatro Nasconcigli V è aperta la campagna abbonamenti a partire dal 20/9 Informazioni 645.274

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri.

STABILEINI TEATRO. Via [illegible] 28/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

ERBA CANTALIA. Corso S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre. Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. 5000.

LOCALI DI TRADIZIONE. via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale '95/96. **Piccoli Piccoli:** Piccoli spazi e primissime piante di teatro una per volta: scuole materne, elementari, medie e superiori. Per ognuno sette attori monologanti. Per inf. tel. 011/645.740.

GIORNI D'ESTATE

SOGGETTI POSITIVI. Dalle ore 9 alle ore 1 animazione: **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.**

TERRAZZA SUL PO. Ore 16, gita guidata ad **ponte Mollegrio.**

LA CAVALLERIZZA. Ore 21 musica bar: **Blondi, Libri, Musica.**

INCONTRI D'ESTATE. Ore 15 Bello e pericoloso

RIVIERA METROPOLIS. Ore 21.30 **La scuola** di Daniele Luchetti (Italia '95), con S. Orlando, F. Bentivoglio, A. Galiena. **Tutti Pazzi e i giovani d'oggi**, di M. Mattoli, (Italia '50), con Totò L. 7000 rid 5000.

CORTILE STRADELLA. Via Stradella 192, tel. 210 985 - 290 071. Ore 22 cinema. **Quattro cortili cortesi**, regia di C. De Sica

PISCINE REALE. Ore [illegible] **Lawrence**, di Glenn Ayneto (Italia '94), con Enrico Lo Verso, Michele Placido. Serve rivedo una scena il cielo sopra, di Stanley Pollack (Usa '72).

CONTROCALDO. Ore 21 **Amnesty Internat.**

ARENA METROPOLIS. Ore 15 rock and roll **The Metrotones**

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI: Via Giolitti 36, telefono 432.3080. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 [illegible] top, videoclip; [illegible] Cantalalla, musicale; 20,30 Quei temerari sulle loro piazze, scatenate, scalcinate carriole; 22,30 Dalle 9 alle 5, telefilm

TELESTAR: 18,30 Silent Force; 20 Week end italiano; 20,30 Pearl; 23 [illegible]... con voi; 23,50 The red light show; 0,50 e calabrone verde; 1,20 Ivanhoe, [illegible]

[illegible] 13 Prospettive, l'informaz. dalla settimana; 19,30 Città e paesi della Granda; 21 Prospettive. [illegible] Compantir; 23,30 Città e paesi della Granda

VIDEOGRUPPO: 18,30 Laverne & Shirley, telefilm; 19,30 Hot rod & moto motori; 20,30 La grande conquista; 23,30 Fiorellino - Torino; 1,30 Speciale Mtv

TELECITY 19 I viaggi del Giramondo, attualità; 19,30 Fotomodella dell'anno, moda; 20,05 Supermici, cartoni. 20,30 La via del West, film; 22,15 Superaction, progr. sportivo; 23,45 Assassino in famiglia, tv movie; 1 Soldato Benjamin, sit. com.

SUPERSIX [illegible] Tg magazine; 21,30 Telefilm; 22,30 Film; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Giochi in famiglia; 20,15 Il salvagente; 20,30 [illegible] contro i quattro, [illegible] Emanuelle; 0,15 [illegible] 0,45 Film [illegible] Ten, telefilm; 1,45 Match music; 3,30 Maya, telefilm

[illegible] RETE: 16 Film; 18,30 Raccogliendo il mondo; 20,30 Tg [illegible] vacanze; 21,30 Fuga [illegible] tempo, film; 24 Royal Casino; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 16,15 Frama, rotocalco di estetica del quotidiano; 18,45 Andiamo al cinema; 19 Un marito per Cinzia, film; 21 Tg Rosa Beach; 21,30 Speciale spettacolo; 21,45 Odeon sport

G.B.P.: 19,15 Skyways, telefilm; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Tutti gli uomini del re, film; 22,20 Edgar Wallace, telefilm. 0,30 Il ritratto di Dorian Gray, film, 2,30 Skyways, telefilm, 3 Ivo & Rolando Show

RETE 9 TAI: 19 Palazzi Liberty, T come Torino; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 23 agosto; 20 Cartoni animati; 20,40 La vita di Vernon e Irene Castle, film; 22,30 Switch, telefilm

TELECAMPIONE: 19,30 Caccia [illegible] naturica; 20,15 Le [illegible] 20,30 Cartoni 2000, ruberica, 21 Empolio tv

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; 21 Fiori gioca, risultati sportivi locali, 22,45 Notes; 24 Notturno

[illegible] 17 Casablanca, film, [illegible] Liberty. T [illegible] Torino; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible] 23/9; 20 Cartoni animati; 20,40 [illegible] vita di Vernon e Irene Castle, film; 22,30 Switch, telefilm

RETE 7 "PIEMONTE": 20,30 Film; 22,40 Informazioni; 23,15 Conviene far bene l'amore; 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso; 1,45 Film

E21 NETWORK: 19 Documentario; 19,30 Cartoni; [illegible] Film; 22,30 Video shop; 23 Fuori gioco; 24 Notturno

TELE ALPI: 14,30 Piazza Montecitorio; 15 Countdown, rubrica; 17 Programma di medicina; 18,20 My music; 20,30 [illegible]

TIEFFE 9: 13 Moto, settimanale sportivo; 20,10 Tg 9 sette; 20,30 Film; 22,30 La moto d'oggi

TELE VOX: 19,15 Tele sera; 20,30 Scacco matto, telefilm; 23,30 My magazine, documentario; 0,05 Armarsch an piemontèis ; 1 The [illegible] telefilm

[illegible] **RETE**: 16 Telefilm; 17 Cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg delle vacanze, attualità; 20,30 La dama e il cow boy, film ; 23,30 Super zap, 1 La lampada di Aladino

TELETIME: 19 Week end; 20,30 La grotta di Alì Babà, varietà. 22,30 Time sette; 23,45 El gringo, film; 23,20 Sulla porta del mistero; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 13 Tg delle vacanze; 17 Rassegna comici italiani, film, 20 Cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza, folk; 24 Auto d'oggi

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scopriti d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167 225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): da lunedì a sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18, Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, [illegible], domenica e [illegible] 9-11,30-14,30-18. [illegible] guidate. Mostra: «La civiltà del

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

STAMPA
DOMENICA 27 AGOSTO 1995

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

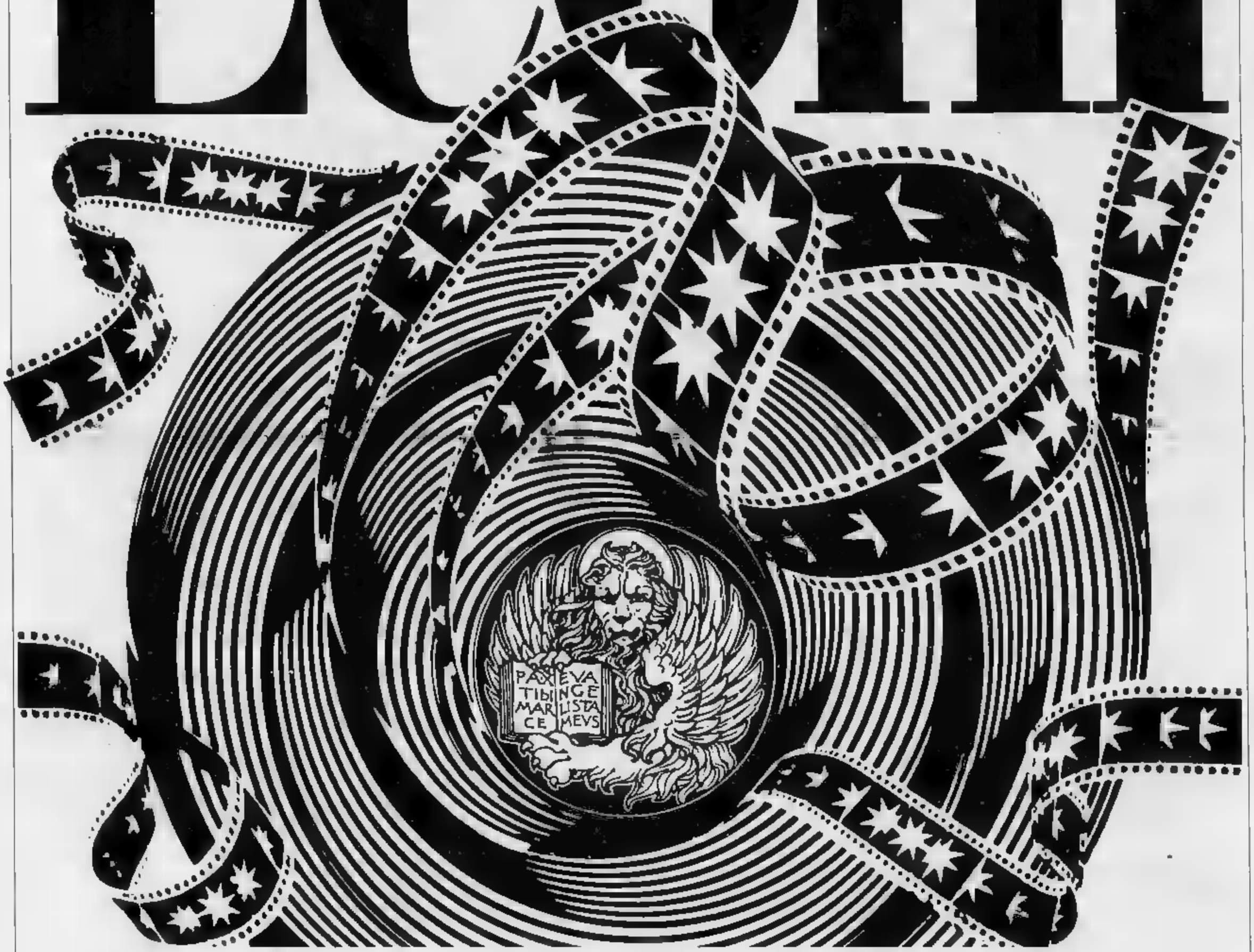
LA STAMPA

52 ANNI DA Leoni

GLI ITALIANI
Tre «maghi» della cinepresa a caccia dell'Oro
SIMONETTA ROBIONY [illegible] 2

GLI [illegible]
Le mille facce di Gene Hackman «volto d'America» in sommergibile
VITTORIO ZUCCONI [illegible] PAGINA 5

[illegible] COME SET
Tutti i film nella storia del cinema girati in Laguna
[illegible] RAFFELE [illegible] 7



VENEZIA SETTEMBRE sul mare, nella stagione più elegante, colta e sensuale. Cinquantaduesima Mostra di Venezia, nell'anno in cui il cinema compie un secolo: anniversario celebrato con una quantità di Leoni d'oro esagerata come lo spettacolo di fuochi d'artificio, i scarsi film [illegible] cui quel «Voyage au Congo» che nel 1927 segnò l'impegno sociale di André Gide, la sua fuga da Parigi, la sua amicizia ardente con Marc Allegret. Polemiche, al solito: da sempre sono il divertimento, la vitalità, il dibattito culturale e la cocaina del festival. Il nuovo film di Woody Allen, «Mighty Aphrodite», che è pure l'emblema dei tanti mutamenti intervenuti nella vita dell'amato regista da quando ha come produttore la sorella e come incubo anche [illegible] l'ex moglie Mia Farrow, la prova del modificarsi della sua leggenda: [illegible] è più disponibile e meno segreto, fa l'attore per la tv, non si nega alle interviste e alle apparizioni personali, addirittura lascia New York per venire a girare (forse) in Italia.

Divo & Divi: ma le star, a cominciare da Gene Hackman e Denzel Washington protagonisti del film inaugurale «Crimson Tide - Allarme [illegible]» di Tony Scott, restano soprattutto maschi. Convegni, seminari, discussioni, studenti. Tanti film italiani: di sicuro troppi. Debole eco della guerra così vicina e atroce nell'ex Jugoslavia. Top model, le più splendenti e famose, sullo schermo in «Unzipped» di Douglas Reeve; invasione del Lido da parte di belle nude già regine dell'estate, minacciata-promessa di Tinto Brass. Piccole opere prime, kolossal americani d'azione, pochi Maestri, numerosi debuttanti: ma con i film, è noto, se non li si vede non si sa, e pre-giudicare risulta sempre stupido, inconcludente. Il programma della Mostra somiglia a quello d'ogni altra manifestazione cinematografica internazionale: i modi, le strutture e i mezzi con cui il festival viene realizzato dal direttore Gillo Pontecorvo e dai suoi collaboratori sono i più indigenti e artigianali al mondo, i più ispirati all'arte italiano di arrangiarsi.

Ma se tradizionalmente la Mostra di Venezia inaugura in Italia la nuova stagione del cinema, trova quest'anno un paesaggio diverso. Gli spettatori seguitano a crescere di numero: se nel 1994 i biglietti venduti erano stati 97 milioni (contro i 92 milioni del 1993), in questo 1995 si andrà oltre i [illegible] milioni. Ci sono tre film italiani tra i dieci maggiori incassi del periodo agosto '94-luglio '95 (non capitava da anni) e tutti e tre (al primo posto «Il mostro» di Roberto Benigni, poi «SPQR» di Carlo Vanzina e «Il postino» di Radford-Troisi) testimoniano che il legame del pubblico italiano con il cinema nazionale rimane forte soltanto con i film e gli attori comici: superpromossi e lodati, «L'amerika» di Gianni Amelio, «L'amore molesto» di Mario Martone, «La bella vita» di Paolo Virzì non hanno invece raggiunto sul mercato i due miliardi di incassi. I film vanno poi diventando sempre più un prodotto abituale, un arredo domestico. Seguendo l'esempio del quotidiano d'Unità», che settimanalmente ha unito al giornale cassette di film italiani, da questo autunno offriranno cine-[illegible] ai propri lettori pure «L'Espresso» (film di amori proibiti), «Panorama» (film sentimentali), «La Repubblica» (film commedia): contemporaneamente i prezzi delle cassette non legate ai giornali diminuiscono e i consumi si allargano lo conoscenza del [illegible] del [illegible] remoto o [illegible] moltiplica come in uno sterminato cineclub di massa, la familiarità con una narrazione per immagini non televisiva si estende. E' un possibile rischio per i cinematografi, una ulteriore ferita al cinema visto su quel grande schermo che è la sua destinazione migliore e naturale, un vantaggio?

Si vedrà, certo è un cambiamento del mercato, una variazione del rapporto tra film e spettatori. Intanto alla cinquantaduesima Mostra di Venezia che s'inaugura merc[illegible] [illegible] italiani gli oggetti cinematografici più singolari, curiosi e innovativi: «Al di [illegible] delle nuvole», firmato insieme da Michelangelo Antonioni e da Wim Wenders, due registi di generazioni, cultura, stile, gusti differenti; e «Pasolini un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana, mix di fiction e documento, colore e bianconero, film e materiali televisivi d'archivio, racconto e requisitoria per riaprire il caso dell'unico artista italiano moderno vittima d'u[illegible] [illegible] feroce e ambigua come tanti misteri del Paese.

Lietta Tornabuoni

CIAK

Ettore Scola: «Spero tanto che vinca un'opera prima» [illegible] dall'«incontro» con Sordi forse nascerà un altro film

sugli italiani in concorso

[illegible]

Dalla ressa per Marlene ai pugni per Visconti

LA LAMPADINA. [illegible] il «papà» [illegible] Mostra del Cinema? Una [illegible] più accreditato attribuisce l'idea ad Antonio [illegible]araini (nonno di Dacia), segretario della Biennale negli Anni 30. Un giorno, assistendo ad una gara di [illegible] sugli spalti gremiti dello st[illegible]. Elena [illegible] accorse che alla stessa ora i vicini padiglioni della Biennale erano quasi deserti. «Allora pensai - [illegible] all'inaugurazione della prima Mostra [illegible] cinema [illegible] 6 agosto 1932 - ad [illegible] forma diversa di manifestazione artistica, visto che la folla, quando si tratta di quadri [illegible] sculture, è molto [illegible] [illegible] venire».

Sopra la locandina della prima Mostra del 1932 e una proiezione per i soldati

[illegible] [illegible]. Introvabili, nel '32, a Venezia. Era [illegible] d'obbligo per assistere alle proiezioni dei film (allora chiamati «pittura animata»), e il noleggio costava 200 lire (la Biennale organizzò la prima Mostra spendendo 40 mila lire). Il conte Volpi, per l'occasione, inventò lo smoking di tipo littorio: giacca di lino bianco, [illegible] doppio petto, sopra [illegible] [illegible] cravatta nera.

[illegible] [illegible] [illegible]. Prime proiezioni all'aperto nel 1934, al «Giardino delle Fontane luminose» dell'hotel Excelsior. Fra la folla, [illegible]cine di ufficiali di Marina ed Esercito [illegible] papillon, cravatte [illegible] smoking (di rigore) bianco.

[illegible] [illegible] [illegible]. Fu con queste parole che Mussolini autorizzò la proiezione del film «Extase» [illegible] Gustav Machaty, [illegible]stato da più parti. «E' un'opera spuria - scrissero alcuni critici - squilibrata ed arbitraria, dove gli stalloni che si allacciano alle giumente e la [illegible] Kiaslerova (l'attrice Hedy Lamarr che attraverso [illegible] vesti un prato in fiore hanno fatto gridare alle rivelazione». Ma proprio quel «pas[illegible] colpì il duce, che volle vedere il film in anteprima in una saletta di Villa Torlonia. «Extase», comunque, [illegible] venne proiettato in pubblico.

[illegible] [illegible] [illegible]. Nel 1935 la Mostra di Venez[illegible] diventa annuale [illegible] arriva «Becky Sharp», di Mamoulian, il primo film a colori per il Lido

L'INVIDIA. Nel 1937 sbarca al Lido Maria Magdalena [illegible] Losh (Marlene Dietrich): per vedere i suoi completi da [illegible] (tailleur maschili), e soprattutto da spiaggia, si affollano a decine. Le più curiose sono le signore veneziane.

La Dietrich ('37) e Roberto Rossellini nel '59

I [illegible]. «Onde evitare spiacevoli rifiuti, si avverte che nella Sala proiezione saranno ammessi soltanti i gerarchi in divisa, con i distintivi di [illegible]: così [illegible] Gazzettino del [illegible] settembre 1937 annunciava una delle tante repliche [illegible] film premiato, «Scipio[illegible] l'Africano», di Carmine Gallone, vivamente caldeggiato dal Duce.

PER I [illegible]. Decine le proiezioni a loro riservate nella Mostra del 1942. La sala, per l'occasione, [illegible] tappezzata da gigantesche svastiche.

[illegible] [illegible] [illegible]. Nel 1946 finì male la Mostra per Roberto Rossellini. Finita la proiezione di «Paisà», e vedendo la reazione più che tiepida dei critici, il regista corse nella sua [illegible] d'albergo [illegible] pianse a dirotto.

[illegible]. Nel 1950 Lea Padovani non esitò a prendere a ceffoni [illegible] giornalista che aveva parlato male di [illegible]. E pochi giorni dopo Orson Welles fracassò tutte le bottiglie [illegible] i bicchieri dell'Excelsior, per sfogarsi dopo una cattiveria subita.

Sopra Walt Disney nel 1951 e Brigitte Bardot nel 1955 Sotto Visconti

[illegible]. Al papà di Topolino non piacevano i grandi alberghi del Lido. E così nel 1951 Walt Disney, a Venezia per presentare «Alice nel paese delle meraviglie», scelse il Danieli, vicino a piazza [illegible] Marco.

[illegible] [illegible]. Quello intero che indossavano, nel 1953, Brigitte Bardot e Silvana Mangano, mentre prendevano [illegible] sole nella spiaggia del Lido. BB, addirittura, aveva addosso un prendisole. Quell'anno l'unico a scegliere il «pezzo ridotto» fu Kirk Douglas, che accompagnava le due dive in spiaggia.

[illegible] [illegible] Franco Zeffirelli, assistente di Luchino Visconti, nel 1954 venne alle mani con un gruppo di «felliniani» alla [illegible]monia di premiazione. La giuria aveva assegnato l'Oro a Renato Castellani («Romeo e Giulietta») e l'Argento a Fellini («La strada»), ignorando «Senso» [illegible] Visconti.

[illegible] [illegible]. «L'impresa più dura è stato convincere Tornatore [illegible] portare il suo film al Lido»

MOSTRA di Venezia '95; lo staff artistico [illegible] Gillo Pontecorvo anche quest'anno ha lavorato a Roma, prima di trasferirsi [illegible] Ferragosto, al Lido. Da quattro anni la fase preparatoria [illegible] secondo un metodo domestico e artigianale unico al mondo. Mai in un ufficio, ma nel salotto della casa romana [illegible] direttore, in una vecchia strada dei Parioli. Salotto che tra fine maggio e inizio agosto si trasforma in un campo di battaglia dove i suoni dei telefoni e dei fax (privati) si intrecciano con i colloqui riservati che Pontecorvo tiene con i collaboratori e che regolarmente vengono interrotti [illegible] sussurrati [illegible] saggi dalla preziosa Ofelia Patti.

«La Mostra [illegible] faccio in casa - spiega Pontecorvo - perché in vita mia non [illegible] mai lavorato in nessun ufficio. [illegible] sempre svolto attività all'aria aperta ad eccezione [illegible] un periodo di cinque [illegible] in cui, [illegible]ovanissimo, a Parigi per [illegible] mi da vivere, fui costretto a lavorare in una fabbrica [illegible] succhi di frutta. Adesso sono troppo vecchio per chiudermi in un ufficio, sia pu[illegible] [illegible] direttore [illegible] Mostra».

Come sempre, alla vigilia, non mancano [illegible] polemiche, sulle quali Pontecorvo non si sbilancia. «La verità - dice - è che in questi giorni [illegible] capisco più niente e ho mille dubbi. C'è [illegible] film americano che ho preso con [illegible] dopo aver visionato dodici opere che non ritenevo all'altezza. [illegible] [illegible] preoccupato! L'avrò mica preso perché quel giorno avevo visto tanti brutti film? Anche per me la Mostra comincia il 30 agosto».

«Di fronte alla fortuna, forse eccessiva, [illegible] tre precedenti edizioni - aggiunge Pontecorvo - quest'anno qualche colpo non è andato a [illegible]. All'ultimo momento ho dovuto rinunciare a "Four Rooms", il film di Tarantino, Anders, Rockwell e Rodriguez, che dopo [illegible] visto "la copia lavoro" avevo scelto per l'inaugurazione delle "Notti [illegible]"; così come per contrattempi tecnici fui costretto a rinunciare a "Casino" [illegible] Martin Scorsese, "Mary Reilly" [illegible] Stephen Frears e "Celluloide" di Carlo Lizzani che avrebbe dovuto aprire la Mostra. Alcune sequenze [illegible] "Celluloide" le proporrò, [illegible] [illegible] comunque, il 7 settembre, in una serata dedicata al neo-realismo italiano che avverrà in collegamento dalla Sala Volpi, dove ci sarà Lizzani, via [illegible] con Parigi.

Quest'anno [illegible] disponibilità finanziarie della Mostra hanno condizionato le scelte? «Non in modo determinante. Ho avuto a disposizi[illegible] 600-700 milioni in [illegible] rispetto alla scorsa edizione, una decurtazione che non mi aspettavo nell'anno in cui tutti cercano di celebrare "alla grande" il centenario del cinema». La Biennale per la Mostra del Cinema ha avuto dal governo una sovvenzione [illegible] [illegible] miliardi e 650 milioni (nel 1994 fu di 5 miliardi e 800 milioni).

[illegible] si aspetta dall'edizione '95 che resti nella storia della Mostra veneziana? «A parte i [illegible], nell'anno del centenario, vorrei che decollasse il progetto, e se ne discuterà il 7 settembre, per introdurre [illegible] scuole lo studio dell'audiovisivo e l'educazi[illegible] all'immagine».

C'è già chi la rimprovera di non aver avuto il coraggio di inserire in [illegible] opera di giovani, che risponde? «Dire che [illegible] [illegible] coraggio è ridicolo. Questa accusa arriva da Daniele Cipri e Franco Maresco (gli autori da «Lo zio di Brooklyn») che pensano forse di [illegible] i soli giovani al mondo e non sanno che lo scorso anno a Venezia [illegible] Leone d'oro se lo sono divisi un'opera prima e un'opera seconda. "Lo zio [illegible] Brooklyn" è [illegible] film con dolti, ma anche finiti che, forse sbagliando, era stato inserito nella "Finestra sull'immagine" che ritengo la [illegible]zione più utile al cinema».

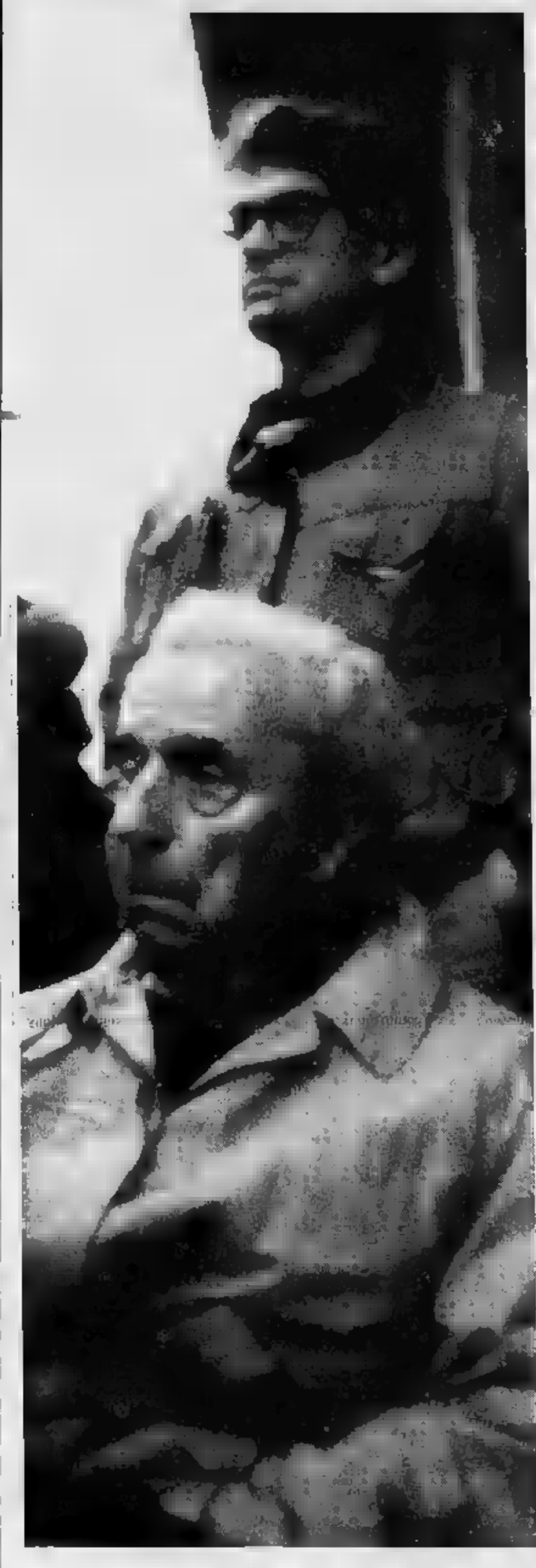
E' stato difficile convincere Tornatore a scendere [illegible] concorso con «L'uomo delle stelle»? «Ho detto molti "no", ma nel [illegible] di Tornatore ho dovuto insistere perché lui era rimasto scottato dall'esperienza di Cannes. Lo posso capire perché i critici sui film in concorso dimostrano di essere più severi [illegible] come lo sono normalmente con [illegible] opere che vedono in sala».

Ernesto Baldo

PONTECORVO

«Il Festival? Lo faccio con il fax di casa mia»

Qui sopra «Marciando nel buio» di Soavi presentato nella sezione Panorama italiano In alto Alberto Sordi nel film di Scola Accanto al titolo Giordana sul set



Da tenere d'occhio l'opera seconda di Pappi Corsicato e il debutto di Incerti

DAL 1961 AD OGGI

Gina-Sofia: che match! Poi il vento del '68

[redacted] Nel 1954 Gina Lollobrigida volle a tutti i costi fare il tragitto dall'albergo al Palazzo del Cinema a bordo di [redacted] scoperta. Poche centinaia di metri, fra due ali di folla entusiasta. Assalita dai fan, entrò alla proiezione di «La [redacted] col vestito stracciato.

WANDISSIMA. Passerella sul Lungomare del [redacted]do per Wanda Osiris nel 1956. Quella notte, si legge nelle cronache, «Wandissima [redacted] un monumento di perle, mostrine, stole, ricami, sottane, sottanine».

L'ARCIVESCOVO. Altro scandalo alla [redacted] 1958. Così lo spiega il regista Louis Malle, protagonista controvoglia: «Quel festival fu la consacrazione internazionale per "Gli amanti", per Jeanne Moreau e per [redacted]. Fu anche l'occasione per un bello scandalo, con l'arcivescovo di Venezia che tuonava dalla basilica [redacted] San Marco contro l'immoralità del film. Un meraviglioso lancio pubblicitario, anche un po' ridicolo».

[redacted] Un solerte funzionario delle Finanze strappò di mano [redacted] Leone d'Oro, appena vinto, a Roberto Rossellini nel 1959. Motivo: acconto per tasse arretrate.

In alto la Loren e, sopra, Pasolini con Aldo Moro Qui sotto Liz Taylor nel '67

«CHE [redacted] Dissero proprio così, abbandonando la sala di proiezione, quattro ministri democristiani dopo [redacted] visto, nel 1960, «Rocco e i suoi fratelli», di Luchino Visconti. Erano stati la [redacted] della violenza alla Ghisolfa e l'uccisione [redacted] Nadia ad indignarli: «E' [redacted] schifo - dissero - una vergogna, un film così [redacted] può assolutamente [redacted] premiato». Infatti vinse «Passaggio [redacted] Ronos», di Cayatte.

[redacted] Memorabile, nel 1967, il confronto fra le attricissime [redacted] Claudia Cardinale [redacted] [redacted] Liz Taylor (al Lido con Richard Burton). Una «guerra» a colpi [redacted] frangette, virgole, boccoli e ciglia finte.

LA [redacted] [redacted] premio a Pasolini [redacted] s'ha da dare»: e così due componenti la giuria della Mostra [redacted] 1968 si rifiutarono di firmare [redacted] verbale [redacted] cui [redacted] giuria assegnava al film «Teorema» di Pier Paolo Pasolini il premio Ocic (Office catholique du cinema). Don Claudio Sorgi, inviato dell'«Osservatore Romano», scrisse: «Pur riconoscendo all'opera di Pasolini [redacted] serietà dell'impegno e della ricerca [redacted] anche [redacted] un piano religioso oltre che estetico, devo esprimere nette e severe riserve sull'assegnazione del premio Ocic. Un premio assegnato da una giuria cattolica, [redacted] [redacted] vasta risonanza, mira a promuovere l'opera per i suoi valori religiosi e morali. Non mi pare che con "Teorema" si possa ottenere questo scopo, perché nel film [redacted] elementi positivi [redacted] spesso e fortemente [redacted] ambigui dalle incertezze ideologiche e dalle insistite [redacted] erotiche».

[redacted] [redacted] Aboliti, dopo la contestazione del '68, premi e Leoni. Al Lido sbarcano attori con pantaloni a zampa d'elefante, foulard e camicie pittoresche.

[redacted] [redacted] Dopo la contestazione del '68, lo scrittore e conte Guido Piovene, che presiede la giuria, chiede che venga riaperto il camminamento segreto, [redacted] terraneo, [redacted] l'Hotel Excelsior, [redacted] Palazzo del Cinema e [redacted] Casinò.

[redacted] [redacted] Dopo dieci [redacted] di «bulo», tornano a Ve[redacted] le grandi [redacted] [redacted] occa[redacted] della Mostra. Divertente quella, poi raccontata dal press agent Enrico Lucherini, in [redacted] di Ingrid Bergman: «C'era tutta Hollywood, in abiti [redacted] sera [redacted] gioielli da capogiro. Ebbi un'idea: sfruttare quell'occasione per preparare la trasmissione [redacted] Natale, che mi era stata affidata. Feci sistemare un albero decorato in un angolo e, quando ogni [redacted] finiva [redacted] suo discorso commemorativo [redacted] Ingrid, [redacted] tiravo per un braccio e gentilmente chiedevo: "Dica Merry Christmas". Presi alla sprovvista, [redacted] cettarono tutti, tranne [redacted] di Monaco: "Non voglio augurare Buon Natale il 30 [redacted] agosto", s'impuntò».

Dall'alto Guido Piovene ('68) Martin Scorsese Giorgio Armani con Irene Papas e Rupert Everett

[redacted] [redacted] Lo stilista italiano, per [redacted] gala organizzato a fine Mostra nel 1990 [redacted] [redacted] Volpi, [redacted] [redacted] fatti arrivare [redacted] [redacted] mazzi appositamente [redacted] Tunisia. [redacted] festeggia[redacted] il regista Martin Scorsese, [redacted] Lido con una scorta superiore a quella [redacted] Presidente degli Usa.

[redacted] Stupì tutti, le mattine [redacted] cui [redacted] [redacted] Venezia, l'attore Rupert Everett, scendendo dalla [redacted] stanza,e girando nella hall dell'Excelsior, a piedi nudi.

A CURA DI Flavio Corazza

ANTONIONI

La Mostra, specchio del mondo che cambia

Michelangelo Antonioni, nel 1941, ha scritto per la [redacted] «Cinema» (numero 125) diretta da Vittorio Mussolini una «Storia della Mostra». Di [redacted] guito pubblichiamo un [redacted] to delle pagine 151-152.

IL destino d'Europa [redacted] incominciato ad intorbidarsi l'anno 1914; da allora, tra soste e riprese, le cose sono precipitate, [redacted] il crollo odierno non stupisce più nessuno, men che meno gli storici. L'Italia ha fatto [redacted] rivoluzione, [redacted] fatto una guerra - quella d'Africa -, ha fatto un'altra guerra - quella di Spagna - [redacted] ora ne ha intrapresa una terza: nello spazio di vent'anni. Quali le conseguenze di tutto questo [redacted] cinema? Del cinema non soltanto europeo ma mondiale, dal momento che questa [redacted] la denominazione ufficiale dell'altra guerra? Facilmente immaginabili. Nei periodi di lotta, stasi; grande attività nei periodi di pace.

Difatti l'epoca d'oro del cinema va dal '25 al '33, vale a dire nel bel mezzo della tregua più lunga, mentre [redacted] acque del mondo erano solo scosse da leggere increspature, da sottili fremiti, come quando vi [redacted] butta un sasso, che poi i cerchi una volta allargati [redacted]. Erano insomma [redacted] dall'apparente tranquillità, e solo ora si può dire come sotto fosse tutto un brulicare di correnti.

C'era comunque tempo [redacted] modo di pensare con calma allo schermo, tutti potevano occuparsene; e gli uomini migliori del loro tempo, e [redacted] opere migliori pure di quel tempo. Riconosciute tendenze, correnti, scuole: avanguardismo francese, espressionismo tedesco [redacted] via dicendo, gli uomini di cultura si ammansivano e desistevano dal loro atteggiamento diffidente, cominciando [redacted] guardare con interesse al nuovo linguaggio espressivo, cui non potevano non riconoscere una legittimità estetica (Canudo e gli altri avevano parlato da un pezzo).

Furono motivi d'ordine speculativo [redacted] turistico che fecero nascere [redacted] Mostra di Venezia? Non sappiamo: ma piace pensare che [redacted] venne al mondo per il bisogno di definire il lavoro di quegli anni fecondi, di conoscerlo [redacted] di riconoscerlo, diffonderlo, classificarlo, premiarlo. L'ordinamento istituzionale dice che esso rappresenta «il vaglio supremo della migliore produzione cinematografica annuale di ogni Paese [redacted] e questo è un fatto; [redacted] fatto avvenuto in Italia prima che in ogni altro Paese, quasi il prolungamento di una tradizione che proprio all'Italia [redacted] il merito del primo progresso estetico [redacted] un'arte al [redacted] nascere molto dubbia.

Più materialmente la Mostra di Venezia [redacted] nata [redacted] vigoroso promettente ramo della Biennale, che poi ha subito tale sviluppo da meritare un decreto che [redacted] consacrasse Ente Autonomo [redacted] personalità giuridica propria (R.D.L. 21 luglio 1938, n. 1517). Queste cose, del resto, le sanno bene il conte Volpi e quel primo Comitato organizzatore tra cui De Feo presidente, Gray, Maraini, De Pirro, De Sanctis, Pierantoni, Giovannetti, Fontana; a loro dovrà rivolgersi chi vorrà studiare l'evoluzione della manifestazione veneziana con intenti più scrupolosi dei nostri. A noi rimane il desiderio di fissare i punti basilari, nonché dare uno sguardo complessivo alla parabola della Mostra.

Ed ecco che, frattanto, ci [redacted] sfuggita qualche parola. Perché ritirarla? Lasciamola lì, con tutto il [redacted] significato; in effetti la Mostra, dopo un timido inizio, salita [redacted] gloria piena, ha poi declinato, [redacted] per [redacted] intrinseche. bensì pel tumulto scoppiatole intorno, per i quali i rapporti tra le varie nazioni [redacted] [redacted] tesi a un tratto, ne [redacted] nate difficoltà d'ogni sorta e poiché la Mostra traeva vita proprio dal libero scambio [redacted] prodotto cinematografico, si è vista preclusa buona parte del prodotto medesimo, o almeno certa parte, che nella storia del cinema aveva [redacted] suo peso. E' per questo che, senza voler insistere sulla immagine assolutamente gratuita, [redacted] Mostra rappresenta in fondo lo specchio degli avvenimenti politico-militari degli anni in cui si svolse, e aggiungiamo che solo una perfetta organizzazione poteva salvarla [redacted] mezzo al putiferio delle guerre. Cannes insegni.

Michelangelo Antonioni

A sinistra Gillo Pontecorvo Accanto Mario Martone il regista è in giuria

Una scena del film «Bandits» di Minguzzi Sopra Antonioni con Wim Wenders sul set di «Al di là delle nuvole» In alto il regista Giuseppe Tornatore

100 ANNI DI CINEMA

QUEI SETTE FILM PER FESTEGGIARE IL PRIMO SECOLO NON BASTANO

L'IDEA [redacted] è particolarmente originale, [redacted] poteva fare certamente di meglio, ma tant'è. «Il secolo che [redacted] vede» - questo è il titolo della retrospettiva che la Mostra di Venezia dedica al centenario del cinema - significa una cosa molto semplice, ovvia, persino banale: è la prima volta nella storia dell'umanità che un intero secolo può essere raccontato e illustrato da immagini fotografiche semoventi. E allora usiamo il cinema, i film, per documentare cent'anni di storia, mescoliamo fatti reali e fatti immaginari, mostriamo i mille volti dell'uomo del XX Secolo. Naturalmente [redacted] vorrebbero centinaia, migliaia di film; ma intanto si può [redacted] [redacted] un piccolo assaggio [redacted] 7-8 opere recentemente restaurate, e [redacted] proseguire in altre città (Italiane con un gruppo più nutrito di film, [redacted] sessantina, magari [redacted] qualche incontro o tavola rotonda [redacted] registi, critici e storici.

E' quanto ha fatto la Mostra di Venezia per celebrare [redacted] centenario del cinematografo: *Raskolnikov* di Robert Wiene, da Dostoevskij, insieme al *Voyage au Congo* di André Gide, [redacted] *caduta della casa Usher* [redacted] Jean Epstein, da Poe, insieme [redacted] *Notte* [redacted] *nebbia* di Alain Resnais, sui campi di sterminio nazisti, *Senso* di Luchino Visconti insieme a *Zuidersee* di Joris Ivens, *Carnevalesco* [redacted] Amleto Palermi insieme ad [redacted] diversa edizione del film di Ivens, *Nuova terra*. Sette film [redacted] mezzo che dovrebbero dare l'avvio a un ripensamento della storia [redacted] cinema come specchio della storia dell'uomo e della società. Perché questi e non altri? Davvero documentano il secolo che si vede»? O la scelta è del tutto occasionale: un gruppetto [redacted] film facilmente reperibili in qualche cineteca italiana o straniera?

E' vero che [redacted] Mostra [redacted] Venezia, [redacted] una sottosezione della [redacted] zione «Finestra sulle immagini» denominata, manco [redacted] dirlo, «Finestra sul cinema», raggruppa un certo numero di documentari [redacted] film di montaggio sulla storia del cinema o su vari aspetti del fenomeno (dal gay [redacted] Hollywood a ricordi di Eisenstein e di Welles, dalla Sicilia nel cinema [redacted] Jacques Demy o Roberto Rossellini), [redacted] forse [redacted] si potevano escogitare altre soluzioni per celebrare degnamente il centenario del cinema, oppure si poteva, altrettanto degnamente, dimenticare l'evento, dopo il [redacted] parlarne che se n'è fatto nel [redacted] dell'anno.

Altri festival s'erano comportati diversamente. [redacted] aveva [redacted] in concorso *Les cent et une nuits* [redacted] Agnès Varda e *Die Nacht der Regisseure* di Edgar Reitz e aveva dedicato una splendida retrospettiva ad un grandissimo della storia del [redacted] ma, Buster Keaton. Cannes aveva [redacted] omaggio a un altro maestro, John Ford, la cui opera be[redacted] ri[redacted] i vari aspetti dello spettacolo cinematografico, e aveva presentato i capitoli finora realizzati della splendida serie *The Century of Cinema* del [redacted] tish Film Institute, con i contributi di Stephen Frears [redacted] Nagisa Oshima, Martin Scorsese e Jean-Luc Godard e altri. Locarno aveva invitato lo stesso Godard a presentare e commentare quella «Storia [redacted] cinema» per immagini che va componendo da qualche anno.

Forse Venezia avrebbe potuto presentare se stesso, i [redacted] [redacted] anni di rassegne e retrospettive in [redacted] stimolante e magari provocatoria selezione. Un omaggio al cinema o alla prima mostra d'arte [redacted] cinematografica del mondo.

[redacted] [redacted]

VENEZIA SI

Alberto **SORDI**

Alberto Sordi ha sempre amato la Mostra. «Ci sono arrivato con il primo film in [illegible] il nome in cartellone, "I tre aquilotti" di Mattoli. Era il '42. Venezia era impostata come una grande festa del cinema e del lusso, anche se era un periodo buio. Fu un battesimo molto felice, ma andare a Venezia, comunque, fino agli anni della contestazione, era sempre un sogno». Poi qualcosa s'è incrinato. «Per criticare il mondo di alcuni approfittatori abbiamo distrutto tutto lasciando spazio a C[illegible]». Ma «Albertone» è ottimi[illegible]: [illegible] Venezia si rilancia con i divi Usa, i balli nei palazzi, gli smoking, tornerà il primo festival», dico. Convinto.

Monica [illegible]

A lei, decisamente, piace. Un anno ha fatto la «madrina» della Notte dei leoni, in un'altra edizione è stata «invitata» speciale per il Tg3 alla Mostra, raccontandone in uno speciale fatti e misfatti. Non manca mai, a Venezia, [illegible] Vitti. Che dice: «Non ho critiche, la Mostra serve al nostro cinema, va tutelata, difesa, [illegible]. E poi emozione. Vedere la gente in Sala Grande la sera, che batte le mani per tanto tempo [illegible] autori presenti, è un regalo straordinario per chi lavora. È farlo vedere in tv è un[illegible] unica. Chissà, magari qualcuno, di fronte a quest'entusiasmo, capirà che il cinema è più bello visto con gli altri che a casa...».

Sergio **STAINO**

E poi ci sono i convertiti. Sergio Staino, il «padre» di Bobo, nel '92 ha presentato a Venezia il suo «Non chiamatemi Omar», entusiasta di farlo. Niente di strano? No, certo: salvo un piccolo particolare. Il fatto che prima di allora alla Mostra del Cin[illegible] Staino c'era stato una volta sola, ma, come si suol dire, dall'altra parte della barricata: tanti anni prima, nei panni di uno studente di architettura, che urlava davanti al Lido in [illegible] dimostrazione di protesta. Niente di nuovo, però. I precedenti illustri [illegible] tanti. Uno per tutti, il più illustre: Pontecorvo. Una volta era contro la Mostra, ora la dirige. Più pentito di così...

Anna **GALIENA**

Nell'edizione '91 il [illegible] occhio è stato usato come sigla, per firmare ogni pellicola proiettata. La scelta, dicevo Anna Galiena, l'aveva lusingata. «La Mostra, così come è fatta, mi irrita e mi soddisfa al tempo stesso. Mi irrita la scarsa organizzazione: la sala vuota e la gente fuori, la serata finale decisa all'ultimo, le assenze ingiustificate. A Cannes non succede. Ma a differenza di Cannes qui si può parlare con chi mi pare, improvvisare, rilassarsi. E poi, siccome anche le macchine perfette s'inceppano, la Mostra sa mettere le toppe. Cannes no».

Nanni **MORETTI**

Autarchico, ostinato, schivo, moralista, [illegible] scomodante. Eppure [illegible]-Venezia. Nanni Moretti alla Mostra è sempre andato volentieri. E [illegible]: un [illegible] fa ha pure rischiato di venire eletto alla sua direzione. Rischiato per modo di dire, veramente. Il regista di «Ecce Bombo», «Bianca» e «La messa è finita», quando [illegible] fece (insistentemente) il suo nome come rivale [illegible] Pontecorvo, dimostrò interesse, seppure condito di dubbi e tentennamenti. «Dirigere la Mostra di Venezia? [illegible] [illegible] parla neppure». Fu [illegible] reazione al mattino in cui venne data la notizia. «Ma bastano 4 [illegible] [illegible] in piedi una Mostra del cinema?», quella del pomeriggio.

Il regista americano confessa: «Avrei voluto fare film drammatici»

CH... sugli st...

WOODY ALLEN

L'ultima metamorfosi «Mi piace fare il papà»

LOS ANGELES COME l'anno scorso con «Pallottole su Broadway», anche questa volta Woody Allen ha scelto Venezia. «Mighty Aphrodite», si chiama il suo ultimo film. E avrà come protagonisti, oltre che il celebre genio comico newyorkese, Helena Bonham-Carter, F. Murray Abrahan, Claire Bloom e Olympia Dukakis.

E' una commedia romantica piena di colpi di scena in cui Allen sarà [illegible] giornalista sportivo [illegible] vince una grossa somma alle corse dei cavalli e [illegible] ritrova sotto il mirino del mondo del crimine. [illegible] storia infarcita [illegible] riferimenti culturali, letterari e psicoanalitici, ma che appartiene al filone dei suoi film più leggeri e frivoli. Come «Pallottole su Broadway», come «Misterioso omicidio a Manhattan», e un po' come tutto ciò [illegible] cui il regista ha [illegible] mano dopo i «fallaccia» del '92.

Da allora, Allen vive un tormentone esistenziale che sembra tratto [illegible] uno [illegible] film. Nel frattempo, è [illegible], [illegible] stati i Michael Jackson, gli Hugh Grant, le Melanie Griffith e tanti altri scandali-amori-separazioni-corna [illegible] momento a [illegible] saga [illegible] Woody e Mia non fa quasi più notizia. E «Pallottole», oltre ad avere quasi battuto il record di incasso per un film di Allen, ha ottenuto dai membri della Academy sette nominations. Ma anche adesso che non viene più dipinto come un mostro [illegible] molesta e intrattiene relazioni sessuali con i suoi figli e l'America sembra averlo rivalutato, l'autore non sa nascondere l'a[illegible]za. «Non mi interessa vive[illegible] nel cuore degli americani, preferisco vivere nel mio appartamento», sostiene. [illegible] chi [illegible] incontra e a chi gli sta vicino, assicura anche che più che venire visto come il più profondo comico americ[illegible] contemporaneo lui vorrebbe e[illegible] un semplice padre in grado di riabbracciare la piccola Dylan e di [illegible] con il [illegible] Satchel più delle 5 ore la settimana sotto la umiliante sorveglianza di un supervi[illegible]re consentitegli dai tribunali.

Con così tanto tempo ed energie dedicate a giudici ed avvocati, altri avrebbero avuto [illegible] [illegible] di creatività. Imperturbabile, Allen ha continuato invece a scrivere, produrre, dirigere [illegible] interpretare film, quasi avesse voluto cercare [illegible] lavoro una distrazione dai suoi guai. «Sono molto bravo nel dividere a compartimenti la mia vita», sostiene. Soprattutto, Allen sembra avere perso un po' l'immagine che lo ha accompagnato per due decenni dell'intellettuale ebreo newyorkese nevrotico, iper-autocritico, un po' ipocondriaco e puntualmente respinto dalle donne. Giunto al suo [illegible] 31 e o[illegible] vicino alla [illegible]glia [illegible] 60 anni, appare più sereno, saggio, sicuro di sé, tollerante. E' come se avesse raggi[illegible] l'accettazione di se stesso.

Woody Allen ha spesso condannato quelli [illegible] confondono il Woody Allen dello schermo con quello della vita reale. «Non sono [illegible] Chaplin - protesta -. Nei miei film a volte uso i miei stessi panni e ci sono in effetti elementi biografici. [illegible] chi fa questi paralleli tra i miei film e [illegible] mia vita è gente che non scrive, che non sa come si sviluppa il processo [illegible]tivo».

Gli pi[illegible]ili a no, i paralleli continuano. Ogni nuovo lavoro di Allen [illegible] letto come [illegible] prodotto della [illegible] evoluzione personale. E così, adesso che è venuto fuori con una serie di film che sembrano avere chiuso il periodo iniziato con «Stardust memories» dei dialoghi profondi e dell'analisi raffinata delle relazioni umane, [illegible] si chiede: che cosa lo ha cambiato?

Dopo 35 [illegible] [illegible] cinema, Allen sembra aver capito i [illegible]ai limiti e i [illegible] punti di forza. «Mi sarebbe piaciuto avere una musa drammatica, [illegible] il [illegible] talento è nella direzione della commedia», riconosce. Ha anche accettato, in q[illegible] momento di tribolazioni, di farsi guidare nelle sue scelte professionali da due persone di fiducia che ha messo a capo della [illegible] casa di produzione, la «Sweetwater Productions»: la sorella Letty Aronson e il vecchio amico-produttore Jean Doumanian.

Con loro, negli [illegible] post-Mia, Allen ha investito il suo talento in una produzione teatrale andata in scena a Broadway scritta da lui, da David Mamet e Eloine May chiamata «Death defying acts». Ha ripreso una sua [illegible] sceneggiatura del 1960, «Don't [illegible] the water» e ne ha cavato un film televisivo per Abc. [illegible] quando ha saputo che la Farrow si appresta a scrivere un'autobiografia piena di velenose accuse per lui, ha pen[illegible] [illegible] portare sullo schermo un film sulla loro vicenda personale. «Non necessariamente un documentario. [illegible] [illegible]o accadute tante cose divertenti. E [illegible] giorno potrei trovarci gli elementi per rica[illegible] un film».

Intanto, dopo Venezia, inizierà a girare un musical. Per l'occasione, Allen si [illegible] a Dick Hyman, il compositore, direttore d'orchestra e arrangiatore con cui ha già fatto film come «Broadway Danny Rose» e «Radio days». Ci sarà anche [illegible] superstar hollywoodiana, Julia Roberts, che ha accettato invece dei soliti 6-7 [illegible]lioni di dollari il [illegible] sindaca[illegible] [illegible] 150 dollari a giorno. Ma la novità più grossa del nuovo musical di Allen è un'altra: verrà girato, oltre che a New York, anche a Parigi e Venezia: [illegible] rottura con il passato.

Lorenzo Soria

In alto Woody Allen che presenta a Venezia «Mighty Aphrodite» a sinistra «Waterworld» di Kevin Reynolds a destra Tom Hanks che farà l'astronauta in Apollo 13. Sotto Naomi Campbell

«Non mi interessa vivere nel cuore degli americani Preferisco riuscire a stare bene nel mio appartamento»

CLAUDE CHABROL

Uno scontro fra «regine» per celebrare una strage

PARIGI COME e forse più di Truffaut, Claude Chabrol è un regista che ama le donne. Addirittura dice che con loro «non c'è neppure bisogno [illegible] avere una trama. Il solo fatto che i personaggi principali siano delle donne è già [illegible] soggetto perché per natura le donne [illegible] vittime, dunque eroine». Ma è questa una delle sue abituali esagerazioni.

Da *Violette Noziére* (1978) [illegible] *Une affaire de femmes* ('88) a *Madame Bovary* ('91), tanto per citare [illegible] film di filoni diversi che ha frequentato nella sua carriera, Chabrol è un regista che alle donne torna, sempre, e se non altro professionalmente che [illegible] tradisce.

Questa volta ha doppiato [illegible] posta. Nell'ultimo film, il [illegible] quarantaseiesimo, presentato in concorso - *La cérémonie* - la storia comporta due protagoni[illegible]: Isabelle Huppert e Sandrine Bonnaire. E [illegible] è facile dire chi vinca la partita. Per [illegible] più, questa volta è donna anche l'autrice del polizIesco di cui il film è adattamento. Chabrol ama il genere, in passato si è servito di Georges Simenon, Ellery Queen, Jean-Patrick Manchette. Questa volta ha scelto un romanzo giallo dell'autrice inglese Ruth Rendell: *A Judgement in Stone*. Più che [illegible] un affare di donne.

Le due protagoniste sono Jeanne (Isabelle Huppert), impiegata postale in un paesino bretone delle Côtes d'Armor, e Sophie (Sandrine Bonnaire), ragazza analfabeta assunta dai Lelièvre, tipica famiglia medio-borghese, come *bonne*. La cerimonia che dà titolo al film è in realtà un'esecuzione, tanto che proprio così in un primo tempo Chabrol aveva pensato di chiamarlo. Ha poi preferito *La cerimonia* perché l'intero film è il lento, ineluttabile prepararsi del crimine finale [illegible] Jeanne incita Sophie, della quale è diventata intima amica, come ribellione [illegible] padroni di casa. [illegible] per l'esecuzione del crimine [illegible] due donne si mettono in abito da sera: è, [illegible] effetti, [illegible] celebrazione di un rito. Iniziato intorno [illegible] una tavola apparecchiata, quella dei Lelièvre che si fanno servire da Sophie [illegible] posto [illegible] base di [illegible]ele [illegible] [illegible] misteriose», di[illegible] Chabrol, «perché sporcano».

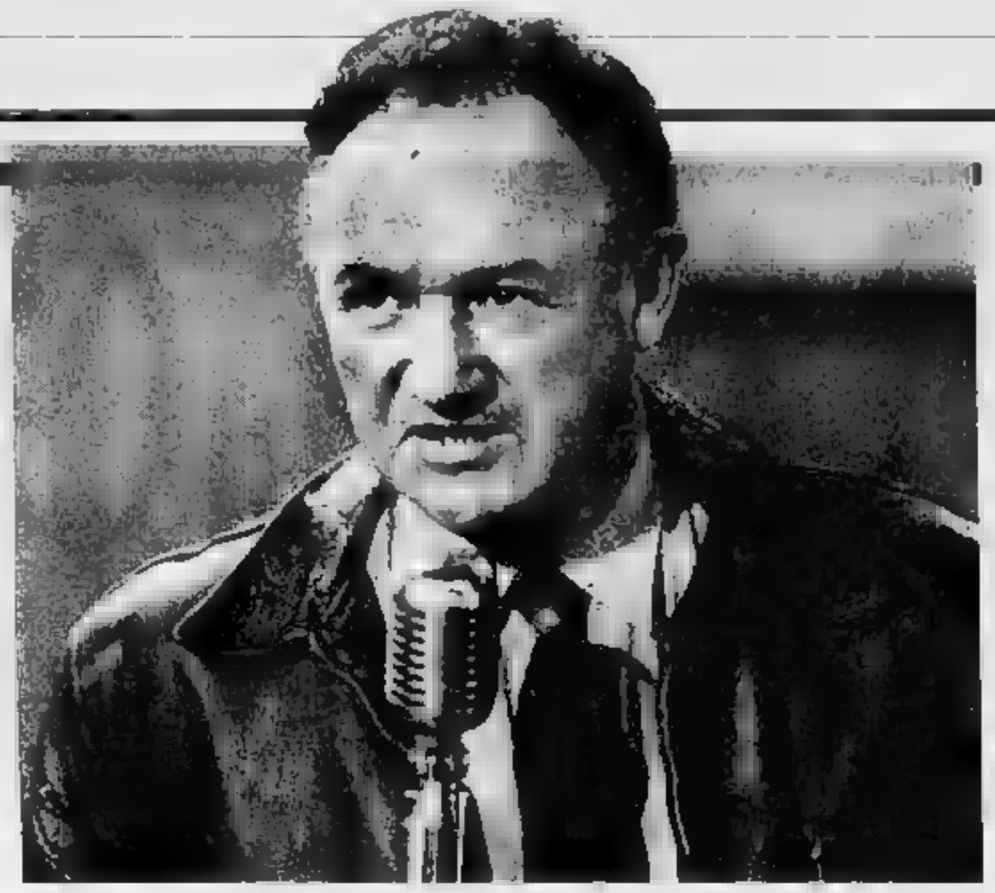
Il rischio preso [illegible] Chabrol nel mettere a confronto [illegible] attrici come la Huppert e la Bonnaire è stato particolarmente forte, perché entrambe [illegible] regine dello schermo ed entrambe [illegible] tal natura da dominare la scena in maniera assoluta. Un tandem di per sé esplosivo, perché le due attrici [illegible] qualche modo si assomiglia[illegible]. Isabelle Huppert ha, è [illegible], 14 anni più della Bonnaire e una carriera assai più lunga alle spalle. Ma entrambe sono attrici chiuse, introverse, non allegre, di grande intensità, focalizzatrici. Qui indotte dal regista all'amicizia e a una complicità tutta speciale, difficilissima.

Isabelle Huppert è, si potrebbe ormai dire, l'attrice preferita di Chabrol. I [illegible] film citati sopra, dedicati a donne, [illegible] stati i film [illegible] Isabelle Huppert. *Violette Noziére* è stata la prima sua grande interpretazione, quella che l'ha fatta attrice. Mistero, inquietudine e grande professionalità sono le doti che in lei apprezza di più il regista.

Sandrine Bonnaire viene ora quasi a sdoppiare la personalità della Huppert (ma si potrebbe anche dire [illegible] viceversa),

AK
anieri

Ha accettato parti commerciali ■ bizzarre «Non dico mai no»



In alto Gene Hackman protagonista con Denzel Washington del film «Crimson Tide» di Tony Scott. Sotto un'immagine del film «Braveheart» di Mel Gibson. Sotto Cindy Crawford

Il protagonista di «Allarme rosso» 40 anni fa era stato eletto «peggior attore» dai compagni con cui iniziava ■ recitare

GENE HACKMAN

La «faccia dell'America» arriva in sommergibile

L'ANNO è il ■■■. ■ luogo è il Teatro di Pasadena, allora un sobborgo universitario e scientifi■ buttato sulle montagne brulle a ■■ di Los Angeles. Dopo ■■■ recit■ collettiva, ■■■ sorta di «saggio» di fine anno, la compagnia di giovani attori e attrici che hanno studiato in quel teatro si abbandona a uno dei più orribili, eppure insuperabili, riti americani: l'elezione del più bravo e del peggiore ■■ loro, del più «cane», ■■■■ si dice nel gergo ■■ teatro. Ma cercherete ■■■■■ di scoprire chi fu il vincitore, la futura «stella». Il suo nome è scomparso ■■■■ lasciare traccia sullo schermo. Nessun problema, invece, a ritrovare il nome del più ■■■ ■■», dell'attore che i colleghi di Pasadena elessero «candidato a un fiasco sicuro»: il suo n■■■ ■■ scritto a caratteri d'oro sul Festival di Venezia 1995 e sull'intera storia ■■ ■■■■■: Gene Hackman.

Per dovere di cronaca, devo aggiungere che Gene Hackman non conquistò da solo il titolo di «peggiore». Egli dovette spartire il disonore con un altro studente destinato a un non trascurabile futuro cinematografico: Dustin Hoffman. Ma se quel voto ■ 40 anni ■ riflet■ la proverbiale, acciecante invidia degli attori o confermi invece l'antica saggezza dell'adagio che vuole gli ultimi a scuola primi nella vita, mi interesso pochissimo. Quel che importa è che il ventenne ragazzo dell'Illinois, l'attorucolo sbarcato in California da Danville, nel Midwest, per sfuggire a ■■ padre ■■■ lento, non si ■■ lasciato scoraggiare dalla miope disistima dei compagni. Che non si ■■ arreso, come fanno ■■ mila aspiranti stelle ogni anno, davanti ai dieci e più anni ■ particino, ponini imbottiti nel drugstore di Hollywood, porte sbattute in faccia che lo separavano dal personaggio di Buck Barrow, il fratello del gangster Clyde, che lo avrebbe consacrato. Perché se la sua terribile storia familiare, i suoi inizi amari, i suoi primi insuccessi ■ avessero fermato, avremmo perduto non solo un attore magnifico, un colosso della recitazione sottil■, come disse Alan Parker, suo regista in *Bonnie and Clyde*. ■■ anche ■■■ delle più autentiche, più esemplari «facce americane».

Proprio così. «The Face of America», ■ definito Gene Hackman nel 1969, dal critico dell'augusto «Time» quando uscì «Mississippi Burning». Una faccia sulla quale sono scritti follia, sorriso sardonico, ostinazione, ottimismo. Hackman ha fatto di tutto nella carriera. Film bellissimi (i suoi preferiti, dic■, sono *Bonnie and Clyde*, *The Conversation*, di Coppola, *Under Fire*, il dramma di un giornalista americano in Nicaragua e *Mississippi Burning*). Ha recitato in parti commerciali e bizzarre, come il Lex Luthor, nemico mortale di *Superman*. Non essendo bello, almeno non secondo gli stereotipi hollywoodiani del «leading man», dal prim'attore ha vestito gli abiti del ruvido questurino nella *French Connection*, come quelli del criminale in *Bonnie and Clyde* o dell'agente dello Fbi, in *Mississippi Burning*. E ora porta a Venezia l'uniforme del capitano ■ Marina ■■■■ to di sesso nel drammone termonucleare, postguerrafreddista e sottomarino di *Crimson Tide*, la marea cremisi, il nomignolo popolare attribuito all'università dell'Alabama. ■ dunque al sottomarino nucleare che ne porta il nome.

Ma se un critico può rimproverare a Hackman ■■■ certa mancanza di discriminazione ■ quello che ha fatto, quell'ingordigia eccessiva nell'accettare qualsiasi ruolo pur di lavorare che lo fece definire, maliziosamente, un «Michael Caine che almeno se r■■■■■, lui se ne frega. Anzi, se ne vanta. «Accetto parti■■■ e recito in film di second'ordine perché non voglio fare come quegli attori che accettano un copione ogni due anni e poi sono costretti a fare performances da Oscar o sentirsi coprire d'insulti». Straordinaria difesa per un attore che potrebbe fare tutto benissimo. Forse sintomo di quella adolescenza terribile, nella casa dell'Illinois, dove il padre lo pestava come un materasso. E che ■■■ dopo il divorzio dalla madre, tornava egualmente, di nascosto, a menare Gene e «il fratell■» lo minore che lui ■■■va invano di proteggere.

Ma anche senza cadere nella tentazione di leggere nel suo volto le tracce di quella infanzia, sono la timidezza dietro ■ sogghigno, la giovinezza ingenua dietro le rughe di cinico, ■ mistero del fascino ■ Hackman.

Oggi ha ■■ anni. Ha un cuore scassato che lo portò d'urgenza in unità coronarica nel 1990. Un conto in banca robusto dopo vent'anni ■ due milioni di dollari a scrittura, come minimo garantito. Ma i suoi occhi sono ■■■■ pieni di quei lampi di pazzia che ■■■■■■ nello allegro, sanguinose rapine dei fratelli Clyde e Buck Barrow e di quella luce di umanità addolorata che spinge l'agente dello Fbi ■ scegliere ■ mistero del massacro razzista in Mississippi, nella sua desolata compressione dei sudisti. Ma ■■■ è la demenza satanica ■ Nicholson, la sua. Non è certamente neppure il fascino del Gary Cooper e del Jimmy Cagney, gli attori che lui ■■■■■ ■ vedere nel cinema ■ Danville, di nascosto dal padre, sapendo, dice adesso ■■■ ■■■ risatina delle sue, «che ■■■ giorno sarei diventato come loro». Hackman ■■ una faccia vera. Una faccia ■■■■■. Una faccia misteriosa ma che non si può fare a meno di guardare. Hackman ha davvero «il viso dell'America».

Vittorio Zucconi

LE ALTRE SEZIONI

Fra i segreti delle modelle e gli incubi dei sieropositivi

INTRODURRE ■ sezioni «Corsia di sorpasso» e «Finestra sulle immagini» non ■ semplice. Perché bisogna capire che cosa si intende con tanto arcana definizione; e perché, come da titolo, ■ affaccia ■■■ sguardo onnicomprensivo sul mondo delle immagini in movimento: in video e in pellicola, corte e lunghe, documentarie e fiction. Esprime la «Finestra» una sensibil■■■ ■■■ crisi ■ ■■■■■■ che ■ cinema attraversa ■ traguardo dei Cento e che si può ■■■■■■■ nella domanda: è morto ■ cinema inquadrato ■■■ tempo della proiezione in ■■■ia? Rispondere sì significa auspicare che i festival si trasformino in ■■■ grande «Finestra» dove il megaprodotto americano e l'animazione di tre minuti abbiano pari diritto d'asilo: ed è cosa da meditare.

■■■ frattempo la ■■■■■■ sperimentale tanto cara a Pontecorvo ■ affidato alle ■■■ ■ Cottani e Ferretti esplode, come una mostra nel■ mostra, di materiali e percorsi. Ci limitiamo a indicare qualche titolo, l'evento speciale «Flamenco» di Saura, fotografato da Storaro, e due lungometraggi rimbalzati al Lido dal Sundance: «The Doom Generation» di Araki, ■■■■■ ritratto dell'alienazione giovanile di fine ■■■■lo, e il docufiction (più docu che fiction) «Unzipped» di Keeve, ■■■■■■■ tutto quello che avreste voluto sapere sul mondo della moda e che Altman non ha raccontato. ■■ tenere d'occhio anche l'irlandese opera prima «Guiltrip» e il ■■■■ «La particolarità della ■■■■■■ nazionale», vincitore a Karlovy Vary. E sul versante italiano, oltre al film-polemica «Lo zio di Brooklyn», vorremmo segnalare «Come prima, più di prima, ti amerò», un video di Segre ■■■ un gruppo di sieropositivi vissuti in comunità il tempo delle riprese; e «Lo schermo ■ tre punte» di Tornatore, spaccato della Sicilia fatto ■ spezzoni di film, ■■ Pranchi ■ Ingrassia e Rosi.

E passiamo a «Corsia di sorpasso» che nasce da una costola del concorso raccogliendo pellicole in ■■■■■ tuale e possibile sorpasso: ma il titolo non è felicissimo. Se, ad esempio, «Il verificatore» di Incerti prodotto da Martone ■ inserisce bene in quest'ambito, lo stesso non ■ può dire per «L'inventario», ispirato al romanzo di Yeskov Shabtai e firmato da Gitai. Comunque in linea di massima i 9 film della Corsia rientrano nella filosofia ■ segnalare il nuovo o quasi: e fra ■■ altri, vorr■■■■ citare «Il popolo vestito ■ bianco», intensa opera seconda di Yong-Xyun Bae, il ■■■■■ ■ «Bodhi Dharma»; ■ «Rough Magic» di Clare Peploe, ■■■ Mrs. Bernardo Bertolucci, bizzarra detective story ■ Chase con Bridget Fonda.

Alessandra Levantesi

VENEZIA NO!

Pupi **AVATI**

«Della Mostra del cinema mi ha sempre dato fastidio la hall dell'Excelsior, questo svolgersi inumidito in un unico luogo che la umilia e che la rimpicciolisce. E' tipico di ■■■ provincia stretta, limitata, grotta, cercar l'approvazione o il diniego di amici e nemici nella piazza». Ha parole durissime Pupi Avati sul festival ■ Venezia. E rincara: «Un regista alla Mostra ■■■ malissimo. E' costretto a spiare le reazioni frammentarie sui volti di chi ha visto il film. Questo succede: e per di più è una cosa del tutto inutile. Gli umori dell'Excelsior ■■■ corrispondono infatti quasi mai al destino di un'opera nelle sale».

Tinto ■■■■

Qualcuno potrebbe citare «La volpe e l'uva». Certo è che Tinto Brass ce l'ha da sempre con la Mostra. Quest'anno il regista più chiacchierato ha scelto proprio Venezia per ■■steggiare, il 31 agosto, l'uscita del suo film «Voglio trombare sulla laguna le mie 8 attrici nude: sempre che Rondi non me lo impedisca», dice: «Spero che i peppotoci non pungano le mie ragazze; e tra questi, che non sono pericolosi ma solo fastidiosi, metto ■■■he Rondi e la sua corte». Tinto la Feste ha pure un'altra idea: lanciare una delle sue girls, seminuda, coi parocadute davanti all'Excelsior, «per rallegrare la cupa, quaresimale, atmosfera della Mostra».

Daniele **CIPRI'**

Le polemiche non mancano neppure quest'anno. I registi palermitani Daniele Ciprì e Franco Maresco hanno inviato il 17 agosto a Gillo Pontecorvo un telegramma per confermare l'opposizione alla partecipazione del loro film «Lo zio di Brooklyn» alla mostra. La decisione è stata presa per protestare contro «la politica del festival, che privilegia i film "rassicuranti" emarginando nelle altre sezioni quelli più coraggiosi». Il film era stato inserito nella sezione «Finestra sulle immagini» anziché in concorso come avrebbero voluto i registi. La scelta aveva sollevato numerose polemiche.

Piero **CHIAMBRETTI**

La Mostra può essere rifiutata per varie ragioni. Politiche - come accadde l'anno scorso a Susa Cecchi d'Amico, che non ■■■■ voglio di ricevere il Leone alla carriera dalle ■■■■ ■ Tatarella - o «di botte». Piero Chiambretti ne sa qualcosa. Nel '93, inviato di «Cinà», per un'allusione troppo pesante si prese uno schiaffone da Vittorio Cecchi ■■■. Si lamentò■■: «Quando spingo sull'acceleratore i cinefili dicono che oltraggio la decima Musa, ■ faccio cose postiche non sono più graffiante. Le star americane sono inavvicinabili, gli italiani cercano solo la passerelle. E' paradossale, ma più ci sono divi e meno possibilità ho di lavorare».

Marco **BELLOCCHIO**

Il regista Bellocchio condivide il giudizio di Ciprì e Maresco, sulla gestione «senza coraggio» di Pontecorvo. Dice: «I criteri di selezione ■■■ convenzionali, in particolare per gli italiani. Bravissimo cerimoniere, simpaticissimo diplomatico, Pontecorvo dovrebbe lasciare ad esperti più liberi, più coraggiosi, più artisti la selezione dei film». E continua: «Credo che ■■ tempo di parlar chiaro, che i cineasti, gli autori (e i critici) dicano questo è bello questo è brutto, prendano posizione». Alla querelle interviene pure Roberto Faenza: per lui Pontecorvo ha «perduto l'occasio■■ preziosa di riformare la Mostra». A CURA DI **Cristina Caccia**

IL CALENDARIO

30 AGOSTO

15,00 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
Die Wespe di Simona Babalo e Petra Geist - v.o. senza dialoghi
Kot v sapogach (Il gatto con gli stivali) di Garri Bardin - v.o. russa, inglese, francese, tedesca
Osobennosti' nacional'noj ochoty (La particolarità della caccia in Russia) di Alexander Rogozkin - v.o. russa, [illegible]ese, tedesca, inglese

18,30 *In concorso*
SALA GRANDE
Mr Tolmacher (t.l. Il costruttore di morte) di Romuald Karmakar - v.o. tedesca con s/t italiani

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
[illegible] Tolmacher (t.l. Il costruttore di morte) di Romuald Karmakar - v.o. tedesca con s/t italiani
A seguire *film di apertura* **Crimson Tide** di Tony Scott - v.o. inglese [illegible] s/t italiani

21,00 **[illegible] Inaugurale della 52ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**
SALA GRANDE
Il seguire *film di apertura* **Crimson Tide** di Tony Scott - v.o. inglese con s/t italiani

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
Caballos Salvajes di Marcelo Piñeyro - v.o. spagnola con s/t italiani

31 AGOSTO

11,00 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Jolanda e Rossellini - Memorie indiscrete di Paolo Isaja e Maria Pia Melandri - v.o. italiana
Jag är nyfiken, film (I am Curious, Film) di Stig Björkman - v.o [illegible] inglese, danese, norvegese, finlandese

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Ketchup di Carlo Sigon - v.o. italiana
A seguire *Panorama italiano* **Blue Lisa** di Antonino Sutamelì - v.o. italiana con s/t inglesi

15,00 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
La terraza de Miguel di Simona Benzakein - v.o. spagnola e inglese con s/t italiani
Stonewall di Nigel Finch - v.o. inglese con s/t italiani

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
Gumiura Tteng-e Ilsa Baeksung (t.l. Il popolo vestito di bianco) di Yong-Kyun Bae - v.o. coreana con s/t italiani

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
El abuelo chevo... Y otras historias di Jean Carlos Rulfo - v.o. spagnola
La línea paterna di José Bolt e Marisa Sistach - v.o. spagnola

18,30 *In concorso*
SALA GRANDE
Sin Remitente di Carlos Carrera - v.o. spagnola con s/t italiani

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
Sin Remitente di Carlos Carrera - v.o. spagnola con s/t italiani
A seguire *In concorso* **Nothing Personal** di Thaddeus O'Sullivan - v.o. inglese con s/t italiani

21,00 *In concorso*
SALA GRANDE
Nothing Personal di Thaddeus O'Sullivan - v.o. inglese con s/t italiani

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
[illegible]orió di Kevin Reynolds - v.o. inglese con s/t italiani

1 SETTEMBRE

11,00 *Finestra sulle immagini* (iniziative speciali)
SALA VOLPI
Morurea: le grand secret di Michel Debron - v.o. italiana e francese

11,30 *Finestra sulle immagini*
PALAGALILEO
Les enfants modèles di Stéphane Khoudri - v.o. francese
Ilsalgpad di Douglas Kreve - v.o. inglese con s/t italiani

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Frammenti di sapienza di Paolo Franchi - v.o. italiana
A seguire *Panorama italiano* **Io e Lilly** di Lucio Gaudino - v.o. [illegible]liana con s/t inglesi

15,00 *Finestra sulle immagini*
SALA [illegible]
Odeur de ville di Georges Sifianos - v.o. senza dialogo
Tout va mal di [illegible] Nicoletti - v.o. francese
En avoir (ou pas) di Laetitia Masson - v.o. francese con s/t italiani

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
Il verificatore di Stefano Incerti - v.o. italiana con s/t inglesi

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
[illegible] Singapore di Barbara Meliega - v.o. italiana con s/t inglesi
Tea on the sea di [illegible] Muscardin e Giovanni Pepernì - v.o. inglese

18,30 *In concorso*
SALA GRANDE
[illegible]l, Yani Dokhtar (t.l. Dei, significa ragazza) di Abdollah Jalili - v.o. iraniana con s/t italiani

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
[illegible]l, Yani Dokhtar (t.l. Dei, significa ragazza) di Abdollah Jalili - v.o. iraniana con s/t italiani
A seguire *fuori concorso* **Mighty Aphrodite** di Woody Allen - v.o. inglese con s/t italiani

20,30 *Il secolo che si vede (retrospettiva)*
SALA VOLPI
La chute de la maison Usher (1927) di Jean Epstein - v.o. con cartelli in francese

21 *Fuori concorso*
SALA GRANDE
Mighty Aphrodite di Woody [illegible] - v.o. inglese con s/t italiani

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
Dolores Claiborne di Taylor Hackford - v.o. inglese con s/t [illegible]ni

2 SETTEMBRE

11,00 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Small treasures di Sarah Watt - v.o. inglese
Come prima, più di prima, l'amerò di Daniele Segre - v.o. italiana

11,30 *Iniziative speciali*
PALAGALILEO
Omaggio a Gianfranco Mingozzi. **Con il cuore forte, Sicilia** di Gianfranco Mingozzi (1965) - v.o. italiana
A seguire **Diario senza data** di Roberto Andò - v.o. italiana

11,30 *Iniziative speciali*
19,00
Presentazione del progetto Cinit
SALA PASINETTI
A cento anni dalla nascita del cinema Prima parte

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Coincidenza di Marco Turco - v.o. [illegible]
A seguire *Panorama italiano* **Bidoni** di Felice Farina - v.o. italiana con s/t [illegible]

15,00 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
The last musketeer di Daniel Nettheim - v.o. inglese
The doom generation di Gregg Araki - v.o. inglese con s/t italiani

15,00 *Iniziative speciali*
18,00
Presentazione del progetto Cinit
SALA PASINETTI
A cento anni dalla nascita del cinema Seconda parte

15,30 *Iniziative speciali*
SALA VOLPI
Fare un film è per me vivere di Enrica Fico Antonioni - v.o. italiana

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
I.d. di Philip Davis - v.o. inglese con s/t italiani

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Retrospettiva animazione. Film di guerra (Russia, 1939-1970) - v.o. russa
Ochotnik Fédor (Il cacciatore Fédor - 1938) di Aleksandr Ivanov
Bonnye Stranicy (Pagine di guerra - 1938) di Dmitrij Vasil'ev

Pobednyi Marart (La corsa vittoriosa - 1939) di Dmitrij Vasil'ev, Leonid Amal'rik, Vladimir Polkovnikov
Mil, S'im I Bedem Sit' (Abbiamo vinto, vinciamo, vinceremo - 1941) di Dmitrij Vasil'ev
Zurnal Politsatiry n. 2 (Rivista di satira politica n. 2 - 1941) di Ivan Ivanov-vano, Olga Chodataeva, Valentina Brumberg, Zinaida Brumberg
Na lopat' tevtilkomu nagogu nasej rodiny (Guai allo scarpone fascista so colpesta la nostra terra - 1941) di Aleksandr Ivano, Ivan Ivanov-vano
Sterviatniki (Gli Avvoltoi - 1941) di Panteleimon Sazono
Kak Vasja Tërkin prizvral'sja sil (Come Vasja Tërkin partì sotto le armi - 1941) di Vitalij Sjomkin
[illegible] (Cane-circo - 1942) di Olga Chodataeva, Leonid Amal'rik
Prevzoidi (E' andato ben oltre - 1942) di Vladimir Murdzin
Nasa schkola (Il nostro sole - 1957) di Ivan Aksenchuk
Mir domu tvoemu (Pace alla tua casa - 1963) di Viktor Merkin, Igor' Nikolaev
Vsimdari Vohili (Attenti ai lupi! - 1970) di Elvin Gazimburg

18,30 *In concorso*
SALA GRANDE
Guantanamera di Tomas Gutierrez Alea e Jean-Carlos Tabio Rey - v.o. spagnola con s/t italiani

20,30 *Il secolo che si vede*
SALA VOLPI
Retrospettiva **Fantasmagorie** (1923) di Robert Wiene - [illegible] cartelli in francese

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
Guantanamera di Tomas Gutierrez Alea e Jean-Carlos Tabio Rey - v.o. spagnola con s/t italiani
A seguire *In concorso* **Pasolini: un delitto italiano** di Marco Tullio Giordana - v.o. italiana con s/t inglesi

21 *In concorso*
SALA GRANDE
Pasolini: un delitto [illegible] di Marco Tullio Giordana - v.o. italiana con s/t inglesi

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
Apollo 13 di Ron Howard - v.o. inglese con s/t italiani

[illegible]

11,15 *Iniziative speciali*
13,30
Tavola rotonda - prima parte
SALA VOLPI
Il secolo che si vede

11,30 *Finestra sulle immagini*
PALAGALILEO
Luc & Marie: le film di Philippe Bocin e Laurent Brandenbourger - v.o. francese
L'univers de Jacques Demy di Agnès Varda - v.o. francese con s/t italiani

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Il tenia di Pietro Contadini - v.o. italiana
A seguire *Panorama italiano* **L'uomo proiettile** di Si[illegible] Agosti - v.o. italiana con s/t inglesi

15,00 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
Alla mia regina di cuori di Arnaldo Catinari - versione orig. italiana
The Dirdy birdy di Joan K. Dilworth - versione orig. senza dialoghi
Lo [illegible] di Brooklyn di Daniele Cipri e Franco Maresco - v.o. italiana con s/t

16,00 *Iniziative speciali*
17,00
Tavola rotonda - seconda parte
SALA VOLPI
Il secolo che si vede

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Appunti per un film su Taxo di Roberta Torre - v.o. italiana
Padre di Igor Leon - v.o. francese
Slyarity di [illegible] Marquez - v.o. spagnola e quechua con s/t italiani

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
Rough Magic di Clare Peploe - v.o. inglese con s/t italiani

18 *In concorso*
SALA GRANDE
A comédia de Deus di João Cesar Monteiro - v.o. portoghese con s/t italiani

20,30 [illegible] concorso
PALAGALILEO
A comédia de Deus di João Cesar Monteiro - v.o. portoghese con s/t italiani
A seguire *fuori concorso* **Par-delà les nuages** di Michelangelo Antonioni presentato da Wim Wenders - v.o. italiana, inglese, francese con s/t italiani

20,30 *Il secolo che si vede*
SALA VOLPI
Retrospettiva in co-realizzazione con C.S.C. Cineteca Nazionale
Nuit et brouillard (1955) di Alain Resnais - v.o. francese
Senso (1954) di Luchino Visconti - [illegible] italiana

21 *Fuori concorso*
SALA GRANDE
Par-delà les nuages di Michelangelo Antonioni presentato da Wim Wenders - v.o. italiana, inglese, francese con s/t italiani

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
Strange Days di Kathryn Bigelow - v.o. inglese con s/t italiani

8 SETTEMBRE

11,00 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Gary Larson's tales from the far side di Mary Newland - v.o. inglese
The gringo in [illegible]nchland di Dee Dee Halleck - v.o. inglese

11,30 *Premio Pietro Bianchi* (a cura del S.N.G.C.I.)
PALAGALILEO
Omaggio a Giuseppe [illegible] **Senso** (1954) di Luchino Visconti - v.o. italiana

11,30 *Iniziative speciali*
SALA PASINETTI
Forum organizzato dalla F.E.D.I.C. **Il futuro del corto d'autore**

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Una coppia distratta di Sandro Mondaloni - versione orig. italiana
A seguire *Panorama Italiano* **Banditi** di [illegible] Mignucci - v.o. italiana con s/t inglesi

15,30 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
Cabeza loca di Mauro Losa - v.o. spagnola
Flamenco di Carlos Saura - v.o. spagnola

15,30 *Premio Pietro Bianchi* (a cura del S.N.G.C.I.)
SALA VOLPI
Omaggio a Luigi Magni **Nemici d'infanzia** (1995) di Luigi Magni - v.o. italiana

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
Devarim di Amos Gitai - versione orig. ingegnera con s/t italiani

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Ecce Homo di Vesna Ljubic - v.o. bosniaca con s/t inglesi
Minha di Mohamed Camara - v.o. dalenke con s/t francesi
Un pedazo de noche di Roberto Rochin - v.o. spagnola

18,30 *In concorso*
SALA GRANDE
In the bleak Midwinter di Kenneth Branagh - v.o. inglese con s/t italiani

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
In the bleak [illegible] di Kenneth Branagh - v.o. inglese con s/t italiani
A seguire *In concorso* **La Cérémonie** di Claude Chabrol - v.o. francese con s/t italiani

20,30 *Il secolo che si vede*
SALA VOLPI
Retrospettiva **Zuiderseewerken** (1931) di Joris Ivens - v.o. con cartelli in olandese
Misère grondan (1934) di Joris Ivens - v.o. olandese

21 *In concorso*
SALA GRANDE
La Cérémonie di Claude Chabrol - v.o. francese con s/t italiani

23,30 *Notti veneziane*
SALA [illegible]
El dia de la bestia di Alex de la Iglesia - v.o. spagnola con s/t italiani

9 SETTEMBRE

11,00 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Carl Th. Dreyer, min mester di Torbe Skjodt Jensen - [illegible] danese con s/t inglesi

11,30 *Iniziative speciali*
PALAGALILEO
In occasione della Conferenza Mondiale [illegible] Donna **La settima stanza** di Marta Mészáros - versione italiana

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Tre minuti a mezzanotte di Monica Vullo - v.o. italiana
A seguire *Panorama italiano* **Vrindavan Film Studios** di Lamberto Lamberini - v.o. con [illegible] italiani

15,00 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
The Imploding self. A journey through the life of Fergus McFatharty di Anna Reeves - v.o. inglese
Gallitrip di Gerard Sternbridge - v.o. inglese con s/t italiani

16,00 *Finestra sulle immagini* (orario particolare)
SALA VOLPI
Roma 12 novembre 1994 di AA.VV. - v.o. italiana

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
Antártida di Manuel Huerga - v.o. spagnola con s/t italiani

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Quasi di Maria Vermiglio - v.o. [illegible]
Cirano e i suoi tradelli di Antonello Aglioti - v.o. italiana

18,30 *In concorso*
SALA GRANDE
De Vliegende Hollander di Jos Stelling - v.o. tedesca, olandese, fiamminga, italiana, francese con s/t italiani

20,30 *Il secolo che si vede*
SALA VOLPI
Retrospettiva **Voyage au Congo** (1926) di André Gide e Marc Allegret - v.o. con cartelli in francese

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
De Vliegende Hollander di Jos Stelling - v.o. tedesca, olandese, fiamminga, italiana, francese con s/t italiani
A seguire *In concorso* **Clockers** di Spike Lee - v.o. inglese con s/t italiani

21 *In concorso*
SALA GRANDE
Clockers di Spike Lee - v.o. inglese con s/t italiani

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
Dazon Maudit di Josiane Balasko - v.o. francese con s/t italiani

10 SETTEMBRE

10,30 *Iniziative speciali*
13,00
Presentazione del progetto Cinit
SALA PASINETTI
A cento anni dalla nascita del cinema Terza parte

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Cinisicmenta tabbio di Marco Pellegrini - v.o. italiana
Bluff di Alessandro Colizzi - v.o. italiana
A seguire *Panorama Italiano* **La casa nera** di Vanna Paoli - v.o. italiana, inglese, francese con s/t italiani

16,00 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
Rocket man di Suzie [illegible]d - v.o. inglese
Carlota Joaquina, princesa do Brasil di Carla Camurati - v.o. portoghese, spagnola, inglese con s/t italiani

15,00 *Iniziative speciali*
17,00
Presentazione del progetto Cinit
SALA PASINETTI
A cento anni [illegible] nascita del cinema Quarta parte

15,30 *Iniziative speciali*
SALA VOLPI
3000 scenarios contre un virus Trenta cortometraggi di trenta registi a cura del Ciaic, di Médecins du Monde e di Aiesa, presentati da Agiscuola con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Assolo di Marco Pozzi - v.o. italiana
War stories. Our mothers never told us di Gaylene Preston - v.o. inglese

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
Fiesta di Pierre Boutron - v.o. francese con s/t [illegible]

18,00 *In concorso*
SALA GRANDE
Xich Lô di Ahn Hung Tran - v.o. vietnamita con s/t italiani

20,30 *Il secolo che si vede*
SALA VOLPI
Retrospettiva **Carnevalesco** (1918) di Amleto Palermi - v.o. con cartelli in italiano

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
Xich Lô di Ahn Hung Tran - v.o. vietnamita con s/t italiani
A seguire *iniziative speciali* **Zoom a memoria** di Gianfranco Cabiddu - v.o. mista; sonoro dal vivo
A seguire *In concorso* **The Crossing guard** di Sean Penn - v.o. inglese con s/t italiani

21 *In concorso*
SALA GRANDE
The Crossing guard di Sean Penn - v.o. inglese con s/t italiani

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
Braveheart di Mel Gibson - v.o. inglese con s/t italiani

7 SETTEMBRE

11,30 *Finestra sulle immagini*
PALAGALILEO
Reaper di Stephen Bradley - v.o. inglese
Orson Welles - The one-man band di Vassili Silovic e Oja Kodar - v.o. tedesca con s/t inglesi

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Viaggio d'amore di Daniela Poggi - v.o. italiana
A seguire *Panorama italiano* **Marciando nel buio** di Massimo Spano - v.o. italiana con s/t inglesi

15,00 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
Submission di Benito Del Toro - v.o. inglese
Datassete zero sessenta di Vinicius Mainardi - v.o. portoghese con s/t italiani

15,30 *Iniziative speciali* (a cura di Arci-Ucca)
SALA VOLPI
Empoli 1921, film in rosso e nero di Enrico Manzocchini - v.o. italiana

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
Palookaville di Alan Taylor - v.o. inglese con s/t italiani

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Racconti di vittoria di Antonietta De Lillo - v.o. [illegible]

18,00 *In concorso*
SALA GRANDE
Kardiogramma di Darezan Omirbaev - v.o. kazaka con s/t italiani

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
Kardiogramma di Darezan Omirbaev - v.o. kazaka con s/t italiani
A seguire *In concorso* **L'uomo delle stelle** di Giuseppe Tornatore - v.o. italiana con s/t inglesi

21 *In concorso*
SALA GRANDE
L'uomo delle stelle di Giuseppe Tornatore - v.o. italiana con s/t inglesi

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
I buchi neri di Pappi Corsicato - v.o. italiana con s/t inglesi

8 SETTEMBRE

11,00 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
Flying circus: an imagined memoir di Maureen Selwood - v.o. inglese
Pan-jiang-hu (The Wandering Peddlers) di Mitsuo Yanagimachi - v.o. giapponese e taiwanese con s/t francesi

11,30 *Iniziative speciali* (A cura di Arci-Ucca)
PALAGALILEO
Memoires d'un jeune con di Patrick Aurignac - v.o. francese

12,00 *Cortometraggi A.I.A.C.E.-C.I.C.*
SALA GRANDE
Erba cattiva di Valerio Andrei - v.o. italiana
A seguire *Panorama italiano* **Palermo-Milano [illegible]** di Claudio Fragasso - v.o. italiana con s/t inglesi

15,00 *Finestra sulle immagini*
SALA GRANDE
Magnolia di Paul Vincent - v.o. senza dialoghi
Dypola anaconfari di Joachim Solum e Thomas Lion - v.o. inglese
Mee pok man di Eric Khoo - v.o. cinese e inglese con s/t italiani

15,30 *Iniziative speciali* (A cura di Arci-Ucca)
SALA VOLPI
The goat hero di Nikolaj Volev - v.o. con s/t inglesi

17,30 *Corsia di sorpasso*
PALAGALILEO
Nunu'mania di Vladimir Chotmenko - v.o. russa con s/t italiani

17,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
A drama at the baroque recycling center di Emanuel Tel - v.o. senza dialoghi
Sergej Eizenstejn: autoblografia di Oleg Kovalov - v.o. russa

18,30 *In concorso*
SALA GRANDE
Makeroni no Hikari (Maborosi) di Hirokazu Kore-eda - v.o. giapponese con s/t italiani

20,30 *In concorso*
PALAGALILEO
[illegible]si no Hikari (Maborosi) di Hirokazu Kore-eda - v.o. giapponese con s/t italiani
A seguire *In concorso* **Romanzo di un giovane povero** di Ettore Scola - v.o. italiana con s/t inglesi

21 *In concorso*
SALA GRANDE
Romanzo di un giovane povero di Ettore Scola - v.o. italiana con s/t inglesi

23,30 *Notti veneziane*
SALA GRANDE
Jade (Work in progress) di William Friedkin - v.o. inglese con s/t italiani

9 SETTEMBRE

10,45 *Finestra sulle immagini*
PALAGALILEO
Opera televisiva **Lo schermo a tre punte** di Giuseppe Tornatore - v.o. italiana

12,00 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
The pillow book (Work in progress) di Peter Greenaway - v.o. inglese

15,00 *Iniziative speciali* (a cura di Arci-Ucca)
PALAGALILEO
A Hazieg (t.l. L'avamposto) di Peter Gothár - [illegible] ungherese con s/t inglesi

15,30 *Finestra sulle immagini*
SALA VOLPI
The pillow book (Work in progress) di Peter Greenaway - v.o. inglese

19,00
SALA GRANDE
Cerimonia di premiazione
A seguire *film di chiusura* **The Journey of August King** di John Duigan - v.o. inglese con s/t italiani

20,30 *Panorama italiano*
PALAGALILEO
Proiezione del film vincitore del premio Ciak d'oro
A seguire *film di chiusura* **The Journey of August King** di John Duigan - v.o. inglese con s/t italiani

DOVE ACQUISTARE **BIGLIETTI E [illegible]**

Botteghini alla Biennale e al Lido

VENEZIA

Gli abbonamenti e i biglietti per assistere alle proiezioni della Mostra del cinema, fino al 26 agosto, si acquistano a Ca' Giustinian (tel. 041/5212902).

Poi, dal 29 (oltre alla sede dell'assessorato per la Cultura) anche i botteghini del Palazzo del Cinema, al Lido (tel 041/2760610-611-612). In quest'ultima sede, i tagliandi saranno posti in vendita due giorni prima della proiezione, e si potranno acquistare fino a mezzogiorno del giorno stesso in cui la proiezione avviene.

Ma ecco prezzi, biglietti, abbonamenti e modalità di acquisto.

BIGLIETTI. Nella Sala Grande il biglietto per vedere il film che viene proiettato alle 12 costa 10 mila lire, stesso prezzo per la proiezione delle 15, 20 mila per le 18,30, 30 mila per le 21 e infine 20 mila per la proiezione delle 23,30. L'ingresso al Palagalileo costa: 10 mila alle 11,30, 15 mila alle 15, 15 mila alle 17,30, 25 mila alle 20,30 e infine 15 mila per la replica. Il biglietto di ingresso alla Sala Volpi è [illegible] unico, e costa 10 mila lire.

ABBONAMENTI. Sala Grande: per gli spettacoli delle 18,30 170 mila lire; due diverse tariffe invece per la proiezione delle 21: 330 mila per la platea, 560 mila per la galleria; 150 mila lire infine per i film delle 23,30.

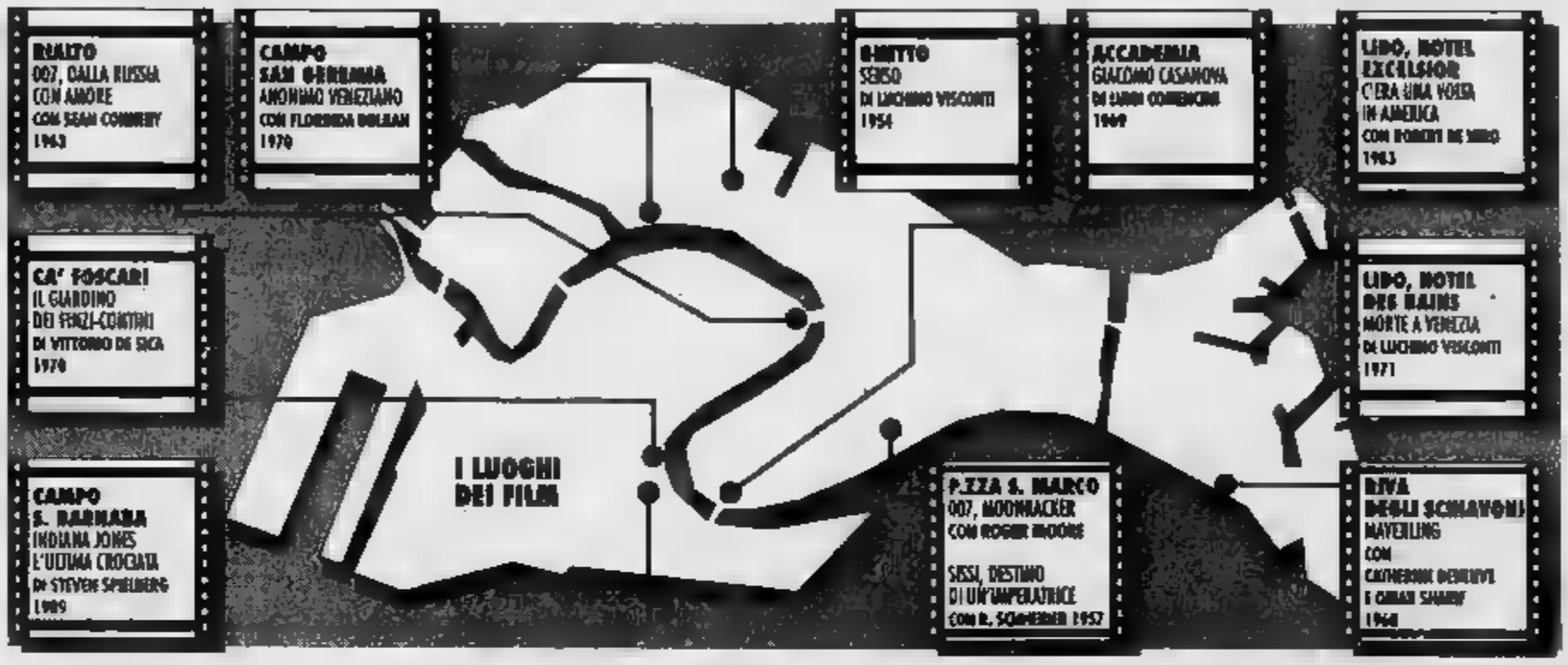
L'abbonamento al Palagalileo invece ha un prezzo unico; 250 mila.

GLI SPETTATORI. Complessivamente la capienza delle sale in cui vengono proiettati i film della Mostra è [illegible] 4 mila unità.

CIAK a Venezia

Da Visconti ■ De Sica da Antonioni ■ Leone La Serenissima è un grande palcoscenico

Qui Indiana Jones fuggì nelle fogne e la divina Sissi ballò a S. Marco



CHI VA, CHI VIENE

Hanks, Costner, Nicholson Hollywood sbarca al Lido

Da Visconti a De Sica da Antonioni a Leone. Venezia, la Serenissima, è un grande palcoscenico per le immagini conclusive, quasi il sigillo di un rifugio, di **Identificazione di una donna** (1982) di Michelangelo Antonioni.

Venezia come quinta naturale di pellicole in costume (i vari Fornaretti, Ponti e Sospiri, Otelli, i nuovi Casanova), Venezia luogo di intrighi e misteri, Venezia come palcoscenico per le scorribande di spie e agenti segreti (ben due film di 007, con il volto di Sean Connery e più tardi di Roger Moore), Venezia come labirinto di amori trovati e perduti. Tra le calli, nell'intreccio di acque e pietre, sole e ombra, nasce la romantica avventura della turista americana Katharine Hepburn con l'antiquario Rossano Brazzi in **Summertime** di David Lean (1955). E ancora Venezia domina il **ménage** a trois costruito in Enrico Maria Salerno dove tra lui e lei (Toni Musante e Florinda Bolkan) la terza protagonista è la città: campo San Geremia, dove abita l'affittacamere, la locanda Montin a San Trovaso, La Fenice.

Nelle sale Apollinee della *La Fenice* fu allestito l'appartamento privato del doge per **Gli amori di Casanova** (1969) di Comencini, un Casanova del 1948 interpretato da Gassman, ambientato anche sulla riva degli Schiavoni, a Ca' Rezzonico e in piazza San Marco. In quella stessa piazza la folla in delirio tributò l'omaggio a **Sissi**-Romy Schneider, nel episodio (1957) della favola della bella imperatrice austriaca in visita a Venezia col Francesco Giuseppe.

Poco lontano, un'altra austriaca, la baronessina Vetsera (Catherine Deneuve) sarà ripresa a dipingere il molo della piazza, addossata al palazzo Ducale, in **Allonsanfan** (1988) di Terence Young. Sul Canal Grande approda 007, Connery in **Agente 007 - Missione Goldfinger** (1963), ma ancora più platealmente si atterra l'agente Roger Moore nel 1979 in **Moonraker** a bordo di una fantastica gondola anfibia che solca piazza San Marco e irrompe nella tana nemico immaginata addirittura nella Torre dell'Orologio.

Una Venezia invernale domina e riscatta il film **di lussuria** (1963) di De Seta tutto girato in città. Una Venezia livida e cimiteriale trionfa in «Don't look now», il thrilling del 1973 di Nicholas Roeg che apparve in Italia con il titolo di **A Venezia un dicembre rosso shocking**. I protagonisti Julie Christie e Donald Sutherland si muovono in una città scossa da sinistre premonizioni e misteriosi delitti, fondamenta in disfacimento, calli minacciose e riti brosi. Un'immagine-chiave del film: nera gondola funeraria che attraversa Canni Grande sotto un cielo di piombo, i nastri da lutto che tagliano l'aria.

L'atmosfera di «città fatiscente, chiusa, «come morta, abbandonata dai suoi abitanti» convince Dino Risi a girarvi **Profumo di donna** (1976) ritenendola più aderente all'intreccio sinistro, ricco di misteri» del film tratto da Arpino. Ancora una Venezia notturna e caravaggesca per il **Giordano Bruno** di Giuliano Montaldo (1973), mentre alle vedute di Pietro Longhi attinse Luigi Comencini per il allegro 1989, caratteristici quadri di animatissima vita veneziana ambientata nella zona dell'Accademia. Fellini, invece, per il suo «Casanova» (1976) preferì Venezia di cartapesta, ricostruita in studio, l'unica che poteva accogliere l'ultimo delirio di devastato Giacomo che ballò di danzare con una bambola meccanica sulla laguna gelata.

Una zona frequentata cinematograficamente è quella dell'Università di Ca' Foscari, dove va a studiare Micol (Dominique Sande), protagonista de **Il giardino dei Finzi Contini** di De Sica (1970). In campo San Boldo, nel 1971, fu allestito il set per **Il supertestimone** di Franco Giraldi con Tognazzi.

Una Venezia rubata e camuffata è quella ripresa da Sergio Leone per **C'era una volta il West** (1983). Il Lido davanti all'Excelsior diventa tratto di costa dell'Atlantico e un salone del celeberrimo albergo Liberty è stato trasformato in un ristorante americano. Il leggendario Des Bains, invece, conserva il suo nome e il fascino e una citazione, un toscano che scivola in laguna, in **Al di là delle nuvole** di Wim Wenders (1992).

Maria Grazia Raffaio

Accanto Linda Evangelista e Jean-Louis Trintignant In alto Indiana Jones

Da sinistra Nicholson, la Bisset e, in alto, sul set di «Morte a Venezia»

Il 3 settembre sarà il giorno del grande omaggio a Antonioni, il «Par-delà les nuages», presentato da Wim Wenders (sicura la presenza anche di Fanny Ardant), ma anche il giorno dei «bellis italiani con l'arrivo di Raul Bova, di Kim Rossi Stuart e Chiara Caselli. Quasi sicuro Ralph Fiennes, «cattivo» di «Schindler's list»; protagonista di «Strange days»: Los Angeles, notte di Capodanno tra il 1999 e il 2000, un custode di sogni e una ragazza da salvare... Il 4 sbarca al Lido la divissima Joan Collins con il film di Branagh «In the bleak midwinter», arriveranno tre francesi di prima grandezza come Sandrine Bonnaire, Jacqueline Bisset e Isabelle Huppert per «Le cerimonie» di Chabrol.

Il 6 Mel Gibson torna a Venezia, attore e regista dello spettacolare «Braveheart», la proiezione di «Fiesta» vedrà in prima fila il protagonista Jean-Louis Trintignant. E poi, in ordine sparso, da tenere di incrociare nel viale del dadieri tra il Palazzo del Cinema e l'hotel Excelsior, Gazzara, Jack Nicholson e Anjelica Huston (insieme sul set), il simpaticissimo Chazz Palminteri, Spike Lee, Sean Penn, Alberto Sordi, Gisele Dix, Giulia Boschi e le top-model mozzafiato Naomi Campbell e Linda Evangelista, atteso per una esclusivissima festa in laguna a bordo di uno yacht. [m. g. r.]

COSA C'E' DA VEDERE

Leonardo e il codice Leicester Le sculture di Henry Moore

Venezia, a fine estate, vive di solo cinema. Questo è probabilmente il periodo migliore per vedere mostre, sentire concerti e partecipare a feste. Ecco una piccola guida per i giorni della Mostra.

- 31 agosto: **Concerto**. Ensemble, concerto per arpa, flauto e voce recitante. Campo Groggia, Cannaregio, 3161. Ingresso libero.
- 1 settembre: **25° stagione concertistica** della Basilica dei Frari-S. . Concerto del duo A. Gunz (violino) e D. Fandolfo (organo). Musiche di Vivaldi, Bach, Petrali, Pergolesi. Inizio ore 21. Ingresso 20 mila.
- 1 settembre: . Al piano, e direzione, il maestro Eugenio Bagnoli, salone degli Arazzi-fondazione Cini, Isola di S. Giorgio Maggiore, ore 18.
- 2 settembre: . Vivaldi, Haendel. 10ª stagione di concerti «La chiesa di Vivaldi a Venezia», chiesa di Maria della Pietà, Riva degli Schiavoni-Castello, inizio ore 21. 30 mila.
- 2 settembre: . Le Quattro Stagioni e di Vivaldi, direttore Carlo Lazari, chiesa di S. Barnaba. Ingresso 30 mila.
- 2 settembre: **Storia e musica nel** Metamorphosis, quartetto in concerto. Ingresso ore 21. Ingresso libero.
- 2 settembre: **Concerti di** organizzati dal Fondo Respighi. Fondazione Cini.
- 4 settembre: **Stagione di concerti** Chiesa Santa Maria della Pietà. Ore 16.
- 8 settembre: **45ª stagione concertistica**

della Basilica dei Frari-S. Polo. Concerto del duo M. Antonelli (oboe), A. Aroma (organo), ore 21. Ingresso 20 mila.
- fino al 30 settembre: **Musica classica, Sacra e antica in Cà**. Ascolti ed esposizione di alta tecnologia, dalle 10 alle 17. Chiesa di S. Samuele-S. Marco 3226/a. Ingresso libero.

CONVEGNI-CONFERENZE
- 2 settembre: **XXIII edizione del premio Campiello**. Serata finale. Spazio antistante la Chiesa di S. Giorgio. Ingresso a inviti.
- fino al 9 settembre: **XXIVth Corso Internazionale di Alta Cultura sul tema "Europa, culti di liberalità"**. Fondazione Cini.

VISITE GUIDATE
- fino al 17 settembre: **La Venezia nascosta di Sherlock Holmes**, partenza dalla sede del Club Sherlock Holmes, Campo della Lana-S. Croce 663/a ogni domenica mattina dalle 11 alle 12,30. Visita gratuita.

MOSTRE
- fino al 26 novembre: **Henry Moore, sculture, grafica, arazzi**. Fondazione Cini, isola di S. Giorgio.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
A cura di
Flavio Corazza
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

- fino al 30 settembre: **Splendori del Veneziano-Gotico e Capolavori**. Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, Palazzo Mocenigo, San Stae, dalle 8,30 alle 13,30. Ingresso libero.
- fino al 15 ottobre: **46ª Biennale di Venezia**. Giardini Castello (linee 1-82 Actv). 115 artisti in rappresentanza di 60 Paesi. Dalle 10 alle 18. Ingresso lire 16 mila. Altre sezioni: **Architettura e Giardini. Breve storia del corpo umano 1895-1995**, Palazzo Grassi, S. Samuele, orario 10-19; **Venezia e la Biennale, percorsi del gusto. Dipinti e sculture**, Palazzo Ducale, piazzetta S. Marco, orario 9-19; **I grandi dell'ottocento e arti applicate 1895-1934. I vetri di Murano** d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, San Stae, orario 9-19.
- **Splendori del Settecento Veneziano. Tre dell'America Latina**. Centro Culturale delle Zitelle; Giudecca. Dalle 10 alle 19.
- fino al 30 settembre: **Splendori del Veneziano-Gotico e Capolavori**. Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, Palazzo Mocenigo, San Stae, dalle 8,30 alle 13,30. Ingresso libero.
- fino al 15 ottobre: **46ª Biennale di Venezia**. Giardini Castello (linee 1-82 Actv). 115 artisti in rappresentanza di 60 Paesi. Dalle 10 alle 18. Ingresso lire 16 mila. Altre sezioni: **Architettura e Giardini. Breve storia del corpo umano 1895-1995**, Palazzo Grassi, S. Samuele, orario 10-19; **Venezia e la Biennale, percorsi del gusto. Dipinti e sculture**, Palazzo Ducale, piazzetta S. Marco, orario 9-19; **I grandi dell'ottocento e arti applicate 1895-1934. I vetri di Murano** d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, San Stae, orario 9-19.

- **Visite Richard Wagner**, visita guidata per appuntamento, il sabato Vendramin Calergi, Cannaregio. Prenotazioni il venerdì, tel. 5245276.
- fino al 23 ottobre: **Le età del Leone, storia di angeli nel cielo di San Marco**. Salone della sede centrale del Banco S. Marco, S. Marco 383. Dalle 8,30 alle 13,30. Ingresso libero.
- **«Il mestre degli strumenti di Vivaldi»**, Chiesa di Santa Maria della Pietà, Riva degli Schiavoni, Castello. Domenica e lunedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso 5 mila.

ALTRE MANIFESTAZIONI
- **Regata Storica**. Canal Grande, domenica 3 settembre. Informazioni presso Assessorato al Turismo, Ca' Giustinian, tel. 2707738-37.

, visita guidata ogni domenica dalle ore 20, Museo di Ca' Rezzonico.

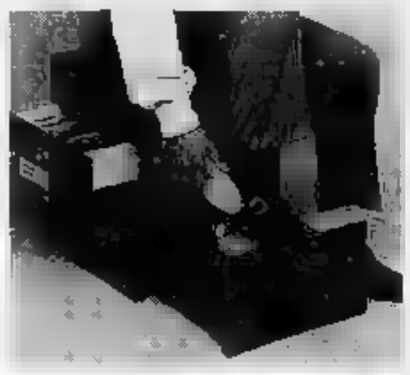
ALFA 146: LA NUOVA BERLINA COMPATTA ALFA ROMEO. UNA LINEA ELEGANTE E GRINTOSA CHE LASCIA EVIDENTE LA SUA PERSONALITA'. UNA PERSONALITA' PER I MOTORI BOXER 1.3, 1.6 T.S. 1.7 16V E 2,0 TURBODIESEL. UNA PERSONALITA' DINAMICA: ASSETTO, SOSPENSIONI E IMPOSTAZIONE TARATI PER UN PERFETTO CONTROLLO DELLA STRADA. UNA PERSONALITA' SICURA: ABITACOLO INDEFORMABILE, SISTEMA ESP, ABS E DOPPIO AIRBAG A RICHIESTA, DISPOSITIVO ELETTRONICO CON FUNZIONE DI BLOCCO MOTORE ALFA CODE. UNA PERSONALITA' OTTIMALE: ABITACOLO INSONORIZZATO, INTERNI IN VELLUTO, PLANCIA A CONFORMAZIONE DIFFERENZIATA PER GUIDATORE E PASSEGGERO. ALFA 146: TUTTO QUELLO CHE VOLETE DA UNA GRANDE AUTO. E QUALCOSA CHE VIVE SOLO IN UN'ALFA ROMEO. NOI LO CHIAMIAMO CUORE SPORTIVO.

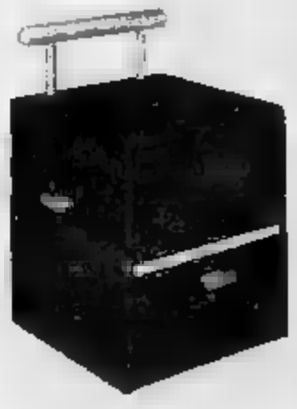
ALFA 146.
PERSONALITA' ALFA ROMEO.

LA PULIZIA DELLE SCARPE E' FINALMENTE AI VOSTRI PIEDI

T I P T A P

Con **TipTap**, una **novità assoluta** FOPPAPEDRETTI, pulire le scarpe è un vero piacere. TipTap è molto più di un semplice lustrascarpe: è allo stesso tempo un mobiletto e un sedile. È l'ideale per mettere ■ lucidare le scarpe nel migliore dei modi. È dotato di un comodo poggiascarpe estraibile, di un accogliente sedile, di tre cassetti per tutto quello che serve per la cura delle calzature come spazzole e lucidi. Inoltre, grazie alle ruote incorporate, TipTap si può spostare facilmente da una stanza all'altra della casa. È disponibile in faggio naturale, noce, bianco. Molti sostengono, non a torto, che la pulizia delle scarpe è il biglietto da visita di una persona. Se anche voi siete di questo avviso, scegliete TipTap: sarete sempre all'altezza di ogni situazione.





FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

studio erik, bizzarro concept foto

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

Ad Antibes Les Pins, con una straordinaria formula d'acquisto che abbina vacanza e investimento, un bilocale completamente arredato e corredato in un residence con parco e piscina a due passi dal mare con lo sconto del 30%, con possibilità di mutuo fino al 60%. Un'occasione da non perdere!

UN GRANDE AFFARE IN COSTA AZZURRA

Una decina d'anni fa in Francia cominciarono a proporre una nuova formula per acquistare una casa per le vacanze. I termini erano del tutto nuovi e vantaggiosi. A dieci anni di distanza la formula, perfezionata nei dettagli, mantiene tutti i suoi vantaggi: chi acquista accetta di utilizzare l'appartamento per sei settimane all'anno (due in alta stagione, due in media e due in bassa) per dieci anni, lasciando le rimanenti settimane a disposizione di una società di gestione che provvederà ad affittarlo. Durante tutto questo periodo non dovrà pagare una lira per le spese condominiali. Il vantaggio grosso è di natura economica: **all'atto dell'acquisto c'è uno sconto immediato del 30%**, che possiamo anche considerare come affitto anticipato in un'unica soluzione. Ma non è tutto! Il proprietario può decidere di trascorrere le sue settimane anche in altri residence della stessa società di gestione, in un'altra località delle Alpi o in Costa Azzurra. C'è poi l'ulteriore possibilità di utilizzare lo scambio proposto da Interval International, una delle più importanti società del mondo di scambio vacanze che propone, in un corposo catalogo illustrato, un migliaio di villaggi in tutto il mondo. In questo caso basta depositare con un certo anticipo le proprie (una o più) settimane e scegliere la destinazione preferita come prioritaria e aggiungerne una seconda nel caso che nella prima non ci sia disponibilità. Il proprietario, **proprietario con atto notarile** sin dal primo giorno, può decidere tranquillamente sull'utilizzo dell'appartamento. Insomma, **si pensa che un appartamento da 142 milioni viene a costarne 100**, che è completamente arredato e corredato, che per dieci anni non ci sono spese condominiali, che il tasso del mutuo è poco sopra il 9% e che in ogni caso sono assicurate ben sei settimane all'anno di vacanza, al mare o in montagna, si tratta di un'occasione da non perdere! Si tratta dunque di una straordinaria opportunità per investire una somma limitata (che solitamente trova sbocco nel settore immobiliare) con obiettivi a lungo termine.

Esempio che evidenzia le differenze tra l'acquisto in proprietà classica e in Proprieté Allegée di un bilocale di pari valore

Esempio di valore compensivo di IVA pari a	142.000.000	Lo stesso appartamento in Proprietè Allegée costa	100.000.000
Tipo di formula	PROPRIETÀ CLASSICA	Tipo di formula	PROPRIETE ALLEGEE
Arredamento	BAGNO E CUCINA	Arredamento	COMPLETO CON CORREDI
Tipo di spese		Tipo di spese	
SPESE CONDOMINIALI	SI	SPESE CONDOMINIALI	NO
TASSA FONCIERE	SI	TASSA FONCIERE	[illegible]
TASSA PROFESSIONALE	NO	TASSA PROFESSIONALE	[illegible]
TASSA ABITAZIONE	[illegible]	TASSA ABITAZIONE	NO
SPESE NOTARILI	3% circa	SPESE NOTARILI	3% circa
Utilizzo durante i primi dieci anni	TOTALE	Utilizzo durante i primi dieci anni	[illegible] SETTIMANE ALL'ANNO
Utilizzo dopo i primi dieci anni	TOTALE	Utilizzo dopo i primi dieci [illegible]	TOTALE
Scambio	POSSIBILITÀ DI SCAMBIO NO	Scambio	POSSIBILITÀ DI SCAMBIO SI
Possesso	DALLA FIRMA DELL'ATTO	Possesso	DALLA FIRMA DELL'ATTO
Mutuo	POSSIBILITÀ DI MUTUO SI	Mutuo	POSSIBILITÀ DI MUTUO SI
Rivalutazione dopo 10 anni	RIVALUTAZIONE A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO	Rivalutazione dopo 10 [illegible]	CIRCA IL 42%+ULTERIORE RIVALUTAZIONE A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO
(esempio valore dopo 10 anni=214.000.000) [illegible] rivalutazione pari al	50%	(esempio valore dopo 10 anni=214.000.000) con rivalutazione pari al	114%

Desidero ricevere informazioni per acquistare un bilocale in Proprieté Allegée ad Antibes Les Pins.

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Telefono _____

se ancora questo non fosse sufficiente rimane ancora la possibilità di affittare alcune settimane, ricavandone un discreto profitto che potrebbe essere destinato a coprire una parte delle rate del mutuo. Al termine dei dieci anni

Per saperne di più
inviate il coupon qui a sinistra riportato al nostro indirizzo di Genova o chiamate lo (0033) 93.57.79.55 durante agosto. I nostri uffici riaprono il 4 settembre.

Leader Real Estate
Via De Gasperi 1, Genova - Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

Il sindaco di Front bandisce i «maggiorenni» da un campo scolastico

Giochi proibiti ai dodicenni

Chi sgarra dovrà pagare cinquantamila lire
Protestano i genitori: «Misura eccessiva»

In alto Bruno Dantonio, promotore della petizione contesta l'ordinanza, sotto Lorenzo Picatto, consigliere comunale. A fianco il giardino conteso

E' un fazzoletto d'erba nel cortile dell'ex scuole elementare di frazione Grange, a Front. A pochi giorni fa era il campo di calcio per i ragazzi della borgata. Oggi tirare calci a un pallone è un divertimento riservato ai minori di 12 anni, e solo in determinate ore della giornata (9-12,30, 16-21). A 12 anni e un giorno si può soltanto guardare. Per emulare gli idoli della domenica occorre andare nel centro polisportivo, oltre la strada provinciale Front-Lombardore, e attraversare quest'ultima in una curva dove le auto sfrecciano ai cento all'ora.

A stabilire tutto ciò è un'ordinanza del sindaco Fausto Bonino, il numero 17 del '95. Oltre a proibire il pallone agli «over 12», il provvedimento impone divieto di fare schiamazzi o arrecare disturbo alle persone. E per chi sgarra, c'è una multa di 50 mila lire.

Immediate le proteste delle famiglie della frazione, con conseguente raccolta di firme. «Qualcuno si è lamentato, è vero - ammette Bruno Dantonio, promotore della petizione. «Ma soltanto per gli schiamazzi del primo pomeriggio, quando molti vorrebbero riposare; e perché il pallone veniva tirato troppo spesso oltre le recinzioni».

L'iniziativa del sindaco, invece, viene giudicata eccessiva e decisamente penalizzante per i ragazzi. «Sarebbe stato meglio - dice il capogruppo della minoranza consiliare, Lorenzo Picatto - convocare un'assemblea con i genitori e parlarne con loro: c'è, infatti, tutto la disponibilità a installare una rete più alta, senza alcuna spesa per il Comune. E per quanto riguarda gli orari, bastava vietare il gioco tra le 13 e le 15».

Il sindaco Fausto Bonino non vuole entrare in polemica: «Questa vicenda viene strumentalizzata, ma la questione è ben diversa». E cioè? «Innanzitutto l'ordinanza è provvisoria, in attesa che tutti rientrino dalle ferie. E comunque, è stata emessa proprio per risolvere le recenti polemiche sollevate dagli stessi abitanti della frazione».

Mauro Revello

L'incidente senza testimoni: è scivolato e ha battuto violentemente la testa

Cade dall'escavatore e muore

Operato di San Benigno in visita a un amico

Sale su un escavatore l'arme da revisionare, perde l'equilibrio, cade a terra e muore. Così ha perso la vita ieri Luigi Moretto, 41 anni, operaio, che abitava con la moglie a San Benigno Canavese in via Olivetti 4. L'incidente è accaduto alle 13,45, a San Benigno, all'interno dell'«Rmmt» in via Brassa 4, azienda artigianale specializzata nella revisione di macchine movimento terra. Titolare è Antonio Bollero, 47 anni. Difficile è ricostruire stabilire la dinamica di un incidente senza testimoni. Moretto, amico da tempo del Bollero, ieri pomeriggio è andato a trovarlo in azienda. Pare sia salito su un escavatore per osservare la strumentazione di guida. Mentre scendeva, è caduto da un metro e mezzo di altezza. Ha picchiato la testa violentemente sul terreno. Tempestivamente trasportato dal Bollero, è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco di Torino. Al suo arrivo i medici del pronto soccorso non hanno però potuto fare altro che constatarne il decesso, per trauma cranico. La magistratura ha ordinato il sequestro dell'escavatore e disposto l'autopsia sul corpo di Luigi Moretto, al fine di stabilire l'esatta causa della morte.

Ivrea, accusato di violentare la figlia

Va agli arresti in un convento

Ha lasciato l'altro ieri la cella di isolamento della casa circondariale di Ivrea per la più lieve «reclusione» in una comunità religiosa del Canavese. Giulio C., l'ex impiegato Olivetti in carcere dal 10 agosto con l'accusa di violentato la figlia-stra diciassettenne, è agli arresti domiciliari: gliali ha concessi il gip del tribunale di Ivrea, accogliendo l'istanza presentata dall'avvocato difensore Paola Perello. Nulla da fare, però, per la richiesta di poter vivere a casa del fratello, in un paese alla periferia di Ivrea.

Della presunta vittima, Elisabetta (il è fittizio, per rispettare l'anonimato), non si più nulla. E' stata affidata ai servizi sociali e gli inquirenti le hanno costruito intorno una cortina di riservatezza, per consentirle di riprendersi fisicamente e, soprattutto, psicologicamente. Neppure alla madre viene concesso di sapere dove si trova né, meno, di poter scambiare due parole.

Intanto continuano le indagini sulla vicenda, una triste storia di violenza iniziata dieci anni fa, quando Elisabetta aveva soltanto 7 anni. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace esaminando il materiale raccolto dai carabinieri di Ivrea; è probabile che venga disposta una perizia psichiatrica, sia sulla ragazza, sul patrigno.

A far scattare le manette ai polsi dell'ex impiegato modello è stata la segnalazione di una vicina di casa, a inizio agosto, alla quale Elisabetta si è rivolta disperata. Nel giro di pochi giorni, i militari erano poi riusciti a raccogliere gli elementi sufficienti per l'arresto. Lui, presunto «mostro», da dodici anni sposato con la madre della ragazza, fin dall'inizio si è dichiarato vittima di un complotto: «Elisabetta ha inventato ogni cosa, io non l'ho violentata». L'avvocato Paola Perello ha ospitazioni: «Avessi avuto il minimo dubbio sulla sua innocenza - dice - non avrei certo accettato di assisterlo».

A difendere Giulio C. c'è anche la moglie, che oggi si trova da sola con il secondogenito di 7 anni. Anche lei accusa la figlia di essersi inventata ogni cosa: «Ha mentito, accusato ingiustamente mio marito per fargli pagare il fatto di essere stato troppo». **[m. re.]**

Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace è probabile che disponga una perizia psichiatrica, sull'accusato, ma anche sulla ragazza. Secondo la madre la figlia avrebbe inventato tutto

IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno oggi nel Canavese

Oggi di turno le farmacie Piovera (Ivrea, via Torino 150), Rosa (Lessolo, via Vittorio Emanuele 18), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Javelli (San Giorgio, via Vigna 15), Rovazzani (Salassa, via Matteotti 8) e Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1).

LOCANA

Comunità montana rinnova la giunta

Si vota domani per il rinnovo della giunta e del consiglio della Comunità montana Valli Orco e Soana. Candidato alla presidenza, al posto dell'ex sindaco di Locana Albino Bellino, il Marino Ceratto Castigliano, primo cittadino di Alpette. Si presenta una giunta composta da Valentino Lugai, Guido Nosacono, Giovanni Bruno Mattiet, Giuseppe Gallo, Dante Bianco e Danilo Crosasso.

Vittime della Galisia ricordate Bettazzi

Oltre 250 persone (fra cui una delegazione francese giunta dalla Val d'Isère) hanno partecipato ieri mattina alla commemorazione delle trentasei vittime della Galisia. La manifestazione è pienamente riuscita, nonostante che le avverse condizioni meteorologiche abbiano costretto il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, a celebrare la Santa Messa ai piedi del colle.

Gli artisti russi arrivano ritardo

C'è un po' di delusione, a Torre Canavese, per il mancato arrivo degli artisti dalla Russia che da domani fino a domenica 3 settembre avrebbero dovuto realizzare pitture e mosaici per le o le piazze del paese. Alcuni intoppi burocratici hanno determinato un ritardo nell'arrivo dei dodici maestri russi che, assicurano dal Comune, no all'opera a partire da mercoledì. Ad essi si uniranno, nella realizzazione del progetto, pittori canavesani.

Presentato il progetto strada per Bosconero

E' stato presentato a San Benigno il progetto di rifacimento della strada che collega il paese a Bosconero. Sarà realizzato dalla ditta Fincosit è previsto che vengano eliminati i passaggi a livello sulla linea ferroviaria canavesana. Qualche perplessità degli abitanti del quartiere Dosso e zona Icsa, che per raggiungere il centro di San Benigno sarebbero costretti ad allungare nettamente il tragitto.

Aveva droga casa Denunciato dai carabinieri

Michele Filasiena, 19 anni, residente a Bosconero in via Pasubio 15, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio. Il giovane è stato trovato dai carabinieri in possesso di circa duecento grammi di hashish che deteneva in casa propria.

DOVE & QUANDO

GIORNI DI FESTA. Iniziano alle 8,30, con il risveglio al suono della banda «La Fiorita», le manifestazioni per San Bartolomeo a Vische. Alle 12, in piazza, lancio di un pallone aerostatico e apertura del ballo. Alle 16 di calcio, seguito dall'inaugurazione dei nuovi impianti sportivi. Alle 18,30 dimostrazione aeromodellistica e apertura della mostra modellini. Alle 21 danze con Ricky Show. Per domani si segnalano caccia al tesoro, alle 15,30, e lo spettacolo pirotecnico, alle 22.

AUTO D'EPOCA. Raduno ad Azeglio per il Club Ruote Storiche in Canavese. Ritrovo dei veicoli in piazza Massimo D'Azeglio alle 9,30. Alle 11 parte il giro turistico che tocca i Comuni di Azeglio, Albiano e Settimo Rottaro. Alle 15,30 la passerella.

Nella palazzina di rappresentanza della ditta Sandretto di Pont Canavese è visitabile, l'ultima domenica di ogni mese, il Museo della Plastica, una raccolta unica nel suo genere. Orario di apertura: 9-12 e 14-18. Tel. 0124/85105.

SAGRA DEL Prosegue a San Colombano Belmonte la manifestazione, organizzata dalla Pro Loco e dall'Apt del Canavese. Alle 14 viene inaugurata la quarta edizione della micolcurata dal gruppo «Amici dei funghi» di Torino.

Le manifestazione che si svolge al Foro Boario di Ivrea prevede, alle 21, il dibattito «I diritti umani negati e la solidarietà nel villaggio globale». A seguire lo spettacolo dei burattinai di Mostar (Bosnia) «La regina della neve» tratto dalla fiaba di Andersen. Al ristorante specialità tipiche romagnole.

PIZZA PER TUTTI. Nel cortile dell'ex scuola materna a Forno Canavese, in via della Parrocchia 12, prima edizione della «Fiera della pizza» organizzata dalla Pro Loco.

festeggia l'Apparizione al Santuario di Frascondù, a Ribordone. Alle 10 si svolge vendita all'incanto dei doni, il cui ricavato andrà a favore del Santuario. Alle 11 la messa celebrata dal vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi.

Chiude oggi al castello di Ivrea la mostra fotografica «Osservare per amare», che presenta alcune opere di Giulio Vittorio Rasini di Mortigliengo. Orari di visita: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

I rossoblù, rivelazione della scorsa stagione, si ripropongono per la conquista del titolo

Sangiustese ricomincia dall'Eccellenza

Brucia ancora la promozione persa agli spareggi

La scorsa stagione fu la squadra rivelazione dell'Eccellenza piemontese. Neopromossa disputò un campionato in crescendo e solo lo spareggio contro Fossanese perso dopo che Capobianco aveva addirittura fallito un calcio di rigore, le consentito l'ennesima promozione. Ma, dice il presidente esecutivo Dario Gioge: «per vincere c'è sempre tempo».

L'undici rossoblù si presenta ai nastri di partenza con nuovi stimoli, pronto per ricominciare l'avventura che questa volta tutti si augurano finisca con la conquista del titolo, in primis il presidente onorario e sindaco del paese Francesco Ferraris che alla squadra ha dato davvero molto. Al timone il secondo anno consecutivo, dopo sei giocatore, è rimasto Fabio Francisca, il «mister del miracolo» come lo chiamano a Giusto: ha guidato la squadra Seconda Categoria ad un passo dal campionato nazionale dilettanti. Tutti i club da un all'altro si propongono sempre di migliorare il piazzamento ma, per i sangiustesi finire gradino più vorrebbe dire vincere il girone. «Beh, non è poi così facile» ammette il mister. «Le nostre novaresi sono un'incognita ma lasciano più spazio per giocare con il pallone a differenza dell'agonismo che mettevano le cuneesi, per noi questo un vantaggio».

La società canavesana può vantare il miglior reparto difdella categoria. Nessuno in Eccellha subito gol dai rossoblu: 19 in partite. Il punto interrogativo più grosso riguardo proprio quell'insuperabile reparto difensivo che è rimasto privo di due giocatori fondamentali, il capitano Massimo Varone, tornato a giocare con la Rivarolese, e Cristian Bedino, che per motivi di lavoro si è trasferito a Bruzzolo. «Non c'è dubbio, davano molta sicurezza» Francisca in visiona Giorgio Renzi, il nuovo perno della difesa prelevato dal Piobesi, anni e l'intero e di muscoli. «L'ho voluto io» confida. Agli ordini del preparatore atletico Alberto Nicastro sul campetto di allenamento del «Ceruttis» che presto sarà dotato anche un'altra tribuna, c'è anche Fabio Macaluso che è appena tornato dal militare. Una punta dotata di velocità e potenza, il goleador ideale da affiancare all'espresso Carlo Capobianco e al giovanissimo Alessandro Marzano, diciottenne acquistato dal Gabet- e il portiere Gianni Bialatti.

«Conto parecchio su Macaluso - dice Francisca - in attacco può fare il salto di qualità». progetti alla società c'è l'acquisto di un centrocampista in grado di sostituire Fabio Cristino, ceduto al Volpiano. **[g. gia.]**

sinistra Fabio Francisca, e la punta Capobianco e Fabio

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Mozzarella 250 gr. L. 4.000 / Kg. 1.990 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

(Assorto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

SUPERCONVENIENTE

ABBIAMO SCHIACCIATO I PREZZI !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Prosciutto crudo affumicato 100 gr. L. 10.000 / Kg. 2.490 → 1.000

Olio extra vergine d'oliva 1 l. 5.490 → 4.600

1.350 → 990

Pasta di semola di grano duro vari formati 500 gr. L. 700 / Kg. 550 → 350

Latte UHT 1 l. 950 → 750

Funghi trifolati 190 gr. L. 3.684 / Kg. 1.250 → 700

Passata di pomodoro 500 gr. L. 600 / Kg. 400 → 300

Biscotti ripieni con crema al cacao 500 gr. L. 2.000 / Kg. 1.650 → 1.000

Grissini friabili stirati, integrali 400 gr. L. 1.750 / Kg. 1.300 → 700

DOUSSY Detersivo in polvere per lavatrice 4 Kg. L. 1.000 / Kg. 5.990 → 4.000

LIDL

Prezzi validi il RIVAROLO DAL 30.08.95 AL 05.09.95.

PRIME VISIONI

Academy Hall
via Stamira 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 4423,7778

Admiral — **Mister Destiny**
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Adriano — **Pulp Fiction**
piazza Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17/19,40/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar
via M. Del Val 14 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 588.0099

Ambassade — **Free Willy 2**
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Arlston — **Killing Zoe**
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Dalpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Augustus 1 — **La vita sessuale dei belgi**
c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,30/19,10-20,50/22,30. Aria condiz.
Ingr. 10.000
di J. Sucquoy, con J. Sucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia strampa, e una precoce illuminazione per il cinema. V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 — **Mrs. Parker e il circolo vizioso**
corso Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Aria condiz.
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy [illegible] che negli Anni 20 si riunì con intellettuali [illegible] riformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1 — **Piccoli omicidi tra amici**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Barberini 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo [illegible] amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 3 — **La bella vita**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di P. Viczi, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'intervallo di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capranichetta — **Il confessionale**
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Lepage, con L. Bibiteau, P. Goyette, K.S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»; ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' **Thriller**

Ciak 1 — **Free Willy 2**
via Cassia 694
Tel. [illegible]. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h [illegible] **Avventura**

Ciak 2 — **Killing Zoe**
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Dalpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Del Piccoli
viale della Pineta 15 — Ore 17/18,30 **La carica dei 101**
Tel. 858.3485
Ingr. 7000-10.000 — Ore 20,30/22,30 **Insalata russa**

Eden — **L'anno prossimo vado a letto alle 10**
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449. Or.: 16,40-18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita '95) - Capodanno da incubo per due amici. L'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in mezzo a [illegible] di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' **Grott.**

Empire — **La scuola**
viale R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16,15/20,20/22,30
Ingr. 1[illegible]
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Benivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — **Mister Destiny**
piazza in Lucina 41
Tel. 687.81.25. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Eurcine
v. Liszt 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 591.09.86

Europa — **L'incantesimo del lago**
corso Italia 107
Tel. 4424.9760
Or.: 16,45/18,45[illegible]40/22,30
Ingr. 12.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario [illegible] contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N [illegible] 1h 40' **Cartoni animati**

Excelsior 1 — **Mister Destiny**
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 12.000

Excelsior 2
Via B. Vergine Carmelo 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 529.2296

Excelsior 3
Via B. Vergine Carmelo 2 — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

Farnese
Campo de' Fiori 56 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 656.4395

Fiamma Uno — **Butterfly Kiss**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reaver (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e [illegible] candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h [illegible]5' **Dramm.**

Fiamma Due — **Forrest Gump**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17/19,50/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden — **L'Incantesimo [illegible] lago**
[illegible] Trastevere 246
Tel. 581.2648
Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30
Ingr. 12.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro [illegible] forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Gioiello — **Pulp Fiction**
via Nomentana 43
Tel. 4425.0299
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.[illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Giulio Cesare — **Tommy Boy**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, [illegible]4 (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Giulio Cesare — **Il guardiano [illegible] notte**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di O. Bomedal, con N. Watau, S. Graabol, K. Bodnia (Can. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Giulio [illegible] — **Piccoli omicidi [illegible] amici**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000

Golden — **Free Willy 2**
via [illegible]
Tel. 7049.6602
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di D. Little, con J. [illegible] Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Greenwich Sala 1 — **Lisbon Story**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 6000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Greenwich Sala 2 — **Nemici [illegible]**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 6000
di L. Magni, [illegible] P. Munaro, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino del Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — **Come [illegible] coccodrilli**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 6000
di [illegible] Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia rimarrà in colonna flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Gregory — **Free Willy 2**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lito col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Holiday — **Killing Zoe**
largo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
[illegible]y, con E. Stoltz, J. Dalpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Induno
via G. Induno 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.2495

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.4230
SALA 1: Clarke. Or.: [illegible]
SALA 2: Le iene. Or.: 18/20,15/22.30
SALA 3: Prossima apertura
Ingr. 6000

King
via Fogliano [illegible]
Tel. 8620.8732 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
via Chiabrera 121 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 541.7986

[illegible]
via Chiabrera [illegible]1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel [illegible].7986

Madison 3
via Chiabrera 121 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Madison [illegible]
via Chiabrera 121 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 541.7986

Maestoso Sala 1 — **Inferno nello specchio**
via Appia Nuova 176
[illegible].
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright (Usa '95) — Ritorna a seminare nuovi orrori il fantasma dello schiavo nero, la creatura diabolica inventata [illegible] Clive Barker V. M. 14 1h 40' **Horror**

Maestoso Sala 2 — **Splatters**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000
di P. Jackson, con T. Balme, D. Peralver, E. Moody (Usa '95) — Pupazzi animati e personaggi demoniaci che si scatenano dando luogo a orrori e mostri, colpendo soprattutto alla testa... N. V. 1h 50' **Horror**

Maestoso Sala 3 — **Butterfly Kiss**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reaver (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e [illegible] candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' [illegible]

Maestoso Sala 4 — **L'incantesimo del lago**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Majestic
via S. Apostoli 20 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 679.4908

Metropolitan
via del Corso 7 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 320.0933

Mignon
via Viterbo 11 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 865.9493

[illegible] York
via Cavo 36 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 781.0271

Nuovo Sacher A. — **[illegible]'età acerba**
largo Ascianghi 1
Telefono 581.8116
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di A. Téchiné, con E. Bouchez, D. Morel, F. Gorny (Fra. '[illegible] — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di (ex adolescenti). N. V. 1h 50' **Drammatico**

Paris — **Mister Destiny**
via M. Grecia 112
Tel. 7049.5588. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Pasquino — **[illegible] gradi di separazione**
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, [illegible] misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia specchiandosi per amico dei figli, in realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Quirinale
via Nazionale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 488.2693

Quirinetta
via Minghetti 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 679.0012
Or.: 17,40/20,05/22,30

Reale — **Solo la forza**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rialto — **La macchina**
via IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 16.30/22,30
Ingr. 12.000
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Boudon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona [illegible]. Con terribili conseguenze. Dal libro di Bellatto. V.M. 14 [illegible] **Fantathriller**

Ritz — **Il terrore dalla sesta Luna**
viale Somalia 109
Tel. 8620.8683
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' [illegible]

Rivoli — **Così mi piace**
via Lombardia 23
Tel. 460.0883
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di D. Mesta, con L. Velez, R. Moreno, C. Dunne (Usa '94) — Una giovane madre di tre figli conquista fiducia in se stessa e si riscatta socialmente grazie alla passione per la musica latino-americana. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] (ex Esperia) — **La scuola**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.94. Or.: 18,15-20,20/22,30
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Benivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono o altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Rouge et Noir — **Free Willy 2**
via Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: [illegible]0-18,30/20,30/22,30. Aria cond.
Ingr. 12.000
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e [illegible] amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

Royal — **Il terrore dalla sesta Luna**
via E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Savoy sala 1 — **Candyman 2**
via Bergamo 23
Tel. 8530.0946
Or.: 16,45/18,3[illegible]
Ingr. 12.000
di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan, V. Cartwright (Usa '95) — Ritorna a seminare nuovi orrori il fantasma dello schiavo nero, la creatura diabolica inventata [illegible] Clive Barker V. M. 14 1h 40' **Horror**

Savoy sala 2 — **Yankee Zulu**
[illegible] Bergamo 17/25
Tel. 8530.0946
Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Ulisse
via Tiburtina 374 — IMMINENTE APERTURA
Tel. 433.33.744

Universal — **Solo la forza**
via Bari 18
Tel. 856.1216

LUCI ROSSE

AQUILA v.le L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata [illegible], tel. [illegible]. **Film per** [illegible]. Or.: 15,30; 22. Ingr. 5000.
[illegible] **MOON** via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. Or.: 15,30; 22.30. Ingr. [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. [illegible] 5000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
[illegible] v. Cairoli 98, tel. 448.4561. **Film per adulti.** Or.: 15; 23. Ingr. 5000
[illegible]O I. P. delle Vigne 4, tel. [illegible].0205. **Film per adulti.** Or.: 15; 22.30. [illegible]. 6000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti.** Or.: 15; 22.30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista pazz** [illegible] **per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
AVILA corso Italia 37, tel. 841.5082. Ingr. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.380 21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.[illegible]. Or.: 16. [illegible]. Ingr. [illegible].
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.60. [illegible].
S. [illegible] v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 16,30; 20,30. Ingr. 6000.
TIBUR [illegible] v. Etruschi 40, tel. 495.7782. Chiusura estiva.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni [illegible]. **Le ali della libertà.** Or.: 18; 20,30; 22,30. Ing. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4675.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Riposo.
ASS. [illegible] IL CA[illegible] DELL'ARTE a piazza Vittorio Veneto (Tolfa). Il C.D.A. apre le iscrizioni [illegible] Spiritual Gospel St. John's Singers per l'anno accademico [illegible]. Per informazioni rivolgersi presso la sede dell'Associazione o telefono 99.64.223.
[illegible] **FILARMONICA ROMANA** via Flaminia 118, telefono 32.34.890. Gli uffici [illegible] l'Accademia Filarmonica Romana e il botteghino del [illegible] Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il 4/9.
ALFELLINI. Riposo.
[illegible]**NE** via S. [illegible] 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA [illegible] Passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15. Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo** [illegible] **malavita** da G. Feydeau; regia Sergio Ammirata, [illegible] Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, F. Santelli, [illegible] Italia, F. Gigli.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Riposo.
[illegible]
MA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Riposo.
[illegible]**I-TA'** v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4689. Riposo.
ARGOT STUDIO via [illegible] Il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 21, telefono 58.98.111. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES. Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione [illegible] importante opera mozartiana. Tel. 66.20.34.38 - 82.73.297.
ASS. ROME FESTIVAL. Corte Chiesa S. Teodoro al Palatino 7. Proiezione ore 10-12 telefono 678.6624. Riposo.
EUREKA 95 TEATRO DI LIBE-RA Palazzo dei Congressi E.U.R., telefono 592.11.02. Riposo.
CORO POLIFONICO [illegible] NO viale [illegible] Scimia 1/b, telefono 687.5952. Audizioni per coristi e giovani coristi a partire dal mese di settembre. Maestro del coro Theo Loosli. Per informazioni telefono 687.5952/6880.5837.
DEI COCCI via Galvani 65, telefono 578.3502. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 18, telefono 687.[illegible]. Riposo.
[illegible]**I SATIRI** [illegible] via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
[illegible] **COMETA** [illegible] del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
[illegible] [illegible] via Sperani 13, telefono 411.22.67. Riposo.
ETI TEATRO [illegible] via M. Minghetti 1, telefono 679.4585. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Riposo.
[illegible] via S. Stefano [illegible] Cacco 15, tel. 67.66.496. Riposo.
[illegible] via XX Settembre 3, telefono 46.90.40.26. Riposo.
GIARDINO [illegible] FILARMO-[illegible] Flaminia 118, telefono 320.79.85. Riposo.
[illegible] **DEGLI [illegible]** via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.47.488. Ore 21 **Romani de [illegible] 2**, con Eleonora Fiorentini e la sua Compagnia. Musiche di P. Gatti, A. Zenga. Pren. [illegible] 397.397.00. Ultimi giorni.
IL [illegible] via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
MANZONI via M. [illegible] 14, telefono 322.3634. Venerdì 1 settembre ore 21. Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica in **Romeo [illegible] Giulietta**, musica di S. Prokofiev, balletto in tre atti, [illegible] R. Paganini. Dir. d'orch. Sujar Llapal. Orch. e [illegible] del Teatro dell'Opera.
[illegible] piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635.
PARCO 25 [illegible] (La Pineta) v.le [illegible] Vittoria - [illegible]. 562.1384. Ore 21 L'Ass. I Gabbiani diretta da Enzo Milioni presenta: **Le giocose accademie** in brillanti sciantose e champagne. Regia C. Croccolo con G. Pentillo, A. Di Francesco, [illegible] Martino, F. Pinto, F. Giannubilo.
[illegible] piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170.
[illegible] **DI RO-[illegible]** Festival dell'opera [illegible] del balletto. Piazza di Siena (Villa Borghese). Ore 21. **Rigoletto** con: [illegible]a (Giusy Devino); Rigo-[illegible] (Paolo Coni); Duca (Vincenzo Omboena); direttore Pao-[illegible] Carignani; regia, scene e costumi Ivan Stefanotti.

IL MASSIMO

OPERA - A **Villa Borghese** (piazza di Siena), ore 21, per il Festival dell'opera e [illegible] Balletto, ultimo allestimento del teatro dell'Opera di «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Sul palco Giusy Devinu, Giorgio Zancanaro, Vincente Ombuena Regia di Ivan Stefanutti, dirige Paolo Carignani.
[illegible] - Canzone napoletana d'autore al [illegible] di [illegible] (via T.Marcello 44, ore 21), con il recital [illegible] Ciccio Capa[illegible]. Ad **Ariccia**, palazzo Chigi, 18,30, Akiko Kusano [illegible] pianoforte in mazurche di Chopin e [illegible] seguire arie di Tosti, De Curtis, Vaenza con il tenore Masaya Kitauchi e il baritono Tadataka Ishida. Di nuovo a Roma, **Giardino delle Cascate** - Laghetto dell'Eur, ore 21, note di Bizet, Liszt e Rossini per il ciclo «Acqua, suoni e luci», coreografie musicali e direzione artistica di Francesco Mario Possenti. **Celestre** [illegible] [illegible] (Arco della Pace 5, ore 21), Carmelo Dell'Acqua e Riccardo Insolia in composizioni di Goodman, Gershwin.
LIVE - Radio Rock presenta Secret World e Osanna al **Testaccio Village** (via M.Testaccio 39). Jazz con il Fabiano Pellini Trio a **Villa Mercede**. **Casalotti** (via Boccea 590). Roberta Millacci. **Parco Rainbow** (piazza Albania), cabaret con il gruppo Mammamiacheimpressione in «Scene da un manicomio», **Villa [illegible]** (via Ponte Salario). Il Brasile [illegible]icale con Zabumba Louco. **Villa Celimontana** (via della Navicella), per «Jazz & Image», i Deidda Brothers. **Cleoparte**, i Chirimia. Fuori porta, a **Trivigliano** (Frosinone), Paola Brolati presenta [illegible] suo «Bagarre», performance di cabaret itinerante.
[illegible] - Per il programma dei festeggiamenti in onore di S. Egidio e della XXXIX Sagra della nocciola a **Caprarola** (Viterbo), ore 16, inizio della sfilata di carri folcloristici ed agresti da dove graziose ragazze in costume offriranno prodotti tipici della nocciola. Inf. al 0761/647.347.
[illegible] - **Arena Esedra** (via [illegible] Viminale 9, ore 21), «Sotto il segno del pericolo» di P. Noyce e «Cronisti d'assalto» di [illegible] Howard. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113), ore 21, «Come due coccodrilli» di G. Campiotti, [illegible] Fabrizio Bentivoglio. [illegible] **mosaico** (via Gambellotti 11), ore 21, «L'amore monastero» di Mario Martone, con Anna Bonaiuto e Angela Luce e a seguire «Come due coccodrilli» [illegible] Giacomo Campiotti, con Fabrizio Bentivoglio, Giancarlo Giannini e Valeria Golino. Ingresso gratuito. **Cleoparte** - Ponte Milvio, 21,15, «Once were warriors - Una volta erano guerrieri» di L.Tamahori, «Creature del cielo» [illegible] P.Jackson.
MASSENZIO - **Parco [illegible] Celio**, schermo grande, ore 21, «Quiz show» di R. Redford, con John Turturro, «Kika. Un corpo in prestito» di P. Almodóvar, con Victoria Abril e «Cuore cattivo» di Umberto Marino, con Kim Rossi Stuart. Schermo piccolo, 21,30, «Un maledetto imbroglio» di e con Pietro Germi, «Il sicario» [illegible] D.Damiani e «La viaccia» di M.Bolognini.
[illegible] Si chiude «Invito alla Lettura» [illegible] giardini di **Castel S. Angelo** con [illegible] serie di festeggiamenti che vedono protagonisti i partecipanti a questa fortunata edizione. Concerto conclusivo [illegible] Miranda Martino. Inizio ore 18. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Solo la forza** (1ª vis.). ...: 15,40; 18; 20,15; ... Ingr. ...

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Les roseaux sauvages - L'età acerba** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ...

... Galleria De Cristoforis ... tel. ... **La machine**. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

... via Tunisia 11, tel. 2940.8054. ... Libertà. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. ...

... Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Butterfly** ... (1ª vis.). V.M. 14. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. ... Chiusura estiva.

... corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Piccoli ... tre amici** (1ª vis.). Or.: 15,10; 17; ... 20,40; ... Ingr. ...

... **...ALA** 1 c. Garibaldi ... 2900.18.90. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.

BRERA ... 2 corso ... 99, tel. ... **6 gradi di separazione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ...

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. ... ...zatu (1ª vis.), con L. Schuster, ... Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO MULTISALA ... Sala ... viale Monte Nero 84, tel. ... **No smoking**, con S. Azema, P. Arditi. Or.: 16,30; 18,50; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO MULTISALA ... CHAPLIN viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. ... **due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, G. Giannini, V. Gassman. Or.: 16; 18,10; ... Ingr. 12.000.

COLOSSEO ... **VISCONTI** ... Monte ... 84, tel. 5990.1361. **Il guardiano di notte**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo Corso dei Servi 11, tel. 7602.0721. **Don Juan DeMarco**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. ... **Destiny** (1ª vis.). Or.: 16,30; ... 20,30; 22,30. Ingr. ...0.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Clan America** (1ª vis.). Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. ...

... ... 4, tel. ... **Pulp Fiction**. V. M. 18. Or.: 15,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 551.6438. **Quell'uomo senza mio** (1ª vis.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7602.0850. **Free Willy 2** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

... corso V. Emanuele 24, tel. 760...0878. **Il terrore dalla ... luna** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; ... 22,30. Ingr. ...

METROPOL via Pisa 24, ... 759.913. **Tommy boy** (1ª vis.). ...: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

... Galleria del Corso 4, tel. ... **Killing Zoe** (1ª vis.). V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

... **ARTI** via Mascagni 8, ... 7602.0048. ... **del lago** (1ª vis.). Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. ...

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, ... 875.389. ... ... **e un fa-** ... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ...

ODEON 6 ... Sala 1 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. ... **nello specchio** (1ª vis.). V. ... 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 6 MULTISALA Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. ... **Tommy boy** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il guardiano di notte**. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 5 via S. Radegonda 8, tel. ... **La giusta causa**. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. ...

ODEON 5 MULTISALA Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. ... Or.: 16; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 7 via S. ... degonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON 5 ... Sala 8 via S. ... degonda 8, tel. ... **Così mi piace** (1ª vis.). Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. ...

ODEON 5 MULTISALA Sala 9 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. ... ... M. 14. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874. ... **in proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

ORFEO via C. Zuana 50, tel. ... **Free Willy 2** (1ª vis.). Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

... c. V. ... tel. 760.207.57. **L'anno pressimo... vado a letto alle dieci**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

PICCOLO ... Abruzzi 28, tel. 2953.1103. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, ... 7602.2190. **Il confessionale** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

SAN CARLO corso Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Le ali della libertà**. Or.: 16,50; 19,30; 22,10. Ingr. 12.000.

... viale Gran Bassa 28, ... 238.5124. **Vita di cristallo** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. ...

... ... corso Buenos Aires 39, telefono ... **Sangue innocente** (1ª vi... Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. ... **d'Irlanda**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

... via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

... via C. Correnti 11, telefono 637.5896. Fine stagione.

CARCANO corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Fine stagione.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7811.1015. Riposo.

CRT ... via U. Dini 7, telefono ... Riposo.

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 53.21.13.00. Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

... ... via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.

LITTA ... Magenta 24, telefono 6845.4545. Fine stagione.

... via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 48.00.77.00. Fine stagione.

NUOVO ... San Babila 37, tel. 7600.0066. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 6/a, tel. 875.185. Dalle 17,30 ... 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.2282. Riposo.

... Piazzale Stuparich. Per informazioni telefonare 583.158.98 - 716.791. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. ... Fine stagione.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.

TEATRO SAN ...A corso Venezia 2, tel. ... Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. 2900.5767. Fine stagione.

... ... Via ... vario, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

... via Ciro Menotti 11, ... 716.791. Fine stagione.

TEATRO ...TO via C. Crespi 8, tel. 83.22.588. Fine stagione.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

TEATRO DEL SOLE via San Elambardo 2, tel. 255.2316. Riposo.

... via degli ... 3, tel. ... Fine stagione.

TEATRO ... piazza Greco, tel. 657.0696. Riposo.

TEATRO ... corso ... Marzo 23/15, tel. 738.6268. Riposo.

... via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.

...TRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4670.7203. Riposo.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

... via Stilicone ... tel. 81.38.123. Sabato 26 agosto 1995 ore 23. **Ruggero Ruocco**, pianoforte.

RITROVI

... **VASCELLO** piazza ... Tel. 670.4353 Chiusura estiva

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di La... Tel. 6940.9560. Cucina cubana.

... **CLUB** via Lodovico il Moro 117 ... 8912.5777 Riposo.

CAFE' TEATRO BOBEL via Ascanio Sforza 81 Telefono 895 11746. Chiusura estiva.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p. XXIV Maggio. Tel. ... Musica Latinoamericana.

GRILLO ... ... **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono 8940.9321. Chiusura estiva.

MILANO JN via dei Missaglia 48/3. ... fono 848.4731. Chiusura estiva.

MONGOLORRISCA via Orfei 82 Telefono 5521.0905 Chiusura estiva.

T... via Pezzotti 52 ... 7 Chiusura estiva

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, Telefono 7602.3716. Ore 16, 21,30; ... Sexy show.

SABOR... via Molino delle Armi 78. Riposo.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono ... Milanese, Dixieland.

CAFE' CHANTANT in p.zza Duomo (per inf. 48.16.982) **Tijani Group**, musica sudamericana, reggae, rock e classici ...

CAFE' CHANTANT piazza Carducci Monza (Milano). **Stefano Vallari Trio**, musica jazz.

DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario (per inf. tel. numero 48.16.982). **Effetti personali**, Cristiano Di Stefano e Marco Luzi, jazz. 20/21 ...: **Touch and Run**, Stefania Aggio voce e Andrea Pallone.

...DIN BABILA MIX ... Piazza San Babila angolo corso Vittorio Emanuele (per informazioni ...). ... Ruocco musica jazz.

LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 1B. Tel. 0337/32.71.14. Ore 22-1 suoni e danze dell'isola dei Caraibi con Tony Menendez e la sua compagnia.

ARENE ESTIVE

ARIANTEO Rotonda della Besana, via Besana 12, tel. 550.156.48. Lire 9000. Ore 21,45 **Lilian**, J. Reno, G. Oldman, N. Portman, reg. L. Besson.

PALAZZO REALE Piazzetta Reale, tel. 87.50.90. L. 5000 - tessera 1000, riduzione 2500. Ore 21,30 **Rissa di gioia**, reg. M. Monicelli.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Riposo.

...NTOGRAF 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. **La scuola**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. ...

... 2 via ... Telefono 87.46.26. **Poetic justice**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

CIAK via Sangallo 33. Tel. 76.11.00.90. Riposo.

CINETECA ITALIANA - ... M. MELTING... via ... 10. ... 288.205.92.

... estivi.

DE AMICIS via Cimarosa 15. Telefono 86.45.27.16. Rassegna «Spike Lee, un nero a Hollywood». **Lola darling**, regia ... Lee Or.: 16; 20; 22. L. 5000 + tessera.

... via Savona 57. Telefono ... 102. L. 7000 Ore 20,15; 22,30 Rassegna «Le ... ambigue ... more» **Farinelli - voce regina**.

PALESTRINA via ... 7. ... 67.02.700 Chiusura estiva.

SANLORENZO corso di Porta Ticinese ... Lire 8000. Chiusura estiva.

... via Pacinotti 6. Telefono 3921.04 83. **Lisbon story**. Or.: 20,15; 22,15. L. 8000.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 60.30 42. Chiusura estiva.

CINETECA ... ... **CINEMA PALAZZO DUGNANI** v. Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ...

... via ... 801. Lire 10.000. **Salon super... porca - Lingua bollente**. V. M. 18.

AMBRA via Ciliumno angolo via Padova, telefono 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Amori hard tre video! - Sesso di gruppo per gay**.

ARGO via Monza 79, L. 10.000. Ap. ore 13. **Desiderio vizioso di una porca ingorda - Le mattide - Anni lesbo della marchesa**.

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Ap. 13. **Sodomia forzata**.

ASTORIA ... Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Maggiorata orale - Desideri bestiali e voluttà**.

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Profondo anal**. V. M. 18.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Con mia moglie... - Oscena bestiale**.

... v.le Premuda 40 ... 79.84.78. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Piaceri di carne per animali in calore**. Vietato minori 18.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 14,30. Lire 12.000. **Giada superbona - Selene**.

DONIZETTI via M. ... Paricale 13. Lire 10.000. **Godimenti bagnati in calotte erotiche**. V.M. 18.

... via Fatì di Bruno 8. Lire 10.000 **Doppio bacio in calore - Il piacere dapperbutto**.

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Sexy varietà + film**.

LORETO v. ... 10. L. 10.000. Ap. 15. **Casinò a Las Vegas**. V. M. 18.

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. ... **Piacevoli voglie anali**.

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 8000. **Super orgasmi con play girls - Le sorelline calde e bagnate**.

ROXY corso Lodi 126 Lire 12.000. Vist. 18. Apertura 14,20 **Tutto dentro appassionatamente - Buchi pieni gay**.

ZODIACO via Padova 178. Apertura ore 14 Lire 10.000. **Animal la donna sechiappatutto - Bestie il treno e lo stallone**. V. M. 18.

Festival di Cervia, da vent'anni grande vetrina della migliore tradizione

Coticchio: l'arte dei burattini

Tra i premiati anche lo scrittore Ceronetti

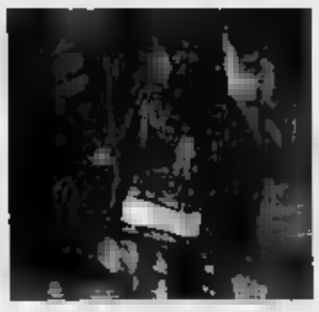
CERVIA. Se la continuità può essere considerata un valore nell'affimero mondo teatrale, al festival dei burattini «Arrivano dal mare» spetta un piccolo primato: da vent'anni si propone ... vetrina quasi esclusiva di quanto il teatro delle figure (una variegata e variopinta famiglia di cui fanno parte i burattini, marionette, ombre e oggetti animati) produce a livello internazionale.

Per la ventesima edizione, che da domenica anima gli spazi teatrali, le piazze e le strade di Cervia, il festival ha schierato in campo le forze migliori, puntando sul ritorno di alcuni «veterani» (Roman Paska, raffinato artista statunitense che indaga ... piccoli drammi mentali con pupazzi a bastone mossi con rara maestria; Mimmo Coticchio, orgoglioso interprete del «Cuntu», secolare tradizione siciliana del raccontare) e su una forte presenza internazionale: dal venezuelano Teatro Nacu (pupazzi ... a vista danno vita a «Mujeres» e «Cuatro Manos», otto brevi storie che sondano con humour e ironia l'universo femminile), alla compagnia israeliana «Yael and Revital» (con «The Gertrude Shows» trasporta il pubblico in una terra completamente inventata, dove i pupazzi sono la realtà vera), dagli artisti palestinesi del ... «Yaqoub Abu Arafeh» (che ... il corpo come ... fosse un puzzle) ... a quelli di due compagnie di Mostar, «Lik Teatar» e «Mastaonica», i primi fuggiti in Italia dopo lo scoppio della guerra, i secondi profughi a Zagabria. Con loro, «Arrivano dal mare» ha promosso ... progetto «Volim ... Mostar» (Mostar, ti amo) finalizzato alla rinascita di ... teatro stabile nella martoriata città bosniaca, dove le bombe non hanno risparmiato neppure i burattini.

Fedele al proprio ruolo di «palestra dei talenti», il festival schiera anche gli spettacoli o i ... degli allievi delle scuole e degli atelier ... compagnie di ... di figura, sorta di «termometro» per gli sviluppi futuri ... settore. I risultati sono incerti, ma promettenti, assicurano al Centro Teatro di Figura, che organizza «Arrivano dal ma... e si occupa stabilmente ... promozione del settore: da quest'anno, ... collaborazione con il Comune di Cervia, gestirà un museo dei burattini.

Alla promozione, il festival è particolarmente attento: ogni anno consegna una «Sirena d'oro» a personaggi che contribuiscono ad un'aumentata attenzione. Tra i premiati di questa ventesima edizione, il marionettista, scrittore e giornalista Guido Ceronetti e il direttore del Festival di Tolosa Miguel Arreche.

«Arrivano dal mare» prosegue fino a domenica. Ancora molti gli appuntamenti: «Fagiolino e ...cone», tributo alla maschera bolognese all'inventore ... radio; «The overstuffed chairs», prima nazionale dello statunitense Bruce Robbins; «La gazza ladra» dell'Accademia Perduta. Domenica gran finale con Romano Danielli e Otello Sarzi.



I burattini protagonisti a Cervia

Marisa Ostolani

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **L'anno ... vado a letto alle 10**. Or.: 16; 18; 20; 22.

... via Volontari ...bertà, tel. ... - ... ... **Willy 2**. Or.: 16; 18; 20; 22.

... via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - ...7. **L'incantesimo del lago**. Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, tel. 501.258 - 297.497. **Mister Destiny**. Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI **Il prete**. Or.: 20; 22.

... via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497 **Terrore dalla 6ª luna**. Or.: 15; 18; 20; 22.

GIARDINI DEL TORSO. Lunedì ... **Prêt-à-porter**.

TRIESTE

... via Gessi 14, telefono ... ... **passioni**. ... 21.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 787.300. **L'ultimo fuorilegge**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

...ERIOR ... viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Free Willy 2**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

... via XX Settembre 37, telefono ... **Luce rossa**.

NAZIONALE 1 via ... Settembre 30, tel. 635.163. **L'incantesimo del lago**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

... **2** via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Tommy Boy**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

... ... via ... Settembre 30, telefono ... **Mr. Destiny**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

... ... via XX Settembre 30, tel. 635.163. **La macchina**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 787.300. **Butterfly Kiss**. Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

MESTRE

... **MIGNON** via Garducci, telefono 980.834. **Tommy Boy**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

... ... del Popolo. **L'In... ... lago**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

MURRO via del Popolo ... telefono ... **Free Willy** ... Orario 20,15; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, tel. 538.1855. **Carogne**. Or.: 18; 20; 22.

EXC... ... piazza ...lo, telefono 988.664. **Butterfly Kiss**. Orario: ...5; 18,15; 20,15; 22,15.

... ... via ... 31, telefono 971.444. ... **Destiny**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pulp fiction**. Orario: 16,30; 19,30; 22,15.

S. MARCO v.lo S. Marco, telefono 531.7686. **Terrore ... 6ª ...** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VERONA

ASTRA ... Oberdan 13, telefono 596.327. **Il guardiano di ...** Orario: 17; 18,50; 20,30; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Tommy Boy**. Apertura ore 16.

... via Cera, tel. 8002.050. **La carica dei 101**. Ore 15; 16,30. **La scuola**. Or.: 18; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Terrore dalla 6ª lu...** Orario: 16; 18; 20; 22.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Forrest Gump**. Ap. 15,30.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.8100. **L'incantesimo del la... go**. ...: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **VIRGI...** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Free Willy 2**. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **L'ultimo fuorilegge**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Butterfly** ... Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Pescheire Vecchie 35, ... **L'incantesimo del lago**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

...ORE ... Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.

PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Tommy Boy**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

... strada Filippini 5, telefono ... **Free Willy 2**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

GORIZIA

CORSO ... Italia 18, telefono 530.330. **Whore 2**. Orario: 16; 18; 20; 22. Vist. 18.

VIT... ... piazza Vittoria 41, telefono ... **Free Willy 2**. Orario: 16; 20; 22.

PORDENONE

CAPITOL ... Mazzini 58, telefono 28.868. **Mr. Destiny**. Orario: 16;17,30; 19; 20,30; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.

PARCO GALVANI. Domani: **Il mostro**.

... **(Cordenons)**, piazza ... Vittoria, tel. 930.385. **Il guardiano di notte**. Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Butterfly Kiss**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

TREVISO

CORSO tel. ... **Free Willy 2**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

EDISON viccio XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il terrore dalla 6ª luna**. Or. 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.

EDERA p.zza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PIAZZA S. PARISIO. Lunedì 28 **True Lies**

... largo Altinia, telefono 542.624 **Tommy Boy**. Orario: 16,10; 18,15; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono ...7. **Mr. Destiny**. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

PICCOLO ... piazza Martiri di Belfiore 2, telef. ... **Barcellona**. Or.: 16; 18; 20; 22.

... via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Blu Sky**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Tommy Boy**. Or.: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

ARENA PARCO ... 8 ... Ore 21,15.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Tommy Boy**. Ap. ore 16.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono ... **Mr. Destiny**. Ap. ... 16.

... via Aspetti 37, telefono ... Chiuso per lavori.

... **ROMANA**. **Rob Roy**. Ore 21.

MIGNON ... Cassan 2, telefono 875.20.87. **Butterfly kiss**. Apertura ore 16.

QUIRINETTA p. Insurrezione, ... 875.1650. **Free Willy 2**. Ap. 16.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telef. 875.0720. **Il terrore dalla 6ª luna**. Apertura ore 16.

VENEZIA

ACCAD... ...soduro 1019, telefono 528.7708. Chiuso per ferie.

... San Marco 1659, telefono ... **Free Willy 2**. ...: 18,30; 18,20; 20,10; 22.

... ... Marco 1084, telefono 520.5439. **Sostiene Pereira**. Orario: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono ... **Destiny**. Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Butterfly Kiss**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

ARENA S. ANGELO. Creature del cielo. Ore 21.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono ... **fuorilegge**. ... 10; 16; 20; 22.

ODEON ARENA via Manzoni 18, telefono 24.837. Anteprima **L'anno pressimo vado a letto ...** 16. Ore 20; 22.

TEATRI

... ...

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'.

...ARDINI DI CASTELLO. Oggi, ore 21 **La finta ammalata** di C. Goldoni.

...CIPIO (Portogruaro). ... **la musicale a Portogruaro**. Domani ore ... duo Clarinetto-Voltan in concerto, musiche ... Bizet, Prokofiev, Hindemit, Tansman (ingresso libero).

TEATRO SOCIALE (Portogruaro). ... **musicale a Portogruaro**. Oggi ore 21 recital della violoncellista Natalia ...

... **SAN LUIGI** (Portovecchio). ... ... **a Portogruaro**. Oggi ... 10 Praga capitale europea ... musica, musiche ... Reicha, Kromner, Dvorak.

...

STADIO APPIANI. Sabato ... settembre ore 21, spett. ... **Roberto Benigni**; prev. presso: Discotandia, 20 Dischi, Ricordi.

ARENA ROMEO... Venerdì 8 set... tembre ore 21 A. Bergonzoni in **La ... ... frattempo**.

... **DEI ...** 7, 8, 9 settembre ore 18,30 e 21,30 **Suonastrada**, musicisti di strada.

... ... **A ESTIVA**: 30/9 ore 22, **Concerto jazz: Steve Co... ... (alto sax), Bunky ... (alto sax), Joe Lovano (sax tenore), Craig Handy (sax tenore), Kenny Davis (basso ...stico), Ralph Peterson (batteria)**; prev.: Box Office.

... ... **LIA (Abano Terme)**. Giovedì 31 ore 21 **Carmen**, coreografia di Amedeo Amodio, Aterballetto (informazioni tel. 049-8669056).

...O

... **DE...** Domani ore 21,15, ... **allegra** ... Franz Lehár; martedì ... ore ... **Fiorella Mannoia** in concerto (inf. tel. 0422-58.600/542.330).

PIAZZA SAN PARISIO. Giovedì 31 ... 21 ... **Guzzanti e David Riondino**; 1/9 ore 21 **Claudio Bisio**; 2/9 ... **Handel**; 3/9 ore 21 ... **Dtz**.

TEATRO COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano 1995: 20 settembre **Il ... ... serraglio**, di Mozart, dirige Zoltan Pesko.

STADIO OPITERGIUM (Oderzo). Domani ore 21 **I Nomadi** ... concerto.

...

ARENA. Domani ... 21 ... gala in onore di J. Carreras, oggi in programma antologia ... arie da Aida, ... di Lammermoor, Carmen, fun. Noche Hispanica. «73° Festival arenano»: 31 agosto ore 21 ... da, ... Giuseppe Verdi, dirige ... Santi. Oggi ... 21 **Carmen**, di Georges Bizet; 30 agosto ore 21 **Turandot**, ... G. Puccini, dirige D. Oren.

TEATRO ... (049 590.059). Oggi ore 21 ... tempesta di Shakespeare con Giauco ... e Roberto Sturno (per informazioni telefonare 045/590.059).

VICENZA

...

PARCO CASTELLO DI MIRAMARE. Oggi ore 21 spettacolo **Luci e Suoni**.

ON AIR - GRIGNANO. Oggi ore 21 **Aldo, Giacomo ... Giovanni: spettacolo ... ! ... ... gol»** (informazioni telefono 040/44.959).

GORIZIA

CASTELLO ... GORIZIA (Teatro Tenda) Alpe Adria Puppet Festival: mercoledì 6 settembre ore 18,30 **Il principe povero**, compagnia «Fabbrica dei ... ... **DEI LANZI**. Alpe Adria Puppet Festival: mercoledì 6 ... tembre ore 21 **Charlie**, comp. Arcantare di ... Schuster (Francia).

...

... ... 28 ore 21 **Concerto** ... ...

... **1 MAGGIO**, mercoledì 30 agosto ore ... **Roberto Benigni**.

... **ADRIA (Lignano)**.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara [illegible] 329)400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglione 29, tel. 447.603.

RITROVI

AL TIVOLI: Il pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA: «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecosa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: **La Traviata** di Giuseppe Verdi, con K. Cassano, S. Fisichella, S. Antonucci; direzione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) 345.233.
TAORMINA ARTE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA ARTE: **L'acqua e la pietra** di G. Salvatores e M. M. Blandini, regia di M. M. Blandini. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono [illegible].142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: **Piccole donne**
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: **Rivoluzioni**

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: **Frankenstein**
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: **The Mask**
TERRASINI
ARENA FLOREAL: **Rivoluzioni**
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: **Nell**
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: **Quattro matrimoni e un funerale**
CAPACI
ARENA KENNEDY: **Virus letale**
PORTICELLO
ARENA PARADISO: **Vento di passioni**

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: **Il postino**
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: **Junior**

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA METROPOLITAN: **Nell**
LETOJANNI
ARENA BIONDO: **The Mask**
ARENA BAVIO: **Forrest Gump**

[illegible]

CATANIA - Proposto in provincia, A [illegible] (Catania), [illegible] di Fabio Toscano nell'atrio del Municipio. Canti popolari della tradizione siciliana con il grop[illegible] I Lautari al parco comunale Anselmi [illegible] **Nicolosi. Adriano**, [illegible]legio Pennisi, ultimo titolo del ciclo «Le sollecitazioni del ga[illegible]». La Compagnia Piccolo Teatro di Catania in «La salamandra» di Pirandello. Danza, mimo e gestualità per questo scenario scritto per un balletto con Elisabetta Alma, Rossana Bonafede. Regia e progetto scenico di Gianni Salvo. Inizi [illegible] 21.
[illegible] - Si festeggia il patrono di [illegible] (Siracusa), S. Corrado Confalonieri con una serie di concerti della banda musicale P. Mascagni. Alle 8,30 sfilata per le vie cittadine insieme al corpo bandistico Città di Pachi[illegible] a mezzogiorno intrattenimento in **Piazza** [illegible] sotto la direzione di Gaetano Alicata e alle 21, poi **giardini** [illegible] concerto sinfonico. Gran finale con spettacolo pirotecnico.
PALERMO - Biblioteca Comunale, per il progetto «Da Palermo a Palermo», 19,30, inaugurazione della [illegible] fotografica «Etnie allo specchio». Segue festa con musiche e danze filippine. [illegible] **del** [illegible] 21, l'associazio[illegible] Il Cantastorie in «Ai confini del mare» di Alfredo e Lorenzo Anelli. A [illegible] atrio vescovile, [illegible] 22, Jazz con Jimmy Owens Quartet.
[illegible] - Si conclude al [illegible] **del Congressi** «Taormina Ridens». Alle 21,30 Alessandro Bergonzoni presenta «La cucina nel frattempo».
S. [illegible] - Unico [illegible] del Festival Jazz a S. Vito Lo Capo (Trapani), alle [illegible] al [illegible] **Belles** [illegible] Maria Pia De Vito Quartet.
[illegible] - Al **Teatro Greco**, ore 21, due titoli del Kirov Ballet Teatro Mariinsky, «Chopiniana» e «La notte di Valpurga», coreografie di Baranov, Vaganova.
VIBO - Uno degli avvenimenti live più attesi nel programma del circolo **Europlein** di Capo Vaticano-Ricadi (Vibo Valentia), è previsto alle 22 con il concerto dei Casino Royale. La band milanese - prodotta da Ben Young, mae[illegible] dello stile underground londinese, ha venduto in poco [illegible] meno quattro mesi 60 mila copie di «Sempre più vicini».
[illegible] - La voce di Fred Bongusto indiscusso re dei night, si può ascoltare nel locale **Agnelli** di Scalea (Cosenza). Da «Amore fermati...» a «Una rotonda sul mare» Bongusto intona tutti i [illegible] di ieri alternati [illegible] repertorio più recente. (m. pr.)

MILITELLO

Katia Ricciarelli in concerto

MILITELLO. Katia Ricciarelli farà un omaggio alla città natale del marito Pippo Baudo, partecipando, il 30 agosto, [illegible] concerto della Camerata Polifonica Siciliana, a Militello. E Baudo presenterà [illegible] spettacolo: per [illegible] prima volta dopo [illegible] tornerà su [illegible] palcoscenico della [illegible] città natale

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mazzano — v. C. Colombo 36 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il dono di Venere — di Z. King, con A. England, C. Manoylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge [illegible] Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 378.780 Cineclub — CHIUSURA ESTIVA
Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Il terrore dalla sesta [illegible] — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brama di dominio attenta con un Ufo nello Iowa. Il un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45[illegible]
Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
La strana storia di Olga O.
Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
La machine — di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Boulon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Bellato. V.M. 14 1h 45' **Fantathriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghialeti 2, Tel. 500.933 — [illegible] ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 188 — **Tommy Boy** — di P. Segal, con [illegible] Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**
Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — CHIUSO
Arlecchino — p. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — **Lisbon Story** — di W. Wenders, con R. Vogler, [illegible] Sanchez, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un [illegible] cinematografico scomparso dalla sua camera d'[illegible] diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisb[illegible] **Alce**
Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30[illegible] — **La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Iglea Lido — v. Aten. Rizzo 13, Tel. 548 551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, legr. 1[illegible] — **[illegible] schizzacervelli** — di P. Jackson, con T. Baime, D. Penalver, E. Moody (Usa '95) — Pupazzi animati e personaggi demenziali che si scatenano dando luogo a orrori a manie, colpendo soprattutto alla testa... N. V. 1h 50' **Horror**
Nazionalino — via E. Amari 169, Tel. 588.280 — PROSSIMA APERTURA

RAGUSA

[illegible] Cicero — v.le Tenente Lena 10, [illegible], 621.052 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Tommy Boy** — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa [illegible] — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 4[illegible]

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — p. La Pera, Tel. 728.390 — Rassegna cinema d'autore.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22 — **Strane storie** — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**
Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**
Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.650 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris** — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.982 — [illegible]

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible] — CHIUSO

[illegible] — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible] — **In trappola** — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 15. 1h 50' **Avvent.**
Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**
[illegible] **Pergola** — **Un'avventura terribilmente complicata** — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1958: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA
Valentini — v. D'Alessandria, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — **Intervista col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 02' **Drammatico**
Argentina — v. Venasco, 10, Tel. (095) 313.578, Or.: 20,45/22,45 — **Léon** — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Capitol — Vicenza 16, Tel. 508.471 — **Prima della pioggia** — di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartridge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**
Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — **La ali della libertà** — di F. Darabont, con R. Robbins, M. Freeman, [illegible] Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione particolare. Il romanzo [illegible] King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
Miramare — v. [illegible], Or.: 20,30/22,30 — [illegible] **Roy** — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: [illegible] Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21-23 — **La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari o teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Odeon — Mondello — [illegible] — R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.00, Or.: 21/23; last. [illegible] — **Una moglie per papà** — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lloyd, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente rivoluzionata dall'arrivo di una brillante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
La Sirenetta — Valdesi - Mondello — **Il** [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliaboschi ritorna dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Or.: 21,15

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — **Killing Zoe** — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Dalpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

MESSINA

Grand Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, [illegible]: 20,30/22,40 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [illegible] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e[illegible] [illegible] anche [illegible] vivanga di [illegible]si. N. V. 1h 31' **Commedia**
Savio — Via Frumentario, [illegible]. 090/711.909, Or.: 20,35/22,45 — **Léon** — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di [illegible] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAGUSA

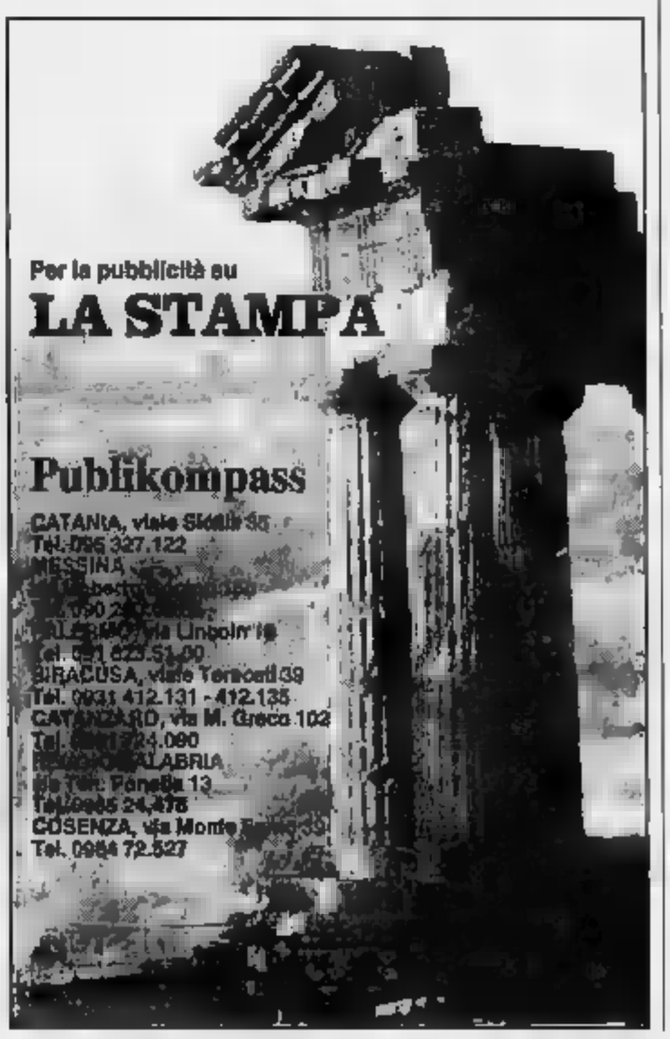
[illegible] — v. Nuova 7 - Canicattì, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — **Frankenstein** — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico [illegible]ary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

[illegible] **Vittoria** — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA



PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.278, Ore 16,30/18/19,30/21 22,30 L. 10.000/7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Ariston 2 — Via Deledda 46, Ore 16,15/20,20/22,30 L.10.000/7000
La machine
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Beye, O. Bourdon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce le psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Bellatto. V.M. 18 1h 45'

Capitol — Via Roma 197, Tel. 651.389, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Tommy Boy
di P. Segal, con B. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — (All'aperto) Viale Poetto, Ore 21,30. L. 5000/3000, Rass. Cinema sotto le stelle
The Flintst[illegible]
[illegible] Lavagi, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins [illegible] '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Nuovo [illegible] — Via Orlando, Tel. 657.788, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
[illegible] Willy 2
[illegible] con J. James Richter, W. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — (All'aperto) Via Milano - Quartu, Ore 21,30. L. 4000/2000, Rass. Cinema sotto la Luna
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10[illegible]
Il terrore [illegible]
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner [illegible] '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nella town. Il [illegible] team del governo Usa il compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Ore 16/18/20/22
[illegible] molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una [illegible]a a base di corruzioni e crimini. [illegible]on hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, (arena all'aperto) Ore 21,30. L. 4000
[illegible] RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 231.273
CHIUSO PER [illegible]

Moderno — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline — Tel. 341.522, Via La Palma, Ore 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenbroida, Tel. 40.62.230. Ore 21. Lire 20/15/15/12/10.000
OGGI RIPOSO

Jazzino — (All'aperto) Fiera, viale Diaz, Ore 23 L. 10.000
Domenica al Jazzino, [illegible] disco bar.

[illegible] Eol[illegible] — Arena all'aperto, Via Collegio 2, Tel. 659.392, Or. 21,30. 6000/5000/4000
Prima della [illegible]ia
Di M. Marchiandi, con R. Sarbadzija, K. Cartlidge, G. [illegible] (Ingh./Macedonia [illegible] N. V. 2h Drammatico. «Rassegna Notteatempo».

SASSARI

Sassari Estate — cortile Scuola Media 2, Corso R. Margherita, Ore 21,30. L. 5000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. [illegible]lly (Usa '94) — N. V. 1h 36' Co[illegible]

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 21,30. L. 5000, (spazio all'aperto)
OGGI RIPOSO

PALAU

Una malattia sconosciuta e assassina

All'Effetto Notte [illegible] Palau doppia proiezione [illegible] film «Virus letale». Dustin Hoffman [illegible] medico alle prese [illegible] un virus sconosciuto portato da scimmie infette, che uccide gli uomini a tempo di record.

IL TACCUINO

In concerto

Ancora giovani talenti in passerella per l'Estate musicale [illegible] Alghero: alle 21,30 nel chiostro di [illegible] Francesco [illegible] pianista Raffaele Moretti suona Mozart, Beethoven, Berio e Chopin. [illegible] rassegna «Notti magiche» a Tharros ospita [illegible] coro Pierluigi da Palestrina [illegible] Cabras [illegible] 21,30). Musica etnica a Olbia con Elena Ledda e i Sonos [illegible] 21,30 in piazza Crispi) e a Quartucciu con il gruppo algherese Calic (piazza San Giovanni, alle 22). Pierangelo Bertoli [illegible] al [illegible] sportivo [illegible] (ore 22) e i Bertas ad Anela. Sulla [illegible] [illegible] castello [illegible] Castelsardo serata jazz [illegible] la Blue Note Orchestra.

Via col calcio

«Ore 23 Sport» è la prima debuttante nel [illegible] palinsesto [illegible] Sardegna 1. Una trasmissione dedicata [illegible] sport regi[illegible] che [illegible] domenica notte sfida nell'audience la valanga di calcio che viene giù dalle reti nazionali. Scelta [illegible], ma l'emittente cagliaritana [illegible] [illegible] e [illegible] e Gianfranco Matteoli. Dopo l'ultima [illegible]gione a Perugia, l'ex numero 10 di Inter e Cagliari ha deciso che parlare di calcio può essere più di[illegible] che giocare. Sarà affiancato in studio da Angelo Santoro, per 40 minuti (più spot) di cronache e commenti. In prima fila ovviamente il Cagliari e la [illegible] di calcio, ma ci saranno anche pallavolo, basket e tutto il [illegible]sto. Fra l'altro Sardegna 1 ha rinnovato l'esclusiva per le ga[illegible] dell'Olimpia Sant'Antioco (A2 di volley) e della Rari Nantes Cagliari (A2 di pall[illegible]to) e proporrà da quest'an[illegible] telecronache della Tor[illegible]alcio femminile. Molta [illegible]ione anche per i grandi avv[illegible]enti che [illegible] [illegible]isola: tre giorni di dirette a settembre per il Trittico internazionale di ciclismo a Quartu e ad ottobre per la vela d'altura ad Alghero.

Su il sipario

Risate con il cabaret dai Lapola in piazza a Isili. Lo spettacolo è intitolato «Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cambia» e prende di mira la corsa al posto [illegible] le lacrimazioni miracolose. Un classico dell'operetta [illegible] Iglesias con la compagnia Nuovo Incontro. Giuseppe Currelli firma un [illegible] di «Scugnizza» arricchito - con l'autorizzazione degli eredi di Carlo Lombardi - da personaggi e situazioni originali. In scena alle 21,30 nel piazzale del centro culturale di [illegible] [illegible].

Film [illegible]

Un po' fuori stagione, a Pula gli incredibili pupazzi animati di «Nightmare Before Christmas». A Villasimius ancora [illegible] Gumps, a Castiadas «La giurata [illegible] e all'Effetto notte di Pa[illegible] doppia proiezione per «Virus letale». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,30 Documentario
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Sardegna d'autore, a cura di Gianni Filippini
13 — Buon giorno estate, il [illegible] [illegible] saluta
13,30 Telefilm
14 — Tgs [illegible]
14,30 Antologia di Sardegna [illegible] settimanale [illegible] folklore
16,30 Junior tv, cartoni animati
[illegible] [illegible], proposte commerciali
18,40 Cape Rebel, telefilm
20,15 Sardegna d'autore, rubrica
[illegible] Tgs speciale
21 — Cape Rebel, telefilm
22 — Bikini beach party
22,30 Tgs speciale
23 — Io so [illegible] ha ucciso, film
1 — Flashcinema
1,10 Commerciale
2 — Passaggio a nord Ovest, film
— Programmi non stop

Cinquestelle

6 — Video classic
9 — Cartoni animati
9,30 Televendite
10,30 Vangelo
11,15 [illegible] [illegible] stop
11,45 [illegible] Cinquestelle
12,15 Vacanze istruzioni per l'uso
13 — Cartoni animati
14 — Tg sette, settimanale d'informazione
15 — Televendite
16 — Video classic
18 — Telefilm
19 — Rubrica
19,30 [illegible] sette
20,30 Quei temerari sulle loro pazze... avventure
22,30 Dalle 9 alle 5
23 — Tg sette, settimanale d'informazione
23,30 Messaggerie

Telegi Sassari

8,30 Il mercatino di Telegi
11,30 [illegible]
13,30 [illegible]
14 — Teleginotizie (non stop)
15,30 Telefilm
21 — [illegible] [illegible] Auto
21,15 Primopiano, conduce in studio A. Serais
22 — [illegible]
22,30 Documentario
23 — Teleginotizie
24 [illegible] Venere
2 — [illegible]

T. C. S.

7,30 Uomo Tigre, cartoni animati
8 — [illegible]
9,30 [illegible] market proposte commerciali
13,15 [illegible] d'Italia
13,30 Telefilm
14 — Dinastia, [illegible] movie
14,45 Maghi d'Italia
16 — Te[illegible]
17 — Tv market
18 — Strana copia [illegible] sbirri, telefilm
19 — Tv market
19,30 [illegible] [illegible]l'uomo
20 — Superamici, cartoni animati
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tv movie
22,30 Superaction, telefilm
23 — Assassino in famiglia, tv movie
0,30 Commerciale
2 — Telefilm
— Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — Commerciali
15 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — [illegible]
19,30 Azzurra, [illegible]
20 — Azzurra, notiziario
20,30 Film
22 — [illegible], [illegible] cinematografica
22,30 [illegible], [illegible]

[illegible] 1

6,30 Sardegna giornale, [illegible]
[illegible] [illegible]
13,30 Conan, cartoni
14 — Tg del turista, rotocalco
14,30 Twilight [illegible] [illegible]
15,15 Te[illegible]lla
16,30 La dama e il cowboy, film
20 — [illegible] del turista, rotocalco
20,30 [illegible]ttwick Bound, film
[illegible] Tg del turista, rotocalco
23 — Ore 23 Sport
24 — Jealosy, [illegible]
[illegible] Tg [illegible] turista, rotocalco
1 — [illegible] music, rubrica musicale
1,30 Stampata in famiglia, film
3 — Il mistero del lago nero, film
4,15 Sardegna giornale, notiziario
4,30 The running Kid, film

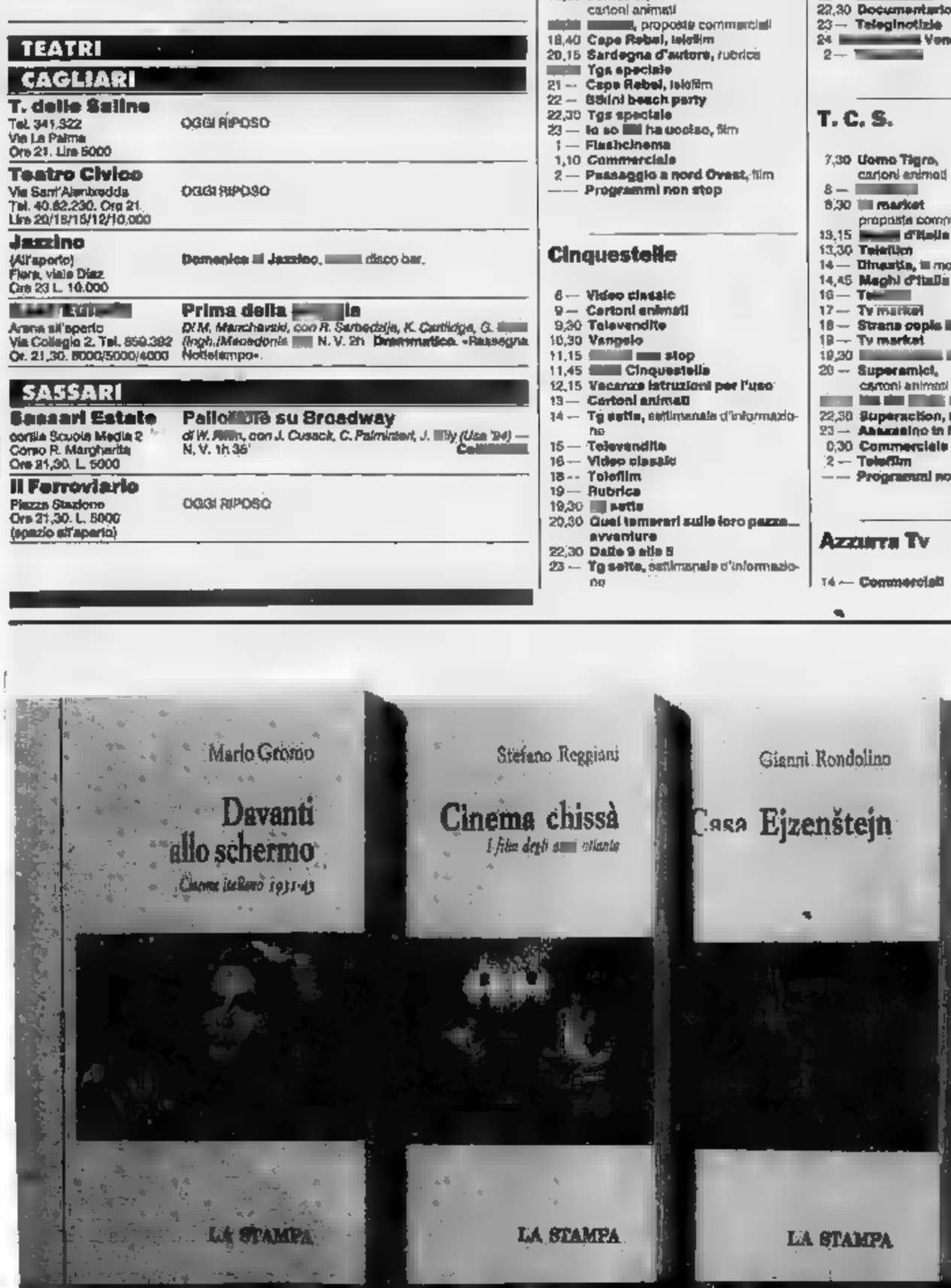
Telesetar

10,15 Tv shop, televendita
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Riciclì
13 — Zoom
13,30 [illegible] animati
14 — Sport [illegible]
15[illegible] Tv shop, televendita
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita, rubrica
21,45 Identità brucIata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva
24 — Fbi, telefilm

Sardegna Due

7,30 Film
9,30 Televendite
12,45 Varietà
13,30 Rubrica musicale
14,30 Magazine
15 — Televendite
16,45 Frame, rotocalco
18 — Un morto per Cinzia, film
21 — Tg rosa beach, informazione leggera
22 — Telefilm
23,10 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



Gabriella Giacobbe Sapino

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [illegible] recensioni presentate [illegible] Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [illegible] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico [illegible] straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume [illegible] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. [illegible] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto [illegible] 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 a[illegible]

A MONTEBELLO

DAL 21 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

PREMI E AFFARI D'AGOSTO

CHE PREMI. CHE SCONTI!

IPER MONTEBELLO

IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA.

E NEL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO CONCORSO A PREMI

Vinci subito!

DAL 21 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 23.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	[redacted] - 23.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del [redacted]. Offerte valide dal [redacted] al 9/9/95. Salvo esaurimento scorte ed [redacted] autorizzazioni. [redacted] del 28/7/95

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.236553
REGALATI, REGALA ARGENTO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 27 Agosto 1995 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ristorante Orazio
aperto tutto agosto
P.ZZA GHERZI 8 - TEL. 0131
LU (Alessandria)

Cresce la tensione in vista della manifestazione di martedì degli alluvionati

Mutui, Costa striglia le banche

«In pensione i dirigenti colpevoli dei ritardi»

ALESSANDRIA. Si va delineando il programma della grande manifestazione di protesta degli alluvionati in programma fra giorni. E' ormai che i tre paralizzeranno la città. I vigili invitano a non usare le auto, se non è strettamente indispensabile.

Intanto, il sindaco Francesca Calvo rivolge un appello alla calma e alla moderazione, mentre i vescovi si rivolgono alle banche affinché prestino una particolare attenzione nei confronti di realtà e sociale in grave disagio».

Sul banche interviene anche l'onorevole Raffaele Costa. Incontrando Dini, ha preannunciato che chiederà il commissariamento di alcuni istituti. «I prefetti devono consegnare al governo l'elenco delle banche colpevoli dei ritardi - sottolinea il deputato -, i cui amministratori devono andare a riposo».

SERVIZI A 38

Si torna in piazza. I Comitati alluvionati prevedono la presenza di mila persone

Arrivano altri contributi

Già approvate 3326 domande per gli aiuti a fondo perduto

ALESSANDRIA. Il prefetto Vincenzo Gallitto ha diffuso un nuovo elenco di aziende alluvionate a cui stati contributi in conto capitale. Fino ad ora 3326 le domande approvate per la concessione del «fondo perduto» (per miliardi), mentre 1344 le richieste approvate per i finanziamenti agevolati (l'importo è di 272 miliardi).

Alessandria. Marisa Vergano, 10 milioni; Elle Agency di Schiavini, 6 milioni; Macelleria El Salem di Chiaja Nour Eddine, 3 milioni 800 mila; La Tavola del Gusto di Brusotti Elena, 2 milioni 36 mila; Hotel Falcone di Omodeo Pierina, 3 milioni 400 mila; Giovanni Colombo, 10 milioni 778 mila; Piero Cavallo, 5 milioni 600 mila; Boldi di Pittavino Angela, 8 milioni 46 mila; Paolo Emilio Ronza, 24 milioni; Concessionario Pelissero, milioni; Farmacia Danovi Pier Mario, 11 milioni mila; Live Music Studio di Accatino Claudio, milioni 660 mila; Ceramiche R.R. di Roberto Raffaldi, milioni 5 mila; Stel di Riccardi Pierino e C., milioni 600 mila; Bar Carducci di Centineo Domenica, 7 milioni 113 mila; Macelleria Bovina Borromeo Giuseppe, 6 milioni 397 mila lire; Luciano Cazzullo, 7 milioni 700 mila; Farmacia Rizzotti di Rizzotti Adriano, 12 milioni 960 mila; Giuseppe Bernardotti, milioni; Cose Buone di Liliana Fornasiero & C., 6 milioni; Barbara Omodeo, milioni; Immobilgest di Ghilone Luciano, milioni mila; Computer Temple di Fontana e C., 10 milioni; Sergio l'Emporio delle Specialità di Licciardi Sergio, milioni 361 mila 600 lire; Ristorante La Fermata di Riccardo Aiachini, milioni mila; Ivaldi Riccardo di Ivaldi Giovanni, milioni mila; Mauro Secchi, milioni; Elteco, 50 milioni; Bar San Michele di Pietrafede M.G., 25 milioni; Incontro, 50 milioni; Gian Piero Piacentini, 10 milioni; Enologia Agraria Passaggio Giuseppe, 40 milioni; Barberis Paolo e C., milioni; Tecno Vibrazioni, 4 milioni 100 mila; Edilart Grangia Marco & C., 6 milioni mila; Bar Dante di Paviato Marisa, 2 mila; Blu Bar di Carusi Maria Gabriella e C., 6 milioni 440 mila; Bar Corso di Conio Giuseppe, milioni mila lire; Fedele Mico, milioni 138 mila. (Continua)

Altre località. Esnote (Casale), 100 milioni; Nicolò Castelli (Litta Parodi), milioni; Biglieri di Biglieri Sergio e C. (Dernice), 14 milioni; Strevi Solai (Acqui), milioni 760 mila. (r. al.)

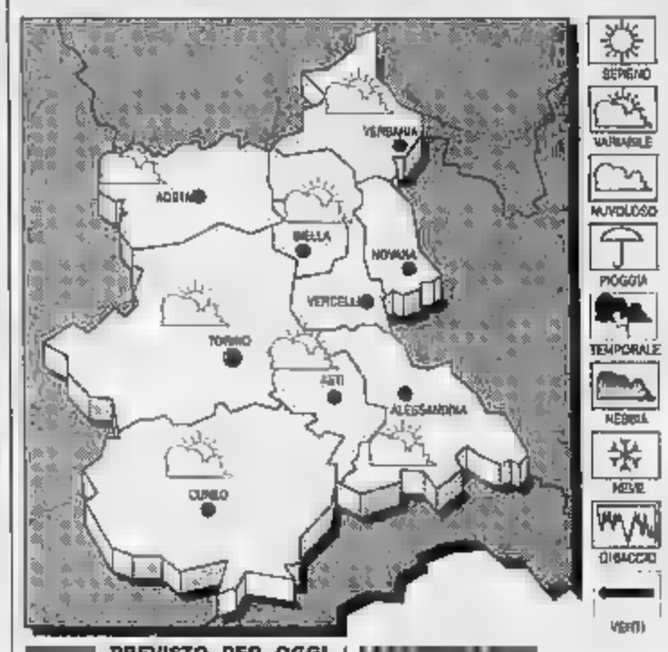
APERTA PISTA TRACCIA SULLA MADRE KILLER»

Neonata morta tra i rifiuti gli inquirenti chiedono aiuto

«Chi qualcosa chiami il 113, rispetteremo il suo anonimato». Polizia e carabinieri stanno, per ora intilmente, cercando fra Alessandrino e Vogherese la donna che ha abbandonato in un cassonetto a Rivanazzano la figlia appena nata, facendola finire stritolata dal pistone di compressione dei rifiuti.

SERVIZIO A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso possibili temporali pomeridiani.

TEMPERATURA. Stazionaria.

Moderati settentrionali.

DEL TEMPO. Nuvoloso variabile con temporali).

ALESSANDRIA
: 31; min: 18; media:

UN ANNO FA
Max 30; min: 19; ma

Torino 30,2; Asti 28; Aosta 30; Cuneo 32; Novara 30; Vercelli

Monleale, in tre accusano malori dopo il pranzo: ricoverato pure bimbo di 2 mesi

Famiglia è intossicata dai funghi

Ha rischiato la vita il dirigente di una concessionaria di pubblicità. Ora è fuori pericolo, così la moglie. In osservazione il figlio che la donna aveva allattato. La raccolta era avvenuta a Dernice

MONLEALE. componenti di una famiglia stati ricoverati d'urgenza all'ospedale di Tortona, l'altro pomeriggio, per sospetta intossicazione alimentare, probabilmente determinata dall'ingestione funghi. Fortunatamente, ora sono fuori pericolo Mario Pelizza, anni, la moglie Fulvia Brecchio, 30, e figlio Giacomo - ha poco più di due - abitanti nella villetta di corso Roma 51.

Mario Pelizza dirige la filiale alessandrina della «Manzoni», concessionaria di pubblicità su giornali riviste; anche per il lavoro che svolge, è molto conosciuto in tutta la provincia.

L'altra mattina, in compagnia di amico, Pelizza si è recato nei boschi di Dernice a raccogliere funghi, particolarmente abbondanti in questo periodo sulle colline della Val Curone.

In effetti la raccolta stata abbondante, ma con ogni probabilità qualche esemplare doveva essere intaccato da spore velenoso. Pelizza, infatti, è un esperto micologo e l'analisi dei funghi rimasti, eseguita nei laboratori dell'Usl, ha confermato che trattava esemplari perfettamente commestibili.

Resta comunque il fatto che parte dei funghi raccolti sono stati cucinati e consumati pranzo. Poche ore dopo, Pelizza e la moglie hanno cominciato a sentire i primi sintomi malessere che si andava via intensificando.

Sfiorata la tragedia. La villetta dove i coniugi Pelizza hanno accusato i malori

Veniva avvertita la Croce Rossa di Tortona, che accorreva prontamente due ambulanze, trasportando i coniugi all'ospedale tortonese, dove venivano sottoposti intense cure. Insieme a Mario Pelizza e alla moglie Fulvia veniva precauzionalmente ricoverato, nel reparto pediatria, il piccolo Giacomo. La madre, infatti, lo allattato dopo aver ingerito i funghi.

Fortunatamente il bimbo non ha riportato alcuna conseguenza, a differenza dei genitori. La donna ha reagito positivamente alle cure ed è stata dichiarata quasi subito fuori pericolo.

Più serie erano le condizioni di Mario Pelizza che è stato sottoposto a energica lavanda gastrica: «Poi - ha dichiarato - ho trascorso una notte d'inferno».

Tuttavia, ieri mattina sue condizioni notevolmente migliorate; sarà dimesso dall'ospedale tortonese nei prossimi giorni. (e. pir.)

IL CASO

FORTUNATO MA DISTRATTO

La giocata, effettuata in corso Roma, in prescrizione dal 15 settembre

«A.A.A. vincitore al Lotto cercasi»

Non incassato terno del valore di 10 milioni

ALESSANDRIA FORTUNATO giocatore del Lotto . E' l'appello che Cristina Picchio, titolare della tabaccheria-ricevitoria di corso Roma 64, lancia all'acquirente di una «busta della fortuna» diecimila lire. «All'interno - spiega la signora Picchio - era contenuta una schedina giocate. E una di queste, un terno per l'esattezza, uscita sulla ruota di Palermo. Ma da oltre un mese nessuno si presentato per riscuotere la vincita, che ammonta a dieci milioni mila lire. Non vorrei che il "fortunato" alessandrino fosse partito per le vacanze, dimenticando in qualche cassetto la matrice. O, peggio, l'avesse smarrita o l'avesse gettata senza controllare sui giornali o in tivù i numeri .

Alla tabaccheria di Roma ricordano i tre numeri vincenti, ma dal riscontro computerizzato si conosce il numero di serie della scheda: 01490907006. Il regolamento prevede che la richiesta di pagamento debba essere inoltrata entro 60 giorni dal giorno dell'estrazione: visto che la giocata è stata fatta sabato 15 luglio, ci sarà tempo fino a metà settembre per incassare i dieci milioni. E in caso contrario? Il tutto finirà in prescrizione e i soldi verranno incamerati dallo Stato. «Non la prima volta che capita una del genere - prosegue Cristina Picchio -, comunque in precedenza si sempre trattato importi di lunga inferiori».

A proposito «buste della fortuna», recentemente una signora diecimila lire è riuscita - sempre grazie a un terno secco - a portare a casa una cinquantina di milioni. «Da inizio anno - conclude la titolare della ricevitoria - abbiamo distribuito vincite al Lotto per un miliardo e duecento milioni. E molti nostri clienti stati baciati dalla fortuna grazie alle nostre elaborazioni computerizzate. Le giocate inserite nelle "buste" sono il frutto un'attenta ricerca, che tiene conto della e di altre componenti statistiche. Solitamente chi gioca segue i ritardi, noi preferiamo la della "frequenza". Ai numeri che escono più sovente, vengono abbinati quelli "simpatici", che legano volentieri con i primi».

Piero Abrate

Talvolta i giocatori del Lotto sono distratti: è il caso di una cliente della ricevitoria di corso Roma che, grazie a un terno secco sulla ruota di Palermo, si è aggiudicata una vincita di oltre milioni

LA GRANDE FIERA D'ESTATE
CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI
PRESENTA:
QUESTA SERA
21.30
tuttobenigni '95
PRODOTTO DA VINCENZO RATTI
Direzione artistica e coordinamento spettacoli:
DANIELA MILARDI e PINO MARCEDDU - Tel. 0336/73.21.70
Organizzazione: MILANO PUBBLICITA' - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18 - 69.71.67

Prosegue la guerra tra i volontari e la presidente

«E' dittatura al gattile Commissariate l'Enpa»

ALESSANDRIA. «Siamo preoccupati! A settembre è previsto il nuovo appalto, da parte del Comune, per il gattile, e noi abbiamo soldi sufficienti per concorrere alla gara e ottenere la gestione del servizio. C'è il rischio che, tramite qualche prestanome, l'impianto sia di nuovo affidato alla presidente dell'Enpa, Luciana Vigo».

Con una telefonata in redazione, Bianca Fenderico esprime i suoi timori: non vuole che la cura dei randagi al gattile sia di nuovo gestita «in modo autoritario, da una sola persona».

I precedenti del «caso» sono noti: a luglio, Luciana Vigo, presidente dell'Enpa di Alessandria aveva cambiato i lucchetti al cancello del gattile, vietando l'ingresso a volontari e soci dell'ente protezionistico.

Contro questo provvedimento era stata presentata un'istanza in pretura. «Le chiavi devono essere riconsegnate agli iscritti e ai volontari che, anni, anche con notevoli sforzi finanziari, sono impegnati ad accudire i micio». E, nei confronti della presidente Enpa, scattata anche una denuncia. In base a una dichiarazione rilasciata da veterinario a una volontaria, si accusava Luciana Vigo di maltrattamenti agli animali: due micì erano stati trovati fuori dal gattile «in stato di estremo abbattimento, cattiva nutrizione e idratazione».

Ma le accuse finiscono qui: soci e volontari denunciano anche il «regime dittatoriale» che si è instaurato all'Enpa, dove il revisore dei conti e un consigliere del direttivo hanno ricevuto dalla presidente lettera di espulsione.

Mentre infuria la polemica al gattile, i volontari e la presidente dell'Enpa, alcune persone che vogliono restare al fuori di ogni contrasto e anzi sperano che si trovi presto accordo continuano a portare cibo o anche solo un po' di affetto ai gatti

«La missiva è arrivata anche a me - dice Bianca Fenderico -, ma non mi sento "licenziata" dall'incarico. La presidente, da sola, non può cacciar via nessuno. Decisioni così gravi possono solo essere assunte dal direttivo che in città viene convocato anni. Però, abbiamo chiesto all'Enpa di Roma di inviarci uno statuto e di commissariare l'ente alessandrino che non è neppure riconosciuto dal nazionale». «guerra», continua, mentre all'orizzonte si profila la gara d'appalto indetta Comune: «Ci spiace di non poter partecipare, ma non abbiamo soldi! - conclude Bianca Fenderico -. Anche perché non vogliamo solo curare i micì ospitati all'interno, ma anche quelli messi fuori dal gattile dopo la sterilizzazione».

Ieri non è stato possibile sentire il parere di Luciana Vigo sulla vicenda: il telefono di casa squillava a vuoto.

Gino Defranciaci

Pronti gli elenchi relativi agli aspiranti supplenti nelle superiori

Scuola, martedì le graduatorie

I tabulati saranno affissi alla «Manzoni» e, in provincia, negli istituti sedi di Distretto
Per presentare ricorso contro eventuali errori o irregolarità il termine è il 4 settembre

ALESSANDRIA. Dopo una serie di rinvii, saranno finalmente pubblicate martedì le graduatorie provinciali provvisorie degli aspiranti supplenti nelle scuole superiori e artistiche, valide per i prossimi tre anni scolastici.

I tabulati saranno affissi all'albo di tutte le scuole sedi di Distretto scolastico: in città, alla scuola media «Manzoni», in via Pontida. In provincia, sarà possibile consultare le graduatorie all'«Ottolenghi» di Acqui, in San Lazzaro; alla scuola «Ilaguea» di Casale, in via Capello; al «Boccardo» di Novi, via Casteldragone.

E poi, ancora: alla scuola media di Ovada, in via Lazzaro; all'Ipc «Carbone» di Tortona, in via Galilei e al 1° Circolo didattico di Valenza, in viale Oliva.

La consultazione degli elenchi sarà possibile, da martedì, tutte le mattine dei giorni feriali, fino alla pubblicazione delle graduatorie definitive. In proposito, il provveditore ha incaricato presidi e direttori di garantire sempre nel periodo la presenza di personale non docente.

Nei giorni scorsi, il provveditorato aveva motivato i ritardi nella pubblicazione delle liste con un improvviso guasto tecnico all'elaboratore elettronico di Monte Porzio Catone.

Nel comunicato con cui si annuncia la prossima diffusione delle graduatorie provvisorie, il provveditore Francesco Fiordalisi invita comunque gli aspiranti supplenti a esaminare attentamente la loro posizione, segnalando al più presto eventuali irregolarità. Il limite per ricorrere in opposizione è fissato al prossimo 4 settembre: dopo gli ulteriori accertamenti, saranno pubblicate le liste definitive, insieme con gli elenchi per il sostegno.

Nella nota del provveditorato si precisa inoltre che «non è prevista la formazione delle graduatorie per le classi di concorso relative a insegnamenti non presenti nelle scuole secondarie della provincia». **(b. v.)**

Le graduatorie saranno valide 3 anni

I SUPPLENTI NELLE ELEMENTARI

Continua la pubblicazione delle graduatorie provinciali definitive, rese note dal Provveditorato, per le supplenze nelle elementari e materne per il triennio '95-98. Sono oltre 1700 i docenti in elenco.

Dal 1318° al 1467° posto. Maria Remotti, 12,5 (Novi); Michela Granocchio, 12,5 (Al); Sabrina Donatella Panepinto, 12,5 (Cassine - Acqui); Daniela Deamicis, 12,5 (Al); Germana Milanesi, 12,5 (Gavi - Serravalle); Cosetta Riccomini, 12,5 (Al); Patrizia Sarrocco, 12,5 (Al); Loana Pinna, 12,5 (Ovada); Serena Salomoni, 12,5 (Tortona); Domenica Vita, 12,5 (Al - Arquata); Chiara Burro, 12,5 (Al); Sergio Zuccolà, 12,5 (Tortona); Annalisa Milanesi, 12,5 (Tortona); Silvia Capelletti, 12,5 (Viguzzolo - Tortona); Daniela Cherubini, 12,5 (Valenza); Alessia Scrivanti, 12,5 (Al); Emanuela Gatti, 12,5 (Al - Novi); Michela Bernardelli, 12,5 (Novi); Daniela Formica, 12,5 (Al - Valenza); Elisabetta Palazzolo, 12,5 (Al); Anna Maria Creuso, 12,5 (Al); Rosanna Alpisio, 12,5 (Castellazzo - Cassine); Margherita Maggio, 12,5 (Al); Rossella Piana, 12,5 (Ovada); Laura Patania, 12,5 (Al); Monica Franchini, 12,5 (Arquata - Serravalle); Giovanna Barbano, 12,5 (Felizzano - Al); Federica Vinzzi, 12,5 (Acqui - Al); Rosario Scalzo, 12,5 (Novi); Helena Rachiele, 12,5 (Novi); Silvana Calà, 12,5 (Al); Nadia Ricevitore, 12,5 (Al); Silvia Destro, 12,5 (Al); Elisa Pareto, 12,6 (Acqui - Cassine), Valentina Lanati, 12,5 (Al); Maria Macchia, 12,5 (Castellazzo - Al); Bruna Barchetti, 12,5 (Serravalle - Arquata); Arianna Gnani, 12,5 (Casale); Silvia Sacco, 12,5 (Valenza); Piergiorgio Mignone, 12 (Cassine - Spigno); Monia Sansone, 12 (Al); Monica Ferrari, (Acqui); Emilio Riccino, 12 (Al); Marina Maggi, 12 (Casale); Rosalia Caravello, 12 (Acqui); Filomena Toto, 12 (Al); Antonella Marconi, 12 (Novi); Anna Rita Meleleo, 12 (Arquata - Serravalle); Stefania Piu, 12 (Novi); Nicoletta Sardi, 12 (Ovada); Angelina Bruno, 12 (Novi); Lorella Averono, 12 (Ozzano - Casale); Valentina Notarnicola, 12 (Al); Stefania Mirone, 12 (Al); Daniela Mesini, 12 (Ovada - Acqui), Caterina Rodini, 12 (Novi); Graziella Ravera, 12 (Ovada); Cristina Maria Lucchini, 12 (Novi); Barbara Pavia, 12 (Al - Casale); Stefania Barisone, 12 (Novi); Armanda Montobbio, 12 (Serravalle - Ovada); Barbara Miglietta, 12 (Casale); Anna Maria Gaffoglio, 12 (Felizzano - Vignale); Maria Alessandra Filippini, 12 (Acqui); Antonietta Stella Treno, 12 (Al); Patrizia Otenta, 12 (Ovada - Novi); Barbara Bonfiglio, 12 (Gavi - Acqui); Franca Magazzese, 12 (Al); Barbara Burolo, 12 (Felizzano - Vignale); Donatella Moccagatta, 12 (Tortona - Ovada); Erika Daria Butti, 12 (Arquata - Serravalle); Barbara Borloni, 12 (Al); Teresa Morra, 12 (Casale); Piera Anna Vallarino, 12 (Felizzano - Acqui); Piera Piccinini, 12 (Viguzzolo - Tortona); Franca Repetti, 12 (Novi); Carla Bruno, 12 - Valenza); Tiziana Buzio, 12 (Al - Valenza); Rita Mossone, 12 (Casale - Valenza); Laura Saettone, 12 (Castellazzo - Novi); Antonio Amato, 12 (Al); Mariagostina Cazzulino, 12 (Casale); Cristina Begliono, 12 (Al); Manuela Giordani, 12 (Al); Maria Gabriella Beltrand, 12 (Al); Cristina Repetto, 12 (Acqui - Spigno), Rita Isabella Platania, 12 (Al); Carmela Silvana Fiorenza, 12 (Novi); Maurizio Melillo, 12 (Al); Antonella Zurlo, 12 (Arquata - Novi); Enrica Pernigotti, 12 (Tortona); Luciana Caniggia, 12 (Al); Domenica Licciardi, 12 (Casale - Ozzano); Concetta Ricciardi, 12 (Casale); Mario Marino, 12 (Castellazzo - Novi); Elsa Bisio, 12 (Arquata); Giuseppa Antonella Fischetto, 12 (Novi); Emanuela Peron, 12 (Al - Felizzano); Donatella Calandrino, 12 (Al); Carla Bocchio, 12 (Tortona - Al); Rosa Tolone, 12 (Al - Serravalle); Santina Siri, 12 (Acqui - Cassine); Maria Rosa Montoleone, 12 (Castellazzo - Al); Tiziana Donvito, 12 (Al); Giuseppina Rogalzi, 12 (Castellazzo - Al); Laura Demicheli, 12 (Novi); Olga Macrì, 12 (Tortona); Piera Vescovi, 12 (Al - Felizzano); Giuseppe Cotroneo, (Sale - Tortona); Bettina Baretella, 12 (Sale - Tortona); Alessandra Spioto, 12 (Spigno - Acqui); Margherita Incoviello, 12 (Al); Alessandra Boido, 12 (Acqui); Claudia Taglietti, 12 (Tortona - Valenza); Maria Grazia Moscardini, 12 (Sale - Tortona); Gemma Bernardini, 12 (Al); Salvatore Pirrello, 12 (Al); Giovanni Luciani, 12 (Valenza - Felizzano); Daniela Pessino, 12 (Arquata - Novi); Antonia Ma- Muliero, 12 (Tortona); Daniela Desana, 12 (Casale); Paola Boselli, 12 (Casale); Elisabetta Beriggione, 12 (Ovada), Sara Maria Gandolfo, 12 (Arquata - Novi); Giuseppa Anna Amico, 12 (Tortona); Carmela Iannicelli, 12 (Al); Domenica Antonietta, 12 (Casale); Vittoria Fusaro, 12 (Al), Gerarda Cammarosano, 12 (Al); Adriana Mazzoleni, 12 (Al); Silvia Alice, 12 (Tortona); Roberta Ferindo, 12 (Casale); Cinzia Cosola, 12 (Tortona - Viguzzolo); Raffaella Pastorino, 12 (Novi); Monica Pronotto, 12 (Acqui); Cristina Maria Luiselli, (Arquata - Gavi); Irene Bagnasco, 12 (Gavi - Novi); Maura Rosa Perfumo, 12 (Ovada - Novi); Lorena Scarsi, 12 (Novi); Luigi Luisi, 12 (Al); Sabrina Barberis, (Castellazzo); Monica Persano, 12 (Arquata - Novi), Ornella Repetto, 12 (Arquata - Novi); Tiziana Rovera, 12 (Al - Valenza); Francesco Siracusano, 12 (Al); Paola Rosina, 12 (Novi); Federica Campi, 12 (Arquata - Serravalle); Silvia Fasolino, 12 (Al); Simona Delonghi, 12 (Felizzano - Al); Paola Olivieri, 12 (Al); Cristina Nachira, 12 (Sale - Tortona). *(continua)*

E' «miss Alassio»

Una valenzana reginetta in Riviera

VALENZA. Una valenzana 17 anni, Samanta Dotti, è stata eletta «miss Alassio» e ora concorrerà per aggiudicarsi il titolo di «miss provincia di Savona '95». La finalissima è in programma a Varazze, al Nautilus, il 31, giovedì della prossima settimana.

Samanta, studentessa, ha partecipato l'altra sera all'ultima delle tredici selezioni del «giromiss», che si è svolta al music hall del Boccaccio. La giuria era presieduta da Gabriel Cahlib. Ora l'attenzione degli organizzatori e delle ragazze aspiranti al titolo più prestigioso è rivolta alla serata conclusiva, che prevede un monte premi di notevole valore.

La studentessa valenzana dovrà vedersela con molte altre determinate concorrenti. Tra loro anche le altre reginette della tredicesima selezione, Laura Loganine, 23 anni, «miss sorriso», e Mina Fornisano, di 22, «miss simpatia». Samanta ha buone speranze: il 13 le ha portato bene e, in fondo, il 31 non è che un 13 rovesciato. **[r. c.]**

Valenza: in funzione il Centro servizi nella zona D3, in attesa di Palazzo affari

Apre la maximensa per gli orafi

L'edificio a tre piani da domani ospita anche il bar, con una banca e la sede dell'Unione artigiani
Investiti 4 miliardi da enti e privati. «Si può arrivare a distribuire contemporaneamente 350 pasti»

VALENZA. Nasce nella zona orafa il Centro servizi Palazzo degli affari, da tempo invocato, il Centro si pone come punto di riferimento prezioso per il Co.In.Or, a cui finalmente di completarsi. E' un edificio a tre piani che offre vizi indispensabili per la D3: mensa, bar e banco, banco metalli, un negozio di attrezzature orafe, un'istituzione di formazione professionale e la sede della Cna.

«Solo la volontà congiunta di tanti enti e persone ha permesso di mettere assieme i 4 miliardi necessari - spiega Carmelo Maiorana, presidente del Consorzio mensa -. Noi abbiamo investito il mezzo miliardo di utili che proveniva da dieci anni di gestione oculata, aggiungendo mutui per un miliardo».

Il risultato è spazio di 800 metri quadri nel seminterrato che permette di servire contemporaneamente pasti. «Ma contiamo di arrivare a 350, sfruttando il turno dalle 12 alle 14 - aggiunge Maiorana -. E siamo disponibili a offrire il salone a società ed enti per manifestazioni di gruppo».

Nato nel 1982, il Consorzio ha sinora operato in via Pellizzari, nel centro storico, incontrando il favore crescente degli orafi che cominciavano ad affrontare i disagi legati alla mancanza di parcheggi per frequentarlo. Così andati aumentando gli aderenti alla convenzione: qualsiasi artigiano può associarsi pagando lo 0,40 per cento sul monte salari della propria ditta, mentre per industrie ed enti esiste la possibilità di contrarre un'apposita convenzione. La ditta concessionaria è la Socama di Torino che ha recentemente sostituito la Canat di Bologna.

Il successo dell'iniziativa potrà accentuarsi ora che la mensa è a fianco delle fabbriche, dove ampia possibilità di parcheggio: «Domani saremo operativi, con un servizio di prim'ordine - conclude il presidente - invito tutti ad un pasto di prova». E si potrà anche fare un salto al bar che sempre domani aprirà i battenti. **[r. c.]**

Più servizi agli orafi. Per il Co.In.Or. un nuovo importante punto di riferimento

LETTERE AL GIORNALE

Ritardi nei mutui I conti non tornano

Faticio a comprendere il fondamento della dichiarazione rilasciata al giornale da un dirigente di Mediocredito secondo il quale le pratiche per il finanziamento agevolato alle imprese alluvionate sono prese in esame nel termine massimo di 10 giorni. Apprendo infatti dal Mediocredito che l'apposito comitato ha approvato ben 400 pratiche (e questo è certamente positivo) relative a domande inviate dalle banche ai primi di giugno. Poiché siamo a fine agosto i conti non tornano...

Nelle numerose riunioni tenute con l'Abi il Mediocredito e l'Artigiancassa ci si era sforzati di superare intoppi, smussare contrasti, fissare tempi certi: tempo che certo sottrae quella di questi giorni ci possono far tornare indietro. Ciò che conta è dare attuazione ai provvedimenti. Di questo debbono occuparsi banche e Mediocredito, non di far polemiche sui giornali.

E' infine utile ricordare sempre che i ritardi di oggi - intollerabili e superare - sono figli di quelli determinati all'inizio da un decreto legge disastroso che ci ha fatto perdere tre mesi.

Sen. Enrico Morando

Ma quante siringhe vengono raccolte?

Alcuni giorni orsono, ho letto su La Stampa i dati relativi alla raccolta delle siringhe usate dai tossicodipendenti nella sola città di Torino. Nell'articolo veniva citata la cifra, non certo irrilevante, di circa 189 mila unità nell'arco di un anno, con una media giornaliera di oltre 500.

Mi sono chiesto allora, con curiosità ma anche un po' di preoccupazione, visto che in questa città vivo, quali siano i dati riguardanti Alessandria.

E' pur vero che da noi il problema non è così rilevante come altrove, ma è pur sempre... un problema! A tal proposito, sarebbe utile e interessante che i vigili urbani o l'Amiu, qualora dispongassero di tali dati anche solo indicativi, li rendessero noti, non solo per quanto riguarda il numero di «pezzi» rinvenuti, ma anche per i luoghi di maggior ritrovamento.

Luciano Ferrero, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Bassiluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 426.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 90.282.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce 791.816
Gavi: Croce Rossa 64
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Cristiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0377-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.566

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ospedale, via Venezia (55.640), dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci a pagamento, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a abbassato dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 66 (322 566)
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.188).
Ugure: Cristiani, IV Novembre 13 (23.21)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80 341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862 630)
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537. **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227. **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.783; **Carrara:** 943 423; **Felizzano:** 791.816, 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Maria Caliendo, Valentina Vitolo, Maria Passarella, Filippo Barosini, Maurizio Velluti, Sabrina Sperto, Adam Hmichane, Fabio Mangini, Lorlerio De Natale, Federica Focanti, Tomas Iosio, Federico Antosiano, Stefano Gatti, Manuel versuraro, Versuraro, Foo, Diletta Venuti.

ACQUI

Noemi Minetti, Alessandro Abate, Vittorio Mazzarello, Martina Orlando, Elisa Ciriotti.

MORTI. Natalina Cestino, 78 anni, pensionata; Carlo Giuliano, 51, agricoltore; Giovanni Vinacci, 74; Luigi Vigorelli, 65; Iolanda Bolla, 75, Ida Ravera, 79.

SI SPOSERANNO. Cimmino, impiegato, con Gian Carla Bormida, commerciante; Alessandro Bulfa, assicuratore, con Alessandra Repetto, casalinga

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Corpo forestale per aprire stazione nel Casalese, forse proprio nel centro Monferrino. A Casale si stanno cercando locali idonei. Lo annuncia il coordinatore delle Guardie ecologiche Claudio Martinotti, che propone coordinamento per garantire una migliore opera protezione dell'am-

GLI APPUNTAMENTI

OCCUPAZIONE

Un lavoro per 15 apprendisti

La sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria comunica offerte di lavoro per 15 apprendisti nel settore della ristorazione veloce: si richiedono licenza media e età inferiore ai 20 anni. Informazioni in sede, in via Cavour 17. **[b. v.]**

MUSEO DI VALLE

Oggi apertura al pubblico

Oggi è aperto il museo di Valle San Bartolomeo. L'orario è il seguente: 9-12 e 15-22. **[b. v.]**

CENTRO ANZIANI

Il fantasista Beisso a Valenza

Questa sera al Centro anziani di Valenza, spettacolo di fantasista Bernardo Beisso si esibisce con canzoni popolari e animazione teatrale. **[r. c.]**

DIOCESI

Lu in festa per il beato

Giornata «clou» a Lu per i festeggiamenti in del Beato don Filippo Rinaldi. Alle 9,30 concelebrazioni delle vocazioni sacerdotali; alle 15, altra concelebrazione presieduta da don Cesare Robione e don Angelo Verri che festeggiano assieme il 90° compleanno. esibisce la corale polifonica Monferrina. Alle 21 infine, nella chiesa di Santa Maria, concerto per il Beato. **[r. c.]**

GIARDINAGGIO

Consulenze il Telefono verde

Domani dalle 9 alle 12 funziona il Telefono verde, servizio gratuito di consulenza sui problemi del giardinaggio. L'iniziativa è di Comune Casale e Società orticola. Si può telefonare allo 0142/74573, risponde il giardiniere Angelo Tosi. **[t. f.]**

IL

viaggio i castelli

Riprende la manifestazione «Castelli ombrosi» organizzata dall'Associazione Langhe Monferrato Roero. Domenica per tutta la giornata possibile visitare il castello di Monesiglio, nel Monferrato astigiano. Informazioni allo 0141/89672. **[t. f.]**

Il caso della neonata abbandonata nel cassonetto e stritolata con i rifiuti

«Segnalateci la madre killer»

Appello degli inquirenti: chi chiami il «113», resterà anonimo. Polizia e carabinieri sono impegnati a passare al setaccio i centri medici gli ambulatori di Vogherese e Alessandrino

VOGHERA. Proseguono senza sosta le indagini di polizia e carabinieri per dare un nome e un volto alla mamma killer che ha abbandonato la propria neonata in un bidone della spazzatura di Rivanazzano.

La fine orribile della bambina, con la testa trafitta dal pistone di compressione dei rifiuti di uno dei camion della nettezza urbana di Voghera, ha destato sgomento. Seguono le indagini tutti gli uomini della squadra mobile di Pavia con la polizia stradale di Voghera e i comandi dei carabinieri dell'Oltrepò e del Tortonese.

Per ora le indagini non hanno ancora registrato passi avanti. Le forze dell'ordine, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica a Voghera, Francesco De Socio, stanno passando al setaccio tutti i centri medici, gli ambulatori, gli ospedali e gli studi ginecologici dei comuni pavesi e alessandrini che ruotano attorno a Rivanazzano.

Non è una ricerca semplice: Rivanazzano è punto d'intenso passaggio. Si cerca una donna, probabilmente molto giovane, che abbia chiesto l'aiuto di un medico per curare una possibile emorragia uterina.

Gli inquirenti hanno anche lanciato un appello. Chi abbia notizie attendibili può telefonare al «113». E'garantito l'anonimato.

Intanto proseguono gli accertamenti necroscopici per conoscere nel dettaglio le cause della morte della neonata. Il feto, dal peso tra i 3 e i 4 chili, completamente formato e col cordone ombelicale ancora unito al corpicino, è stato trasportato all'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia dove il professor Renato Garibaldi cercherà di ricostruire la vicenda da un punto di vista sanitario.

Diverse sono le ipotesi. La prima è che la bambina sia nata morta, frutto di un parto compiuto dalla donna da sola. La altre possibilità sono agghiaccianti. La bambina, nata viva, può aver trovato la morte a causa di una «sepsi» e cioè di un'infezione fulminante causata dai rifiuti del bidone, oppure a toglierle la vita sarebbero stati gli stenti e la denutrizione.

Ultima possibilità: la bambina è morta per il cranio schiacciato dal pistone del camion della nettezza urbana. La madre killer viene ricercata con l'accusa di omicidio volontario.

Daniela Salerno

Il deposito dei rifiuti, a Voghera, dove è stato trovato il corpo della neonata

Broda l'ex fornace di Casei

Danni per oltre 200 milioni Rogo causato da una bravata?

CASEI GEROLA. E' stata probabilmente una ragazzata la causa dell'incendio che ieri ha distrutto i capannoni della fornace Bottaglio a Casei Gerola, al confine con la provincia di Alessandria. La struttura, disposta su tre piani, occupa un'area di 7000 metri quadri. Proprietari sono i fratelli vogheresi Alessandro e Giacomo Bottaglio.

Il rogo si è sviluppato attorno all'1.30 di ieri notte e ha impegnato per quasi dodici ore i vigili del fuoco di Voghera e Pavia. Solo attorno all'una i pompieri hanno fatto ritorno in caserma. Ingenti i danni, nonostante da diversi anni la fornace non sia più utilizzata per la produzione di mattoni e laterizi. Secondo una prima stima delle forze dell'ordine la cifra oscillerebbe tra i 200 e i 300 milioni.

Certa è la matrice dolosa dell'incendio. Poco prima dell'innalzarsi delle fiamme, diversi testimoni hanno visto un gruppo di ragazzi tra i 18 e i 20 anni fuggire dai capannoni a bordo di bici, moto e auto. Probabilmente si erano dati appuntamento proprio nell'ex forn.

La temperatura piuttosto fresca della notte scorsa ha forse suggerito l'idea di accendere un fuoco utilizzando il legno dei vecchi scaffali accatastati all'interno dell'ex fornace. I ragazzi evidentemente hanno perso il controllo delle fiamme che si sono estese rapidamente al secondo e al terzo piano.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco non ha impedito il crollo di gran parte dell'edificio e la completa distruzione dei macchinari che contenevo, non più in uso da tempo. Dall'incendio si è salvata la grande ciminiera che, se fosse crollata, avrebbe creato gravi problemi alle proprietà circostanti.

Adesso i carabinieri stanno cercando i ragazzi autori della bravata. Sul loro capo pende un'accusa di incendio doloso. **(d. sa.)**

IN BREVE

SALI

Il ragazzo travolto dal pullman guarirà in una ventina di giorni

Se la caverà in 20 giorni Marcello P., 15 anni, di Castelnuovo Scrivia, che l'altro pomeriggio, mentre sul suo ciclomotore, mentre attraversava l'incrocio fra via Alessandria e via Piave a Sale, è stato travolto dal pullman dell'Arfea condotto da Sergio Bellomo, 45 anni, via Moro 8. Il ragazzo ha riportato escoriazioni e abrasioni. **[e. pir.]**

VIGUZZOLO

Due giovani nomadi denunciate per furto

Due nomadi denunciate a piede libero dai carabinieri per tentato furto aggravato a Monica Anelli, anni, Viguzzolo, via Circonvallazione 2 e per furto aggravato a Fabrizio Roma, 40 anni, via Berri 2. Sono Gabriela Stojanovic, 21 anni, e di Dragomino Marinkovic, 19, originarie di Zagabria. **[e. pir.]**

Una guidata ai monumenti del paese

La biblioteca di Castelnuovo organizza oggi, domani e martedì visite guidate al Museo civico (ore 16), alla chiesa di S.Ignazio (ore 17) e alla torre (ore 18). In Biblioteca è allestita la mostra «Alluvione: una settimana dopo». **[r. al.]**

Il premio «Cesare Pavese» a una giovane poetessa

Sarà premiata oggi a S.Stefano Belbo la giovane poetessa Claudia Traversa vincitrice del premio «Cesare Pavese», categoria inediti. **[e. pir.]**

Montemarzino

Un appello per l'olmo secolare

L'olmo. E' un vero monumento

MONTEMARZINO. E' festa oggi a Reguardia, frazione di Montemarzino, il paese dell'Appennino posto a mezza strada fra le valli Curone e Grue. La festa comincia alle 15. Come tutte le ricorrenze patronali, avrà un momento (rito in chiesa e processione) e uno profano (brindisi e braciolata). Ma la giornata di festa è colta dagli abitanti del borgo anche come per lanciare un appello per la salvaguardia di uno splendido olmo secolare.

L'albero - si sottolinea con orgoglio in paese - è l'unico di questa specie nella zona. E' alto una ventina di metri, quasi il doppio del campanile della chiesetta accanto al quale si trova, e si calcola che abbia tra i 100 e i 120 anni.

Spiegano in paese: «Pochi anni fa pareva che l'albero stesse per morire. Anche la Forestale ci aveva consigliato di abbatterlo, perché pareva quasi secco. Invece, grazie ad un appello lanciato proprio attraverso "La Stampa", del caso si interessò un agronomo e l'olmo venne salvato».

Ma quanto è stato fatto fino a questo momento non basta. L'olmo è diventato ormai una sorta di istituzione in quell'area dell'Appennino. E gli abitanti di Montemarzino chiedono che non sia dimenticato: «Vorremmo che gli enti pubblici preposti alla salvaguardia del verde e del patrimonio arboreo prendessero in considerazione anche il nostro albero, come è stato fatto, ad esempio, per una storica pianta di Monleale. Con l'aiuto degli esperti, anche l'olmo di Montemarzino potrà continuare ad un monumento vivente della natura, più significativi della provincia». **[m. fa.]**

ACQUI TERME

Tariffe e tesserini

E' avviata la raccolta dei funghi

ACQUI TERME. E' cominciata la raccolta dei funghi nella Comunità montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno.

Su tutto il territorio dei comuni dell'Acquese e dell'Ovadese compresi nella Comunità è possibile raccogliere i preziosi prodotti del sottobosco. La raccolta è consentita solo a chi è munito della ricevuta di versamento sul conto corrente postale n. 12743159.

Le tariffe quest'anno sono di 30 mila lire per il tesserino annuale, 10 mila per il mensile e 5 mila per il tesserino giornaliero. Sul retro della ricevuta dev'essere applicata e annullata una marca da bollo da 15 mila lire.

Il tesserino viene rilasciato gratuitamente ai proprietari di terreni a vocazione fungina che si trovano nel territorio della Comunità montana. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici della Comunità montana, ad Acqui, in via Cesare Battisti 5, telefono 0144/321519, oppure alla sede di Ponzone, via Negri di Sanfront 1, tel. 0144/78288. **(g. l. f.)**

Auto esce di strada

Pensionato muore in incidente

VOGHERA. Incidente mortale ieri in città. A perdere la vita è stato Alfredo Mazza, 63 anni, abitante in via Don Minzoni. Il pensionato, attorno alla mezzanotte, stava transitando in la propria auto, una «Lancia Delta», sulla strada che porta al vicino centro di Torrazza Coste quando è uscito di strada, sbandando nei pressi di una curva che costeggia il cantiere edile «Traversa».

Dopo un volo di alcuni metri l'auto è finita nei prati e il lento impatto col suolo ha sbalzato fuori dall'abitacolo l'uomo, che ha picchiato il capo più volte contro il terreno. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco e la Croce rossa di Voghera. Alfredo Mazza è morto subito dopo il ricovero in ospedale.

Ancora da accertare le cause dell'incidente. Non si esclude l'ipotesi di un improvviso malore o di un guasto meccanico all'auto. La curva dove l'auto è uscita di strada è considerata particolarmente pericolosa e in passato è stata teatro di altri gravi incidenti. **(d. sa.)**

Serravalle, il medico va in pensione il 31

Non c'è pediatra per 680 bambini

SERRAVALLE. Dal 1 settembre resteranno senza pediatra Serravalle, Stazzano e alcuni piccoli centri limitrofi, complessivamente una popolazione di oltre abitanti. L'attuale e unico pediatra della zona, la dottoressa Barbieri, andrà in pensione il 31 agosto e dall'Usl non è stato ancora indicato un sostituto. La professionista serravallese lascia circa 680 piccoli pazienti.

C'è grande preoccupazione e, un stato d'animo condiviso dal Comune. Ogni giorno i genitori affollano gli uffici del municipio a chiedono novità sul da farsi. Le alternative che si presentano alle famiglie appaiono insoddisfacenti. E la protesta sale.

«La situazione è insostenibile - commenta il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari -. La speranza è che l'Usl 22 trovi presto adeguate soluzioni per ripristinare a Serravalle il servizio nei modi in cui è stato svolto finora».

La dottoressa Barbieri in questi anni ha potuto assistere in modo ottimale i bambini della zona: ha lo studio medico e il domicilio in paese oltre a svolgere il servizio ambulatoriale nella struttura dell'ex ospedale, è disponibile anche per visite a domicilio, un aspetto quest'ultimo che, per vari motivi, i due medici più vicini sul territorio che potrebbero seguire i piccoli pazienti di Serravalle e dintorni, hanno già detto di non poter garantire. Uno di questi, la dottoressa Bolforte di Arquata, è già oberata di lavoro, mentre l'altro medico, la dottoressa Ruocco di Gavi, rientrerà solo fra qualche giorno dalla maternità.

«Abbiamo scritto all'Usl 22 - aggiunge il sindaco Molinari - e pure ci sia l'impegno di mettere a concorso il posto di pediatra rimasto scoperto: è l'unica soluzione che riteniamo valida, al di là di rimedi provvisori. Non si sa neppure con certezza se uno dei due medici sostituirà la dottoressa Barbieri nel servizio ambulatoriale nell'ex ospedale e con quale frequenza». **[m. pu.]**

Da domani il confronto con la proprietà

Settembre «caldo» per l'Ilva di Novi

NOVI. Ilva, tre nodi da sciogliere in una settimana. I sindacati e il Cdf si preparano alla battaglia che sosterranno l'azienda già da domani su questi fondamentali. La più delicata riguarda l'organizzazione interna, e dovranno anche definire i rapporti tra dirigenza e maestranze e il futuro del circolo dopolavoristico di Riva.

Sul primo punto Fim, Fiom e Uilm vigilano sulle mosse di Emilio Riva, che dovrà presentare il piano di ristrutturazione. Si ipotizzano nuovi carichi di lavoro a parte del personale, ma i sindacati si oppongono a modifiche radicali: «Finora il "polo" di Novi ha funzionato a pieno regime, con risultati eccellenti. Un'improvvisa diversa sarebbe controproducente».

Per il Cdf «le prime avvisaglie si sono avute a giugno: agli impiegati sono stati affidati più che non abbiano mai svolto, mentre gli operai dell' Officina si sono trovati con quantità di lavoro eccessive».

E' fissata per il 6 settembre, davanti al giudice provinciale del lavoro, l'udienza per la sospensione di due dipendenti, sorpresi a svolgere le proprie mansioni con i piedi appoggiati a una panca. «Se non ci sarà una conciliazione e l'azienda non riconoscerà di aver sbagliato, proseguiremo la causa civile - ribadiscono i sindacalisti - perché siamo stufi dei metodi intimidatori dei nuovi dirigenti e vogliamo che in fabbrica il clima sia sereno».

L'inizio di settembre sarà cruciale anche per il circolo Ilva, che Riva vuole scorporare dall'azienda siderurgica (assicurando però un contributo annuo di circa 300 milioni). I sindacati puntano a costituire un club basato sul volontariato dei pensionati Ilva, e criticano l'ipotesi di una polisportiva con soci privati, «caldeggiata» dalla controparte. Ma Giuseppe Carruccio, del direttivo del circolo, replica che il club è rimasto troppi anni in mano a burocrati che si spacciavano per illuminati imprenditori. E' ora di aprire ai privati. **[m. d.]**

Prestigioso negozio abbigliamento pelle, pellicce e pelletterie, ubicazione di richiamo, ottimo giro affari VENDESI motivi salute trattativa privata.
Telefonare ore pasti
0331-780881

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Pomodori pelati 400 gr. L. 788 / Kg. 350 SCONTO 10% 315

(Assorto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

SUPERCONVENIENTE

È SCONTATO. È LIDL !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Carne bovina in gelatina 140 gr. L. 10.214 / Kg. SCONTO 10% 1.590 1.430

Edam al Kg. SCONTO 10% 8.500 7.650

Prosciutto crudo a fette 100 gr. L. 19.900 / Kg. SCONTO 20% 2.490 1.990

Lambrusco 1,5 l. L. 1.190 / l. SCONTO 30% 2.550 1.785

Scotch Whisky 70 cl. L. 6.429 / l. SCONTO 40% 7.500 4.500

Crostatine con marmellata 336 gr. L. 3.542 / Kg. SCONTO 30% 1.700 1.190

Biscotti con ripieno al cacao formato famiglia 500 gr. L. 2.970 / Kg. SCONTO 10% 1.650 1.485

Biscotti con cioccolato 125 gr. L. 6.200 / Kg. SCONTO 50% 1.550 775

Golosele merendine al cacao 304 gr. L. 3.651 / Kg. SCONTO 20% 1.390 1.110

LIDL

Prezzi validi per il negozio di ACQUI TERME S.S. 30 Loc. Cassarogna. DAL 28.08.'95 AL 00.00.'95.

Pomaro, «blitz» della polizia alla Torretta: sgominato giro di prostituzione

Amore a pagamento nel motel

Denunciate quattro persone. Nel locale di lusso una vasta clientela. Gli incontri intimi con negozianti e professionisti. Una donna ammette: «Guadagnavo anche 15 milioni al mese»

POMARO. «Oasi del piacere» è il nome in codice dell'operazione di polizia che ha sgominato un vasto giro di prostituzione, in un motel di lusso, categoria tre stelle, a Pomaro.

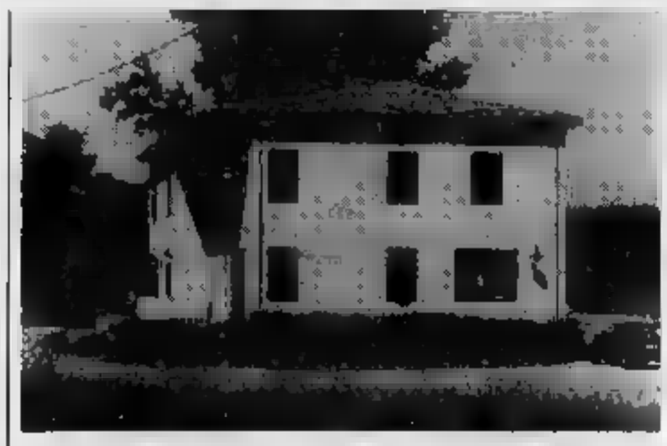
In un fitto rapporto [illegible] gnato ieri [illegible] dai funzionari del commissariato di Casale al sostituto procuratore della Repubblica, Maria Paola Marrali, sono indicati i nomi dei quattro denunciati per f[illegible]reggiamento, sfruttamento e agevolazione della prostituzione.

Coinvolti nella vicenda la socia accomandataria della [illegible]si [illegible] con sede a Milano, che gestisce parecchi locali analoghi, tra cui il piano bar-motel «La Torretta by Oasi» di Pomaro, il suo convivente che svolge il ruolo di direttore di sala [illegible] motel, l'addetto alla reception e [illegible] cameriere. Quest'ultimo era incaricato di prelevare dalle località di residenza e riaccompagnare a casa le giovani donne, tra i 20 e i 30 anni, che si intrattenevano con i clienti.

Per il momento i nomi dei denunciati non vengono resi noti. Il locale alla Torretta in soli due mesi di attività aveva raccolto una vasta clientela. I poliziotti hanno identificato decine e decine di commercianti, professionisti, imprenditori, agricoltori, piuttosto benestanti di Casale, Asti, Valenza, Alessandria, Tortona e Pavia, disposti a spendere tra le 100 mila e [illegible] mezzo milione per una prestazione (da 20 minuti e un'ora) che si consumava nelle [illegible] del motel al primo piano.

Ristrutturato con un impiego finanziario di centinaia di milioni, il piano bar-motel andava a gonfie vele. [illegible] l'andirivieni di donne aveva sollevato sospetti.

Il questore, dottor Antonio Faggiano, [illegible] predisposto indagini di controllo, condotte dalla squadra investigativa del commissariato di Casale; fino al blitz compiuto l'altra notte dagli age[illegible] dalle «volanti» di Casale e Alessandria.



Il piano bar motel «La Torretta by Oasi [illegible] Pomaro, al centro dell'inchiesta

Un giovane poliziotto, infiltratosi nel locale, tramite sofisticate apparecchiature di [illegible] municazione con l'esterno, [illegible] dato il via all'operazione.

Due coppie sono state trovate in intimità al primo piano. Sono state anche identificate ragazze, una decina, che si prostituivano. Qualcuna ha ammesso di guadagnare sui 15 milioni al mese. In parte sono italiane (una studentessa, [illegible] cialista, un'estatista), in parte straniere: olandesi, finlandesi, brasiliane, colombiane e cilene.

Silvana Mossano

In breve

CASALE

[illegible] affamato ruba cibo per 9 mila lire: denunciato

Rubava per fame. La polizia ha denunciato per furto Kadri Osmic, 24 anni, di Serajevo. Era stato notato da un commessa della «Coop» di via Adam [illegible] mentre nascondeva in [illegible] una confezione di [illegible] e una di formaggio, per un valore di circa 9 mila lire. **[s. m.]**

CASALE

Al via a giorni i lavori per la nuova illuminazione

Partiranno nei prossimi giorni i lavori per la nuova illuminazione di via Visconti e corso Indipendenza a Casale. Sono [illegible] appaltato dal Comune per [illegible] settantina di milioni. **[t. f.]**

FRINCO

Rubano 50 chili di nocciole e decine di galline e polli

Ladri in azione a Frinco nella casa di campagna in regione Cavetti di proprietà di Bruno Cantino, [illegible] anni, abitante ad Asti in via Dalla Chiesa. I ladri hanno portato via [illegible] chili [illegible] nocciole, oltre a 20 galline [illegible] altrettanti polli. **[r. gon.]**

Alla scoperta di antichi manieri

Castelli segreti del Monferrato

Castell'Alfero: da qui è partito il viaggio alla scoperta degli antichi castelli

CASTELL'ALFERO. [illegible] viaggio alla scoperta dei castelli è partito da Castell'Alfero [illegible] [illegible] luglio [illegible]. La visita all'edificio del Settecento ha dato [illegible] via all'iniziativa «Castelli ombrosi, [illegible] storia e leggende» organizzata dalle guide turistiche della provincia di Asti, Centro guide e accompagnatori turistici della provincia [illegible] Cuneo [illegible] dall'Associazioni guide turistiche bacino Langhe e Roero. Finora gli appuntamenti sono [illegible] cinque: hanno toccato oltre all'Astigiano le province di Torino, Alessandria e Cuneo. L'itinerario ha il patrocinio della Società consortile «Langhe, Monferrato, Roero». Oggi la destinazione [illegible] il castello di Monesiglio (Cuneo).

Un primo bilancio dell'iniziativa, sottolineano gli organizzatori, è positivo. Il tentativo voluto per far rivivere ambienti e atmosfere antiche ha raccolto, complessivamente finora 884 visitatori.

A Castell'Alfero sono stati 202 ad approfittare della possibilità di attraversare le stanze affrescate o tappezzate di seta, ossur[illegible] le raccolte d'epoca, i documenti d'archivio. L'ingresso costava 4 mila lire, un prezzo popolare, adatto per famiglie.

Più selettiva è forse stata la scelta a Pralormo (To) il 16 luglio. Pagando un biglietto di 15 mila lire, 84 turisti sono stati accompagnati nel viaggio alla scoperta del castello dagli stessi proprietari (in genere i gruppi sono stati invece affiancati dalle guide). Il 23 luglio [illegible] toccato a Melazzo (Al), con 124 visitatori (tagliandi a 8 mila lire). Record di 252 presenze il 30 luglio per il castello di Uviglie (Al).

La domenica successiva si è fatto ritorno nell'Astigiano, a Monastero Bormida. Complice forse il primo week-end di agosto l'afflusso è stato massiccio, 227 tagliandi staccati. Famiglie con bambini, anche diversi stranieri in soggiorno nelle Langhe. «Quelle porte finalmente aperte - dicono gli organizzatori - hanno rappresentato un invito irrinunciabile, anche per qualche residente».

Oggi tocca a Monesiglio, sulla strada tra Acqui e Millesimo. Il castello risale al 1121 e fu fatto costruire dalla famiglia [illegible] nobili Caldera. Nel 1736 venne portato in dote ai Saluzzo di Valgrana. A quell'epoca, risalgono le numerose varianti apportate alla costruzione per trasformarlo in palazzotto stile tardo-gotico. Nel 1940 alcuni restauri hanno portato alla luce affreschi del XVI secolo.

Le visite guidate si effettuano con il seguente orario 10-13; 15-18. Ingresso [illegible] mila lire, informazioni allo 0141/89.672. Domenica 3 settembre il viaggio si concluderà a Lignano (Alessandria).

Manuela Tallano

A Casale

Nei guai due macedoni

CASALE. Due giovani prostitute straniere, originarie di una cittadina macedone, sono [illegible] fermate dalla polizia casalese mentre «esercitavano» il mestiere più antico del mondo tra viale Marconi e piazza Castello.

Da alcuni giorni era stata notata [illegible] presenza di alcune extracomunitarie che si adescavano i clienti in piazza fino alle [illegible] piccole. Forse sono state [illegible] stesse frequentatrici abituali della [illegible] a sollevare [illegible] lamentele dovute, da parte loro, alla improvvisa concorrenza. Una volante del commissariato le ha identificate e ha riscontrato che da qualche tempo avevano preso alloggio in un albergo cittadino. Si tratta di Tatiain Tetovski, 27 anni, e di Marina Sabanovic, 23 anni.

Le due ragazze, poichè non erano in regola con i documenti di soggiorno, sono state segnalate al questore che ha provveduto ad [illegible] [illegible] loro confronti un provvedimento di espulsione. **[s. m.]**

E' rimasta ferita la madre del conducente

Spigno, fuori strada per l'insetto in auto

SPIGNO. Un automobilista è finito fuori strada per colpa di un insetto. E' accaduto sulla statale 30, vicino a Merana.

Marcello De Lia, 19 anni, di Vado Ligure, [illegible] Manzoni, [illegible] al volante di una Golf. Con lui viaggiava la madre, Grazia Giusti, 40 anni, di Spigno, località Casato 10. Mentre [illegible] stava dirigendo da Acqui [illegible] Savona, l'auto [illegible] improvvisamente uscita di strada, finendo contro un muro, dopo essersi capotata.

A causare l'incidente sarebbe stato un insetto, probabilmente [illegible] vespa o un calabrone, che si è posato sul braccio del conducente, facendogli perdere il controllo della guida.

Scattato l'allarme, sono giunte alcune ambulanze da Acqui e da Cairo Montenotte. Fortunatamente, Marcello De Lia [illegible] ha riportato ferite. Più gravi invece le conseguenze per la madre. Grazia Giusti, infatti, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso [illegible] Cairo Montenotte. Le sono stati riscontrati un trauma cranico e una serie di ferite e contusioni, giudicate guaribili in una trentina di giorni. La [illegible]onna, dopo il ricovero all'ospedale di Cairo, è stata trasferita al «Santa Corona» di Pietra Ligure.

I primi accertamenti, subito dopo l'incidente, sono stati svolti da una pattuglia della polizia stradale [illegible] Acqui.

Quello di Merana non è il pri[illegible] caso [illegible] incidente stradale provocato [illegible] insetti molesti. I medici e i responsabili della polstrada ricordano episodi analoghi, accaduti nel periodo estivo: «Durante i mesi più caldi succede che, parcheggiando l'auto, si lascino i finestrini aperti. In questo modo, [illegible] rischia di far entrare nell'abitacolo vespe e calabroni. Per questo motivo, prima di ripartire, bisognerebbe avere l'accortezza [illegible] di controllare che sulla vettura non ci siano insetti».

Il rischio, infatti, è di provocare gravi incidenti stradali. E' anche già accaduto che aerei di linea, siano stati costretti ad atterraggi di emergenza, proprio a causa della presenza di insetti nella cabina dei piloti. **[g. l. f.]**

Casale, ondata di proteste contro la ditta in salita S. Anna

«Troppi rumori alla Cofi»

Molte segnalazioni al Consiglio di quartiere anche per odori sgradevoli Invito a un trasloco in zona industriale. I responsabili: «E' tutto in regola»

CASALE. Ancora proteste contro la «Cofi», ditta di costruzioni frigorifere isotermiche, [illegible] sede in salita Sant'Anna 6, nel quartiere densamente popolato del Valentino. Molte segnalazioni sono giunte proprio al Consiglio di quartiere.

Alcuni abitanti lamentano il «continuo disturbo, provocato [illegible] rumore e odori sgradevoli» che verrebbero emanati dalla ditta. Spiega Giuseppe Marini, presidente del quartiere del Valentino: «Ultimamente, abbiamo avuto segnalazioni non solo dagli abitanti di via Eccettuato, che già in passato avevano protestato, ma anche dalla zona di via Cerreno che in un primo momento sembrava esclusa dall'area in cui [illegible] lamentano i maggiori disturbi».

[illegible] aggiunge: «E' [illegible] problema che [illegible] discutere presto con il Comune. Riteniamo non sia concepibile che una ditta di questo tipo continui a svolgere l'attività in una zona ormai densamente abitata. Anche per la stessa azienda ci sarebbero molte più facilitazioni e opportunità se si insediasse in un'a[illegible] più adatta, come [illegible] esempio quella industriale».

Da parte sua, la Cofi (in questa occasione non è stato possibile contattare alcun dirigente) ha sempre assicurato di aver adottato tutti gli accorgimenti e le precauzioni previste [illegible] legge per evitare fastidi agli abitanti dei dintorni.

Qualche anno fa, quando [illegible] Comune - sollecitato da proteste - decise [illegible] chiudere per al[illegible] giorni la ditta, chiedendo maggiori misure antidisturbo, il Tar diede ragione alla «Cofi», annullando l'ordinanza e imponendo la riapertura immediata dell'azienda. **[t. f.]**

[illegible]

Problemi all'ospedale

CASALE. Un altro problema che il Consiglio di quartiere del Valentino intenda riportare presto all'attenzione del Comune è quello dei parcheggi. Nella zona dell'ospedale sono carenti le aree di sosta e gran parte dei parcheggi esistenti sono intasati nelle ore di punta. Chi si reca in auto all'ospedale, spesso è costretto a contendere le aree di sosta ai tanti residenti della zona.

Lo scorso anno [illegible] Comune propose la costruzione di un parcheggio, con parte dell'area di viale Giolitti. [illegible] la proposta fu bocciata dalla popolazione. Altre soluzioni finora [illegible] si sono dimostrate realizzabili. Ora qualcuno propone di costruire un'area di sosta per le auto nella strada vecchia per Asti. Spiega il presidente del quartiere Giuseppe Marini: «Riproporremo in ogni [illegible] il problema di realizzare al più presto posteggi attorno all'ospedale». **[t. f.]**

A Cremolino

Indulgenza plenaria al Santuario

CREMOLINO. Inizia oggi, per concludersi il 3 settembre, il secolare appuntamento al Santuario Madonna della Bruceta, di Cremolino: una settimana di celebrazioni che la tradizione popolare definisce «giubileo».

La piccola chiesa della Bruceta, nel 1475 [illegible] stata incorporata nella parrocchia di Cremolino e da allora [illegible] santuario. Nel 1809, Pio VII concesse la facoltà per l'indulgenza plenaria in forma di giubileo, attraverso otto giorni di intense funzioni a cui partecipano i fedeli della diocesi di Acqui.

Tanti gli appuntamenti programmati, anche quest'anno, [illegible] presenza del vescovo Li[illegible] Maritano. Oggi alle 16,30 vi sarà [illegible] messa per le coppie di sposi che hanno raggiunto il traguardo [illegible] 25°, 40° e 50° di matrimonio. Da domani a sabato, ogni giorno alle 16,30, sono in programma celebrazioni per le varie comunità della diocesi, iniziando domani con quelle [illegible] Montaldo Bormida, Trisobbio, Rocca Grimalda sotto la direzione di Ricaldone. **[r. bo.]**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono ordinarli per telefono al numero di una libreria Rizzoli. Per abbonarsi o rinnovare, le tariffe speciali sono: annuale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetto Editoriale", via Marenco 32, 10126 Torino.

DALL'ALLUVIONE

NOVE MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Martedì ad Alessandria ci saranno ottomila persone in piazza, appelli alla calma e alla moderazione

La protesta del Piemonte lascerà il segno

Costa: «Destituire i dirigenti delle banche ritardatarie»

ALESSANDRIA. La mobilitazione cresce. Ed è dato per scontato che martedì la città resterà paralizzata dalla manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte. I Comitati prevedono che scenderanno in piazza circa 8 mila persone. L'obbiettivo dichiarato è di farsi sentire. «L'ultimo decreto legge non ci piace, non risolve i nostri problemi: la protesta sarà pesante» anticipa l'astigiano Danilo Rasero, il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, dal canto suo rivolge sin d'ora un appello alla calma e alla moderazione. «La protesta ha ragioni sacrosante - sottolinea -, che debbono essere espresse con fermezza e decisione. Solo rifuggendo il violento e gli estremismi, però, queste ragioni potranno essere comprese nel loro giusto valore».

In questura e prefettura si stanno mettendo a punto un piano che prevede l'utilizzo di centinaia di poliziotti, carabinieri e altri agenti, per evitare che la manifestazione degeneri. Di confusione ce ne sarà però molto moltissima. Tra l'altro, da Santo Stefano Belbo si preannuncia l'arrivo con i manifestanti di 8 «Tir» lunghi 15 metri ciascuno, da Torino giungeranno 50 carri attrezzi dell'Associazione demolitori auto, dalle cascine e dalle stalle dell'Alessandrino trattori e mucche; dal Torinese 25 bigonce. Tre i cortei che convergeranno in piazza della Libertà, dove ci sono municipio e prefettura. Uno partirà da piazza Perosi, un altro da piazza Santa Maria Castello, l'ultimo da piazza Gobetti.

Rallentamenti e intralci nella circolazione delle automobili sono scontati. Tanto che la polizia municipale «invita la cittadinanza a non utilizzare il mezzo privato, se non in caso di assoluta necessità». Nel qual caso invita a servirsi «della tangenziale e dei percorsi autostradali tramite i caselli A21-A26, Alessandria Est e Sud».

In piazza della Libertà sono previsti quattro interventi. Il vicario generale della diocesi di Alessandria, Carlo Canestri, leggerà un messaggio del vescovo Fernando Charrier. Inoltre parleranno il sindaco Francesca Calvo, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e, per gli alluvionati, Pier Angelo Paluzza. Al termine, alle 12, incontro a «numero chiuso» a Palazzo Ghilini tra parlamentari, amministratori regionali e provinciali, sindaci. Ci sarà anche una delegazione degli alluvionati. Dovrebbe essere composta da Gian Paolo Boccardo, Piero Molle, Adriano Viarengo, Matteo Marocco, Mario Torgano, Rosanna Fassio.

La scelta del «numero chiuso» è contestata però dall'onorevole Angelo Muzio (Rc), che ieri ha incontrato il prefetto Vincenzo Gallitto. «Non c'è solo un problema di ordine pubblico in generale - dice Muzio - a Palazzo Ghilini non è infatti la sede idonea dove far confluire in fine di una manifestazione di quella portata. Occorre invece trovare il modo di dar voce ai Comitati. Tra l'altro, in base agli inviti fatti, risulterebbero anche esclusi dall'incontro istituzionale gran parte dei sindaci dei Comuni alluvionati».

Muzio contesta poi i sindacati alessandrini, che hanno proclamato la mobilitazione in concomitanza con la manifestazione: «Hanno dimostrato un'assurda cecità». Proprio sul fronte sindacale, ieri hanno preso posizione Cgil, Cisl e Uil di Cuneo. Dichiarano di «non condividere lo spirito di contrapposizione frontale e di separatismo che caratterizza la manifestazione» e sollecitano «un tavolo unitario di confronto» con l'impegno di tutte le istituzioni.

Si allunga intanto l'elenco delle adesioni alla protesta di martedì. Ieri si è pronunciato a favore il pds delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Rifondazione comunista, poi, ha annunciato la presenza in piazza del suo «leader» Fausto Bertinotti e di amministratori e parlamentari piemontesi.

Anche i vescovi di Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Asti e Mondovì hanno diffuso una nota, manifestando «solidarietà agli alluvionati». I vescovi, tra l'altro, auspicano che finalmente i mutui agevolati vengano concessi celermente. E «fanno appello agli istituti di credito affinché prestino particolare attenzione nei confronti di ogni realtà umana e sociale in grave disagio e desiderosa di ritornare alla normalità nella vita familiare che nel lavoro».

Proprio le banche sono entrate nel mirino dell'onorevole Raffaele Costa, che ha incontrato Dini. «Gli ho detto - riferisce il parlamentare - che chiederò in Parlamento il commissariamento di alcune banche i cui dirigenti sono pericoli pubblici, perché raccolgono i soldi dei cittadini e non li danno a chi ha sopportato tragedie anche quando lo Stato fa da garante. I prefetti devono consegnare al governo l'elenco delle banche colpevoli, i cui amministratori devono andare a riposo».

Facciolo

Le manifestazioni degli alluvionati culmineranno martedì con la protesta dei piemontesi in piazza ad Alessandria

Dimissioni nel Comitato

Bramafarina (aziende) lascia «Questo decreto è vuoto»

ASTI. «Non si può continuare ad amoreggiare con chi ti fa le corna...»: Giorgio Bramafarina, commerciante, leader del Comitato delle imprese alluvionate, non rinuncia al suo linguaggio colorito.

Ieri si è dimesso dal Coordinamento, l'organismo che raccoglie i rappresentanti di tutti i Comitati piemontesi: «Non facciamo polemiche, per carità, non è questa l'ora» risponde a chi lo cerca.

Nella lettera inviata al Coordinamento spiega: «Evidenziando la debolezza del mio apporto e giudicando conseguentemente congrua la mia responsabilità circa la pochezza dei risultati ottenuti, chiedo di essere sostituito da altri...».

«Il decreto tanto sbandierato è vuoto - attacca Bramafarina - il governo non ci ha dato nulla. Barberi è una brava persona, ma quello che ci ha raccontato giovedì a Torino, non compare nel decreto del governo».

Bramafarina è personaggio noto in città: in questo dopo-alluvione è stato indubbiamente tra i più attivi, considerato tra i propugnatori dell'ala «dura». «Qui non si tratta di essere duri o molli, è che ci sono centinaia di aziende sull'orlo del fallimento, famiglie che hanno ricevuto solo il 22 per cento del rimborso anziché il 30: e se viene giù un rappresentante del governo, diciamo che tutto va bene e lo ringraziamo pure».

Il riferimento è a Giampaolo Boccardo, presidente del Coordinamento piemontese, «accusato» di essere stato troppo accondiscendente nei confronti del sottosegretario nella riunione della Conferenza dei servizi di giovedì a Torino.

Boccardo non accetta la polemica. «Tutti quanti, Bramafarina compreso, abbiamo lavorato con impegno per uscire dall'emergenza. Per me, Barberi rimane il miglior interlocutore valido che abbiamo nel governo: e ho voluto riconoscerglielo pubblicamente». **(f. la.)**

Così la serrata ad Alba

Al suono di campane e sirene

ALBA. Anche l'Albese si sta organizzando per aderire in modo massiccio alla manifestazione di protesta di martedì ad Alessandria per sollecitare soluzioni ai problemi post alluvione. I negozi, le aziende artigianali di Alba e dei paesi del circondario colpiti dalla calamità, martedì terranno chiuso mezz'ora, dalle 10,30 alle 11. Sarà organizzato un servizio di autobus per coloro che vorranno partecipare alla manifestazione di Alessandria con partenza da piazza San Paolo alle 7,30.

Mentre la chiusura di protesta degli esercizi ed imprese è già stata decisa dalle associazioni di categoria, altre proposte sono ancora in via di definizione. Il comitato alluvionati ha chiesto ai parroci di lanciare un appello oggi nelle chiese durante le messe per invitare la gente a partecipare alla manifestazione di Alessandria in segno di solidarietà. Alla diocesi ha chiesto di far suonare le campane delle chiese, alle fabbriche le sirene, contemporaneamente alle ore 11.

L'amministrazione comunale di Alba sarà rappresentata dal sindaco Enzo Demaria.

L'associazione commercianti ha distribuito un documento per sollecitare l'adesione in cui si sottolinea che «quasi uno dei tragici casi alluvionali, cittadini e aziende non hanno ancora ottenuto quanto è giusto quale risarcimento dei gravi danni subiti». E ancora: «Le opere pubbliche e strutturali lungo le valli del Tanaro, del Belbo, della Bormida, dell'Uzzone e del Talloria hanno registrato soltanto interventi di rappezzo: alle prime piogge, come si è già constatato in questi giorni, si ripresentano situazioni di imperdonabilità e questa zona rischierà di rimanere isolata nel prossimo autunno che è per noi alta stagione turistica. Manca un piano di difesa idrogeologica a monte per prevenire i disastri alluvionali. Le frane sulle colline sono ancora ferite aperte».

Giancarlo Drocco, direttore commercianti: «La nostra protesta è contro la burocrazia che non permette di usufruire dei fondi stanziati».

Carlo Bottallo, portavoce del comitato alluvionati: «Partecipiamo convinti alla manifestazione di martedì: è più che mai necessario mantenere vivo il senso di allarme, l'attenzione sui problemi irrisolti».

Ad Alba, oltre alle lamentele per i ritardi nei finanziamenti, le situazioni più difficili vengono nelle località San Rocco Cherasca, Mussotto e Vivaro.

Nella frazione San Rocco Cherasca, colpita da 188 delle 492 frane registrate dai geologi nel territorio comunale di Alba, sono ancora 24 famiglie colpite da ordine di sgombero delle loro case mentre sei hanno abbandonato definitivamente le abitazioni. A Mussotto, che a novembre era stato allagato dalle acque del Tanaro e del torrente Riddone, si temono nuove inondazioni. Nulla è stato fatto a difesa dell'abitato, così come nessuna opera è stata realizzata agli argini dei torrenti Cherasca e Talloria che hanno inondato altre parti della città dopo l'alluvione. Il Talloria è già straripato un'altra volta allagando alcune case.

Il comitato del Mussotto vuole organizzare una protesta durante la fiera nazionale del tartufo di ottobre.

Altro quartiere molto danneggiato è quello del Vivaro dove ha pure sede l'industria dolciaria Ferrero i cui titolari hanno annunciato di voler eseguire opere di difesa dello stabilimento.

Per quanto riguarda la manifestazione di martedì, il ritrovo è Alessandria, anche per coloro che raggiungeranno la città in auto, è fissato in piazza Gobetti alle 8,30. Ai cortei, che parteciperanno striscioni e cartelli, è stato riservato il percorso segnalato dal colore giallo.

(g. f.)

A Mussotto (in alto) e San Rocco Cherasca la situazione resta difficile

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, a giugno durante lo sciopero della fame per sensibilizzare i problemi della zona

Cortemilia: grazie a chi ci ha aiutato

La sagra della nocciola dimostra la volontà di ripresa

CORTEMILIA. Oggi, la giornata conclusiva della quarantunesima Sagra della nocciola è caratterizzata, oltre che dagli appuntamenti tradizionali della rassegna, anche dalla cerimonia che l'amministrazione ha organizzato per ringraziare chi ha aiutato il paese nei giorni dell'alluvione e nei mesi successivi. Sono passati quasi dieci mesi dalla notte in cui la piena del torrente Uzzone e del fiume Bormida si abbatté in più riprese sul paese, facendo crollare ponti, allagando case e strade e danneggiando opere pubbliche. Nella zona, come in gran parte delle aree alluvionate, molti problemi restano aperti e ci sono ancora incertezze su modi e tempi della ricostruzione.

La sagra della nocciola, iniziatasi una settimana fa, è stata organizzata, come molte altre manifestazioni locali nel corso dell'anno, anche per dimostrare la volontà di ripresa della zona e la giornata odierna, dedicata al ringraziamento dei tanti nuovi amici trovati da Cortemilia, sarà il coronamento della festazione.

«Durante l'alluvione abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà da molte parti: da enti pubblici e privati, associazioni e semplici cittadini. Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare la giornata conclusiva della nostra sagra al ringraziamento di chi ci ha dato una mano in quei giorni difficili» spiega il sindaco Giancarlo Veglio.

Dal Comune sono partite decine di inviti ai vari gruppi che hanno aiutato Cortemilia nei mesi scorsi e le adesioni ricevute sono state superiori alle attese, tant'è che quasi certamente la cerimonia di ringraziamento, anziché svolgersi in municipio come previsto in un primo momento, si terrà in piazza.

Tra i benefattori di Cortemilia c'è anche la Fondazione «Specchio dei tempi», che nelle alluvionate ha distribuito aiuti per alcune decine di miliardi, a favore di famiglie colpite dal disastro e per la ricostruzione di strutture pubbliche. A rappresentare «Specchio dei tempi» interverrà oggi il responsabile dell'edizione cuneese de «La Stampa», Giuseppe Grosso.

Il programma prevede l'accoglienza degli ospiti alle 10,30; la cerimonia di ringraziamento alle 11; la messa alle 12 e il pranzo nell'area floristica, nel chiostro di San Francesco, alle 13. La giornata conclusiva della sagra della nocciola avrà anche altri appuntamenti il pomeriggio, con la sfilata dei carri, l'esibizione di gruppi folkloristici e la distribuzione di sacchetti di nocciole ai visitatori. In serata calerà il sipario sulla sagra, con l'elezione di Lady Nocciola.

Come nella maggioranza dei paesi alluvionati, anche a Cortemilia i problemi da risolvere sono ancora numerosi. L'alluvione ha messo fuori uso il depuratore, il ponte della Pieve e tutto il territorio comunale è stato colpito da frane. Le perizie dei geologi dopo l'alluvione hanno stabilito che l'intera zona è ad alto rischio idrogeologico. Per questo motivo gli amministratori locali insistono molto anche con iniziative clamorose, come lo sciopero della fame del sindaco Veglio ai primi di giugno per avere opere di difesa spondale e interventi sulle frane di grado di garantire sicurezza.

Al recupero e alla difesa del territorio è stato dedicato una settimana fa un convegno, svoltosi in municipio. In quell'occasione il sindaco ha annunciato che il Comune ha stanziato fondi per un piano di recupero del territorio su scala decennale: «Ciò che non ha fatto l'Anas in cent'anni, lo ha fatto l'alluvione in una notte - ha detto Veglio -. Il disastro di novembre ha fatto più danni di quelli del '51 e del '68, perché in questi anni c'è stata una salvaguardia del territorio collinare».

Corrado Olocco

Domani sera a Voghera l'atteso «show» in piazza

Aspettando Benigni

In prevendita sono ancora disponibili circa 1500 biglietti. Sono circa 5000 gli spettatori che vedranno il popolare attore

VOGHERA. Dovrebbero [illegible] almeno [illegible] gli spettatori che domani sera assisteranno a Voghera all'atteso show di Roberto Benigni. In prevendita sono ancora disponibili circa 1500 biglietti che potranno [illegible] quistati direttamente anche nei botteghini di piazza [illegible] Duomo, sede dello spettacolo, dalle 15 di domani. I prezzi: 44 mila lire le poltrone numerate delle prime file e 33 mila gli ingressi alla piazza, che però non garantiscono [illegible] un posto. L'accesso a piazza del Duomo sarà consentito dalle [illegible]. Poi seguiranno un paio d'ore di attesa e quindi inizierà lo spettacolo che durerà circa un'ora e tre quarti.

In totale i posti a sedere [illegible] 4000; gli organizzatori speravano di poter collocare ai lati della piazza delle tribunette, per consentire una maggiore [illegible]ndità. Il Comune però [illegible] ha dato i permessi, [illegible] quanto martedì la piazza sarà occupata dalle bancarelle del mercato e mancherebbero i tempi tecnici per smontare [illegible] tribune.

Intanto è [illegible]o approntato un piano parcheggi per consentire [illegible] tutti gli spettatori [illegible] trovare un posto macchina non lontano dal luogo dello spettacolo, nel centro di Voghera. Nelle vie di accesso alla [illegible], domani pattuglie di vigili urbani daranno [illegible]te [illegible] indicazioni necessarie per raggiungere rapidamente i parcheggi.

Per chi arriva dalla strada che unisce Voghera a Tortona, un primo grande parcheggio si trova di fronte alla piscina [illegible]nale; disponibile anche la [illegible] nella centrale piazza Fratelli Bandiera, oppure nelle vie laterali che si affacciano su piazza del Duomo. [illegible] spettatori che invece arriveranno utilizzando l'autostrade possono lasciare la propria vettura, a pagamento, all'Autoporto, vicino alla stazione ferroviaria.

Tutta piazza del Duomo verrà transennata a diverse decine di metri [illegible] palco, per impedire a chi non ha il biglietto di assistere gratis allo spettacolo.

«Abbiamo scelto Voghera - spiega Silvio Petitto della Promoter, la società organizzatrice - per la sua posizione centrale rispetto ad altre province. I dati delle prevendite [illegible] consentono di avere buone speranze di riuscire a bissare il [illegible] ottenuto lo [illegible] anno quando [illegible] Voghera portammo lo spettacolo di Beppe Grillo».

Lo show di Benigni sarà incentrato principalmente sulla satira politica. Tra le invenzioni dell'attore c'è anche la costituzione di un nuovo partito politico che darà sempre ragione a tutti per non scontentare nessu[illegible]. [a. sa.]

C'è attesa a Voghera per lo show di Roberto Benigni [illegible] si terrà [illegible] in piazza del Duomo. Il popolare attore e comico presenterà il suo nuovo spettacolo incentrato sulla [illegible] politica

LA BUONA TAVOLA

La giardiniera d'estate con i sapori dell'orto

SUL finire dell'estate quando gli orti sono ricchi di verdure [illegible] il loro prezzo di mercato è [illegible] calo, è il momento di preparare la giardiniera. Servirà da accompagnamento alle carni bianche, alla lingua di manzo o potrà essere servita come antipasto.

Spesso in campagna i contadini preparavano la giardiniera in concomitanza a salsa di pomodoro [illegible] bagnetto [illegible] [illegible] qualità di pomodoro più indicata è quella a perina tipo San Marzano che matura a fine agosto e all'inizio di settembre.

Ingredienti: 2,5 chilogrammi [illegible] pomodoro maturo, 300 grammi di peperone rosso, 300 grammi [illegible] di peperone giallo, 300 grammi di fagiolini verdi (cornette), 300 grammi di cipolline d'Ivrea, 300 grammi [illegible] carote, [illegible] grammi di zucchine sode (del tipo lungo, detto trombetta), [illegible] grammi di porri (solo la parte bianca), un sedano e, [illegible] disponibile, un piccolo cavolfiore, [illegible] ciuffo di prezzemolo, due spicchi d'aglio, due filetti [illegible] acciuga, una manciata di capperi, [illegible] mancista di olive verdi snocciolate, 200 grammi di aceto di vi[illegible] [illegible] grammi di vino bianco secco, [illegible] grammi di zucchero, sale.

Preparazione: sbollentate i pomodori, pelateli, privateli dei semi [illegible] passateli; oppure impiegate due litri di passata di pomodoro casalinga appena preparata. Mettete in una pentola l'olio, [illegible] prezzemolo, l'aglio e l'acciuga. Rosolate per alcuni minuti e versate la passata di pomodoro portandola a ebollizione. Tagli[illegible] le verdure a pezzetti grandi [illegible] una nocciola tenendole separate. Versate le verdure nella salsa separatamente a distanza di tre minuti l'una dall'altra: prima la carote, poi il sedano, successivamente i fagiolini, i porri, le cipolle, il cavolfiore, il peperone e le zucchine. Mescolate delicatamente di tanto in tanto per verificare [illegible] la giardiniera non attacchi sul fondo del tegame. Aggiungete sale, zucchero, aceto, [illegible] bianco, prezzemolo tritato e proseguite la cottura per 15 minuti. Mettere infine i capperi e le olive snocciolate e dopo [illegible] minuti spegnete [illegible] fuoco. Versate a caldo in contenitori di vetro pulitissimi e chiudete ermeticamente. Se volete maggiori garanzie di conservazione, sterilizzate i vasi facendoli bollire completamente (in immersione in una pentola per 15 minuti. Consiglio di usare la giardiniera nei seguenti modi: come antipasto su crostini di pane agliato, come contorno al bollito misto, alla sacoccia piemontese [illegible] alla lingua lessa; [illegible] presta inoltre a condire un'insalata di pollo o di vitello. Se si usa come antipasto si può aggiungere tonno sott'o[illegible] sbriciolato e altri sottaceti possibilmente [illegible] l'attuna casalinga e renderla leggermente piccante con del peperoncino.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 7000 posto unico
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe fiorentino lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

Centrale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Centrale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
Fino alla follia — *di D. Kuys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94)* — [illegible] completo rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Corso — Tel. 260.090 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — *di A. Capone, con C. Kidi, P. Amendola, V. Crocini (Ita. '94)* — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jessie, in fila coi fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15/18/20/22,15 — L. 10[illegible]
Tommy Boy — *di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95)* — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a cavarsela? N. V. 1h 45' — **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 18,10/18,10/20,10/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Il terrore dalla sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio sterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h [illegible]' — **Fantascienza**

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.585 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Il terrore dalla sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio sterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — **Fantascienza**

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Un'avventura terribilmente complicata — *di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Caiser (Inghilt. '94)* — Liverpool, 1960: una ragazzina con molto talento e facile lista scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 1h 15' — **Comm.**

Cinema Adagio — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 21,45 — Lire 7000 posto unico

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/7000
L'incantesimo [illegible] lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe fiorentino lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

[illegible] Aurora — [illegible]. (0141) 701.459 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 702.768 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — [illegible] PER [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jessie, in fila col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**

[illegible] Ex Parco M. P. — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — Lire 9000/8000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

[illegible] Villa Caffarena — Tel. 0143/62.695 — Or.: 21,15 — Lire 7000 posto unico
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con [illegible], amori, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — **Drammatico**

[illegible] Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000 posto [illegible]
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologico**

[illegible] Arena Carducci — Tel. 952.079 — Or.: 21,30 — Lire 7000 posto unico
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
The Mangler - La macchina infernale — *di T. Hooper con R. England, T. Levine, D. Marenor (Usa '94)* — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — **Horror**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Acqui, rassegna di spettacoli nel borgo antico

Stasera alla Pisterna il jazz è [illegible]

ACQUI. Musica jazz [illegible] al borgo Pisterna, nel cortile di Ca[illegible] Scati: alle 21,30 suona il quartetto della pianista venezuelana Carmen Sampaolo.

Sarà [illegible] originale miscela di jazz sudamericano e di musica classica l'ultimo concerto della rassegna organizzata in questo antico angolo di Acqui, [illegible] ricerca di [illegible] completo recupero.

[illegible] programma prevede, nella prima parte, musiche [illegible] Celso Machado e di Claude Bolling (dal «Concerto for classic guitar and jazz piano trio». Dopo l'intervallo, sarà proposta «Rhythm song for marimba» di Paul Smadbeck, [illegible] danza spagnola di Manuel de Falla, [illegible] ancora musiche di Machado e Bolling.

Carmen Sampaolo, diplomata al conservatorio «Lamas» di Caracas, ha seguito corsi di perfezionamento [illegible] Washington, tenendo concerti e registrazioni per radio e televisione nel suo paese d'origine e negli Stati Uniti. Attualmente insegna musica [illegible] una scuola di Moncalieri.

Al suo fianco suonano stasera Alba Troiano, docente di chitarra classica che suona di preferenza in formazioni da camera; Roberto Bevilacqua, primo contrabbasso dell'Orchestra filarmonica italiana, e Alberto Bosio, musicista dal ricco curriculum che non nasconde la sua preferenza per l'utilizzo di vibrafono e marimba come strumenti solistici.

L'ingresso costa 10 mila lire, come gli altri spettacoli della rassegna, [illegible] si avvia alla conclusione: [illegible] programma ancora teatro comico con «Gli omologati» (giovedì 31 agosto) e, in prima nazionale il nuovo spettacolo delle Coltellerius Einstein (sabato 2 settembre).

A Casa Sicco e nella cappella di Santa Caterina, intanto, proseguono fino a sabato prossimo le mostre d'arte figurativa.

[b. v.]

[illegible]

CABARET

Pongo [illegible] piazza a S. Sebastiano

Si conclude stasera alle 21,30 con un recital di Pongo la rassegna di cabaret in piazza a Pontecurone. [r. al.]

MUSICA CLASSICA

In chiesa concerti per organo

Jannifer Bate oggi alle 16,30 terrà un concerto d'organo nell[illegible] chiesa di S.Giovanni Battista, a Garbagna. Al santuario di Crea alle 18,15 Paola Germano propone all'organo un repertorio di musica sacra. [r. al.]

SAGRE E FESTE

Cene e [illegible] sotto le stelle

Ad Alluvioni Cambiò sagra del sedano: alle 11 messa al campo; alle 17 giochi [illegible] karaoke con Gildo Farinelli, alle 20 apre il ristorante, dalle 21 si balla. A Casalcermelli stamattina raduno di moto d'epoca. A Carezzano alle 19 sagra degli gnocchi. Prosegue a Lobbi la sagra dell'agnolotto [illegible] dello stufato. Alla sagra della capra e delle farsulle di Grondona [illegible] alle 17 si esibisce il coro genovese [illegible] Lanterna. A Voltaggio frittellata al campo sportivo. A Ciglione di Ponzone alle 16 festa dell'uva e del vino e distribuzione di frittelle. [illegible] via a Valmacca i giochi del Palio. A Valle S.Bartolomeo danze [illegible] Ruby [illegible] Carla [illegible] agnolotti. Bocce e danze a Castelletto Monferrato. A Castelnuovo Scrivia alle 8 gara di pesca alla trota, alle 10 torneo di basket, alle 10,30 [illegible] e processione. Alle 18,30 incontro [illegible] calcio, alle [illegible] danze. Palio degli asini abbinato alla lotteria alle 21 a Valmadonna. Ad Alice di Gavi c'è la festa della torta di riso, ad Arquata la sagra [illegible] cipolla. A Montaldo Bormida dalle 14,30 Palio [illegible] Castelli. Alla terrazza Belvedere di Rocca Grimalda si gusta dalle 19 [illegible] perbujera, una specialità locale. Si danza con gli Hoola Hop. Alla sagra campagnola di Castelletto d'Orba il ristorante apre anche a mezzogiorno. Si balla con Carlo Santi e gli Armonici. A Cicengo di Odalengo Grande si danza [illegible] i Fauni e si elegge miss Forestiera. A Pozzengo di Mombello alle 9,30 inizia la Fiera equina. Alle 15 caccia al tesoro e gimkana ciclistica. Alle 21 musica con Santino Rocchetti. A Camagna, per «Cantina mia», alle 16 in piazza Lenti degustazione [illegible] vini, «fricijulina», soma al gongorzola e salamini. Alla [illegible] all'aperto e disco music. Festa dell'anziano a Treville. A Vignale dalle 21 [illegible] ballo [illegible] La quinta strada. Al mercato Pavia di Casale ballo liscio e rock. A Rivalta Bormida, alla festa [illegible] Rifondazione, si cena [illegible] trippa e bollito. Alle 21 veglione con i Proposta. Alle 22 intervento di Adriano Icardi. Al campo sportivo di Silvano d'Orba, per la festa dell'Unità, gare sportive e giochi. Alla sera ristorante e danze. [r. al.]

[illegible]

Visite guidate alla pinacoteca

Il Comune e i Padri Cappuccini organizzano oggi visite guidate alla Quadreria di Voltaggio. Alle 15,30 ritrovo alla chiesa a fianco del convento. [m. pu.]

[illegible]

Alla scoperta delle grotte

«La Tana di Morbello e grotte [illegible] dintorni» [illegible] [illegible] titolo della proiezione di diapositive che si terrà alle 21,30 alla Pro loco di Morbello Costa. [g. L f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Così mi piace.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; [illegible] Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Bollicine letale** V. M. 18 Or [illegible]: 18,20; 20,25; 22,30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, [illegible] 547.007. *Sala 1* **Butterfly Kiss.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30 *Sala 2.* **Il guardiano di** [illegible]. Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30. *Sala 3.* **Yankee Zulu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO corso Si[illegible] 22, [illegible] 581 7190 Chiuso per ferie. Riap 1ª sett.
CAPITOL via [illegible] Balmazzo 24 **Mister Destiny.** Or.: 15,20; 17,10, 19; 20,50; 22,40.
[illegible] via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** Or.: 18, 18,10, 20,20; 22,00. Aria cond.
C. [illegible]N 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Heralci d'infanzia.** [illegible] 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO via Bosco 5, t. 650 7100. **L'inferno nello specchio** Ver. min 14 Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Bramante 9 **Tommy Boy.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EUSEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
EUSEO [illegible] p.zza [illegible] **Cleo** [illegible]. [illegible]: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
EUSEO ROSSO piazza Sabotino **Blue Sky.** Or.: 16,15; 18,30; [illegible] 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** Ver. min. 14. Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore realizzato** Or.: 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La macchina** V. M. 14 [illegible]: 15,30, 17,15, 18,55; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.29. **Sangue innocente.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 97. **Scacco al re nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996 [illegible]. Ore 16,00; 18,30; 20,30, 22,30
[illegible]G via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan deMarco** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. San Federico. **Il terrore della sesta luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; [illegible]. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Vita di cristallo.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. Riposo.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.445. **Killing Zoe.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30. Mat. min. 14 Aria condizionata
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, tel. 531 400. **Free Willy 2.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina [illegible]. 562.0145 **Pleonomicidi** Ins. ambient Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **L'anno prossimo vado a letto alle 10.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. [illegible]. 8815.241/242
CARIGNANO P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 [illegible] Inf. dalle 19 alle 23. [illegible] cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19 — **Cantalalla**, musicale
20,30 **Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole**
[illegible] **Dalle 9 alle 5**, talkfilm

Telestar
18,30 **Silent Force**, telefilm
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **I viaggi di Giramondo**, attualità
23 — **Amichevolmente... con voi** [illegible] **the red light show**, varietà
0,50 **Il celebrone verde**, te[illegible]
1,20 **Ivanhoe**, telefilm

Telegrande
13 — [illegible]**sportive**
[illegible] **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive**
22 — [illegible]**partir**, realtà missionarie
23,30 **Città e paesi della Granda**

Videogruppo
18,30 **Lavorare il Shirley**, telefilm
19,00 **Hot rod & moto motori**
20,30 **La grande conquista**
22,30 **Calcio serie A: Fiorentina - Torino**
1,30 **Spedale Mtv**

Telecity
19 — **I viaggi di Giramondo**, attualità
19,30 **Fotomodella dell'anno**, moda
20,05 **Supermici**, cartoni
20,30 **La via del West**, film
22,15 **Superaction**, progr. sportivo
23,45 **Assassino in famiglia**, tv movie
1 — **Soldato Benjamin**, sit. [illegible]

Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Telefilm**
23,45 **Tg** [illegible]
24 — [illegible] **di mezzanotte e... dintorni**
2 — [illegible] **notte con...**

Quarta [illegible]te Tv
18 — **Giochi in famiglia**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
[illegible] **Tutto contro i quattro**, film tv
23 — **Emotions**
0,15 **Wild bikini**
0,45 **First and Ten**, [illegible]
1,45 **Match music**
3,30 **Maya**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
18 — [illegible]
19,30 **Raccontando il mondo**, documentario
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Fuga nel tempo**, film
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Frame**, rotocalco di estetica
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Un marito per Cinzia**, film
21 — **Tg Rose Beach**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Odeon sport**

Telecampione
19,30 **Cartoni insieme**, rubrica
20,15 **La più esaurita**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

Rete 9 Tal
18 — **Palazzi Liberty**, T come Torino
19 [illegible] **celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23 agosto**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Switch**, telefilm

G.R.P.
16,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
2,30 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,45 **Evil Paradise**, telenovela
4,10 **Tutti [illegible] uomini del re**, film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, risultati sportivi locali
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telescubalpina
17 — [illegible], film
19 — **Palazzi Liberty**, T come Torino
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23 agosto**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,00 **Switch**, [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
[illegible] **Informacasetta**
23,15 **Corriere far bene l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,45 [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Scatta il torneo di C1: l'undici mandrogno senza Gutili affronta gli ambiziosi toscani

Grigi, il primo esame a Montevarchi

Ferrarese al 90 per cento, Motta deciderà stamane

Un calcio al passato

Qui comincia l'avventura... Un'altra, la quinta consecutiva dell'Alessandria nel campionato di terza serie. Un buon risultato, indubbiamente, che però soddisfa solo in parte una città che vive di perenni insoddisfazioni. Una città [illegible] del proprio status, scontenta dell'isolamento imprenditoriale e della crisi in cui versano industria, commercio, artigianato. E, [illegible] se non bastasse, castigata da un'alluvione che ha accentuato la congiuntura sfavorevole. Una città in cui chi muove un dito è sovente raccia to di azzardo. E viene criticato alle spalle. Senza pietà.

In questo quadro che ricorda la famosa trilogia di Hieronymus Bosch qualche sprazzo di luce c'è. Sono pochi, [illegible]di, ma - grazie a Dio - ci sono. Uno di questi illumina [illegible] «orso grigio» in procinto di ridestarsi dal letargo. L'orso si strofina gli occhi e guarda lontano, oltre le mere consuetidini quotidiane.

Molti addetti ai lavori (e [illegible] solo di questa regione) dicono che quella che sta per iniziarsi potrebbe essere [illegible] stagione d'o[illegible] dei grigi. Le credenziali per andare lontano il club di via Gentilini le ha acquisite durante l'estate, grazie alla quasi totale «rivoluzione» dei ranghi. Con otto undicesimi di volti nuovi (tra i più quotati del mercato) la nuova Alessandria sta vivendo la [illegible] ennesima metamorfosi. E i tifosi si augurano [illegible]ia quella della rinascita completa, assoluta. I test effettuati nelle settimane passate sono di buon auspicio: dal successo schiacciante con il Genoa al pareggio spettacolare con la Sampdoria. E nel calderone è giusto anche metterci la brillante prova con il Milan.

L'avventura comincia a Montevarchi. Non sarà una passeggiata. Nessuna gara lo sarà. Ma con [illegible] cuore nuovo (meno mandrogno e più cosmopolita) quest'Alessandria potrà arrivare lontano.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Calcio vero per i grigi. Oggi alle 16 a Montevarchi l'Alessandria incomincia per il quinto anno [illegible] seguito l'avventura in C1 con l'obiettivo di ottenere, dopo le ultime stagioni di grande palpitazione, [illegible] risultato ambizioso. La trasferta in Valdarno [illegible] particolarmente [illegible]. Dice il tecnico Motta: «I rossoblu sono [illegible] delle poche squadre che non conosco a fondo. So per certo che i giocatori metteranno in campo la rabbia agonistica per cancellare la sconfitta di Viterbo in Coppa Italia. Ma noi vogliamo uscire con uno dei due risultati positivi».

Capitan Fontana e compagni [illegible]no già «vaccinati»: sanno che da oggi ogni avversario raddoppia [illegible] le energie per spombettare l'Alessandria, una [illegible] formazione più accreditata dai pronostici degli addetti ai lavori. «Una ragione in più - aggiunge Motta - per stare con gli occhi bene aperti fin dal primo minuto. Prevedo che il Montevarchi tenterà di sorprenderci con manovre offensive tamburreggianti in avvio di gara. I rossoblu di fronte al loro pubblico non intendono fare brutta figura».

[illegible] i grigi [illegible] sentono ragioni. «Ottenere una vittoria o perlomeno pareggio - dice ancora il trainer - serve per creare ulteriore entusiamo, aumentare il morale di tutti e diffondere la giusta atmosfera. [illegible] sicuro [illegible] partiamo battuti. Anzi, gli aretini dovranno prendere le dovute contromisure».

Ferarrese potrebbe essere in campo

La squadra è pressochè definita. Assente Gutili: deve scontare due turni di squalifica, appendice della scorsa stagione quando il terzino allora della Pistoiese, nello spareggio-promozione [illegible] Bologna [illegible] il Fiorenzuola, rimediò una espulsione al quarto d'ora dalla ripresa. In compenso è disponibile [illegible] difensore Maurizio Ferrarese. «Al novanta per cento è a posto - dice il medico sociale, Giorgio Musiari -. Soltanto qualche dolorino infastidisce il giocatore: la caviglia destra è clinicamente guarita».

Quindi Ferrarese probabile in campo (ma Motta deciderà prima del fischio d'inizio): in alternativa Bonadei, fermo restando che i marcatori saranno Pascucci e Carletti. A centrocampo ritorna Avallone dopo l'infortunio subito nell'amichevole contro il Genoa [illegible] così pure guiderà l'attacco Alex Damiani. Paolo Sacchetti è l'ex di turno: ha giocato, infatti, nelle file del Montevarchi, allora in C2, dall'estate '85 a giugno '88 collezionando complessivamente 88 presenze e segnando due gol.

Quello di oggi [illegible] l'undicesimo confronto fra rossoblu e grigi. Bilancio: 3 vittorie per gli aretini, due per i mandrogni e cinque pareggi.

Queste le formazioni. **Montevarchi:** Trombini; Toniolo, Antonaccio; Martelli, Scattini, Cappelli; Ermini, Di Mella, Carboni, Del Bianco, Beltrammi. **Alessandria:** Toccafondi; Ferrarese, Pascucci; Argentesi, Carletti, Avallone; Sacchetti, Mariotto, Damiani, Fontana, Festa. **Arbitro:** Castellani [illegible] Varese.

Roberto Gelato

CALCIO

Casale sconfitto in amichevole dalla Pro Vercelli: 4-0

Il Casale è stato sconfitto ieri al «Robbiano», nell'amichevole con la Pro Vercelli (4-0). Sul risultato è pesato [illegible] fatto che la Pro, oltre [illegible] essere di categoria superiore, domenica aveva già disputato un match di qualificazione per [illegible] Coppa Italia, con i grigi. [r. c.]

[illegible]

Chiapuzzi sostituisce Gollo alla guida della Gaviese

Cambio d'allenatore alla Gaviese, che milita in Seconda categoria. Il nuovo mister è Enzo Chiapuzzi: l'anno scorso allenava la squadra Juniores. Sostituisce Mauro Gollo. (m. pu.)

[illegible]

Nel pomeriggio [illegible] triangolare a Garbagna

In occasione della festa patronale di san Giovanni Battista si disputa a partire dalle 16 a Garbagna un triangolare (con gare di 45') che vedrà impegnate Viguzzolese, Cassano e Garbagna. [r. c.]

[illegible]

Andrea Pesce eliminato agli [illegible] di serie C

Ai campionati italiani di serie C, l'alessandrino Andrea Pesce è stato eliminato nei quarti dal toscano Borsetto (6-4, 6-4). Si è fermata anche la marcia di Fabio Beraldo nel Master di Manerbio: ha [illegible]duto in due set al cileno Fernandez. [b. v.]

[illegible]

Kermesse di specialisti a Pallavicino

Gli specialisti del beach volley si ritrovano oggi a Pallavicino, frazione di Cantalupo Ligure, per il torneo «Ristorante Stevano». [illegible] prevista la partecipazione di atleti del calibro di Martino e Zanferrari (Belvedere), Bocchio (Plastipol) e Capello (As Novi). [m. d.]

SERIE D

Ultime sfide del primo turno di Coppa Italia: a «leoncelli» e «orafi» basta un pari

Derthona, arriva il bomber Daidola

Ma l'ex attaccante casalese non verrà schierato subito [illegible] campo nella trasferta di San Colombano
L'allenatore Della Donna: «Lasceremo da parte tutti i tatticismi [illegible] punteremo su un'altra vittoria»

TORTONA. Si è conclusa finalmente nel pomeriggio di venerdì, in modo positivo, la lunga vicenda dell'acquisto di Fabrizio Daidola, il trentenne bomber casalese, richiesto dall'allenatore Della Donna per dare peso ed esperienza ad un atte[illegible] che schiera elementi assai promettenti ma molto giovani.

Daidola, ultimamente legato al Casale, ha [illegible] giocato con Della Donna nel Bra, in un periodo magico nel quale segnò la bellezza di 100 gol in cinque stagioni. Il trainer lo ha dunque preteso a ragion veduta, anche perché è convinto che il giocatore - che nelle ultime stagioni ha avuto non poche traversie - ha grosse motivazioni per fare bene in un ambiente sereno e caricatissimo come quello tortonese. Di fronte a tali perorazioni i dirigenti bianconeri hanno accettato di fare un altro sacrificio finanziario [illegible] non poco conto, sperando che i tifosi apprezzino e si diano da fare con l'acquisto degli abbonamenti e con le presenze al «Coppi».

Il neo-acquisto non [illegible] però schierato, almeno inizialmente, nella gara di domani a San Colombano al Lambro, dove il Derthona si giocherà il passaggio [illegible] turno [illegible] di Coppa Italia. Dopo il successo [illegible] punteggio tennistico (6-2) del Voghera mercoledì sera contro i neo-promossi lombardi, [illegible] bianconeri basterebbe un pareggio per andare avanti. Ma questi sono però discorsi che Franco Della Donna non accetta: «Ricordiamoci che il campionato comincia domenica con [illegible] durissima trasferta sarda di Calangianus e che da quest'anno [illegible] adotta [illegible] regola dei tre punti per la vittoria. Dobbiamo quindi lasciare da parte i tatticismi, abituarci a rischiare, a giocare sempre per vincere. Comunque il fatto di [illegible] a disposizione due risultati su tre per passare il turno è importante, ma non vorrei assolutamente che inducesse i ragazzi a prendere sottogamba la partita, a vendere la pelle dell'orso prima [illegible] averlo catturato».

Rischio che però il Derthona non dovrebbe correre, giacché i leoncelli - anche negli ultimi allenamenti - sono parsi caricati al punto giusto e, nell'ambito della «rosa», c'è una concorrenza tremenda per entrare in prima squadra.

Contro [illegible] San Colombano (la gara avrà inizio alle ore 16) il tecnico Franco Della Donna schiererà probabilmente Conti, Marini, Bergo, Biso, Pizzi, Trebbi, Brusati, Gatti, Roano, Vercellino, Sciaccaluga. In panchina [illegible] a disposizione D'Ettorre, Daidola, Piano, Doga e Pagani. [e. pir.]

Il tecnico tortonese Della Donna

La Val[illegible] [illegible] gli astigiani
Gelli portafi [illegible] bomber Nordi

VALENZA. Anche alla Valenzana basta un pari per superare il primo turno di Coppa Italia, ma non sarà facile ottenerlo oggi al Comunale (ore 16,30) con un Asti affamato di vittoria e [illegible] cora furente per il mezzo passo falso col Moncalieri (1-1). «L'ho vista giocare mercoledì ed [illegible] un'ottima squadra - ammette il presidente Omodeo -. Ha dominato i torinesi, pur [illegible] riuscendo a vincere». Con una campagna acquisti di tutto rilievo, che ha portato tra i galletti i gemelli Porrino (ex Casale) [illegible] in punta Nordi (ex Nizza), la matricola della serie D, s'impone all'attenzione per il suo attacco, che affianca al bomber Falzone, autore di 21 reti in Eccellenza, il nuovo attaccante, Omar Nordi, capocannoniere di serie D, con 16 gol. «Doveva giocare a Valenza - ricorda il d[illegible] Ezio Maggi -; l'accordo era già perfezionato quando sfumò per una vacanza in Spagna che Nordi [illegible] già prenotato».

Proprio per questo motivo, mercoledì il giocatore non ha giocato e debutterà contro gli orafi. «Sicuramente tenterà di darci qualche dispiacere - dice mister Simoniello -, ma noi siamo pronti a riceverlo». Il tecnico non ha grossi problemi: deve solo rinunciare a Schiavone, che [illegible] si è ancora rimasto dalla tendinite, e a Fea, che ha solo pochi giorni di preparazione nelle gambe. Probabile quindi, la riconferma della squadra che domenica scorsa ha strappato la vittoria sul [illegible] di Bainasco, mettendo fuori gioco [illegible] Moncalieri con una rete di Perziano. [r. c.]

TAMBURELLO

A Castelferro c'è il Bonate Sotto, il Bardolino va a Tuenno

Tricolori in cerca di riscatto dopo la débâcle nelle coppe

CASTELFERRO. La settima giornata del girone di ritorno di A1, ora attesa [illegible] tempo, in quanto riserva due match di cartello: a Castelferro arriva il Bonate Sotto, mentre il Bardolino gioca sul difficile campo del Tuenno.

In effetti, il Tuenno all'andata era stato l'unico a battere il Bardolino. E per di più fuori casa: quindi, con [illegible] vantaggio del campo, si intravedevano le possibilità [illegible] un bis. Prospettiva avvalorata anche dal risultato conseguito dai trentini a Cremollino, dove hanno battuto Corradini e compagni.

L'impegno casalingo di oggi per il Castelferro non è invece impossibile. Nella gara di andata la squadra di Bonanate aveva [illegible] sconfitto nettamente (13 a 5) quella capitanata da Renzo Tommasi. Ma i risultati che sono venuti dalla Coppa Italia e dalla Supercoppa (che hanno evidenziato [illegible] periodo non facile per «tricolori») rafforzano [illegible] il valore di entrambi i confronti: possono avere un peso determinante sulla classifica finale del torneo. D'altronde, [illegible] un punto in classifica separa Castelferro e Bardolino.

E' evidente, però, che le maggiori difficoltà le dovrebbero incontrare i veronesi. Anche se, [illegible] ricordato, che i campioni d'Italia, in Coppa sono stati superati proprio dal Bonate. Certo, non è facile dare una risposta al momento [illegible] felice del Castelferro, anche se tutti si rendono conto che dopo un lungo periodo di successi, un rilassamento è più che comprensibile. Va poi ricordato [illegible] il Castelferro, pur raggruppando campioni di indiscusso valore [illegible] livello individuale, ha sempre avuto il [illegible] punto di forza proprio nel collettivo. Quindi è comprensibile che il momento di difficoltà coinvolga in modo globale tutti i giocatori. La squadra ogni volta che scende in campo sente la responsabilità di dover difendere il «tricolore».

Oggi è necessaria la pr[illegible] massiccia dei sostenitori. Do[illegible] essere vicini alla squadra, aiutandola ad uscire da questo periodo di appannamento. L'appuntamento è per le ore 16. Gli altri incontri: Fumane - Castellaro;, Cerro - San Pietro, Medole - Cunevo, Aldeno - San Paolo. [r. bo.]

Giuseppe Bonanate del Castelferro

MOTOCICLISMO

Appuntamento oggi al «Vallescrivia»: nella classe 125 Eco è favorito

I «crossisti» in pista a Cassano

In gara c'è anche la campionessa Stefania Bau

CASSANO. Una «lady di ferro» in gara con 40 centauri. La lombarda Stefania Bau, 18 anni, campionessa italiana Junior di motocross femminile, si misura [illegible]i con i maschietti nella pro[illegible] interregionale in programma sulla rinnovata pista del crossdromo «Vallescrivia» di Cassano. Le portacolori del Motoclub Turate sarà impegnata tra gli Junior Promozionali 125, e avrà nel cassanese Enrico Baiardi (Team Racing) [illegible] rivale più agguerrito. C'è attesa anche per vedere all'opera l'altro idolo locale, [illegible] Pugno, che si cimenterà tra gli Junior Nazionali 125. In questa categoria, il favorito d'obbligo è l'alessandrino Chicco Eco (Team «L'accessorio»), che quest'anno ha dominato in Piemonte e ha ottenuto buoni risultati [illegible] campo nazionale. Eco sarà però insidiato [illegible] centauri lombardi ed emiliani, [illegible] giungeranno in massa sul circuito [illegible]

La gara odierna sarà una «passerella» [illegible] fine stagione per altri piloti di valore. Non [illegible]cano gli atleti della provincia, che si daranno battaglia in tutte le categorie. Nelle competizione riservata agli Junior Promozionali 250, [illegible] sarà l'ennesimo duello tra il novese Marino Allegro e [illegible] tortonese Marco Mora, già protagonisti del trofeo nazionale «Yamaha Supercup». Il serravallese Andrea Piron potrebbe però [illegible] [illegible] terz[illegible] incomodo e soffiare [illegible] piazzamento di prestigio [illegible] più accreditati rivali. Un'incognita per tutti i piloti sarà rappresen[illegible] [illegible] percorso, che [illegible] stato modificato di recente: inseriti diversi «salti» spettacolari, che metteranno a dura prova l'abilità dei partecipanti. Appuntamento in mattinata con le batterie di qualificazione: alle 14,30, prenderà invece il via la prima delle manches finali. [m. d.]

L'alessandrino «Chicco» Eco in azione

La Monferrina di Molinari attende la Miglianese

Dopo il ko con Bellanti Dotta affronta Sciorella

ALESSANDRIA. Entrambe le squadre alessandrine impegnate nel massimo campionato di pallone elastico scendono in campo oggi per disputare la penultima giornata dei playoff scudetto.

La Pro Spigno di capitan Flavio Dotta è impegnata alle [illegible] 16 nello sferisterio [illegible] [illegible] con l'Imperiese di Sciorella. Un incontro che [illegible] preannuncia molto interessante. Si tratta del testa-[illegible] delle due prime in classifica [illegible] un momento particolarmente favorevole per entrambe. Dotta, un po' a sorpresa, ha ceduto a Bellanti nell'incontro [illegible] mercoledì scorso, ma [illegible] sconfitta non pregiudica l'immediato futuro. E' praticamente scontato il [illegible] passaggio diretto alla semifinale e cui accedono automaticamente [illegible] prime quattro della poule scudetto, mentre la quarta squadra uscirà dal minigirone di qualificazione che vedrà impegnate [illegible] quarta e la quinta della [illegible] poule e la prima del girone retrocessione.

Un po' più critica la posizio[illegible] di Riccardo Molinari, battito[illegible] della Pallonistica Monferrina, che, sempre alle 16, allo sferisterio di Vignale affronta la Maglianese di Dogliotti. Ultimo in classifica della poule scudetto, Molinari deve mettercela tutta per rimontare almeno in quarta posizione. Infatti, qua[illegible] risalita gli consentirebbe, nel successivo mini girone di qualificazione alla semifinale, di giocare in casa ancorchè in trasferta, con indubbio vantaggio.

Spiega il segretario della Monferrina, Mauro Crova: «Molinari sta giocando bene, ma [illegible] ha tutto il sostegno [illegible] cui necessita dal resto della squadra. Non che manchi l'intesa psicologica, ma sono frequenti le sviste, gli errori banali che compromettono il risultato finale».

Nei giorni scorsi, Molinari si [illegible] consolato con la vittoria del trofeo intitolato ad Augusto Manzo che ha conquistato nella finale contro la Taggese dei campioni d'Italia Piero e Alcardi. [a. m.]

Flavio Dotta, capitano della Pro Spigno

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

CENTRO STUDI E SERVIZI IMMOBILIARI

Saint-Vincent, via Emile Chanoux, 91/93

- *Monolocale ristrutturato [illegible] bagno, centro storico di* ***Donnas***
- *Alloggio centralissimo indipendente, mq 70, da ristrutturare con giardino e soffitta a* ***Chambave***
- *Alloggio bilocale arredato* ***Etroubles***
- *Alloggio bilocale con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina a* ***Saint Vincent***
- *Alloggio panoramicissimo in via Chanoux* ***Saint Vincent***
- *Monolocale, [illegible] parte da ristrutturare,* ***Saint Vincent***
- *Alloggi arredati di varie metrature in rustici ristrutturati a* ***Saint Vincent***
- *Alloggi [illegible] rustico ristrutturato frazione Clapeaz,* ***Saint Vincent***
- *Alloggio [illegible] mq 70, [illegible] terreno, frazione Moron,* ***Saint Vincent***
- *Alloggi di varie dimensioni in costruzione chalets da costruire, Col [illegible] Joux, [illegible] Vincent*
- *Alloggio bilocale centralissimo arredato a* ***Torgnon***
- *Alloggio trilocale centralissimo arredato ed attrezzato [illegible] garage cantina a* ***Torgnon***
- *Alloggio quasi ultimato in rustico ristrutturato, a* ***Chamois***
- *Monolocali e bilocale con giardino e posto macchina a* ***Pontey***
- *Alloggio trilocale* ***Nus***
- *Affittasi alloggio centrale arredato da Settembre a* ***Saint Vincent***
- *Affittasi alloggio centrale arredato da Ottobre a* ***Saint Vincent***
- *Affittasi mansarda arredata centro paese / posto auto, [illegible] posti letto. [illegible] Vincent dal mese di ottobre.*

cerca la TUA occasione nell'isola felice della VALLE D'AOSTA

- *Lotti di terreno edificabili a* ***Quart - Ville sur Nus***
- *Terreno con progetto approvato per villino a* ***Saint Vincent***
- *Terreni agricoli* ***Saint Vincent***
- *Rustico da ristrutturare, possibilità vari alloggi, giardinetto e accesso carrabile,* ***Chambave***
- *Rustico da ristrutturare* ***Torgnon*** *frazione Nozon*
- *Rustico da ristrutturare* ***Torgnon*** *frazione Etirol*
- *Alpeggio con rustici da ristrutturare [illegible]* ***Aymaville***
- *Rustico ristrutturato con giardino a* ***Emarese***

- *Ville e villini in zona panoramica tranquilla a* ***Saint Christophe***
- *Affittasi alloggio vuoto [illegible] posto macchina* ***Montjovet***
- *Villini e alloggi con giardino in costruzione, zona Terme,* ***Saint Vincent***
- *Box auto e magazzini centralissimi Iva agevolata in vendita ed in affitto a* ***Saint Vincent***
- *Box in via Ponte Romano a* ***Saint Vincent***
- *Mansarda arredata con posto auto ad* ***Emarese***
- *Vendesi settimana di luglio alle Canarie*
- *Affittasi alloggio arredato [illegible] settembre [illegible] chalet ristrutturato* ***Torgnon***

- *Bar ristorante [illegible] dehors*
- *Ristorante in nota località turistica*
- *Merceria / valle centrale / occasione*
- *Tabaccheria - giornali - lotto*
- *Tabaccheria - profumeria - souvenir*
- *Muri negozio centralissimo / ottimo investimento* ***Saint Vincent***

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

nel settore a Saint-Vincent dal 1974

NESSUNA COMMISSIONE D'AGENZIA A CARICO ACQUIRENTE

contattateci al n° 0166/51.24.74

l'architetto Giuseppe Rollandin e i suoi collaboratori [illegible] lieti [illegible] mettersi a Vostra totale disposizione

MUSEO REGIONALE
SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO AVVOLTOIO
IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITA' VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Traffico in Valle

Da oggi il «contro esodo»

Un agente della polizia stradale

AOSTA. Da questa pomeriggio è atteso il «contro-esodo», il rientro massiccio dei turisti che hanno scelto la Valle d'Aosta come meta per le vacanze estive. Sono previste code ai caselli dell'autostrada, soprattutto in Bassa Valle, a Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin, in particolare dalle 17 alle 20. Il traffico sarà intenso anche sulle strade delle vallate laterali. Per evitare lunghe e snervanti attese è consigliata una partenza anticipata, se possibile prima di mezzogiorno. In previsione del traffico particolarmente intenso è scattata una operazione di mobilitazione generale da parte delle forze dell'ordine che coinvolge polizia, carabinieri e vigili urbani della maggior parte dei Comuni. Il vice-questore Gian Pietro Villa, comandante della polizia stradale in Valle d'Aosta, ha detto che tutti gli uomini in organico sono stati messi in servizio di vigilanza e prevenzione, anche quelli normalmente impegnati in servizi amministrativi negli uffici.

L'autostrada da Morgex e Torino e le Statali 26 e 27 per i valichi di confine e i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo pattugliate 24 ore su 24. Particolare attenzione viene dedicata alla repressione delle guida in stato di ebbrezza. Nella notte fra venerdì e ieri sono state ritirate due patenti. La presenza massiccia delle forze dell'ordine sulle strade è molto evidente. Ieri era difficile percorrere anche solo pochi chilometri senza incontrare una pattuglia in sosta per posto di blocco o in movimento. Da domani sarà possibile cominciare a fare un primo bilancio della stagione turistica estiva in Valle. [b. bas.]

Cala la domanda, soprattutto in località come Cervinia e Courmayeur

Seconde case, crollo del mercato

Uno studio svolto del Censis indica i due paesi valdostani tra i più penalizzati in Italia dalla diminuzione di richieste. Il motivo: «La colpa non è della crisi, ma dell'incertezza sul futuro»

COURMAYEUR. «A.A.A. Appartamenti vendesi a prezzo di saldo. Sconti dal 15 al per cento per acquisti a Courmayeur e Cervinia». Potrebbero essere questi i cartelli esposti in futuro nelle agenzie immobiliari della Valle. Secondo il rapporto «Casa-Monitor del Censis, le due località valdostane risultano tra quelle più penalizzate dall'andamento del mercato del mattone. «Lo studio - dice il rapporto - ha esaminato il settore del mercato della e tutte le sue componenti: residenziale, uffici, negozi e va-. La mappa dei valori e la graduatoria delle località premia contri come Lignano Sabbiadoro (+22 per cento nell'ultimo triennio), Silvi Marina e (+19). Penalizza Forte dei Marmi (-45 per cento), Cervinia (-32 per cento) e Santa Margherita Ligure (-28)».

Le motivazioni sono molteplici. Giuseppe Rollandin, responsabile per la Valle d'Aosta Fiaip (Federazione degli agenti immobiliari), dice: «L'in- dello gente non è diminuito. Credo anche che i soldi ci siano. Al momento di concludere prevale però l'incertezza. Penso che non sia questione di prezzo perché se così potrebbero scegliere un'altra località. In realtà spesso non comprano proprio. Troppi dubbi sul futuro».

Tra le località prezzi stabili, e in numero, prevale Ligu- Sabbi-. I prezzi vanno da un milione e mezzo a 2 milioni e 300 mila al metro quadrato; nell'ultimo anno cresciuti dell'1 i per cento; negli ultimi tre l'aumento è stato del 22. Cresciuti per cento i prezzi anche a Stresa dove oggi si compra dai 3 milioni e ai 4 milioni al metro quadrato. Stabile il mercato a Porto Santo Stefano (+3 per cento nell'ultimo anno e invariato nel triennio) con case da milioni e mezzo a 4 milioni e mezzo al metro quadrato; da milioni a 2 e mezzo per una casetta a Roccae addirittura un milione 300 mila-2 milioni per Marotea, dove i prezzi sono quasi del 6 per cento nell'ultimo an-.

Cervinia il calo dei prezzi delle seconde case è stato del 32 per

Crollo per Forte dei (-45 per cento nel triennio) dove si vendono appartamenti a milioni e 200 mila-3 milioni mila, anche a Cervinia (-32 per cento) che per di media pretesa chiede dai ai 4 milioni. Courmayeur ha registrato un calo del 3,6 per cento nell'ultimo anno e del 17 per cento nel triennio. Oggi i prezzi variano da 6 milioni 750 mila a 7 milioni 500 mila al metro quadrato. In calo, sì, ma ancora tra le località più care d'Italia. Battuta forse solo da Madonna di Campiglio (da 6 a 8 milioni) e Cortina (da 8 a 10 milioni).

Ad Aosta l'opinione degli operatori del settore è articolata. C'è chi tende a sdrammatizzare: «La crisi è strutturale, le seconde case si vendono ancora bene». Altri più realistici: «Entrano, fanno domande, prendono informazioni, ma comprano sempre meno». La verità è che, probabilmente, oltre al resto, prima di acquistare una seconda casa oggi il cliente vuole verificare anche la qualità dei che troverà in zona. Non sempre la Valle d'Aosta è in linea con la concorrenza. Pochi cinema, pochi auditorium, elevato costo della vita, non favoriscono le scelte in favore della regione. E bisogna tener conto che la legislazione nazionale penalizza sempre di più le case per vacanze. Niente sconti su Ici e Irpef, «Tiene bene il mercato della prima casa - sottolinea Rollandin -, soprattutto dove i prezzi sono equi. E' in crisi chi fuori mercato».

Una boccata di ossigeno per le seconde case, potrebbe fare arrivare dall'apertura del tratto autostradale che porterà direttamente Milano o Torino ai piedi del Monte Bianco. Certo è che Courmayeur e Cervinia, ricchi mondani per soli 35-40 giorni all'anno possono più permettersi il lusso di chiedere cifre al di sopra dei 10 milioni al metro quadrato come poteva succedere fino a poco tempo fa.

Fabrizio Savorani, presidente della Fimaa (Federazione agenti immobiliari) dice: «Oggi chi compra vuole soprattutto tranquillità e qualità. Lo dimostrano i dati di Milano Marittima, che ha scelto, a differenza di altre località della costa, di dedicarsi a una clientela di élite. Poche Stupenda pineta a ri- mare. Blocco delle nuove costruzioni. Incentivi per le ristrutturazioni».

Se è un modello esportabile anche in Valle d'Aosta perché non approfittarne?

Enzo Biessent

UN QUARTIERE SENZA STRADE

Regione Borgnalle

Nella nuova urbanizzata alla periferia Est di Aosta la viabilità è precaria. L'unico via accesso è molto stretta e l'asfalto è pieno di buche. SERV. A PAG. 35

HOCKEY

CourmAosta e Aosta 2000

Stessi obiettivi, stesso campionato. Tra CourmAosta (nella foto Roberto Zumofen) e Aosta 2000 sarà collaborazione o rivalità? SERVIZIO A PAGINA 41

Champorcher, «piantagione» sequestrata dai carabinieri in località Vigneroisa

Coltivava marijuana, denunciato

Dietro l'abitazione di Eugenio Lucato i militari hanno trovato una serra con dodici piante alte oltre 2 metri. L'autista è accusato di detenzione e coltivazione di canapa indiana. Indagini in Bassa Valle

CHAMPORCHER. Un'attività autista per coprire quella, ben più redditizia, di «corriere» della droga.

Venerdì i carabinieri della compagnia Saint-Vincent con i colleghi dei nuclei anti-droga di Torino e Genova hanno denunciato per detenzione e coltivazione di marijuana Eugenio Lucato, anni, torinese, da un residente Champorcher, in località Vigneroise. In serra, dietro la sua abitazione, i militari hanno sequestrato dodici piante di canapa indiana, alte oltre due metri.

Le indagini dei carabinieri sono partite alcuni mesi fa. In questo periodo sono stati intensificati i controlli sul di hashish e marijuana. «Abbiamo constatato - spiegano alla compagnia carabinieri di Saint-Vin- - un incremento dello spaccio e del consumo di "fumo" tra i ragazzi della Bassa Valle. Per questo abbiamo intensificato i controlli, soprattutto personale in borghese, nei luoghi di ritrovo: locali pubblici, nelle feste paese».

Un controllo carabinieri lungo la statale per Torino in Bassa Valle

Lucato è originario di Lessolo, in provincia di Torino. un anno si era trasferito a Champorcher, dove preso in affitto una villetta con un po' di terreno.

«Qualche tempo fa - spiegano al comando carabinieri di Saint-Vincent - i colleghi di Torino e di Genova hanno riscontrato che in Piemonte era aumentato lo spaccio di marijuana e che ingenti quantità pare arrivassero proprio dalla Valle d'Aosta».

I carabinieri della compagnia Saint-Vincent hanno ulteriormente tenuto i controlli in Bassa Valle. Poi è arrivata un'altra segnalazione: Lucato era stato visto più volte a Torino, in una zona nota per lo smercio del «fumo».

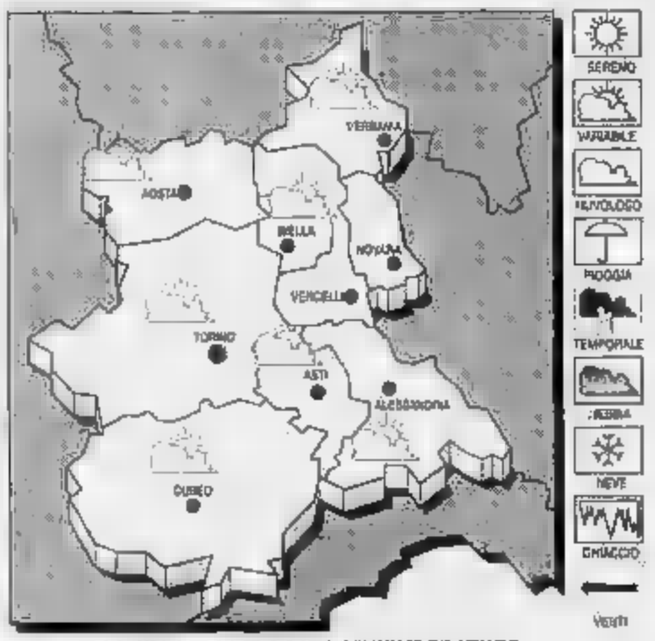
I militari hanno cominciato a tenerlo sotto controllo. Lo hanno pedinato, poi venerdì sera, hanno fatto irruzione nella casa Champorcher.

In un borsone sopra la stufa a legna c'erano alcune bustine di cellophane per confezionare la marijuana.

Oltre alla droga i carabinieri hanno sequestrato una carabina ad aria compressa e due baionette, non denunciate. Le armi erano custodite in un armadio nella camera da letto.

Lucato è stato denunciato a piede libero per coltivazione e detenzione di sostanza stupefacente. [e. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
: ; min: 20; media: 25

UN FA
Max: 31; min: 18; media: 24

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 30,2; Alessandria 31; Asti ; Cuneo 32; Novara 30; Vercelli 27.

IL CASO

SUGLI

Con l'abolizione del biglietto d'ingresso stagionale, i sostenitori rossoneri spenderanno di più

«Ex abbonati "fregati" dall'Aosta calcio»

Un tifoso: «Almeno l'anno scorso assistevamo a partite di C2»

AOSTA. Per l'Aosta calcio la stagione dei veleni non è ancora finita. Questa volta però non c'entrano i dirigenti del «gruppo di Aosta» nè quelli del «gruppo di Milano». Non c'entrano neppure quei due duellanti verche rispondono ai nomi di Ferruccio Mazzola e Nunzio Santoro. Questa volta i veleni vengono sparsi sulla Aosta calcio come società. E a farlo sono i tifosi, che mettono sotto accusa l'Aosta per questione degli abbonamenti spariti dalla circolazione.

A puntare il dito accusatore ci pensa per tutti Guarino Pesa. «Abbonato da anni - dice -, ma quest'anno mi sento preso per i fondelli. La società va sbandierando in giro che vuole riavvicinare i tifosi alla squadra abbassando i prezzi. Ma il sistema che ha adottato non ci sembra quello giusto». E' vero, dice Pesa, «che il prezzo del biglietto d'ingresso è stato diminuito da 25 mila a 20 mila per la tribuna e 12 mila a 10 mila per i popolari. D'altra parte quest'anno non offrono un campionati professionistico, uno di dilettanti. Però eliminando, come hanno fatto, l'abbonamento viene fuori il trucco».

Guarino Pesa, tifoso dell'Aosta calcio
A sinistra gli spalti del «Puchoz»

«Al prezzo di 20 mila lire a partita - dice Pesa - per i 17 incontri casalinghi dovremo spendere 340 mila lire. L'anno scorso l'abbonamento costava 270 mila lire e abbiamo avuto diritto a 17 partite tra squadre di C2. La fregatura è pe-. A questo punto tanto vale andare a Saint-Vincent. Costa meno l'ingresso e il campionato è lo stesso».

L'Aosta Calcio si difende dicendo che «l'abolizione dell'abbonamento serve per diminuire i costi di gestione. Nella passata stagione preparare gli abbonamenti è costato milioni».

L'idea di trasferirsi a Saint-Vincent per seguire il campionato della squadra locale, è comunque valida. La società presieduta Walter Barbero ha prezzi più contenuti, fermi tra l'altro da quando il Saint-Vincent/Châtillon partecipa al torneo nazionale dilettanti. Per la tribuna centrale il biglietto costa 15 mila lire, mentre l'accesso ai popolari costa 10 mila lire. Seguire tutte le 17 partite casalinghe del campionato costerà 255 mila lire. Ma anche a Saint-Vincent non sarà possibile quest'anno fare l'abbonamento, che costava 150 mila lire. Anche qui, ufficialmente, l'abolizione dell'abbonamento è giustificata con la riduzione dei costi.

Alessandro Camera

Il Comune ha previsto lo sviluppo della regione alla periferia Est di Aosta

Borgnalle, quartiere senza strade

La zona ospiterà nuove attività commerciali e legate al terziario. Ma l'attuale situazione della viabilità è precaria. L'unica via di accesso è molto stretta e l'asfalto è pieno di buche

AOSTA. Il 1996 segnerà il «decollo» di regione Borgnalle, l'area all'ingresso Est del capoluogo regionale, individuata, di recente, per la [illegible] stabili riservati al [illegible] e al terziario.

L'amministrazione comunale ha terminato i lavori per la posa dei tubi dell'acquedotto e ha già definito le procedure di appalto per la sistemazione della rete fognaria. Il nuovo Piano regolatore consente, tra l'altro, la realizzazione di edifici riservati ad abitazione; tuttavia gli amministratori comunali [illegible] hanno, per il momento, previsto insediamenti abitativi, che [illegible] dislocati nell'area confinante con l'arena della Croix Noire, nella stessa [illegible] del villaggio Dora, a Sud della Statale 26.

Case di edilizia residenziale pubblica, quindi, [illegible] in un'area cosiddetta «mista», cioè fabbricati pubblici e privati (le cooperative costruite in [illegible] Berthet).

«L'opportunità [illegible] decentrare alcune attività - dice Guido Piovano, assessore all'Urbanistica - consente un buon recupero di spazi nel centro città, molto utile in un'ottica di aumento di alloggi. Nel bilancio del prossimo anno [illegible] inserito l'incarico professionale per uno studio di fattibilità di [illegible] strada in regione Borgnalle».

«Siamo consapevoli - aggiunge l'assessore - di come la situazione attuale della viabilità sia molto precaria. L'unica via [illegible] accesso [illegible] è adeguata al progressivo sviluppo della zona; anzi origina problemi di transito considerate le [illegible] dimensioni e l'asfalto [illegible].

«Dobbiamo, innanzitutto, preoccuparci - prosegue l'assessore Piovano - della sistemazione [illegible] infrastrutture di basilare importanza prima di concludere [illegible] piano lavori con la costruzione di una strada idonea».

Le proteste, [illegible] ogni caso, della gente sull'urgenza di predisporre un ripristino, anche sommario, della via non [illegible] piana.

[illegible]' assurdo - dicono alcuni residenti - permettere [illegible] costruzione [illegible] centri commerciali, l'insediamento di uffici [illegible] importanti, addirittura la dislocazione di studi medici [illegible] [illegible] si garantisce [illegible] accesso agevole. La stradina, delimitata da [illegible] spuglì incolti e cosparsa di buche, non può reggere l'afflusso di auto in continuo aumento».

Oltre al complesso «Miroir», nel quartiere sono sorti, in tempi recenti, [illegible] supermercato alimentare e un mobilificio; da anni, però, a Borgnalle si trovano [illegible] altre attività commerciali, [illegible] un corriere e un magazzino di deposito bibite.

L'aumento di popolazione, inevitabile in questo periodo per la rilevante presenza turistica, aggrava [illegible] problema della pessima viabilità per raggiungere la zona.

[illegible] Lucchini

Gli edifici riservati ad abitazione saranno dislocati nell'area confinante con la Croix Noire nella stessa zona del villaggio Dora [illegible] Sud della statale

A destra, la strada di accesso a regione Borgnalle, stretta e piena di buche

NOTIZIE [illegible] VALLE

Commemorazione [illegible] battaglia di Molère

E' [illegible] programma [illegible] a Molère, in Valsavarenche, la cerimonia commemorativa della battaglia e della distruzione del villaggio da parte [illegible] truppe nazi-fasciste. Sono previsti la messa, la deposizione di una corona e i discorsi commemorativi.

Antiquariato [illegible] diapositive [illegible] piedi Monte Bianco

Ad Entrèves è [illegible] programma domani la fiera dell'antiquariato di Santa Margherita. Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita poi alle 21.30 una proiezione di diapositive.

Vacanza nell'isola di Maiorca per la Uil pensionati

Chiusura della stagione turistica per i soci della Uil Pensionati [illegible] [illegible] vacanza di 7 o 14 giorni all'isola di Maiorca nel periodo dal [illegible] al 23 ottobre. Le iscrizioni sono aperte nella sede della Uil Pensionati in via Porta Pretoria 56.

«Concorso internazionale vini di montagna»

Verrà inaugurata giovedì [illegible] [illegible] edizione del «Concorso internazionale vini di montagna». La manifestazione sarà ospitata al centro congressi Palagagliardi di Charvensod e resterà aperta fino a domenica 3 settembre. La rassegna vinicola è organizzata dal Centro di ricerche per [illegible] viticoltura montana in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale dell'Agricoltura e [illegible] la sezione valdostana dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino). Saranno presentati 251 vini, dei quali 139 italiani e 112 stranieri. La produzione italiana proviene da Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana, Campania e Valle d'Aosta. I vini stranieri rappresentano il meglio della produzione portoghese, spagnola, francese, tedesca e austriaca. Tutti i vini sono stati selezionati in luglio da otto commissioni formate da esperti assaggiatori. La premiazione del [illegible] sarà il 2 settembre.

AOSTA

La selezione per l'incarico di coordinatore degli asili

Scadranno [illegible] 6 ottobre i termini per presentare domande di ammissione alla selezione, per esami, per il conferimento dell'incarico [illegible] coordinatore pedagogico degli asili nido regionali. L'incarico ha durata triennale. Alla selezione può partecipare il personale educativo [illegible] sociale dell'amministrazione regionale, il personale scolastico docente, direttivo o ispettivo, [illegible] specifiche competenze [illegible] nel campo della progettazione e della gestione pedagogica, [illegible] candidati è richiesto il possesso del diploma di laurea in pedagogia, scienza dell'educazione, psicologia o titoli equipollenti.

Il direttore Usl annuncia la firma dell'accordo con la comunità per alcoldipendenti

Demos, «la convenzione è pronta»

Alberto Morelli: «Il provvedimento avrà decorrenza immediata». Caterina Vigna, responsabile del centro: «Non è comunque possibile riprendere l'attività per la drammatica situazione finanziaria»

AOSTA. Si riaccende la speranza per gli alcoldipendenti in terapia alla comunità «Demos». «Domani firmeremo la convenzione e daremo decorrenza immediata». Sono le parole rassicuranti [illegible] Alberto Morelli, direttore generale dell'Unità [illegible] nitaria locale. «I responsabili del centro di via Saint-Martin de Corléans [illegible] stati avvertiti [illegible] un telegramma venerdì mattina, il giorno [illegible] dell'avvenuta esecutività della delibera di giunta, adottata il 1° agosto», aggiunge Morelli.

I tempi lunghi di definizione della convenzione hanno determinato un progressivo impoverimento delle casse della cooperativa incaricata di gestire la «Demos», al punto che i suoi responsabili si sono visti costretti a licenziare i quattro operatori [illegible] forza da dicembre.

«La tanto attesa firma per la convenzione [illegible] sarà il preludio alla riapertura della comunità. Non è possibile una ripresa immediata dell'attività, considerando [illegible] drammatica situazione finanziaria in cui ci troviamo». Caterina Vigna, responsabile di «Demos», è molto preoccupata.

«Come possiamo riaprire - dice - senza soldi, senza operatori e con un consistente arretrato di stipendi da pagare? L'atto formale della firma non risolve i nostri problemi. Difficoltà che ho esposto al presidente della giunta Viérin in una lettera, la [illegible] inviata ai ministri della Sanità, Guzzanti e della Famiglia, Ossicini. Non ho mai ricevuto dalle autorità locali risposte esaurienti».

Continui rinvii che, secondo Caterina Vigna hanno portato il centro alla chiusura, [illegible] epilogo inevitabile».

La prima proposta di convenzione presentata dalla «Demos» risale al g[illegible] '95.

Nella bozza i dirigenti della comunità chiedevano all'Usl il pagamento di [illegible] retta giornaliera per gli ospiti di [illegible] mila lire, oltre ad una sovvenzione da differenziarsi in base ai colloqui psicoterapeutici. In particolare, [illegible] richieste 35 mila lire per un «trattamento educazionale» di coinvolgimento delle famiglie; 25 mila lire per colloqui nella fa[illegible] preliminare; altre 50 mila lire per la psicoterapia individuale; e, ancora, 25 mila lire per interventi di reinserimento lavorativo e, infine altre [illegible] mila lire per incontri di «follow-up», cioè [illegible] verifica.

«Importi inaccettabili - spiega Morelli - perchè non conformi a quelli stabiliti nella delibe[illegible] di giunta e diversi dalle sovvenzioni elargite alle altre comunità presenti sul territorio».

Nei mesi successivi, quindi, il servizio di assistenza di base dell'Usl formulava [illegible] una controproposta di convenzione respinta dai responsabili di «Demos».

Nel giugno scorso, la giunta regionale ha predisposto [illegible] nuova delibera per rideterminare [illegible] tariffe, accettando l'importo di 45 mila lire al giorno e inserendo anche un contributo di 30 mila lire per colloqui psicoterapeutici con medici o psicologi [illegible] di 15 mila se il colloquio si svolge con un operatore.

[illegible] protrarsi dei tempi per la [illegible] non è imputabile al disinteresse dell'Usl - dice Alberto Morelli -, ma all'indispensabile [illegible] della normativa. Aggiorneremo [illegible] che le rette degli altri centri terapeutico-sociali». [s. l.]

Alberto Morelli, direttore Usl

UN TUFFO AL GIORNO

Piscina gratis a chi si riconosce

Continua l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo una fotografia di bagnanti. A chi si riconosce e presenterà, entro [illegible] settimana, copia del giornale [illegible] cassa dell'impianto sportivo verrà offerto un ingresso gratuito. La foto di oggi è stata scattata nella piscina scoperta di Aosta

Dalla Croce Rossa

[illegible] Carico di aiuti per i bambini [illegible]

AOSTA. Per iniziativa dei comitati valdostano e trentino della Croce [illegible] italiana, una carovana umanitaria ha raggiunto la Romania con un carico di aiuti. Quaranta operatori hanno percorso 4500 chilometri per portare nella città [illegible] Tirgu Mures in Transilvania oltre 16 mila tonnellate di materiale. La colonna [illegible] formata [illegible] 2 autoambulanze, 2 autovetture leggere, 2 autocarri pesanti e [illegible] autocarri medi. Gli aiuti sono andati al Centro pediatrico Si[illegible], che ospita bambini affetti [illegible] Aids, ai quali [illegible] stati portati viveri, vestiario e giocattoli. Un carico indentico è stato scaricato alla clinica orfanotrofio per bambini distrofici. Farmaci [illegible] attrezzature sanitarie sono andate al Centro di emergenza e di rianimazione Smur. Una parte del carico è stata destinata alla scuola di Tirgu Mures: banchi [illegible] scuola, materiale scolastico e di cancelleria. A coordinare l'operazione gli ispettori Cri di Trento, Alessandro Brunialti, e di Aosta, Paolo Sinisi.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] politici [illegible] pensionati lo stesso trattamento

Ho letto su *La Stampa* del 2 agosto la lettera del signor Emilio Apollaro e la lettera di [illegible] domenica 13 agosto degli affitti «popolari». Devo dire che sono perfettamente d'accordo con chi protesta sia per gli affitti alle case popolari sia con il signor Apollaro.

Aggiungerei, visto che quando ci sono in gioco gli interessi dei vari partiti e dei politici, trovano sempre [illegible] modo per fare i referendum per motivi che a noi «cricconi» non importa proprio niente, perché non ne facciamo uno noi? Visto che i nostri grandi politici di fama internazionale non hanno mai i mezzi per dare, dopo una vita di lavoro, il giusto avere ai «grandi ricconi» (in questa categoria rientrano anche tanti inquilini delle [illegible] popolari) pensionati e lavoratori.

Visto che dopo 50 anni di [illegible] pubblica hanno accumulato [illegible] miliardi [illegible] milioni di debiti, i responsabili non penso siano coloro che hanno lavorato, [illegible] lavorano, in ufficio, in cantiere edile, oppure in fabbrica.

Ma ai signori amministratori «arraffa-tutto» allora chiedo, e mi riferisco al referendum, che non venga più pagato ai responsabili il piccolo assegno vitalizio di svariati milioni al mese; che l'aumento delle retribuzioni venga fatto in base alle valutazioni dell'Istat come avviene per pensioni e retribuzioni o salari; che chi è eletto due, al massimo tre, legislature venga mandato a riposo (non in pensione come avviene ora); che la pensione venga retribuita a 65 anni come ai «cricconi». Chiedo che, almeno a 60 anni, visto che per i lavori pesanti con la riforma delle pensioni ci sono delle agevolazioni, nel momento in cui non sono più in carica vengano tolte loro tutte le agevolazioni (vedi i viaggi aerei, treni, autostrade eccetera); che la magistratura venga lasciata libera di sbattere in galera tutti gli amministratori ladri, come qualsiasi persona (per esempio noi «cricconi»). Noi «cricconi» non abbiamo ville in Turchia né in Svizzera, né in Costa Smeralda o in Costa Azzurra.

Severano Raimondo Grizzi
Verrès

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

[illegible]8 Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/36.855
Soccorso alpino 34.883;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** (*Distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]. 6: [illegible] 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
[illegible] 10: *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grossoney-Saint Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 27 agosto 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, via Paravera; Esso, [illegible] Iwas; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, [illegible] Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Aosta); [illegible] Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; [illegible] stophe: IP; **St-Vincent:** Montesho8, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Emily Giulia Montedone; Alex Charles; Michela Macori, Riccardo Arietti, Anaïs Pomettaz ; Chiara Monegoz; Lorenzo Vismara; Yanik Frassy.
Morti. Elio Mantovani, 60 anni, pensionato, Biella; Ernesto Borbey, 72 anni, impiegato [illegible], Torino; Leopoldo Izzo, 69 anni, pensionato, Milano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gressan. Si riunirà martedì [illegible] il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: l'approvazione del piano finanziario per la costruzione del pozzo per acqua potabile in località Les Iles, una interpellanza della [illegible] sulla [illegible] nale e una, sempre dell'opposizione, sullo stato di manutenzione delle infrastrutture comunali.
Aosta. Scadrà il 30 agosto il termine per la presentazione [illegible] le denunce di esemplari [illegible] testuggini terrestri. Le denunce possono essere consegnate [illegible] servizio «Cites» del Corpo forestale valdostano, all'assessorato regionale dell'Agricoltura, in località Amérique di Quart, [illegible] stazioni forestali oppure ancora spedite con raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno, al «Corpo forestale dello Stato - servizio Cites - via Carducci 5 - 00187 Roma».

GLI APPUNTAMENTI

ARNAD

Giornata dedicata al lardo

Si conclude [illegible] la festa del lardo. Alle 10,30 cominceranno le degustazioni nelle caratteristiche casette in legno, [illegible] prodotti tipici di ogni genere. Alle 14 il ricevimento delle autorità, con l'apertura della mostra fotografica di Cesare Cossavella e [illegible] dimostrazione di vecchi mestieri. Seguirà un pomeriggio con «J'Amis d'Albiane», alle 19 apertura degli «stands» con piatti tipici e, alle 21,30, musica [illegible] l'orchestra «Niki Parisi».

MORGEX

Il mercatino dell'usato

Il centro storico ospita oggi, dalle 9 alle 19, la quinta edizione del «mercatino dell'usato».

[illegible]

Festa [illegible] Sant'Antonio

In località Voix oggi si svolge la «Fiha de Sant'Antuano». Al mattino sarà celebrata una messa, alle 13 pranzo, alle 19,30 ci sarà una cena con griglieta, cui seguirà una serata danzante.

ALLEIN

Festa della patata

La «Feta di trifolle», alla [illegible] prima edizione, si conclude oggi. Alle 11 è in programma una [illegible] all'aperto, alle 12.30 pranzo a base di patate. Nel pomeriggio giochi e danze [illegible] un [illegible] di Petanque a baraonda. Sarà anche premiato il fondista Gaudenzio Godioz per le sue imprese dell'anno scorso. Alla sera si balla: [illegible] programma liscio e brani Anni Sessanta.

MONTJOVET

Si celebra il patrono

Oggi si conclude la [illegible] patronale organizzata dalla polisportiva. Alle [illegible] è in programma un torneo di calcio femminile, alle 11 iscrizioni per la gar di pinacolo [illegible] e belote e alle 12,30 pranzo. Alle 14 [illegible]eranno le gare di carte, [illegible] 14,30 trofeo di palet e alle 16,30 corsa podistica. Alle 19 aprirà il ristorante, ci saranno würstel, crauti e birra «a cadute». Alle 21,30 si ballerà con la discoteca mobile «Planet music».

Courmayeur, al centro congressi convegno su «Rischi e responsabilità»

Montagna, «leggi inadeguate»

Le normative sono insufficienti, il giurista, il magistrato devono applicare ad un settore particolare norme generali. Problemi nell'ambito dell'edilizia e della tutela del territorio

COURMAYEUR. Al Centro congressi 3ª edizione del convegno su «Montagna. Rischi e responsabilità». Si discute il «responsabilità dell'ente pubblico». L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con il Comune e la Regione. Il prossimo si discuterà di informazio- e responsabilità dell'utente, turista ed alpinista, poi le conclusioni verranno sintetizzate in un codice di comportamento («Codice di Courmayeur») traccia per giuristi e magistrati. L'esigenza del confronto nasce dalla necessità di arrivare ad una normativa che tenga conto nel tempo del rapporto tra l'uomo e la montagna.

Nel passato, l'alta montagna abitata solo stagionalmente. I montanari evitavano di confrontarsi con l'ambiente in termini sportivi, se addirittura di antagonismo. Anche la legge aveva un atteggiamento diverso, si limitava ad accertare il principio di «diligenza del buon padre di famiglia». Il resto era fatalità. Nel secolo montagna ha visto un radicale cambiamento. Nelle Alpi occidentali, forse anche a causa dell'eccessivo frazionamento delle proprietà che le rendeva poco redditizie, il «territorio» è stato venduto ai turisti.

Negli Anni 60 si è assistito al boom delle seconde case. Il criterio costruttivo non era la sicurezza, ma il reddito immediato. Oggi molti paesi hanno interi villaggi che vengono a in zone ad alto rischio alluvionale.

Il Monte Bianco. A Courmayeur si discute di «Montagna. Rischi e responsabilità»

Nelle Alpi orientali, come ha sottolineato ieri Hans Zelger, presidente del Consorzio Comuni dell'Alto Adige, «l'impatto turistico è stato affrontato in modo diverso. Ad esempio, l'80 per cento della cubatura edilizia è destinata ai residenti».

In Valle, lo scempio degli Anni ha portato a situazioni di reale pericolo (strade, costruzioni). L'attenzione e le finanze degli enti pubblici impegnate nel presidio del territorio e nelle costruzione di opere di protezione all'esistente. Il consigliere regionale Joseph César Perrin ha illustrato quanto viene fatto in Valle nel settore della prevenzione e della protezione e gli interventi sull'assetto idrogeologico del territorio.

I relatori hanno concordato sul fatto che la tutela della montagna è un problema che va oltre il territorio specifico. La recente alluvione in Piemonte ne è una dimostrazione tragica. Le leggi specifiche per la montagna sono insufficienti, il giurista, il magistrato devono applicare a un settore particolare norme generali, le cui interpretazione talvolta denunciato una disparità di giudizio non ammessa dalla Costituzione.

Gianluigi Miletto

«Espace Mont Blanc» una sfida oltre confine

COURMAYEUR. Espace Mont Blanc, un obiettivo da raggiungere, una sfida. E' quanto è emerso dall'incontro di giovedì nel giardino dell'Ange di Courmayeur. Presenti il deputato Luciano Caveri, il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'avvocato Alberto Prodieri, i vicepresidenti della Conferenza transfrontaliera, Elio Riccarand, Michel Charlet e René Schwery, il sindaco di Courmayeur Dino Gerrlard e il Serafino Cosson. Moderatore Pino Crespi, assessore alla Cultura di Courmayeur.

La sfida consiste nel riuscire ad imporre una realtà unica le località che si trovano intorno al Monte Bianco e che appartengono a tre Stati diversi. La Francia, caratterizzata governo centralista, l'Italia, rappresentata dalla Valle d'Aosta, regione con discreto autonomia decisionale e la Svizzera, confederazione di Cantoni autonomi, ma che come Stato federale è al di fuori della Comunità Europea.

Nonostante le diverse normative l'Espace avanti, forse in punta piedi, perché ottenere un assetto giuridico definitivo autonomo, all'interno di tre Stati rappresenta una grande rivoluzione così come è rivoluzionario concetto, ormai accettato, che popolazioni locali siano parte attiva, anche a livello decisionale. E' il nodo sul quale si sono soffermati tutti gli oratori. Le popolazioni locali, accomunate da tradizioni, esperienze e lingua comuni si sono meritate il posto al tavolo delle trattative perché sono i custodi, i «giardinieri» della montagna. Rappresentano inoltre l'interlocutore con la maggior esperienza specifica, una realtà che sarebbe ingiusto ignorare, e peggio mortificare con decisioni cadute dall'alto, che porterebbero soltanto a soluzioni penalizzanti quali si verificano negli attuali parchi. Come è stato detto «parco significa recinto, chiusura. Espace, invece, va inteso come espansione». Il difficile consisterà nel conciliare sviluppo e salvaguardia ed è questa la sfida. [g. l. m.]

ATTUALITÀ LOCALE

Un periodico da Cogne tra «passato e futuro»

ne de
gr E' il titolo del periodico uscito nei giorni si a cura di gruppo gi ni del Comune ai piedi del Gran Paradiso che, è scritto nell'articolo di presentazione, dicono di aver cominciato, «dapprima un po' timidamente, poi con maggiore foga, a sentire la necessità di impegnarsi attivamente nella vita sociale del paese».

Il direttore responsabile è Enzo Boni, quello esecutivo Luca Charrrez.

La nuova rivista vuole essere un elemento destinato a favorire «il confronto e il dialogo», ma anche un po' uno specchio della realtà locale con articoli che ripropongono vecchi usi e costumi. In sintesi specie di «ponte» fra passato e futuro.

Nel primo agosto troviamo cinque rubriche, titolo «In primo piano», «Attualità», «Cultura», «Satira» e «Sport». Nella prima serie di articoli sono toccati temi come quello della funivia con Pila, progetto che ha suscitato nella località turistica un appassionato dibattito nei mesi scorsi e che oggi sembra più vicino alla realizzazione dal momento che il Comune, favorevole all'iniziativa, ha chiesto alla Regione di esprimersi sulla fattibilità.

Da segnalare, nelle pagine dedicate alla cultura, un articolo sulle vecchie ognensi, con particolare riferimento ai matrimoni.

La chiesa parrocchiale di Cogne

Tenuto conto della particolare vocazione turistica di Cogne, nella rivista manca testo dedicato ai turisti, componente ormai radicata nella realtà locale.

I testi del primo numero sono di Luca Charrrez, Andrea Celesia, Marika Artini, Rodolfo Borney, Daniele Gradizzi, Federica Ellmana, Stefania Celesia, Silvia Roullet, Massimo Borettaz ed Enrico Cavagnet.

La pagina della satira è curata da «Robin Hood» e «Mim-

[b. bas.]

Alla 22ª edizione

Oggi la festa dei contadini di 12 Comuni

QUART. Pro Loco di Quart presieduta da Jean Barocco, in collaborazione l'amministrazione comunale guidata da Andrea Rosset e la Comunità montana Monte Emilius di cui è presidente Paolo Charbonnier, organizzano per oggi, nella piazza del municipio e nel viale alberato che porta alla stazione ferroviaria di Villefranche, la tradizionale e attesa «Fête di campagnards» giunta ormai alla 22ª edizione.

Dopo il pranzo ufficiale, alle 15 sul palco allestito sulla piazza si esibiranno la banda musicale di Quart diretta da Livio Barsotti e alcuni gruppi folkloristici e musicali. In programma anche una serie di giochi per i più piccini. Verrà inoltre inaugurata un'esposizione dedicata all'artigianato tipico.

Ci sarà quindi, per ognuno dei dodici Comuni della Comunità montana Monte Emilius, la premiazione di un contadino che si è distinto per la continua dedizione all'attività rurale.

I premiati dai vari sindaci e dagli amministratori della Comunità montana saranno: Remigio Glassier di Arpuilles (Aosta), Marco Champion (Brissogne), Giustino Innocente Lucianaz (Charvensod), Luigi Ilario Perron (Fénis), Giovanni Maurizio Empereur (Gressan), Ivo Oumdoz (Jovençan), Gillio Balicco (Nus), Benito Ducly (Pollein), Giuseppe Blanc (Quart), Susi Betemps (Saint-Christophe), Maria Carolina Garavet (Saint-Marcel) e Maria Simera Tampon (Sarre).

I più giovani (39 anni) sono Gillio Balicco e Susi Betemps, la meno giovane Maria Simera Tampon di 84 anni.

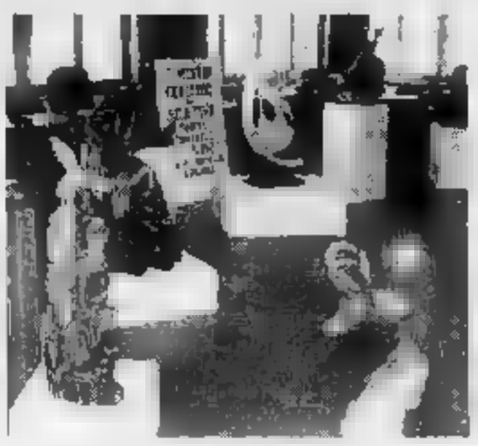
I festeggiamenti proseguiranno poi nel padiglione adibito alle serate danzanti la degustazione delle specialità gastronomiche della .

«E' questo un appuntamento importante e tradizionale a cui teniamo molto - sottolinea il presidente della Pro Loco di Quart, Jean Barocco - perché in questa festosa occasione vogliamo sottolineare il grande rilievo del lavoro contadino per la crescita della nostra agricoltura, settore da tutelare e valorizzare, e per la conservazione del nostro territorio. Il premio va ad un campagnard per ogni paese della Comunità montana ma è un riconoscimento a tutta una categoria fondamentale per la crescita della Valle d'Aosta». [r. s.]

Cogne, tra oggi e domani proiezioni di 4 film in concorso

Opere di scultori valdostani per il «Trofeo Stambecco d'oro»

COGNE. Continuano oggi, a Cogne, nella palestra comunale, a partire dalle 21 con entrata libera, le proiezioni dei film finalisti della manifestazione «Trofeo Stambecco d'oro». E, in occasione del concorso, è stata allestita, nella sala consigliare del Comune, la prima di scultura abbinata al Festival del film naturalistico giunta alla 7ª edizione. L'inaugurazione della rassegna, riservata agli artisti valdostani, è per alle 18. Ventiquattro le sculture, che riproducono animali e il loro ambiente, iscritte al concorso al quale partecipano le firme più prestigiose del settore: Giuseppe Barmasse, Ernesto Bornaz, Rino Collé, Gino Daguin, Carlo Gadin, Marco Joly, Luigi Meynet, Aldo Patrocle, Corrado Giachino, Dario Berlier, Tommaso Malaspina, Dorino Ouvrier, Corrado Abram, Renzo Jeantet, Leone Gradizzi, Donato Savin, Ladislao Mastella, Guglielmo Premoltton, Franco Pinet, Franco Pellissier, Siro Viérin, Cesare Jeantet e Livio Charbonnier.



Opere esposte alla 1ª di scultura organizzata in occasione del «Trofeo Stambecco d'oro»

Soddisfazione per il successo della rassegna parte di Gabriele Caccialanza, presidente «Ente Progetto Natura», che organizza il festival. «Nella prossima edizione della rassegna allestiremo una mostra aperta a tutti gli scultori dell'arco alpino, sia nel territorio nazionale che , la mostra rimarrà aperta fino al 2 settembre: tutti i pomeriggi.

Due le produzioni cinematografiche oggi a concorso per il «Trofeo stambecco d'oro». La prima è «Il magico segreto pelle di rospo». Un lavoro prodotto dalla Bbc-Uk per la regia di Karen Bass. Il documentario illustra come rane e rospi usino le proprietà straordinarie della loro pelle per sopravvivere e illustra anche i vantaggi che gli uomini traggono dalla magica biologia di questi anfibi.

Il secondo è invece un'opera italiana, «Una storia del Kalahari», produzione Panaikon-Italia, regia di Marco Visalberghi, 52 minuti di filmato per descrivere la vita in una colonia di manguste e di citelli nel deserto del Kalahari, associazione di vita resa necessaria dal bisogno di una ne difesa contro i predatori.

Anche per domani sono programmate due proiezioni. «Enigma della sabbia», prodotto da Green Umbrella-Uk, regia di Nick Upton. L'opera tratta della vita sull'estuario del fiume Yitan nella Scozia Nord-Orientale. Gli autori evidenziano il particolare ruolo della sabbia e del sole nell'economia delle relazioni tra le varie specie animali che popolano le rive del fiume. sul Reef» è il secondo film di domani. Una produzione della Nz Tv-Nuova Zelanda, regia di Janine Hedley e Russel Kelley che descrive come l'apparente fragilità delle barriere coralline nasconda una storia millenaria fatta scontri tra continenti, che scompaiono, pericolose migrazioni oceaniche e lotte per la sopravvivenza.

Diego Abram

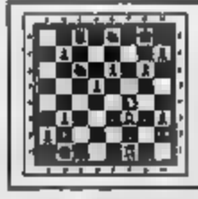
ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza
30 30

PUNTO VENDITA
PRESENTA
«BRUNELLO CUCINELLI»
VIA KAOLAK, 11 - TEL. e FAX
(Proprietà di Corrado Lanzieri)

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.00
Fax 0165 - 86.10.77

FORD - OPEL
VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il sindaco di Front bandisce i «maggiorenni» da un campo scolastico

Giochi proibiti ai dodicenni

Chi sgarra dovrà pagare cinquantamila lire
Protestano i genitori: «Misura eccessiva»

E' un fazzoletto d'erba nel cortile dell'ex scuola elementare di frazione Grange, a Front. Fino a pochi giorni fa era il campo di calcio per i ragazzi della borgata. Oggi tirare calci a un pallone è un divertimento riservato ai minori di 12 anni, e solo in determinate ore della giornata (9-12,30, 16-21). A 12 anni e un giorno si può soltanto guardare. Per emulare gli idoli della domenica occorre andare nel centro polisportivo, oltre la strada provinciale Front-Lombardore, e attraversare quest'ultima in una curva dove lo stuolo canziano di canta all'oro.

A stabilire tutto ciò è un'ordinanza del sindaco Fausto Bonino, la numero 17 del '95. Oltre a proibire il pallone agli under 12», il provvedimento impone divieto di fare schiamazzi o arrecare disturbo alle persone. E per chi sgarra, c'è una multa di mille lire.

Immediate le proteste delle famiglie della frazione, con conseguente raccolta di firme. «Qualcuno si era lamentato, il vero» commette Bruno Dantonia, promotore della petizione. «Ma soltanto per gli schiamazzi nel primo pomeriggio, quando molti vorrebbero riposare, e perché il pallone veniva tirato troppo spesso oltre la recinzione».

L'iniziativa del sindaco, invece, viene giudicata eccessiva e decisamente penalizzante per i ragazzi. «Sarebbe stato meglio - dice il capogruppo della minoranza consiliare, Lorenzo Picatto - convocare un'assemblea con i genitori e parlarne con loro: c'è, infatti, tutta la disponibilità a installare una rete più alta, senza alcuna spesa per il Comune. E per quanto riguarda gli orari, bastava vietare il gioco tra le 13 e le 15».

Il sindaco Fausto Bonino non vuole entrare in polemica: «Questa vicenda viene strumentalizzata, ma la questione è ben diversa». E cioè? «Innanzitutto l'ordinanza è provvisoria, in attesa che tutti rientrino dalle ferie. E comunque, è stata emessa proprio per risolvere le recenti polemiche sollevate dagli stessi abitanti della frazione».

Mauro Revello

Bruno Dantonia, promotore della petizione l'ordinanza, Lorenzo Picatto, consigliere comunale. A fianco il giardino

L'incidente senza testimoni: è scivolato e ha battuto violentemente la testa

Cade dall'escavatore e muore

Operaio di San Benigno in visita a un amico

Sale su un escavatore fermo a revisionare, perde l'equilibrio, cade a terra e muore. Così ha perso la vita ieri Luigi Moretto, 41 anni, operaio, che abitava a con la moglie a San Benigno Canavese in via Olivetti 4. L'incidente è accaduto alle 13,45, a San Benigno, all'interno dell'«Rmmt» di via Braiassa 4, azienda artigianale specializzata nella revisione di macchine movimento terra. Titolare è Antonio Bollero, 47 anni. Difficile è al momento stabilire la dinamica di un incidente senza testimoni. Moretto, amico da tempo del Bollero, ieri pomeriggio è andato a trovarlo in ditta. Pare sia salito su un escavatore per osservare la strumentazione di guida. Mentre scendeva, è caduto da un metro e mezzo di altezza. Ha picchiato la testa violentemente sul terreno. Tempestivamente soccorso dal Bollero, è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco di Torino. Al suo arrivo i medici del pronto soccorso non hanno però potuto fare altro che constatarne il decesso, per trauma cranico. La magistratura ha ordinato il sequestro dell'escavatore e disposto l'autopsia sul corpo di Luigi Moretto, al fine di stabilire l'esatta causa della morte.

Ivrea, accusato di violentare la figlia

Va agli arresti in un convento

Ha lasciato l'altro ieri la cella di isolamento della casa circondariale di Ivrea per la più lieve «reclusione» in una comunità religiosa del Canavese. Giulio C., l'ex impiegato Olivetti in carcere dal 10 agosto con l'accusa di aver violentato la figliastra diciassettenne, è ora agli arresti domiciliari: glieli ha concessi il gip del tribunale di Ivrea, accogliendo l'istanza presentata dall'avvocato difensore Paola Perello. Nulla da fare, però, per la richiesta di poter vivere a casa del fratello, in un paese alla periferia di Ivrea.

Della presunta vittima, Elisabetta (il nome è fittizio, per rispettare l'anonimato), non si sa più nulla. E' stata affidata ai servizi sociali e gli inquirenti le hanno costruito intorno una cortina di riservatezza, per consentirle di riprendersi fisicamente e, soprattutto, psicologicamente. Neppure alla madre viene concesso di sapere dove si trova né, tanto meno, di poter scambiare due parole.

Intanto continuano le indagini sulla vicenda, una triste storia di violenza iniziata dieci anni fa, quando Elisabetta aveva soltanto 7 anni. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace sta esaminando il materiale raccolto dai carabinieri di Ivrea; è probabile che venga disposta una perizia psichiatrica, sia sulla ragazza, sia sul patrigno.

A far scattare le manette ai polsi dell'ex impiegato modello sarebbe stata la segnalazione di una vicina di casa, a inizio agosto, alla quale Elisabetta si era rivolta disperata. Nel giro di pochi giorni, i militari sono poi riusciti a raccogliere gli elementi sufficienti per l'arresto. Lui, presunto «mostro», da dodici anni sposato con la madre della ragazza, fin dall'inizio si è dichiarato vittima di un complotto: «Elisabetta ha inventato ogni cosa, io non l'ho mai violentata». L'avvocato Paola Perello ha esitazioni: «Avessi avuto il minimo dubbio sulla sua innocenza - dice - non avrei certo accettato di assisterlo».

A difendere Giulio C. c'è anche la moglie, che oggi si trova da sola con il secondogenito di 7 anni. Anche lei accusa la figlia di avere inventato ogni cosa: «Ha mentito, ha accusato ingiustamente mio marito per fargli pagare il fatto di essere stato troppo severo». [m. re.]

Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace è probabile disponga perizia psichiatrica, sull'accusato, anche sulla ragazza. Secondo la figlia inventato

IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno oggi nel Canavese

Oggi sono di turno le farmacie Piovera (Ivrea, via Torino 150), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele 18), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Javelli (San Giorgio, via Vigna 15), Ravazzani (Salassa; Matteotti 5) e Vassario (Cuorgnè, piazza Boetto 1).

LOCANA

Comunità rinnova la giunta

Si vota domani per il rinnovo della giunta e del consiglio della Comunità montana Valli Orco e Soana. Candidato alla presidenza, al posto dell'ex sindaco di Locana Albino Bellino, il Marino Ceretto Castigliano, primo cittadino di Alpette. Si presenta con una giunta composta da Valentino Lugal, Guido Noascono, Giovanni Bruno Mattiet, Giuseppe Gallo, Dante Bianco e Danilo Crosasso.

[illegible]

Vittime Galisia ricordate Bettazzi

Oltre 250 persone (fra cui una delegazione francese giunta dalla Val d'Isère) hanno partecipato ieri mattina alla commemorazione delle trentasei vittime della Galisia. La manifestazione è pienamente riuscita, nonostante che le avverse condizioni meteorologiche abbiano costretto il Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, a celebrare Santa Messa ai piedi del colle.

CANAVESI

Gli artisti russi arrivano in ritardo

C'è po' di delusione, a Torre Canavese, per il mancato arrivo degli artisti dalla Russia che domani fino a domenica 3 settembre avrebbero dovuto realizzare pitture e mosaici per le vie e piazze del paese. Alcuni intoppi burocratici hanno determinato un ritardo nell'arrivo dei dodici maestri russi che, assicurano dal Comune, inizieranno all'opera a partire da mercoledì. Ad essi si uniranno, nella realizzazione del progetto, sei pittori canavesani.

[illegible]

Presentato il progetto di strada per Bosconero

E' stato presentato a San Benigno il progetto di rifacimento della strada che collega il paese a Bosconero. Sarà realizzato dalla ditta Fincosit ed è previsto che vengano eliminati i passaggi a livello sulla linea ferroviaria canavesana. Qualche perplessità degli abitanti del quartiere Dosso e di zona Issa, che per raggiungere il centro di San Benigno sarebbero costretti ad allungare notevolmente il tragitto.

[illegible]

Aveva droga in Denunciato carabinieri

Michele Filasiano, 19 anni, residente a Bosconero via Pasubio 15, è arrestato dai carabinieri di Volpiano per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio. Il giovane è stato trovato dai carabinieri in possesso di circa duecento grammi di hashish che deteneva in casa propria.

DOVE & QUANDO

DI FESTA. Iniziano alle 9,30, con il risveglio al suono della banda «La Fiorita», le manifestazioni per San Bartolomeo a Vische. Alle 12, in piazza, lancio di un pallone aerostatico e apertura del ballo. Alle 16 incontro di calcio, seguito dall'inaugurazione dei nuovi impianti sportivi. Alle 16,30 dimostrazione aeromodellistica e apertura della mostra dei modellini. Alle 21 danze con il Ricky Show. Per domani si segnalano la caccia al tesoro, alle 15,30, e lo spettacolo pirotecnico, alle 22.

AUTO Raduno ad Azeglio per il Club Ruote Storiche in Canavese. Ritrovo dei veicoli in piazza Massimo D'Azeglio alle 9,30. Alle 11 parte il giro turistico che tocca i Comuni di Azeglio, Albiano e Settimo Rottaro. Alle 15,30 la passerella.

DELLA PLASTICA. Nella palazzina di rappresentanza della ditta Sandretto di Pont Canavese è visitabile, l'ultima domenica di ogni mese, il Museo della Plastica, una raccolta unica nel suo genere. Orario di apertura: 9-12 e 14-18. Tel. 0124/85105.

FUNGO. Prosegue a San Colombano Belmonte la manifestazione, organizzata dalla Pro Loco e dall'Apt del Canavese. Alle 14 viene inaugurata la quarta edizione della mostra micologica, curata dal gruppo «Amici dei funghi» di Torino.

FESTA La manifestazione che si svolge al Foro Boario di Ivrea prevede, alle 21, il dibattito «I diritti umani negati e la solidarietà nel villaggio globale». A seguire lo spettacolo dei burattini di Mostar (Bosnia) «La regina della neve» tratto dalla fiaba di Andersen. Al ristorante specialità tipiche romagnole.

Nel cortile dell'ex scuola materna di Forno Canavese, in via della Parrocchia 12, prima edizione della «Fiera della p organizzata dalla Pro Loco.

Si festeggia l'Apparizione al Santuario di Prascondù, a Ribordone. Alle 10 si svolge una vendita all'incanto dei doni, il cui ricavato andrà a favore del Santuario. Alle 11 la celebrata dal vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi.

Chiude al castello di Ivrea la mostra fotografica «Osservare per amore», che presenta alcune opere di Giulio Vittorio Rusini di Moriglengo. Orari di visita: dalle 10 alle 13 e dalle alle 19.

Lo

I rossoblù, rivelazione della scorsa stagione, si ripropongono per la conquista del titolo

Sangiustese ricomincia dall'Eccellenza

Brucia ancora la promozione persa agli spareggi

La scorsa stagione fu la squadra rivelazione dell'Eccellenza piemontese. Neopromossa disputò un campionato in crescendo e solo lo spareggio contro la Fossanese, perso dopo che Capobianco aveva addirittura fallito un calcio di rigore, non ha consentito l'ennesima promozione. Ma, come dice il presidente esecutivo Dario Gioga, «per vincere c'è sempre tempo».

E l'undici rossoblù si presenta ai nastri di partenza con nuovi stimoli, pronto per ricominciare l'avventura che questa volta tutti si augurano finisca con la conquista del titolo, in primis il presidente onorario e sindaco del paese Francesco Ferraris che alla «sua» squadra ha dato davvero molto. Al timone per il secondo anno consecutivo, dopo sei come giocatore, è rimasto Fabio Francisca, il del miracolo» come lo chiamano a San Giusto: ha guidato la squadra dalla Seconda Categoria ad un passo dal campionato nazionale dilettanti. Tutti i club un all'altro si propongono sempre di migliorare il piazzamento ma, per i sangiustesi finire un gradino più su vorrebbe dire vincere il girone. «Beh, non è poi così facile» ammette il mister. «Le nostre avversarie novaresi sono un'incognita lasciano più spazio per giocare con il pallone a differenza dell'agonismo che ci mettevano le cunessi, per questo è un vantaggio».

La società canavesana può vantare il miglior reparto difensivo della categoria. Nessuno in Eccellenza ha subito gol dei soblu: 19 in 30 partite. Il punto interrogativo più grosso riguarda proprio quell'insuperabile reparto difensivo che è privo di due giocatori fondamentali, il capitano Massimo Varone, tornato a giocare con le Rivarolese, e Cristian Bedino, che per motivi di lavoro si è accasato a Bruzzolo. C'è dubbio, davano molta sicurezza» spiega Francisca che intanto visiona Giorgio Renzi, il nuovo perno della prelevato dal Piobesi, 25 anni e 1 metro e di muscoli. «L'ho voluto io» confida. Agli ordini del preparatore atletico Alberto Nicastro sul campetto di allenamento del «Cerutti» che presto sarà dotato anche di un'altra tribuna, c'è anche Fabio Macaluso che è appena tornato dal militare. Una punta dotata di velocità e potenza, il goleador ideale da affiancare all'espresso Carlo Capobianco e al giovanissimo Alessandro Marzano, diciottenne acquistato dal Gabetto con il portiere Gianni Bialatti.

«Conto parecchio Macaluso - dice Francisca - in attacco può farci fare il salto di qualità». Nei progetti della società c'è ancora l'acquisto di un centrocampista in grado di sostituire Fabio Cristino, ceduto al Volpiano. [g. gia.]

Da sinistra Fabio Francisca, e le punte Carlo Capobianco e Fabio Macaluso

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

(Assorto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

SUPERCONVENIENTE

ABBIAMO SCHIACCIATO I PREZZI !

LIDL ci dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Mozzarella 250 gr. L. 4.000 / Kg. 1.990 — 1.000 SUPER CONVENIENTE

Prosciutto crudo affumicato 100 gr. L. 10.000 / Kg. 2.490 — 1.000 SUPER CONVENIENTE

Olio extra vergine d'oliva 1 l. 6.490 — 4.600 SUPER CONVENIENTE

350 990

Pasta di semola di grano duro vari formati 500 gr. L. 700 / Kg. 550 — 350 SUPER CONVENIENTE

Latte UHT 1 l. 950 — 750 SUPER CONVENIENTE

Funghi trifolati 190 gr. L. 3.684 / Kg. 1.250 — 700 SUPER CONVENIENTE

Passata di pomodoro 500 gr. L. 600 / Kg. 480 — 300 SUPER CONVENIENTE

Biscotti ripieni con crema al cacao 500 gr. L. 2.000 / Kg. 1.650 — 1.000 SUPER CONVENIENTE

Grissini friabili stirati, integrali 400 gr. L. 1.750 / Kg. 1.300 — 700 SUPER CONVENIENTE

DOUSSY Detersivo in polvere per lavatrice 4 Kg. L. 1.000 / Kg. 5.990 — 4.000 SUPER CONVENIENTE

LIDL

Prezzi validi per il negozio di RIVAROLO Via Bicocca. DAL 28.08.'95 AL 09.09.'95.

Matinée
Matinée

Inizia la giornata con una corsa in slot machine!

Dal 22 luglio al 3 settembre apertura dalle 10.30 alle 14

Ingresso gratuito

Casino de la Vallée

Le ultime novità in Valle per gli appassionati del cinema in cassetta

Tre video d'autore per l'estate

Titoli interessanti appena usciti sul mercato: «Naked», di Mike Leigh (miglior film inglese degli ultimi anni), «Insalata russa» di Yuri Mamine e «La signora ammazzatutti» di John Watres

Una scena del film «La signora ammazzatutti», del regista John Watres, che è tra i video novità proposti per l'estate

AOSTA. Video d'autore per gli appassionati del cinema in cassetta. In un'estate cinematografica che, in attesa del grande rilancio d'autunno, si rivela come sempre povera di novità, è proprio il settore dell'«home-video» a fare le proposte migliori. Anche le poi queste si segnalano più per la loro intrinseca qualità artistica che per il loro valore spettacolare. Ma, come si dice, oltre all'occhio, anche la mente vuole la sua parte. Ecco dunque i titoli interessanti appena usciti sul mercato.

«Naked» (Gb, 1993, 125', Rcs Home Video) di Mike Leigh, con David Thewlis, Lasley Sharp, Katrin Cartlidge. E' il miglior film inglese degli ultimi anni, irriverente, aggressivo, durissimo. Premiato al Festival di Cannes del per la regia di Leigh e l'interpretazione di Thewlis. Ne è protagonista Johnny, il perfetto antieroe degli Anni 90: freddo, cinico e immorale, ma anche talvolta tenero e appassionato. In fuga da Manchester, dove la sua presenza è ormai «indesiderata», si rifugia a Londra, a casa della sua ex donna, che ora vive con un'amica. Qui instaura un rapporto a tre, alternato a vagabondaggi notturni per la città, a incontri con personaggi memorabili, a ironiche e dotte disquisizioni sul destino del mondo. E' anche punito dei suoi errori passati. Picchiato selvaggiamente da un gruppo di «skinhead», prima pensa di riprendere vita «normale» con la sua antica compagna, poi invece riparte senza meta, muto e zoppicante.

«Insalata russa» (Francia-/Russia, 1994, 87', Cecchi Gori Home Video) di Yuri Mamine, con Agnès Soral, Sergej Dontsov, Viotor Michailov. Un film poetico e surreale, che dietro un'apparente tono favolistico nasconde un'amara riflessione sui deludenti rapporti fra l'Est e l'Ovest d'Europa. Tanto che la morale del film suona più o meno così: «La vera libertà non è partire, ma poter ritornare». Al della un insegnante di musica moscovita, che, insieme al suo padrone di casa, scopre una finestra magica. Passando attraverso di essa si possono raggiungere i tetti di Parigi e da qui i favoleggiati territori della libertà «capitalistica». Così i due, poveri ma pieni di spirito d'iniziativa, partono alla conquista dell'Eldorado. Ma si imbatteranno nelle inevitabili delusioni.

«La signora ammazzatutti» (Usa, 1994, 93', Cecchi Gori Home Video) di John Watres, con Kathleen Turner, Sam Waterston, Ricki Lake, Suzanne Somers. Un film acido e grottesco, molto divertente e molto mal distribuito, nel solco del autore, il beffardo «trasha» Wators. Una satira anti-familiare che ha concluso degnamente il Festival di Cannes 1994, quello che ha visto trionfare il genio di Tarantino. Ne è protagonista Beverly Sutphin, una casalinga quarantenne, apparentemente sposa e madre felice. Il ritratto esemplare di una donna americana, amante dei valori tradizionali «dio, patria e famiglia». In realtà una serial-killer scatenata, contro tutti i nemici della quiete sociale. E' per questo che, nonostante i suoi delitti, diventerà un'eroina del suo Paese.

Insieme a questi tre titoli va segnalato un omaggio retrospettivo, importante e dovuto, al regista russo Andrej Tarkowski.

Del grande poeta e visionario la San Paolo Audiovisivi propone in un unico cofanetto quattro film indispensabili: «Andrej Roublìov» (1966), «Solaris» (1972), «Stalker» (1979) e «Sacrificio» (1986).

Luciano Barisone

CINEMA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 36.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Prontì a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Tornano i duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h'50'

Arena T. Romano
Or.: 21,30
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
L. 13.000
Ore 20/22

Fighter - finale
di S.E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. H. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi di un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h'40' Fantavventura

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
L. 10.000
Or.: 20; 22

Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — drammaturgo a Broadway, quarta d'accordo perquisir e guardie del corpo a grandi dive... N. V. 1h Commedia

COGNE
Gran Para
Tel. (0165) 841.208
L. 10.000
17/20/22

Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Swanton, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la tragica Beth: quattro sorelle con i loro sogni, . Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17/20/22
L. 10.000

Storia infinita 3

CINEMA NEL CANAVESE

Bosaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

Fermoposta Tinto Brass

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22.10

Free Willy 2
di D. Lisle, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in fuga col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventuroso

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

CINEMA E MOSTRE

AOSTA
Un concorso con i Litfiba

Sono aperte le iscrizioni per il concorso «Live for Litfiba», l'iniziativa riservata ai gruppi musicali valdostani, uno dei quali potrà trascorrere alcune con il management dei Litfiba il 7 settembre, data del loro concerto all'arena Croix Noire.

Da mercoledì a venerdì i gruppi si esibiranno al «Dulf» di piazza Vuillermin e alla «Compagnia dei motori» di piazza Arco d'Augusto, che raccolgono anche le iscrizioni.

AOSTA
Rock-blues domani allo «Sweet»

Lo «Sweet rock café» di viale Piccolo San Bernardo ha organizzato per domani alle un concerto dei «Burnin' tribes», band di rock blues considerata tra le migliori in Italia, già collaboratrice dei conosciuti «Big fat mama».

Suoneranno Carlo Ratto, Fie De Luca, Davide Serini, Nicola Martinelli. E' in programma un repertorio tipico del Sud degli States.

VERRES
Si balla a Martorey

Oggi il «Comitato Martorey» ha organizzato una serata danzante nell'omonimo rione del paese. Domani la festa, in onore di Sant'Agostino, prevede una serata enogastronomica dal titolo: «Le cose buone», con alle 21. Seguirà una serata danzante.

Spettacolo per bimbi e karaoke

Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita oggi alle 18 uno spettacolo per bambini, alle 21,30 la finale del karaoke.

ETROUBLES
Una fanfara in concerto

La piazza Chanoux ospita oggi alle 20,30 un concerto della «Fanfara di Liddes».

Teatro comico

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto alle 21 si svolgerà uno spettacolo di teatro comico del Novecento.

Telefilm e documentari tra i programmi di oggi sulle tivù francofone

Feuilleton in prima serata su Tsr

Una storia d'amore e di guerra per France 2

Telefilm e documentari in serie su Tsr. Si parte alle 11 con «*Chapeau melon et bottes de cuir*», per proseguire con «*Croisières à la découverte du monde*» (ore 11,50), «*Beverly Hills*» (ore 12,55), «*L'Insoli*» (ore 16,35) e «*Dream On*» (ore 0,30). In mezzo lo sport, il e qualche film interessante.

Alle 13,50 la rete svizzera trasmette in diretta da Spa-Francorchamps, il Grand Prix del Belgio di Formula Uno. Alle 15,50 segue «*L'histoire du cirque*», una selezione dei migliori numeri mondiali sul trapezio volante.

In serata due feuilleton. Alle 20,05 la prima puntata di «*Urgences*», un film in venticinque episodi diretto da Rod Holcomb, sulla vita di un grande ospedale di Chicago. Alle 21,40 si conclude invece «*La rivière Espérance*», il film di Josée Dayan sulla vita e i drammi sentimentali di una famiglia di battellieri della Dordogna dello secolo.

L'attore Steve McQueen, su France 2

Alle 23,25 infine su Tsr si segnala una chicca per gli appassionati del . Per «*Mémoire du cinéma*» la rete svizzera trasmette «*Citizen Langlois*», un film di Edgardo Cozarinsky su Henry Langlois, padre spirituale e fondatore della Cinémathèque française.

Su France 2 si segnala invece unicamente (ore 20,50) «*La cannonière du Yang-Tse*» (Usa, 1966, 191'), un film di Robert Wise, con Steve McQueen, Richard Attamborough e Candice Bergen. Racconta le disavventure di Jack Holeman, marinaio americano imbarcato su una cannoniera pattuglia lo Yang-Tse, in Cina negli Anni 20. corso della routine, fra vita di bordo e discese a terra, Jack si innamora della giovane collaboratrice di un missionario. E sarà proprio in difesa della missione che il vascello militare dovrà intervenire, quando i rivoluzionari cinesi la porranno in stato di assedio. Finirà in tragedia. Un film amaro e affascinante, di eroi stanchi e delusi dalla vita. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. **Così mi piace.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. **Bella se latale** V.M. 18. Or.: 16,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo...
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Butterfly Kiss** Or.: 16,30; 20,30; Sala 2: **Il guardiano della notte.** Or.: 15; 18,10; 20,20; Sala 3: **Yankee Zulu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie. Riap. 1ª sett.
CAPITOL via San Gaimazzo 24 **Shiny.** Or.: 15,20, 17,10, 19, 20,50, 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Aria
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
2 via 32/a, telefono 436.0723. **Hendel d'infanzia.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CRISTALLO via Gallo 5, t. 650.7100. **L'inferno dello specchio** Ver. min. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tommy Boy.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incredibile del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Ciao America** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clarice** Ver. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La mechina** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. **Sangue innocente.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 67. **Scacco al re nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Racconis 4. **L'inferno nello specchio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon.** Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
KOSMOS via S. Tommaso 5. Tel. 534.514. **Don Juan deMarco.** Or.: 19,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. **Forrest Gump** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il terrore della sesta luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
UNO v. Montebello 8 **sauvages (L'età acerba).** Or.: 18,10; 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Vita di cristallo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria
1 via Arsenale 31, 532.448. Rivelazioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via , tel. 532.448. **Killing** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ver. min. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Free Willy 2** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ROMANO Gal Tel. 562.0145. **Piccoli amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Via Acqui 7. **Killing Zoe.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **L'anno prossimo vado a letto alle 18.** Or.: 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96, è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni diurni esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Info: tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 561.5447. Campagna abbonamento stagione 1995/96 dal 10 settembre. Info: dalle 19 alle 20. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Tgr sport**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
8,30 **Capitaine Ford**
9,40 **Davy Crockett**
10,05 **L'Odyssée fantastique**
De bête et d'eau
11 — **Chapeau melon et bottes de cuir**
11,50 **Croisières à la découverte du monde**
12,45 **Tj-flash**
12,55 **Beverly Hills**
13,50 **C'est très sport**
15,50 **L'histoire du cirque**
16,20 **Alain Morisod Swiss People**
16,35 **L'Insoli**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Urgences**
21,40 **La rivière espérance**
Tj-flash

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Tele Alpi
9,30 **La fiera delle illusioni,** film
11,30 **The old one,** telefilm
12 — **Video Top,** programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Container,** rassegna avvenimenti
14 — **7 giorni News,** rubrica di attualità
15 — **Amore a Roma,** film
18,30 **Alle soglie dell'estinzione**
Il ritorno di Robin Hood, film
23,35 **World cross,** rubrica sportiva

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 19, 22,30 **Telegiornale**
16 — **Motori no stop**
18,30 **Salation,** incontro con altre culture
17 — **Radio!,** scambiaggiato
20,30 **Film**

101 Radio Valle d'Aosta
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

Radio Reporter
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
16 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

R. Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguscitaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
Music Line

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **3844 10,** la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche**

Monte
7 — **Golden Gala Anni 60**
7,30, 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16, 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

St-Vincent
7; 9,15; 11,15, 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8; 18,25 **Dighi Nazionali**
9; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria,** con Manuela
15,30 **Rock Café,** con Alessandro Mansa
20,10 **Sabato appassionatamente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

STAMI
Emozioni in alta quota.
Dal 10 Luglio
LE ALPI DI MESSNER

fascicoli + videocassette

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONI 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Calcio, oggi la partita di ritorno del «derby» valdostano di Coppa Italia

E' già uno scontro decisivo

In palio c'è il passaggio al secondo turno del torneo. I rossoneri partono favoriti dal 2 a 1 dell'andata. Ciri: «Difficile ribaltare il risultato». Donati: «Un gol di vantaggio non basta»

SAINT-VINCENT

AOSTA

SAINT-VINCENT. C'è in palio il passaggio al secondo turno di Coppa Italia dilettanti oggi al «Perucca» nella sfida di ritorno tra Saint-Vincent/Châtillon e l'Aosta (inizio alle 15). I neri si sono imposti nell'andata per 2-1 e godono ancora dei favori del pronostico. «Sarà difficile ribaltare il risultato di domenica scorsa - dice l'allenatore Piero Ciri -, faremo il possibile. La formazione di Donati ha ribadito 7 giorni fa di un notevole potenziale, però all'andata abbiamo fatto soffrire per lunghi tratti i rossoneri e anche domani (oggi, ndr) cercheremo di ribattere colpo a colpo alle loro iniziative».

I biancoazzurri hanno disputato mercoledì un'amichevole contro il Fenusma. Dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 2-1, quando Ciri aveva mandato in campo i titolari, i termali hanno lasciato via libera ai castellani nella ripresa (4-2 il risultato finale per la compagine di Adamo) in campo tutti i giovani della squadra juniores nazionale allenata da Stefano Ferro. «Il test con il Fenusma - sottolinea Ciri -, ci è stato utile sotto il profilo atletico e per migliorare l'intesa. Purtroppo non ho ancora a disposizione l'intero organico, pertanto contro l'Aosta dovrò ancora presentare una formazione ben diversa da quella che conto di poter schierare in campionato. La società è sempre impegnata a cercare di concludere importanti trattative».

I dirigenti termali accelerando i tempi per poter tesserare il polacco Jazek Back, giocatore capace di far compiere un notevole salto di qualità alla squadra. Praticamente sfumata, invece, la speranza di riportare in Valle Gianni Cuc, destinato a rimanere a Livorno. Potrebbe però esserci il ritorno di Periotto (il giovane passato due anni al Ravenna) che è allenato in settimana agli ordini di Ciri. Un dialogo è anche aperto con Mirisola, che attualmente svolge la preparazione con il Cosenza.

«Aspetto buone notizie - dice Ciri -, ma per ora devo preoccuparmi di lavorare gli effettivi che ho a disposizione. Affronteremo i rossoneri senza particolari tatticismi difensivi. Inizialmente presenterò De Tommaso centrocampo, ma nell'arco della partita potrei anche modificare l'assetto tattico della squadra».

Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi tra i pali, D'Herin e Cavagliari in marcatura, Tonini libero, Cruso a destra e Martelli a sinistra completare il pacchetto arretrato, Pietro Rubino, De Tommaso e Giorgino (oppure D'Aprile) a centrocampo, Montalto e Santoro in attacco.

Sigfrido Beneyton

AOSTA. La sfida di ritorno del primo turno Coppa Italia una settimana dall'inizio del campionato. L'Aosta cerca oggi a Saint-Vincent di difendere il 2-1 dell'andata per cominciare in modo positivo la stagione del possibile rilancio. Il successo di misura ottenuto al «Puchoz» non garantisce ai rossoneri la prosecuzione del cammino nelle manifestazione tricolore.

«Con un solo gol di vantaggio - sottolinea l'allenatore Nando Donati - non possiamo certo sentirci in botte di ferro. Per eliminare Saint-Vincent/Châtillon dovremo disputare partita ricca di temperamento e priva di sbavature tattiche. Non siamo certo ancora in condizioni di forma ideali, anche se l'amichevole disputata giovedì a Ivrea ci ha consentito di tenere viva la tensione agonistica».

Il test contro la formazione eporediese guidata da Beppe Brucato (allenatore della Berretti dell'Aosta nella passata stagione) è finita sull'1-1. Non sono scesi in campo Zaniolo e Fermanelli, con il reparto avanzato che ha risentito notevolmente dell'assenza del tandem offensiva titolare. In avanti il tecnico aostano ha schierato i giovani Caccato e Moschetta (autore del gol rossonero).

«I ragazzi si sono mossi discretamente - sottolinea Donati -, ma domani (oggi, ndr) spero di poter avere a disposizione sia Zaniolo Fermanelli. Ci sarà lottare per superare il turno, per questo sarà importante presenza di giocatori di provata esperienza. Mi aspetto avversario determinato a presentarsi nel migliore dei modi davanti ai propri tifosi, quindi temibile. Sarà indispensabile essere concreti per evitare di incappare nei di tensione come ci è capitato domenica scorsa nel primo tempo».

Assente Puglisitti (squalificato), rimane da sciogliere l'interrogativo sulla presenza di Zaniolo (guaio muscolare). Anche Milani non è in perfette condizioni fisiche per una distorsione alla caviglia.

L'Aosta dovrebbe presentarsi in campo Fontana, Pongetti (Milani), Seri, Campedelli, Fico, Sani, Erbaggio, Perinelli, Zaniolo (Caccato), Fermanelli, Zanotto.

«A sette giorni dall'inizio del campionato - spiega Donati - la sfida di Coppa Italia assume una rilevanza primaria per verificare lo di salute della squadra. Abbiamo lavorato molto in allenamento, ma avendo disputato soltanto un'amichevole diventa difficile quantificare le attuali forze del collettivo. Dalla partita con il Saint-Vincent/Châtillon scaturiranno comunque delle risposte probanti in vista dell'insidiosa trasferta sul campo del Poggibonsi». (a. b.)

Un'uscita del portiere dell'Aosta Alberto Fontana nella partita d'andata tra rossoneri e Saint-Vincent/Châtillon

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi la conclusione del Giro per amatori

chiude oggi con la quarta tappa, Loverogne-Courmayeur di chilometri, il secondo Giro della Valle d'Aosta per amatori, veterani e gentlemen che ha avuto nelle prime due giornate come protagonisti il veterano Andreotti e l'amatore Caruso.

Nel pomeriggio le finali del Torneo Internazionale

E' cominciata ieri la 2ª edizione del «Torneo Internazionale giovanile di calcio» riservato alla categoria esordienti ed organizzato dall'Us Hône/Arnad. Alla competizione partecipano, divise in due gironi, le formazioni svizzere del Grimisuat e dello Chateauneuf e quelle italiane del San Filippo Neri, dell'Asti, dello Châtillon-/Saint-Vincent, dell'Hône/Arnad, del Saint-Christophe e del Leini. Oggi, a partire dalle 9, sono in programma i turni eliminatori e, dalle 14, le finali.

PODISMO

Due gare in programma oggi

Doppio appuntamento podistico oggi per il campionato valdostano di marcia più. I «grandi» saranno impegnati a Gressoney-Saint-Jean nella Walserweg, le categorie giovanili nel tardo pomeriggio a Montjovet.

La sfida tra Gimillan ed Epinel

Riprende oggi a Cogne, dopo la pausa estiva, l'attività dei palets cogneins. L'appuntamento odierno è tra quelli maggiormente attesi nell'ambiente dello sport tradizionale. Sui campi della frazione di Gimillan si disputeranno il trofeo del di palets cogneins le frazioni di Gimillan contro quelle di Epinel. Una sfida che oppone le due squadre non solo per le capacità, soprattutto nel modo di giocare, sostanzialmente diverso nelle due contrade. A confrontarsi oggi sette terne per parte. Nell'edizione primaverile, disputata a Epinel, gli epinelen erano imposti con un risultato inatteso. A loro il compito di confermare il momento favorevole, anche se sul terreno dei dzamelianei, considerati i migliori giocatori della vallata, molto arduo.

ATLETICA LEGGERA

Laurent Ottoz 28 centesimi dal record italiano

Buona prova di Laurent Ottoz nel meeting del Grand Prix di Bruxelles: il finanziere di Saint-Christophe ha corso in 46"83 (a centesimi dal record italiano) giungendo quarto dietro allo zambiano Matete (47"52, 2° tempo dell'anno al mondo), lo statunitense Harris (47"56) e lo statunitense Adkins (47"78) e superando avversari del calibro dello svedese Nylander, finalista a Göteborg.

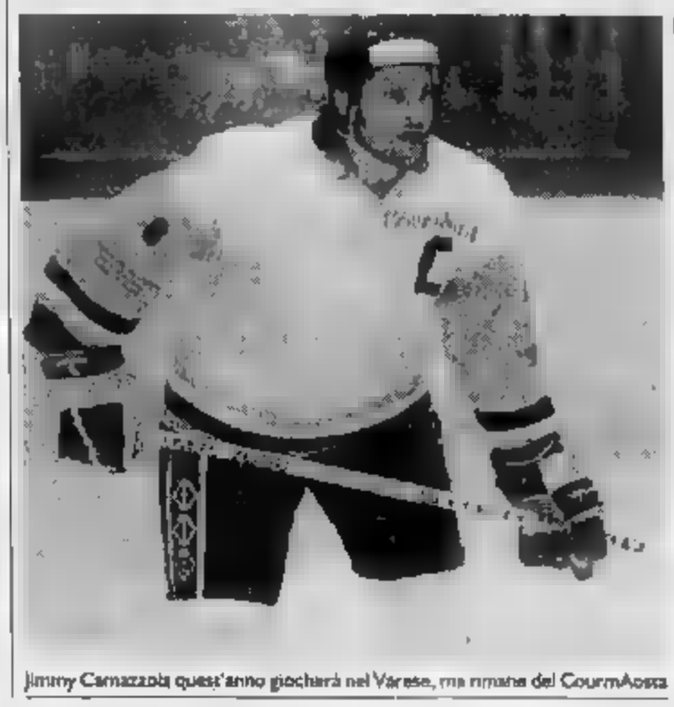
CASA

RIVALITA'?

Hockey, CourmAosta Aosta 2000 si presenteranno al via del campionato di B2

Due club con obiettivi troppo simili

Entrambe le società vogliono valorizzare il settore giovanile e puntare sui giocatori locali. Ma come faranno in una regione così piccola? Le risposte dei general manager Roberto Zumofen Luca Saccagno



Jimmy Camazzola quest'anno giocherà nel Varese, ma rimane del CourmAosta

AOSTA. Due squadre valdostane iscritte al campionato di hockey di serie B2. Entrambe con grandi ambizioni, entrambe con un occhio rivolto al settore giovanile, entrambe con l'obiettivo di valorizzare i giocatori della regione. Troppo simili i programmi per permettere alle due società di convivere «pacificamente». In una regione così piccola. E infatti, nonostante i roster siano ancora da definire e all'inizio del campionato manchino ancora un paio di mesi, già si intuisce qualche contrasto.

I gialloneri della società di Carlo Rivetti non giocheranno a Courmayeur, come aveva annunciato il club poco tempo fa, ma resteranno ad Aosta. Con la partecipazione alla verrà mantenuto diritto all'eventuale iscrizione alla serie A per stagione 96/97 non caso i giocatori di proprietà del CourmAosta non sono stati venduti. «Sono tutti in prestito - spiega il general manager Roberto Zumofen -, sia "zoccolo duro" degli italiani, sia Jimmy Camazzola».

L'iscrizione alla B2 del CourmAosta ha scombussolato i piani dell'Aosta 2000, che contava di prendere una parte dei giocatori gialloneri più giovani. «I conti bisogna farli con l'oste - dice Zumofen -. Ci sono oltre giocatori a disposizione e ovviamente il CourmAosta farà la prima scelta. Il nostro roster sarà costituito da 15 giocatori e 2 portieri; tra l'altro molti atleti mi hanno chiesto di poter andare a giocare con i Draghi Torino, società con cui siamo in ottimi rapporti. Per noi sono intoccabili Sblargo, Picco, Buemi, Casciabanca (di ritorno dai Devils), Perrigotto (già Aosta 2000) e Marco Sorbara. Per il resto vedremo. Io per forza tengo nessuno. Stiamo ancora valutando anche la scelta del coach. Vogliamo vincere il girone regionale e arrivare tra le prime tre del girone finale. Comunque Rivetti scioglierà parecchi "nodi" quando tornerà la settimana prossima».

L'Aosta 2000 definirà tutto nel giro di un paio di settimane. A settembre il club presenterà l'organico e il suo programma nei dettagli. Programma che sarà triennale e conterà molto sullo sviluppo del settore giovanile, partendo dalla Valdigne e da Aosta per coinvolgere in seguito tutta la regione. «Utilizzeremo un nuovo metodo di approccio all'attività - dice il general manager dell'Aosta 2000 Luca Saccagno -. Il tecnico sarà il russo Viatcheslav Anisin. Arriverà ad Aosta a settembre. Stiamo definendo con il consolato gli ultimi particolari del trasferimento. In questi giorni è impegnato ad allenare la Nazionale "all stars" composta dai giocatori delle squadre della Nhl americana».

L'Aosta 2000 del presidente Carlo Linty non ha ancora deciso in quale stadio giocherà, anche se ora gli allenamenti sul ghiaccio vengono svolti a Courmayeur, «dove - dice Saccagno - abbiamo un'assistenza migliore e costi più bassi rispetto Aosta; l'altro l'impianto del capoluogo ha chiuso proprio adesso che servirebbe».

Ma quale organico avrà l'Aosta 2000, ora che si è rimesso in pista il CourmAosta? «Tra le due società non c'è concorrenza - puntualizza Saccagno -. Certo, l'anno scorso abbiamo utilizzato giocatori che non interessavano nessuno e ora forse non potremo più contare su di loro. Ma non ci facciamo nessun problema. Abbiamo un programma triennale che per due terzi interessa il settore giovanile, quindi ci serve una prima squadra che faccia da punto di riferimento; per questo siamo obbligati andare avanti, anche se il CourmAosta si prenderà tutti i giocatori valdostani».

Quale sarà il vostro obiettivo? «Inizialmente promozione, ne sono un po' meno sicuro. L'ambizione comunque resta quella. Non abbiamo ancora "quantizzato" i costi, dovremo prendere giocatori da fuori Valle le cifre si moltiplicheranno per tre». L'Aosta 2000 per reperire fondi ha avviato una lotteria (chiamata del Castoro). «Inoltre - aggiunge Saccagno - stiamo definendo accordi con alcuni sponsor. E questo discorso non è limitato soltanto alla regione, visto che "battiamo" tutto l'arco alpino. Comunque non lasceremo debiti buchi in bilancio. Anche perché noi siamo tutti di Aosta, gente riconoscibilissima».

Giorgio Macchiavello

SKI ROLL

Si disputa oggi la 3ª edizione del trofeo dell'Estate, gara di 10 chilometri

In cento al via da Petit Fénis

La prova è valida per il circuito Alpi Occidentali

Patrick Favre sarà l'ospite d'onore

NUS. La Valle d'Aosta ospita ancora un grande appuntamento di ski roll che vedrà impegnati più un centinaio di specialisti valdostani, piemontesi, liguri e lombardi in una prova del Trofeo Alpi Occidentali. E' la 3ª edizione dello Ski roll d'estate, organizzata dallo Sci Club Saint-Barthelémy, presieduto da Piero Pellegrino. Oggi alle 10 da Petit Fénis la manifestazione si articolerà su un percorso di 10 km che porterà gli skirollisti Lignan di Saint-Barthelémy, con premi per tutte le categorie di questa disciplina che rientra sotto l'egida della Federazione italiana hockey pattinaggio a rotelle.

«E' una gara importante in cui vedremo al via tutti i più bei nomi della specialità», sottolinea l'ex olimpionico di Sapporo Attilio Lombard, che con i fratelli Carlo Sergio Favre il campione di casa tra i fondisti di Nus Saint-Barthelémy.

Tra i più attesi ci sono gli specialisti dello Ski Roll Comunità Monte Cervino, club che domina da tempo a squadre individualità del calibro di Cuaz, Maguet, Theodule, Chapellu, Bormettes, Pagliero, Gyppaz, Gallet, Brunod, Yerusel e altri. «Puntiamo a fare bene anche qui - dice il presidente del sodalizio Guido Borettaz - confermando le positive indicazioni emerse nella 1ª prova valdostana del Trofeo Alpi Occidentali a La Magdelaine, nei campionati italiani giovani e master a Champlong di Verrayes e al Superroll del Cervino».

In serata nella struttura per manifestazioni di Nus l'amministrazione comunale festeggerà in occasione della Festa dello Sport tutti coloro che in passo si sono distinti nelle varie attività sportive. Ospite d'onore sarà biathleta di Oyace Patrick Favre, secondo in Coppa del Mondo. (r. s.)

PALLAVOLO

La squadra ha cominciato la preparazione per il campionato di serie C2

Nell'Olimpia spazio ai giovani

Confermato il tecnico dello scorso anno Sordi

AOSTA. Sono finite vacanze per i giocatori di pallavolo dell'Olimpia. Mercoledì sera è cominciata preparazione per la stagione 1995/96, che vedrà la formazione del presidente Russo ai nastri di partenza del campionato serie C2 maschile di pallavolo.

Alla guida tecnica è stato confermato Claudio Sordi, che per problemi familiari non potrà garantire presenza assidua e sarà pertanto coadiuvato da Corrado Ramella e da Ferruccio Campaci.

«Per il momento stiamo lavorando esclusivamente a livello atletico sul campo di Villeneuve - spiega Sordi -. La parte tecnica la cureremo appena avremo a disposizione la palestra. Aspettiamo la composizione dei gironi per conoscere i nostri avversari per fissare i primi obiettivi. Partiremo comunque l'intenzione minima di migliorare l'ottavo posto della passata stagione. L'intenzione della società è, inoltre, quella di dare ulteriore spazio ai ragazzi del vivaio».

Il coach Claudio Sordi

Ai giocatori confermati (Baldon, Ferrari, Michelazzo, Pecoraro, Pileri, Ruiu, Russo e Volontè) sono stati aggregati i giovani Allera Longo, Cipollone, Gianola e Yuch oltre a Savoye che ha ripreso l'attività. Per problemi di lavoro non farà, invece, più parte dell'organico Lorenz Lerch.

«Gli allenamenti ci serviranno per definire l'organico - spiega il coach Claudio Sordi -. In fase di preparazione i giovani dovranno dimostrare le proprie qualità per entrare a far parte dei dodici prescelti per la prima squadra».

«Ci aspetta una stagione densa di impegni - aggiunge l'allenatore -, che intendiamo affrontare con la massima determinazione per ottenere dei risultati positivi».

Prima dell'avvio del campionato di serie C2, previsto per novembre, la formazione dell'Olimpia parteciperà alla Coppa Piemonte che prenderà il via a ottobre. (s. b.)

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell' alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

TEKNES M&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente [illegible] indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta "CERVINO E MONTE ROSA"

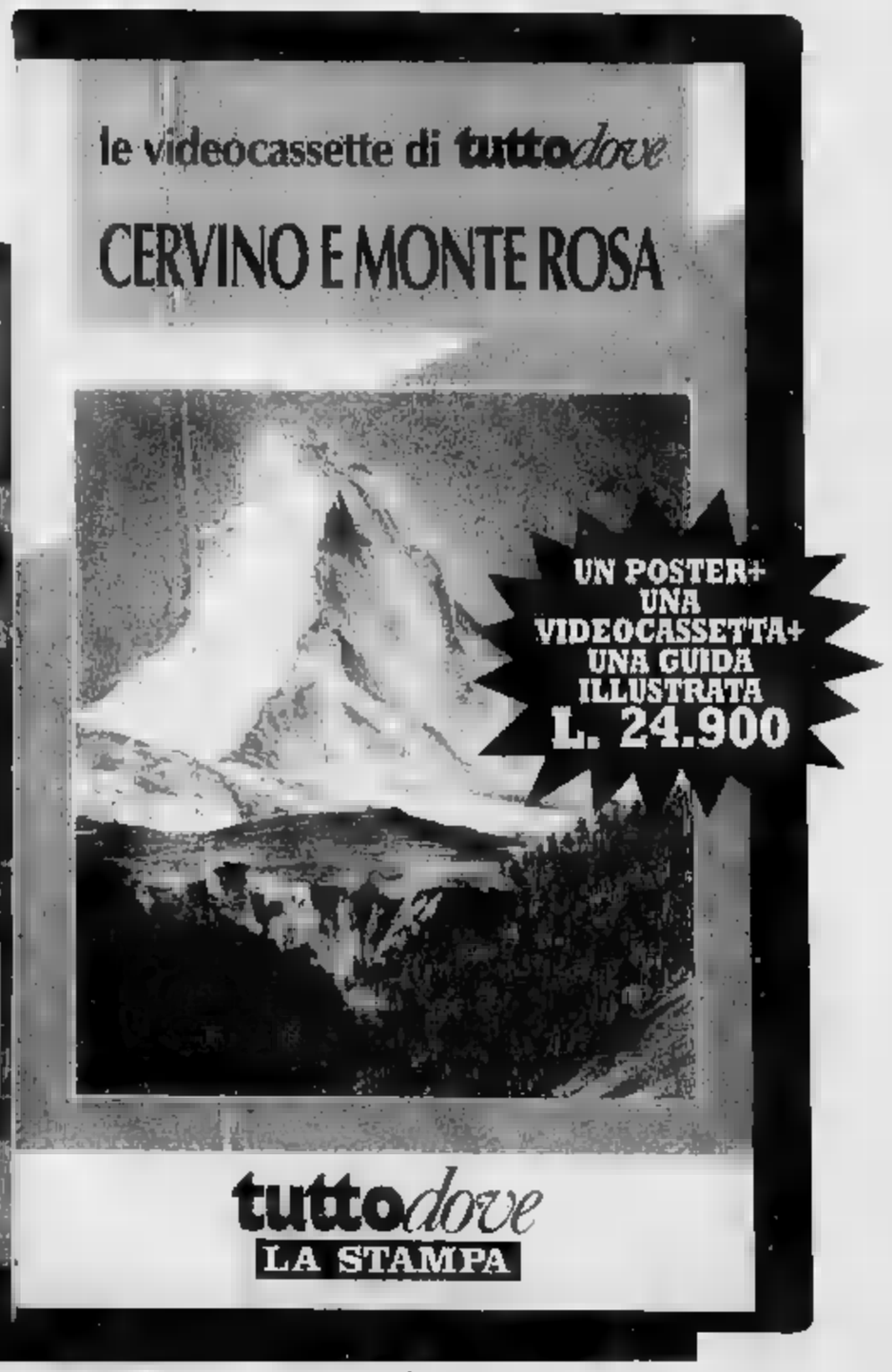
Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥* CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



PUBBLIVIA [illegible] - Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

Domenica 27 Agosto 1995 [redacted]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si prepara la manifestazione di protesta di martedì

Gli alluvionati si mobilitano «Ad Alessandria, con rabbia»

ASTI. - E: è cominciato il conto alla rovescia per la manifestazione di protesta che gli alluvionati terranno martedì ad Alessandria. E alla vigilia, spuntano tensioni mai sopite: il «popolo» degli alluvionati teme che la strada per [redacted] dall'emergenza sarà davvero lunga.

Ieri Giorgio Bramafarina, leader del «Comitato risarcimento danni '94» si è dimesso dal Coordinamento piemontese, insoddisfatto per i risultati finora ottenuti. «Non [redacted] in polemica [redacted] nessuno - vuol precisare - [redacted] sta di fatto che anche l'ultimo decreto legge non affronta e risolve tutti i problemi».

Intanto Comune e Provincia fanno sapere che martedì saranno a fianco dei manifestanti. E ieri i Comitati alessandrini hanno rinnovato l' appello a tutti i partecipanti: «Ricordatevi di portare una sveglia da far trillare durante [redacted] manifestazione; sarà il segnale che vogliamo 'svegliare' uno Stato in grave ritardo sugli impegni».

Il presidente del Coordinamento Giampaolo Boccardo e Giorgio Bramafarina

Il decreto contestato. «Il governo non ci ha regalato niente» è il commento di Danilo Rasero, commerciante, del Comitato risarcimento danni '94. Si fa l'esempio dei 30 miliardi destinati all'Artigiancassa: «Si [redacted] di una somma stralciata da un capitolo e che il governo si era 'dimenticato' di trasferire». Non solo: secondo il Comitato «i 30 miliardi coprono solo le domande finora pervenute agli organi centrali, mentre ce ne sono ancora un migliaio ferme nelle banche». Quello dei finanziamenti resta il nodo cruciale: «Il governo deve intervenire pesantemente sull'Abi: oggi le banche continuano a chiedere garanzie ipotecarie nonostante le leggi». E poi il problema privati: «Ci sono solo degli impegni: ma nessuno sa se ci sono i soldi per il saldo dei rimborsi». Infine la messa in sicurezza dei fiumi: c'è la promessa che sarà terminata per fine ottobre. «Un bluff» dice Rasero che assicura: «Ad Alessandria andremo per gridare la nostra rabbia [redacted] uno Stato che ci ha preso in giro».

La replica. Giampaolo Boccardo, presidente del Coordinamento, accusato di eccessiva «accondiscendenza» verso il sottosegretario Barberi, precisa di non voler entrare in polemica, ma spiega: «Grazie a quel decreto, finalmente gli Enti pubblici possono iniziare [redacted] appaltare [redacted] deroga ad una serie di norme; inoltre da domani Artigiancassa è in grado di poter ricominciare i pagamenti, fermi dal 15 giugno. Certo, in quel decreto [redacted] c'è tutto, [redacted] purtroppo pare che la strada da seguire sia quella dei piccoli passi».

La Chiesa. I vescovi delle zone alluvionate (Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Asti e Mondovì) hanno invitato le banche a «prestare particolare attenzione nei riguardi di una realtà umana e sociale in grave disagio». Intanto mercoledì a Torino si riunirà la commissione paritetica per il controllo sull'attività delle banche: è annunciata anche la presenza del sottosegretario Barberi.

Le adesioni. La Provincia parteciperà con il presidente Giuseppe Goria e gli [redacted] Accornero, Arnaldo e Dania. Quest'ultimo lancia la proposta di un «coordinamento dei [redacted] studiare gli interventi ne[redacted] nella ricostruzione».

Ieri [redacted] Comune di Asti ha annunciato l'adesione con una delegazione composta dal sindaco e dalla giunta, dal presidente del Consiglio comunale e altri consiglieri. Ci sarà anche il gonfalo[redacted]. Rappresentanze comunali [redacted] attese anche dagli altri comuni alluvionati. Ci sarà anche il sindaco di Cortiglione, Andrea Drago, che [redacted] deciso di essere presente in segno [redacted] solidarietà anchese [redacted] comune non è stato alluvionato.

Il sottosegretario Franco Barberi (a sinistra) durante una sua visita, in aprile nell'Astigiano. Alla sua sinistra il prefetto di Asti, Federico Quinto

Chi vuole partecipare. [redacted] Comune di Asti ha messo a disposizione 4 pullman, partenza dal piazzale [redacted] Mercato ortofrutticolo (corso Venezia) alle 7,45. La Confederazione degli agricoltori organizza un altro pullman che parte alle 7,45 sotto il palazzo della Provincia.

Fulvio Laviosa
ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

CONTRIBUTI AGRICOLI

L'Inps indaga sui versamenti

L'Inps, che ha assorbito lo Scau, fa inviato una lettera a 11 mila contadini astigiani per conoscere la regolarità della posizione contributiva
SERVIZIO A PAGINA 37

Canelli

Già oltre 100 le adesioni

CANELLI. Saranno oltre un centinaio gli alluvionati canellesi che parteciperanno alla manifestazione di protesta prevista per martedì 29 agosto ad Alessandria. In piazza Cavour l'amministrazione comunale ha messo a disposizione uno «sportello volante» dove i volontari del comitato alluvionati ricevono le prenotazioni di quanti (commercianti e cittadini alluvionati) hanno intenzione di recarsi ad Alessandria.

Intanto si va preparando la «serrata» delle attività commerciali. «Le adesioni degli operatori commerciali [redacted] parecchie - dice il farmacista canellese Bruno Fantozzi, portavoce del comitato -, contiamo sulla sensibilità di tutti i commercianti affinchè la protesta sia davvero unitaria». L'incognita sono gli ambulanti che martedì partecipano al mercato settimanale. Il Comune ha provveduto a contattarli telefonicamente per invitarli ad aderire alla serrata. [fi. l.]

Due [redacted] raggirate con la stessa tecnica

E ora spunta la truffa del «parente malato»

ASTI. Si presenta chiedendo ai padroni di casa di pagare la degenza di un loro congiunto o amico ricoverato d'urgenza. Con questo stratagemma una sconosciuta ha messo a segno due raggiri ai danni di altrettante anziane.

Il bottino più consistente è di un milione e mezzo: a farne le spese una pensionata di 75 anni A. B, residente in corso Alfieri.

La truffatrice si è presentata nell'abitazione della donna informandola che un'amica era stata ricoverata per un malore in una clinica astigiana: «Mi ha mandato a chiederle dei soldi - ha spiegato la sconosciuta alla pensionata - servono per le spese di degenza». Poco meno di tre milioni la richiesta.

Preoccupata per la salute della conoscente, l'anziana ha quindi racimolato il denaro che aveva in casa, circa un milione e mezzo, e lo ha consegnato alla sconosciuta, che si è poi allontanata: a questo punto l'anziana ha telefonato alla clinica per conoscere le condizioni di salute dell'amica. «Guardi che qui non abbiamo ricoverato nessuno» la risposta. Insospettita ha chiamato l'abitazione dell'amica: «Guarda che sto benissimo», ha replicato la conoscente.

Stessa tecnica per l'altro colpo che ha fruttato solo 100 mila lire: la truffatrice ha dimostrato di essere a conoscenza delle parentele della vittima, una pensionata di 84 anni abitante in via Zara.

«Ho delle brutte notizie' - ha esclamato la sconosciuta presentandosi - la sua parente ha un tumore al seno e deve essere operata d'urgenza». Oltre al nominativo della clinica, la donna ha [redacted] che fornito il numero di stanza dove la parente sarebbe stata ricoverata. In questa occasione, per le prime spese, sarebbero bastate 800 mila lire. «In casa avevo solo 100 mila lire - ha spiegato poi la vittima nella denuncia - quella mi ha risposto che bastavano».

Sui due episodi indagano polizia e carabinieri. [r. gon.]

Giovane patteggia

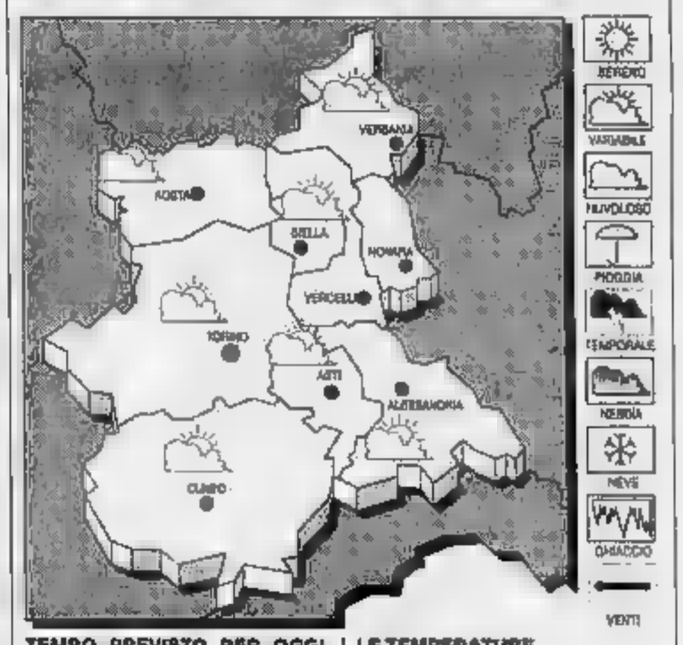
Furti in serie a Baldichieri non processano

ASTI. Otto mesi di reclusione: è la pena inflitta in pretura nel processo per direttissima contro Roberto Forte, 28 anni, residente a Foggia. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri dopo aver messo a segno una serie di furti. Il pugliese aveva rubato una Ford Escort ad Alba ed aveva poi raggiunto Baldichieri: dal garage di Salvatore Pace, 53 anni, aveva portato via un compressore. Poi aveva raggiunto la canonica di don Vincenzo Sacchetto dove aveva tentato di rubare dei quadri. Scoperto, aveva tentato la fuga in sella ad una mountain bike rubata a Gabriella Di Brigo, 31 anni.

In aula, difeso dall'avvocato Guido Cardello, il giovane ha poi patteggiato la pena: al sostituto procuratore Vincenzo Paone ed al pretore Patrizia Dolcino ha raccontato di avere problemi di tossicodipendenza.

Al termine del processo Forte è stato riaccompagnato in car[redacted]. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[redacted] Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

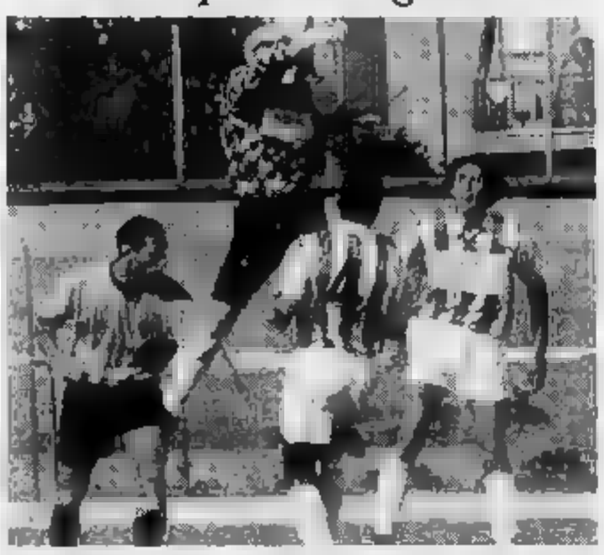
LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 28; min: 20; media: 25

UN ANNO FA
[redacted]: 29; min: 22; media: 25

TEMPERATURE IN [redacted]EMONTE
Torino 30,2; Alessandria 31; Acqui 30; Cuneo 32; Novara 30; Vercelli 27.

ASTI IN COPPA
E ARRIVA L'ABBINAMENTO

La Cassa di risparmio di Asti nuovo sponsor dei «galletti»



Difficile trasferta per i galletti (nella foto il portiere Biasi) oggi a Valenza, in Coppa Italia. Solo con una vittoria l'Asti potrà superare il turno. Intanto la società del presidente Gian Mario Piacenza e dei vice Piero Chiesa e Remo Turello ha raggiunto [redacted] importante accordo [redacted] sponsorizzazione con la Cassa di risparmio Asti.
SERVIZI A [redacted] 41

Da Calamandrana Alta un appello a non indulgere nelle mode estranee alle tradizioni locali

«Ma che festa patronale è, se c'è il karaoke?»

Invece di fast-food e discoteche, meglio trombone e fisarmonica

[redacted] Feste patronali monferrine con pesce e liscio romagnolo, oppure ritorno alla tradizione? Il curioso argomento è affrontato da una lettera inviata in questi giorni ai periodici locali, dall'associazione Teatro e colline, che [redacted] organizzando alla vecchia maniera i festeggiamenti [redacted] Calamandrana Alta [redacted] polemizza [redacted] le [redacted] «troppo moderne [redacted] fuori tema».

«Esistono modi diversi [redacted] intendere le feste [redacted] paese - scrive Paola Daniele a nome del gruppo - ma in linea [redacted] ima ci sembra piuttosto diffusa l'in[redacted] di proporre un impersonale misto di fast-food-luna park-karaoke». Aggiungono [redacted] vicesindaco Massimo Fiorio e Mauro Penengo, responsabile di Teatro [redacted] Colline: «A nostro [redacted] una [redacted] di paese deve essere occasione di incontro ma anche possibilità di far rivivere gli antichi sapori».

E a dispetto di quanto [redacted] avvenuto un [redacted] fa per le feste patronali del paese basso e moderno, a Calamandrana Alta dal [redacted] al 4 settembre si mangeranno le «raviole» fatte dalle mamme [redacted] la trippa [redacted] per ore. Il tutto in [redacted] ambiente tranquillo, con luci moderate e musica a basso volume, proposta con fisarmonica [redacted] trombone, [redacted] gli accompagnamenti ritmati tipici del valzer romagnolo. Anche il gioco [redacted] bocca, secondo questo spirito, non deve essere troppo rigido: pertanto si combatteranno partite su terreno libero, facendo bocciate ai bordi delle vigne e, se è il caso, fermando il traffico per misurare la distan[redacted] dal «bulin». Proprio come una volta.

Una controtendenza isolata? Forse no, se si cura tra esempi come quello di Bruno (feste [redacted] san Bartolomeo), in cui si è accostate alle normali serate di musica, una iniziativa molto curata [redacted] di successo. Una mostra-scambio [redacted] contadinerie, che [redacted]gli intenti della Pro loco ha voluto inaugurare una «nouvelle vague». L'idea è quella di trasformare la fattoria dei marchesi Faà di Bruno in un [redacted] contadino all'aperto, sul modello di quelli [redacted] [redacted] danesi.

Iniziative che piacciono al presidente delle Pro [redacted] astigiane, Meo Cavallero: «E' ora di darsi un 'ardriss' - commenta - troppe [redacted] estranee [redacted] arri[redacted] [redacted] [redacted]. Dalle feste della birra alle piadine. Che immagine offriamo [redacted] turisti? E' pur [redacted] che tante teste, tante idee [redacted] poi le cene diverse dal solito fanno incassare bene le Pro loco, ma con un maggiore coordinamento di stile si potrebbe ovviare ad alcuni eccessi stonati».

Chissà se l'appello per «il rispetto del [redacted] locale», come dicono i giovani di Teatro e colline, sarà raccolto da altri organizzatori di feste? Ormai le giornate si accorciano e il clima autunnale che incalza farà automaticamente trionfare i sapori più intimi della cucina piemontese. [redacted] per un altr'anno si vedrà. [e. ce.]

Il karaoke [redacted] [redacted] programmi delle feste patronali astigiane
FESTE D'ESTATE A PAGINA 40

A MONTEMAGNO

Le serate si «sdoppiano»

[redacted] questo fine settimana ricco di patronali, a Montemagno spunta la «doppia festa» del paese in contemporanea. Una (stando all'intestazione del volantino) [redacted] organizzata da Comune e Pro loco, l'altra dalla Polisportiva. Sarà una [redacted] moda [redacted] un malinteso? Per il presidente di quest'ultima, Franco Sassone, non [redacted] un problema: «Le due feste si rivolgono a utenze diverse. Noi pensiamo [redacted] giova[redacted] con [redacted] discoteca, loro a un pubblico più adulto». Sassone mette l'accento su [redacted] altro fatto: «A quanto pare, in Comune non ci considerano di Montemagno: nel manifesto della patronale non hanno citato le tre [redacted] di discoteca (l'ultima [redacted] in programma per stasera) organizzate [redacted] [redacted] sullo sferisterio. E dire che i permessi ce li [redacted] firmati il sindaco». Interviene Pietrasanta, chiamato in causa: [redacted] Comune con la festa [redacted] p[redacted] [redacted] c'entra niente. Se [redacted] vuole lamentarsi, [redacted] rivolga alla Pro loco». [bru. m.]

Le piogge ne hanno favorito la crescita. Sono già moltissimi i cercatori

Funghi, l'Usl mette in guardia

Dal 1° settembre verrà riattivato il servizio di controllo gratuito degli esemplari raccolti
Le operazioni affidate a due periti micologi. Nel 1994 i casi di intossicazione erano stati 24

ASTI. Le ultime piogge hanno incominciato a richiamare, nei boschi dell'Astigiano, i cercatori di funghi. Al Gruppo micologico «Camisola» sono espliciti: «A Valmanera c'è già coda». Le macchine parcheggiate lungo la strada testimoniano l'afflusso di raccoglitori, non sempre specialisti della micologia.

Indicando che quest'anno la produzione di funghi sarà elevato, gli esperti segnalano anche il rischio di avvelenamenti sarà molto più alto del passato. «Non mi ricordo agosto così piovoso - dice Angelo Mantovani, tra i più attivi esponenti del «Camisola» e consulente dell'Usl nel settore della micologia - questa condizione di caldo-umido è l'ideale per la crescita dei funghi. Non solo del porcino, ma anche dei numerosi esemplari velenosi».

L'anno scorso i ricoveri in ospedale per intossicazione erano stati 24: dinanzi a previsione produttiva di funghi molto più corposa, in questa stagione gli esperti temono che i casi potrebbero aumentare.

L'Usl conferma l'impegno nella prevenzione anche quest'anno offrirà un servizio di consulenza a cittadini e commercianti. L'ente utilizzerà due esperti del «Camisola», Angelo Mantovani e Giorgio Baiano, grazie al cui impegno soltanto nel '94 l'Usl ha potuto garantire il controllo dei funghi a 180 privati.

Angelo Mantovani (a destra) durante un'operazione di controllo dei funghi

I rapporti tra la struttura pubblica i due specialisti (Mantovani e Baiano gli unici esperti a essere iscritti nell'Albo dei periti micologi dell'Astigiano) saranno regolati da una convenzione (una delle prime in Italia) che verrà firmata nei prossimi giorni. Il servizio, assicurato anche quest'anno nei locali del mercato ortofrutticolo, dovrebbe decollare venerdì 1° settembre per terminare il 30 novembre. Tutti i giorni, dalle 6 alle 7, i due esperti micologi controlleranno i funghi destinati alla commercializzazione nei negozi; il lunedì e mercoledì, dalle 8 alle 10, saranno esaminati gli esemplari raccolti privati (la consulenza è gratuito).

L'Usl distribuirà anche un pro-memoria per ricordare ai cercatori le più elementari regole raccolta e indicare le modalità di consegna dei funghi (dovranno essere integri e non cotti) agli esperti Mantovani e Baiano. «E' importante - indicano i due micologi - che i privati portino tutto il raccolto, e non solo qualche esemplare, per evitare che tra i funghi buoni si nasconda qualche specie velenosa». All'Usl ricordano inoltre che la vendita dei funghi è permessa solo nei negozi (nei mercati ambulanti è quindi vietata) e che nelle fiere autunnali gli unici autorizzati a smerciare il prodotto sono i commercianti.

Laura Nosenzo

Fiera nocciole

Domani mattina a Castagnole L.

CASTAGNOLE LANZE. Giunta alla 136ª edizione, si svolgerà domani la tradizionale fiera di San Bartolomeo. L'appuntamento principale è rappresentato come sempre dalla mostra-mercato della nocciola, la prima della stagione.

I produttori, in prevalenza di Castagnole, Cossano, Castiglione Tinella, esporranno la produzione alle in via Tagliaferro. Subito dopo avranno inizio le contrattazioni. Per i coltivatori è stata stagione fortunata: la grandine, che si abbattuta nelle settimane scorse Valle Tanaro, costretto i produttori a raccolto anticipato

Verso le 11 le autorità compariranno sul palcoscenico allestito in piazza San Bartolomeo per premiare i partecipanti; a quelli con almeno 5 quintali di prodotto sarà consegnato un piatto artistico. Sulla piazza funzionerà il mercato macchine agricole ed enologiche, quello dell'usato e dei vimini. In centro mostra collettiva di pittori. [l. n.]

UN NOME, UNA VIA

Il medico Ettore Piccinini «padre» della Croce Verde

NON era astigiano di nascita Ettore Piccinini, «padre» della Croce Verde, nel 1837 a Napoli, laureato in medicina, divenne astigiano per aver incontrato qui, il 13 marzo 1887, seguito di Garibaldi (che dal balcone dell'Albergo Reale pronunciò un famoso discorso in preparazione della conquista di Roma), un'avvenente signorina, Margherita Solaro, che diventò poi sua moglie.

Piccinini era un fervente garibaldino fin dal allorché, a 22 i, si arruolato volontario nei Cacciatori delle Alpi meritando la promozione a capitano sul campo. Seguì Garibaldi nell'impresa dei Mille e lui rientrò nella sua città dopo aver percorso l'itinerario delle battaglie vinte da Marsala al Volturno. Dopo nozze, si stabilì in Asti dove esercitò autorevolmente la professione, partecipando a congressi internazionali di medicina. Ebbe due figli: Oreste che morì dopo la battaglia di Adua nel 1896, e Achille, medico condotto.

Ad Asti Piccinini godeva di ottimo prestigio professionale: nell'ottobre 1881 altri dieci i fondò la Società per la cremazione dei cadaveri. Il sindaco Pompilio Grandi concesse il salone consiliare per le assemblee dei soci e destinò, quale sede del crematorio, una cappella della scomparsa abbazia degli Apostoli, abbattuta nel 1932.

Ma il nome di Piccinini è legato a una delle più meritorie istituzioni sanitarie della città, la Croce Verde. Fu istituita il 1° maggio 1909, festa del lavoro, da un gruppo di vetrai come «società apolitica e puramente civile», con finalità di primo soccorso negli infortuni «pubblici e privati», tramite apposite «categorie» di infermieri e infermiere. I militi tutti volontari e gratuite le loro prestazioni in orari di disponibilità dal lavoro (oggi sono 150)

Piccinini fu il primo presidente della Croce Verde astigiana: il febbraio 1910 fu acquistata la prima lettiga a mano per trasporto dei malati. Il 4 maggio dello stesso anno Piccinini morì, ma la Croce Verde incrementò la sua attività.

Nel 1912 fu la volta della lettiga trainata da un cavallo, nel 1918 comm. Mario Cora, benemerito industriale astigiano, donò la prima autoambulanza. Nel 1936 per disposizione del governo fascista, la società venne assorbita dalla Croce Rossa ma il 1° maggio 1945 la Croce Verde riottenne ufficialmente le autonomia con la sede nella ex casa Littoria, sorta sul sedime dell'Alfa. Poi fu trasferita nella sede della Stipel, sempre in piazza della Libertà.

Due vie ricordano tanto l'istituzione quanto il fondatore: si immettono l'una nell'altra, tra le vie Galimberti e Grassi, nel quartiere San Rocco.

Giuseppe Crosa

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano: **Domenica 27**: Onomastico: Monica; compleanni: Anna Maria Diliberto, impiegata amministrativa; Luigi Meraldi, coltivatore diretto Nizza Monferrato.
Lunedì 28. Onomastico: Agostino; compleanni: Renzo Ravizza, impiegata; Renzo Raviola, segretario Coldiretti zona Moncalvo; Franco Orione, avvocato Nizza Monferrato; Nicoletta Novello, istruttrice socio-formativa; Carlangelo Moro, medico, presidente Croce Rossa; Paolo Di Michele, medico.
Martedì: Onomastico: Giovanni; compleanni: Marzio Broda, ingegnere; Mirella Gaspardone Dusio, casalinga; Stefano Dazia, veterinario Nizza Monferrato.
Mercoledì 30: Onomastico: Gaudenzio; compleanni: Francesco Garneri, dentista, Villanova; Claudio Mossetti, medico, Buttigliera; Marilena Bonaria, assistente sociale.
Giovedì 31: Onomastico: Raimondo, Aristide; compleanni: Giovanni Rostagno, avvocato, presidente Federcoccia; Pierluigi Ramello, architetto; Roberto Puntoni, commercialista; Giuseppe Lovisolo, geometra, Nizza Monferrato; Pietro Gado, agricoltore, Moncalvo.
Venerdì 1: Onomastico: Egidio; compleanni: Bruno Tarasco, operaio; Monica Giachino, infermiera professionale, Cocconato.
Sabato 2: Onomastico: Massimo; compleanni: Guido Cona, pensionato; Nicoletta Rescinito, laureata; Cristina Tortoriello, impiegata; Luigi Ricci, medico, Nizza Monferrato; Gianluca Di Lisi, studente.

Errore del «cervellone». Scattano i ricorsi

Supplenze, da rifare tutte le graduatorie

ASTI. Ancora una brutta sorpresa per gli insegnanti di ruolo aspiranti alle nomine di supplenza per i posti nella scuola secondaria superiore (circa 1400 nell'Astigiano).

Da giovedì 24 hanno invaso gli uffici del provveditorato e le sedi dei distretti di Asti (via Comentina) e Nizza (scuola media Dalla Chiesa) per prendere visione delle graduatorie provvisorie del triennio 1995/'98.

Gli stessi elenchi che il cervellone di Montaporzio ha fatto sospirare per due mesi (avrebbero dovuto essere pubblicati entro il 30 giugno). «Ci sono stati problemi per l'immissione di alcuni codici in diverse province italiane» era stata allora la spiegazione del ministero della Pubblica Istruzione

Ora le graduatorie sono state rese note. «Ma risultano sbagliate - spiega il provveditore Aldo Patriti - Vengono riscontrati ad esempio errori nella titolazione di determinate lauree, altre non compaiono proprio. Ci sono inoltre docenti in attività da molti anni e il cui nome non viene nemmeno riportato dai tabulati».

Adesso si attende la corsa ai reclami (da presentare ufficialmente entro il 1° settembre). «Una volta completata la serie dei ricorsi - continua il provveditore - dovremo rifare le graduatorie a mano. L'inizio dell'attività del prossimo anno scolastico subirà ritardi. Ci saranno nomine provvisorie per i supplenti, in attesa di poter assegnare poi i posti definitivi».

Nel frattempo si è in moto la macchina organizzativa per arrivare all'avvio delle lezioni. Queste le indicazioni del provveditorato: dal primo al 10 settembre sono previsti di aggiornamento per gli insegnanti. L'11 torneranno sui banchi i ragazzi delle superiori, con un avvio anticipato per dare modo ai «segnalati» in qualche materia di prendere parte a lezioni di recupero (discrezionalità diversa da istituto a istituto). Il 14 segnerà la fine delle vacanze per i bambini di materne, elementari e medie

[m. t.]

Pagliarini: «Abolire il ministero della scuola»

Alla festa leghista in arrivo Formentini

ASTI. Ultimi appuntamenti oggi alle ex Ferriere Ercole per la seconda festa provinciale della Lega Nord.

Alle 11 è previsto il dibattito sul tema «La caccia oltre la legge 157/92». Tra i relatori, il deputato astigiano Paolo Tagini. Dalle 18 alle si discuterà di «Rapporto fra giunta e Consiglio comunale».

Il sindaco di Milano Marco Formentini terrà un comizio

I lavori moderati da Antonio Ferrero, presidente dell'assemblea cittadina, con gli amministratori di Acqui, Novara e Torino.

Per stasera alle 21,15 è annunciato il comizio del sindaco di Milano, Marco Formentini.

Sorprese ha riservato venerdì sera l'intervento dell'ex-ministro Giancarlo Pagliarini, chiamato a sostituire Umberto Bossi.

Tra i temi affrontati, il rappresentante leghista ha posto l'accento su insegnamento e ministero della Pubblica Istruzione. Una proposta di riforma federale, ha spiegato, vedrebbe infatti l'abolizione del dicastero a Roma dove resterebbe la sola presenza di un funzionario.

Sempre secondo quanto riferito da Pagliarini, gli insegnanti passerebbero quindi alle dipendenze della Regione e le cattedre assegnate in base al merito.

Venerdì si è svolto inoltre l'incontro sul tema «Diventare giornalista», con Massimo Cotto de «L'Indipendente», l'onorevole Tagini, Roberto Moisio e Fulvio Lavina, rispettivamente segretario regionale e fiduciario provinciale dell'Associazione Stampa Subalpina.

Ieri invece si è parlato di «Vitivinicoltura in Piemonte» e di «Libertà di informazione».

[r. s.]

GHIOTTONI A SAN MARZANOTTO

Successo del «Nutella party» al circolo sportivo

I ghiottoni si sono dati appuntamento venerdì sera a San Marzanotto. Per festeggiare la riapertura del circolo sportivo «Brusco», il gruppo della circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro ha organizzato un «Nutella party». La celebre crema di cioccolato e nocciole l'ha fatta da protagonista, spalmata su un gigantesco sfilatino (nella foto) o nell'inedito gioco «lecca e vinci». La festa al circolo sportivo di San Marzanotto prosegue stasera con un appuntamento gastronomico dedicato al «bacciuà». In serata anche tornei di tennis e bocce. Da domani e venerdì si svolgerà inoltre un torneo di calcetto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quel che si poteva fare a Montemagno»

Mi riferisco all'articolo: «Quando mio zio dipingeva» pubblicato per la rubrica «Il mio paese» del 25 agosto. Come montemagnese, sono davvero grato all'architetto Ippolito Calvi, per l'opera di restauro che da anni sta conducendo per «restituire al castello la sua inscindibile identità».

So benissimo che dietro alla retorica «sfida alla caducità della memoria e all'implacabile corsa del tempo» si consolida, di fatto, un patrimonio famigliare con il contributo pubblico

Ma di questo che voglio dire. Vorrei piuttosto domandare all'architetto, che è stato vicesindaco di Montemagno, perché in coerenza con i principi e le vedute che manifesta nel articolo, ha programmato il risanamento ed il restauro delle 12 contrade del paese e, soprattutto, perché non ha sentito il dovere di dedicare la sua competenza al complesso monumentale della piazza della chiesa, un autentico gioiello che sta sfasciandosi tra la più ottusa, generale, indifferenza.

Aldo Ferrarino, Montemagno

«Scontrino fiscale questo sconosciuto»

Vorrei riprendere una riflessione di Statera apparsa sulla «Stampa» di qualche giorno fa circa la corrispondenza tra l'elevato di dipendenti pubblici (si riferiva in particolare ai finanziari e ai finanzieri) e il numero di controlli effettuati.

Concludeva amaramente: Il gettito fiscale è praticamente automatico, il ricavato dei controlli effettuati non è neppure sufficiente per pagare i controllori.

Per non cadere nel facile qualunquismo, vorrei fare una proposta semplice, semplice.

Ogni giorno, ognuno può verificare di p quanti esercizi pubblici non rilascino lo scontrino fiscale, quanti professionisti non rilascino la fattura.. sono tutti, mente, evasori fiscali.

Capisco molto dipenda anche da di noi, deve essere anche «conveniente».

Sono una massaia, alle prese con il bilancio quotidiano, e per esperienza diretta che pagare il 19 per cento di Iva sulle fatture vuol dire una maggiorazione del costo non indifferente... ma se io potessi scaricarla (tra l'altro la tassa vuol dire valore aggiunto?) avrei «interesse» ad avere il documento fiscale e potrei anche insistere qualora si verificasse l'occasione.

In questo modo si ridurrebbe moltissimo il lavoro «in nero» e gli impiegati degli uffici finanziari potrebbero fare un lavoro più mirato

Abbiamo tre deputati, un senatore, un parlamentare europeo: volete pensarci Voi, se pensate che ne valga la pena?

Anna Mondini, una casalinga

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224.

Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112
: 196
Bubbio 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole 966 095
Moncalvo: 917 100
Montegrosso 953 095
721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111
le: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948.445, 948.565

DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassale disco preservazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Banfas**, corso Alba 72, 592.806.
Canelli: Sacco, via Alfieri
Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pista 1

Asti 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 048
: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza
d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
943.644
948.565

ASTI

Messa suffragio di Pasta

terrà stamane, alle 10,30, la in suffragio dell'ex sindaco Asti, Guglielmo Pasta. La funzione religiosa sarà celebrata in Cattedrale.

ASTI

Prima riunione Consulta caccia

Si riunirà domani Provincia la Consulta della caccia. Si discuterà su prima bozza del calendario venatorio '95/'96 e dell'ipotesi di un'apertura posticipata (di solito l'inizio della stagione è fissato per la terza domenica di settembre). Si parlerà anche della caccia al cinghiale.

ASTI

Aggiornamento per i maestri

S'inizia domani, alla scuola elementare Dante Alighieri, il corso di aggiornamento per maestri su «La didattica per concetti e ambiti disciplinari: strumenti operativi, strategie didattiche e indicazioni per la valutazione». L'iniziativa, promossa dall'Associazione maestri cattolici, proseguirà fino a giovedì col seguente orario: 9.13/14,39-18,30.

NIZZA

In funzione il centro Avis

Stamane, dalle alle 11,30, sarà aperto il centro comunale Avis di Nizza. Nello stesso funzionerà a Montechiaro l'autoemoteca.

Si Circoscrizione

Domani, alle 21, si riunirà il Consiglio di circoscrizione di Vaglierano-Revignano. Nove i punti all'ordine del giorno: si discuterà, tra l'altro, della collocazione di lapide, a Vaglierano alto, per i caduti.

D. BOSCO

via il viaggio Champagne

Partiranno stamane da Asti i partecipanti al viaggio in Champagne organizzato dall'agenzia di viaggi «Italian Wine Travels» di Castelnuovo Don Bosco. La trasferta durerà fino al 1° settembre.

Lo Scau è stato assorbito dall'Inps e sono in previsione novità nell'Astigiano

Agricoltura, lotta all'«evasione»

L'istituto di previdenza ha inviato una lettera agli undicimila coltivatori della provincia
Serve per conoscere la posizione contributiva di ciascuno e precisare i mancati versamenti

ASTI. Apparentemente nulla è cambiato: gli uffici sono sempre quelli di via Orfanotrofio, ma lo Scau (Servizio contributi agricoli unificati) non esiste più.

Dal primo agosto l'ente è stato assorbito dall'Inps. La scelta dello Stato è dettata dal desiderio di razionalizzare i servizi, unita al fatto che la riforma previdenziale in discussione in Parlamento prevede la messa a punto di alcuni meccanismi correttivi che equiparano l'agricoltura agli altri settori.

Dunque non più differenze tra categorie di lavoratori, come quelle che finora hanno giustificato l'esistenza di un ufficio autonomo come lo Scau, adibito all'accertamento dei requisiti per l'iscrizione dei coltivatori diretti. E dopo quarant'anni di attività il Servizio è andato in pensione.

O meglio per alcuni mesi funzionerà ancora come prima e poi gradualmente i dipendenti (ad Asti sono 14) andranno ad infoltire le schiere degli impiegati Inps e dell'Inail.

«Siamo in un periodo di transizione che durerà almeno fino al trenta settembre - confermano i funzionari - ed oltretutto in questo momento abbiamo molto lavoro in più». L'aumento di attività dello Scau è dovuto ad una lettera che l'Inps, non appena assorbito il Servizio, ha deciso di far inviare a tutti i coltivatori diretti (oltre undicimila in provincia di Asti), per verificare con ognuno la posizione contributiva.

Una raccomandata in cui si evidenziano i «debiti» per gli anni pregressi, spesso per cifre piuttosto salate.

«In questi giorni abbiamo un vero e proprio assalto di contadini in ansia - commenta Marianna Comunale del Patronato Inac - ma vorrei ricordare che la lettera è stata inviata anche a coloro che avevano già pagato i sospesi. Cifre forse non ancora registrate dai computers». Ricordano al patronato della Coldiretti: «In ogni modo chi non avesse pagato può fare il condono entro fine anno».

Il motivo di questa scelta dell'Inps è spiegato in un comunicato inviato nei giorni scorsi dall'ente ai giornali: «Il nostro ufficio - scrive l'Istituto - in questi giorni sta mandando lettere raccomandate ad un milione di aziende agricole, valide anche per interrompere la prescrizione di tutti i pagamenti non ancora effettuati. Inviamo inoltre un estratto conto relativo ai versamenti dei contributi agricoli registrati negli archivi elettronici. Il tutto - si legge ancora - per favorire la normalizzazione delle posizioni dei coltivatori che potranno anche estinguere i debiti con le agevolazioni del condono». Continua l'Inps: «Negli uffici ex Scau è stato istituito un punto di incontro per fornire tutte le informazioni necessarie».

[a. ce.]

IN BREVE

In vacanza a Potenza dopo uno scippo

Un giovane canellese, Tommaso Pace, 29 anni, abitante in via Saracco, è stato arrestato dai carabinieri a Potenza, dov'era in vacanza, per aver scippato una borsa (con un milione e 400 mila in contanti) all'impiegata Giuseppina Roselli, 39 anni. Dopo il colpo, Pace ha tentato di fuggire a bordo di una Cinquecento, rubata poche ore prima. [r. gon.]

ISOLA

Trattore si ribalta ferito un cantoniere

Domenico Gabetto, 41 anni, cantoniere della Provincia, è rimasto ferito, ieri mattina, nel ribaltamento del trattore. L'uomo era andato a caricare del pietrisco in una cava di ghiaia in riva al Tanaro. Su un sentiero in pendenza il mezzo si è ribaltato: subito soccorso e trasportato in ospedale ad Asti, Gabetto è stato giudicato guaribile in 20 giorni. [r. s.]

PORTACOMARO

Non ricorda nulla il giovane aggredito in carcere

«Non ricordo cosa mi è successo». Ha risposto così Roberto Raviola, 29 anni, di Portacomaro, vittima probabilmente nei giorni scorsi di un pestaggio compiuto da altri pregiudicati durante l'ora d'aria nel carcere di Quarto dove il giovane era detenuto. Raviola, assistito dall'avvocato Cardello, è stato sentito dal pm Vincenzo Paone nella cella di sicurezza dell'ospedale. [r. gon.]

ASTI

Incidente in corso Dante ferita una ragazza

Valentina Conti, 19 anni via Petrarca, è rimasta ferita in un incidente in corso Dante. Viaggiava sulla Fiesta condotta da Denis Galardi, 18 anni, via Zara, tamponata dalla Mercedes di Luigi Ghiona, 44 anni, via Canelli. Per la ragazza la prognosi è di 20 giorni. [r. gon.]

nel sonno preziosi e denaro

Li hanno derubati nel sonno di preziosi e denaro per un importo di circa tre milioni. Scenario del furto la villa di proprietà di Maurilio Ferrero, 63 anni, Portacomaro, via Buffetto 52: i ladri sono entrati mentre l'uomo stava riposando con i famigliari. [r. gon.]

I figuranti dell'Assedio di scena a Cerreto Guidi

Circa 150 figuranti dell'Assedio saranno protagonisti questa sera al corteo storico del 27° «Palio Cerro», a Cerreto Guidi (Firenze). Tra Canelli e Cerreto Guidi sarà sancito anche un gemellaggio enologico: i canellesi doneranno alla città fiorentina una botte di Moscato ricevendone in cambio una di Chianti. [fi. l.]

VILLAFRANCA

Summit di amministratori del distretto sanitario

Ieri si sono ritrovati a Villafranca i rappresentanti dei Comuni che fanno parte del distretto sanitario. Tra gli argomenti in discussione il regolamento per l'assistenza domiciliare e il trasferimento degli uffici dell'Unità socio-sanitaria da regione Pieve a Corso Roma. [m. t.]

D. B.

Si discutono modifiche alla viabilità del paese

Dopo il trasferimento in via San Giovanni dell'unico distributore di benzina del paese, l'amministrazione comunale valuta la possibile destinazione dell'area che ospitava precedentemente l'impianto. «Ne discuteremo con la Provincia - spiega il sindaco, Giorgio Musso - su quell'area convergono piazza Dante, viale Europa e via Monferrato, strade ad alta densità di traffico. Potrebbe essere realizzata una rotonda». [m. t.]

NELLE CAMPAGNE

Pochi i giovani coltivatori

Lo Scau (Servizio per i contributi agricoli unificati) era nato circa quarant'anni fa. E' stato soppresso con un decreto legge del 30 giugno scorso ed accorpato all'Inps. Per ora comunque i coltivatori diretti potranno ancora fare riferimento all'ente per tutte le normali pratiche relative ai requisiti per l'iscrizione come c.d. e per tutto ciò che riguarda i contributi per le pensioni. Lo Scau ad Asti ha sede in Via Orfanatrofio 1 e conta 14 dipendenti: è affidato in reggenza al funzionario torinese Saverio Trevisi. E' aperto tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 8,30 alle 11,30, il lunedì ed il mercoledì anche dalle 15 alle 17. Agli uffici fanno riferimento 11.679 agricoltori (dato riferito al '94), di cui 5.970 uomini e 5.709 donne. I giovani (maschi e femmine) iscritti come coltivatori diretti nell'Astigiano sono in forte calo. Basti pensare che nel '94 erano soltanto 158 di età inferiore ai 21 anni. [e. ce.]

Al progetto aderisce anche Valfenera

Un piano per irrigare la piana di Dusino

DUSINO SAN MICHELE. E' rimessa in moto la pratica avviata dai Comuni di Dusino e Valfenera (in origine comprendeva anche San Paolo Solbrito) per realizzare nella zona della Piana un progetto di irrigazione utile per circa 2000 ettari di terreno (ne usufruirebbero oltre trecento utenti).

Nel gennaio scorso Valfenera e Dusino hanno presentato domanda in Regione per ottenere un finanziamento di 4 miliardi. A maggio la Regione ha informato i Comuni piemontesi interessati a questo tipo di progetto che per il '95 la disponibilità finanziaria era complessivamente di 4 miliardi.

Per questo motivo l'ente ha reso noto che la destinazione dei contributi sarebbe avvenuta in base a una priorità.

Ora ai due Comuni sono state chieste informazioni circa il progetto che si vorrebbe attuare. La settimana scorsa, Valfenera ha deliberato di affidare l'iter della pratica all'amministrazione Dusino (l'eccettazione di quest'ultima dovrebbe essere formalizzata nel Consiglio convocato per il 15 settembre).

Il piano di irrigazione o progetto agricolo zonale si parla dal 1987. A quel tempo l'Esap (Ente sviluppo agricolo piemontese) aveva finanziato lo studio per la possibile realizzazione di pozzi, bacini o un sistema di canali.

Dopo l'approvazione della Regione però c'era stata un'interruzione per mancanza di finanziamenti.

«Sull'arrivo dei soldi in tempi brevi non ci facciamo troppe illusioni - dice adesso il sindaco di Dusino, Agostino Berrino - La Regione prevede di privilegiare prima le località montane quelle collinari e vocate a una produzione pregiata. Importante però è che il progetto si sia rimesso in moto per arrivare a servire una zona dove adesso l'irrigazione è del tutto assente. Negli ultimi mesi il problema sembra abbia suscitato una certa curiosità anche in alcune società private».

[m. t.]

San Martino Alfieri

Si inaugura una biblioteca in paese

SAN MARTINO ALFIERI. Biblioteca al femminile il paese. Dopo più di dieci anni di attività, il centro culturale, che già può contare su circa mille volumi, si arricchisce di quattrocento libri «in rosa»: romanzi, racconti, saggi, opere di narrativa, tutti firmati da scrittrici, italiane e straniere.

La raccolta spazia dalla fine del secolo scorso ai giorni nostri. I 400 volumi sono stati donati da Maria Luisa Bianchi, residente a Torino, sammartinese d'origine, per ricordare la sorella Anna e Maria Milanaccio (rispettivamente mamma e zia di Luisa Bianchi), in passato benefattrici del paese e appassionate di letteratura.

In occasione dell'ampliamento la biblioteca cambia sede e si sposta nel palazzo del municipio. La cerimonia d'inaugurazione è in programma per oggi, alle 10. I nuovi e più ampi locali si arricchiscono anche di una preziosa porta in legno, dipinta ad olio dal pittore Formento da Govone.

[bru. m.]

IL MIO PAESE

«Quelle signore inquietanti della nobiltà di Moncalvo»

La stazione di Moncalvo oggi e Massimo Scaglione che qui visse in gioventù

NTANTO, chiariamo subito che io sono nato a Garessio (Cuneo). Mio padre era «ferroviere» e stazioni ferroviarie e quindi ci siamo disseminati un po' dappertutto, a Bolmo, a Torino... Quattro figli da allevare, un passato da ricco, una nonna a carico.

Sono approdato a Moncalvo all'età di un anno: ecco perché considero la cittadina monferrina mia patria.

Moncalvo ai tempi della mia infanzia era considerata una località chic, da frequentare soprattutto in settembre: veglioni, corse dei cavalli, nobiltà d'alto bordo, una sinagoga, tante ville spaventose, signore affascinanti ed inquietanti come la signora Di Regibus (moglie del dottore e - si sussurrava - ex attrice) e la vivacissima signora Manacorda.

Noi logicamente abitavamo al piano superiore della stazione Fs: c'era il gabinetto in casa e questo ci rendeva privilegiati rispetto alla quasi totalità che il servizio l'aveva sul balcone o in cortile... La stazione era una frazione di Moncalvo: era in basso, mentre la città (eh sì, perché Moncalvo era stata promossa al rango di città dal Ro nientemeno!) stava a più di un chilometro, in alto.

La stazione era piena di personaggi curiosi: la Neta, 'l fré, la Pierina, 'l Gerolamo, il Nini... C'erano tanti veneti e noi crescevamo con i figli del manovale: la Rita, la Tonia, l'Angelo, l'Evasio.

Mio padre era chiamato «'l cap» e noi logicamente eravamo «i fieuj dal cap». Le scuole elementari sino alla quarta erano alla stazione, dalla quinta in su dovevamo affrontare andata e ritorno la salita. Eravamo una piccola squadra e il mio «amico del cuore» era 'l Nando, mentre la mia fidanzatina si chiamava Anna Maria. Con Anna Maria cercavamo di isolarci durante il tragitto e parlavamo. Di che cosa? Generalmente di che avevamo mangiato il giorno prima. C'erano «i ricchi»: Peracchio, Ronco, Maranzana, Ferrero, e andava molto al cinema (erano gli Anni Quaranta) e si ammiravano le star nostrane come la Valli, la Denis, la Silvi.

I divertimenti? Ne ricordo uno in particolare: la domenica in estate si andava lungo un fiumiciattolo a «svoidè i bosion» (svuotare le tane del fiume). Dove il fiume si allargava quasi a stagno, lo si chiudeva e lo si svuotava: pesci fuori pesciolini di ogni conto, gamberetti.

I gamberetti li gettavamo vivi nell'acqua bollente e diventavano subito rossi. A parte questo, tante gite in bicicletta nei dintorni: Grana, Montemagno, Ponzano, Crea...

A Moncalvo c'erano due cinema: il gestiva Lupano e mio padre aveva ottenuto per me l'ingresso gratuito. Una fortuna, no? Mio padre mi concedeva persino di andare al cinema la mattina del giovedì, giorno del mercato.

Il mercato era l'elemento caratterizzante dell'economia, imperniato com'era sul commercio dei buoi. Ecco una vera risorsa per noi.

Ci veniva affidata la custodia di un coppio di buoi per pochi soldi, mentre la stazione ferroviaria diventava luogo di grande traffico perché poi i vitelli acquistati venivano caricati sui «carri-bestiame» ed inviati a destinazione.

Il giovedì si giocava al tamburello (o «stambass») e intorno al gioco fiorivano scommesse. Oltre al tamburello prosperava il gioco delle bocce: mio fratello Giorgio era un gran bocciatore. Una mira infallibile che gli aveva valso coppe, medaglie e notorietà. Al punto che quando un funzionario venne a Moncalvo per raccogliere informazioni su di me, tutti conoscevano mio fratello e nessuno me.

La vita si svolgeva quieta, con tappe obbligate e per noi affascinanti: la trebbiatura del grano nei cortili, la pulitura della meliga, la vendemmia e, finalmente, la festa patronale a settembre: ballo al palchetto, qualche giostra, un'orchestra che veniva definita «la ripugnante», un cantante che si chiamava Caniggia ma che acquistò notorietà alla Rai come Pistrangeli...

Un tipo di vita dai ritmi semplici, quella che mi piace ricordare.

Tanti treni, io posso dire di aver studiato sui treni. Prima il ginnasio e il liceo ad Asti (ci si svegliava alle cinque e mezzo, per passare ad Asti alle sette ed attendere l'apertura della scuola in chiesa, a San Secondo), poi l'Università a Torino. Poi il concorso vinto alla Rai, l'infarto di mio padre, il fallimento di una ditta in cui lavorava mio cognato, il trasferimento della famiglia a Torino.

Moncalvo l'ho dimenticata per tanti anni e l'ho ricuperata da poco, per la campagna elettorale. Oggi ci torno davvero volentieri: rivedo i visi di un tempo, dall'Arnalda le pettinatrice (ma quanti anni avrà?) alla Luciano sino alla famiglia Condotta, con la quale ho diviso la mia infanzia...

Certo Moncalvo è molto cambiata, un piano edilizio un po' dissennato ne ha mutato l'aspetto, al punto che quando vi ho portato Andrea e Viola, non ho quasi più trovato nulla di quanto avevo loro raccontato. Pazienza. Ma Moncalvo vive ancora della piazza, della gente: ti sembra di conoscerla tutta.

Moncalvo si vive ancora a misura d'uomo e questo conta, no?

Massimo Scaglione

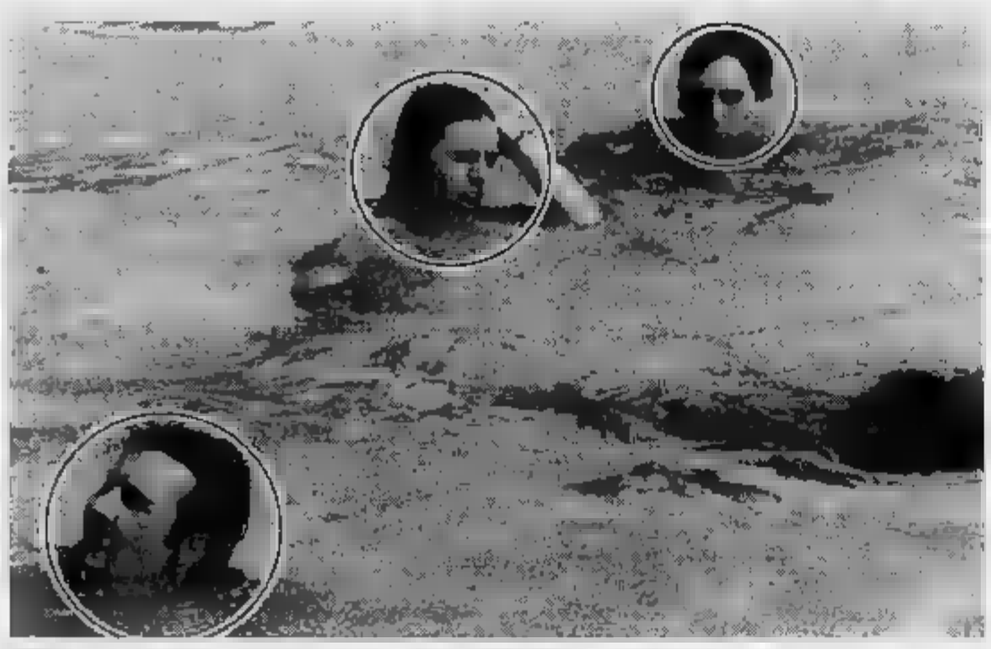
CHI E'

Fra teatro e politica

Massimo Scaglione, regista teatrale e televisivo, è nato a Garessio, Cuneo, il 19 settembre 1931. All'età di un anno la famiglia si è trasferita a Moncalvo. Ha compiuto gli studi ad Asti e a Torino, dove si è laureato in lettere moderne. E' sposato con la danzatrice Loredana Furno ed ha due figli, Andrea e Viola. E' entrato alla Rai vincendo un concorso e in 35 anni ha realizzato moltissimi programmi. Tra gli ultimi lavori la parodia de «I promessi sposi», con il trio Lopez, Marchesini e Solenghi e «Parti femminili», con Dario Fo e Franca Rame. E' un attento studioso della cultura piemontese. Con Faressino, da 25 anni, dirige una compagnia teatrale e da 30 «Il teatro delle dieci», di Torino, che ha fatto conoscere autori come Ionesco e Beckett. Dirige una scuola di recitazione. Ha vinto numerosi premi, tra cui l'«Idi-St Vincent», il miglior regista teatrale; il premio alla carriera di regista televisivo. Il 30 luglio l'Associazione festival internazionale dell'operetta, lo ha premiato a Trieste, durante la serata «Notte in riviera con i premi operetta». Ha scritto numerosi libri. E' senatore della Lega Nord.

[a. b.]

UN TUFFO AL GIORNO



Chi si riconosce torna bella in piscina

Continua l'iniziativa de «La Stampa» edizione di Asti che ogni giorno pubblica una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti in una piscina dell'Astigiano. Sperando che il sole lasci spazio ad altra pioggia, ecco un'altra fotografia. E' stata scattata alla piscina del complesso «Lago di Codana» a Montiglio. Chi si riconoscerà, presentando una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente

LA GRANDE FIERA D'ESTATE
CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI
PRESENTA:
QUESTA SERA
alle ore 21.30
tuttobenigni 95
PRODOTTO DA VINCENZO RATTI
Direzione artistica e coordinamento spettacoli:
DANIELA MILARDI e PINO MARCEDDU - Tel. 0336/73.21.70
Organizzazione: MILANO - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.16 - 69.71.67

Pomaro, «blitz» della polizia alla Torretta: sgominato giro di prostituzione

Amore a pagamento nel motel

Denunciate quattro persone. Nel locale di lusso una vasta clientela. Gli incontri intimi con negozianti e professionisti. Una donna ammette: «Guadagnavo anche 15 milioni al mese»

POMARO. «Oasi del piacere» è il nome in codice dell'operazione di polizia che ha sgominato un vasto giro di prostituzione, in un motel di lusso, categoria tre stelle, a Pomaro.

Un fitto rapporto firmato ieri mattina da funzionari del commissariato di Casale al sostituto procuratore della Repubblica, Maria Paola Marrali, sono indicati i nomi dei quattro denunciati per favoreggiamento, sfruttamento e agevolazione della prostituzione.

Coinvolti nella vicenda la cin accomandataria della «Oasi sas» con sede a Milano, che gestisce parecchi locali analoghi, tra cui il piano bar-motel «La Torretta by Oasi» a Pomaro, il convivente che svolge il ruolo di direttore di sala del motel, l'addetto alla reception e un cameriere. Quest'ultimo era incaricato di prelevare dalle località di residenza e riaccompagnare a casa le giovani donne, tra i 20 e i 30 anni, che si intrattenevano con i clienti.

Per il momento i nomi dei denunciati non vengono resi noti. Il locale alla Torretta in soli due mesi di attività aveva raccolto una vasta clientela. I poliziotti hanno identificato decine e decine di commercianti, professionisti, imprenditori, agricoltori, piuttosto benestanti di Casale, Asti, Valenza, Alessandria, Tortona e Pavia, disposti a spendere tra le mille e il milione per una prestazione (da 20 minuti a un'ora) che si consumava nelle stanze del motel al primo piano.

Ristrutturato con un impiego finanziario di centinaia di milioni, il piano bar-motel andava a gonfie vele. Ma l'andirivieni di donne aveva sollevato sospetti.

Il questore, dottor Antonio Faggiano, ha predisposto indagini di controllo, condotte dalla squadra investigativa del commissariato di Casale, fino al blitz compiuto l'altra notte dagli agenti delle «volanti» di Casale e Alessandria.

Il piano bar motel «La Torretta by Oasi» di Pomaro, al centro dell'inchiesta

Un giovane poliziotto, infiltratosi nel locale, tramite sofisticate apparecchiature di comunicazione con l'esterno, ha dato il via all'operazione.

Due coppie sono state trovate in intimità al primo piano. Sono state anche identificate ragazze, una decina, che si prostituivano. Qualcuna ha ammesso di guadagnare sui 15 milioni al mese. In parte italiane (una studentessa, una commercialista, un'estetista), in parte straniere: olandesi, finlandesi, brasiliane, colombiane e cilene.

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Stavo affamato ruba cibo per mille lire: denunciato

Rubava per fame. La polizia ha denunciato per furto Kadri Caniu, 24 anni, di Serajevo. Era stato notato nei pressi della «Coop» di via Adam mentre nascondeva in tasca una confezione di carne e una di formaggio, per un valore di circa 9 mila lire. [s. m.]

CASALE

Al via a giorni i lavori per la nuova illuminazione

Partiranno nei prossimi giorni i lavori per la nuova illuminazione di via Visconti e corso Indipendenza a Casale. Sono stati appaltato dal Comune per una settantina di milioni. [t. f.]

FRINCO

Rubano 50 chili di nocciole e decine di galline e polli

Ladri in azione a Frinco nella casa di campagna in regione Covetti di proprietà di Bruno Cantino, 52 anni, abitante ad Asti in via Dalla Chiesa. I ladri hanno portato via 50 chili di nocciole, oltre a una gallina ad altrettanti polli. [r. gon.]

A Casale

Nei guai due macedoni

CASALE. Due giovani prostitute straniere, originarie di una cittadina macedone, sono state fermate dalla polizia casalese mentre «esercitavano» il mestiere più antico del mondo tra viale Marconi e piazza Castello.

Da alcuni giorni era stata notata la presenza di alcune extracomunitarie che si adescavano i clienti in piazza fino alle ore piccole. Forse sono state le stesse frequentatrici abituali della zona a sollevare la lamentela dovuta, da parte loro, alla improvvisa concorrenza. Una volante del commissariato le ha identificate e ha riscontrato che da qualche tempo avevano preso alloggio in un albergo cittadino. Si tratta di Tatiain Tetovski, 27 anni, e di Marina Sabanovic, 23 anni.

Le due ragazze, poichè erano in regola con i documenti di soggiorno, sono state segnalate al questore che ha provveduto ad emettere nei loro confronti un provvedimento di espulsione. [s. m.]

Alla scoperta di antichi manieri

Castelli segreti del Monferrato

Castell'Alfero: da qui è partito il viaggio alla scoperta degli antichi castelli

CASTELL'ALFERO. Il viaggio alla scoperta dei castelli è partito da Castell'Alfero il 9 luglio scorso. La visita all'edificio del Settecento ha dato il via all'iniziativa «Castelli ombrosi, tra storia e leggenda» organizzata dalle guide turistiche della provincia di Asti, Centro guide e accompagnatori turistici della provincia di Cuneo e dall'Associazioni guide turistiche bacino Langhe e Roero. Finora gli appuntamenti sono stati cinque: hanno toccato oltre all'Astigiano le province di Torino, Alessandria e Cuneo. L'itinerario ha il patrocinio della Società consortile «Langhe, Monferrato, Roero». Oggi la destinazione è il castello di Monesiglio (Cuneo).

Un primo bilancio dell'iniziativa, sottolineano gli organizzatori, è positivo. Il tentativo voluto per far rivivere ambienti e atmosfere antiche ha raccolto complessivamente finora 984 visitatori.

A Castell'Alfero sono stati 202 ad approfittare dalla possibilità di attraversare le stanze affrescate o tappezzate di seta, osservare le raccolte d'epoca, i documenti d'archivio. L'ingresso costava 4 mila lire, un prezzo popolare, adatto per famiglie.

Molto selettiva è forse stata la scelta a Pralormo (To) il 16 luglio. Pagando un biglietto di 16 mila lire, 84 turisti sono stati accompagnati nel viaggio alla scoperta del castello dagli stessi proprietari (in genere i gruppi sono stati invece affiancati dalle guide). Il 23 luglio è toccato a Melazzo (Al), con 124 visitatori (tagliandi a 8 mila lire). Record di 252 presenze il 30 luglio per il castello di Uviglie (Al).

La domenica successiva si è fatto ritorno nell'Astigiano, al Monastero Bormida. Complice forse il primo week-end di agosto l'afflusso è stato massiccio, 300 tagliandi staccati. Famiglie con bambini, anche diversi stranieri in soggiorno nelle Langhe. «Quelle porte finalmente aperte - dicono gli organizzatori - hanno rappresentato un invito irrinunciabile, anche per qualche residente».

Oggi tocca a Monesiglio, sulla strada tra Acqui e Millesimo. Il castello risale al 1121 e fu fatto costruire dalla famiglia dei nobili Caldera. Nel 1735 venne portato in dote ai Saluzzo di Valgrana. A quell'epoca, risalgono le numerose varianti apportate alla costruzione per trasformarla in palazzotto stile tardo-gotico. Nel 1940 alcuni restauri hanno portato alla luce affreschi del XVI secolo.

Le visite guidate si effettuano con il seguente orario 10-13; 15-18. Ingresso 4 mila lire, informazioni allo 0141/89.672. Domenica 3 settembre il viaggio si concluderà a Lignano (Alessandria).

Manuela Tallano

E' rimasta ferita la madre del conducente

Spigno, fuori strada per l'insetto in auto

SPIGNO. Un automobilista è finito fuori strada per colpa di un insetto. E' accaduto sulla statale 30, vicino a Merana.

Marcello De Lia, 19 anni, di Vado Ligure, via Manzoni, era al volante di una Golf. Con lui viaggiava la madre, Grazia Giusti, 40 anni, di Spigno, località Casato 10. Mentre stava dirigendo da Acqui verso Savona, l'auto è improvvisamente uscita di strada, finendo contro un muro, dopo essersi capotata.

A causare l'incidente sarebbe stato un insetto, probabilmente una vespa o un calabrone, che si è posato sul braccio del conducente, facendogli perdere il controllo della guida.

Scattato l'allarme, sono giunte alcune ambulanze da Acqui e da Cairo Montenotte. Fortunatamente, Marcello De Lia ha riportato ferite. Più gravi invece le conseguenze per la madre Grazia Giusti, infatti, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Cairo Montenotte. Le sono stati riscontrati un trauma cranico e una serie di ferite e contusioni, giudicate guaribili in una trentina di giorni. La donna, dopo il ricovero all'ospedale di Cairo, è stata trasferita al «Santa Corona» di Pietra Ligure.

I primi accertamenti, subito dopo l'incidente, sono stati svolti da una pattuglia della polizia stradale di Acqui.

Quello di Merana non è il primo caso di incidente stradale provocato da insetti molesti. I medici e i responsabili della polstrada ricordano episodi analoghi, accaduti nel periodo estivo: «Durante i mesi più caldi succede che, parcheggiando l'auto, si lascino i finestrini aperti. In questo modo, si rischia di far entrare nell'abitacolo vespe e calabroni. Per questo motivo, prima di ripartire, bisognerebbe avere l'accortezza di controllare che sulla vettura non ci siano insetti».

Il rischio, infatti, è di provocare gravi incidenti stradali. E' anche già accaduto che aerei di linea, siano stati costretti ad atterraggi di emergenza, proprio a causa della presenza di insetti nella cabina dei piloti. [g. l. f.]

Casale, ondata di proteste contro la ditta in salita S. Anna

«Troppi rumori alla Cofi»

Molte segnalazioni al Consiglio di quartiere anche per odori sgradevoli Invito a un trasloco in zona industriale. I responsabili: «E' tutto in regola»

CASALE. Ancora proteste contro la «Cofi», ditta di costruzioni frigorifere isotermiche, con sede in salita Sant'Anna 5, nel quartiere densamente popolato del Valentino. Molte segnalazioni sono giunte proprio al Consiglio di quartiere.

Alcuni abitanti lamentano il «continuo disturbo, provocato da rumore e odori sgradevoli» che verrebbero emanati dalla ditta. Spiega Giuseppe Marini, presidente del quartiere del Valentino: «Ultimamente, abbiamo avuto segnalazioni non solo dagli abitanti di via Eccettuato, che già in passato avevano protestato, ma anche dalla zona di via Cerrano che in un primo momento sembrava esclusa dall'area in cui si lamentano i maggiori disturbi».

Il aggiunge: «E' un problema che vorremmo discutere presto con il Comune. Riteniamo non sia concepibile che una ditta di questo tipo continui a svolgere l'attività in una zona ormai densamente abitata. Anche per la stessa azienda ci sarebbero molte più facilitazioni e opportunità se si insediasse in un'area più adatta, come ad esempio quella industriale».

Da parte sua, la Cofi (in questa occasione non è stato possibile contattare alcun dirigente) ha sempre assicurato di aver adottato tutti gli accorgimenti e le precauzioni previste dalla legge per evitare fastidi agli abitanti dei dintorni.

Qualche mese fa, quando il Comune - sollecitato dalle proteste - decise di chiudere per alcuni giorni la ditta, chiedendo maggiori misure antidisturbo, il Tar diede ragione alla «Cofi», annullando l'ordinanza e imponendo la riapertura immediata dell'azienda. [t. f.]

PARCHEGGI

Problemi all'ospedale

CASALE. Un altro problema che il Consiglio di quartiere del Valentino intende riportare presto all'attenzione del Comune è quello dei parcheggi. Nella zona dell'ospedale sono carenti le aree di sosta e gran parte dei parcheggi esistenti sono intasati nelle ore di punta. Chi si reca in auto all'ospedale, spesso è costretto a contendere l'area di sosta ai tanti residenti della zona.

Lo scorso anno il Comune propose la costruzione di un parcheggio, con parte dell'area di viale Giolitti. Ma la proposta fu bocciata dalla popolazione. Altre soluzioni finora non si sono dimostrate realizzabili. Ora qualcuno propone di costruire un'area di sosta per le auto nella strada vecchia per Asti. Spiega il presidente del quartiere Giuseppe Marini: «Riproporremo in ogni caso il problema di realizzare al più presto posteggi attorno all'ospedale». [t. f.]

A Cremolino

Indulgenza plenaria al Santuario

CREMOLINO. Inizia oggi, per concludersi il 3 settembre, il secolare appuntamento al Santuario Madonna della Bruceta, di Cremolino: una settimana di celebrazioni che la tradizione popolare definisce «giubileo».

La piccola chiesa della Bruceta, nel 1476 è stata incorporata nella parrocchia di Cremolino e da allora è santuario. Nel 1808, Pio VII concesse la facoltà per l'indulgenza plenaria in forma di giubileo, attraverso otto giorni di intense funzioni a cui partecipano i fedeli della diocesi di Acqui.

Tanti gli appuntamenti programmati, anche quest'anno, con la presenza del vescovo Livio Maritano. Oggi alle 16,30 vi sarà una festa per le coppie di sposi che hanno raggiunto il traguardo del 25°, 40° e 50° di matrimonio. Da domani a sabato, ogni giorno alle 16,30, sono in programma celebrazioni per le varie comunità della diocesi, iniziando domani con quelle di Montaldo Bormida, Trisobbio, Rocca Grimalda sotto la direzione di Ricaldone. [r. bo.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-256, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o rinnovare l'abbonamento usate il versamento postale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'editore La Stampa - Ufficio "Progetto Editoriale", via Marenco 32, 10126 Torino.

ALLUVIONE

NOVE MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Martedì ad Alessandria ci saranno ottomila persone in piazza, appelli alla calma e alla moderazione

La protesta del Piemonte lascerà il segno

Costa: «Destituire i dirigenti delle banche ritardatarie»

ALESSANDRIA. La mobilitazione cresce. Ed è dato per scontato che martedì la città resterà paralizzata dalla manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte. I Comitati prevedono che scenderanno in piazza circa 8 mila persone. L'obbiettivo dichiarato è di farsi sentire. «L'ultimo decreto legge non ci piace, non risolve i nostri problemi: la protesta sarà pesante» anticipa l'ostigiano Danilo Rasero. Il sindaco di Alessandria, Francesco Calvo, dal canto suo rivolge sin d'ora un appello alla calma e alla moderazione. «La protesta ha ragioni sacrosante - sottolinea -, che debbono essere espresse con fermezza e decisione. Solo rifuggendo la violenza e gli estremismi, però, queste ragioni potranno essere comprese nel loro giusto valore».

In questura e prefettura si sta mettendo a punto un piano che prevede l'utilizzo di centinaia di poliziotti, carabinieri e altri agenti, per evitare che la manifestazione degeneri. Di confusione ce ne sarà però certo moltissima. Tra l'altro, a Santo Stefano Belbo si preannuncia l'arrivo con i manifestanti di 8 «Tir» lunghi 16 metri ciascuno, da Torino giungeranno 25 carri attrezzi dell'Associazione demolitori auto, dalle cascine e dalle stalle dell'Alessandrino trattori e mucche; dal Torinese 25 bigonce. Tre i cortei che convergeranno in piazza della Libertà, dove ha sede municipio e prefettura. Uno partirà da piazza Perosi, un altro da piazza Santa Maria Castello, l'ultimo da piazza Gobetti.

Rallentamenti e intralci nella circolazione delle automobili sono scontati. Tanto che la polizia municipale «invita la cittadinanza a non utilizzare il mezzo privato, se non in caso di assoluta necessità». Nel qual caso invita a servirsi «della tangenziale e dei percorsi autostradali tramite i caselli A21-A26, Alessandria Est e Sud».

In piazza della Libertà sono previsti quattro interventi. Il vicario generale della diocesi di Alessandria, Carlo Canestri, leggerà un messaggio del vescovo Fernando Charrier. Inoltre parleranno il sindaco Francesco Calvo, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e, per gli alluvionati, Pier Angelo Paluzza. Al termine, alle 12, incontro a «numero chiuso» a Palazzo Ghilini tra parlamentari, amministratori regionali e provinciali, sindaci. Ci sarà anche una delegazione degli alluvionati. Dovrebbe essere composta da Gian Paolo Boccardo, Piero Mollo, Adriano Viarengo, Matteo Marocco, Mario Torgani, Rosanna Fassio.

La scelta del «numero chiuso» è contestata però dall'onorevole Angelo Muzio (Rc), che ieri ha incontrato il prefetto Vincenzo Gallitto. «Non c'è solo un problema di ordine pubblico in generale - spiega Muzio -: Palazzo Ghilini non è infatti la sede idonea dove far confluire la fine di una manifestazione di quella portata. Occorre trovare il modo di dar voce ai Comitati. Tra l'altro, in base agli inviti fatti, risulterebbero anche esclusi dall'incontro istituzionale gran parte dei sindaci dei Comuni alluvionati».

Muzio contesta poi i sindacati alessandrini, che non hanno proclamato la mobilitazione in concomitanza con la manifestazione: «Hanno dimostrato un'assurda cecità». Proprio sul fronte sindacale, ieri hanno preso posizione Cgil, Cisl e Uil di Cuneo. Dichiarano di «non condividere lo spirito di contrapposizione frontale e di separatismo che caratterizza la manifestazione» e sollecitano un tavolo unitario di confronto» con l'impegno di tutte le istituzioni.

Si allunga intanto l'elenco delle adesioni alla protesta di martedì. Ieri si è pronunciato a favore il pds delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Rifondazione comunista, poi, ha annunciato la presenza in piazza del suo «leader» Fausto Bertinotti e di amministratori e parlamentari piemontesi.

Anche i vescovi di Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Asti e Mondovì hanno diffuso una nota, manifestando «solidarietà agli alluvionati». I vescovi, tra l'altro, auspicano che finalmente i mutui agevolati vengano concessi celermente. E «fanno appello agli istituti di credito affinché prestino una particolare attenzione nei confronti di una realtà umana e sociale in grave disagio e desiderosa di ritornare alla normalità sia nella vita familiare che nel lavoro».

Le manifestazioni degli alluvionati culmineranno martedì con la protesta dei piemontesi in piazza ad Alessandria

Proprio le banche sono entrate nel mirino dell'onorevole Raffaele Costa, che ha incontrato Dini. «Gli ho detto - riferisce il parlamentare - che chiederò in Parlamento il commissariamento di alcune banche i cui dirigenti sono pericoli pubblici, perché raccolgono i soldi dei cittadini e non li danno a chi ha sopportato tragedie anche quando lo Stato fa da garante. I prefetti devono consegnare al governo l'elenco delle banche colpevoli, i cui amministratori devono andare a riposo».

Mauro Facciolo

Dimissioni nel Comitato

Bramafarina (aziende) lascia «Questo decreto è vuoto»

ASTI. «Non si può continuare ad amoreggiare con chi ti fa le corna...»: Giorgio Bramafarina, commerciante, leader del Comitato delle imprese alluvionate, non rinuncia al suo linguaggio colorito.

Ieri si è dimesso dal Coordinamento, l'organismo che raccoglie i rappresentanti di tutti i Comitati piemontesi: «Non facciamo polemiche, per carità, ma è questa l'ora» risponde a chi lo cerca.

Nella lettera inviata al Coordinamento spiega: «Evidenziando la debolezza del mio apporto e giudicando conseguentemente congrua la mia responsabilità circa la pochezza dei risultati ottenuti, chiedo di essere sostituito da altri...».

«Il decreto tanto sbandierato è vuoto - attacca Bramafarina - il governo non ci ha dato nulla, Barberi è una brava persona, ma quello che ci ha raccontato giovedì a Torino, non compare nel decreto del governo».

Bramafarina è personaggio noto in città; in questo dopo-alluvione è stato indubbiamente tra i più attivi, considerato tra i propugnatori dell'ala «dura». «Qui non si tratta di essere duri o molli, è che ci sono centinaia di aziende sull'orlo del fallimento, famiglie che hanno ricevuto solo il 22 per cento del rimborso anziché il 30: e se viene giù un rappresentante del governo, diciamo che tutto va bene e lo ringraziamo pure».

Il riferimento è a Gianpaolo Boccardo, presidente del Coordinamento piemontese, «accusato» di essere stato troppo accondiscendente nei confronti del sottosegretario nella riunione della Conferenza dei servizi di giovedì a Torino.

Boccardo non accetta la polemica: «Tutti quanti, Bramafarina compreso, abbiamo lavorato con impegno per uscire dall'emergenza. Per me, Barberi rimane il miglior interlocutore valido che abbiamo nel governo: e ho voluto riconoscergliela pubblicamente». [f. la.]

Così la serrata ad Alba

Al suono di campane e sirene

ALBA. Anche l'Albese si sta organizzando per aderire in modo massiccio alla manifestazione di protesta di martedì ad Alessandria per sollecitare soluzioni ai problemi post alluvione. I negozi, le aziende artigianali di Alba e dei paesi del circondario colpiti dalla calamità, martedì terranno chiuso mezz'ora, dalle ore 10,30 alle 11. Sarà organizzato un servizio di autobus per coloro che vorranno partecipare alla manifestazione di Alessandria con partenza da piazza San Paolo alle 7,30.

Mentre la chiusura di protesta degli esercizi ed imprese è già stata decisa dalle associazioni di categoria, altre proposte sono ancora in via di definizione. Il comitato alluvionati ha chiesto ai parroci di lanciare un appello oggi nelle chiese durante le messe per invitare la gente a partecipare alla manifestazione di Alessandria in segno di solidarietà. Alle diocesi ha chiesto di far suonare le campane delle chiese, alle fabbriche le sirene, contemporaneamente alle 11.

L'amministrazione comunale di Alba sarà rappresentata dal sindaco Enzo Demaria.

L'associazione commercianti ha distribuito un documento per sollecitare l'adesione e in cui si sottolinea che «a quasi un anno dai tragici eventi alluvionali, cittadini e aziende hanno ancora ottenuto quanto è giusto quale risarcimento dei gravi danni subiti». E aggiunge: «Le opere pubbliche e strutturali lungo le valli del Tanaro, del Belbo, del Bormida, dell'Uzzone e del Talloria hanno registrato soltanto interventi di rappezzo: alle prime piogge, come si è già constatato in questi giorni, si creeranno situazioni di imporcorribilità e questa zona rischierà di rimanere isolata nel prossimo autunno che è per noi alta stagione turistica. Manca un piano di difesa idrogeologica e monte per prevenire i disastri alluvionali. Le frane sulle colline sono ancora ferite aperte».

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti: «La nostra protesta è contro la burocrazia che non permette di usufruire dei fondi stanziati».

Carlo Bottallo, portavoce del comitato alluvionati: «Partecipiamo convinti alla manifestazione di martedì: è più che mai necessario mantenere vivo il senso di allarme, l'attenzione sui problemi irrisolti».

Ad Alba, oltre alle lamentele per i ritardi nei finanziamenti, le situazioni più difficili rimangono nelle località San Rocco Cherasca, Mussotto e Vivaro.

Nella frazione San Rocco Cherasca, colpita da 188 delle 492 frane registrate dai geologi nel territorio comunale di Alba, vivono ancora 24 famiglie colpite da ordine di sgombero delle loro case mentre sei hanno abbandonato definitivamente le abitazioni. A Mussotto, che a novembre era stato allagato dalle acque del Tanaro e dal torrente Riddone, si temono nuove inondazioni. Nulla è stato fatto a difesa dell'abitato, così come nessuna opera è stata realizzata agli orgini dei torrenti Cherasca e Talloria che hanno inondato altre parti della città (dopo l'alluvione, il Talloria è già straripato un'altra volta allagando alcune case).

Il comitato del Mussotto vuole organizzare una protesta durante la fiera nazionale del tartufo di ottobre.

Altro quartiere molto danneggiato è quello del Vivaro dove ha pure sede l'industria dolciaria Ferrero i cui titolari hanno annunciato di voler eseguire opere di difesa dello stabilimento.

Per quanto riguarda la manifestazione di martedì, il ritrovo ad Alessandria, anche per coloro che raggiungeranno la città in auto, è fissato in piazza Gobetti alle 8,30. Ai cuneesi, che parteciperanno con striscioni e cartelli, è stato riservato il percorso segnalato con il colore giallo.

[g. f.]

A Mussotto (in alto) e San Rocco Cherasca la situazione resta difficile

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, a giugno durante lo sciopero della fame per sensibilizzare sui problemi della zona

Cortemilia: grazie a chi ci ha aiutato

La sagra della nocciola dimostra la volontà di ripresa

CORTEMILIA. Oggi, la giornata conclusiva della quarantunesima Sagra della nocciola sarà caratterizzata, oltre che dagli appuntamenti tradizionali della rassegna, anche dalla cerimonia che l'amministrazione ha organizzato per ringraziare chi ha aiutato il paese nei giorni dell'alluvione e nei mesi successivi. Sono passati quasi dieci mesi dalla notte in cui la piena del torrente Uzzone e del fiume Bormida si abbatté in più riprese sul paese, facendo crollare ponti, allagando case e strade e danneggiando opere pubbliche. Nella zona, come in gran parte delle aree alluvionate, molti problemi restano aperti e ci sono ancora incertezze sui modi e tempi della ricostruzione.

La sagra della nocciola, iniziatasi una settimana fa, è stata organizzata, come molte altre manifestazioni locali nel corso dell'anno, anche per dimostrare la volontà di ripresa della zona e la giornata odierna, dedicata al ringraziamento dei tanti nuovi amici trovati da Cortemilia, sarà il coronamento della manifestazione.

«Durante l'alluvione abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà da molte parti: enti pubblici e privati, associazioni e semplici cittadini. Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare la giornata conclusiva della nostra sagra al ringraziamento di chi ci ha dato una mano in quei giorni difficili» spiega il sindaco Giancarlo Veglio.

Dal Comune sono partite decine di inviti a vari gruppi che hanno aiutato Cortemilia nei mesi scorsi e le adesioni ricevute sono state superiori alle attese, tant'è che quasi certamente la cerimonia di ringraziamento, anziché svolgersi in municipio come previsto in un primo momento, si terrà in piazza.

Tra i benefattori di Cortemilia c'è anche la Fondazione «Specchio dei tempi», che nelle zone alluvionate ha distribuito aiuti per alcune decine di miliardi, a favore di famiglie colpite dal disastro e per la ricostruzione di strutture pubbliche. A rappresentare «Specchio dei tempi» interverrà oggi il responsabile dell'edizione cuneese de «La Stampa», Giuseppe Crosso.

Il programma prevede l'accoglienza degli ospiti alle 10,30; la cerimonia di ringraziamento alle 11; la messa alle 12 e il pranzo nell'area fieristica, nel chiostro di San Francesco, alle 13. La giornata conclusiva della sagra della nocciola avrà anche altri appuntamenti nel pomeriggio, con la sfilata dei carri, l'esibizione di gruppi folkloristici e la distribuzione di sacchetti di nocciole ai visitatori. In serata calerà il sipario sulla sagra, con l'elezione di Lady Nocciola.

Come nella maggioranza dei paesi alluvionati, anche a Cortemilia i problemi da risolvere sono ancora numerosi. L'alluvione ha messo fuori uso il depuratore, il ponte della Pieve e tutto il territorio comunale è stato colpito da frane. Le perizie dei geologi dopo l'alluvione hanno stabilito che l'intera zona è ad alto rischio idrogeologico. Per questo motivo gli amministratori locali insistono molto (anche con iniziative clamorose, come lo sciopero della fame del sindaco Veglio ai primi di giugno) per avere opere di difesa spondale e interventi sulle frane in grado di garantire sicurezza.

Al recupero e alla difesa del territorio è stato dedicato una settimana fa un convegno, svoltosi in municipio. In quell'occasione il sindaco ha annunciato che il Comune ha stanziato fondi per un piano di recupero del territorio su scala decennale: «Ciò che non ha fatto l'Acna in cent'anni, lo ha fatto l'alluvione in una notte - ha detto Veglio -. Il disastro di novembre ha fatto più danni di quelli del '51 e del '68, perché in questi anni c'è stata una minor salvaguardia del territorio collinare».

Corrado Olocco

Stasera la gara canora si chiude con dieci concorrenti

Finale a Mombercelli per «Festival d'estate»

MOMBERCELLI. Dopo il successo a Nizza e a Montechiaro, il «Festival d'estate» stasera approderà sulla piazza di Mombercelli per la serata finale. La manifestazione, collaudata negli anni passati con il titolo di «Cantapiemonte», quest'anno si è svolta interamente in terra astigiana. Gli estimatori delle «ugole» locali potranno seguirla anche su piccolo schermo, all'inizio di settembre sul circuito Quartarete, Video Nord, Tele Arcobaleno e Tele Alpi.

Sedici cantanti si sono dati battaglia nelle due [illegible] semifinale, presentando ciascuno un brano inedito ed una canzone nota: dieci di loro sono stati premiati dai giurati (sorteggiati tra il pubblico) e affronteranno la prova finale. In palio, l'incisione gratuita (e distribuzione sul mercato discografico) di una cassetta. Stasera in piazza Alfieri canteranno Andrea Cabrini, vincitore a Montechiaro con il brano «Bella», Giancarlo Cicero primo classificato a Nizza con «Bambini del mondo» e [illegible] seguito: Gilda (Dove sei), Laura Brusa (Madonnina dalle lacrime rosse), Salvatore Alosa (Balla amico), Domenico Cerutti (In campagna), Barbara Vitale (Passione), Nadia Camon (Propositi), Giovanna e i Music (Canto per te), Voci di Langa (Luna vagabonda). Ospite d'onore [illegible] il cantante Gianni Fetteruti, che scatenerà gli «over 40» sul ritmo di «Bandiera gialla». Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire (5 mila ragazzi).

Un momento della prima serata [illegible] «Festival d'Estate», svoltasi a Nizza: [illegible] concorrente tra i presentatori Francesca Lenzi e Umberto Clivio

La manifestazione sarà presentata da Umberto Clivio e Francesca Lenzi. Gli intermezzi musicali [illegible] affidati all'orchestra di Daniele Comba. Tra il pubblico non mancheranno gli amministratori mombercellesi e i volontari della Pro loco, che in questi giorni sono alle prese con la lunga kermesse delle feste patronali. A loro il compito di presentare il paese al pubblico televisivo: «E' un'occasione preziosa - commenta l'animatore Umberto Clivio - già ben sfruttata a Nizza e Montechiaro, dove sindaci e assessori si sono dati [illegible] fare per incentivare il turismo, mettendo in luce le attrattive dei loro paesi». Possibilità che i mombercellesi non si faranno sfuggire, parlando soprattutto dei prossimi appuntamenti di festa.

«Il nostro paese è famoso [illegible] soprattutto per due prodotti tipici - illustra l'assessore al turismo Fausto Ciancio - la Barbera e i tartufi. Stiamo già preparando la consueta festa di metà ottobre con esposizione di tartufi, un piccolo mercatino di ghiottonerie e il pranzo della Pro loco che ci fa conoscere ogni anno centinaia di nuovi amici di tutto il Nord Italia».

Enrica Carrato

[illegible] D'ESTATE

GIBELLO
Stasera alle 20.30 cena al «Giardino dei sogni». Suoneranno i Nuovi Semplici». Alle 23 selezione di «Un'italiana per Miss M[illegible]». Per la [illegible] (25 mila lire) prenotare allo 0144/8223 o 8128. Solo ingresso 10 mila.

CASTAGNOLE LANZE
Stasera «Castagnolestate» proporrà il concerto della «Gang». Suoneranno anche Luigi Cilumbriello, Comitiva Brambilla, Stefano Cornaglia e i Modolidio, Cattivo Esempio. Domani, alle 8, fiera di San Bartolomeo con mostra-mercato [illegible] nocciola. Alle 16 suoneranno la banda locale e i Tamburi di Bra. Alle 21 danze con Enrico Traverso e Santino Rocchetti. Poi elezione della miss.

ARTIGLIANO
Agnolotti di struzzo in tavola per la festa ai Perosini che s'inizia oggi. Un richiamo alla presenza in paese di un allevamento. Alle 21 gara a bocce.

VALFENERA
Oggi dalle 8 alle 20, mostra mercato dell'antiquariato (con il Napoli Club di Asti); alle 19,30 grigliata; alle 21,15 musica con «Liscio Blu». Domani alle 8 «Fiera dell'aglio e del pitu»; alle 19,30 grigliata; alle 21 danze con Luigi Gallia e Mara.

SANT'ANTONIO SCARAMPI
Oggi alle 17 nella confraternita di Santa Maria si svolgerà un concerto con il soprano Monica Benvenuti, la flautista Simona Scarrone e l'arpista Monica Patria. La [illegible] vinicola Guido Cresta di Cessole offrirà un rinfresco. Prosegue anche la festa patronale con giochi in piazza e distribuzione di «frijò». Alla sera piatti langaroli e danze.

FERRERE
Oggi alle 11 messa con sfilata del carro e distribuzione [illegible] pane, salame e vino; Alle 17, dal campo sportivo, passeggiata in mountain-bike; alle 20 cena; alle 21 danze con Bruno e San[illegible]. Domani dalle 9 Fiera di Sant'Agostino; alle 14 gara di bocce; alle 20 cena con la Pro loco (necessario prenotare); alle 21 danze con «La strana orchestra» e Gilda.

MONBARUZZO
Oggi alle 12,30 pranzo campagnolo a Bazzana. Alle 14,30, raduno equestre con gimkana. Alle 20 «Super fritto misto [illegible] piemontese». Alle 21 danze con «La Vera Campagna». Domani alle 20 cena con pasta e fagioli.

ROCCHETTA PALAFEA
Stasera piatti tipici e [illegible] liscio con Massimo Favo; gara di «ballo ruspante» [illegible] esibizione di mini-ballerini della scuola di Guido Mauro. Domani ancora danze con Luca Ottazzi.

CINAGLIO
Oggi tradizionale mostra «Ginetto» all'aperto: marionette, artisti di strada e mercatino delle pulci dall'alba a [illegible]. Poi danze con gli «Indimenticabili».

PONTACOMARO
Stasera alle 21 va in scena «La bela Maria», presentato dalla compagnia «L'Erca» di Nizza nell'ambito [illegible] «E...state a teatro». Ingresso libero.

CRAZZANO BADOGLIO
Oggi «No stop enogastronomico e musicale». Alle 11 esibizione degli sbandieratori di Moncalvo, poi aperitivo. Alle 13 pranzo. Alle 16,30 corale folk «Ciar[illegible]

Stasera selezione di miss a Bubbio

d'la Valnira». Alle 20 cena con la Pro loco. Suoneranno i «Musicanti d'Oltre Borbore». C'è anche la discoteca «Jeg». Domani musica, teatro e cabaret.

[illegible]
Stasera alle [illegible], si potranno gustare agnoletti e salamini d'asino; a partire dalle 21,30 danze con «Antonella e gli Zenith».

MONTEMARZO
Stasera alle 21,30 liscio con «I Farinelli». Stand gastronomico della Pro loco.

[illegible]
In frazione Crivelle oggi dalle 18 alle 24 mostra di erbe aromatiche e prodotti naturali; alle 21,30 fuochi d'artificio.

CASTELLO D'ANNONE
Ultimo giorno per la Festa Rossa: alle 20 cena con agnolotti, grigliata e trippa; alle 21 danze con [illegible] Tappabuchi».

VARIGLIE
Oggi alle 16,30 a Variglie spettacolo di marionette. Alle 20,30 braciolata (al coperto); dopo suonerà l'orchestra di Luca Ottazzi. Domani alle 21 debutto della compagnia «I variglies», impegnata [illegible] d[illegible] f[illegible] dialettali e fuochi d'artificio (alle 23).

ASTI
Stasera alle 22 al Collegio si conclude «Cinema cinema». Sullo schermo «Forrest Gump» di Zemeckis. Ingressi: 6 mila.

VIATOSTO
Stasera alle 19,30 agnolottata e grigliata (replica domani), poi liscio [illegible] la «Strana orchestra». Domani alle 21 i «Vin Vai» di Grazzano reciteranno in «Achille Ciabotto medico condotto». Ingresso libero.

[illegible]
Stasera alle 21 concerto di Simona Scarrone al flauto e Giuseppe Robba alla chitarra.

MONTEMARZO
Alle 21 danze con Anna Rizzi e gara di liscio. Ingresso libero. Domani gare di bocce.

[illegible]
Stasera alle 21, agnolotti e liscio con Massimo Capra. Do[illegible] alle 21 «Polentone» e danze con «Gli amici del Roero».

SAN MARTINO ALFIERI
Oggi alle 16 [illegible] «Banda azzurrina» di Celle. Alle 16,30 Sagra del dolce e alle 17 i Saltimbanchi di Viarigi. Alle 19,30 agnolottata e bollito, poi liscio con «I langaroli». Domani alle 19,30 spaghettata e salsiccia, alle 21,30 fuochi d'artificio e danze con i «Caprices».

[illegible]
Festa patronale con la discoteca «Supersounds»; alle 21.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux
Tel. 594.147
Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,30; 22,30 L. 9000/6000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche [illegible] una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50'

Politeama
Tel. 530.066
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 L. 9000/6000
Il terrore della sesta luna
[illegible] *Hallstein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno [illegible] brama di dominio attacca con un Ufo nello spazio. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Ritz
Tel. 530.066
Or.: 15,35/17/18,30/20,30 22,30 - L. 9000/6000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40'

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: sp. 15; ult. 22,25
Lire 10.000 (7000)
Mr. Destiny

Palazzo del Collegio
Tel. 355.723
Ore 22
Lire 5000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota, imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Don Bosco
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Balbo
Tel. 524.699
Lire 6000/7000
CHIUSO

[illegible] Aurora
Tel. 701.469
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 702.768
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. 701.496
CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.459
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Cristallo
Tel. 975.124
[illegible]

[illegible]
Tel. 975.016
Apertura ore 20
L. 8000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un matrimonio di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Splendor
Tel. 982.288
CHIUSO PER FERIE

ARTE [illegible]

a cura di Armando Brignolo

PROMOTRICE
Apre il «Cortiletto»

Alle 16,30 di sabato 2 settembre sarà inaugurato il «Cortiletto», spazio recuperato e allestito dai soci della Promotrice delle belle arti di Asti. Si trova in corso Alfieri 352 ed è stato messo a disposizione dall'Assessorato per le Culture del Comune. Tra gli espositori Carlo Serafino, Filippo Pinsoglio, Anna Matachnig, Walter Spessa, Adriana Arrabito, Renato Cane, Silvio Volpato, Riccardo Bazzano, Remo Vaccanso, Romano Sillano, Margherita Monticone.

BATTISTERO
Luigi Mainolfi

Fino al 1° ottobre, al Battistero [illegible] Pietro è aperta (tutti i giorni, escluso lunedì, dalle 10 alle 22) la mostra dello scultore Luigi Mainolfi, autore dei drappi del Palio di Asti edizione '[illegible].

LA FINESTRELLA
Maestri del '900

Verrà inaugurato sabato 2 settembre, alle 18, alla galleria «La finestrella» [illegible] Canelli, via Alfieri 19, la mostra «Testimonianze d'arte», maestri contemporanei piemontesi, tra i quali Ajmone, Bistolfi, Bozzetti, Manzone, Migliara, Morando, Peluzzi, Quaglino, Rovero, Terzolo, Vellan. Orario: 10-12/15,30-19,30.

Filippo Pinsoglio esporrà al «Cortiletto» della Promotrice di belle [illegible]

CINAGLIO
Mostra-concorso

Nel centro storico [illegible] Cinaglio, oggi, in occasione della Sagra del canestrello, mostra-concorso di pittura, scultura, ceramica e sbalzo.

[illegible]
Angelo Pavia

Al palazzo della Provincia, Angelo Pavia espone i [illegible] acquarelli. L'artista vive e lavora a Castelnuovo Don Bosco in località Ranello. La personale chiude il 31 agosto. (orario: 10-19)

PAL. GAZELLI
Idalberta Gazelli

Venerdì 1° settembre, alle 18, a palazzo Gazelli, via Quintino Sella 50, si inaugura la mostra di Idalberta Gazelli di Rossana. L'artista presenta una serie di collages. Orario: 16-20.

VILLAFRANCA
Fiori secchi

Chiude oggi, a San Grato di Villafranca, la II mostra di composizioni con fiori secchi.

MONTECHIARO
Arte varia

E' stata inaugurata a Montechiaro la rassegna «Provocazioni artistiche».

MONTEMAGNO
Foto panoramiche

Chiude stasera, al «Continonna», la mostra fotografica «Montemagno, scorci panoramici».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Cesare 68, tel. [illegible] **Così sul piace.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.821. **Eclis[illegible]** V.M. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II, 52; [illegible] Sala 1 **Butterfly Kiss** [illegible]: 18,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 2. **Il guardiano di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Yankee Zulu** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Chiuso per ferie. Riap. 1° sett.
CAPITOL [illegible] Dalmazzo 24 **Destiny** Or. 15,20, 17,10; 19; 20,50; [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], 1 540.116. **Un'avventura [illegible] complicata.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Gar[illegible] 38/a, telefono [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CRISTALLO via Gorio 5, [illegible].7100 **L'inferno nello specchio** Viet. [illegible] 14 [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Tommy Boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Canoa [illegible] Colori Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. **Blue America.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EL[illegible] ROSSO piazza Sabotino **Blue Sky.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Clerks** Vist. min. 14 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or.: 18,10; 20,20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16,10, 20,20; 22,30.
STOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La ma[illegible]** V.M. 14 Or. 15,30, 17,15; [illegible]; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23 **Sangue innocente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Lagrange 57. **Scacco al re nero,** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. [illegible] Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
KOLOSSEO 3 Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan deMarco** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.[illegible] **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LUX Gall. San Federico. **Il terrore della sesta luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via [illegible] 7. Tel. 812.4173 **L'ultimo fuorilegge.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30 [illegible] Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Vita di cristallo.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 Rinnovazioni. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Free Willy 2** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. [illegible]. **Piccoli omicidi tra amici.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] via Acqui 2. **Killing Zoe.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,[illegible]
VITTORIA via Roma 336. **L'anno prossimo vedo a letto alle 10.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. Per la stagione d'Opera 1995/96 (VII corso) fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 881.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Inf. dalle 10 alle 23. Vigil cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19 — **Cantastalla**, musicale
20,30 **Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carr[illegible]**
22,00 **Dalle 9 alle 5**, telefilm

Telestar
18,30 **Silent Force**, telefilm
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **I viaggi di Giramondo**, attualità
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,50 **Il calabrone [illegible]**, telefilm
1,20 **Ivanhoe**, telefilm

Telegranda
13 — **Prospettive**
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive**
22 — **Camparti**, realtà missionaria
23,30 **Città e paesi della Granda**

Videogruppo
18,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
19,30 **Hot rod Almeta motori**
20,30 **La grande conquista**
[illegible] **Calcio serie A: Fiorentina - Torino**
1,30 **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **I viaggi del Giramondo**, attualità
19,30 **Fotomodella dell'anno**, moda
20,05 **Superamici**, cartoni
20,30 **La via del West**, film
22,15 **Superaction**, progr. sportivo
23,45 **Assassino in famiglia**, tv movie
1 — **Soldato Benjamin**, sit. com.

Supermix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**
23,45 **Tg notte**
[illegible] — **Film di [illegible] e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Giochi in famiglia**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Tolà contro i quattro**, film tv
23 — **Emotions**
0,15 **Wild bikini**
[illegible] **First [illegible]**, telefilm
1,45 **Match music**
3,30 **Maya**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Raccontando il mondo**, documentario
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Fuga nel tempo**, film
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,15 **Frama**, [illegible] di [illegible]
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Un marito per Cinzia**, film
21 **Tg Rosa Beach**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Odeon sport**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **La [illegible] vita**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19 — **Palazzi Liberty**, T come Torino
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **di Giovanni [illegible] II**
del 23 agosto
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,[illegible] **Switch**, telefilm

G.R.P.
18,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film
22,20 **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **Il ritratto di Dorian Grey**, film
2,20 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Evil Paradise**, telenovela
4,10 **Tutti gli uomini del re**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Casablanca**, film
18 — **Palazzi Liberty**, T come Torino
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** del 23 agosto
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Switch**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informazione**
23,15 **Comiche (a Beta l'amore**
[illegible],24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,45 **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [illegible] AL 144 06 0010 (lire 852 al minuto + iva)

Galletti in Coppa a Valenza con il probabile esordio di Nordi

L'Asti del «nuovo corso» è già obbligato a vincere

ASTI. A Valenza per vincere. Questo lo spirito con il quale l'Asti oggi alle 16,30 affronta in trasferta la Valenzana, nell'ultimo turno del girone eliminatorio della Coppa Italia dilettanti.

I galletti devono a tutti costi fare risultato pieno per ottenere la qualificazione: gli orafi infatti sono in testa al raggruppamento, avendo battuto 1-0 il Moncalieri, con il quale invece la compagine biancorossa ha pareggiato mercoledì per 1-1.

La formazione astigiana, che ha sostenuto ieri mattina al campo Fregoli l'ultimo allenamento, sarà priva degli squalificati Falzone e Restivo e con tutta probabilità dell'acciaccato Schiavone (soffre per un'infiammazione alla schiena).

Potrebbe invece esordire il centrocampista Omar Nordi, 24 anni, proveniente dal Nizza-Millefonti, sodalizio con il quale l'anno passato ha realizzato in serie D 17 reti. L'alternativa è l'«eroe» di Russi Davide Incardona.

«Non so ancora se lo utilizzerò - premette il trainer Gerardo Bochicchio -: Nordi è sta allenando tutti i giorni ma rispetto ai suoi compagni è in ritardo la preparazione. Non vorrei rischiare né lui né Schiavone in vista dell'esordio di campionato il Pinerolo».

L'attaccante era un «pallino» dell'ex del Moncalieri.

Il libero dell'Asti, Daniele Cacciola, 29 anni, dirigerà anche il prossimo campionato la difesa dei galletti

Il giocatore sembrava destinato ad andare al Pavia, in serie C2, il vicepresidente Remo Turello, che ha condotto la trattativa personalmente, con un colpo di mano è riuscito a soffiarlo ai pavesi ed a fare così un bel regalo al mister: «A noi mancava proprio un giocatore le caratteristiche di Nordi. E' la punta che ci occorreva, forte fisicamente e dotato di buona tecnica. Sono veramente soddisfatto dell'organico che il direttore sportivo Gianni Ferrero mi ha messo a disposizione. Avevamo bisogno di acquisti di qualità e li abbiamo realizzati».

Sull'avversario odierno commenta: «Sono andato a vedere la Valenzana contro il Moncalieri: è una squadra compatta, solida. Il suo unico punto debole è l'attacco. Noi come al solito cercheremo di dare il massimo: riusciamo ad interpretare bene la partita potremmo anche fare risultato pieno. Mi dispiace soltanto di non poter schierare la formazione titolare».

Bochicchio fa un passo indietro per analizzare la sfida con il Moncalieri: «Siamo andati piuttosto bene. Abbiamo tenuto ottimamente per 80', giocando ad un buon livello. Poi abbiamo accusato un calo nel II° tempo, dovuto anche al fatto che eravamo in dieci per l'espulsione di Falzone».

L'Asti in questo inizio di stagione è imbattuto, avendo superato in amichevole il Nizzamillefonti per 2-1 e pareggiato con Bra (1-1) e Moncalieri (1-1).

Questa la squadra che Bochicchio potrebbe schierare oggi: Biasi; Farello, Basso; Cacciola, Danzè, Bucciol; Nastasi (Schiavone), Bochicchio jr., E. Porrino, A. Porrino, Nordi (Incardona).

Enzo Armando

Nuovo sponsor

Arriva la «Cassa risparmio di Asti»

ASTI. Calcio e banche, un binomio ormai consueto nel mondo del calcio: Signori, punto della Lazio, sfoggia in campo la scritta «Banca di Roma»; il Piacenza è sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Parma e il Bologna calcio di [illegible] è affidato alla Ca.Ri.Bo.

Anche le maglie dei galletti di mister Bochicchio porteranno quest'anno la scritta di un istituto di credito: la Cassa di Risparmio di Asti. L'annuncio ufficiale sarà dato la settimana, nella conferenza stampa alla sede della banca, in piazza Libertà.

Un abbinamento tutto astigiano, tra la squadra che milita in serie D ambizioni (anche se i dirigenti dichiarano di voler solo la salvezza) e la Cassa che dimostra un crescente interesse al mondo dello sport cittadino. L'istituto di credito, infatti, è legato anche al basket, all'atletica e al nuoto.

Il consiglio di Amministrazione - si legge nel comunicato stampa della banca - ha deliberato la sponsorizzazione dell'Asti per il biennio sportivo '95-96 e 96-97, rispondendo positivamente alla richiesta formulata dalla società calcistica che, la recente promozione al campionato nazionale di serie D, intende dare nuovo impulso alla propria attività, sia a livello qualitativo che quantitativo».

Affare fatto, dunque, e soddisfazione da entrambe le parti. Nel comunicato della Cassa non c'è la cifra, ma si parla di un abbinamento biennale pare di un centinaio di milioni. Allo stadio i dirigenti della società hanno già fatto le prove per gli striscioni e mettere a bordo campo e sugli spalti.

Il contratto copre solo le spese della prima squadra, ma anche quelle del settore giovanile, 10 formazioni e 250 ragazzi (compresa la scuola calcio) impegnati in tornei nell'Astigiano.

Conclusa la collaborazione con la Icom Torino i dirigenti possono tirare un sospiro di sollievo. Il campionato esaltante della passata stagione e la promozione in serie D, hanno contribuito a fare in modo che la squadra non priva di scritta sulle maglie. «Il fatto che la Cassa di Risparmio abbia scelto noi come testimonial - commenta il vicepresidente della società Remo Turello - sarà per noi una spinta ancora maggiore per ben figurare».

I galletti vestiranno la casacca «sponsorizzata» nella prima partita di campionato in casa con il Moncalieri, il 10 settembre. «E' uno sponsor di prestigio - dice il presidente Gianmaria Piacenza -. Speriamo di onorare questo abbinamento durante la stagione». L'Asti è stato finora uno dei grandi protagonisti sul mercato. Ora la parola passa al campo.

Daniela Catto

Il presidente dell'Asti Gian Piacenza. In alto il bomber Beppe Falzone (oggi assente a Valenza per squalifica) in un'azione di gioco. Sullo sfondo striscione della «Cassa di risparmio di Asti», nuovo sponsor dei galletti

SPORTFLASH

Ivo Anselmo all'esordio come guardalinee in serie B

Esordio nel campionato di serie B per Ivo Anselmo, che oggi alle 16 coadiuverà come guardalinee l'arbitro Bonfrisco di Monza in Reggiana-Palermo. Astigiano, 35 anni, Anselmo a luglio era stato promosso guardalinee per gare di A e B. **[e. a.]**

IPPICA

Gran premio d'estate sulla pista di San Carlo

E' in programma oggi alle 17, sulla pista di regione San Carlo, il Gran Premio d'estate, trofeo «Rione Cattedrale» ippica. Dalle 17 si svolgeranno le tre batterie e la finale. Questo è il quarto appuntamento stagionale con le gare organizzate dall'Associazione corse e cavalli. Tra i fantini presenti ci saranno l'italo-argentino Martin Ballestreros, il faentino Claudio Bandini, gli esordienti Ivan Franco di San Damiano ed il pinerolese Boris Pinna. **[e. a.]**

BALON CIT

La sfida odierne al torneo di Castell'Alfero

Continua oggi pomeriggio alla «bambonera» di Castell'Alfero il torneo di balon cit memorial «Guido Pippione». Dalle 17,35 si disputano le gare del torneo under 16 maschile Callianetto-Stempacch,e Real Castell'Alfero-Castagnole. A seguire ci saranno due incontri della competizione femminile Castell'Alfero-Cin Cin Gomma e The Super Six-Crazy Cowgirls. **[e. a.]**

HOCKEY

Si chiude a Moncalvo il internazionale

Continua al centro sportivo La Valletta il «Torneo internazionale di hockey - Città di Moncalvo», intitolato alla memoria del dottor Umberto Micco. Le gare proseguiranno a partire dalle 9. Sono dieci le squadre in campo, oltre alle tre di Moncalvo. Senior: Antibes (Francia), Losanna (Svizzera), Pinguin (Belgio), Novara, Savona. Veterani: Costanz e Uhc (Germania). All Star. Femminili: Braidese, Lorenzoni. **[bru.m.]**

TENNIS

I migliori doppisti si sfidano a Bruno

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, a Bruno, prosegue oggi il torneo di tennis riservato ai doppi «Erredue sport». La competizione, che è cominciata ieri, è giunta alla ventitreesima edizione: le gare s'inizieranno alle 16 ai campi comunali. **[e. ce.]**

Dopo le delusioni in Coppa e Supercoppa difende oggi il primato con il Bonate Sotto

Il Castelferro riparte dal campionato

E Medesani guida il Cerrina nei play off di serie B

ASTI. Riprende, oggi, il campionato di serie A. Dopo due settimane di pausa per far posto alla Coppa Italia, prima e alla Supercoppa, poi, le squadre della massima divisione tornano in campo per disputare il settimo turno di ritorno del campionato italiano. Giornata d'inizio per i play-off di serie B che valgono la promozione in A2; il Piemonte è rappresentato dal Pro Cerrina, di Emilio Medesani.

Serie A1 Fipt. C'è attesa per l'incontro di oggi tra il Castelferro ed il Bonate Sotto di Bergamo; di quest'ultimo fanno parte Renzo Tommasi ed il mezzovolo Teli. La gara avrà inizio alle 15. All'andata l'incontro era terminato, sul 13 a 4, con una vittoria netta dei piemontesi. Il quintetto alessandrino, con Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, sta attraversando un periodo difficile. In domeniche consecutive ha perso Coppa Italia e Supercoppa; non capitava da anni.

Appassionati di tambass e tifosi della squadra allenata dall'astigiano Giorgio Valle sono disorientati e preoccupati: sperano si tratti di una crisi passeggera. Beppe Bonanate, cinque volte campione italiano e capitano della squadra assicura di sì. «E' stata solo una brutta parentesi. Ora riprende il campionato e non ci mancherà la concentrazione giusta per tornare a vincere», assicura.

In settimana gli allenamenti si sono svolti in un buon clima. Aggiunge il capitano: «Ci è stata molto utile la partita di lunedì scorso a Montechiaro, quella con tutti i campioni; è servita a scaricarci e a farci ritrovare la giusta concentrazione».

Ora per il Castelferro l'obiettivo torna ad essere puntato sul campionato Mancano, compresa quella di oggi, cinque partite al termine; quasi tutte da giocarsi con squadre di alto livello. «Non possiamo permetterci di fallire. La squadra è in buone salute e sono convinto saprà dare il meglio. I tifosi possono stare tranquilli», conclude Bonanate.

Classifica: Castelferro 32 punti; Bardolino 31; Bonate Sotto, Tuenno San Paolo d'Argon 22; Fumane 17; Aldeno 15; Cerro 13; Castellaro 11; San Pietro in Cariano 7; Cuneo 4; 2.

Serie B Fipt. S'inizia in l'avventura alla conquista di posto in A2 per il Pro Cerrina. Nella gara d'esordio la formazione alessandrina, guidata dal pluri-campione Emilio Medesani, ospita il Solferino di Mantova, di cui il capitano un campione «storico» del tamburello italiano, Walter Marcazzan; fischio d'inizio alle 15.

Sono due i gironi di qualificazione di questi play-off; le vincenti di ognuno saranno promosse nella serie superiore e, a metà ottobre, si affronteranno campo neutro (è da stabilire) per giocarsi lo scudetto di serie B. Domenica 3 settembre il Pro Cerrina osserverà un turno di riposo, mentre la settimana successiva sarà ospita del Cerlongo (Mantova).

Brunella Mascarino

La formazione del Castelferro formata da tutti giocatori astigiani difende il primato nel torneo di A1

Si conclude il Giro delle Comunità montane

Gnoatto solitario sui colli di Langa

BUBBIO. Si conclude oggi, con la disputa della quarta tappa, la sesta edizione del Giro delle Comunità Montane-2° Memorial Luciano, Marcello, Augusto, organizzato dal Comitato provinciale dell'Acsi e dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida. L'ultima frazione, di 68 chilometri, con partenza e arrivo a Bubbio, interessa le strade di Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Opessina, Nizza Monferrato, Castelboglione, Castel Rocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida. Ritrovo dei concorrenti alle 13,30 sulla piazza della Chiesa di Bubbio. Partenza alle 15,30.

In serata le premiazioni con un ricco montepremi. Sono in palio mountain bike per i primi due classificati e medaglie d'oro per i piazzati fino al 20° posto. Trofeo alla società con i migliori piazzamenti nelle due fasi e coppe per le classificate dal 2° al 5° posto.

Intanto la seconda tappa, disputata sul circuito «spaccagambe» Montaldo Bormida, ha visto il successo di Claudio Fantonetti della Sc Mobili Nota che ha preceduto, tra i giovani, il compagno di squadra Fabrizio Attardi, già vincitore della prima frazione. Al terzo posto Mario Save della Oreficeria Santangelese.

Tra i veterani e gentlemen ancora un successo di Roberto Gnoatto del Gs Ceramiche Sonaglio, giunto al quarto posto assoluto. Alle sue spalle il compagno di squadra Luciano Minetti e Roberto Cartosio della Sc Cicli Cartosio.

La gara, molto combattuta e selettiva, è vissuta, per i primi tre giri, sull'azione solitaria di Massimo Laguzzi della Sc Quinto al Mare che giungeva ad accumulare oltre due minuti di vantaggio. Durante la quarta tornata il cedimento improvviso e l'arrivo al 18° posto.

Dopo due tappe, la classifica dei giovani è guidata da Fabrizio Attardi. Quella dei veterani e gentlemen da Roberto Gnoatto, a punteggio pieno.

[ca. l.]

PALLONE ELASTICO

Le sfide per l'accesso ai play off nel campionato di A

Oggi Molinari e Dogliotti giocano anche per Voglino

VIGNALE. Dopo l'ultimo turno di campionato, che ha fatto registrare la netta vittoria di Bellanti a Voglino Dotta, oggi il massimo campionato di balon torna a proporre nuove avvincenti sfide.

Alle 15 a Vignale scenderanno in campo Molinari e Dogliotti e alle 17 a Spigno Dotta affronterà Sciorella. Sono due incontri di altissimo livello, molto importanti anche ai fini della qualificazione ai play off scudetto.

Dopo l'ultima giornata, infatti, Sciorella, ha scavalcato Dotta ai vertici della classifica. E lo scontro diretto di oggi a Spigno potrebbe nuovamente capovolgere i valori.

Il regolamento del torneo che designerà la formazione campione d'Italia prevede, nei play off, che il primo in classifica nella semifinale affronti la quadretta che uscirà vincente dagli spareggi tra il quarto e il quinto del girone A e il primo del B. Delicato anche l'incontro che oppone le «seconde forze» del torneo, Molinari e Dogliotti.

In palio il terzo posto per il quale sono in lizza l'accoppiata della Subalcuneo Bellanti e Voglino e lo stesso Dogliotti.

E Bellanti-Dogliotti saranno rivali proprio domani a Monticello d'Alba, in una sfida amichevole che a questo punto assume anche connotazioni importanti ai fini degli equilibri del campionato.

In serie C, infine, gli «Amici del Museo» di Castagnole Lanze affronteranno il Torino (già battuto in quindici giorni fa 11-2) sul campo «neutro» di Roddino, alle 16.

Per gli Amici del Museo, ancora una volta scenderà in campo la formazione tipo con il battitore Faletti, la spalla Foggini, Avidano, Bertorello e Viglardo.

[f. b.]

ATLETICA

La Giordano scenderà in pista sabato 2 settembre a Fukuoka nella 10 km

E Rossella ora «studia» per l'oro

La marciatrice tra le favorite alle Universiadi in Giappone

Rossella Giordano tornerà in gara alle Universiadi giapponesi dopo l'eccellente sesto posto ai campionati mondiali di Göteborg

ASTI. Reduce dal sesto posto ai campionati mondiali di Göteborg Rossella Giordano è in Giappone per partecipare alle Universiadi.

L'atleta è giunta con la Nazionale a Fukuoka giovedì, sede della manifestazione, dopo 29 ore di viaggio. La Giordano è in compagnia di Anna Sidoti e della medaglia d'argento di Göteborg Elisabetta Perrone.

Le tre marciatrici gareggeranno sabato 2 settembre sulla classica distanza di 10 km. La gara comincerà alle 9,30 (17,30 ora italiana).

«Mia figlia ha telefonato ieri - racconta la mamma Anna -: ha detto che sta bene ma fa un caldo torrido. Faremo il tifo per lei, sperando che porti a casa una medaglia».

Anna Giordano è già pronto il regalo nel caso che Rossella salga sul podio: «Le regalerò un paio di orecchini che a lei piacciono tanto. Dobbiamo ricambiare in qualche maniera le soddisfazioni che ci sta dando».

La campionessa astigiana aveva preso parte alle Universiadi già due anni fa a Buffalo negli Stati Uniti, dove si classificata al quarto posto. Per qualche ora si era trovata anche sul podio per la squalifica della marciatrice che l'aveva preceduta. Poi aveva visto sfumare la terza piazza per errore burocratico dei giudici.

La Giordano vivendo una stagione eccezionale: ottava ad aprile nella Coppa del mondo a squadre a Pechino, quarta all'«8 nazioni» che si è disputato a giugno in Francia, seconda ai campionati italiani svoltisi a Cesenatico alle spalle di Anna Sidoti. E adesso l'occasione di cogliere altro piazzamento di prestigio a Fukuoka, in attesa delle Olimpiadi di Atlanta, che restano l'obiettivo primario della marciatrice.

(e. a.)

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

La fiera di Cravanzana è uno dei principali appuntamenti dell'Alta Langa. Ha origini antichissime e un tempo durava tutta la settimana (foto BRUNO MURALDO)

Cravanzana prepara la rassegna in programma dal primo al 3 settembre

Tre giorni con l'antica Fiera

Saranno esposti i macchinari per la lavorazione delle nocciole e le attrezzature agricole Bancarelle ■ sfida di calcio femminile. Dalle danze alla cucina. Attesi numerosi visitatori

La nocciola è la risorsa più importante di Cravanzana, il suo fiore all'occhiello Nel paese c'è anche un'associazione che promuove iniziative sulla storia locale

CRAVANZANA. Il protagonista del racconto di Beppe Fenoglio «Ma il mio [illegible] è Paco», per saldare un debito di [illegible] fissa come data il giorno successivo alla Fiera [illegible] Cravanzana, dicendo ai creditori: «Io [illegible] li rendo l'indomani della fiera grande [illegible] Cravanzana. La fiera [illegible] Cravanzana cade [illegible] primo di settembre». La data dell'importante appuntamento, uno dei principali dell'Alta Langa, [illegible] è cambiata nel corso degli anni e ancora oggi [illegible] primo settembre per il paese è il giorno più atteso dell'anno.

«E' una fiera antichissima, nata per motivi commerciali. E' il periodo in cui sono finiti i principali lavori della campagna e [illegible] tempo la fiera permetteva ai contadini di barattare le bestie - [illegible] il vicesindaco Giuseppe Robaldo -. Ora, anche se la manifestazione si è adattata ai tempi che cambiano, [illegible] fiera ha [illegible] un'impostazione agricola. Ci sono ancora le esposizioni dei macchinari per la raccolta e la lavorazione della nocciola, che costituisce la principale [illegible] paese. La fiera continua a richiamare molti visitatori e a coinvolgere gli abitanti del paese. E' una tradizione molto [illegible] dicata».

«Un tempo la festa durava tutta la settimana, anche [illegible] la data centrale era sempre quella del primo settembre - ricorda il sindaco Giuseppe Canaparo -. C'erano i cantastorie e i saltimbanchi: era un'occasione d'incontro importantissima e molto attesa. I visitatori arrivavano a piedi da tutte le Langhe. Venivano addirittura allestiti due balli a palchetto per accogliere tutta [illegible] gente. Si comprava il vestiario per l'inverno e si facevano nuove conoscenze. Era un punto di riferimento: in paese, per collocare nel tempo un avvenimento, si diceva "prima della fiera" o "dopo la fiera"».

Nonostante l'evoluzione dei tempi, la fiera [illegible] conservato il suo grande richiamo e ogni anno giungono visitatori da tutti i paesi dell'Alta Langa. [illegible] programma dura tre giorni, da venerdì 1 a domenica 3 settembre, e [illegible] la denominazione di [illegible] settembre». [illegible] primo giorno [illegible] dedicato come di consueto, alla fiera vera e propria, mentre [illegible] weekend sarà animato da manifestazioni collaterali. L'organizzazione è affidata alla Pro loco, presieduta dal giovane Daniele Ravina, e già da tempo i promotori della festa stanno lavorando per allestire l'attesissimo appuntamento. Venerdì 1° settembre Cravanzana si animerà fin dalle prime luci dell'alba. L'esposizione fieristica sarà allestita a partire delle 6 e durerà tutta la giornata, [illegible] ricchi premi agli espositori. Alle 16, [illegible] prevista una visita alla fiera da parte di autorità locali, sindaci della zona e amministratori della Comunità [illegible] Langa. Alle 17 scoccherà l'ora de «La custinà», con costine e dolcetto per tutti. Alle 21, nel padiglione, si aprirà la serata danzante con l'orchestra spettacolo di Pie[illegible] Casanova.

Sabato ci saranno ancora bancarelle ed esposizioni per tutto il gi[illegible] e alle 21 si ballerà con l'orchestra «I braide». Domenica calerà il sipario sulla manifestazione, ma prima di archiviare la festa ci sarà anco[illegible] il tempo per una simpatica [illegible] di calcio femminile tra Cravanzana e Feisoglio, [illegible] pro[illegible] 19, e per lo spettacolo serale (ore 21) con il Duo Fantasy, seguito da un rinfresco per tutti. Le manifestazioni [illegible] terranno nell'area fieristica, [illegible] al municipio, che da sempre ospita la festa. Domenica 3 è anche in programma il primo concorso di pittura per dilettanti «Pais [illegible] curnis», organizzato dalla Biblioteca comunale e dalla Pro loco. Il tema del concorso sarà il paese, nel quale non mancano gli scorsi suggestivi in grado di ispirare gli artisti.

I partecipanti dovranno presentarsi alla biblioteca (piazza Marconi) entro le 9. Le opere vanno completate per le 18. Le prime tre opere classificate (premiate con 250, 150 e 100 mila lire) verranno esposte in permanenza nei locali comunali. Il paese è noto, oltre che per la fiera, anche per [illegible] nocciola, perno dell'economia locale. «Tra i paesi compresi nel disciplinare dell'Indicazione geografica protetta, Cravanzana è quello con la maggior produzione - sottolinea il vicesindaco Robaldo -. Molte famiglie vivono [illegible] questa attività. E' un prodotto di qualità, che va valorizzato. L'Igp è [illegible] mento importante, [illegible] valore, che dovrebbe portare negli anni [illegible] redditività».

A Cravanzana opere, nel settore collicolo, anche un'azienda agricola sperimentale della Comunità montana. Il paese è attivo anche in campo culturale, grazie all'Associazione per gli studi su Cravanzana, che negli ultimi anni ha promosso iniziative legate alla storia e alle tradizioni locali. [c. o.]

CRAVANZANA

FIERA DI SETTEMBRE '95

VENERDI' 1 [illegible]
ore 6,00 - Fin dalle prime ore dell'alba torna la «GRANDE FIERA». Premi ai migliori espositori
ore 15,00 - Ricevimento Autorità
ore 17,00 - «LA CUSTINA» Costine e Dolcetto per tutti
ore 21,00 - Su padiglione Dallo grande serata di Ballo con l'orchestra spettacolo «PIERRE CASANOVA»

[illegible] 2 SETTEMBRE
[illegible] 9,00 - ...continua la GRANDE FIERA
[illegible] 21,00 - [illegible] grande orchestra «I [illegible]

DOMENICA 3 SETTEMBRE
[illegible] 8,00 - ...3° Giorno di FIERA
ore 19,00 - 2° incontro di calcio [illegible] tra U.S. FEISOGLIO e A.P. CRAVANZANA
ore 21,00 - Gran finale in allegria per GIOVANI E NON con il «DUO FANTASY» Rinfresco per tutti

Durante i festeggiamenti funzioneranno LUNA PARK, GIOCHI e [illegible] di BENEFICENZA.

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI [illegible] DI DIANO [illegible]

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni a persone, [illegible] che potrebbero verificarsi durante le [illegible]

Ristorante "Piemonte" da Renato
FUNGHI - TARTUFI
FEISOGLIO (CN) Tel. (0173) 831116

FALEGNAMERIA ARTIGIANALE
ARREDAMENTI
FONTANA
di FONTANA [illegible]
progettazione ■ costruzione di porte interne ed esterne, scale e ringhiere
TUTTO SU MISURA
CRAVANZANA (CN) - Fr. Baratta - Via Provinciale, [illegible] - Tel. (0173) 855.032 - 855.167

PIZZERIA
"Da Jessica"
Specialità: Pizza alla Jessica e Ravioli al Plin
Giorno di chiusura: MARTEDI'
CRAVANZANA (CN) - [illegible] Provinciale, 8 - Tel. 0173/855.020

Fontana Pierangelo
COSTRUZIONI IN FERRO
ACCIAIO INOX
Res. - Via Bruzza, 4 - CRAVANZANA (CN)

Ristorante Albergo Del Mercato
"Da Maurizio"
Chiuso il Mercoledì
E' gradita la prenotazione
Via S. Rocco, 16 - Tel. ■ Fax (0173) 855019 - CRAVANZANA (CN)

L'auto che vola atterra da noi
CONCESSIONARIA DAEWOO
AG AUTOGAMMA s.r.l. Cella d'Alba Tel. 0173/726.25.96

SIAMO PRESENTI IN FIERA
[illegible] giorni 1-2-3 [illegible]

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible]
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 27 Agosto 1995 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41.22.66

Inaugurata in piazza d'Armi a Cuneo la ventesima edizione della Fiera d'Estate

Mille stand vetrina della «Granda»

Oggi dalle 14,30 il pubblico può ammirare le proposte commerciali e turistiche di 400 espositori
Parcheggi: Palazzetto dello sport, Foro boario, dogana di corso De Gasperi. Bus navetta gratuiti

Sopra, [illegible] Benigni
A sinistra, il pubblico subito dopo l'inaugurazione
Sotto, il patron Gabriele Milano [illegible] microfono fra i politici
(FOTOSERVIZIO LINO RISPOLI)

CUNEO. «Un successo che dura nel tempo. Venti edizioni della Fiera confermano il grande interesse [illegible] cuneesi per l'importante appuntamento, [illegible] rassegna [illegible] anche fuori dei confini nazionali. Adesso puntiamo a spazi fissi per le attività di promozione economica e commerciale. Pubblico e privato possono vincere la sfida».

Così il sindaco di Cuneo Elio Rostagno [illegible] intervenuto ieri mattina all'inaugurazione della Grande fiera d'estate.

«La manifestazione - ha detto l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta - esprime bene [illegible] nostra cuneesità. In questa provincia ci sono attività di artigianato e piccola imprenditoria che devono essere tutelate [illegible] incentivate. Questa è un'occasione da non perdere».

All'inaugurazione della «Grande fiera d'estate» erano presenti autorità [illegible] parlamentari della «Granda», rappresentanti della Camera [illegible] cio e del Comune di Nizza, [illegible] ministratori di Breil e rappresentanti dei paesi della Valle R[illegible].

«Cuneo deve puntare sul tu[illegible] - ha ricordato il presiden[illegible] della Camera [illegible] di Cuneo, Ferruccio Dardanello -. Questa è una vetrina dove si possono presentare [illegible] offerte per l'accoglienza di migliaia di persone».

Dopo [illegible] taglio del nastro dell'assessore regionale Viglietta, alle 18 i padiglioni della Fiera sono stati aperti al pubblico. In piazza d'Armi [illegible] stato allestito un percorso (circa [illegible] chilometro e mezzo) fra mille stand, dove [illegible] espositori propongono il meglio delle attività commerciali, artigianali e dell'imprenditoria.

Nell'area istituzionale [illegible] presenti il Comune di Cuneo [illegible] allestito una mostra sull'eroe della Resistenza Duccio Galimberti, la Provincia, [illegible] Camera di commercio, l'Azienda di promozione turistica, il Comune di Nizza e il Varo, a conferma dell'interesse degli operatori esteri per la «Granda».

Curiosa è la lavorazione artistica in F[illegible] [illegible] cioccolato, presentata [illegible] un gruppo di maestri artigiani che operano in una camera climatizzata, preparano creazioni [illegible] riproduzioni di piazze, palazzi e antichi edifici [illegible] Cuneese.

Oggi migliaia di cuneesi e turisti prenderanno d'assalto dal[illegible] 14,30 i padiglioni allestiti in piazza d'Armi. Il biglietto nei giorni festivi costa 12 mila lire (5000 ridotto). Nei feriali l'ora[illegible] della Fiera è 18-24, al sabato dalle 16 alle 24, la domenica 14,30-24. Per garantire l'afflusso dei visitatori ed evitare code e ingorghi nella zona di piazza d'Armi, gli organizzatori, d'intesa con il comando dei vigili urbani e grazie alla collaborazione della Giunta comunale, hanno predisposto un piano per i parcheggi in città, con servizio navetta gratis: chi arriva dalla vallata e da Borgo potrà posteggiare nel piazzale [illegible] Palazzetto dello sport di Cuneo.

Chi arriva da Fossano e dall'Oltrestura è invitato a lasciare l'auto sul piazzale della dogana, a [illegible] duecento metri [illegible] l'area-concerto, mentre chi proviene dal Monregalese [illegible] dall'Oltregesso avrà la possibilità di posteggiare al Foro boario.

Agli ingressi della città saranno impegnati una decina di vigili urbani, che smisteranno il traffico. I «civich» consigliano a chi arriva da fuori città di seguire bene la segnaletica. Intorno [illegible] piazza d'Armi sarà possibile posteggiare anche nella strada della Croce Rossa, lungo il muro della caserma e nelle strade fra la piazza e viale Angeli. [r. s.]

C'è Benigni

Lo spettacolo dell'anno

CUNEO. E' il castigatore dei politici, il «Piccolo Diavolo», «il [illegible] e «Johnny Stecchino». Lo sua è una satira che pa[illegible] al pubblico prima ancora di aprire bocca, [illegible] trasmette con [illegible] sguardo [illegible] contagia. Oggi è il grande giorno per gli appassionati [illegible] Roberto Benigni: arriverà stasera [illegible] Cuneo per [illegible] spettacolo (ore 21,30) alla «Grande fiera d'estate» [illegible] sicuramente farà registrare il tutto esaurito: i biglietti che danno diritto al posto a sedere sono stati venduti tutti, in pochi giorni.

Rimangono ancora biglietti che danno diritto ad assistere al[illegible] spettacolo in piedi. E' possibi[illegible] acquistarli alle casse della fiera di piazza d'Armi che oggi apriranno alle 14,30. Il prezzo è 35 mila lire (permettono anche l'accesso agli stand della [illegible] gna commerciale).

I botteghini dell'area specifica apriranno [illegible] 16; [illegible] quell'ore si potrà prendere posto per lo show, sicuramente l'«evento dell'anno» per gli spettacoli a Cuneo.

Ma di cosa parlerà lo show? Benigni - nella presentazione del suo tour - era stato chiaro: «Andrò da Abramo a Cirino Pomicino, da Lorenzo de' Medici al medico De Lorenzo, da Salomo[illegible] a Salamone. Spazio tra sesso, religione [illegible] potere, trilogia classica dei comici, [illegible] po' come quando al ristorante ti danno trenette [illegible] pesto, penne all'arrabbiata e tortellini panna [illegible] prosciutto. Non se ne esce».

L'irresistibile attore porterà sul palco della fiera il suo difficile rapporto con i personaggi del Parlamento: da Buttiglione («Siccome lui va a destra, a sinistra, di qua, di là, di là e di qua, con tutti questi balletti più che don Sturzo mi ricorda don Lu[illegible]. Dovrebbe cambiare effigie nella sede del [illegible] partito») a Prodi («Con Prodi te la godi»), [illegible] Previti («se lo conosci lo eviti») a Berlusconi («Cosa gli chiederei? Cosa mi chiederebbe lui con tutti i debiti che ha: ho paura che mi chieda dei soldi. Quando lo incontro scappo sempre»). [r. a.]

GLI [illegible] SI PREPARANO ALLA MANIFESTAZIONE DI MARTEDI'

E Cortemilia oggi ringrazia i volontari che l'hanno aiutata

Oggi Cortemilia (nella foto, il sindaco nei giorni dello sciopero [illegible] la fame) ringrazia i volontari, i paesi, gli [illegible] «Specchio dei tempi» che l'hanno aiutata dopo l'alluvione. Ma nel Piemonte, [illegible] oltre nove mesi dal disastro, rimangono molti problemi: saranno «gridati» nella manifestazione in programma martedì ad Alessandria. SERVIZI A PAGINA 31

In un colloquio Costa ha chiesto garanzie

Dini prende tempo sul raddoppio To-Sv

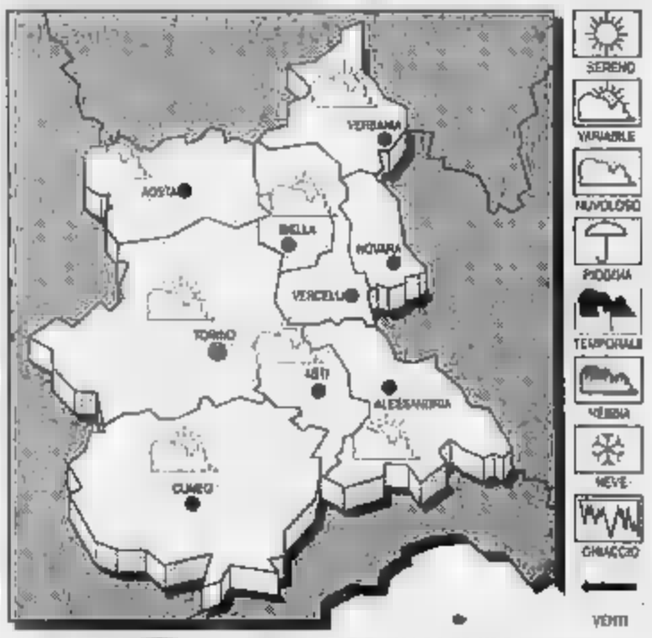
MONDOVI'. Per il raddoppio ora o mai più. L'autostrada Torino-Savona sta vivendo un momento decisivo, l'impulso dato alla società dalla gestione dell'amministratore delegato Antonio Chiari e dal lavoro del direttore generale Mario Battaglia [illegible] fatto fare passi [illegible]ti ai cantieri e il sogno [illegible] avere un'«A6» tutta raddoppiata [illegible] può concretizzare con la prossima Finanziaria.

Nel documento redatto dal governo dovrebbero esserci i miliardi necessari a finanziare i lavori tra Mondovì e Fossano, ultimo grande punto interrogativo dell'unica autostrada del cuneese. Quello che fino a pochi giorni fa sembrava una certezza [illegible] subito però un brusca frenata. L'amara [illegible] l'ha avuta il deputato monregalese Raffaele Costa, presidente del gruppo Federalista-liberaldemocratico dal [illegible] ufficio di Mondovì ha telefonato a Roma al presidente del Consiglio Lamberto Dini. «Abbiamo parlato di [illegible] vicende - dice Co[illegible] - e ho formulato la richiesta che la Finanziaria preveda uno stanziamento per avviare a conclusione il finanziamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Su questo punto il presidente ha preso [illegible] si è riservato di dare un'indicazione precisa nel corso delle prossime due settimane».

Dopo questa reazione di Dini è difficile pensare che il raddoppio della «Torino-Savona» sia uno dei punti fermi della prossima finanziaria, [illegible] c'è ancora tempo per poterlo inserire.

«Non affrontare [illegible] problema del raddoppio dell'autostrada con una soluzione drastica come lo stanziamento dei miliardi per il raddoppio totale, sarebbe un [illegible] storico - dice Costa -. Speriamo nelle prossime due settimane di ripensamenti di [illegible]ni, ma c'è bisogno di un intervento importante compiuto [illegible] tutti i parlamentari della "Granda"». [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible]NDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE
IERI A [illegible]
Max: 32; min: [illegible] media: 21
[illegible] FA
Max: 30; min: 16; media: 23

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 30,2; Alessandria 31; Asti 28; Aosta 30; Novara 30; Vercelli 27.

I funerali domani pomeriggio al «Sacro Cuore»

Morto anziano primario di Rianimazione [illegible] Cuneo

CUNEO. [illegible] morto venerdì sera per complicazioni cardiache [illegible] dottor Romualdo Cussino, [illegible] anni, primario in pensione [illegible] reparto di Anestesia e Rianimazione [illegible] «Santa Croce».

Originario di Cervere, il dottor Cussino era stato tra i primi, negli [illegible] Quaranta, ad iscriversi all'università di Torino a una nuova branca della medicina, Anestesia. Laureatosi nel 1951, Romualdo Cussino aveva iniziato subito a lavorare al vecchio ospedale nel centro storico e, negli [illegible]i '60, si [illegible] trasferito nella nuova struttura di via Michele Coppino. Negli anni successivi il dottor Cussi[illegible] aveva dato avvio al Centro trasfusionale ed in seguito [illegible] quello di emodialisi.

«Ci [illegible] seguiti [illegible] padre e allevati [illegible] figli - lo ricorda commosso [illegible] dottor Valentino Menardo, aiuto anestesista del "Santa Croce" -. Il dottor Cussino era rigoroso [illegible] lavoro, ma profondamente umano con noi e [illegible] i pazienti. Una persona

Il dottor Romualdo Cussino (69 anni) è stato tra i fondatori [illegible] Centro [illegible] dell'ospedale Santa Croce

semplice, una presenza costante anche adesso che non c'è più». Il primario, che aveva come grandi passioni lo sci [illegible] l'equitazione, [illegible] sposato con Irma Manera e padre di Maurizia che abita da molti anni all'este[illegible].

I funerali del dottor Romualdo Cussino si svolgono domani alle 14,30 partendo dall'abita[illegible] di corso Carlo Brunet 23; la Messa sarà officiata nella parrocchia del Sacro Cuore. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, a Genola. [r. c.]

LA GRANDE FIERA D'ESTATE
CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI
PRESENTA:
QUESTA SERA
[illegible] [illegible] 21.30
tuttobenigni 95
PRODOTTO DA VINCENZO RATTI
Direzione artistica e coordinamento spettacoli:
DANIELA [illegible] e PINO MARCEDDU - Tel. 0336/73.21.70
Organizzazione: MILANO PUBBLICITA' - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18 - 69.71.67

Oggi ricco programma di manifestazioni che si concluderanno con la sagra del Ricetto

Tutti a Boves per San Bartolomeo

Alle 14 i ragazzi organizzano un mercatino in via Roma con oggetti raccolti nelle case. Spettacolo di burattini
Un concerto della banda musicale «Silvio Pellico». Domani la caccia al tesoro e la tradizionale cena in strada

A fianco, i partecipanti all'edizione dello scorso anno della tradizionale cena nelle strade della cittadina. Sotto, la banda musicale di Boves

BOVES. I festeggiamenti per San Bartolomeo stanno volgendo al termine; l'assessore al Turismo e manifestazioni Aldo Baudino che, con il patrocinio del Credito cooperativo Cassa Rurale di Boves ha organizzato le feste, spera che il tempo, che pare rimesso al bello, tenga anche per oggi e domani.

Oggi, alle 14 si apre il mercatino delle pulci, organizzato dai ragazzi lungo la via Roma; i giovani hanno raccolto un'infinità di oggetti nelle case del paese che, dalle prime anticipazioni, non sono le solite carabattole che finiscono nei banchetti di beneficienza, ma si potranno acquistare anche cose interessanti.

Alle 17, in piazza dell'Olmo, spettacolo dei burattini della compagnia Gambarutti e, alle 21, nella stessa piazza, concerto della banda musicale di Boves «Silvio Pellico»; da diverse sere, dalle finestre delle sede di piazza Borelli, escono le note delle musiche che i cinquanta musicisti, diretti dal maestro Luigi Giachino, hanno provato per l'attesa esibizione di stasera.

Domani, alle 14, per grandi e piccoli, in piazza dell'Olmo è stata organizzata la «Caccia al tesoro di San Bartolomeo» e alle 20 si svolgerà l'altrettanto attesa «Festa del Ricetto» che conclude le manifestazioni con l'annuale cena sui lunghi tavoli imbanditi nella via Roma e nelle stradine trasversali.

E' una delle feste più belle di Boves che deriva da un'antica usanza degli abitanti del più vecchio quartiere del contornato da mura che servivano, appunto, da ricetto-ricovero in caso di invasioni. Dopo lo scampato pericolo la gente si riuniva nelle strade per festeggiare con canti, musiche, danze e libagioni.

Da diversi anni le donne del Movimento femminile coltivatori diretti, sotto le guide dell'assessore all'Agricoltura Giuseppe Peano, si sono assunte l'impegno di preparare oltre mille pasti a base di cibi della tradizione locale.

I grandi pentoloni fumano già nel pomeriggio; nel menù figurano sempre la zuppa di fagioli, lo spezzatino e i formaggi del caseificio Valle Josina. Il pane è rustico e fatto nei forni a legna; è l'unica manifestazione di San Bartolomeo che abbia costo, sia pure modesto: diecimila mila lire, bevande escluse; gratuito per i bambini sotto gli otto anni. L'utile dell'iniziativa sarà devoluto per le attività dell'Associazione Italiana sclerosi multipla.

E' una festa popolare alla quale un bovesano vuole mancare; arrivano infatti da ogni parte d'Italia e dall'estero, soprattutto dalla vicina Francia; i tavoli risuonano di saluti e di abbracci di persone che non si vedono da anni: un'occasione per presentare, a parenti e amici, le nuore, i figli e i nipoti nati fuori da Boves, che capiscono a stento il dialetto locale.

Alle 21, in piazza Italia, appuntamento con il ballo liscio con l'orchestra «Pierre Casanova». [b. s.]

GRANDE CUNEO

BERNEZZO

Dopo venticinque anni acqua alle cascate di Stroppio

Per la prima volta, dopo venticinque anni, le cascate di Stroppia, in Alta Val Maira, sono rimaste in attività per tutto il mese di agosto. Solitamente il torrente che alimenta il salto (oltre centoventi metri), si prosciugava durante la stagione estiva. [c. g.]

BOVES

Arriva un computer per Anagrafe e Stato civile

Il Comune ha acquistato un computer che sarà messo a disposizione dei vari servizi municipali come l'anagrafe, lo stato civile e per la stampa delle delibere. [c. g.]

ACCEGLIO

Domani si presenta la «Fiera del 10»

Domani, alle 17,30, nella sede delle «Acli», in piazza Virginio 13 a Cuneo, i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira presenteranno il programma della «Fiera del 10», che si terrà dal 7 al 17 settembre ad Acceglio. [c. g.]

CUNEO BORGO

Mostra mercato di piccoli animali

Oggi, dalle 8 alle 19, al Foro Boario di Cuneo, si terrà la tradizionale mostra-mercato dei piccoli animali.

OSPEDALE

Le iscrizioni al corso di educatore professionale

L'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo organizza un corso per educatore professionale. Le domande devono essere presentate entro l'8 settembre agli uffici di via Coppino.

FRAZIONE MADONNA DELLE GRAZIE

Come cento anni fa si batteva il grano

Oggi, in frazione Garlevero, continua la festa di San Bartolomeo: alle 10 la benedizione dei trattori. Alle 12 pranzo sociale; alle 15 «Come 100 anni fa si batteva il grano», dimostrazione di antica trebbiatura.

EMMAUS

Mercatino di solidarietà nella palestra delle scuole

Il Gruppo Emmaus di Cuneo organizza da domani al 9 settembre un mercatino dell'usato nella palestra della scuola elementare del I circolo di via Carlo Emanuele a Cuneo, aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Gli utili saranno devoluti al finanziamento di progetti di solidarietà in Burkina Faso. [g. p. m.]

Fiastra a Limone con l'Abaiya

Cinquanta personaggi in costume oggi sfilano per le strade del paese

LIMONE. Una cinquantina di persone nei costumi tradizionali della Valle Vermenagna oggi, dopo la messa delle 10,30, sfileranno per le vie cittadine. Sono i protagonisti dell'«Abaiya», lo spettacolo folcloristico che ogni anno Limone ripropone in questo periodo ai suoi abitanti e villeggianti. Gli uomini indosseranno giacca e pantaloni alla zuava neri, cappello a due punte e colorate fuscicche; le donne, gonne ampie dalla quali sbucheranno candide sottovesti, grembiuli in pizzo e ricchi scialli in seta.

Il corteo sarà completato dai cavalli anche loro addobbati con pennacchi, drappi e campanelli; gli animali avranno il compito di trainare i variopinti calessi ornati con ghirlande di fiori. L'originale sfilata toccherà le vie principali del paese.

Nel pomeriggio sarà eletto il nuovo Abbà al quale il vecchio consegnerà la bandiera e gli alabardi. La cerimonia sarà allietata dalla musica del duo Beppe e Simone. Seguirà, alle 17, sulla piazza principale del paese, la distribuzione di prodotti locali; la giornata si concluderà all'insegna della musica e delle danze, come le immancabili curenta e balet.

Ogni anno la manifestazione richiama molta gente, soprattutto turisti ancora numerosi nel centro turistico della Valle Vermenagna. [r. s.]

Turisti a Limone

Borgo chiuderà anche in piazza

Gigantesca tavolata bloccherà la circolazione alle automobili

BORGO SAN DALMAZZO. La lunga maratona di spettacoli, iniziata oltre un mese fa con il concerto dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo si concluderà stasera con una grande cena dedicata a tutti i cittadini e non. La gigantesca tavolata inizierà da piazza Martiri e si snoderà per tutta via Garibaldi. Tanti piatti da gustare ad un prezzo, assicurano gli organizzatori, «molto contenuto».

Ma se questo è il momento «clou» della manifestazione, la giornata di oggi si preannuncia ricca di sorprese per chi si avventura tra le stradine della città. Nel pomeriggio, in vicolo Airotto, suoneranno i «The Birtrec» che proporranno musica tradizionale irlandese e scozzese sulle quali danzerà una ballerina. Per chi ama i ritmi eccitanti l'appuntamento è in piazza Martiri dove si esibiranno «I Sanhal». La «Oliver jazz band» che proporrà i successi della New Orleans Anni Venti sfilerà invece per tutta la città.

Oltre ai vari concertini sarà allestito anche un ricco mercatino delle pulci dove i visitatori potranno trovare oggetti antichi per tutti i gusti, dalle cartoline d'epoca, ai francobolli, dai soprammobili, alle monete, dia dischi ai libri ormai introvabili.

Intanto per consentire le varie manifestazioni la circolazione alle auto sarà vietata fin dal primo pomeriggio «il divieto rimarrà in vigore fino a quando la festa sarà terminata», spiegano all'ufficio della Polizia municipale. Inoltre «per chi cena non occorrono prenotazioni» spiegano in Comune.

Con stasera si chiude il calendario delle manifestazioni estive curato dall'assessorato alla Cultura e Manifestazioni in collaborazione del «Gruppo Amici di Borgo». Quest'anno gli spettacoli hanno interessato gli angoli più suggestivi della città, dall'anfiteatro del Monserrato che ha ospitato concerti, cabaret, commedie; a piazza IV Novembre, a largo Argentera, ma anche il quartiere Borgo Nuovo e la frazione Beguda dove si è tenuto uno spettacolo di magia. [r. s.]

La Stampa-Nuvolari Libera Tribù

Concerto gratis a chi si riconosce

Il pubblico al «Nuvolari Libera Tribù» al Parco della Gioventù di Cuneo (nella foto in alto sono cerchiati alcuni spettatori; potranno entrare gratis al concerto del 1° settembre

CUNEO. Chi si riconosce entra gratis al concerto del primo settembre degli «Africa United». Oggi è l'ultima giornata dell'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribù, con la pubblicazione di una foto dove sono evidenziati con un cerchio alcuni spettatori. Le persone che si riconosceranno, presentandosi alle casse con la copia del giornale, saranno ospiti degli organizzatori dell'estate Nuvolari.

Stasera è in programma un altro appuntamento con la musica «made in Cuneo»: alle 21,30, sul palcoscenico dell'ex tiro a volo del Parco della Gioventù, si esibiranno i «Marlene Kuntz». L'ingresso al concerto è libero.

La formazione cuneese ha quattro anni e mezzo di vita. Da tempo ha sfondato il muro della provincia in cui è nata. Quello dei «Marlene Kuntz» è un ritorno a casa dopo una lunga stagione che li ha visti protagonisti in molti concerti.

Da martedì, legata alla ventesima edizione della «Grande fiera d'estate» di Cuneo, ci sarà una nuova iniziativa: ogni giorno «La Stampa» pubblicherà una foto del pubblico negli stand della rassegna di piazza d'Armi. Chi si riconosce entrerà gratis al concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra italiana, in programma domenica 3 settembre. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acceglio: «Il Comune non ha colpe»

Rispondo in merito alla petizione presentata in Comune il 24 agosto, avente come oggetto il lavoro di costruzione di deviatore di valanga in località Gollone.

Sono stato personalmente accusato come principale responsabile di una conduzione inetta, mancante di buona volontà e desidero precisare che l'accusa di non riuscire a concludere quanto sarebbe già stato fatto da altri sindaci che, nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, è già prevista l'indizione della gara d'appalto per la costruzione del paravalanghe, inoltre non tiene conto dei tempi che sono stati necessari per adeguarsi alle nuove norme, appena uscite in materia di appalti pubblici e non tiene conto che il segretario comunale nel per le delibere ha preso servizio solo il 24 luglio 1995.

L'attuale amministrazione comunale, in carica da quattro mesi, si è adoperata per prendere provvedimenti di utilità generale senza badare ad interessi particolari e, così facendo, ha forse prolungato l'attesa di cittadini portatori di interessi specifici alcuni dei quali (compresa l'unica tra i firmatari residente nel Comune) in epoca recente, ricostruendo la casa, si sono sottoposti consapevolmente al pericolo di caduta di valanga, la cui esistenza era nota all'intera popolazione da centinaia di anni, obbligando pertanto sia l'amministrazione comunale sia lo Stato, chiamato a finanziare l'opera, a rimediare alla leggerezza.

Giovanni Marco Baralis
sindaco di Acceglio

Bernezzo, temporali e linee telefoniche

Alcuni miei familiari, anziani, hanno scelto come località di villeggiatura Bernezzo. Unico neo al loro piacevole soggiorno, le linee telefoniche che per un temporale da niente si interrompono anche per un'ora. Possibile che non si possa fare niente per rimediare a questo inconveniente?

Marco Viale, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 829.113; 92.132; **Mondovì:** 582.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Peasana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.125.

A **Cuneo** oggi le di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Bottasso, via Civaglio 4, tel. 692398. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Sallimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: *Ficks*, via Piumati 5, tel. 442080; *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 42.936
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Regale 4
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 8, tel. 42.289
Savigliano: *Dominici*, via Cavallotti 9, tel. 7712.250

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.598/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI *pronto intervento*

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Ceva: 71.182
S 5
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Nitti Alessandro (Alba); Poggio Stefania (Castagnole delle Lanze provincia di Asti); Carbone Honorah (Diano d'Alba); Lamberti Ivano (Canale); Lusso Fiorenzo (Baldissero d'Alba); Binello Stefania (Castellinaldo); Bonino Emanuele (Alba); Giorgia (Alba); Biglino Omar (Alba); Amenta Cristian (Costigliole d'Asti); Piazza Elda (Alba); Bertolini Sara (Alba); Abrigo Sara (Treiso); Casotto Giulia (Monta Alba); Bissi Elena (Canelli, provincia di Asti); Livarani Fabiana (Monticello d'Alba); Pezzuto Enrico (Canale); Olivero Maria Luisa (Diano d'Alba); Carletti Sara (Canale)

MORTI. Cora Giovanni, 87 anni (residente a Benedetto Belbo), pensionato; Rosso Giovanni, anni (residente a Feltzzano), pensionato; Volgarino Matteo, 70 anni (residente a Venuria), pensionato; Grimaldi Giovanni, 68 anni (residente a Alba), pensionato; Prandi Cesare, anni (residente a Alba), pensionato; Gilardi Giuseppe, anni (residente a Alba), pensionato; Cagliero Pietro, 71 anni (Monticello d'Alba), pensionato; Stupino Guido, 84 anni (Mango), pensionato.

NATI. Godano (residente a Sampeyre); Es Sanbi Badreddine (Saluzzo); Capellino Cristian (Saluzzo); Musserto Daniele (Saluzzo); Demarchi Paola (Saluzzo); Margaria Giorgia (Paesana); Santoro Giulia (Revello); Bergia Giulia (Casalgrasso); Principe Edoardo (Manta).

I Medici e Personale infermieristico del Servizio di Anestesia e Rianimazione unitamente al dott. Antonio partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Romualdo Cussino

Primario emerito del di e Rianimazione dell'ospedale S. Croce di Cuneo.

dott. Alessio Ghigo
dott. Giorgio Cerlani
dott. Pietro Gianelli
Andrea Pellegrino
dott. Umberto Debonis
dott. Valentino Menardo
dott. Renato Lerda
dott. Giuseppe Colotta
dott. Roberto Gobbi
dott. Valter Calleris
dott. Michele Penna
dott. Maria Assunta Bruno
dott. Antonio Ilbert
dott. Valerio Garavelli
dott. Nicola Salvioni
dott. Paola Costa
dott. Enrico Obertino
dott. Paolo Parola

— Cuneo, 26 agosto 1995.

La società Tre Amys partecipa al dolore per la scomparsa del Consigliere Amministratore

Dott. Romualdo Cussino

— Limone Piemonte, 26 agosto 1995

APPUNTAMENTI

I giochi di una volta

Oggi, alle 14, nell'area manifestazioni, stima fagioli e mais, gioco del porcellino; alle 15,30 «le Denture d'na vira»; alle 18 dimostrazione di deltaplani.

DEMONTE

La giornata del margaro

Oggi, al rifugio Carbonetto, festa del margaro: alle 10,30 la messa, alle 13 polenta e spezzatino.

Polentata e giochi popolari

Oggi, per la festa di San Giuliano, alle ore 10,30 messa e processione. Alle 19 polentata.

DEMONTE

L'automatismo delle campane

Oggi a Perdioni, festa di San Magno che culminerà alle 10 nella con distribuzione del pane santo e l'inaugurazione dell'automatismo delle campane.

[g. p. m.]

Il sindaco di Saluzzo replica alle polemiche dei giorni scorsi sul futuro dell'istituto Soleri

Magistrali, un caso da tre miliardi

Secondo Giovanni Greco bisogna valutare se è più conveniente ristrutturare una parte dell'ex caserma Musso o dare alla scuola un edificio tutto suo. Previsto un incontro tra amministratori comunali, insegnanti e genitori

SALUZZO. «Il problema è valutare se è più conveniente per la città, ristrutturare una parte dell'ex caserma "Musso", oppure dare alle Magistrali un edificio tutto suo, senza alcuna interferenza. L'amministrazione comunale programmerà, al più presto, un incontro con i rappresentanti della scuola».

Questa è la replica del sindaco, Giovanni Greco, alle polemiche dei giorni scorsi, avanzate dal Consiglio d'istituto delle Magistrali «Soleri» di cui è preside Aldo Alessandro Mola.

«Prima di spendere una cifra superiore ai tre miliardi - prosegue Greco - dobbiamo esaminare ogni aspetto: se, ad esempio, con gli stessi soldi spesi per la ristrutturazione non sia più opportuno, invece, realizzare un edificio nuovo con costi di gestione inferiori».

Qualora dovesse prevalere quest'ipotesi, l'istituto troverebbe posto, in via della Croce, vicino allo stadio «Damiano», di fronte all'attuale sede dell'Istituto professionale per il commercio.

«L'area - spiega Greco - è già di proprietà comunale e l'edificio sorgerebbe dietro al futuro Palazzetto dello sport, che sarà realizzato la Provincia».

Verrebbe a crearsi un polo scolastico, in una zona di sviluppo, «non lontano - dice ancora il primo cittadino - dal tracciato della futura circonvallazione». In questo caso, «il dispendio per le famiglie - sostiene Greco - sostenuto per il pagamento del trasporto alunni, se ci sarà, sicuramente minore». «L'accesso alla nuova scuola «sarà più agevole rispetto ad ora, dove per raggiungere la scuola si deve salire in collina (nell'ex convento di San Bernardino), notevoli difficoltà quando nevica».

Insegnanti delle magistrali «Soleri», a lato da sinistra, il preside Aldo Alessandro Mola e il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco

Se invece il Comune sceglierà di ristrutturare la «Musso», le Magistrali saranno, a detta di Greco, «inserite in un contesto non omogeneo». Per il prossimo anno scolastico, il «Soleri» verrà ospitato in parte ancora a San Bernardino ed in parte «al piano terreno di Palazzo Solaro di Monasterolo». «Realizzeremo la tramezzatura necessaria - conclude il sindaco - e doteremo di bidello e telefono la succursale». [g. ne.]

Fossano affianca l'Università

«Le guide dello studente non citano la sezione staccata di Cussanio»

FOSSANO. Che fine ha fatto il corso di laurea in Lingue e Letterature straniere decentrato a Cussanio? La «guida allo studente '94/'95» edita dall'Università degli studi di Torino e la «Guida all'Università '95» del Ministero dell'Università e della Ricerca, (distribuiti agli studenti che si sono diplomati quest'anno) non ne fanno cenno.

Anche la Provincia, nel suo opuscolo «Università decentrate» è avara di informazioni; la paginetta dedicata al biennio chiarisce che il biennio si tiene a Cussanio, nei locali dell'ex Seminario. E nell'indicare agli studenti gli uffici cui rivolgersi per le informazioni, non fa cenno alla segreteria didattica, attivata dal comune nei locali dell'istituto decentrato.

«Un'atteggiamento inconcepibile - commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Fossano, il vice-sindaco Franco Biandino, che ha inviato una dura lettera di protesta alla Provincia e all'Università degli Studi di Torino -. Pensare che il comune si prepara a investire circa un miliardo per completare la ristrutturazione dei locali in cui si svolgono le lezioni. Stiamo insistendo per ottenere, in aggiunta al biennio, un diploma universitario che giustifichi l'impegno finanziario del comune: questa "dimenticanza" è certo un buon messaggio da parte dell'Università».

Il decentramento del 1° e 2° anno del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere è stato avviato lo scorso anno. «Le lezioni sono tenute dagli stessi docenti che svolgono le lezioni a Torino - dicono in segreteria -. I corsisti di quest'anno sono stati soddisfatti dell'esperienza. Purtroppo molti vengono qui con la guida allo studente in mano, a chiedere se per caso è stato sospeso il decentramento. La questione va chiarita al più presto».

Le iscrizioni, aperte il 1° agosto, proseguono fino al 5 novembre. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente alla segreteria di Cussanio (0172/691002). [l. a.]

DALLA PROVINCIA

CRISSOLO

Paracadutisti tentano l'atterraggio sul Viso Mozzo

Stamani, se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, tre paracadutisti sportivi della scuola di Avigliana tenteranno, dopo essersi lanciati da un'altezza di 5.000 metri, di atterrare sulla vetta del Viso Mozzo (3019 mt) di quota. La sicurezza è curata da alcuni volontari del Soccorso alpino. [p. l. r.]

CAMERANA

Il consigliere regionale Peano presenta il suo libro

Oggi pomeriggio, alle 18, al circolo Acli, il consigliere regionale Pier Giorgio Peano presenterà il suo libro, dal titolo «La città restituita». [p. s.]

[illegible]

[illegible] per il [illegible] terreno del campo sportivo

Proseguono le trattative del Comune per l'acquisto di un nuovo terreno dove sorgerà il campo sportivo che, assicura il sindaco, verrà presto realizzato. Anzi il progetto è stato ulteriormente ampliato con la prevista realizzazione di un campo da tennis da calcetto e una piastra polivalente per la pallavolo e la pallacanestro. Per questo motivo è stato richiesto un ulteriore finanziamento regionale di circa 700 milioni che si aggiungono ai quattrocento previsti inizialmente. Il progetto esecutivo verrà presentato per il 30 settembre data entro la quale sarà stato acquisito il terreno sul verrà realizzato. [s. t.]

[illegible]

Rinnovato il Consiglio della biblioteca civica

E' stato rinnovato il Consiglio della biblioteca civica. Ne fanno parte Maria Teresa Daniele, Cristina Trucco e Maria Grazia Calcagno per i i gruppi di maggioranza; Lorenzo Montani e Sergio San[illegible] per la minoranza. [p. b.]

[illegible]

Mutuo da 150 milioni per ristrutturare l'acquedotto

Il Consiglio comunale ha deliberato l'adozione di un mutuo di 150 milioni per la ristrutturazione dell'acquedotto che [illegible] il capoluogo e le frazioni Villa e Caramelli. [p. s.]

[illegible]

Mostra-mercato ed esibizione di [illegible]

Oggi, con inizio alle 9, nell'ambito della festa patronale verrà aperta la mostra mercato; alle 14 ci sarà la sfilata della banda musicale per le vie cittadine. Seguirà alle 17 una gara sul toro meccanico valida per il palio e infine alle 18 esibizione di karate e full contact. [m. b.]

Un'albese di 75 anni

E' scippata vicino a casa dopo la spesa

ALBA. Maria Monchiero, 75 anni, abitante in strada Vedetta 4 (nel borgo Moretta) è stata scippata da due sconosciuti che nello strapparle la borsa l'hanno scaraventata a terra: l'anziana donna ha riportato la frattura dell'omero destro; guarirà in un mese.

La donna è stata aggredita sotto casa mentre rientrava dal supermercato dove aveva appena fatto la spesa. I malviventi le hanno rubato una busta nera che conteneva soltanto la verdura e le chiavi di casa, forse speravano di trovare anche il portafogli.

La Monchiero, lasciata dolorante sull'asfalto della strada, è stata subito soccorsa da alcuni passanti che hanno avvisato i parenti. Trasportata all'ospedale «San Lazzaro», dopo le cure dei medici, ha potuto fare ritorno a casa.

Gli aggressori, che pare viaggiassero su un'auto di colore scuro e di grossa cilindrata, sono fuggiti verso corso Enotria facendo perdere, in poco tempo, le loro tracce. [g. f.]

Savigliano, espianto

Donati fegato cornea e reni di un'anziana

SAVIGLIANO. Importante serie d'espianti, l'altra notte, all'ospedale «Santissima Annunziata». Il delicato intervento chirurgico, che ha permesso il prelievo di fegato, reni e cornee, è stato condotto sul corpo di Caterina Rivero, 66 anni, pensionata saviglianese, deceduta, alcune ore prima, per emorragia celebrale.

«Abbiamo autorizzato l'espianto - spiega Maddalena Rivero, sorella di Caterina - tenendo conto del grande spirito di solidarietà che è sempre aveva distinto il carattere di mia sorella. In queste drammatiche per la nostra famiglia abbiamo ricevuto conforto sia dai medici e degli infermieri dell'ospedale di Savigliano, sia dalla convinzione che cinque persone potranno ora ritrovare la speranza in una vita migliore».

L'operazione è stata condotta anche con il supporto tecnico dell'ospedale di Fossano. I funerali di Caterina Rivero si terranno domani, alle 15, nella chiesa di San Giovanni. [c. g.]

Morto in Germania

A Entracque attesa la salma del cameriere

Andrea Sisti (26 anni) a febbraio si era trasferito a Francoforte dove aveva trovato lavoro nella gelateria gestita da un connazionale

ENTRACQUE. Dovrebbe rientrare in Italia martedì prossimo la salma di Andrea Sisti, il cameriere ventisettenne trovato morto lungo la linea ferroviaria per Francoforte, il giovane, di cui non si avevano più notizie dal 1° giugno, aveva lasciato la casa di Entracque a febbraio per andare a lavorare in Germania come cameriere in una gelateria gestita da un connazionale. Il 31 maggio decise di licenziarsi. Solo dopo il ritrovamento a Roma di una valigia con gli effetti personali di Andrea scattarono le ricerche da parte dei familiari. [r. s.]

Gli amministratori comunali non s'arrendono alla chiusura della stazione ferroviaria

Centallo, «abbandonati dalle Fs»

Il consigliere Olivero: «Nessuno si cura di verificare il funzionamento delle obliteratrici che sono rotte» Da tempo si aspetta l'operatore promesso dalla direzione. A settembre una manifestazione di protesta

CENTALLO. La sala d'attesa e la biglietteria della stazione ferroviaria continuano a restare chiuse, nonostante le promesse della direzione Fs, che aveva acconsentito a destinare a Centallo un operatore per sette ore al giorno. «Per ora non si è visto nessuno» dicono gli amministratori comunali, che due mesi fa hanno indetto un Consiglio comunale aperto per discutere il problema. In quell'occasione il sindaco Luigi Dalmasso aveva fatto notare che la stazione centallese è tutt'altro che «irrilevante», visto che ha all'attivo trecento abbonamenti, un introito annuo superiore a trecento milioni ed un bacino di utenza di circa 25 mila persone. Il rappresentante delle Fs in quella sede aveva chiesto collaborazione all'amministrazione comunale, insistendo sulla necessità che piccole stazioni venissero «adottate» dai cittadini.

«Il comune ha già fatto molto - dice il vice-sindaco, Giancarlo Morre - la stazione è dotata di un'area parcheggio che fa invidia a molte altre realtà: in futuro sono previsti altri investimenti (la pavimentazione del viale e un ulteriore illuminazione) diretti a intensificare l'utilizzo della stazione da parte dei cittadini di altri comuni della zona».

La stazione di Centallo ha all'attivo trecento abbonamenti, un introito annuo superiore a trecento milioni e un bacino di utenza di circa venticinquemila persone

La stazione di Centallo è stata definita «Porta Susa» di Cuneo, proprio perché raccoglie l'utenza dei comuni del fondovalle, che preferiscono raggiungere Centallo, anziché immettersi nel traffico del capoluogo.

«Lo sforzo che l'amministrazione comunale fa per aumentare l'utenza viene sistematicamente annullato dalle iniziative delle Fs; da quando è chiusa la biglietteria, nessuno si è curato di verificare il funzionamento delle obliteratrici, che infatti sono tutte rotte» dice Franco Olivero, consigliere comunale, che fa parte della Comitato per la «Sagra del fagiolo e del peperone». La manifestazione, che si svolge in settembre, quest'anno apre un'iniziativa finalizzata ad inviare un messaggio alle ferrovie dello Stato. «FFSOS - respirazione artificiale per una stazione in agonia», è il volantino che annuncia lo spettacolo musicale con cantautori locali. «Per andare avanti non bisogna fermarsi», conclude il volantino. [l. a.]

Il calendario della Provincia posticipa l'inizio della stagione rispetto al resto del Piemonte

Tartufi, raccolta dal 15 settembre

L'assessore all'Agricoltura: «E' il periodo giusto per avviare l'attività. Così è garantita la qualità del prodotto»
La replica dei trifolao: «Tutti erano d'accordo sull'apertura unica, siamo sorpresi dalla decisione di Cuneo»

La raccolta del tartufo bianco d'Alba sarà consentita fino al 31 gennaio '96

ALBA. La raccolta del tartufo bianco d'Alba, il pregiato tuber magnatum Pico, sarà consentita in provincia di Cuneo dal 15 settembre '95 al 31 gennaio '96. Lo stabilisce un decreto del presidente della Provincia, l'ente a cui spetta la decisione in merito al calendario. Nel resto del Piemonte, invece, la raccolta e il commercio saranno consentiti già dal primo settembre prossimo.

L'assessore provinciale all'Agricoltura, Carla Chiapello, dice: «Il tartufo è un prodotto unico, molto pregiato, che riteniamo debbe essere valorizzato anche tutelandone la qualità, che migliora con il tempo. Secondo il parere degli esperti il 15 settembre è il periodo giusto per aprire la stagione nella nostra Provincia».

Il decreto del presidente, Giovanni Quaglia, fa riferimento alle condizioni climatiche ed ambientali, al parere del Centro di studio sulla micologia del terreno di Torino, di cui si è tenuto conto nel fissare il calendario.

La data di inizio della stagione dei tartufi è sempre stata oggetto di discussioni tra il Cuneese, favorevole alla raccolta posticipata, e le Province di Asti e Alessandria, proponsa all'apertura anticipata, già ad agosto.

Per quanto riguarda Cuneo, nel '94 era iniziato il 1° settembre, nel '93 il 15 settembre. Secondo il parere di molti, sarebbero anche le condizioni del terreno a determinare maturazioni in tempi diversi nelle varie zone.

Il presidente dell'Associazione trifolao delle Langhe e Monferrato, Agostino Aprile, dice: «Noi siamo sempre stati favorevoli ad aprire la stagione il più tardi possibile in tutto il Piemonte per ragioni di qualità del prodotto e perché le raccolte troppo precoci danneggiano le tartufaie. Sotto questo profilo, riteniamo che la data del 15 settembre possa essere valida. Tuttavia, per evitare aperture differenziate nelle varie province, che creano discriminazioni e malcontento tra i raccoglitori, in una riunione con le associazioni era stato concordato di indicare il 1° settembre come data unica in tutta la Regione. Avrebbe rappresentato un compromesso accettabile da tutti: per questo siamo rimasti sorpresi dalla decisione della Provincia di Cuneo. Andremo ad avvisare i cercatori di pazientare ancora qualche giorno».

Il calendario stabilito da Cuneo prevede, inoltre, che la raccolta del tartufo nero (tuber mulanosporum) sia consentita dal 1° ottobre '95 al 31 marzo '96, mentre per il tuber aestivum (nero) che si raccoglie dal primo giugno, la stagione si concluderà il 30 novembre 1995.

Giuseppina Fiori

AD ALBA

Atteso un «anno d'oro»

«Se non nascono quest'anno, non avremo mai più tanti tartufi». E' il commento del trifolao dell'Albese, che si aspettano una stagione abbondante: «Le condizioni climatiche sono favorevoli; le piogge di agosto hanno reso il terreno umido, creando le condizioni ideali. Se seguiranno giornate calde, non potremo che avere un buon raccolto». L'anno scorso la stagione del tartufo era stata bruscamente interrotta dall'alluvione del 5 e 6 novembre, nel periodo di maggiore maturazione. Tartufai, commercianti e ristoratori sperano di rifarsi quest'anno. Ad Alba, oltre al mercato e ai negozi-boutique del profumato fungo ipogeo, ci sarà un'attrattiva in più con l'inaugurazione, durante la Fiera di ottobre, del museo nazionale del tartufo. Sarà dedicato a Giacomo Morra, il mitico «Giaco» dell'Hotel Savoia, che per primo fece conoscere questo prodotto nel mondo. Il museo sarà aperto nella Casa Torre di via Cavour. [g. f.]

Gli abitanti della popolosa frazione San Matteo sono preoccupati e protestano

Strade ko e poca acqua in collina

Il neopresidente del Comitato di zona: «Il manto è da rifare e non si è neppure fatta la manutenzione»
Replica il sindaco: «Il maltempo ci ha impedito di concludere i lavori». I problemi di località S. Michele

BRA. «I lavori per la rete fognaria sono quasi conclusi: che cosa aspettano a rifasfaltare le strade?». Le piogge dei giorni scorsi hanno accentuato i disagi dei circa trecento abitanti della frazione collinare San Matteo. Chi è diretto verso la chiesa, oppure transito fra strada Gandini e Tetti Bona, deve sopportare i disagi di un fondo stradale estremamente dissestato.

«In attesa del rifacimento del manto e del ripristino dei fossi - protesta Gianni Gandino, ex-presidente del Comitato di frazione - si poteva almeno provvedere, in questo periodo, ad una piccola opera di manutenzione delle strade. Ancora una volta siamo stati trascurati».

Nei prossimi giorni, il sindaco Franco Guida incontrerà una delegazione di frazionisti: «Capisco i loro problemi, ma anche il maltempo ci ha impedito di portare avanti i lavori, che verranno conclusi entro poche settimane».

Gianni Gandino, tecnico alla «Fiat ferroviaria» di Savigliano,

Il sindaco Franco Guida

si sofferma sugli altri problemi della frazione. «Per quel che riguarda le fognature - spiega - sono ancora da collegare una quindicina di abitazioni di strada Cavallasso». «Nonostante alcune soluzioni-tampone - aggiunge Gandino - rimane irrisolto il grave problema della carenza d'acqua, che danneggia soprattutto le abitazioni della zona "alta" di San Matteo».

Nella vicina San Michele, dove vivono circa duemila persone, Mario Garino, presidente uscente del Comitato di frazione, ha appena incontrato gli amministratori comunali. «Il sindaco ha garantito grande attenzione alle nostre esigenze - spiega -, invito anche i giovani della frazione a candidarsi alle elezioni del prossimo ottobre per il rinnovo del Comitato». Aggiunge Garino: «Ci sono ancora disagi legati all'acquedotto e destinati probabilmente a crescere in vista dei prossimi insediamenti. Intanto, il Comune è d'accordo con noi nel trovare al più presto un'area verde per la frazione».

«Tutte le località ci stanno a cuore - dice il sindaco Guida -, nonostante i problemi di bilancio, facciamo sempre il possibile per portare avanti le opere più urgenti».

Renato Arduino

IN BREVE

ALBA

Ruba auto e compressore Patteggia otto mesi

Otto mesi: è la pena patteggiata davanti al pretore di Asti da Roberto Forte, anni, di Foggia. Era stato arrestato dai carabinieri dopo una serie di furti. Dopo avere rubato un'«Escort» ad Alba, aveva portato via un compressore da un garage, a Baldichieri. Poi aveva tentato di rubare quadri da una canonica. [r. gon.]

SANFRE'

Ladri-vandali danneggiano alloggio in via Piumatti

I ladri-vandali in azione: entrati dalla finestra della cucina nella casa di Giuseppe Mellacca, 30 anni, via Piumatti 136, non si sono accontentati di rubare oggetti d'oro e un televisore. Hanno preso di mira i mobili, danneggiandoli con un coltello. Entrati nel bagno hanno rotto vasca e lavandino. [g. f.]

BRA

Oggi si la «Festa 'n fey»

Si conclude oggi, nel quartiere Vallechiara-Fey, l'antica «Festa 'n fey». Nei padiglioni allestiti vicino all'ex osteria della Vinicola sono previsti, a partire dalle 15, giochi e intrattenimenti per adulti e bambini. Alle 20,30 ci sarà l'estrazione dei premi della lotteria. [r. a.]

ALBA

Troupe televisivo Usa ricevuta in municipio

E' stata ricevuta ieri in municipio una troupe televisiva americana, che trasmette da Las Vegas: sta allestendo un programma su Rai due alternativa. Si fermerà nelle Langhe una settimana. [g. f.]

BELBO

«Sparita» la borsetta a una casalinga

A Teresa Bussi, 59 anni, casalinga, via Oberdan 24, è stata rubata la borsetta contenente denaro, assegni e altri oggetti per il valore di un milione. L'aveva lasciata per pochi minuti sull'auto davanti al garage. [g. f.]

Oggi si può visitare

Monesiglio apre le porte del castello

MONESIGLIO. Oggi verrà aperto per la prima volta al pubblico il castello del paese. L'apertura è stata resa possibile grazie all'iniziativa «Castelli ombrosi», promossa dalle guide turistiche delle province di Asti e Cuneo, con il patrocinio della società consortile Langhe-Monferrato-Roero. Il maniero di Monesiglio risale al 1221 e fu fatto costruire dalla famiglia dei Caldera, che lo possedette a lungo. Appartenne anche ai Del Carretto, ai Saluzzo di Valgrana e ad altre nobili famiglie. Nel '700 subì modifiche architettoniche che lo trasformarono in un palazzotto tardogotico.

Nel 1905 il castello passò al Beneficio parrocchiale. Pochi anni prima, nel '40, un restauratore torinese riportò alla luce ruffinati affreschi del sedicesimo secolo. La visita al castello di Monesiglio è possibile dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. L'ingresso costa 4 mila lire. [c. o.]

Formaggio in vetrina

Oggi si conclude la rassegna di Murazzano

MURAZZANO. Si conclude oggi la tredicesima Sagra del formaggio «Murazzano doc». L'ultima giornata è la più attesa e, per certi versi, spettacolare, con la mostra-mercato dei prodotti caseari locali che animerà fin dal mattino la piazza principale dell'importante centro dell'Alta Langa.

Verranno esposti i cesti di formaggi preparati dai produttori locali e una giuria assegnerà e premierà i prodotti migliori. Sarà anche possibile degustare i prodotti. La mostra richiama ogni anno centinaia di visitatori da tutta la provincia e permette di fare il punto sull'andamento del mercato caseario. Sul settore in Alta Langa stanno soffiando venti di crisi, con un calo della produzione di latte, che determina una diminuzione della quantità di formaggio. In questo periodo non c'è prodotto sufficiente per far fronte alle richieste. [c. o.]

Parere sul nuovo ente

Progetto Alba-Bra al vaglio della Provincia

ALBA. Il Consiglio provinciale domani esprimerà un parere sul progetto di istituire il nuovo ente Alba-Bra. L'argomento è inserito nell'ordine del giorno della seduta, che si aprirà alle 16. Al dibattito, che si preannuncia vivace, assisterà anche una rappresentanza del Comitato costituento proveniente dall'Albese e Braidese. La normativa sull'istituzione di nuovi enti prevede che la Provincia «madre» esprima la sua opinione in merito alla proposta. Altrettanto farà la Regione prima di inoltrare la domanda a Roma.

In vista della riunione di domani, la Provincia ha istituito una commissione: ha raccolto documenti, informazioni, analizzato i pro e i contro dell'iniziativa. Il comitato promotore fa notare che dei 109 Comuni presi in considerazione dal progetto del nuovo ente, la maggioranza si è già espressa a favore. [g. f.]

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
LA STAMPA

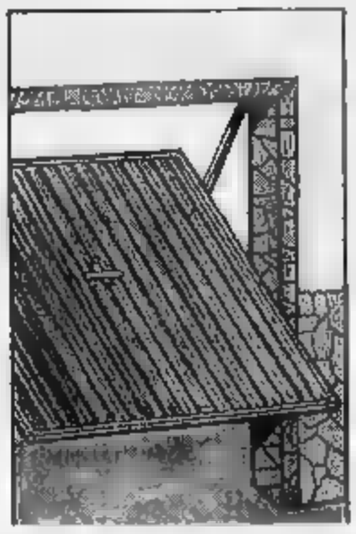
NOTIZIE dalle AZIENDE

Asselle mobili: 5000 mq di qualità al giusto prezzo

A Cervere, nel centro geografico della provincia di Cuneo, a pochi passi dal casello autostradale di Marene, troviamo la sede di Asselle Mobili, il vero punto di riferimento nel panorama del mercato dei mobili.
«Negli oltre 5000 mq di esposizione» esordisce il signor Asselle «troviamo idonea sistemazione settanta ambientazioni di camere da letto a cui si aggiungono le camerette per bambini, trenta cucine e tutti gli accessori e le suppellettili necessarie per l'arredamento di ogni tipo di casa; inoltre è nostra cura cercare di soddisfare le esigenze di chi ha problemi di superficie, di fuori quadro, di assoluta necessità di avere, ad esempio, tutti i servizi di una grande camera in un piccolissimo spazio». Al sig. Asselle fa eco la figlia signora Luisa che aggiunge: «Ormai nel nostro mercato la competitività è data dalla assoluta coincidenza tra quello che si propone e quello che effettivamente si può dare al cliente; tutte le offerte da noi proposte corrispondono con ambientazioni di qualità effettivamente presenti ed acquistabili nella nostra sede; a fianco delle linee più economiche abbiamo tutte le marche più prestigiose offerte a condizioni veramente insuperabili».
Per concludere non poteva mancare il parere della signora Asselle, estremamente sintetico, ma altrettanto opportuno: «Il mantenimento di una esposizione secondo canoni tradizionali ha dei costi enormi; noi trasferiamo l'esposizione tecnica della nostra azienda e riversiamo sui clienti il minor costo di gestione promuovendo inoltre molto la qualità dei mobili venduti ad un prezzo veramente competitivo con lo stesso servizio di trasporto, montaggio e finanziamento offerto dagli altri mobilifici».
Si può tranquillamente di dubbio affermare che se Asselle Mobili è la più grande esposizione della provincia ciò è dato anche dalla preferenza che una sempre maggiore clientela riversa su questa azienda gestita dinamicamente dalla famiglia Asselle e collaboratori.
Asselle mobili: via Possano, 41 - Cervere 0172/474646 - Aperto la domenica.

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto di Cuneo/Levaldigi *OFFRE*
LICENZA PILOTA PRIVATO (anche rateizzato) L. 9.800.000
CORSI • **PASSAGGI CAP 10 - MONGOLFIERA**
Per informazioni **AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"**
Fraz. Mellea 10 - - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

DOMENICA GIOVANE
UNA NOTTE DI FESTA
ALL'INSEGNA
DELLA MUSICA
COMMERCIALE ED
UNDERGROUND
IN CONSOLLE
VICTOR STEVE
LUPIS
LISCIO DEMENZIALE IN
COMPAGNIA DI



FIA SISTEM

VENDITA - INSTALLAZIONE
- *CANCELLI AUTOMATICI*
- *PORTE BASCULANTI*
- *SERRANDE*
- *PORTE PER L'INDUSTRIA SEZIONALI E FLESSIBILI*
- *PORTE AUTOMATICHE*

Sede: **CINZANO - S. VITTORIA D'ALBA**
Via Statale 157 - Tel./Fax 0172 479.044

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI CUNEO

ZANOLA VIAGGI
Via Audisio, 53/a - 12042 BRA
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30

GRUPPO RIVE GAUCHE
PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI E PIU' QUALIFICATI TOUR OPERATORS.
Alcune proposte di viaggio per il mese di settembre
Week-end a **PARIGI** in treno 3 gg. L. 390.000; FORMENTERA speciale partenza da Torino l'11 settembre formula club in mezza pensione L. 1.030.000; MAIORCA da Torino, mezza pensione L. 800.000; MINORCA volo da Torino, mezza pensione da L. 842.000; GRAN CANARIA volo da Milano mezza pensione da L. 1.040.000; BARBADOS volo da Milano, sistemazione in appartamento, 9 gg. L. 1.390.000; JAMAICA volo da Milano solo pernottamento, L. 1.350.000. Settembre in crociera, sconto sposi in viaggio di nozze, L. 500.000 a coppia; THAILANDIA combinazioni con voli di linea da Bangkok, Pattaya, Phuket e Koh Samui, trasferimenti, hotel di 1ª categoria, pernottamento e prima colazione quota da L. 1.690.000. **CONTATTATECI PER MAGGIORI VOSTRA RICHIESTA.**

Martedì ad Alessandria ci saranno ottomila persone in piazza, appelli alla calma e alla moderazione

La protesta del Piemonte lascerà il segno

Costa: «Destituire i dirigenti delle banche ritardatarie»

NOVE MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

ALESSANDRIA. La mobilitazione cresce. Ed è dato per scontato che martedì la città sarà paralizzata dalla manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte. I Comitati prevedono che scenderanno in piazza circa 8 mila persone. L'obbiettivo dichiarato è di farsi sentire. «L'ultimo decreto legge non ci piace, non risolve i nostri problemi: la protesta sarà pesante» anticipa l'esuberante Danilo Rosaro. Il sindaco di Alessandria, Francesco Calvo, dal canto suo rivolge sin d'ora un appello alla calma e alla moderazione. «La protesta ha ragioni sacrosante - sottolinea -, che debbono essere espresse con fermezza e decisione. Solo rifuggendo la violenza e gli estremismi, però, queste ragioni potranno essere comprese nel loro giusto valore».

In questura e prefettura si sta mettendo a punto un piano che prevede l'utilizzo di centinaia di poliziotti, carabinieri e altri agenti, per evitare che la manifestazione degeneri. Di confusione ce ne sarà però moltissima. Tra l'altro, da Santo Stefano Belbo si preannuncia l'arrivo con i trattori di 8 «Tir» lunghi 16 metri ciascuno, da Torino giungeranno 50 carri attrezzi dell'Associazione demolitori auto, dalle cascine e dalle stalle dell'Alessandrino trattori e mucche; dal Torinese un bigonco. Tre i cortei che convergeranno in piazza della Libertà, dove ci sono municipio e prefettura. Uno partirà da piazza Perosi, un altro da piazza Santa Maria Castello, l'ultimo da piazza Gobetti.

Rallentamenti e intralci nella circolazione delle automobili sono scontati. Tanto che la polizia municipale invita la cittadinanza a utilizzare il mezzo privato, se non in caso di assoluta necessità». Nel qual invito a servirsi «della tangenziale e dei percorsi autostradali tramite i caselli A21-A26, Alessandria Est e Sud».

In piazza della Libertà sono previsti quattro interventi. Il vicario generale della diocesi di Alessandria, Carlo Canestri, leggerà un messaggio del vescovo Fernando Charrier. Inoltre parleranno il sindaco Francesco Calvo, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e, per gli alluvionati, Pier Angelo Palazza. Al termine, alle 12, incontro a «numero chiuso» a Palazzo Ghilini tra parlamentari, amministratori regionali e provinciali, sindaci. Ci sarà anche una delegazione degli alluvionati. Dovrebbe essere composta da Gian Paolo Boccardo, Piero Mollo, Adriano Viarengo, Matteo Morocco, Mario Torgani, Rosanna Fassio.

La scelta del «numero chiuso» è contestata però dall'onorevole Angelo Muzio (Rc), che ieri ha incontrato il prefetto Vincenzo Gallitto. «Non c'è solo un problema di ordine pubblico in generale - spiega Muzio -: Palazzo Ghilini non è infatti la sede idonea dove far confluire la fine di una manifestazione di quella portata. Occorre trovare il modo di dar voce ai Comitati. Tra l'altro, in base agli inviti fatti, risulterebbero anche esclusi dall'incontro istituzionale gran parte dei sindaci dei Comuni alluvionati».

Muzio contesta poi i sindacati alessandrini, che non hanno proclamato la mobilitazione in concomitanza con la manifestazione: «Hanno dimostrato un'assurda cecità». Proprio sul fronte sindacale, ieri hanno preso posizione Cgil, Cisl e Uil di Cuneo. Dichiarano di «non condividere lo spirito di contrapposizione frontale e di separatismo che caratterizza la manifestazione» e sollecitano «un tavolo unitario di confronto con l'impegno di tutte le istituzioni».

Si allunga intanto l'elenco delle adesioni alla protesta di martedì. Ieri si è pronunciato a favore il pds delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Rifondazione comunista, poi, ha annunciato la presenza in piazza del suo «leader» Fausto Bertinotti e di amministratori e parlamentari piemontesi.

Anche i vescovi di Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Asti e Mondovì hanno diffuso una nota, manifestando «solidarietà agli alluvionati». I vescovi, tra l'altro, auspicano che finalmente i mutui agevolati vengano concessi celermente. E «fanno appello agli istituti di credito affinché prestino particolare attenzione nei confronti di una realtà umana e sociale in grave disagio e desiderosa di ritornare alla normalità sia nella vita familiare che nel lavoro».

Le manifestazioni degli alluvionati culmineranno martedì con la protesta dei piemontesi in piazza ad Alessandria

Proprio le banche sono entrate nel mirino dell'onorevole Raffaele Costa, che ha incontrato Dini. «Gli ho detto - riferisce il parlamentare - che chiederò in Parlamento il commissariamento di alcune banche i cui dirigenti sono perciò pubblici, perché raccolgono i soldi dei cittadini e non li danno a chi ha sopportato tragedie anche quando lo Stato fa da garante. I prefetti devono consegnare al governo l'elenco delle banche colpevoli, i cui amministratori devono andare a riposo».

Mauro Facciolo

Dimissioni nel Comitato

Bramafarina (aziende) lascia «Questo decreto è vuoto»

ASTI. «Non si può continuare ad amoreggiare con chi ti fa le corna...»: Giorgio Bramafarina, commerciante, leader del Comitato delle imprese alluvionate, non rinuncia al suo linguaggio colorito.

Ieri si è dimesso dal Coordinamento, l'organismo che raccoglie i rappresentanti di tutti i Comitati piemontesi: «Non facciamo polemiche, per carità, non è questa l'ora» risponde a chi lo cerca.

Nella lettera inviata al Coordinamento spiega: «Evidenziando la debolezza del mio apporto e giudicando conseguentemente congrua la mia responsabilità circa le pochezze dei risultati ottenuti, chiedo di essere sostituito da altri...».

«Il decreto tanto sbandierato è vuoto - attacca Bramafarina - il governo non ci ha dato nulla, Barberi è una brava persona, ma quello che ci ha raccontato giovedì a Torino, non compare nel decreto del governo».

Bramafarina è personaggio noto in città; in questo dopo-alluvione è stato indubbiamente tra i più attivi, considerato tra i propugnatori dell'ala «dura». «Qui non si tratta di essere duri o molli, è che ci sono centinaia di aziende sull'orlo del fallimento, famiglie che hanno ricevuto solo il 22 per cento del rimborso anziché il 30: e se viene giù un rappresentante del governo, di che tutto va bene e li ringraziamo pure».

Il riferimento è a Giampaolo Boccardo, presidente del Coordinamento piemontese, di stato troppo condiscendente nei confronti del sottosegretario nella riunione della Conferenza dei servizi di giovedì a Torino.

Boccardo non accetta la polemica. «Tutti quanti, Bramafarina compreso, abbiamo lavorato con impegno per uscire dall'emergenza. Per me, Barberi rimane il miglior interlocutore valido che abbiamo nel governo: e ho voluto riconoscerglielo pubblicamente». [f. la.]

Così la serrata ad Alba

Al suono di campane e sirene

ALBA. Anche l'Albese si sta organizzando per aderire in massa alla manifestazione di protesta di martedì ad Alessandria per sollecitare soluzioni ai problemi post alluvione. I negozi, le aziende artigianali di Alba e dei paesi del circondario colpiti dalla calamità, martedì terranno chiuso mezz'ora, dalle ore 10,30 alle 11. Sarà organizzato un servizio di autobus per coloro che vorranno partecipare alla manifestazione di Alessandria con partenza da piazza San Paolo alle 7,30.

Mentre la chiusura di protesta degli esercizi ed imprese è già stata decisa dalle associazioni di categoria, altre proposte sono ancora in via di definizione. Il comitato alluvionati ha chiesto ai parroci di lanciare un appello oggi nelle chiese durante le messe per invitare la gente a partecipare alla manifestazione di Alessandria in segno di solidarietà. Alla diocesi ha chiesto di far suonare le campane delle chiese, alle fabbriche le sirene, contemporaneamente alle ore 11.

L'amministrazione comunale di Alba sarà rappresentata dal sindaco Enzo Demaria.

L'associazione commercianti ha distribuito un documento per sollecitare l'adesione in cui si sottolinea che «a quasi un anno dai tragici eventi alluvionali, cittadini e aziende non hanno ancora ottenuto quanto è giusto quale risarcimento dei gravi danni subiti». E ancora: «Le opere pubbliche e strutturali lungo le valli del Tanaro, del Belbo, del Bormida, dell'Uzzone e del Talloria hanno registrato soltanto interventi di rappezzo: alle prime piogge, come si è già constatato in questi giorni, si creeranno situazioni di impercorribilità e questo rischierà di rimanere isolata nel prossimo autunno che è per noi alta stagione turistica. Manca un piano di difesa idrogeologica a monte per prevenire i disastri alluvionali. Le frane sulle colline sono ancora ferite aperte».

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti: «La nostra protesta è contro la burocrazia che non permette di usufruire dei fondi stanziati».

Carlo Bottallo, portavoce del comitato alluvionati: «Parteciperemo convinti alla manifestazione di martedì: è più che mai necessario mantenere vivo il senso di allarme, l'attenzione sui problemi irrisolti».

Ad Alba, oltre alle lamentele per i ritardi nei finanziamenti, le situazioni più difficili rimangono nelle località San Rocco Cherasca, Mussotto e Vivaro.

Nella frazione San Rocco Cherasca, colpita da 188 delle 492 frane registrate dai geologi nel territorio comunale di Alba, ci sono ancora 24 famiglie colpite da ordine di sgombero della loro case mentre sei hanno abbandonato definitivamente le abitazioni. A Mussotto, che a novembre era stato allagato dalle acque del Tanaro e del torrente Riddone, si temono nuove inondazioni. Nulla è stato fatto a difesa dell'abitato, così come nessuna opera è stata realizzata agli argini dei torrenti Cherasca e Talloria che hanno inondato altre parti della città (dopo l'alluvione, il Talloria è già straripato quattro volte allagando alcune case).

Il comitato del Mussotto vuole organizzare una protesta durante la fiera nazionale del tartufo di ottobre.

A Mussotto (in alto) e San Rocco Cherasca la situazione resta difficile

Altro quartiere molto danneggiato è quello del Vivaro dove ha pure sede l'industria dolciaria Ferrero i cui titolari hanno annunciato di voler eseguire opere di difesa dello stabilimento.

Per quanto riguarda la manifestazione di martedì, il ritrovo ad Alessandria, anche per coloro che raggiungeranno la città in auto, è fissato in piazza Gobetti alle 8,30. Ai cuneesi, che parteciperanno con striscioni e simili, è stato riservato il percorso segnalato con il colore giallo.

[g. f.]

Cortemilia: grazie a chi ci ha aiutato

La sagra della nocciola dimostra la volontà di ripresa

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, a giugno durante lo sciopero della fame per sensibilizzare sui problemi della zona

CORTEMILIA. Oggi, la giornata conclusiva della quarantunesima Sagra della nocciola sarà caratterizzata, oltre che dagli appuntamenti tradizionali della rassegna, anche dalla cerimonia che l'amministrazione ha organizzato per ringraziare chi ha aiutato il paese nei giorni dell'alluvione e nei mesi successivi. Sono passati quasi dieci dalla notte in cui la piena del torrente Uzzone e del fiume Bormida si abbatté in più riprese sul paese, facendo crollare ponti, allagando case e strade e danneggiando opere pubbliche. Nella zona, come in gran parte delle aree alluvionate, molti problemi restano aperti e ci sono ancora incertezze su modi e tempi della ricostruzione.

La sagra della nocciola, iniziata qualche settimana fa, è stata organizzata, come molte altre manifestazioni locali nel corso dell'anno, anche per dimostrare la volontà di ripresa della zona e la giornata odierna dedicata al ringraziamento dei tanti volti «amici» trovati da Cortemilia, sarà il coronamento della manifestazione.

«Durante l'alluvione abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà da molte parti: da enti pubblici e privati, associazioni e semplici cittadini. Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare la giornata conclusiva della nostra sagra al ringraziamento di chi ci ha dato una mano in quei giorni difficili» spiega il sindaco Giancarlo Veglio.

Nel Comune sono partite decine di inviti ai vari gruppi che hanno aiutato Cortemilia nei mesi scorsi e le adesioni ricevute sono state superiori alle attese, tant'è che quasi certamente la cerimonia di ringraziamento, anziché svolgersi in municipio come previsto in un primo momento, si terrà in piazza.

Tra i benefattori di Cortemilia c'è anche la Fondazione «Specchio dei tempi», che nelle zone alluvionate ha distribuito aiuti per alcune decine di miliardi, a favore di famiglie colpite dal disastro e per la ricostruzione di strutture pubbliche. A rappresentare «Specchio dei tempi» interverrà oggi il responsabile dell'edizione cuneese de «La Stampa», Giuseppe Grosso.

Il programma prevede l'accoglienza degli ospiti alle 10,30; la cerimonia di ringraziamento alle 11; la messa alle 12 e il pranzo nell'area fieristica, nel chiostro di San Francesco, alle 13. La giornata conclusiva della sagra della nocciola avrà anche altri appuntamenti nel pomeriggio, con la sfilata dei carri, l'esibizione di gruppi folkloristici e la distribuzione di sacchetti di nocciole ai visitatori. In serata calerà il sipario sulla sagra, con l'elezione di Lady Nocciola.

Come nella maggioranza dei paesi alluvionati, anche a Cortemilia i problemi da risolvere sono ancora numerosi. L'alluvione ha reso fuori uso il depuratore, il ponte della Pieve e tutto il territorio comunale è stato colpito da frane. Le perizie dei geologi dopo l'alluvione hanno stabilito che l'intera zona è ad alto rischio idrogeologico. Per questo motivo gli amministratori locali insistono molto anche con iniziative clamorose, come lo sciopero della fame del sindaco Veglio ai primi di giugno) per avere opere di difesa spondale e interventi sulle frane in grado di garantire sicurezza.

Al recupero e alla difesa del territorio è stato dedicato una settimana di un convegno, svoltosi in municipio. In quell'occasione il sindaco ha annunciato che il Comune ha stanziato fondi per un piano di recupero del territorio a scala decennale: «Ciò che non ha fatto l'Anas in cent'anni, lo ha fatto l'alluvione in una notte - ha detto Veglio -. Il disastro di novembre ha fatto più danni di quelli del '51 e del '68, perché in questi anni c'è stata una minor salvaguardia del territorio collinare».

Corrado Olocco

Al «Real Park» sono protagonisti i piccoli visitatori

Bimbi belli a Entracque

Una giuria dovrà eleggere la coppia simbolo del parco di divertimenti Premi a tutti i partecipanti. Presenti le telecamere di Quartarete Tv

ENTRACQUE. Dopo le «miss» ora tocca ai bambini il titolo di «Più bello e più bella del Real Park '95». Lanciato l'anno scorso, quasi per gioco, il concorso ha ottenuto un grande successo e questo ha spinto gli organizzatori ha riproporlo. La manifestazione si terrà oggi, alle 15, nel grande parco di divertimenti del Real Park e sarà presentata da Mario Cortese.

«Il giardino - spiegano gli organizzatori - offre tantissimi giochi per i bambini e così abbiamo pensato di dedicare anche a loro una festa. Sono i nostri più assidui clienti. Tutti potranno salire sul palcoscenico e a tutti verrà dato un omaggio». Ad una giuria l'arduo compito di pronunciarsi sui vincitori. L'iscrizione è gratuita.

La manifestazione sarà ripresa dalle telecamere di «Quartarete tv» in collaborazione con il presentatore Umberto Clivio.

«L'anno scorso - concludono gli organizzatori - abbiamo avuto numerose iscrizioni. I bambini provenivano un po' da tutta la provincia, molti anche gli stranieri ancora in villeggiatura nelle nostre vallate. Anche i genitori si sono mostrati soddisfatti dell'iniziativa che anche se nomina due vincitori in fondo premia tutti i bambini che saliranno sul palco. Vogliamo che questa sia una giornata di allegria, ma soprattutto di divertimento per tutti, votati e non». [r. s.]

LIMONE

Miss protagoniste al «Boccaccio»

È svolta l'altra sera alla discoteca «Boccaccio» una delle selezioni del concorso «Miss Mondo» e del concorso «Ragazza in jeans». Nella manifestazione si sono affermate Lidia Marasco e Antonella Valente (nella foto), entrambe di Cavallermaggiore. Le due ragazze sono state selezionate dall'agenzia «Joy Management Art» di

«Chitarrissima» domani a Saluzzo

Oggi Cherasco invita all'opera

Stasera a Cherasco prende il via la 6ª rassegna musicale di settembre. Il primo ad esibirsi sarà il «The sextet of new opera» di Borgo San Dalmazzo. Lo spettacolo è alle 21 nella chiesa di Sant'Ilfredo. La formazione eseguirà arie tratte dal repertorio più importanti operette di Benatzky, Lehar, Jacob, Leoncavallo, Puccini, Bellini e Ranzato. Il sestetto è composto da Silvia Caratti, Maria Vittoria Isasca, Paolo Montagna, Elda Giordana, Mansueta Mureddu e Michelangelo Pepino.

Gli altri appuntamenti della rassegna si terranno nella chiesa di San Gregorio. Il 6 settembre, musiche di Mozart, Joplin, Gershwin, Porter, Bach, Radanovics, saranno interpretate dal «Chantant quartet», quartetto d'archi formato da Massimo Barbiarato, Silvano Pasini, Carlo Bruno e Luciano Girardengo. L'«Ensemble Stamiz», sarà protagonista il 10 settembre con pagine di Haydn, Marcello, Tcherepnin, Haendel, Mozart. L'ensemble è formato da Renata Bogetti, Lorenzo Maunero, Eva Carazzolo, Fulvia Corazza e Luca Taccardi.

Saluzzo protagonista è infine la chitarra. Domani s'inaugura infatti la seconda edizione di «Chitarrissima '95». La manifestazione si concluderà domenica 3 settembre, è organizzata dal circolo di Saluzzo dell'istituto «Suzuky» italiano, con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Apt del Saluzzese. I corsi si terranno nella prestigiosa sede della Scuola di Alto perfezionamento musicale, in via dell'Annunziata. Gli allievi saranno suddivisi in uditori ed effettivi. Si studieranno opere originali per ensemble di chitarre di Brouwer, Parkas e trascrizioni di Poulenc e Vivaldi. Docente dei corsi è il maestro Roberto Pinciroli. Al partecipante effettivo che si sarà particolarmente distinto verrà assegnato il «Premio città di Saluzzo», con la possibilità di incidere un master cd. Mercoledì 30, alle 21, alla sala «Verdi» della Scuola di Alto Perfezionamento, si terrà il concerto di Cristiano Alasia, vincitore della scorsa edizione del «Premio città di Saluzzo». Alasia eseguirà brani di Leopold Weiss, Heitor Villa-Lobos, Duarte, Luigi Rinaldo Legnani e Guimares. Domenica 3, alle 21, nella chiesa di San Bernardo, avrà luogo il concerto dell'orchestra di chitarre «Chitarrissima '95», sotto la direzione di Roberto Pinciroli. Saranno eseguite musiche di Leo Brouwer, Enrique Granados, Rak, Peter Maxwell Davies ed Antonio Vivaldi. Nella serata sarà presentato il brano «Girotondo» di Vianello, per chitarre, soprano (Elena Fotil e voce recitante maschile (Mauro Taba). Sempre nella chiesa di San Bernardo, alle 21, giovedì 31 e venerdì 1, si esibiranno i partecipanti a «Chitarrissima '95».

Nadia Conte
Gianni Neberti

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 662.936. L. 10.000
Or. 16/18/20/22
Sab. e fest. 1[illegible]

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) — Jesse, in lite coi fratellastro, cerca di salvare se stesso e la amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventuroso

Fiamma
Tel. 693.554. L. 10.000
Or. 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22

La machine
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, G. Bourdon (Fra, '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce le psiche da una persona all'altra. Con sensibili conseguenze. Dal libro di Bellello. V.M. 18 1h 45' Fantathriller

Italia
Tel. [illegible]
Or. 16/17,30/19/20,30
L. 10.000

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Don Bosco
Or.: 21
L. 6000

OGGI RIPOSO

Eden
Tel. 363.021

PER [illegible]

Moretta

CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto
Or.: 21
Ingresso 8500

OGGI RIPOSO

Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21,15
Mer. 20/21.30 fest. 21,15

Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme [illegible], si promettono amore N. V. 1h 40'

Moderno
Tel. 262.211

Street fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantaventura

Impero
Tel. 412.317. L. 10.000
Or. fer.: 20/22
Fest. 15,30/17,40/20/22

[illegible]er Destiny

Vittoria
Tel. 412.771. L. 10.000
Or. fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) — Jesse, in lite coi fratellastro, cerca di salvare se stesso e la amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventuroso

Ferrini

CHIUSO PER FERIE

Nuovo Lux

CHIUSO PER FERIE

Galateri
Or.: [illegible]
fest. 17/20/22
Lire 7000/Rid. 4000

OGGI RIPOSO

Iris
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Italia '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Politeama
Tel. 62.407

CHIUSO PER FERIE

Excelsior
Or.: 21,15
L. 7000

Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, [illegible]lt Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000

Piccole donne
di M. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Bertola Sala 1
Tel. 47.698

CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2
Tel. 47.698

CHIUSO PER FERIE

Ambrosio

Don Juan DeMarco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Roby
Or.: fer. 21
sab. e fest. 20/22
L. 7000

Karate Kid 4 - The Next Karate Kid
di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h [illegible]' Commedia sportiva

Civico
Tel. 43.756
Or. fer e fest. 20/22
L. 10.000/8000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Italia
Tel. 42.606

Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana plunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca avventure [illegible]. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40'

Edelweiss
Or.: 21 (spett. unico).

OGGI RIPOSO

Roburent
Or.: 20,[illegible]

Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due sprovveduti agenti della polizia di Miami dispost a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Aurora
Tel. 712.957

L'ultimo fuorilegge
di G. Murphy, con M. Rourke, K. Dinet, D. Quinn (Usa '95) Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. [illegible] Western

GIORNO E NOTTE

BRA

Giochi popolari

Oggi alle 12 nell'area dell'ex osteria Vincola, in località Valsolidiara, il comitato di quartiere offrirà l'aperitivo, un piatto di pasta e una fetta d'anguria. Alle 15 giochi popolari, alle 20,30 l'estrazione dei premi della lotteria, alle [illegible] danze con l'orchestra «Robertino Folk».

POCAPAGLIA

Mostra canina

La festa di San Giusto si conclude [illegible] con la 2ª mostra canina. Alle 21, concerto delle bande musicali di Sommariva Perno e Pocapaglia.

Festa della sangria

A Borgo Poggiolo, ore 18 festa della sangria, alle 19 cena con piatti locali, alle 21 ballo liscio.

«Lu cianto viol»

Per tutto il giorno i sentieri di Becetto si animeranno con «Lu [illegible] viol»; alle 14,30 ballo all'aperto con i gruppi «Rododendro» e «La cucardoa».

CANOSIO

Concerto al rifugio

Concerto di fine estate oggi alle 11, al rifugio della Gardetta. Protagonista la banda «Arrigo Boito» di Fossano.

Note nell'abbazia

Si inaugura alle 10, nell'abbazia cistercense di Staffarda, la 5ª collettiva di arti figurative. Parallelamente si terrà il praeludium e postludium con l'organista Paola Garetto Morra.

Liscio con i Faraoni

Per la festa di San Liberato, stasera al campo degli Olmi, i «Faraoni del liscio».

Concorso fotografico

Oggi alle 10,30 nel salone municipale si terrà la premiazione del concorso fotografico «Una giornata a Montemale».

Feste in frazione

Con le polentate la Valle Maira [illegible] l'estate

ROCCABRUNA. Ultime feste d'agosto in Valle Maira. Oggi alle 17, sul piazzale antistante la chiesa di San Giuliano, concerto della banda musicale di Castelletto Busca. Alle 21, prenderà il via una serata danzante con l'orchestra liscio «Simpatia». Domani pomeriggio, sempre nell'ambito dei festeggiamenti patronali della borgata San Giuliano, tipica polentata ostiva.

Altre feste campestri previste per oggi in valle. Nella borgata Aramola del Comune di Macra e a Ponte Marmora si celebra la festività di San Bartolomeo. A Ponte Marmora il calendario delle manifestazioni prevede, alle 19,30, una polentata alla «Gentil Locanda»; dove, tra l'altro, è possibile visitare la mostra di disegni a matita realizzati da Sergio Savio. A Celle Macra, in frazione Bassura, oggi sarà invece ricordato San Chiaffredo. [a. g.]

Oggi e domani in paese

Musica e giochi per la fiera di San Leone

Nell'ambito della fiera saranno dedicate due serate al ballo liscio sulle note dell'orchestra «La primavera»

MANTA. Oggi in paese c'è la fiera di San Leone: nel pomeriggio la banda musicale di Villafalletto sfilerà per le vie, mentre alle 21 si danzerà con l'orchestra «La primavera». Domani, alle 14, presso il santuario gara alle bocce e giochi per bambini. Dalle 17 in piazza del Popolo appuntamento con «Prezzemolo e «I giochi di una volta». Alla sera, nuovo appuntamento con l'orchestra «La primavera». [a. t.]

SOMMARIVA [illegible]

Ultime iscrizioni

Artisti vari si sfidano alla «Corrida»

SOMMARIVA BOSCO. Ultimi giorni per potersi iscrivere alla «Corrida», lo spettacolo per dilettanti che si terrà domenica 3 settembre al circolo Laghi Verdi alle 16,30, in frazione Agostinassi. Musicisti, cantanti, mimi, imitatori, ballerini e comici possono affrontare il pubblico in un concorso che prevede ricchi premi per i vincitori (ai primi cinque classificati andranno trofei, targhe e ancora un televisore a colori, un registratore, uno stereo, una segreteria telefonica). Lo spettacolo sarà presentato dal mago Alex Sander. Numerosi già gli iscritti, in particolare cantanti. L'adesione e l'ingresso allo spettacolo [illegible] gratuiti.

Per la votazione il pubblico verrà fornito di fischietti. Ospiti della manifestazione saranno l'imitatore Emanuele Forgia e il prestigiatore «mago Trick». Per iscrizioni telefonare allo 0172/425092-0330/585572.

[n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Casi mi piace.** Or.: 15; 18,10; [illegible]. [illegible] Aria [illegible]

ADUA 450 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Esclusa** [illegible] Sala 1 V. M. 18 Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria cond.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]3600. Riposo

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, [illegible] Sala 1 **Butterfly Kiss** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Sala 2. **Il guardiano di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Sala 3. **Yankee Zulu** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie Rap. 1ª sett.

CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible] **Destiny.** Or.: 15,20; 17,10, 19, 20,50; 22,40 [illegible] via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Aria cond.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 15,45; 18; 20,15, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. [illegible] **d'Irlanda.** Orario 18,15; 16,20; [illegible]

CRISTALLO via Cosso 5, t. [illegible]. **L'inferno nello specchio.** Vietato [illegible] 14 [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA via Gramsci 8. **Tommy Boy** [illegible]. 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati Colori Or.: [illegible]; 17,15; 19, 20,45; 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino **Cige America** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Blue Sky.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30 [illegible] p.zza V. Veneto 5 [illegible] Vietato [illegible] 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore malato.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 16,10, 20,20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **La macchina.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 **Sangue innocente.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 67. **Scacco al re nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30

IDEAL corso [illegible] 4. **L'inferno nello specchio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. Tel. 812.5896. **Leon** Ore 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan deMarco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30.

[illegible] San Federico. **Il terrore** [illegible] **luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Les** [illegible] **sauvages (L'età acerba).** Or.: 15,10; 18,10; 20,20, 22,30

NAZIONALE 1 [illegible] Pompe 7. Tel. 812.4173 **L'ultimo fuorilegge.** Or.: 16,15, 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata

NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Vita di cristallo.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Vietato min. 14. Aria condizionata

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Free Willy 2** Or.: 16; [illegible]; 20,20, 22,30.

ROMA [illegible] Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi** [illegible] **amici** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 8. **Killing Zoe.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible] **L'anno prossimo vado a letto alle 10.** Or.: 15,20, 17,10, 19, 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per rinnovo [illegible] abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie [illegible] banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 5815.241/242.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamento stagione 1995/96 dal 10 settembre. Inf. dalle 18 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 — **Video lap**, videoclip
19 — **Cantalibà**, musicale
20,30 **Quel temerari sulle loro pazze**, [illegible], [illegible] **carriola** [illegible]e 9 alle 5, telefilm

Telestar

16,30 **Ghost Force**, telefilm
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **I viaggi di Giramondo**, attualità
23 — **Antichevoluzionarie... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm
1,20 **Ivanhoe**, telefilm

Telegranda

13 — **Prospettive**
18,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive**
22 — **Compartir**, realtà missionaria
23,30 **Città e paesi della Granda**

Videogruppo

[illegible] **Lavorare a Shirley**, telefilm
18,30 **Hot rod & moto motori**
[illegible] **La grande conquista**
[illegible] **Calcio serie A: Fiorentina - Torino**
1,30 **Speciale Mtv**

Telecity

[illegible] — **I viaggi del Giramondo**, attualità
19,30 **Fotomedaglie dell'**[illegible]
20,05 **Supermix!**, cartoni
20,30 **La via** [illegible] **West**, film
22,15 **Superaction**, progr. sportivo
23,45 **Assassino in famiglia**, tv movie
1 — **Soldato Benjamin**, sit. com.

Supersix

20 — **Tg magazine**
[illegible]

[illegible] **Film**
23,45 **Tg** [illegible]
[illegible] — **Film di mezzanotte a... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv

19 — **Giochi di famiglia**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Tutti contro i quattro**, film tv
23 — **Emotions**
0,15 **Wild bikini**
0,45 **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match music**
3,30 **Maya**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete

18 — **Film**
19,30 **Raccontando il mondo**, [illegible] memorie
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
[illegible] **Fuga nel tempo**, film
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

[illegible].15 **Frame**, rotocalco di estetica
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — [illegible] **merlo per Cinzia**, film
21 — [illegible] **Rosa Beach**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 [illegible] **sport**

Telecampione

19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Le più esauste**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

Rete 9 Tal

19 — **Palazzi Liberty**, T come Torino
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23 agosto**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Switch**, telefilm

G.R.P.

19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
[illegible] **Tutti gli uomini del re**, film
22,20 **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
[illegible] **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Evil Paradise**, telenovela
4,10 **Tutti gli uomini del re**, film

[illegible] Canavese

19,30 [illegible]
21 — **Fuori gioco**, risultati sportivi locali
[illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Casablanca**, [illegible]
19 — [illegible] **Liberty**, T come Torino
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23 agosto**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Switch**, telefilm

[illegible] 7 Piemonte

20,30 **Film**
[illegible] **Informasalta**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,45 [illegible]

* **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La campagna abbonamenti

A quota mille per l'Alpitour

Nelle sedute di precampionato capitan Lucchetta si allena anche «da calciatore»

CUNEO. Quota 1000, anzi quasi 1100, a un mese dalla prima giornata di campionato. La campagna abbonamenti Alpitour-Traco sta andando bene. Soltanto un anno fa la corsa a conquistare un posto sicuro al palazzetto di San Rocco cominciava proprio in questi giorni, nella stagione destinata a consacrare la squadra di Silvano Prandi ai vertici nazionali la società ha invece voluto accelerare i tempi.

Per chi sognava di arrivare a tremila tessere vendute, parlare di millecento può sembrare una delusione. Ma gli abbonamenti finora acquistati dai tifosi soprattutto per i posti numerati, mancano all'appello curve e tribune, i «grandi numeri» nei dati del passato.

Facendo una proiezione dei dati attuali comparati a quelli dello scorso campionato sembra certo che l'Alpitour supererà le 2200 vendute per la stagione '94-'95, per quanto riguarda quota tremila il verdetto spetterà al pubblico delle «Granda» che ha l'occasione di strappare a Modena il primo scudetto, quello del tifo. Per il tricolore che si conquista sul campo la palla passa ai giocatori che con una buona cornice di appassionati potranno uno stimolo in più per arrivare in alto nelle Coppe che in campionato. [l. f.]

Dalle 9 ultimo appuntamento con l'equitazione nazionale

Mondovì, concorso record

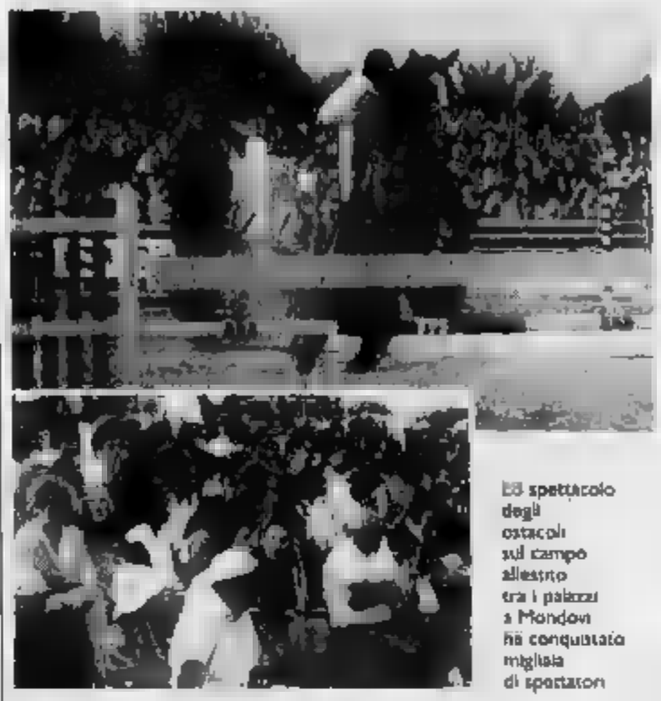
Il pubblico ha riempito le tribune: nelle prime giornate oltre 4000 spettatori
Nel pomeriggio si assegnano i premi d'onore. Al miglior cavaliere una «Citroën»

MONDOVI'. Il migliore cavaliere scenderà di sella e se ne andrà a bordo di una «Citroën Ax». E' questo il premio più prestigioso della seconda edizione del concorso ippico nazionale di Mondovì.

Oggi è il momento decisivo, ma venerdì e ieri il successo della manifestazione ha avuto crescita continua con gli spettatori che hanno abbondantemente superato le quattromila presenze. Mondovì ama l'equitazione e quel campo di gara tra i palazzi del rione Altipiano si è dimostrato anche questa volta una soluzione azzeccata. Associazione ippica monregalese, Comune ed Ente manifestazioni, aiutati da sponsor importanti la Banca Regionale Europea, hanno ottenuto il meglio dell'equitazione italiana, trecento cavalli, montati da un centinaio di cavalieri che rappresentavano il «top» del panorama azzurro.

Anche oggi si comincia alle la categoria «Debuttanti» di precisione per proseguire «C2» a tempo; «C3» a staffetta; Giovani cavalli; «C3» di primo grado misto e l'atteso finale con il Gran Premio Città di Mondovì in due manches a «barrage». Lo spettacolare duello tra i campioni presenti sarà all'ultimo ostacolo, per il prestigio di vincere un concorso importante, il premio in denaro e i premi d'onore.

Mondovì ha fatto centro con il Concorso ippico. Tre giorni l'anno che fanno parlare della città, riempiono alberghi e ristoranti e danno prestigio a tutto il Monregalese, preparando il terreno ad un turismo d'élite come quello di chi segue i concorsi ippici. Le città, grazie al lavoro di volontari, dipendenti del Comune e vigili urbani, ha saputo organizzare un campo da gara di prim'ordine e una struttura con centinaia di box, un ristorante, gestito dallo stesso staff di Villa Nasi (lo del Park Hotel), e tutto quanto serve a cavalli e cavalieri. [l. f.]



Lo spettacolo degli ostacoli sul campo allestito tra i palazzi a Mondovì ha conquistato migliaia di spettatori

OGGI SPORT

COPPA ITALIA

C'è Nizza Millefonti-Saluzzo ma i granata sono già eliminati

Vallarin in porta per De Biasio, e probabile esordio di Ricco, in avanti, fianco di Cavallito: sono queste le novità del Saluzzo che oggi (ore 16) nella Coppa Italia Dilettanti a Beinasco sfida il Nizza Millefonti. I granata, battuti dal Pinerolo, sono già fuori dalla manifestazione. [g. fr.]

BRA

Bra con Moncalieri al «Madonna dei Fiori»

Oggi alle 16 al Madonna dei Fiori il Bra affronta in amichevole il Moncalieri. Tra i giallorossi esordirà uno giovane punto prelevato dal Nizza Millefonti. [l. f.]

MOUNTAIN-BIKE

Oggi si corre a Roccaviione con un ricco montepremi

Oggi a Roccaviione, organizzata dal locale Ski club, si corre una gara di mountain-bike. Partenza alle 16,30 con traccinto in collina di km; a disposizione degli atleti assistenza sanitaria e meccanica e servizio docce. Il primo classificato vincerà 4 ducati d'oro. Alle 20,30 merenda offerta dagli organizzatori. [r. s.]

PESCA

Chi vince il trofeo «Morra» viaggio gratis nel mondo

Oggi (8,30) nel canale Melles a Gerbo di Fossano si svolge il trofeo «Matteo Morra», gara di pesca alla trota con semina di 150 kg. Fra i premi in palio una forma di formaggio (alla cattura di maggior peso), sedici medaglie d'oro, una mountain-bike e una vacanza gratis di 7 giorni in una qualsiasi località del mondo. Per i «pierini» (nati dal 1981) campo a parte. [r. s.]

MOTOCICLISMO

Vinadio, a San Bernolfo conclusione delle prove

Ultima giornata di gare con arrivi rigate a metri 200 oggi la frazione San Bernolfo di Vinadio. Concorrenti da tutta Italia. [r. s.]

TENNIS

Gran prix «Fruttero» giornata decisiva

Sui campi del Tc Fossano si conclude oggi il diciassettesimo Gp «Fruttero sport», circuito piemontese «uca». Semifinali 9,30; alle 15,30 sfida decisiva. [r. s.]

PODISMO

Dodici chilometri di marcia fino al Santuario di Valmala

Con partenza alle 9,30 oggi seconda podistica regionale (Fidal) da Venasca al Santuario di Valmala, di 12 km. Iscrizioni in piazza Martiri fino alle 9,10. [r. s.]

PALLAPUGNO ELASTICO

Oggi si disputano due importanti partite della poule scudetto

Dotta a caccia del sorpasso

Il capitano di Spigno cerca di tornare leader nella sfida diretta con Sciorella che è l'attuale capolista. Tra Molinari e Dogliotti in palio la terza posizione

CUNEO. L'attenzione degli appassionati di pallone elastico oggi è puntata sugli sferisteri di Vignale e Spigno dove potrebbe decidersi il quadro delle semifinaliste del campionato di serie A.

Alle 16 a Vignale si affrontano Molinari (Monferrina) e Dogliotti (Maglianese Hotel Royal), alle 17 a Spigno scendono in campo Dotta (Pro Spigno) e Sciorella (Conad Imperia). Spettatore interessato sarà il cuneese Bellanti (Ipersidis) che «riposa».

A Spigno, fra Sciorella e Dotta, è in palio il primo posto girone, anche se i due giocatori sono ormai certi dell'ingresso in semifinale. Sciorella ha 25 punti, contro i 24 di Dotta, una gara in più da disputare; è probabile quindi che possa terminare la poule in prima posizione. A Vignale invece Dogliotti insegue il terzo posto. «Se supereremo Molinari, raggiungeremo Bellanti e poi ci potremo giocare con lui l'ingresso in semifinale nello scontro diretto dell'ultima giornata - dicono i dirigenti della Maglianese». I rocrini sperano ancora di ripetere l'incontro con Sciorella perso a tavolino.

La prossima settimana si riunirà il Consiglio Federale al quale la società di Magliano Alfieri ha presentato l'annesimo ricorso per ottenere l'annullamento del giudizio della Caf che ha assegnato la vittoria a Sciorella per 11-0, punteggio che potrebbe penalizzare i maglianesi anche per la differenza giochi. Per a prepararsi al confronto più delicato della stagione, Dogliotti-Bellanti II e Bellanti I-Voglino affronteranno domani (alle 21) in amichevole a Monticello d'Alba. [a. s.]

PALLAPUGNO

Sono al via le semifinali

Oggi, alle 16, si disputano gli incontri di andata delle semifinali del primo Campionato italiano di pantalera. Il programma prevede il confronto fra Peveragno e Rodello e quello fra Bosia e Mussotto. Domenica prossima si giocheranno le partite di ritorno a campi invertiti. L'eventuale «bella» sarà disputata in campo neutro. Alle semifinali sono giunte le squadre più accreditate alla vigilia. La novità è rappresentata dalla formazione di Peveragno che ha partecipato a questa manifestazione per la prima volta, centrando subito l'obiettivo delle semifinali. La sua corsa potrebbe continuare ancora. I favori del pronostico per la vittoria finale vanno comunque alla collaudatissima squadra di Bosia vincitrice dell'ultima edizione. Semifinali anche del decimo Torneo dei Paesi: alle scenderanno in campo Clavesana-Rocchetta Belbo e Mombarcaro-San Giuseppe di Castagnito. [a. s.]

BEACH-VOLLEY

Da stamane sulla sabbia tocca alle stelle

Galli-Ferrua favoriti in piazza Galimberti

CUNEO. Sotto il severo sguardo di Barbaroux da ieri mattina in piazza Galimberti schiacciano gli specialisti del beach-volley. In una delle città capoluogo della pallavolo italiana gli appassionati hanno impiegato una mattinata per scoprire lo sport «da spiaggia», ma nel pomeriggio la presenza di appassionati è aumentata notevolmente.

Oggi le tribune allestite intorno al campo di sabbia nel di Cuneo dovrebbero riempirsi perché entrano in scena i fuoriclasse.

Tre coppie uscite dalle qualificazioni di ieri, le altre cinque hanno ottenuto l'accesso al tabellone principale utilizzando delle «wild card» destinate alle formazioni più rappresentative. La coppia da battere Ferrua-Galli, sconfiggere due atleti conosciuti per essere specialisti delle spiagge è uno stimolo che raddoppierà le forze dei loro avversari, soprattutto di chi arriverà dalle qualificazioni. Tutte le coppie inserite nel tabellone principale sono un richiamo per il pubblico oltre i favoriti Ferrua (che ha trovato un accordo con l'Hatu Bologna e giocherà di nuovo in A1) e Galli sono stati inseriti il regista svedese Jan Hedengard e l'opposto del Mondovì Giorgio Oria; Liano Petrelli con il «bomber» Zdenek Kulab; Paolo Bartek, annunciato in gran forma e «Fefè» De Giorgi; chiudono il lotto Bertini, ex Alpitour in prestito a Mondovì, e Bina, uno degli artefici della promozione in C1 del Mobili Bressano Villanova. [l. f.]

Claudio Galli centrale dell'Alpitour è stato un protagonista dell'estate del beach-volley sulle spiagge italiane

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA

UFFICIO FALLIMENTI

Fallimento n. 7/85 Ilba Spa, Ilba sas nonché del socio accomandatario Boggio Ilka, Nuova Ilba di Genovesi C. e del socio accomandatario Genovesi Nicola, esercente attività di fornace laterizi in Montà d'Alba.
Si avvisa che il giorno 16 settembre 1995 alle ore 13.00 avanti il Giudice Delegato dott.ssa Vilma Passamonti, si procederà alla

incanto dei seguenti immobili

In un unico lotto:
- in capo alla società Ilba Spa, Ilba sas nonché del socio accomandatario Boggio Ilka, Nuova Ilba sas di Genovesi Nicola & C., in comune di Montà d'Alba, al foglio n. 9 alle particelle n. 1 3 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 38 79 92 95 97 98 100 134 142 143 485 529 530 544, superficie complessiva di mq 65.916, con entrostanti Enti urbani a partita 1 del NCT, costituenti il fabbricato industriale con annessi uffici, officina ed alloggio del custode, della superficie coperta complessiva di mq 17.500 circa;
- in capo a Boggio Ilka, terreni non facenti parte del complesso della fornace, al foglio n. 9, particelle 584 585 41 51 436 438 57 440 441 82 83 90 566 84 247 487 54 56, della superficie complessiva di mq 20.356.
Condizioni di vendita: prezzo a base d'asta lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni). Aumenti minimi non inferiori a lire 20.000.000 (ventimilioni).
Le domande di partecipazione dirette al Giudice Delegato, in bollo da L. 15.000, dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno precedente l'incanto, con allegato assegno circolare non trasferibile intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo col concorso del Controllore», eseguito emesso in Cuneo o Provincia, per una somma pari al 25% del prezzo base, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Il versamento del prezzo, dedotta la cauzione dovrà avvenire entro 60 giorni dalla aggiudicazione.
I consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Alba. Per informazioni rivolgersi al curatore rag. Claudio Tibaldi, via Santa Margherita n. 8 Alba, tel. 0173/442222.
Alba, 15 giugno 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

ARENA
Caraglio
NOTTE A COLORI ALL'ARENAestate
questa sera
HAPPY MUSIC
the best hits summer '95 with:
D.J. PADERNO, L.J. ALEX
animation group by VALERIE
SALA REVIVAL:
D.J. MAX, L.J. MORGAN
TEMPIO DEL LISCIO:
orchestra spettacolo
"SAGGITTARIUS"

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
MUSICA ANNI 70-80-90
CON L'ORCHESTRA
SPETTACOLO
I BLITZ
VENERDI' 1 SETTEMBRE
MULINO NUOVO

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL
(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)
SUPERCONVENIENTE
È SCONTATO. È LIDL !
LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI
Pomodori pelati 400 gr. L. 788 / Kg. 350 SCONTO 10% 315
Carne bovina in gelatina 140 gr. L. 10.214 / Kg. 1.590 SCONTO 10% 1.430
Edam al Kg. 8.500 SCONTO 10% 7.650
Prosciutto crudo a fette 100 gr. L. 19.900 / Kg. 2.490 SCONTO 20% 1.990
Lambrusco 1 lt. L. 1.190 / l. 2.550 SCONTO 1.785
Scotch Whisky 70 cl. L. 6.428 / l. 7.500 40% 4.500
Crostatine con marmellata 336 gr. L. 3.542 / Kg. 1.700 SCONTO 30% 1.190
Del Castello Biscotti con ripieno al cacao formato famiglia 500 gr. L. 2.870 / Kg. 1.650 SCONTO 10% 1.485
Del Castello Biscotti con cioccolato 125 gr. L. 8.200 / Kg. 1.550 SCONTO 50% 775
Goloselle merendine al cacao 304 gr. L. 3.651 / Kg. 1.390 SCONTO 20% 1.110
Prezzi validi per i negozi di: BRA Corso IV Novembre, 50 - FOSSANO Via Domenico Oreglia. DAL 28.08.'95 AL 09.09.'95.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

42 + 2 pag. 100 lire - Sped. abb. post. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 Filiale di Roma

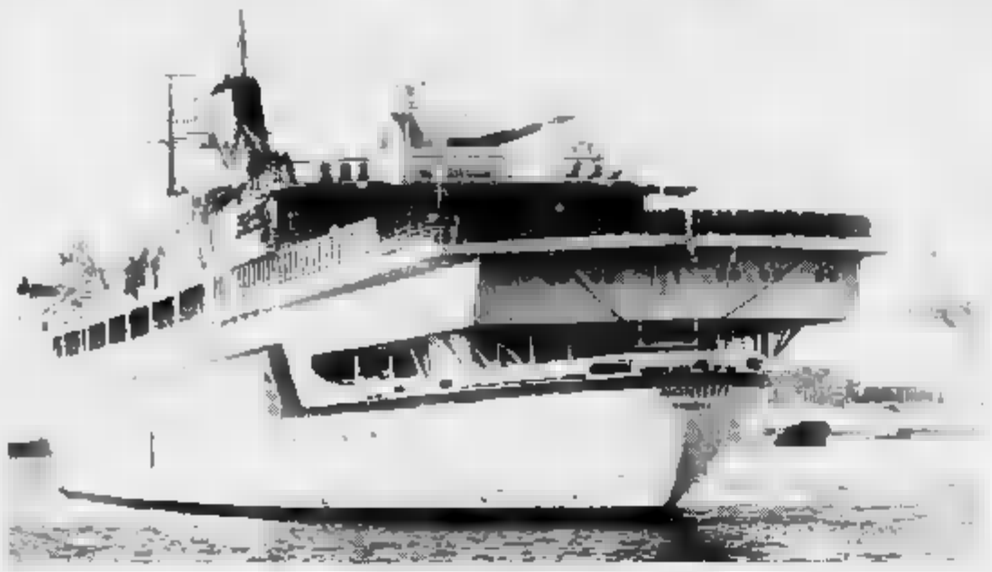
VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 27 Agosto 1995 N. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUROCONTROL gestione sicurezza e televigilanza la centrale operativa controlla i Vostri beni

La «love boat» del boss è arrivata a Genova: parlano comandante e passeggeri

Buscetta, un patito delle crociere «L'anno scorso era stato in Alaska»



La «Monterey» al suo arrivo in porto a Genova: ha attraccato a Ponte Doria

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il profilo lungo e imponente della «Monterey» è apparso ieri mattina alle 8.30 all'ingresso del porto di Genova. E se la crociera di lusso non fosse diventata la crociera dello scandalo, poco dopo anche Tommaso Buscetta sarebbe sbarcato dal molo di Ponte Doria, confuso fra i quattrocento passeggeri del tour del Mediterraneo. Del resto, raccontano alcuni passeggeri, le crociere non erano una novità per i coniugi Buscetta: un anno fa erano stati in Alaska, su una nave rompighiacci.

Questa volta invece don Masino, inserito nell'elenco dei passeggeri come il signor Roberto Ferraro, aveva dovuto interrompere il suo viaggio di tutta fretta mercoledì all'alba: insieme alla moglie Cristina e al figlio di 14 anni Stefano, lo scomodo e imbarazzante turista, svelato al mondo con la sua vera identità da un giornalista di «Oggi», era salito a bordo di una motovedetta della Finanza al largo della Sicilia.

Ma ieri mattina nelle chiacchiere di fine crociera sul molo di Ponte Doria il suo ricordo svetta più delle moschee di Costantinopoli o del Colosso di Rodi. Della famiglia Buscetta resta solo una lettera: l'ha scritta in tutta fretta Stefano ai ragazzini conosciuti in viaggio, un rapido e triste saluto prima della «fuga». Ha lasciato Joanna, 14 anni di Bergamo, in lacrime: «Ho paura per Stefano, ho paura che lo ammazzino» singhiozzava la ragazzina fra le braccia della madre, Maria Trovesi

La prenotazione era stata fatta presso un'agenzia viaggi romana: cabina 148 a tre posti sul ponte «Boat», tre coperti al tavolo 29 e la scelta del primo turno per i pasti. Puntualissimi al salone ristorante, nessuna richiesta particolare sul menù, mance in abbondanza al cameriere Roberto: calzava bene alla famiglia Ferrara-Buscetta il copione di crocieristi di routine.

Nessun stuzzicamento sopra le righe, nessuna smagliatura nell'abbigliamento, solo bottiglie di «Moet & Chandon» consumate ogni sera e le moglie al tavolo del «Café de Paris» e poi qualche canzone «Guapparia» cantata da Buscetta in perfetto napoletano insieme a qualche altro passeggero.

«Una persona squisita, davvero un signore» ricorda Franco D'Esposito dal '90 comandante della «Monterey». Certo che il dubbio l'avevo anch'io, ma quando uno si imbarca con un certo nome cosa faccio? Gli domando se per caso non si chiami Buscetta?». Esposito annuncia querele per chi ha insinuato che il passeggero eccellente si fosse imbarcato a Napoli il 13 agosto scorso sotto la sua tutela.

Don Masino è sgusciato indenne per nove giorni fra i sospetti, ha misurato le parole, le apparizioni sul ponte e nel solarium: anche per gli uomini della security israeliana era il signor Roberto Ferrara. Non ha mai parlato di Berlusconi, faceva solo qualche distratto commento sulla politica italiana, soprattutto su Bossi. Quando ha capito che la stava cadendo, Tommaso Buscetta è più uscito dalla stanza se non per il pranzo e la cabina 148 è diventato una prigione dorata, per due lunghi giorni.

Mariacristina Cambri

«Noi, a tavola con don Masino»

E c'è anche chi lo ha visto piangere

GENOVA. Don Masino ha un debole per le crociere: la vita in clandestinità avrebbe impedito al superpentito di Cosa nostra di partecipare a un altro viaggio organizzato. Lo avrebbe raccontato Cristina Buscetta a un'altra passeggera. «La signora Ferrara (questo il nome sotto cui si è nascosta per nove giorni la famiglia, ndr) mi ha consigliato una crociera tra i ghiacci dell'Alaska. Lei e il marito l'hanno fatta lo scorso anno. Mi ha raccontato di un viaggio di straordinaria suggestione» ha ricordato ieri mattina prima di sbarcare Tina B., che alloggiava insieme al marito nella cabina 150, di fronte a quella dei coniugi Buscetta.

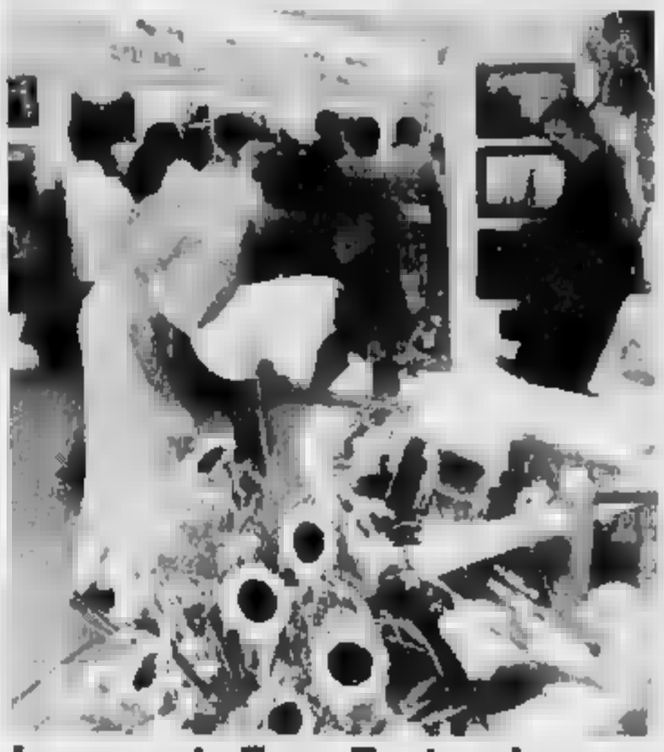
Le due donne si incontravano ogni giorno ai bordi della piscina: «Era una donna di grande cultura, amava viaggiare e mi ha consigliato di evitare i soliti itinerari ma di scegliere percorsi alternativi, per esempio l'Alaska».

Tina ha capito forse prima di altri chi fosse veramente Roberto Ferrara: «Stavo uscendo dalla mia cabina per andare alla serata di gala quando la signora Cristina ha aperto la porta e ho visto lui seduto sul letto mentre si teneva il volto fra le mani: piangeva. A quel punto ho capito che quell'uomo che assomigliava tanto a Buscetta era proprio lui». Da quel giorno Don Masino e consorte non sono più usciti dalla cabina, hanno interrotto anche le poche relazioni che avevano stabilito a bordo.

I crocieristi lasciano la Monterey: tra di loro poteva esserci anche «Don Masino»

«Pareva una coppia affiatata, abbiamo pranzato insieme in un ristorante di Istanbul, parlavano sempre del figlio, davvero un bravo figliolo a cui erano molto attaccati. Stefano aveva legato con nostra figlia Joanna» raccontano Maria e Giacomo Trovesi, bergamaschi, anche loro passeggeri sulla «Monterey» e commensali inconsapevoli dell'ex boss. A tavola Buscetta non dimostrava gusti particolari: «Beveva vino rosso - ricorda il maitre Carlo - e ordinava champagne solo dopo cena». Il barman peruviano Eherson lo ricorda bene: «Al mattino prendeva caffè e acqua minerale, alla sera dopo cena tornava insieme alla moglie, si sedeva al tavolo e ordinava una bottiglia di Moet & Chandon. Ricordo che era anche molto generoso con le mance del personale», e la generosità don Masino non l'avrebbe dimenticata neppure prima della fuga: una lauta mancia era stata lasciata per Roberto, cameriere al tavolo numero 29. **(m. c. c.)**

LIGURIA ESTATE



Inaugurata Expo Fontanabuona

La Fiera campionaria del Levante ha aperto ieri i battenti a San Colombano di Certenoli (foto). Mal si esibisce a Rapallo. Tutti gli appuntamenti di oggi e della serata.

ALLE PROVINCE 37, 40 E 42

VENTIQUATTR'ORE

SUICIDIO

Si getta dalla finestra, ragazza muore a 27 anni

E' morta a 27 anni senza un perché. Cristina ha aperto la finestra della sua camera e mentre di là, in cucina, l'attendevano a tavola, si è lanciata nel vuoto. E' morta poco dopo all'ospedale San Martino. I medici avevano tentato il tutto per tutto per salvarla. I primi soccorsi sono stati effettuati con un'automedica in dotazione al pronto soccorso di Voltri. Durante il tragitto sino all'ospedale hanno tentato di rianimarla, ma le lesioni interne sono state mortali. **(p. c.)**

DROGA

Nigeriana arrestata nei vicoli, deve scontare 5 anni

Una nigeriana di 27 anni è stata arrestata la notte scorsa nel centro storico durante un normale controllo dei carabinieri. La giovane doveva scontare una vecchia condanna per droga a cinque anni. Sinora aveva evitato l'arresto fornendo false generalità. **(p. c.)**

TOTONERO

Ricominciano le scommesse: 2 denunce

Inizia il campionato e riparte anche il Totonero. Una pattuglia della Mobile ha smascherato un giro di scommesse clandestino a due persone, Alessandro L. di 57 anni, e Emilio B. di 48 sono stati denunciati. I due sono stati sorpresi in un bar del centro storico mentre concordavano le scommesse. Nell'abitazione di uno dei due sono stati sequestrati denaro e matrici delle schedine. **(m. c. c.)**

[redacted]

Arrestati due fratelli sorpresi con la refurtiva

Due fratelli sono stati arrestati dai carabinieri subito dopo aver svaligiato la portineria di un palazzo in via Don Minetti. Alessandro, 23 anni, e Carmelo Marotta di 26, residenti in via Giro del Vento a Bolzaneto, sono stati bloccati mentre si allontanavano con due sacchi di plastica dove avevano infilato un televisore, orologi swatch e monete per 50 mila lire. **(m. c. c.)**

Giovane di Davagna perde il lavoro e cerca di sfamarsi

«Truffatore» denunciato per un panino e una birra

GENOVA. Per sfamarsi viveva di espedienti. A suo modo originali, e anche pietosi. Marco, 30 anni, originario di Davagna, girava nei bar della Val Fontanabuona per rimediare un panino e una bibita. Si presentava con modi gentili e diceva di essere un operaio edile. Ordinava e al momento di pagare diceva di aver lasciato il portafoglio sul camion. Però sarebbe passato nel pomeriggio a ritirare altri venti panini per i suoi colleghi e allora avrebbe saldato il conto. Ovviamente, non si faceva più vedere. Una truffa di poche migliaia di lire, moltiplicata però per dieci volte. I carabinieri hanno accertato almeno dieci casi, in cui i titolari di bar o negozi di alimentari hanno fornito cibi e bevande, sempre per un importo irrisorio, allo stesso giovane.

Le denunce sono state raccolte dalla stazione dei carabinieri di Borgagli, che ora stanno indagando per accertare altri episodi. I primi ad essere scoperti, andando indietro nel tempo, risalgono al 1° agosto. Il giovane ha girato una decina di esercizi commerciali a Davagna. I titolari si sono stupiti dell'entità della truffa. Il giovane infatti non si era più fatto vedere, nè aveva chiesto altro. Forse, se avesse spiegato la sua condizione, avrebbe trovato maggiore comprensione.

Da qualche tempo aveva perso il lavoro e questo era l'unico modo che aveva trovato per mettere qualcosa sotto i denti. Non molto, ma per lo meno arrivava in fondo alla giornata.

Marco è stato denunciato a piede libero. I carabinieri lo hanno colto in flagrante in un bar-latteria di Davagna mentre raccontava la solita storia. Per qualche panino, rischia sino a tre mesi di carcere. Le indagini sono coordinate dal nucleo operativo dei carabinieri. Gli investigatori stanno cercando le prove di ulteriori truffe compiute ai danni di commercianti della Val Fontanabuona. **(p. c.)**

Le giovani erano state «reclutate» in discoteca: venerdì sera nessuno si è presentato per pagarle

Piazza della Vittoria, protestano in 600

Finisce in questura una raccolta di fondi per la lotta contro i tumori

GENOVA. Una ventina di ragazze si è presentata in questura, ieri, per informare la polizia di una presunta truffa subita da parte di un'organizzazione umanitaria per conto della quale stava effettuando una raccolta di fondi. Secondo quanto le giovani hanno raccontato il denaro raccolto da circa 600 ragazzi in tutta la Liguria, da Bordighera alla Spezia, doveva essere ritirato dagli organizzatori che, però, non si sono visti. E' così saltato, per il momento, anche il compenso pattuito per ciascuno di loro (centomila lire al giorno per tre giorni).

Il denaro doveva essere consegnato al termine di ogni giornata. I 600 giovani (quasi tutte ragazze) avevano risposto ad un annuncio pubblicato su alcuni giornali con cui si reclutavano ragazzi intenzionati a partecipare ad una raccolta di denaro per l'acquisto di unità mobili per la prevenzione dei tumori femminili con diagnosi preventiva, promossa da un'associazione umanitaria spezzina.

La risposta è stata immediata ed il contatto sarebbe avvenuto tramite una società genovese che avrebbe agito insieme ad una milanese cui l'associazione spezzina si era affidata per materializzare l'iniziativa. Per l'occasione erano stati noleggiati tredici pullman e i giovani erano stati dotati di pettorine di riconoscimento e di blocchetto per le ricevute.

Prima di cominciare il loro lavoro i 600 giovani avevano dovuto pagare diecimila lire ciascuno a titolo di assicurazione. La campagna umanitaria, però, si è arrestata già venerdì sera a Savona, al termine della prima giornata di raccolta nel Ponente allorchè i giovani si sono rivolti ai carabinieri riferendo di non essere stati pagati. I militari, dopo avere rintracciato i responsabili della raccolta di fondi li hanno convocati a Savona dove sono stati interrogati. **(m. c. c.)**

Proteste in piazza della Vittoria: 600 giovani si sono sentiti raggirati

Ragazza ubriaca

Canta e si spoglia in piazza: [redacted] al pronto [redacted]

GENOVA. Strip-tease in piazza Martinez, a San Fruttuoso, con esibizione canora. A fronteggiare la performance notturna di Marisa, una bella ragazza di 24 anni che risiede a Sagliano, sono stati i carabinieri, avvertiti da alcuni abitanti della zona che evidentemente non gradivano la prestazione un po' hard della fanciulla.

Marisa, che avrebbe fatto tutto da sola, l'altra notte era un po' su di giri per qualche bicchiere di troppo: una volta giunta in piazza Martinez, ha iniziato a sfilarsi la gonna, poi la camicetta e ha accompagnato lo spogliarello cantando a squarciagola e disturbando il sonno di alcuni abitanti del quartiere. Qualcuno ha avvertito il 112, ma quando i militari sono giunti sul posto si sono resi conto che la ragazza aveva bisogno solo di smaltire la sbornia. Una ambulanza ha accompagnato la «contreineuse» improvvisata al pronto soccorso del San Martino. **(m.c.c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO GENOVA

Dalle 8,30 alle 20
Centrale: via Ceccardi 21
Agastini: via Roma 74
Montaldo: via Montaldo 171
Del Carmine: via Pellieri 20
Chiappella: via Milano 90
Barabino: via Barabino 9
Canevari: via Canevari 276
Cardighiana: via Pegaluega 66
Amoretti: via Gianelli 73

Dalle 8,30 alle 21,30
Bastovi: via Struppa 146 H
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Fillak 68
Baltini: via Comigliano 282
Garbarino: via Sestri 126
S. Rocco: via Celesia 28
Bocchiotti: via Pegli 56

ARENZANO
Tamoiba: via Marconi 300
COGOLETO
Corsi: via Colombo
SORI
Sori: via Carosi 18, tel. 700.832.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Anglo-americana: via Mameli 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912.
Frazzato: via Roma 36, tel. 392.816.
LEVANTO
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marconi: via Lunghi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono [illegible]; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 771.110; **Rapallo:** 50.433. 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020. 480 750, **Riva Trigoso:** 41,784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.360; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.541; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.585; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.011; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354 022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Sorocnasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96 129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.051
Sestri Levante: 1. 41.384 - 480 665 - 47 751
Rapallo: telefono 54 [illegible] - 51.305 - [illegible].

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** [illegible]; **Chiavari:** 300 000, 309.587, 382.161; **Sestri Ligure:** 41 820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** P.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arezzo, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Tunisina, via del Campo, via Tortosa, [illegible] P. Prè, Certosa, p.le Da Vinci, **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arezzo, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via [illegible], piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Partigiani, [illegible] Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via [illegible]osa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p.le L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2690; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55909, 50317, 50547; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 306284, 305522; **Lavagna:** 392066, 3931622. **Sestri Levante:** 41377, 41278; **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE [illegible]

Genova: telefono 26 74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563.
Cesarea Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 96.072

CINEMA IN [illegible]

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice
Tel. 589.229 - 581.897
CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi di [illegible]
Ore 21,30
[illegible]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, dalla sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Pol. Ge[illegible]
Tel. 839.35.89
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
S. Margherita via Durazzo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. 282.483
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage
Sala Diana. Via Imperiale
Tel. 510.731
Ore 21,30. Lire 20.000
OGGI RIPOSO

Pzza S. Matteo
Tel. 592.838
Ore 21
Lire 10.000
Delle cose del Dorla in S. Matteo. Testi di V. Faggi, G. C. Ragni, E. Bono. Con V. Valeriza, A. Nicolini, V. Berti, M. Bracco, G. Conti, R. Croci, A. Nicora, M. Nicosia. Scene di G. Panni, regia di D. Argini per Associazione Lunaria. Fino al 31/8. Dalle 20, via guid. (costo lire 5000) al monumento della piazza.

[illegible]
Ariston 1
Tel. 206.549 - Or.:15,30/17,20 18,10/21/22,45 - L. 10.000 sab. e [illegible] 12.000/merc. 7000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 206.549 - Or. 16,30 19,25/22,15 - L. 10.000 sab. [illegible]. 12.000/mer. 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus
Tel. 566.810. Or.: 20 22,30. Sab. e fest. [illegible] 18,10/20,20/22,30, L. 10.000 fest. 12.000; merc. 7000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Fore (Usa '94) — Jesse, in lite col tristissimo, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una colla incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: feriali 2[illegible]
Lire 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 AGOSTO

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 AGOSTO

Lux
[illegible]. 667.691
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. [illegible]
Mister Destiny

[illegible]
Ore 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

[illegible]
[illegible] 362.6290
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 561.415
Or. 16/17,40/19,20/21/22,40 L. 10.000/sab. e dom. 12.000 merc. 7000
Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Doppy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or. 16/17,40/19,15/20,50 22,30 - Lire 10.000
Sab. e dom. 12.000/mer. 7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe tamerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible]
[illegible] 565.512
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala I: T. 582.461 - [illegible] 20,30/22,30 sab e fest. 16,30/18,30/20,30 [illegible] - L. 10/7000
La Machine
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Bourdon (Fra '94) — Un medico inventa una macchina che trasforma la psiche [illegible] una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Balletto V.M. 14 1h 45'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2: T. 582.461
Ore 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
L'ultimo fuorilegge
di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Dunn (Usa '95) Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3: T. 582.461
Ore 20,30/22,30
[illegible] 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
[illegible] *Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni dell'cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or. feriali 20,45/22,30
L. 10.000/fest. 12.000
merc. 7000
L'Inferno nello specchio

LUCE ROSSE
Abc tel. 413.038; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.560; **Cristallo** tel. 239.867; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[illegible]
Amici del cinema
Tel. 413 838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, R. Richman, G. Coles (Inghil. '94) — Liverpool, 1960: una ragazzina con molto talento e troppa fame scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

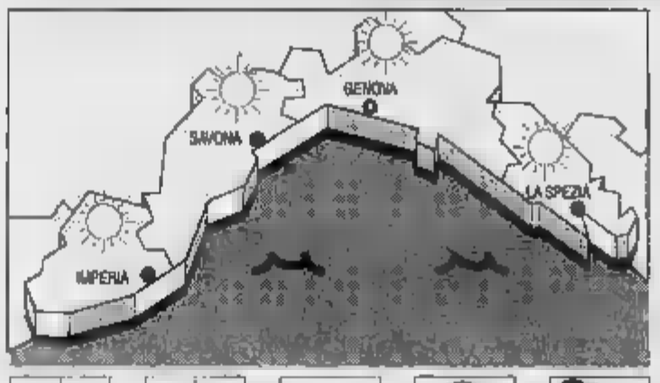
Carignano d'[illegible]
Tel. 570.23.48
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 219.705
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.938
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno e leggera foschia mattutina sul litorale, possibilità di temporali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** al mattino schiarite prevalenti, vento moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria.
[illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 28 °C, umidità 65%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in aumento).

[illegible] **IERI**

Genova	max **29**	min **20**
[illegible]	max **30**	min **22**
Imperia	max **27**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: **27**; min: **21**; temp. mare **26**.

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,13. La **Luna** si leva alle 6,03 e cala alle 20,35 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 557.841
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden-Pegliocenta
Tel. 698.1200
Lire 10.000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Stacke (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Cinema parrocchiale
Tel. 837.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Teatro Verdi
Tel. 671.283
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Siro
Tel. 334.778
Ore 20,30/22,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Arena Italia
Tel. 645.1334
Ore 21,15
Lire 8000/6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[illegible]
Centrale
Tel. [illegible]
Ore 15,05/18,10/20,15/22,20
Lire 10.000
River wild
di J. Irvin, con M. Fennie, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pescatori vedovi: si scatenano invidie, rancori e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible]
Augustus
[illegible]. 61.951
Ore 18,15/18,15/20,20/22,20
Lire 8000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Fore (Usa '94) — Jesse, in lite col tristissimo, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

[illegible]
Cantero
Tel. 363.274
Ore 15,10/18,15/20,20 22,30. Lire 10.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [illegible], guardie del [illegible] e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Tel. 309.694
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe tamerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.509
Ore 21,30
Lire 8000
[illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

SAVONA

Diana 1
[illegible]. 825.714
Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,40 22,30 - L. 10.000/7000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana II
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe tamerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45; 18; 20,15/22,30
L. 10.000/7000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. E. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in [illegible] malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Eldorado
Or.: [illegible] 17,15; [illegible] 20,40; 22,30
Lire 10.000/7000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Fore (Usa '94) — Jesse, in lite col tristissimo, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Arena Don Bosco
Or.: 21,15
Lire 7000/4000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'[illegible]re «bestia» V. M. 14 2h 04' **Horror**

Colombo
Tel. 54.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Fore (Usa '94) — Jesse, in lite col tristissimo, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/4000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia ai carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20,30/22,30
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
Vittoria
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di [illegible] Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Astra
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Nuovo programma

[illegible]
Arena Piani
Or.: 21,10/22,50
Lire 9000/8000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Ondina
Tel. 592.200
Or.: 20,45/22,30
L. 10.000/8000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

Arena Ondina
Or.: 21/23
Lire 10.000/8000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jost (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «cane di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
Corallo
Or.: [illegible]
Lire 8000/5000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible]
Loanese
Tel. 569.991
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Giardino del Principe
Or.: 21,30
L. 8000/6000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i desideri, amarezze, studenti somari o leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible]
Giardino
Or.: 21
Lire 6000/5000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i desideri, amarezze, studenti somari o leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

King
Or.: 21
L. 6000/5000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]
Ariston
Or.: 21,30
L. 8000/5000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Roma
Tel. 97.248
Or.: 21
L. 7000/4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) [illegible] — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Blue Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kamp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] MARINA
Dianese
Or.: 21,15
L. 8000; rid. 5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Detoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo)
Or.: 21,15
Lire 7000; rid. 4000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Detoe, A. Archer (Usa [illegible] — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [illegible] **Spionaggio**

[illegible]
Ariston
Or.: 15,30 / ult. 22,30
L. [illegible].000/rid. 6000
Il terrore [illegible] sesta luna
di R. Hamilton, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno [illegible] brama di dominio attenta con un Ufo nella loiva. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Fore (Usa '94) — Jesse, in lite col tristissimo, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
L'ultimo inganno
di C. Coppola, con M. Blahn, N. Cage, J. Coburn (Usa '94) — Due giovani e una bella ragazza vengono coinvolti in un gioco mortale che ruota intorno a traffici di droga e a una collana [illegible] bruna. N. V. 1h 48' **Poliziesco**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
La Machine
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Bourdon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasforma la psiche di una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di [illegible] V.M. 14 1h 45' **Fantaerotico**

Ariston Roof Sala tre
[illegible] (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/8000
Mister Destiny

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gastaldi, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni ossessionati dall'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Redizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]. 10.000/rid. 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible] quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' **Commedia**

Saranno risarciti gli operatori economici danneggiati dall'inquinamento del torrente

Recco rimborsa, ma soltanto i danni

Liquami in mare: niente contributi ai turisti delusi

RECCO
NOSTRO [illegible]

Marcia indietro, fermi tutti! Il Comune di Recco non rimborserà nessun turista per i d[illegible] indiretti a loro inferti dalla rottura della condotta fognaria e dal conseguente divieto di balneazione. Manco per idea. Lo ha detto ufficiosamente l'altroieri il sindaco Mariolina Dieno, in partenza per le ferie e tempestata da persone che chiedevano in Comune i moduli per la richiesta di rimborso, lo ha confermato ufficialmente ieri mattina il vicesindaco Rudy Bonfiglioli

Dunque, nessun risarcimento. «Notizie infondate, frutto [illegible] incomprensioni, [illegible] un equivoco», si dice in municipio. Bonfiglioli chiama in causa una ragione di «imprevedibile forza maggiore». Spiega: «E' come quando in montagna non c'è neve: mica rimborsano gli sciatori!». E poi: «Non è certamente ipotizzabile che si possa procedere a generici rimborsi nei confronti di operatori e ospiti, mentre si cercherà il modo per assicurare un contributo di risarcimento a chi abbia sopportato danni diretti e materiali a causa dell'incidente».

Lo chiama incidente, ma il fattaccio del 17 agosto scorso, quando si è rotta prima in un punto e poi in un secondo la condotta fognaria che passa [illegible] la passeggiata di Punta S. Anna, pendeva sul capo di Recco da un pezzo. Aveva detto il sindaco, nei giorni scorsi: «E' tutta colpa di un'errata posa della condotta, che è stata fatta su un letto di pietre anzichè di sabbia, contro quanto previsto dal contratto d'appalto. Risaliremo ai colpevoli».

Per il resto, tanto rammarico e tante scuse per tutti. «Abbiamo cercato di alleviare i disagi, per quanto possibile, attivandoci con lavori di riparazione più che solleciti e aprendo le porte della piscina comunale a tutti, gratuitamente», ha tentato di addolcire [illegible] pillole il vicesindaco. Da Punta S. Anna, dai Bagni Erminia, il titolare della concessione, Renzo Massone, borbotta: «Staremo a vedere quando smonteremo le cabine, quelle che sono state invase dai liquami. I clienti in genere hanno capito, ma qualcuno deve ancora pagarmi la stagione...».

Rimangono due problemi [illegible] risolvere, anche se ormai a Recco l'estate è bella che finita: la pezza d'acqua e liquami rimasta nel tratto finale del torrente, il divieto di balneazione. Su quest'ultimo aspetto, ha detto ieri mattina Bonfiglioli: «La situazione delle acque marine a Recco va migliorando, ma non è ancora possibile autorizzare la balneazione. Dovremo attendere l'esito delle analisi che l'Usl compirà nei primi giorni di settembre». Dunque, ancora una settimana e passa di vietato tuffarsi.

Recco: sul divieto di balneazione si sta scatenando un mare di polemiche (BARONI)

Il secondo problema, quello della pezza, è il, irrisolto. Il Comune non ha le pompe adatte per aspirare tutto, l'Amga (che gestisce l'acquedotto) nemmeno. Il sindaco aveva detto che la migliore soluzione sarebbe stata quella di svuotare tutto in mare, che tanto c'è il divieto, con l'aiuto di pompe spazzatutto dei vigili del fuoco. Per ora, si susseguono i tentativi di aspirazione. L'ipotesi di svuotare tutto in mare comunque, per completezza d'informazione, lungo le spiagge è vista come il diavolo. «Ma sono pazzi?», è il compiimento migliore.

Fabio Pozzo

E' finita l'emergenza acqua

Santa, il sindaco revoca il divieto di innaffiare e riempire piscine

S. MARGHERITA. Il sindaco di S. Margherita, Angelo Bottino, ha revocato l'ordinanza [illegible] la quale, il 22 luglio scorso, aveva limitato i consumi dell'acqua potabile. Una semplice comunicazione, si dirà. No, invece. Semmai, un miracolo.

E' noto che in passato non c'è quasi stata estate nel Tigullio che non avesse portato con sé una emergenza siccità. Si ricorderanno i d[illegible] per il lavaggio di auto e barche, per innaffiare giardini e orti, addirittura per riempire le vasche delle piscine. A Portofino, a [illegible] Margherita, a Recco, a Rapallo. Estati da bestie.

Quest'anno, invece, è andata bene, benissimo. Complice però anche il maltempo, le abbondanti piogge, che hanno colmato falde e riserve. Avranno sì scontentato gli operatori turistici, ma è indubbio che hanno dato una gran mano agli amministratori. [illegible] prenda il caso di Portofino, dove finalmente l'acqua è sgorgata, con la pressione giusta, anche dai rubinetti degli appartamenti ai piani alti. Giustamente il sindaco Gianni Artioli dice: «Ci accolliamo sempre gli oneri, ci si riconosca ogni tanto anche gli onori».

Artioli parla di interventi preventivi, di accordi d'erogazione con la Tirreno Gas, ma anche di nuove sorgenti scoperte sul Promontorio, di nuove cisterne. E' vero, l'amministrazione di Portofino ha cercato di fare il possibile, investendo anche fior di denaro, per risolvere l'annoso problema dell'emergenza acqua, che ha tenuto ba[illegible] per anni nel borgo. Quest'anno, è il caso di dirlo, Portofino su questo fronte ha battuto, anzi stracciato, una delle [illegible] rivali dirette quanto a turismo d'élite: Capri, isola dove invece i turisti sono rimasti a secco.

E così S. Margherita, dove le limitazioni ai consumi si sono rivelate alla fine misure [illegible] autelative (ma il sindaco sta già pensando, per il prossimo anno, di far confluire sotto un unico contatore tutti i consumi d'acqua delle piscine esistenti, così da controllare e bloccare gli sprechi).

Tutti promossi, gli amministratori, dunque? Sì, ma con riserva. Il diploma alla prossima estate [illegible] pioggia. **(f. p.)**

E' finita l'emergenza-acqua

A S. Margherita, Rapallo e Camogli si registrano molti nuovi arrivi, a Portofino ristoranti al completo

Torna il sole, e la Riviera rinvia l'esodo

Invece delle code in autostrada, alberghi con il tutto esaurito

S. MARGHERITA. Pazzo, pazzo agosto. Dovevano partire tutti, [illegible] maltempo, ma adesso il sole è tornato a splendere sulla Riviera e invece del controesodo c'è stato un «esodino». Ieri mattina, l'altra sera sul tardi, chi si aspettava qualche coda d'auto in direzione Milano e Torino; è rimasto deluso. Code e rallentamenti c'erano, sì, ma nella direzione opposta. La Riviera, guarda un po', è stata nuovamente presa d'assalto. Conferma Ennio [illegible] sti, chiavi d'oro con qualifica di capo conce[illegible]ge al Grand H[illegible] Miramare di S. Margherita: «Sì, c'è stato anche chi è partito. Ma tanti sono anche arrivati. Quan[illegible] sera noi, se non siamo col tutto esaurito, ci siamo vicini. Giusto stamane abbiamo accolto alcuni clienti stranieri di passaggio, che non avevano prenotato». Festi, che delle correnti del turismo conosce tutti i segreti, dice che bisogna aspet[illegible]. «Sì, è presto per dire se i turisti hanno lasciato [illegible] Riviera. Bisogna far passare ancora questo fine settimana, bisogna attendere sino a domani per la prova del nove». Vedremo dunque domani chi leverà le tende veramente, senza confondersi con il boom del fine-settimana. Per ora, la Riviera è «full».

Qualche altra conferma? Venerdì sera al «Carillon», il locale notturno di Paraggi meta prefe[illegible] dei villeggianti chic, c'era una coda davanti all'ingresso che non finiva più. Per la prima volta, durante l'estate, le auto sono state posteggiate anche lungo il tratto di statale che segue il locale in direzione Portofino, il tutto in barba ai divieti di sosta. Alle porte del parcheggio, una Ferrari rosso fuoco con le quattro frecce segnalava [illegible] tutto esaurito.

[illegible] anche a Portofino, dove all'ora di cena quasi tutti i ristoranti erano al completo. Buon movimento anche sul lungomare [illegible] Rapallo e su quello di Camogli. Era difficile trovare [illegible] posto persino a Ruta, i tavoli all'aperto della pizzeria Pizzo [illegible] del bar Nico, località che si potrebbe dire un po' fuorimano per trascorrervi la serata. Solito caos, poi, nei ristoranti di Recco, ormai capitolo gastronomico della Riviera a tutti gli effetti.

Rispetto al Tigullio occidentale e al Golfo Paradiso, qualcosa di meno ha fatto e sta facendo registrare il tratto di costa più orientale. A Chiavari, si dice, quest'anno il calo è stato di circa 10 mila presenze.

Sestri Levante invece se l'è cavata, giocando venerdì sera anche la carta della «Barcarolata», la tradizionale sfilata di imbarcazioni addobbate, che ha richiamato un grande pubblico.

Circa cento gli scafi che han[illegible] sfilato [illegible] mare [illegible] Baia delle Favole e quello di Portobello, tra lumini galleggianti in mare, fiaccole piazzate lungo il litorale e un finale pirotecnico.

Le previsioni del tempo, in realtà dovrebbero ancora brutte per i prossimi giorni. Ma la Riviera spera. Festi: «Se il sole tiene, la stagione continuerà». **(f. p.)**

ARRIVI VIP

Brian Adams in piazzetta

Fine agosto scoppiettante per Portofino, con un inizio settembre non [illegible] meno. Ieri un altro arrivo vip: quello della rockstar Brian Adams, sbarcato dal 22 metri «Entear», bandiera inglese e equipa[illegible] italiano. Gente che va, gente che viene. L'altro ieri è salpato il «Jamaica Bay» con a bordo Bruce Willis e Demi Moore, che avevano fatto tappa nel borgo due giorni, dedicandosi allo shopping in piazzetta per le loro tre bambine, senza dimenticare la boutique dello Splendido. Quindi cena da «Il Magazin». In rada, sul «Juan Kilà», 53 metri, c'è ancora Naomi Campbell, che l'altro giorno è scesa in piazzetta per due compere, con aperitivo alla Gritta e cena al «Tripoli». Si guarda già a settembre. Gli arrivi delle «love boat» di gay e lesbiche, la gran festa di Nordio da «Puny» la sera del 3 settembre, i Platters in piazza l'8 sera. **(f. p.)**

Brian Adams, tappa a Portofino

DALLA [illegible]

CHIAVARI

Pensionato muore cadendo dalla finestra

Disgrazia ieri mattina in corso Gastaldi. Mario Cabona, 75 anni, è caduto dalla finestra della sua abitazione. Soccorso dai militi della Cri, è morto in seguito all'ospedale di Lavagna. **(f. p.)**

[illegible]

[illegible] gli zingari, critiche al sindaco Bagnasco

Il vicepresidente di Italia Nostra del Tigullio, Rino Vaccaro, ha criticato il comportamento del sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, che ha scacciato più volte gruppi di nomadi dalla città. Vaccaro lo accusa di aver «eluso una legge regionale che obbliga a individuare aree attrezzate di accoglimento nomadi e parla di «egemonia ottusa dalla xenofobia e dal razzismo». **(f. p.)**

[illegible]

Barcarolata '95, ecco gli scafi meglio addobbati

Successo della Barcarolata '95 a Sestri Levante. Questo le barche meglio addobbate selezionate dalla giuria. Nell'ordine: Nello [illegible] drago di Portobello. Portobello Express e La vichinga **(f. p.)**

[illegible]

Dossier fotografico di Italia Nostra: Riviera sporca

Annamaria Castellano e Maria Clara Vacchina di Italia Nostra, sezione Tigullio, hanno diffuso ieri un dossier fotografico che ritrae alcuni angoli di Lavagna e Cavi ingombri di rifiuti. Sott'accusa il funzionamento del servizio, ma anche il mare sporco. **(f. p.)**

RAPALLO

Nave perde carburante, inquinamento bloccato

L'altra sera una nave passeggeri greca ha iniziato a perdere carburante mentre navigava al largo delle coste di Levante. Dal porto di Rapallo è partito prontamente un gommone della «Locamare» che, [illegible] l'aiuto di una motovedetta, è riuscita a raggiungere e a bloccare la «Ban Orama» scongiurando in questo modo un danno ecologico irreparabile. **(m. c. c.)**

Prestigioso incarico per il promoter di Portofino

Gilberto Mora animerà l'estate di Porto Rotondo

PORTOFINO. Porto Rotondo chiama, Portofino risponde. Il direttore organizzativo di «Portofino, porto d'arte», il contenitore [illegible] manifestazioni estive del borgo ligure, Gilberto Mora, è stato nominato direttore artistico del nuovo teatrino di Porto Rotondo.

Mora, bolognese, 42 anni, da otto anni «anima» delle kermesse portofinesi, lascerà domani il borgo per la Sardegna, accompagnato dalla moglie e collaboratrice Giulia Trestini. Un incarico prestigioso, questo di Porto Rotondo, ricevuto direttamente [illegible] conte Luigi Donà Delle Rose, patron del Consorzio Porto Rotondo.

Mora tirerà le file, per quest'anno, della serata di gala del [illegible] settembre, con la quale verrà inaugurato ufficialmen[illegible] il palcoscenico, [illegible] artisti come Albertazzi, Valeri e la cantante lirica sarda Devinu.

Gilberto Mora

Ospiti vip (tutti i proprietari [illegible] le ville circostanti) e la prospettiva per la prossima stagione di eventi concomitanti tra le due «piazze» d'elite dell'estate italiana. **(f. p.)**

Fino al 3 settembre artigianato, commercio, agricoltura, piccola industria e tante iniziative

Apre Expofontanabuona, c'è anche Internet

Ieri l'inaugurazione: tra gli stand pure due «gazebo» informatici

S. COLOMBANO. Internet, due gazebo informativi a Rapallo e Chiavari: [illegible] l'Expò Fontanabuona, la Fiera campionaria del Levante ligure, alla [illegible] undicesima edizione allarga i suoi confini.

Il tradizionale taglio [illegible] [illegible] inaugurale è stato celebrato ieri mattina, [illegible] 10, all'ingresso del nuovo complesso fieristico di San Colombano Certenoli. Le forbici, al presidente della Regione Giancarlo Mori.

Alla cerimonia, che ha visto il presidente della Promotigullio (la società organizzatrice) Fran[illegible] Bruzzo fare gli onori di casa, erano presenti tra gli altri anche [illegible] presidente della Provincia Marta Vincenzi con l'as[illegible] al Turismo Marisa Bacigalupo, il presidente della Camera di commercio di Genova Antonio Pellizzetti, e quindi numerosi sindaci e [illegible] stratori della vallata e della [illegible] sta. C'erano anche il senatore Luigi Grillo e il deputato Tiziana Maiolo.

[illegible] presidente Bruzzo, nel di[illegible] di rito, ha sottolineato l'importanza della gamma di produzioni esposte, la varietà dei servizi, che «testimoniano [illegible] l'Expò Fontanabuona abbia raggiunto un ottimo livello d'interesse generale, sia dal punto di vista merceologico che territoriale».

Quindi, la presentazione del nuovo complesso fieristico, con padiglioni fissi, che va [illegible] sostituire la vecchia tensostruttura di Calvari. E poi, il nuovo centro servizi della Promotigullio.

Cento espositori, [illegible] vetrina allargata sulle attività e produzioni tradizionali della vallata e oltre, un giro d'affari previsto di 3-4 miliardi, un convegno al giorno.

Tutto sino al [illegible] settembre, [illegible] orari 16-23 feriali e 10-23 festivi. Cinquemila [illegible] costo [illegible] biglietto d'ingresso. **(f. p.)**

Tutto il Levante in vetrina a Expofontanabuona: ieri si è aperta l'11ª edizione

Lite e coltellate

Sestri, marocchino ferito al viso da un [illegible]

SESTRI LEVANTE. I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante sono sulle tracce di un marocchino che avrebbe tentato di colpire al viso un connazionale con [illegible] coltello. A denunciare l'episodio è stato lo stesso aggredito, ieri sera alle 20,30, [illegible] marocchino di 25 anni. Si è presentato in caserma raccontando che la sera precedente, a Lavagna intorno alle 22,30, dopo una banale discussione, un giovane proveniente anch'esso d[illegible] Marocco, tale Mohamed, lo avrebbe cercato di colpire al viso [illegible] una coltellata. Il ventiseienne sarebbe riuscito a parare il colpo con un avambraccio e, nel fare questo, avrebbe riportato un profondo taglio al polso destro.

Il giovane è stato [illegible] pronto soccorso di Lavagna, da dove [illegible] stato dimesso con [illegible] prognosi di sette giorni. I carabinieri hanno avviato le indagini e le ricerche del sospettato. **(f. p.)**

A MONTEBELLO
DAL 21 AGOSTO
AL 9 SETTEMBRE

PREMI E AFFARI D'AGOSTO

CHE PREMI, CHE SCONTI!

IPER MONTEBELLO

sconti del 20% 25% 30% 35%

AP. L. TREVISAN

IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA.
E NEL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO CONCORSO A PREMI
Vinci subito!

DAL 21 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 23.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
[illegible]	9.00 - 23.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. [illegible] / 8941

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/03/80. Offerte valide dal 21/8/95 al 9/9/95. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni D.M. 6/8/80 del 26/7/95

Si cerca una soluzione per seguire decine di giovani senza speranza. Parla lo psicologo

Liberi dal carcere, condannati dall'Aids

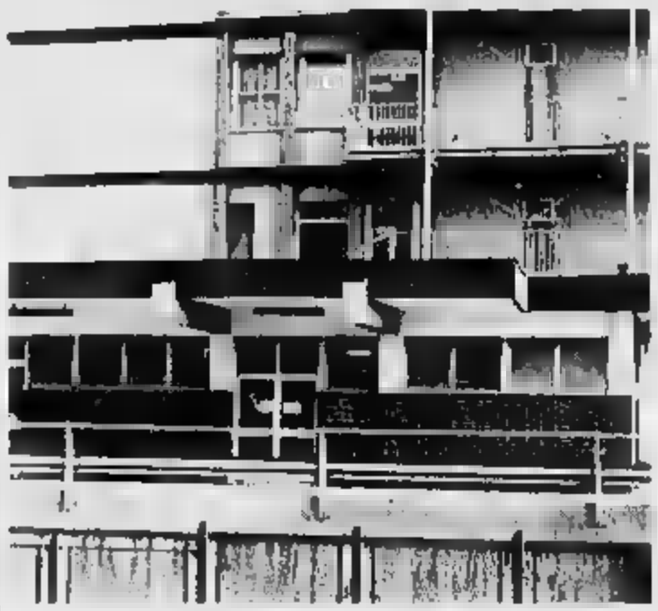
Allarme per gli ex detenuti e le prostitute sieropositive

SAVONA. Sono ormai decine i tossicomani savonesi, malati di Aids, scarcerati per le loro condizioni di salute. Meglio spiegare subito cosa significa. I linfociti sono sotto quota cento; l'organismo è minato da infezioni sempre più gravi, la sopravvivenza è legata a un filo. Per loro nessuna umana pietà. Sono gli «intoccabili». Nessuna possibilità di lavorare: la società si chiude a riccio. In molti casi vengono abbandonati anche dalla famiglia. Le strutture ospedaliere sono insufficienti, incapaci di affrontare quello stadio della malattia che va dalla presa d'atto dell'Aids conclamato e il ricovero necessario nella fase finale. Ragazzi disperati e soli. Escono dal carcere, e hanno solo la terra sotto i piedi e il cielo sulla testa. Dove dormono, come mangiano, come si vestono, come si curano? Domande senza risposta. E dentro un'aggressività che non si può descrivere. La legge gli ha dato un pezzo di carta, un certificato di morte firmato anzitempo, e quello è l'unica ricchezza. L'unica possibilità di sopravvivere. Il percorso si chiude sull'eroina, e ne gli spacciatori non te la danno, bastano Darkene e Temgesic. Hanno le ricette, a volte false. Un'altra giornata bruciata, altre ore da strappare con i denti.

Il percorso delle donne è spesso simile. A Teramo s'è scatenata un'ondata di terrore per le prostitute malate di Aids che continuano a esercitare la «professione». A Savona i responsabili del Sert sanno alla perfezione che alcune giovani donne, malate di Aids, «battono» ogni sera il marciapiede. E sanno che molti «clienti» pretendono di non usare il profilattico. Conoscono nome e cognome di queste ragazze che hanno ancora bisogno, anzi di più, di soldi per comprare l'eroina. Non possono fermarle. La legge non lo consente. Ci vorrebbe un giudice che abbia voglia e tempo di occuparsi del problema.

Parla Angelo Canepa, psicologo, una lunga esperienza a contatto con i detenuti tossicodipendenti: «Dobbiamo ricominciare da zero, nel valutare un'emergenza, ora solo agli inizi. Queste persone avrebbero bisogno di cure specialistiche subito dopo le dimissioni dal carcere. Andrebbe impedito loro, una volta in libertà, di completare il processo di auto-distruzione, con gravi pericoli anche per gli altri. In provincia di Savona ci sono strutture abbandonate, come il Ruffini-San Biagio, il Marino-Piemontese di Loano, in grado di accogliere questo tipo di malati. A loro la libertà, almeno nelle condizioni di oggi, non basta. Servono cure specifiche, assistenza psicologica, una rete di strutture in grado di interagire con l'autorità giudiziaria». Aggiunge: «Non ci rendiamo conto qual'è il loro grado di esasperazione, di rabbia. Alla disperazione si unisce il senso di impunità. Poliziotti e magistrati non fanno più paura: gli agenti che li fermano sono quasi irrisi. Tocca a loro la parte più difficile. Parla uno dei tanti poliziotti delle volanti: «Si rischia ogni giorno il contagio, è sufficiente una ferita, un po' di sangue. Si lavora stretti da una paura che dovrebbe essere estranea al nostro lavoro. Un lavoro spesso inutile: possiamo controllarli cento volte al giorno, e non cambia nulla. Siamo l'unica e ultima barriera tra loro e la gente».

Massimo Numa



Le strutture del S. Paolo non sono in grado di assistere i detenuti malati di Aids

L'INCUBO DELLA MADRE

«Vi prego, aiutate mio figlio a non fare male agli altri»

Sono la madre del tossicodipendente malato di Aids che terrorizza Savona con le sue imprese delinquenziali, dando sfogo ad una violenza cieca ed irragionevole, sfidando ed insultando le forze dell'ordine e portando scompiglio e disagio nei reparti ospedalieri. Perciò vorrei portare qualche dato di conoscenza diretta di questa nostra tragica esperienza, iniziata 15 anni fa.

E' iniziata come tante altre storie ormai diffusissime ma la nostra si è complicata ulteriormente col passare degli anni, alternandosi a brevi periodi di tranquillità. E' stato incarcerato molte volte, sempre per reati connessi all'uso di droghe. Quindi la scoperta della sua malattia, da lui mai accettata. E la storia peggiora ulteriormente per lui e quindi anche per noi. Il dramma vero inizia quando sempre più sovente gli psicofarmaci prendono il posto dell'eroina, soprattutto il «Darkene». Questo sostanza ha il potere di trasformarlo subito dopo l'assunzione in un essere che non gli somiglia per nulla, modificando atteggiamenti e persino i tratti del viso.

Non sente, non capisce e non si rende conto di nulla e le sue azioni sono talmente imprevedibili e senza senso che hanno spiegazioni razionali. In queste situazioni tutto diventa allucinante e non voglio entrare nei dettagli. Le sue carcerazioni sono sempre state la logica conseguenza di reati connessi all'uso di droghe ed ultimamente si ritrovava dietro le sbarre senza nemmeno sapere di quale reato era accusato. Ciò detto finora senza la minima intenzione di trovare alcuna giustificazione alle sue malefatte. Anzi, va detto, paradossalmente, che i periodi trascorsi in carcere significavano nei momenti di tranquillità, svaniva lentamente tutta la tensione accumulata, anche se continuavamo a seguirlo dall'esterno. Infine la scarcerazione improvviso per sopravvenuto aggravamento della sua malattia che lo rendeva incompatibile col regime carcerario.

E qui diventa veramente duro. Lo riaccettiamo in casa per due motivi: perché sofferente e debilitato e perché fuori di casa perderebbe il controllo e gli ultimi freni, se ne avesse. Siamo riusciti a tamponare la situazione per qualche mese essendo anche seguito dal Centro di igiene mentale. Ma di suo recuperare le forze ha corrisposto il ritorno a vecchie abitudini pericolosissime. Così ora da un momento all'altro dall'apparente tranquillità si precipita nell'incubo e non si riesce più a gestire la situazione. In passato mi sono rivolta alle forze dell'ordine per avere aiuto e per farlo fermare quando mi accorgo che non è in sé. Ma loro hanno le mani legate da questa legge che impedisce di fatto che siano fermati e messi nell'impossibilità di nuocere al prossimo. Ed è qui il punto dolente: questa legge, come la 180, tutela la persona malata, ma mette a repentaglio tutti gli altri che si ritrovano sulla sua strada. Viene rilasciato loro una pericolosa patente, quella che li autorizza a delinquere senza dover rispondere alle istituzioni. Sono mine vaganti e non si sa dove esploderanno. Sono stato molte le volte che saremmo stati tentati di fermarlo con i modi violenti, e vorremmo rivinarci perché la legge arriverebbe a punire noi. In definitiva io mi trovo d'accordissimo con le proteste esasperate di polizia e carabinieri, e possono lavorare in questo modo. E' assolutamente indispensabile che qualcuno si muova per far cambiare questa situazione di pericolo per la comunità. Noi siamo spaventati al pensiero che nostro figlio, e uno di quei momenti di pazzia artificiale, possa commettere qualche atto scriteriato contro persone deboli e indifese.

La mamma di Marco

Aumentano i controlli anti-droga

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Barista denunciato per gioco d'azzardo

Giovanni Gaglioti, 43 anni, titolare del bar «Sport» di Cerialo è stato denunciato per gioco d'azzardo. All'interno del bar c'era un videopoker che elargisce biglietti della lotteria. [m. br.]

LOANO

Guida sotto effetto di droga, segnalati alla procura

G.M., 23 anni di Loano e S.D.M., 20 anni di Boissano sono stati denunciati per detenzione di droga e guida sotto l'effetto di stupefacenti. Fermati dalle forze dell'ordine, i due sono subito apparsi sotto l'effetto di sostanze allucinogene. La loro guida era imprudente e avrebbe potuto con probabilità causare incidenti. Inoltre, all'interno dell'auto sono state trovate dosi di eroina. [m. br.]

ALASSIO

Arrestato per furto aggravato dalla polizia

Giovanni Pavesio, 37 anni, è stato arrestato dalla polizia di Alassio. L'uomo risulta infatti colpito da un ordine della procura della Repubblica di Vercelli. Pavesio deve scontare un anno e tre mesi per furto. [m. br.]

ALBENGA

Rissa in centro, extracomunitario in ospedale

Un marocchino è stato medicato ieri all'ospedale di Albenga in seguito ad una rissa tra extracomunitari avvenuta a Porta Molino. Non si conoscono i motivi della rissa, che ha coinvolto alcuni immigrati. L'uomo comunque ha riportato contusioni non gravi, guarirà in breve tempo. [m. br.]

I PROGETTI

LA PAROLA AI TECNICI

Fra un anno Savona avrà la nuova «ricetta» per la viabilità

L'Aci farà il Piano del traffico E il Comune aspetta soluzioni

SAVONA. L'Aci dovrà ridisegnare la mappa del traffico cittadino. La giunta comunale ha deciso di affidare alla commissione tecnica dell'Automobile club l'impegnativo compito di migliorare la convulsa viabilità di Savona, individuando anche nuovi spazi per i parcheggi e le corsie dei bus.

Dopo un anno di riflessione la giunta ha deciso di affidarsi alla mano esperta dell'Aci per ridisegnare i flussi del traffico cittadino. Lo studio costerà all'Amministrazione circa 120 milioni Iva inclusa. Un «affare» se si pensa che 4 anni fa il Comune e la Provincia avevo speso 250 milioni per una statistica della Transystem di Milano che invece di risolvere i problemi della viabilità si limitava rilevare la consistenza del traffico nel comprensorio savonese.

«L'incarico che abbiamo conferito all'Aci sarà diviso in due parti - afferma l'assessore al Traffico Emilio Barlocco -. In un primo tempo i tecnici dovranno effettuare un rivelamento sui flussi di viabilità cittadino, le caratteristiche della sosta, i tempi di percorrenza dei bus. Nella seconda fase l'Aci dovrà invece formulare le proposte operative che consentiranno al Comune di attuare il Piano del traffico come prevede la legge per tutte le città con più di 30 mila abitanti».

Almeno in questa fase l'Amministrazione non ha conferito linee di indirizzo all'Aci ma questo problema verrà discusso in un'apposita commissione consiliare. «L'unico punto fermo consiste nella probabilità di attuazione del Piano del traffico - dice Barlocco -. In pratica l'Aci dovrà formulare soluzioni a breve e medio termine, che potranno realizzare senza spese infrastrutturali». L'Aci dovrà quindi proporre inversioni di marcia, installazione di semafori e rotatorie evitando invece di proporre l'ormai famigerato metropolitano leggero o il raddoppio dell'Aurelia.

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco è alle prese con la convulsa viabilità cittadina

Intanto la giunta sta portando a termine il programma dei lavori sui parcheggi. L'intervento più avanzato è quello del Sacro Cuore. Il silos interrato sarà in grado di ospitare circa 250 auto e i parcheggi saranno a pagamento e un po' troppo fuori mano per risultare appetibili. Al Parco Doria delle Fornaci è stato concluso il primo stralcio dei lavori. I posti auto verranno poi affittati agli abitanti del quartiere. La giunta comunale intanto ha concesso una proroga alla ditta Germano che sta portando a termine i parcheggi di fronte all'ospedale di Valloria. La sistemazione dei giardini garantirà uno spazio e tutti coloro che devono effettuare visite in ospedale. Dovrebbero essere ultimati entro settembre i lavori per la sistemazione delle aiuole di piazza del Popolo. [a. z.]

Lui e lei coronano una storia d'amore nata tra gli uffici e i garages della «Gallo autotrasporti»

L'auto della sposa? E' un fiammante Tir

Albenga: insolito corteo nuziale nella cattedrale di San Michele

ALBENGA. La tradizione è stata rispettata. Davanti alla chiesa la sposa è arrivata accompagnata dal padre che l'ha «consegnata» allo sposo. Solo che, per rispettare oltre alla tradizione anche il mestiere di famiglia, la ragazza è stata trasportata non su una lussuosa berlina ma su un camion, un Volvo nuovo di zecca. E' successo ieri mattina ad Albenga. Protagonisti dell'insolito sono Vittorio Gallo, titolare di una delle più grosse aziende di autotrasporti della Riviera, sua figlia Michela di 23 anni e il ragazzo che, da ieri mattina, è diventato suo marito, Gianluca Azili, anche lui di 23 anni.

L'appuntamento davanti alla chiesa, la cattedrale di San Michele, era per le 11. Gianluca, forse il solo a non sapere come sarebbe arrivata la sposa, è rimasto, nervoso come tutti quelli che si accingono a compiere il grande passo, ad aspettare davanti al portale d'ingresso. La sposa, come tradizione, si è fatta aspettare qualche minuto poi, dal semaforo di piazza del Popolo, ha visto spuntare nel centro storico il muso enorme del Volvo nuovo fiammante. Subito non ha pensato che stesse per arrivare la sua promessa ma, quando la mostrice si è fermata in piazza IV Novembre, si è reso conto che a bordo, vestita con l'abito bianco, con lo strascico talmente lungo da dover essere sistemato in parte fuori dal finestrino, c'era Michela.

Michela e Gianluca, si sono sposati ieri e, dopo la cerimonia, sono partiti col Tir

Lo stupore è stato tale che alla tensione è subentrata l'allegria che ha contagiato sia gli invitati che i passanti, stupiti di vedere attraversare l'isola pedonale del centro storico da un Tir. Il camion, addobbato con bouquet di fiori, è stato parcheggiato in piazza tra le auto degli invitati e alla fine della cerimonia gli sposi si sono avviati verso il ristorante per il rinfresco a bordo del Volvo nuovo, addobbato a festa, che ha fatto da apripista alle macchine degli invitati. Del resto sia Michela che Gianluca di camion se ne intendono. Il loro amore, infatti, è nato proprio tra motori, rimorchi, motrici e viaggi in ogni parte d'Italia a consegnare prodotti ortofrutticoli della Piana e altri generi. Lei, da quando ha finito la scuola, lavora negli uffici della ditta di autotrasporti del padre. Anche lui lavora, come autotrasportatore per la «Gallo autotrasporti» e, al ritorno dal viaggio di nozze (la coppia, però, ha deciso di utilizzare l'auto per la luna di miele), i viaggi per portare container e rimorchi li effettuerà con la nuova potente motrice. Una bella regalo di nozze di Vittorio Gallo perchè la tradizione lavorativa di famiglia non vada dispersa. E a giudicare dall'entusiasmo che hanno dimostrato Michela e Gianluca nel salire sul nuovo bolide Vittorio Gallo può stare tranquillo.

Stefano Pezzini

Varazze, 2000 adesioni

Pioggia di firme per non perdere il polo sanitario

VARAZZE. Duemila firme per mantenere per tutto l'anno il polo sanitario estivo con in servizio l'automedicale.

La Lega Nord di Varazze ha inviato all'assessorato regionale alla Sanità, all'Usl e al sindaco Giovanni Busso una lettera-petizione nella quale chiede di mantenere in paese un minimo di strutture per interventi sanitari d'emergenza.

«Varazze conta circa 15 mila residenti - dice Vibio Mestron, segretario della Lega - ma la popolazione è sempre di gran lunga superiore data la forte incidenza dei turisti che aumentano nei mesi estivi e nei giorni festivi. La struttura sanitaria con polo di primo intervento è tanto più indispensabile se si tiene conto che ormai in tutte le stagioni è assai critico la situazione viaria di collegamento con il pronto soccorso di Savona e gli ospedali genovesi».

La Lega Nord chiede anche che venga ripristinata l'attività del laboratorio di analisi (che si trovava nella sede dell'ex ospedale Santa Maria in Bethlem ed è stato recentemente smantellato dall'Usl) e del reparto di radiologia. [a. z.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Sezione autonoma Credito Fondiario c/o Banca Nazionale del Lavoro ora Banca B.N.L. Credito Fondiario per finanziamenti e servizi per l'edilizia e le opere pubbliche, S.p.A. contro S.R.L.

Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/10/1995 ore 12 del seguente immobile:

Comune di Andora località ad autorimessa avente accesso da via Colombo n. 48, posto al piano seminterrato; distinto al N.C.E.U. del Comune di Savona al fg. n. 48 mapp. 19 sub 38 giusta denuncia di variazione n. 1894/B/87 del 15/07/1987.

Prezzo base d'asta Lire 237.200.000, cauzione Lire 23.720.000, spese Lire 35.580.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 28 gennaio

IL COLLABORATORE R. Bellè

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"

aeroporto di Cuneo/Levaldigi *OFFRE*

LICENZA PILOTA PRIVATO (anche istruttore) L. 5.800.000

PASSAGGI AEREI • PASSAGGIO CAR 10 • MONDOLFIERA

Per informazioni **AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"**

Via Mellia 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

Liguria estate

LA STAMPA 27 Agosto 1995 SVIMILIA 40

PEAGNA, SI PARLA DI LIGURI

CERIALE. «I Liguri: un'etnia tra Italia e Mediterraneo» è il titolo dell'incontro che si svolge questa sera nell'ambito della rassegna «Libri di Liguria» in corso di svolgimento a Peagna di Ceriale. Al dibattito, condotto dal professor Franco Gallea, interverranno Franco Monteverde ed Elio Ferraris. Ma il tema verrà riproposto anche domani sera. Sempre Gallea, alle 21 nel sagrato della chiesa di Peagna, condurrà «Cultura ligure di frontiera» con Renzo Villa, Rolland Ghersi, Marisa Amalberti. Si parlerà del rapporto tra Ventimiglia e Mentone e, per chiudere la serata, una rappresentazione teatrale di un atto dal titolo «A cena da leva» di Azzaretti portata in scena dalla «Cumpagnia du teatru ventemigliusu». Tra gli attori Pierino Simondini, Giuliano Taggiasco, Emma Marcon, Albino Gilardi e Mauro Piageutini. Sino alle 23 resterà aperta Casa Girardenghi dove è stata allestita la mostra sull'editoria ligure. [a. p.]

Alassio, assegnato da Agostina Belli lo scettro al vincitore del concorso

La notte ha scelto «il più bello»

Sette liguri arrivati dopo lunghe selezioni. Performances ed esibizioni unite a pettegolezzi e mondanità. Schermaglie dietro le quinte tra Carmen Di Pietro, Adriana Russo e Rita Carlini

Il gruppo dei finalisti in lizza per aggiudicarsi il titolo

ALASSIO. Tra i venti finalisti si nasconde «Il + bello d'Italia 1995». Molti i liguri, votati dalla giuria rigorosamente femminile, che hanno passato la prefinale di venerdì. La corona e la fascia al vincitore è stata assegnata ieri notte dall'attrice Agostina Belli dopo due serate di passerelle al Polalassio, presentate dalla giornalista Cristina Carbotti e dalla conduttrice televisiva Fabrizia Carminati. In sintesi applausi ed emozioni al concorso di bellezza maschile, ideato e organizzato come ogni anno dai fratelli Antonio e Silvio Fasano, che quest'anno ha contato sul supporto organizzativo della Ges.co Sport e ha avuto il patrocinio del Comune di Alassio.

Ecco i nomi dei 20 ragazzi che sono arrivati in finale grazie al voto della giuria composta da Carmen Di Pietro, Adriana Russo e Rita Carlini, dalla pin-up emergente Antonietta Avellino e da un gruppo di giornaliste della carta stampata. Massimo Nigri di Martina Franca (23 anni, moda); Roberto Micale di Loano (18 anni, moda); Maurizio Esposito di Alassio (21 anni, moda); Andrea Gallo di Milano (18 anni, moda); Emanuele Cagnino di Loano (18 anni, moda); Alessandro Scamardi di Torino (18 anni, canto); Federico Formaggiani di Perugia (18 anni, culturismo); Giovanni Perlungher di Loano (20 anni, kickboxing), Enrico Guardo di Catania (24 anni, ballo); Rossano Alessandrelli di Ancona (24 anni, arti marziali); Rocco De Candido di Milano (22 anni, moda); Claudio Rocca di Pietra Ligure (20 anni, moda); Adriano Vigliarchio di Albisola (20 anni, cabaret); John Angeli di Lucca (24 anni, ballo); Rino Puleo di Paternò (18 anni, ballo); Raffaele Colombo di Finale Ligure (21 anni, moda); Gianluca Casalino di Torino (23 anni, canto/ballo); Johnny Caraglio di Cuneo (18 anni, moda); Francesco Frigerio di Brescia (23 anni, canto); Davide La Verde di Brescia (21 anni, ballo).

La pin-up Antonietta Avellino

Accompagnato da ogni loro movimento dai ragazzi della Powerful Team, l'agenzia di sicurezza che ha supervisionato e controllato ogni fase della manifestazione, Carmen Di Pietro e Adriana Russo hanno fatto spola tra il camerino, la pistea e il palco per sottolineare i vari momenti delle esibizioni, premiare e, perché no, lasciare qualche frecciatina. Adriana Russo, passando il microfono a Rita Carlini, stretta in un abito che metteva in evidenza un seno straboradante, si è lasciata scappare: «E adesso passiamo la parola a questa letteria qui». Tra le due non è mai corso buon sangue e nemmeno tra la Carlini e Di Pietro, che cerca nei suoi spostamenti di evitare di incontrarla.

Inevitabili scaramucce tra vip a parte, il pubblico ha assistito a due serate di bellezza, mondanità e piccanti rivelazioni. In gara per i titoli di «+ bello d'Italia», «Uomo ideale», «Talento» e «Bellissimo» c'erano giovani cantanti, ballerini, indossatori, culturisti e strippers di professione. Esibizioni bollenti e abiti succinti sia in passerella sia nel parterre di giurate intervenute alla kermesse alassina. Tutto per fare spettacolo, ma anche alla ricerca di un'opportunità di lavoro. I giovani si aspettano dal concorso un contratto come indossatori, come attori, cantanti o ballerini e si può dire che il trampolino di lancio del «+ bello d'Italia» non ha mai deluso le aspettative. Almeno quelle dei vincitori.

Massimo Boero

Carmen Di Pietro con due ragazzi giunti in finale grazie anche ai suoi voti

Domani Miss maglietta bagnata

Madrina la pornostar Milly D'Abbraccio

Milly D'Abbraccio tiene a battesimo il concorso di Miss Maglietta Bagnata

ALASSIO. Torna «Miss Maglietta Bagnata», il concorso ideato e brevettato ad Alassio quattro anni fa che, domani sera, dopo una lunga serie di selezioni nei locali della Riviera si conclude con la finale nazionale prevista alle 22 al dancing «La Capannina». Madrina della manifestazione sarà Milly D'Abbraccio, ma l'elenco degli ospiti che daranno spettacolo è lungo: Walter Nudo, emergente nel mondo dello spettacolo dalla scuderia di Menzione (il manager che ha lanciato, tra le altre, Sabrina Salerno e Fanny Cadeo), il cabaret «en travestì» di Madame Maurice, Mikoane, sosia di Renato Zero, Monica Noriega reduce dal successo del «Disco per l'estate», il balletto funky di Muscle & Fitness, il Mago Siffredi, Rita Carlini.

Protagoniste della serata, però, saranno le ragazze, una quindicina, che hanno partecipato e vinto le selezioni del concorso. Arrivano da ogni parte d'Italia: Torino, Como, Milano, Roma ma anche Albenga, Finale Ligure, Villanova. «Il successo di "Miss Maglietta Bagnata" si spiega con quel tocco di malizia mai volgare che è alla base del gioco. Proprio per evitare la volgarità abbiamo cercato, in ogni edizione, di previlegiare lo spettacolo ma anche di evitare di scadere nel clima da caserma. Questo vuole essere un gioco intrigante, sensuale magari ma sempre di classe», spiegano Luca e Marco, gli organizzatori.

Il concorso, di per sé, è semplice. Nel palco del locale viene sistemata una piscina Culligan di Tecnoacqua di Ceriale o, alla volta, le quindici partecipanti si immergono nell'acqua vestite con una T-shirt bianca. Quando escono l'effetto «ti vedo non ti vedo» è assicurato e i giudici sono chiamati a giudicare come le magliette bagnate vengono «riempite». Un'idea mediata dalle spiagge. «Ci è venuta in fa quando, al mare, abbiamo notato una splendida ragazza in acqua con costume intero bianco, castigatissimo. Quando è uscita l'acqua aveva imposto un gioco di trasparenze niente male e, così, abbiamo deciso di usarlo come spettacolo», raccontano gli organizzatori.

Chi indosserà la fascia di «Miss Maglietta Bagnata» vincerà un viaggio dell'agenzia «Mondintero» di Alassio ma sono previsti premi (tra gli sponsor Unilever, B & B auto, Giocheria, Joan e Camping dei Fiori) per tutte le miss. Domani pomeriggio, saranno al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale prima della sfilata in centro ad Alassio. [s. p.]

Stasera si esibisce alle 22 al Biancaneve

Mal regala a Rapallo il meglio dei Sessanta

Mal, indimenticato leader dei Primitives

RAPALLO. Sarà Mal, indimenticabile leader dei Primitives, che con il brano «Yeh» dominarono a lungo le classifiche negli Anni Sessanta, a chiudere l'affollata passerella estiva di cantanti «evergreen» nel Tigullio.

Mal sarà questa sera alle 22, al bar-gelateria Biancaneve di Rapallo, il locale della passeggiata che, alternandosi con il «Palco sul Mare», la manifestazione del Comune, ha assicurato un formidabile cartellone di spettacoli. Al Biancaneve, il cantante inglese, già ospite nelle scorse settimane della leggendaria Anni Sessanta, presenterà tutti i suoi successi.

Grande accoglienza, venerdì sera al Covo di Nord Est al trio Riccardo Del Turco, Nico Fidenco e Gianni Meccia che ha regalato al pubblico del locale di Punta Pedale quasi due ore di canzoni e di musica.

Mancava, come di resto era stato annunciato, Jimmy Fontana, ma i tre artisti del gruppo dei «Superquattro» sono intenzionati a ritornare presto nel Tigullio per una esibizione. «Ormai questa fetta di riviera è l'unica dove l'estate mantiene un sapore di vacanza, musicalmente parlando.

«Il Covo resta magico, mentre la mitica Capannina di Forte dei Marmi ormai è discoteca», commenta del Turco. [m. b.]

Imperia accoglie il maestro con uno spettacolo di classe in Calata Cuneo

Fuochi, scoppi e musica per Berio

Oggi grande festa per i 70 anni del compositore

IMPERIA. Oggi il capoluogo festeggia i 70 anni del maestro Luciano Berio con una cerimonia in Comune e un concerto di fuochi artificiali, che si terrà in Calata Cuneo. Il compleanno dell'illustre cittadino, che risiede a Radicondoli, in Toscana, non per un giorno tornerà nella «sua» Imperia, sarà celebrato proponendo composizioni dello stesso Berio.

Le autorità locali riceveranno l'ospite d'onore nella sala consiliare del Municipio, alle 19. Alle 22, davanti al porto di Oneglia, è in programma un'esibizione divisa in quattro quadri: diversi temi musicali sono abbinati ad altrettanti tipi di spettacoli pirotecnici. Il primo movimento sarà caratterizzato da «Figurazioni di fuochi per acqua», accompagnati da brani dell'opera «Coro», scritta dal musicista imperiese tra il '75 e il '76. Sono rielaborazioni di canti popolari che costituiscono un'unione di tecniche diverse, dal Lied alla canzone: vengono definite punto d'incontro fra tutte le genti». Per accompagnare i fuochi, sono stati scelti frammenti dalla raccolta di poesie di Pablo Neruda, «Residencia en la Tierra».

Il secondo movimento prevede esplosioni, lampi, scoppi e rumori, con il sottofondo di musiche etniche; il terzo, brani classici. Il gran finale è intitolato «Buon compleanno al Maestro»: un modo insolito e interessante per fare gli auguri. L'Idea, che segue una struttura modulare tipica delle opere di Luciano Berio, è di Valerio Festi.

Lavori di Berio saranno proposti alla Scala di Milano l'8 settembre: lui stesso dirigerà la London Symphony Orchestra in «Ritirata notturna di Madrid», «Rendering» e «Concerto per il 15, a Londra, prima assoluta dell'opera «Shofar». [e. f.]

Oggi grande festa per Luciano Berio

Specialità oggi dalle 16

Gara di cucina «Assaggia i forni dei bardinetesi»

BARDINETO. Gara culinaria, oggi, a Bardineto nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti organizzati dal Comune e dalla Pro loco. La «competizione» dal titolo «Assaggia i forni dei bardinetesi», si inizierà alle 16 e permetterà ai visitatori di assaporare le specialità locali.

Un appuntamento cui seguirà, domenica prossima, un raduno di auto e moto d'epoca. La rassegna, tuttavia, entrerà nel vivo, i giorni 15, 16 e 17 settembre con l'attesa Festa nazionale del Fungo d'oro, autentico fiore all'occhiello della manifestazione che, ogni anno, attira migliaia di visitatori. Protagonista il fungo sfilate, carri allegorici, danze e, naturalmente, prelibati piatti. Il 24, poi, si terrà il consueto addio all'estate. I festeggiamenti si chiuderanno il 1° ottobre con il super slalom automobilistico Bardineto-Scarajon per il trofeo «Marianella». [l. b.]

Alle 21 nel chiostro di Santa Caterina saranno premiati i migliori allievi

A Finale «lezione aperta» di danza

Si chiude lo stage internazionale con la Furno

Loredana Furno ha coordinato lo stage

FINALE L. Si conclude questa sera con una «lezione aperta» alle ore 21 nel chiostro di Santa Caterina la dodicesima edizione dello stage internazionale di ballo «Danza all'Arona del Borgo». Il corso, organizzato dalla «Compagnia di Danza Teatro di Torino» e coordinato dalla ballerina Loredana Furno, in collaborazione con la città di Finale e l'Apt, ha visto la partecipazione di studenti di danza provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno potuto abbinare lo studio alla vacanza in Riviera. Ai migliori partecipanti alle lezioni verranno offerti premi e riconoscimenti e a tutti un attestato di frequenza.

Tutti quotati i docenti che hanno svolto le lezioni in programma. A partire per esempio da Loredana Furno, danzatrice di fama europea, che ha ballato nei maggiori teatri italiani (allo Scala di Milano, all'Opera di Roma, al Carlo Felice di Genova, al Regio di Torino, all'Arena di Verona, per citarne alcuni). C'erano Marco Perin, Jacquelin De Min, Don Marasigan, Katherine Campbell e Alessandra Rito, ballerini e coreografi che hanno danzato nei più importanti teatri del mondo e hanno fatto parte di compagnie conosciutissime come quella del Bolscioi di Mosca o del Teatro alla Scala di Milano.

I partecipanti allo stage finalese hanno potuto scegliere fra tre settori di insegnamento della danza: quello classico, il jazz oppure l'armonizzazione del corpo. Tutte che ben si sono combinate con l'ambiente offerta degli elementi naturali che caratterizzano l'estate. I livelli di studio sono stati tre: elementare (per principienti dagli 8 ai 12 anni), intermedio (per coloro che hanno già una base, dai 13 ai 16 anni) e di perfezionamento (dai 17 anni). [m. br.]

ANDORA

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA

Tra gli appuntamenti la musica latino-americana a Santa Margherita

Recco stasera si veste di blues

Concerto della Level Blues Band dalle 19. Musica dal vivo nel porto antico di Genova. Ballo liscio a Uscio, la vincitrice del Paganini all'Auditorium S. Agostino, film con Sharon Stone al Nettuno

Galà di danza a Palazzo Ducale, il grande blues a Recco, l'omaggio al regista Giacomo Campiotti al Roseto, il gran finale di «Oltre il Juke Box» a Sestri Ponente, la Mazzamauro a Santa. Questi e altri appuntamenti nell'agenda di oggi e di domani a Genova e in Riviera.

In questa sera alle 21, sul sagrato della Chiesa di S. Matteo, a Genova, lo spettacolo teatrale «Delle Cose dei Doria», presentato dall'Associazione Lunaria. Tre atti unici dedicati ai Doria firmati da Vico Faggi, Elena Bono e Gian Carlo Fogni. Attori: Vanni Valenza, Andrea Nicolini, Riccardo Croci, Graziella Cerri, Anna Nicora, Valentina Berti, Giorgio Neri, Mara Nicosia e Marco Bracco. Regia di Daniela Ardini. Ingresso lire 10 mila.

LAZZARO. Serata di karaoke, alle 22, nella birreria-paninoteca di Gattorna, in Val Fontanabuona.

Galà conclusivo dello stage internazionale di danza «Città di Rapallo», alle 21, al Ducale. In programma il balletto «Paquita», variazioni di «Le Pavillon d'Armide», «Coppelia» e «Lo schiaccianoci».

La rassegna cinematografica nell'arena estiva di Villa Grimaldi presenta questa sera, alle 21,30, il film «Intervista col vampiro», di Neil Jordan, con Brad Pitt, Tom Cruise e Antonio Banderas. Domani sera, omaggio al regista Giacomo Campiotti con il film «Come due coccodrilli», con Giancarlo Giannini, Fabrizio Bentivoglio, Valeria Golino, Ignazio Oliva.

Proiezione del film «Pronti a morire», con Sharon Stone e Gene Hackman, alle 21,30, al cinema all'aperto di Parco Fassolo, a Genova. Domani sera, «Vanya sulla 42 esima strada», di Louis Malle. Abbinato il cortometraggio di Channel Four «L'Universo di Dermot Finn», di Philip Ridley.

MUSICA IN SPIAGGIA. Serata musicale, alle 21, a Cavi Borgo. Ingresso libero.

VILLA Questa sera alle 21, esibizione del Coro Voci d'Alpe di Santa Margherita. In scena, domani sera alle 21, nel parco della seicentesca villa di Santa Margherita, lo spettacolo teatrale «La parigina», di Henry Becque, con Anna Mazzamauro, Saverio Vallone, Massimiliano Jacolucci, Simone Ciammaruconi, Riccardo Polizzy Carbonelli. Regia di Rossana Patrizia Siclari. Ingresso lire 20 mila.

AL DI LÀ DEL JUKE Ultimo appuntamento, questa sera alle 21, a Villa Rossi, a Sestri Ponente, con la rassegna musicale del circolo Arte Musica. Sul palco suoneranno i seguenti gruppi: «Clochard», «Fornogonts», «Storm Bringer», «Skazz Totale», «Heartquaque», «Four Roses» e «Alterama». Ingresso libero.

Concerto della violinista Bin Huang, vincitrice dell'ultimo concorso Premio Paganini, questa sera alle 21, all'Auditorium di Sant'Agostino, accompagnata dall'orchestra d'archi diretta da Giorgio Mezzanotte.

Musica latino-americana, alle 23, nel disco-club di Santa Margherita Ligure con Augusto Martelli e la sua orchestra.

IPPOCAMPO Concerto della Level Blues Band, a partire dalle 19, all'american bar di Recco.

Sharon Stone in «Pronti a morire»

In programma una serata di blues con la formazione di Giancarlo Schinina (chitarra, voce, armonica), Cesare Aulizio (chitarra ritmica), Andrea Tognoli (basso), Gino Carpavieri (batteria).

PI DEI Serata latino-americana, alle 23, nella discoteca di Sestri Levante. In scogliera, all'aperto, revival anni '60, '70 e '80. Scuola di ballo gratuita con Piero e i ballerini del gruppo Dimensione Latina.

Grande festa danzante, alle 21, in piazza Guerciola, a Castelnuovo Magra, promossa dalla Pro Loco.

Musica dal vivo, alle 21,30, nel Porto Antico di Genova e il piano-bar di Ezio Menconi.

NUI. Serata musica e ballo, alle 23,30, alla discoteca di Marina Piccola, ad Arenzano, con i dj Smirnoff e Claudio De Andreis. Ingresso libero.

O. Esibizione del Coro Segesta, alle 21,15, nel Forticato delle Scuole Medie di Castello, a Casarza. In programma cori e romanze e arie famose delle lirica e delle operette. Ingresso libero.

Serata danzante, alle 22, a Ruta di Camogli, l'orchestra «Le Dolci Note», in occasione della festa patronale.

[m. b.]

Danza e buona gastronomia

Feste a Rapallo e Santo Stefano Castelli di sabbia e Lavagna

Sagre, feste patronali, fuochi artificiali, e gare sportive ovunque in quest'ultima domenica d'agosto.

Raduno equestre e festa gastronomica a Loco di Rovegno, polentata a Pentema, gara mountain bike a Gorreto, festa di N.S. della Provvidenza a Torriglia con concerto bandistico.

Mostra del pittore Alberto Cavalieri nell'oratorio di Sant'Erasmo.

SORI. Torneo di beach volley sulla spiaggia.

ALLO. Festa di Sant'Agostino, nell'omonimo sestiere con stand gastronomici, musica e danze all'aperto con l'orchestra Mad House e Hintigado. In serata, fuochi artificiali della «Pirotecnica Golfo Paradiso».

Grande successo della mostra sui cento anni della radio e sulle scoperte di Guglielmo Marconi all'antico castello. Al Tigullio Royal, rassegna di falsi d'arte. Al grand hotel Excelsior è aperta la mostra dedicata al Pittore dell'anno assegnato al compianto Claudio Costa. Al Centro d'arte Mercurio, al Porto Carlo Riva, collettiva di grandi maestri d'arte moderna. All'Istituto San Benedetto, mostra afroasiatica di artigianato e oggettistica.

Al Parco Casale, settimo prova campionato sociale Minigolf. Al Golf Club Targa d'Oro Acquacultum.

LAVAGNA. Alle 17,30, castelli di sabbia e giochi per i bimbi presso i bagni Annamaria.

SANT STEF Festa votiva al Monte Maggiorasca. Festa di S. Maria Maggiore a Rezzoaglio (località Brignolel, e di S. Rocco a Parazzuolo.

Mostra di antiquariato nelle sale della Fortezza di Firmafede.

FRUTTUOSO DI Prorogata fino al 3 settembre la mostra dedicata al pittore ligure Ubaldo Merello, ospitata nell'Abbazia del Doria. Ingresso lire 8 mila. Il biglietto comprende la visita all'intero complesso.

[m. b.]

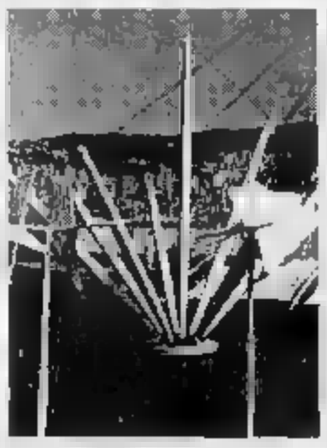
Si chiude domani sera la rassegna promossa dal Louisiana Club

Con il «Dany Lambert Group» il jazz è a bordo dell'Italia

GENOVA. Ancora musica afro-americana, domani sera, sulla tolda della Nave Italia, nel Porto Antico di Genova, spazio musicale che si presta benissimo a eventi di qualità, in io davvero unico. Peccato che il suo pieno utilizzo, almeno per il momento, abbia caratteristiche stagionali, estive, perchè nessun altra città può vantare una simile opportunità per allestire spettacoli e concerti.

Si vedrà, comunque, se nell'ambito della riorganizzazione degli spazi dell'Expo genovese, il Comune e gli altri soggetti interessati all'area, anche il bastimento «colombiano» dell'Acquario potrà trovare la sua giusta dimensione nella «movida» cittadina.

Domani, alla Nave Italia, reduce da una movimentata serata dedicata a Internet, con un di curiosità a livello mondiale, è in programma l'ultimo appuntamento la rassegna «Rosso di Sera Jazz», promossa dal Louisiana Club diretto da Giorgio Lombardi.



Il jazz nell'area dell'Expo

E a chiudere la manifestazione, cominciata ai primi di agosto, che è articolata nell'arco di cinque serate jazz, sarà proprio il «Dany Lambert Group», uno dei gruppi storici del sodalizio musicale genovese di Aurelio Saffi.

Un complesso che si ispira alle concezioni musicali delle grosse formazioni americane, da Quincy Jones, Oliver Nelson, Thad Jones e Mel Lewis a Gerry Mullingan, come ben rispecchiano le scelte artistiche del leader della band, il sassofonista Dani Lamberti.

Del gruppo fanno parte, oltre a Lamberti, Franco Astuti (sax tenore e soprano), Marco Rutti (sax tenore e contralto), Alex Armanino (chitarra), Stefano Ferrero (contrabbasso) e Rodolfo Cervetto (batteria).

La rassegna «Rosso di Sera Jazz» ha presentato al pubblico genovese cinque serate musicali di ottimo livello. Sul palcoscenico della Nave Italia si sono esibiti i «Fausto Rossi Jazzmen», il «Louisiana Jazz Quartet» con Casati, Colombo e Zunino, il «Jazz Trio» con la vocalist Daniela Satragno, i «Mississippi Minstrels».

Anche il concerto di domani sera avrà inizio alle 21, ingresso libero.

[m. b.]

Tendone a Rapallo

Ecco il circo di Ersilia Orfei per i bambini

RAPALLO. Non solo e musica dal vivo in quest'ultimo scorcio d'estate in riviera di levante ancora affollata di turisti. A sorpresa, è arrivato nei giorni scorsi a Rapallo anche il circo Orfei con una affiatata pattuglia di artisti e di attrazioni che sono amate soprattutto dai bambini.

Il tendone del simpatico circo di Ersilia Orfei, montato nell'area di via Bobbio, nel quartiere di Sant'Anna, si terrà i un doppio spettacolo, alle 16,30 e alle 21,15. Il circo Orfei ospita Rapallo fino a .

Nei prossimi giorni la carovana degli artisti appartenenti alla nota di circense italiana si sposterà a levante.

Gli spettacoli del circo Ersilia Orfei in scena da venerdì 1 a domenica 3 settembre a Deiva Marina e, successivamente, a Levanto da martedì 5 a giovedì 7 settembre. Del cast del circo Orfei fanno parte acrobati, trapezisti, clown e e diversi animali ammaestrati, protagonisti di molti numeri.

[m. b.]

RASSEGNA

MOLTI NOMI CON IL FESTIVAL

Alla kermesse dell'Unità non ci saranno solo Roberto Benigni e la performance rock della Nannini

Così anche Genova riscopre Pucci dei Trilli

Ripescato da Antonio Ricci per le ultime puntate di Striscia la notizia

Roberto Benigni porterà anche a Genova il suo esilarante show

GENOVA. C'è naturalmente tanta attesa per Roberto Benigni, che terrà il suo show al Palasport sabato 16 settembre e per la performance rock della Nannini martedì 5, ma a guardar dentro il cartellone della Festa Provinciale dell'Unità le «chicche» non mancano davvero.

Come non accogliere, per esempio, come una bella novità il ritorno sulla scena genovese di Pucci dei Trilli, dopo il «ripescaggio» di Antonio Ricci che, nelle ultime puntate della passata edizione di «Striscia la notizia», lo ha trasformato in «Scioco», giocando un grande tampismo sull'impressionante somiglianza del cantante folk genovese con il capo della terribile setta giapponese che semina il terrore col gas nervino nelle metropolitane del Paese del Sol Levante?

«Troppo forte, solo a Ricci poteva venire in mente di riportare Pucci in televisione in quel modo», commentava sulla piazzetta di Nervi Beppe Grillo, solitamente poco tenero nei confronti della comicità televisiva.

E il buon Pucci ha trasformato così le sue apparizioni televisive in uno spettacolo intitolato, ovviamente, «So scioco, ma miga abelinoux», proprio lo slogan lanciato durante la «levitazione» televisiva, che andrà in scena giovedì prossimo, alle 21, al teatro-tenda della Festa del pds, con ingresso libero.

Altro appuntamento da non perdere è l'omaggio a Jimi Hendrix del chitarrista genovese Bambi Fossati, autentica «bandiera» del rock la Lanterna, punto di riferimento costante di centinaia di musicisti e band, in cartellone sabato 9 settembre, sempre con ingresso gratuito.

Poi la pattuglia di artisti italiani, con Sergio Caputo (mercoledì 6), Samuele Bersani (giovedì 7, ingresso lire 10 mila), Irene Grandi (venerdì 8, ingresso lire 15 mila), Fiorella Mannoia (mercoledì 13, ingresso lire mila).

Agguerritissima la pattuglia rock e della musica giovane. Oltre a Bambi Fossati suoneranno al teatro-tenda della festa i «Modena City Ramblers» (venerdì 15, ingresso lire mila), «Heartquake», «Unleaders», «Simon Dietasches» e «Full Stop» (sabato 16), le «Steel Drama» e i «Rosa Tatuata» (domenica 17) e i «Timoria» (lunedì 18, ingresso lire 10 mila).

Ultimo artista ospite della festa provinciale dell'Unità sarà Zucchero Fornaciari, con il suo tour all'insegna dello «Spirito Divino», giovedì 21 settembre, al palasport, dove il cantante tenne, quattro anni fa, un indimenticabile concerto.

[m. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Finale con l'Ungheria ai campionati europei: Mistrangelo, Angelini e Petronelli la vedono così

L'ultimo assalto dei lancieri di Rudic

Stasera l'Italia della pallanuoto sogna l'oro di Vienna

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Attacco al cuore dell'impero austro-ungarico. I lancieri del generale Rudic espongono insegne e sfidano, nel campo aperto dell'Imperiale Prater, l'armata ussara dell'ex mercenario (Pescara, ricordate?) Horkai.

E non è tutto: sempre sulle distese verdi che furono la Pannonia romana, c'è un altro e forse ancor più formidabile drappello tricolore che vuol strappare all'Ungheria l'oro del bel Danubio blu: le amazzoni e Pierluigi Formiconi.

E' dunque Italia-Ungheria il gran finale di questi campionati europei che la Gran Vienna, asburgica e turistica, sostanzialmente ignora anche a livello mass-media: fugaci passaggi in televisione, minuscole notizie sui pur voluminosi quotidiani. E quasi tutto lo spazio riservato alle piscine, e per la «Divina» Franziska Van Almsick, che vista da vicino non è poi così entusiasmante.

Potenza, comunque, dell'eterno femminino, in una Vienna che ha lungo vissuto di principesse, e che una regina del nuoto ha eletto a simbolo costante degli Europei.

Ma reginette e principi, vivaddio, albergano anche in Casa Italia. Le azzurre, che annovera tra le la rivarolese La-riucci, vanno domani a tentare di strappare alle magiare uno scettro che mai la rappresentativa azzurra ha sfiorato. «E' fantastico esserci», ha sorriso Formiconi l'incontentabile, il quale subito dopo ha preso ad elencare quanto, come e dove, la sua squadra deve ancora migliorare.

Poco più in là il «Settebaby» di Rudic lucida le armi a medita di sfasciare il pronostico. «L'Ungheria non è favorita, è la favoritissima di questi Europei», osserva Alberto Angelini, stella della Rari e dell'Italia. E aggiunge: «Benedek, Varga, Dala sono uomini di valore eccezionale, il primo è a livelli talora fenomenali».

Gli fa eco Paolo Petronelli, al punto fermo Giovane Italia: «La squadra di Horkai viene da tre o quattro anni di lavoro comune, per loi è ora di vincere qualcosa. Però occhio, noi non riteniamo questa finale un traguardo, siamo qui e daremo tutto per vincerla. Anche se il vero appuntamento fallire sarà la Coppa Fina, che tra mese assegnerà anche le qualificazioni olimpiche».

Già: un girone terribile con Stati Uniti, Croazia e Grecia... Ancora Petronelli: «Saranno match durissimi, il vantico di questi Europei è una grossa iniezione di fiducia». E Angelini: «Aver fatto bene a Vienna è uno stimolo in più. Siamo giovani, risentiremo dell'impegno europeo. Anzi, ci caricherà ulteriormente».

Ma torniamo alla finale di oggi, in programma alle 17,30. Mistrangelo la «vedova» fin da prima della semifinale: «Era corretto temere i tedeschi, hanno dimostrato di poter essere pericolosi. Però la finale è quella 'giusta': e davanti ad una grande squadra come quella magiara, i nostri avranno un autentico esame di maturità».

Un test che affascina comunque, ma non spaventa. Ancora il savonese Angelini: «I tedeschi ci hanno fatto soffrire, ma quando arrivi a questi punti, è logico doversi battere al massimo delle energie. Piuttosto, l'Ungheria finora è arrivata all'atto conclusivo quasi in scioltezza, solo in finale con la Croazia ha faticato un pochino di più. Diciamo che al momento siamo più abituati a dover soffrire. Questo non significa certo avere dei vantaggi, specie contro una squadra dalle enormi potenzialità atletiche. Però diciamo che la tensione agonistica a noi mancherà di certo».

Roberto Baglietto

L'azzurro Postiglione esulta dopo un suo gol: con i savonesi Angelini e Petronelli è stato uno dei grandi trascinatori della squadra

SPORT FLASH

MOTO D'ACQUA

Massimiliano Mirci al campionato italiano

Il chiavarese Massimiliano Mirci sarà impegnato domenica 10 settembre a Salerno nella seconda prova del campionato italiano di moto d'acqua. Mirci ha debuttato con un onorevole tredicesimo posto nella prova inaugurale della categoria 750 cc che si è disputata in Romagna, ed in virtù del piazzamento acquisito ha ora la possibilità di migliorarsi e, perchè no, di provare a lottare per il titolo tricolore. Certamente l'impresa non si presenta come una delle più facili, ma il ventiquattrenne chiavarese partirà a giorni per la Campania molto fiducioso. **[g. s.]**

NUOTO

Successi dell'Italia alle Universiadi

Continua il magic moment della pallanuoto azzurra: la squadra che rappresenta l'Italia alle Universiadi in corso di svolgimento a Fukuoka (Giappone) ha terminato in testa alla classifica del girone eliminatorio battendo Cina, Canada e Slovacchia e guadagnandosi l'accesso agli ottavi di finale. Nel team guidato da Roldano Simoni uno dei leader è il manelino del Recco Francesco Riccardella. **[d. s.]**

PALLAMANO

I risultati del torneo «Città di Chiavari»

Serate finali al torneo di Handball Beach «Città di Chiavari» organizzato ai Bagni Giardini dal comitato regionale pallamano. Giovedì assegnati i premi per la categoria Under 14. S.C.S-Sampierdicanne 2-0; Alligatori-La Spezia 0-2; Sampierdicanne-Alligatori 2-1; S.C.S.-La Spezia 2-0. Al primo posto S.C.S. seguito da La Spezia, Sampierdicanne e Alligatori.
I risultati del seniores femminile: Arnaldi Spezia-Time 93 Chiavari 0-2; Pontedecimo-Arnaldi Spezia 2-0; Time 93-Pontedecimo 0-2. Ha vinto il trofeo il Pontedecimo (p. 4) Time (2) e Arnaldi (0). **[d. s.]**

I blucerchiati debuttano a Marassi nel campionato di serie A contro la Roma

La Sampdoria perde anche Chiesa

Al suo posto Claudio Bellucci. Zenga infortunato tra i pali l'esordio un po' emozionato di Angelo Pagotto
Il Genoa a Verona con Skuhravy e Van't Schip in non perfette condizioni fisiche. Per Marassi l'ok da Roma

GENOVA. Grazie alla proroga della deroga concessa dal ministro dell'Interno, per quest'anno si parlerà più di problemi di agibilità per lo stadio «Luigi Ferraris». Una sola firma del sindaco Adriano Sansa, solleva ogni responsabilità, varrà per tutto il campionato. L'estate prossima, poi, cominceranno i i intorno allo stadio, dopo che il Comune rispettato tutte le scadenze burocratiche. Una brutta sorpresa però aspet Genoa e Samp: poichè la riduzione degli spazi esterni implica una riduzione anche di quelli interni, la capienza di Marassi subirà una decurtazione di altri 2500 posti, 500 in tribuna superiore e 2000 nei distinti.

Sampdoria. La Sampdoria contro la Roma dovrà fare a meno anche di Enrico Chiesa. L'attaccante è riuscito a smaltire l'affaticamento muscolare che per tutta la settimana gli ha impedito di allenarsi con i compagni. Lo sostituirà Claudio Bellucci, ragazzo di talento sul quale ormai la «quadra blucerchiata può fare completo affida-

Il furetto Nappi dovrà insidiare la porta del Verona a fianco di Tomas Skuhravy

mento. La risonanza magnetica effettuata venerdì sera all'ospedale San Martino ha emesso il suo drammatico verdetto: lesione al legamento crociato sinistro e questo significa che Walter Zenga dovrà restare lontano dai campi di gioco per un periodo che va da quattro a sei mesi. Ieri mattina il portiere alla Sciorba: dispiace non essere in tribuna a Marassi per l'esordio - ha detto - ma devo rimanere con il tutore e in completo riposo. Sono depresso, ma vedo ancora un futuro abbastanza positivo. Affronterò questa situazione serenamente, pronto a fare tutto il possibile per riprendere il mio posto. Adesso, con la società valuteremo quando e dove mi farò operare». Per il suo sostituto Angelo Pagotto questi momenti da ricordare: «Avrò tutto il tempo per emozionarmi - ha spiegato il giovane numero - spero nell'aiuto del pubblico perché all'inizio sarà drammatico. Il calcio è così: spesso si deve alle sfortune dell'altro. Spero di essere degno sostituto di Walter. Cosa mi ha detto lui? "Vai dentro e spacca tutto"».

Genoa. Sono i due stranieri a in leggera apprensione Gigi Radice: Tomas Skuhravy ancora ieri mattina durante la rifinitura ha svolto un programma differenziato. Il mal di schiena, infatti, continua a disturbarlo e c'è il rischio che questo pomeriggio al «Bentegodi» il boemo sia costretto a chiedere il cambio nel secondo tempo. Van't Schip invece è alle prese con una forma allergica dovuta ad un antibiotico to nei giorni scorsi per curare un mal di gola. L'olandese ha perso tre chili ed ha anche difficoltà a deglutire. Entrambi, comunque, tranne improvvisi peggioramenti, saranno regolarmente in campo contro il Verona. Gli scaligeri sono allenati da Perotti, tecnico che nel re passato sulla panchina rossoblù due stagioni intense e significative. Perotti ha lasciato un buon ricordo nell'ambiente rossoblù in particolare Davide Nicola ritroverà il tecnico che lo ha lanciato: «E' probabilmente se avessi avuto la possibilità di ritornare a Genova lo avrei seguito a Verona - ha detto il terzino - lui è un grande tecnico: adotta schemi semplicissimi ma di facile apprendimento e le sue squadre giocano sempre buon calcio. Meriterebbe la serie A». Nicola è una delle piacevoli sorprese di questo nuovo Genoa. Nonostante il servizio militare gli abbia impedito fino oggi di allenarsi regolarità con i compagni, tuttavia è riuscito a conquistare la fiducia di Radice: «Però posso ancora fare di più - ha detto il giocatore - mi manca po' di brillantez-

Damiano Basso

Oggi il derby genovese, in campo anche Riviera e Sammargheritese

La Sestrese è senza alternative

Coppa: battere il Pontedecimo per qualificarsi

Ultimo turno del triangolare di Coppa Italia riservato alle formazioni del Nazionale Dilettanti, con alle 15,30 di fronte a Borzoli la Sestrese (punti 1) Pontedecimo (3). Riposa il Savona (1), già eliminato, ed i gra ospiti partono con due risultati favorevoli tre. Mino Armienti dice di puntare relativamente sulla Coppa, ma sarà vero? Invece il tecnico verdestellato Sergio Ghilino vorrebbe iniziare la stagione con il piede giusto, ovvero il successo nel derby e la qualificazione.

Nessuna sorpresa nelle formazioni, che si annunciano al completo, la Sestrese che nelle ultime ore potrebbe ufficializzare l'acquisto del centrocampista G Pastine, ex Samm in predicato di passare all'Imperia.

La giornata è però caratterizzata dai primi impegni ufficiali per alcune squadre di Eccellenza e Promozione, con sempre la Coppa Italia. Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 17, unico derby del Levante quello in programma al «Gaiotti» di Rapallo fra Riviera Fazzini e Sammargheritese. Matricola ambiziosa prima, squadra alla ricerca della miglior condizione di forma la seconda del neotecnico Sergio Pinceti.

In questo girone turno riposo per il Bolardo. In trasferta l'Entella come la Lavagnese, il Rapallo (sempre rimanendo alle società di Eccellenza) in altro gruppo riposa: i chiavaresi in campo a Brugnato contro i locali (stop per il Bogliasco), i bianconeri a Sesta Godano contro il Sesta (Sestri Levante osservatore interessato). Quattro le partite in programma nel genovese: Borgoratti-Cairese a Bavari Pian di Ferretto (riposa Bolzanetese), Sant'Olcese-Busalla a Sant'Olcese (riposa Rivarolese), Olimpic Campoligure-Pegliese a Campoligure (riposa Molassana) e Nuova Audace Campomorone-Sampierdarenese a Pontedecimo (riposa N.S. Fruttuoso).

Altre due partite nello spezzino, oltre a quelle di Brugnato e Sesta, esattamente Ortonovo-Ceparana a Marinella (ri Fezzanese) e Folbos-S. Stefano Magra a Follo (riposa Migliarinese). Infine, per completare la serie dei tredici triangolari, tre incontri a ponente: Carlin's-Ventimiglia al Comunale di Sanremo (riposa Argentina), Pietra Ligure-Sanremese a Loano (riposa Ospedaletti) e Vado-Albenga al Chittolino (riposa Mediterranée). Con Villaggio, Coalma e Cisano San Giorgio che hanno rinunciato a disputare la Coppa Italia, nel prossimo weekend si effetturanno i match di andata dei tre scontri diretti Gressorutese-Rapallo, Ligorna-Albaro e Imperia-Pinole. **[g. s.]**

LA GRANDE FIERA D'ESTATE
CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI
PRESENTA:
QUESTA SERA
alle
tuttobenigni
'95
PRODOTTO DA VINCENZO RATTI

Direzione artistica e coordinamento spettacoli:
DANIELA MILARDI e PINO MARCEDDU - Tel. 0336/73.21.70
Organizzazione: MILANO PUBBLICITA' - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18 - 69.71.67

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

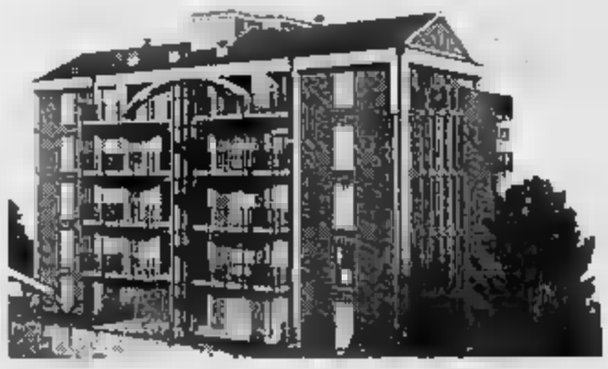
L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

La Novità dell'Estate è a Casa

Residenza "Ellade"

Via Valdellatorre, 115 - Torino

Un'elegante residenza nella zona Nord di Torino, che si distingue per la posizione discreta, l'ampio giardino condominiale, l'uso di materiali di qualità, le finiture accurate e di pregio.



Appartamenti composti da: soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, 1-2 bagni, box auto. Eventuale giardino privato.

Residenza "Res Nova"

Via Sant'Antonino, 17 - Torino

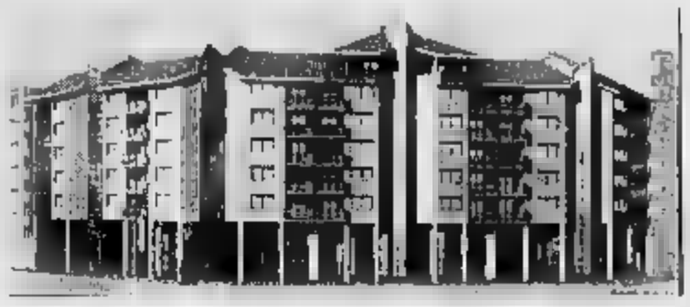
Il recupero funzionale di una residenza degli anni '20 per la Torino del 2000.
La ristrutturazione, con il rifacimento di tutti gli impianti e di tutte le infrastrutture, rende l'edificio pari al nuovo, consentendo inoltre di personalizzare la propria abitazione.

Appartamenti composti da: cucina, 1-2 camere, servizi.

Residenza "I Riflessi"

Santa Rita - Torino

Una residenza per chi vive dinamicamente in stretto contatto con la Città, senza dover rinunciare ai comfort e all'eleganza di un'abitazione prestigiosa.



"I Riflessi", una residenza per gente dinamica, che vive in relazione con il nostro tempo.

Appartamenti composti da: soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, 1-2 bagni, box auto.

Giaveno

Via Beale

Immerse nel verde della campagna che cinge Giaveno, le villette a schiera, ottimamente rifinite, con giardino privato e ampi spazi all'aperto, rappresentano la soluzione ideale per chi ama un costante contatto con la natura.
Dotate di riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, le villette sono costruite con un'attenzione particolare al risparmio energetico e all'isolamento acustico.

Mutuo agevolato della Regione Piemonte con tassi a partire dal 4% e prezzo bloccato sino alla consegna.

Buone Vacanze

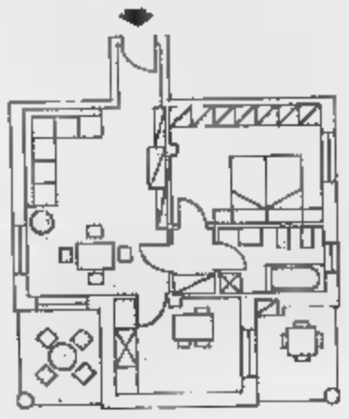
Ma se volete concedervi un altro piacere, cercate di incontrarci, abbiamo molte cose in più per la vostra nuova casa.

Appartamenti e Ville in
Collina:
Pecetto, Pino, Reaglie,
Colle Fiorito, Moncalieri,
Colline Novaresi, Oleggio,
Cameri, Galliate,
Lesa, Meina, Savigliano

Palazzo "Lej"

Via Lej - Trofarello

Ultimi appartamenti in splendida palazzina situata in una zona tranquilla vicino al centro cittadino.
Costruiti in modo tradizionale, gli appartamenti dispongono di isolamento acustico e termico, riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, ampi balconi.



Appartamenti composti da: ampio soggiorno, 1-2 camere, cucina, servizi, box.

Vi aspettiamo a settembre!!!

(011)397.17.67

GSI
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Commerciale "La [illegible]"
Strada Torino 3-4/36 - 10092 B[illegible]
Tel. 011/397.17.67

Mare negli occhi.

Spazio espositivo aperto tutti i giorni durante il mese di agosto, sabato e domenica compresi. Venite a trovarci in Via Privata Serenella a Sanremo, potrete visitare l'appartamento tipo.

Sanremo nel cuore.

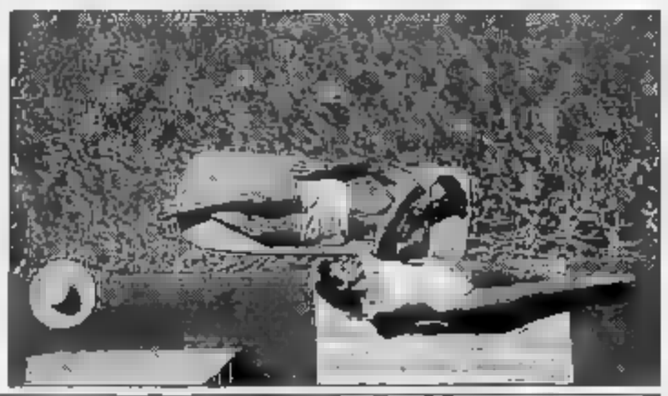
Ai tropici in due ore?

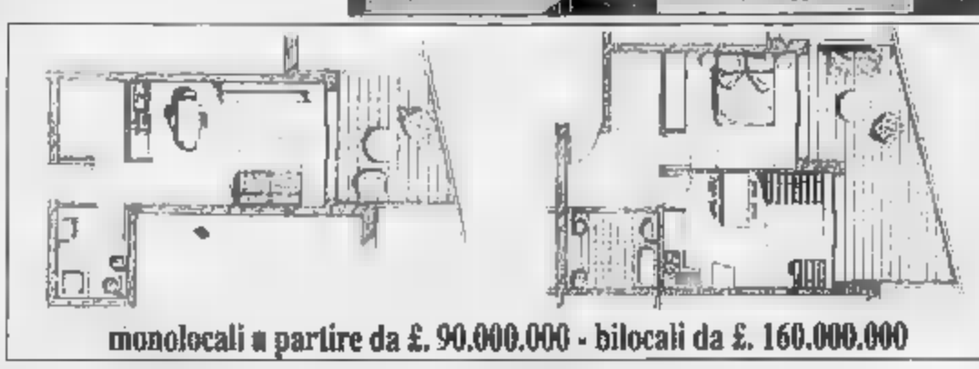
I viaggiatori del Grand Tour ottocenteschi mancavano di includere in periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Belle Epoque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra le più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata il Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.





monolocali a partire da £. 90.000.000 - bilocali da £. 160.000.000

Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante e esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...
Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.

Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio."Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, a pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aeroporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo tutta la vita?

SANREMO MUSICA CLASSIC

Sponsor ufficiale

SAGOR

SANREMO MUSICA CLASSIC

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

22 Ottobre 1995 Domenica Ore 16,30
TEATRO REGIO DI TORINO Piccolo Regio
"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FO DI SANREMO"
Soprano: J.Glennon - Tenore: G.Gurtari - Pianoforte: C. Viale

Dal 22 al 26 Gennaio 1996
TEATRO ARISTON - CENTRALE DI SANREMO
3° FESTIVAL DELLA LIRICA DI SAN D:
"PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
per cantanti lirici di tutto il mondo

Dal 22 al 26 Gennaio 1996
MOSTRA ENRICO CARUSO ED IL SUO T

Produzione SANREMO MUSIC CLASSIC Tel. e Fax 0184/5315 90
Presidente: Prof. Dr. Francesca M. Perlico - sede Sanremo via Curli, 11

SAGOR

Torino - 10043 Orbassano - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

UFFICIO SUL POSTO:
Via Privata Serenella - Sanremo - Tel. (0184) 66.03.12

Dalle organizzazioni agricole i primi bilanci dei nubifragi

Maltempo, miliardi di danni

«Ora intervenga il governo»

ROMA. L'ultimo dato parla di ottantasette miliardi di danni solo per le colture della Basilicata, a cui si devono anche aggiungere le distruzioni alle infrastrutture rurali. Non è dunque azzardato parlare di centinaia di miliardi di perdite registrate nelle regioni italiane più colpite dai nubifragi e dalle grandinate di agosto. Le organizzazioni agricole hanno tracciato una prima mappa dei disastri.

Per Confagricoltura e Copagri (la Confederazione produttori agricoli) sono soprattutto Piemonte, Emilia, Friuli, Marche, Lazio, Molise, Basilicata e Puglia le aree più colpite. «Il maltempo - spiegano alla Confagricoltura - questa volta ha distrutto principalmente coltivazioni di pregio, vigneti, frutteti ed ortaggi in pieno campo. A questo punto è necessario prevedere con la legge finanziaria per il 1996 le opportune dotazioni a favore del fondo di solidarietà nazionale». E l'organizzazione chiede che le «Regioni siano pronte nella ricostruzione dei danni e a provvedere ad una rigorosa delimitazione dei territori colpiti onde evitare abusi». Anche Copagri invoca «interventi straordinari e soprattutto urgenti» da parte del governo e chiede che «per le aree più colpite venga riconosciuto lo stato di calamità naturale».

Dalle prime stime arrivate nella sede centrale della Confagricoltura le coltivazioni pugliesi risultano quelle maggiormente danneggiate. Secondo le stime dell'organizzazione in provincia di Bari si è registrata una perdita di circa il 60 per cento della produzione di uva da tavola su un totale di circa 3 milioni di quintali mediamente realizzati. In provincia di Foggia si segnalano pesanti perdite di raccolto per le coltivazioni di pomodoro (meno 30 per cento nelle zone di Lucera e Manfredonia) e di uva e di olive (soprattutto nel circondario di Cerignola). Dalla provincia di Lecce si lamentano perdite del trenta per cento per le olive e del 35 per cento per i pomodori. Danni gravissimi anche a Taranto dove si parla di una mancata produzione del 60 per cento per uva da tavola, uva da vino e pomodori.

Con quelle pugliesi, almeno altre undici province sono state colpite dalle tempeste di pioggia e grandine. Il record spetta a Ravenna su cui si sono abbattute 17 grandinate che hanno danneggiato in particolare le cultivar medio tardive di pesche e nettarine, le pere e le mele. Dal Veneto si segnalano perdite soprattutto per quanto riguarda mais, soia, tabacco e barbabietola e colture arboree senza dimenticare le coltivazioni viticole dei Colli Euganei. In Piemonte, particolarmente colpita la provincia di Asti con danni che oscillano dal cinque all'ottanta per cento. Si segnalano danni alla viticoltura per il dieci per cento della produzione lorda vendibile complessiva (anche in alcune zone danno supera il cinquanta per cento della produzione); per pomacee e drupacee il danno cresce al quaranta per cento anche per la dequalificazione generale del prodotto.

Maurizio Tropeano

IL MINISTRO LUCHETTI

Vino, sì all'arricchimento

Il ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti, in considerazione delle condizioni climatiche verificatesi per la vendemmia 1995 in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Veneto e nella provincia autonoma di Trento ha emanato due decreti che autorizzano, il primo, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia, limitatamente alle uve raccolte nelle regioni succitate; il secondo, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale per i prodotti delle varietà di viti a maturazione precoce limitatamente al Lazio e alla Puglia. Le operazioni di arricchimento dovranno essere effettuate secondo la normativa comunitaria e nel limite massimo di 2 gradi ad eccezione dei vini Doc Colli Orientali del Friuli e Carso per i quali il limite è fissato a 1.5 gradi.

Il ministro delle Risorse Agricole Walter Luchetti

AGRIFLASH

Miele, un fatturato di 45 miliardi di lire

SIENA. I 75 mila apicoltori italiani producono un fatturato di miliardi ma le importazioni raggiungono i 114 mila quintali che produzione saldo negativo nella bilancia commerciale di circa 25 miliardi. In Italia, comunque consuma poco miele: 450 grammi a testa contro una media europea di 570 grammi. Di tutto questo si parlerà a Montalcino dal 1° al 3 settembre alla settimana del Miele, rassegna nazionale organizzata da Mostre e dall'Associazione Apicoltori di Siena, Grosseto e Arezzo. Il tipologie di miele prodotte nella nostra penisola sono più di 30. Le regioni più produttive sono Sicilia, Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia.

Calabria, su agrumeti un parassita-killer

A rischio gli agrumeti di Calabria per un nuovo parassita-killer importato presumibilmente dalla Spagna. I tecnici dell'Unione Nazionale Produttori Ortofrutticoli e Agrumari hanno rilevato la presenza di un nuovo parassita, la «Phyllocnistis Citrella», su tutte le zone agrumicole calabresi. Tale insetto - informa una nota - attacca le foglie della nuova vegetazione provocandone la caduta e minando la funzionalità della pianta con conseguenti effetti sulla produzione. La crisi del comparto agrumicolo calabrese, che lo scorso anno ha avuto una produzione lorda vendibile di circa 420 miliardi, secondo i tecnici rischia di acuirsi, ma si stanno comunque elaborando tecniche di difesa per contenere i danni.

IL CASO

IL LIBRO DELLE POLEMICHE

La classifica di un'esperta tedesca che ha degustato 115 prodotti. Battute Spagna e Grecia

Olio d'oliva, medaglia d'oro all'Italia

Ha cinque extravergini tra i primi dieci nel mondo

MICHELANGELA, rotondella, anche taggiasca, ghiacciola, oppure mosciola, frantoio, leccino, moraiolo, coreggiolo....

Ci sono oli dal gusto fruttato leggero, o dal fruttato intenso, oli dal prevalente sapore mandorlato, quelli dolci, magari quelli con una leggera punta amaro, quelli piccanti. E poi c'è il colore, dal verde intenso di quello che più ricorda le olive dalle quali è estratto, a quello giallo color oro, a quello con riflessi verdi, oppure gialli... Quanto diversi per gusto, profumo, limpidezza, colore, gli oli extra vergine, simbolo della gastronomia leggera, delicata, saporita, mediterranea, firmati dal marchio della cara vecchia Europa.

E ben conosce gli extra vergine italiani, quelli spagnoli, quelli greci, Rotraud Degner, una dolce signora robustella, dal viso pacioso, dai capelli candidi che testimoniano gli anni (non pochi) che non dimostra certo. Fa la giornalista da trent'anni, dopo essere stata donna di P.R. per la Rai. Vive a Monaco ed i suoi giudizi sulla cultura, i suoi racconti di viaggio, i suoi suggerimenti di cucina, escono sulle più prestigiose riviste tedesche: Vogue, Stern, Vif, Feinschmecker.. Ha scritto venti libri, su pasta italiana, pesci del Mediterraneo, cucina francese... ma l'ultimo è destinato particolarmente a far rumore. L'altro giorno, infatti, a Monaco di Baviera, la casa editrice Heyne ha presentato il suo Olivenol, giro di mezzo mondo alla ricerca dell'extra vergine di qualità. In 231 pagine, tutto il ghiotto prodotto dell'agricoltura latina è stato sceverato: mitologia, storia, tecnica di raccolta, frangitura, degustazione.... Ma è stato l'inizio, la pagina 10, quello che ha messo a rumore tecnici e golosi: tra i 115 oli extra vergine d'oliva degustati in ogni dove, Rotraud Degner ha fatto la classifica, ha messo in vetrina i primi dieci del mondo cui ha assegnato un simbolo curioso ed immediato: un'oliva con due foglie in color oro. Il simbolo ricercato e raro è andato, su dieci extra vergine, a ben cinque prodotti di casa nostra, contro i due spagnoli, ed uno solo a testa a Francia, Grecia e Portogallo.

I primi dieci oli del mondo sono: per l'Italia l'extra vergine Formentini (di San Floriano del Collio, in provincia di Gorizia), G. Crespi & Figli (di Coriano, in provincia di Imperia), Fontodi (Panzano di Greve in Chianti, Firenze), Alta Sabina Cooperativa Agricola (di Poggio Mirteto, Rieti) e infine, Le Peracciole (di Sant'Agata sui due Golfi, frazione di Massalubrense, in provincia di Napoli).

Per la Spagna Columela (di Cordoba) e Siurana Unió (di Lérida). Per la Francia Christian Rossi (di Vallée des Baux). Il premiato della Grecia è Theofilos (di Lesbo), per il Portogallo il Quinta da Romaneira (di Trasos-Montes).

La selezione è stata ampia, visto che la giornalista tedesca propone nel suo libro 65 oli italiani, 11 spagnoli, 8 francesi, 8 greci ed altrettanti portoghesi. I 115 prodotti corredati da una trentina di ricette. Anche qui l'Italia fa la parte del leone, con 10 piatti di casa nostra contro i 4 di Francia ed i 3 spagnoli.

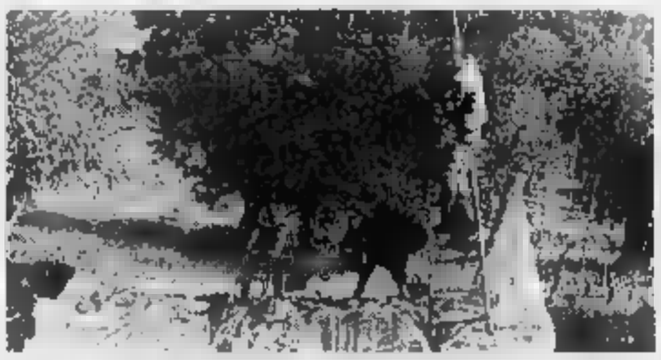
Particolarmente curioso il grande riconoscimento andato, per la prima volta, a premiare un olio del Sud, della Penisola Sorrentina: Le Peracciole, infatti, non sono altro che la microscopica azienda agricola di uno dei ristoranti migliori d'Italia, il Don Alfonso di Sant'Agata sui Due Golfi, frazione di Massalubrense, in provincia di Napoli. Livia ed Alfonso Iaccarino avevano cominciato 10 anni fa a Torca di Positano producendo 12 litri di olio; in pochi anni erano arrivati a 500 bottiglie di mezzo litro. Otto anni fa avevano avuto in regalo dai genitori di lei tre ettari nel più bel posto del mondo: Punta Campanella. Dal loro indimenticabile ristorante occorrono dieci minuti: si va a Termini (sono un pugno di chilometri), si piega decisi a sinistra lungo una strada in discesa che diventa sempre più stretta e si entra in quella Punta Campanella che finisce con il tempio di Venere e il secolare faro delle Repubbliche Marinare.

A un chilometro dall'estremità, sulla destra, tre ettari di terreno, appunto Le Peracciole, la tenuta agricola che dà il 70 per cento della verdura e della frutta di cui abbisogna il Don Alfonso. Davanti alle Peracciole, un miglio di mare e, a spuntare tra aranci e limoni, olivi e calle, asfodeli e lentischi, Capri ed i Faraglioni tanto vicini ma, anche, tanto lontani.

Angolo di paradiso rivolto a Sud-Ovest: sotto «a provola», sotto il pergolato di cannicci che protegge dal vento, i limoni fioriscono e danno frutti più volte l'anno. Da questo angolo di Campania, brucate a mano, ogni pianta scelta una ad una, nascono 3000-3200 bottiglie di olio che oggi, per la stampa tedesca, valgono un viaggio anche di migliaia di chilometri per arrivare in provincia di Napoli.

Quanto sono lontani i tempi in cui Der Spiegel illustrava l'Italia con una pistola su un piatto di spaghetti.

Edoardo Raspelli



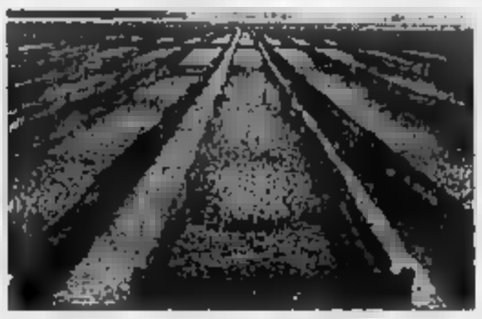
Dagli ulivi italiani il miglior olio del mondo

Cresce la produzione degli allevamenti. Nel 1994 il giro di affari ha raggiunto 132 miliardi

Lumache, l'«effetto» lira non frena l'import

Il franco forte fa lievitare il prezzo del dieci-dodici per cento

ROMA. La furree leggi dell'economia non risparmiano le lumache, la crescita del franco francese, infatti, ha fatto salire le quotazioni di questa delizia dei buongustai. Le ultime rilevazioni vengono dal mercato di Rungis-Parigi, la «Wall Street delle lumache», a cui in pratica è legato il listino peso del prodotto: per l'Italia si è registrato un aumento tra il 10 e il 12 per cento rispetto al 1994. Le cifre si riferiscono in particolare ai mesi primaverili, prima del recupero della lira, ma le posizioni non sono mutate di molto. Franco «pesante» per le lumache, dunque, ma non solo. Altro fattore dell'aumento sono le importazioni, che hanno avuto difficoltà di trasporto dai Paesi dell'Est e dalla Turchia per il conflitto nella ex Jugoslavia. Inoltre, sempre nell'Est europeo, la raccolta, colpita dal prolungarsi dei rigori meteorologici fino a maggio e quindi dal troppo brusco sopraggiungere del caldo, non è stata buona.



Un allevamento di lumache. E in l'importazione dai Paesi dell'Est Europeo e dalla Turchia

Questa avrebbe potuto essere una buona occasione per gli allevatori italiani di ritagliare nuove fette di mercato, ma i nostri allevatori tendono generalmente a privilegiare il rapporto diretto con l'acquirente o col dettagliante saltando così il passaggio all'ingrosso che resta condizionato dalle sole importazioni.

Il recente aumento dei prezzi si inquadra in una tendenza già evidente fin dal '94: lo scorso anno, infatti, il mercato delle lumache ha raggiunto in Italia un giro d'affari di 132 miliardi di lire, con un incremento del 9,5 per cento su base annua, a fronte di vendite totali (tra vivo e conservato) per 85 mila tonnellate, in aumento del 10 per cento.

Complessivamente è diminuita la quota della raccolta naturale, scesa nel '94 dell'8 per cento a 500 tonnellate, mentre la produzione in allevamento è cresciuta del 5,5 per cento a 2700 tonnellate e l'importazione è aumentata del 3,8 per cento a 5300 tonnellate.

Fra i cinque tipi, nazionali o d'importazione, di lumache disponibili vive sui mercati italiani quella che ha spuntato i prezzi medi migliori all'ingrosso, in aprile e giugno di quest'anno, è stata l'«helix pomatia» nazionale pagata al chilo (fra le 9 e le 13 mila lire. Vera «outsider» però è stata l'«helix aperta», tipica del Sud, che ha raggiunto il prezzo record di mila lire, giustificato dalle difficoltà di raccolta.

Infine una curiosità: anche il mercato dei gusci, fondamentale per il consumo delle lumache conservate, ha fatto registrare un aumento dell'import, salito a 25 milioni di pezzi tra il giugno '94 e lo stesso mese di quest'anno, pari al 4 per cento nei corrispondenti dodici mesi precedenti. (v. cor.)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

MENTONE - ST. TROPEZ
monolocali/trilocali prezzi a partire da L. 90 milioni. Italimmobili 011 771.1588 - 0336.200.438.

NIZZA fronte mare 20 mt spiaggia nuovo monolocale splendida grande terrazza vista mare tel 011 817.7687

VILLEFRANCHE 200 mt mare bellissima palazzina splendidi nuovi bilocali con terrazza vista mare tel 011 817.7[illegible]

[illegible] Costa Azzurra in parco residenziale alloggi di varie metrature bilocali a partire da L. 130 milioni. Immobilia numero verde 1678 74 422

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI (Torino 20 km) 1.000 mq totale zona Trofarello Stazione 1.000/1.500/2.000 mq adatti attività commerciali o artigianali vendo. Tel 0175 249 220

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible]ENTE vendiamo ogni tipo di immobile Torino. Centinaia di richieste nella nostra banca dati Gerar 40 581

TORINO PROVINCIA

CASAPIEMONTE tel. 967.7717 cerca villa mq L. 500 milioni Diverso Alpi grana Garantiamo professionalità.

ACQUISTASI Torino vicinanze (max 10 km) casa padronale da ristrutturare (almeno 350 mq) con cinque locali (almeno 30000 mq) possibilmente nella collinare/alpina e servizi. S.I.V.I. 0330.404.715

CASAPIEMONTE 319.1000 cerca villa max 20 km S. Mauro Gassino pro tranquillità

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI in Torino alloggi vuoti o arredati signorile via mq 35 a mq 300 Tel 592 901

AFFITTASI signorile soggiorno camera tinello cucinino ripostiglio stabile signorile zona S. Maria della Scala Tel 500.179

BIMAR affitta posti contatti varie metrature stabile signorile contratti di legge valori da arredi Tel 011 43 591

BIMAR colonne vita con giardino salone 3 camere cucina servizi lavanderia box signorile L. 2 milioni Tel. 011 43 591

CERVINO 011 751.944 affitta corso Monte Cuneo signorile 3 camere cucina doppi servizi piano alto L. 1 milione mensile.

CORSO Galileo Ferraris ingresso salone 3 camere cucina arredata doppi servizi lavanderia. Studio Casa 884.063

IMA AMMINISTRAZIONE immobili affitta liberi appartamenti varie metrature stabile ristrutturato Tel 548.775.

LIGURIA

BORGHETTO settembre affitto bilocali giardino L. 350.000, mese L. 500.000 Agenzia Edilriviera 0182 970 386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Affittiamo centrali locali commerciali 200/300 mq ideale come studio o negozio di prestigio. Tel 011 43.591.

IMA AMMINISTRAZIONE immobile affitta liberi uffici varie metrature propri laboratori Tel 548.775

AFFITTI ROMANI

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.814 cerca villa villetta o parti in dimore alloggi vuoti o arredati tenuta vostra spesa. Riservatezza.

DIPLOMENTI americano cerca alloggio o villa nel verde della precollina. Diglaweb 0336 210 105 601

PIEMONTE

PIEMONTE Regione Piemonte ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio tenuta vostra spesa client[illegible] Tel 447 4586

RICERCHIAMO in affitti urgentemente per ambasciata importante villa appartamenti vuoti arredati negozi uffici capannoni Torino Ispettorato agricolo Berner 43.591

AUTOVEICOLI

[illegible] autodromo [illegible] furgoni camioncini trigo e ribaltabili ipsecar sito da Torino RF Bianasco Tel. 967 1781

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 817 7742, zona Molo

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione pagamento contanti Corso Tortona 9 tel 011 817 1643 - 889 804

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Roma 0182 642 468 50 mt mare menu scelta Prezzi speciali Pasqua 100 autoparcheggio riservato

ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640 734 fronte mare scelta menu buffet colazione giardino hotel vasca servizi biliardo sconto bambini fino 12 anni

ALBERGO Club Continental rinnovatissimo **** libera conduzione tennis mare, camere climatizzate Telepiù, bagni, piscina spiaggia privata, ristorante bambini menu libero, hotel adiacente passeggiata garage Telefonare allo 0541 [illegible] 300 settembre offertissimi bambini

CATTOLICA Hotel Grand Pascia *** tel 0541 963.410, 50 metri dalla piscina [illegible] parcheggio camere sono di balcone Tv scelta menu specialità marinara dal 20 agosto L. 80 mila, 35 mila, settembre L. 75 mila compresivo

CATTOLICA Hotel Grand Pascia *** tel 0541 958.080, direttamente sulla spiaggia, [illegible] ristorante tennis, parcheggio, [illegible] camere servizi balcone Tv, scelta menu, specialità marinara, dal 20 agosto L. 80 mila,35 mila, settembre L. 75 mila compresivo

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 camere con balcone vista mare, giardino con piscina parking privato. Disponibilità dal 26/08

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 495.485 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking soleggio colazione buffet scelta menu speciale dal 20/08

DIANO [illegible] Hotel Roma [illegible] 495.474 passeggiata mare [illegible] servizi, scelta menu Prezzi speciali

DIANO MARINA Hotel Silvana *** a 70 mt spiaggia privata piscina, camere con telefoni, ottima cucina Sconti bambini Tel 0183 600.014

FINALE LIGURE Alberghi Tel [illegible] mt dal mare con giardino Settembre L. 40 mila/45 mila Tel 019 681 660

FINALE LIGURE pensione Dianin [illegible] camere con servizi ottima cucina L. 46 mila pensione completa Tel 019 600 741

FINALE Pensione Gardenia 019 692.880 [illegible] servizi telefono parcheggio scelta menu settembre L. 49 mila.

LAIGUEGLIA Sv Panorama cam pensione familiare cucina a scelta L. 40/50 mila bambini 0/3 gratis. Tel 0182 690 009

LIDO DI SAVIO (ligna Old River Telefona te allo 0544 949 105 camere servizi, balcone vista mare, [illegible] Fino agosto L. 55 mila, settembre L. 42 mila Sconti bambini.

LOANO Albergo Riviamare accogliente pensione familiare fronte mare telefono Tv servizi in camera. Settembre pensione completa L. 60 mila. Tel 019 668 265

PESARO (Baia Flaminia) Hotel Fiamma **** Tel 0721 400.300 - fax 400.757, Sul mare, climatizzato, piscina, campo Tv, frigo, telefono, wifi, ristorante panoramico, specialità marinara, ricco buffet, antipasti, gala danzanti, animazione. Possibile personalizzare interpellateci

RESIDENCE per amanti propone soggiorni di lunga e [illegible] permanente garantita ogni tipo [illegible] per non automuniti Tel.0341 908 162

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [illegible] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, [illegible] Telefono [illegible] 561.1055 Aperto agosto

ATENEIE cerco bella presenza artigiano serio cerca compagna per duratura amicizia scopo matrimonio. Scrivere Pubblicemassa 5040 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista ma argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ma argenteria mobilio pratiche alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650 2212.

LA STAMPA

Finalmente in edicola
i primi 7 fascicoli e
le prime 7 videocassette
delle più belle montagne d'Europa
con guida d'eccezione.
Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA 18 Luglio
2 MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio
3 MONVISO IL PILASTRO DEL CIELO 1° Agosto
4 [illegible] LA SFIDA DELLA VERTIGINE 8 Agosto
5 [illegible] LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' 15 Agosto
6 CIVETTA LA LEGGENDA DEL 6° GRADO 22 Agosto
7 ADAMELLO MONTAGNE DI PACE MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto

IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

Ad Antibes Les Pins, con una straordinaria formula d'acquisto che abbina vacanza e investimento, un bilocale completamente arredato e corredato in un residence con parco e piscina a due passi dal mare con lo sconto del 30%, con possibilità di mutuo fino al 60%. Un'occasione da non perdere!

Frizziero & Barbieri

UN GRANDE AFFARE IN COSTA AZZURRA

Una decina d'anni fa in Francia cominciarono a proporre una nuova formula per acquistare una casa per le vacanze. I termini erano del tutto nuovi e vantaggiosi. A dieci anni di distanza la formula, perfezionata nei detta-

gli, mantiene tutti i suoi vantaggi: chi acquista accetta di utilizzare l'appartamento per sei settimane all'anno (due in alta stagione, due in media e due in bassa) per dieci anni, lasciando le rimanenti settimane a disposizione di una società di gestione che provvederà ad affittarlo. Durante tutto questo periodo non dovrà pagare una lira per le spese condominiali. Il vantaggio grosso è di natura economica: **all'atto dell'acquisto c'è uno sconto immediato del 30%**, che possiamo anche considerare come affitto anticipato in un'unica soluzione. Ma non è tutto! Il proprietario può decidere di trascorrere le sue settimane anche in altri residence della stessa società di gestione, in un'altra località delle Alpi o in Costa Azzurra. C'è poi l'ulteriore possibilità di utilizzare lo scambio proposto da Interval International, una delle più importanti società del mondo di scambio vacanze che propone, in un corposo catalogo illustrato, un migliaio di villaggi in tutto il mondo. In questo caso basta depositare con un certo anticipo le proprie (una o più) settimane e scegliere la destinazione preferita come prioritaria e aggiungerne una seconda nel caso che nella prima non ci sia disponibilità. E se ancora questo non fosse sufficiente rimane ancora la possibilità di affittare alcune settimane, ricavandone un discreto profitto che potrebbe essere destinato a coprire una parte delle rate del mutuo. Al termine dei dieci anni

Esempio che evidenzia le differenze tra l'acquisto in proprietà classica e in Proprieté Allegée di un bilocale di pari valore

Esempio con valore compensivo di TVA pari a 142.000.000	Lo stesso appartamento in Proprietè Allegée costa 100.000.000
Tipo di formula: PROPRIETÀ CLASSICA	Tipo di formula: PROPRIETE ALLEGEE
Arredamento: BAGNO e CUCINA	Arredamento: COMPLETO CON CORREDI
Tipo di spese:	Tipo di spese:
SPESE CONDOMINIALI SI	SPESE CONDOMINIALI NO
TASSA FONCIERE SI	TASSA FONCIERE SI
TASSA PROFESSIONALE NO	TASSA PROFESSIONALE SI
TASSA ABITAZIONE SI	TASSA ABITAZIONE NO
SPESE NOTARILI 3% circa	SPESE NOTARILI 3% circa
Utilizzo durante i primi dieci anni: TOTALE	Utilizzo durante i primi dieci anni: 6 SETTIMANE ALL'ANNO
Utilizzo dopo i primi dieci anni: TOTALE	Utilizzo dopo i primi dieci anni: TOTALE
Scambio: POSSIBILITÀ DI SCAMBIO NO	Scambio: POSSIBILITÀ DI SCAMBIO SI
Possesso: DALLA FIRMA DELL'ATTO	Possesso: DALLA FIRMA DELL'ATTO
Mutuo: POSSIBILITÀ DI MUTUO e	Mutuo: POSSIBILITÀ DI MUTUO SI
Rivalutazione dopo 10 anni: RIVALUTAZIONE A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO	Rivalutazione dopo 10 anni: CIRCA IL 42%+ULTERIORE RIVALUTAZIONE A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO
(esempio valore dopo 10 anni=214.000.000) con rivalutazione pari al 50%	(esempio valore dopo 10 anni=214.000.000) con rivalutazione pari al 114%

il proprietario, **proprietario atto notarile** sin dal primo giorno, può decidere tranquillamente sull'utilizzo dell'appartamento. Insomma, **se si pensa che appartamento da 142 milioni viene a costarne 100**, che è completamente arredato e corredato, che per dieci anni non ci sono spese condominiali, che il tasso del mutuo è poco sopra il 9% e che in ogni caso sono assicurate ben sei settimane all'anno di vacanza, al mare o in montagna, si tratta di un'occasione da non perdere! Si tratta dunque di una straordinaria opportunità per investire una somma limitata (che solitamente non trova sbocco nel settore immobiliare) con obiettivi a lungo termine.

Per saperne di più

inviate il coupon qui a sinistra riportato al nostro indirizzo di Genova o chiamate lo (0033) 93.57.79.55 durante agosto. I nostri uffici riaprono il 4 settembre.

Desidero ricevere informazioni per acquistare un bilocale in Proprieté Allegée ad Antibes Les Pins.

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Telefono _____

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova - Italia - Tel. (010) 565.996 - Fax (010) 564.216

VACANZE SERENE CON Tecnoallarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 27 Agosto 1995 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUR CONTROL gestione sicurezza la centrale operativa di televigilanza controllo i Vostri beni

Scatta oggi in tutta la Riviera il viaggio di ritorno verso le città del Nord

L'esodo è controllato dal cielo

Un elicottero della polizia sorveglierà dall'alto l'autostrada in vista del grande rientro. Sulle strade attesi migliaia di veicoli. Consigliate partenze intelligenti. Le norme per chi è al volante

IMPERIA. L'elicottero della Stradale sentinella del controesodo. Il velivolo bianco e celeste, i colori della polizia, pattuglierà dall'alto i principali nodi stradali. C'è attesa, e preoccupazione, per il grande rientro. Ieri sera, il traffico, lungo l'Autofiori, ma anche nel tratto genovese dalle parti di Nervi e Rapallo, scorreva abbastanza fluido. Il caos, casomai, si sarà oggi, ultima domenica di ferie per molti italiani e stranieri che stanno per lasciare le località di villeggiatura e tornare a casa. Il sole, che dovrebbe splendere per tutta la giornata (almeno secondo le previsioni dei meteorologi), potrebbe indurre molti, desiderosi di rendere più intensa l'abbronzatura, a prolungare la sosta in spiaggia. E' quello che i responsabili dell'autostrada non vorrebbero proprio. Partenze intelligenti: la parola d'ordine è sempre quella. Mai mettersi al volante all'ultimo momento. Ma quanti seguiranno questi consigli salvavita? All'andata c'erano stati incidenti e code lunghi: si spera almeno che la memoria, ancora fresca, di questi avvenimenti, cambi le carte in tavola.

La Polstrada metterà in campo più uomini, per quanto possibile. Le macchine delle forze dell'ordine saranno raddoppiate. E dall'alto l'elicottero provvederà a fare il punto della situazione e a segnalare al centro operativo ingorghi o situazioni a rischio. Ventimiglia, Savona, Varazze, Arenzano, Nervi, i che incutono maggiori timori agli automobilisti. E' da quelle parti che si formano di solito i serpentoni di auto. Per evitare di procedere a passo di lumaca e di arrostire negli abitacoli trasformati in forni, è bene anticipare le partenze, con l'occhio sempre rivolto al tachimetro. La prudenza, quando ci si mette alla guida di una vettura, non è mai troppa.

In questi , al Comando della Stradale sempre prodighi di avvertimenti. «Ricordate di allacciare le cinture di sicurezza», ammoniscono gli agenti. Inoltre, sarà bene non mettersi in viaggio dopo aver fatto un lauto pranzo o aver bevuto alcolici. Il guidatore, che, comunque, dovrebbe ogni tanto farsi dare il cambio, farebbe meglio a evitare vino e liquori. La sonnolenza infatti è un altro dei nemici insidiosi del conducente.

Gli operatori turistici intanto si fregano le mani, anche se non diranno mai apertamente, per abitudine, che gli affari sono andati a gonfie . L'estate ha portato in Riviera molti stranieri: tedeschi, olandesi, belgi, inglesi, austriaci, attirati dai benefici economici derivanti dal cambio favorevole. La lira si è trovata svantaggiata rispetto alle altre valute europee. Ma un bilancio complessivo verrà stilato soltanto nei prossimi giorni. L'estate non è ancora finita. Settembre potrebbe portare notizie positive. C'è chi incrocia le dita guardando in alto. Se il tempo reggo la stagione potrebbe essere più lunga e proficua.

Maurizio Vezzaro

LE PREVISIONI

Estate, un colpo di coda

All'Osservatorio meteo non hanno dubbi: le condizioni del tempo vanno verso un deciso miglioramento. Anzi, nei prossimi giorni la temperatura dovrebbe aumentare ulteriormente e portarsi, addirittura, ai livelli cui era arrivata nei primi giorni di agosto. Con un'unica importante positiva differenza: il tasso di umidità, che dovrebbe essere molto basso. Il colpo di coda dell'estate è segnalato dal satellite e farà felici i turisti che hanno scelto quest'ultimo scorcio di bella stagione per loro al mare. Anche albergatori e ristoratori trarranno vantaggio dalla favorevoli condizioni meteo. Ieri la giornata è stata tra le più calde e assolate delle ultime settimane. Il termometro ha raggiunto i 30 gradi. Bel tempo è atteso anche per oggi. [m.v.]

QUELLI CHE IL CALCIO

Guglieri ospite di Rai 3 parla di sport e bikini

DIANO MARINA TUTTI i divieti minuto per minuto. Ospiti della prima puntata di «Quelli che il calcio», trasmissione sportivo-goliardica in onda nel primo pomeriggio su Rai tre, sono i sindaci di Diano Marina Andrea Guglieri e quello di Alassio Roberto Avogadro, protagonisti indiscussi della Liguria delle proibizioni: il primo ha fatto parlare (e ridere) mezzo mondo per aver vietato la passeggiata in bikini alle nacchis, il secondo per aver esteso il bando a tutti: belli e meno belli, uomini e donne. Niente gente in costume per le del budello.

A sottoporre i due amministratori al fuoco di fila delle domande più imbarazzanti, il conduttore Fabio Fazio; che avrà sicuramente materia per divertire il pubblico. Accanto a Guglieri e Avogadro ci saranno l'allenatore Franco Scoglio, soprannominato il «professore», e la pornostar di origine slava Petra. C'è da scommetterci: l'avvenente attrice, che quest'anno condurrà un programma sportivo dedicato al football, dovrà sottoporsi all'immancabile test «attitudinale»: valgono anche per lei i divieti in vigore sulle spiagge liguri? O per la provocante Petra si farà un'eccezione?

La presenza di Guglieri alla trasmissione televisiva è stata preceduta da qualche polemica. Il sindaco di Diano non gradiva la vicinanza col collega ed ex compagno di partito Avogadro. Per andare in onda ha posto una condizione: essere messo a qualche sedia di distanza dal sindaco alassino. Rivalità a parte, i due amministratori sono riusciti a farsi una grande reclame. La trovata dei bikini vietati ha avuto enorme successo: per intervistare Guglieri si sono scomodate persino la tv brasiliana «Rede Globo» e la «Bbc». E tutto per un'ordinanza (anta- . Un divieto che, alla fine, si è rivelato un bluff. La pubblicità non è forse l'anima del commercio? [m. v.]

Il caso Tre Alberi

Bar incendiato il mandante resta in cella

SANREMO. Resta in carcere Sergio Ros, 45 anni, considerato il mandante dell'attentato incendiario avvenuto alla vigilia di Ferragosto al bar «Tre Alberi» di via Lungomnare ad Arma di Taggia. A negare la rimissione in libertà al piazzista di videogames sanremese è stato, ieri mattina, il Tribunale del Riesame di Imperia che non ha accolto l'istanza presentata i giorni scorsi dagli avvocati Vinicio Tofi e Alessandro Moroni.

Le indagini sul conto di Ros si erano concretizzate la cattura degli autori materiali dell'attentato, due giovani napoletani, arrestati in flagranza di reato dai carabinieri di Arma di Taggia. I danni al bar erano stati quantificati intorno ai 10 milioni. Intanto, la magistratura continua a mantenere il riserbo più stretto sull'iter dell'inchiesta che nei prossimi giorni potrebbe avere nuovi e clamorosi sviluppi proprio in merito alla presunta responsabilità di Ros. [g. ga.]

Il colpo messo a segno poco prima della chiusura nel supermercato di via della Repubblica a San Martino

Rapina al «Super Sconto»: bottino 10 milioni

I banditi, armati e coperti da un casco, sono fuggiti in moto

SANREMO. Rapina a mano armata al «Super Sconto» di via della Repubblica. I banditi sono entrati in azione venerdì sera, all'orario di chiusura, e nel giro di pochi minuti sono riusciti a impossessarsi di circa 10 milioni d'incasso e a darsi alla fuga facendo perdere le loro tracce in sella ad una moto di grosso cilindrata.

Questa, la ricostruzione dei fatti. E' da poco passata l'ora della chiusura quando i due malviventi, con il casco calcato sul volto, hanno fatto irruzione nel supermercato. Secondo le testimonianze raccolte dalla polizia hanno pronunciato solo poche parole: «Calma, e dateci subito i soldi». Alla vista delle pistole nessuno accennato una reazione e mentre un bandito è rimasto sulla porta a controllare la zona delle , l'altro ha riempito un sacchetto di banconote. Poi, la fuga. Un bandito è uscito, ha avviato la moto, si è avvicinato all'ingresso del market e solo allora, dopo un'ultima minaccia, i due sono fuggiti. L'allarme è scattato subito dopo. Le pattuglie della volante si sono mobilitate alla ricerca della motocicletta azzurro metallizzato ma i posti di blocco non hanno dato riscontri positivi anche per la mancanza di un identikit preciso. Nessuno, dalla strada, ha notato i banditi all'opera e i dipendenti non hanno annotato il numero di targa della moto. Purtroppo gli inquirenti hanno pochi particolari sui quali lavorare.

Secondo gli investigatori i responsabili del colpo al supermercato di San Martino dovevano comunque essere dei professionisti. A conferma di questa tesi c'è il fatto che quando hanno manifestato le loro intenzioni al personale del «Super Sconto» hanno tenuto le pistole basso e raccomandato ai presenti di mantenere la calma e di non alzare le mani. Un accorgimento che è stato preso con il chiaro obiettivo di evitare che qualche passante potesse accorgersi di cosa stesso accadendo nel supermercato e quindi dare l'allarme.

Per la Riviera quella «Super Sconto» è l'ennesima rapina dell'estate. Dopo i colpi dei banditi ai danni di farmacie ed esercizi pubblici c'era stato, all'inizio del mese, l'assalto alla filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Ospedaletti. Le indagini, avvolte dal riserbo più stretto, continuano e non è escluso che nei prossimi giorni si possano avere inattesi colpi di scena.

Giulio Gavino

La polizia è prontamente intervenuta al «Super Sconto», ha fatto posti di blocco in città, ma dei rapinatori nessuna traccia

In via Littardi

Brucia caravan straniero resta senza tetto

IMPERIA. Roulotte distrutta da incendio ieri sera in via Littardi, a Porto. Nel caravan, che è parcheggiato da circa tre anni sotto il ponte dell'autostrada, vive un extracomunitario, il peruviano Esteban Amoretti, operaio, che è arrivato quando ormai le fiamme avevano distrutto ogni cosa. I vigili del fuoco, intervenuti con polizia e carabinieri, sono comunque riusciti a evitare lo scoppio della bombola del gas che era appeso all'esterno. Attentato o incidente? Lo dovranno stabilire le indagini.

Intanto si allunga l'elenco delle località che in questi giorni sono state aggredite dal fuoco. Anche ieri diversi incendi divampati nell'entroterra hanno impegnato le squadre di soccorso, composte da volontari della Protezione civile, agenti della Forestale e pompieri. Interventi sono stati compiuti a partire dalla mattinata a Torre Paponi, Cipressa, località Garzi e Regione Panagai. [m. v.]

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica

Giada di differenti dinastie, cristallo, lapislazzuli, quarzo rosa, avorio policromatico, pietre uniche al mondo

Presentate da un esperto internazionale - Acquisti e autentificazioni

PRESSO

ROYAL HOTEL ★★★★★L

Sabato 26 - Domenica 27 - Lunedì 28 agosto dalle ore 16 alle 23 ***(continuato)***

SANREMO - Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391

Piano dell'Amministrazione per rendere la circolazione più fluida

Imperia, telecamere antitraffico

Gli obbiettivi saranno puntati sulle zone più [illegible] rischio e collegati con la centrale operativa dei vigili. In arrivo anche i semafori intelligenti. Polizia urbana sotto organico. Il progetto

IMPERIA. Il comandante dei vigili urbani, nascosto dietro i suoi affezionati occhiali da sole con le lenti scurissime, parla [illegible] sicurezza e precisione professionali. L'assessore alla Viabilità, Rinaldo Paglieri, che gli siede accanto nel piccolo ufficio al terzo piano di Palazzo Comunale, interviene ogni tanto per dare una nota politica al discor[illegible]. Insieme mettono [illegible] fuoco il problema e le idee, una volta tanto, sembrano essere molto chiare. La sostanza è questa: Imperia ha un mucchio di semafori, ma a funzionare sono solamente un paio. E sotto il lampeggiante giallo degli impianti messi in «stand by» che ottusamente [illegible] accendono e [illegible] spengono indifferenti al giorno e alla notte, le code di auto si allungano sempre più e dentro gli abitacoli trasformati in forni gli automobilisti arrostiscono.

Senza contare che , nei punti più nevralgici, leggi per esempio quadrivio via De Sonnaz-via Belgrano, resta il rischio sempre incombente di gravi incidenti: in passato, proprio in quel tratto ne sono accaduti moltissimi (alcuni automobilisti ne sono usciti sì vivi, ma con le ossa rotte) tanto che l'ex sindaco Gramondo ne aveva disposto il funzionamento anche di notte. E gli incidenti [illegible] sensibilmente diminuiti. La successiva amministrazione, chissà perchè, aveva deciso di «accecare» definitivamente l'impianto, spegnendolo anche di giorno. La stessa fine l'hanno fatta i semafori di via Bonfante e [illegible] via Cascione, all'incrocio [illegible] via Nizza, altro punto pericoloso.

«Niente paura - rassicura [illegible] comandante Federico Bogliolo - E' allo studio un progetto che prevede l'installazione dei "semafori intelligenti"». Quelli, tanto per intenderci, che la Cee ha adottato per tutte le strade europee e che già sono in funzione in alcune cittadine della Riviera con ottimi risultati: collegati a sofisticati sistemi elettronici, regolano il traffico in base al numero effettivo di auto che passano in quel [illegible] mento. «Non solo - aggiunge [illegible] comandante Bogliolo - La possibilità di regolare la cadenza delle intermittenze rende questi semafori molto 'versatili'' [illegible] quindi estremamente affidabili per ogni tipo di traffico. Gli impianti di cui dispone attualmente Imperia sono obsoleti sia come concezione sia [illegible] meccanico [illegible] funzionamento. Basti pensare che oggi il costo [illegible] un pezzo [illegible] ricambio costa [illegible] proporzione più dell'impianto stesso. Per questo si è deciso di spegnerli temporaneamente».

A farne maggiormente le spese, oltre agli automobilisti in colonna, anche gli stessi agenti della polizia municipale che sopperiscono ogni giorno alla

In centro a Imperia arrivano i semafori intelligenti e telecamere a circuito chiuso

regolamentazione meccanica del traffico, svuotando l'aria dei polmoni nei fischietti ed esaurendosi con i continui gesti delle braccia.

«I vigili sono sotto organico, eppure, nonostante i numeri non siano dalla loro parte svolgono il lavoro in maniera encomiabile - dice ancora il comandante senza mai scomporsi - Proprio grazie a loro che Imperia detiene un primato: la media della velocità in città come la nostra, è generalmente di 10-12 chilometri all'ora. Ebbene, qui raggiungimo anche nelle ore di punta i 37 chilometri. Un'ottima [illegible] se si considera che la via di accesso alla città è una sola». «Questo - gli fa eco l'assessore Paglieri - è un dato di fatto molto positivo. Però bisogna considerare anche i bacini di utenza». Vale a dire il numero effettivo degli abitanti. E Imperia, sotto questo profilo, resta una città a «misura d'uomo». Il numero di auto, insomma è proporzionato ed ecco che [illegible] spiegano i dati [illegible] velocità. Ma tutto ciò resta comunque, un grande vantaggio.

Ma oltre ai semafori intelligenti (non [illegible] su ancora dove [illegible] sistemati: dalle parole sia del comandante sia dell'assessore sembra di capire che il progetto sia conservato dentro una fascetta «top [illegible] creta), Imperia avrà (quando [illegible] impossibile saperlo perchè pure su questo grave il mistero) anche un'altra grande novità: in alcuni punti della città (dove?) [illegible] collocato telecamere a circuito chiuso. La ragione la spiega ancora Bogliolo: «Saranno collegate alla centrale operativa dei vigili e serviranno per intervenire più rapidamente in caso di ingorghi e di incidenti». Se [illegible] piano verrà attuato Imperia si metterà a livello delle più razionalizzate città europee. E i costi? L'assessore Paglieri smorza gli entusiasmi: «Il progetto [illegible] affascinante ma si devono fare i conti [illegible] il portafogli». Vedremo.

Giulio Galuardi

DALLA CITTA'

CELEBRAZIONI

Per l'arbitro Nedo Revelli mezzo secolo di attività

Un arbitro di calcio d'Imperia, Nedo Revelli, festeggia i cinquanta anni di appartenenza all'Associazione italiana di categoria dopo avere calcato i campi di tutta Italia fino a quelli di serie A. Per i suoi meriti, a Revelli è già stata conferita dal Coni la Stella d'Oro al Merito sportivo. [b. v.]

[illegible]

Salvataggio in mare simulato per la Cri di Diano

Esercitazione in [illegible] per [illegible] Croce rossa di Diano Marina. I militi saranno impegnati questa mattina davanti a Diano in un'operazione di [illegible] simulato, operazione coordinata dalla Guardia costiera d'Imperia. Dovranno portare a riva una persona usando gommone e barella galleggiante. Oltre alla Cri locale parteciperan[illegible] al salvataggio simulato le sezioni di Santa Margherita ligure e di Alassio. [m. v.]

INTERVENTO

Operaio cerca il suicidio: [illegible] salvato dal figlio

Lo ha salvato [illegible] figlio, accortosi in extremis del gesto disperato tentato dal padre. E. S., 49 anni, operaio di Dolcedo, aveva collegato l'abitacolo dell'auto ai tubi [illegible] scappamento del gas, deciso a lasciarsi morire. Se il suo ragazzo, con il quale vive dopo la separazione dalla moglie, non fosse [illegible] in garage sentendo [illegible] rumore del [illegible] (la porta invece era chiusa), si parlerebbe dell'ennesimo dramma. [illegible] giovane ha avvertito la polizia, che ha mandato a Dolcedo una pattuglia. L'uomo, che da tempo vive con sofferenza alcuni problemi familiari, è stato ricoverato. [m. v.]

PRECISAZIONE

«Fallimento del "[illegible]" legato a vecchia gestione»

«Con il 30 novembre '92 l'albergo [illegible] Sit S.a.s di Augusto Monticelli ha cessato la propria attività alberghiera per la risoluzione [illegible] contratto d'affitto. Non abbiamo mai avuto contatti con quella società, trattando l'acquisto con un'agenzia immobiliare». E' la precisazione degli attuali amministratori dell'albergo Bel Sit di Bordighera [illegible] merito alla notizia del fallimento dell'omonima S.a.s, decretato dai giudici del Tribunale d'Imperia e legato a una precedente gestione. «L'attività commerciale è tuttora in [illegible] con buona pace di fornitori e clienti». [m. v.]

[illegible]ITA'

Riaprono le scuole per fisioterapisti: è polemica

I fisioterapisti imperiesi polemici con la Regione, che ha deciso di riaprire le proprie scuole. L'Associazione italiana terapisti della riabilitazione ritiene che questo «sia in antitesi con le esigenze di risparmio e serva a formare futuri disoccupati». [m. v.]

Imperia: dura reazione dell'Arma alla richiesta di un appuntato

Test medici al carabiniere

Il militare che voleva vendere il suo sangue per pagarsi le spese legali è stato sottoposto ad accertamenti psichiatrici. «E' ingiusto». Ricorso al Tar

IMPERIA. Quindici giorni di convalescenza e l'ipotesi che sia afflitto da «turbe ansiose». Salvatore Masuzzo, l'appuntato dei carabinieri che aveva messo in vendita il proprio sangue all'estero - dove è consentito - per pagarsi il ricorso al Tar, è stato mandato a Genova d'ufficio per sottoporsi a visita psichiatrica. La Benemerita ha interpretato negativamente il suo gesto, a metà tra lo sfogo e la protesta del lavoratore-deluso (deluso per aver visto sfumare all'ultimo istante, e se[illegible] conoscere i motivi, la partenza col contingente destinato all'ambasciata italiana a Dakar).

I superiori lo hanno «messo a riposo» per due settimane. «E' una punizione», afferma la moglie Domenica Celesto, 40 anni, [illegible] ha fornito i particolari sugli ultimi sviluppi della situazio[illegible]. L'appuntato si è opposto al provvedimento e così dovrà sottoporsi a una seconda visita, che [illegible] fatta a Torino. «Salvatore non ha problemi psicologici, come qualcuno vorrebbe far credere. Semplicemente ha reso di dominio pubblico il suo caso. Ma mi pare lo abbia fatto in maniera civile. Quello che gli stanno facendo passare? Lo reputo profondamente ingiusto»

La vicenda risale alla settimana scorsa. Il carabiniere aveva messo [illegible] annuncio insolito: «Cedo il sangue per rifarmi delle spese legali [illegible] ad appellarmi al Tar». Riteneva a ritiene immeritato il trattamento che il ministero degli Affari esteri gli ha riservato depennandolo, dopo averlo illuso, dalla lista dei carabinieri destinati a un incarico di prestigio nella nostra ambasciata in Senegal. All'annuncio è seguita la visita medica forzata. [m. v.]

[illegible] SAN BARTOLOMEO

«Troppo rock di sera»

Ha parlato da operatore turistico (per i maligni da ex amministratore con un pizzico di rivalsa verso la nuova giunta). Pietro Ceresi, titolare dell'hotel Bellavista a San Bartolomeo, già assessore al Turismo, polemizza con la moda dei concerti rock organizzati nell'area manifestazioni. Ceresi, il cui albergo è a circa mezzo chilometro dalla zona teatro delle esibizioni, protesta per il rumore assordante proveniente dagli amplificatori e causato dalla musica ad alto volume. «Vogliamo caratterizzarci per il turismo giovane? Non è giusto però obbligare migliaia di persone a sentirn loro malgrado il rock. Sono ansioso di sapere come dovrò fare per ospitare i nuovi flussi turistici di questo passo, a San Bartolomeo, non verranno più famiglie [illegible] nonni e bambini. Una sera, inoltre, da un microfono è stato lanciato il messaggio "Marijuana libera". Anche noi albergatori dobbiamo attrezzarci in questo senso?». [m. v.]

Festeggiata la Ferrara, medaglia di bronzo nella maratona

Il saluto d'Imperia a Ornella tra abbracci e tanti autografi

IMPERIA. Firma autografi e sorride Ornella Ferrara, circondata dai nuovi concittadini. L'atleta lombarda, promessa sposa del mezzofondista imperiese Corrado Bado, mostra con orgoglio la medaglia di bronzo vinta nella maratona mondiale di Göteborg, mentre la sala consiliare del Comune d'Imperia la sommerge di applausi. E' iniziata [illegible], trionfalmente, la fe[illegible] organizzata dall'amministrazione comunale per questa ragazza acqua e sapone, dal fisico minuto e dalla volontà di ferro, che in Sv[illegible] ha portato in prima pagina il nome [illegible] Imperia. Il Sindaco Berio esprime la gioia di una città: «Abbiamo trovato in Ornella un personaggio vincente, portatore di valori degni di grande ammirazione».

Una spilla d'oro con lo stemma del capoluogo, un piatto d'argento e un libro sulla città, per [illegible] moglio storia, tradizioni e caratteristiche: sono i doni offerti l'altra [illegible] a Ornella. L'atleta si è commossa per questa straripante manifestazione di affetto: «Non [illegible] aspettavo tante persone, così tanto calore. Tutti [illegible] fermano, mi salutano. Mi dà una grande emozione, che mi spinge a cercare nuovi successi».

Ornella Ferrara, presto sposa a Imperia

Ma il futuro immediato per Ornella è il matrimonio con Corrado Bado, in programma [illegible] due settembre nella chiesa [illegible] Pieni: «Ora penso ai preparativi, anche se non ho smesso di allenarmi, ho ridotto i carichi. Nei miei programmi [illegible] ci so[illegible] altre maratone fino a gennaio. Nel frattempo parteciperò ad alcune gare su distanze più brevi, possibilmente in località [illegible] a Imperia».

Alla premiazione erano presen[illegible] le autorità sportive provinciali e diversi atleti. Luciano Acquarone, record master sui diecimila metri e presidente della Sezione imperiese degli Azzurri d'Italia, era raggiante: «Ornella [illegible] ha conquistati per la sua gentilezza, unita a un carattere determinato. Dal punto di vista atletico possiede grandi doti. E, nonostante non sia più giovanissimo, ha un notevole margine di miglioramento. La sua intelligenza tattica, anche a Göteborg, le ha permesso di tenere a bada avversarie più quotate sulla carta. Durante la gara, l'ho sentito definire "mollicia" da [illegible] commentatore, poi smentito con la conquista di [illegible] bronzo storico».

Luca Amoretti

Mancano i canili

Troppi randagi Il sindaco: «Ci pensi l'Usl»

IMPERIA. Un alano ed [illegible] maremmano catturati l'altro [illegible] per le strade di Imperia [illegible] ora ospiti in una pensione privata a pagamento, in attesa che si liberino posti nel canile comunale, dove c'è il «tutto esaurito». La situazione, ai limiti del drammatico, già denunciata da Maria Belzaretti, presidente [illegible] Lega per la difesa del cane, ha costretto il sindaco Davide Berio a emettere un'ordinanza in cui si ordina all'Usl di prendersi cura dei due randagi e [illegible] trasferirli nel canile privato Gli Ulivi. Una sistemazione provvisoria aspettando che di [illegible] a due settimane, nel rifugio La Cuccia, cessi l'emergenza. D'estate aumenta a dismisura il numero degli animali abbandonati da padroni senza scrupoli, che partono per le ferie senza di loro.

Il Comune non può chiedere aiuto alle località vicine, identici problemi [illegible] vissuti da Sanremo e Ventimiglia. Il sindaco Berio, pertanto, si è visto costretto a scaricare sull'Usl la patata bollente. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Si parla [illegible] maltempo ma a Imperia c'è [illegible] sole

In questi giorni notiziari televisivi e quotidiani non fanno che parlare dei danni prodotti dal maltempo e delle previsioni di nuovi rovesci. Quello che [illegible] viene sottolineato, al contrario, è come il vecchio slogan «Tremila ore di sole» continui ad essere puntualmente rispettato nell'imperiese. Io sono il gestore di uno stabilimento balneare a Porto Maurizio e dall'inizio della stagione [illegible] faccio altro che lavare sdrai e lettini perché si riempiono [illegible] polvere: infatti è da giugno che [illegible] non cade più una goccia d'acqua. L'unico giorno [illegible] cui è piovuto è il 5 agosto. Negli altri casi, a parte qualche annuvolamento, il tempo si è mantenuto [illegible].

Perché non far rimarcare questa particolarità, tipica della zona? Questo fine settimana, a Imperia ho notato una diminuzione nelle presenze dei turisti. Forse, se invece di parlare del maltempo si fosse anche sottolineato [illegible] presenza di quest'oasi felice», i bagnanti sarebbero di più. Non esiste soltanto Rimini.

Lettera firmata, Imperia

Servono interventi nelle vie di Sanremo

Abito in via Galilei a Sanremo e mi chiedo perché il Comune continui a rimandare il rifacimento del manto stradale in [illegible] quartiere dove l'asfalto è pieno di buche per i lavori in corso. La strada [illegible] disagevole per automobilisti e motociclisti. In alcuni tratti è priva di marciapiede e crea problemi ai pedoni. Vorrei sapere fino a quando si dovrà attendere per [illegible] intervento di risanamento radicale nella [illegible] popolare di Sanremo.

Non ho poi sentito più parlare della bretella che dovrebbe collegare [illegible] Agosti alla piazza del Borgo. Il progetto, molto importante per decongestionare il traffico, è ben lontano dall'essere ultimato. E gli abitanti aspettano [illegible] rassegnazione.

Bernardina Scartino
Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 466.000; **Sanremo:** telefono [illegible], **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 292.459.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Capoville*, piazza Dante 30, tel. 23.591, resta aperta dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Re-bagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 01.662.

A **Sanremo**, la farmacia *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 288, tel. 530.668.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.408.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Roma 83, [illegible] 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti [illegible], telefono 669.015.

[illegible] **di Teco:** *Cappi*, c. [illegible] 70, tel. [illegible].

Riva Ligure: *Muratori*, [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muratori*, piazza Cavour 14, telefono 488.882.

Arma di Taggia: *Revoli*, via Queirolo 87, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 98, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5381. **Bordighera:** 2751. **Ospedaletti:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. [illegible]. Giu[illegible] **odontoiatrica festiva:** [illegible] 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

26 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Esther Lantranco (68 anni); Bianca Rocca (85); Renzo Bonifazio (67); Walter Pagani (49).

MATRIMONI. A Imperia: Bruno Masieri con Laura Marabello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il sindaco Andrea Guglieri avverte che è depositata in segreteria municipale la delibera del Comune di Diano Marina n. 25 del 26 giugno, con la quale è stata adottata la variante agli standards urbanistici legata alla realizzazione di un edificio per il ricovero di attrezzature tecnologiche ed automezzi in dotazione alle squadre degli operai. La delibera, con i documenti allegati, resterà in visione al pubblico per una quindicina di giorni. Fino alla scadenza del periodo di deposito potranno essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nella zona in cui è prevista la realizzazione della variante al piano regolatore generale della cittadina costiera. Saranno ripresi fra breve i lavori di ripristino della provinciale che da Borgomaro raggiunge Colle d'Oggia. L'appalto dei [illegible] rifacimento è stato affidato alla ditta Icose di Paroldo, in provincia di Cuneo. Un tratto della strada è attualmente inagibile per una frana caduta lo scorso inverno.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La scuola per infermieri

All'Usl imperiese sono aperte le iscrizioni al corso per il diploma di infermiere professionale. Le adesioni si raccolgono chiamando [illegible] scuole di Imperia (tel. 794.286) e Sanremo (0184-536.641). [e. f.]

POMPEIANA

Visita serale al museo

Alle [illegible] è in programma [illegible] visita guidata al museo etnografico del Ponente di Pompeiana. L'ingresso è a offerta libera a favore della Pro Loco. [g. ga.]

[illegible]

In bicicletta per la valle

E' prevista per le 10 la partenza della corsa ciclistica per amatori che si snoda sulle strade della Valle Nervia. All'arrivo è previsto un buffet per tutti i partecipanti. [g. ga.]

SANREMO

Folklore sul lungomare

Il lungomare delle Nazioni presenta alle 16,30 un'animazione medievale con sbandieratori e figuranti in costume a cura de «Il Palcoscenico». [g. ga.]

PORNASSIO

La festa dell'uva

Il Comune di Pornassio e la Pro «Colle di Nava» stanno preparando la festa dell'uva. [illegible] tradizionale appuntamento si terrà il [illegible] e 3 settembre, al Castello medievale. Dalle 15.30, sono previste degustazioni [illegible] prodotti locali. [e. f.]

DIANO MARINA

Il noleggio degli acquascooter

Ai bagni «Bianca» [illegible] Diano Marina, si noleggiano moto d'acqua. Il servizio è a disposizione dalle 9,30 alle 18. [illegible] pagano [illegible] mila lire per un giro di un quarto d'ora. [e. f.]

[illegible]

Corsi per esercenti

Partirà il 18 settembre il nuovo corso abilitante per l'iscrizione al registro esercenti del commercio, organizzato dall'Unione commercianti di Imperia. Informazioni si possono ricevere nella sede di viale Matteotti 132. [e. f.]

Sospesa la delibera pro Consorzio

Impianti sportivi gestione nel caos

Il Coreco ha sospeso per chiarimenti una serie di delibere adottate dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo. Fra queste, un paio con ricadute di un certo peso per la città: l'affidamento dello corso Mazzini e degli impianti sportivi di Pian al neonato Consorzio fra società sanremesi, e il rivoluzionario regolamento per la «protezione del patrimonio arboreo», che impedisce di abbattere alberi nei giardini privati senza l'autorizzazione del Comune.

Impianti sportivi. La decisione Comitato regionale di controllo suona un campanello d'allarme alla vigilia della nuova stagione calcistica. Chi si occuperà, ora, della gestione strutture pubbliche basilari per l'attività di molti club cittadini, fanno capo centinaia di atleti? Il problema, di vecchia data, sembrava risolto con il ricorso al Consorzio (sostegghiato però da qualcuno): accordo annuale con il Comune (rinnovabile) sulla base di 160 milioni tutto compreso (l'amministrazione spenderebbe quasi il doppio impiegando personale mezzi propri).

da Genova è arrivata la richiesta di chiarimenti, una tegola che fa slittare l'operazione proprio nel momento topico. Ben che vada, passerà più di un mese fra controdeduzioni e nuovo esame della pratica. E nel frattempo, gestirà stadio e campi di Pian di Poma, già in condizioni pessime? Se lo chiede pure il presidente del Con. Gian Maria Tinelli, che domani andrà a Palazzo Bellevue per capirne di più.

Comune appare in grado assicurare nemmeno la manutenzione ordinaria: dalla pulizia degli spogliatoi tracciamento delle righe. A metà settembre partono i campionati e dalla prossima settimana decolla tutta l'attività dei settori giovanili: continuia ragazzi che rischiano dover sopportare notevoli disagi.

Verde. Il Comune vuole avere il pieno controllo dell'intero patrimonio arboreo della città. Per una questione d'immagine e di tutela delle piante, soprattutto quelle rare e cariche di storia. Ma anche su questo fronte l'organo di controllo vuole vederci chiaro. Non conoscono, però, nel dettaglio le richieste di delucidazioni. «Le motivazioni della sospensione della delibera ci saranno notificate nei prossimi giorni», dicono a Palazzo Bellevue.

Annate. Il Coreco ha puntato il mirino anche sulla delibera legata all'aumento dell'indennità per gli amministratori dell'ex municipalizzata (oggi azienda speciale) che gestisce acquedotto e impianti elettrici.

L'incremento (fino al 60 per cento) è legato alla rideterminazione degli stipendi per sindaco e assessori.

Gianni Micaletto

Sorgerà a Pian di Poma su terreno del Comune, ma a costruirlo sarà un privato

Un parcheggio al «Kontiki»

L'iniziativa è della famiglia Battaglio, titolare dell'omonima spiaggia e del locale notturno
Dovrebbe ospitare 60 auto e costare circa 10 milioni. La struttura pronta per la prossima estate

SANREMO. Un parcheggio su terreno del Comune, a spese di privato, per liberare l'Aurelia delle auto. Strano ma vero l'insolito accordo interessa proposta che era stata presentata fin dalla scorsa primavera dai titolari dello stabilimento balneare «Kontiki» che proprio in questi giorni, con l'approvazione di Palazzo Bellevue, hanno dato il via ai lavori. L'iniziativa della famiglia Battaglio è sicuramente insolita: dopo le polemiche per le auto e i ciclomotori parcheggiati in corso Marconi in occasione dell'apertura serale del locale è stato infatti individuato un'area incolta a ridosso della ferrovia che rientra nella zona di Pian di Poma. Il terreno, che sarà capace di ospitare una sessantina di auto, sarà collegato con il «Kontiki» e con gli altri stabilimenti della zona attraverso una scaletta per la quale, però, manca ancora l'autorizzazione.

«Purtroppo l'autorizzazione arriva alla fine della stagione - spiega Luciano Battaglio - ma il parcheggio servirà il prossimo anno e durante l'inverno potrà essere utilizzato dalle persone che frequentano gli impianti sportivi». Ma perchè questo ritardo? «Questione burocratiche - continua il titolare del Kontiki - ma mi sono stupito della sollecitudine con la quale hanno operato gli uffici comunali. Quando la pratica ha iniziato il suo iter ho trovato ostacoli». Per la famiglia Battaglio si tratta di un investimento intorno ai dieci milioni. Le prime ruspe, per livellare il terreno e liberarlo dalle sterpaglie, già entrate in azione. L'unico «ostacolo» per utilizzare il parcheggio è costituito dall'accesso che dovrà essere effettuato da Pian di Poma, lungo la strada asfaltata che corre lungo il perimetro del terrapieno.

Lo spirito d'iniziativa dei «Kontiki» e la collaborazione del Comune sembra però stonare il provvedimento della questura che una decina di giorni fa ha ordinato la chiusura dell'attività serale dello stabilimento. Tra le motivazioni, oltre alla presenza dei pregiudicati, c'erano anche le proteste per il parcheggio in doppia fila sull'Aurelia e altro ancora. «Tutte questioni - spiegano i Battaglio - che non dipendono da chi gestisce un locale pubblico. E' infatti impossibile scegliersi la clientela o magari decidere dove uno deve l'automobile» «Kontiki» qualcuno ci ha pensato. Il parcheggio di Pian di Poma ha come obiettivo quello di migliorare l'accesso e risolvere una volta per tutte le polemiche che interessano corso Marconi. Il locale e la spiaggia più «in» della Riviera, l'unica realtà che ha dimostrato di essere competitiva con le attrazioni «by night» della Costa Azzurra è decisa a mollare la presa, a ribadire il suo diritto ad esistere e lavorare.

Ig. ga.

MOAC '95

L'arte dei detenuti in vetrina

Ultima giornata per il Moac '95, mostra mercato dell'artigianato che ha riscosso notevole successo di pubblico. Tra le bancarelle i visitatori hanno potuto ammirare, come si vede nella foto di Manrico Gatti, anche lo stand del «Gruppo Artistico Sociale del carcere di Sanremo» allestito con lavori dei detenuti e coordinato dall'assistente sociale Annamaria Leandri. Sul fronte dello spettacolo, l'altra sera si è avuta l'esibizione della scuola di acconciatori «Samat 90», «Luca Style», splendide modelle e presenza, in veste di ospite, di Walter Nudo. E stasera, dalle 21, sfilata di belle ragazze candidate al titolo di «Miss Moac '95». **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Ieri pattuglioni e multe al mercato di piazza Eroi

Pattuglione, ieri mattina, al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Gli agenti del «Nucleo Speciale Antiscimmie» sono entrati in azione controllando extracomunitari, esercizi pubblici ed elevando anche una serie di contravvenzioni ai posti di blocco allestiti a San Martino e alla Foce. **(g. ga.)**

PALAFESTIVAL

In Comune il 31 agosto assemblea dei sanremesi

Il Comune di Sanremo ha diramato ieri gli inviti e affisso i manifesti per l'incontro pubblico su «La realizzazione del Palafestival» organizzato dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo. L'assemblea è fissata per le 17 del 31 agosto nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue **(g. ga.)**

INCENDIO

Intervento dei pompieri nella zona «Di Meco Expo»

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri in Valle Armea. La autobotti si sono rese necessarie per lo spegnimento di un incendio di sterpaglie divampato a monte dello stabilimento «Di Meco Expo». I pompieri hanno impiegato più di un'ora prima di avere ragione del rogo. **(g. ga.)**

TRIORA

A Goina oggi il vescovo inaugura una chiesetta

Appuntamento a Goina, frazione di Triora, in Valle Argentina, per l'inaugurazione della chiesetta realizzata da un gruppo di volonterosi liguri originari del paese dove ora conta soltanto cinque abitanti. Alla messa, alle 10, presenziano il vescovo Giacomo Barabino e il sindaco Antonio Lantori. **(g. ga.)**

CANTIERI

Domani riprendono i lavori finita la pausa estiva

Da domani, dopo la pausa estiva, potranno riprendere il lavoro dei cantieri che interessano la strada della città dei fiori. I primi interventi, secondo l'ufficio Strade, dovrebbero verificarsi in Garibaldi, in Borea e in via Agosti. **(g. ga.)**

LIGURE

Una lettera al sindaco sugli introiti maxifesta

Gli abitanti di regione Prati, a Riva Ligure, chiedono al sindaco Franco Montesanto quanto ha incassato il Comune consentendo lo svolgimento, lo scorso 14 agosto, della maxi-festa «Save the Planet». L'interpellanza riguarda anche l'eventuale utilizzo del denaro. **(g. ga.)**

L'AUTOPSIA

L'autopsia sull'annegato di Arma si farà domani

E' stata fissata per domani l'autopsia di Oscar Cooper, 31 anni, il bagnante deceduto venerdì dopo un disperato intervento di soccorso. I medici, che hanno cercato di rianimarlo per più di un'ora, non sono stati in grado di spiegare le cause del malore mortale che l'uomo ha accusato mentre si trovava su una spiaggia di Arma. **(g. ga.)**

Cercò di strangolare la convivente nel corso di una violenta lite

Dal giudice il bidello accusato

Domani l'udienza preliminare per Paolo Zaino. Deve rispondere di tentato omicidio
E una perizia psichiatrica rivela un «vizio parziale di mente». La passione per il teatro

SANREMO. Udienza preliminare, domani mattina, per Paolo Zaino, il bidello di Sanremo che il 4 luglio scorso stato arrestato dopo che aveva cercato di strangolare la convivente di origine slava. Zaino, 41 anni, è atteso davanti al gip Eduardo Bracco per rispondere dell'accusa di tentato omicidio. I carabinieri lo scorteranno a palazzo di Giustizia dal centro clinico di Costarainera dove è ricoverato dall'inizio del mese quando, nel carcere, aveva dato evidenti segni di squilibrio. E' stata infine depositata in procura la perizia psichiatrica che stata disposta dal magistrato, secondo la quale il bidello quella sera d'estate nella quale aveva aggredito Marjanka Pintar, 35 anni, avrebbe agito preda un «vizio parziale di mente».

La sera del 4 luglio scorso Paolo Zaino si trovava nella sua abitazione di via Duca degli Abruzzi 43. Intorno alle 19 la convivente era rientrata in casa ed era subito scoppiato un litigio. La discussione, che, secondo i carabinieri, era legata a una questione di gelosia, si era protratta per circa un'ora. L'intervento della forza pubblica era stato chiesto da alcuni vicini di casa allarmati dalle grida di aiuto della donna. E' così che i militari, nel corso dell'irruzione nell'appartamento, avevano sorpreso Zaino visibilmente alterato e la donna con vistosi segni di percosse sul volto.

Le manette per il bidello erano scattate subito. Una visita in ospedale Marjanka Pintar aveva permesso accertare, nel corso della notte, la presenza di una serie escoriazioni alla base del collo.

Per Paolo Zaino era così scattata l'accusa tentato omicidio, confermata carabinieri anche in fase di denuncia da parte della convivente. Rinchiuso in carcere, Zaino nel mese di luglio aveva continuato a dare segni di squilibrio e, dopo una lettera scritta al gip, la Procura aveva disposto all'inizio di agosto il trasferimento nel centro clinico dell'Usl Imperiese dove si trova attualmente.

Zaino è un personaggio molto conosciuto a Sanremo. Bidello in diversi istituti superiori della città dei fiori aveva preso parte ai laboratori teatrali del regista Diego Pesaola dimostrandosi particolarmente attivo nell'ambito del mondo culturale locale. **(g. ga.)**

Paolo Zaino, 41 anni, l'impiegato

Nizza ha noleggiato 2 pullman per un mese. Azienda e sindacato

I bus della Riviera Trasporti conquistano la Costa Azzurra

«I bus del servizio pubblico della Riviera Trasporti alla conquista della Francia».

Non si tratta di una boutade dell'ultimo sole d'agosto, ma di una realtà. Per il momento piccola, ma indiscutibilmente incoraggiante. Soprattutto se si tiene conto che, sovente e spesso a ragione, «l'efficienza della Costa Azzurra» viene messa contraltare «alla disordinata improvvisazione della Riviera».

Questa volta è Nizza a chiedere «aiuto» a Sanremo e Imperia. Non è un mistero che la Rt, da quando è diretta da Carlo Conti, ha intensificato gli sforzi per occupare fette sempre maggiori di mercato. «Il bacino della Costa Azzurra, con migliaia di turisti in ogni stagione - ha detto proprio Conti - ci ha sempre stuzzicato. Abbiamo quindi preparato 'pacchetti' mirati di servizi dei nostri bus e li abbiamo offerti a enti pubblici e privati francesi». Soprattutto i costi, estremamente vantaggiosi, la professionalità del personale Rt e le buone condizioni degli autobus sono state le carte vincenti per «catturare» clienti oltre confine. I primi a rompere gli indugi, come sempre, sono stati i privati: albergatori ed agenzie turistiche del centro sciatico-invernale di Auron.

Giorni fa la notizia più attesa: un ente pubblico ha definito un contratto con la Rt.

«L'Azienda trasporti del comune di Nizza - ha detto Conti - ci ha chiesto la disponibilità di due pullman, uno da 30 e l'altro da 35 posti, con relativo personale, per un mese intero: dal 20 settembre al ottobre».

Sui termini dell'accordo, per il momento si sa di più. Paro che i due bus della Rt dovrebbero assicurare servizio «navetta» dei passeggeri tra l'aeroporto e il centro di Nizza.

Alla Rt la commessa di Nizza ha generato orgoglio accendendo, nello stesso tempo, legittime speranze per migliorare i bilanci. Carlo Conti ha indicato con tagli, assunzioni, appalti esterni, nuovi mercati e strategie le strade della ripresa. La Rt, con i suoi 385 dipendenti ed uno pesante situazione fallimentare alle spalle da sanare, sta vivendo momenti delicati.

I sindacalisti Giovanni Novaro (Cisl), Leo Balbo (Uil) e Luigi Sorrentino (Cgil), a chiare lettere, dicono: «Siamo contrari ad appaltare servizi. I conti Rt non ci convincono. Abbiamo precedenti di altre aziende che hanno seguito questa strada per ridurre i costi, costrette poi a fare marcia indietro. Non dobbiamo spezzettare la Rt. Stiamo risanando l'azienda, non abbiamo fatto appalti anni fa quando eravamo proprio sul punto di fallire, perchè farlo ora quando abbiamo chiuso il '94 con un deficit inferiore a quello previsto dal Piano risanamento? E per le assunzioni? «Ben vengano - dicono i sindacalisti - a patto che Conti le faccia all'interno del contratto di lavoro di categoria. Siamo i primi a dire che servono autisti. La Rt scelga le formule: part-time, fissi, a termine o contratti formazione lavoro».

Roberto Basso

Due volte in manette

Armi e lesioni ecferm dal gup per il tedesco

SANREMO. E' atteso per domani mattina a palazzo di Giustizia l'artista tedesco residente a Bussana Vecchia protagonista di una serie di reati commessi nelle ultime settimane. L'udienza preliminare fissata davanti al gup Eduardo Bracco vedrà l'unificazione di due procedimenti. Quello per le lesioni procurate ai carabinieri che all'inizio dell'estate si erano presentati nella sua abitazione per una perquisizione e quello per le munizioni e armi trovate in suo possesso.

Franz Bernacchi, 45 anni, stato arrestato la prima volta proprio in occasione alla colluttazione con i carabinieri. Il magistrato aveva convalidato il fermo ma, al contempo, l'aveva scarcerato. Il tedesco, però, era fuggito da Sanremo ed era stato arrestato a Domodossola mentre con alcuni quadri stava cercando di attraversare il confine la Svizzera. **(g. ga.)**

LA PASSIONE SUPERA L'HANDICAP

La manifestazione ideata da un centralinista innamorato del calcio

Dal buio ecco gli emuli di Baggio
A Sanremo il torneo per non vedenti

SANREMO. Un campo di calcio, due squadre, l'arbitro, il pallone. Tutti gli ingredienti di un normalissimo torneo di calcio. Ed è quello che troverà chi, sabato e domenica prossimi, andrà allo stadio Comunale. Con una particolarità non da poco, però: i giocatori saranno tutti non vedenti.

Non è il caso di stupirsi. Il torneo - la prima edizione del torneo di calcio nazionale per non vedenti «Città di Sanremo» - porta per la prima volta in Liguria questo tipo di calcio, ma l'Italia ha un campionato regolare, che assegna tanto di scudetto, da ben dieci anni. Con i suoi campioni ed i suoi fuoriclasse. Uno di questi è sanremese, Fabrizio D'Alessandro, 24 anni, professione centralinista, ma calciatore per hobby: in campionato gioca con la Vic Roma, è famoso per la potenza del suo tiro e spesso ha il vizio del gol, pronto a far parte di quella nazionale azzurra di non vedenti che, si spera, possa essere allestita quanto prima visto che anche Francia, Portogallo, Spagna, Grecia, Germania e Svezia hanno i loro campionati.

L'idea del torneo sanremese è venuta proprio a D'Alessandro, pioniere in materia: «Gioco a calcio da dieci anni. Ho fatto parte della squadra della Roma che, affrontando il Lecce nel maggio 1985, disputò la prima partita di calcio per non vedenti in Italia. Avevo solo anni, vincemmo 2-1», dice.

torneo farà parte della squadra che porterà il nome di Sanremo, anche sarà l'unico sanremese. Gli altri, in attesa di poter allestire una compagine almeno ligure, saranno in prestito da altre città: Paolo Biasin (Rovigo), Dario Croci e Franco Lisi (Milano), Mario Trombini (Carrara). Tutti non vedenti. L'unico «fuoriquota», perchè vedente come vogliono i regolamenti, sarà il portiere: in questo Giovanni Morteo, portiere di riserva della Sanremese.

«Sbaglia chi pensa che sia un calcio diverso. Giocano un calcio vero, sono atleti veri», spiega Giancarlo Di Malta, allenatore della squadra matuziana. Le regole? Un cocktail tra calcio e calcetto: il campo è più ridotto (63x40), porte regolari, tempi da 30 minuti (le partite del torneo dureranno un tempo ciascuna), rimesse laterali i piedi, pallone dotato di uno speciale sensore acustico che permette al giocatore di avvertirne la presenza.

A Sanremo in lizza, con la formula del girone all'italiana, Lecce, Campania 90 Napoli, Polisportiva Vic Roma e Sanremo. Il via sabato 2 settembre Lecce-Campania 90 (ore 20,30), Sanremo-Lecce (21,15), Vic Roma-Sanremo (22); domenica 3 settembre si giocherà al mattino: Lecce-Vic Roma (9,30), Campania 90-Sanremo (ore 11). Prima di ogni partita ci sarà una serie di tiri di precisione, dal dischetto, con i quali giocatori dimostreranno il sorprendente livello di abilità raggiunto.

L'iniziativa ha uno scopo ben preciso, al di là del profondo significato permettere la pratica dello sport a tutti, anche a chi deve fare i conti con un handicap fisico. L'ingresso al «Comunale» sarà ad offerta e tutto il ricavato sarà devoluto a sostegno dei bambini mutilati di Sarajevo.

A garantirne distribuzione sarà la Caritas diocesana e, con il Comitato provinciale dell'Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp), sta curando l'organizzazione del torneo destinato, nelle intenzioni, a diventare un appuntamento fisso.

Bruno Monticone

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto di Cuneo/Levaldigi OFFRE
LICENZA PILOTA PRIVATO (corso completo) L. 9.600.000
PASSAGGI CICLI - PASSAGGI CAP 10 - MONGOLFIERA
Per informazioni AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
Fraz. Malpa 10 - 12045 FOSSANO - tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

GARUDA s.r.l.
VENDE BOX
INTERRATI E POSTI AUTO
ALL'APERTO IN SANREMO
VIA PADRE SEMERIA 101
Per informazioni: tel. 0184/502499
0337/257936

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In piazza, all'ombra del castello, il tradizionale mercatino biologico

Il ritorno di «A Prea Runda»

A Dolceacqua i prodotti tipici della Valle Nervia. Come sempre protagonisti Rossese e olio d'oliva. Una gita alla scoperta dei segreti dell'entroterra. Le proposte gastronomiche

, la Prea Runda» torna nella piazza del paese. Protagonisti, come sempre, i prodotti tipici della zona: il rossese doc Dolceacqua, vino nobili tradizioni, geneo, carattere forte dal colore rosso rubino e l'olio extra vergine di oliva, elemento principe dieta mediter-. Pochi, per purezza e bontà, competono con quello di Dolceacqua.

Per tutta la giornata diversi banchetti che espongono vendono anche prodotti biologici offriranno ai visitatori una vasta scelta tra gli articoli più buoni e naturali per l'alimentazione.

Tutto è nato tre anni fa, quando un gruppo di agricoltori biologici della Val Nervia decise di avviare rapporto di collaborazione, una sorta di mutuo soccorso per chi aveva iniziato iniziava allora la difficile strada dell'agricoltura compatibile. «L'idea nasceva da esigenze necessità comuni: esempio sono alcuni antiparassitari concimi organici pressochè irreperibili dai normali distributori di fitosanitari, mentre sono regolarmente forniti dalle aziende produttrici e a prezzi decisamente più bassi se acquistati in quantità maggiori», spiegano gli organizzatori. Lo stesso discorso vale per le sementi, i terricci e altri articoli.

Continuano al : «Esisteva anche il problema dello scambio informazioni, essendo la coltivazione biologica scienza relativamente giovane, mancavano esperienze dirette fatte sul campo e contatti frequenti con gente preparata in materia: tutti ottimi motivi per associarsi».

Nell'attività di un'azienda agricola è logicamente compresa anche la vendita prodotto e il mercato dei prodotti biologici. Da qui l'idea di allestire mercatino locale dove i singoli coltivatori possano vendere direttamente al pubblico con vantaggi per tutti.

L'obiettivo è di mettere sul commercio prodotti freschi a prezzi contenuti: uno scambio diretto tra produttore e consumatore, un binomio soltanto apparentemente contrapposto, realtà intrecciato l'un l'al-.

Sugli stand del mercatino solamente prodotti alimentari di origine biologica

Al mercatino Prea Runda» si sono aggregati seguito anche gruppo di artigiani luogo tutta una di persone realtà direttamente collegate al discorso biologico e naturale, creando un interessante ambiente dove è possibile trovare un'alternativa per trascorrere una domenica diversa.

A Dolceacqua può anche fare una gastronomica alla Vineria Del Re «Non Solo Vi- di via Patrioti Martiri 25, dove si può trovare un'ampia scelta dei migliori vini distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale.

E' in vendita anche l'olio extravergine oliva e prodotti tipici locali.

Il «Maffy's place» Della Liberazione 10, invece, una paninoteca-karaoke, ottimo luogo d'incontro per serate in allegria.

Spostandosi verso l'entroter- a Castelvittorio, ecco un posto per gli appassionati di gastronomia locale: il ristorante Italia di Giancarlo «Iuchetto» Rebaudo, in via Umberto I 36, offre un fisso senza limiti: 23 antipasti, 4 primi, secondi vino compreso a 40 mila lire.

La grande sala banchetti è sede ideale per cene tra amici: ottima per grandi pagnie in cerca di posti caratteristici cucina casalinga.

[d. bo.]

Non solamente natura, ma anche grafica e fotografie di scena negli antichi carrugi

A Dolceacqua, sotto il segno dell'arte

Nel rinnovato Palazzo Doria le mostre e la cultura

Il fascino dell'antico paese dei Doria conosciuto in tutto il mondo

DOLCEACQUA. L'arte è di casa a Dolceacqua. Ecco perché, sotto questo segno, l'Amministrazione ha organizzato una mostra nel restaurato Palazzo Doria. Sempre nello stesso tema si inserisce anche il concorso di fotografia «Dolceacqua Natura e Cultura»: oggi la giuria popolare proclamerà i vincitori.

La prima esposizione di arte grafica di artisti dell'entroterra è in corso di svolgimento a Palazzo Doria. Fino al 31 agosto si potranno ammirare opere di Enzo Sacco, Terry Prada, Sally Palmino e Daya. E' la prima volta che l'antico edificio sede di una iniziativa artistico: l'esposizione inaugura quello che diventerà il palazzo della cultura del paese dei Doria. Il palazzo, situato nella denominata «Terra», è composto da quattro piani dei quali sono stati restaurati il piano terra, primo piano e il tetto.

Il restauro conservativo è stato effettuato con i fondi Poi e realizzato attraverso lo Iacp di Imperia. A breve termine verrà inaugurata questa prima fase dei lavori; per il recupero dell'altro piano sono già stati richiesti i finanziamenti. Al primo piano, in particolar modo, si procedendo alla sistemazione dell'Archivio storico -nale Dolceacqua (la dottoressa Palmero Ventimiglia catalogato buona parte del materiale), la pinacoteca «G. Morscio», la biblioteca comunale e, infine, permanente di armi antiche. La collezione è stata a disposizione da un privato. E' disponibile vasta collezione di armi antiche oltre pezzi, tutte risalenti ai secoli XVI e XVIII, interamente originali notevole storico. In questa fase ne verranno sistemate numero variabile da 100 a 150 in attesa di spazi maggiori.

Spiega il sindaco Gloriano Negri: «L'esposizione costituirà anche il nucleo centrale e portante di una serie di iniziative quali convegni, conferenze, audiovisivi o altro.

Si creerà così un percorso turistico culturale che porterebbe un gran numero di visitatori al Palazzo di via Doria e, successivamente, al Castello Doria attraverso le vie più caratteristiche del paese con le sue botteghe d'arte, artigianato e prodotti tipici locali».

Oggi, inoltre, si conclude concorso fotografico. Dalle 11 alle si terrà l'esposizione delle opere: il pubblico potrà votare la foto preferita. Alle 18,30 verranno premiate la foto che risulterà più votata, quella della sezione «Il mercatino biologico» quella della sezione «Dolceacqua: angoli nascosti».

I premi consistono in 200 mila lire più la creazione Castello d'Argento.

[d. bo.]

COMUNE DI

DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Locale conosciuto per le sue specialità...

Antipasti tipici apricalesi

Primi piatti della Nonna

Coniglio al Rossese

Agnello con carciofi

Specialità alla brace

Zabaglione e Panzarole

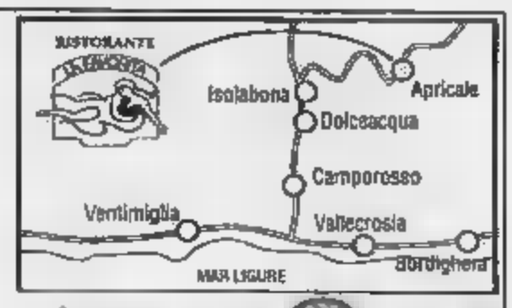
MENU' DA L. 22 - 29 - 38.000

Ampio salone per banchetti e cerimonie

LA FAVORITA

APRICALE
Tel. 0184/20.81.86

Chiuso il mercoledì (Agosto aperto tutti i giorni)



Maffy's place

- Paninoteca
- Cocktail bar
- Karaoke

Ad agosto intrattenimenti a sorpresa dal Brasile con ballerine, cocktail, ritmi samba e ghirlande fiorite per tutti i clienti

DOLCEACQUA

Via Della Liberazione 10 - Tel. 206.924

Orari feriali: dalle 10 alle - dalle 2 - domenica: dalle 10 alle 2

La famiglia Rebaudo, nativa di Castelvittorio e da generazioni ristoratori, ha conservato negli anni le tradizionali ricette liguri, lavorando direttamente la campagna per poter così usufruire della migliore genuinità, riscontrabile nel profumo del basilico, nel sapore delle verdure, nel colore dell'olio, nell'aroma dei funghi, nel forte gusto della selvaggina e soprattutto nella più tradizionale, genuina e familiare cucina dal gusto non sofisticato dallo spirito di allegria e accoglienza che si avverte subito mettendo piede nei locali del ristorante.

HOTEL RISTORANTE Italia

CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184 / 24.14.44 - 24.10.89
Fax 0184 / 24.16.94

La Vineria del Re... Non Solo Vino

DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali

Accurate confezioni regalo
con un simpatico omaggio... anche ai bambini.

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

Storico passaggio di consegne al Ventimiglia Calcio, i riflessi sulla città

Pastor sale sul trono di Coppo

L'ex sindaco eletto presidente del club giallorosso dopo 28 anni di egemonia dell'imprenditore «La società è aperta a tutti». No comment del numero uno uscente. I problemi dell'organico

Silvio Coppo (a sinistra) è stato alla guida del club ventimigliese per 28 anni forse un record a livello nazionale Gli succede Guido Pastor ex medico sociale ed ex della città di confine

VENTIMIGLIA. La svolta è sto-: ieri, 26 agosto '95, festa patronale di San Secondo, il calcio ventimigliese ha cambiato faccia. Alla guida del Ventimiglia, al posto dell'«eterno» Silvio Coppo, è stato eletto, nuovo presidente, Guido Pastor.

Un cambio di presidente è un fatto normale in qualsiasi società di calcio, ma non al Ventimiglia. Coppo era alla guida del club, prima come Ventimigliese poi come Ventimiglia in seguito alla fusione con l'Intemelia avvenuta nel 1984, da ben ventotto anni. Un record di durata. L'identificazione tra la società e il suo presidente era quasi totale, tanto che è difficile, oggi come oggi, immaginare il club frontaliero senza di lui.

Il nuovo presidente, Guido Pastor, ha solo 40 anni, ma un passato già illustre per essere stato sindaco della città di confine. Con un molto giallorosso: giocatore nelle giovanili della vecchia Ventimigliese prima, a lungo medico sociale poi, ruolo che lo ha visto in panchina, accanto all'allenatore, per cune stagioni. Guida una cordata tutta ventimigliese nuovo direttivo verrà eletto in settimana), fatto anche questo abbastanza inconsueto in un mondo del calcio dove ormai, anche a livello dilettantistico, invitando il fenomeno dei presidenti-dirigenti «mercenari».

Ventimiglia, piazza facile, è invece riuscita a trovare una soluzione societaria tutta cittadina. «La società sarà aperta a chiunque voglia dare una . Si faccia avanti, sarà accolto a braccia aperte. Mi preme, però, ringraziare Silvio Coppo nel in cui lascia presidenza. Gran parte dei risultati ottenuti in questi anni dal Ventimiglia sono merito soprattutto suo. Bisogna dargliene giustamente atto», ha detto il neopresidente Pastor che, ndesso, dovrà mettersi subito al lavoro.

La società oggi gioca già in Coppa Italia ma, da quando tre mesi fa Coppo aveva annunciato le sue dimissioni, è rimasta al palo: c'è da formalizzare la conferma dell'allenatore Pisano («il tecnico ideale per noi», dice Pastor), c'è da completare l'organico giallorosso (che ha perso i vari Biancardi, De Simois e Agnelli). Il settore giovanile, invece, è già in marcia: le squadre under, allievi e giovanissimi sono al lavoro da lunedì scorso.

E Coppo? Ieri l'imprenditore non ha voluto rilasciare dichia-. «Parlerò più in , ha detto. Legittimo un pizzico di commozione per chi ha dedicato più un quarto di secolo a club, facile ventarsi tifoso dopo nte domeniche trascorse a «soffrire» da presidente dietro le reti del Peglin, postazione abituale dell'ex numero uno giallorosso. Aveva minacciato le dimissioni più di una volta negli anni scorsi. Sembrava quasi una regola a fine campionato. Poi rimaneva al suo posto.

Quest'anno ha mantenuto il suo proposito fino in fondo. «Sono s, ormai, l'impressione di dare fastidio a troppa gente qui a Ventimiglia», aveva detto con amarezza. E' stato un padre-padrone a volte discusso, a lui il calcio ventimigliese deve certamente moltissimo. Almeno negli ultimi anni, sicuramente la sua esistenza.

Bruno Monticone

Ventimiglia: ottanta interventi, dieci arresti

«Estate sicura», successo per la squadra volante

VENTIMIGLIA. Primi bilanci dell'operazione «Estate condotta dalla polizia. Per gli agenti della volante, diretta dall'ispettore Lunardon, e la supervisione del vicequestore Martullo, sono stati mesi di fuoco. uno dovuto fare i conti con l'escalation della microcriminalità. In aumento borseggi, furti, pure reati più gravi le aggressioni a sfondo sessuale. Due episodi tutti: primo tentativo di violenza al Centro commerciale, un secondo in una via vicino al Comune. I due maniaci sono stati smascherati e denunciati.

Sul versante della lotta contro scippi e borseggi, sempre nel periodo tra luglio e agosto, sono state arrestate dieci persone. Le ultime due venerdì, quando stati compiuti ben 22 furti destrezza. Le manette sono scattate per uno slavo di 36 anni e per un algerino di 29, fermati mentre tentavano di trafugare portafogli dalle tasche di sprovveduti turisti. Per lo stesso due nomi sono segnalati alla Procura. Sempre nello stesso giorno sono stati recuperati 10 portafogli. In questo caso i malviventi, tutti ragazzini extracomunitari, sono stati bloccati mentre all'opera. La volante inoltre ha ritrovato quattro auto e sette scooter rubati, denunciando più di trenta persone. Ancora un dato significativo: oltre ottanta le richieste di intervento per soccorrere anziani in difficoltà oppure per rilevare incidenti. Per la polizia, un'estate in trincea, in una zona ad alto rischio. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Petizione al sindaco

100 per «illuminare» via Sottoconvento

VENTIMIGLIA. Cento firme per una maggiore illuminazione di Sottoconvento. La petizione è stata consegnata al sindaco Claudio Berlangiero, si riferisce in particolar modo all'angolo tra via Turati e via Chiapponi che, secondo gli abitanti, è troppo buio e quindi pericoloso.

Sempre sul fronte delle segnalazioni di disservizi in città c'è quella presentata, sotto forma di interpellanza, dal consigliere Lorenzo Viale. «La strada pedonale di collegamento San Secondo al Santuario della Madonna della Virtù è in completo abbandono: è indecorosa pericolosa per il transito - scrive Viale - In passato, però, era sempre stata oggetto di periodica manutenzione».

[d. bo.]

SEBORGA

Investitura ufficiale

I mitici cavalieri del Tempio nel Principato

SEBORGA. Oggi, alle 11,30, nella piazzetta San Martino di fronte alla Chiesa parrocchiale, Giorgio I investirà i primi dieci Cavalieri di San Bernardo, tra i quali il noto cineoperatore di Sanremo Roberto Pecchinino. «Sarà rinnovato il fatto storico più eclatante che sia stato scritto e tramandato - dice il principe - Per la grande occasione saranno presenti araldici di tutta Europa per testimoniare ed sistere, dopo 877 anni, alla cerimonia che vedrà risorgere i veri Cavalieri del Tempio».

Continua: «L'evento di oggi darà nuove luce verità ai posteri che molto debbono ancora conoscere o scoprire sui Cavalieri, dei quali su 22 Gran estri ben 15 furono principi reggenti dell'antico Principato di Seborga». [d. bo.]

DALLA CITTA'

BORDIGHERA

Nuovi pannelli per i manifesti successo fra turisti residenti

Hanno riscontrato il consenso dei cittadini e dei turisti i nuovi pannelli per manifesti in metallo lavorato sistemati in tutta Bordighera al posto di quelli vecchi e arrugginiti e anche in altri angoli «strategici». Le ganti strutture in stile antico sono state inaugurate con i manifesti che riportano il simpatico logo con palma e luna che preannunciano il festival «Bordighera , città dell'Umorismo».

VENTIMIGLIA

Ritorna «Cantaestate» ospite d'onore Nilla Pizzi

Questa sera, a partire dalle ore 21,30, in piazza del Comune di Ventimiglia si terrà tradizionale appuntamento con il «Cantaestate», organizzato Renzo Devoto di Radio Intemelia. Ospite d'onore Nilla Pizzi, che riceverà il premio «Una vita per la musica», e tanti altri cantanti tra i quali Nek. Devoto lamenta che per dar vita allo spettacolo Comune copre soltanto la metà dei costi.

SOLDANO

Mostra di grafica nei nuovi locali comunali

E' stata inaugurata la prima mostra di arte grafica che si svolge a Dolceacqua, in via Doria, nei nuovi locali comunali sede dell'Unione sportiva. Numerosi autori della vallata espongono fino al 31 agosto le loro opere. Tra questi Enzo Socco e Terry Prada. L'esposizione è aperta al pubblico tutti i giorni.

AVVISO DI VENDITA

Nel salone del negozio "GARIBALDI s.r.l. Elettrodomestici" sito in Via Tommaso Schiva, 13 ad Imperia Oneglia

in **OFFERTA** *promozionale*

verranno posti in vendita n° 3 lotti di Elettrodomestici bianchi, bruni e piccoli elettrodomestici recuperati per mancata esportazione.

1° LOTTO *Elettrodomestici bianchi*	2° LOTTO *Elettrodomestici bruni*	3° LOTTO *Piccoli elettrodomestici*
n. 200 lavatrici kg.5	n. 50 videoregistratori	n. 100 aspirapolvere
n. frigo bianchi 180 l.	n. 50 telecamere	n. 100 lucidatrici
n. 200 cucine a gas bianche	n. TV color 14"	n. caffettiere
n. 200 congelatori	n. TV color	n. 100 forni microonde
n. 50 stufe a legna	n. TV color 21"	n. ferri da stiro a vapore (Stirella)
n. condizionatori d'aria	n. 100 TV color 25"	n. 1000 pentole, padelle, casalinghi
n. ventilatori	n. 100 TV color 28"	n. 1000 lampadari e lampade
n. deumidificatori d'aria	n. 1 videoproiettore per alberghi	
	n. carrelli TV	
	n. radioregistratori	
	n. 200 autoradio	
	n. 200 impianti HI-FI con CD	
	n. 100 telefoni	
	n. 50 telefonini cellulari accessori	

Tutti i prezzi sono di puro realizzo netto di trasporto installazione controllati dalla Direzione.

La direzione
Dott. Ugo Rossi

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94

Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel. Fax (0171) 695753

TITOLO DI STUDIO LIVELLO UNIVERSITARIO VALIDO PER L'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE STATALI E PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PUBBLICI.

MATERIE FONDAMENTALI: Pittura, Storia dell'Arte, Incisione, Anatomia artistica.

In base alla scelta delle materie complementari è possibile orientare e specializzare il corso quadriennale nei seguenti ambiti professionali:

- **GRAFICA PUBBLICITARIA, EDITORIALE E ILLUSTRAZIONE**
- **TECNICHE DI COMUNICAZIONE TELEVISIVA**
- **RILEVAMENTO CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**
- **RESTAURO E ANTIQUARIATO**

Corsi facoltativi di lingua inglese francese.

- Massimo numero 20 allievi per corso.
- Particolari condizioni di frequenza per studenti lavoratori residenti in zone lontane
- Stage c/o Aziende Grafiche.
- Collaborazioni con Enti Pubblici (Comune, Provincia, Regione)

È ISTITUITA PRESSO L'ACCADEMIA UNA SCUOLA LIBERA DEL NUDO

promosport

U.S. SAN BARTOLOMEO CERVO

SCUOLA CALCIO

Caro giovane cari genitori,

sono Luca Oddone, nuovo responsabile del settore giovanile dell'U.S. San Bartolomeo Cervo, Vi scrivo per presentarmi. Sono cresciuto nelle "giovanili" dell'U.S. Imperia e sono arrivato alla prima squadra, titolare, in serie C. Successivamente ho giocato, sempre a livello professionistico Sanremo, Vercelli, Casale e Gualdo Tadino. Dopo aver maturato in più di vent'anni oltre 400 partite ufficiali a livello professionistico dilettantistico ho deciso di mettere questa esperienza disposizione dei giovani.

Perché ho scelto l'U.S. San Bartolomeo Cervo?

Semplicemente perché ho trovato le componenti giuste per lavorare bene seriamente come nei miei principi: infatti questa società ha disposizione ben due campi regolamentari, materiale tecnico del ns. sponsor Promosport di prima qualità collaboratori umili disponibili.

A ciò è stato sufficiente aggiungere uno staff tecnico di qualità che comprende Oriano Abbiati per la squadra Under, Claudio Coppola per la squadra Allievi, Luca Oddone per i Giovanissimi, Gianni Cioni per la squadra Esordienti, Alfredo Bencardino, Agostino Panuccio e Lionello Fagioli per la Scuola Calcio e Franca Abbo per i Primi calci.

Quale sarà il risultato?

Sarete Voi valutarlo a stabilirlo venendo ad allenarvi con noi, se volete ulteriori informazioni potete telefonare allo 0183 40.32.25 ore 17/19 oppure allo 0183 49.70.54 ore 20.

Perciò se hai la stessa voglia che ho io, ti aspetto.

A presto con l'U.S. San Bartolomeo Cervo per "allenarsi vincere".

I raduni si svolgeranno presso il campo sportivo di Cervo col seguente calendario

SQUADRA GIOVANISSIMI	lunedì 28 agosto ore 18
SQUADRA UNDER	martedì 29 agosto ore 18
SQUADRA ALLIEVI	mercoledì 30 agosto 18
SQUADRE ESORDIENTI PULCINI	giovedì 31 agosto ore 18

liguria estate

LA STAMPA 27 Agosto 1995 SV 1M LV 40

PEAGNA, SI PARLA DI LIGURI

CERIALE. «I Liguri: un'etnia tra Italia e Mediterraneo» è il titolo dell'incontro che si svolge questa sera nell'ambito della rassegna «Libri di Liguria» in corso di svolgimento a Peagna e Ceriale. Al dibattito, condotto dal professor Franco Gallea, interverranno Franco Monteverde ed Elio Ferraris. Ma il tema verrà riproposto anche domani sera. Sempre Gallea, alle 21 nel sagrato della chiesa di Peagna, condurrà «Cultura ligure di frontiera» con Renzo Villa, Rolland Ghersi, Marisa Amalberti. Si parlerà del rapporto tra Ventimiglia e Mentone e, per chiudere la serata, una rappresentazione teatrale di un atto unico dal titolo «Ma che bella sera» di Azzaretti portata in scena dalla «Cumpagnia du teatru ventimigliusu». Tra gli attori Pierino Sismondini, Giuliano Taggiasco, Emma Marcon, Albino Gilardi e Mauro Piacentini. Sino alle 24 resterà aperta Casa Girardenghi dove è stata allestita la mostra sull'editoria ligure. [s. p.]

Alassio, assegnato da Agostina Belli lo scettro al vincitore del concorso

La notte ha scelto «il più bello»

Sette liguri arrivati dopo lunghe selezioni. Performances ed esibizioni unite a pettegolezzi e mondanità. Schermaglie dietro le quinte tra Carmen Di Pietro, Adriana Russo e Rita Carlini

Il gruppo dei finalisti in lizza per aggiudicarsi il titolo

ALASSIO. Tra i venti finalisti si nascondeva «Il + bello d'Italia 1995». Molti i liguri, votati dalla giuria rigorosamente femminile, che hanno passato la preselezione di venerdì. La corona e la fascia al vincitore è stata assegnata ieri notte dall'attrice Agostina Belli dopo due serate di passerelle al Palalassio, presentate dalla giornalista Cristina Carbotti e dalla conduttrice televisiva Fabrizia Carminati. In sintesi applausi e emozioni al concorso di bellezza maschile, ideato e organizzato come ogni anno dai fratelli Antonio e Silvio Fasano, che quest'anno ha contato sul supporto organizzativo della Gesco Sport e ha avuto il patrocinio del Comune di Alassio.

Ecco i nomi dei 20 ragazzi che sono arrivati in finale grazie al voto della giuria composta da Carmen Di Pietro, Adriana Russo e Rita Carlini, dalla pin-up emergente Antonietta Avellino e da un gruppo di giornaliste della carta stampata. Massimo Nigri di Martina Franca (23 anni, moda); Roberto Micale di Loano (18 anni, moda); Maurizio Esposito di Alassio (21 anni, moda); Andrea Gallo di Milano (18 anni, moda); Emanuele Cagnino di Loano (18 anni, moda); Alessandro Scamardi di Torino (18 anni, canto); Federico Parmeggiani di Perugia (18 anni, culturismo); Giovanni Perlungher di Loano (20 anni, kickboxing), Enrico Guardo di Catania (24 anni, ballo); Rossano Alessandrelli di Ancona (24 anni, arti marziali); Rocco De Candido di Milano (22 anni, moda); Claudio Rocca di Pietra Ligure (20 anni, moda); Adriano Viglierchio di Albisola (20 anni, cabaret); John Angeli di Lucca (24 anni, ballo); Puleo di Paternò (18 anni, ballo); Raffaele Colombo di Finale Ligure (21 anni, moda); Gianluca Casalino di Torino (23 anni, canto/ballo); Johnny Caraglio di Cuneo (18 anni, moda); Francesco Frigerio di Brescia (23 anni, canto); Davide La Verde di Bresso (21 anni, ballo).

La pin-up Antonietta Avellino

Accompagnate in ogni loro movimento dai ragazzi della Powerful Team, l'agenzia di sicurezza che ha supervisionato e controllato ogni fase della manifestazione, Carmen Di Pietro e Adriana Russo hanno fatto spola tra il camerino, la platea e il palco per sottolineare i vari momenti delle esibizioni, premiare e, perché no, lanciare qualche frecciatina. Adriana Russo, passando il microfono a Rita Carlini, stretta in abito nero metteva in evidenza un seno straborDante, si è lasciato scappare: «E adesso passiamo le parole a questa latteria qui». Tra le due non corre buon sangue e nemmeno tra le Carlini e Di Pietro, che cerca nei suoi spostamenti di evitare di incontrarla.

Inevitabili scaramucce tra vip a parte, il pubblico ha assistito a due serate di bellezza, mondanità e piccanti rivelazioni. La gara per i titoli di «+ bello d'Italia», «Uomo ideale», «Talento» e «Bellissimo» c'erano giovani cantanti, ballerini, indossatori, culturisti e strippers di professione. Esibizioni brillanti e abiti succinti sia in passerella sia nel parterre di giurate intervenute alla kermesse alassina. Tutto per fare spettacolo, ma anche ricerca di un'opportunità di lavoro. I giovani si aspettano dal concorso un contratto come indossatori, come attori, cantanti o ballerini e si può dire che il trampolino di lancio del «+ bello d'Italia» non ha mai deluso le aspettative. Almeno quelle dei vincitori.

Massimo Boero

Carmen Di Pietro con due ragazzi giunti in finale grazie anche a loro

Domani Miss maglietta bagnata

Madrina la pornostar Milly D'Abbraccio

Milly [illegible] battesimo il concorso di Miss Maglietta Bagnata

ALASSIO. Torna «Miss Maglietta Bagnata», il concorso ideato e brevettato ad Alassio quattro anni fa che, domani sera, dopo una lunga serie di selezioni nei locali della Riviera si conclude con la finale nazionale prevista alle 24 al dancing «La Capannina». Madrina della manifestazione sarà Milly D'Abbraccio, ma l'elenco degli ospiti che daranno spettacolo è lungo: Walter Nudo, emergente nel mondo dello spettacolo dalla scuderia di Menzione (il manager che ha lanciato, tra le altre, Sabrina Salerno e Fanny Cadeo), il cabaret «en travestì» di Madame Maurice, Mikoano, sosia di Renato Zero, Monica Noriega reduce dal successo del «Disco per l'estate», il balletto funky di Muscle & Fitness, il Mago Silfredi, Rita Carlini.

Protagoniste della serata, però, saranno le ragazze, una quindicina, che hanno partecipato e vinto le selezioni del concorso. Arrivano da ogni parte d'Italia: Torino, Como, Milano, Roma e anche Albenga, Finale Ligure, Villanova. «Il successo di "Miss Maglietta Bagnata" si spiega con quel tocco di malizia mai volgare che è alla base del gioco. Proprio per evitare la volgarità abbiamo cercato, in ogni edizione, di previlegiare lo spettacolo ma anche di evitare di scadere nel clima da caserma. Questo vuole essere un gioco intrigante, sensuale magari ma sempre di classe», spiegano Luca e Marco, gli organizzatori.

Il concorso, di per sé, è semplice. Nel palco del locale viene sistemata una piscina Culligan di Tecnoacqua di Ceriale e, una alla volta, le quindici partecipanti si immergono nell'acqua vestite con una T-shirt bianca. Quando escono l'effetto «ti vedo ti vedo» è assicurato e i giudici sono chiamati a giudicare le magliette bagnate vengono «riempite». Un'idea mediata dalle spiagge. «Ci è venuta anni fa quando, al mare, abbiamo notato una splendida ragazza in acqua con un costume intero bianco, castigatissimo. Quando è uscita l'acqua aveva imposto un gioco di trasparenze niente male e, così, abbiamo deciso di usarlo come spettacolo», raccontano ancora gli organizzatori.

Chi indosserà la fascia di «Miss Maglietta Bagnata» vincerà un viaggio dell'agenzia «Mondintero» di Alassio ma anche previsti premi (tra gli sponsor Unieuro, auto, Giocheria, Joan e Camping dei Fiori) per tutte le miss. Domani pomeriggio, saranno al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale prima della sfilata in centro ad Alassio. [s. p.]

Stasera si esibisce alle 22 al Biancaneve

Mal regala a Rapallo il meglio dei Sessanta

RAPALLO. Sarà Mal, indimenticabile leader dei Primitives, che con il brano «Yeh» dominarono a lungo le classifiche negli Anni Sessanta, a chiudere l'affollata passerella estiva di cantanti «evergreen» nel Tigullio.

Mal sarà questa sera alle 22, al bar-gelateria Biancaneve di Rapallo, il locale della passeggiata che, alternandosi con il «Palco sul Mare», la manifestazione del Comune, ha assicurato un formidabile cartellone di spettacoli. Al Biancaneve, il cantante inglese, già ospite nelle scorse settimane della rassegna Anni Sessanta, presenterà tutti i suoi successi.

Grande accoglienza, venerdì sera, al Covo di Nord Est al trio Riccardo Del Turco, Nico Fidenco e Gianni Meccia che ha regalato al pubblico del locale di Punta Pedale quasi due ore di canzoni e di musica.

Mancava, del resto era stato annunciato, Jimmy Fontana, ma i tre artisti del gruppo del «Superquattro» sono intenzionati a ritornare presto nel Tigullio per una nuova esibizione. «Ormai questa fetta di riviera è l'unica dove l'estate mantiene un sapore di vacanza, musicalmente parlando.

«Il Covo resta magico, mentre la mitica Capannina di Forte dei Marmi ormai è discoteca», commenta del Turco. [m. b.]

Mal, indimenticato leader dei Primitives

Imperia accoglie il maestro con uno spettacolo di classe in Calata Cuneo

Fuochi, scoppi e musica per Berio

Oggi grande festa per i 70 anni del compositore

IMPERIA. Oggi il capoluogo festeggia i 70 anni del maestro Luciano Berio con una cerimonia in Comune e un concerto di fuochi artificiali, che si terrà in Calata Cuneo. Il compleanno dell'illustre cittadino, che risiede a Radicondoli, in Toscana, ma per un giorno tornerà nella «sua» Imperia, sarà celebrato proponendo composizioni dello stesso Berio.

Le autorità locali riceveranno l'ospite d'onore nella sala consiliare del Municipio, alle 19. Alle 22, davanti al porto di Oneglia, è in programma un'esibizione divisa in quattro quadri: diversi temi musicali abbinati ad altrettanti tipi di spettacoli pirotecnici. Il primo movimento sarà caratterizzato da «Figurazioni di fuochi per acqua», accompagnati da brani dell'opera «Coro», scritta dal musicista imperiese tra il '75 e il '76. Sono rielaborazioni di canti popolari che costituiscono un'unione di tecniche diverse, dal Lied alla canzone, definite «un punto d'incontro fra tutte le genti». Per accompagnare i fuochi, sono stati scelti frammenti dalla raccolta di poesie di Pablo Neruda, «Residencia en la Tierra».

Il secondo movimento prevede esplosioni, lampi, scoppi e rumori, con il sottofondo di musiche etniche, il terzo, brani classici. Il gran finale è intitolato «Buon compleanno al Maestro»: un modo insolito e interessante per fare gli auguri. L'idea, che segue la struttura modulare tipica delle opere di Luciano Berio, è di Valerio Festi.

Lavori di Berio saranno proposti alla Scala di Milano l'8 settembre: lui stesso dirigerà la London Symphony Orchestra in «Ritirata notturna di Madrid», «Rendering» e «Concerto 2». Il 15, a Londra, prima assoluta dell'opera «Sbofar». [e. f.]

Oggi grande festa per Luciano Berio

Specialità oggi dalle 16

Gara di cucina «Assaggia i forni dei bardinetesi»

BARDINETO. Gara culinaria, oggi, a Bardineto nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti estivi organizzati dal Comune e dalla Pro loco. La «competizione» dal titolo «Assaggia i forni dei bardinetesi», si inizierà alle 16 e permetterà ai visitatori di assaporare le specialità locali.

Un appuntamento cui seguirà, domenica prossima, un raduno auto e moto d'epoca. La rassegna, tuttavia, entrerà nel vivo, i giorni 15, 16 e 17 settembre con l'attesa Festa nazionale del Fungo d'oro, autentico fiore all'occhiello della manifestazione che, ogni anno, attira migliaia di visitatori. Protagonista sarà il fungo con sfilate, carri allegorici, danze e, naturalmente, prelibati piatti. Il 24, poi, si terrà il consueto addio all'estate. I festeggiamenti si chiuderanno il 1° ottobre con il super slalom automobilistico Bardineto-Scarnjon per il trofeo «Marianella». [l. b.]

Alle 21 nel chiostro di Santa Caterina saranno premiati i migliori allievi

A Finale «lezione aperta» di danza

Si chiude lo stage internazionale con la Furno

Loredana Furno ha coordinato lo stage

FINALE L. Si conclude questa sera con una «lezione aperta» alle ore 21 nel chiostro di Santa Caterina la dodicesima edizione dello stage internazionale di ballo «Danza all'Arena del Borgo». Il corso, organizzato dalla «Compagnia di Danza Teatro di Torino» e coordinato dalla ballerina Loredana Furno, in collaborazione con la città di Finale e l'Apt, ha visto la partecipazione di studenti di danza provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno potuto abbinare lo studio alla vacanza in Riviera. Ai migliori partecipanti alle lezioni verranno offerti premi e riconoscimenti e a tutti un attestato di frequenza.

Tutti quanti i docenti che hanno svolto le lezioni in programma a partire per esempio la Loredana Furno, danzatrice di fama europea, che ha ballato nei maggiori teatri italiani (alla Scala di Milano, all'Opera di Roma, al Carlo Felice di Genova, al Regio di Torino, all'Arena di Verona, per citarne alcuni). C'erano Marco Porin, Jacquelin De Min, Don Marasigan, Katherine Campbell e Alessandra Rizzo, ballerini e coreografi che hanno danzato nei più importanti teatri del mondo e hanno fatto parte di compagnie conosciutissime come quella del Bolscioi di Mosca e del Teatro alla Scala di Milano.

I partecipanti allo stage finalese hanno potuto scegliere fra tre settori di insegnamento della danza: quello classico, il jazz oppure l'armonizzazione del corpo. Tutte sezioni che ben si sono combinate con l'ambientazione offerta dagli elementi naturali che caratterizzano l'estate. I livelli di studio sono stati tre: elementare (per principianti dagli 8 ai 12 anni), intermedio (per coloro che hanno già una base, dai 13 ai 16 anni) e di perfezionamento (dai 17 anni). [m. br.]

ANDORA

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA

Un programma ricco di concerti, musica e danze da Cervo alla Costa Azzurra

Allo Sporting canta Paul Anka

L'artista americano tiene banco stasera a Montecarlo: in scaletta «Diana», «My destiny» e altri successi. Mozart e Vivaldi a Borghetto. Alla Baia Saracena si elegge «Lady Simpatia»

E' una [illegible] ricca di appuntamenti con la musica e il ballo. Allo Sporting club di Montecarlo il [illegible] di [illegible] la star internazionale Paul Anka, indimenticabile interprete di «Diana», il brano che l'ha portato al successo giovanissimo, alla fine degli Anni Cinquanta. A Borghetto d'Arroscia, musica classica [illegible] il Collegium musicum Alpazur, mentre a Parco Marsaglia di Sanremo è di scena all'Orchestra sinfonica cittadi[illegible]. Si moltiplicano inoltre le serate danzanti.

[illegible]. Alle 20, nella piazza che ha ospitato i concerti del Festival internazionale, si terrà la premiazione del 6° concorso «Colori e atmosfere d'estate», aperto a tutti gli artisti italiani e stranieri. In palio, un telefono cellulare. L'organizzazione è affidata all'Associazione San Giorgio. Prevista anche una sezione speciale per i ragazzi sotto i 13 anni.

BAIA [illegible] Alle 21, nello stabilimento balneare del Prino, a Porto, si elegge «Lady Simpatia». Il concorso è riservato a chi ha più di 40 anni: le «Lady» dovranno raccontare barzellette o interpretare can[illegible].

[illegible] Riprende la programmazione [illegible] sala di via Unione, a Imperia. Oggi, alle 20,30 e 22,30, sarà proiettato «L'incantesimo del lago».

[illegible] In frazione Gavenola, [illegible] il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra». Alle 21, [illegible] esibisce il Collegium musicum Alpazur. Come indica il nome («Alpazur» è un distretto che comprende le province di Imperia, Cuneo e Nizza), è composto da strumentisti italiani e francesi. In programma, brani di Vivaldi, Mozart e altri [illegible] positori del '700.

[illegible] Nella frazione sanremese, serata danzante con l'orchestra «Le nuove immagini». L'ingresso è libero.

BUSSANA. Nella piazza, festeggiamenti di Sant'Egidio. Saranno servite specialità gastronomiche e si potrà ballare in compagnia [illegible] «Gli Epoca».

POGGIO. Nella frazione di Sanremo, alle 21, [illegible] danzante [illegible] Alberto G [illegible] Radio National 102.

[illegible] All'Auditorium Alfano, nell'area all'aperto di Sanremo, [illegible] l'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, diretta [illegible] Massimiliano Caldi, affiancato dal soprano Mowako Matsumoto (ore 21,15). Musiche [illegible] Mozart, Verdi e Bizet.

[illegible] Alle 21.15, nel centro storico della città dei fiori, spettacolo musicale.

[illegible] Ad Ospedaletti, tempo di piano bar: l'appuntamento, [illegible] inizio alle 21, è promosso dallo staff del maestro Daniele Lupano.

SPORTING CLUB. Alle 21,30 Paul Anka canta alla Salle des Etoiles di Monaco. La cena con spettacolo costa 750 franchi. L'artista, che conclude la stagione estiva dello Sporting, proporrà i suoi grandi [illegible], da «Diana» e «My destiny». Tra le canzoni che saranno interpretate, anche «Put my hand on my shoulder» e «My way», scritta da Anka ma più nota [illegible] versione di Frank Sinatra. Nel '93, il cantante è stato inserito nella Hall of Fame di New York, l'«Olimpo» delle stelle del panorama musicale.

L'[illegible]. Domani in piazzetta Dante, a Cervo, si chiudono i «break-concerti» promossi dal Comune. Alle 21.45, si esibisce il Corale Exsultate Justi di Diano, diretta [illegible] Virginio Damonte. Sulla passeggiata a mare di San Bartolomeo, sarabanda [illegible] artisti di strada, che vedrà protagonisti Abesibe, Compagnia «Il Melarancio» e «Le Maschere». Alle 21.30, nell'ex Chiesa anglicana di Bordighera, «Note d'estate». [e. f.]

Il cantante Paul Anka si esibisce stasera allo Sporting club di Montecarlo

Sagre, mostre e spiaggia

La festa del vino Ormeasco Animazione ad Arma di Taggia

Animazione e intrattenimento sono il «piatto forte» della domenica. Si parte dal pomeriggio in spiaggia ad Arma di Taggia per arrivare alle [illegible] ad Apricale e il mercatino dell'hobbistica a Ventimiglia.

[illegible] Il paese delle Alpi Marittime ospita dalle 18 alle 19 la «Festa del vino Ormeasco e del formaggio Raschera d'alpeggio». Per tutti, degustazioni gratuite.

[illegible] Partenza alle 7 da piazza Dante per la [illegible] gita della cooperativa «Liguria da Scoprire». L'itinerario prevede un'escursione in Val Tanarello alla scoperta delle rocce del lontano passato e alla ricerca di una splendida grotta dall'antica e suggestiva storia. La quota di partecipazione è di 10 mila lire.

ARMA [illegible] TAGGIA. Giornata di animazione in spiaggia con il «Zetabi» [illegible] Torino. Alle 10 ginnastica dolce per adulti al «Pic[illegible] Jolly». Alle 10,30 «Mini-club» ai bagni [illegible] Blu» e «La Fortezza». Alle 12 gioco aperitivo al «Piccolo Lido Beach». Alle 16 gioco-gelato ai bagni «Patrizia» e «Lido Annunziata». Alle 17,30 aerobica alla darsena.

SANREMO. Le sale del «Royal Hotel» ospitano la «Grande esposizione [illegible] Arte della Cina Antica». L'appuntamento con gemme e pietre preziose lavorate è fissato, con orario continuato, dalle 16 alle 23. Annullo filatelico, dalle 17 alle 23, al Moac '95, la mostra mercato dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi.

[illegible] Il «Castello della Lucertola» ospita la mostra internazionale [illegible] pittura e scultura [illegible] Enzo e Onorato Cini, Daniele [illegible] e Francois Bouché. L'ingresso è libero.

VENTIMIGLIA. Il dopolavoro ferroviario, in piazza Battisti, ospita dalle 9 alle 18 la giornata italofrancese dello scambio [illegible] monete, cartoline, francobolli, schede telefoniche e altry hobby. [g. ga.]

CARPASIO

Festa di Sant'Antunin

Pane d'orzo con olio di turisti

CARPASIO. Il paese della Valle Argentina ospita oggi la tradizionale appuntamento con la «Sagra dalla Carpasina», il pane d'orzo cotto nei forni del paese e condito con olio extra vergine d'oliva della ditta «Crespi» di Cerima. La degustazione è in programma a partire dalle 16 e rientra nei festeggiamenti patronali di «Sant'Antunin».

La giornata a Carpasio prevede alle 11 l'inaugurazione della mostra fotografica «Retrospettiva sulla vita del paese» e alle 17 l'esibizione di ballerini di ballo liscio della scuola «Future Dance» di Sanremo. In serata, infine, l'animazione continua [illegible] la musica dell'orchestra spettacolo «Cotton Club». I prossimi appuntamenti a Carpasio sono fissati per il primo fine settimana di settembre [illegible] gare di bocce, festeggiamenti patronali e ancora gastronomia e serate danzanti. A chiudere le manifestazioni estive, l'8 settembre, sarà [illegible] altro appuntamento tradizionale, [illegible] «Festa della Madonna di Ciazzima». [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Miss [illegible] la vocazione [illegible] infermiera

Si chiama Emanuela Longhini, ha 21 [illegible] e il suo sogno è quello di diventare una brava infermiera. La bella ragazza ha vinto, dopo un ballottaggio a seguito di un [illegible] aequo con la mora Consuelo Benedetti, il primo [illegible] di «Miss Et Cetera», organizzato da Fru e Giancarlo Ferrara. Emanuela non aspira a carriere artistiche. Studia infatti alla scuola per infermieri e vuole riuscire al meglio nella futura professione. [d. bo.]

OSPEDALETTI

«Piazza la Musica»

Cala il sipario con lo show di Lupano

OSPEDALETTI. «Piazza la Musica», la rassegna che ha caratterizzato l'estate di Ospedaletti, cala il sipario questa [illegible] con uno spettacolo che vedrà come protagonista il suo organizzatore. Daniele Lupano proporrà canzoni che vanno dai classici «evergreen» ai successi più recenti della melodia internazionale. La caratteristica Piazza San Giovanni a partire dalle 21,30 vivrà il [illegible] ultimo spettacolo della stagione.

E' una conclusione anticipata, [illegible] quanto i previsti appuntamenti di «Rockstelle alle Porrine» sono stati rinviati al pross[illegible] anno in segno di lutto per la recente scomparsa di Mauro Della Volpe, il giovane di 29 anni morto in un incidente stradale, che abitava proprio alle Porrine.

«La prossima estate abbiamo intenzione [illegible] organizzare una serie di concerti rock con grup[illegible] da tutta Italia - promette Lupano - Cominceremo a prendere i contatti già adesso con le band più [illegible]. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000

Blue Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: [illegible] Lire 8000

Il mio amico Zampalesta
di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che lonsi è scappata da un burbero salimbanco. N. V. 1h 34'

Ulivi — Ore 21,15 Lire 8000

Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Olimpia — [illegible] 20/30/22.30

Film nuova stagione cinematografica

Garibaldi (estivo) — Via Storia. Ore 21.20 Lire 7000; rid. 4000

La carica [illegible] 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [illegible] Cartoni animati

Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000

Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 6h 45' Avventuroso

Diana — Or.: 21,15 L. 6000; rid. 5000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15 Lire 7000; [illegible] 4000

Sotto il segno [illegible] pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22'

Ariston — Or.: 15,30 / ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 8000

Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello spazio. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45'

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 [illegible].000

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '95) — Jesse, in fila col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le anatre anche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50'

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [illegible] Or.: 15,30/ult. 22,3[illegible] L. 10.000/rid. 6000

L'ultimo inganno
di C. Coppola, con M. Biehn, N. Cage, J. Coburn (Usa '94) — Due giovani e una bella ragazza vengono coinvolti in un gioco mortale che ruota intorno a traffici di droga e a una colossale truffa. N. V. 1h 45' Poliziesco

Ariston Roof Sala due — [illegible]. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000

La [illegible]
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Boudon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Bellotto. V.M. 14 1h 45' Fantadrillar

Ariston Roof Sala tre — [illegible]. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000

Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '96) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella maligna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' Commedia

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]

[illegible] Destiny

Teberin [illegible] B) — Tel. 507.070 [illegible]: in. [illegible]; ult. [illegible] Promozione cinema lire 7000

Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' chiusi, ormai disillusi, con un grande chiodo: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000

La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Orfeo — Tel. 62.353 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

[illegible]

Don Bosco — Ore 21,30 Lire 6000; rid. 4000

OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — **Arena Don Bosco** — Or.: 21,15 Lire 7000/4000

Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Colombo — Tel. 64 62 63 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '95) — Jesse, in fila col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le anatre anche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventuroso

Ambra — Tel. 51.418 Or.: 20.30/22,30

Quattro [illegible] e [illegible] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incert[illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Negli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Intervista con il vampiro. Ore 21.30 Lire 9.000/7.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campetto: Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo.
Piazza S. Matteo (tel. 592.638). Dalle case dei Doria in S. Matteo. Testi di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni, Elena Bono. Regia di Daniela Ardini. Fino al 31 agosto. Dalle 20, visita guidata (costo lire 5.000) ai monumenti della piazza. Ore 21, Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1: Tommy boy
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Free Willy 2
Corallo 1: Oggi riposo
Corallo 2: Oggi riposo
Grattacielo: Il terrore della sesta luna
Lux: Mister Destiny
Nettuno: Pronti [illegible]
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: La Machine
Universale 2: L'ultimo lunedì
Universale 3: Yankee zulu
Verdi: L'inferno nello specchio
Luci rosse: Abe, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Edendo, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Un'avventura terribilmente complicata
Carignano: Oggi riposo.
Filmstudio: Oggi riposo.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Odeon - Peglionema: Il colore della notte.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Oggi riposo.

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

ARI[illegible]

Arena Italia: Rob roy

[illegible]' arrivata al traguardo la rassegna «Note d'estate»: bilancio positivo

Flauto e piano per Bordighera

Sul palco [illegible] duo di musicisti superpremiato

BORDIGHERA. E' arrivata al traguardo la rassegna «Note d'estate», curata dal consigliere Tullio Salimbeni per gli assessorati alla Cultura e al Turismo e in collaborazione con l'associazione giovanile musicale «Agimusa» di Sanremo. Positivo il bilancio, che ha registrato una grande partecipazione di appassionati di musica classi[illegible]. Il giardino dell'ex chiesa anglicana ha ospitato sette concerti, e domani, con inizio alle 21,30 precise, chiuderà il calendario con l'esibizione di un duo [illegible] flauto e pianoforte. Protagonisti s[illegible] Morena Mestrieri e Guido Bottura, vincitori del 4° concorso nazionale «Città di Villar Perosa».

La flautista si è diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio «G. Frescobaldi» [illegible] Ferrara. Ha seguito corsi di perfezionamento all'Accademia [illegible] Firenze e a quella Chigiana [illegible] Siena. Ha conseguito il primo premio assoluto al [illegible] internazionale di Stresa e al concorso nazionale Tagliolo Monferrato, la menzione al premio «Settembre musica» di Torino, alla rassegna nazionale di Moneglia e nella categoria di Quintetto al Rovere d'Oro [illegible] San Bartolomeo al Mare.

Ha vinto, inoltre, l'audizione per l'Orchestra Giovanile Italiana, per l'Orchestra del Tea[illegible] Comunale di Trieste, per l'orchestra Giovanile di Savona, per il Laboratorio Fiati dell'Accademia Bizantina di Ravenna ed il primo premio [illegible] di Villar Perosa.

[illegible] collaborato con l'Orchestra del Teatro di Trieste, [illegible] l'Orchestra Giovanile di Budrio, [illegible] l'Orchestra Mozzati [illegible] Milano. Svolge attività concertistica in duo con il pianoforte ed in formazioni cameristiche dal trio al decimino in Italia ed all'estero. Infine, nel suo lunghissimo curriculum, emerge anche la registrazione per numerose reti private e per la Rai.

Guido Bottura si è diplomato in pianoforte al Conservatorio «G. Frescobaldi» di Ferrara. In seguito ha ottenuto ottimi piazzamenti in vari concorsi, aggiudicandosi la menzione di merito alla rassegna Caravita di Fusignano e alla rassegna Valconca di San Giovanni di Marignano e il primo premio ai concorsi nazionali di Moneglia e Villar Perosa. Insegna pianoforte nella Scuola di musica comunale di Sermide.

In programma brani di Bizet, Poulenc, Skrjabin, Chopin, Donizetti, Elgar, Gershwin, Chopin, Debussy, Casulla e Garibaldi. I biglietti sono in vendita al botteghino un'ora prima del concerto a 8 mila lire, ridotti a 5 mila per iscritti ad associazioni musicali e giovani sino a 18 anni.

[illegible] Borghi

A Ventimiglia la prima «giornata dello scambio»

Monete rare e schede Sip per i collezionisti «doc»

VENTIMIGLIA. I collezionisti si danno oggi appuntamento al Dopolavoro ferroviario della città di confine, in piazza Cesare Battisti [illegible]. Dalle 9 alle [illegible] si terrà infatti la prima «Giornata dello scambio»: protagoniste saranno monete di ogni tipo e nazionalità, cartoline [illegible]che e moderne, francobolli e, novità, [illegible] schede telefoniche. Sono sempre più i collezionisti che si sono appassionati alla raccolta [illegible] schede telefoniche di ogni tipo e Paese. Sono le immagini [illegible] retro delle tessere, e anche [illegible] pubblicità, a caratterizzare [illegible] diverse schede, che vanno a ruba tra i collezionisti di [illegible] età.

Questa iniziativa è una delle tante organizzate dal Dopolavoro ferroviario. Tra [illegible] altre, venerdì si è svolto un annullo filatelico postale nell'atrio della stazione, organizzato [illegible] gruppo filatelico del Dopolavoro [illegible] in collaborazione con l'associazione «Ventimiglia Sviluppo». L'annullo rientrava nella prima mostra mercato delle piante rare, esposizione di piante da collezionismo, cactac[illegible] succulente, caudiciformi, euphorbie rare e pelargoni [illegible] si svolge ancora oggi all'ex Forte dell'Annunziata di via Verdi.

Operatori e collezionisti provenienti da tutta Europa espongono i migliori esemplari sulla terrazza a vista mare del[illegible] Fortezza dell'Annunziata, a pochi metri dal centro sto[illegible]. La manifestazione è organizzata dai «Vivai Cactus Mania», i giardini botanici Hanbury e l'Università [illegible] Genova. Le piante [illegible] arrivano dalla Francia, dal Pirenei, dalla Sicilia, da Modena, da Arcore e da [illegible]. A fare da cornice alle piante [illegible] ci saranno le sculture di due artisti: Romano D'Orsi, noto per le opere in fer[illegible] e Maurizio Catellani. [d. bo.]

Finale con l'Ungheria ai campionati europei: Mistrangelo, Angelini e Petronelli la vedono così

L'ultimo assalto dei lancieri di Rudic

Stasera l'Italia della pallanuoto sogna l'oro di Vienna

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Attacco al cuore dell'impero austro-ungarico. I lancieri del generale Rudic espongono insegne azzurre e sfidano, nel campo aperto dell'Imperiale Prater, l'armata [illegible] dell'ex mercenario (Pescara, ricordate?) Horkai.

E non è tutto: sempre sulle distese verdi che furono la Pannonia romana, c'è un altro e forse ancor più formidabile drappello tricolore che vuol strappare all'Ungheria l'oro del bel Danubio blu: le amazzoni di Pierluigi Formiconi.

E' dunque Italia-Ungheria il gran finale di questi campionati europei che la Gran Vienna, asburgica e turistica, sostanzialmente ignora anche a livello [illegible] mass-media: fugaci passaggi in televisione, minuscole notizie sui pur voluminosi quotidiani. [illegible] quasi tutto lo spazio riservato alle piscine è per la «Divina» Franziska Van Almsick, che vista da vicino non è poi così [illegible] tusiasmante.

Potenza, comunque, dell'eterno femminino, in una Vienna che ha lungo vissuto di principesse, e che [illegible] regina del nuoto ha eletto a simbolo costante degli Europei.

Ma reginette e principi, vivaddio, albergano anche in Casa Italia. Le azzurre, che [illegible] rano tra [illegible] big la rivarolese La-riucci, vanno domani a tentare di strappare alle magiare [illegible] scettro che mai la rappresentativa azzurra ha sfiorato. «E' fantastico essere», ha sorriso Formiconi l'incontentabile, il quale subito dopo ha preso ad elencare quanto, [illegible] e dove, [illegible] sua squadra deve ancora migliorare.

Poco più in là il «Settebahy» di Rudic lucida le armi e medita di sfasciare il pronostico. «L'Ungheria [illegible] è favorita, è la favoritissima di questi Europei», osserva Alberto Angelini, stella della Rari e dell'Italia. E aggiunge: «Benedek, Varga, Dala sono uomini di valore eccezionale, il primo [illegible] e livelli talora fenomenali».

Gli fa eco Paolo Petronelli, altro savonese punto fermo della Giovane Italia: «La squadra di Horkai viene da tre [illegible] quattro anni di lavoro comune, per [illegible] è [illegible] di vincere qualcosa. Però occhio, noi non riteniamo questa finale un traguardo, [illegible] qui e daremo tutto per vincerla. Anche se il vero appuntamento da non fallire sarà la Coppa Fina, che tra un mese assegnerà anche [illegible] qualificazioni olimpiche».

Già: un girone terribile con Stati Uniti, Croazia e Grecia... Ancora Petronelli: «Saranno match durissimi; ma il viatico [illegible] questi ottimi Europei è una grossa iniezione di fiducia». E Angelini: «Aver fatto bene a Vienna è uno stimolo in più. Siamo giovani, non risentiremo dell'impegno europeo. Anzi, ci caricherà ulteriormente».

Ma torniamo alla finale di oggi, in programma alle 17,30. Mistrangelo la «vedeva» fin da prima della semifinale: «Era corretto temere i tedeschi, hanno dimostrato di poter essere pericolosi. Poi la finale è quella "giusta": e davanti ad una grande squadra come quella magiara, i [illegible]ri avranno un autentico esame di maturità».

Un test che affascina comunque, ma non spaventa. Ancora il savonese Angelini: «I tedeschi ci hanno fatto soffrire, [illegible] quando arrivi a questi punti, [illegible] logico doversi battere al massimo delle energie. Piuttosto, l'Ungheria finora è arrivata all'atto conclusivo quasi in scioltezza, solo in semifinale con la Croazia ha faticato un pochino di più. Diciamo che al momento noi siamo più abituati a dover soffrire. Questo non significa certo avere dei vantaggi, specie contro una squadra dalle enormi potenzialità atletiche. Però diciamo che la tensione agonistica [illegible] noi non mancherà di certo».

Roberto Baglietto

L'azzurro Postiglione esulta dopo un suo gol: con i savonesi Angelini e Petronelli è stato uno dei grandi trascinatori della squadra

SPORT FLASH

[illegible]

Gli arbitri imperiesi al raduno nazionale

Gli arbitri della sezione di Imperia si apprestano ad affrontare la nuova stagione e per prepararsi nel modo migliore giovedì 31 agosto si riuniranno a Rimini, per il consueto raduno precampionato. Dice Luigino Dellerba, presidente dei fischietti imperiesi e da poco nominato arbitro benemerito con Giovanni Ramella: «La nostra sezione conta [illegible] 78 arbitri effettivi, 8 benemeriti e 11 fuori quadro. E' [illegible] organico in crescita, anche qualitativo, con Aldo Peretto Ghi promosso al Nazionale Dilettanti, Maurizio Viazzi protagonista [illegible] della CAN D-ruolo scambi, e Lucia Simonelli guardalinee nel Dilettanti». **[l. a.]**

PALLONE

[illegible] Spigno l'[illegible] sfida Dotta-Sciorella

[illegible] gioca oggi alle 17 [illegible] Spigno per [illegible] campionato di [illegible] A l'attesa sfida tra Dotta e Sciorella, che è praticamente uno spareggio per il primo posto. Alla stessa ora a Vignale Molinari se la vedrà contro Dogliotti. Per i play off ieri sera si è giocato a Dogliani la sfida Doglianese-Albese, mentre [illegible] Toggese di Pirero ha giocato a San Rocco di Bernezzo. Per il campionato di serie B successo della Bormidese negli ottavi di finale contro la Munghese per 11-6. Oggi il retour-match a Mango. Oggi per le gare di ritorno si gioca Rialtese-Maglianese e Amici del Castello-Ricca. **[r. p.]**

TENNIS TAVOLO

Si conclude a Bordighera il Memorial Lombardi

Si conclude oggi alla polisatra Conrieri il 9° «Memorial Adriano Lombardi», torneo internazionale di tennis tavolo cui prendono parte alcuni dei migliori giocatori italiani ed europei. Sono previste gare [illegible] singolare giovanile (nati dopo il 1977), singolare 4ª categoria (fino a 40 anni), singolare assoluto, singolare femminile e doppio assoluto. Incontri dalle 8,30 e dalle 14,30. **[b. m.]**

I blucerchiati debuttano a Marassi nel campionato di serie A contro la Roma

La Sampdoria perde anche Chiesa

Al suo posto Claudio Bellucci. Zenga infortunato, tra i pali l'esordio un po' emozionato di Angelo Pagotto
Il Genoa [illegible] Verona con Skuhravy e Van't Schip in non perfette condizioni fisiche. Per Marassi l'ok da Roma

GENOVA. Grazie [illegible] proroga [illegible] deroga concessa dal ministro dell'Interno, per quest'an[illegible] non [illegible] parlerà più di problemi di agibilità per lo stadio «Luigi Ferraris». Una sola firma del sindaco Adriano Sansa, sollevato da ogni responsabilità, varrà per tutto [illegible] campionato. L'estate prossima, poi, cominceranno i lavori intorno allo stadio, dopo che il Comune avrà rispettato tutte le scadenze burocratiche. Una brutta sorpresa [illegible] aspetta Genoa e Samp: poiché la riduzione degli spazi esterni implica una riduzione anche di quelli interni, [illegible] capienza di Marassi subirà una decurtazione di altri [illegible] posti, 500 in tribuna superiore e [illegible] nei distinti.

Sampdoria. La Sampdoria contro la Roma dovrà fare a meno anche di Enrico Chiesa. L'attaccante non [illegible] riuscito a smaltire [illegible] l'affaticamento muscolare che per tutta la [illegible] gli ha impedito di allenarsi con i compagni. Lo sostituirà Claudio Bellucci, ragazzo [illegible] talento sul quale ormai la squadra blucerchiata può fare completo affidamento. La risonanza magnetica effettuata venerdì sera all'ospe[illegible] San Martino ha [illegible]sso il suo drammatico verdetto: lesione al legamento crociato sinistro e questo significa che Walter Zenga dovrà restare lontano [illegible] campi [illegible] gioco per un periodo che va da quattro a sei mesi. Ieri mattina il portiere era alla Sciorba: «Mi dispiace non essere in tribuna a Marassi per l'esordio - ha detto - ma devo rimanere con il tutore e in [illegible] pleto riposo. Sono depresso, ma vedo ancora un futuro abbastanza positivo. Affronterò questa situazione serenamente, pronto a fare tutto il possibile per riprendere il mio posto. Adesso, con la società valuteremo quando e dove mi farò operare». Per il suo sostituto Angelo Pagotto questi sono momenti da ricordare: «Avrò tutto il tempo per emozionarmi - ha spiegato il giovane numero uno - spero nell'aiuto del pubblico perché all'inizio sarà drammatico. Il calcio è così: spesso legato alle sfortune dell'altro. Spero di essere il degno sostituto di Walter. Cosa mi ha detto lui? "Vai dentro e spacca tutto"».

Il furetto Nappi dovrà insidiare la porta del Verona a fianco di Tomas Skuhravy

Genoa. Sono i due stranieri a tenere in leggera apprensione Gigi Radice: Tomas Skuhravy ancora ieri mattina durante la rifinitura ha svolto un programma differenziato. Il mal di schiena, infatti, continua a disturbarlo e c'è [illegible] rischio che questo pomeriggio al «Bentegodi» il boemo sia costretto a chiedere il cambio [illegible] secondo tempo. Van't Schip invece è alle prese con una forma allergica dovuta ad un antibiotico assunto nei giorni [illegible] per curare un mal [illegible] gola. L'olandese ha pe[illegible] tre chili [illegible] ha anche difficoltà a deglutire. Entrambi, comunque, tranne improvvisi peggioramenti, saranno regolarmente in campo contro il Verona. Gli scaligeri sono allenati da Perotti, tecnico che nel recente passato visse sulla panchina rossoblù due stagioni intense e significative. Perotti ha lasciato un buon ricordo nell'ambiente rossoblù in particolare oggi Davide Nicola ritroverà il tecnico che lo ha lanciato: «E' probabilmente se non avessi avuto la possibilità di ritornare a Genova lo avrei seguito a Verona - ha detto il terzino - lui è un grande tecnico: adotta schemi semplicissimi [illegible] di facile apprendimento e le [illegible] squadre giocano sempre un buon calcio. Meriterebbe la serie A». Nicola è una delle piacevoli sorprese di questo nuovo Genoa. Nonostante il servizio militare gli abbia impedito fino ad oggi di allenarsi [illegible] regolarità con i compagni, tuttavia è riuscito a conquistare la fiducia di Radice: «Però posso ancora fare di più - ha detto il giocatore - mi manca un po' di brillantezza».

Damiano Basso

Mentre la Sanremese [illegible] a giocare [illegible] Loano contro il Pietra Ligure

A Sanremo un derby con tanti ex

Carlin's-Ventimiglia inaugurano la Coppa Italia

E' ancora calcio d'estate, ma in palio questa volta ci sono punti che contano. Quelli della Coppa Italia che scatta [illegible] coinvolgendo squadre di Eccellenza e Promozione.

Tre le formazioni imperiesi impegnate oggi pomeriggio: Carlin's Boys e Ventimiglia in un inedito derby al «Comunale» (ore 17) per il girone 1; la Sanremese in trasferta sul neutro di Loano contro il Pietra Ligure per il girone 2. Le altre tre formazioni provinciali impegnate in Coppa - Ospedaletti, Argentina Arma ed Imperia che oggi riposano - entreranno in gioco solo fra una settimana.

Carlin's-Ventimiglia. E' un derby abbastanza sperimentale a sentire i due allenatori: «A noi servirà per provare i tanti giovani che avremmo intenzione di utilizzare in campionato», dice Dino Bertazzon, al suo esordio come allenatore della Carlin's. Annuncia una [illegible] ciata di giovanissimi, i vari Testa, Masullo, Spirito, Paonessa e Cavalcante (gli ultimi due appena acquistati dalla Sanremese); in porta dubbio tra Smeraldo, talentuoso estremo difensore [illegible] all'attività dopo una stagione di pausa e Verrando. Un organico che, rispetto ad un anno fa, ha perso i fratelli Drioli e Giuffadoro Junior, che dovrà fare [illegible] meno dello squalificato Rosselli [illegible] che, quasi certamente, sarà completato con qualche [illegible] ingaggio prima del via al campionato. «Molto dipenderà proprio dai test di Coppa Italia», dice Bertazzon.

Tutto da scroprire anche [illegible] Ventimiglia al lavoro da una decina di giorni. Adriano Pisano, allenatore ancora senza contratto (ma il nuovo presidente Pastor lo ha già confermato sulla parola) deve fare i conti con un organico ridotto rispetto allo scorso campionato: Biancardi, De Simeis, Luca Soncin e Agnelli non ci [illegible] più; Novaro non si è ancora allenato. Qualche rinforzo sembra necessario. A mister Pisano la Coppa Italia piacerebbe: «E' [illegible] manifestazione ingiustamente sottovalutata, [illegible] in queste condizioni, per noi, ha solo valore indicativo», dice.

Sanremese. Il tesseramento di Enzo Agnelli, la scorsa stagione al Ventimiglia, è la novità della vigilia dell'esordio in Coppa Italia dei biancazzurri oggi a Loano contro il Pietra Ligure. «Per noi la coppa sarà [illegible] allenamento in vista del campionato, ma mi aspetto progressi dalla squadra», dice l'allenatore Cichero sempre alla ricerca di un attaccante.

Probabile formazione: Siracusa; Bertoni, Moroni (Caruso); Trasatti, Simondo, Martini (Riolfo); Dao, Lerda, Agnelli, Piccareta, Fagioli. **[b. m.]**

LA GRANDE FIERA D'ESTATE
CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI
PRESENTA:
QUESTA SERA
alle ore 21.30
tuttobenigni
'95
PRODOTTO DA VINCENZO RATTI
Direzione artistica e coordinamento spettacoli:
DANIELA MILARDI [illegible] PINO MARCEDDU - Tel. 0336/73.21.70
Organizzazione: MILANO PUBBLICITA' - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18 - 69.71.67

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

E TUTTO SOTTO CONTROLLO. CON EUROCONTROL gestione sicurezza operativa di telesorveglianza controlla i Vostri beni

Domenica 27 Agosto 1995 ... 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Edilizia all'Omsav, nuove polemiche

Magrini, un «sì» al trasferimento

SAVONA. Via libera al trasferimento della Magrini. La Regione, modificando il Piano territoriale di coordinamento, ha accolto il progetto che prevede lo spostamento dell'azienda savonese nelle aree industriali Saint Gobain di Cairo Montenotte. Intanto continuano le polemiche per il progetto di insediamento residenziale sulle aree Omsav.

La giunta di via Fieschi accogliendo le richieste di Provincia, Comuni e Unione industriali ha cambiato alcune schede tecniche del Piano territoriale di coordinamento per consentire alla Magrini di trasferire gli impianti sulle aree di Cairo che erano state destinate a servizi. Il Piano territoriale infatti eccessivamente restrittivo per quanto riguarda gli spazi da destinare all'industria. Con il «trasloco» della Magrini si libereranno spazi importanti anche nel quartiere di Villapiana a Savona. Esiste un progetto dell'architetto Rodolfo Falluca che prevede l demolizione di alcuni palazzi e un giardino. Sempre per quanto riguarda il Pia territoriale la Provincia ha chiesto il potenziamento della Darsena Alti fondali mentre la flotta di pescherecci dovrebbe essere trasferita nel porto di Vado. In questo modo nella vecchia darsena verranno creati gli spazi per il porto turistico.

Provincia ha inoltre confermato la destinazione industriale delle aree inferiori dell'ex Italsider. Intanto il consigliere regionale di Rifondazione Franco Zunino ha ribadito la necessità di trovare una soluzione occupazionale per gli operai dell'Omsav prima di avviare la realizzazione di nuovi progetti residenziali: «Visto che alcuni degli imprenditori impegnati nel piano di sviluppo urbanistico erano stati garanti del privatizzazione dell'Italsider, ritengo che dovrebbero farsi carico anche dei problemi occupazionali». [e. b.]

La vittima, Sergio Accame, si è scontrato con il Pajero di Pietro Sambin

Noli: moto contro un fuoristrada muore insegnante dell'artistico

NOLI. Un insegnante del liceo artistico di Savona, Sergio Accame, 43 anni, residente a Boissano in via dei Pini 13 è morto poco dopo le 19,30 di ieri all'ospedale San Paolo di Savona dov'era stato ricoverato alle 14 in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Noli, sull'Aurelia, proprio all'altezza dell'arco che segna l'entrata in Noli, l'antica porta marina della città. La dinamica dell'incidente non è stata ancora accertata con precisione. Di certo c'è il fatto che Accame, sposato con Rossana, un figlio, Simone di 14 anni, era alla guida di una Kawasaky 750 e che la moto è venuta a contatto con il Pajero condotto da Pietro Sambin, 20 anni, residente a Cairo Montenotte, appartenente alla nota famiglia di imprenditori Valbormidesi.

L'insegnante stava dirigendosi verso Savona. Anche il fuoristrada seguiva la stessa direzione. La moto di Accame, all'altezza dell'albergo «Nazionale», ha superato il Pajero. E' a questo punto che le descrizioni dei testimoni sono discordanti. Qualcuno ha affermato che l'auto condotta da Sambin ha urtato la quando la Kawasaky aveva già sorpassato, altri, invece, hanno raccontato che l'insegnante ha eseguito il sorpasso nonostante il giovane avesse messo la freccia per girare a sinistra. Sarà la perizia degli esperti ordinata dal magistrato (entrambi i mezzi sono stati messi sotto sequestro) a stabilire l'esatta dinamica. I rilievi dell'incidente e le indagini vengono svolte dai carabinieri di Noli.

La moto Accame, dopo l'urto, è come impazzita. Il professore è stato sbalzato di sella e, con la testa protetta dal casco, ha picchiato violentemente contro fioriera rompendola. La Kawasaky, invece, è finita contro la vetrina di un'agenzia di viaggi e ho concluso la sua corsa devastando il locale. L'insegnante è stato immediatamente soccorso. Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo i medici gli hanno riscontrato una frattura scomposta del femore e, soprattutto, un gravissimo trauma cranico con stato comatoso. Le cure per cercare di salvarlo sono state inutili. Poco dopo le 19,30 Sergio Accame è morto senza aver ripreso conoscenza. A Boissano la notizia della morte dell'insegnante è arrivata in tarda serata. Il professore, assieme alla famiglia, abitava in una villetta di via dei Pini da 8 anni. Al di fuori dell'attività scolastica l'insegnante aiutava, assieme alla moglie, i familiari nella conduzione di un'avviato autocarrozzeria a Loano. [s. p.]

SAVONA-TORINO

Raddoppio, Dini «frena»

Per il raddoppio ora o mai più. L'autostrada Savona-Torino sta vivendo un momento decisivo. L'impulso dato alla società dalla gestione dell'amministratore delegato Antonio Chiari e dal lavoro del direttore generale Mario Battaglia ha fatto fare passi avanti ai cantieri e il sogno di avere un'«A6» tutta raddoppiata si può concretizzare senza dover aspettare troppo, addirittura con la prossima Finanziaria. Nel documento redatto dal governo dovrebbero esserci i miliardi necessari a finanziare i lavori tra Mondovì e Fossano. Quello che fino a pochi giorni fa sembrava una certezza ha subito però un brusca frenata. L'amara sensazione l'ha avuta Raffaele Costa, presidente del gruppo Federalista-liberaldemocratico ha telefonato a Roma al presidente del Consiglio Lamberto Dini. «Abbiamo parlato di varie vicende - dice Costa - e ho formulato la richiesta che la Finanziaria preveda uno stanziamento per avviare a conclusione il finanziamento del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Su questo punto il presidente ha preso tempo e si è riservato di dare un'indicazione precisa fra due settimane». Dopo questa reazione di Dini è difficile pensare che il raddoppio della «SvTo» sia uno dei punti fermi della prossima finanziaria, ma c'è ancora tempo per poterlo inserire. [i. f.]

SAVOLA

I COLLEGHI IN LUTTO

Era stata falciata da un'auto sulle strisce venerdì sera in via Nizza davanti a «La Playa»

Marta Bardini è morta al S. Paolo

Insegnava a Carcare. Era la moglie di Felice Rossello, coautore di «Quelli che il calcio...»
Inutile la rianimazione al San Paolo, l'arresto cardiaco è sopraggiunto dopo una notte di agonia

SAVONA. Non ce l'ha fatta. Dopo oltre 5 ore di agonia, Marta Bardini, 47 anni, la moglie di Felice Rossello, uno degli animatori fuori scena e coautore dei testi di «Quelli del calcio...», è morta al San Paolo di Savona, dove era stato trasportato in seguito all'incidente della strada di cui è stata vittima, in via Nizza, nei pressi della «Playa».

Erano passate da poco le 3 e 30 di ieri. La donna ha avuto un sussulto, ha reclinato il capo su un fianco e la maschera dell'ossigeno si è appannata. Il dottor Stefano Bosio e gli altri medici, che avevano fatto l'impossibile per strapparla alla morte, si sono arresi.

Il marito, giunto al San Paolo da Milano insieme a Fabio Fazio, ha capito che era finita, alcuni minuti prima della morte legale di Marta, dovuta al gravissimo trauma cranico, allo spappolamento della milza e alla frattura del bacino e degli arti inferiori e superiori.

Marta Bardini abitava in via Assereto, alla Villetta. Aveva un figlio, Roberto, 23 anni, appassionato di cinema. Insegnava alle scuole medie a Carcare e i colleghi ne hanno uno splendido ricordo. Ora sotto choc.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 20 di venerdì. Marta Bardini è stata falciata dalla Opel corsa condotta da Mirco Balocco, 31 anni, operaio di Cosseria, che aveva a fianco Sara Rumazza, di 23, abitante a Ceva. La donna era sulle strisce pedonali che attraversano via Nizza, fra il ristorante Da Cesco e «La Playa». Aveva quasi raggiunto «La Playa» investita dall'auto e trascinata per circa 25 metri, dopo essere ricaduta sul vano motore e avere sfondato il parabrezza il capo.

Un incidente apparentemente inspiegabile. Le pedonali sono state rifatte poco. La strada era illuminata e anche la residua luce del tramonto contribuiva a rendere più efficace la visibilità. Inoltre, secondo i primi rilievi dei vigili urbani al comando dell'ispettore Ilario Bragoli, la velocità dell'auto «assassina» non era elevata.

Mancano, però, tracce di frenata e si affaccia il sospetto che Mirco Balocco si sia distratto. si esclude che l'operaio abbia prestato particolare attenzione a quello che le diceva la ragazza che aveva a fianco, e abbia visto Marta Bardini, mentre attraversava la strada,

Marta Bardini, la vittima

nonostante il vestito bianco della donna, che rendeva più evidente la sua presenza sulle strisce pedonali.

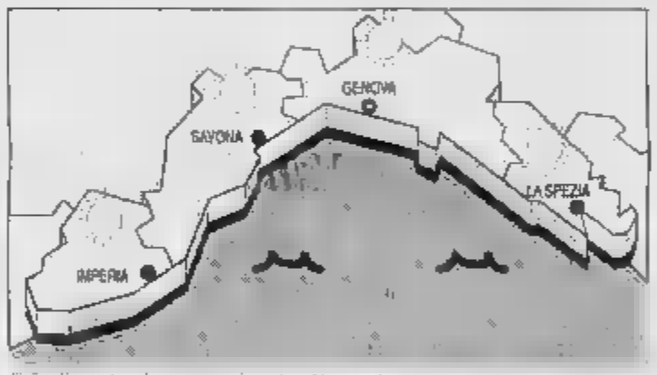
Mirco Balocco, dopo l'incidente è tornato altre due volte a Savona. La prima, per fornire ulteriori chiarimenti ai vigili urbani. La seconda, per visitare Marta Bardini. L'accesso al reparto gli è stato negato dai medici.

Ieri, il procuratore Maurizio Picozzi ha interrogato due testimoni oculari dell'incidente: un passante e la compagna di viaggio di Mirco Balocco, che è indagato per omicidio colposo. La sua Opel Corsa è sotto sequestro. Sara Rumazza era ancora sotto choc. Scarso il contributo dato dai due testi. Il magistrato ha già concesso il nulla osta per i funerali di Marta Bardini. Alle undici di oggi, dopo una cerimonia privata nella cappella dell'obitorio, la salma di Marta Bardini, sarà trasferita a Pontedera, sua città di origine, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La messa di suffragio a Savona, sarà celebrata mercoledì prossimo nella chiesa di Santa Maria Rossello.

Bruno Balbo

La zona in cui è avvenuto l'incidente e, nel riquadro, l'investitore Mirco Balocco

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno e leggera foschia mattutina sul litorale, possibilità di temporali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** al mattino schiarite prevalenti, vento moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità 65%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 20
Savona	max 30	min 22
Imperia	max 27	min 21

UN ANNO FA A
Max: 27; min: 21; temp. mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,13. La **Luna** si leva alle 8,03 e cala alle 20,35 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fabio Fazio: notte insonne

«Chiedo rispetto per questa tragedia»

CARCARE. «Chiedo solamente che si abbia rispetto del dolore di un amico». Secco, lapidario, come sempre, Fabio Fazio, invoca il rispetto della privacy per il suo amico di sempre, Felice Rossello, conutore di «Quelli che il calcio...», a cui il destino ha strappato per sempre la moglie, Marta Bardini. Fazio gli è stato accanto, con lui ha trascorso, insonne, la lunghissima, drammatica notte. Poi la partenza di Rossello per Savona, verso casa, per dare alla donna che lui ha diviso una vita, e dalla cui unione è nato un figlio, ora venticinquenne, l'ultimo addio.

«Gli sono fraternamente vicino con tutto l'affetto possibile», dice Renato Pancini, preside del liceo «Calasanzio» di Carcare, dove Rossello insegna da anni. E'difficile anche per i colleghi riuscire ad esprimere il dolore, la commozione e il desiderio stragli accanto in un momento tanto tragico. «Una notizia che mi ha sconvolto - afferma il professor Giannino Balbis, collega e amico -. Non sono ancora riuscito a mettermi in contatto con lui. Lo farò non appena possibile». Ed è dolore vero, autentico quello che si respira tra gli insegnanti, gli studenti e il personale dell'istituto carcarese, dove pochi giorni Rossello si è recato per discutere, insieme i docenti, sui programmi.

Felice Rossello nella foto di Stellatelli

Rossello, infatti, oltre all'attività strettamente didattica, sempre segue i ragazzi nelle varie iniziative extrascolastiche, quali la redazione del giornalino, la promozione di rassegne cinematografiche, l'allestimento spettacoli teatrali. Senza il impegno, in veste di coordinatore, del Progetto giovani. Uomo attivissimo insomma, che con Balbis ha collaborato anche alla stesura di alcuni libri di testo.

E ci saranno anche loro, i ragazzi, i colleghi, gli amici, numerosissimi, della Val Bormida, a render l'ultimo omaggio Marta Bardini. Un lutto che segna, ancora una volta il liceo carcarese. Alcuni mesi fa la morte di Alessandro Zazzaro, studente della quinta classe che si è tolto la vita con un colpo di pistola, e, poco prima, quella del padre del professor Sergio Cirio, Lorenzo, travolto da un'auto mentre si stava dirigendo alla stazione ferroviaria di S.Giuseppe. [L b.]

La pagella degli assessori dopo il primo anno di attività della giunta Gervasio

Comune, il più assente è Donini

L'assessore alle Finanze deve conciliare l'impegno con la professione di dirigente delle Ferrovie
E' Barlocco lo stakanovista degli amministratori: ha preso parte al 95 per cento delle riunioni

SAVONA. Cesare Donini è l'assessore meno assiduo mentre Emilio Barlocco quello più zelante. Questo il risultato di una statistica sulla partecipazione degli amministratori alle riunioni di giunta nel primo anno di attività. Dai dati, ricavati dall'archivio della segreteria di Palazzo Sisto, emerge che la giunta Gervasio si è riunita complessivamente in 121 occasioni deliberando 1194 provvedimenti. Dal momento che gli amministratori non sono tenuti a timbrare il cartellino ma a garantire un preciso periodo di permanenza a Palazzo Sisto, questa statistica ha valore puramente statistico.

L'assessore alle Finanze, Cesare Donini nel primo anno di collaborazione col sindaco Gervasio ha conquistato la leadership nella classifica delle assenze. Donini, che è dirigente delle Ferrovie compartimentali di Genova, non ha infatti preso parte a 100 (121) riunioni della giunta. L'assessore si è perso oltre il 65 per cento delle sedute. Le assenze sono concentrate in alcuni periodi: nel novembre del 1994 l'assessore alle Finanze ha potuto prendere parte a 11 riunioni su 12 mentre lo scorso marzo ha preso parte a 14 riunioni su 16. Anche a maggio non ha partecipato a 11 sedute su 13. Donini è stato comunque sempre presente nelle riunioni che si sono tenute al sabato e a quelle serali. Quando era sul posto di lavoro per le Ferrovie, insomma, l'assessore alle Finanze ha assicurato il suo impegno in Comune.

Il lavoro degli assessori in giunta

	luglio-dicembre 1994 (61 sedute)	gennaio-luglio 1995 (70 sedute)	totale (131 sedute)	sedute %
SINDACO	10	11	21	17,3%
[illegible]	35	46	81	66,9%
AMORETTI	5	12	17	14,1%
BARLOCCO	3	4	7	5,7%
FRUGONI	5	14	19	15,7%
MAIOLO	3	17	20	16,5%
GIANOTTI	5	10	15	12,3%

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco è invece un vero e proprio presenzialista. In un anno di attività ha totalizzato appena 7 assenze. Nel primo semestre l'ingegner Barlocco si era assentato da Palazzo Comunale solo 3 volte. Complessivamente ha preso parte al 95 per cento delle riunioni di giunta. Malgrado ciò ha mantenuto l'incarico di insegnante universitario alla facoltà di Ingegneria e riesce a trovare anche il tempo per costruire invenzioni come gli specchi che illuminano la galleria autostradale di Altare. L'assessore Barlocco si è confermato zelante anche quest'estate: è l'unico che sinora non si è concesso nemmeno un giorno di ferie.

Il sindaco Gervasio ha accumulato invece una ventina di assenze in giunta, perdendosi il 17 per cento delle riunioni. Il mese più nero per Gervasio è stato lo scorso aprile, quando il sindaco non ha potuto prendere parte a 4 riunioni. A parte lo zelante Barlocco, si è comportato assai bene anche l'assessore al Commercio Silvano Gianotti: in un anno ha collezionato solo 15 assenze, partecipando quasi all'90 per cento delle sedute di giunta. L'assessore al Commercio ha perso il primato delle presenze lo scorso marzo, quando ha fatto segnare ben 5 assenze.

Il vicesindaco Dario Amoretti è al terzo posto nella classifica dei più assidui, dopo Barlocco e Gianotti. Per l'assessore all'Urbanistica in un anno risultano appena 17 assenze, con una percentuale del 14 per cento. L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni si è piazzata al quarto posto con 19 assenze. Comunque ha preso parte all'85 per cento delle sedute di giunta. Le assenze si sono verificate quasi tutte negli ultimi sei mesi. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo sino a Natale contendeva a Barlocco il primato delle presenze a Palazzo Sisto. Nei primi sei mesi di attività il farmacista si era assentato solo 3 volte dalla giunta. Da gennaio ha leggermente allentato la presa, collezionando 17 assenze. Alla fine dei conti Maiolo ha comunque preso parte all'84 per cento delle sedute di giunta. **[e. b.]**

Porticciolo

Nella Darsena 250 posti barca

SAVONA. Un miliardo e mezzo di lavori per trasformare la vecchia darsena in approdo turistico. L'Autorità portuale ha presentato un progetto che prevede la realizzazione di circa 250 posti barca, due pontili e un passerella pesonale. I pescherecci verranno trasferiti a Vado Ligure mentre i capannoni della Navalmeccanica troveranno posto nella darsena dietro al terminal della cellulosa.

«Con questo progetto si intende realizzare la completa riconversione di una darsena che ha perso ogni valenza di carattere commerciale - spiegano all'Autorità portuale -. Si potranno garantire altri 200 posti per imbarcazioni da 8 a 15 metri». Attualmente la vecchia darsena garantisce invece un'ottantina di posti barca. Per questo progetto è stato chiesto inoltre un finanziamento alla Cee. Sono previsti 8 mesi per la progettazione, 4 per l'affidamento dei lavori e 24 per la realizzazione. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Spaventato da un insetto, si schianta con l'auto

Un automobilista di Vado è finito fuori strada per colpa di un insetto. E' accaduto sulla statale 30, vicino a Merana. Marcello De Lia, 19 anni, di Vado Ligure, via Manzoni, era al volante di una Golf. Con lui viaggiava la madre, Grazia Giusti, 40 anni, di Spigno, località Cusato 10. Mentre si stava dirigendo da Acqui verso Savona, l'auto è uscita di strada finendo contro un muro. A causare l'incidente sarebbe stato un calabrone che si è posato sul braccio del conducente. De Lia non ha riportato ferite. La madre ha dovuto ricorrere al pronto soccorso di Cairo. Guarirà in 30 giorni. **[r. a.]**

ALBISOLA

Denunciate per merce nel passeggino

La refurtiva era nascosta in un passeggino, sotto la coperta di un neonato. E' con questo stratagemma che due sorelle hanno tentato l'altro giorno di lasciare il supermercato Gulliver con un bottino di carne, vongole, dentifricio, prodotti per l'igiene intima e rassodanti. Valore 125 mila lire. La denuncia per furto è scattata contro L.P. e T.P., 19 e 18 anni, residenti in via Bruzzone. **[m. p.]**

CELLE L.

Danni in via Trento, la madre difende l'indiziato

«Quaranta testimoni possono dimostrare che mio figlio non è l'autore dei danneggiamenti alle dieci auto di Celle, perchè era in discoteca». La madre di Emiliano Fantin, 20 anni, di Savona, difende il figlio dall'accusa di danneggiamenti in via Trento. **[a. z.]**

VARAZZE

Turista è denunciato per l'antifurto dell'automobile

Fa scattare l'antifurto ed è denunciato dai carabinieri di Varazze per disturbo delle quiete pubblica. G.P.C., 41 anni, di Varese, è stato sorpreso in via Bosagno a fare rumore innescando l'antifurto dall'auto che avrebbe fatto suonare per oltre 45 minuti. **[a. z.]**

PALAZZO SISTO

Troppe assenze, stipendio sospeso a un comunale

E' un dipendente del Comune che si assentava troppo spesso dal lavoro è stato sospeso lo stipendio per un mese. L'amministrazione comunale ha motivato il provvedimento così: «Le assenze erano troppe e senza giustificazione». **[e. b.]**

ENPA

Salvati sei gattini abbandonati in via Ranco

L'Enpa salva sei gattini che erano stati abbandonati di notte in via Ranco. I piccoli micì, custoditi nella sede Enpa di corso Vittorio Veneto, sono in attesa di adozione. **[e. b.]**

Tre feriti sull'A-10

Un Tir aggancia e trascina auto per 300 metri

ALBISOLA S. Una famiglia di Mortara (Pavia) è rimasta coinvolta in un incidente sulla A-10, direzione Savona, all'altezza dello svincolo di Albisola.

L'auto, una Bmw sul quale viaggiava la famiglia Bertocco, ha tamponato un camion di frutta e verdura. L'autista, partito da Asti e diretto a Sanremo, non si è però accorto di nulla. Solo dopo circa 300 metri ha visto nello specchietto retrovisore che stava trascinando la Bmw rimasta incastrata sotto le ruote. Immediati i soccorsi: i militi della croce d'oro hanno trasportato al San Paolo di Savona i figli Stefano, 8 anni, e Martina, 5 anni, che guariranno rispettivamente in 10 e 5 giorni. La mamma, Cristina Maldifassi, 37 anni, è stata estratta dalle lamiere dai vigili del fuoco del distaccamento de porto e trasportata al pronto soccorso dalla Croce verde. Ha riportato la frattura a una spalla e ferite al volto. Guarirà in un mese. Dieci giorni al marito, Maurizio Bertocco. **[s. z.]**

Indagini sulla campagna contro i tumori che ha reclutato un esercito di ragazze

«Carica delle 600»: scatta l'inchiesta

Le giovani hanno raccolto fondi per solidarietà, ma si ritengono raggirate da una società di La Spezia
Ora la protesta in piazza del Popolo è all'esame del procuratore Picozzi che ipotizza il reato di truffa

SAVONA. Sulla campagna di prevenzione dei tumori promossa dall'associazione «Speranza di vita» di La Spezia, per la quale sono state reclutate 600 ragazze, cade il sospetto della truffa. E più: il sospetto si è trasformato in un'inchiesta giudiziaria aperta dal procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, che ha ipotizzato il reato di duplice truffa aggravata.

La prima di confronti delle ragazze reclutate dall'agenzia A&E Programs, di Milano, e da una ditta di Genova. La prima, nei confronti delle persone che hanno contribuito in danaro, su richiesta delle ragazze reclutate dalle agenzie e trasportate nelle località turistiche del Ponente ligure: la sera che nella tarda serata di venerdì hanno dato vita alla contestazione che si è svolta in piazza del Popolo.

Per il momento le presunte responsabilità, e l'identità degli indiziati, sono ancora da accertare. Il magistrato ha affidato le indagini al reparto operativo dei carabinieri di Savona, che non hanno perso tempo. Due pullman, dei dodici noleggiati per la campagna promozionale, che si erano già allontanati da Savona, sono stati bloccati dai militari sull'autostrada Savona-Genova nei pressi dell'autogrill dei Piani d'Invrea. Le ragazze che erano a bordo sono state interrogate a tamburo battente, per evitare pressioni nei loro confronti.

Il contratto fatto sottoscrivere dalla «A&M Programs» alle 600 ragazze prevedeva tre giorni, dal 5 al 27 agosto, di attività promozionale in favore della «Speranza e Vita». Doveva svolgersi sull'arco della Riviera, che va da Ventimiglia a La Spezia. E' interrotto venerdì sera a Savona, con l'intervento dei carabinieri. Difficile che prosegua, perchè sull'iniziativa grava l'occhio della magistratura.

L'organizzazione avrebbe dovuto corrispondere alle ragazze 300 mila lire a testa, più 50 mila per ogni altra ragazza che riuscivano a coinvolgere nell'organizzazione. Alla richiesta del pagamento, almeno parziale della somma pattuita, i responsabili della «A&M» avrebbero contestato alle ragazze di avere raccolto cifre irrisorie (20 - 30 mila lire a testa) e opposto un rifiuto. Da qui la contestazione a Savona.

Poi, c'è la promessa dell'organizzazione: al seguito delle ragazze doveva esserci un laboratorio mobile con medici specializzati in oncologia, pronti a visitare chi lo richiedeva. Gli investigatori hanno trovato una roulotte, con un medico in pensione: Francesco Fochi. Sarà la magistratura a dire se la promessa si è trasformata, o no, in raggiro.

Ilario Balbo

USL

«Il Comune non collabora»

Alassio e Savona sono i Comuni che collaborano meno con l'Usl. Malgrado i ripetuti inviti del manager Roberto Cuneo alcuni enti locali rifiutano di cedere all'Usl il loro patrimonio per destinazione sanitaria mentre altri fanno di prendere tempo. Il manager dell'Usl ha compilato tre liste, distinguendo fra amministratori disponibili, «temporeggiatori» e ostili. I Comuni che hanno già devoluto il patrimonio all'Usl sono Loano, Feglino, Albisola Superiore, Rialto, Vado, Cisano, Quiliano, Calizzano, Carcare, Albenga, Cairo, Villanova. Fra gli ostili figura solo l'Amministrazione di Alassio. Esiste un gruppetto di enti locali che ha avviato pratiche con una certa lentezza: Toirano, Finale, Altare e Millesimo. Infine Cuneo ritiene che l'Amministrazione comunale di Savona sia cercando di prendere tempo. Sul fronte delle donazioni, intanto, l'Avis ha regalato un videoregistratore al Centro trasfusionale. **[e. b.]**

Picchiato al casello

Giovane ferito in un agguato al «RistorAgip»

SAVONA. Misteriosa aggressione, l'altra sera, nello spiazzo del RistorAgip autostradale. Un giovane di 30 anni, E.G., residente a Quiliano, è stato avvicinato da un uomo - che lo aspettava nell'ombra - ed è stato colpito da una violenta testata al naso e ferito anche alla testa con una bottiglia. Sull'episodio sono partite le indagini della polizia. Gli investigatori della squadra volanti hanno già dato il via agli accertamenti, con l'obiettivo di risalire al movente dell'aggressione.

Interpellato dagli agenti, il giovane ha affermato di non avere la minima idea di chi potesso essere lo sconosciuto che gli ha teso l'agguato. Anche se tutto lascia pensare a un regolamento di conti, o per lo meno a una piccola vendetta privata, la vittima dell'aggressione non sembra in grado di aiutare gli inquirenti. Trasportato al pronto soccorso, E.G. è stato medicato per una sospetta frattura del setto nasale e un trauma cranico. Guarirà in venti giorni. **[m. p.]**

Proteste ad Albisola

«Nessuno cura il giardino dei Conradi»

ALBISOLA S. «Il parco dei Conradi è sporco, abbandonato a se stesso. Le piante muoiono per la siccità e il Comune non manda nessuno a prendersene cura».

E' l'accorata protesta degli abitanti del quartiere, arricchito dal polmone verde del parco, che chiede più cura e maggiore pulizia per l'unica area nella quale i loro bambini possono giocare e i vecchi godersi un po' di fresco. «Siamo andati in Comune - spiega Dora Premosa, abitante nel quartiere - ma ci hanno detto che non hanno personale per la manutenzione del giardino. Personalmente mi sono offerta di lavorare per loro, ma ovviamente mi è stato risposto di no. Fino ad oggi il giardino si è salvato perchè un buon numero di volontari che bagna l'erba e le piante, toglie le foglie secche e altro. Ma per tranquillità nostra e dei nostri figli occorrerebbero veri giardinieri che siano anche in grado di tenere pulito e controllare che non ci siano siringhe». **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli utenti dei bus chiedono

Si portano a conoscenza dell'ingegner Bernardo Stroscio, direttore dell'Acts alcune lamentele indirizzate a questa associazione dai cittadini che devono recarsi alla stazione Mongrifone.

I residenti in corso Mazzini e in via Guidobono si hanno fatto notare che, non riescono a prendere gli autobus diretti alla stazione Fs in quanto la fermata più vicina è in corso Tardy e Benech, dopo l'ufficio postale. Gli stessi hanno evidenziato che specialmente nella brutta stagione, non è piacevole attraversare a piedi il ponte che unisce corso Mazzini al corso Tardy e Benech. D'altronde dovrebbe essere anche interesse della società fare in modo che gli autobus siano maggiormente utilizzati.

Questa associazione pertanto propone una soluzione che è stata suggerita dagli stessi abitanti della zona e che, in pratica, consisterebbe nell'istituire una fermata per i bus che transitano nel corso Mazzini posta subito prima dell'incrocio regolato dal semaforo in direzione del ponte. Si fa peraltro notare che i bus provenienti dalla stazione ferroviaria già sostano nella fermata di corso Mazzini (asilo Piramidi).

Poiché sembra che lo spostamento del capolinea a Mongrifone di quasi tutte le autolinee ci sarà una sistemazione delle fermate, si ha ragione di credere che il problema posto all'attenzione dell'Acts possa trovare accoglimento.

Filippo Gangemi
Associazione ligure difesa del cittadino, Savona

Contestati i voti della

Un gruppo di genitori della classe V C del liceo scientifico «O. Grassi» di Savona esprime in merito ai risultati dell'esame di maturità le seguenti osservazioni che farebbero ipotizzare una disuniformità nel criterio di giudizio della commissione: ai alunni con curriculum brillante, con promozioni nei cinque anni, suffragate da prove d'esame positive, anche all'attenzione pubblica, hanno avuto valutazioni per nulla corrispondenti a tali elementi, per contro altri alunni, con rimandature alle spalle, medie più basse nel corso degli anni e prove d'esame eccessivamente brillanti, si sono visti ingiustamente premiati.

Gli studenti penalizzati potranno trovare difficoltà ad inserirsi in corsi di laurea a numero chiuso e senza dubbio ricorderanno con amarezza, condivisa dal membro interno, l'esito conseguito.

Quali elementi, dunque, avranno pesato nell'assegnazione del voto finale?

Dobbiamo forse cercare la risposta nella solita «soluzione all'italiana» a cui evidentemente non si sottraggono neppure alcune persone che più rappresentano l'istituzione scolastica?

G. P., a nome rappresentanza di un gruppo di genitori di studenti del liceo «O. Grassi» di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria.
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 540.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90 106-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Buti, via Cora 62, telefono 824.919.
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.624.
Scuffi, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.

Le inoltre reperibili:

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184.
Comunale, via Mitte Ignolo, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato, via Partigiani 5, tel 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
FINALE LIGURE
Nari, lungomare Diaz 53, tel. 690.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cipilli, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finardi, via Montaldo 14, tel. 626.035
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329
Montanaro, via Marnati 24, tel. 934.810

GUARDIA MEDICA

Notturne (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Celle ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 26 [illegible]

NATI. Laura Intermite.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Antonio Carlo Cocchetto, di 72 anni, abitante a Stella Santa Giustina; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Stella.

Luciano Varisco, di 73 anni, abitante a Savona in via Fallotti 24/3; funzione religiosa alle 9,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

Franco Viazzo, di 59 anni, abitante a Savona in via Sant'Antonio 17/5, i funerali si svolgeranno oggi alle 9 nella parrocchia di Rocchetta di Spigno (Alessandria).

Amelia Ghirelli ved. Morpurgi, di 93 anni, abitante a Savona in via Scarlo 12/4; i funerali oggi alle 10,15 in San Filippo Neri.

Marta Bardini
Rossello
Insegnante

è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il marito Felice, il figlio Francesco, la madre Lidia, la sorella Giulia e parenti tutti. La cara salma sarà trasportata privatamente al cimitero di Pontedassio, partendo dall'ospedale Valloria. La S. Messa di Requiem sarà celebrata nella parrocchia di S. Maria Giuseppa Rossello (Villetta) alle ore 18,30 di mercoledì 30 corr.
— **Savona**, 26 agosto 1995.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Mercatino del libro usato

Domani nella sede della sinistra giovanile in via Sormano si svolgeranno le operazioni di ritiro dei libri usati. I volumi scolastici verranno presi in consegna dalle alle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.
I libri verranno messi in vendita a partire dal 4 settembre. **(e. b.)**

[illegible]

Si chiude la sagra del tartufo

Oggi al ristorante Trentadue di Via Cimavalle a Santuario si concluderà la sagra del tartufo. Il menù prevede altre specialità gastronomiche liguri. **[e. b.]**

QUILIANO

Gran festa del buzzetto

Oggi in piazza Costituzione a Quiliano è in programma via la sagra del buzzetto. In serata, a partire dalle 20,30 gli organizzatori riserveranno spazio ai bambini con la scuola per imparare a costruire i giochi. **[e. b.]**

Si cerca una soluzione per seguire decine di giovani senza speranza. Parla lo psicologo

Liberi dal carcere, condannati dall'Aids

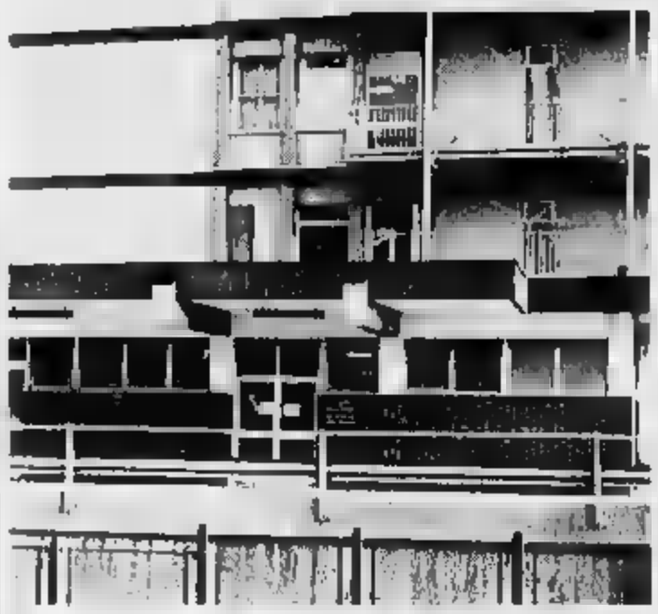
Allarme per gli ex detenuti e le prostitute sieropositive

SAVONA. Sono [illegible] decine i tossicomani savonesi, malati di Aids, scarcerati per le loro condizioni di salute. Meglio spiegare subito cosa significa. I linfociti sono sotto quota cento; l'organismo è minato da infezioni sempre più gravi, la sopravvivenza è legata a un filo. Per loro nessuna umana pietà. Sono gli «intoccabili». Nessuna possibilità di lavorare: la società si chiude a riccio. In molti casi vengono abbandonati anche dalla famiglia. Le strutture ospedaliere sono insufficienti, incapaci di affrontare quello stadio della malattia che va dalla presa d'atto dell'Aids conclamato e il ricovero necessario nella fase finale. Ragazzi disperati e soli. Escono dal carcere, e hanno solo la terra sotto i piedi e il cielo sulla testa. Dove dormono, come mangiano, come si vestono, come si curano? Domande senza risposta. E dentro un'aggressività che non si può descrivere. La legge gli ha dato un pezzo di carta, un certificato di morte firmato anzitempo, e quello è l'unica ricchezza. L'unica possibilità di sopravvivere. Il percorso si chiude sull'eroina, e se gli spacciatori non te la danno, bastano Darkene e Temgesic. Hanno [illegible] ricette, a volte false. Un'altra giornata bruciata, altre [illegible] di narcosi strappate con i denti.

Il percorso delle donne è spesso simile. A Teramo s'è scatenata un'ondata di terrore per le prostitute malate di Aids che continuano a esercitare la «professione». A Savona i responsabili del Sert sanno alla perfezione che alcune giovani donne, malate di Aids, «battono» ogni sera il marciapiede. E sanno che molti «clienti» pretendono di non usare il profilattico. Conoscono nome e cognome di queste ragazze che hanno ancora bisogno, anzi di più, di soldi per comprare l'eroina. Non possono fermarle. La legge non lo consente. Ci vorrebbe un giudice che abbia voglia e tempo di occuparsi del problema.

Parla Angelo Canepa, psicologo, una lunga esperienza a contatto con i detenuti tossicodipendenti: «Dobbiamo ricominciare da zero, nel valutare un'emergenza, ora solo agli inizi. Queste persone avrebbero bisogno di cure specialistiche subito dopo le dimissioni dal carcere. Andrebbe impedito loro, una volta in libertà, di completare il processo di auto-distruzione, con gravi pericoli anche per gli altri. In provincia di Savona ci sono strutture abbandonate, come il Ruffini-San Biagio, il Marino-Piemontese di Loano, in grado di accogliere questo tipo di malati. A loro la libertà, almeno nelle condizioni di oggi, non basta. Servono cure specifiche, assistenza psicologica, una rete di strutture in grado di interagire con l'autorità giudiziaria». Ancora: «Non ci rendiamo conto qual'è il loro grado di esasperazione, di rabbia. Alla disperazione si unisce il senso di impunità. Poliziotti e magistrati non fanno più paura; gli agenti che li fermano sono quasi irrisi. Tocca a loro la parte più difficile. Parla uno dei tanti poliziotti delle volanti: «Si rischia ogni giorno il contagio, è sufficiente una ferita, un po' di sangue. Si lavora stretti da una paura che dovrebbe essere estranea al nostro lavoro. Un lavoro spesso inutile: possiamo controllarli cento volte al giorno, e non cambia nulla. Siamo l'unica e ultima barriera tra loro e la gente».

Massimo Numa



La strutture del S. Paolo non sono in grado di assistere i detenuti malati di Aids

L'APPELLO DELLA MADRE

«Vi prego, aiutate mio figlio a non fare male agli altri»

Sono la madre del tossicodipendente malato di Aids che terrorizza Savona con le sue imprese delinquenziali, dando sfogo all una violenza cieca ed irragionevole, sfidando ed insultando le forze dell'ordine e portando scompiglio e disagio nei reparti ospedalieri. Pertanto vorrei portare qualche dato di conoscenza diretta di questa nostra tragica esperienza, iniziata 16 anni fa.

E' iniziata come tante altre [illegible] ormai diffusissime ma la nostra si è complicata ulteriormente con il passare degli anni, alternandosi a brevi periodi di tranquillità. E' stato incarcerato molte volte, sempre per reati connessi all'uso di droghe. Quindi la scoperta della sua malattia, da lui mai accettata. E la storia peggiora ulteriormente per lui e quindi anche per noi. Il dramma vero inizia quando sempre più sovente gli psicofarmaci prendono il posto dell'eroina, soprattutto il «Darkene». Questa sostanza ha il potere di trasformarlo subito dopo l'assunzione in un essere che non gli somiglia per nulla, modificando atteggiamenti e [illegible]rsino i tratti del viso.

Non sente, non capisce e non si rende conto di nulla e le sue azioni sono talmente imprevedibili e senza senso che non hanno spiegazioni razionali. In queste situazioni tutto diventa allucinante e non voglio entrare nei dettagli. Le sue carcerazioni sono sempre state la logica conseguenza di reati connessi all'uso di droghe ed ultimamente si ritrovava dietro le sbarre se[illegible] nemmeno sapere di quale reato era accusato. Ciò detto finora senza la minima intenzione di trovare alcuna giustificazione alle sue malefatte. Anzi, va detto, paradossalmente, che i periodi trascorsi in carcere significavano per noi momenti di tranquillità, svanivo lentamente tutta la tensione accumulata, anche se continuavamo a seguirlo dall'esterno. Infine la scarcerazione improvvisa per sopravvenuto aggravamento della sua malattia che lo rendeva incompatibile col regime carcerario.

E qui diventa veramente dura. Lo riaccettiamo in casa per due motivi: perché sofferente e debilitato e perché fuori di casa perderebbe il controllo e gli ultimi freni, se ancora ne avesse. Siamo riusciti a temporizzare la situazione per qualche mese, essendo anche seguito dal Centro di igiene mentale. Ma al suo recuperare le forze ha corrisposto il ritorno a vecchie abitudini pericolosissime. Così ora da un momento all'altro dall'apparente tranquillità si precipita nell'incubo e non si riesce più a gestire la situazione. In passato mi sono rivolta alle forze dell'ordine per avere aiuto o per farlo fermare quando mi accorgo che non è in sé. Ma loro hanno le mani legate [illegible] questa legge che impedisce [illegible] fatto che siano fermati e messi nell'impossibilità di nuocere al prossimo. Ed è qui il punto dolente: questa legge, come la 180, tutela la persona malata, ma mette a repentaglio tutti gli altri che si ritrovano sulla sua strada. Viene rilasciata loro [illegible] pericolosa patente, quella che li [illegible]torizza a delinquere senza dover rispondere alle istituzioni. Sono mine vaganti e non si [illegible] deve esploderanno. Sono state molte le volte che saremmo stati tentati di fermarlo con i modi violenti, ma non vorremmo rovinarci perché la legge arriverebbe a punire noi. In definitiva io mi trovo d'accordissimo con le proteste esasperate di polizia e carabinieri, non possono lavorare in questo modo. E' [illegible] lutamente indispensabile che qualcuno si muova per far cambiare questa situazione di pericolo per la comunità. Noi siamo spaventati al pensiero che nostro figlio, in uno di quei momenti di pazzia artificiale, possa commettere qualche atto scriteriato contro persone deboli e indifese.

[illegible] mamma di Marco

Aumentano i controlli anti-droga

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Barista denunciato per gioco d'azzardo

Giovanni Gaglioti, 43 anni, titolare del bar «Sport» di Cerialo è stato denunciato per gioco d'azzardo. All'interno del bar c'era un videopoker che elargisce biglietti della lotteria. [m. br.]

LOANO

Guida sotto effetto di droga, segnalati alla procura

G.M., 23 anni di Loano e S.D.M., 20 anni di Boissano sono stati denunciati per detenzione di droga e guida sotto l'effetto di stupefacenti. Fermati dalle forze dell'ordine, i due so[illegible] subito apparsi sotto l'effetto di sostanze allucinogene. La loro guida era imprudente e avrebbe potuto con probabilità causare incidenti. Inoltre, all'interno dell'auto sono state trovate dosi di [illegible]. [m. br.]

ALASSIO

Arrestato per furto aggravato dalla polizia

Giovanni Pavesio, 37 anni, è stato arrestato dalla polizia di Alassio. L'uomo risulto infatti colpito da un ordine della procura della Repubblica di Vercelli. Pavesio deve scontare un anno e tre mesi per furto. [m. br.]

[illegible]

Rissa in centro, extracomunitario in ospedale

Un marocchino è stato medicato ieri all'ospedale di Albenga in [illegible] guito ad una rissa tra extracomunitari avvenuta a Porta Molino. Non si conoscono i motivi della rissa, che ha coinvolto alcuni immigrati. L'uomo comunque ha riportato contusioni [illegible] gravi, guarirà in breve tempo. [m. br.]

LA PAROLA AI TECNICI

Fr[illegible]ll'anno Savona avrà la nuova «ricetta» per la viabilità

L'Aci farà il Piano del traffico E il Comune aspetta soluzioni

SAVONA. L'Aci dovrà ridisegnare la mappa del traffico cittadino. La giunta comunale ha deciso di affidare alla commissione tecnica dell'Automobile club l'impegnativo compito di migliorare la convulsa viabilità di Savona, individuando anche nuovi spazi per i parcheggi e le corsie dei bus.

Dopo un anno di riflessione la giunta ha deciso di affidarsi alla [illegible]e esperta dell'Aci per ridisegnare i flussi del traffico cittadino. Lo studio costerà all'Amministrazione circa 120 milioni Iva inclusa. Un vero «affare» se si pensa che 4 anni [illegible] il Comune e la Provincia aveva speso 250 milioni per una statistica della Transystem di Milano che invece di risolvere i problemi della viabilità si limitava rilevare [illegible] consistenza del traffico nel comprensorio savonese.

«L'incarico che abbiamo conferito all'Aci sarà diviso in due parti - afferma l'assessore al Traffico Emilio Barlocco -. In un primo tempo i tecnici dovranno effettuare un rilevamento sui flussi di viabilità cittadina, le caratteristiche della sosta, i tempi di percorrenza dei bus. Nella seconda fase l'Aci dovrà invece formulare le proposte operative che consentiranno al Comune [illegible] attuare il Piano [illegible] del traffico [illegible] prevede la legge per tutte le città con più di 30 mila abitanti».

Almeno in questa fase l'Amministrazione non ha conferito linee di indirizzo all'Aci [illegible] questo problema verrà discusso in un'apposita commissione [illegible]liare. «L'unico p[illegible] ferno consiste nella probabilità [illegible] attuazione [illegible] Piano del traffico - dice Barlocco -. In pratica l'Aci dovrà formulare soluzioni a breve e medio termine, che potranno essere realizzate senza spese infrastrutturali. L'Aci dovrà quindi proporre inversioni di sensi di marcia, installazione di semafori a rotatorie evitando invece di proporre l'ormai famigerata metropolitana leggera e il raddoppio dell'Aurelia.

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco è alle prese con la convulsa viabilità cittadina

Intanto la giunta [illegible] portando a termine il programma dei lavori sui parcheggi. L'intervento più avanzato è quello del Sacro Cuore. Il silos interrato sarà in grado di ospitare circa [illegible] auto [illegible] i parcheggi saranno a pagamento e un po' troppo fuori mano per risultare appetibili. Al Parco Doria delle Fornaci è [illegible] concluso il primo stralcio dei lavori. I posti auto verranno poi affittati agli abitanti del quartiere. La giunta comunale intanto ha [illegible] una proroga alla ditta Germano che [illegible] portando a termine i parcheggi di fronte all'ospedale di Valloria. La sistemazione dei gradoni garantirà uno spazio a tutti coloro che devono effettuare visite in ospedale. Dovrebbero essere ultimati entro settembre i lavori per la sistemazione delle aree di piazza [illegible] Popolo. [e. b.]

Lui e lei coronano una storia d'amore nata tra gli uffici e i garages della «Gallo autotrasporti»

L'auto della sposa? E' un fiammante Tir

Albenga: insolito corteo nuziale nella cattedrale di San Michele

ALBENGA. La tradizione è stata rispettata. Davanti alla chiesa la sposa è arrivata accompagnata dal padre che l'ha [illegible]gnata» allo [illegible]. Solo che, per rispettare oltre alla tradizione anche il mestiere [illegible] famiglia, la ragazza è stata trasportata non su una lussuosa berlina ma [illegible] un camion, [illegible] Volvo nuovo di zecca. E' successo ieri mattina ad Albenga. Protagonisti dell'insolito arrivo Vittorio Gallo, titolare di una delle più grosse aziende di autotrasporti della Riviera, sua figlia Michela di 23 anni e il ragazzo che, da ieri mattina, è diventato [illegible] marito, Gianluca Azili, anche lui di 23 anni.

L'appuntamento davanti alla chiesa, la cattedrale di San Michele, era per le 11. Gianluca, forse il solo a non sapere come sarebbe arrivata la sposa, è rimasto, nervoso come tutti quelli che si accingono a compiere il grande passo, ad aspettare davanti al portale d'ingresso. La sposa, come tradizione, si è [illegible]ta aspettare qualche minuto poi, dal semaforo [illegible] piazza del Popolo, in vista entrare nel centro storico il muso enorme del Volvo nuovo fiammante. Subito non ha pensato che stesse per arrivare la sua promessa ma, quando la mostrice si è fermata [illegible] piazza IV Novembre, si è reso conto che a bordo, vestita con l'abito bianco, con lo stra[illegible]nte lungo da dover [illegible] sistemato in parte fuori dal finestrino, c'era Michela.

Michela e Gianluca, si sono sposati ieri e, dopo la cerimonia, sono partiti col Tir

Lo stupore è stato tale che alla tensione è subentrata l'allegria che ha contagiato sia gli invitati che i passanti, stupiti di vedere attraversare l'isola pedonale del centro storico da un Tir. Il camion, addobbato [illegible] bouquet di fiori, è stato parcheggiato in piazza tra le auto degli invitati e alla fine della cerimonia gli sposi si [illegible] avviati verso [illegible] ristorante per [illegible] rinfresco a bordo del Volvo nuovo, addobbato [illegible] festa, che ha fatto da apripista alle macchine degli invitati. Del resto sia Michela che Gianluca di camion se ne intendono. Il loro amore, infatti, è nato proprio tra motori, rimorchi, motrici e viaggi in ogni parte d'Italia a consegnare prodotti ortofrutticoli della Piana [illegible] altri generi. Lei, da quando ha finito la scuola, lavora negli uffici della ditta di autotrasporti del padre. Anche lui lavora, come autotrasportatore per la «Gallo autotrasporti» e, al ritorno dal viaggio di nozze (la coppia, però, ha deciso di utilizzare l'auto per la luna di miele), i viaggi per portare container e rimorchi li effettuerà con [illegible] nuova potente motrice. Una sorta di regalo di nozze di Vittorio Gallo perchè la tradizione lavorative di famiglia non vada dispersa. E a giudicare dall'entusiasmo che hanno dimostrato Michela [illegible] Gianluca nel salire sul nuovo bolide Vittorio Gallo può stare tranquillo.

Stefano Pezzini

Varazze, 2000 adesioni

Pioggia [illegible] [illegible] perdere il polo sanitario

VARAZZE. Duemila firme per mantenere per tutto l'anno il polo sanitario estivo [illegible] in servizio l'automedicale.

La Lega Nord di Varazze ha inviato all'assessorato regionale alla Sanità, all'Usl e al sindaco Giovanni Busso una letterapetizione nella quale chiede di mantenere in piedi un minimo [illegible] strutture per interventi sanitari d'emergenza.

«Varazze conta circa 15 mila residenti - [illegible] Vibio Mesiun, segretario della Lega - ma la popolazione è sempre di gran lunga superiore data la forte incidenza dei turisti che aumentano nei mesi estivi e nei giorni festivi. La struttura sanitaria con polo di primo intervento è tanto più indispensabile se si tiene conto che ormai in tutte le stagioni è assai critica la situazione viaria di collegamento con il pronto soccorso di Savona e con gli ospedali genovesi».

La Lega Nord chiede anche che venga ripristinato l'attività del laboratorio di analisi (che si trovava nella sede dell'ex ospedale Santa Maria in Bethlem ed è stato recentemente smantellato dall'Usl) e del reparto di radiologia. [a. z.]

TRIBUNALE DI [illegible]AVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Sezione autonoma Credito Fondiario c/o Banca Nazionale del Lavoro ora Banca B.N.L. Credito Fondiario s.p.a. (finanziamenti e servizi per l'edilizia e le opere pubbliche, avv. Gaibissi contro [illegible] S.R.L.

Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato le vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 3/10/1995 ore 12 del seguente immobile:

In Comune di Andora (località ad [illegible] autorimessa avente accesso da via Colombo n. 48, posto al piano seminterrato; distinto [illegible] N.C.E.U. del Comune di Savona al fg. [illegible] 46 mapp. 19 sub 36 giusta denuncia di variazione n. 1894/B/87 [illegible] 15/07/1987.

Prezzo base d'asta Lire 237.200.000, cauzione Lire 23.720.000, spese Lire 35.580.000. [illegible] minima in aumento Lire 2.000.000.

Le [illegible] sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello [illegible] di fatto e di diritto [illegible] cui si trovano con servitù attive o passive [illegible] con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria [illegible] le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso dei Controllori, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 28 gennaio 1995.

IL COLLABORATORE **R. Bellè**

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"

[illegible]rto di Cuneo/Levaldigi ***OFFRE***

LICENZA PILOTA PRIVATO (anche internazionale) **L. 9.800.000**

PASSAGGI BICICLI - PASSAGGI CAP 10 - MONGOLFIERA

Per informazioni **AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"**

Fraz. Mellea 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

SPECIALE IMMOBILIARE

LOANO (SV)
C.so Europa
Tel. 019
Fax

IMMOBILIARE IL GLOBO

LIGURE (SV)
la Concezione 35
019 692930
Fax 019 680398

LIGURE - Appartamento panoramico composto da: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi. Risc. aut. Affare.
L. 295.000.000 Rif. 63

FINALE LIGURE - Appartamento pochi passi dalla spiaggia e vista mare: 2 , soggiorno, cucinino, izio ampio + balcone e terrazzo, ingresso. Termo aut. Perfetto.
L. 410.000.000 Rif.

LOANO - Appartamento vicino al mare: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, ripostiglio. Arredato nuovo. Giardino.
L. 300.000.000 Rif. 51

FINALE LIGURE - Splendido bilocale. Zona Pia, comodo mare. Termo aut. Ben rifinito e arredato a nuovo.
L. 260.000.000 Rif. 68

LOANO - In palazzina di nuova costruzione splendidi bi-trilocali accuratamente rifiniti. Ampi balconi, vista mare-monti. Zona centralissima comoda spiaggia e ai servizi.

LIGURE - Appartamento vista mare 5° piano con ascensore: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, servizio, 3 balconi, solarium, cantina. Discrete condizioni.
L. 450.000.000 Rif. 59

FINALE "Borgo" - Appartamento 1° piano completamente ristrutturato a nuovo: camere, sala con camino, cucina, servizio, cantina. Risc. aut.
L. 320.000.000 Rif. 23

TOIRANO (entroterra Borghetto) - km dal mare - Appartamento pianoterra composto da: camera, soggiorno, cucinino, servizio. Giardino e ampio balcone. Possibilità box.
L. Rif. 71

FINALMARINA Centro Storico - Appartamento 3° piano ottimamente ristrutturato composto da: 1 camera, soggiorno, cucina abitabile. Ripostiglio, servizio, balcone, termo aut. Luminoso. **L. 360.000.000** Rif.

FINALE LIGURE "Borgo" - Appartamento al 1° ristrutturato 120 mq: camere, salone, cucina abitabile, servizio, risc. aut. Ripostigli. Caratteristici soffitti a volte.
L. Rif. 20

FINALE LIGURE a km dall'uscita Autostrada: casetta indipendente composta 2 camere, soggiorno con angolo pranzo caminetto, servizio e ampio porticato. Terreno 3000 mq. Vista mare.
L. Rif.

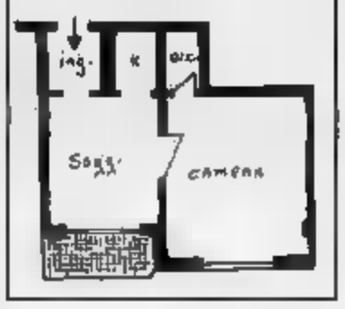
FINALE LIGURE Loc. S. Bernardino - In complesso residenziale con piscina: appartamento con ingresso indipendente, composto da 3 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, posto auto, giardinetto. Arredato nuovo.
L. 360.000.000 Rif. 5/E

LOANO Corso Europa - Appartamento a 2° p. . Composto da: ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone. **L. 290.000.000** Rif. 76

LOANO - Appartamento centralissimo comodo al mare composto da: ingresso, 2 , sala, cucinino, servizio, 2 balconi, cantina. **L. 330.000.000** Rif. 50

FINALE LIGURE - 150 mt mare - appartamento 2° piano composto da: ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizio, balcone. Affare
L. 230.000.000 Rif. 77

a 100 mt dal mare - Appartamento composto da: ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizio, balcone, 2° piano ascensore. Affare. **L. 190.000.000** Rif. 75



COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.

Viale Riviera, 100
17027 Pietra Ligure (sv)
Tel. (019) 62. 84. 72.
Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

VILLE

RUSTICI

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

NIZZA monolocale mq 32 zona Musicien 5° piano 500 metri mare balcone con vista cantina lire 110 milioni reddito annuo lire 10 milioni. **RIF. S 23**

JUAN monolocale centralissimo di 26 mq, 50 metri dal 1° piano esposto sud balcone lire milioni. **RIF. S 06**

monolocale mq 30 + terrazzo centralissimo 3° piano 600 mt dal lire 82 milioni reddito annuo 8 milioni netti. **RIF. S 10**

LES PINS monolocale 3° piano 200 metri re ottimo investimento lire 76 milioni reddito 6 milioni. **RIF. S 27**

JUAN PINS monolocale 30 mq + balcone 1° piano 100 dal mare lire 107 milioni reddito annuo lire 8,8 milioni. **RIF. S 28**

ANTIBES monolocale in residenza immersa nel verde esposto sud ingresso soggiorno terrazzo cantina posto auto giardino condominiale piscina lire 100 milioni. **RIF. S 13**

NIZZA ingresso soggiorno camera 50 mq 2° piano zona Musicien 600 metri balcone lire 145 milioni reddito annuo lire 14 milioni. **RIF. B 10**

grande trilocale centralissimo 70 mq soggiorno 2 camere cantina lire 150 milioni ottimo reddito. **RIF. T 07**

IMMOBILI AD ALTISSIMO REDDITO LOCATIVO, MUTUI SUL 70% del valore tasso del 7,60.

ITALIA

PIETRA LIGURE Km mare appartamento con ingresso indipendente soggiorno angolo cottura camere balcone giardino box posto auto lire milioni. **RIF. CO 20**

PIETRA LIGURE villa unifamiliare in ottima posizione con garage e magazzino, mansarda ampio giardino, vista Trattativa riservata. **RIF. V 04**

ENTROTERRA FINALE rustico di mq tre piani in discreto stato nelle vicinanze 400 mq lire 90 milioni. **RIF. R 35**

CERIALE piccola palazzina bilocale con terrazza vista mare e giardino 230 milioni. **RIF. CO 21**

Agenzia Immobiliare TODARO

• Intermediazioni Immobiliari •
• Perizie - Consulenze •

FREQUENZA AL:
1° CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER AGENTI IMMOBILIARI
Centro - Facoltà di Architettura
ottobre 1994 - marzo 1995
Facoltà di Architettura — CENTRO — ESTERO — Lettere ed Università

VIA CAVOUR, 20/A - 17025 LOANO SV - **Tel/Fax 019/677.188**

LOANO - Centralissimo ristrutturato a nuovo quarto piano con ascensore - appartamento vista - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo climatizzato con di calore. L.
Rif. B20

LOANO - In privilegiata posizione a 700 mt dal mare - in totale e capillare ristrutturazione alloggio composto di: angolo cottura, camera da letto, bagno - ampio giardino - finiture di pregio.
Rif. B29

LOANO - In bellissima posizione, panoramica e tranquilla. In complesso totalmente ristrutturato bellissimo appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazzo con vista mare. Termoautonomo. Posto riservato. L. 270.000.000
Rif. T8

LOANO - A 700 mt dal mare - alloggio totalmente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera da , bagno. Cantina. Termo Perfetto. L. 260.000.000.
Rif.

LOANO - A 100 mt dal mare comodo al servizio - appartamento da ristrutturare - , cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina - termo autonomo. L. 400.000.000 trattt.
Rif. P23

LOANO - In centralissima posizione a 50 mt dal mare - appartamento composto di: entrata, tre camere, cucina abitabile, bagno - secondo piano con - da ristrutturare.
Rif. P24

LOANO - In posizione centrale - appartamento al piano terzo con ascensore - entrata, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, balcone - esposizione a Sud. L. 370.000.000 trattt.
Rif. P25

LOANO - Primo entroterra in caratteristica casa «antica Liguria» - ristrutturato - soggiorno con angolo cottura, grande camera da letto, bagno - ampio terrazzo vista mare - termo - per veri amatori. L. 180.000.000.
Rif. R11

PIETRA LIGURE - Vista mare - soleggiato - comodo al centro - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, grande terrazzo - termo autonomo - in ordine.
Rif. B42

BORGIO VEREZZI - Centralissimo, invidiabile alloggio bilocale a servizi. Ristrutturato come nuovo - vista mare - soleggiato. Richiesta adeguata.
Rif. B 48

PIETRA LIGURE - - ideale prima casa - mq 110 - splendida opportunità a 100 mt dalla spiaggia - quattro grandi camere, ampia cucina abitabile, bagno, entrata, balconata con veranda - cantina - termo autonomo - vista mare. L. 365.000.000
Rif. P21

PIETRA LIGURE - In stupenda posizione a soli 800 mt dal mare - in elegante palazzina - appartamenti composti di entrata, soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno Altri composti di: entrata, cucina abitabile, due camere e bagno - boxes - completamente ristrutturati.
Rif. C5

LIGURE - In prestigiosa casa d'epoca in piano centro storico a soli 150 mt dal mare - appartamento accuratamente ristrutturato composto di: soggiorno con cucinino, camera da letto con soppalco, bagno. Tenno 000
Rif.

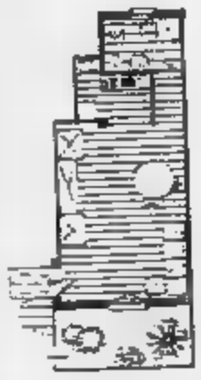
FINALE LIGURE - A 400 mt dal mare in villa storica - alloggio al piano secondo - completamente ristrutturato: entrata, salone con angolo di cottura, camera da letto, bagno - termo autonomo. L. 285.000.000.
Rif. B35

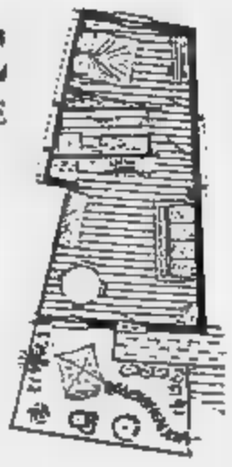
LIGURE - Varigotti - in villa con due appartamenti - alloggio completamente ristrutturato - sala con angolo cottura, tre camere da letto, doppi servizi - terrazzo di 25 mq. frontemare - termo autonomo con pompa di calore - garage. L. 500.000.000.
Rif. P22

FINALE LIGURE - Entroterra splendida casa rustica completamente ristrutturata - già abitata a prima casa - su tre piani: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, cantina, terrazzo, giardino. L. 280.000.000
Rif. R1

CERIALE - Splendida opportunità - bellissimo - soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, grande terrazzo - termo autonomo - perfetto - eventualmente con box. L. 210.000.000.
Rif. T41

ALBENGA - Primo entroterra - a 3 km dal mare alloggio residenziale - salone, cucina abitabile, camera da letto, bagno, grande mansarda condonata e abitabile con seconda bagno - ampia balconata - soleggiatissimo - termo autonomo -
Rif. P30





PIETRA LIGURE
PRIMO ENTROTERRA - VISTA MARE

VENDIAMO DIRETTAMENTE
SENZA MEDIAZIONE

ALLOGGI IN COSTRUZIONE
TERMO AUTONOMO - BOX
POSTO AUTO

BILOCALI DA L. **129.800.000**
MONOLOCALI DA L. **109.600.000**

Controesodo, caos sull'Autofiori

I turisti ripartono ma senza fretta

ALASSIO. Il grande esodo si [illegible] oggi, ma la Riviera non si svuota. Ancora turisti in arrivo in questo fine settimana, uno degli ultimi sabato e domenica affollati della stagione estiva. Il tempo in Liguria, nonostante le previsioni metereologiche che annunciano piogge e clima autunnale un po' in tutta Italia, non ha disturbato gli ultimi giorni di vacanza dei villeggianti.

Il sole tiene e i turisti, per fortuna, viaggiano in linea [illegible] con criterio e prudenza in questo week-end. Il traffico è sì piuttosto intenso, ma senza grossi intoppi sulle strade del Ponente. Nel rientro a casa dalle ferie non si registra un movimento troppo al di sopra dei limiti. Dalla Polizia stradale di Albenga le notizie sono confortanti. «Si è optato per un rientro scaglionato che ha evitato [illegible] congestionare strade ed autostrade. Non c'è stato bisogno di precauzioni particolari da parte nostra, tutto dovrebbe rimanere sotto controllo», spiegano al distaccamento della Polstrada di Albenga. Negli alberghi sono comunque attesi per i prossimi giorni altri arrivi. Si tratta della clientela che sceglie la vacanza settembrina, decisamente meno caotica e più rilassante.

Giudizi contrastanti, confrontando i dati ufficiali sul movimento di turisti divulgati dall'Apt, vengono dai commercianti alassini. «Un po' si è lavorato anche giusto a Ferragosto. Non so se sia conveniente per il nostro turismo avere più persone che si fermano da noi ma non spendono», aveva affermato il presidente dei locali pubblici aderenti alla Confesercenti Giuseppe Maiellano, non riuscendo a trovare riscontro nei dati statistici. Dati che registravano un aumento in Riviera della presenza italiana e straniera. Secondo Antonio Fantoni, per dieci anni presidente della Confesercenti, non è giusto prendersela coi turisti. «Non credo che alcuni signori possano arrogarsi il diritto di offendere il turista, nostro cliente. Sento il dovere di chiedere pubblicamente scusa per [illegible] è stato dichiarato e dimostrare ai nostri ospiti la mia gratitudine per aver scelto Alassio», ha ribattuto Fantoni.

Intanto c'è già chi tira le somme della stagione che si sta per concludere. L'amministra-

Silvano Montaldo sindaco di Laigueglia ha ideato il questionario turistico

zione di Laigueglia, presieduta dal sindaco Silvano Montaldo, ha distribuito in questi giorni negli alberghi e negli stabilimenti balneari un questionario al fine di compiere un'indagine conoscitiva per capire l'esatta tipologia turistica di Laigueglia, le esigenze della clientela e naturalmente le problematiche esistenti. Il foglio è composto di una serie di 14 domande per ognuna delle quali ci sono più possibilità di risposta. Una volta raccolte le schede andranno a formare un quadro dettagliato sia sul turista tipo sia su cosa si aspetta dalla città

Massimo Boero

Per spegnere le fiamme al lavoro anche un Canadair oltre a Vigili del fuoco e Forestale

Incendio doloso, caccia al piromane

Andora, da venerdì sera due roghi stanno distruggendo i boschi delle frazioni Conna, San Giovanni e Canussi
Un'indagine per cercare di identificare il maniaco che nelle ultime settimane ha appiccato il fuoco in collina

[illegible]. Una nuvola di fumo, acre, nero, di bosco che brucia [illegible] mattina avvolge Andora. Un incendio boschivo di grosse dimensioni, infatti, dalle 7 di ieri mattina sta devastando macchie mediterranea, pinete e oliveti in regione Canussi, di San Giovanni, di Conna, proprio al confine tra le province di Savona e Imperia. E non si tratta di un incendio colposo, un falò «scappato» [illegible] agricoltore o [illegible] mozzicone di sigaretta [illegible] che una cicca possa provocare il fuoco) gettata dal finestrino. Le fiamme, infatti, erano cominciate venerdì sera e, dopo sei ore di lavoro, [illegible] stato circoscritto e spento. Ieri mattina il fuoco è ripreso in una zona dove l'incendio non [illegible] passato.

A rendere più forte l'ipotesi dell'azione di un piromane è il fatto che nelle ultime settimane la zona di Conna è stato interessata da decine di principi di incendio. Nella maggior parte dei casi il fuoco è [illegible] spento sul nascere dai Vigili del fuoco, dalla Guardia forestale, dagli abitanti della [illegible]. Ieri, complice il vento non forte ma costante,

Un incendio doloso sta devastando da venerdì sera i boschi di Andora

le fiamme si sono sviluppate in pochi istanti raggiungendo un fronte lungo quasi un chilometro con lingue di fuoco altissime. Uno spettacolo spettrale per le decine di persone che venerdì sera affollavano il lungomare di Andora.

Ieri mattina turisti e residenti sono stati svegliati dal rumore monotono e [illegible] dei Canadair che, per tutto il giorno, ha fatto la spola tra il mare e l'entroterra rovesciando sulle fiamme ettolitri di acqua. Il fuoco, in tarda mattinata, era spinto dalla collina verso la pineta minacciando da vicino la tenuta Isnardi, un ampio bosco appartenente agli industriali farmaceutici imperiesi. In totale le fiamme hanno attraversato una quindicina di ettari di bosco e macchia mediterranea. Un danno ecologico imponente.

Contemporaneamente all'opera di spegnimento sono scattate le indagini per cercare di identificare il piromane che da troppi giorni sta distruggendo il patrimonio forestale di Andora e mette a repentaglio la sicurezza di Vigili del fuoco, Guardie forestali e volontari che ogni volta devono intervenire per spegnere i roghi. I sospetti sono puntati [illegible] giovane, [illegible] grossi problemi psicologici, che già in passato si sarebbe reso protagonista di episodi simili in Riviera. Ma al momento si tratta solo di sospetti. Nessuno, infatti, ha materialmente visto il piromane in azione. Proprio per questo gli investigatori non scartano altre piste. Un'indagine che, in ogni caso, si preannuncia difficile.

Stefano Pazzini

[illegible] FLASH

[illegible] IOLIA

Nonnina al volante si schianta sulla Provinciale per Millesimo

Perde il controllo della vettura sulla provinciale Osiglia-Millesimo ed [illegible] di strada, riportando lesioni lievi alla gamba sinistra e alla fronte. A stupire medici e soccorritori è stata l'età della guidatrice, Adelia Vana, residente a Cengio in via Val Bormida. La donna - che dopo le cure all'ospedale di Cairo è stata dimessa - ha 85 anni e continua a guidare l'auto. Passato [illegible] spavento è curato le ferite, ha dichiarato che sarà pronta al più presto per rimettersi al posto di guida. [e. m.]

MURIALDO

Due falsi ispettori dell'Inps tentano truffe agli anziani

Nell'ultima settimana almeno due truffatori, che si sono spacciati per ispettori dell'Inps, hanno cercato di farsi consegnare somme di denaro da pensionati che abitano in località isolate della Val Bormida, in particolare Calizzano e Murialdo. Non è la prima volta che presunti ispettori dell'Inps o di altri enti pubblici scelgono la Val Bormida [illegible] «pinzza» per truffe o raggiri. [e. m.]

ALTARE

Un «turista» è denunciato per il furto di un portafogli

Denunciato a piede libero per furto nei confronti di P.A. 30 anni, il giovane, che non risiede in Val Bormida, nei giorni scorsi avrebbe rubato un portafogli a un abitante di Altare. La denuncia, da parte dei carabinieri, è scattata nella [illegible] di ieri. [l. b.]

DEGO

Continua la crisi idrica intervengono i pompieri

Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Cairo per rimediare ai disagi provocati dall'emergenza idrica che, dall'inizio dell'estate, minaccia Dego. L'autocisterna dei pompieri ha rifornito alcune abitazioni. Intanto, l'ordinanza del sindaco continua a limitare l'uso dell'acqua a scopo precauzionale. [l. b.]

Via ai cantieri

Lavori pubblici per un miliardo a Millesimo

MILLESIMO. Interventi pubblici pari a circa un miliardo a Millesimo. Le opere già state appaltate e in questi giorni verranno aperti i primi cantieri.

Gli interventi più rilevanti riguardano gli 85 milioni per il ripristino della strada Statale in via Del Carretto, che dal novembre scorso è ostruita in parte da una frana. Altri 70 [illegible] serviranno per la sistemazione della strada comunale che collega il paese al Santuario del Deserto.

La giunta di Michele Bolfa ha deliberato anche la realizzazione della rete fognaria in località Eutro, il cui costo si aggira sui 150 milioni. Infine, è iniziata la realizzazione del secondo stralcio dei lavori alla residenza protetta per anziani. [l. b.]

Investito a Noli da un francese ubriaco lascia la moglie Antonietta di 27 anni e Simone di 7 mesi

Pietra Ligure, oggi l'ultimo addio a Marco

Alle 15 nella basilica di San Nicolò i funerali del giovane barista

PIETRA L. Si svolgeranno questo pomeriggio, a Pietra Ligure, città di origine di Marco Lazzarini, alle 15, nella basilica di San Nicolò i funerali del giovane morto venerdì mattina alle 6,10 sull'Aurelia, travolto dall'auto condotta da un francese che guidava [illegible] ubriaco. La salma di Marco, 31 anni, residente da quando si era sposato, due anni fa, a Spotorno è stata composta nella sede della Croce Rossa. Marco, [illegible] il padre, prestava servizio come volontario e, seguendo il [illegible] del genitore, faceva parte della Confraternita di Santa Caterina.

Oltre ai genitori Marco ha lasciato, la moglie Antonietta Salamone, 27 anni, e il piccolo Simone di 7 [illegible]. L'investitore del giovane, Anthony Boussac, 21 anni, è ancora ricoverato al San Paolo di Savona. E' accusato di omicidio colposo. Teoricamente quando verrà dimesso potrebbe rientrare in Francia. Al momento dell'incidente il francese, alla guida di una Polo, stava sorpassando in curva un'auto. Completamente ubriaco (veniva da una festa con amici ad Arenzano e aveva in macchina una bottiglia di vermouth quasi vuota) non si è accorto della Vespa che stava procedendo [illegible] Savona. Ha travolto Marco e, subito dopo, ha cercato di scappare. L'hanno fermato alcuni automobilisti di passaggio e gli uomini della stradale di Savona arrivati pochi minuti dopo.

Marco Lazzarini, rappresentante di commercio, in [illegible] dava una mano, per arrotondare il bilancio familiare, al più caro amico titolare della paninoteca-pub «Rainbow». Anche giovedì aveva lavorato sodo dietro al banco del locale. Dopo la chiusura aveva inforcato la Vespa per tornare a casa, una strada conosciuta. Marco non andava veloce, era prudente soprattutto dopo la nascita del piccolo Simone. La dinamica dell'incidente non lascia spazio ad altre ipotesi. Il giovane francese stava andando troppo forte e, sempre [illegible] potere controllare la sua auto, ha invaso la [illegible] opposta per superare una macchina. Proprio in quel momento arrivava la Vespa di Marco. Uno schianto, lo scooter che viene trascinato per una decina di metri, Marco che picchia violentemente la testa a terra. [a. p.]

Oggi i funerali di Marco Lazzarini

Provincia, Podestà presidente dell'Ambito tecnico

Ambientalisti e contadini «battono» la Federcaccia

SAVONA. Alberto Podestà, presidente dell'Italcaccia, è stato eletto nuovo presidente del Ambito tecnico di Caccia Levante per la Provincia di Savona. Un'elezione a sorpresa, agevolata dall'astensione dei rappresentanti dei gruppi ambientalisti e dei contadini.

Battuto il candidato «forte», il presidente della Federcaccia Giovanni Rebagliati, la cui associazione conta oltre seimila iscritti, mentre l'Italcaccia ha [illegible] centinaio di aderenti. Anche nell'entroterra c'è un [illegible] presidente dell'Ambito della media Val Bormida. Si tratta di Rodighiero Zucchero, residente a Cairo. I risultati delle ultime votazioni per questi organismi tecnici sembrano dare il via a una nuova serie di polemiche ancora prima dell'inizio della stagione venatoria.

Renzo Santoro, presidente provinciale dell'as[illegible] venatoria «Italcaccia» ha detto: «Voglio esprimere le mie felicitazioni elicitazioni al vicepresidente provinciale Alberto Podestà per l'avvenuta elezione a presidente dell'ambito territoriale di caccia Savona 1, zona di Levante.

Contestualmente faccio osservare che solo il profondo senso civico e democratico delle associazioni degli agricoltori e delle associazioni ambientaliste ha consentito di superare divisioni non sempre ben motivate, e che impedivano di dare un compiuto assetto istituzionale a questa forma di gestione diretta dell'attività venatoria».

Delusione, invece, nell'associazione più potente e rappre-

L'assessore alla Caccia Pierluigi Pesce

sentativa dei cacciatori della provincia, vera e propria lobby, abituata - da sempre - a condizionare il proprio peso la politica venatoria. L'elezione Podestà è stata infatti resa possibile dall'intesa tra gli ambientalisti e gli agricoltori, tradizionali «nemici» delle doppiette. Si passerà a valutare i problemi più urgenti. Al primo posto la questione dei cinghiali, «lanciati» clandestinamente negli anni scorsi e proliferati oltre misura. I responsabili della Provincia dovranno valutare le misure da prendere per superare l'emergenza.

Enrico [illegible]

Cairo, novità a scuola

Ora al «Patetta» via alle lezioni a orario ridotto

CAIRO [illegible]. Anche all'istituto per geometri e ragionieri «Patetta» di Cairo nell'anno scolastico che inizierà tra meno di un mese gli studenti potranno fare l'orario di lezioni continuato. Sarà cioè eliminata la necessità di fare due rientri al pomeriggio, come succedeva fino allo scorso mese di giugno, per completare l'orario di 36 ore di lezioni la settimana. Con tale sistema è possibile ridurre la durata di ogni lezione a 50 minuti, per cui allungando ogni giorno di 20 minuti l'orario complessivo, si riuscirà a limitare al mattino la permanenza a scuola di professori e studenti.

All'inizio di settembre è già fissato la riunione dei docenti che dovrà deliberare la modifica. Per la scuola valbormidese sarà l'inizio dell'anno scolastico all'insegna delle novità. Il «Patetta» non è ancora noto chi sostituirà nell'incarico di preside Arturo Ivaldi, eletto consigliere regionale.

Al [illegible] l'incarico è assegnato all'architetto De Dominicis, che non è preside di ruolo, per cui il posto risulta [illegible] vacante. Due presidi storici vanno in pensione in questi giorni e dovranno [illegible] sostituiti.

Si tratta di Maria Rosa Ballando Canegallo alle scuole medie di Carcare, dopo 36 anni di servizio ininterrotto sempre in queste scuole, e di Roberto Fresia alla scuole medie di Cairo, anche lui ormai giunto al limite massimo consentito dalla carriera. Provveditorato non ha ancora [illegible] noti i nomi dei sostituti. [e. m.]

Solidarietà a Spigno

Partita a colletta per ricordare [illegible]

Flavio Dotta capitano della Pro-Spigno ha voluto una raccolta di fondi per la ricerca contro il neuroblastoma

[illegible]. Oggi, [illegible] al biglietto per assistere all'incontro di serie A di pallone elastico tra Dotta e Sciorlela alle 17 a Spigno, sarà consegnato agli spettatori anche una busta nella quale potranno [illegible] devolute offerte per l'Associazione nazionale per la lotta al neuroblastoma, [illegible] sede presso l'ospedale Gaslini di Genova. L'iniziativa è stata voluta da Flavio Dotta, cairese, capitano della Pro Spigno, in ricordo di Andrea Fracchia, morto la scorsa primavera in un incidente stradale che era costato la vita anche a tre suoi amici. Andrea era amico di Dotta e il prossimo anno avrebbe dovuto diventare [illegible] fisioterapista.

Un nipote di Andrea Fracchia, Matteo, di 5 anni, era morto due mesi dopo per neuroblastoma. Per questo Dotta ha voluto organizzare la raccolta di fondi in favore dell'associazione genovese. Sarà presente anche il segretario Leonardo Filippo, che nei giorni scorsi ha reso noto che dopo la [illegible] di Matteo [illegible] stati raccolti 60 milioni in favore dell'associazione in Val Bormida. [e. m.]

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94

Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel. Fax (0171) 695753

TITOLO DI STUDIO A LIVELLO UNIVERSITARIO VALIDO PER L'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE STATALI E PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PUBBLICI.

[illegible] FONDAMENTALI: Pittura, Storia dell'Arte, Incisione, Anatomia artistica.

In base alla scelta delle materie complementari è possibile orientare e specializzare il corso quadriennale nei seguenti ambiti professionali:

- **GRAFICA PUBBLICITARIA, EDITORIALE E ILLUSTRAZIONE**
- **TECNICHE DI COMUNICAZIONE TELEVISIVA**
- **RILEVAMENTO E CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI E [illegible]**
- **RESTAURO E ANTIQUARIATO**

Corsi facoltativi di lingua inglese e francese.

- Massimo numero 20 allievi per corso.
- Particolari condizioni di frequenza per studenti lavoratori o residenti in zone lontane
- Stage c/o Aziende Grafiche.
- Collaborazioni con Enti Pubblici (Comune, Provincia, Regione)

È ISTITUITA PRESSO L'ACCADEMIA UNA SCUOLA LIBERA DEL NUDO

liguria estate

LA STAMPA 27 Agosto 1995 SPIMLV 40

PEAGNA, SI PARLA DI LIGURI

CERIALE. «I Liguri: un'etnia tra Italia e Mediterraneo» è il titolo dell'incontro che si svolge questa sera nell'ambito della rassegna «Libri di Liguria» in corso di svolgimento a Peagna ■ Ceriale. ■ dibattito, condotto dal professor Franco Gallea, interverranno Franco Monteverde ed Elio Ferraris. Ma il ■■■ verrà riproposto anche domani sera. Sempre Gallea, alle 21 nel sagrato della chiesa di Peagna, condurrà «Cultura ligure di frontiera» con Renzo Villa, Rolland Ghersi, Marisa Amalberti. Si parlerà del rapporto tra Ventimiglia e Mentone e, per chiudere la serata, una rappresentazione teatrale di un atto dal titolo «A cena da leva» di Azzaretti portata ■■ scena dalla «Cumpagnia du teatru ventemigliusu». Tra gli attori Pierino Sismondini, Giuliano Tagginsco, Emma Marcon, Albina Gilardi e Mauro Piagentini. Sino alle 24 resterà aperta C■■ Girardunghi dove è stata allestita ■ mostra sull'editoria ligure. (a. p.)

Alassio, assegnato da Agostina Belli lo scettro al vincitore del concorso

La notte ha scelto «il più bello»

Sette liguri arrivati dopo lunghe selezioni. Performances ed esibizioni unite a pettegolezzi e mondanità. Schermaglie dietro le quinte tra Carmen Di Pietro, Adriana Russo e Rita Carlini

Il gruppo dei finalisti in lizza per aggiudicarsi il titolo

ALASSIO. Tra i venti finalisti si nasconde «il ■ bello d'Italia ■■■■. Molti i liguri, votati dalla giuria rigorosamente femminile, che hanno passato la prefinale di venerdì. La corona e la fascia al vincitore è stata assegna■ ieri notte dall'attrice Agostin■ Belli dopo due serate di passerelle al Palalassio, presentate dalla giornalista Cristina Carbotti e dalla conduttrice televisiva Fabrizia Carminati. In sintesi applausi ed emozioni al concorso di bellezza maschile, ideato e organizzato come ogni anno dai fratelli Antonio e Silvio Fasano, che quest'anno ha contato sul supporto organizzativo della Gas.co Sport e ha avuto il patrocinio del Comune di Alassio.

Ecco i nomi dei 20 ragazzi che sono arrivati in finale grazie al voto della giuria composta da Carmen Di Pietro, Adriana Russo e Rita Carlini, ■■■■ pin-up

La pin-up Antonietta Avellino

emergente Antonietta Avellino e da ■■ gruppo di giornaliste della carta stampata. Massimo Nigri ■ Martina Franca (23 anni, moda); Roberto Micale di Lecce (18 anni, moda); Maurizio Esposito di Alassio (21 anni, moda); Andrea Gallo di Milano (18 anni, moda); Emanuele Cognino di Loano (18 anni, moda); Alessandro Scamardi di Torino (19 anni, canto); Federico Parmeggiani di Perugia (1■ anni, culturismo); Giovanni Perlungher di Loano (20 anni, kickboxing); Enrico Di Guardo di Catania (24 anni, ballo); Rossano Alessandrelli di Ancona (24 anni, arti marziali); Rocco De Candido ■ Milano (22 anni, moda); Claudio Rocca di Pietra Ligure ■■ anni, moda); Adriano Vigilerchio di Albisola (20 anni, cabaret); John Angeli ■ Lucca (24 anni, ballo); Rino Fulco ■ Paternò (18 anni, ballo); Raffaele Colombo ■ Finale Ligure (21 anni, moda); Gianluca Casalino di Torino (23 anni, canto/ballo); Johnny Caraglio ■ Cu■■ (18 anni, moda); Francesco Prigerio di Brescia (23 anni, canto); Davide La Verde di Bresso (21 an■, ballo).

Accompagnate in ogni loro movimento dai ragazzi della Powerful Team, l'agenzia di sicurezza che ha supervisionato ■ controllato ogni fase della manifestazione, Carmen Di Pietro e Adriana Russo hanno fatto spo■ tra il camerino, ■ platea e il palco per sottolineare i vari momenti delle esibizioni, premiare e, perchè no, lanciare qualche frecciatina. Adriana Russo, passando il microfono a Rita Carlini, stretta in un abito che metto■■ in evidenza ■■ sono straboccante, si è lasciata scappare: «E adesso passiamo ■ parola a questa latteria qui». Tra ■ due non corre buon sangue e ■■■ meno tra la Carlini e la Di Pietro, che ■■■ ■■ suoi spostamenti di evitare ■ incontrarla.

Inevitabili ■■■■■■■ tra vip a parte, il pubblico ha ■■■ stato a due ■■■■ di bellezza, mondanità e piccanti rivelazioni. In gara per i titoli di «+ bello d'Italia», «Uomo ideale», «Talento» e «Bellissimo» c'erano giovani cantanti, ballerini, indossatori, culturisti e stripmen di professione. Esibizioni bollenti e abiti succinti ■■ in passerella sia nel parterre di giurate intervenute alla kermesse alassina. Tutto per fare spettacolo, ma anche alla ricerca di un'opportunità di lavoro. I giovani si aspettano dal concorso un contratto ■■■■ indossatori, ■■■ attori, cantanti o ballerini e si può dire che il trampolino ■ lancio del «+ bello d'Italia» non ha mai deluso le aspettative. Almeno quelle dei vincitori.

Massimo Boero

Carmen Di Pietro con due ragazzi giunti in finale grazie anche ai suoi voti

Domani Miss maglietta bagnata

Madrina la pornostar Milly D'Abbraccio

Milly D'Abbraccio tiene a battesimo il concorso di Miss Maglietta Bagnata

ALASSIO. Torna «Miss Maglietta Bagnata», il concorso ideato e brevettato ad Alassio quattro anni fa che, domani sera, dopo una lunga serie di sele■■■ ■■ locali della Riviera ■ conclude ■■ la finale nazionale prevista alle ■■ al dancing «La Capannina». Madrina della manifestazione sarà Milly D'Abbraccio, ma l'elenco degli ospiti che daranno spettacolo è lungo: Walter Nudo, emergente nel mondo dello spettacolo dalla scuderia di Mauzione (il manager che ha lanciato, tra le altre, Sabrina Salerno e Fanny Cadeol, ■ cabaret ■■ travesti» di Madame Maurice, Mikoana, sosia di Renato Zero, Monica Noriega reduce dal successo del «Disco per l'estate», il balletto funky di Muscle ■ Fitness, ■ Mago Siffredi, Rita Carlini.

Protagoniste della serata, però, saranno le ragazze, una quindicina, che hanno partecipato e vinto le selezioni del concorso. Arrivano da ogni parte d'Italia: Torino, Como, Milano, Roma ma anche Albenga, Finale Ligure, Villanova. «Il successo di "Miss Maglietta Bagnata" ■ spiega ■■ quel tocco di malizia mai volgare che è alla base ■el gioco. Proprio per evitare la volgarità abbiamo cercato, in ogni edizione, ■ privilegiare lo spettacolo ma anche di evitare di scadere nel ■■■ da caserma. Questo vuole essere un gioco intrigante, sensuale magari ma sempre di classe», spiegano Luca e Marco, gli organizzatori.

Il concorso, di per sé, è semplice. ■■ palco del locale viene sistemata una piscina Culligan ■ Tecnoacqua di Ceriale e, una alla volta, le quindici partecipanti si immergono nell'acqua vestite con una T-shirt bianca. Quando escono l'effetto «ti vedo non ti vedo» è assicurato e i giudici sono chiamati a giudicare come ■ magliette bagnate vengono «riempite». Un'idea meditata dalle ■■■■■. «Ci è venuto ■■■ fa quando, al mare, abbiamo notato una splendida ragazza in acqua con un costu■■ intero bianco, castigatissi■■. Quando è uscita l'acqua aveva imposto un gioco ■ trasparenze niente male e, così, abbiamo deciso di usarlo come spettacolo», raccontano ancora gli organizzatori.

Chi indosserà la fascia di «Miss Maglietta Bagnata» vincerà un viaggio dell'agenzia «Mondinterno» di Alassio ma sono previsti premi (tra gli sponsor Univoro, B & ■ auto, Gioieria, Joan e Camping dei Fiori) per tutte le miss. Domani pomeriggio, saranno ■ parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale prima della sfilata in centro ad Alassio. (s. p.)

Stasera si esibisce alle 22 al Biancaneve

Mal regala ■ Rapallo il meglio dei Sessanta

Mal indimenticato leader ■■ Primitives

RAPALLO. Sarà Mal, indimenticabile leader dei Primitives, che con il brano «Yeh» dominarono a lungo le classifiche negli Anni Sessanta, a chiudere l'affollata passerella estiva di cantanti «evergreen» nel Tigullio.

Mal sarà questa sera alle 22, al bar-gelateria Biancaneve di Rapallo, ■ locale della passeggiata che, alternandosi con il «Palco sul Mare», ■ manifestazione del Comune, ha assicurato un formidabile cartellone di spettacoli. Al Biancaneve, il cantante inglese, già ospite nelle scorse settimane della rassegna Anni Sessanta, presenterà tutti i suoi successi.

Grande accoglienza, venerdì sera al Covo ■ Nord Est al ■■■ Riccardo ■■ Turco, Nico Fidenco e Gianni Meccia che ha regalato al pubblico del locale di Punta Pedale quasi due ore di canzoni e di musica.

Mancava, ■■■ del resto era stato annunciato, Jimmy Fontana, ma i tre artisti del gruppo dei «Superquattro» sono intenzionati a ritornare presto nel Tigullio per una nuova esibi■■■. «Ormai questa l'etta di ri■■■ è l'unica dove l'estate mantiene un sapore di vacanza, musicalmente parlando.

«Il Covo resta magico, mentre la mitica Capannina di Forte dei Marmi ■■■ è discoteca», commento del Turco. (m. b.)

Imperia accoglie il maestro con uno spettacolo di classe in Calata Cuneo

Fuochi, scoppi e musica per Berio

Oggi grande festa per i 70 anni del compositore

IMPERIA. Oggi il capoluogo festeggia i 70 anni del maestro Luciano Berio con una cerimonia in Comune e un concerto ■ fuochi artificiali, che ■ terrà in Calata Cuneo. Il compleanno dell'illustre cittadino, che risiede a Radicondoli, in Toscana, ■■ per un gi■■■ tornerà nella ■■■» Imperia, sarà celebrato proponendo composizioni dello stesso Berio.

Le autorità locali riceveranno l'ospite d'onore nella sala ■■■■■■■ del Municipio, alle 19. Alle 22, davanti al porto di Oneglia, è in programma un'esibizione divisa in quattro quadri: diversi temi musicali sono abbinati ad altrettanti tipi di spettacoli pirotecnici. Il primo movimento s■■ caratterizzato da «Figurazioni di fuochi per a■■■■, accompagnati da brani dell'opera «Coro», scritta ■■ musicista imperiese tra ■ '76 e il '76. Sono rielaborazioni ■ canti popolari che costituiscono un'unione di tecniche diverse, dal Lied alla canzone, vengono definito ■■■ punto d'incontro fra tutte le gentil». Per accompagnare i fuochi, sono stati scelti frammenti dalla raccolta di poesie di Pablo Neruda, «Residencia en la Tierra».

Il secondo movimento prevede esplosioni, lampi, scoppi e rumori, con ■ sottofondo di musiche etniche. Il terzo, brani classici. Il gran finale è intitolato «Buon compleanno al Maestro»: ■■ modo insolito e interessante per fare gli auguri. L'idea, che segue una struttura modulare tipica delle opere di Luciano Berio, è di Valerio Festi.

Lavori di Berio saranno proposti alla Scala di Milano l'8 settembre: lui stesso dirigerà la London Symphony Orchestra in «Ritirata notturna ■ Madrid», «Rendering» e «Concerto 2». Il 15, a Londra, prima assoluta dell'opera «Shofar». (e. f.)

Oggi grande festa per Luciano Berio

Specialità oggi dalle 16

Gara di cucina «Assaggia i forni del ■■■■■■■»

BARDINETO. Gara culinaria, oggi, a Bardineto nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti estivi organizzati dal Comune e dalla Pro loco. La «competizio■■ dal titolo «Assaggia i forni del bardinetesi», si inizierà alle 16 e permetterà ■ visitatori di assaporare le specialità locali.

Un appuntamento cui seguirà, domenica prossima, ■■ raduno di ■■■ e moto d'epoca. La rassegna, tuttavia, entrerà nel vivo, i giorni 15, 16 e 17 settembre con l'attesa Festa nazionale del Fungo d'oro, autentico fiore all'occhiello della manifestazione che, ogni anno, attira migliaia di visitatori. Protagonista ■■■ il fungo con sfilate, carri allegorici, danze e, naturalmente, prelibati piatti. Il 24, poi, si terrà il consueto ■■■■ all'estate. I festeggiamenti si chiuderanno il 1° ottobre con il super slalom automobilistico Bardineto-Scarajon per il trofeo «Marianella». (l. b.)

Alle 21 nel chiostro di Santa Caterina saranno premiati i migliori allievi

A Finale «lezione aperta» di danza

Si chiude lo stage internazionale con la Furno

Loredana Furno ha coordinato lo stage

FINALE L. ■ concluderà questa sera con ■■■ «lezione aperta» alle ore 21 nel chiostro di Santa Caterina ■ dodicesima «edizione dello stage internazionale ■ ■■■■ «Danza all'Arena del Borgo». Il corso, organizzato dalla «Compagnia di Danza Teatro ■ Torino» e coordinato dalla ballerina Loredana Furno, in collaborazione con ■ città di Finale e l'Apt, ha visto la partecipazione di studenti di danza provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno potuto abbinare lo studio alla vacanza ■■ Riviera. Ai migliori partecipanti alle ■■■■ verranno offerti premi e riconoscimenti e a tutti un attestato ■ frequenza.

Tutti questi i docenti che hanno svolto le lezioni in programma. A partire per esempio da Loredana Furno, danzatrice di fama europea, che ha ballato nei ■■■■■■ teatri italiani (alla Scala di Milano, all'Opera di Roma, al Carlo Felice di Genova, al Regio di Torino, all'Arena di Verona, per citarne alcuni). C'erano Marco Perin, Jacquelin De Min, Don Marasigan, Katherine Campbell e Alessandra Rito, ballerini e coreografi che hanno danzato nei più importanti teatri del mondo e hanno fatto parte di compagnie ■■■■ sciutissime come quella del Bolscioi di Mosca o del Teatro alla Scala di Milano.

I partecipanti allo stage finalese hanno potuto scegliere fra tre settori di insegnamento della danza: quello classico, il jazz oppure l'armonizzazione del corpo. Tutte sezioni che ben ■ ■■■ combinate ■■■ l'ambientazione offerta dagli elementi naturali che caratterizzano l'estate. I livelli di studio ■■■■ stati tre: elementare (per principianti dagli ■ ai 12 anni), intermedio (per coloro che hanno già una base, dai 13 ai 16 anni) e di perfezionamento (dai 17 anni). (m. br.)

ANDORA

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA

Golden classic, commerciale e underground in discoteca, strip allo Scotch

La chitarra di Fossati ad Andora

Armando Corsi, musicista dei grandi cantautori genovesi, di scena allo Sporting club di Pinamare
I «Four Brothers» e il loro blues a Borgio, esibizione dei «Made in Italy» all'Oasi di Bastia d'Albenga

I ritmi della musica disco e quelli della musica dal vivo: la Riviera anche questa sera offre una lunga serie di appuntamenti. Eccoli locale per locale e località per località.

SPORTING PINAMARE. Concerto di Armando Corsi, chitarrista che ha collaborato, tra gli altri, con Ivano Fossati, questa sera nel club di Andora.

LA SUERTE. Serata all'insegna della disco classic e commerciale con Edo dj nella discoteca di Laigueglia.

BRECCHE. Musica disco classic e commerciale nella prestigiosa discoteca di Alassio.

LA CAPANNINA. Liscio e revival con orchestra questa sera nello storico dancing di Alassio e Laigueglia.

Serata con i «Made in Italy», specializzati in liscio e revival, dancing-discoteca di Bastia d'Albenga.

T. Disco classic e commerciale nella discoteca di viale Martiri di Albenga.

BANDA. Concerto bandistico dalle 20 la banda S.M. Immacolata in centro a Boissano per la festa della Madonna della Guardia.

LOANO. Musica live, commerciale, golden classic sulle piste della discoteca di via Silvio Amico a Loano.

T Serata danzante con il «Trio Lanteri» al dancing di via Morelli a Pietra Ligure.

CONCERTO. I «Four Brothers», Barbara Raimondi, Beppe Bima, Saverio Mele e Piergiorgio Marchesini si esibiscono questa sera a Borgio Verezzi in concerto che spazia da Porter a Ellington, da Jobim a Bruno Martino.

Ad Andora il chitarrista di Ivano Fossati

GIUDITTA. vivo nel locale di Borgio Verezzi con Gigi, Piero e Silvio dalle 21. Alle 22,30 unplugged music all'Acciughina's bar.

SCOTCH CLUB. dehor Leo Giuseppe presenta «Le mie fu-ture passioni», atto unico con la scenografia e coreografia di Laura Troppo, di Lamilla da Sanigallia. All'interno della discoteca di Finale Ligure, invece, streap maschile e femminile.

IL COVO. Disco classic e commerciale nella discoteca di capo San Donato a Finale Ligure con l'animazione del gruppo Trend.

SPORTING CLUB. Musica disco classic e commerciale con il dj Carrara nella discoteca di San Bernardino a Finale Ligure.

IL CUCCIOLO. Musica dal vivo nella taverna di Orco Feglino.

ANPA. Nell'oratorio della Santissima Annunziata finale del concorso internazionale di arpa.

LISCIO. Questa sera a Cosseria festa di San Bartolomeo con ballo e animazioni dalle 21.

WOODY Underground e musica di tendenza nella discoteca di Albisola Marina.

LISCIO. Ballo liscio con l'orchestra «Zino» questa sera alla società cattolica di Albisola Superiore dalle 21.

IL Serata dedicata al liscio e al revival nel dancing di Varazze.

GILDAESTATE. Disco classic e commerciale questa sera nella discoteca di Varazze.

Serata danzante a favore della Croce Rossa alle 21 in piazza Archi Blu.

Augusto Rembado

Festa con cozze e melanzane

Sagre di fine agosto in provincia
Ad Osiglia i canti valbormidesi

Sagre, gastronomia e balli campestri per l'ultima domenica di agosto. Ecco l'elenco delle manifestazioni in programma oggi in Riviera e nell'entroterra Savonese.

VILLANOVA Nella frazione Ligo, dalle 19, apertura degli stands gastronomici della sagra organizzata dalla pro loco con specialità locali.

Mostra fotografica «Vita a Zuccarello nel circolo pro loco di via Tornatore.

ARE Sagra gastronomica con specialità locali, in serata ballo liscio.

CERIALE. Sono in funzione anche oggi le attrazioni del parco acquatico «Le Caravelle» composto da scivoli, piscine, toboga, fiumi rapidi e un divertente campo da calcio saponato.

PERDNA DI ERIALE. «I Liguri: un'etnia tra Italia e Mediterraneo» è il tema trattato questa sera nell'ambito della rassegna del «Libro di Liguria». Alle 21 con la partecipazione di Franco Monteverde ed Elio Ferraris.

TO SS. Spettacolo pirotecnico sul mare alle 22.

LO «La mostra del disegno del costume», rassegna di grafica creativa, teatrale e di costumi d'epoca, prosegue nei locali del Kursaal.

PIETRA L. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre.

BALESTRINO. «5 giorni a Balestrino», sagra gastronomica con i piatti tipici. 19 presentazione del libro «Battaglia di Loano, il dramma di Balestrino di Antonino Ronco. Alle ballo liscio con l'orchestra «I Monelli».

BORGIO V. Dalle 9 alle 21 nelle vie e nelle piazze cittadine mostra itinerante di pittura, e fotografia.

L. Festa di Santa Rosalia in località Curbuta con celebrazione religiosa e gastronomia.

L. In piazza donatori di Sangue sagra del muscolo. Alla galleria Ghiglieri mostra del pittore Mario Frixione. A Varigotti ultima giornata di «Artigianato Vivo» nel giardino delle scuole. Nel chiostro di Santa Caterina gara fotografica. A Finalborgo esposizione canina.

SPOTORNO. Tutti i giorni dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30 è visitabile la mostra di fumetti «Spotornocomics», nella sala Sbarbaro. Al molo Sant'Antonio giornata del ricordo a cura della Lega Navale Italiana.

NOLI. Concorso balconi e finestre fiorite. Mostra di artigianato legno, vetro e ceramica questa sera in piazza Chiappella. In serata concerto della filarmonica «Amici dell'arte» e processione di Sant'Anna.

QUILIANO. XXIII edizione della sagra del vino Buzzetto con degustazione di piatti tipici locali.

VADO. In località San Genesio tradizionale sagra della melanzana proposta in diverse ricette. In serata ballo liscio e revival.

Festa del mare con grande «muscolata» organizzata dal circolo nautico Fornaci.

ALBISOLA S. In frazione Ellera sagra gastronomica con specialità locali, mostra di merci varie, bonsai e ballo campestre.

Dalle 18 apertura degli stands gastronomici per la tradizionale festa di San Bartolomeo. Alle 21 danze con l'orchestra «Liscio Langarola».

PALLARE. Gastronomia e ballo liscio oggi e domani.

OSIGLIA. Festa campestre con specialità tipiche e canti tradizionali. [a. r.]

VAL BORMIDA

Partigiani a Carcare

A Pallare la gimkana per auto

PALLARE. Gimkana automobilistica, a partire stamane, a Pallare. L'appuntamento sportivo, organizzato dal Comune, Associazione tempo libero Val Bormida, in collaborazione «Barnaba team», rientra nei festeggiamenti che si concluderanno stasera con i consueti stand gastronomici e l'esibizione di un'orchestra di liscio.

Manifestazione estiva, anche a S. Giovanni del Monte, frazione sulle alture Carcare dove, oggi, si celebrerà in ricordo dei partigiani, alla presenza dei rappresentanti dell'Anpi. Seguiranno le performances di contastoria e, in serata, appuntamento musicale dedicato ai giovani che, dopo tre anni di pausa forzata, potranno utilizzare la pista tornata essere nuovamente agibile. Discoteca, anche domani sera. I festeggiamenti si concluderanno mercoledì con la tradizionale fiera del bestiame e di merci varie. Martedì, invece, sara la volta di una singolare gara, quella al tiro alla trottola.

[l. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Vince di nuovo la squadra degli Est Finale

Resta ai Bagni Est Finale il «Trofeo Best Beach». Per il secondo anno consecutivo i giovani clienti dello stabilimento balneare all'ombra del Castelletto di Finalpia hanno vinto la sfida che li opponeva alle squadre in arrivo dal Bancardo e dagli America. Un pomeriggio in allegria con giochi sulla spiaggia, gare nautiche e spruzzi. Nella foto un momento della gara con la tavola del surf. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 - L. 10.000/7000

Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h Commedia

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000

L'incantesimo del lago
di F. (Usa '95) — Un principe lungimirante lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45; 18; 20,15/22,30
L. 10.000/7000

Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Jute, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantaventura

Eldorado
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40
10.000/7000

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50'

Jolly
Tel. 850 570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30

a luci

Arena Don Bosco
Or.: 21,15
Lire 7000/4000

Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato puccioso dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Colombo
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50'

Ritz
Tel. 640 427
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/4000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Ambra
Tel. 61 419
Or.: 20,30/22,30

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di contrasti del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Arderiti: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Astra
.: 21,30
Lire 8000/6000

Nuovo programma

Arena Piani
Or.: 21,10/22,50
Lire 8000/6000

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Arderiti: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Ondina
60.200
L. 10.000/8000

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Ondina
Or.: 21/23
Lire 10.000/8000

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50'

Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Il re leone
di R. Allers di R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Loanese
Tel. 869.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Giardino del Principe
Or.: 21,30
3000/6000

La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e toppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Giardino
Or.: 21
Lire 8000/5000

La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e toppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

King
Or.: 21
L. 8000/5000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Ariston
Or.: 21,30
L. 8000/5000

Viaggio in Inghilterra
Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,15/22,50
L. 12.000/8000

Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di loschi risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

2
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 10.000/8000

La giusta causa
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rischia l'innocenza... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35'

Roma
Tel. 97.249
Or.: 21
L. 7000/4000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, M. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Intervista con il vampiro. Ore 21.30 Lire 9.000/7.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo
Piazza S. Matteo (tel. 592.638). Delle cose del Doria in S. Matteo. Testi di Vico Faggi, Gian Carlo Regni, Elena Bono. Regia di Daniela Ardini. Fino al 31 agosto. Dalle 20, visita guidata (costo lire 5.000) al monumento della piazza. Ore 21, Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1: Tommy boy
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Free Willy 2
Corallo 1: Oggi riposo
Corallo 2: Oggi riposo
Grattacielo: Il terrore della sesta luna
Lux: Mister Destiny
Nettuno: Pronti a morire
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Universale 1: La Macchina
Universale 2: L'ultimo fuorilegge
Universale 3: Yankee zulu
Verdi: L'inferno nello specchio
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.
Centrale: Blue Sky

SANREMO

Ariston: Il terrore della sesta luna
Ariston Rita: Free Willy 2
Ariston Roof Sala 1: L'ultimo inganno
Ariston Roof Sala 2: La Macchina
Ariston Roof Sala 3: Tommy Boy
Bresmeraa: La carica dei 101
Centrale: Mister Destiny
Orfeo: Forrest Gump
Tabarin: Uomini uomini uomini

DOMENICA 27 AGOSTO 1995

SAVONA
al cinema con lo sconto
DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla cassa dei cinema DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 di Savona avrete diritto a uno sconto di lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Viaggio sul Città di Savona, la rotta è per Portofino e le Cinque Terre

E il catamarano «vola» a Levante

Ancora uno sconto offerto ai lettori de La Stampa

SAVONA. Nuove escursioni, sul catamarano Città di Savona. Il programma odierno di gita prevede Cinque Terre o Portofino. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). G domenica, partenze per Cinque Terre o Portofino: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Marcoledì-sabato mattina, Isola di Borgeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

DOMENICA 27 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave (tel. 66.60.87)
SPOTORNO: Riviera Service (tel. 74.51.82)
Ivaldi (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 83.66.388)
VARAZZE: Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al turno successivo utilizzare il tagliando della domenica.

Finale con l'Ungheria ai campionati europei: Mistrangelo, Angelini e Petronelli la vedono così

L'ultimo assalto dei lancieri di Rudic

Stasera l'Italia della pallanuoto sogna l'oro di Vienna

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Attacco al cuore dell'impero austro-ungarico. I lancieri del generale Rudic espongono insegne azzurre e sfidano, nel campo aperto dell'Imperiale Prater, l'armata ussara dell'ex [illegible]nario (Pescara, ricordate?) Horkai.

E non è tutto: sempre sullo disteso verdi che furono la Pannonia romana, c'è [illegible] altro e forse ancor più formidabile drappello tricolore che vuol strappare all'Ungheria l'oro del bel Danubio blu: le amazzoni di Pierluigi Formiconi.

E' dunque Italia-Ungheria il gran finale di questi campionati europei che la Gran Vienna, asburgica e turistica, sostanzialmente ignora anche a livello di mass-media: fugaci passaggi [illegible] televisiani, minuscole notizie sui pur voluminosi quotidiani. E quasi [illegible] lo spazio riservato alle piscine, è per la «Divina» Franziska Van Almsick, che vista da vicino non è poi così entusiasmante.

Potenza, comunque, dell'eterno femminino, in una Vienna che ha lungo vissuto di principesse, e che una regina del [illegible] ha eletto a simbolo [illegible]stante degli Europei.

Ma reginette e principi, vivaddio, albergano anche in Casa Italia. Le azzurre, che annoverano tra le big la rivarolese Lariucci, vanno domani a tentare di strappare alle magiare uno scettro che mai la rappre[illegible] azzurra ha sfiorato. «E' fantastico esserci», ha sorri[illegible] Formiconi l'incontentabile, il quale subito dopo ha preso ad elencare quanto, come e dove, la [illegible] squadra deve ancora migliorare.

Poco più in [illegible] il «Settebaby» di Rudic lucida le armi e medita di sfasciare il pronostico. «L'Ungheria non è favorita, è la favoritissima di questi Europei, [illegible] Alberto Angelini, stella [illegible] Rari e dell'Italia. E aggiunge. «Benedek, Varga, Delo sono uomini di valore eccezionale, il primo è a livelli talora fenomenali».

Gli fa [illegible] Paolo Petronelli, altro savonese punto fermo della Giovane Italia: «La squadra di Horkai [illegible] da tre o quattro anni di lavoro comune, per lei [illegible] ora [illegible] vincere qualcosa. Però occhio, noi non riteniamo questa finale un traguardo, siamo qui e daremo tutto per vincerla. Anche se il vero appuntamento da non fallire sarà la Coppa Fina, che tra un mese assegnerà anche le qualificazioni olimpiche».

Già: un girone terribile con Stati Uniti, Croazia [illegible] Grecia... Ancora Petronelli: «Saranno match durissimi, ma [illegible] viatico di questi ottimi Europei è una grossa iniezione [illegible] fiducia». E Angelini: «Aver fatto bene [illegible] Vienna è uno stimolo in più. Siamo giovani, non risentiremo dell'impegno europeo. Anzi, ci caricherà ulteriormente».

Ma torniamo alla finale di oggi, in programma alle 17,30. Mistrangelo la «vedeva» fin da prima della semifinale: «Era corretto temere i tedeschi, hanno dimostrato di poter [illegible] pericolosi. Però la finale è quella 'giusta': e davanti ad una grande squadra come quella magiara, i nostri avranno un autentico esame di maturità».

Un [illegible]t che affascina comunque, ma non spaventa. Ancora il savonese Angelini: «I tedeschi ci hanno fatto soffrire, ma quando arrivi a questi punti, è logico doversi battere al massimo delle energie. Piuttosto, l'Ungheria finora è arrivata all'atto conclusivo quasi in scioltezza, solo in semifinale con la Croazia ha faticato un pochino di più. Diciamo che al momento noi siamo più abituati a dover soffrire. Questo non significa certo avere dei vantaggi, specie contro una squadra dalle enormi potenzialità atletiche. Però diciamo che la tensione agonistica a noi non mancherà di certo».

Roberto Baglietto

L'azzurro Postiglione esulta dopo un suo gol: con i savonesi Angelini e Petronelli è stato uno [illegible] grandi trascinatori della squadra

SPORT FLASH

CALCIO

Incontro in Comune sul [illegible] del Bacigalupo

E' previsto per domani mattina in Comune l'incontro tra il sindaco Francesco Gervasio e il comandante dei vigili del fuoco Timoteo Letterio, per discutere il problema del «Bacigalupo» dopo la bocciatura dei lavori da parte della commissione di vigilanza. Alla [illegible]nione parteciperanno anche gli assessori Frugoni e Barlocco. Gli interventi che ha chiesto [illegible] commissione sono facoltativi, essendo il Bacigalupo un impianto con la capienza inferiore ai 10 mila posti. E [illegible] questo che gli amministratori insisteranno per avere subito a disposizione lo stadio. Saltata l'antichevole [illegible] in Voghorese, il Savona giocherà oggi una partitella in famiglia. [r. p.]

[illegible]

A Spigno l'attesa sfida Dotta-Sciorella

Si gioca oggi alle 17 a Spigno per il campionato di serie A l'attesa sfida tra Dotta e Sciorella, che è praticamente uno spareggio per il primo posto. Alla stesso ora a Vignole Molinari se la vedrà contro Doglietti. Per i play off ieri sera si è giocato a Dogliani la sfida Doglianese-Albese, mentre la Taggese di Pirero ha giocato a San Rocco di Bernezzo. Per il campionato di serie B successo della Bormidese negli ottavi di finale contro la Manghese per 11-5. Oggi il retour-match a Monpo. Oggi per le gare di ritorno si gioca Rialtese-Maglianese e Amici del Castello-Ricca. [r. p.]

CICLISMO

Mirko Celestino si laurea campione d'Europa

Ancora [illegible] grande soddisfazione per il ciclismo ligure. Ieri pomeriggio l'andorese Mirko Celestino si è laureato campione europeo juniores a Trutnov, nella Repubblica Ceca. Il corridore ponentino è stato l'autore della fuga decisiva a pochi chilometri dalla conclusione della gara, svoltosi [illegible] un insidioso circuito da ripetersi 8 volte per un totale di 182 chilometri. Celestino, che ha iniziato la sua carriera nell'Alassio, è adesso portacolori [illegible] compagine lombarda della Team Polti. (g. o.)

I blucerchiati debuttano a Marassi nel campionato di serie A contro la Roma

La Sampdoria perde anche Chiesa

Al suo posto Claudio Bellucci. Zenga infortunato, tra i pali l'esordio un po' emozionato di Angelo Pagotto
Il Genoa a Verona con Skuhravy [illegible] Van't Schip in non perfette condizioni fisiche. Per Marassi l'ok da Roma

GENOVA. Grazie alla proroga della deroga concessa dal mini[illegible] dell'Interno, per quest'anno non [illegible] parlerà più [illegible] problemi [illegible] agibilità per lo stadio «Luigi Ferraris». Una sola firma [illegible] sindaco Adriano Sanna, sollevato da ogni responsabilità, varrà per tutto il campionato. L'estate prossima, poi, cominceranno i lavori intorno allo stadio, dopo che il Comune avrà rispettato tutte le scadenze burocratiche. Una brutta sorpresa però aspetta Genoa e Sampdoria: poiché la riduzione degli spazi esterni implica una riduzione anche di quelli interni, la capienza di Marassi subirà una decurtazione [illegible] altri [illegible] posti, 500 [illegible] tribuna superiore [illegible] 2000 nei distinti.

Sampdoria. La Sampdoria contro la Roma dovrà fare a meno anche di Enrico Chiesa. L'attaccante non è riuscito a smaltire l'affaticamento muscolare che per tutta la settimana gli ha impedito [illegible] allenarsi con i compagni. Lo sostituirà Claudio Bellucci, ragazzo di talento sul quale ormai la squadra blucerchiata può fare completo affida[illegible]. La risonanza magnetica effettuata venerdì sera all'ospedale San Martino ha [illegible]esso il [illegible] drammatico verdetto: lesione al legamento crociato sinistro e questo significa che Walter Zenga dovrà restare lontano dai campi di gioco per un periodo che [illegible] da quattro a sei mesi. Ieri mattina il portiere era alla Sciorba: «Mi dispiace [illegible] essere in tribuna a Marassi per l'esordio - ha detto - ma devo rimanere con il tutore e in completo riposo. Sono depresso, ma vedo ancora un futuro abbastanza positivo. Affronterò questa situazione serenamente, pronto a fare tutto il possibile per riprendere il [illegible] posto. Adesso, [illegible] [illegible] società valuteremo quando [illegible] dove mi farò operare». Per il suo sostituto Angelo Pagotto questi sono momenti da ricordare: «Avrò tutto il tempo per emozionarmi - ha spiegato il giovane numero uno - spero nell'aiuto del pubblico perché all'inizio sarà drammatico. Il calcio è così: spesso alle sfortu[illegible] dell'altro. Spero [illegible] [illegible] il degno sostituto [illegible] Walter. Cosa [illegible] ha detto lui? 'Vai dentro e spacca tutto'».

Il fuoriclasse Nappi dovrà fronteggiare la porta del Verona a fianco di Tomas Skuhravy

Genoa. Sono i due stranieri a tenere in leggera apprensione Gigi Radice: Tomas Skuhravy ancora ieri mattina durante la rifinitura ha svolto un program[illegible] differenziato. Il mal [illegible] schiena, infatti, continua a disturbarlo e c'è [illegible] rischio che questo pomeriggio al «Bentegodi» il boemo [illegible] costretto a chiedere il cambio nel secondo tempo. Van't Schip invece è alle prese con una forma allergica dovuta ad [illegible] antibiotico assunto nei giorni scorsi per curare un mal di gola. L'olandese ha perso tre chili ed ha anche difficoltà a deglutire. Entrambi, comunque, tranne improvvisi peggioramenti, saranno regolarmente in campo contro il Verona. Gli scaligeri sono allenati da Perotti, tecnico che nel recente passato visse sulla panchi[illegible] rossoblù due stagioni intense e significative. Perotti ha lasciato un buon ricordo nell'ambiente rossoblù in particolare oggi Davide Nicola [illegible]vrà il tecnico che lo ha lanciato: «E probabilmente se non avessi avuto la possibilità di ritornare a Genova lo avrei seguito a Verona - ha detto il terzino - lui è un grande tecnico: adotta schemi semplicissimi ma [illegible] facile apprendimento e [illegible] [illegible] squadre giocano sempre un buon calcio. Meriterebbe la [illegible]rie A». Nicola è una delle piacevoli sorprese di questo nuovo Genoa. Nonostante il servizio militare gli abbia impedito fino ad oggi di allenarsi con regolarità con i compagni, tuttavia è riuscito a conquistare la fiducia di Radice: «Però posso [illegible] fare di più - ha detto il giocatore - mi manca un po' di brillantezza».

Damiano Basso

La Cairese affronta il Borgoratti senza l'ausilio di ben 5 titolari

Vado-Albenga, subito nel vivo

Oggi al Chittolina (ore 17) il match-clou di Coppa

Con molti tifosi [illegible]a sotto l'ombrellone decolla [illegible] ufficialmente la stagione calcistica riservata ai Dilettanti con un primo turno di Coppa Italia che s'annuncia scintillante. Per il pubblico savonese il piatto più ghiotto è indubbiamente Vado-Albenga (Chittolina, 17), match clou del quarto girone del quale fanno parte anche i genovesi [illegible] Méditerranée.

La partita [illegible] molto attesa costituendo già [illegible] valido banco [illegible] prova per una stagione che, per entrambe, [illegible] annuncia importante: da una parte i padroni di casa intenzionati a ritornare in Eccellenza, dopo una stagione da dimenticare; dall'altra i bianconeri con una formazione che è già di tutto rispetto. Oggi al «Chittolina» non sarà della partita Fotia, ma in compenso scenderà in campo la mezz'ala Pupo, proveniente da due b[illegible] stagioni a Crevalcore e Arezzo. Mister Stoppino lascerà a riposo anche Massimiliano Massina, vittima di un leggero infortunio. Il presidente D'Antuono è però già con la mente nel campionato: «La Coppa è utile per collaudare gli ultimi schemi. L'importante sarà essere [illegible] top all'inizio del campionato. E sono sicuro, visto l'impegno dei ragazzi, che le speranze degli sportivi non andranno deluse».

Debutto in trasferta [illegible] per [illegible] Cairese: i giallobl[illegible] (ore 17) sono infatti attesi dal Borgoratti in una gara in cui mister Orcino dovrà fare i conti con numerosi problemi [illegible] formazione. Indisponibili Salamini, Ranieri, Tomatis, Pietrolungo e l'uruguaiano Michelini, scenderà in campo una squadra imbottita di Juniores che sicuramente, come ricorda il diesse Carlo Pizzorno, non sfigurerà: «I nostri baby, già in altre occasioni, hanno fornito efficaci prestazioni. E anche oggi non deluderanno». Giova ricordare che alla fase regionale della Coppa Italia partecipano 45 squadre (16 partecipanti all'Eccellenza [illegible] 29 alla Promozione). Le squadre sono state suddivise in 13 gironi da tre squadre e tre gironi da due squadre. Nel secondo turno in programma sabato e domenica prossimi le squadre che hanno riposato affronteranno le perdenti della partita odierna o le squadre che pareggeranno in [illegible].

Vincitore del girone, a parità di punti, sarà il team con la migliore differenza reti. Dopo i gironi eliminatori, la Coppa riprenderà il 16 e 17 settembre [illegible] l'andata degli ottavi (il ritorno mercoledì 4 ottobre). I quarti il 25 ottobre e il 15 novembre mentre il 6 e 20 dicembre le semifinali. La finale regionale domenica 7 gennaio e mercoledì 17 gennaio.

Guglielmo Olivero

LA GRANDE FIERA D'ESTATE
CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI
PRESENTA:
QUESTA SERA
[illegible] ore 21.30
tuttobenigni
'95
PRODOTTO DA VINCENZO RATTI

Direzione artistica e coordinamento spettacoli:
[illegible] MILARDI e PINO MARCEDDU - Tel. 0336/73.21.70
Organizzazione: MILANO PUBBLICITA' - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18 - 69.71.67

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tutto[illegible]
ogni venerdì tuttodove

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

FOLLIE D'AGOSTO

Escort Explorer Clima 1.6i 16V - 1.8i 16V

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore ecologico
Sensore FIS antincendio - Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata - Servosterzo - Fendinebbia

L. 27.970.000 Chiavi in mano Solo da

Hai guidato una Ford di recente?

NUOVA COMMAR

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

DORMELLETTO - Via Cavour, [illegible] - Tel. 0322 / 497687 - 498188 **ARONA** - Viale Baracca, [illegible] - Tel. 0322 / [illegible]

A.N.I.E.T. edizioni

OFFICINE AUTORIZZATE

FIANEZZE IVANO
Via Caduti Libertà 211 - Tel. 0331/971151
CASTELLETTO TICINO (NO)

NI.CR.A. Automobili s.n.c.
Via Vittorio Veneto 49 - Tel. 0322/538602
OLEGGIO CASTELLO (NO)

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero [illegible] - Tel. 0322/863626
CRESSA (NO)

le videocassette di

tuttodove

TENESAMA

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero [illegible] in contrassegno al seguente nominativo [illegible] indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "CERVINO [illegible] SA"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥* CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 6ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBLIVIVA - Produzione Video - Torino

dal 18 al 27 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNOF
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
TEL. 0322/[illegible]10

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 27 Agosto 1995 No 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
STRESA
QUESTA SERA
NICO e LE LUCCIOLE

Il vertice fra Dini e Kohl riporta la cittadina sulla ribalta internazionale

Stresa capitale della diplomazia

Oggi il via alle Settimane musicali, martedì l'incontro fra i due premier. Mobilitato l'apparato di sicurezza. Il sindaco Soldani: «Vocazione della città, come avamposto di Roma verso l'Europa»

STRESA. Da oggi capitale della musica, martedì, Stresa lo sarà anche della diplomazia. Questa sera, con l'orchestra filarmonica di San Pietroburgo partono al palazzo dei congressi, le settimane musicali.

Per domani sera, invece, è atteso il presidente del consiglio Dini che martedì incontrerà il cancelliere tedesco Kohl e i rispettivi ministri degli esteri. Dini sarà accompagnato da Susanna Agnelli. Giungerà al campo sportivo di Stresa in elicottero, dopo le venti, proveniente dalla Malpensa. Kohl, invece, è atteso per martedì mattina dopo le 10,30. Raggiungerà il Grand Hotel des Iles Borromées in pulmann. E' stato proprio il cancelliere a richiedere la disponibilità di questo mezzo per i suoi spostamenti.

Gli incontri delle due delegazioni si svolgeranno nella villa delle azalee che si trova all'interno del parco del Grand Hotel dove alloggeranno i due premier. Le delegazioni saranno composte da circa 250 persone. Sono attesi anche un centinaio di giornalisti per la conferenza stampa prevista al Borromees martedì alle 13.

Il programma è molto rigido e si sa che il cancelliere ha chiesto di avere due ore di libertà, per il pomeriggio di martedì, dalle 16 alle 18,30. Ha espresso il desiderio di visitare l'isola dei Pescatori oppoi l'eremo di Santa Caterina del Sasso, a Leggiuno, sulla sponda lombarda del lago. Sarà accompagnato da Dini con un battello che circumnavigherà anche le isole Bella e Madre.

I servizi di sicurezza dei due Paesi stanno lavorando da giorni per presidiare la sede dell'incontro e valutare tutte le misure necessarie a garantire la massima tranquillità. I responsabili hanno compiuto tutta una serie di incontri per non trascurare alcun dettaglio. L'evento è di quelli importanti e delicati (anche per la delicatezza degli argomenti in discussione), richiede il massimo impegno. Si prevede un impiego di trecento uomini fra specialisti (artificieri, mezzatori, tiratori scelti) e forze dell'ordine. Responsabile della sicurezza è il Questore di Novara che lavora in stretto collegamento con i funzionari della presidenza del consiglio. Per la giornata di martedì, tutto il lungolago di Stresa sarà chiuso al traffico. In pratica la cittadina sarà off limits per le auto, che saranno dirottate verso la collina e la stazione ferroviaria.

A ricevere i due premier, al campo sportivo, insieme al prefetto Alberto Ruffo ci sarà il sindaco di Stresa Giancarlo Soldani. Ieri, Soldani ha inviato un indirizzo di benvenuto al presidente Dini attraverso il responsabile del cerimoniale.

Ricordando precedenti illustri partendo dalla «Conferenza di Stresa» del '35 con Italia (rappresentata da Mussolini), Francia e Inghilterra, fino all'incontro fra De Mita e la Thatcher, dell'88 ed altri incontri internazionali, il sindaco Soldani sottolinea: «la naturale vocazione della nostra città come avamposto di Roma per i suoi sempre più frequenti contatti e colloqui con gli altri governi europei». Una vocazione favorita dalla posizione geografica strategica; che va coltivata.

Renato Amblet

I incontri fra Dini e Kohl (foto a fianco) si svolgeranno al Grand Hotel des Iles Borromées sul lungolago di Stresa che martedì sarà chiuso completamente al traffico

A Vigevano

Inseguiti e arrestati i marocchini

VIGEVANO. Inseguimento ieri notte in città, conclusosi con due arresti. Circa 20 minuti dopo mezzanotte una volante del commissariato, in servizio di pattuglia in via San Giovanni, ha notato due giovani che stavano armeggiando attorno a una Fiat Uno grigia in sosta: uno aveva appena forzato una portiera, l'altro era al lavoro nel cofano, aperto. I poliziotti hanno intimato l'alt, ma i ladri hanno fuggiti: un lungo inseguimento a piedi proseguito per corso Milano e terminato solo all'incrocio con viale Leopardi, dove i due sono stati acciuffati e arrestati. Ieri mattina sono comparsi in pretura per il giudizio direttissimo: sono Hamid Ahmed, di 21 anni, e Mehdi Hadnoui, di 23 anni, entrambi marocchini e senza fissa dimora. Erano senza documenti; dal momento che sulle loro generalità non vi è certezza, il pretore ha rinviato il processo al 2 dicembre e intanto ha disposto accertamenti. **[a. bz.]**

IL NOVARA A PAVIA

Prepara il campionato

Gli azzurri affrontano il Pavia per la coppa Italia forti del 2-0 ottenuto all'andata. E' l'ultimo collaudo prima dell'esordio in campionato. Ambiel A PAG. 41

Arona, giovane con la pistola protagonista di un movimentato episodio sul quale indagano i carabinieri

Armato cerca di rubare taxi, poi rapina un'auto

La «Tipo» è già stata ritrovata abbandonata a Gallarate

ARONA. E' salito su un taxi chiedendo di essere accompagnato a Dormelletto. Poi ha estratto una pistola ed ha cercato di farsi consegnare l'auto. Ma il taxi, bloccato da un sistema di emergenza, non è ripartito. Allora ha fermato un'altra auto di passaggio, con a bordo tre donne, e se ne è andato con quella. Il taxista ha fatto salire le donne ed è rientrato ad Arona per denunciare l'accaduto ai carabinieri. E c'è già un primo risultato dell'operazione: il ritrovamento presso di Gallarate dell'auto delle tre donne.

Renato Modino è il nome del taxista al centro della spericolata vicenda, fortunatamente conclusasi senza spari e spargimento di sangue. Ha 56 anni, è residente ad Arona in via Giugno. Conosciutissimo in tutta la zona per l'attività che svolge da sempre, ha avuto un periodo di notorietà già negli Anni 60 quando praticava, lavoro con buoni risultati, l'attività di calciatore nell'Arona e in varie società del circondario.

Ma veniamo al fatto. Un giovane, tra i 25 e i trent'anni, piuttosto distinto, si avvicina al taxi del Modino sul piazzale della stazione di Arona e chiede di essere trasportato a Dormelletto. Il Modino lo fa salire, percorre viale Baracca ed esce sul Sempione. Quando il taxi è ormai all'altezza delle ex scuderie della Tosio, l'individuo estrae una pistola e svela le sue reali intenzioni: «Adesso fermati, accosta e salta giù. Mi occorre il taxi». Con la minaccia dell'arma, il Modino non fiata ed obbedisce agli ordini. Ma al momento di scendere sfiora un pulsante automatico che in pratica blocca l'auto. Il giovane, nel frattempo passato al posto di guida, cerca di rimettere in moto il taxi, ma ogni tentativo è inutile. Allora scende anche lui, richiama il Modino e, sempre sotto la minaccia dell'arma, gli intima di fermare un'auto di passaggio.

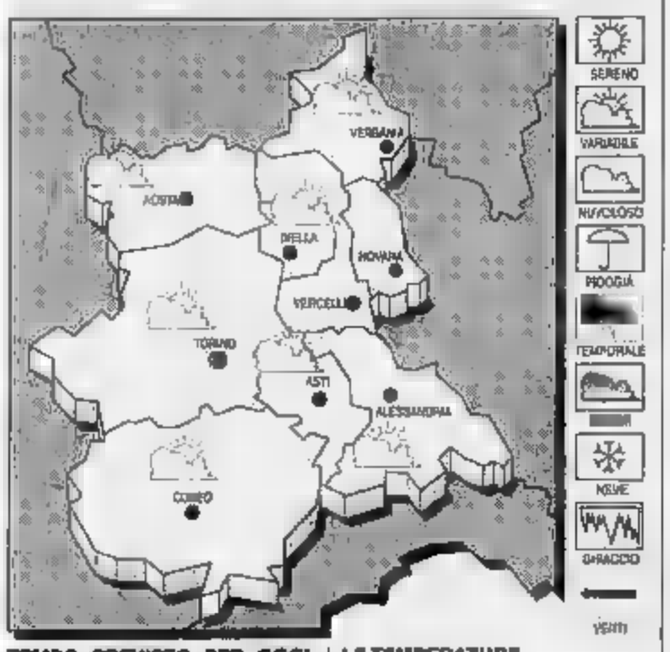
Due auto sfrecciano via senza rispondere alla richiesta di aiuto. Ma ecco che al terzo tentativo si ferma una Fiat «Tipo», sempre proveniente da Arona, con a bordo tre donne. Sono loro le vittime predestinate. Le donne si avvicinano al taxi fermo al ciglio della strada e anche per loro spunta la pistola: «Non fate storie. Datemi le chiavi dell'auto e saltate sul taxi». Terrorizzate, le tre donne abbandonano la «Tipo» e si rifugiano sul taxi. Il giovane balza con uno scatto sulla Fiat e se ne va in direzione di Castelletto: ma dopo la curva in fondo al rettilineo ci sono almeno tre direzioni percorribili.

A questo punto Renato Modino disinnesca lo stop e riparte a sua volta verso Arona, con a bordo le tre donne rimaste appiedate per eccesso di zelo. Poco prima del piazzale della stazione in via Baracca, c'è la tenenza dei carabinieri. Altro stop. Questa volta, però, solo per denunciare il fatto.

L'auto delle tre signore è già stata rintracciata alla periferia di Gallarate e riconsegnata alle legittime proprietarie. I carabinieri sperano di riuscire ad individuare presto anche il giovane: protagonista di un'azione degna di un telefilm della serie taxi-driver. **[s. bot.]**

Il piazzale della stazione di Arona teatro dell'insolita rapina ad un taxista

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

MARI. **STATO DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 30; min: 15; media: 26

UN ANNO FA
Max: 29; min: 20; media: 22

TEMPERATURE NEL PIEMONTE
Torino 30,2; Alessandria 31; Asti 28; Aosta 30; Cuneo 32; Vercelli 29.

Verbania, il presidente della provincia del Veo Ravasio espelle uno spettatore durante il Consiglio

«Legge il giornale, vado fuori dall'aula!»

Il «punito» è Ventrella consigliere comunale pds a Domodossola

VERBANIA. Vietato leggere i giornali durante le sedute del Consiglio provinciale. La proibizione non riguarda solo i consiglieri, che devono concentrare tutta la loro attenzione sugli argomenti in discussione, ma anche il pubblico. Almeno sembra pensarla il presidente della nuova Provincia del Verbano-Cusio-Ossola avvocato Giuseppe Ravasio che durante la riunione consiliare di venerdì a Villa San Remigio ha apostrofato ripetutamente uno spettatore intento alla lettura di un quotidiano. Lo spettatore era il consigliere del pds di Domodossola Ettore Ventrella. Fra lui e il presidente Ravasio c'è una certa ruggine per un episodio che aveva già fatto accorrere carabinieri e polizia negli uffici della nuova Provincia. Ventrella si era presentato a Villa San Remigio chiedendo di vedere le delibere del Consiglio provinciale. Era sorto un diverbio nel quale erano stati coinvolti anche l'assessore provinciale Mauro Bardaglio e un altro consigliere comunale di Domo, Rocco Canto, che aveva presentato un esposto-querela alla magistratura. Ora sembra che anche gli amministratori provinciali abbiano presentato controquerela ma ieri è stato impossibile avere conferma dagli interessati.

Giuseppe Ravasio (a sinistra) presidente della Provincia ed **Ettore Ventrella**, fra i due c'è della vecchia ruggine

L'incidente del giornale è avvenuto invece in seduta pubblica. «Ero fra i pochi spettatori presenti - ha raccontato ieri Ettore Ventrella -; il Consiglio stava discutendo il regolamento per le nomine dei rappresentati della Provincia in altri Enti. Scorrendo le pagine locali de "La Stampa" ho visto un articolo che riguardava l'incontro fra gli amministratori provinciali e il sottosegretario al turismo. Ho cominciato a leggerlo con interesse. Il presidente prima mi ha invitato perentoriamente a sospendere la lettura, poi mi ha intimato di uscire dall'aula. E' rivolto anche agli spettatori seduti vicino a me, poi ha chiesto l'intervento dei carabinieri presenti, che intelligentemente non si sono mossi, per farmi accompagnare fuori. Senza perdere la pazienza, ho chiesto al segretario in base a quale disposizione di legge fosse proibito leggere un articolo durante la riunione del Consiglio provinciale. Lo stesso funzionario e il vicepresidente Rainelli sono poi intervenuti sul presidente. A questo punto sono stato preoccupato, come molti altri cittadini, per il futuro della nuova Provincia».

Durante la seduta, i consiglieri di opposizione hanno presentato un durissimo documento sulla vicenda che aveva provocato l'intervento di carabinieri e polizia. Sarà discusso nella prossima riunione del Consiglio provinciale. **[a. v.]**

VIAGGIO PER IL VERBANO

Un'autostrada turistica

Con l'arrivo della A26 il traffico sulle strade ossolane è aumentato del 40 per cento. Incrementati anche i controlli di carabinieri e polizia. Vedi A PAG. 38

Il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato ieri lo stanziamento

Per gli insegnanti 300 milioni

Saranno pagati i docenti delle due province che hanno effettuato corsi integrativi e di sostegno
E' in ritardo la pubblicazione delle graduatorie dei supplenti per scuole medie e superiori

NOVARA. Arrivano oltre 300 milioni per pagare gli insegnanti della provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola che hanno effettuato corsi integrativi e di sostegno. E' in ritardo la pubblicazione delle graduatorie dei supplenti per le scuole medie e le superiori.

A pochi giorni dall'inizio delle lezioni il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato lo stanziamento di altri 301 milioni e 57 mila lire per i docenti impegnati nei corsi integrativi e di sostegno, quelli su cui parecchi istituti dovranno prendere una decisione (circa l'organizzazione ed il calendario) nel collegio dei docenti convocato per venerdì primo settembre.

In questi giorni nel frattempo i funzionari del Provveditorato agli Studi sono alle prese con la sistemazione dei docenti e le graduatorie dei supplenti.

«La situazione è molto diversa a seconda dell'ordine delle scuole - dice Mario Novazio, sindacalista della Cisl - con il problema più serio che è costituito dalle graduatorie dei supplenti per le scuole medie e le superiori. Le graduatorie provvisorie non sono ancora state pubblicate: poi ci sono gli inevitabili ricorsi e prima di avere la graduatoria definitiva passeranno alcune settimane». Aggiunge il sindacalista: «Nel frattempo inizieranno le lezioni ed i presidi, per supplire alle carenze di insegnanti, dovranno ricorrere alle graduatorie dell'anno scorso, poi, con la pubblicazione delle graduatorie, si dovranno rifare le nomine».

Per quanto riguarda gli insegnanti di ruolo che dovranno essere nominati per la prima volta, la situazione è molto buona alle elementari, dove le sistemazioni sono già in fase avanzata «Per le materne - dice Novazio - abbiamo chiesto di accelerare le nomine, senza attendere ancora, così nei piccoli istituti potrebbero organizzarsi senza problemi per il nuovo anno scolastico».

I maggiori problemi si verificano, anche in questo caso, alle medie ed alle superiori: «Il ritardo delle immissioni in ruolo dipende esclusivamente dal ministero; è infatti a Roma che viene prima individuato il numero delle nuove cattedre e quindi di quanti insegnanti potranno entrare in ruolo col nuovo anno scolastico. Sappiamo soltanto che il Ministero dovrà fare questa operazione entro il primo settembre, poi si potrà provvedere alle nomine».

Infine sono stati resi noti i dati sugli insegnanti che hanno chiesto di andare in pensione nei prossimi tre anni, e la cui richiesta è stata accettata. Nelle superiori, col cinque di settembre, saranno 42 i docenti che si ritireranno dall'attività; 80 l'anno prossimo e 96 nel settembre del '97.

Alle elementari trenta maestre vanno a riposo il settembre, sessanta ci andranno fra dodici mesi ed altre settanta nel '97. Nelle materne il ricambio è decisamente meno consistente: dodici pensionamenti quest'anno, sedici il prossimo settembre e altri sedici fra due anni.

Nel giro di due anni insomma il «parco insegnanti» delle medie e delle superiori sarà fortemente rinnovato, assicurando almeno 300 posti di lavoro. [m. g.]

Scuola per infermieri

Sono già aperte le iscrizioni alla scuola per infermieri professionali dell'Usl 13 per il presidio ospedaliero di Borgomanero. La presentazione delle domande all'ufficio coordinamento dell'ospedale borgomanerese, in viale Zoppis 13, è possibile fino all'8 settembre, con orario 8,30-12,30 da lunedì a venerdì. Tra i requisiti necessari per l'ammissione, il possesso del diploma di scuola media secondaria, e in seconda battuta, il superamento del biennio di scuola media secondaria, per gli eventuali posti lasciati liberi dai candidati con diploma. Sono disponibili in tutto 20 posti, un numero abbastanza limitato. «Oggi - dice il direttore generale dell'Usl 13 Maria Emilia Borgno - la situazione si è rovesciata rispetto al passato. Un tempo la figura professionale dell'infermiere era molto richiesta, c'era una necessità altissima di personale. La prospettiva di lavoro in questo campo è diminuita di molto». [c. m.]

Novazio, sindacalista Cisl

IN BREVE

NOVARA

Oggi la commemorazione dei 13 martiri di Vignale

La commemorazione dei 13 Martiri di Vignale è in programma oggi, dalle 10,30, alla chiesa parrocchiale di Vignale. Alle 11,15 si muoverà il corteo per il cippo del ponte della strada provinciale. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Romolo Barisonzo, vicepresidente dell'Associazione nazionale ex internati. La manifestazione è organizzata dal comitato di quartiere Nord e amministrazione comunale. [c. m.]

Corso per infermieri con l'università di Pavia

Ancora molti posti liberi alla sezione di Vigevano del corso di diploma universitario per infermieri professionali. Il corso, che dipende dall'università di Pavia, prevede per la sezione di Vigevano 30 posti. Finora sono giunte solo 12 domande; per gli interessati c'è tempo fino al 31 agosto. Le lezioni teoriche e pratiche hanno durata triennale, per complessive 4600 ore, si terranno all'ospedale di Vigevano. [c. br.]

NOVARESI E OGGI

Olivelli, agrario di città precursore dei moderni pr

ERA agrario di città Vittorio Olivelli (1921-1993), laureato, esperto di riso e di vigna, conoscitore di razza bovina, gastronomo, giornalista, direttore dell'Unione Agricoltori di Novara. Ecologista prima di altri, rinuncia alla guida dell'automobile perché da «fracàss e la spüsa». E a chi gli fa osservare che, in fin dei conti, nemmeno le vacche delle sue amate stalle odorano di Coty, risponde che il confronto, fra le due cose, non è proponibile perché la natura premia sempre, mentre - ammonisce - il tubo scappamento mai.

Al dottor Olivelli non è mai mancata la battuta, la giusta ironia, misurata, mai grossolana o sprezzante. Quando c'è da discutere sul prezzo del riso non esita ad aprire il contenzioso, arricchito dai dati dei listini della borsa merci, con Giuseppe Cantoni, presidente dell'Ente Risi e Commissario Ces. I due fanno tardi al ristorante battibeccando su costi e percentuali e se capita di concludere in disaccordo il che è mandassero l'un l'altro a quel paese. Perché l'indomani il discorso andava ripreso, un accordo trovato per spiegare la rava e la fava agli agricoltori, notoriamente sensibili alla logica dei numeri.

Direttore di giornali specializzati nel settore agricolo, Olivelli è un precursore delle pubbliche relazioni: convoca conferenze-stampa perché i giornalisti prendano atto e scrivano delle buone qualità dei vini delle colline novaresi, o della splendida fioritura dei giardini di Villa Taranto, o del prestigio della razza bruno-alpina in Valle Antigorio. Si discuteva molto di quelle serate interminabili, ma il mattino dopo era sempre lui, Vittorio Olivelli, che suonava la sveglia a tutti.

Ai primordi delle tv private Olivelli è con Paolo Taggi (ora apprezzato regista Rai) fra gli animatori di «Tele Basso Novarese», un'emittente che ha sede nel palazzo vescovile e antenna sulla cupola. Non perde l'occasione di intervistare Susanna Agnelli chiedendole opinioni su Novara, sul riso, sull'agricoltura. Ma la sorella dell'avvocato ha molta facilità di approccio con la vita contadina. A registrazione conclusa Vittorio commenta: «E' una donna intelligente che schizza con asturia sulle domande che non gradisce, però l'è propri una gran sciura. Scommetto che presto o tardi la faranno ministro!». Previsione azzeccata.

Noto anche in campo internazionale per le sue presenze alla Fiera di Verona, a Vittorio Olivelli è stato assegnato, alla memoria, il «Premio Ghemme» per l'impegno profuso nella valorizzazione dei nostri prodotti. Glie l'hanno dato da morto perché da vivo sarebbe stato difficile proporgli: «Vittorio, ti vogliamo dare un premio». Certamente avrebbe gradito, senza però risparmiare al proponente una sbirciata sopra gli occhiali e una battuta mordace. Com'era nel suo stile.

Romolo Barisonzo

I FRATI A «QUELLI CHE IL CALCIO...»

Parlano della partita di Novara

La nazionale dei Frati Cappuccini è ospite oggi pomeriggio della prima puntata di «Quelli che il calcio...», in onda su Raitre dalle 15.30. Il direttore generale Roberto Zanforlini, il presidente padre Giulio Manara e un giocatore, fra Lorenzo Turletti, parleranno della manifestazione del 9 settembre, che vedrà al Comunale di viale Kennedy i frati sfidare la nazionale dei deejay a «fondo benefico. Il ricavato sarà destinato alla «Casa di Gior» di Novara

Le iniziative dell'assessorato, in vista della ripresa autunnale

Commercio, parola al Comune

Per realizzare il grande supermercato di San Martino, nell'area di via Valsesia, dovrà esprimersi il Consiglio comunale. A settembre artigiani in festa

NOVARA. Centri commerciali e iniziative per rivitalizzare il centro. La ripresa autunnale si presenta «calda» per il commercio novarese. Mentre i commercianti fanno in conti una stagione di saldi appena sufficiente, all'assessorato al Commercio del Comune di Novara si pensa ai progetti del dopo-ferie. Per la realizzazione del centro commerciale di San Martino, nell'area di via Valsesia, la parola passa al consiglio comunale. L'amministrazione di Novara dovrà esprimere il parere definitivo sull'apertura.

Nei mesi scorsi, in seguito alla concessione della licenza da parte della Regione, la città è stata scatenate polemiche. Tra il progetto per la costruzione di un supermercato con negozi all'interno sta seguendo il relativo iter negli uffici comunali. L'assessore al Commercio Luciano Bistaffa: «La pratica sarà esaminata anche all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici. Il nodo cruciale è la viabilità. Bisogna verificare se il territorio ne sarà stravolto. E certamente ci sarà un cambiamento nel traffico, rispetto a come è impostato ora».

Luciano Bistaffa assessore al Commercio del Comune di Novara

Nel progetto del centro commerciale è anche la realizzazione del sottopasso da Biandrate e corso Vercelli. Una struttura che rappresenterebbe un ulteriore passo avanti per il completamento della tangenziale di Novara. L'opera, con altri accessori, è a completo carico del costruttore del centro commerciale, Gianfranco Montipò.

«E' un impegno notevole da parte dei costruttori - dice Bistaffa - che senza dubbio porterà dei benefici alla città. Ma sarà tutto il consiglio a decidere se approvare o meno l'opera. Anche perché il progetto, che prevede l'inserimento di negozi, potrà essere vantaggioso per gli esercenti già esistenti. E non dobbiamo dimenticare che il centro commerciale è un servizio apprezzato dal pubblico. Basta recarsi sul lago alla domenica per verificarlo. E non si tratta solo di turisti in vacanza sul Maggiore, tra gli acquirenti ci sono anche molti novaresi.

Bistaffa ha già messo in cantiere una «festa degli artigiani». Si terrà il 30 settembre e 1 ottobre a Novara. Sarà un motivo di festa e spettacolo che l'assessorato sta studiando con le associazioni di categoria. «Fino a questo momento - dice Bistaffa - abbiamo organizzato feste solo per i negozianti. Dobbiamo pensare anche agli artigiani».

Cristina Meneghini

Scontri d'auto e moto a Cameri e Borgomanero

Incidenti, due feriti gravi all'ospedale

CAMERI. Un uomo e una donna ricoverati in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara. E' il bilancio degli incidenti accaduti sulle strade della provincia nel fine settimana. Il primo è avvenuto a Cameri, venerdì notte. Luigi Zucchelli, 28 anni, residente alla cascina Michelona, era al volante della sua Mercedes. Intorno alle 4 del mattino stava percorrendo la provinciale tra Cameri e Bellinzago. Nel tragitto, per cause ancora in via di accertamento da parte della polizia stradale di Novara, si è scontrato con la Croma condotta da Ernesto Albanese, 44 anni, pensionato, residente a Galliate, che viaggiava in direzione opposta.

L'urto è stato violento. Prontamente soccorsi, sono stati trasportati all'ospedale Maggiore di Novara. Luigi Zucchelli è apparso subito in gravi condizioni per il trauma cranico riportato. Albanese è stato medicato e dimesso con prognosi di dieci giorni.

Incidente ieri mattina a Borgomanero, all'incrocio con il Centro San Giuliano, a pochi passi dal supermercato Iper. Nell'urto sono stati coinvolti Allegra Angelo, 44 anni, residente a Briga, che viaggiava a bordo della «Nissan». L'auto, per i rilievi in corso di accertamento da parte della stradale di Borgomanero, è entrata in collisione con la Yamaka di Luigi Iezzi, 41 anni. Sul sellino c'era anche Rita Marini, 33 anni, di Arona. I due motociclisti sono stati sbalzati sul selciato. L'uomo è stato portato dalla Croce Rossa all'ospedale di Borgomanero. Le sue condizioni non sono gravi.

Rita Marini è stata trasportata dall'elisoccorso all'ospedale Maggiore di Novara. Ha riportato trauma cranico e varie lesioni. E' ricoverata nel reparto di rianimazione, la prognosi è riservata. Sono stazionarie invece le condizioni di Franco Fizzotti, 46 anni, il commerciante camerese ricoverato all'ospedale Maggiore domenica notte. L'uomo era uscito di strada con la sua auto a pochi passi da casa. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quel tuffo fuori programma»

Il personale in servizio alla piscina scoperta di via Sollerino intende precisare in merito al vs. articolo del 25.08.95 «Ubriaco si lancia in piscina ve- che il tunisino è passato dall'ingresso e che in piscina al momento del fatto era presente bagnante visto il tempo nuvoloso (ora iniziato un temporale). Intento nel ritiro di ombrelloni sedie e tavolini il personale interveniva prontamente recuperando il tunisino e lo stato particolarmente alterato chiedeva l'intervento del 113.

Il personale della piscina scoperta, Novara

Indicazioni scarse sull'autostrada

Negli ultimi tempi si è scritto e parlato spesso della scarsa segnaletica stradale sull'autostrada A26. In effetti gli scarsi e microscopici cartelli non aiutano gli automobilisti. A Fondotoce i cartelli sono visibili a chi ha occhi di lince e sul lungolago di Baveno. Stresa nonché all'imbocco della strada che porta a Carpugnino, sono inesistenti. In realtà anche la segnaletica sulla statale della nuova provincia è carente e insufficiente. Sono amante del podismo e percorro tutto l'anno le strade del Lago Maggiore e spesso si fermano per avere indicazioni, la scorsa settimana addirittura all'altezza del Kursaal di Pallanza alcuni tedeschi mi chiesero dov'era Villa Taranto e qualche giorno dopo, a Fondotoce nei pressi della gelateria Lollipop, si fermava un'auto di inglesi proveniente dall'autostrada e con una cartina in mano chiedevano dove si potevano imbarcare per Laveno. Non è raro vedere turisti fermi ai bordi delle statale consultare le cartine. Nei giorni scorsi il sindaco di Verbania commentava con soddisfazione la realizzazione dei parcheggi (a pagamento) e ne prometteva altri. Signor sindaco, lei non tiene conto di Verbania dal punto di vista turistico; faccia un sopralluogo in Svizzera e non ha ancora visto il loro segnaletica, la guardi.

Anna Vivarelli, Baveno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46 600; **Galliate:** 562.222; **Oleggio:** 93.600. **Omegna:** 0323 / 61.900/ 63.669. **Gravellona Toce** 0323 / 848559 885000. **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777 900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41 86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98 74 56, **Lesa:** 0322/76 997; **Piedimulera:** 0324/93 188

Tel 62.60.00, 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318

A Novara oggi sono di turno: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 con orario continuato 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti); ore 12,30-15,15 il servizio viene eff. a bat. chiusi, con obb. di ricetta medica urg. e diritto addizionale di L. 3.000); a Ferrara, c.so 30 tel. 62.50.50 con orario non. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti, ore 21,30-8,45 il servizio viene eff. a batt. chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Negri, via Matteotti, 42 tel. 0322/ 24.24.56

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361

Borgomanero: *Pezzano*, c.so Roma, 60 tel. 0322/81.553-841842

Barengo: *Gallinghelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/ 25.51.25

Verbania (Fondotoce): *Maio*, via 42 Martiri, 110 tel 0323/49.60.83

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70.178

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel 0323/57 18 37

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.87

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel 0322/58.028

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.66

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.890

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117

Quarna Sopra: *Milino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85.80.98

Stresa: *Quirina*, via Roma, 28 tel. 62.01.36

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Gianluca Facchinetti; Andreina Ferrarese; Francesca Fusaro; Alessandro Pagarini; Scoccimarro. Davide Franzoso; Federica Chianello; Filippo Galtarni; Rossari; Chiara Carlotta Girotti; Alice Zaverio; Viola Maddalena Saletta. Daniele Boske; Giorgia Farano, Matteo Crescimbeni; Riccardo Davide; Erica Gaudino.

, Decimo Sturaro, Natalia Vendemmiati, Giuseppina Calcoli, Carlo Nuvolone, Anna Pompa, Giovanna Pasquale, Francesca Fornara, Bernardino Toscani, Lorenzina Rondini, Giacoma Rossoni, Provvidenza Rizzo.

SI SPOSERANNO. Zopelli con Daniela Bernardi.

Non rattristiamoci di cose perse, ma ringraziamo di averle avute.

(S. Agostino)

E' mancata

Angiola Donati ved. Casassa

di anni 93

Lo annunciano il caro figlio **Marisa** e **Fausto**, il nipote **Stefano** con **Simonetta**, la nipote **Francesca** con **Roberto** e gli adorati nipotini **Martina, Costanza, Marco** e **Mara**. I funerali avranno luogo lunedì 28 agosto alle ore 10, partendo dall'abitazione in via S. Martino 16.

— Vignone, 25 agosto 1995.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRA

Uva fragola, ultima sera

Ultimo appuntamento stasera, domenica, a Suno sotto il tendone dell'uva fragola. Cena e ballo con il gruppo «Le Lucciole». Nell'area è allestito anche il luna park.

[c. m.]

FESTA

A Pernate c'è Wilma Goich

Concerto jazz e revival. Prosegue l'intenso programma di festeggiamenti per la patronale di Pernate a Novara. Stasera dalle 21 concerto jazz della «Vercelli Jazz Filarmonica», diretta da Gianni Dosio. Domani revival con Wilma Goich e l'orchestra «Hardy». Ogni sera sotto il tendone specialità gastronomiche novaresi.

[c. m.]

GASTRONOMIA

Frittata regina della tavola

Appuntamento stasera a palazzo Longoni, sede municipale, per la nona edizione della sagra della frittata. Dalle 20 gran cena della sagra e assaggi di frittate. Musica e ballo con Gianni Castaldo.

[c. m.]

MUSICA

Per la patronale a Trecate

La feste patronale di Trecate prosegue oggi con un ricco programma. Dalle 17 in piazza Cavour concerto della banda musicale, diretta da Angelo Ruspa. Alle 21 in piazza Cavour è di scena invece il complesso musicale «Hydra». Spettacolo pirotecnico a villa Cicogna, dove è allestita una mostra di filatelia. Lunedì ancora due appuntamenti con le fisarmoniche, alle 17 e alle 21.

[c. m.]

ARTE

Cunfere a Orta

Domani alle 11 alla Galleria Antiquaria Bertola in via dei Monti a Orta Giovanna Mastrotisi e Alberto Segimiro, esperti restauratori novaresi, terranno una conferenza sulla diagnostica come strumento della conoscenza delle opere d'arte da sottoporre a corretto restauro. Ingresso libero. [r. b.]

Domani a palazzo Natta un argomento scottante che ha diviso i Comuni

In Consiglio si discute di rifiuti

All'ordine del giorno la fusione fra i consorzi del Medio e Basso Novarese ■ il recupero del digestore sulla strada per Novara, ma prima deve partire la raccolta differenziata. Sono attesi molti sindaci

NOVARA. Il problema dei rifiuti è all'ordine del giorno del Consiglio provinciale straordinario convocato per domani mattina alle undici. Un Consiglio molto atteso, dopo le polemiche dei giorni scorsi che hanno infiammato i Comuni ■ Consorzio del Medio Novarese sul progetto Thermoselect, la stangata che colpirà i novaresi per usufruire del servizio ■ l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti del Basso Novarese a Barengo.

Domani mattina sarà l'assessore provinciale all'ambiente Dam■ Mones a fare il punto sulla situazione, soprattutto ■ un punto destinato a diventare sempre più importante, la futura fusione dei due Consorzi.

«E' proprio questo l'obiettivo a cui si deve lavorare - dice l'assessore - perchè non è concepibile che ognuno vada per conto proprio. La fusione si farà però se i Comuni collaboreranno, mentre ora nel Medio Novarese ci ■■ località che fanno resistenza».

Mones sottolinea che le polemiche delle ultime settimane - pro e contro Thermoselect, pro e contro la discarica - ■■ inutili, perchè partono ■■ presupposto errato: «Il problema va affrontato sotto il profilo tecnico, sennò ■■ ■ concluderà mai nulla e si faranno soltanto delle polemiche sterili, mentre avremo ■■ quantità sempre maggiore di rifiuti da smaltire».

Il sempre «chiacchierato» impianto ■ smaltimento-rifiuti di Novara, foto a sinistra. Sopra: l'assessore provinciale **Damiano Mones**

Mones individua nella raccolta differenziata il presupposto per qualsiasi politica di trattamento dei rifiuti e supera la contrapposizione inceneritore-discarica. «Bisogna indicare delle soluzioni precise ed allora si vede come l'inceneritore può anche funzionare come sistema, ma la proposta deve farla il Consorzio, non ■ singolo Comune; anzi, per avere un impianto adeguato ■ perciò costoso, occorre che la proposta venga fatta ■■ assieme dai due Consorzi. Le ■■■ residue dell'inceneritore inoltre non possono ■■■■ smaltite che ■■ discarica, che quindi ■■ vuole, ■■ anche qui occorre precisarne bene l'uso. Non bisogna usare la discarica per smaltirci qualsiasi cosa, ma soltanto ciò che resta dalla raccolta differenziata: quest'ultima deve assolutamente partire se si vuole affrontare seriamente il problema. Nel corso della riunione presenterò il programma che la Provincia aveva già redatto l'anno sc■■■ e che abbiamo aggiornato: quanti sono però i Comuni che la stanno attuando? Soltanto tre l'hanno avviata in modo adeguato, Suno, Cavaglio d'Agogna ■ Lesa. E gli altri? Non si può continuare a mandare in discarica, cosa che fanno q■■i tutti i Comuni, gli sfalci erbosi, che rappresentano il 10% dei rifiuti e potrebbero essere utilizzati benissimo per il compostaggio. ■ questo proposito, abbiamo già riunito sotto ditte che fanno compostaggio e che attendono la chiamata dei Comuni».

Un altro tema che Mones tratterà è quello del digestore, su cui ■■altro è stato deciso di indire un bando internazionale ed affidarne la gestione per vent'anni ■■ una delle dodici ditte specializzate che avranno il compito di fare finalmente funzionare l'impianto.

«Novara deve assolutamente trovare il modo di recuperare il digestore, in caso contra■■ sono stati investiti dei miliardi a vuoto. Anche la Regione indica il digestore come un punto importante di raccolta dei rifiuti».

Al Consiglio hanno già preann■■■ato la presenza, anche se esterna, visto che ■■■ si tratta di Consiglio aperto, molti sindaci o loro rappresentanti.

Marcello Giordani

Iniziativa della Pro Loco di Arona

Viveri e medicine per la Bosnia

ARONA. La Pro Loco di Arona sta organizzando una raccolta di fondi per aiutare le popolazioni martoriate della Bosnia e i profughi di ogni nazionalità e religione. «I fondi raccolti ad Arona - dice Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco - verranno destinati all'acquisto di viveri, medicinali o generi di prima necessità. Questi aiuti saranno portati direttamente in Bosnia dal gruppo «Insieme siamo speranza», che ha già effettuato numerosi viaggi nelle terre della ex Jugoslavia. In particolare, verranno indirizzati alla città martire di Mostar, divisa ■■ due dal conflitto.

Mostar è una città distrutta, continuamente tenuta sotto il tiro dell'artiglieria, dove ■■ vive nella paura. A Mostar Est l'ospedale è sorto ■■ capannoni di un ex magazzino. Reparti, ambulatori ■ sale operatorie ■■■ ospitati in container o in ex celle frigorifere. L'ospedale pediatrico occupa alcune stanze inalcune di un piccolo edificio casualmente risparmiato dalle granate. Manca tutto: coperte, medicinali, cibo. Gli aiuti umanitari - ribadiscono i promotori dell'iniziativa - non fermano il conflitto, ma sono indispensabili per far sopravvivere le vittime della guerra e della «pulizia etnica».

Per promuovere questa campagna, la Pro Loco ha allestito in piazza del Popolo una grande struttura, al centro della quale campeggia un gruppo scultoreo ■■■ nove figure umane aggrovigliate e sovrapposte. L'opera si intitola «I sommersi e i salvati» e si ispira al celebre testo di Primo Levi dedicato al genocidio degli ebrei.

Precisa il dottor Ramoni: «Si tratta di ■■■ realizzazione della scultrice biellese Denise De Rocco. L'autrice ha offerto la sua opera alla Pro Loco, che l'ha collocata ■■ centro di una struttura studiata e realizzata dall'architetto Walter Gondzoli e dai volontari della Pro Loco. Molte aziende locali hanno collaborato. L'intero allestimento, a partire da settembre, sarà poi messo a disposizione di altre Pro Loco. Dopo la scultura verrà donata all'amministrazione comunale di Arona».

Numerose associazioni ed enti locali hanno aderito all'iniziativa e collaborato alla raccolta fondi: AGESCI Scout, Amici della Rocca, Associazione Italia-Israele, AVIS, Centro incontro anziani, Croce Rossa, Gruppo Giovanile Aronese, Gruppo «Insieme siamo speranza», Lyons Club, M.F.E., Parrocchia, Pro Loco Dormelletto, Unitre. L'amministrazione comunale di Arona, oltre ad ■■■ patrocinato l'i■■■iativa, ha offerto un contributo spese pari ad un milione. La raccolta fondi proseguirà fino al 31 agosto anche davanti alle chiese di Sant'Anna e di Santa Maria. Successivamente ■■ si potrà rivolgere alla Pro Loco di Arona (tel.243318).

Sandro Bottelli

E' accaduto l'altra sera alla sagra dell'uva fragola di Suno, oscure le cause del decesso

Malore alla festa, muore ■ vent'anni

La vittima è un giovane di Cureggio: si è sentito male verso le 23 ■ un'ora dopo è spirato all'ospedale di Borgomanero. Solo l'autopsia chiarirà se si è trattato di un infarto o della puntura di un insetto

CUREGGIO. Un ventenne di Cureggio è morto, stroncato forse da un infarto o da ■■■ puntura d'insetto, mentre stava assistendo allo spettacolo pirotecnico della festa dell'Uva Fragola a Suno.

La disgrazia è accaduta l'altra sera verso le 23, alla frazione Mottoscarone ■ Suno, dove in questi giorni si sta svolgendo la tradizionale kermesse.

L'altra sera era in programma uno spettacolo di fuochi artificiali e per l'occasione erano convenute a Suno migliaia ■■ persone.

Tra gli spettatori c'era anche una comitiva ■■ giovani di Cureggio, con Gabriele Fasola, vent'anni, abitante ■■ via Martiri della Libertà ■■. Il giovane si trovava a Suno in compagnia della fidanzata, ma appena giunto in paese ha avvertito segni di malessere.

«Diceva di sentirsi poco bene - racconta il padre, Alessandro, già funzionario della Cassa di Risparmio di Torino - ed aveva anche qualche conato di vomito. Poi gli è passato, e lui e la ■■■ ragazza sono andati alla fe■■: si sono fermati però ai margini, lontano ■■■ calca, ed hanno aspettato lo spettacolo di fuochi artificiali».

Un'ora dopo Gabriele si è sentito nuovamente male, ■ la ragazza ■■ è accorta subito che si trattava di qualcosa di molto ■■■: ha avvertito i parenti ■ Cureggio ed ■■ chiesto aiuto agli amici ed alle persone presenti alla festa.

E' stato chiesto l'intervento ■■ pronto soccorso da Borgomanero ■ nel giro di pochi minuti è giunta l'ambulanza, ma per Gabriele non c'era più nulla ■■ fare. La salma del giovane si trova ora all'obitorio dell'Ospedale ■■ Trinità in attesa dell'autopsia, disposta dal magistrato.

Quali ■■■ state le cause del decesso? «E' inspiegabile - dice il padre, affranto, insieme con la madre, Mariangela Nicolini - Gabriele ■■■ un ragazzo splendido, ■■■■ gioviale, amante del lavoro: la sua ragazza ■ ancora sotto choc. Forse è st■■■ un ■■farto, forse la puntura di un insetto, lo potrà dire ■■■■■ l'autopsia». [m. g.]

Gabriele Fasola, morto a vent'anni

Operaio di Veveri

E' morto a 26 anni in ospedale

NOVARA. Profondo commozio■■ a Veveri per la scomparsa di Alessandro Iannotta, ■■ anni. E' deceduto venerdì nel reparto di rianimazione del «Maggiore». Il giovane, che lavorava ■■ la Radici Chimica, aveva ingaggiato da molti anni una lotta con una malattia incurabile, sostenuto dalla moglie Giuliana Tornotti. La coppia abita a Veveri in strada privata Tacchini 49. Alcuni anni fa i medici avevano ■■■ diagnosticato ad Alessandro ■■ tumore al sistema linfatico, che non s■■■ arreso e aveva combattuto contro il male. Poi domenico le sue ■■■■■■ si sono aggravate in seguito ad emorragie. I funerali si svolgono domani alle 9 nella chiesa parrocchiale di Veveri. [c. m.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche
con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Macello)
OPERAZIONE ESTATE SICURA
e
FINO AL 15 SETTEMBRE
OFFERTA RISPARMIO

FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

■■■■■■■ CANCELLO ■ ■■■ ANTE	L. 1.250.000
AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA	L. 950.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE	L. 900.000
CANCELLO ■■■■■VOLE ■■■ mt. 4	L. 900.000
SISTEMA ANTIFURTO PER ■■■■■■■ALE	L. 650.000
SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE	L. 1.250.000

Per ulteriori informazioni
Tel. 0323 / 53866

NOTTURNO SUL LAGO TORNA GIOVEDI'

ARONA. E' ormai agli sgoccioli «Notturno sul lago», l'iniziativa lanciata da La Stampa ■ Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione con l'Apt ■ ■■■■. Restano ancora due crociere: quella di giovedì prossimo e il 7 settembre. Come consuetudine, anche oggi pubblichiamo il nostro tagliando che consente uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Basterà ritagliare la ■■■da e presentarla agli sportelli della «Nlm».

Ecco gli orari di partenza dei vari imbarchi: Verbania Pallanza 20,30; Baveno 20,45; Stresa 21; Belgirate 21,20; Angera 21,50; Arona 22. Al ritorno, ■ motonave lascerà i passeggeri alle 23,30 a Verbania, alle 23,45 ■ Baveno, alle 24 ■ Stresa, ■ mezzanotte ■ venti a Belgirate, ■ mezzanotte e cinquanta ■ Angera ■ all'una ad Arona. [m. p.]

IN BREVE

VIGEVANO

Moto contro un'auto, grave giovane centauro

Una collisione tra una moto e un'auto ■■ causato il ferimento grave di un giovane centauro, Filippo Naselli, 20 anni, ■■ Vigevano, che è ricoverato in ospedale con fratture ad un perone e un polso e prognosi di 90 giorni. Il sinistro, tra una Guzzi e una Fiat Uno, ■ avvenuto ieri alle 7,45 sulla statale per Mortara, all'altezza del casello 10. Il giovane, dopo il ricovero, è stato operato d'urgenza; contuso anche il conducente dell'auto, Filippo Scipioni, 32 anni, di Legnano, che ha battuto la testa e ne avrà per una decina di giorni. ■■ posto sono intervenuti i vigili urbani ■ un'ambulanza della Croce Azzurra. [c. br.]

ARONA

Riapre il reparto ■■ gastroscopia all'ospedale

Ha ripreso regolarmente l'attività il reparto di gastroscopia dell'ospedale ■■ Arona, che aveva sospeso ■ servizio qualche ■■■■■■o fa per ■■ contemporanea rottura di tre apparecchiature. Ora gli esami vengono effettuati normalmente, sotto la direzione del dott. Campiotti, responsabile del reparto. Il servizio offerto all'utenza dalla gastroscopia di Arona è particolarmente apprezzato anche al di fuori della zona in quanto viene svolto ■■■ anestesia totale, anziché parziale come avviene in altri centri. La notizia della ripresa dell'attività di questo reparto ha fatto tirare un sospiro di sollievo a quanti temevano che dopo la chiusura del reparto maternità, la struttura di via San Carlo dovesse subire un nuovo ridimensionamento. [s. bott.]

■■■■■■

Cade ■■■ ■■■■ del santuario del Varallino

Una delle statue della terza cappella del santuario del Varallino è crollata a terra, sbriciolandosi: si tratta di un pastore, costruito nel 1795 da Grazioso Rusca. ■ parroco don Giuseppe Manfredda ha però già interpellato la Sovrintendenza per procedere al restauro. [m. g.]

BORGOMANERO

Nuovo incarico per Don Cozzi che lascia l'oratorio

Don Renzo Cozzi lascia l'oratorio maschile di cui ■■■ responsabile: il vescovo lo ha nominato direttore della pastorale giovanile diocesana. Verrà sostituito da don Stefano Coggiola. [m. g.]

ESPOSIZIONE
ARTE
CINA - GIAPPONE

La GALLERIA CHINA ANTIQUA
presenta
una delle più prestigiose
collezioni mondiali
■■ giada scolpita
di tutte le varietà.
Inoltre corallo, lapislazzuli,
turchese, avorio antico.

A vostra disposizione
un esperto di fama internazionale
per acquisti
e per ■■■■■identificazioni gratuite
PRESSO HOTEL DINO-BAVENO
V. GARIBALDI 20
Tel. 0323/922.201
da venerdì 18 a domenica 27 agosto
Orario: 10,30-13,00/18,00-23,00

Traffico aumentato di circa il 40 per cento dopo l'apertura del tratto Arona-Gravellona

L'A26 porta in Ossola un mare di auto

E scatta l'operazione-sicurezza delle forze dell'ordine

DOMODOSSOLA. E' aumentato di circa il quaranta per cento il traffico sulle strade dell'Ossola dopo l'apertura dell'autostrada fra Arona e Gravellona Toce. Il dato è stato rilevato dai carabinieri che, [illegible] polizia stradale, hanno moltiplicato i servizi di pattugliamento e controllo. Le punte massime si sono naturalmente registrate nei fine settimana. L'incremento maggiore è stato riscontrato sulle statali della val Vigezzo, specie dopo la riapertura del valico di Ponte Ribellasca, [illegible] delle valli Antigorio [illegible] Formazza che, grazie all'autostrada sono [illegible] «riscoperte» da gitanti ed escursionisti. Queste località dovrebbero beneficiare della parziale apertura del raccordo di Oira che è in via di ultimazione. Era stata indicata la data di fine agosto, che difficilmente però potrà essere rispettata.

L'estate era partita male con il tragico scontro sulla superstrada dell'Ossola [illegible] quale avevano perso la vita cinque ragazzi novaresi. E si temeva che l'apertura dell'autostrada mettesse a nudo la precarietà delle comunicazioni, anche e soprattutto dal punto di vista della sicurezza nell'Ossola. Dopo la strage di giugno, erano stati invocati più rigorosi controlli sulla superstrada.

I carabinieri hanno [illegible] lanciato l'operazione «estate tranquilla» presidiando [illegible] giorno i punti nevralgici della rete viaria. Una rigorosa opera di prevenzione verso imprudenze e comportamenti scorretti che restano le cause principali delle più gravi sciagure stradali. Ovviamente la superstrada è diventata una [illegible]gliata speciale da parte di [illegible]binieri e polstrada che ha presidiato soprattutto i tratti in prossimità dei cavalcavia, considerati a più alto rischio.

Uno dei numerosi controlli dei carabinieri sulla superstrada dell'Ossola

Le pattuglie [illegible] hanno avuto la mano leggera nei confronti degli automobilisti scorretti ma gli incidenti mortali si [illegible] drasticamente ridotti.

Nel corso dell'operazione, i carabinieri hanno ritirato nove patenti ad automobilisti che sono stati sorpresi a guidare contromano o hanno effettuato azzardati sorpassi in curva o ben quindici libretti di circolazione, in gran parte di auto soggette a revisione. Cinque automezzi [illegible] stati sequestrati perché [illegible] risultavano in regola con l'assicurazione. Sedici casi di gravi infrazioni sono stati segnalati alla prefettura per le annotazioni sulla patente. Nel mese di luglio e nella prima metà di agosto, i carabinieri [illegible] servizio sulle strade dell'Ossola hanno elevato ben 342 contravvenzioni, per un totale di qualche decina [illegible] milioni, con un occhio particolarmente severo alle gomme lisce, ai fari non funzionanti e alle altre carenze legate alla sicurezza.

Gli incidenti stradali rilevati sono stati 45 con 32 feriti.

L'operazione dei carabinieri è proseguita anche in questo fine [illegible] settimana, contrassegnato da [illegible] traffico particolarmente intenso. Ci sono state molte partenze dalle località di villeggiatura ma le valli [illegible] si sono completamente svuotate. Ci sono buone prospettive per la prima decade di settembre anche se molto dipenderà dal tempo.

I primi bilanci sulla stagione turistica nell'Ossola sono largamente positivi, grazie all'effetto [illegible] autostrada. Ma non è andata benissimo per [illegible]tti. Nei primi venti giorni [illegible] agosto gli impianti di Macugnaga, la seggiovia del Belvedere, [illegible] funivia del Moro, hanno venduto meno biglietti dello scorso anno. Colpa del tempo piovoso che ha scoraggiato le escursioni.

Adriano Valli

L'Innocenti troppo pericoloso

Allarme del consigliere Racchelli per lo svincolo di Gravellona Toce

NOVARA. «Per intervenire e trovare [illegible] soluzione a un problema di viabilità bisogna proprio aspettare che si registrino incidenti mortali?». Torna alla carica il consigliere regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) sulla pericolosità dell'uscita di Gravellona Toce dell'autotraforo A26 con relativa immissione nella statale «34».

Aveva segnalato oltre un mese fa - il 20 luglio per l'esattezza - il grave pericolo rappresentato dallo svincolo a «quadrifoglio», all'altezza [illegible] Gravellona, del nuovo tronco dell'«A26». «Provenendo in autostrada da Arona - aveva detto Racchelli - e uscendo [illegible] direzione di Verbania, ci si immette nella statale 34 con un "dare precedenza" proprio all'inizio della curva del ponte sul fiume Toce, senza una corsia di accelerazione e in condizioni di scarsa visibilità».

Il consigliere regionale di Forza Italia si era rivolto [illegible] direttore compartimentale dell'Anas [illegible] Torino, all'assessore regionale a viabilità e trasporti, Masarocchio [illegible] ai responsabili della società Autostrade.

«A tutti - dice Racchelli - avevo inviato anche uno schizzo che indicava la più semplice [illegible] economico delle soluzioni: il rifacimento della segnaletica orizzontale con la realizzazione di [illegible] corsia riservata a chi esce dall'autostrada e si immette nella statale. E' trascorso più di un [illegible] e non ho ricevuto alcuna risposta. Lo svincolo è sempre lì, pericolosissimo, e mi chiedo a questo punto di chi sarebbe la responsabilità [illegible] caso di incidente, magari col morto, proprio in quella zona». Ettore Racchelli sostiene che la situa[illegible] di [illegible] è andata aumentando con l'incremento del traffico turistico.

E dal direttore compartimentale dell'Anas Simonini [illegible] risposta, sia pure indiretta, c'è stata. Al presidente della Pro[illegible] Ravasio ha assicurato che la segnaletica dello svincolo verrà rifatta. **[r. s.]**

IN BREVE

Col parapendio su [illegible] ferito novarese di 37 anni

Ferite giudicate guaribili in pochi giorni e un grosso spavento per Fabrizio Bedana, [illegible] anni, di Casalgiate. Ieri pomeriggio è caduto col suo parapendio sul tetto di [illegible] caseggiato nella frazione Gabbio. Era arrivato nel Verbano per allenarsi e doveva atterrare [illegible] un campo. Un arro[illegible] di manovra lo ha costretto a [illegible] atterraggio di fortuna. E' stato salvato dai vigili del fuoco [illegible] Verbania. **[a. r.]**

Vasto incendio nei boschi spento dai vigili del fuoco

Un incendio si è sviluppato ieri pomeriggio verso le 16 nella zona boschiva [illegible] presso della sta[illegible] Fs di Mergozzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania che sono stati impegnati fino a [illegible] per circoscrivere le fiamme prodotte, probabilmente, per autocombustione. Non si segnalano danni a persone. **[a. r.]**

Chiesto [illegible] ampliamento dell'isola pedonale

Un ampliamento dell'isola pedonale nel centro storico di Intra con inclusione di [illegible] De Bonis e piazza S.Rocco viene chiesto in una interrogazione al sindaco dal consigliere comunale Doriano Camossi. **[s. r.]**

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione numerica vin[illegible]: 3 - 9 - 22 - 28 - 32 - 34. N° compl.: 41. Joker: 101 [illegible].

Proposte alla Provincia per risolvere il problema rifiuti nel Vco

A Mergozzo incenerimento e raccolta differenziata

VERBANIA. «Un contributo per analizzare e risolvere [illegible] problema dei rifiuti urbani nel Vco». E' [illegible] titolo del documento elaborato - sulla scorta delle indicazioni della legge regionale - da Legambiente, Cgil, Cisl e Uil, Cooperativa Risorse di Verbania [illegible] Comitato per la Salute dei cittadi[illegible] di Gravellona Toce. Il documento è stato presentato all'Amministrazione provinciale, a villa San Remigio.

L'assessore provinciale all'Ecologia, Mauro Bardaglio, ha ascoltato [illegible] interesse le propo[illegible] [illegible] Gian Piero Conti per la Cgil, Mario Ventrella per la Cisl, Antonio Formara per il Comitato gravellonese ed Amelia Alberti di Legambiente.

[illegible] documento - oltre alle premesse sulla quantità e composizione merceologica dei rifiuti urbani - si articola sostanzialmente su quelli che vengono definiti «i tre scenari possibili» per la risoluzione del problema. Il primo scenario prevede disimballaggio, raccolta differenziata e conferimento dei rifiuti all'inceneritore di Mergozzo su due

Amelia Alberti di Legambiente

linee operative. Il secondo ip[illegible]tizza lo smaltimento di tutti i rifiuti urbani mediante incenerimento differenziato previo raddoppio dell'attuale inceneritore di Mergozzo che dovrebbe quindi operare su tre linee.

[illegible] terzo scenario si rifà ad un'ipotesi di collaborazione tra pubblico e privato mediante la sinergia dell'inceneritore consortile e l'impianto Thermoselect di Fondotoce.

Gli stessi estensori del documento hanno messo in evidenza [illegible] l'unico scenario attuabile - in seguito ad approfondite analisi dell'impatto ambientale e del rapporto tempi-costi di esercizio - potrebbe essere il primo facendolo proprio ed impegnandosi a diffonderlo e propagandarlo. Le associazioni hanno chiesto ed ottenuto dall'assessore Bardaglio un «tavolo permanente» osservatorio e l'impegno a convocare un consiglio provinciale straordinario sul tema rifiuti. Per il prossimo 1° settembre verrà organizzato [illegible] incontro tra provincia, associazioni e Comunità Montane mentre il 20 settembre il progetto verrà presentato alla Regione. Il presidente Giuseppe Ravasio, l'[illegible]sore Bardaglio - e gli estensori del progetto - hanno sottolineato la delusione per l'assenza all'incontro, di villa San Remigio, dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera che era stato invitato. **[a.r.]**

Il Camminaitalia è giunto in Lombardia, sulle montagne del lago di Como

Dal Verbano al Lario sempre [illegible] piedi

Gli escursionisti ricordano l'accoglienza in Ossola

VERBANIA. Il Camminaitalia, ovvero il più lungo trekking del mondo, organizzato dal Coi, è giunto in Lombardia, [illegible] Monti Lariani, fra alpeggi e pascoli che [illegible] specchiano nelle acque [illegible] lago di Como.

Ma in tutti i componenti della comitiva degli escursionisti (una ventina provenienti da tutta Italia) resta vivo il ricordo delle tappe ossolane e verbanesi. Sono in parecchi a considerarle la più gratificanti dell'intero percorso, iniziato il 12 febbraio in Sardegna e arrivato a circa un mese e mezzo dal traguardo finale di Trieste, previsto il 6 ottobre prossimo.

Tutte le valli ossolane - anche se non sempre il tempo, all'inizio di agosto, è stato ideale - hanno offerto uno spettacolo di «montagna vissuta», con molti [illegible] delle sezioni Cai che hanno accompagnato il «Camminaitalia» nelle quindici tappe.

Quella conclusiva, da Finero a Cannobio, è risultata quasi un'apoteosi. Oltre cento partecipanti [illegible] è stato il terzo segmento per numero di camminatori, dopo una tappa nel Lazio [illegible] quella che è arrivata a Macugnaga da Alagna).

[illegible] scandire il lungo tappo[illegible] della Cannobina è stata [illegible] prattutto la gente della valle [illegible] del suo capoluogo lacustre. A Gurro l'accoglienza è stata davvero calorosa, con il sindaco Sterza, le donne in costume [illegible] l'ospitalità anche negli alpeggi di Piazza e della Mergugna.

Il pranzo è stato offerto a tutti nella suggestiva Cravalla dove il commissario prefettizio dottor Basilicata ha portato a tutti il saluto ufficiale del Comune. L'organizzazione della festosa parentesi gastronomica è stata curata dall'associazione «Rinascita per Cravalla» presieduta da Sergio Paola.

Dopo un'ulteriore sosta presso la sede della Comunità Montana (con la distribuzione di libri locali da parte del presidente Mazza), la tappa si è conclusa [illegible] Cannobio fra due ali di folla e con le note del Corpo Filarmonico, presente anche il sindaco Giuseppe Albertella e altre au[illegible].

Un epilogo che ha suscitato anche un po' di commozione negli escursionisti: dopo 4300 chilometri di camminata è stato [illegible] benvenuto davvero indimenticabile.

In serata la manifestazione [illegible] è conclusa con [illegible] proiezione [illegible] quest'esperienza unica in piazza Lago e con i ringraziamenti dei camminatori per l'ospitalità ricevuta, in particolare al dottor Roberto Clemente, presidente del Cai Verbano, e all'ingegner Silvano Presti che ha coordinato l'organizzazione locale.

Teresio Valsesia

AD OMEGNA
Mille e una Notte
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
Mille e una Notte
Si fa in mille per facilitare il cliente
MAGGIOR QUALITA'
MINOR PREZZO
Fino al 15 Settembre
SCONTI
fino al 60%
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO CORREDATI CERTIFICATO DI GARANZIA
VISITATECI NELLA NUOVA SEDE IN VIA DE AMICIS 23
Si effettuano lavaggio e riparazioni con l'assistenza di un maestro annodatore
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
EFF. COM. LEGGE 80
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ALLUVIONI

NOVE MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Martedì ad Alessandria ci saranno ottomila persone in piazza, appelli alla calma e alla moderazione

La protesta del Piemonte lascerà il segno

Costa: «Destituire i dirigenti delle banche ritardatarie»

ALESSANDRIA. La mobilitazione cresce. Ed è dato per scontato che martedì la città resterà paralizzata dalla manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte. I Comitati prevedono che scenderanno in piazza circa 8 mila persone. L'obbiettivo dichiarato è di farsi sentire. «L'ultimo decreto legge ci piace, non risolve i nostri problemi: la protesta sarà pesante» anticipa l'astigiano Danilo Rasero. Il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, dal canto suo rivolge sin d'ora un appello alla calma e alla moderazione. «La protesta ha ragioni sacrosante - sottolinea -, che debbono essere espresse con fermezza e decisione. Solo rifuggendo la violenza e gli estremismi, però, queste ragioni potranno essere comprese nel loro giusto valore».

In questura e prefettura si sta mettendo a punto un piano che prevede l'utilizzo di centinaia di poliziotti, carabinieri e altri agenti, per evitare che la manifestazione degeneri. Di confusione ce ne sarà però certo moltissima. Tra l'altro, da Santo Stefano Belbo è preannunciato l'arrivo con i manifestanti di 8 «Tir» lunghi 16 metri ciascuno, da Torino giungeranno carri attrezzi dell'Associazione demolitori auto, dalle cascine e dalle stalle dell'Alessandrino trattori e mucche; dal Torinese 25 bigonce. Tre i cortei che convergeranno in piazza della Libertà, dove ci sono municipio e prefettura. Uno partirà da piazza Perosi, un altro da piazza Santa Maria Castello, l'ultimo da piazza Gobetti.

Rallentamenti e intralci nella circolazione delle automobili sono scontati. Tanto che la polizia municipale «invita la cittadinanza a non utilizzare il mezzo privato, se non in caso di assoluta necessità». Nel qual caso invita a servirsi della tangenziale o dei percorsi autostradali tramite i caselli A21-A26, Alessandria Est e Sud».

In piazza della Libertà sono previsti quattro interventi. Il vicario generale della diocesi di Alessandria, Carlo Canestri, leggerà un messaggio del vescovo Fernando Charrier. Inoltre parleranno il sindaco Francesca Calvo, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e per gli alluvionati, Pier Angelo Paluzza. Al termine, alle 12, incontro a «numero chiuso» a Palazzo Ghilini tra parlamentari, amministratori regionali e provinciali, sindaci. Ci sarà anche una delegazione degli alluvionati. Dovrebbe essere composta da Gian Paolo Boccardo, Piero Mollo, Adriano Visrengo, Matteo Marocco, Mario Torgani, Rosanna Fassio.

La scelta del «numero chiuso» è contestata però dall'onorevole Angelo Muzio (Rc), che ieri ha incontrato il prefetto Vincenzo Gallitto: «Non c'è solo un problema di ordine pubblico in generale - spiega Muzio -: Palazzo Ghilini non è infatti la sede idonea dove far confluire il fine di una manifestazione di quella portata. Occorre invece trovare il modo di dar voce ai Comitati. Tra l'altro, in base agli inviti fatti, risulterebbero anche esclusi dall'incontro istituzionale gran parte dei sindaci dei Comuni alluvionati».

Muzio contesta poi i sindacati alessandrini, che non hanno proclamato la mobilitazione in concomitanza con la manifestazione: «Hanno dimostrato un'assurda cecità». Proprio sul fronte sindacale, ieri hanno preso posizione Cgil, Cisl e Uil di Cuneo. Dichiarano «non condividere lo spirito di contrapposizione frontale e di separatismo che caratterizza la manifestazione» e sollecitano «un tavolo unitario di confronto e l'impegno di tutte le istituzioni».

Si allunga intanto l'elenco delle adesioni alla protesta di martedì. Ieri si è pronunciato a favore il pds delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Rifondazione comunista, poi, ha annunciato la presenza in piazza del suo «leader» Fausto Bertinotti e di amministratori e parlamentari piemontesi.

Anche i vescovi di Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Asti e Mondovì hanno diffuso una nota, manifestando «solidarietà agli alluvionati». I vescovi, tra l'altro, auspicano che finalmente i mutui agevolati vengano concessi celermente. E «fanno appello agli istituti di credito affinché prestino una particolare attenzione nei confronti di una realtà umana e sociale in grave disagio e desiderosa di ritornare alla normalità sia nella vita familiare che nel lavoro».

Proprio le banche sono entrate nel mirino dell'onorevole Raffaele Costa, che ha incontrato Dini. «Gli ho detto - riferisce il parlamentare - che chiederò in Parlamento il commissariamento di alcune banche i cui dirigenti sono pericoli pubblici, perché raccolgono i soldi dei cittadini e non li danno a chi ha sopportato tragedie anche quando lo Stato l'ha da garante. I prefetti devono consegnare al governo l'elenco delle banche colpevoli, i cui amministratori devono andare a riposo».

Mauro Facciolo

Le manifestazioni degli alluvionati culmineranno martedì con la protesta dei piemontesi in piazza ad Alessandria

Dimissioni nel Comitato

Bramafarina (aziende) lascia «Questo decreto è vuoto»

ASTI. «Non si può continuare a amoreggiare con chi ti fa le corna...». Giorgio Bramafarina, commerciante, leader del Comitato delle imprese alluvionate, non rinuncia al suo linguaggio colorito.

Ieri si è dimesso dal Coordinamento, l'organismo che raccoglie i rappresentanti di tutti i Comitati piemontesi: «Non facciamo polemiche, per carità, non è questa l'ora» risponde a chi lo cerca.

Nella lettera inviata al Coordinamento spiega: «Evidenziando la debolezza del mio apporto e giudicando conseguentemente congrua la mia responsabilità circa la pochezza dei risultati ottenuti, chiedo di essere sostituito da altri...».

«Il decreto tanto sbandierato è vuoto - attacca Bramafarina - il governo non ci ha dato nulla, Barberi è una brava persona, ma quello che ci ha raccontato giovedì a Torino, non compare nel decreto del governo».

Bramafarina è personaggio noto in città; in questo dopo-alluvione è stato indubbiamente tra i più attivi, considerato tra i propugnatori dell'ala «dura». «Qui non si tratta di essere duri o molli, è che ci sono centinaia di aziende sull'orlo del fallimento, famiglie che hanno ricevuto solo il 22 per cento del rimborso anziché il 30: e se viene giù un rappresentante del governo, diciamo che tutto bene e lo ringraziamo pure».

Il riferimento è a Gianpaolo Boccardo, presidente del Coordinamento piemontese, «accusato di essere stato troppo accondiscendente nei confronti del sottosegretario nella riunione della Conferenza dei servizi di giovedì a Torino.

Boccardo non accetta la polemica. «Tutti quanti, Bramafarina compreso, abbiamo lavorato con impegno per uscire dall'emergenza. Per me, Barberi rimane il miglior interlocutore valido che abbiamo nel governo: e ho voluto riconoscerglielo pubblicamente». **[f. la.]**

Così la serrata ad Alba

Al suono di campane e sirene

ALBA. Anche l'Albese si sta organizzando per aderire in modo massiccio alla manifestazione di protesta di martedì ad Alessandria per sollecitare soluzioni ai problemi post alluvione. I negozi, le aziende artigianali di Alba e dei paesi del circondario colpiti dalla calamità, martedì terranno chiuso mezz'ora, dalle ore 10,30 alle 11. Sarà organizzato un servizio di autobus per coloro che vorranno partecipare alla manifestazione di Alessandria con partenza da piazza San Paolo alle 7,30.

Mentre la chiusura di protesta degli esercizi ed imprese è già stata decisa dalle associazioni di categoria, altre proposte sono ancora in via di definizione. Il comitato alluvionati ha chiesto ai parroci di lanciare un appello oggi nelle chiese durante le messe per invitare la gente a partecipare alla manifestazione di Alessandria in segno di solidarietà. Alla diocesi ha chiesto di far suonare il campano delle chiese, alle fabbriche le sirene, contemporaneamente alle ore 11.

L'amministrazione comunale di Alba sarà rappresentata dal sindaco Enzo Demaria.

L'associazione commercianti ha distribuito un documento per sollecitare l'adesione in cui si sottolinea che «a quasi un anno dai tragici eventi alluvionali, cittadini o aziende non hanno ancora ottenuto quanto è giusto quale risarcimento dei gravi danni subiti». E ancora: «Le opere pubbliche e strutturali lungo le valli del Tanaro, del Belbo, del Bormida, dell'Uzzone e del Talloria hanno registrato soltanto interventi di rappezzo: alle prime piogge, come si è già constatato in questi giorni, si creeranno situazioni di impercorribilità e questa zona rischierà di rimanere isolata nel prossimo autunno che è per noi alta stagione turistica. Manca un piano di difesa idrogeologica e monte per prevenire i disastri alluvionali. Le frane sulle colline sono ancora ferite aperte».

Giancarlo Drocco, direttore del commercianti: «La nostra protesta è contro la burocrazia che non permette di usufruire dei fondi stanziati».

Carlo Bottallo, portavoce del comitato alluvionati: «Partecipiamo convinti alla manifestazione di martedì: è più che mai necessario mantenere vivo il senso di allarme, l'attenzione sui problemi irrisolti».

Ad Alba, oltre alle lamentele per i ritardi nei finanziamenti, le situazioni più difficili rimangono nelle località San Rocco Cherasca, Mussotto e Vivaro.

Nella frazione San Rocco Cherasca, colpita da 188 delle frane registrate dai geologi nel territorio comunale di Alba, ci sono ancora 24 famiglie colpite da ordine di sgombero delle loro case mentre sei hanno abbandonato definitivamente le abitazioni. A Mussotto, che a novembre era stato allagato dalle acque del Tanaro e dal torrente Riddone, si temono nuove inondazioni. Nulla è stato fatto a difesa dell'abitato, così nessuna opera è stata realizzata agli argini dei torrenti Cherasca e Talloria che hanno inondato altre parti della città (dopo l'alluvione, il Talloria è già straripato un'altra volta allagando alcune case).

Il comitato del Mussotto vuole organizzare una protesta durante la fiera nazionale del tartufo di ottobre.

Altro quartiere molto danneggiato è quello del Vivaro dove ha pure sede l'industria dolciaria Ferrero i cui titolari hanno annunciato di voler eseguire opere di difesa dello stabilimento.

Per quanto riguarda la manifestazione di martedì, il ritrovo ad Alessandria, anche per coloro che raggiungeranno la città in auto, è fissato in piazza Gobetti alle 8,30. Ai cuneesi, che parteciperanno con striscioni e metalli, è stato riservato il percorso segnalato con il colore giallo.

[g. f.]

A Mussotto (in alto) e San Rocco Cherasca la situazione resta difficile

Cortemilia: grazie a chi ci ha aiutato

La sagra della nocciola dimostra la volontà di ripresa

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, a giugno durante lo sciopero della fame per sensibilizzare sui problemi della zona

CORTEMILIA. Oggi, la giornata conclusiva della quarantunesima Sagra della nocciola sarà caratterizzata, oltre che dagli appuntamenti tradizionali della rassegna, anche dalla cerimonia che l'amministrazione ha organizzato per ringraziare chi ha aiutato il paese nei giorni dell'alluvione e nei mesi successivi. Sono passati quasi dieci mesi dalla notte in cui la piena del torrente Uzzone e del fiume Bormida si abbatté in più riprese sul paese, facendo crollare ponti, allagando case e strade e danneggiando opere pubbliche. Nella zona, come in gran parte delle aree alluvionate, molti problemi restano aperti e ci sono ancora incertezze su modi e tempi della ricostruzione.

La sagra della nocciola, iniziatasi una settimana fa, è stata organizzata, come molte altre manifestazioni locali nel corso dell'anno, anche per dimostrare la volontà di ripresa della zona e la giornata odierna, dedicata al ringraziamento dei tanti nuovi «amici» trovati da Cortemilia, sarà il coronamento della manifestazione.

«Durante l'alluvione abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà da molte parti: da enti pubblici e privati, associazioni e semplici cittadini. Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare la giornata conclusiva della nostra sagra al ringraziamento di chi ci ha dato una mano in quei giorni difficili» spiega il sindaco Giancarlo Veglio.

Dal Comune sono partito decine di inviti ai vari gruppi che hanno aiutato Cortemilia nei mesi scorsi e le adesioni ricevute sono state superiori alle attese, tant'è che quasi certamente la cerimonia di ringraziamento, anziché svolgersi in municipio come previsto in un primo momento, si terrà in piazza.

Tra i benefattori di Cortemilia c'è anche la Fondazione «Specchio dei tempi», che nelle alluvionate ha distribuito aiuti per alcune decine di miliardi, a favore di famiglie colpite dal disastro o per la ricostruzione di strutture pubbliche. A rappresentare «Specchio dei tempi» interverrà oggi il responsabile dell'edizione cuneese de «La Stampa», Giuseppe Grosso.

Il programma prevede l'accoglienza degli ospiti alle 10,30; la cerimonia di ringraziamento alle 11; la messa alle 12 e il pranzo nell'area floristica, nel chiostro di San Francesco, alle 13. La giornata conclusiva della sagra della nocciola avrà anche altri appuntamenti nel pomeriggio, con la sfilata dei carri, l'esibizione di gruppi folkloristici e la distribuzione di sacchetti di nocciole ai visitatori. In serata calerà il sipario sulla sagra, con l'elezione di Lady Nocciola.

Come nella maggioranza dei paesi alluvionati, anche a Cortemilia i problemi da risolvere sono ancora numerosi. L'alluvione ha messo fuori uso il depuratore, il ponte della Pieve e tutto il territorio comunale è stato colpito da frane. Le perizie dei geologi dopo l'alluvione hanno stabilito che l'intera zona è ad alto rischio idrogeologico. Per questo motivo gli amministratori locali insistono molto anche con iniziative clamorose, come lo sciopero della fame del sindaco Veglio ai primi di giugno) per avere opere di difesa spondale e interventi sulle frane in grado di garantire sicurezza.

Al recupero e alla difesa del territorio è stato dedicato una settimana fa un convegno, svoltosi in municipio. In quell'occasione il sindaco ha annunciato che il Comune ha stanziato fondi per un piano di recupero del territorio su scala decennale: «Ciò che non ha fatto l'Anas in cent'anni, lo ha fatto l'alluvione in una notte - ha detto Veglio -. Il disastro di novembre ha fatto più danni di quelli del '51 e del '68, perché in questi anni c'è stata una minor salvaguardia del territorio collinare».

Corrado Olocco

A Stresa stasera la «prima» delle Settimane Musicali

S'inizia con Stravinskij

In palcoscenico l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo che è diretta da Yuri Temirkanov. Domani di scena Mintz e Pludermacher

Il sipario si alza stasera sull'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo

STRESA. «Petroushka» è il burattino rievocato da Igor Stravinskij. La prima esecuzione avvenne a Parigi nel 1911 col ballerino Vaclav Nijinski nella parte principale. «Petroushka» inaugurerà quest'anno le «Settimane Musicali» di Stresa. Ad affrontare l'impegno, cui seguirà l'esecuzione della Quinta sinfonia di Ciaikovskij, l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio, presidente del Festival, ha chiamato l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, di oltre cento elementi (sorse nel 1882 quale orchestra di corte), direttore Yuri Temirkanov.

Il balletto stravinskiano, dove si eccettui una versione ridotta e trascritta per due pianoforti nel 1987, è eseguito per la prima volta a Stresa. Dove è tutto pronto, il Teatro del Palacongressi (e non soltanto una serata inaugurale), per ospitare quello che senza dubbio rappresenta l'avvenimento dell'anno e non soltanto un fatto culturale.

«Settimane» a Stresa nacquero 34 anni or sono, per iniziativo di Trentinaglia il quale, per tutto questo tempo, ne è stato anche l'organizzatore; parecchio è cambiato da quelle prime edizioni del Festival, a cominciare per esempio dal prezzo dei biglietti: quest'anno gli abbonamenti costano esattamente dieci volte tanto (800 mila lire) rispetto a quel che costarono nel 1963. E così i prezzi delle singole serate: centomila i tre concerti con i grandi complessi, 80 mila i quattro con i solisti e i complessi minori così come le due serate alle isole Bella e Madre, mentre 45 mila lire è quanto si chiede per le due serate nelle chiese di Baveno e Stresa. Infine, costa 30 mila lire (15 mila per gli studenti) l'ingresso al Palacongressi per l'esibizione dei tre giovani vincitori (due pianisti e un violinista) di concorsi internazionali. Lunedì è in programma il recital del violinista Schlomo Mintz e del pianista Georges Pludermacher: musiche di Schubert, Brahms e Ravel.

Mario Bonazzi

Questa sera

Concerto nel parco a Belgirate

BELGIRATE. Anche quest'anno la Pro Loco di Belgirate è alla ribalta con manifestazioni che culminano nel concerto di fine agosto. Dopo lo sport, vari tornei, è stato il turno di una mostra di abiti d'epoca degli Anni 30, 40 e 50. «Scopo della rassegna - precisano gli organizzatori - era soprattutto quello di rivitalizzare il centro storico». La belgiratese «Via Margutta» ha poi visto la partecipazione di un gruppo di pittori e scultori contemporanei.

Ancora in corso, ma soltanto fino a oggi, è la mostra «Arti e mestieri belgiratesi», che presenta fotografie, documenti e strumenti di lavoro locali dai primi anni del '900 ad oggi.

Tra i personaggi ricordati spicca il nome di Panario, inventore della Vela «Genoa Jib», definito da re Cristiano di Danimarca «migliore skipper europeo». L'ultimo importante appuntamento è per il «Grande concerto nel parco», organizzato dalla Pro Loco e patrocinato dal Comune, che prevede la partecipazione dell'Orchestra Fulgitese, con elementi diretti dal maestro Caligaris. Il programma spazierà da Dvorak a Bernstein.

Il concerto si terrà stasera alle 21,30, nel parco di Villa Conelli, illuminato ed attrezzato per l'occasione dall'amministrazione comunale. Il parco resterà aperto al pubblico ed ospiterà manifestazioni ad ingresso gratuito. **(s. bot.)**

A Novara

Torna domani filodrammatica «La Giovane»

Alioscia Maria Petricich a Novara

NOVARA. Hanno iniziato per scherzo, poi l'hobby è diventato una professione. Domani torna sul palco la filodrammatica «La Giovane», per una minirassegna dal titolo «Il teatro d'estate», organizzata dall'assessorato alla Cultura. Due serate, domani e martedì, nel cortile del Conservatorio, a palazzo Gallarini. Ingresso gratuito. S'inizia domani alle 21 con «Gli ultimi dieci giorni di Hitler», atto unico ideato da John-Alexandar Petricich, fondatore e anima del gruppo. La compagnia proporrà poi una novella di Pirandello, «La patente». Il gruppo è composto da Massimo Beccaria, Alessandro Bosi, Diego Guida, Alda Susanna Occhetta, Alioscia Maria Petricich. **(c. m.)**

GIORNO E NOTTE

Royal Victory, gli «Impatto»

Musica e intrattenimento stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. A salire sul palco saranno gli «Impatto», ex «Kilifhavisti». **[m. p.]**

Battello, danze sul lago

Si balla questa sera ad Arona, alla discoteca «Battello». Al pianobar pezzi revival e karaoke con il maestro Giannetto, nella... stiva, commerciale e underground con il deejay Franky. Dalle 23. **[m. p.]**

GOZZANO

Lido, arrivano i «Ma Dai»

Covers rock stasera al pub «Lido» di Gozzano. A proporle saranno i «Ma Dai», reduci da diverse esibizioni sul palcoscenico della trasmissione di RaiTre «Il laureato». **[m. p.]**

TRECATE

Celebrità, intimo per tutti

«Intimo per lei e per lui» questa notte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Gadgets di linea intima in regalo per tutti. Sulle altre piste balli revival con Radio Capital, underground commerciale e progressive. Dalle 23.

[m. p.]

CASALBELTRAME

Il gran galà della magia

I festeggiamenti per la patronale proseguono stasera al palasport con il «Gran galà della magia», organizzato dal mago Daniel. Domani chiusura con l'orchestra spettacolo di Beppe Nardi.

[c. m.]

OMEGNA

San Vito, auto e fuochi d'artificio

Battute conclusive per San Vito. Oggi s'inizia alle 9 con un raduno di auto e moto d'epoca. Nel pomeriggio esibizione di moto e macchine. Alle 20,45 fiaccolata sul lago con la società Canottieri e lo spettacolo pirotecnico «Riflesso di mille luci sul lago». Cover revival e internazionali con Barbara Fiorino e i Digital.

[c. m.]

Villadossola, cala il sipario stasera e domani sulla patronale

Wilma e i Santonastaso, è revival

Cabaret e musica per la festa di San Bartolomeo

VILLADOSSOLA. Gran finale per la festa di San Bartolomeo. Dopo l'esibizione ieri dell'orchestra spettacolo Pao Pao, in scena questa sera il cabarettista Duilio Martina e la showgirl Pamela Menin, che conducono su Quarta Rete tv il sexy-varietà «Vizi privati...».

Interverranno Wilma De Angelis, la nota cantante milanese di diversi Festival di Sanremo. Chi ha già oltrepassato gli «anta» ricorderà i suoi cavalli di battaglia come «Nessuno», cantata in coppia con Betty Curtis nel '59, «Per tutta la vita», accanto a Jula De Palma, «Quando vien la sera» e «Patatina» del '61, firmata da Gianni Meccia. Negli ultimi tempi si è conquistata una nuova popolarità televisiva come conduttrice di Telemontecarlo, di un programma di gastronomia. Piuttosto conosciuti tra gli Anni 70 anche i fratelli Mario e Pippo Santonastaso, protagonisti di numerosi film comici e di innumerevoli duetti di notevole retroterra cabarettistico. Hanno volentieri l'invito del Comitato festeggiamenti San Bartolomeo. A condurre la serata Alice Bobbio, mentre al pianobar l'esuberante Nadia Vallesi proporrà le canzoni a richiesta. Domani sera in chiusura è affidata all'orchestra di Tony Negri. **[m. p.]**

I «fratelli della risata», Mario e Pippo Santonastaso, stasera a Villadossola

PRIME VISIONI A TORINO

AGNA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così mi piace.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
AGNA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eclisse letale** V.M. 18 Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1: **Butterfly Kiss** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il guardiano di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,00; 22,30. Sala 3: **Yankee Zulu.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Riap. 18 set.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mister Destiny** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **Un'avventura** complicata. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 30/a, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 30/a, telefono 436.0722. **Nemici d'infanzia.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO via Golzo 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio.** Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Tommy Boy** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Ciao America** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Blue Sky.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clarisa.** Vist. min 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore maiestatico.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La ragazza** V.M. 14 Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sangue innocente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Scacco al re nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Léon** Ore 16,30; 18,30; 2[illegible]
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Don Juan deMarco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T[illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il terrore della sesta luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge.** Or.: [illegible] 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Vita di cristallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible]don. Or.: [illegible]; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. min. 14. Aria condizionata.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Free Willy 2** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli** [illegible]. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **L'uomo proiettile va a letto alle 10.** Or.: 15,20; 17,10; 18; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. [illegible]/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Inf. dalle 10 alle 23. Vedi pagina.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30, tel. [illegible]. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Les roseaux sauvages - L'età acerba** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Le macchine.** Orario: 20,30; 22,30
ARIOSTO via Ariosto [illegible] **dell'alba.** Or.: 20,20; [illegible]
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Butterfly Kiss.** Orario proiezioni: 16,30; [illegible]30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. Chiusura estiva.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza [illegible] 3. **Yankee Zulu.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **No smoking.** Orario proiezioni: 16,30; 19,50; [illegible]. Ingresso 12.000.
[illegible] **CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Cose due coccodrilli.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Lire 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il guardiano di notte.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO l. C. del Servi. **Don Juan DeMarco.** Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso [illegible]. **Mi[illegible] Destiny.** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Ciao America.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Pulp [illegible].** Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 39. **[illegible]mo sarà mio.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]2,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il terrore della sesta luna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Pisve 24. **Tommy Boy.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Killing Zoe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
[illegible] via Terraggio 3. [illegible] **matrimoni e un [illegible]rale.** Orario: 15; 16,10; 20,20, 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **L'inferno nello specchio.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Tommy Boy.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il guardiano di notte.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Virus letale** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
[illegible] **SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Così mi piace.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] **9** via S. Radegonda 8. **Rivelazioni** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. L. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35 Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna [illegible]. [illegible] **Willy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'anno prossimo... vado a [illegible]o alle [illegible].** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. [illegible] va.
[illegible] largo Augusto 1. **Il [illegible] fessionale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso lire 12.000.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 8. Rassegna. **Lisbon story** Orario: 20,15; 22,15.
[illegible] via Gran Sasso 29. **Vita di [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sangue innocente** [illegible].: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
[illegible]O via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
[illegible] via B. Correnti 11, telefono [illegible]. Fine stagione
[illegible] piazza XXV Aprile 10, telefono [illegible]. Fine stagione.
SAN [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
[illegible] Filodrammatici 1. Telefono 689.3656. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono [illegible] 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via [illegible] 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1915. Riposo.
ARIBERTO via G. Crespi 9, informazioni telefono 832.2560. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 57.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza [illegible] 37, tel. 7600.0088/87. Fine stagione.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, [illegible]. 607.16.95. [illegible] stagione.

STAMPA AL CINEMA

[illegible] Vip
Tel. 825.688
Or.: 20,20/22,15
L. 10.000/8000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40'

Araldo
Tel. [illegible].625
CHIUSURA ESTIVA

Faraggiana
Tel. 027.676
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/8000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Broletto all'aperto
Ore 21,15
L. 8000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]: 20,15/22,15
L. [illegible]
Il terrore dalla sesta luna
[illegible] Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brama di dominio sbarca con un Ufo nello Iowa. Il un inviato del governo Usa è difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' [illegible]

Vittoria
Tel. 623.396
Or.: 20,25/22,15
L. 10.[illegible]
L'ultimo fuorilegge
di B. Murphy, con M. Rourke, K. Dillon, D. Quinn (Usa '95) Un reduce dalla guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una [illegible] fuga verso il Messico. V. 1h 40' **Western**

S. Cuore
Tel. 485.484
Inizio ore 20; 22.15
L'assassino è quello con le scarpe gialle
di F. Ottavi, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fenech (Ita '95) — Un'ottima tastiera e una scia impressionante di cadaveri per l'episodio cinematografico della «Premiata [illegible]». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

[illegible] p. Med. Verga
se piove al San Carlo
Inizio ore 21,30
L. 8000/5000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'[illegible] di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Vendoni
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Moderno
Tel. 82.151
Or.: 14,15/22,15
L. 10.000/8000
L'anno prossimo vado a letto alle 10
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalle donne, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in baia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' **Grott.**

Nuovo
[illegible] 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000
La carica del 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [illegible]. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Piccolo
Tel. 81.741
[illegible]: 20,15/22,15
L. 10.000/8000
Promesse e compromessi
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

Ballarini
Tel. (0337) 244.364
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corso
Tel. 340.883
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Una moglie per papà
[illegible] Nelson, con W. Goldberg, R. Lloris, T. Mejonnio (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente mostravolta dall'arrivo di una bizzarra e altisonante governante nani. N. V. 1h 45' [illegible]

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais [illegible]. V. M. 18 1h 40' **Dramma erotico**

Italia
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Cine [illegible]
Tel. 91.163

Cinema Sociale
Tel. 61.459
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. Pellico
Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] All'sp. M. Cadorna
Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: servirà un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Vip
Inf. prezzi su segr.
Tel. 401.940
CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Intra)
Inf. 401.940
Or.: in. 20.30/22,30
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sociale (Pall.)
Tel. 551.[illegible]
Or.: 20/22,15
L. 10.000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

TV [illegible]

VIDEONOVARA: 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; 21 Tg rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Videosette; 22,15 Sport: calcio; 24 Videosette; 1 Mon musica. **VCO:** 19 Un salto nel buio, telefilm; 19,30 Viva l'estate, talk show; 20,30 Film; [illegible] l'estate (r); 24 Cinerubrica, telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Oktari, telefilm; 21,30 Notizia 7; [illegible] Caccia al killer, film; 23,30 Notizia 7; 0,10 Okeymotori; 1 Notizia 7

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

Novara con la qualificazione in tasca collauda la squadra per la Solbiatese

A Pavia prove per il campionato

Pellegrini in forse, c'è Inzaghi in attacco

NOVARA. Con la qualificazione ormai in tasca, in virtù del 2-0 ottenuto domenica nella gara d'andata, il Novara affronta questa sera la trasferta di Pavia (ore [illegible]. E' l'ultimo impegno prima dell'esordio in campionato. Domenica prossima arriva al Comunale la Solbiatese, avversario tradizionale, [illegible] in palio i primi tre punti della stagione.

Ferrario in settimana ha lavorato in particolare sulla velocità dopo che in precedenza aveva curato la preparazione di fondo. Già oggi la squadra dovrebbe far registrare dei miglioramenti sotto il profilo fisico, scioltezza della manovra e rapidità d'esecuzione che hanno un po' [illegible] a desiderare nell'ultima uscita.

«In effetti questa settimana ho visto una squadra più viva e pimpante - ammette l'allenatore - anche [illegible] possiamo e dobbiamo migliorare. Quando [illegible] dieci giorni al via del campionato, abbiamo raggiunto però la giusta condizione. Avremo [illegible] una settimana [illegible] rivedere alcune cose a livello tattico ma ormai siamo pronti. Questa di Pavia sarà una sorta di prova generale in [illegible] del campionato».

Ferrario, questa sera, dovrà giocoforza rinunciare a qualche elemento. Biagianti ha problemi ai tendini. Dopo alcuni accertamenti medici gli [illegible] prescritto riposo assoluto. Ha qualche problema anche Venturi e Pellegrini accusa dei dolori muscolari che mettono in forse la partecipazione del forte centrocampista alla partita. Così il tecnico potrebbe apportare qualche variazione allo schieramento base, in particolare proprio in mezzo al campo e in attacco. A fianco di Borgabello, con il tornante Coti, potrebbe giocare il giovane Inzaghi che [illegible] sorprendendo un po' tutti per come sa muoversi in campo ed in particolare sotto porta. E' un ragazzo che si fa trovare sempre al posto giusto; per adesso ha ancora un'alta percentuale d'errore in fase di conclusione «ma [illegible] riuscirà ad [illegible] più freddo e a ragionare di più [illegible] porta ne vedremo delle [illegible] perché questo ragazzo ha stoffa ed è in possesso di un gran fiuto del gol. Questo conclude sempre, da tutte le posizioni. Gli manca [illegible] po' d'esperienza ma [illegible] c'è fretta».

[r. amb.]

Nathan Schlaron, qui alle prese con il difensore del Pavia **Maiello**, è uno dei cardini del centrocampo novarese FOTOFILIPPINI

SPORT FLASH

CICLISMO

Si corre questa mattina la «Ciclolonga di Caltignaga»

E' in programma oggi la «Ciclolonga di Caltignaga», gran fondo di 100 chilometri organizzata dalla Crivel Nova. I concorrenti, divisi in squadre, partiranno da Caltignaga tra le 7,30 e le 8,30 e percorreranno un tracciato che attraverserà Borgomanero, Gozzano, Armeno e Gignese prima del rientro a Caltignaga [s. b.]

[illegible]

Il Novara riceve Verona e sogna di tornare in A

Dopo un anno di purgatorio, il Softball Novara può tornare subito in serie A. Le azzurre cominciano oggi i quarti di finale del play off promozione, ricevendo al campo di via Chinotto il Verona. Si gioca al meglio delle cinque partite. Il ritorno, in terra veneta, domenica prossima. [m. p.]

PODISMO

A Santa Maria Maggiore la «Sgamelàa d'Vigezz»

Sono [illegible] 800 podisti (ma potrebbero anche essere di più se il tempo sarà favorevole) alla Sgamelàa d'Vigezz, edizione numero 23, [illegible] prenderà il via questa mattina alle 9,30 da Santa Maria Maggiore. Si tratta di un vero e proprio giro podistico della «valle dei pittori», che attraverserà le località di Druogno, Buttogno, Crana, Toceno, Vocogno, Craveggia, Zornasco, Villette, Re, Malesco prima del ritorno a Santa Maria Maggiore dopo 26 chilometri. Per i meno allenati è comunque previsto anche un minigiro con partenza alle 10,30. [s. b.]

[illegible]

Triangolare a Dormelletto con Borgomanero e Arona

Si disputa [illegible] sul campo del Dormelletto un triangolare di calcio al quale prenderanno parte, oltre alla squadra locale (Prima categoria), il Borgomanero (Eccell[illegible]) e l'Arona (Promozione). [s. b.]

A confronto diretto le due squadre che ambiscono a un ruolo da protagonista in D

Sparta e Borgosesia, giù le carte

Oggi in palio la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. I novaresi possono puntare su due risultati su tre, i granata di Paolo Rosa hanno il vantaggio di giocare in casa. Rientra Schillaci

NOVARA. Borgosesia o Sparta avanti in Coppa Italia? Il verdetto uscirà oggi dal terzo e ultimo turno del girone eliminatorio [illegible] vede sfidarsi a confronto diretto proprio [illegible] due compagini. I granata avranno il vantaggio di giocarsi la qualificazione davanti al proprio pubblico. E fare risultato sul terreno dell'undici diretto dal nova[illegible] Paolo Rosa [illegible] è impresa di tutti i giorni. Dal canto suo, però, la Sparta potrà puntare su due risultati utili su tre.

Va bene, ovviamente, la vittoria, e andrebbe benissimo anche il pareggio. Tutto questo alla luce dell'1-1 rimediato dal Borgosesia a Biella domenica [illegible] su rigore a rimediare il vantaggio iniziale di Comi e del [illegible] «spartano» infrasettimanale sulla stessa Biellese che è stata la prima compagine a [illegible] dal torneo.

Al di là del valore del confronto relativo alla Coppa Italia, il match di oggi è soprattutto un [illegible] attendibile in proiezione campionato, vera cartina [illegible] tornasole per due team che nutrono grandi ambizioni. «Per noi è un'altra gara difficile giocata [illegible] un palcoscenico importante - spiega l'allenatore Massimo Venturini - [illegible] mi interessa se passeremo o no il turno, spero solo che la squadra dimostri di aver fatto un altro passettino avanti dopo la discreta prestazione di mercoledì». Parlando di formazione, lo Sparta dovrebbe recuperare in difesa Gianfranco Schillaci, assente con la Biellese per [illegible] leggero risentimento muscolare. Quasi certo il forfeit [illegible] Spel[illegible] che dovrebbe essere pronto per l'esordio in campionato, a Brugherio, domenica prossima. Formazione confermata anche per il Borgosesia di Rosa, [illegible] l'aggiunta dell'ex cervello della Solbiatese, Rovellini, [illegible] a Biella. I granata, oltre che a Fabio Scienza, possono schierare elementi di peso [illegible] l'ex del Venezia Tomasoni, il bomber Morello e tutta un'intelaiatura che nello scorso campionato è arrivata a un passo da un incredibile doppio salto, dall'Eccellenza alla C2. [m. p.]

Ugo Armanetti il possente ex centrocampista [illegible] Novara può [illegible] quest'anno l'uomo guida della Sparta dopo l'abbandono di Luciano Masuero

Della Vedova, Pedroni e Tartaggia non concludono il Trofeo Vinavil

Stop all'ultima salita per i tre «pro»

Vince il lombardo Pozzi, Tasca campione provinciale

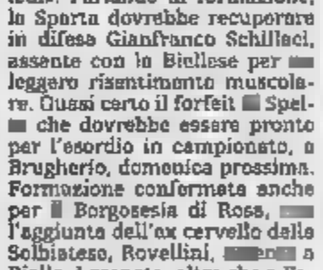
VILLADOSSOLA. Il grande pubblico ossolano era accorso [illegible] per vedere in azione Marco Della Vedova, Walter Pedroni e Giuseppe Tartaggia, il «fantastico trio» del ciclismo novarese, che dalla prossima stagione passerà al professionismo.

L'attesa è andata in parte delusa. Tutti e tre hanno onorato il Trofeo Vinavil, organizzato dalla Società Ciclistica Gravellona di Luigi Guido, ultima gara dell'anno in terra [illegible] per i dilettanti di prima e seconda serie, oltretutto valida per l'assegnazione [illegible] titolo di campione novarese.

Tutti e tre, di [illegible] accordo, si [illegible] però fermati all'ultimi [illegible] giri. Un po' a causa [illegible] del forte vento contrario e [illegible] po' per evitare il ...Calvario, la dura salita che gli organizzatori [illegible] inserito nel tratto finale.

E' stato proprio su questo strappo che è divampata la lotta [illegible] superstiti (solo 17 all'arrivo [illegible] 75 partenti) [illegible] Oscar Pozzi, [illegible] anni, lombardo [illegible] Pusiano, tesserato per la Panor di Bergamo, [illegible] ha battuto in uno sprint a due Claudio Ainardi (Brunero Bongioanni).

Il titolo di campione provinciale novarese dei dilettanti è andato a Daniele Tasca, 20 anni, [illegible] Gozzano, tesserato per il Gravellona, giunto ottavo. Tasca, ragazzo dotato di indubbia classe, ha ottenuto quest'anno molti piazzamenti: da lui si attendono grandi cose l'anno prossimo.



Walter Pedroni e Marco Della Vedova

Certo le maggiori attenzioni [illegible] tutte rivolte [illegible] neo professionisti. Il gatticese Tartaggia, che andrà alla Gewiss [illegible] Berzin, Furlan e Gotti, è subito partito per la Toscana [illegible] gareggerà a Massa.

Neppure gli altri due, Pedroni e Della Vedova, hanno creduto di dover [illegible] rischi alla vigilia del Giro della Valle d'Aosta, corso a tappe che partirà già domani per concludersi il 3 settembre e che li vedrà senza dubbio tra i protagonisti. Il mergozzese Della Vedova ha in tasca il [illegible] da professionista [illegible] la Brescialat di Bordonali e Zandegù, mentre il verbanese Pedroni ha firmato qualche giorno fa per un nuovo gruppo sportivo di Brescia, la «Futura 2[illegible] che sarà diretta da Leali e Giupponi. [s. b.]

Un K2 tutto d'oro

Verbania festeggia il [illegible] iridato di «Bebo» Bonomi

VERBANIA. L'Amministrazione comunale festeggerà il titolo mondiale di canoa conquistato il 19 agosto a Duisburg in Germania dal verbanese Beniamino Bonomi (Bebo) [illegible] [illegible] cerimonia [illegible] avrà luogo mercoledì alle [illegible] sala musica di Villa San Remigio. La [illegible] proseguirà quindi alle 23, [illegible] discoteca Kursaal di Pallanza, [illegible] una serata libera a tutta la cittadinanza.

«In questi giorni - dice la madre di Bebo, Laura, felicissima - è tempestato da una raffica di interviste e servizi fotografici [illegible] è sereno e tranquillo».

Col morale alle stelle anche papà Gianfranco, che da tempo attendeva per il figlio un risultato di questa portata. Bebo - attualmente in forza alla Guardia di Finanza a Sabaudia - non si è montato la testa. E' rimasto quel ragazzo genuino e ben educato che tutti conoscono, fin [illegible] bambino. [a. r.]

COMUNE DI BRIONA
Assessorato alla Cultura

IL GESTO E LA MASCHERA
1995

Incontri d'arte, cultura, tradizione e spettacolo

SPETTACOLI

Parco Castello Sotaroli

Venerdì 1 Settembre - [illegible] 21.15
SUONI E DANZE DEL MEDITERRANEO
A cura del Gruppo Danze Selene (Legnano)

Sabato 2 Settembre - ore 21.15
LAURA CURINO [illegible] «PASSIONE»
Spettacolo Teatrale
Produzione Laboratorio Teatro Settimo (Torino)

Domenica 3 Settembre - ore 21.00
Intrattenimento Musicale [illegible]
GIOVANNI FUMAGALLI «VEJA MASCA»

LABORATORI

Domenica 3 Settembre - ore 15.00

SCULTURA: Giocare con l'Argilla
FOTOGRAFIA: Chiacchierare d'Immagini
VIDEO: Inventare i Cartoni Animati
TEATRO: Il Teatro... Intorno
DISEGNO: I Linguaggi della Natura
PITTURA: Raccontare con i Colori

MOMENTI D'INCONTRO

Domenica 3 Settembre - ore 12.00
STAND ENOGASTRONOMICO
Paella e Fritto Misto di Pesce

L'INCONTRO
PER UNA VITA [illegible] DUE
Istituto Matrimoniale dal 1980
Cerchi la persona "giusta" per Amicizia, Convivenza, Matrimonio?
Forse qualcuno ti sta già aspettando.
Al Club sport, cultura, vacanze
NOVARA - Via XX Settembre, 36 - tel. 0321/391713

ONEGNA
Negozio avviato abbigliamento pelle, pellicce e pelletteria, ubicazione di richiamo, notevole giro affari [illegible] privatamente (muri compresi) per motivi salute.
Telefonare [illegible] pasti
0331-780851

Società di spedizione cerca
per propria filiale [illegible]
[illegible] m³ 1.000/1.500 in
Novara o zone limitrofe.
Tel. ore ufficio 0321/398065

VILLAMILE
Moto
Scooter
Accessori
Abbigliamento
Ricambi originali

L' OFFERTA DEL MESE

Un simpatico zainetto ed un cappellino, in omaggio per l'acquisto di un casco SHOEI jet

Via Gorgonzola 54, Pioltello (Mi)
Tel. [illegible]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

QUALCHE ESEMPIO DEGLI OLTRE 200 ARTICOLI IN OFFERTA

FROLLINI PAVESI
Amici del mattino
assortiti, g 500
1 conf. 3.590
al kg 7.180
3 CONF. 7.180 al kg 4.787

PASTA DI SEMOLA AUDISIO
formati normali
kg 1, 1 conf. 1.640
3 CONF. 3.280 al kg 1.093

EFF. LEGGE DEL 19/3/80

OFFERTE VALIDE DAL 28/08 AL 09/09/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

3 X 2

SPLUGEN
2 latt. da cl 33 cad.
1 conf. 1.590
al litro 2.409
3 CONF. 3.180 al litro 1.606

Succhi di frutta DEL MONTE gusti vari
brick ml 200 x 3
1 conf. 1.740
al litro 2.900
3 CONF. 3.480 al litro 1.933

MARGARINA VALLE
g 250 x 2
1 conf. 2.850
al kg 5.700
3 CONF. 5.700 al kg 3.800

VALLELATA GALBANI
1 etto 1.720
3 ETTI 3.440 al kg 11.466

8 [illegible]
MOTTA g 304
1 conf. [illegible]
al kg 11.480
3 CONF. 6.980 al kg 7.654

CRACKERS INTEGRALI
MOTTA g 810
1 conf. 4.040
al kg 4.988
3 CONF. 8.080 al kg 3.325

[illegible] SALATI
MOTTA g 750
1 conf. 3.420
al kg 4.560
3 CONF. 6.840 al kg 3.040

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "DOLCI TERRE"
bott. cl 75, 1 bott. 8.280
al litro 11.040
3 BOTT. 16.560 al litro 7.360

TONNO PALMERA AL NATURALE
g 160 x 2, sgocc. g 210
1 conf. 4.520
al kg 14.125
3 CONF. 9.040 al kg 9.417

[illegible]
parzialmente scremato
litri 1,
1 conf. 1.850
3 CONF. 3.700 [illegible]

FRUTTOLO NESTLÈ
g 200
1 conf. 2.330
al kg 11.650
3 CONF. 4.660 al kg 7.767

[illegible]
SUSANNA conf. da 6
g 125, 1 conf. 1.850
[illegible] kg 14.800
3 CONF. 3.700 al kg 9.867

BURRO [illegible]
g 250
1 conf. 3.100
al kg 12.400
3 CONF. 6.200 al kg 8.267

CARTE D'OR ALGIDA
vaschetta g 500
1 conf. 5.500
3 CONF. 11.000 al kg 7.333

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI
g 450
1 conf. 2.590
al kg 5.755
3 CONF. 5.180 al kg 3.837

DOCCIA VIDAL
varie profumazioni
ml 250
1 pezzo 3.740
3 PEZZI 7.480

CUKI
rotolo m 25
1 pezzo 2.980
3 PEZZI 5.960

coop
RICARICA LAVATRICE
kg 4
1 pezzo 7.850
3 PEZZI 15.700

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop
LA COOP SEI TU.

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucci
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 27 Agosto 1995 vc 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
LUGLIO, AGOSTO
sempre aperti

Sulle strade il traffico è scorrevole

Contro esodo senza ingorghi

VERCELLI. Rientro in sordina e comunque nel massimo ordine, per i vacanzieri vercellesi: nell'intera giornata di ieri sulle autostrade che attraversano il territorio provinciale e sulle altre arterie secondarie il traffico è stato appena di poco superiore ai livelli normali. Giusto nel tardo pomeriggio e verso le prime ore serali il flusso di vetture si è intensificato per il rientro sia sulle bretelle d'Ivrea-Santhià» che sulle due ramificazioni della Voltri-Sempione e, di conseguenza, sulle strade che ne irradiano. Di segno opposto, invece, il discorso per la tangenziale milanese, che comunque è cronicamente intasata anche in bassa stagione.

Assolutamente normale, invece, il traffico nei due sensi sulla «A4» in cui la viabilità è sempre stata scorrevole, quasi a sfatare la tesi secondo la quale la vecchia Torino-Milano sarebbe oggettivamente pericolosa per la carenza di alcune indispensabili strutture e soprattutto delle corsie d'emergenza.

C'è anche una prova del nove per verificare la tranquillità in cui prima l'esodo ed ora il contro-esodo si sono svolti: sulle autostrade non sono stati registrati incidenti gravi, contrariamente alle stagioni scorse.

Questo risultato va attribuito, certo, ad un maggiore senso di responsabilità da parte degli utenti, ma altrettanto certamente ai rigidi servizi di controllo che il comando provinciale della «Stradale» ha organizzato sull'intera rete sin dall'ultima settimana di luglio, con il raddoppio delle normali pattuglie in uniforme e l'aggiunta di alcune «civette».

Hanno funzionato bene come deterrente anche le nuove strumentazioni in dotazione alla «Stradale»: gli autovelox a raggi infrarossi per far rispettare i limiti di velocità; i fonometri per misurare i livelli di rumorosità, gli etilometri per stabilire la percentuale di alcol nel sangue degli automobilisti. Come noto, il nuovo codice della strada fissa nella percentuale dello 0,8 il tasso di alcol consentito.

I risultati più significativi si sono avuti proprio con gli etilometri: tutti e tre gli incidenti registrati sulle arterie secondarie del territorio provinciale negli ultimi dieci giorni hanno avuto protagonisti conducenti che, insieme al ritiro immediato della patente, sono stati denunciati per «guida in stato di ebbrezza alcolica».

Walter Canurati

Controlli severi sul contro esodo

Biella, l'appello dei carabinieri dopo l'ultimo caso di violenza sui bambini

L'Arma: denunciate gli abusi

Il recente arresto del «regista» di film hard con quattro adolescenti come attori pone il problema delle segnalazioni. «Le accettiamo, anche anonime purché siano dettagliate»

BIELLA. A quattro giorni dall'arresto del «regista» di film porno con attori principali quattro bambini, la provincia è ancora incredula. Il pensiero che simili vicende siano entrate a far parte della realtà biellese e non si leggano soltanto sulle cronache provenienti da lontano, scuote fino alle fondamenta la comunità locale. Ed è ancora più sconcertante che questa terribile vicenda non sia emersa dalla denuncia di un adulto, bensì grazie al coraggio di un gruppo di piccoli detectives, cioè dei baby attori che hanno sottratto una videocassetta e l'hanno consegnata ai carabinieri. Come se, in quell'angolo di città, nessuno dei «grandi» vedesse, nessuno sentisse.

Biella città omertosa? Lo avevano già pubblicamente affermato, tempo fa, i magistrati di «Mani pulite» e la loro convinzione aveva suscitato un putiferio. Ora quest'ultimo caso, seppure di portata assai diversa, sembra riproporre l'identico interrogativo.

La procura biellese indaga sui filmini porno girati alcuni ragazzini

«Più che di omertà, parlerei di una proverbiale riservatezza», dice il capitano dei carabinieri Lorenzo Villasanta. Il comandante dell'Arma cittadina, a patto di non entrare nei particolari dell'indagine, accetta di fare una panoramica generale. «I biellesi sovente conoscono il loro vicino di pianerottolo, figuriamoci se amano spiattellare ad altri che potrebbero coinvolgerli - spiega -. Sono convinto che casi "limite" come quello ultimo esisteranno sempre. Ma qualcosa, soprattutto nel campo della violenza su minori, sembra cambiare. E mai, come da un paio d'anni a questa parte, la giustizia biellese si è occupata di episodi in cui i bambini sono stati oggetti di turpi attenzioni».

La collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine si è dunque fatta maggiore? «Sì, ma non basta - conclude il capitano -. Per questo invito a contattarci anche per denunce anonime, purché dettagliate. Noi siamo al servizio della comunità e tutti insieme dobbiamo collaborare per costruire una vera coscienza civile».

Concludo il capitano: «Ripeto, a volte è sufficiente una segnalazione che offra riscontri obiettivi. E noi corriamo subito a controllare. Perchè a Biella e nel Biellese, come in altre province di media grandezza, l'illegalità anche più efferata esiste. E va colpita, per evitare che il degrado raggiunga il livello delle metropoli». **[d. p.]**

CARO SCUOLA

Zaini firmati e cartelle doc

Prezzi alle stelle per il corredo dello studente, dalle elementari alle superiori, ma anche per i libri di testo: vocabolari da 150 mila lire.

Niente libertà per il consulente biellese

Gip: «Conti errati» Xillo resta in cella

BIELLA. Resta in cella Giuliano Xillo, 36 anni, il consulente finanziario che dal febbraio scorso è in carcere in Francia, accusato della ricettazione di titoli rubati dal valore di alcuni miliardi, sottratti alcuni anni fa in occasione di un colpo alla banca del Credito sportivo di Roma. Il gip di Savona ha infatti respinto la richiesta di scarcerazione dell'avvocato difensore Gianni Chiorino, perchè i termini della custodia non sono ancora scaduti.

Il caso però si tinge di giallo. Non erano soltanto i conteggi dell'avvocato ad indicare che il periodo di carcerazione, per il biellese, doveva considerarsi concluso. Anche il pm, Emilio Gatti, aveva affermato che i termini sono scaduti per la legge italiana. Il fatto però che esistesse un mandato di cattura internazionale imponeva una proroga. E quindi l'istanza di liberazione doveva essere respinta.

Il consulente biellese Giuliano Xillo è in carcere in Francia da febbraio a causa di titoli rubati

Il gip ha invece dato torto a tutti. «Nella sua ordinanza il giudice spiega che il mandato internazionale di cattura non c'entra - commenta l'avvocato Gianni Chiorinio -. Semplicemente perchè i 6 mesi che non sono scaduti. Controllerò attentamente e poi, se sarà il caso, andrò a Savona ad imparare a far di conto. Nel frattempo il mio cliente non rimane che attendere in prigione l'esito di questa vicenda paradossale». **[d. p.]**

Domani la riunione con Usl e Comuni

Discarica a Balocco summit in Provincia

VERCELLI. Summit domani in Provincia sulla discarica per rifiuti speciali che un privato ha chiesto di costruire a Balocco. Vi parteciperanno i rappresentanti dei Comuni limitrofi (Buronzo, Carisio, Formigliana e Villarbolt, oltre naturalmente a Balocco), esperti dell'Usl, tecnici ed amministratori di Palazzo dei Barnabiti.

Il discorso proseguirà senz'altro durante la maxi riunione della giunta (i lavori dureranno per tutta la giornata) e al termine probabilmente la Provincia avrà in mano tutti gli elementi necessari per formulare il proprio parere finale, consultivo, che sarà inviato per competenza alla Regione.

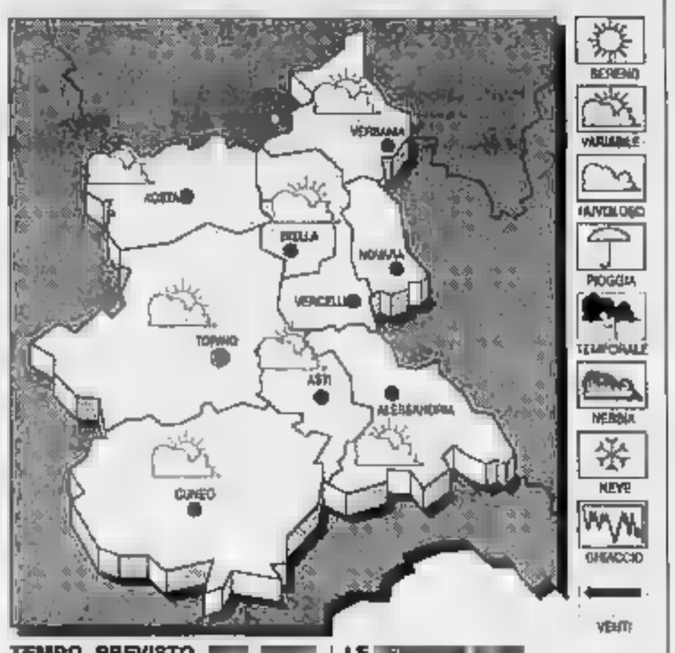
Ufficiosamente però l'amministrazione di via San Cristoforo è orientata a bocciare il progetto che avrebbe molte lacune tecniche, la più grave delle quali pare essere l'intenzione di realizzare l'impianto in sopraelevato di quattro metri rispetto al piano della campagna.

«Ma soprattutto - rincara la dose l'assessore all'Ambiente Roberto Giuliano - non è chiaro quali rifiuti "speciali" dovrebbero essere smaltiti. Si parla genericamente di terra di fonderie e filtri di presse, ma non è chiaro la composizione chimica dei materiali».

Secondo Palazzo dei Barnabiti inoltre l'ipotesi Balocco è prematura in quanto la Provincia ha in programma di svolgere un'inchiesta tra le industrie locali con cui verificare se un impianto di quelle dimensioni riservato ai rifiuti speciali sia necessario per smaltire gli scarti delle aziende vercellesi e valsesiane.

Inoltre la Regione ha allo studio un sistema integrato a livello piemontese per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti di quel tipo per cui la Provincia sembra propensa a congelare ogni nuova iniziativa sul territorio in attesa di conoscere le indicazioni che giungeranno da Torino. **[f. co.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo leggermente nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE
IERI A
Max: 27; min: 15; media: 22

FA
Max: 25; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN
Torino 30,2; Alessandria 31; Asti; Aosta 30; Cuneo 32; Novara 29.

Vercelli, il cittadino deve pagare 11 mila lire se vuole smaltire legalmente i rifiuti ingombranti

La tassa che punisce chi ha senso civico

Secondo Roasio (Rf) a Bagnasco: caro sindaco, devi abrogarla

VERCELLI. Vuoi comportarti da cittadino civile, rispettoso della legge? Bene, devi pagare una tassa di 11.000 lire al Comune.

L'ha scoperto Secondo Roasio, battagliero presidente comunista della terza circoscrizione, che ha scritto una lettera, anzi un racconto al sindaco.

Sì proprio un racconto, con un protagonista, il canonico signor Rossi, che potrebbe essere ciascuno di noi e che forse è stato lo stesso Roasio oppure qualcuno che egli conosce bene.

Un giorno, narra Roasio al sindaco Bagnasco, il signor Rossi deve disfarsi della vecchia cucina in ferro e lamiera di ferro. Tanti se ne sbarazzerebbero abbandonandola in una delle tante discariche abusive. Ma il signor Rossi no, annota Roasio: è una persona civile, e ha una coscienza ambientalistica. La cucina da 250 chili va eliminata con tutti i crismi della legalità.

Così un sabato, giorno in cui non lavora, il signor Rossi si fa prestare un camioncino da un amico, carica la cucina e va al centro di raccolta comunale di questo tipo di rifiuti, vicino all'inceneritore. Al cancello gli viene detto: «Mi spiace, non può entrare, per poter scaricare qualcosa qui deve farsi rilasciare un buono dal Comune».

Il centro di raccolta dove si devono portare i rifiuti ingombranti è stato aperto in un'area adiacente al forno di Vercelli

E' sabato, gli uffici municipali sono chiusi. Il signor Rossi deve prendere una giornata di permesso, lunedì, per andare a ritirare il buono, ma in municipio gli dicono: «Possiamo darglielo solo se si fa firmare un'autorizzazione dal Settore Ecologia e Ambiente».

Il signor Rossi deve spostarsi in via Quintino dove, tra l'altro, per mezz'ora, non trova nessuno (sono tutti impegnati in un servizio d'urgenza), finalmente una funzionaria gli firma l'autorizzazione. «Rossi» torna all'economato e riceve il sospirato buono pagando 11 mila lire. Morale, se il malcapitato signor si avesse «fatto il furbo» si sarebbe risparmiato almeno un viaggio a vuoto, una giornata di permesso, tre code agli sportelli e soprattutto 11.000 lire.

Lettera a Bagnasco, il presidente rifondatore della terza circoscrizione definisce questo «un iniquo balzello» che colpisce «chi con senso civico fa il proprio dovere» e, conti alla mano, spiega che potrebbe essere abolito senza problemi, rivedendo l'accordo economico con la società che gestisce l'inceneritore. **[a. d. m.]**

Siamo all'inizio dei sentieri della "Oasi Zegna" sulla panoramica Trivero-Bielmonte-Valle Cervo in un contesto di verde e di pace

VISITATE IL MUSEO DI ATTREZZI VALLIGIANI E SCI D'EPOCA
più di 150 pezzi esposti che raccontano la storia della nostra valle e dello sci

CENTRO IPPICO

Scuola di equitazione e passeggiate sotto la guida dell'istruttore federale FRANCO CAPORALI

27 agosto
"Giostra a cavallo" e "Corsa al saraceno"
Gioco e abilità del cavaliere nell'infilzare con il giavellotto il palmo della mano del saraceno

... spazio per giocare, passeggiate, percorso fitness, pallavolo, bocce, sci di fondo in notturna

Per informazioni: Ristorazione STAVELLO - tel. 015 75549

Sono già cinque le risposte all'accorato appello lanciato dal Comune

«Adottate le vostre piazze»

Privati e associazioni avranno cura del verde e della pulizia nelle aree prescelte. Restano ancora disponibili sette zone. Pizzimbone: «Per le banche cittadine un'occasione irripetibile»

VERCELLI. «Vuoi bene alla tua piazza? Adottala»: sicuramente è l'idea più geniale dell'anno, e porta la firma dell'amministrazione comunale.

«Il principio che sta i cittadini ad occuparsi del quartiere in cui vivono - spiega l'ingegner Emmanuele Pizzimbone, padre putativo dell'iniziativa - aumenta il [illegible] e permette che si facciano lavori che non sempre il Comune potrebbe permettersi». Così, con in tasca un progetto tanto semplice e immediato, approvato nel giugno scorso, la giunta di Gabriele Bagnasco rischia [illegible] essere la prima, dopo [illegible] anni, a migliorare a costo zero il look della città, cambiando [illegible] abitudini sciattone dei vercellesi.

In pratica gruppi di cittadini, o associazioni, banche, scuole, enti, negozi, dovrebbero decidere di curare un pezzo del proprio quartiere.

All'incanto, tanto per cominciare, il Comune ha messo le piazze di Vercelli, 12 per la precisione, tra le più belle e trascurate: piazza Roma, davanti alla stazione, il biglietto da visita meno adatto da ostentare, e poi piazza Pajetta, Cesare Battisti, degli Alpini, Martiri della Libertà, San Francesco, Sardegna, del Municipio, di Palazzo municipale, Solferino, Risorgi[illegible] e Mazzucchelli.

«Non c'è [illegible] crederci - si lamenta l'ingegner Pizzimbone - [illegible] le richieste [illegible] collaborazione [illegible] state pochissime». Colti da un raptus di ottimismo, tra l'altro comprensibile, gli assessori avevano posto una scadenza per la presentazione delle domande di «adozione», convinti di dover stendere delle graduatorie per stabilire a chi affidare la gestione delle piazze senza fare torto agli esclusi.

«Invece fino ad [illegible] - continua il funzionario del Comune - abbiamo ricevuto solo tre proposte [illegible] richieste. Ora abbiamo riaperto i termini e sul tavolo ne abbiamo altre due».

I nomi dei «pionieri» andrebbero scolpiti nel marmo. Eccoli: la ditta Zanellati provvederà al verde di piazza Risorgimento e [illegible] piazza Mazzucchelli; la Viaro a quello [illegible] piazza Pajetta; il comitato Vecchia Porta Casale giocherà in casa e si occuperà di piazza Solferino. La Edilsistem srl è aggiudicata il «foro» degli Alpini, e Floridea piazza Sardegna.

In queste zone, grazie alle ditte e all'associazione rionale che si [illegible] offerte volontarie, non ci saranno più fioriere secche, erbacce [illegible] altezza d'uomo, viole e garani secchi, carte e lattine vuote attorno ai monumenti. Sarà un [illegible] «vedere», che si spera diventi contagioso, visto che restano senza tutori ben sette piazze. Sarebbe davvero civile [illegible] encomiabile rispondere agli alti lamenti [illegible] una città, a cui tutti rimproverano di essere brutta e sporca. «La critica - dice Pizzimbone - deve [illegible] costruttiva se no è maldicenza. E qual è l'occasione migliore di questa per fare qualcosa di buono?».

E lancia un appello: «L'operazione "città verde" scatterà ai primi di settembre. C'è ancora tempo per alcune istituzioni importanti e ricche, come le banche, di dare [illegible] loro contributo». [d. b.]

Piazza Pajetta (a sinistra) e piazza Solferino due delle aree verdi già «adottate» rispettivamente dalla ditta Viaro e dal Comitato Vecchia Porta Casale

[illegible]

Sorpreso mentre forzava la serratura di un'auto

Arrestato dalla polizia Walter Novo, 27 anni, residente a Vercelli in via Ranghino 7/a [illegible] praticamente senza fissa dimora: è accusato di tentato furto. L'altro pomeriggio una pattuglia della «Mobile» [illegible] ha sorpreso in flagrante mentre in via fratelli Ponti tentava con un paio di forbici [illegible] forzare la serratura [illegible] «Peugeot 205» che [illegible] proprietario, Giuseppe Contorbia, [illegible] anni, corso [illegible] aprile 63, aveva momentaneamente parcheggiato. Il giovane non ha opposto alcuna resistenza. [w. ca.]

FESTE R[illegible]

Sagra della panissa, oggi la giornata conclusiva

Si conclude oggi, nell'area della palestra Mazzini, [illegible] quinta «Sagra della panissa» che, organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale, sta ottenendo [illegible] clamoroso [illegible] di visitatori. Intenso il programma odierno: alle 9 la finale [illegible] torneo di bocce, alle 10 il raduno di auto e moto d'epoca, che nel pomeriggio, alle 17,30, sfileranno per le vie del centro. Alle 12,30 un pranzo per gli anziani [illegible] alle 16,30, una rassegna musicale di gruppi giovanili. Alle 19,30, la cucina tipica, ovviamente [illegible] [illegible] panissa [illegible], in chiusura, alle 21,30, spettacolo musicale con «Giorgio e i giovani chitarristi vercellesi». Si ballerà inoltre [illegible] «liscio» [illegible] la discoteca mobile della «Road music». [f. l.]

[illegible] ELETTRICA

Lo sciopero [illegible] quattro ore [illegible] 5 settembre

[illegible] svolgerà martedì [illegible] settembre, e non il quattro come [illegible] pubblicato erroneamente, lo sciopero nazionale di quattro ore cui prendono parte anche i lavoratori dell'Aasm, l'azienda elettrica vercellese. Dall'agitazione, proclamata dalle organizzazioni sindacali delle aziende elettriche municipalizzate, [illegible] escluso il personale adetto alla produzione e al mantenimento della erogazione dei servizi tecnologici a rete e alla sicurezza degli impianti. Durante lo sciopero, che avrà termine alle 17, saranno pertanto garantiti agli utenti acqua, gas [illegible] energia elettrica. [d. b.]

[illegible]

Dal prossimo [illegible] [illegible] numero verde della Regione

L'assessorato regionale alla Sanità ha istituito un numero verde che entrerà in funzione, in via sperimentale, [illegible] 4 settembre, per un'ora, dalle 11,30 alle 12,30, il lunedì, [illegible] mercoledì [illegible] il venerdì. Telefonando al 167.210.768, tutti i cittadini piemontesi potranno instaurare ul filo-diretto con l'assessorato alla Sanità per avere informazioni sulle modalità di [illegible] alle varie prestazioni mediche; per sapere dove rivolgersi in particolari situazioni [illegible] urgenza; per semplificare o svellire le pratiche burocratiche, [illegible] anche per segnalare e rimediare concretamente ad eventuali disfunzioni dell'apparato sanitario. [w. ca.]

SULLE ORME DELLA JACASSI

Le due vercellesi [illegible] miss Italia

Ecco Stella Petrizzelli, 16 anni, studentessa del Linguistico [illegible] sinistra), e Roberta Comoglio, 17 anni, [illegible] Salasco, commessa nel negozio «X Five» di corso Libertà, rappresenteranno Vercelli, il 1° e il 2 settembre, nella kermesse di Salsomaggiore

Oggi apertura ininterrotta a Billiemme

Cimitero ripulito Un coro di consensi

VERCELLI. Al ritorno dalle lunghe ferie estive i vercellesi che ieri, per san Bartolomeo, hanno visitato [illegible] loro cari al cimitero, hanno pensato di [illegible] sbaglinto camposanto. Billiemme si è presentato lindo, pulito e tirato a lucido, porsino fresco, nonostante il ritorno inaspettato di un sole estivo. Niente più erbacce, cestini stracolmi, fontanelle ingorgate, alberi [illegible] foresta equatoriale. Il Comune [illegible] stato di parola e per la prima ricorrenza importante, anche [illegible] cimitero di Vercelli si è mostrato quel luogo di «civiltà» cantato dai poeti.

Tutti positivi i commenti delle persone, molte rispetto al vuoto torricelliano della città, che si sono fermate a pregare davanti alle tombe. Il lavoro di gruppo delle ditte appaltate dal Comune [illegible] stato rapido ed efficace. Ma, quasi per ironia, ora sono gli stessi tecnici dell'amministrazione [illegible] non essere del tutto soddisfatti. Dicono: «C'è ancora molto da fare e non perderemo tempo». In verità ai vercellesi basterebbe già che dopo questo sano exploit le cose restassero così. Piove, l'erba cresce in fretta, e i lavori [illegible] possono essere appaltati a singhiozzo. Ma ciò che è stato fatto nei giorni scorsi - anche con [illegible] ricorso ad operai «giornalieri» assunti da una Cooperativa - ha meritato il plauso dell'intera città.

Così come sono stati in molti a salutare con soddisfazione l'altra «chicca» offerta dall'apparato comunale ai visitatori del camposanto per San Bartolomeo: l'apertura, per l'occasione, anche del cancello centrale di corso Salamano, quello fra i due ingressi principali.

Erano anni, se non andiamo errati, [illegible] quel cancello restava ostinatamente sbarrato, anche durante le ricorrenze in cui il camposanto [illegible] affollava [illegible] visitatori. [illegible] ieri, all'improvviso, ecco la sorpresa.

Infine, anche oggi il cimitero resterà aperto tutto il giorno senza pause fino alle 19, per consentire anche ai ritardatari di portare [illegible] fiore ai propri morti. [d. b.]

Intanto contro il trasloco della scultura già raccolte 300 firme

Statua a Cavour, un appello per ripulire il monumento

VERCELLI. Piazza Cavour senza il monumento? Mentre supera le trecento firme la petizione, promossa da Valentino Trada, contro il trasloco della statua dedicata allo statista torinese, i vercellesi che hanno a cuore le sorti della loro piazza preferita lanciano un appello: «Pulite il monumento a Cavour».

Non è certo questa una prima e isolata protesta: nell'elenco delle brutture che rovinano vie e antichi palazzi del centro storico, [illegible] è mancato chi, negli anni scorsi, aveva puntato il dito contro il degrado in cui è lasciata la base del monumento. Ora la polemica torna a riesplodere. E a ragione.

Frasi scritte con lo spray colorato deturpano l'imponente scultura, per non parlare della stessa statua e dei gradini ormai anneriti da polvere e smog.

Chi lancia l'appello ci tiene a precisare che non è una semplice protesta di fine estate, «ma un Sos per salvare uno dei simboli della nostra città, che meriterebbe miglior trattamento».

E' protesta per il monumento a Cavour, sempre più in balia dell'incuria (FOTOPPI)

Non deve pensarla allo stesso modo chi, invece, ha eletto la base del monumento a meta doc per il proprio cane e sguinzaglia il quattrozampe preferito, come nulla fosse, intorno alla statua.

Intanto ieri mattina un vercellese sotto i portici si chiedeva se fosse davvero impossibile per [illegible] Comune assumere degli operai, pronti a ripulire, se non la scultura, almeno la base che regge la statua.

E c'è chi è pronto a giurare che la prossima petizione potrebbe chiedere una drastica ripulitura, operazione che ridarebbe finalmente dignità [illegible] monumento. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Fracassoni notturni? [illegible] solo i giovani

Caro c. d. m., [illegible] le 22,30 e sotto [illegible] c'è una quindicina di ragazzini che fanno baccano tra motorini accesi e voci.

Il piccolo si sveglia e io scendo in ciabatte. No, non succede niente: due parole, una frase di scusa, da parte di uno di loro, e tutto è risolto nel più civile dei modi.

Salgo le scale [illegible], «La Stampa» aperta sul tavolo, leggo gli articoli che non avevo ancora letto durante il giorno. Nella cronaca cittadina noto le «Soluzioni» ai problemi analoghi a quello di cui sopra.

Tutto bene fino alla tesi dell'ormai obsoleto scontro generazionale.

Provi, una sera che ha tempo, a fare il giro [illegible] solo dei bar ma anche dei circoli e delle bocciofile della città, e scoprirà che quel «diritto di [illegible] divertirsi ledendo [illegible] libertà degli altri» non è una prerogativa delle giovani generazioni.

Io ho 31 anni e so quante volte ho cercato di far capire il concetto della parola bisbigliata che rimbomba nel [illegible] re della notte e del mio [illegible] ai 40/50/60enni della bocciofila vicino a casa?

Forse non capiscono, perché loro [illegible] bisbigliano, parlano!

Moreno Martinelli, Vercelli

«Camburzano? [illegible] scomparsa»

Camburzano è diventata famosa per l'argento mondiale, nella marcia, di Betty Perrone. Ma chi arriva da Mongrando non la trova, o meglio non vede il cartello stradale che segna l'inizio del paese. Il cartello è ancora in piedi in perfette condizioni, sistemato nel lungo rettilineo che unisce Mongrando ad Occhieppo Inferiore. C'è solo piccolo inconveniente: [illegible] stato completamente ricoperto da arbusti rampicanti.

Così la scritta Camburzano e i relativi segnali stradali sui limiti di velocità sono spariti sotto una rigogliosa vegetazione. Non sarebbe costata molta fatica evitare che le foglie [illegible] i [illegible] delle piante rampicanti diventassero così fitti, ma in questi mesi nessuno si è preoccupato di strappare le erbacce. Così Camburzano ad agosto è sparita: proprio mentre la Perrone vinceva.

Lettera firmata, Biella

«Tagliate l'erbaccia lungo [illegible] ferrovia»

Che vergogna! L'altra sera in via Cadore sono rimasto bloccato per qualche minuto con la mia auto in attesa passasse il treno per Casale e la mia attenzione è caduta su questo tratto di ferrovia, lasciato all'abbandono più totale.

A pochi metri [illegible] via Trino l'erbaccia e le sterpaglie sono cresciute così a dismisure che nemmeno ci si accorge dell'arrivo del treno.

Anche il recinto che separa i binari dalla strada sembra sul punto di crollare da un momento all'altro. L'aspetto [illegible] quello di una savana, tanto l'erbaccia è riuscita ad invadere i binari.

Non [illegible] chi debba ripulire questo tratto di ferrovia, ma mi auguro che, quanto prima, qualcuno intervenga [illegible] ponga fine a questo degrado.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) [illegible]; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbl. (0-12,30 e 15-20 e batt. aperti: 12,30-15 e 20-9 e batt. chiusi) e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, c. Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno supplidiario: *oggi riposo*. Turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Raboni*, via Alfieri 41, tel. (015) [illegible].

Stazzano: *Dr.ssa Quarta*, via Roma 28, [illegible] (0321) 620.139.

Borgosesia: [illegible] *Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51.183.

Andorno Micca: *Dr. Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) [illegible].

Mongrando (Curanuova): [illegible] *Gallina*, via Montecatio 95, [illegible] (015) 569 [illegible].

Cerrione: *Dr. Pistini*, [illegible] Papa [illegible] XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

[illegible] *Dr.ssa Mirella Bonasso*, via R[illegible] I, tel. (015) 55 585 e **Candelo:** *Dr. Robiolio*, via [illegible] 100, tel. (015) 253.60.73 *(turno sussidiario festivo valevole solo per le giornate di domenica 27 agosto dalle ore 9 alle ore 12,30)*.

Pettinengo: *Farmacia Ferrachi*, via Celestino Bella 3, tel. (015) 844.50.16.

Roasio: *Farmacia Sava*, via Torino [illegible], tel. (0163) 660.134

[illegible] MEDICA

[illegible]**rcelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; [illegible] telefono (015) 20.849/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.512; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.901; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Immagini d'epoca a Trino

«All'ombra dei campanili» è il titolo della mostra di foto d'epoca appartenenti alla collezione di Pierangelo Giordano. Le immagini della vecchia Trino saranno esposte nella chiesa di San Giovanni di via San Francesco. Fino al martedì e dal 2 al 3 settembre negli orari: dalle 9,30 alle 12, dalle 16,30 alle 19 e dalle 21 alle 23.

MOSTRA

La Riserva naturale di Varallo

La Riserva naturale speciale del sacro Monte di Varallo ha organizzato [illegible] mostra fotografica e documentaria sull'attività dello [illegible] dal 1980 (anno di istituzione) ad oggi. L'esposizione sarà a Palazzo d'Adda a Varallo dal 2 al 24 settembre in orario dalle 15,30 alle 19,30; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22.

GIOCHI EQUESTRI

Gimkana e giostra [illegible] Saraceno

Alle 14 di oggi, nell'area del Centro ippico [illegible] ristorante Stavello, sulla «panoramica» Trivero-Bielmonte-Valle Cervo si svolgerà una gimkana a cavallo e una «Corsa del Saraceno», gi[illegible] di abilità sempre a cavallo. Al termine dimostrazione di salto ad ostacoli. Per informazioni, si potrà chiamare lo 011-75549.

CONCORSO

Arte ed uva a Gattinara

La Pro Loco di Gattinara, organizza il premio [illegible] pittura per la Festa dell'uva. Almeno un'opera, su di un massimo di quattro, dovrà portare [illegible] e tema «La vite e i suoi frutti». La quota di partecipazione è di 30 mila lire da consegnare al «Caffè Firen[illegible] di [illegible] Valsesia 115 a Gattinara. Tempo fino a martedì 5 settembre.

L'esposizione si svolgerà nelle vie del borgo antico durante la Festa dell'uva, nei giorni di sabato 16 dalle 15 alle 24 e domenica 17 dalle 14 alle 24. La premiazione è per domenica alle 21.

Per ottenere la scheda di partecipazione o chiedere ulteriori informazioni si potrà telefonare allo 0163-834446.

Costano una «tredicesima» le cartelle e gli zaini più gettonati a scuola

Terza B, Barbie civetta coi Power

I negozianti: «Ormai i giovani, dalle elementari alle superiori, scelgono la firma». Tirano gli eroi dei fumetti e dei cartoon. Libri a peso d'oro: 150 mila lire per un vocabolario di greco

VERCELLI. Jeans Levi's, maglietta Fruit of the Loom, scarpe da ginnastica Adidas e, soprattutto, cartella Seven con «disco» incorporato. Messo da parte il triste grembiule di una volta, questa è la nuova, obbligatoria «divisa» unisex degli studenti vercellesi, alle soglie del nuovo anno scolastico.

Compatti, i giovani corrono verso le cartolibrerie, chiedendo in massa le stesse cose che fanno «tendenza», per la gioia dei commercianti e la disperazione dei genitori. Un figlio, sia che si iscriva alla prima elementare sia che affronti il liceo, «vale» più della tredicesima che si prenderà a Natale. E non solo perchè l'inflazione avanza, ma più semplicemente perchè il «gregge» giovanile sceglie solo le «firme» e diffida delle imitazioni.

Lo conferma la proprietaria della cartolibreria Simone di via Verdi. «I ragazzi delle medie e delle superiori - dice - hanno l'occhio "lungo". Pescano solo tra le novità la griffe». Ma almeno i «remigini» saranno meno esigenti? «Niente affatto - assicura Michela Scansetti della cartoleria Bernascone, uccidendo ogni illusione nei genitori più giovani -. I piccoli, grazie alla pubblicità televisiva tra cartone animato e l'altro, hanno le idee chiare come i fratelli maggiori». Così le cartelle più gettonate sono le Barbie «romantica», «glamour» e «Jour» per le bambine, e gli zaini «Power rangers» e di «Mighitmax» per i maschietti. Tutte borse che non costano poco, anche se fatte di plastica colorata.

Dunque alla fine dei conti quanto si spende per far studiare i figli, senza costringerli a sfigurare davanti ai compagni? Il «giro» attorno al mondo della scuola incomincia il costo dei libri, che almeno non dovrebbero seguire la moda. Alle elementari i due testi sono gratuiti. Ma in in ripongono vale l'oro che pesa.

Una cartella della serie Barbie si aggira tra le 106 e le 114 mila lire; in alcuni negozi arriva, una vergogna, alla 125 mila. Idem per la Mightmax e la Power rangers, un po' meno cara la Sad Sam, che si compera biglietto da 100 mila. Ma siamo solo al primo giro di boa. Dove riportanno infatti penne e colori i bambini delle elementari? Naturalmente nell'astuccio coordinato, che già attrezzato è necessario, costa tra le 40 e le 42 mila lire. E poi non può mancare, nemmeno nella borsa di un «remigino» ancora analfabeta, il diario, ancora della stessa serie rosa per le femmine e da guerra per i maschi, che si acquista con poco più di 15 mila lire. La solita Barbie poi propone anche quaderni a righe e a quadretti di ogni dimensione in un festival un po' kitch, cui però sembra difficile sfuggire.

E pensiamo ai figli più grandi. I libri di testo per una prima media vanno dalle 500 alle mila lire, vocabolari esclusi. Con un centinaio di mila lire in più si acquistano i atomin per le superiori. Il salasso ulteriore dipende dal numero di dizionari. Lo Zingarelli d'italiano, d'obbligo, costa 100 mila; chi a scuola sceglie il bilinguismo deve moltiplicare 120 mila per due; i più «sfortunati» sono quei genitori che devono pensare anche al vocabolario di greco, che è il più caro con le sue 150 mila lire senza sconto.

Ma anche gli studenti delle superiori hanno i loro «pallini» borse e gadget: lo zaino deve essere Invicta (dalle alle mila lire) e Saven (106 e 129 mila con walkman incorporato). Per il diario è di rigore «Smemoranda», 19 mila lire, grosso e ingombrante ma «in». Segue a ruota il Lupo Alberto, che offre il memorabile risparmio di mille lire. E per scrivere i compiti sul diario firmato riposto nella cartella firmata? Pare che all'ultima moda siano le penne Misconi e fiori (10-15 mila) con le arcobaleno fucsia, lilla, verde smeraldo e viola (2 mila lire per sei colori). Che dire: speriamo almeno che poi siano promossi.

Belossi

Zaini scolastici sempre più belli e «firmati»: vanno a ruba (foto Casirati)

I SUPPLENTI LE

VERCELLI. Continuiamo l'elenco degli aspiranti supplenti nelle scuole materne delle provincie di Vercelli e di Biella, secondo l'elenco ufficiale che ci ha fornito il provveditorato agli Studi. Ieri abbiamo pubblicato, in ordine di graduatoria, l'elenco dei 151 insegnanti abilitati e dei primi 29 non abilitati. Proseguiamo riportando graduatoria di questi ultimi, a partire dal 30° posto, con il punteggio acquisito e la destinazione, qualora, ovviamente, si renda necessaria la supplenza.

Daniela Sonato, 74 (Vercelli I e Vercelli III); Teresa Iannettone, 73,34 (Borgosesia I e Borgo II); Luciana Schiavello, 70 (Santhià e Arborio); Anna Rita Zanotti, 68,50 (Biella III e Mongrando); Isabella Clemente, 68 (Santhià e Vercelli I); Maria Francesca Bruseggio, 68 (Gattinara e Vercelli I); Patrizia Rosso, 67,17 (Vercelli I e Vercelli II); Cinzia Desideri, 66 (Borgosesia II e Gattinara); Virna Bullano, (Trino e Asigliano); Antonietta Pucci, 65,84 (Cossato e Masserano); Giuseppe Barone, 65 (Santhià e Crescentino); Emira Chiaverina, 64,50 (Biella I e Biella II); Mara Vigano, 64 (Mongrando e Biella II); Alessandra Benanchietti, (Masserano e Gattinara); Enrico Carloglio, 62,75 (Vercelli II e Vercelli III); Maria Grazia Gaddo, 60,50 (Vercelli III e Santhià); Tiziana Prina, 60 (pray e Trivero); Elena Vetri, 59,50 (Asigliano e Vercelli I); Cecelia Borghetti, 58,50 (Santhià e Biella II); Sabrina Ranghino, 58 (Arbotio e Gattinara); Silvana Guardino Accursia, (Biella II e Biella III); Maria Elisabetta Lacopo, 58 (Andorno Micca e Biella II); Romina Garbiero, 57,25 (Asigliano e Arborio); Silvana Piatto, (Andorno Micca e Biella I); Giuseppa Pia Merlo, 56 (Occhieppo Inferiore e Mongrando); Carmelo De Crea, 56 (Biella I e Biella III); Teresa Diprossimo, 56 (Cigliano e Crescentino); Lidia Calvano, 56 (Biella II e Biella III); Maria Luisa Pettiti, 55,50 (Cavaglià e Andorno Micca); Maria Domenica Criniti, 55,34 (Cavaglià e Biella III); Maria Rotonda Russo, 55 (Arborio e Gattinara); Letizia Guerriero, 54 (Crescentino e Santhià); Carla Balzamenti, 54 (Borgosesia II e Gattinara); Maurizio Briatore, 54 (Biella I e Biella II); Elisabetta Boscolo, 53,34 (Cigliano e Santhià); Maria Vizzi, 53 (Santhià e Cavaglià); Anna Corsi, 53 (Biella I e Biella III); Katia Bertagna, 52,50 (Biella I e Biella II); Giulio Andolfi, 52,17 (Crescentino e Santhià); Monica Angela Quilico, 52 (Santhià e Cigliano); Mariella Esposto, 52 (Valle Mosso e Biella I); Claudia Giordana, 51,34 (Santhià e Cossato). Daniela Zoppello, 51 (Valle Mosso e Cossato); Maria Immacolata Castaldo, (Gattinara e Santhià); Luisa Debernardi, 50,60 (Mongrando e Biella I); Giovanna Armenia, 50 (Vercelli I e Vercelli III); Elisa Francese, 48,50 (Crescentino e Trino). Fiorella Zubiena, 48,17 (Cavaglià e Cigliano); Arcangela Tricerri, 48 (Trino e Vercelli I); Mariastella Epifani Greco, (Trino e Crescentino); Simone Ravetto, (Cigliano e Santhià); Monica Panelli, 48 (Borgosesia I e Varallo); Maria Strocchia, 47,84 (Vercelli II e Santhià); Alessandra Amadeo, 47,34 (Vercelli I e Vercelli III); Laura Demaria, 47,17 (Crescentino); Sabrina Allovio, 46,50 (Vercelli I e Vercelli III); Elisa Isabella, 46,17 (Borgosesia II e Varallo); Mirella Momo, (Biella I e Andorno Micca); Simone Varalda, 46 (Biella III e Candelo); Chiara Grandotti, 46 (Borgosesia I e Borgosesia II); Margherita Cantile, (Biella III e Andorno Micca); Marina Della Ferrera, 45,50 (Vercelli I e Trino).

(continua)

IN BREVE

BENZINAI

I distributori aperti oggi due province

Questi benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno D). Q8, via Milano,32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144, Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre. Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** sono a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

Proteste per i cantieri stradali

Dei Cappuccini, popoloso rione alla periferia Sud di Vercelli, arriva ancora tanto protesto per i disagi provocati dai cantieri in corso De Rege. Gli abitanti del quartiere lamentano i tempi lunghissimi di effettuazione dei lavori sulle reti di acqua, luce e gas e sul manto stradale che proseguono ormai da mesi creando intralci alla circolazione. Probabilmente il caso sarà oggetto di un'interpellanza al sindaco. Nella foto Renato Greppi, le condizioni dell'asfalto un tratto della via, una delle arterie in città più intasate dal traffico. **[d. b.]**

DI

Attademo finalista al concorso di Ginevra

Luigi Attademo, chitarrista classico Castrovillari, che abita da molti anni a Vercelli, ammesso alla finale a tre del internazionale di musicale di Ginevra, il più prestigioso d'Europa, che, qualche anno fa, conobbe l'affermazione di un altro chitarrista di origine bresciana ma di scuola vercellese, Marco De Santi. Attademo suonerà oggi, con l'orchestra, il Concerto di Ponce, per contendere il agli altri due finalisti, un bulgaro e un croato. In semifinale era arrivato un altro allievo di Angelo Gilardino, Giulio Tappolini. **(d. b.)**

Genoveffa, 93 anni, la trisnonna record

Cigliano, una festa per 5 generazioni

Il piccolo Gian Luca con mamma, nonna, bisnonna e la trisnonna Genoveffa

CIGLIANO. Tra Gian Luca e Genoveffa ci sono anni di differenza e ben cinque generazioni. E' un piccolo record. Gian Luca Aimaro, nato il 4 agosto, non ha solo la nonna, ma anche la bisnonna e pure la trisnonna.

Un particolare, di longevità si è tramandata donne: le prime quattro generazioni sono costituite da rappresentanti del gentil sesso, mentre di quinta, appunto, da maschio.

La mamma di Gian Luca Aimaro si chiama Stefania Rigazio ed ha anni e, a sua volta, è figlia di Adriana Giorgi (la nonna) di 46, che è figlia di Fidelma Bortolozzo (bisnonna) di 72 anni, che è figlia di Genoveffa Fardin (trisnonna) di 93.

Tre i consorti, manca solo il marito di Genoveffa. Ecco gli altri: Michele Giorgi ha sposato Fidelma, Giuseppe Rigazio Adriana, mentre Roberto Aimaro è il marito di Stefania e il papà di Gian Luca.

«E' bello tutti assieme - racconta nonna Adriana -. Peccato però che Genoveffa abbia perso la vista: comunque quando ha preso in braccio il nipotino è commossa. Penso che o chiunque farebbe piacere raggiungere questo traguardo».

Il ceppo è forte - scherza Stefania - e anche se sarà impossibile arrivare alla sesta generazione, chissà che non arrivi una sorellina a Gian Luca, tanto per fare il record completamente al femminile».

Genoveffa Fardin si era trasferita a Cigliano dal Veneto nel 1938, e da allora la famiglia ha sempre vissuto in via Torino. Mamma e papà del neonato sono molto conosciuti anche per il loro lavoro (lei è infermiera all'ospedale di Santhià, lui fa l'odontotecnico) e gli amici hanno partecipato ai festeggiamenti per l'evento record.

Un aneddoto: la trisnonna, nonostante abbia avuto sette figli, quando le è stato portato il bimbo, non voleva prendere Gian Luca in braccio per paura di fargli troppo male. **(i. fo.)**

Controlli dei carabinieri sui nordafricani

Blitz anti-lucciole fermate 3 nigeriane

VERCELLI. Via ai blitz anti-lucciole e ai controlli sugli extracomunitari nel Vercellese.

I carabinieri del Comando provinciale di Vercelli, in collaborazione con i colleghi delle stazioni locali, stanno passando al setaccio l'intero territorio.

Obiettivo: identificare le prostitute e i nordafricani in regola con il permesso di soggiorno.

Iniziamo da Tronzano dove nelle ultime sono state fermate numerose persone. Fra queste tre marocchini, sprovvisti di visto, sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura: la legge prevede l'espulsione dall'Italia. Mostafà Saje, Bensellam e Highcam Chafai, tutti di età compresa fra i 22 ed i 25 anni, al momento del blitz, erano, infatti, senza documenti d'identità e senza regolare permesso di soggiorno.

I tre extracomunitari sono stati fermati dai carabinieri di San Germano e di Vercelli.

Intanto l'altra notte tre lucciole nigeriane, originarie di Lagos ma domiciliate a Torino, state sorprese in frazione Fornace, a pochi chilometri dal centro di Formigliana. Al momento del controllo parte dei militari di Casanova Elvo è donna, di età non superiore ai 22 anni, hanno ammesso di non avere nè passaporto nè visto: anche per loro è quindi stata proposta l'espulsione dal territorio.

Le ragazze hanno dichiarato di chiamarsi Veronica Ibro, Johanna Julius e Stella Idemudia. Avranno quindici giorni di tempo per mettersi in regola, altrimenti dovranno lasciare l'Italia.

La presenza di extracomunitari e di prostitute, soprattutto di colore, non è regola con i documenti particolarmente diffusa sia nel Vercellese che nel Biellese. Ed è proprio dell'altro giorno il blitz al casello dell'autostrada di Carisio, dove state fermate e controllate decine di lucciole nigeriane e ghanesi.

Nell'operazione stati denunciati per atti osceni anche due clienti, sorpresi in compagnia delle ragazze.

[g. mo.]

VERCELLI

Petizione per una donna

Anche Amnesty al «Memorial» martedì

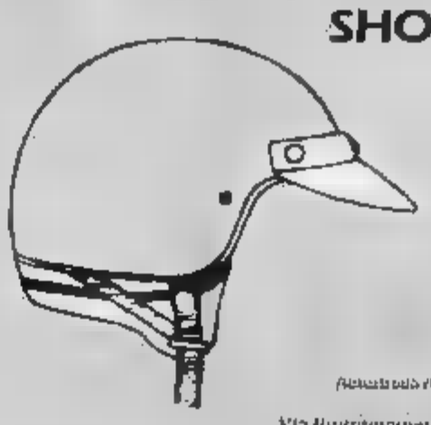
VERCELLI. In occasione del «memorial Filippone-De Maria e Ciocchetta» di martedì sera ci sarà anche un banchetto per raccolta di firme: lo allestirà la sezione vercellese di «Amnesty internationals», l'organizzazione mondiale che si batte contro ogni tipo di limitazione delle libertà personali, di pensiero e di espressione e le persecuzioni per motivi politici o razziali.

Protagonista ideale della serata di «Amnesty» sarà la tunisina Aicha Dhaouadi, un'insegnante di Bizerta madre una bimba di quattro anni, accusata di appartenere all'associazione politica illegale «al-Nahda», che un tribunale tunisino ha condannato in secondo grado a nove mesi di reclusione. Il suo primo arresto per questi motivi risale al 1993.

«Amnesty» la considera detenuta per motivi di opinione e ne chiede l'immediato e incondizionato rilascio. **(w. ca.)**

L'INCONTRO
PER UNA VITA IN DUE
Istituto Matrimoniale dal 1980
Cerchi la persona "giusta" per Amicizia, Convivenza, Matrimonio? Forse qualcuno ti sta già aspettando. Al Club sport, cultura, vacanze
NOVARA - Via XX Settembre, 38 - tel. 0321/391713

Per la pubblicità su STAMPA
PK publikompass
Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 525.92 - fax 949.3125

VIEMME
Moto
Scooter
Accessori
Abbigliamento
Ricambi originali
L' OFFERTA DEL MESE
Un simpatico zainetto ed un cappellino, in omaggio per l'acquisto di un casco SHOEI jet

APERTO AGOSTO
Via Borgomanero 54, Romentino (NO)
Tel 0321 930207, fax 0321 930162

Dalla Regione una doccia fredda sul progetto per la realizzazione del Degli Infermi «due»

Nuovo ospedale, spariti i soldi?

L'assessore D'Ambrosio: «Biella non è inserita nel programma triennale dei finanziamenti». Gli risponde il consigliere Silvana Bortolin: «Ma il nosocomio è una priorità prevista nella legge per l'edilizia sanitaria»

BIELLA. Mentre dall'assessorato regionale alla Sanità arrivano le indicazioni per un nuovo e funzionale servizio (un numero verde), i biellesi fremono per la sorte dell'Usl, alla cui guida c'è attualmente un direttore generale reggente, e per il progetto del nuovo ospedale, un'altalena di passi avanti e retromarcia. L'ultima doccia fredda arriva dall'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio: avverte che non è inserita nell'attuale piano triennale di finanziamento e questo significa un ulteriore ritardo per la realizzazione del Degli Infermi «due».

E tutto questo alla vigilia dell'iniziativa del numero verde (167-210758), che sarà attivato il 1° settembre per dare informazioni su un'assistenza più rapida, corretta e soprattutto efficace. Ma lo slogan «Sanità più facile» che lancia la nuova iniziativa sembra proprio che non si addica alla provincia laniera, in lotta da anni per migliorare le sue strutture e che fino ad oggi è riuscita ad ottenere ben poche certezze.

E' emblematica la vicenda del nuovo ospedale. D'Ambrosio in sintesi dice che non ci sono i soldi (ma non sono stati mai chiesti i finanziamenti?). Gli risponde il consigliere pidiessino Silvana Bortolin, ricordando «che l'ex giunta Brizio aveva proposto, ed il consiglio regionale aveva approvato, una legge di salvaguardia per l'edilizia sanitaria, in cui il caso di Biella era inserito tra le priorità».

Sembra che il vecchio Degli Infermi debba restare in servizio per parecchi anni

E aggiunge Silvana Bortolin nella sua lettera: «La comunità biellese, gli amministratori pubblici e la sottoscritta, in questi mesi non hanno fatto altro che richiedere a gran voce i finanziamenti. Ed è stato fatto anche di più. Insieme abbiamo cercato, a livello locale, i soldi necessari a completare quel finanziamento e abbiamo appurato che è possibile reperire una cifra che supera la metà complessiva dell'importo dell'opera che è di oltre 210 miliardi. Nella somma è compreso anche il completamento del Laboratorio di sanità pubblica».

Ha rincarato la dose Elvo Tempia. Il presidente del Fondo sostiene che a causa delle incertezze sul nuovo ospedale, si sta perdendo tempo prezioso nell'allestimento dell'acceleratore lineare, importante apparecchiatura per la cura dei tumori per il quale esistorebbero già parte dei finanziamenti.

Per non dire poi dell'allontanamento del manager Fulvio Moirano, che in pochi anni aveva gettato le basi per un serio progetto di revisione dell'apparato cittadino. La vicenda è ora nelle mani del Consiglio di Stato.

Paola Guabello

Noto medico

Infarto, muore Franco Bertocchi

BIELLA. E' l'altra notte alle 23,30 nel reparto Cardiologia dell'Ospedale degli Infermi il dottor Franco Bertocchi. Aveva 79 anni: da alcuni giorni si erano riacutizzati alcuni vecchi disturbi cardiocircolatori.

Franco Bertocchi è stato uno dei chirurghi più capaci e stimati che abbia avuto il Biellese: uno di quei medici che hanno fatto scuola, caratterizzando un'epoca. Biellese, atleta di valore quando, studente, frequentava l'università a Torino, si era affermato professionalmente negli Anni Sessanta all'ospedale di Biella.

Successivamente, alla morte del dottor Silvestrini, aveva assunto la direzione del reparto di Chirurgia della clinica Vialarda, contribuendo in maniera determinante al suo sviluppo. Con lui nacque la Vialarda moderna, divisa in reparti di cui lavorano affermati specialisti.

E' in quegli anni che per un breve periodo presiede anche l'Ordine dei medici quando esisteva ancora solo albo professionale per Biella e Vercelli. Affabile, generoso, aperto a tutti i problemi del mondo sanitario, aveva dato un impulso determinante anche alla vita della sezione biellese dell'Avis che ha diretto per molti anni e di cui era ancora presidente onorario.

Aveva un fratello, Luciano, altrettanto noto, specialista in otorinolaringoiatria, allievo di Brunetti, uno dei massimi docenti della clinica universitaria di Torino.

Dall'84 aveva lasciato il bisturi al suo successore alla Vialarda, il dottor Valentini, continuando però ad occuparsi attivamente dell'attività della casa di cura. Lascia nel dolore la moglie Rosa, il figlio Piero. I funerali, in forma privata, secondo un espresso desiderio dell'estinto, si terranno domani alle 15,30 al Piazzo. [m. al.]

Bertocchi in una foto di alcuni anni fa

Il vicequestore lascia Biella

E Calesini va alla Criminalpol

BIELLA. Ha gestito il delicato passaggio da commissariato a questura ed ora lascia la città per Torino, dove dirigerà il centro interprovinciale della Criminalpol.

Giovanni Calesini, vicequestore, a Biella dal primo gennaio del '92 (aveva sostituito Vincenzo Natale, trasferito a Toscana, a Livorno), venerdì prossimo prenderà servizio nel capoluogo piemontese. Al suo posto arriva il vicequestore Aprile, che in commissariato aveva già ricoperto incarichi di responsabilità nel settore investigativo.

A Torino il dottor Calesini coordinerà l'attività d'indagine delle questure del Piemonte e della Valle d'Aosta: un ruolo che gli è stato affidato sulla scorta dell'esperienza accumulata dal vicequestore sino ad oggi (prima a Ivrea e quindi a Biella) e che tiene conto in particolare degli successi investigativi ricoperti negli anni bui del terrorismo.

Del periodo trascorso a Biella il vicequestore Calesini ricorderà soprattutto il passaggio del commissariato a questura. Una trasformazione non ancora completata (forse il quadro definitivo lo vedrà soltanto il suo successore), ma che è inserita nella complessa riorganizzazione delle forze dell'ordine nel Biellese, diventato provincia.

Gli uffici di via Torino in questo ultimo periodo hanno registrato rafforzamenti nell'organico, anche se molto resta da fare. Il sindacato di polizia ha ricordato ad esempio l'esigenza di una caserma, in grado di contenere non soltanto uomini e auto, ma uffici e attrezzature per tradurre in operatività quello che ora è soltanto uno status formale. Tra l'altro Biella attende la nomina del questore: attualmente è quello di Vercelli a dirigere anche gli uffici provinciali biellesi.

Il dottor Calesini taglierà comunque subito i legami con il Biellese: prenderà servizio a Torino, ma per qualche tempo la sua famiglia rimarrà a Biella (in attesa - precisa il vicequestore - di trovare per tutti una sistemazione adeguata».

[d. ca.]

Il vicequestore Giovanni Calesini

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Un ordine di Napoleone e la città diventò pulita

DENTRO o fuori i cassonetti non importa, ma le immondizie a Biella non potranno restare agli angoli delle strade come ai tempi fortunati in cui il look della città aveva il suo peso, vale a dire agli inizi dell'Ottocento, quasi due secoli fa.

Inoltre, si erano precise per tenere gli odori insalubri e molesti lontani dai centri abitati. Per non parlare di una promettente ripresa dell'economia locale, sempre due secoli fa, in particolare delle manifatture di stoffe, di cappelli e stoviglie, e di tutte quelle altre attività che adesso «dopo aver subito da qualche anno delle sconfitte, un po' alla volta risorgono».

Risorge pure l'agricoltura, migliora l'istruzione, e finalmente le opere pubbliche si vedono e fatti e non soltanto a parole. Da questi e da molti altri raffronti risulta chiaro che la situazione in due secoli è riuscita ad evolversi. Il peggio, pazienza.

Certo, allora c'era un Napoleone a regolare la pubblica sia pure da lontano. E, con tutto rispetto, anche in questo la differenza balza piuttosto agli occhi.

Però, già allora, ahi ahi, chi aveva il compito di stendere relazioni, elaborare statistiche, informare il pubblico, riferire a chi di dovere, coltivava la prudente abitudine di adattare la verità ai gusti e alle richieste del potere, e quindi se c'era da alterare una cifra non ci pensava su due volte, e ci pensava due volte se c'era da enfatizzare o minimizzare un dato di fatto, quando non addirittura negare o costruire una verità. Per cui, ieri come oggi e come sempre del resto, vatti a fidare della carta stampata e vallo a sapere come davvero siano andate o come stiano andando le cose.

Come siano andate le cose ai tempi di Biella napoleonica è stato scoperto nel corso di puntigliose e fidenti ricerche da Diego Siragusa che ne ha raccontato ora in un nuovo libro di storia biellese dal titolo, appunto, di «Biella napoleonica. Da Marengo a Waterloo», stampato dalla Grafiche Botta.

Diciamo subito che se la meta di Diego Siragusa era di offrire al lettore un panorama globale della situazione biellese in quegli anni quale risulta dai testi e dagli archivi, tale meta è stata pienamente e lodevolmente raggiunta.

«Lontani dall'ossequio monarchico - come l'autore autocertifica - e alleggeriti da salmerie ideologiche», è stato possibile ottenere un libro che rivela chiaro l'impegno ad esaminare con obiettività fatti e personaggi biellesi di quel discusso e trascurato periodo della nostra già smilza storia locale, allineando e sviscerando le varie situazioni, da quella politica a quella economica a quella sociale. Con appendice di documenti, di tabelle e di illustrazioni.

E neppure viene ignorata, in questo studio di Siragusa, la parte letteraria di quel periodo, fitta di esaltazioni e di detrazioni a seconda del vento, Fitta anche di brutti versi di cui vengono forniti vari esempi, ivi compreso un cortigianesco ossequio a chi si era precipitato a inginocchiarsi davanti all'ultimo vincitore, come la tempestiva «Gentilissima Dama e Signora Marchesa Ferrero Della Marmora».

Pier F. Gasperetto

Vicenda di Cavaglià

Rivolta hard arresti in per il torinese

BIELLA. Ha ottenuto gli arresti domiciliari Leonardo Sicari, 45 anni, di Nicholino, in carcere dal giugno scorso per un ricatto a luci rosse ai danni di un facoltoso pensionato di Cavaglià. Dietro la minaccia di consegnare alla moglie una serie di foto osè, che lo ritraevano insieme a una prostituta, l'anziano era già stato obbligato a consegnare titoli e contanti per un valore di 160 milioni. Di fronte un'ulteriore richiesta di denaro, la vittima dell'estorsione si era rivolta ai carabinieri che avevano fatto scattare una trappola, uscendo allo scoperto nel momento della consegna di una mazzetta di banconote false.

Insieme a Leonardo Sicari erano subito finiti in prigione la «fiduciaria», Pasqualina Gilibarto, 42 anni, di Vercelli, e Marco Rossetti, 28 anni, di Pianezze. Alcuni giorni fa è poi stata arrestata anche la sorella di Sicari, Anna, 42 anni, di Vercelli. Ora i primi tre hanno lasciato tutti la cella, mentre la donna è ancora in prigione. [d. p.]

Piano della giunta contro il ripetersi di episodi di violenza nelle aree pubbliche

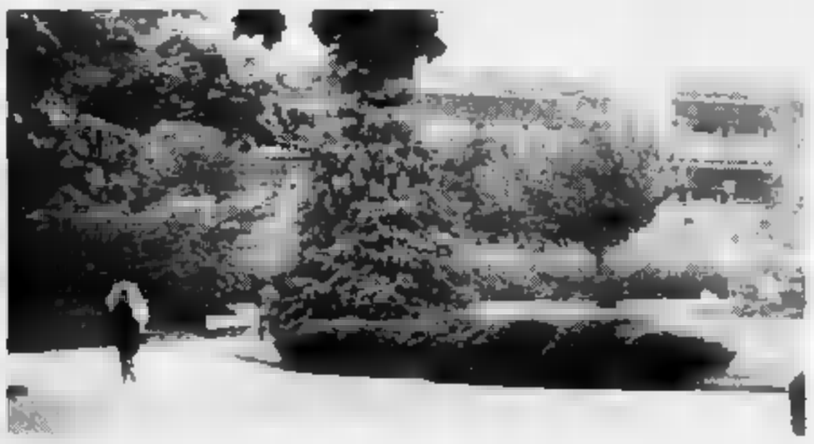
Tornano i «vigilantes» ai giardini

Pattuglie di guardie giurate in servizio tutti i giorni nelle isole verdi di piazza Vittorio Veneto, via Tripoli e al Vernato. Spesa prevista 6 milioni. Nei fine settimana Pro Natura mette a disposizione i suoi volontari

BIELLA. Pattuglie di guardie giurate sorveglieranno tutti i giorni i giardini pubblici Zumaglini, Arequipa e Alpini d'Italia. Lo ha deciso la giunta sempre più preoccupata per il ripetersi di episodi di violenza nelle aree pubbliche cittadine, terra di conquista per prostitute e tossicodipendenti.

Il problema non è nuovo, ma dopo le decise azioni coordinate tra le forze dell'ordine e le iniziative dell'amministrazione comunale e di associazioni volontaristiche, la situazione era migliorata. Due anni fa, infatti, la giunta aveva ingaggiato alcune guardie giurate per tenere sotto controllo i giardini Zumaglini. Successivamente Pro Natura aveva messo a disposizione i suoi volontari per pattugliare le isole verdi della città (compiti di un lato ecologici, per difendere e far conoscere i giardini, e dall'altro per segnalare alle forze dell'ordine azioni di microcriminalità.

Recentemente però la situazione era nuovamente peggiorata. Diversi cittadini avevano denunciato una massiccia presenza di prostitute, anche nelle ore diurne, ai giardini Zumaglini. Nell'area verde di via Tripoli una bambina di stento si era sottratta ad un tentativo di violenza sessuale. Dal Vernato erano giunte altre segnalazioni di drogati e siringhe abbandonate nelle aiuole.



Una veduta dei giardini Arequipa dove pochi giorni fa una bambina è stata oggetto di un tentativo di violenza sessuale

Il problema era stato esaminato poco prima delle ferie d'agosto dal Comitato per la sicurezza pubblica, dove era stata decisa un'azione congiunta. Il Comune, ingaggiando le guardie giurate (spesa 6 milioni), integrerà l'opera delle forze dell'ordine. Il piano di pattugliamento durerà due mesi poi la situazione sarà oggetto di una nuova valutazione.

I vigilantes presteranno servizio tutti i giorni dalle 15,30 alle 17,30, mentre fine settimana disponibili i volontari di Pro Natura che quest'anno avranno a disposizione per gli spostamenti le bici gialle del Comune. [m. al.]

Un pullman sarà a disposizione dei fedeli: la partenza è prevista da piazza Duomo alle 8,30

A Oropa la solenne processione della città

Oggi si concludono anche le celebrazioni per il Settecentenario

Solenni cerimonie, oggi a Oropa, per la chiusura delle celebrazioni mariane

BIELLA. La solenne processione della città a Oropa aprirà questa mattina la serie di appuntamenti conclusivi delle celebrazioni per i settecento anni di consacrazione dell'antica basilica.

Alle 8 circa si formerà il corteo, sindaco e amministratori in testa, e alle 10 partirà la processione che si concluderà nella Chiesa nuova. Un pullman a disposizione dei fedeli in piazza Duomo, la partenza alle 8,30.

La messa delle 10 sarà presieduta dall'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone, che si soffermerà sul tema «Memorie di sette secoli di fede: speranze e progetti». Nel pomeriggio (attorno alle 17), si snoderà la processione che segnerà la fine delle manifestazioni: la Madonna Nera rientrerà infatti nella basilica antica. La statua della Vergine sfilerà con il busto che contiene le reliquie di Sant'Eusebio, il primo vescovo di Vercelli che, secondo la tradizione, portò a Oropa il simulacro della Madonna bruna, aprendo la strada a quel simbolo di fede che è diventato negli anni il santuario. Il prezioso busto è stato portato a Oropa una settimana fa dall'arcivescovo Bertone, a sottolineare la solennità delle celebrazioni religiose.

Sempre nella basilica antica, ma alle 21, è previsto un concerto di musiche sacre: pagine di Pietro Magri verranno interpretate dalla Corale «Magi» e dalla Filarmonica Biellese diretta dal maestro Emilio Straudi.

Ricordiamo che per gli appassionati di filatelia domani sarà a disposizione uno speciale annullo postale che ricorderà appunto le celebrazioni del centenario. L'annullo potrà essere acquistato dalle 9 alle 13 nel negozio accanto alla Chiesa. [r. s.]

IN BREVE

PETTINENGO

Furto di chiavi e scatti telefonici nelle scuole

Furto l'altra notte nelle scuole medie di Pettinengo: i ladri si sono limitati a rubare mazzi di chiavi di armadietti che contengono materiale didattico. Prima di andarsene hanno fatto telefonate per circa 200 scatti. [r. s.]

Uomo di 39 anni suicida con il gas di scarico

Leopoldo Antigua 39 anni, di Bioglio, si è suicidato con il gas di scarico dell'auto parcheggiata nei pressi del campo di calcio. L'uomo, che recentemente aveva trovato impiego come cantoniere nel cimitero urbano di Cossato, aveva avuto in passato esperienze di droga. Il nuovo lavoro l'aveva però risollevato, dandogli stimoli per affrontare la vita: per questo, dicono gli amici, il tragico gesto appare incomprensibile. [p. g.]

COSSATO

E' in programma questa mattina la cicloturistica

E' in programma per oggi la classica cicloturistica di Cossato: la manifestazione è organizzata dal Gs Biella Transport con la collaborazione delle penne nere. Ritrovo alle 7,45 nella sede degli alpini, in frazione Masseria. Il percorso di chilometri. [g. co.]

Tutti a pranzo oggi alla festa campestre

Oggi grande pranzo a Quaregna nell'ambito della festa campestre organizzata dall'associazione sportiva: sono invitati tutti gli abitanti del paese. Alla sera spiedini al forno e danze con la musica dei «Matadores». Domani sera ultimo appuntamento con la festa campestre. [p. g.]

ALLUVIONE

NOVE MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Martedì ad Alessandria ci saranno ottomila persone in piazza, appelli alla calma e alla moderazione

La protesta del Piemonte lascerà il segno

Costa: «Destituire i dirigenti delle banche ritardatarie»

ALESSANDRIA. La mobilitazione cresce. Ed è dato per scontato che martedì la città resterà paralizzata dalla manifestazione di protesta degli alluvionati dal Piemonte. I Comitati prevedono che scenderanno in piazza circa 8 mila persone. L'obbiettivo dichiarato è di farsi sentire. «L'ultimo decreto legge non ci piace, non risolve i nostri problemi: la protesta sarà pesante» anticipa l'astigiano Danilo Rasero. Il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, dal canto suo rivolge sin d'ora un appello alla calma e alla moderazione. «La protesta ha ragioni sacrosante - sottolineo -, che debbono essere espresse con fermezza e decisione. Solo rifuggendo la violenza e gli estremismi, però, queste ragioni potranno essere comprese nel loro giusto valore».

In questura e prefettura si sta mettendo a punto un piano che prevede l'utilizzo di centinaia di poliziotti, carabinieri e altri agenti, per evitare che la manifestazione degeneri. Di confusione ce ne sarà però certo moltissima. Tra l'altro, da Santo Stefano Belbo si preannuncia l'arrivo con i manifestanti di 8 «Tir» lunghi 16 metri ciascuno, da Torino giungeranno 25 carri attrezzi dell'Associazione demolitori auto, dalle cascine e dalle stalle dell'Alessandrino trattori e mucche; dal Torinese 25 bigonce. Tre i cortei che convergeranno in piazza della Libertà, dove ci sono municipio e prefettura. Uno partirà da piazza Perosi, un altro da piazza Santa Maria Castello, l'ultimo da piazza Gobetti.

Rallentamenti e intralci nella circolazione delle automobili sono scontati. Tanto che la polizia municipale «invita la cittadinanza a non utilizzare il mezzo privato, se non in caso di assoluta necessità». Nel qual caso invita a servirsi «della tangenziale e dei percorsi autostradali tramite i caselli A21-A26, Alessandria Est e Sud».

In piazza della Libertà sono previsti quattro interventi. Il vicario generale della diocesi di Alessandria, Carlo Canestri, leggerà un messaggio del vescovo Fernando Charrier. Inoltre parleranno il sindaco Francesca Calvo, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e, per gli alluvionati, Pier Angelo Palazzo. Al termine, alle 12, incontro a «numero chiuso» a Palazzo Ghilini tra parlamentari, amministratori regionali e provinciali, sindaci. Ci sarà anche una delegazione degli alluvionati. Dovrebbe essere composta da Gian Paolo Boccardo, Piero Mollo, Adriano Viarengo, Matteo Marocco, Mario Torgani, Rosanna Fassio.

La scelta del «numero chiuso» è contestata però dall'onorevole Angelo Muzio (Rc), che ieri ha incontrato il prefetto Vincenzo Gallitto. «Non c'è solo un problema di ordine pubblico in generale - spiega Muzio -: Palazzo Ghilini non è infatti la sede idonea dove far confluire la fine di una manifestazione di quella portata. Occorre invece trovare il modo di dar voce ai Comitati. Tra l'altro, in base agli inviti fatti, risulterebbero anche esclusi dall'incontro istituzionale gran parte dei sindaci dei Comuni alluvionati».

Muzio contesta poi i sindacati alessandrini, che non hanno proclamato la mobilitazione in concomitanza con la manifestazione: «Hanno dimostrato un'assurda cecità». Proprio sul fronte sindacale, ieri hanno preso posizione Cgil, Cisl e Uil di Cuneo. Dichiarano di «non condividere lo spirito di contrapposizione frontale e di separatismo che caratterizza la manifestazione» e sollecitano «un tavolo unitario di confronto con l'impegno di tutte le istituzioni».

Si allunga intanto l'elenco delle adesioni alla protesta di martedì. Ieri si è pronunciato a favore il pds delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Rifondazione comunista, poi, ha annunciato la presenza in piazza del suo «leader» Fausto Bertinotti e di amministratori e parlamentari piemontesi.

Anche i vescovi di Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Asti e Mondovì hanno diffuso una nota, manifestando «solidarietà agli alluvionati». I vescovi, tra l'altro, auspicano che finalmente i mutui agevolati vengano concessi celermente. E «fanno appello agli istituti di credito affinché prestino una particolare attenzione nei confronti di una realtà umana e sociale in grave disagio e desiderosa di ritornare alla normalità sia nella vita familiare che nel lavoro».

Proprio le banche sono entrate nel mirino dell'onorevole Raffaele Costa, che ha incontrato Dini. «Gli ho detto - riferisce il parlamentare - che chiederò in Parlamento il commissariamento di alcune banche i cui dirigenti sono pericoli pubblici, perché raccolgono i soldi dei cittadini o non li danno a chi ha sopportato tragedie anche quando lo Stato fa da garante. I prefetti devono consegnare al governo l'elenco delle banche colpevoli, i cui amministratori devono andare a riposo».

Mauro Faccioto

Le manifestazioni degli alluvionati culmineranno martedì con la protesta dei piemontesi in piazza ad Alessandria

Dimissioni nel Comitato

Bramafarina (aziende) lascia «Questo decreto è vuoto»

ASTI. «Non si può continuare ad amoreggiare con chi ti fa le corna...»: Giorgio Bramafarina, commerciante, leader del Comitato delle imprese alluvionate, non rinuncia al suo linguaggio colorito.

Ieri si è dimesso dal Coordinamento, l'organismo che raccoglie i rappresentanti di tutti i Comitati piemontesi: «Non facciamo polemiche, per carità, non è questa l'ora» risponde a chi lo critica.

Nella lettera inviata al Coordinamento spiega: «Evidenziando la debolezza del mio apporto e giudicando conseguentemente congrua la mia responsabilità circa la pochezza dei risultati ottenuti, chiedo di essere sostituito da altri...».

«Il decreto tanto sbandierato è vuoto - attacca Bramafarina - il governo non ci ha dato nulla, Barberi è una brava persona, ma quello che ci ha raccontato giovedì a Torino, non compare nel decreto del governo».

Bramafarina è personaggio noto in città; in questo dopo-alluvione è stato indubbiamente tra i più attivi, considerato tra i propugnatori dell'ala «dura». «Qui non si tratta di essere duri o molli, è che ci sono centinaia di aziende sull'orlo del fallimento, famiglie che hanno ricevuto solo il 22 per cento del rimborso anziché il 30: e se viene giù un rappresentante del governo, diciamo che tutto va bene e lo ringraziamo pure».

Il riferimento è a Giampaolo Boccardo, presidente del Coordinamento piemontese, «accusato» di essere stato troppo accondiscendente nei confronti del sottosegretario nella riunione della Conferenza dei servizi di giovedì a Torino.

Boccardo non accetta la polemica. «Tutti quanti, Bramafarina compreso, abbiamo lavorato con impegno per uscire dall'emergenza. Per me, Barberi rimane il miglior interlocutore valido che abbiamo nel governo: e ho voluto riconoscerglielo pubblicamente». (f. la.)

Così la serrata ad Alba

Al suono di campane e sirene

ALBA. Anche l'Albese si sta organizzando per aderire in modo massiccio alla manifestazione di protesta di martedì ad Alessandria per sollecitare soluzioni ai problemi post alluvione. I negozi, le aziende artigianali di Alba e dei paesi del circondario colpiti dalla calamità, martedì terranno chiuso mezz'ora, dalle ore 10,30 alle 11. Sarà organizzato un servizio di autobus per coloro che vorranno partecipare alla manifestazione di Alessandria con partenza da piazza San Paolo alle 7,30.

Mentre la chiusura di protesta degli esercizi ed imprese è già stata decisa dalle associazioni di categoria, altre proposte sono ancora in via di definizione. Il comitato alluvionati ha chiesto ai parroci di lanciare un appello oggi nelle chiese durante le messe per invitare la gente a partecipare alla manifestazione di Alessandria in segno di solidarietà. Alla diocesi ha chiesto di far suonare le campane delle chiese, alle fabbriche le sirene, contemporaneamente alle ore 11.

L'amministrazione comunale di Alba sarà rappresentata dal sindaco Enzo Demaria.

L'associazione commercianti ha distribuito un documento per sollecitare l'adesione in cui si sottolinea che «a quasi un anno dai tragici eventi alluvionali, cittadini e aziende non hanno ancora ottenuto quanto è giusto quale risarcimento dei gravi danni subiti». E ancora: «Le opere pubbliche e strutturali lungo le valli del Tanaro, del Belbo, del Bormida, dell'Uzzone e del Talloria hanno registrato soltanto interventi di rappezzo: alle prime piogge, come si è già constatato in questi giorni, si creeranno situazioni di impercorribilità e questa zona rischierà di rimanere isolata nel prossimo autunno che è per noi alta stagione turistica. Manca un piano di difesa idrogeologica a monte per prevenire i disastri alluvionali. Le frane sulle colline sono ancora ferite aperte».

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti: «La nostra protesta è contro la burocrazia che non permette di usufruire dei fondi stanziati».

Carlo Bottallo, portavoce del comitato alluvionati: «Partecipiamo convinti alla manifestazione di martedì: è più che mai necessario mantenere vivo il senso di allarme, l'attenzione sui problemi irrisolti».

Ad Alba, oltre alle lamentele per i ritardi nei finanziamenti, le situazioni più difficili rimangono nelle località San Rocco Cherasca, Mussotto e Vivaro.

Nella frazione San Rocco Cherasca, colpita da 188 delle 492 frane registrate dai geologi nel territorio comunale di Alba, ci sono ancora 24 famiglie colpite da ordine di sgombero delle loro case mentre sei hanno abbandonato definitivamente le abitazioni. A Mussotto, che a novembre era stato allagato dalle acque del Tanaro e del torrente Riddone, si temono nuove inondazioni. Nulla è stato fatto a difesa dell'abitato, così come nessuna opera è stata realizzata agli argini dei torrenti Cherasca e Talloria che hanno inondato altre parti della città (dopo l'alluvione, il Talloria è già straripato un'altra volta allagando alcune case).

Il comitato del Mussotto vuole organizzare una protesta durante la fiera nazionale del tartufo di ottobre.

[g. f.]

Altro quartiere molto danneggiato è quello del Vivaro dove ha pure sede l'industria dolciaria Ferrero i cui titolari hanno annunciato di voler eseguire opere di difesa dello stabilimento.

Per quanto riguarda la manifestazione di martedì, il ritrovo ad Alessandria, anche per coloro che raggiungeranno la città in auto, è fissato in piazza Gobetti alle 8,30. Ai cuneesi, che parteciperanno con striscioni e cartelli, è stato riservato il percorso segnalato con il colore giallo.

A Mussotto (in alto) e San Rocco Cherasca la situazione resta difficile

Cortemilia: grazie a chi ci ha aiutato

La sagra della nocciola dimostra la volontà di ripresa

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, a giugno durante lo sciopero della fame per sensibilizzare sui problemi della zona

CORTEMILIA. Oggi, la giornata conclusiva della quarantunesima Sagra della nocciola sarà caratterizzata, oltre che dagli appuntamenti tradizionali della rassegna, anche dalla cerimonia che l'amministrazione ha organizzato per ringraziare chi ha aiutato il paese nei giorni dell'alluvione e nei mesi successivi. Sono passati quasi dieci mesi dalla notte in cui la piena del torrente Uzzone e del fiume Bormida si abbattè in più riprese sul paese, facendo crollare ponti, allagando case e strade e danneggiando opere pubbliche. Nella zona, come in gran parte delle aree alluvionate, molti problemi restano aperti e ci sono ancora incertezze su modi e tempi della ricostruzione.

La sagra della nocciola, iniziata una settimana fa, è stata organizzata, come molte altre manifestazioni locali nel corso dell'anno, anche per dimostrare la volontà di ripresa della zona e la giornata odierna, dedicata al ringraziamento dei tanti nuovi «amici» trovati da Cortemilia, sarà il coronamento della manifestazione.

«Durante l'alluvione abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà da molte parti: da enti pubblici e privati, associazioni e semplici cittadini. Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare la giornata conclusiva della nostra sagra al ringraziamento di chi ci ha dato una mano in quei giorni difficili» spiega il sindaco Giancarlo Veglio.

Dal Comune sono partite decine di inviti ai vari gruppi che hanno aiutato Cortemilia nei mesi scorsi e le adesioni ricevute sono state superiori alle attese, tant'è che quasi certamente la cerimonia di ringraziamento, anziché svolgersi in municipio come previsto in un primo momento, si terrà in piazza.

Tra i benefattori di Cortemilia c'è anche la Fondazione «Specchio dei tempi», che nelle zone alluvionate ha distribuito aiuti per alcune decine di miliardi, a favore di famiglie colpite dal disastro e per la ricostruzione di strutture pubbliche. A rappresentare «Specchio dei tempi» interverrà oggi il responsabile dell'edizione cuneese de «La Stampa», Giuseppe Grosso.

Il programma prevede l'accoglienza degli ospiti alle 10,30; la cerimonia di ringraziamento alle 11; la messa alle 12 e il pranzo nell'area fieristica, nel chiostro di San Francesco, alle 13. La giornata conclusiva della sagra della nocciola avrà anche altri appuntamenti nel pomeriggio, con la sfilata dei carri, l'esibizione di gruppi folkloristici e la distribuzione di sacchetti di nocciole ai visitatori. In serata calerà il sipario sulla sagra, con l'elezione di Lady Nocciola.

Come nella maggioranza dei paesi alluvionati, anche a Cortemilia i problemi da risolvere sono ancora numerosi. L'alluvione ha messo fuori uso il depuratore, il ponte della Pieve e tutto il territorio comunale è stato colpito da frane. Le perizie dei geologi dopo l'alluvione hanno stabilito che l'intera zona è ad alto rischio idrogeologico. Per questo motivo gli amministratori locali insistono molto (anche con iniziative clamorose, come lo sciopero della fame del sindaco Veglio ai primi di giugno) per avere opere di difesa spondale e interventi sulle frane in grado di garantire sicurezza.

Al recupero e alla difesa del territorio è stato dedicato una settimana fa un convegno, svoltosi in municipio. In quell'occasione il sindaco ha annunciato che il Comune ha stanziato fondi per un piano di recupero del territorio su scala decennale: «Ciò che non ha fatto l'Acna in cent'anni, lo ha fatto l'alluvione in una notte - ha detto Veglio -. Il disastro di novembre ha fatto più danni di quelli del '51 e del '68, perché in questi anni c'è stata una minor salvaguardia del territorio collinare».

Corrado Olocco

Stagione di grandi concerti in provincia. A Vercelli appuntamento l'8 con la band di Pelù

Litfiba e Nomadi, big sotto le stelle

Nella stessa serata a Borgosesia musica da sogno con Carletti & Co. Sempre a Parco Regis sabato, per la festa di S. Anna, saranno di scena gli Intillimani. Revival Sixties con Dino; a Varallo attesa per i sosia dei Take That

Continua la stagione dei concerti live Da sinistra i **Litfiba**, ospiti venerdì 8 settembre a Vercelli Accanto gli **Inti Illimani** il 2 a Borgosesia, mentre i **Nomadi** (qui sotto) saranno di scena sullo stesso palco sei giorni dopo

VERCELLI. Settembre andiamo, è tempo di concerti: ultimi fuochi di una stagione all'aperto che non manca d'interesse per i grandi lives.

Ordine sparso, a zig zag per la provincia, incominciando dal capoluogo. C'è attesa per la notte di venerdì 8 allo stadio Robbiano dove si rinnoveranno i fasti che già furono per il concertone di Vasco Rossi, ancora una volta per l'organizzazione di Radio City Vercelli.

L'emittente bicciolana, dopo il Blasco che portò sul campo sportivo circa undicimila persone osannanti per fruire di una data del tour «Gli spari sopra» e dopo Pino Daniele che riempì il teatro Civico con «E mo' mo'», ora offre ai rockfans sempre sul green di via Massaua, i **Litfiba**, che stanno avendo un'estate d'oro con un giro ispirato all'ultimo compact disc «Spirito».

Quest'anno, in tutte le date litfibiane ci sono stati successo incredibile e buonissime presenze. Per vedere in azione dal vivo la band di Piero Pelù & Ghigo Renzulli, sarà quindi il caso di cominciare per tempo a procurarsi i biglietti che sono disponibili in prevendita.

Ecco dove li si potrà trovare. A Vercelli: Radio City, Desio Music, Padana Tour e Angolo Blu. A Biella: Paper Moon. A Cossato: Disco d'Oro. A Borgosesia: Disc Jockey. A Trino: Video Sound. A Santhià: Top Video. A Gattinara: Disco Market. Fuori provincia. A Casale: Muzak Dischi. A Novara: Tune. A Mortara: Video Music. Ad Ivrea: Disco International. A Vigevano: Il Disco-Al Portone. Ad Alessandria: Audiovox. A Borgomanero: Hifi Audiovideo. Ad Arona: Videodrome.

Invece a Borgosesia è per sabato della settimana entrante a Parco Regis la presenza degli **Intillimani** sul palco sonoro nella classica festa dell'Arci-Sant'Anna. Lasciati per i bis le storiche «Venceremos», «Alturas» e «Simon Bolivar» i musicisti cileni ora si muovono con grandi interessi verso la word music. E sempre nella stessa area spettacoli di Borgo, ma per la sera di venerdì 8 ci sarà il ritorno dei **Nomadi**, che racconteranno nelle canzoni le loro nuove esperienze in Cile, Cuba ed India, già riversate anche sul nuovo lavoro del compact disc «Lungo le vie del vento».

Il settembre musicale borgosesiano a Parco Regis, non promette però solamente Intillimani e Nomadi. Venerdì suoneranno gli In The Kitchen. Per domenica prossima saranno sul palco due gruppi, Armata Brancaleone e Catrame. Martedì 5 i Rock Line, mercoledì 6 i Pericolo Generico, giovedì 7 il country del one-man-band George Mc Anthony, sabato 9 gli Odio e t'amo ed al fin della kermesse, domenica 10, Clarissa Band.

Domenica prossima ci sarà, nel Basso vercellese, una serata dedicata al revival italiano Anni Sessanta con **Dino**. Il rendevous con la musica dei Sixties tricolori, sarà al Teatro Tenda di Palazzolo.

Grande onda emozionale anche per i patiti dei **Take That** che già hanno alzato le antennine quando i tam tam informativi tra disco e rock'n'roll hanno cominciato a pulsare sulla frequenza buona dopo aver saputo che la band «dovrà essere da queste parti» con la formazione al completo.

Incredibile, vero, con i tempi che corrono? Noi diciamo solo che sabato, alla discoteca Igloo di Varallo, se ci saranno i «veri» Take, appariranno sicuramente... le loro controfigure, in carne ed ossa. E qualcuno sta giurando che il surrogato-di-Take sia bravo almeno quanto l'originale.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Serata live all'Oscar Wilde

E' per questa sera il tradizionale rock concert all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Sul palco ci saranno gli Oscar Wilda Fusion. Dalle 22,30.

LIVORNO FERRARIS

Rock Show in piazza Possis

Oggi dalle 14 a notte fonda si svolgerà Rock Show, un meeting sonoro di band locali in piazza Possis. In pedana Ego, Myricae, Jazz Quintet Studio, Chrystal Dream, Fax & Field, Arcanes, Stoneo, White Snake, Pigal Bistrot, Baravai Band, C.V.M. Tiranervo Totale, Grigio Fumo, Hot Cruise e Electrictreno. Dall'hard alla fusion.

BURONZO

Ecco la festa patronale

Al teatro tenda di piazza del mercato continua il «dì dia festa». Per il pomeriggio di oggi è previsto un concerto, con inizio alle 16,30 della Vigliano Big Band. Alle 19,30 cena nel padiglione gastronomico con fritto misto e specialità tipiche. Segue serata con i Lupi del liscio. Domani ci sarà un concorso di pittura per dilettanti e serata da ballo con la Erre City Folk.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

Per questa settimana a Novara sono in programma al Broletto (estivo di via Fratelli Rosselli): «Il Re Leone» stasera, «L'amore molesto» domani e «Quattro matrimoni ed un funerale» martedì.

VARALLO

Musiche e danze popolari

Oggi dalle 16,30 alle 18,30 si esibiranno nell'area del centro storico di Varallo i componenti del gruppo folkloristico de Il Cantadanseur D'Setu.

TRINO

Casadei alla patronale

Stasera in piazza Mazzini alle 21 si ballo con l'orchestra di Raoul Casadei con un repertorio dal liscio al latino-romagnolo. Domani sera si esibirà La Strana Idea. Domenica prossima, concerto della Rigomagus Big Band.

Teatro e nuove filosofie per il gruppo di Alice

«Ellena & Gli Assurdi» Suoni rap e folk in un cd

ALICE CASTELLO. Vico Ellena, già protagonista della scena neopsichedelica italiana con gli Effervescent Elephants, dopo la sconfinata serie di progetti che lo hanno portato all'ideazione dei Folli di Dio, di The Mirrors e di The Arcanes, sta ora cambiando rotta per abbracciare filosofie estremamente innovative. In più, sonorità e testi paiono decisamente più adatti ad una trasposizione teatrale che ad un concerto in birreria.

L'etichetta del gruppo è «Lodovico Ellena & Gli Assurdi». Da qualche giorno è in circolazione un «demo» che ha avuto una lunga gestazione e che anticipa l'avvento del cd architettato con la Mellow Records dal titolo «Musica per topi» in cui ci saranno brani diversi da quelli del nastro, anche se il prodotto non cambierà.

Enigma per questi «assurdi» che hanno preso parte al lavoro ellenico (nel senso "di Ellena", è chiaro). Non appaiono negli informativi, non si riscoprono dalle serate dal vivo. Insomma, assurdi e talvolta diabolici. Qualche annotazione al margine del «demo»? Vocalizzi e filastrocche infantili che inneggiano ad un topetto che si chiama Zumpetto. Giochi di parole in rap su ribelli in posto ai leoni e da cospargere di benzina, poesie che possono essere un gioco del sybth che a sua volta riesce ad assomigliare al suono scaturito da un videogame. E ancora un luna park che sembra uscito dalle frattaglie del film a cartoni «Yellow submarine». Dimenticavo. Ci sono anche due pezzi che non ci si aspetterebbe mai di sentire da Ellena & co: violino e chitarra per un folk all'irlandese e un autentico pa-ra-pappa-pà messican-mariachi per gruppo bandistico. Strizzando sempre l'occhio a Jonesco e a Campanile. **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. ap. 21,30. L. 6000
Rivelazioni di *B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Nuovo Italia — inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 Or. ap.: 21,30. L. 10.000
Il guardiano di notte di *D. Bomkamp, con N. Walden, S. Grasbonl, K. Bodnia (Den. '95)* — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '96. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Principe — inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Or. ap.: 21,30. L. 10.000
Free Willy 2 di *D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Viotti — inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. ap.: 21,30. L. 10.000/8000
L'ultimo fuorilegge di *G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95)* Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

Belvedere Dolby — inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — inf. or. tel. 213.376 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO — Lire 7000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni** — inf. or. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orza — inf. or. tel. (0161) 829.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
L'ultimo fuorilegge di *G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95)* Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

C. di S. Sebastiano — inf. or. tel. (015) 22.736 Or.: 21,45 Lire 7000/4000
Free Willy 2 di *D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico
Tommy Boy di *P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95)* — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
Asterix conquista l'America di *G. Hahn e J. Morpeo (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

BORGOSESIA
Lux — inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — inf. tel. (015) 253.82.27 Or.: 20/22,15 Lire 11.000/9000
Viva San Isidro! di *A. Cappelani, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazza (Ita. '95)* — Misteriosi lenzuzzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di kalcio N. V. 1h 30' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/15,20/20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale di *M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

PRAY
Excelsior — inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10/8000/7000
Il delta di Venere di *Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95)* — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma erotico**

SERRAVALLE S.
Corso — inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei Inf. tel. (0163) 54.265 Ore 21,30 L. 7000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa di *C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Casi mi piace.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eclisse totale.** V. M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTIGALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Butterfly Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Il guardiano di notte.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Yankee Zulu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie. Riap. 1ª sett.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mister Destiny.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.3723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.3723. **Nemici d'infanzia.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA via Gramsci 3. **Tommy Boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Ciao America.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La machine.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sangue innocente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Scacco al re nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon.** Ora 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan deMarco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il terrore della sesta luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Vita di cristallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Free Willy 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **L'anno prossimo vado a letto alle 10.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Int. tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Int. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19 — **Cantalalla**, musicale
20,30 **Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scatenate carriole**
22,30 **Dalle 8 alle 5**, talkshow
2 — **Tg4**

Telestar
16,30 **Silent Force**, telefilm
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **I viaggi di Giramondo**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
1,20 **Ivanhoe**, telefilm

Telegranda
13 — **Prospettive**
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive**
22 — **Compartir**, realtà missionarie
23,30 **Città e paesi della Granda**

Videogruppo
18,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
19,30 **Hot rod & moto motori**
20,30 **La grande conquista**
23,30 **Calcio: Fiorentina - Torino**
1,30 **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20,30 **La via del West**, film
22,15 **Superaction**, prog. sportivo
23,45 **Assassino in famiglia**, film
1 — **Soldato Benjamin**, sit. com.

Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Giochi in famiglia**
20,30 **Totò contro i quattro**, film tv
23 — **Emotions**
0,15 **Wild bikini**
1,45 **Match music**
3,30 **Maya**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Fuga nel tempo**, film
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Frame**, rotocalco di estetica
19 — **Un marito per Cinzia**, film
21 — **Tg Rosa Beach**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
19 — **Palazzi Liberty**, T come Torino
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23 agosto**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Switch**, telefilm

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film
22,20 **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, risultati sportivi
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Casablanca**, film
19 — **Palazzi Liberty**, T come Torino
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23 agosto**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **Switch**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informasette**
23,15 **Comiche tra burle l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,45 **Film**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20 — **Film**
22,10 **Ciclarsi sul dialet**
23,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Daktari**, telefilm
21,30 **Notizia 7**
22 — **Caccia al killer**, film
23,30 **Notizia 7**
0,10 **Okeymotori**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 05 10 (lire 952 al minuto + iva)

Facile successo (4 a 0) dei bianchi nell'amichevole di ieri pomeriggio con il Casale

Per la Pro una salutare sgambatura

Due reti di Weffort, una di Mariano e un'altra punizione bomba di Ragagnin, già a segno contro il Torino Ancora a riposo Pupita, reduce da un infortunio. Per i vercellesi un buon test in vista del ritorno di Coppa

VERCELLI. La Pro cala il poker: 4-0 al Casale nell'ultimo test amichevole prima del diluvio o meglio, gli impegni da tre punti. Una squadra tonica e vivace quella proposta da Baveni con Monetta e Rinaldi che, lasciati gli impegni in grigioverde hanno servito egregiamente la patria bianca. In crescita anche l'attacco, parzialmente sotto accusa nelle ultime uscite: Weffort si è mosso bene, ha realizzato una doppietta ed è stato una costante spina nel fianco dalla retroguardia rossostellata; Mariano (condizione in crescendo) ha sbloccato il risultato con un preciso tuffo ritagliandosi qualche buona opportunità. L'ex attaccante genoano, tra l'altro, è al centro di alcune voci che lo vorrebbero nel mirino della Sestrese stando, almeno, alle insistenti notizie giunte dalla vicina Liguria.

Conferme in positivo anche dal reparto difensivo dove Bertolone, Piano e Storgato non hanno concesso nulla (o quasi) agli avanti di mister Petrucci. Applausi per Ragagnin ancora in gol su punizione: in lui i tifosi vedono un nuovo Provenzano, naturalmente solo nei calci da fermo.

Senza Pupita (ancora precauzionalmente a riposo), Gabasio e Tonin, Baveni ha dato un tempo di riposo ad Artico e Ragagnin partiti in panchina. Gara subito a senso unico: out De Riggi (infortunatosi nel riscaldamento) la forza d'urto del Casale è parsa subito indebolita. Già dopo 20' l'incontro poteva ritenersi archiviato, in termini di risultato. Al 14', su assist di Weffort, Mariano deviava alle spalle di Pozzati l'1-0, quindi al 20' era Weffort che con un pezzo di bravura s'impadroniva di una sfera vagante al limite e fiondava in rete. Incolpevole Randazzo.

Nella ripresa Ragagnin (65' punizione da 25 metri) infilava la tripletta. Rinaldi, Weffort e Obbedio sfioravano a più riprese il gol. Dellara, subentrato a Randazzo voleva per sventare una punizione di Luongo. Quasi allo scadere (89') il poker con Weffort. Davvero un bel gol.

Terminato il ciclo delle amichevoli la Pro s'appresta alla prima settimana di passione: mercoledì ad Alessandria (ritorno in Coppa) e domenica l'esordio con il Tempio.

Piermario Ferraro

Un buon rodaggio anche per l'anziano ma sempre bravo capitan Storgato

La Biellese a raffica: 7-0

Utili indicazioni ieri a Cossato Ma è soddisfatto anche Mellano

COSSATO. Sette gol alla Cossatese per prepararsi al campionato. Questo il risultato dell'amichevole disputata dalla Biellese ieri pomeriggio al «Fila». I bianconeri sono andati a segno due volte nel primo tempo e cinque nel secondo, quando in campo i mister hanno schierato le riserve. Anche la Cossatese quindi, fin quando sono rimasti i titolari sul terreno di gioco, ha fatto vedere spunti pregevoli, limitando il passivo.

«E' stato un buon allenamento - ha dichiarato a fine match il ds biellese Sandro Turotti - stiamo facendo molti progressi in vista dell'avvio del campionato». Soddisfatto anche Marco Mellano, mister della Cossatese: «Nel primo tempo la squadra si è difesa molto bene. Dopo una lunga preparazione siamo ormai vicini alla forma ottimale».

La prima rete è stata siglata dopo appena sei minuti dal libero Mazzia, abile a sfruttare un errore della difesa di casa. Al 32' è stato invece il centravanti Comi a raddoppiare calciando a colpo sicuro dalla distanza.

Nella ripresa il primo gol porta la firma di Boschetti, ben servito in piena area. Al 58' e 60' si è messo in evidenza Bottigella che, tra l'altro, è in procinto di trasferirsi proprio alla Cossatese. Nel finale Ferrari ha beffato Valli dal limite dell'area, mentre Rossi ha potuto sfruttare un altro errore difensivo. Da segnalare, per la Cossatese, una traversa di Berton. **[i. fo.]**

Cossatese: La Terra, Fila, Cimma, Casadei, Gianusso, Baù, Di Giovanni, Brovarone, Berton, La Vecchia, Rota.

Biellese: Scaliso, Gallipoli, Koffi, Mazzia, Vaira, Fracon, Rossi, Mascheroni, Comi, Girelli, Barison.
Ripresa: Valli, Bazzeato, Moirano, Catozzo, Milan, Taverna, Casalizzi per la Cossatese e Gerardi, Guerrini, Rossato, Ferrari, Boschetti e Bottigella per la Biellese.

Arbitro: Ugolini di Biella.

Marcatori: 6' Mazzia, 32' Comi, 53' Boschetti, 58' e 60' Bottigella, 75' Ferrari, 86' Rossi.

Coppa Italia, granata al completo

Il Borgosesia sfida lo Sparta

BORGOSESIA. Esordio casalingo per il Borgo in una partita ufficiale. Oggi, con inizio alle 16, i granata e lo Sparta Novara daranno vita al terzo e ultimo incontro del mini girone di Coppa Italia che ha visto protagonista anche la Biellese.

In palio, l'accesso al secondo turno. Per i ragazzi di Rosa sarà indispensabile la vittoria, mentre ai novaresi basterà il pareggio. Questo in virtù dei risultati ottenuti con la Biellese, ormai eliminata: il Borgo aveva pareggiato, lo Sparta vinto.

Questo per Guidetti, comunque, non rappresenta un problema. «Il fatto di dover vincere a tutti i costi non modificherà il nostro gioco perchè ogni volta che si scende in campo bisogna puntare alla vittoria, anche quando basterebbe il pari».

Superare il team di Novara non sarà comunque impresa facile perchè si presenterà sul campo di via Marconi con una difesa ben imbottita per cercare di fermare la micidiale coppia d'attacco formata da Scienza e Morello.

«La dirigenza novarese ha lavorato molto bene - analizza il dt borgosesiano - e, senza sbandierarlo al vento, ha allestito una squadra in grado di puntare alla vittoria finale in campionato; alcuni giocatori provengono da categoria superiore e daranno filo da torcere alle difese avversarie».

Mister Rosa avrà a disposizione tutti i giocatori quindi potrà schierare la formazione tipo in vista dell'inizio del campionato domenica prossima a Voghera. Fra i pali verrà schierato Rossi, quindi in settimana il mister deciderà definitivamente se la maglia numero uno andrà a lui oppure ad Abbiati.

Bollini si è ripreso dall'infortunio patito a Biella mentre Rovellini ha smaltito la distorsione alla caviglia che gli aveva impedito di giocare il primo match di coppa. In squadra troverà posto, probabilmente, anche il giovane Spaziani, che ha finalmente potuto allenarsi, a Bologna, dove sta svolgendo il servizio militare nella compagnia atleti. **[i. fo.]**

Alessandro Bollini (Borgosesia)

CICLISMO

Oggi in programma i campionati provinciali delle categorie Allievi e Juniores

A Piatto il 46° Trofeo Squillario

E' la più antica corsa piemontese della classe. Il percorso in circuito misura 61 chilometri, il via alle 14,30. Alla stessa ora a Pistolesa si disputa il «Bellato», su un tracciato adatto agli scalatori

BIELLA. Si corre oggi a Piatto la quarantaseiesima edizione del trofeo Squillario-Memorial Giulio Fioric. E' la corsa ciclistica più antica del Piemonte riservata alla categoria allievi.

Ad onorare il classico appuntamento sportivo d'agosto sono preannunciati i migliori giovani campioni del momento, a cominciare da Elvis Bruno, il portacolori dell'Alassio, laurentosi campione italiano. Ma hanno già dato la loro adesione l'Aurora di Trento e alcuni team lombardi.

Al via anche tutti i migliori biellesi, dai ragazzi del Pedale guidati dal forte Marco Feruglio a quelli del Val Mos capeggiati da Stefano Boggia. Oggi infatti a Piatto si assegna la maglia di campione provinciale, titolo che lo scorso anno fu vinto da Ferruglio dopo un appassionante testa a testa con Boggia.

Grazie alla regia di Gian Paolo Botta e l'esperienza organizzativa del Pool Cossato, il Trofeo Squillario '95 si presenta come una gara tecnicamente molto impegnativa e spettacolare. Gli appassionati di ciclismo che sicuramente oggi saranno presenti numerosi al classico appuntamento d'agosto potranno seguire senza problemi tutta la corsa. Il Trofeo infatti si disputa su un circuito di 3 chilometri e 800 metri che i corridori dovranno percorrere 16 volte per un totale di 60 chilometri e 800 metri. Il percorso, ondulato, nervoso attraverso le località Serralunga, Sella, Pero, Masere, Circonvallazione, è di quelli che non concedono respiro. Il via è fissato per le 14,30.

Alla stessa ora gli juniores invece si daranno battaglia per la maglia provinciale a Pistolesa nel 2° trofeo Gino Bellato, una corsa per scalatori, su e giù per le valli di Mosso. Il percorso di 103 chilometri si snoda inizialmente su un circuito tra Crocemosso, Ponzone, Pray, Coggiola, da ripetere 5 volte. All'ultimo passaggio da Pray i corridori si inseriranno su un secondo anello tra Ponzone, Crocemosso, Valle Mosso, Cascine Picco, Mosso S. Maria. L'arrivo è a Pistolesa. **[m. al.]**

Oggi si assegnano i titoli provinciali allievi (a Piatto) e juniores (a Pistolesa)

HOCKEY

Il ritiro precampionato dell'Amatori inizierà il 10 settembre

Slitta di un giorno il raduno del Dream Team gialloverde

VERCELLI. Dovranno ancora pazientare qualche settimana i fans dell'Amatori prima di vedere all'opera i gialloverdi. La data del raduno è slittata: la squadra al completo si ritroverà solo nella mattinata di domenica 10 settembre per la tradizionale presentazione ufficiale, mentre la preparazione fisico-tecnico-atletica comincerà, di fatto, il giorno successivo.

Il calendario estremamente diluito (l'inizio del torneo è per il 4 novembre) e gli impegni della Nazionale hanno consigliato questo posticipo. E l'avventura azzurra ai mondiali brasiliani (dal 22 settembre al 1° ottobre) creerà qualche problema al tecnico vercellese: mai come in quest'occasione il contributo gialloverde alla «patria hockeystica» è stato così massiccio. Oltre a Dolce sono stati selezionati dal c.t. Raul Micheli il portiere Fabio Mabilia e il regista centro Lucio Marrone. Nemmeno ai tempi d'oro l'Amatori forniva tre giocatori all'Italia.

Almeno inizialmente, dunque, la squadra dovrebbe provare a ranghi ridotti in attesa di riprendere a pieno regime nella seconda settimana d'ottobre, per questo non sono ancora state allestite amichevoli anche se, è probabile, che la Nazionale possa essere ospite del Palaisola per un match-allenamento.

Come l'anno scorso la truppa vercellese sarà impegnata su tre fronti: campionato, Coppa Italia e Coppa Cers tre obiettivi nei quali il team di Caricato ha l'opportunità di ben figurare. Gli arrivi dei portieri Saccocci e Mabilia, dell'ex lodigiano Marrone e, soprattutto, il ritorno di Massimo Mariotti, Francazio e Gazzoli hanno consentito alla squadra di compiere un indubbio salto di qualità andando a completare un'intelaiatura già consolidata dalle conferme di Perin, Ruod e Dolce. Come sempre gli avversari da battere saranno Novara (orfano di Mariotti senior e Crudeli), il Roller Monza (che a parte la promozione a mister di Colmaria non ha cambiato nulla) e la Berioni che, perso Marrone, si è assicurata Crudeli. **[p. m. f.]**

L'attaccante Amleto Francazio

BASEBALL

Sabato 9 settembre

Leva giovanile alla Rivetti per i Bears Biella

BIELLA. Il «batti e corri» biellese cerca nuovi adepti. La società Bears Biella Kalanag iscritta i tornei di C2 maschile e C1 femminile lancia una simpatica iniziativa.

Sabato 9 settembre nel campo adiacente la palestra Rivetti il club laniero apre le porte a tutti i ragazzi (dai 14 ai 24 anni) che intendono avvicinarsi al baseball. Dalle 19 alle 20,30 si potrà impugnare una mazza, provare il braccio a qualche lancio e, perchè no, restare affascinato dalla disciplina.

«Lo scopo - precisa Paolo Ramella, responsabile dei Bears - è quello di reperire forze nuove da affiancare all'organico già esistente. Se la risposta sarà positiva, come auspichiamo, contiamo di ripetere l'esperimento e chissà che, all'inizio della prossima annata sportiva, non si possa allineare ai nastri di partenza formazioni Juniores o Cadetti». **[p. m. f.]**

TIRO A VOLO

Test con il ct azzurro

Al poligono Sesia allenamenti per gli italiani

VERCELLI. Al poligono di tiro in riva al Sesia sono ripresi gli allenamenti in vista dei campionati provinciali, trampolino di lancio per gli «assoluti» di società che si disputeranno il 30 settembre e 1° ottobre a Casalecchio sul Reno.

La scelta sui tiratori da schierare alla prova tricolore non sarà facile per i tecnici vercellesi, poichè atleti in grado di ben figurare a livello nazionale sono parecchi. Soltanto nei prossimi giorni, al termine di una serie di test verrà diramato l'elenco dei selezionati.

Intanto, com'è accaduto l'anno scorso, nei prossimi giorni sarà a Vercelli il commissario tecnico degli azzurri Carlo Danna. Un ulteriore conferma della crescente importanza che, grazie alla spinta data dal pluri campione del mondo Giovanni Pellielo, il tiro a volo vercellese sta assumendo in campo nazionale. **[f. l.]**

PALLAVOLO

Diramati dalla Fipav i calendari del campionato di B1 femminile nel quale le biellesi sono una tra le formazioni favorite

Esordio a Rapallo per il Candelo che sogna la serie A

L'inizio del torneo il 28 ottobre, l'ultima giornata si giocherà il 18 maggio '96

Il Candelo insegue il traguardo della A sfuggito d'un soffio due anni fa

CANDELO. Ai nastri di partenza del torneo di B1 femminile anche il Candelo Volley. Dopo aver sfiorato la promozione in A2 due stagioni addietro e un'annata di transizione le blufucsia ritentano la scalata alla serie A. Nuova la dirigenza, con il neo presidente Bau, ambiziosa la squadra agli ordini del riconfermato mister Moglio.

Questo il cammino delle laniere nel campionato di B1.

1ª giornata (andata 28-10-'95, ritorno 17-2-'96)
Rapallo-Candelo, Soliera-Cuneo, Cantù-San Miniato, Firenze-Pisa, Cafasse-Imperia, Cecina-Vignola, Arno-Crema.

2ª giornata (4-11, 24-2)
Candelo-Arno, Vignola-Cafasse, Pisa-Cantù, Cuneo-Rapallo, San Miniato-Firenze, Crema-Cecina, Imperia-Soliera.

3ª giornata (11-11; 2-3)
Cecina-Candelo, Arno-Cafasse, Soliera-Pisa, Cuneo-San Miniato, Firenze-Imperia, Cantù-Crema, Rapallo-Vignola.

4ª giornata (18-11; 9-3)
Candelo-Firenze, San Miniato-Soliera, Pisa-Cuneo, Cafasse-Cecina, Vignola-Arno, Imperia-Cantù, Crema-Rapallo.

5ª giornata (25-11; 16-3)
Cantù-Candelo, Pisa-San Miniato, Arno-Cecina, Soliera-Crema, Cuneo-Vignola, Rapallo-Imperia, Firenze-Cafasse.

6ª giornata (2-12, 23-3)
Candelo-Pisa, Imperia-San Miniato, Crema-Cuneo, Cafasse-Soliera, Vignola-Cantù, Arno-Firenze, Cecina-Rapallo.

7ª giornata (9-12; 30-3)
Soliera-Candelo, Pisa-Imperia, San Miniato-Crema, Firenze-Vignola, Rapallo-Arno, Cantù-Cafasse, Cuneo-Cecina.

8ª giornata (16-12; 13-4)
Candelo-San Miniato, Imperia-Cuneo, Vignola-Pisa, Arno-Soliera, Crema-Firenze, Cafasse-Rapallo, Cecina-Cantù.

9ª giornata (6-1-'96; 20-4)
Imperia-Candelo, Cantù-Rapallo, Pisa-Crema, San Miniato-Arno, Soliera-Vignola, Firenze-Cecina, Cuneo-Cafasse.

10ª giornata (13-1; 27-4)
Candelo-Cuneo, Arno-Cantù, Crema-Imperia, Rapallo-Firenze, Cafasso-Pisa, Vignola-San Miniato, Cecina-Soliera.

11ª giornata (20-1; 4-5)
Crema-Candelo, Firenze-Cantù, Imperia-Vignola, Soliera-Rapallo, Pisa-Cecina, San Miniato-Cafasso, Cuneo-Arno.

12ª giornata (27-1; 11-5)
Vignola-Candelo, Firenze-Soliera, Cantù-Cuneo, Rapallo-San Miniato, Cafasso-Crema, Cecina-Imperia, Arno-Pisa.

13ª giornata (3-2; 18-5)
Candelo-Cafasse, Imperia-Arno, Soliera-Cantù, Crema-Vignola, Pisa-Rapallo, Cuneo-Firenze. **[p. m. f.]**

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

42 + 2 NO-VC-RF-CR-PK-AO-TI
LA STAMPA
DOMENICA 27 AGOSTO 1995